PER DARVI UNA GRANDE...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 106 · SABATO 22 APRILE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568 1. TELEX 221121. FAX 011/655309. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750571. FAX 02/76010448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6569 334/335; 011/535634. FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. [illegible] TARIFFE PER L'ESTERO: L. 644.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 2,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8347090. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521800. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904; FAX 06/4820090. MILANO FILIALE: VIA LINCOLN 18, TEL. 02/33236100, FAX [illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45(30); FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 870.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LIRE LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

...INFORMAZIONE FACCIAMO LE ORE PICCOLE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Di notte, di giu.

IL VOTO PER L'ELISEO

FRANCIA MALATA D'EUROPA

UNA delle frasi più ripetute da Jacques Chirac, il capo gaullista che aspira a conquistare l'Eliseo, è la seguente: «Nulla è ineluttabile, solo che i francesi lo vogliano»: non è ineluttabile che cinque milioni di cittadini siano esclusi in pratica dai lavori stabili; non è ineluttabile la frattura che si è aperta fra la società e le sue élite, fra le periferie neglette e i centri viziati della nazione: frattura sempre più vistosa, sofferta. Non è ineluttabile infine il discredito che colpisce la politica, e che sembra ridurla ad un agitarsi a volte infetto, spesso vano: retorico e adulatore, quasi sempre. Non esiste una macchina che dall'esterno regola e stritola la vita dei cittadini senza che questi possano porvi rimedio, sentirsi liberi, ridivenire responsabili: anche questo dice il sindaco di Parigi, pensando alle ostilità verso l'Europa, e ritiene che il fatalismo negativo sia arrestabile, che il fossato fra popolo e élite sia ricolmabile.

Ma non è detto che Chirac sia creduto fino in fondo, che susciti adesioni davvero profonde. Nessuno dei grandi concorrenti al trono le suscita, in questa campagna; e man mano che passano i giorni le differenze si assottigliano fra i tre finalisti che sperano di vincere al primo turno di domani, e di partecipare al duello finale del 7 maggio: Chirac convince un po' più forse del socialista Jospin, un po' più del centrogaullista Balladur, ma non calma le apprensioni dei più. Non assorbe soprattutto le proteste anti-sistema espresse dall'estrema destra di Le Pen. I francesi hanno già provato tante politiche diverse, sotto Mitterrand: socialiste, liberiste, liberal-centriste, e la disponibilità all'incanto è divenuta breve, brutalmente effimera, poco più consistente di un battito d'ali.

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A CHIRAC

«Portatemi all'Eliseo e la Francia rinascerà»

SERVIZIO A PAGINA 11

Uno bianca, il ministro della Giustizia attacca la relazione dell'ex pm

Di Pietro: ho visto Berlusconi

Il Cavaliere: il bugiardo non ero io

PREVITI RIVELA

«Sì, è venuto ad Arcore»

ROMA. «Certo, è venuto ad Arcore, ma mica in segreto. Lo hanno visto tutti, anche i camerieri». Cesare Previti rivela i retroscena dell'incontro tra Berlusconi e Di Pietro (nella foto) ed esulta dopo la conferma dell'ex pm. **A. Minzolini A PAG. 3**

MILANO. Nuova puntata nella vicenda Berlusconi-Di Pietro: l'ex pm, dopo le smentite dell'altro ieri, ora dice: «C'è stato un incontro tra di noi». Smentisce quindi quanto riportato dall'Espresso. E cioè: «Io non l'ho incontrato. L'ex premier mi ha telefonato... Mai stato ad Arcore». Ma il settimanale, in una controsmentita, riconferma.

E' stato Di Pietro a riattizzare la polemica, con una telefonata all'AdnKronos: «Non ho rilasciato alcuna intervista, ho solo risposto telefonicamente agli auguri pasquali e di solidarietà di una giornalista». E poi: «Nel corso della telefonata ho anche fatto riferimento ad un brevissimo colloquio telefonico con l'on. Berlusconi che c'è stato, [illegible] c'è stato un incontro tra noi». Ma, dice Di Pietro, non abbiamo parlato di Mani Pulite bensì della situazione politica. E Berlusconi in serata ha potuto dire: «Visto? Il bugiardo non ero io». Intanto divampano le polemiche dopo la relazione di Di Pietro sulla Uno bianca. **Grignetti e Marzolla ALLE PAGINE 2 E 3**

TRA IL MURO E LA SPADA

DICE bene Cossiga: «Io sono un politico e so come difendermi». E dice benissimo, quando aggiunge: «Finora Di Pietro, povero amico mio, sta prendendo solo calci...».

In effetti. Questa dei calci, da Togliatti (che nel 1948 fece sapere di essersi fatto addirittura risuolare le scarpe) in poi, è una delle metafore preferite dei vecchi professionisti della politica italiana. Se Andreotti, per dire, voleva minacciare Fanfani o difendersi da una minaccia fanfaniana diceva tranquillo tranquillo che se «qualcuno» - mai dire il nome - voleva tirargli dei «calci negli stinchi», appunto, ecco lui proprio in quei giorni stava risudiando l'affare Montesi, come fu montato e strumentalizzato. Il che era un altro «calcio», magari più su degli stinchi. E in genere la minaccia rientrava.

Di Pietro - è sempre Cossiga a parlare dall'alto della sua indubbia esperienza pedatoria - questi calci «non ha ancora imparato a restituirli». Chissà se mai imparerà. Perché non è detto che sia soltanto l'ex magistrato, il più straordinario segugio della storia giudiziaria, a rifiutare la politica. Forse è anche la politica che rifiuta l'«eroe» di Mani Pulite. La politica, almeno, intesa come fredda, aggiornata, impietosa e spesso diabolica tecnica di sopraffazione regolamentata da codici, leggi e nozioni molto speciali.

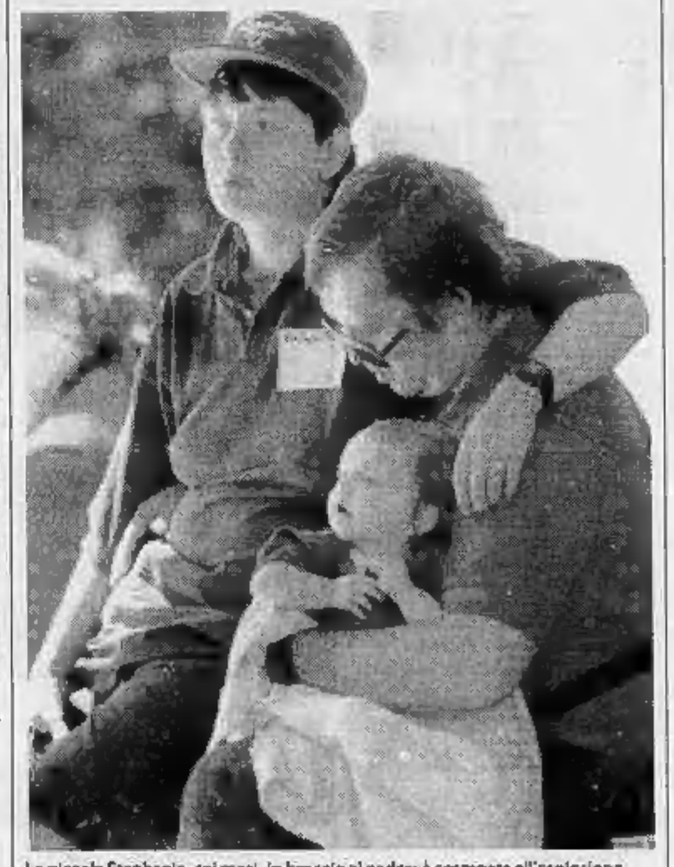
Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Oklahoma, tramonta la pista islamica

C'è un gruppo razzista dietro la strage in Usa

Arrestati due «miliziani del Michigan» Uno è un militare esperto di esplosivi



La piccola Stephanie, sei mesi, in braccio al padre: è scampata all'esplosione

IL NEMICO DENTRO DI NOI

OKLAHOMA CITY

NESSUNO, ci ha detto ieri l'Fbi con i suoi fulminei arresti di sospetti americani, ha purtroppo il monopolio del terrore nel mondo. Non c'è, nel nostro tempo, scarsità o esclusiva nazionalistica, politica, religiosa di folli e di sette disposti a massacrare i loro simili, nel segno dell'odio. Se la pista «neonazista» imboccata ieri sera risolutamente, e coraggiosamente, dal governo americano è quella buona, la notizia è ancora più deprimente di quel che ci attendevamo quando esplose la bomba nel cuore dell'America. Essa ci dice quello che non sempre vogliamo ammettere, che il terrore è fra noi, non fuori da noi.

Sarà dunque doppio, se i colpevoli sono appunto i profeti del razzismo americano, lo stupore di quest'America che si scopre di colpo due volte vulnerabile, prima alle bombe e poi alla pazzia sanguinaria dei suoi stessi cittadini. «Non avrei mai creduto che un americano potesse fare una cosa simile», ha confessato con ingenua arroganza la vice governatrice dell'Oklahoma, Mary Fallin. Ma non c'è naturalmente mai stata alcuna scarsità di violenti e di sanguinari, negli Stati Uniti, come hanno confermato le telefonate minatorie ricevute dall'Ospedale di Oklahoma City dove i chirurghi

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Cresce la tensione nei sindacati, il risultato elettorale può far saltare la riforma

Vigilia del voto, pensioni in alto mare

L'inflazione «morde», superato il muro del 5 per cento

ROMA. La riforma delle pensioni è in balia del responso delle urne. Che il braccio di ferro tra governo e sindacati diventi più duro sui nodi più cruciali, pensioni d'anzianità e regime transitorio in particolare, non preoccupa tanto quanto la possibilità che il risultato delle elezioni amministrative possa rimettere in gioco tutto. Non si esclude neppure il rischio che l'intera riforma salti di fronte ad un ulteriore indebolimento del governo Dini.

Intanto l'inflazione ad aprile tocca il 5,3 per cento sui dodici mesi, un aumento che non si registrava da due anni e mezzo a questa parte. I mercati, però, non paiono turbati da questa impennata inflattiva: la lira è risalita a 1248,56 sul marco e in Borsa il Mibtel ha guadagnato lo 0,20 per cento. Preoccupati, invece, i commercianti, che prevedono altri aumenti. Ma il presidente della Confindustria, Abete, replica: previsioni sbagliate. **Fossi e Lapri A PAG. 23**

Tutte le follie del Fisco

Trecento leggi per raccogliere tasse ma lo Stato perde 23 mila miliardi

di Vanni Cornero A PAGINA 24

In Giappone è guerra chimica

Gas al supermarket, 24 intossicati Terzo attentato, la psicosi dilaga

di Fernando Mezzetti A PAGINA 10

Liguria, la terra ha tremato

Scossa del 5° grado a Ventimiglia Sos, in arrivo bufera di vento

di Gian Piero Moretti A PAGINA 14

OGGI

di Guido Ceronetti

Fu richiesto al Maestro se fosse meglio dedicarsi alle concubine o cercare le vie della saggezza. Con stupore di tutti il Maestro rispose pronto: — Dedicarsi alle concubine. — Spiegò quindi: — Dopo le concubine, la via della saggezza sarà aperta. —

Alcuni giorni dopo incontrando i discepoli disse: — Poco fa ho giaciuto con una ragazza. Le ho domandato che cosa pensasse del governo del principe Ciù. Mi ha risposto: «Dovrebbe dedicarsi di più alle sue concubine invece di concentrarsi sugli affari dello Stato, perché il suo costante occuparsene è disastroso per il popolo».

CONFUCIO,
Lun Yu («I Dialoghi»)
VI - V a. C.

Canton Ticino, salari ridotti ai frontalieri italiani «favoriti» dal cambio

Il franco pesante taglia la paga

GUAI al povero, soprattutto se svaluta. Pare questa la lezione in arrivo dal Canton Ticino, la terra di quelli che Gianni Brera amava definire «i lombardi più fortunati», quelli che nel portafoglio hanno i franchi e non le bistrattate lirette.

Il dipartimento delle Finanze di Bellinzona, una sorta di ministero cantonale dell'Economia, ha infatti autorizzato ieri le industrie ad abbassare fino al 10% il salario minimo dei lavoratori frontalieri italiani. Il motivo? La svalutazione della lira, è la risposta, ha in pratica cancellato le esportazioni svizzere verso l'Italia. E non è giusto, sembra essere il ragionamento, che mia la Svizzera, così solida e ben amministrata, a pagare per i guai della lira, frutto di finanza allegra, corruzione e risse politiche da parte di quegli scriteriati di italiani. Se volete barare al gioco delle monete, insomma, vi puniremo. E non sarà, aggiungono gli svizzeri, una gran lezione, perché in questi mesi i frontalieri hanno fatto guadagni enormi grazie ai vantaggi del cambio. Eppoi, perché scandalizzarsi? Meglio uno stipendio, magro, in franchi che un aumento, fittizio, in lire.

Tutti argomenti, a prima vista, ineccepibili. Anche se non è difficile scorgere, dietro l'apparente razionalità, una certa voglia di ristabilire le distanze, di alzare nuovi steccati verso i cugini scriteriati che tornano a scivolare nell'Europa di serie B, dopo aver dilapidato un fragile benessere. Se non interveniamo d'autorità, spiegano infatti a Bellinzona, presto potremmo avere in casa nostra abusi «all'italiana»: più lavoro nero, stipendi pagati sottobanco in lire e non in franchi, evasione degli oneri sociali. Meglio darci subito un bel taglio anche se i sindacati (ma lì contano davvero poco) non erano d'accordo.

Par quasi di rivivere l'atmosfera degli emigranti di «Pane e cioccolata» di Brusati, alle prese con l'egoismo della società elvetica. Ma sarebbe ingiusto risvegliare antichi rancori. Il razzismo, stavolta, non c'entra nulla. Nessuno sarebbe più felice dei ticinesi se le legioni dei turisti della domenica tornassero a comprar sigarette, cioccolato o casse di Swatch oltre frontiera. Gli affari, però, sono affari. E il confine tra turista ed emigrante, ci insegna il monito in arrivo dal Canton Ticino, può esser assai più sottile di quanto non si immagini. Questione di portafogli. Nulla di più.

Ugo Bertone

Progetto del ministro

Targhe, tornano le «sigle» delle province

ROMA. Contrordine: le sigle delle province torneranno sulle targhe automobilistiche italiane grazie alla riforma messa in cantiere dal ministro dei Trasporti, Caravale. Si arrabbia Franco Zeffirelli, leader della rivolta contro le nuove targhe: «Perché il governo non mi ha consultato?». **SERVIZI A PAG. 14**

Pellegrinaggio della gente alla fossa, la madre disperata si è barricata in casa

Quegli abiti, indizi contro Brigida

I fratelli trovati vestiti, contraddetta la tesi dell'incidente

ROMA. Tullio Brigida è tornato in carcere, a Rebibbia. E anche dietro le sbarre la notizia del ritrovamento dei bambini ha portato orrore e rabbia. Per questo Brigida, già in isolamento, adesso ha una sorveglianza speciale. Si teme che venga ucciso.

La scoperta dei piccoli sepolti dal padre in una fossa comune non chiude il caso. Adesso bisognerà scavare tra le tante bugie e mezze verità dette da Tullio Brigida. Il fatto che i tre piccoli siano stati sepolti con il cappotto mette fortemente in dubbio la versione fornita dal padre, secondo cui i bambini sarebbero morti nel sonno per una fuga di gas. Intanto la madre Stefania, in preda all'angoscia, ieri è arrivata fino all'obitorio chiedendo di poter riabbracciare i figli. Ma agenti e medici le hanno risparmiato una visione tanto straziante. **Corbi Grignetti e Madeo A PAG. 13**

Alexis de Tocqueville
Arthur de Gobineau

DEL RAZZISMO
Carteggio 1843-1859

Prefazione di Marco Diani
Introduzione e traduzione di Luigi Michelini Tocci
Biblioteca, pp. 352, L. 38.000

Donzelli editore

Duro intervento del ministro «tecnico» del governo Dini: ha sconfinato dal suo incarico

Uno bianca, Mancuso boccia Di Pietro

Il Guardasigilli: relazione incostituzionale e scorretta

ROMA. «Incostituzionale e scorretto». Il ministro di Grazia e Giustizia, Filippo Mancuso, non usa mezzi termini per affondare la relazione di Antonio Di Pietro sul caso della Uno bianca. E la staffilata è destinata a far cessare un caso nel caso, a pochi giorni dalla discussione che il Csm deve affrontare sulle dimissioni di Di Pietro dalla magistratura. Secondo Mancuso, Di Pietro con la sua relazione avrebbe influito sulla «attendibilità e regolarità» di almeno un processo. E su questo punto il Guardasigilli chiede spiegazioni.

Le indiscrezioni sulla relazione di Di Pietro non potevano passare inosservate. Troppo drastici i commenti sul lavoro di altri magistrati. E' addirittura irridente, ad esempio, quando scrive che «l'investigatore smarrisce inevitabilmente la strada maestra e puntella maldestramente quella sbagliata con "misteri" che tali non sono». E infatti a Bologna l'avevano presa malissimo. Riunioni tutto il giorno. Mugugni. E poi, a sera, un comunicato ufficiale grondante irritazione: «Valutazioni di merito, attinenti alla concludenza dei complessi materiali probatori e alla consistenza di varie piste investigative, distinte e pur possibili, non possono essere imposte aprioristicamente e dall'esterno dell'ufficio del pm». Intanto uno dei pm, Lucia Musti, annunciava di avere interessato il suo avvocato per seguire le vie legali contro Di Pietro. Indignata, la Musti: «Le sue affermazioni sono offensive nei confronti di tutti gli inquirenti che hanno lavorato in silenzio in questi anni». Da notare l'accenno malizioso al «silenzio».

Ma la vera «bomba» viene dal ministero di Grazia e Giustizia. Il ministro, già magistrato di lungo corso, deve aver fatto un salto sulla sedia leggendo i giornali. Non si amano, Mancuso e Di Pietro. Si racconta che sia stato proprio il ministro a ostacolare la corsa del giudice di Montenero verso la direzione del Sis (il superservizio ispettivo delle Finanze) e che l'ostilità sia stata una delle molle per convincere Di Pietro al gran passo delle dimissioni.

Ieri, poi, Mancuso ha preso carta e penna e ha scritto alle massime cariche dello Stato. Nell'ordine: Presidente della Repubblica in qualità di presidente del Csm; Corte Costituzionale, presidenti delle Camere, presidente della commissione Stragi, presidenti delle corti d'appello. A tutti ha espresso la sua contrarietà per l'uscita di Di Pietro.

Quindi ha inviato ai giornali una lunga dichiarazione. «Ferme restando - scrive - le incontestabili competenze della commissione Stragi, il ministro ha chiesto sia considerato, in sede giuridica e politica, se il costituzionalmente corretto e conforme alle leggi ordinarie il fatto che, sulla base di un incarico conferito dalla citata commissione, un suo collaboratore naturalmente privo di veste e di competenza giudiziaria possa egli stesso formulare valutazioni critiche e contestazioni in ordine ad attività di esclusiva competenza giurisdizionale in corso di svolgimento. Critiche e contestazioni aventi, in virtù dell'immediato e teatrale coinvolgimento della informazione, valore di vera pubblica censura dell'andamento del processo in corso e, quindi, della sua attendibilità e regolarità».

Il tono, insomma, come si può vedere, è un po' formale. Ma la sostanza è durissima. Di Pietro avrebbe sconfinato dal suo incarico. Andando addirittura oltre la divisione dei poteri sancita dalla Costituzione, e forte di un incarico parlamentare, il «consulente Di Pietro» avrebbe invaso il campo della magistratura.

Il tutto, infatti, è aggravato dal fatto che a Bologna è in dirittura d'arrivo il processo - stanno per entrare in camera di consiglio i giudici che devono giudicare i tre fratelli Santagata e l'ergastolano Marco Medda - sulla strage del Pilastro. Proprio uno dei casi che Di Pietro ritiene viziati da «pervicacia». Ed ora la prima delle osservazioni che facevano i sostituti procuratori di Bologna: «I giudici verranno turbati da questa polemica».

Davanti a questo diluvio di reazioni, su cui peraltro i parlamentari rilasciavano commenti in un senso o nell'altro, il presidente della Commissione, Giovanni Pellegrino, ha provato a mettere rimedio. «L'elaborato - ha fatto sapere, in risposta innanzitutto al ministro - costituisce un documento di studio che sarà nei prossimi giorni sottoposto all'esame della commissione. Pertanto esso, nei suoi profili valutativi, non anticipa né prefigura allo stato gli orientamenti che saranno formulati dalla commissione nell'autonomia istituzionale a essa spettante e nella più ampia prospettiva di giudizio nella quale l'organo parlamentare deve collocarsi».

Pellegrino sottolinea insomma che il documento non era destinato alla divulgazione. E che era stato ammesso alla conoscenza dei soli commissari. «Il presidente - conclude - esprime vivo rammarico per la fuga di notizie circa i suoi contenuti».

Ma le precisazioni di Pellegrino non basteranno a calmare le acque. A Bologna, in fondo, in molti credono che la Uno bianca nasconda qualcosa di molto più losco. Le affermazioni così drastiche di Di Pietro non possono piacere. E dice Domenico Moneta, padre di uno dei carabinieri uccisi al Pilastro: «Sono esterrefatto e indignato. Di Pietro si permette di giudicare dopo un esame di pochi giorni il lavoro di quattro anni dei magistrati».

Francesco Grignetti

Il padre di un milite ucciso al Pilastro «L'ex pm di Milano non può permettersi di parlare così dopo un esame di pochi giorni»

Il ministro Mancuso A sin. Antonio Di Pietro

DALLA PRIMA PAGINA

L'impossibile solitudine

Tonino, un non-politico «braccato»

IN questa politica che non si è mai curata di presentarsi con la «p» minuscola Di Pietro, con tutta la sua fenomenale energia, ha fatto un errore dietro l'altro. Da questa politica - se non altro perché l'ha ripetutamente rifiutata - non può che aspettarsi guai.

Non c'è bisogno di Machiavelli, infatti, per capire che senza un'identità netta, senza una funzione precisa, senza un ruolo realmente negoziale e soprattutto senza un avversario in carne e ossa non solo non vale la pena di scendere in campo, ma ancora meno conviene negarlo. Certe scelte, certi rifiuti, certe fughe anche momentanee dalla ribalta - il Fanfani, per dire, del 1959; il Moro di dieci anni dopo; il Cossiga del 1978; l'Andreotti al termine della solidarietà nazionale - di solito si eseguono, non si annunciano. Di Pietro aveva questa opportunità cincinnatesca del trattore a Montenero. Dal simbolico mezzo rurale poteva scendere in una situazione più calma.

Invece non c'è nemmeno salito. E così, da subito, l'hanno cominciato tutti a strattonare sottoponendolo a un evidentissimo logoramento psicologico che a destra e a sinistra, sopra e sotto, in buona e in mala fede ha mescolato sincera invadenza e curiosità morbosa, *captatio benevolentiae* e sete di vendetta, gratitudine e sospetti.

A cosa non è stato candidato, Di Pietro. Per cui la capacità di iniziativa del personaggio, se pure c'era, gli è scappata di mano proprio quando avrebbe dovuto rifulgere la sua autonomia. Ora fa impressione anche solo pensare che all'inizio di gennaio sia Segni che Buttiglione, oggi su opposti fronti, l'avevano proposto come presidente del Consiglio. Non solo continuavano a tirarselo da una parte e dall'altra, non solo nasceva un movimento «Mani Pulite» guidato da uno psichiatra, non solo cominciava minacciosamente ad affermarsi l'italica figura del cognato in politica (Ccd), ma a un certo punto l'hanno pure usato come *testimonial* per vendere prodotti. E i giornalisti, che a lungo ne avevano cantato le virtù, ora lui li malediceva perché non lo lasciavano più vivere.

Intanto scriveva, parlava e sempre più presenziava, rivendicando un ruolo civile come se fosse possibile in un Paese senza più regole, disastrato, nevrotico. E tuttavia la nobile e orgogliosa solitudine dell'ex giudice faceva cortocircuito con le aspettative della - è il caso, qui - gente. Per qualche tempo Di Pietro è rimasto come sospeso, fluttuante tra i suoi dinieghi, forse tentato, comunque spaventato dall'idea di dissipare quella sua enorme, ma impalpabile popolarità. «Rischia di fare la fine di Segni dopo i referendum» traduceva Pierferdinando Casini, erede di certe logiche e crudeli saggezze dc che già da qualche settimana dovevano suonare sinistre alle orecchie di «Tonino».

Tanto era scomoda la sua condizione di uomo-simbolo, quanto è stato terribilmente abile - e ancora di più se si pensa che non ha lasciato tracce, ma solo odori, e legittimi sospetti - lo scherzetto giocatogli dal Berlusconi sorridente di *Tempo Reale*. A quel punto, il non-politico Di Pietro più che nella politica - che già era un guaio - è finito nella politicaccia. Fango e dossier, perciò, polvere e pseudo-rivelazioni di ritorno, tizzoni ardenti e smentite ritardate, parole allusive, contraddizioni, il tema ricorrente e spaventoso della morte («io bersaglio», «mi uccidono di polemiche», «Che debbo fare? Attaccarmi a un lampione?»).

«Tra la spada e la parete» come diceva il vecchio Piccoli. Da una parte la lite lacerante con gli ex colleghi del pool. Dall'altra un mondo politico che nel migliore dei casi vorrebbe poterselo comprare. Sempre che si possa comprare chi ha molto, ma molto fegato.

Filippo Ceccarelli

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Certe fughe - il Fanfani del 1959; il Cossiga del 1978; l'Andreotti della solidarietà nazionale - si eseguono, non si annunciano

Fango e dossier Dalla lite col pool a un mondo che lo vorrebbe comprare

INDUSTRIALI DELUSI

L'ex pm non va a Udine

UDINE. Antonio Di Pietro non parteciperà oggi alla assemblea degli industriali friulani. Lo ha reso noto lo stesso presidente dell'Assindustria di Udine, Carlo Melzi. L'ex magistrato del pool di Mani pulite ha scritto una lettera a Melzi nella quale si scusa per l'impossibilità ad intervenire ai lavori dell'assemblea e precisa che «in questo Paese è davvero difficile fare il proprio dovere». Di Pietro aveva dato la sua disponibilità, più volte confermata, lo scorso mese di gennaio. Ancora la scorsa settimana, hanno fatto sapere all'Assindustria, aveva confermato la sua presenza ai lavori dell'assemblea generale degli industriali privati della provincia. Ieri, è giunta la disdetta. L'assemblea si svolgerà comunque regolarmente, con gli interventi del sindaco di Udine, del presidente Melzi e della presidente della Regione. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

FRANCIA MALATA D'EUROPA

Mai è stato così grande il numero degli indecisi e dei mutanti, alla vigilia del voto. Mai così alto il numero dei non iscritti alle liste elettorali (7 per cento, contro il 2 di quattordici anni fa): malmostosa, la loro indifferenza significa che le presidenziali cominciano a essere demistificate. La leggenda che narra l'appuntamento quasi mistico fra popolo e sovrano comincia ad appannarsi.

Il mito comincia ad appannarsi perché crescono, irriducibili, le proteste contro una classe tecnocratica che ha voluto far entrare la Francia nell'Europa, ma ha anche usato l'Europa per realizzare il liberismo con metodi dirigisti, per evitare riforme nazionali che erano necessarie, preliminari, e che avrebbero evitato le odierne lacerazioni sociali. Alcuni sostengono che i ceti dirigenti si sono tutti concentrati sulla moneta unica come se quest'ultima escludesse la possibilità di riforme sociali, e che lo hanno fatto per non dover apprendere l'arte della socialdemocrazia, e per ridurre gli spazi oltre che il primato della politica: è la tesi che ci ha esposto Paul Thibaud, ex direttore di *Esprit*, che difendono uomini di Chirac come Philippe Séguin, presidente della Camera. Altri, come Emmanuel Todd, dicono che il messaggio del referendum su Maastricht non è stato ancora ascoltato, e che sarà trasmesso di nuovo, pressoché uguale, nelle imminenti presidenziali: il messaggio esprimerebbe sfiducia nei confronti dell'Europa, ma soprattutto disgusto vendicativo per le classi dirigenti, che non hanno saputo e non sanno dare una coesione e un progetto alla nazione.

Quali che siano le interpretazioni, è probabile che le passioni anti-europee di tre anni fa tornino alla ribalta, nel voto di domani. A destra, Le Pen potrebbe avere un cospicuo successo. A sinistra, potrebbero avanzare i comunisti di Robert Hue, i trotzkisti rivoluzionari di Arlette Laguiller. Assieme agli ecologisti di Dominique Voynet, agli anti-europei vandeani di De Villiers, il fronte della protesta e dell'antieuropeismo potrebbe oscillare fra il 35 e il 40 per cento, cui bisognerà aggiungere le astensioni, i voti bianchi, quelli nulli. Un recente studio fatto da Jacques Voisard, presidente del Gruppo di Studio e di Riflessione Interregionale, conferma che questa è l'evoluzione ormai costante in Francia, cominciata alle presidenziali dell'88 ma inaspritasi nel referendum su Maastricht: la crescita abnorme del voto protestatario, anti-istituzionale, che fa blocco contro tutti i partiti classici, contro la «Francia istituzionale».

E' il motivo per cui Philippe Séguin ritiene sorpassata la tradizionale divisione fra destra e sinistra: la vera divisione - dice - è oggi fra istituzionali e anti-istituzionali, e il vero compito del leader (di destra o di sinistra) è di «risvegliare nei francesi il "riflesso istituzionale", il legittimismo che li raduna attorno ai suoi dirigenti, la fiducia - che hanno perduto - nella democrazia rappresentativa classica». In caso contrario, il riflesso legittimista si attenuerà sempre più, e i francesi divorzieranno, pericolosamente, dalle istituzioni. Il pericolo è d'altronde più grave a destra che a sinistra: negli ultimi sette anni, la destra classica ha mostrato di non saper riassorbire la propria estrema lepenista, mentre il socialismo ha più facilità di disciplinare e radunare, per il secondo turno, i comunisti.

Questo vuol dire che l'Europa comincia a essere percepita, da un numero crescente di cittadini e non solo in Francia o in Inghilterra, come una macchina estranea, indecifrabile, potenzialmente eversiva delle politiche classiche: una macchina che succhia la sovranità degli Stati - dice ancora Thibaud - e che ne indebolisce le politiche, non essendo capace di dotarsi di una sovranità propria, come seppero generarla gli Stati Uniti nel XVIII secolo». Occorre dunque rendere di nuovo appetibile quest'Europa, se si vuol attenuare le proteste che rischiano di vendicarsi non solo di Maastricht, ma della democrazia classica della rappresentanza. Occorre riconciliare il progetto della moneta europea e del rigore monetario con la riformabilità del Paese o, come si dice oggi in Francia, con la società socialdemocratizzata che quattordici anni di mitterrandismo non sono riusciti a creare. Queste cose si dicono alla vigilia delle elezioni, e tanto più significativa è l'ultima disputa fra Chirac, il governatore della Banca di Francia, Trichet, e Balladur. Riferendosi a certe osservazioni dubbiose del governatore, Balladur ha accusato Chirac di voler indebolire il franco, con i suoi piani di lotta alla disoccupazione. Fra le righe, ha accusato i gaullisti di non considerare il valore morale che rappresenta - per la Germania, che deve servire da modello - la certezza di una moneta forte. Non senza qualche ragione, Séguin ha replicato su *Le Monde* che all'origine della potenza del marco non c'è solo il rigore monetario, ma c'è una lunga abitudine alla cogestione fra sindacati e padronato, una capacità sperimentata di ripartire le ricchezze, di usare con giustizia lo strumento fiscale. Quale che sia il Cancelliere, c'è oltre il Reno una pratica di tipo socialdemocratico, e il problema, in Francia, non è la forza della moneta in sé ma la forza, durevole e non artificiale, del franco. Anche storicamente Séguin non ha torto: la Repubblica tedesca cadde, negli Anni Trenta, non solo a causa della moneta e della Crisi del '29 ma anche dello scontro irriducibile fra salariato e padronato, del fallimento dello Stato Sociale di Weimar: è per proteggersi da questo doppio incubo che la Germania del dopoguerra ha inventato la moneta forte, e contemporaneamente l'«economia sociale di mercato».

La sfiducia nell'Europa è la risposta - confusa, disordinata, antidemocratica - che la gente dà a un'altra sfiducia: più precisamente, alla sfiducia che le élite nutrono verso il popolo, questo soggetto che non scompare e non diventa sprezzabile per il solo fatto che il partito comunista è declinato. Questo soggetto che peregrina semmai verso altri lidi, e vive le metempsicosi del mutante. Uno dei sociologi più acuti di Francia, Michel Crozier, dice che questa è l'ora della resa dei conti e non delle rinunce stile Delors, per le élite francesi. Sono le élite che devono mutare, sono loro che impediscono le riforme. Le rigidità sociali così spesso citate da politici e giornalisti non esistono alla base, nella società reale. Esistono nei vertici, nelle amministrazioni, nelle alte scuole, nelle classi intelligenti. Non è il popolo che bisogna riformare, se le elezioni vanno male, ma i principi che pretendono di governarlo.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pescetti 138, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMIE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inviate annunci commerciali)
© 1995 Fabbrica La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1995
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 21 Aprile 1995
è stata di 620.232 copie

«Con lui ho discusso della situazione politica, come ho fatto con altri 50 parlamentari»

Di Pietro conferma: incontrai il Cavaliere

L'ex pm: non abbiamo parlato dell'inchiesta di Milano

MILANO. Vicenda Berlusconi-Di Pietro, puntata numero... L'ex pm adesso dice: «C'è stato un incontro tra di noi». Smentisce quindi quanto riportato dall'Espresso. E cioè: «Io non l'ho incontrato. L'ex presidente del Consiglio mi ha telefonato... Mai stato ad Arcore». Ma il settimanale, in una controsmentita, riconferma parola per parola.

Comincia la diatriba Antonio Di Pietro, quando ieri mattina chiama al telefono una redattrice dell'agenzia AdnKronos e le detta una smentita: «Non ho rilasciato alcuna intervista esclusiva all'Espresso», fa sapere. E per la verità lo stesso settimanale non parla di interviste, ma di «colloqui». Che Di Pietro spiega così: «Ho solo avuto la cortesia di rispondere telefonicamente agli auguri pasquali e di solidarietà di una giornalista». Cioè Chiara Beria d'Argentine; la quale, sia detto per inciso, ha seguito fin dall'inizio l'inchiesta Mani pulite ed è anche vicedirettore dell'Espresso.

«Nel corso della telefonata - dice ancora Di Pietro - ho anche fatto riferimento ad un brevissimo colloquio telefonico con l'on. Silvio Berlusconi che c'è stato, come pure c'è stato un incontro tra noi». E così Di Pietro ammette pubblicamente quell'incontro. Dà allora ragione al leader di Forza Italia? Fino ad un certo punto, perché l'ex pm ribadisce per l'ennesima volta di non aver parlato dell'inchiesta e del pool.

Così prosegue infatti la [illegible]ntita» di Di Pietro: «Non si è affatto parlato della sua posizione processuale, né ce n'era bisogno dal momento che, avendo lasciato da tempo la procura, non ero e non sono aggiornato sullo sviluppo delle indagini. Si è parlato invece della situazione politica che egli mi prospettava. Ho ribadito anche a lui, come almeno ad altri 50 parlamentari che me ne hanno fatto richiesta, che non mi candiderò alle elezioni politiche né sosterrò alcuna formazione».

Di Pietro specifica anche cos'era la «bozza di rinvio a giudizio» per Berlusconi citata, come parole sue, dal settimanale: «Le cose - spiega - stanno esattamente come dice Borrelli. Erano miei appunti di lavoro e del resto non vi era alcuna possibilità tecnica di procedere ad un rinvio a giudizio prima di valutare il risultato dell'interrogatorio di Silvio Berlusconi».

«Dice che ho ragione io? Va bene. A me basta così, non c'è niente da aggiungere». Taglia corto il procuratore capo, desideroso - come gli altri del pool - di far finire al più presto le polemiche. O meglio quella «sceneggiata» (definizione di D'Ambrosio) che ne è rimasta.

Si accontenta il procuratore Borrelli. Non si accontenta affatto L'Espresso, che anzi rilancia, e pesantemente. «La presunta smentita di Antonio Di Pietro - scrive in un comunicato - non smentisce assolutamente nulla di quanto pubblicato, e cioè un'ampia ricostruzione, corredata da numerose dichiarazioni dello stesso Di Pietro. Tali dichiarazioni sono state raccolte da una giornalista di indiscutibile competenza che da anni ha intensi rapporti professionali con il dottor Di Pietro e con altri magistrati della procura di Milano».

E' la stessa Chiara Beria, pol, a spiegare come ha raccolto queste dichiarazioni: «Ho telefonato due volte a Di Pietro. E gli auguri pasquali non c'entrano affatto. La prima volta era sabato 15 aprile, cioè quando La Stampa ha pubblicato il suo editoriale, e gli ho parlato 20 minuti. La seconda martedì 18 aprile, cioè quando l'ormina ha lanciato le sue accuse al processo di Brescia. Naturalmente sarei stata assai interessata a raccontare tutti i particolari di un incontro Di Pietro-Berlusconi. Ma Di Pietro questo incontro me lo ha smentito».

Perché poi ha (ri)cambiato versione? «Questo bisognerebbe chiederlo a lui», risponde la giornalista. Che comunque non vuole entrare troppo in polemica diretta con l'ex magistrato. Il suo giornale è più drastico: «L'Espresso conferma il testo parola per parola, senza tema di smentite. Se poi le dichiarazioni medesime rispecchino o no al cento per cento la verità dei fatti, è un problema che spetta al dottor Di Pietro e ai suoi interlocutori politici chiarire... Sarebbe ora che il dottor Di Pietro desse un'occhiata alla sua agenda e si degnasse di specificare una volta per tutte chi chiese il presunto incontro bis (il primo fu quello noto, in cui Berlusconi gli propose di fare il ministro, ndr), in quale giorno e in quale sede si svolse, quanto durò». Una chiarificazione, quest'ultima, che pare non interessi solo il settimanale, ma mezza Italia; procura di Milano compresa.

Susanna Marzolla

L'OSSERVATORE

«Così si crea la sfiducia»

CITTA' DEL VATICANO. Le polemiche che sembrano non placarsi nel pool di «Mani pulite» possono portare diritto alla delusione e quindi alla sfiducia dell'opinione pubblica verso quello che è stato identificato come un baluardo di legalità nel nostro Paese. Lo scrive l'*Osservatore Romano*, che esprime preoccupazione per le polemiche tra i giudici (tornando per la terza volta sull'argomento) dopo aver ricordato le ultime affermazioni attribuite a Di Pietro e ad altri componenti del pool a proposito di presunte telefonate ed incontri con Berlusconi. In un breve corsivo il giornale della Santa Sede nota come «non si placano le polemiche tra i giudici del pool» e come «l'accavallarsi di dichiarazioni e di smentite susciti nell'opinione pubblica delusione, sfiducia e nuovi interrogativi». [r. i.]

«Vedete? Io non mentivo»

Berlusconi: così è sbugiardato chi voleva solo calunniarmi

ROMA. Arriva come un lampo la notizia che Di Pietro smentisce di aver rilasciato l'ormai famosa intervista all'*Espresso*. Ed è subito bagarre politica. In un crescendo di repliche e controrepliche sempre più incandescenti. A guidare la mischia è Silvio Berlusconi, al quale non è parso vero di poter segnare una rete a due giorni da un confronto elettorale sempre più politico. La prima «vittima» è Massimo D'Alema, sorpreso dalla smentita dell'ex pm. Il segretario del pds è stato letteralmente preso in contropiede, visto che pochi minuti prima accusava Berlusconi di raccontare frottole dai microfoni di Italia Radio. «Come fidarsi di un uomo che continua a essere smentito su questioni cruciali e viene sorpreso con le mani nella marmellata, come un bambino...».

Invece è toccato proprio a lui appiccicarsi le dita. Il primo fendente dell'avversario si è manifestato con una richiesta di rettifica ai giornali. Poi sono arrivati gli interessi. «Spero sia chiaro che io ho una sola parola e che se dico che ho incontrato Di Pietro, e nessuno, dico a nessuno, è consentito di affermare il contrario - ha attaccato il Cavaliere -. Invece D'Alema e Segni si sono fatti scudo delle menzogne dell'*Espresso* per sbugiardarmi». Una «vittima abituale» delle calunnie, Berlusconi. Che infierisce: «Il 27 marzo però ha dimostrato che le bugie si ritorcono contro chi le dice e chi le propaga».

Ma il successo lo assapora più tardi, il Cavaliere, in piazza del Popolo con il suo stato maggiore: Fini, Buttiglione, Casini. «Avete visto che autogol, quello di D'Alema? Non si può più accettare che la controparte politica utilizzi questo sistema nella dialettica della politica».

Così il leader del centrodestra. Seguito a tamburo battente dai «falchi» di Forza Italia. Il primo affondo se lo aggiudica Giuliano Ferrara: «La buffonata politico-giornalistica orchestrata sul caso Di Pietro è naufragata nel disonore e nel ridicolo, riducendo al rango di carta da pacchi le ultime annate dell'*Espresso*. Una carta utile esclusivamente a confezionare bidoni».

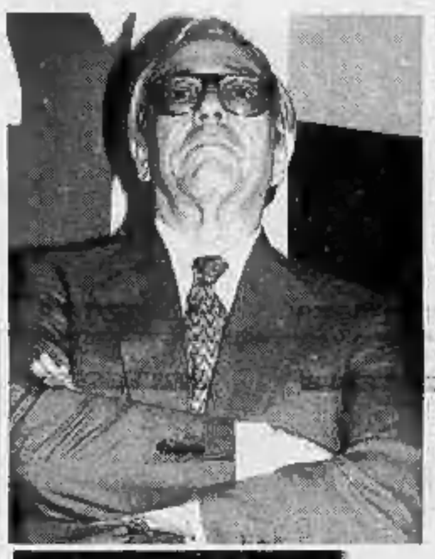
Gli fa eco un allarmato Cesare Previti. «L'*Espresso* è il giornale-killer della sinistra e mi vengono alla memoria i casi Violante, Dell'Utri, Omboni, tutti alla vigilia delle elezioni. Temo una "giornalata" infangante nei confronti dell'ex giudice», indaga il coordinatore di Forza Italia, mentre Tiziana Parenti, ex magistrato del pool, augura all'ex collega «il coraggio sufficiente per fare delle scelte chiare, senza farsi condizionare né dagli ex colleghi né da altri».

Poi arrivano le dichiarazioni degli «altri», sconsolate. «Di Pietro ha commesso una doppia leggerezza. E me ne dispiace - abbozza Mario Segni -. Ma Berlusconi ha commesso una cosa ignobile nel rivelare il colloquio e nell'insinuare che il provvedimento fosse stato estorto al giudice. Il suo obiettivo è duplice: da un lato tende a screditare Di Pietro, forse per il timore di vederlo arrivare come leader nella sua area, dall'altro in complesso la magistratura, facendola apparire divisa fra toghe rosse e no».

E D'Alema? «Può darsi che Di Pietro abbia compiuto qualche leggerezza, fidandosi di una persona che poi non ha perso l'occasione per strumentalizzarlo. Io non posso sapere che cosa si siano detti davvero - spiega il segretario del pds - ma è evidente che Berlusconi è l'erede di Bettino Craxi in materia di rapporti con la magistratura. Sempre pronto a dichiarare di avere poker in mano e assi nella manica contro i giudici». **[ale. mon]**

RETROSCENA

ALLA RICERCA DELLA «VERITA'»



Con l'ex premier in piazza del Popolo «Su questa storia D'Alema e Segni hanno fatto autogol»

Silvio Berlusconi
A destra: Mario Segni
A sinistra: il coordinatore di Forza Italia Cesare Previti

Previti: ma Tonino ad Arcore l'hanno visto anche i camerieri

ROMA

PER sapere qualcosa di più dell'incontro che ha suscitato tante polemiche nella coda di questa campagna elettorale, bisogna aggirarsi dietro il grande palco di piazza del Popolo, quello che fa da scenario al comizio di chiusura del centro-destra. Qui, tra giornalisti e telecamere, sfilano, ad uno ad uno, tutti gli esponenti di primo piano del Polo. E tra i tanti c'è anche Cesare Previti, da sempre ambasciatore di Berlusconi presso Antonio Di Pietro. L'ex ministro della Difesa la sua verità sulla vicenda quasi la [illegible]: «La data di questo benedetto incontro? Un mese fa, ad Arcore».

Previti alza gli occhi al cielo, assume l'espressione tipica di chi si ripassa con la mente il calendario. Poi, dopo un attimo, va avanti: «Me lo ricordo bene. In quei giorni ero ricoverato in clinica per un'operazione. Io il Pietro lo avevo incontrato la settimana precedente. Ma non capisco tutti questi misteri, anzi mi risulta che quel colloquio tra l'ex magistrato e Silvio sia stato una cosa nascosta. Non è che Di Pietro è andato ad Arcore con il bavero dell'impermeabile alzato. Lo hanno visto tutti, a cominciare dai camerieri della villa. Era il periodo in cui l'ex magistrato faceva il giro delle basiliche, visto che tutti lo volevano dalla loro parte. So che si è parlato, soprattutto, di politica. Adesso, però, sono contento. E' tutto chiaro visto che Di Pietro ha confermato l'incontro: da una parte c'è il polo della verità, dall'altro quello della menzogna. Solo che questa rimestare nel torbido dell'Espresso, che ha fatto sempre del killeraggio nei nostri confronti, mi fa venire il timore che questi abbiano in mente una "giornalata infangante" per il giorno delle elezioni. Mi vengono alla memoria i casi di Violante, di Dell'Utri e della Omboni, che fece ridere mezza Italia».

Sprizza di gioia da tutti i pori Previti. Le parole di Di Pietro, che ha ammesso di aver avuto un incontro con il cavaliere e ha smentito le affermazioni attribuitegli dall'Espresso (ma il settimanale ha confermato tutto), gli hanno fatto toccare il cielo con un dito. La sua euforia riflette la sequenza delle notizie di agenzia della giornata: c'è Massimo D'Alema che di primo mattino dà del bugiardo a Berlusconi perché Di Pietro ha dichiarato all'Espresso di non aver mai avuto un incontro con lui. C'è Mario Segni che fa la stessa cosa. Poi, viene fuori la smentita dell'ex magistrato al settimanale e la conferma che l'incontro con il cavaliere c'è stato davvero. E a quel punto - cioè proprio mentre si svolge il comizio di piazza del Popolo - al segretario del pds rimane solo una cosa da dire: si tratta di una «vicenda sconcertante e sgradevole».

Passano i minuti e al comizio arriva anche un Berlusconi entusiasta. Ai suoi collaboratori nei giorni scorsi, sia pure senza entrare nei particolari e a mezza bocca, il cavaliere ha confermato che il colloquio ci fu un mese fa ad Arcore. Ma in pubblico Berlusconi non si addentra nell'argomento, non smentisce né conferma questi particolari. Si prende, invece, la rivincita (e lo fa, al solito, senza porsi dei limiti) nei confronti dei suoi avversari. «Avete sentito l'ultima menzogna di D'Alema su di me? - chiede a Gianfranco Fini, a Rocco Buttiglione e a Pierferdinando Casini che gli sono attorno dietro le quinte del comizio - Il segretario del pds insiste sulla vicenda Di Pietro. Ma stavolta ha fatto un grande autogol. Spero sia chiaro una volta per tutte che io ho solo una parola e che se dico che ho incontrato Di Pietro, e nessuno, dico a nessuno, è consentito di affermare il contrario, tantomeno a D'Alema o a Segni».

Insomma, per il cavaliere questa vicenda non poteva chiudersi meglio di così. E poco importa se D'Alema e gli altri continuano a rinfacciargli che Di Pietro in ogni caso continua a dire che lui con Berlusconi non ha mai parlato di vicende giudiziarie. Lui è un uomo pratico: quello che conta è che D'Alema gli ha dato del bugiardo e un attimo dopo è stato contraddetto dalle parole dell'uomo che fino a qualche settimana fa era considerato il personaggio più popolare di questo Paese. In più quei giudizi sempre meno positivi che cadono su Di Pietro da sinistra gli danno la garanzia di aver vinto questa battaglia: sono i progressisti che, dopo aver osannato Di Pietro, ora ne stanno demolendo il mito; e questo significa che l'ex magistrato non farà mai il suo ingresso in politica e, semmai dovesse farlo, non starà mai dall'altra parte. Messo così, per Berlusconi il «caso Di Pietro» è davvero chiuso.

Per Buttiglione «l'ex magistrato forse ha pensato di essere strumentalizzato»

Rocco Buttiglione
In alto a destra: Giuliano Ferrara

E, infatti, aldilà degli aspetti che riguardano la polemica elettorale, lo scontro a distanza con D'Alema, il, dietro al palco di piazza del Popolo, nessuno ne parla. O meglio, l'argomento viene sollevato solo da chi, come il segretario del ppi Buttiglione, crede ancora in un futuro politico dell'ex magistrato. «Io - confida il filosofo-segretario - ho una mia idea sul perché Di Pietro si stia comportando così... Lui è convinto di tutte le cose che ha fatto come magistrato. Quindi, anche del fatto che Berlusconi andasse indagato. E' sicuro che nella Fininvest ci sia qualcosa, ma sa che gli inquirenti non hanno prove conclusive. Sa anche che le cifre - 330 milioni - grandi per gente come noi, in realtà sono piccole per un gruppo come quello. E allora quello che lo ha infastidito è che ci sia stato tanto clamore sulla Fininvest. Insomma, tanto per fare un esempio, le posizioni di Romiti e De Benedetti sono certamente più gravi, ma non hanno suscitato lo stesso clamore... E forse questo ha fatto scattare una molla in Di Pietro. L'uomo ha pensato di essere strumentalizzato: perché da una parte vorrebbero che dicesse che Di Pietro non c'entra niente, mentre dall'altra vorrebbero a tutti i costi che dicesse il contrario. Io comunque credo ancora che Di Pietro sia una risorsa per la politica, una risorsa per il centro... Magari, Di Pietro potrebbe collocarsi proprio al confine tra i popolari e i Ccd».

Eh sì, ormai gli unici che continuano a puntare su Di Pietro sono loro, i vari Buttiglione, Casini, Cossiga, che immaginavano di usare quel uomo per ridimensionare Berlusconi. Ma probabilmente con il passare del tempo anche tutto questo si placherà. Anche il centro troverà una sua fisionomia naturale e non avrà bisogno di tante leadership. Del resto tra qualche mese, Forza Italia e i superstiti del Ppi faranno parte dello stesso gruppo parlamentare in Europa, a Strasburgo saranno insieme nel Ppe. «Il 18 maggio a Bruxelles - annuncia Buttiglione proprio su quel palco - ci sarà una riunione dei segretari dei partiti popolari europei proprio per affrontare le questioni».

Augusto Minzolini

il DIZIONARIO

di F. & L.

INTERVISTA (s. f.) - Tipo di finestra inventata dall'architetto finlandese Alvar Aalto mentre stava costruendo una casetta di campagna, per un amico sopra un terreno acquitrinoso e sparso di betulle macilente. La soluzione di Aalto fu di aprire tutte le finestre sull'interno, da stanza a stanza, per modo che gli abitanti avessero sotto gli occhi parenti e ospiti intenti a occupazioni familiari, anziché la desolazione del paesaggio circostante. Derisa e osteggiata agli inizi come claustrogena, l'intervista ebbe tuttavia crescente applicazione nelle grandi città industriali, dove lo squallore degli esterni - ciechi muri di fabbriche, tetri casamenti popolari - immalinconiva il proletariato. In Italia fin alcuni reparti della Olivetti, in Francia e in Olanda si sperimentò anche l'intervista falsa, cioè una o più finestre che inquadravano amabili scene dipinte e sostituibili, caminetti accesi, saloni Impero, viottoli tra i rododendri ecc. Ma i sindacati d'ispirazione marxista si opposero a tali contraffazioni, definite paternalistiche, e l'intervista ha oggi riacquistato il suo scopo originario, rigorosamente privato: la possibilità di osservare i nostri conviventi o visitatori mentre in un'altra stanza bevono il caffè, leggono, si tolgono una scarpa, e simili. E' una possibilità da alcuni giudicata superflua («Basta lasciare le porte aperte», ebbe a dire T. W. Adorno), ma i suoi fautori ritengono l'intervista esistenzialmente utile, in quanto preserebbe un sia pur tenue «brivido di scoperta» (così Jung) nei confronti di persone, gesti, situazioni altrimenti del tutto banali o privi di qualsiasi interesse.

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... (L. 300.000)(*)
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. (L. 750.000)
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... (L. 350.000)
❑ **Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, assieme al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

È una creazione LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

SCS

Il segretario pds si rivolge direttamente agli elettori di Carroccio e Prc: con voi si vince

Lite a sinistra, appello di D'Alema

Ma i vertici di Lega e Rifondazione dicono no al «voto utile»
Pannella cerca consensi per costringere il Polo a isolare Fini

ROMA. E alla fine, sul palco in Piazza del Popolo, a Roma, quelli del Polo si sono presentati tutti insieme, alzando al cielo le mani unite come i quattro moschettieri, già a festeggiare la sperata vittoria di domani. C'è solo Marco Pannella fuori, a dar fastidio in Lombardia e per questo duramente bacchettato da Berlusconi. Ma per lo schieramento di centro-sinistra quelli che si son tenuti le mani libere sono di più.

Bossi e la sua Lega, Bertinotti e la sua Rifondazione comunista non sono solo fuori dalla partita. Sono attivamente impegnati a far votare i loro candidati alle presidenze delle regioni, anche se prevedibilmente perdenti, anche a costo di far vincere i candidati berlusconiani. E così, con aria amareggiata, Massimo D'Alema ha concluso la campagna elettorale per il centro-sinistra con un rimpianto più che con una speranza: «E pensare che con un po' di generosità e lungimiranza (da parte di Bertinotti e Bossi, ndr) queste elezioni si sarebbero vinte facilmente».

Ma Bossi, Bertinotti e anche Pannella stanno giocando partite diverse da quella dei grandi schieramenti. Questi puntano a conquistare le regioni ben sapendo quali saranno i riflessi politici successivi, a seconda di chi vince. Bossi, invece, vuol far vedere «che ci siamo ancora» e si propone come nucleo di un «polo di centro, un terzo polo». Pannella vuole voti per costringere Berlusconi a stare lontano da Fini e ad essere liberale, «quello che emozionalmente ha sempre preferito». E per questo, «domenica diamo una lezione al mio carissimo amico Berlusconi». Bertinotti cerca un successo «che aprirebbe subito, già il giorno dopo, una ridiscussione dei rapporti a sinistra». Per lui conta soprattutto colpire la politica di Massimo D'Alema.

Il segretario del pds non si illude più di convincere i generali di Rifondazione comunista («io con Bertinotti ho una pazienza infinita, ma non è utile per la sinistra italiana, non sono utili i suoi comportamenti»), ma spera ancora che i fratelli comunisti di Rifondazione decidano di far di testa propria nella scelta dei presidenti delle regioni, per bloccare i candidati del Polo. Cossutta ribatte che «c'è stata una discriminazione di D'Alema contro di noi in 8 regioni su 15».

Nel duello di domani, quindi, Berlusconi gioca con un sasso nella scarpa (Pannella), ma D'Alema ha una pesante palla al piede (Bertinotti). In queste condizioni, il Polo spera di stravincere. Ieri azzardavano travolgenti previsioni di vittoria per 11 regioni a 4. Sempre per effetto della divisione del fronte avversario. D'Alema, invece, sostiene che «la destra non vince perché avrà un risultato assai inferiore all'attesa». Il che dovrebbe escludere elezioni a giugno. Berlusconi replica che per lui vittoria vuol dire ottenere «un voto in più delle sinistre».

Non è proprio così. C'è una graduazione di risultati che si trascina dietro effetti diversi. Se il Polo vince in 10 o 11 regioni su 15, come prevede, pare fuori di dubbio che il governo Dini subirà il colpo, si proverà a votare a giugno e la riforma delle pensioni salterà, perché nessuno si accollerebbe l'onere di approvarla in piena campagna elettorale. Per questo Berlusconi parla di riforma per decreto e per questo D'Alema avvisa il ministro del Lavoro Treu (ricevuto ieri da Scalfaro): «Spero che si voglia intendere quel che dico: l'idea del decreto è inaccettabile».

Se il risultato fosse 9 a 6 per il Polo diventerebbero più probabili le elezioni ad ottobre (che anche Fini ritiene «ragionevoli»). Se si arriva 8 a 7, potrebbe cambiare completamente lo scenario e prender piede l'ipotesi di un governo di emergenza nazionale con tutti dentro. Nei conti di chi vince e chi perde si dovrà tener conto anche del voto proporzionale (voluto da An ma non da Berlusconi), che può provocare screzi nel Polo.

Lì c'è Fini tallonato dai missini di Rauti («Fini traditore»). Ma c'è soprattutto Fini che spera di avvicinarsi ai voti di Forza Italia per raggiungere Berlusconi e mettere il cappello sulla sua eventuale successione. «C'è una competizione interna ad ognuno dei due Poli» ammette Fisichella, di An. E se Fini facesse la parte del leone nel Polo non è detto che avrebbe fretta di andare a votare a giugno.

Alberto Rapisarda

Il segretario del pds Massimo D'Alema prima del comizio a Torino

Il Cavaliere

«Senza di me la Jugoslavia...»

NAPOLI. Sarebbero stati guai per gli italiani se non fosse sceso in campo lui. Probabilmente ci sarebbe toccata la stessa sorte dell'ex Jugoslavia, come profetizzò un giorno Savicevic. Sì, proprio il mago montenegrino del pallone in forza al Milan. «Sapete cosa mi disse un giorno? Dottor Berlusconi, ho paura che facciate la nostra fine: anche da noi una parte del Paese non voleva interessarsi e dare soldi all'altra». Ma poi arrivò Silvio, e scongiurò ogni rischio «balcanico»: «Mettendo d'accordo An e Lega ho fatto il miracolo: ho evitato che l'Italia si spaccasse in tre». Le truppe del Polo acquartierate nel cinema Santa Lucia applaudono, si spellano le mani, vanno in deliquio per almeno due motivi: primo, parla Berlusconi; secondo, la frase riportata è di un atleta rossonero e qui in sala, anche se è pieno di napoletani, sembrano tifare tutti Milan.

Lo scenario messo in piedi dagli uomini del Polo per la convention conclusiva della campagna elettorale fa il suo effetto, con tutte quelle bandiere, le cravatte tricolori, i blazer con gli stemmini sul bavero e i volti sbarbati di fresco. Nel frattempo lui, il Signore del centrodestra, lavora di sciabola contro «quei gruppi imprenditoriali consociativi che si schierano con l'altra parte» e contro il centrosinistra «cementato solo dal desiderio di distruggere Silvio Berlusconi». L'entusiasmo non è scalfito nemmeno quando il leader viene interrotto da un paio di contestatori, un uomo che accusa il presidente di non lasciar parlare gli altri e una donna che grida: «Di plastica, sei di plastica». Lui replica dal palco, con tono di garbato rimprovero: «A Perugia sono stato acclamato da tutti, tranne che da una trentina di ragazzi mandati lì per fischiare. I giornali hanno titolato: contestato Berlusconi. Forse faranno lo stesso domani. Consentitemi di concludere il mio intervento».

Il guru sorridente di Forza Italia è in piena forma. E insiste sull'«apostolato» e sul «missionariato» dei fedeli del Polo mobilitati per convincere i moderati a votare in massa domani, giorno di «prova generale» per le elezioni politiche.

(f. mil.)

RETROSCENA

IL COMIZIO DEL POLO

ROMA

MANCANO pochi minuti al primo comizio collettivo del Polo e dietro il palco Silvio Berlusconi si apparta con Fini: «Senti Gianfranco, mi hanno informato che nella scaletta degli interventi, io parlerò per ultimo...». E Fini: «Mah, questa è tradizionalmente una piazza nostra... comunque per me va benissimo così, come preferisci tu...». Schermaglia di fioretto e accordo fatto: chiuderà Berlusconi. Ma cambiando l'ordine degli interventi, non cambia il «prodotto»: per due ore piazza del Popolo, avvolge di affettuosi applausi il Cavaliere, regala tiepidi battimani a Casini e Buttiglione ma quando tocca a Fini, la piazza sembra Fuorigrotta la notte di Capodanno. Cori, urla, occhi lucidi. La Roma nera del vecchio msi, la Roma bianca dei palazzinari (il loro ex leader, l'abbronzatissimo Erasmo Cinque, è in prima fila) è tutta con Fini e le trenta bandiere di Forza Italia non reggono botta. E al Cavaliere, lassù sul palco vicino all'«amico Gianfranco», non resta che incassare, sorridendo platealmente ogni volta che la piazza scandisce «Fini-Fini-Fini».

Per il Polo il comizio a quattro in piazza del Popolo doveva essere la scossa, «l'evento» di una campagna elettorale alla camomilla. E così è stato: i tg Rai si sono collegati in diretta e hanno rilanciato l'immagine di una grande piazza piena di teste, di gente, anche se non stracolma. 20 mila secondo le stime della questura, «più o meno le stesse di quando c'erano i comizi di Almirante», ricordano i missini anziani.

Ma in piazza del Popolo, quel che contava era l'immagine rilanciata dalla tv e infatti i quattro leader si sono ben guardati dal lanciare nuovi slogan, nuove parole d'ordine. La sorpresa, una vera novità, semmai è stato lo «spettacolo» ai margini del palco: mentre la gente confluiva in piazza del Popolo si imbatteva in decine e decine di bancarelle con il materiale di propaganda dei tanti candidati del Polo. Alle otto della sera, piazza del Popolo sembrava trasformata in una Fiera con decine e decine di stand, roba mai vista neanche ai tempi della dc trionfante e iper-individualista. A suo modo, una prova di forza, di denaro che circola: e così, ecco i supporter del candidato di An Di Pietro (nessuna parentela...) regalare centinaia di vasetti con dentro piantine di garofano. Ecco la scultrice ragazzina che sfidò Scalfaro - Francesca Morasco - attaccare un enorme striscione sulle colonne del Pincio, ecco migliaia e migliaia di volantini personali. Nel retropalco Pierferdinando Casini - è il preannuncio di un dualismo velenoso - «sfotte» Buttiglione: «Domenica speriamo che piova, così la gente resta a casa, ma siamo fiduciosi: da quando Buttiglione è con noi, accediamo ai più alti vertici ecclesiali...».

Buttiglione, Fini, Casini e Berlusconi a piazza del Popolo

Piazza del Popolo, Fini ruba la scena a Silvio

E Buttiglione rievoca la paura dei «comunisti»

Poi i discorsi dei leader, col direttore dell'«Opinione» Arturo Diaconale che fa da presentatore: quattro comizi senza grandi trovate, quasi ricalcati uno sull'altro. Ma con una sorpresa: la sparata anti-comunista di Rocco Buttiglione. Con sondaggi che lo danno in affanno, a sorpresa Buttiglione ha scavalcato «a destra» sia Fini che Berlusconi: «E' vero, il comunismo è morto, ma i comunisti ci sono ancora! Certo non hanno tre narici e non mangiano i bambini», ma hanno «caratteristiche che rendono diffidente l'italiano medio» e sono capaci di «prendere qualche vecchio arnese della politica, che ha 12 legislature sulle spalle e che ha avuto rapporti con i Servizi, di toccarlo ed ecco che quel vecchio arnese diventa puro come un agnello». E sempre Buttiglione, che fino a due mesi fa non escludeva un accordo generale con il pds: «Le sinistre dicono: diamo la droga ai tossicodipendenti per poi lasciarli morire!». Fini dice che «la rivoluzione interrotta del 27 marzo deve riprendere», Berlusconi che «un voto almeno in più delle sinistre ci darà il diritto di governare». E visto che la piazza è con Fini, Berlusconi prima di risalire sulla sua Thema, dice: «Era il mio primo comizio in piazza e ho dovuto anche improvvisare, visto che Fini aveva esaurito gli argomenti, è stato ecumenico...».

Fabio Martini

IL CASO

IL FACCIA A FACCIA «INVENTATO»

Tg5, scontro «virtuale»

I due leader «accostati» in tv

MASSIMO D'Alema rifiuta il faccia a faccia con Silvio Berlusconi? Il Tg5 di Enrico Mentana non si rassegna e, in mancanza di un confronto in carne e ossa, fa incontrare i due grandi nemici virtualmente. E' proprio una sorta di fotomontaggio televisivo, quello che si è visto ieri sera su Canale 5. Il leader del pds e quello di Forza Italia intervistati separatamente da Mentana, lo stesso completo grigio, lo stesso sfondo azzurro cielo, e poi le loro risposte montate alternate, come se fossero presenti, insieme, in studio. Un raffinato gioco di sovrapposizioni, che l'anchorwoman Cristina Parodi ha lanciato rimanendo abilmente nel vago. «Oggi sono venuti nei nostri studi Berlusconi e D'Alema, i maggiori protagonisti della campagna elettorale. Enrico Mentana li ha intervistati».

«Non potendo metterli l'uno contro l'altro, li abbiamo messi entrambi di fronte alle stesse domande, alla stessa faccia di intervistatore, agli stessi tempi - spiega Mentana -. E' un confronto anche questo, no? Un po' diverso dal solito, ma forse più interessante». Perché naturalmente il risultato è «freddo»: mancava l'animosità, il sovrapporsi anche disordinato di idee e personalità diverse che accende i dibattiti «reali» e la vita. «E' vero, però finalmente c'è stato un confronto serio e pacato di programmi - dice Mentana - e io ci tenevo, per una volta, a rendere protagonisti i contenuti e non le polemiche. Mi pare un modo anche stilisticamente elegante di concludere la campagna elettorale: più idee e niente urla».

Il direttore del Tg5 Enrico Mentana e Cristina Parodi

D'altronde, era una via obbligata, «perché D'Alema Berlusconi non lo voleva incontrare neanche per sbaglio», sorride Mentana. Il leader del pds lo ha ribadito nel corso dell'intervista: «Berlusconi usa toni troppo aggressivi. Anche per questo non ho voluto sfide con un uomo che mi è sembrato così eccitato. Dobbiamo smettere di seminare odio fra gli italiani». Ma la ragione sostanziale è che D'Alema voleva un faccia a faccia fra Prodi e Berlusconi, mentre Berlusconi si rifiutava, non riconoscendo Prodi come leader. «Diciamoci la verità - dice Mentana -. In queste regionali Prodi non c'entra nulla, non è presente con una sua lista, non ha fatto campagna elettorale. Il leader del centrosinistra è D'Alema, perché è il leader del maggior partito dell'alleanza, il pds, proprio come Berlusconi è il leader del centro destra. E' politicamente legittimo e comprensibile che D'Alema, in vista delle legislative, lanci il moderato Prodi come leader, ma oggi un confronto Prodi-Berlusconi non ha senso né interesse».

E così, dopo il computer francese che sceglie i candidati ideali, arriva il dibattito virtuale. Dove persino D'Alema e Berlusconi riescono a confrontarsi pacatamente e ordinatamente. L'attacco a D'Alema, la conclusione a Berlusconi. Infine il commento reciproco. «Berlusconi sbaglia nel continuare a dipingerci come nemici che vogliono sopprimere la libertà e evocare i fantasmi del passato: questo non contribuisce né ad un clima di civile confronto, né a far guadagnare voti. Spero che dopo si capisca che bisogna mettere a confronto idee, programmi, persone». «D'Alema è ancora immerso nel vecchio modo di fare politica dei vecchi apparati comunisti, fa un uso costante della menzogna per attaccare i suoi avversari. Stamane ha detto l'ultima menzogna, grave. Mi ha dato del bugiardo. Spero che la gente possa finalmente capire chi dice le menzogne e chi non le dice. E scegliere anche per questo da che parte stare, chi votare. Anche se il motivo principale dovrebbe essere scegliere per l'Italia la libertà». Lo spettatore assiste, comprende, apprezza la «pacatezza». Resta, sottile, la nostalgia della politica viva.

Raffaella Silipo

Sardegna

un mare di colori

VOLO + HOTEL + AUTO
A PARTIRE DA L. 368.000 FINO AL 31 MAGGIO 1995

NUMERO VERDE 167-013153

Sardegna, un mare di vacanze.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA — Ente Sardo Industria Turistiche

RICHIEDI IL TUO CATALOGO NELLA TUA AGENZIA DI VIAGGI

Meridiana · Orizzonti · Columbus · UTAT · Chariva · Aviomar · un'isola nel mondo

«Nel suo appello invita a non votare per noi, non ci resta che costituire il terzo polo»

«Silvio, ti daremo una lezione»

Pannella fa il sit-in in via dell'Anima

ROMA. Marco «lo schiaffeggiato» non porge l'altra guancia. Anzi, più Berlusconi invita gli elettori a non votare per «liste minori», cioè per la Lista Pannella/Riformatori, e più lui scalpita, si sbraccia, organizza sit-in, comizi, conferenze stampa per denunciare, appunto, «lo schiaffo dell'amico Silvio».

Ieri, nell'ultima giornata della campagna elettorale, Pannella ci ha dato dentro con un tour de force tra Roma e Napoli che ha lasciato i suoi stessi collaboratori sguinzagliati in vari punti delle città senza fiato e leggermente disorientati: «Ma dov'è Marco? A Napoli? No, è a via dell'Anima, sotto la casa di Berlusconi. Ma non stava manifestando davanti ai cancelli della Fininvest?». Ad un certo punto, una pattuglia di pannelliani si è mescolata con i fans di Ambra davanti al concello della Fininvest e la confusione ha raggiunto il culmine.

L'offensiva di Pannella per rompere il presunto isolamento/oscuramento «del terzo polo di queste elezioni» comincia in mattinata con una conferenza stampa: «A Berlusconi diciamo fraternamente di non dare schiaffi agli amici, di non diventare come i suoi nemici e di non premiare coloro che hanno tramato e realizzato il ribaltone, quelli che solo un mese fa, appoggiando il governo Dini, hanno fatto fare un brutta figura al Polo».

Poi il leader radicale fila a Napoli per un comizio di chiusura. Berlusconi è anche lui nella capitale partenopea per le tappe conclusive della campagna e ancora una volta l'ex presidente del Consiglio invita gli elettori a «non votare per le liste minori». Aggiunge: «Tutti devono convincersi che i voti a Marco Pannella sono voti regalati alla sinistra. E anche un voto può essere importante per determinare chi governerà le Regioni».

Pannella e Berlusconi non s'incontrano, ma l'aria si fa incandescente. Tuona il leader radicale: «Domenica diamo una lezione al mio carissimo amico Berlusconi: se la scelta è tra Rocco e Buttiglione noi lo mandiamo a quel paese con Rocco e Buttiglione. Nel suo appello solenne Berlusconi ha sottolineato non perché non bisogna votare per Massimo D'Alema ma perché non bisogna votare per me, cioè "per il caro amico Pannella". Ora, io vorrei che Berlusconi fosse più amico della verità che amico mio».

Parole pesanti, soprattutto se dette tra «amici». Ma perché - si chiede Pannella - il suo amico Silvio si comporta «in modo così inelegante?». E risponde a se stesso: «Forse perché i sondaggi gli dicono che stiamo andando bene».

Forse. Ma intanto Pannella, sudato e sempre più agitato, dà l'impressione di essere letteralmente soffocato tra «i due poli di Silvio D'Alema e Massimo Berlusconi». Si stanno già mettendo d'accordo, vogliono governare alla democristiana, assicura. «Si stanno mettendo d'accordo con i post-comunisti per evitare i referendum. Stanno trattando sottobanco per dare una terza rete privata in gestione a Guglielmi (ex direttore della Terza Rete)».

Pannella si sbraccia a Napoli «non lascia sguarnito il fronte romano. E manda una pattuglia di pannelliani doc a presidiare l'entrata della casa dell'«amico Silvio» a via dell'Anima. Berlusconi ovviamente non c'è: è a Napoli. Poco importa. Quel che conta sono gli slogan: «Silvio vogliamo l'alleanza con te», «Silvio non parlare come D'Alema», «Silvio...». Insomma, quasi una serenata all'amante ingrata che se ne starebbe a civettare con «Massimo Berlusconi».

Dall'altra parte di Roma, al quartiere Celio, davanti ai cancelli del centro diffusione della Fininvest, un'altra pattuglia di radicali capitanata dal candidato per il Lazio Primo Mastrantoni è lì a protestare contro le reti di Berlusconi, che ieri «si sono dilettate sadicamente e in modo immondo a trasmettere gli schiaffi a Pannella e non le nostre repliche».

I radicali un po' si perdono tra i numerosi fans di Ambra che stanno lì ad aspettare la loro star, accompagnati da mamme con merende. Mastrantoni ha sentito che Ambra non voterà «né per Michelini e né per Badaloni». E così aspetta davanti al cancello con un mazzo di margherite ammosciate, una sua foto e una lettera. «Magari la convinco a votare per me». Ma aspetta in vano perché Ambra non gliela fanno vedere neanche da lontano.

Andrea di Robilant

AMBRA

«Diciottenni, votate»

ROMA. Ambra, la star di «Non è la Rai» neomaggiorenne e pronta al voto di domani, è stata per l'occasione elettorale opinionista sia del telegiornale di Canale 5 che del «Fatti e misfatti» di Paolo Liguori. Ambra ha incitato i coetanei a votare. «Io per votare faccio carte false. Domani ho uno spettacolo dal vivo a Bari, il giorno dopo ad Ancona. Sarebbe più facile andare da Ancona a Bari, ma invece torno a Roma perchè se no perdo il mio diritto al voto e poi vado ad Ancona. Io ci tengo molto a votare. E' la cosa cui tengo di più. E voglio far un appello ai miei coetanei, ai quali voglio dire: votate. Non andate al mare, non fate il ponte, votate per chi volete anche se non avete 18 anni, entrate nella cabina elettorale, anche se avete 10, 9, 3 anni, non i neonati perchè sarebbe scomodo, ma votate». [r. l.]

Ambra Angiolini
A destra: il leader radicale Marco Pannella

«Stanno trattando sottobanco con ex dc e post-comunisti»

Rauti contro Fini «traditore»

Comizio dei nostalgici del msi «Ha riciclato i democristiani»

ROMA. «Un voto contro il dilagare del liberismo capitalista e contro i candidati dei Poli, tutti inesorabilmente democristiani». Pino Rauti, leader msi, punta sul «Fini traditore» e sulla «nostalgia» per il discorso di chiusura della campagna elettorale e promette filo da torcere a avversari vecchi e nuovi.

Un migliaio di persone sono venute a sentirlo in piazza Navona, a due passi dal quartier generale del movimento della fiamma tricolore in corso Vittorio Emanuele. In prima fila gli «irriducibili» delle sezioni di via Confalonieri e Acca Larentia. Molti i giovani militanti di Ostia e dei Castelli, dove ogni Comune ha la sua sezione. Una platea che sottolinea con il braccio teso i passaggi più incisivi del discorso del segretario. Signore ingioiellate e camicie nere si mescolano all'obbligatorio d'ordinanza dei più giovani: capelli rigorosamente corti o rasati, fazzoletto al braccio col simbolo della Fiamma o croce celtica e gli anfibi.

Applausi e urla per il «Fini traditore» e «la sua pattumiera dc», quel Fini che «proprio in questo momento porta a parlare in una piazza storica della destra gli emuli di Forlani e di Andreotti» e che «ha dimenticato di dovere la sua fortuna politica alla figura di Almirante». «Noi - ha concluso Rauti - non ci siamo distaccati e non ci stacchereremo mai dalle radici della Repubblica Sociale». [Adnkronos]

Par condicio

Forza Italia primo partito in televisione

ROMA. Forza Italia è la prima forza politica nella classifica generale degli spazi che i telegiornali nazionali, sia pubblici che privati, hanno dedicato alle dichiarazioni e alle interviste dei leader politici dall'inizio della campagna elettorale, cioè il 22 marzo, fino allo scorso 14 aprile. Segue il pds e, con un certo distacco, an e ppi.

E' quanto emerge dai dati che il centro di ascolto dell'informazione radiotelevisiva consegna quotidianamente all'ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria, in base all'articolo 19 del decreto sulla «par condicio».

Il «rapporto sull'informazione televisiva» elaborato dal centro, considera da una parte «le dichiarazioni» dei vari esponenti politici, cioè le occasioni in cui l'opinione del politico è stata riportata dal telegiornale, sia pure ripetendone le parole, e dall'altra le «interviste e i brani in voce», cioè le occasioni in cui, a prescindere dal contenuto di presentazione, personaggi politici si sono rivolti al pubblico direttamente, senza mediazione giornalistica.

Su questi dati è intervenuto in serata il responsabile del pds per l'informazione, Vincenzo Vita, secondo cui «dai dati emerge che Forza Italia ha un peso debordante. La sproporzione nella visibilità tra le forze del centrosinistra e quelle del centrodestra è assai evidente. Nel caso delle reti Fininvest in particolare si esplicita con durezza il rischio di sovrapposizione tra il ruolo editoriale e quello politico di Silvio Berlusconi. Il tg4 - ha concluso Vita - ha la "maglia nera" dell'informazione, come da noi più volte denunciato, ma lo squilibrio è complessivamente assai preoccupante». [AdnKronos]

Torino, un giovane intraprendente che non piace a Martinat

An contro suo candidato

Ma da Roma Fini gli invia gli auguri

TORINO. Lite in famiglia ad Alleanza nazionale. Lite piemontese, con al centro la segreteria di corso Francia e dall'altra un candidato «pluriconsurato»: come dire l'elefante contro il topolino. Anche se pare che si tratti di un «topolino» un po' irrequieto. Roberto Salerno, giovane commercialista, sceso in campo nel partito di Fini e tanto deciso a «forsi notare» da mettere in atto una serie di iniziative che gli «avversari di lista» hanno considerato «provocazioni». Forse eccessive.

Duro il comunicato delle federazione, altrettanto dura la risposta. La nota, a firma Ugo Martinat, coordinatore regionale del movimento, definisce Salerno «un personaggio» che ha «ripetutamente violato» la deontologia di partito, annunciando di averlo deferito ai probiviri «per il susseguirsi di episodi di grave scorrettezza di cui si è reso responsabile, con affissioni selvagge al di fuori degli spazi consentiti, con manifesti che non riportavano il simbolo ufficiale di An, nel palese tentativo di ingenerare confusione tra gli elettori».

Salerno, alla notizia della censura si è mostrato sorpreso: «Non è possibile. Non si può polemizzare con nessuno me che, armato di sola colla, pennello e manifesti, ha cercato, da buon militante, di ravvivare una campagna elettorale oscurata dalla cosiddetta "par condicio". In questa situazione, diciamo la verità, possono agire solo i vertici di partito. Ma i voti si conquistano tra la gente». A giudizio del professionista l'«attacco politico della federazione nasce probabilmente dall'appoggio che gli è stato espresso dall'onorevole Massano e da tutta una vasta area del partito che non si riconosce nei metodi poco ortodossi della gestione torinese di An».

«Non votatelo», invita la federazione torinese. Ma da Roma, Gianfranco Fini, il 13 aprile, vigilia di Pasqua gli manda una lettera che Salerno diffonde immediatamente. «Ho avuto notizia - gli scrive il segretario nazionale - del suo infaticabile impegno nella conduzione della campagna elettorale e desidero farti pervenire il mio affettuoso in bocca al lupo». «E allora, chi ha ragione?», domanda Salerno. [r. cro.]

Molti sono segreti

300 sondaggi per immaginare il dopo-voto

ROMA. Se per legge è vietata la loro divulgazione, la campagna elettorale per le amministrative registra un boom di richieste di sondaggi riservati. Gli istituti di rilevazione demoscopica, dai più noti a più piccoli, sono stati sommersi di commesse, in una misura più o meno pari a quella che si era registrata in occasione del voto del 27 marzo '94. Secondo una stima degli esperti, si calcola che siano almeno trecento i sondaggi destinati a rimanere proprietà esclusiva di privati. Oltre ai partiti, da sempre committenti privilegiati, la tendenza a ricorrere ai sondaggi ha fatto breccia anche fra numerosi candidati alle cariche di sindaco o presidente di Regione, ma anche fra semplici aspiranti consiglieri degli enti locali. Il costo di un sondaggio riservato oscilla, a seconda delle dimensioni del campione di popolazione intervistato e della complessità del questionario elaborato, fra i 5 e i 50 milioni. [AdnKronos]

Con «Avvenimenti»

Esce in edicola «la canzone del cavaliere»

ROMA. Esce in edicola, a cura del settimanale «Avvenimenti», una cassetta audio con un saggio canoro di Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia non ha però dovuto fare grandi sforzi per realizzare «Mi consenta»: gli ha dato una mano Juggy, il musicista romano già autore di «Sylvio B.», oggi in procinto di pubblicare il suo secondo disco intitolato «Par Condicio». E, proprio di «par condicio», che uscirà alla fine di maggio, la cassetta di «Avvenimenti» rappresenta un'anteprima: nei brani in tutto, compreso «Sylvio B.», Come nel cd «Sylvio B.» anche in «Mi consenta» (sottotitolo «Il rap del cavaliere») la voce campionata dell'ex presidente del Consiglio è la grande protagonista della maggior parte dei brani. A partire da «Tengo duro» in cui la vera voce di Berlusconi ripete incessante: «Io tengo duro, forte e vado avanti». [AdnKronos]

L'esultazione fascista

«Eia Eia Alalà» D'Annunzio plagiò Pascoli

ROMA. Il motto «Eia eia alalà», di cui si appropriò la propaganda fascista, fu coniato da Gabriele D'Annunzio saccheggiando testi di Giovanni Pascoli. Lo ha scoperto la storica della letteratura Annamaria Andreoli, dai documenti conservati negli archivi dei due poeti. Una poesia dei «Poemi conviviali» (1904) e una delle «Canzoni di Re Enzio» (1908) sono le sorprendenti fonti del più clamoroso e fortunato slogan dannunziano, pronunciato per la prima volta il 9 agosto 1917, al ritorno dal bombardamento di Pola: D'Annunzio coniò il grido limitandosi ad accorpare due incitazioni riprese dai poeti tragici greci direttamente dal Pascoli, i cui testi annotava attentamente. D'Annunzio aveva già plagiato Pascoli nel poema «La nave» (1908). Un plagio, quest'ultimo, che Pascoli aveva rilevato di persona, come risulta da un manoscritto inedito rintracciato recentemente nella casa di Castelvecchio dalla professoressa Andreoli. [r. l.]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 APRILE 1995

Alessandria Luca; **Andriolatti** Giulia; **Armato** Fabrizio, Vito, Giacomo; **Barberis** Stefano; **Basano** Claudia, Diletta; **Buongiorno** Marcello, Giuseppe; **Burzio** Daniele; **Canetti** Alessio; **Checa** Alessandro Michele; **Conti** Alessandro, Emilio; **Copia** Federica; **Deangelis** Andrea; **Drago** Giorgio; **Finetti** Lisa; **Fresco** Orazio; **Ghelli** Martina, **Giacomelli** Olivier; **Grelli** Francesca; **Graniero** Francesco; **Iordachescu** Sara; **Jannucci** Valeria; **Montano** Stefano; **Provvisiero** Luca, Filippo, Sebastiano, Carlo; **Putaro** Francesca; **Rosso** Elena; **Rumore** Marco; **Saluzzo** Amedeo; **Tagliente** Elena; **Tota** Mauro; **Trisorri** Stefano

MORTI DENUNCIATI IL 19 APRILE 1995

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Ferrero** Maria Margherita ved. Natta, di anni 88, casa di riposo Moncalvo, nata a Bardichieri d'Asti (AT); **Almone Prina** Lorenzo, a. 66, Centro la Salle strada Il. Margherita 132, nato a Biella (VC); **Galano** Serafina, a. 97, casa di cura Crocetta, nata a Settimo Torinese (TO).

Presso Ospedali: **Quaglia** Giacinta ved. Pallardi, a. 78, Molinette, nata a Torino; **Demantia** Francesco, a. 74, ospedale S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Torino; **Masoero** Eugenio, a. 94, ospedale Martini, nato a Chieri (TO); **Grilla** Domenico, a. 83, ospedale Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Giacchero** Angelo, a. 94, ospedale San Vito, nato a Predosa (AL); **D'Amato** Caterina, a. 83, ospedale Martini, nata a Napoli; **Grella** Guido, a. 84, ospedale MaurizIano Umberto I, nato a Castagnole Piemonte (TO); **Gambardella Alessandrone** Antonia in Bacchiarotto, a. 58, ospedale Martini, nata a Mesagne (BR); **Fiamnaco** Pietro, a. 85, ospedale Martini, nato a Roaimonte (AQ); **Stregaro** Corrado, a. 77, ospedale Maria Vittoria, nato a Noto (SR); **Amadeo** Francesca ved. Gallino, a. 87, ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Alcamo (TP); **Velvano** Tarasina, a. 81, ospedale Giovanni Bosco, nata a Melfi (PZ); **Nicola** Ottavio, a. 85, ospedale Giovanni Bosco, nato a Aramengo (AT); **Russiani** Gaetana ved. Porrone, a. 81, ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria) nata a Marano Vicentino (VI); **Capello** Giustina, a. 89, Cottolengo, nata a Rivoli (TO); **Volpe** Giulia in Cibrario, a. 89, Molinette, nata a Bari; **Regia** Anna, a. 81, Cottolengo, nata a Centallo (CN); **De Prosperis** Carlo, a. 79, ospedale Giovanni Bosco, nato a Torino; **Todaro** Giuseppina in Tola, a. 52, Molinette, nata a Pianopoli (CZ); **Livecchi** Salvatore, a. 84, ospedale Giovanni Bosco, nato a Caltanissetta; **Randazzo** Roberta, giorni 5, ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pagliuca** Mauro, a. 65, via E. Bongiovanni 24, nato a Lavello (PZ); **Borgo** Cristina ved. Ivaglia, a. 92, via E. Cialdini 9, nata a Castagnole Monferrato (AT).

Presso residenze: **Barisone** Rosa ved. Gotta, a. 87, corso Filippo Turati 65, nata a Cassine (AL); **Perotto** Zefferino, a. 90, via S. Michele del Carso 4, nato a Cocconato (AT); **Capezzi** Allonsina ved. Bori, a. 93, via Arnaz 3, nata a Vicenza; **Oggiano** Domenica, a. 73, via Nizza 20, nato a Olzieri (SS); **Mariano** Eupremio, a. 80, via Massa 21, nato a Brindisi; **Cavassa** Teresa ved. Pignata, a. 84, via S. Luini 45, nata a Brock Side - U.S.A.; **Rizzitano** Teresa ved. Filippone, a. 91, corso Monte Cucco 136/A, nata a Palmi (RC).

Presso Medicina Legale: **Crivellari** Maria ved. Bianchin, a. 69, Medicina Legale, nata a Povo del Grappa (VI); **Barone** Ugo, a. 73, Medicina Legale, nato a Catania.

Nati 30 - Morti 33

NATI DENUNCIATI IL 20 APRILE 1995

Actis Laura; **Anastasia** Sara; **Babalmovic** Dino; **Bernini** Luca; **Bigonzoli** Cecilia Maura; **Capozza** Elisabetta; **Cardaci** Fabio; **Carello** Giulio Fedele Remo; **Cavallero** Francesca; **Cimino** Lemuel; **De Luca** Federico; **De Villa** Jessica; **El Marroki** Jessica; **Fiora** Vanessa; **Guastella** Federica; **Imbasiero** Domenico; **Jeannas** Giorgio; **Magliaro** Maddalena Maria Consolata; **Mendoza** Martin Charles; **Morando** Lorenzo Sergio; **Pecchio** Isabella Maria; **Rubino** Maria Gabriella; **Saba** Roberto; **Saluti** Simona; **Sanna** Jacopo; **Schifaudo** Giada; **Spinelli** Federico Raul; **Tomasi** Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 20 APRILE 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Merlo** Giovanni, a. 63, Casa di Cura «Villa Maria Pia», nato a Borgosesia (VC).

Presso Ospedali: **Mercen** Luigi, a. 93, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato ad Eraclea (VE); **Brugliera** Vito, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Scilla (RC); **Arnaud** Rosa ved. **Menso**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Gassino Torinese (TO); **Campagna** Giuseppa in **Gandolfo**, a. 60, Mauriziano Umberto I, nata a Leonforte (EN); **Moriatto** Sergio, a. 53, Molinette, nato a Rivarolo Canavese (TO); **Cescon** Oliva ved. **Coz**, a. 82, Martini, nata a Paviano di Pordenone (PN); **Leporta** Gaetana ved. **Giordana**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Tunisi; **Musso** Mario, a. 85, Molinette, nato ad Asti; **Fornaca** Modesto, a. 81, Molinette, nato a Torino; **Orifici** Maria Concetta ved. **Franchina**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Ucria (ME); **Verrilli** Maria Antonietta in **De Gregorio**, a. 74, Molinette, nata a Buonalbergo (BN); **Gallo** Giovanni, a. 74, Martini, nato a Torino; **Cavallari** Giovanna ved. **Massi**, a. 75, Martini, nata a Torino; **Buonvino** Maria Luisa ved. **Simeone**, a. 95, Martini, nata a Barletta (BA); **Petruzzelli** Colette in **Di Puppo**, a. 59, Giovanni Bosco, nata a Carnoet (Francia); **Fusco** Alessandro, a. 26, Amedeo di Savoia, nato a Venaria Reale (TO); **Ravasio** Casimiro, a. 65, Molinette, nato a Torino.

Presso residenze: **Palma** Nicola, a. 72, via O. Pizzorno 10, nato a Montescaglioso (MT); **Daniele** Terenzio, a. 59, via G. Giulia 58, nato a Novello (CN); **Grosso** Luigia ved. **Guglielta**, a. 85, corso Galileo Ferraris 105, nata a Grazzano Badoglio (AT); **Della Strologo** Alessandro, a. 77, via F. Baracca 53, nato a Milano; **Canuto** Pietro, a. 82, via Balsalizza 30, nato a Torino; **Palermò** Nicolina in **La Spina**, a. 62, via C. Bartholet 22, nata a Centuripe (EN); **Restiva** Paolo, a. 91, via Rapallo 5, nato ad Enna; **Valkè** Giulia ved. **Tonetti**, a. 91, via Aurelio Saffi 4, nata a Brusno (TO); **Fornara** Alma in **Tizzani**, a. 73, via D. Guidobono 13, nata a Vercelli.

Presso Medicina Legale: **Isacco** Piera ved. **Rota**, a. 84, nata a Torino; **Piacenza** Lorenzo, a. 19, nato a Torino; **Zaboni** Marica, a. 39, nata a Gavardo (BS); **Virano** Gaspare, a. 48, nato a Mistretti (PA).

Nati 28 - Morti 31

E' mancata cristianamente

Caterina Giacobina
ved. Brussino
maestra
anni 74

Lo annunciano la figlia **Marica** con il marito **Giovanni Amirante** e figli **Paolo** e **Davide**, il fratello **Cesare**, la sorella **Lucia**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano sabato 22 corrente ore 15 in parrocchia.
— **Carignano**, 21 aprile 1995.

Radio Torino Popolare si stringe intorno a Carlo e alla sua famiglia per la scomparsa del padre

Luciano De Giacomi
— **Torino**, 22 aprile 1995.

Siamo vicini a Clotilde e a Marianna con infinito affetto. **Gemma** e **Leonardo Pinelli**.
— **Alba**, 21 aprile 1995.

Beppe e **Tino Colla** con le famiglie e la **Poderi Colla S. S.** partecipano al dolore della signora Clotilde e familiari per la scomparsa del

dott. Luciano De Giacomi
— **Alba**, 21 aprile 1995.

La Presidenza, la **Direzione** e il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione Commercianti Albesi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Luciano De Giacomi

uomo di cultura civile, profondo conoscitore della storia e dell'humus vitale di questa terra.
— **Alba**, 21 aprile 1995.

Carlo, Giacomo e **Luigi Oddero** partecipano al dolore della signora Clotilde e familiari per la scomparsa del caro **LUCIANO.**
— **Alba**, 21 aprile 1995.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Richard
di anni 93

Addolorati ne danno l'annuncio i nipoti **Ambrogio, Bosco, Richard** con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo sabato 22 aprile alle ore 10,15 partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, 20 aprile 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Berolo

Ne danno il triste annuncio: figlio, nipote, parenti tutti. Funerali lunedì 24 corrente ore 11,45 parrocchia Santi Pietro e Paolo.
— **Torino**, 21 aprile 1995.

Giovanni Annamaria Francesco Emilia Mariarosa Giachino sono vicini a Mario e Cristian per la scomparsa della amata **NONNA.**

E' mancato

Silvio Buffo
ex artigiano meccanico
anni 64

Lo annunciano: la moglie **Lidia** con il figlio **Giorgio** e parenti tutti. I funerali in Forno Canavese sabato 22 c.m. ore 15,30 in parrocchia e tumulazione nel cimitero di Pratiglione.
— **Forno Canavese**, 21 aprile 1995.

Le Bell con **Michela Manzi** e famiglie ricordano con grande affetto e commozione

Mario Zotta

per trentacinque anni prezioso collaboratore e amico.
— **Torino**, 21 aprile 1995.

Tutti noi le siamo riconoscenti signor

Piero Fassone

per aver contribuito a far nascere, crescere, e vivere la King Mec.
— **Settimo**, 22 aprile 1995.

Angelo Massa e famiglia con viva commozione partecipa al dolore della famiglia Fassone

Con un ringraziamento particolare **Riccardo Vagnino** e famiglia si unisce al dolore della famiglia Fassone.

Lo **Studio Brunetta-Calvi** partecipa al dolore della famiglia per il grave lutto.

Adriano, Antonella, Bruno, Cristina, Eugenia, Franco, Gabriella, Mariarosa, Monica, Simona e la **DIBBA** partecipano al dolore di Marella e famiglia, per l'improvvisa scomparsa del papà

Piero Fassone
— **Torino**, 21 aprile 1995.

Le famiglie **Vacca** e **Lucato** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Piero Fassone
— **Settimo Torinese**, 21 aprile 1995.

Le **Allieve** degli **anni 1964-'65** partecipano al dolore della maestra Fassone per la perdita del **MARITO.**

Ci ha lasciati la cara

Lina Barbanotti
in Lora

La ricordano con amore il marito **Giuseppe**, le figlie **Giovanna** e **Mariuccia** con le famiglie tutte. I funerali avverranno in Alba sabato 22 ore 15, partendo dall'abitazione di via Pietro Ferrero 10.
— **Alba**, 21 aprile 1995.

E' mancato

Giovanni Chicco
ex ferroviere
anni 84

Lo piangono: moglie, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22 corr. ore 14,15 dall'abitazione via Pio X n. 6.
— **Nichelino**, 20 aprile 1995.

ANNIVERSARI

1994 24 APRILE 1995

Renato Imasso

Una guida inesauribile, un vuoto incolmabile, un ricordo perenne nei nostri cuori. S. Messa di suffragio 23 aprile ore 18 a Fiano Torinese, 30 aprile ore 10,30 a Scarpanti d'Alba.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Luca Buffa

I genitori lo ricordano a coloro che gli vollero bene.
— **Torino**, 22 aprile 1995.

1994 25 APRILE 1995

Immota Ponzio
in Conta

Vivi nella nostra mente, nel nostro cuore. **Sergio** e suoi familiari la ricordano a quanti le vollero bene. S. Messa cappella Cottini 22 aprile 1995 ore 17; S. Cuore di Gesù 25 aprile 1995 ore 18,30.

1909 1965

Giulio Grasso

Sempre con me. **Adelina.**

1904 1995

Francesco Rolle

Un anno di tristezza infinita. Ciao **SOCIA.** Ci manchi tanto.

22-4-1963 22-4-1995

Clelia Portalupi

Ti ricordiamo affettuosamente.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

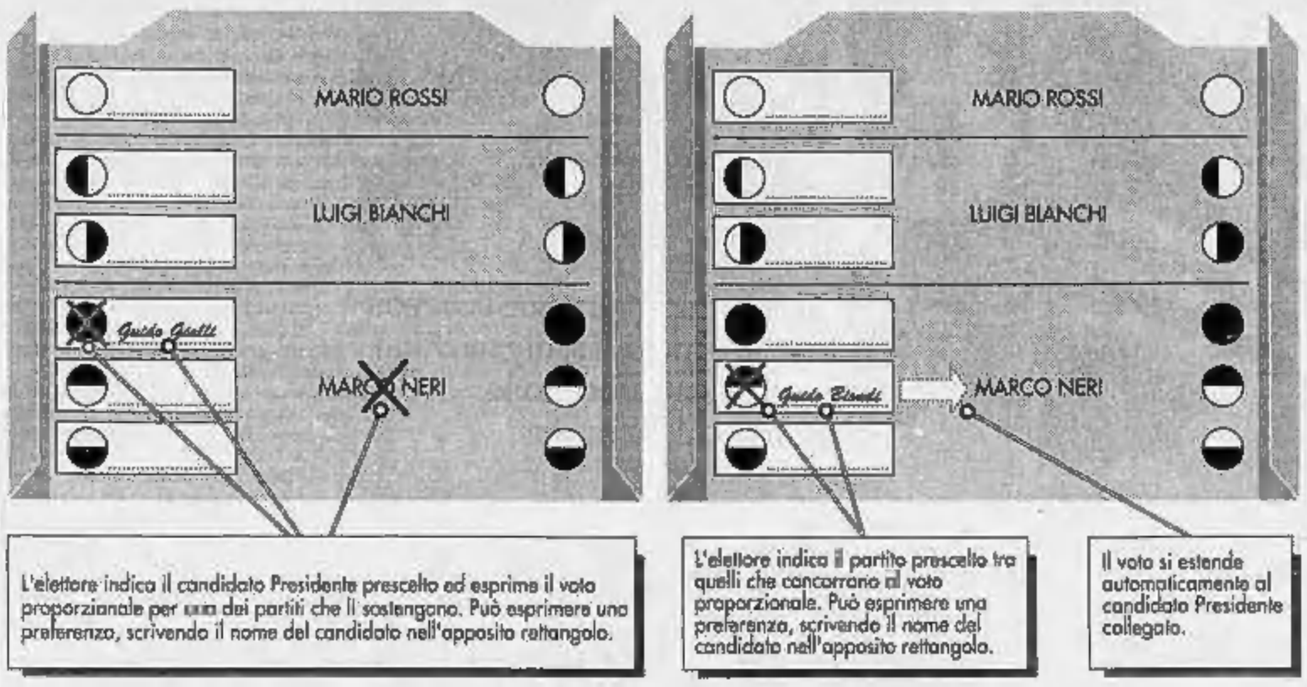
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

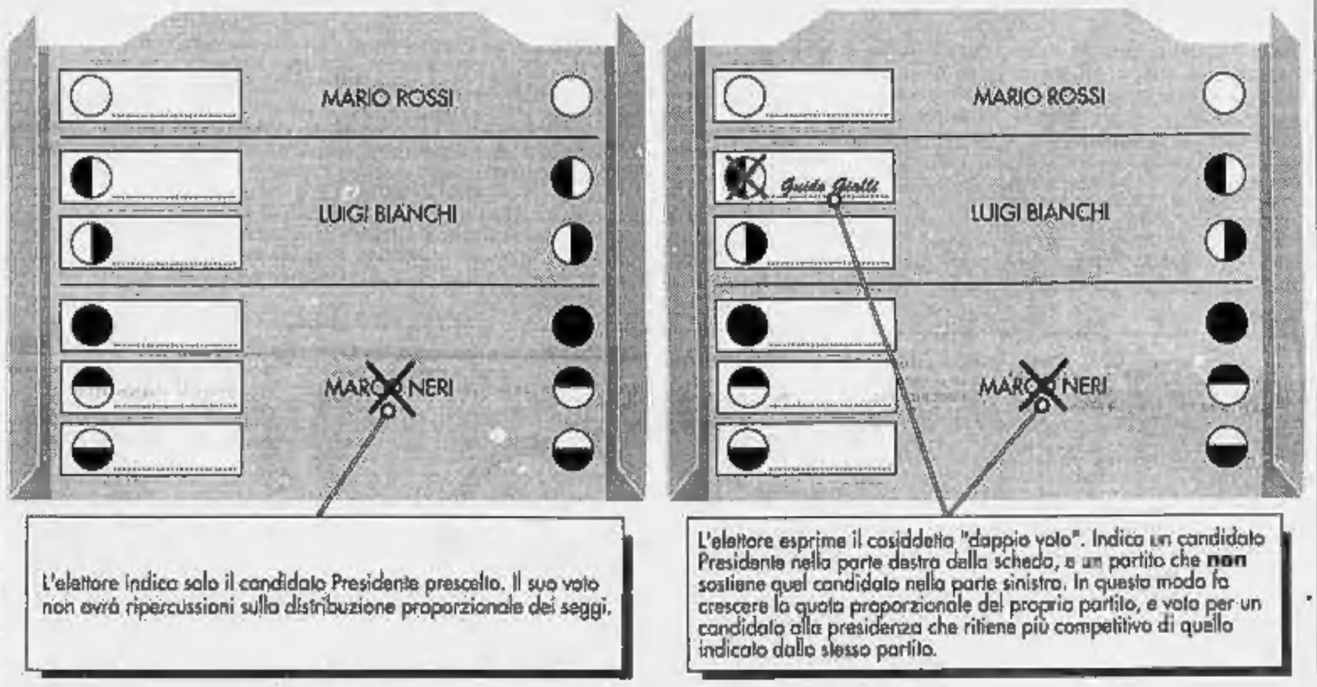
Elezioni in 15 Regioni, 76 Province, 5132 Comuni. Seggi aperti dalle 7 alle 22; lunedì lo spoglio

Alle urne 43 milioni, ecco come si vota

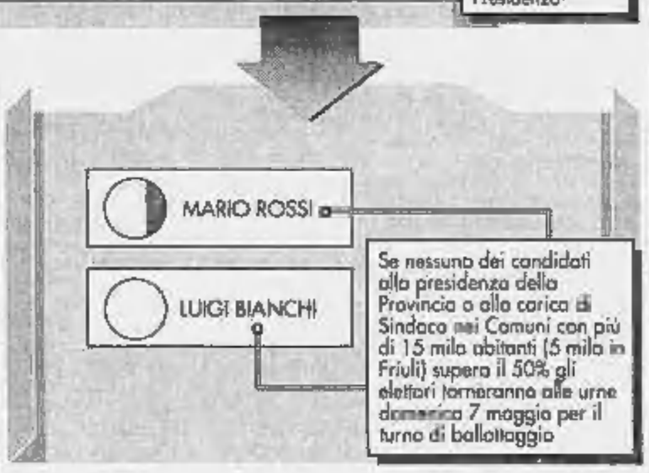
Nuove norme per le regionali. Le insidie della scheda

SCHEDA VERDE PER LA REGIONE





SCHEDA GIALLA IN PROVINCIA



Nei quattro disegni a sinistra, vengono illustrate altrettante ipotesi di voto corrette per l'elezione del presidente della Regione e del Consiglio regionale. La prima ipotesi, indica come sia possibile mettere una croce sia sul nome del candidato alla presidenza prescelto, sia su una delle diverse liste che sostengono il candidato stesso, scrivendo accanto al simbolo - se lo desidera - anche il nome di un aspirante consigliere regionale.

Nel secondo caso, l'elettore pone una croce solamente sul simbolo del partito prescelto. Il voto si estende automaticamente al candidato presidente collegato. Nella terza ipotesi, l'elettore indica solamente il candidato alla presidenza prescelto. In questo modo, il suo voto contribuisce solamente a far vincere il candidato presidente, ma non influisce sulla distribuzione proporzionale dei seggi. Infine, nel quarto caso, l'elettore può esprimere un doppio voto: mettere la croce sul candidato presidente prescelto e un'altra croce sul simbolo di un partito che non sostiene quel candidato. Il voto fa crescere proporzionalmente il proprio partito, ma contribuisce a non far vincere il candidato avversario.

Nel disegno sopra e a destra, sono riportati il fac-simile di scheda per le elezioni provinciali e il possibile ballottaggio.

ATTENTI ALLA TRAPPOLA

LA CROCE CONTESTATA. Attenti alla scheda per le provinciali. A differenza di quanto è previsto per le regionali, bisogna tracciare la croce solo sul simbolo di uno dei partiti in gara, non sul nome del candidato Presidente. La scheda è già predisposta sia con il nome del candidato alla presidenza della Provincia, sia con quello dell'aspirante consigliere provinciale. Se la preferenza viene espressa con un segno sul nome del Presidente prescelto, il voto rischia d'essere annullato. Lo sostiene il ministero dell'Interno con una circolare che è stata però impugnata dal pds dinnanzi al Tar Lazio.

IL BALLOTTAGGIO. E' previsto anche per la Provincia, nel caso in cui nessun candidato superi il 50% dei voti. Si rivota il 7 maggio.

Cinquemila Comuni in cerca di sindaco

Si sceglie il primo cittadino e un consigliere

I NUMERI DEL VOTO. Domani, oltre 42 milioni di italiani sono chiamati alle urne per le elezioni amministrative. Si vota per il rinnovo dei quindici consigli delle Regioni a statuto ordinario, di settantasei consigli provinciali e di 5132 consigli comunali, dei quali 35 capoluoghi di provincia e 278 con oltre 15 mila abitanti. Per gli amanti delle statistiche, gli elettori, considerando una sola volta gli enti interessati a più consultazioni, sono in totale 42 milioni 978.945, di cui 20 milioni 661.152 uomini e 22 milioni 317.793 donne. Le sezioni elettorali sono 80.212.

IL SORPASSO DELLE DONNE. Gli elettori interessati alle regionali sono 40 milioni 822.669, di cui 19 milioni 609.719 uomini e 21 milioni 212.950 donne, ripartiti in 76.140 sezioni. Quelli interessati alle provinciali sono 37 milioni 280.668, di cui 17 milioni 938.216 uomini e 19 milioni 342.452 donne, suddivisi in 69.641 sezioni. Gli elettori interessati alle comunali sono infine 20 milioni 315.392, di cui 9 milioni 810.826 uomini e 10 milioni 504.566 donne, ripartiti in 38.317 sezioni.

LE REGIONI NON INTERESSATE. Questo turno di amministrativo non interessa il rinnovo dei consigli regionali di Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Sicilia, Sardegna. Tuttavia, in Friuli si vota per le Province di Udine e Pordenone e per il Comune di Udine; in Sardegna, per le Province di Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari e per i Comuni di Nuoro e Sassari.

I COLORI DELLE SCHEDE. In alcune zone del Paese, l'elettore ha a disposizione quattro schede; in altre, ne ha di meno, a seconda delle scadenze dei vari organi da rinnovare. Le schede per le elezioni dei 15 consigli regionali interessati sono di colore verde. Il turno di votazione è unico (cioè, non è previsto il ballottaggio tra i due candidati più votati alla presidenza del Consiglio regionale). Per le elezioni provinciali la scheda è gialla; dove si vota anche per il rinnovo dei consigli comunali e l'elezione diretta del sindaco, la scheda è grigia. In entrambi i casi, è previsto un turno di ballottaggio da tenersi il 7 maggio, nel caso in cui nessuno dei candidati ottenga la metà più uno dei voti validi. Questa regola vale per tutte le Province e per i Comuni con più di 15 mila abitanti. L'ultima scheda è rosa e riguarda il rinnovo dei consigli di circoscrizione nei Comuni maggiori interessati al voto di domenica.

SI VOTA SOLO DOMANI. Le operazioni di voto si svolgono solo domani, domenica, dalle 7 del mattino alle 22 di sera. Non si vota lunedì. Lo scrutinio inizia, invece, lunedì mattina alle 7, dando priorità alle regionali; poi, vengono aperte le urne delle provinciali, quindi quelle per le comunali.

GLI EXIT POLL. Sono previsti per le 22 di domani sera, ma riguardano il solo voto per le Regioni.

SCHEDA GRIGIA PER I MUNICIPI

La scheda grigia verrà consegnata solo agli elettori di 5132 Comuni italiani, dove si vota per il rinnovo del consiglio e la scelta diretta del nuovo sindaco. Anche in questo caso, la scheda è unica, ma i sistemi sono differenti a seconda che si tratti di Comuni con meno di 15 mila abitanti o con più di 15 mila abitanti.

PICCOLI COMUNI. Nei municipi più piccoli si vota in un solo turno, con un segno unico per sindaco e lista e un eventuale voto di preferenza per la carica di consigliere. Viene eletto primo cittadino il candidato che prende più voti; la lista a lui collegata ottiene i due terzi dei seggi del consiglio comunale.

COMUNI CON PIU' DI 15 MILA ABITANTI. Nei Comuni con oltre 15 mila abitanti (sono solo 278 su oltre 5000 interessati al voto) è possibile, invece, il collegamento tra più liste con lo stesso candidato sindaco. Nel primo turno (cioè, domenica), l'elettore ha un'ampia scelta: può dare un voto unico per sindaco e lista; può votare solo per il sindaco; può votare per una lista e per il candidato sindaco di un'altra lista. In tutti i casi può esprimere una sola preferenza per la carica di consigliere comunale. Se nessun candidato supera il 50% dei voti, si va al ballottaggio dopo 15 giorni (in questo caso, il 7 maggio), fra i due candidati che hanno ottenuto più voti.

CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE. Nei Comuni più grandi dove si vota per il rinnovo del consiglio, sono previste anche le elezioni per i consigli di circoscrizione (scheda rossa). In questo caso, il turno è unico; è sufficiente fare un segno di matita sul simbolo del partito prescelto ed eventualmente indicare per esteso il nome del candidato al consiglio circoscrizionale a cui si vuole assegnare la preferenza.

PAGINA A CURA DI
Mario Tortello

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICEVERAI IN OMAGGIO LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ml.

LANCASTER
SURACTIF

CLERICI
PROFUMERIE
C.SO MATTEOTTI, 5 - TORINO
VIA LAGRANGE, 38 - TORINO

Dal Kkk ai nazisti alla «Milizia» sospettata della strage, si sta saldando un fronte del terrore

Mille sigle, una fede: l'America è bianca

Gruppi armati in tutto il Paese

Raduno di un gruppo americano di estremisti di destra
A fianco, controlli a Fiumicino

In aree impervie come l'Oregon bande di razzisti si organizzano in mini-stati aspettando il giorno della rivolta

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Se davvero la strage di Oklahoma City è stata fatta dal gruppo paramilitare «Milizia del Michigan», su cui l'Fbi ha concentrato i suoi sospetti, il fatto potrebbe costituire la prova che fra gli estremisti di destra americani, al di là della loro attività o delle loro differenze «filosofiche» e di origine, c'è un collegamento operativo abbastanza netto. Il gruppo del Michigan, a quanto pare, appartiene al movimento dei cosiddetti «ruralia», vale a dire quelli che basano il loro pensiero o la loro azione sulla considerazione, semplice semplice, che dello Stato ne hanno piene le tasche. In genere si rifugiano in zone sperdute, lontane dalle vie di comunicazione più battute, e lì si organizzano una vita isolata o un po' selvaggia. Le armi, che detengono in grande quantità, le usano per scacciare al grido di «lasciateci in pace» i poliziotti che a volte si avventurano nel loro «regno». Di solito, fra loro e le autorità c'è una specie di accordo: fate quello che volete ma fatelo solo nel vostro territorio. Ma in qualche caso ci sono poliziotti un po' più solerti che vogliono vedere chiaro in qualche reato commesso, e allora sono scontri duri.

Nello Stato dell'Oregon, con la sua natura selvaggia attraversata solo da qualche strada sterrata, c'è il fulcro di questo movimento. Ed è lì che un paio d'anni fa è accaduto l'episodio più grave. Uno dei «ruralia», pur di non farsi interrogare da un vice sceriffo, si era barricato in casa con la sua famiglia e si era messo a sparare, uccidendo il poliziotto. La cosa finì con la sua morte, ma durante l'assedio durato alcuni giorni i suoi amici arrivarono da tutta la regione per gridargli la loro solidarietà. La base «filosofica» di questo gruppo è anche quella del contatto con la natura». Ma se gli sviluppi delle indagini dell'Fbi sulla strage di Oklahoma City sono concreti, quel movimento sembra decisamente collegato all'altro grande filone degli estremisti di destra americani, le cui fonti sono nella guerra civile del secolo scorso, nella segregazione del periodo successivo e nel razzismo europeo.

Fra skinheads, partito nazista, segregazionisti vari, di gruppi ce ne sono una quantità infinita. Il più noto e meglio organizzato è sicuramente «Arian Nation», nazione ariana, cioè quello cui apparteneva Richard Wayne Snell, l'uomo giustiziato l'altro giorno nell'Arkansas per «vendicare» il quale sarebbe stata messa la bomba all'Alfred Murray Building. Arian Nation raccoglie nelle sue file vecchi appartenenti al Ku Klux Klan, militari «delusi» del Partito nazista e nostalgici della guerra civile. E infatti nelle sue manifestazioni pubbliche si vedono marciare fianco a fianco giovanotti vestiti di pelle e con i capelli rasati; signori anziani con in testa il cappuccio bianco e sulle spalle la croce; e uomini serissimi con la redingote dell'esercito confederato lavata e stirata a puntino.

Il loro luogo sacro è Pulaski, la cittadina del Tennessee dove nel secolo scorso fu fondato il Kkk. A ricordare l'evento, sul muro della casa dove avvenne la prima riunione nel 1874, c'è anche una lapide, ma se uno non lo sa non lo può indovinare. Quello che si vede, infatti, è soltanto un pezzo di marmo su cui non c'è scritto nulla. Una ventina d'anni fa il consiglio comunale di Pulaski decise la rimozione di quella lapide perché, si legge nella delibera, «costituisce una vergogna per tutti noi». Ma qualcuno, non necessariamente razzista, si ribellò dicendo che la storia era storia e non si poteva cancellare. Dopo un lungo dibattito, si decise che la lapide poteva restare dov'era, ma siccome la sua scritta era oltraggiosa bisognava toglierla dalla vista. Così quella che si vede ora sul muro della casa è la parte posteriore della lapide. La facciata con la scritta è nascosta nel cemento. La data esatta in cui avvenne la riunione dei «padri fondatori» del Kkk nessuno la conosce, ma quelli di Arian Nation vanno a celebrare il 27 di novembre perché in quel giorno del 1863 fu impiccato, sempre a Pulaski, Sam Davis, l'«eroe bambino» del Sud che, catturato dai nordisti, si rifiutò di dire dove si trovavano i suoi compagni. Oggi nella piazza principale della cittadina c'è un monumento in suo onore, proprio a poche decine di metri dalla casa con la lapide.

Franco Pantarelli

POLEMICA

ALLARME TERRORISMO

Valigia sospetta Alitalia si difende

ROMA. «L'Alitalia deve essere bandita dall'aeroporto di Londra. Perché ha violato tutte le norme di sicurezza contro il terrorismo». La clamorosa messa in stato d'accusa arriva da un deputato conservatore, Terry Diks, eletto nella circoscrizione che comprende anche l'aeroporto di Heathrow, allarmato perché il bagaglio dell'americano-giordano Abraham Abdallah Ammad, sospettato per qualche ora di essere implicato nell'attentato di Oklahoma City, è stato trasportato sul volo dalla nostra compagnia di bandiera da Chicago a Roma anche in assenza del legittimo proprietario, «fermato nel frattempo dalla polizia inglese a Londra.

La «spia» che aveva portato ad Ammad, intanto, si è rivelata infondata. Ma non per questo il parlamentare inglese si è calmato. «I bagagli dovrebbero essere sempre al seguito del passeggero. Se questo non è regolarmente al suo posto in aereo, il volo non dovrebbe partire - sostiene il deputato Dicks -. Che succede se in quel bagaglio che viaggia senza proprietario c'è ad esempio dell'esplosivo come il Semtex?»

L'Alitalia ha replicato a queste accuse di colpevole leggerezza con una dettagliata nota di difesa. La compagnia spiega infatti che Abraham Abdallah Ammad si era «regolarmente presentato alle operazioni di check-in all'aeroporto di Chicago, provenendo da Oklahoma City con un volo interno Usa, registrando le sue tre valigie che polizia e dogana, dopo aver controllato, hanno autorizzato per l'imbarco ritenendo completate le operazioni di sicurezza». E appunto questa è la prassi normalmente seguita, sostiene Alitalia, in quanto le procedure di scalo «prevedono l'inoltro del bagaglio a bordo (anche se non accompagnato dal passeggero) nel caso in cui il bagaglio venga verificato dalla polizia che ne ha accertato la sicurezza».

E questo è avvenuto appunto all'aeroporto di Chicago, dove però il passeggero americano d'origine giordana veniva trattenuto e lungamente interrogato dalla polizia. Tanto lungamente da far ritardare l'imbarco sul volo dell'Alitalia, che alla fine partiva, senza il passeggero ma con il suo bagaglio a bordo. Ammad, infine, veniva autorizzato a partire e si imbarcava su un volo della British Airways per Londra. Dove era fermato dalla polizia e rispedito negli Usa. E nel frattempo, le sue valigie arrivavano a Roma.

Per documentare meglio la sua autodifesa, la compagnia di bandiera ha aggiunto ancora che le norme di sicurezza applicate da Alitalia sui suoi voli in partenza dagli Usa sono approvate dalla Federal Aviation Administration e prevedono che «il bagaglio registrato non deve essere trasportato senza la presenza del passeggero, salvo i casi in cui il bagaglio non venga assoggettato ai controlli di sicurezza conseguenti alla determinazione della mancanza del passeggero», come era avvenuto a Chicago. [p. p.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL NEMICO DENTRO DI NOI

lavoravano per salvare la vita dei bambini feriti. Per cinque volte i medici hanno dovuto evacuare in fretta i loro piccoli pazienti dopo che voci diverse avevano comunicato: «Ci sono bombe nell'ospedale. I bambini devono morire».

Sarebbe stato infinitamente più comodo, paradossalmente più rassicurante, intravedere il profilo del nuovo «Nemico», del «musulmano sanguinario», dietro le bare dell'Oklahoma. Mohammed il terrorista avrebbe semplicemente sostituito Ivan il Rosso negli incubi semplicistici di una nazione che adora le formule semplici.

E' sempre più facile pensare che tutti i mali del mondo siano figli degli altri, o almeno di un'unica Centrale, come nei film di James Bond. Anche l'Italia confusa e sconvolta degli anni di piombo si aggrappò a lungo al mito del «Grande Vecchio», burattinaio e mente di tutto il sangue. Ma la tragedia dell'Oklahoma è sorella di sangue dei massacri di passeggeri innocenti negli autobus della Palestina, delle vittime dei gas diffusi da sette di sciagurati nell'ordinatissimo Giappone, dei caduti in Irlanda, in Spagna, nella Francia di «Action Directe», nella Germania della «Rote Armee», nella Russia della guerra per bande. E' la prova dell'universalità del Male che non emette passaporti.

L'angoscia è dunque di tutti noi, passeggeri di un tempo nel quale manipoli di sciagurati, costruendo una bomba fatta in casa con i concimi chimici, possono tenere in ostaggio una nazione. Il conforto, se c'è, è nella dimostrazione che le democrazie sono vulnerabili ma non sono inermi, e possono rispondere senza tradire se stesse. Con tutte le cautele che gli arresti troppo rapidi sempre consigliano, la velocità delle indagini condotte dall'Fbi oggi, come due anni or sono dopo la bomba al World Trade Center di New York, è stupefacente e un poco deprimente per noi italiani, avvezzi ai misteri irrisolti di decenni.

Questi arresti americani ci dicono che una polizia moderna, ben organizzata, dotata degli strumenti informativi più avanzati, può rispondere alla sfida dell'odio, interno o esterno. Una democrazia seria ha oggi a sua disposizione sia i mezzi tecnici che la dignità politica per reagire bene, in fretta e senza guardare in faccia a nessuno, neppure quando la faccia che essa vede riflessa nello specchio dell'atrocità è il suo stesso volto. La vita quotidiana in una società evoluta lascia tracce continue di pagamenti con carte di credito, telefonate via computers, modem, banche dati, e una polizia attrezzata e professionale può trovare in fretta le impronte «digitali» di chiunque si muova in essa, come ha fatto l'Fbi, senza trasformarsi nel grande fratello di Orwell o nella Russia di Beria.

E' ovvio che non c'è modo di prevenire tutti gli scellerati, di battere d'anticipo ogni terrorista, neppure negli Stati Uniti che si illudevano di essere al di sopra, e al riparo, di fatti come questi, senza distruggere la democrazia. Ma c'è il dovere di modernizzare, computerizzare, organizzare i propri corpi di polizia e garantire che la giustizia sia pronta, equa e tremenda per chi osa anche soltanto dire al telefono: «I bambini devono morire».

Vittorio Zucconi

In una zona turistica

Autobomba a Istanbul Un morto

ISTANBUL. Terrore ieri a Instanbul per l'esplosione di una bomba in una zona molto frequentata dalla città. Il conducente di un carro attrezzi è rimasto ucciso dallo scoppio di un ordigno collocato su un'automobile che stava portando via da un parcheggio dove era stata trovata abbandonata.

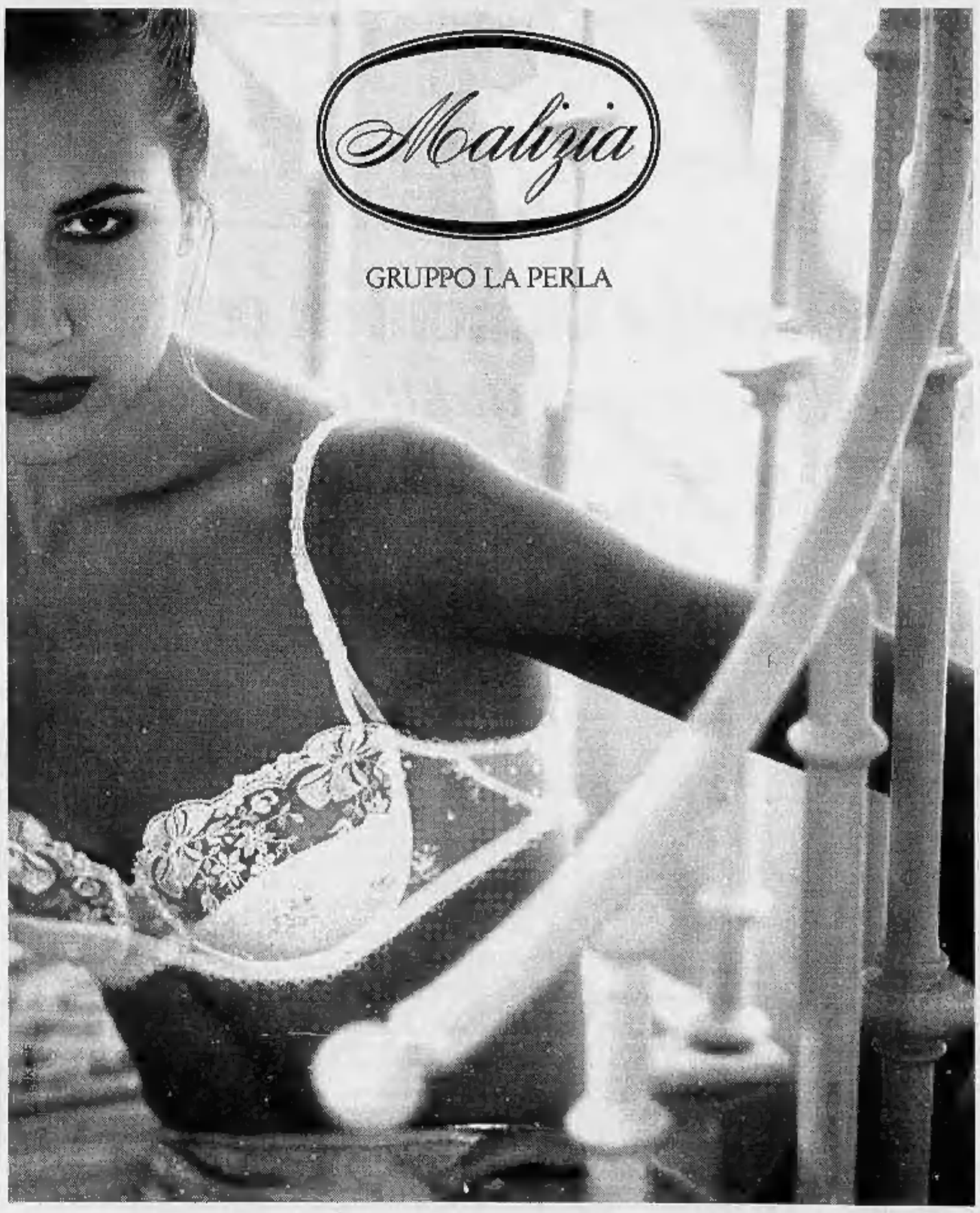
A quanto ha riferito l'agenzia di stampa turca «Anadolu», citando fonti di polizia, l'auto - si trattava di una Fiat immatricolata ad Ankara - era parcheggiata vicino al museo «Haghia Sophia», una zona quindi ad alta concentrazione turistica.

L'esplosione ha causato il ferimento di molte persone, mentre una ventina di altri veicoli sono rimasti danneggiati. Per quanto nessuna organizzazione abbia per il momento rivendicato la responsabilità dell'attentato, si sospetta che dietro l'esplosione ci possano essere gli integralisti islamici o i guerriglieri del partito dei lavoratori curdi (pkk).

Intanto, a qualche ora di distanza un'altra bomba è esplosa all'università di Van, nella Turchia sudorientale, senza fortunatamente fare vittime, ma creando molto panico tra gli studenti.

Ieri l'esercito turco ha trovato nell'Iraq del Nord l'archivio centrale dei ribelli curdi del pkk. E' un ritrovamento giudicato di grande importanza nella lotta contro il movimento separatista. L'agenzia «Anatolia» ha informato che in località Pirbala, nell'Iraq del Nord, è stato dissotterrato un baule che contiene l'archivio documentario e fotografico del pkk dal 1980.

L'archivio contiene tutti i piani di esecuzioni e azioni compiute dal pkk che da oltre dieci anni conduce una guerra nel Sud Est della Turchia contro l'esercito e che ha provocato 15 mila vittime. L'archivio risale tuttavia addirittura ad un periodo precedente l'inizio dell'attività guerrigliera vera e propria che si fa risalire al 1984. [AdnKronos-Ansa]



L'Fbi a caccia delle «milizie del Michigan». Clinton in tv: soluzione a tempo di record

«E' una strage firmata da americani»

Due arresti, le indagini portano a un gruppo di destra

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I ricercati hanno un nome e sono stati fatti i primi arresti. Si segue una pista nazionale, quella dei movimenti della destra razzista.

Sollievo e disgusto. Sono state queste le principali reazioni provocate negli americani dall'annuncio di un primo arresto a sole 75 ore dalla strage di Oklahoma City: sollievo e apprezzamento per l'efficacia dell'impegno prodotto dagli inquirenti; disgusto per la nazionalità americana di quell'uomo bianco con i capelli a spazzola», per la probabile matrice interna dell'attentato, per la triste scoperta che anche gli Stati Uniti hanno il loro terrorismo nero. L'Fbi ha infatti, se non scartato, messo in secondo piano la pista di cui tutti parlavano all'inizio, quella del terrorismo internazionale, probabilmente mediorientale. Si segue soprattutto una pista nazionale adesso, quella di un gruppo estremista di destra chiamato la Milizia del Michigan, e l'America prova orrore per i fratelli degeneri, i Caini, che hanno ucciso «american kids», bimbi americani.

La notizia del primo arresto è stata data ufficialmente dal ministro della Giustizia Janet Reno. Il ministro ha confermato che le cause dell'attentato sembrano legate a motivi interni. In serata un altro ricercato si è costituito alla polizia. In un discorso alla tv, il presidente Bill Clinton ha ribadito al Paese: «Risolveremo questo crimine nella sua interezza. Io non ho mai detto che si trattava di una minaccia straniera. Troveremo i colpevoli e chiederemo per loro la pena di morte».

La svolta nelle indagini era iniziata nel pomeriggio di giovedì, quando l'Fbi ha rintracciato un frammento di un camion con un numero di matricola tra le macerie dell'Alfred Murrah Building. Il numero ha consentito di risalire a una veicolo della «Ryder», una società che affitta, appunto, camion, e di lì è stato possibile rintracciare l'agenzia che aveva affittato l'automezzo, a Junction City, Kansas, 250 miglia a Nord di Oklahoma City.

Il titolare dell'agenzia e due impiegati hanno fornito informazioni sui due giovani che avevano affittato il veicolo, consentendo la messa a punto di due identikit. Ai due non era stata chiesta la patente, perché erano stati presi per militari della vicina base di Fort Riley. Hanno avuto il camion dopo aver esibito un qualunque documento di identità, naturalmente falso. Così sotto i due identikit erano stati messi i nomi «John Does numero 1 e numero 2, un nome comune come sarebbe in Italia Mario Rossi. Accanto, un numero verde da chiamare.

Sono arrivate migliaia di telefonate, oltre 1500 delle quali prese molto seriamente e approfondite. Nella mattinata di ieri è trapelato che gli investigatori avevano i nomi dei due «John Doe» e che «il cerchio attorno a loro si stava stringendo». Nel frattempo si intensificavano le voci anche a proposito di una svolta nell'indirizzo impresso alle indagini.

Gli impiegati dell'«Elliott's Body Shop», la carrozzeria dove era stato affittato il camion, hanno sostenuto che i due uomini parlavano americano senza accento straniero e sembravano americani a tutti gli effetti. Unita a altre informazioni, questa ha consentito di rettificare il tiro e puntare sulla pista nazionale.

Più tardi, quando è stato reso noto il nome del primo dei due arrestati, Timothy McVeigh, si è saputo anche che se era stato difficile individuarlo, non era stato altrettanto difficile prenderlo: l'uomo, infatti, era stato arrestato il giorno stesso della strage per eccesso di velocità e era custodito in un carcere di Perry, a una cinquantina di chilometri da Oklahoma City. L'altro «John Doe» è stato identificato dall'Fbi come Terry Lynn Nichols. La notizia che l'uomo era ricercato è stata diffusa da tutti i mass media e nel giro di poche ore l'uomo si è consegnato alla polizia di Herington, in Kansas. Un fratello dell'uomo, James Nichols, che la polizia cercava per accertamenti, è stato trovato nella sua abitazione; nella notte non risultava essre ancora in arresto. Nello stesso tempo uomini in tuta nera dell'Fbi circondavano un casolare in Michigan, individuato come la sede del gruppo.

Fino a ieri non si sapeva molto della Milizia del Michigan, ma un professore del Sud Dakota, che ha studiato il gruppo, ha precisato che si tratta di un'organizzazione paramilitare di estremisti di destra, a loro volta collegati con la Milizia del Montana. L'esperto ha detto che esistono le prove di collegamenti tra le Milizie e la Nazione Ariana, la galassia di movimenti che raccolgono i «supremazisti bianchi di destra», come vengono chiamati.

Resta il dolore per l'aumento del numero delle vittime e la delusione per la forzata lentezza delle operazioni di recupero. Ieri il conto ufficiale dei morti era salito a sessantacinque, ma tutte le autorità prevedevano che alla fine questa cifra sarà triplicata. Il presidente Clinton andrà a Oklahoma City domani, proclamato giorno di lutto nazionale.

Paolo Passarini

Uno dei sospettati era stato fermato il giorno della strage per eccesso di velocità

Nella foto grande a sinistra un'immagine di distruzione dopo lo scoppio dell'autobomba davanti al Federal Building di Oklahoma City
Qui sopra, una donna consola un bambino rimasto ferito nell'esplosione
(FOTO REUTER)

I due giovani che avevano affittato il camioncino usato per portare l'esplosivo si erano presentati come militari

REPORTAGE

UNA TRAGEDIA AMERICANA

Oklahoma City: morte, orrore e coraggio

Estratti dalle macerie cinque cadaveri ogni ora

OKLAHOMA CITY

Il Palazzo Federale è ormai una miniera di cadaveri, che da stanza i soccorritori cominciarono a irrorare di disinfettanti con gli elicottari per proteggere chi ci lavora dal contagio, dalla putrefazione e dall'odore. Il Palazzo che guardo da lontano, come tutti i giornalisti finalmente tenuti a distanza dalla polizia e dalla Military Police della 45esima divisione di fanteria, è un Mausoleo di dieci piani, una dolomite di morte che poliziotti, pompieri e rocciatori venuti apposta dal New Mexico stanno scalando e grattando. La sola speranza che ci resta è che i morti incastonati lì dentro siano morti in fretta, subito, sotto la valanga dei piani che franavano. Uomini e cani stanno scendendo dai piani alti e cominciano a frugare in quelli più bassi, schiacciati, dov'era l'asilo nido con 50 bambini, e preferisco non pensare a che cosa troveranno. Non ci sono più speranze, solo storie umane, rimaste sui marciapiedi come i detriti e le schegge di vetro che ci scricchiolano sotto i piedi. Possiamo soltanto guardare e raccontare.

«Sono uscita dall'ascensore che saranno state le nove e cinque, lo so perché avevo un appuntamento dal dentista alle nove e mezzo e volevo sbrigare una grana della pensione di mio marito prima di andarci», ricorda adesso Maggie Long Talon, che vuol dire «Artiglio Lungo» perché lei è una vecchia «Cherokee», una «squaw» fra le tante che vivono in questo Oklahoma che appena un secolo fa apparteneva ancora tutto ai suoi antenati. «Sull'ascensore c'era con me soltanto una signora bianca, con una grande testa di capelli candidi. Mi guarda e mi dice sorridente che i gabinetti sono in fondo a sinistra. Ma io vado all'Ufficio delle Tribù Indiane, le ho risposto stupita, in fondo a destra. "E' proprio sicura che non ha bisogno di andare prima in bagno?" insiste lei. Forse ha ragione, ho pensato, e quando sono uscita dall'ascensore, io sono andata a sinistra, verso i gabinetti, lei a destra, verso gli uffici. Il palazzo è esploso che mi ero appena seduta sul water. Mi hanno tirata fuori sei ore dopo, fra le tubature che avevano tenuto insieme quella parte del palazzo, come le ragnatele tengono su gli insetti che catturano. Quella donna sconosciuta era il mio angelo custode». Un angelo della toilette? Misteriose davvero sono le vie del Signore.

Ma è sempre così, in queste catastrofi tessute di miracoli e di coincidenze, di morti e di vivi separati dal filo di una decisione casuale, o di un angelo custode. Sotto le rovine dormono storie umane rese sconvolgenti dalla banalità incomprensibile del loro destino. La città americana che in queste ore percorro nel consueto, deprimente circuito del cronista - gli obitori, gli ospedali, le caserme dei pompieri - scopre stupefatta questa domanda universale e sempre senza risposta che tanti altri hanno dovuto farsi: perché la vecchia pelle-rossa si salva e la bianca muore? Perché lo stessa trave di calcestruzzo che schiaccia una bambina di un anno e un giorno, Baylee Alman, crea la nicchia che invece protegge e salva Terry Collins, il suo compagno di giochi, il bambino di 14 mesi che le stava al fianco, nell'asilo nido del secondo piano, pasticciando coi colori?

Nel Mausoleo di calcestruzzo non ci sono risposte. Il Building è ormai una cava di salme, forse 100, forse di più, dalla quale solo un «miracolo», appunto, potrebbe restituire un vivente. Settantadue ore, come sanno benissimo i soccorritori, sono quasi sempre la scadenza ultima per sopravvivere, anche se talvolta capita il caso eccezionale. Dalla miniera che restituisce in media 5 corpi ogni ora e che rischia di franare a ogni istante sugli uomini e le donne che la stanno scavando possono arrivare solo quelle risposte di polizia giudiziaria, che gli agenti dell'Fbi stanno cercando con il pettine fino e hanno portato sulla pista dei «neonazisti».

I parenti delle vittime non chiedono aiuti: «Prendete gli assassini, al resto penseremo noi»

Dei due volti che erano stati ripresi dalle telecamere automatiche di sorveglianza installate in un palazzo di fronte a quello esploso, la sede della Società Telefonica Bell. Nelle panoramica di quelle telecamere ci sarebbe registrata la scena del camion parcheggiato davanti all'ingresso del «Federal Building» e di due arrestati che ne scendono. Le tecniche hollywoodyane del «computer enhancement», della manipolazione via computer, avrebbero permesso di ingrandire centinaia di volte e riconoscere quelle figure lontane.

Ma non ci sono stampelle tecnologiche alle quali possa appoggiarmi, quando entro nelle due *morgue*, nei due obitori che stanno ormai traboccando di corpi chiusi nelle grandi buste di plastica nera con la lampo. All'obitorio del Coroner, del medico legale della città all'angolo della 45esima strada, conto 35 «body bags», tutte con il loro bravo cartellino penzolante, spesso in bianco. Pochi sono stati identificati, molti sono irriconoscibili. Sui marciapiedi, gruppi di persone con fotografie appese al collo, foto di parenti dispersi, aspettano. Occorreranno giorni, settimane a volte, per identificare i corpi e vedo arrivare macchine per i raggi X portatili. Solo radiografie ai denti, agli arti, per individuare vecchie fratture, vecchie otturazioni, potranno servire.

Qui accanto gli identikit dei due presunti attentatori Sotto, soccorsi a una donna sul luogo della strage

Nella *morgue* dei bambini, organizzata in una cappella dei pompieri più distante, l'odore vomitevole dei disinfettanti è lo stesso. Soltanto le dodici buste di plastica sono diverse, più piccole. Non ci sono le macchine radiografiche. Un inserviente, un infermiere con la faccia ormai di cadavere anche lui, dopo 48 ore di questa minestra, mi spiega che i bambini sono troppo piccoli per avere una «storia medica» o legale. Li identificano prendendo le impronte dei piedini, per confrontarle con quelle prese alla nascita, negli ospedali di maternità. Dentro le buste, certo una delle più piccole, c'è anche Bailee, la bambina portata in braccio da un pompiere gigantesco e trasportata da un fotografo dilettante sulle pagine dei giornali del mondo, come una Deposizione moderna, il simbolo di Oklahoma City. Baylee è ancora all'obitorio, perché il suo corpo è un possibile indizio e l'Fbi deve esaminarlo. I genitori vengono a trovarla qui, da due giorni.

L'Ospedale dei Bambini, dopo la *morgue*, diventa un luogo allegro. Il tonfo ritmico dei respiratori, il fischio dell'ossigeno che in altre circostanze farebbero accapponare la pelle qui invece parlano di speranza, di vite ancora accese. Genitori piangono e ridono nelle sale d'attesa davanti alle unità intensive, come ride anche Dana Bradley, nell'ospedale St. Anthony, la donna di 28 anni alla quale i chirurghi hanno dovuto amputare la gamba destra, per poterla strappare alle rovine. Non lo sa ancora, ma l'ha salvata un pizzaiolo, Charles Brady, un uomo che lavorava alla «Town Pizza», un locale vicino al Palazzo Federale e che era corso verso l'esplosione. Era stato subito reclutato come volontario, e si era messo a frugare tra le rovine, mentre ancora pezzi di cemento e travi di acciaio precipitavano. Da un pertugio, aveva sentito gridare aiuto, aveva infilato la testa fra due travi e aveva visto Dana.

«Aveva la mano destra schiacciata sotto una specie di roccia e la gamba destra sotto una trave. Ripeteva "non lasciarmi", e io le ho preso la sinistra, gliela ho stretta, era fredda e polverosa, non l'ho mollata fino a quando non sono arrivati i pompieri con l'ossigeno e poi i medici. Quello che il pizzaiolo non dice è che ha tenuto stretta quella mano passando stracci bagnati perché Dana si inumidisse la bocca. Neppure quando è arrivato il chirurgo, il dottor Gary Khalid Massad, il figlio di un emigrato palestinese, e ha cominciato a operare, sdraiato sulla pancia fra le macerie, tagliando e applicando pinze emostatiche senza anestesia, Charles ha lasciato la mano. Il giorno dopo, il pizzettaro ha scoperto di avere perduto il lavoro: il locale «Town Pizza» è stato distrutto dallo spostamento d'aria. «Pazienza - ha detto tranquillo - andrò a fare pizze in un'altra città».

Il chirurgo arabo che salva la paziente anglosassone. L'eroico pizzaiolo disoccupato, ma sereno. La squaw Cherokee scampata. Il direttore dell'ufficio autostrade, Ricky Carrillo, un messicano di nascita, che è uno degli ultimi cadaveri scavati dalle rovine ieri sera. Il dottor Coniglione, il chirurgo italo-americano che dirige l'ospedale St. Anthony, il più affollato di feriti. Una «tragedia americana». Un dramma che sarebbe potuto accadere ovunque, ma che acquista subito, qui nella Prateria, i colori unici di questa nazione di popoli diversi, a volte ostili, ma unificati sempre dalle crisi vere. Una Tragedia Americana come la feroce dignità delle vittime, che non hanno chiesto nulla a nessuno, come ha detto il sindaco di Oklahoma City, Ron Norick: «Ci servono soltanto le vostre preghiere e la cattura dei colpevoli, al resto pensiamo noi». Americana come l'abbondanza di beni che si stanno rovesciando qui, autocarri e autocarri di scatolame, migliaia di torce elettriche, arrivate quando un poliziotto ha avuto l'ingenuità di dire in tv «siamo un po' a corto di torce».

Ma soprattutto una tragedia americana come la solidarietà politica che in queste ore tutti i partiti, tutti gli oppositori, creano attorno al Presidente, non più Clinton, ma il simbolo di una nazione intera offesa dalla pazzia interna o esterna che sia. Più tardi si faranno i conti, duramente, più avanti si cacceranno via chi ha colpe, se colpe ci sono. Ma per adesso la dignità è più forte della voglia di gridare e di speculare. Quando hanno chiesto a Bill Carrillo, il fratello del funzionario ucciso nelle rovine del suo ufficio, che cosa volesse dire a Clinton, ha risposto, piangendo: «Ho votato contro di lui, ma oggi sono con lui. Gli chiedo di trovare i colpevoli e prenderli a calci nel culo a nome di mio fratello».

Vittorio Zucconi

Un'indiana salvata dalla premonizione di una donna bianca Una trave uccide una bambina ma ne salva un'altra

Terzo attentato, è panico: a Yokohama 24 intossicati in un grande magazzino

Giappone, la guerriglia chimica

Ancora sconosciuto il tipo di gas usato
Massimo allarme, indagini a tappeto

Vigili del fuoco di fronte al grande magazzino colpito dal gas venefico e il guru della setta Aum Shoko Asahara

TOKYO. Un terzo attentato al gas in un mese ha messo ieri il Giappone in ginocchio, costretto a riconoscere il crollo del mito della sua sicurezza. Ieri la città portuale di Yokohama, 40 chilometri a Sud di Tokyo, è stata colpita dal secondo attacco nel giro di 24 ore a base di un gas misterioso confermando i timori che il Paese sia entrato in una fase di vera e propria guerriglia urbana a base di armi chimiche da parte di forze occulte e con intendimenti oscuri.

Almeno 24 persone sono state ricoverate per intossicazione dopo che un fumo venefico si era diffuso al terzo e quarto piano del grande magazzino «Vivre 21» vicino alla stazione centrale dove mercoledì erano rimasti colpiti da gas analogo oltre 600 passeggeri. Nessuna delle nuove vittime è grave.

La polizia è convinta che tra i due episodi esista una stretta relazione tanto più che i sintomi di intossicazione sono identici: mal di gola e di testa, disturbi visivi, difficoltà di respirazione. Incerta, ma probabile, resta la relazione con l'episodio più grave, quello del 20 marzo scorso a Tokyo, dove nella metropolitana morirono 12 persone avvelenate da gas nervino Sarin.

Governo e popolazione sono sempre più allarmati, e ieri le autorità hanno deciso di imprimere un'accelerata alle indagini che vedono come principale sospettata la setta della «Suprema verità».

L'agenzia nazionale di polizia ha tenuto una riunione di emergenza al termine delle quale ha impartito l'ordine ai 30 mila poliziotti impegnati di «stringere il cerchio attorno alla setta e di concludere». Nei prossimi giorni è attesa quella che l'agenzia stessa chiama «la svolta». C'è ormai la prova certa che il «Satian numero sette» ai piedi del monte Fuji era un laboratorio chimico in piena regola dove venivano fabbricati il Sarin e gli altri gas usati negli attentati.

E' stato impartito anche l'ordine di intensificare la caccia a 30 dirigenti della setta. Per il guru Shoko Asahara, sparito dal 20 marzo - ma che ieri si è rifatto vivo con l'annuncio di un nuovo libro colmo di previsioni catastrofiche come la terza guerra mondiale e la scomparsa della civiltà asiatica - c'è l'ordine di formarlo e condurlo al più vicino posto di polizia per interrogarlo.

Il governo ha deciso anche di chiedere lunedì al nuovo governatore di Tokyo, Yukio Aoshima, di ritirare alla setta il riconoscimento di ente religioso che aveva ottenuto nel 1989 e che le dava esenzione fiscale. [Ansa]

RETROSCENA

IL GIGANTE HA PAURA

Un Grande Vecchio a Tokyo

Terrore modellato sulla società di massa

SINDROME del millennio e disagio della ricchezza. Un filo invisibile lega le apocalissi degli ultimi anni, dai suicidi di massa a quelle autoprovocate o inflitte, da quella di Waco nel Texas nel '93 allo chalet di Cheirey nelle idilliache Alpi svizzere l'anno scorso. E in qualche modo ad esse si collega il gas «Sarin» nella metropolitana di Tokyo il mese scorso e i gas velenosi di Yokohama l'altro giorno e ieri.

In società dalla straordinaria capacità di creare ricchezza, come quelle industriali in generale e quella giapponese in particolare, sempre più gente è incapace di sopravvivere spiritualmente. Tragedie di questo tipo non accadono negli affamati Paesi africani, dove la gente ha il problema della sopravvivenza fisica, ma in società avanzate dove la gente smarrisce il senso di sé e della vita.

C'è qualcosa di sinistramente giapponese negli episodi di Tokyo e Yokohama. Gli attentati terroristici hanno un obiettivo concreto, sia pur di massa come mercoledì a Oklahoma City e due anni fa al World Trade Center. I gas hanno come obiettivo il tutto o il nulla, lo sneghersi del mondo. Anche nella forma: da una parte il fragore, lo scoppio, il sangue, le macerie, una affermazione di sé, per quanto orribile. Dall'altra il flagello della morte di massa silenziosa e «dolce».

Di giapponese, malgrado le indagini sulla setta religiosa non siano ancora approdate a concreti elementi specifici, c'è il senso di nullificazione e al tempo stesso quello di gruppo. La solitudine dell'«homo nipponicus» che trova un senso di identità «instant made» in un esoterico gruppo religioso dalla prodigiosa capacità di farlo sentire individuo in seno al gruppo di cui non sa fare a meno, e che al tempo stesso lo riduce a zombi, cioè a quel che è.

La setta capeggiata da Shoko Asahara rispecchia in molto il suo capo e fondatore. Lucidità e affermazione di sé: Asahara è nato quasi cieco, ma ha voluto fare atletica leggera, studiando rabbiosamente per entrare alla prestigiosa Todai, l'università imperiale di Tokyo. Non ce l'ha fatta, e questo in Giappone non è un fallimento, è un disastro esistenziale. S'è poi arricchito come massaggiatore, ma incattivendosi contro il mondo per questo mestiere da cieco che lo inchiodava ad essere ciò che è, impedendogli di essere qualcos'altro.

Con la setta della «Pura Verità» e la potenza finanziaria accumulata, il senso del potere in una società rigidamente gerarchica, che non sopporta outsider e uomini fattisi da sé: e allora rapporti con la Russia, miliardi l'uno sull'altro per acquistare un poderoso elicottero militare che era stato il flagello dei guerriglieri in Afghanistan, e trattativo, come la polizia ha accertato, per carri armati e bazooka, mentre metteva su impianti per armi chimiche e per armi automatiche. Uno dei suoi collaboratori arrestati, secondo la polizia, stava cercando di procurarsi una bomba atomica nell'immenso bazar ex sovietico.

Contro chi, tutto questo? Contro la società nel suo complesso. Gente che proclama di amare sviscerateamente l'umanità, ma vorrebbe sterminarne la metà, colpevole di non capire: vogliono rifare l'anima dell'uomo, ma intanto fanno scempio del corpo.

Fernando Mezzetti

Rapporto dei Comuni sulle finanze anglicane: a rischio lo stipendio di molti preti

In bolletta la Chiesa d'Inghilterra

Sperperati in investimenti sbagliati 2200 miliardi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Investimenti «avventati e sciocchi», li ha definiti una commissione parlamentare. In una serie di sciagurate speculazioni immobiliari la Chiesa d'Inghilterra ha perso 800 milioni di sterline, qualcosa come 2200 miliardi di lire. Una cifra da capogiro, quasi un terzo dei suoi averi. E ora paga il prezzo della sua follia, con i preti senza stipendio e sovente affidati al buon cuore dei parrocchiani, mentre i Comuni propongono una legge per togliere ai padri della Chiesa il controllo del fondo-pensioni - valutato 2700 miliardi - prima che anche quello scompaia.

E' un catalogo di dabbenaggine e incompetenza. La Commissione sicurezza sociale dei Comuni, il cui rapporto fa a pezzi la gestione delle finanze anglicane, non esclude che il danno per la Chiesa sia stato aggravato da truffe e furti, ma conclude che in ogni caso i Commissari ecclesiastici preposti all'amministrazione dei beni erano preda talmente facile per gli imprenditori immobiliari che qualsiasi truffa «probabilmente sarebbe stata superflua». Denaro gettato al vento, come gli 80 milioni di sterline - 220 miliardi di lire - per un villaggio fantasma.

Leggendo di quel ventilato sviluppo urbano, accanto alla cittadina di Ashford nel Kent, viene davvero spontaneo domandarsi come tali creduloni possano ancora esistere, in seno a una struttura come quella anglicana cui non mancano - basterebbe chiederli - aiuti e consigli dei più ferrati operatori della City. Neppure l'attuale inchiesta riesce bene a capire come siano stati gettati al vento miliardi per un progetto che non aveva neppure una licenza edilizia. Un complesso di 1500 case, con un quartiere industriale da 6 mila posti di lavoro, due scuole, birrerie, una biblioteca pubblica, persino un laghetto. La licenza fu negata in prima istanza e in appello. Poggio, si scopre che la Chiesa aveva prestato denaro ai due soci in quell'impresa.

Ora il Parlamento vuole avere più voce negli affari della Chiesa di Stato. Nella conduzione dei suoi affari, infatti, è stata rilevata «eccessiva segretezza», una buona dose di «incredibile ingenuità», nonché «un'aria di metodi vittoriani». L'arcivescovo di Canterbury è stato invitato a svolgere un'inchiesta indipendente: anche per scoprire con quali esatte finalità - si suppone che fosse per aggirare le leggi sulle opere di carità - i Commissari ecclesiastici avessero creato 37 società di comodo in Inghilterra e negli Stati Uniti. «La loro attività - dice il rapporto dei Comuni - è stata tanto disastrosa quanto eticamente sospetta».

Anche l'arcivescovo di Canterbury è stato invitato a svolgere un'inchiesta per far luce sulle speculazioni immobiliari

Poveri anglicani. Dopo il terremoto interno per le donne prete, che ha portato a defezioni in massa verso la Chiesa cattolica, ecco la crisi economica. Eppure la schiera dei 94 commissari comprende tutti i 44 vescovi, il primo ministro e il Cancelliere dello Scacchiere. Purtroppo non sono loro a tenere la chiave della cassa. I veri colpevoli, additati al pubblico ludibrio, sono i tre manovratori che hanno portato gli 8 mila fra preti e dipendenti laici sulla soglia dell'indigenza; ma che ora, ovviamente, hanno lasciato i loro incarichi.

Sir Douglas Lovelock, ex Primo Commissario immobiliare, rifiuta di fare atto di contrizione. James Shelley, ex segretario del comitato fondi, adotta l'arma del «no comment». Michael Hutchings, ex responsabile per le proprietà commerciali, faceva il bello e il cattivo tempo nell'acquisizione di immobili e - si scopre - «non aveva alcuna qualificazione professionale» per farlo.

Fabio Galvano

L'Onu: intollerabile

Akashi bloccato dai serbi a Sarajevo

SARAJEVO. I serbo-bosniaci hanno impedito la partenza del plenipotenziario dell'Onu Yasushi Akashi da Sarajevo. Lo riferivano ieri sera fonti dell'Unprofor dalla capitale.

La decisione dei serbi appare una ulteriore sfida ai caschi blu: le motivazioni addotte sono che l'aereo che doveva condurre Akashi a Zagabria era arrivato a Sarajevo con a bordo alcuni diplomatici del cosiddetto gruppo di contatto per la Bosnia (Usa, Russia, Gran Bretagna, Francia e Germania) ma anche tre civili. Perciò l'aereo è ripartito vuoto e i diplomatici sono stati bloccati all'aeroporto, dove hanno trascorso la notte nei sacchi-a-pelo, perché i serbi non hanno concesso loro di arrivare in città.

E' da lunedì che i serbi si rifiutano di garantire il traffico aereo su Sarajevo su cui aerei dell'Onu vengono trasportati civili.

Da New York, l'ambasciatrice Usa all'Onu, Madeleine Albright, ha definito il fatto «inaccettabile». «Consideriamo questa azione come una infrazione grave alle procedure diplomatiche. Quelle persone erano lì per svolgere il loro lavoro e dovevano essere autorizzati ad entrare a Sarajevo».

La missione di due giorni di Akashi, mirata al prolungamento della tregua che scade il 30 aprile, si è conclusa con un nulla di fatto.

Su un altro fronte diplomatico, senz'altro meno caldo ma di grande rilievo per l'Italia, ieri il primo ministro sloveno Janez Drnovsek ha detto che se le cose continueranno a procedere bene, la Slovenia diventerà un Paese membro dell'Unione Europea entro tempi brevi, forse due o tre anni.

L'ottimismo del ministro sloveno si fonda sul fatto che il suo Paese ha già completato la trasformazione dall'economia di stato all'economia di mercato.

In un'intervista rilasciata in occasione di una visita di lavoro in Spagna (Paese che assumerà la presidenza di turno degli istituti dell'Unione Europea per il prossimo semestre), Drnovsek ha sottolineato che il governo sloveno è finalmente riuscito a convincere i responsabili dell'Unione, a Bruxelles, e i potenziali investitori stranieri che la sua repubblica non è in alcun modo coinvolta nel conflitto che insanguina le altre repubbliche ex jugoslave. [Agi]

L'ammiratore misterioso ha pagato tutte le spese del viaggio della Campbell in Russia

«Naomi, 170 milioni per sfiorarti»

Imprenditore di Mosca: mi basta stringerle la mano

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Cento mila dollari, 170 milioni di lire, per una stretta di mano. Una cifra astronomica. Ma non è stata ritenuta eccessiva da un imprenditore moscovita che l'ha sborsata senza esitazioni pur di poter sfiorare la donna dei suoi sogni, Naomi Campbell. L'incontro tra la bellissima top-model americana e il suo ammiratore sconosciuto è avvenuto a mezzanotte di ieri, nell'esclusivo night club «Arlecchino». Alle undici di sera Naomi è arrivata per cantare e sfilare insieme alle ragazze di *Red Stars*, l'agenzia di modelle più in di Mosca che ha portato sulle copertine e sui podi di mezzo mondo le Natashe e Katiusche russe.

Per l'occasione il prezzo del biglietto all'«Arlecchino», frequentato da star della musica e del cinema e da nuovi ricchi con i rolex d'oro, è salito da 30 a 70 dollari. L'innamorato sconosciuto di Naomi era tra la folla di vip moscoviti accorsi a vederla. Non si sa come abbia fatto a farsi riconoscere visto che ha voluto a tutti i costi mantenere un romantico incognito. Ma è certo che si sono visti e lui ha potuto finalmente vederla, parlarle, toccarle la mano.

Pur di poter incontrare di persona Naomi lo sconosciuto - ma tutti dicono che sia giovane - *biznesmen* russo ha organizzato per lei l'esibizione nella capitale russa, offrendole come onorario appunto 100 mila dollari, molto di più di quanto perfino una top-model come lei si sarebbe potuta aspettare. L'uomo ha posto un'unica condizione: poterle stringere la mano.

L'imprenditore pagherà di tasca sua anche tutte le spese di viaggio, compreso il soggiorno nella suite presidenziale dell'hotel Slavianskaja, che tra due settimane ospiterà Bill e Hillary Clinton. Il direttore dell'albergo, ruggiante, ha annunciato ai giornalisti che l'appartamento costa 900 dollari a notte. Ma Naomi non sborserà una lira: paga l'ammiratore anonimo.

La Campbell è arrivata a Mosca a mezzogiorno di ieri. E' stata l'ultima a scendere dall'aereo all'aeroporto di Sheremetievo, confessando di aver dormito per tutta la durata del volo. La modella era vestita di nero: pantaloni neri, molto aderenti, stivaletti, t-shirt e giubbotto, sempre neri, e un paio di grossi occhiali scuri. In testa un cappello da baseball con l'emblema del «Fashion Cafe», il locale che ha recentemente inaugurato a New York assieme a Claudia Schiffer.

Nel pomeriggio Naomi ha fatto una passeggiata per il centro di Mosca, a braccetto del sindaco Jurij Luzhkov che le ha parlato dei suoi fantasmagorici progetti per trasformare Mosca in una capitale europea. La sera poi c'è stato l'incontro romantico all'«Arlecchino». Stamattina la modella riparte per gli Usa, lasciando al milionario sconosciuto di Mosca un ricordo che conserverà per tutta la vita.

La top model Naomi Campbell

Anna Zafesova

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Investire sull'arte

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

Importanti arredi provenienti da committenze private.
La vendita comprende:
Mobili, Bronzi, Dipinti, Porcellane, Argenti, Tappeti ecc. dal XVII al XX Secolo.

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
DALLE 9,30/12,30 - 15,30/19,30 (Incluso Festivi)

DOMANI ASTA

DOMENICA 23 APRILE ORE 15.00
LUNEDI 24 APRILE ORE 21.00
MARTEDI 25 APRILE ORE 15.00
DOMENICA 30 APRILE ORE 15.00
LUNEDI 1 MAGGIO ORE 15.00

ANTICHITA' MONTALBANO s.r.l.
STRADA STATALE N°23 - NONE (TO) - TEL. 011/986.55.84 - FAX 011/986.55.69
A 10 KM DALLA PALAZZINA DI STUPINIGI SEGUENDO LA DIREZIONE PINEROLO-SESTRIERE

Si Accettano Lotti per le prossime Aste

Intervista al favorito: risanerò la finanza pubblica senza tagli a edilizia popolare e sanità

Chirac: la Francia sono io

«Eleggetemi, e lo Stato rinascerà»

«Io euroscettico? Fantasie Con i tedeschi costruirò una Difesa comune»

Chirac pregusta la vittoria al primo turno delle elezioni presidenziali di domenica

Edouard Balladur e Lionel Jospin contendono la vittoria a Chirac

PARIGI

PRIMA con De Gaulle, poi Pompidou, poi primo ministro di Giscard d'Estaing, lei è passato dal laburismo alla francese al reaganismo alla francese prima di scoprire gli inconvenienti della "frattura sociale". I suoi avversari dicono che i francesi dovrebbero inquietarsi per questa volubilità...

«Per cominciare, non vedo contraddizione fra l'essere stato con De Gaulle e con Pompidou. Quanto a Giscard, per diventare lui primo ministro non è stato costretto a rinnegare alcuna delle mie convinzioni. In generale trovo la tecnica di isolare dal loro contesto frasi da me pronunciate quindici o vent'anni fa non sia onesta. Non sono mai stato né "laburista" né "reaganiano". Benché io abbia forti convinzioni, sono troppo pragmatico per essere dottrinario. Sono un politico francese responsabile che ha preso coscienza del drammatico rilievo assunto dalla frattura sociale nel nostro Paese. Il problema è nato attorno agli anni 1988-'89, durante i quali il panorama sociale si è improvvisamente trasformato. Da allora, la mia esperienza concreta mi ha portato a dare a tale questione un posto centrale nella riflessione e nella mia azione. Più delle frasette, contano gli atti che contano».

Lionel Jospin (il candidato socialista, ndr) è accusato di non sganciarsi mai dalla cerchia ristretta dei suoi consiglieri.

«Ho dei collaboratori, che però in nessun caso vanno considerati dei mentori. Io li consulto, ascolto, ma poi prendo le mie decisioni da solo. Lei saprà che ho 62 anni e una lunga esperienza nella vita pubblica...».

Ritorniamo a bomba centrale della sua campagna: la frattura sociale. Che cosa risponde ai detrattori che rimproverano al sindaco di Parigi le «cacciate dei poveri» dalla capitale?

«Io ho fatto di tutto per mantenere la diversità della popolazione di Parigi. Ma quello degli alloggi è un problema difficile perché la capitale ha una superficie limitata e i terreni cari. Dal 1977 questa è stata la priorità assoluta della mia azione. Abbiamo costruito più di 4 mila 200 case popolari nello stesso periodo in cui in Francia tali costruzioni si riducevano drasticamente sotto il governo socialista. Nel solo 1994 ho ottenuto dallo Stato 21 ettari di terreno da destinare prevalentemente a case popolari. E varie mie iniziative di carattere sociale sono state poi riprese a livello nazionale».

Si critica, confrontando la sua posizione di allora con quella attuale, di aver abolito l'imposta sul patrimonio durante la «prima coabitazione»?

«La soppressione dell'imposta sui grandi patrimoni fu, dal punto di vista simbolico, una misura di cui all'epoca non valutammo bene tutte le conseguenze. Ma non si dà prova di buona fede riducendo le riforme fiscali intraprese fra il 1986 e il 1988 a questo solo provvedimento. Le famiglie beneficiarono a quell'epoca di 30 milioni di franchi di alleggerimento fiscale. Due milioni di famiglie di basso reddito furono del tutto esonerate delle imposte; altri due milioni di famiglie videro ridotti di un terzo i loro obblighi di contribuzione fiscale. Aggiungo che la riduzione dell'aliquota dell'Iva, per un totale di 8 milioni di franchi, è andata soprattutto a beneficio dei consumi di massa».

Edouard Balladur afferma che le promesse elettorali di Chirac avrebbero una tripla, disastrosa conseguenza: rilancio dell'inflazione, crescita del deficit pubblico, indebolimento del franco.

«Non credo che le polemiche e la caricatura delle opinioni altrui siano utili al dibattito elettorale. Constato che le nostre finanze pubbliche si sono considerevolmente deteriorate negli ultimi due anni (con Balladur premier, ndr): il debito dello Stato è cresciuto del cinquanta per cento fino ai tre miliardi di franchi; il deficit della Sicurezza sociale è salito nel solo 1994 a 60 milioni di franchi; il disavanzo pubblico rappresenta il 6 per cento del prodotto interno lordo, più del doppio di quanto consentito dal trattato di Maastricht sull'unione monetaria europea. Rimettere in ordine le nostre finanze pubbliche rappresenta una priorità assoluta. E' solo a questa condizione che potremo avere quella crescita sana, senza inflazione, che rappresenta la migliore garanzia per la nostra moneta».

Charles Pasqua riconosce la coerenza del suo programma, ma lo valuta intrinsecamente anti-europeo.

«Ciò che è davvero contrario al nostro impegno europeo è la deriva delle nostre finanze pubbliche. Anziché speculare sulla data della futura moneta unica, concentriamo i nostri sforzi sulla stabilizzazione delle nostre finanze, per dotare la Francia al più presto di un'economia che le permetta di trattare da pari a pari con la Germania. Oggi il modo migliore di servire l'Europa è lottare contro il deficit».

Lei insiste sulla necessità dello Stato imparziale. Ma non è vero che molti dei suoi sostenitori sono stati creati, formati, plasmati dallo stampo dello Stato-Rpr? (è la sigla del partito neogollista di Chirac, ndr)

«Quando difendo il principio dello Stato imparziale non esprimo un pio desiderio, ma il fondamento del mio progetto repubblicano. Intendo dire che bisogna mettere fine alla deriva monarchica del potere presidenziale, perché non c'è nulla di più contrario all'imparzialità dello Stato che l'onnipotenza dei clan che circondano il presidente. Voglio che si riduca il numero delle nomine fatte direttamente dal capo dello Stato. Voglio che le nomine vengano fatte nella trasparenza e in base a criteri di merito. Voglio inoltre che il sistema giudiziario sia completamente indipendente. Quanto al resto, lo Stato-Rpr è un vecchio fantasma che ogni tanto esce dall'armadio. Posso semplicemente dire che, se vengo eletto, avremo un vero Stato».

Lei non sembra incitare i medici agli sforzi necessari alla riduzione, ineluttabile, della spesa sanitaria; lei non incita gli agricoltori, che sono in parte suoi sostenitori, alle indispensabili trasformazioni.

Questo non è clientelismo?

«Di nuovo, questa è una caricatura. Chi può realisticamente impegnarsi alla riduzione della spesa sanitaria? Sappiamo che tutto congiura invece alla sua crescita: l'allungamento della speranza di vita, i progressi della medicina, la comparsa di nuove piaghe come la tossicodipendenza o l'Aids, il desiderio dei francesi di avere a disposizione i migliori mezzi di cura. In questo campo gli interventi contabili non hanno mai avuto efficacia duratura. L'obiettivo dovrebbe essere quello di spendere meglio, riducendo il rapporto costi/benefici dei seicento milioni di franchi che la nazione spende ogni anno alla sanità. Ma non riusciremo a ottimizzare quel rapporto senza il concorso dei professionisti del ramo, a meno di girare le spalle all'organizzazione liberale della nostra medicina, ipotesi che io rifiuto. Per quanto riguarda gli agricoltori, il mio obiettivo è precisamente quello di permettere loro di adattarsi ai mutamenti dell'economia mondiale: voglio dotarli dei mezzi per essere competitivi sul mercato internazionale. Non voglio che gli americani arrivino a disporre, da qui a pochi anni, del monopolio del potere verde».

Lei fa mostra di una perfetta ortodossia gollista per quanto riguarda la questione della difesa nazionale. Ma non sarebbe ora di riconoscere che indispensabili vaste economie nel bilancio militare?

«Io intendo restare fedele ai grandi principi gollisti dell'indipendenza nazionale, della solidarietà con i nostri alleati e dell'assunzione delle nostre responsabilità mondiali. Ma voglio essere un uomo del mio tempo e al giorno d'oggi bisogna porsi obiettivi più ambiziosi. L'Alleanza atlantica va rinnovata. La difesa europea si deve costruire a partire da un solido nucleo franco-tedesco. Il servizio militare di leva deve essere pensato alla luce dell'evoluzione della nostra società e degli imperativi della difesa. L'obiettivo di un rapporto ottimale costi/efficacia, che costituisce una delle grandi esigenze della modernizzazione dello Stato, va perseguito anche nel bilancio della difesa. Anche in questo settore si tratta di spendere meglio per garantire la nostra sicurezza e l'avvenire del nostro sistema di difesa».

La sinistra schernisce il «patto repubblicano» di Chirac, e la accusa di opportunismo al fine di sedurre una parte dell'elettorato progressista.

«In effetti la mia volontà di rinnovare il patto repubblicano imbarazza molto i partiti di sinistra, che ne sono resi conto. Questo avviene per una ragione molto semplice. Io voglio restaurare quei valori su cui è stata fondata la nostra repubblica e che sono andati perduti nel corso degli ultimi quindici anni: l'uguaglianza delle opportunità, la solidarietà, la giustizia, la tolleranza, il riconoscimento del merito, l'integrazione, la laicità e, sì, l'imparzialità dello Stato. E' un progetto che non è né di destra né di sinistra. E' mia profonda convinzione che le divisioni tradizionali siano ormai superate. Sono moltissimi i francesi che si possono riconoscere in questo desiderio di tornare alle radici della nostra repubblica e di rifare della Francia una vera comunità».

Nicolas Domenach
Maurice Szafran

Copyright «L'Evénement du Jeudi» per l'Italia «La Stampa»

Balladur in rimonta

I sondaggi (clandestini per legge) rilanciano le speranze del premier

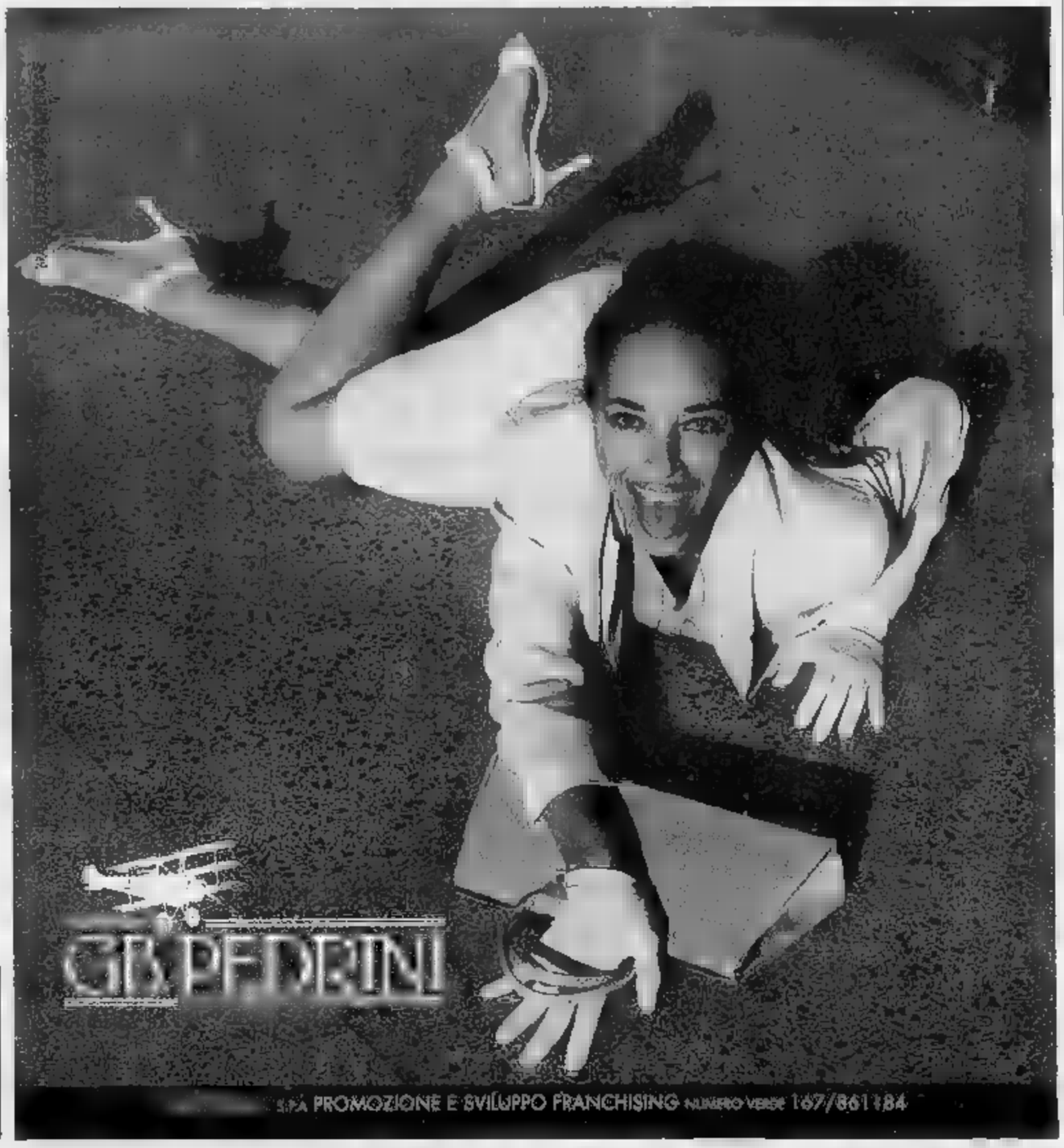
PARIGI
DAL CORRISPONDENTE

Al fotofinish della maratona presidenziale, dietro un Chirac che cede nel finale pur salvando la prima piazza, l'ex flemmatico Balladur - in terza posizione da giorni - lancia lo sprint sull'esangue Jospin che più non se l'aspettava. Morale, neppure un'incollatura sembrerebbe ormai separare il campioncino ps e la vecchia volpe rpr. Parità. Ma gli ex aequo in politica esistono: domani sera conosceremo il responso sul secondo posto del ballottaggio. 39 giurie, 40 milioni di francesi con il loro bravo scheda. E pochissimi voti potrebbero dividere Edouard Balladur e Lionel Jospin.

Ci pensano gli inglesi, sempre, a infiammare una vigilia elettorale che malgrado il suspense si annunciava, per legge, sonnacchiosa: fine della campagna, black-out propagandistico e museruola ai sondaggi per non influenzare gli elettori. Il «Guardian» ha pubblicato ieri mattina l'ultima rilevazione, tabù per i francesi: Chirac 25%, Jospin e Balladur 21,5. E ci si mettono pure gli svizzeri. Un quotidiano elvetico rivela i punteggi top secret che i principali istituti demoscopici transalpini - Ipsos, Sofres e Ifop - attribuiscono agli uomini davvero in corsa per l'Eliseo: Chirac (24, 26 e 23,5%), Balladur (20, 17,5 e 20,5), Jospin (20, 21 e 20,5).

La forbice fra i rispettivi valori è tale che malgrado il pronostico favorevole oggi neppure Chirac può escludere una clamorosa bocciatura dalle urne. Manca, si direbbe, il Grande Mobilitatore. I Magnifici Tre arrancano nel grigio. In ogni caso ormai rien no è plus. Prosegue la zuffa sul franco tra Chirac e Balladur, con accuse reciproche di sabotare la divisa nazionale sul fronte euro-americano attraverso dichiarazioni inopportune, ma è un déjà-vu. Per non sbagliarsi, Jospin li attacca tutti e due. «Sono indegni della Francia» osserva.

Enrico Benedetto



Metrò di Parigi

Un lacrimogeno scatena il panico

PARIGI. Momenti di panico ieri pomeriggio in una stazione della metropolitana parigina, quando alcuni poliziotti privati che stavano effettuando un controllo di identità hanno lanciato un candelotto lacrimogeno per bloccare una persona che non voleva esibire i documenti. I viaggiatori presenti nella stazione Strasbourg-Saint-Denis, circa una cinquantina tra cui alcuni turisti italiani, sono immediatamente fuggiti, pensando a un attentato analogo a quello della metropolitana di Tokyo. Non ci sono stati feriti. «A un certo punto non si respirava più, e abbiamo cominciato a piangere. Siamo immediatamente scappati fuori», ha detto la signora Teresa Piarentozzi, 40 anni, di Roma, presente sul posto. L'incidente è stato confermato anche da fonti di polizia. Invece un portavoce della «Ratp», la società della metropolitana parigina, ha detto che è successo niente di anormale». [Ansa]

Los Angeles, sempre più aspro lo scontro tra membri bianchi e di colore: in 13 hanno deciso di scioperare

Caso Simpson, l'ammutinamento dei giurati

Processo verso l'annullamento

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Sarà una parodia della giustizia, sarà un enorme spreco di tempo per milioni di americani diventati ormai degli «O.J. addicts», assuefatti allo show offerto dal processo all'ex campione del football americano accusato di aver ucciso la ex moglie Nicole e l'amico Ronald Goldman. Ma, certo, non si può dire che il processo Simpson non sappia riservare quotidianamente la sua dose di colpi di scena. L'ultimo: l'ammutinamento dei giurati.

Dopo avere intervistato Jeanette Harris, la donna di colore esclusa dalla giuria due settimane fa perché non aveva rivelato di essere stata vittima di un episodio di violenza domestica, il giudice Lance Ito giovedì ha deciso di sostituire i tre agenti dello Sheriff Department addetti alla custodia e alla supervisione dei 12 giurati e dei 6 sostituti rimasti. Parlando con una rete televisiva, la Harris aveva sostenuto che all'interno della giuria ci sono enormi tensioni razziali e che gli sceriffi, una donna e due uomini, riservavano un trattamento preferenziale ai tre giurati bianchi. Pensando che la sua decisione avrebbe contribuito ad appianare le tensioni, Ito ha dunque deciso di riciclare i poliziotti.

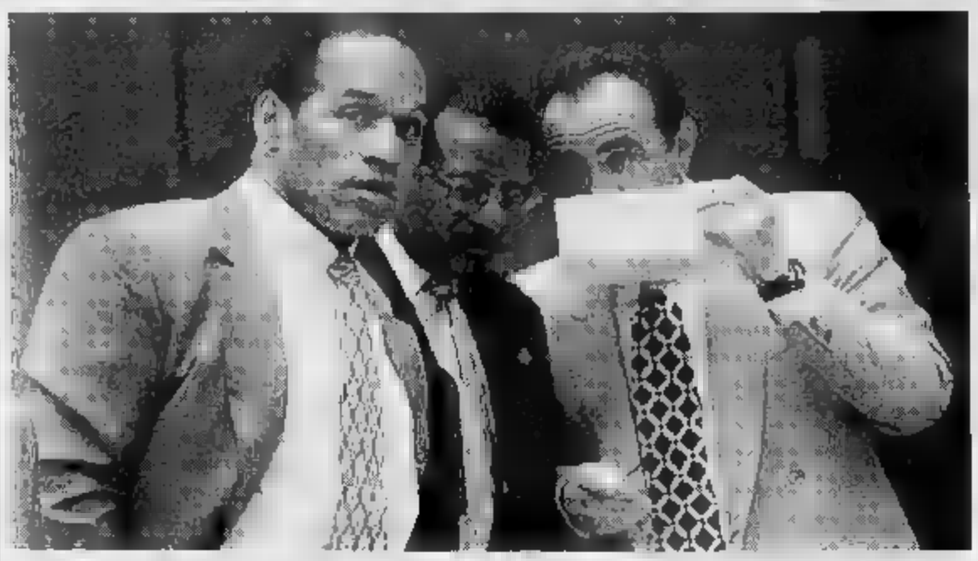
Ma la sua decisione ha ottenuto l'effetto contrario. Appresa la notizia, alcuni membri della giuria sono scoppiati a piangere. Poi, in segno di solidarietà con i tre sceriffi allontanati, la mattina di venerdì si sono rifiutati di andare in tribunale e hanno richiesto che Ito venisse al loro albergo per discutere la situazione. Il giudice si è rifiutato e ha ordinato loro di presentarsi in aula. Lo hanno fatto, ma 13 giurati, in segno di protesta, sono arrivati vestiti di nero. Avevano un'aria solenne, come se stessero recandosi a un funerale, come se questo fosse il giorno che segnava la fine della loro singolare avventura. Avrebbero dovuto ascoltare la testimonianza di Andrea Mazzola, uno dei due criminologi della polizia di Los Angeles che hanno raccolto l'evidenza nel luogo del delitto e nella mansion di Brentwood di O.J. Simpson. Invece hanno avuto un lungo incontro con il giudice, discutendo in gruppo e uno alla volta la difficile situazione.

Giovedì pomeriggio un membro della giuria, una hostess di colore di 25 anni, si era recata dal giudice pregandolo di lasciarla andare. Perché? «Non ce la faccio più», ha risposto. Ieri, la rivolta. E adesso la possibilità che il processo salti per mancanza di giurati diventa sempre più non un'ipotesi accademica, ma una reale possibilità.

La decisione del giudice Ito di allontanare i tre sceriffi ha anche suscitato l'ira di Sherman Block, il «Chief» dello Sheriff Department della contea di Los Angeles. «Penso che l'azione intrapresa dal giudice è del tutto inappropriata e prematura - è sbottato -. Capisco che sta cercando di mantenere i giurati, ma sono offeso perché ha finito per scaricare tutto letteralmente sulle spalle dei miei agenti, che hanno compiuto il loro dovere in maniera professionale e responsabile».

Accusando il Los Angeles Police Department di incompetenza e addirittura di un complotto per incastrare il loro cliente, la difesa ha trasformato il processo a O.J. Simpson in un processo alla polizia della città di Los Angeles. Adesso, come se questo non bastasse, si apre una contesa tra il giudice e lo Sheriff Department, la polizia della contea. I colpi di scena continuano. E così, a due giorni dalla tragedia di Oklahoma City, tutte le stazioni televisive di Los Angeles e centinaia di stazioni del resto del Paese sono tornate a coprire il processo Simpson minuto per minuto.

Lorenzo Soria


Da sinistra, O. J. Simpson e i due avvocati che lo difendono dall'accusa di omicidio: John Cochran e Robert Shapiro

TRA SHOW E GIUSTIZIA

Ciak, va in scena l'assurdo

In aula colpi a sorpresa come in un film

LOS ANGELES

E' ormai quasi un anno che il caso O.J. continua a riservare colpi di scena.

Processo a chi? Il processo a O.J. Simpson ha avuto inizio a metà gennaio. In questi mesi sono morte decine di persone che dovevano essere testimoni e che invece si sono ritrovati sotto processo. Come Mark Furmham, il detective accusato di aver un razzista e di avere disseminato nella villa di Simpson il guanto insanguinato che fa paio con quello rinvenuto nel luogo del delitto. Come Rosa Lopez, la vicina dei vicini di Simpson che si è ripetutamente contraddetta. Come Dennis Fung, il criminologo che ha inconsapevolmente contaminato l'evidenza.

Il cane. Quando sono stati uccisi Nicole e l'amico Ronald Goldman? In mancanza di testimoni oculari, il momento dell'assassinio è nelle mani di un akita, il cane di Nicole, che attorno alle una del 12 giugno ha iniziato ad abbaiare furiosamente.

Il sequestro. Per evitare indebite ingerenze dall'esterno, il giudice Ito ha deciso di sequestrare la giuria. Sono ormai al centesimo giorno e se il processo non salta perché a loro volta saltano i loro nervi, i giurati potrebbero ritrovarsi sequestro fino a estate avanzata. Dei cittadini encomiabili sono diventati dei virtuali prigionieri. «E' anche sostiene lo sceriffo Sherman Block. «I prigionieri possono parlare liberamente al telefono con l'esterno, loro no. Sono continuamente sotto controllo».

La O.J. economy. Il mese dopo l'inseguimento, le vendite della Ford sono salite del 25 per cento. Era solo l'inizio di quella che molti adesso chiamano la «O.J. economy», un'economia che ha ormai assunto dimensioni di un medio Stato africano. Gli avvocati di Simpson costano mille dollari alla settimana e per poterli pagare l'imputato ha scritto un libro, «I want to tell you», ha generato vendite per oltre milioni di dollari. Grazie al processo, gli indici d'ascolto della CNN sono saliti del 600 per cento.

Kato Kaolin. E' l'attore disoccupato che abitava nella casetta per gli ospiti di O.J. e che prima era stato ospite di Nicole. Adesso è occupato: film, spot pubblicitari, interviste. Sta anche scrivendo un libro in cui rivela che Nicole gli avrebbe più volte confidato che O.J. un giorno l'avrebbe ammazzata. Sul banco dei testimoni ha negato. Ma se lo avesse ammesso, chi avrebbe comprato il libro? (l.s.)

Uccise la cugina

«Ergastolo al killer per amore»

FOGGIA. Ergastolo per Leonardo Racano, il cugino che ha ucciso perché lei lo respingeva: è la richiesta del pm Gianrico Carofiglio nel processo, in corso in corte d'assise a Foggia, ai presunti aguzzini di Stefania Delli Quadri, la quattordicenne di San Severo rapita all'uscita da scuola l'11 aprile di un anno fa e uccisa, a colpi di bastone in testa, cinque giorni dopo. «Non ho avuto mai dubbi sulla colpevolezza di Racano», ha detto Carofiglio, facendo riferimento alla confessione del trentunenne Spacatelegna, cugino di secondo grado della ragazza e suo spasimante corrisposto. Per Antonia Lombardi, muratore ventiseienne e per Marcello Delli Quadri, 20 anni, fratello della vittima, ambedue complici di Racano, Carofiglio ha chiesto 22 anni, con le attenuanti previste dal codice penale nel caso di commissione di reato più grave di quello voluto. Secondo il pm, che ha parlato per un'ora, Racano sequestrò la cugina, tentò di violentarla ma, non essendovi riuscito, la massacrò a bastonate; i complici avrebbero aiutato Racano a tenere segregata Stefania e assistito all'omicidio senza muovere un dito. E' uno scenario di grande povertà morale quello in cui è maturato l'orribile delitto: Stefania, ultima di dieci figli, aveva in Racano, un energumeno di circa due metri dal carattere scontroso e irascibile, una specie di tutore-persecutore, che si occupava di lei col consenso della famiglia. Quando Racano decise il rapimento, Lombardi aiutò perché invaghito di una sorella di Stefania, Patrizia, con cui Racano aveva promesso di mettere una buona parola; Marcello Delli Quadri invece succube della personalità del cugino. «Una spaccato di realtà umana desolata», ha osservato il pm, che ha aggiunto: Racano è spreda di ossessioni sessuali» non attribuibili però ad una devianza psicopatologica: cioè è una mente. (a. l.)

E al processo Borsellino un cugino ricorda: Paolo, il giorno della strage, ebbe una premonizione

Il capo della polizia «assolve» Contrada

Masone come Parisi: collaboratore corretto e serio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In carcere da due anni e mezzo, Bruno Contrada ieri si è preso una rivincita. Il capo della polizia Fernando Masone lo ha elogiato, in sintonia con le dichiarazioni ugualmente assolutorie rese dopo l'arresto e poi in aula dal suo predecessore Vincenzo Parisi e come ha fatto sempre ieri, nella stessa udienza, un altro ex capo della polizia, il prefetto Giuseppe Parlato. Chiamato pesantemente in causa da numerosi pentiti, dunque, Contrada può vantare all'attivo le positive affermazioni rese su di lui da tre capi della polizia. E già i sostenitori del questore, per anni ritenuto intoccabile avversario dei boss e diventato poi il numero tre del Sisde, dicono: «Finalmente la verità».

Masone, deponendo come teste citato dalla difesa nel processo con Contrada tormentato imputato davanti alla V sezione del tribunale, ha ricordato di essere stato fino a meno di quattro anni fa questore di Palermo, prima di essersi a Roma e di assurgere l'anno scorso al vertice della polizia. «Quando ero a Palermo - ha detto - il rapporto professionale con Contrada, come spesso succede, si era trasformato in amicizia. Da lui ho sempre ricevuto una collaborazione corretta e non ho mai appreso, né direttamente né indirettamente, di sospetti sul suo conto».

Parole che sono sembrate qualcosa di molto simile ad una sorta di salvacondotto per la libertà di Contrada. I due pm Alfredo Morvillo e Antonio Ingroia e il presidente Francesco Ingargiola non hanno posto una sola domanda al teste, contrariamente ai difensori che invece hanno puntato a valorizzare al massimo la deposizione di Masone, facendogli parecchie domande. Un'altra freccia all'arco della difesa l'ha scoccata il prefetto Parlato: anche lui non sentì mai voci né giudizi negativi su Contrada. Lo stesso ha riferito un altro testimone di primo piano, pure ascoltato ieri, Umberto Pierantoni, segretario generale del Cesis, l'organismo di collegamento fra i servizi segreti e anche lui perciò uno che deve sapere abbastanza.

Pierantoni ha precisato di aver conosciuto Contrada una quarantina di anni fa, nella questura di Latina, più o meno agli inizi della carriera; ha escluso che Contrada sia mai intimorito, piegato a qualche modo dall'omicidio nel 1979 del capo della squadra mobile Boris Giuliano.

Secondo i pentiti, Contrada dopo il delitto avrebbe avuto paura e si sarebbe «ammorbidito». Pierantoni ha attestato che il questore quando andava a caccia di mafiosi, andava al di là dell'impegno comune di un funzionario di polizia. Contrada, ha nuovamente negato di essere massone, ha ottenuto di prendere brevemente la parola: «Non ho mai avuto paura né coraggio - ha affermato scandendo le parole nell'aula silenziosa -, sono solo un funzionario che faceva il suo dovere e a cui dopo la morte di Boris Giuliano 150 agenti guardavano bisognosi di sostegno e speranza».

Sempre ieri nell'aula bunker di Rebibbia a Roma, Bruno Lepanto, un cugino di Paolo Borsellino, ha ricordato che domenica in cui il magistrato fu ucciso - era il 19 luglio del 1992 - poco prima nella sua casa al mare gli aveva detto, a proposito della sua scorta: «Dovrebbero proteggermi da un conflitto a fuoco, ma questi ormai non sparano più, ci fanno saltare in aria».

Come a suo tempo la vedova Agnesa, il cugino del magistrato ha parlato dell'agenda telefonica rossa di Borsellino. «La notai, l'aveva appoggiata a casa sulla borsa di pelle», ha detto Lepanto. Nella borsa, che nello scoppio fu danneggiata solo leggermente, l'agenda non fu mai trovata.

Da sinistra il capo della polizia Fernando Masone e l'ex questore Bruno Contrada

Anche l'ex prefetto Parlato ha deposto a favore dell'ex questore di Palermo

IL PENTITO CANCEMI

«Rimango dalla parte dello Stato»

PALERMO. Sui pentiti continua il tira e molla. C'è chi abbandona o minaccia di farlo, come Francesco Marino Mannoia e «Balduccio» Di Maggio, l'accusatore di Giulio Andreotti. Ma c'è chi conferma di voler proseguire. Tra questi ultimi ancora Cancemi che confessò fra l'altro la partecipazione alla strage di Capaci. Deponendo a Roma nella trasferta della Corte d'Assise di Caltanissetta nel processo per la strage in via D'Amelio, Cancemi ieri si è riproposto un inflessibile accusatore di Totò Riina e degli altri boss della Cupola. Nelle stesse ore identica posizione a Firenze ha assunto un altro pentito «qualità», Gaspare Mutolo, accusatore del questore Bruno Contrada e dello stesso Andreotti. «Non mi tiro indietro, sono un collaboratore quelli decisi» ha dichiarato Mutolo, ex trafficante di droga e mafioso dichiarato, chiamato a deporre in processo a 42 presunti appartenenti alla cosca dei Nicotra, trapiantati in Toscana dopo essere sfuggiti alla faida di Misterbianco alle porte di Catania. Irremovibile si è detto anche un altro pentito, Severino Samperi, che attraverso il legale, Enzo Guarnera, ha smentito di volersi ritirare come Marino Mannoia e Di Maggio. «Pur condividendo le ragioni degli altri collaboratori - ha detto Samperi - non interromperò il mio rapporto di fiducia con la giustizia». (a. r.)

STOP.
PLAY!
Nordmende, Saba, Telefunken e Thomson
bloccano i prezzi fino al 1° maggio.
Una ragione in più per acquistare oggi
e godervi la vita domani.
NORDMENDE SABA
THOMSON TECHNOLOGY
TELEFUNKEN THOMSON

Trovati vestiti i tre fratelli, una contraddizione alla tesi dell'incidente. Oggi l'autopsia

Nuovi indizi contro Brigida

Si rafforza l'ipotesi dell'omicidio

Mamme depongono mazzi di fiori nella fossa dove sono stati sepolti i 3 bimbi

ROMA. Dopo aver indicato la fossa comune dove ha sepolto i figli, Tullio Brigida è tornato in carcere, a Rebibbia. E anche dietro le sbarre la notizia del ritrovamento dei bambini ha portato orrore e rabbia. Per questo Brigida, già in isolamento, adesso ha una sorveglianza speciale. Si teme che venga ucciso.

Le scoperta dei piccoli sepolti dal padre in una fossa comune non chiude il caso. Adesso bisognerà scoprire, tra le tante bugie e mezze verità dette da Tullio Brigida, cosa è successo dopo la scomparsa di Luciana, Laura e Armandino il 18 dicembre del 1993. Come sono morti; perché, se è stato un incidente, il padre non si è rivolto alla polizia e ha deciso invece di nascondere i tre corpi. Se esiste la donna misteriosa; Rosaria Greco, che avrebbe accudito i bambini dal momento della loro scomparsa. Tanti interrogativi a cui Brigida ha in passato risposto con un cumulo di invenzioni.

Gli inquirenti sono già al lavoro per scoprire l'altro pezzo di verità. Carabinieri e polizia continuano le indagini e già oggi Brigida potrà essere interrogato dal magistato. Per lui, già sotto processo per sequestro di persona, dietro l'angolo c'è un rinvio a giudizio per triplice omicidio. Un'accusa per cui è indagato da tempo. Probabilmente Tullio Brigida non risponderà alle domande del pubblico ministero Diana De Martino. Si avvarrà, su consiglio dell'avvocato Luigi Mele, della facoltà di non rispondere.

La difesa intende aspettare i risultati dell'autopsia. Questi potrebbero far cadere l'accusa di sequestro di persona. Infatti, anche a Brigida la patria potestà è stata tolta solo l'undici gennaio, se si accertasse che la morte dei bambini è avvenuta nella notte tra il 4 e il 5 gennaio, non sarebbe riscontrabile il reato di sequestro. E l'avvocato Brigida - che anzi si è scagliato contro i giornalisti «colpevoli» di aver dipinto il suo cliente come un mostro - spera anche che i medici confermino la tesi dell'incidente. In questo caso l'accusa di triplice omicidio intenzionale non verrebbe automaticamente vanificata. Sarebbe accertata solo la causa della morte, l'ossido di carbonio, ma non ci sia stato il meno l'intenzione di uccidere.

Gli investigatori in questi lunghi mesi hanno raccolto elementi che avvalorano sia l'ipotesi della disgrazia, sia quella dell'omicidio. Brigida ha dato due versioni sull'avvelenamento dei suoi tre figli. Una che vuole la loro morte in casa a causa di una stufa. Un altra seconda cui, invece, i tre piccoli sarebbero morti per il cattivo funzionamento del tubo di scappamento dell'auto. Rientra nell'abitudine dell'uomo di dire tutto o il contrario di tutto. Le dichiarazioni dunque vengono prese con le dovute cautele e sollevano molti dubbi. Anche perché nel corso del processo nel quale l'uomo è imputato del sequestro di persona - rinviato al tre maggio dopo gli sviluppi di ieri - il pubblico ministero Diana De Martino aveva detto che la stufa, dopo un controllo, era risultata perfettamente funzionante. Senza contare che l'altro ieri i bambini sono stati trovati vestiti, con cappotti e scarpe. Se fossero morti di notte, per l'ossido di carbonio, significa che il padre prima li seppellirli li avrebbe rivestiti di tutto punto. E anche questo è strano.

Altri elementi giocano per la colpevolezza di Tullio Brigida. Un fatto mai conosciuto prima dalle carte con cui il tribunale della libertà confermava l'ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal gip: Tullio Brigida il 4 gennaio 1993 vendette alla gioielleria «Punto oro» un bracciletto, degli orecchini ed una catenina, forse appartenenti ai figli, ricavandone 593 mila lire.

C'è poi la testimonianza di Vincenzo Bilotta, amico di Brigida e suo accusatore, che ha raccontato agli investigatori di aver raccolto una confessione di Brigida dove ammetteva di aver ammazzato i figli con un colpo di arma da fuoco. E ancora un'altra ipotesi. Quello che dietro la morte dei tre bambini si sia un tentato suicidio collettivo. Brigida si sarebbe salvato e poi, sconvolto, e temendo un'incriminazione, avrebbe nascosto i corpi dei figli.

Per districare questo intrigo le ipotesi, oggi, i medici legali Giovanni Arcudi e Giancarlo Umani Ronchi e metteranno al lavoro. L'esame si presenta difficile viste le condizioni dei corpi oramai ridotti a scheletro. E solo qualche brandello di pelle e resti di parti molli potranno aiutare i periti. Bisognerà procedere all'identificazione attraverso l'esame dei denti e poi cercare le risposte anche con lo studio del dna. Ci vorranno più di quindici giorni. Giovanni Arcudi ha comunque smentito la notizia secondo cui il cranio della piccola Laura appariva spaccato. «Non c'è nessuna lesione di tipo traumatico - ha detto - nei crani dei tre bimbi». «E' chiaro - ha continuato Arcudi - che è una valutazione a prima vista. La certezza assoluta sulla presenza di eventuali lesioni traumatiche, importantissima per accertare una morte per causa violenta, potrà aversi solo dopo che saranno fatti gli esami radiografici».

Maria Corbi

L'OSSERVATORE

«L'infanzia vittima della follia»

CITTA' DEL VATICANO. «Tullio Brigida è, forse, uno psicopatico, ma un pazzo in senso classico». Lo scrive «L'Osservatore Romano» in un articolo sulla vicenda dei piccoli Brigida e su quella di Eichstatt, in Germania, dove un padre ha ucciso i due figli e si è suicidato. «Un'altra follia», prosegue il giornale, sembra animare Tullio Brigida. «Ed è una malattia grave, diffusa: i più deboli, e quindi in primo luogo i bambini, non sembrano aver posto in una filosofia di vita che nega i sentimenti, gli ideali, i valori, per il piacere immediato. Non serve, si diceva, attingere ai fatti di cronaca: il germe di questa follia si può trovare in embrione nella vita quotidiana di ognuno. Se ne è reso conto Antonio Brigida, uno dei tre piccoli», che aveva un «rapporto difficile» con il figlio «che solo lui riusciva a riportare, temporaneamente, alla responsabilità. Fino a quando non gli è stato chiaro che ormai, per i nipoti, non c'era più niente da fare. E la sua reazione è stata terribile, severissima, straziante per un padre che ha già provveduto a condannare il figlio per sempre». «Ciò che resta è un grido. E' il dolore lacerante di un nonno che proprio in nome del suo amore paterno condanna il figlio che ha saputo essere padre». [Ansa]

In mattinata si è fatta accompagnare all'obitorio Ma i medici l'hanno bloccata

Nella foto grande il dolore della mamma dei tre fratellini dopo il ritrovamento dei corpi nella fossa scavata da Tullio Brigida nella campagna di Cerveteri. A sinistra il nonno paterno, Armando Brigida

IL DRAMMA DELLA MADRE

«Per l'ultima volta voglio abbracciare i miei figli»

ISOLA SACRA Un cane che ringhia dietro il cancello. Un bimbo che corre sulla ghiaia con la sua piccola auto di plastica. I panni che s'asciugano sventolando nel vento. L'edificio basso e tozzo immerso nel verde della campagna sembra la tranquilla modesta casa di una tranquilla modesta famiglia. Dietro le persiane riarse dalla salsedine, nel profumo del mare di Fiumicino, Stefania Adami sta vivendo le ore del lutto e della disperazione. La sua famiglia fa quadrato intorno a lei. «Sta malissimo. Non vuole parlare con nessuno», taglia corto la madre, brusca e scoraggiante. «Sta bene, ha dormito, piange. Ora sta riposando e non la disturberò di certo», si limita a dire il fratello Marco. «Non ci sono parole per consolarla. Neanche noi sappiamo cosa dirle», aggiunge una delle sorelle, quella che neppure per un minuto aveva lasciato sola Stefania nella giornata di giovedì, quando la scoperta dei resti dei tre bambini Brigida seppelliva in quel tratto di prato - alle porte di Cerveteri - ogni speranza sulla loro sorte. Gli Adami sono compatti. Dal balcone grigio e spoglio del primo piano respingono ogni presenza estranea e proteggono il silenzio, la disperazione della giovane madre.

Stefania e Marco appena rientrati da Roma. «Non posso più resistere. Non ce più che fare. Mi divento matta», le aveva detto a un certo punto della mattinata. E s'era impuntata. Nonostante le sue forze fossero debolissime, aveva voluto essere portata in città. Una corsa veloce, nel traffico da vigilia del lungo week-end. Una meta terribile: l'obitorio, dove i resti dei suoi tre bambini sono stati portati da Cerveteri avvolti in involucri bianchi e pietosi. Un desiderio disperato, il suo: «Voglio vederli. Voglio abbracciarli», diceva, in una tensione allucinata. Ma quando è arrivata all'Istituto di medicina legale questo strazio glie l'hanno risparmiato, i figli non glieli hanno fatti vedere, e di loro - tornando indietro - s'è riportata l'immagine di quando erano vivi, tre bambini vivaci, i due maggiori con problemi di salute, tutti più maturi dei coetanei, segnati dall'altalena di violenze e ricatti che governavano la vita dei genitori.

Da quando è tornata qui, nella serata di giovedì, di continuo Stefania ritorna agli ultimi giorni che ha vissuto al loro fianco e sgrana fra le lacrime - ad una - le immagini di quel dicembre '93 che segnava la fine del suo matrimonio e preparava la morte dei suoi figli. Ricorda e piange, mescolando le immagini dei bambini, del marito, dei suoceri, degli amici, il marito, l'amore e il risentimento, le infinite paure e il desiderio di uscire dal suo inferno domestico. Aveva 15-16 anni quando conobbe e sposò fermata d'autobus, alla borgata del Trullo, Tullio Brigida. Lui era maggiore di una decina d'anni, campione di judo, un duro, molti amici e affari. Lei era una ragazzina confusa. I Brigida - quel capostipite padre-padrone, un vero clan nel cuore del Trullo - l'avevano accolta fra loro. In una sequenza accelerata Stefania era diventata madre di Laura, era stata accoltellata dal suo uomo, le era stata tolta la bimba affidata dal tribunale al padre, infine lo aveva sposato. Ha 31 anni. Ricorda le infinite volte che il marito l'ha mandata all'ospedale. «Chi si ricorda quante sono state?», dice ora. «E non sempre l'ho denunciato. Non potevo stare sempre dai carabinieri», aggiunge. Parla, parla, e i tasselli che compongono il mosaico dei suoi ricordi hanno come scenario le case dei Brigida, il ruolo di protezione e mediazione che i suoceri esercitavano su lei e il marito, il denaro che il suocero amministrava per loro, le scenate del marito che la inseguivano per strada, al bar, davanti alla casa dei suoi genitori, e che sempre coinvolgevano i figli ridotti al ruolo di spettatori, merce di scambio e di ricatto, oggetti.

Per quindici anni questa ora stata la sua vita. Nel dicembre '93 aveva trovato il coraggio di dare una spallata al muro di turbolenze e impotenza che Tullio Brigida le aveva costruito addosso. Il marito le aveva rotto il naso. Lei aveva preso i figli ed era andata in ospedale. Da qui non era più tornata al Trullo. E' andata dai genitori che si erano appena trasferiti in questa casa fra l'ultimo ansa del Tevere, i pini maestosi di Ostia Antica, i resti romani di Isola Sacra, capannoni industriali, intere strade abusive. Il paradiso, per lei. Una quiete e una speranza di vita nuova. Tullio Brigida non sapeva dove raggiungerla. Col telefono lei e i bambini tenevano i contatti coi nonni. No, lui non voleva né vederlo né sentirlo. «Ma non pensavo neppure che potesse fare del male ai bambini. Non li aveva mai picchiati. Non gli aveva mai fatto mancare niente. Era un padre affettuoso. Anche troppo possessivo. E severo, come il padre era stato con lui. Rigido sui loro orari, sugli amici che avevano. Voleva tenerli sempre con sé. No cura. No, non avrei neanche potuto immaginare...», singhiozza e ripete.

Per l'amore che lui portava ai figli e per le insistenze della suocera, glieli aveva portati a casa, a patto che lui non si trovasse presente, e perché insieme trascorressero la domenica. Il patto era che lunedì lei li avrebbe ripresi per portare i maggiori a scuola. Ma lui subito si era fatto dire dai bimbi dove abitavano e sotto la casa tranquilla di Isola Sacra era venuto con loro a fare una grande scenata. Si giocava la partita che prometteva la sua libertà, credeva. Pensava che i suoceri l'avrebbero protetta. Non voleva provocarlo. Capiva che lui, come padre, aveva pur sempre dei diritti. Cercava di far nascere nella maniera meno conflittuale possibile la nuova fase della loro vita, quella dei separati. Per questo - ora si accusa e si ripete - li aveva lasciati andare dal padre. Li aveva anzi incontaggiati. Armandino non voleva, piangeva. E lei lo rassicurava, lo calmava accarezzandolo. Gli promotteva che sarebbe tornato presto, che se lui chiamava - sarebbe corso a riprenderlo. Era il 22 dicembre. Stefania torna di continuo su quel commiato. Nella notte interminabile che è seguita alla scoperta della loro morte, non si stanca di ripetere all'antica Paola: «Mi sono raccomandata a Laura, perché vegliasse sui fratellini. "Non ti preoccuparti, mamma, ci penso io - mi ha detto -. Sono grande. Se succede qualcosa come calmare papà. So io come prenderlo". Ed è uscito di casa sorridendo. E' stata l'ultima volta che li ho visti».

Liliana Madeo

I MISTERI DEL [illegible]

Tullio, un'ombra dal passato

«Era il braccio violento degli usurai»

L'ex datore di lavoro «Per loro recuperava i crediti»

Tullio Brigida

ROMA L'UOMO è imponente, massiccio, torvo. A momenti beffardo, altre volte smarrito come un bambino. Nel caso di Tullio Brigida si può addirittura parlare di doppia personalità. Qualche giorno fa lo processavano per il sequestro dei figli. C'erano la moglie, gli ex amici e i genitori che gli vomitavano contro accuse terribili. E lui niente. La sfinge è sempre. Immobile sulla sedia, le gambe rilasciate in avanti, il corpo un po' insaccato, lo sguardo fisso nel vuoto. Poi a un certo punto s'è come rivitalizzato: ha raddrizzato la schiena, ha risposto per le rime alla madre che lo provocava e quindi, come nulla fosse, è tornato all'assenza di prima.

Di Brigida troverete quasi nessuno che ne parla bene. Il profilo offerto dal tribunale della libertà, confermando il suo arresto, non è certo lusinghiero: «Persona estremamente violenta, robusta, campione di judo, uso a maneggiare armi, era solito maltrattare la moglie».

La povera Stefanie, madre dei suoi tre figli, subì addirittura un accoltellamento nel 1983: tredici coltellate che contribuirono alla serenità familiare. «Davanti a me ha mai alzato le mani», dice il patriarca della famiglia, Armando, che indubbiamente schifeggiava la personalità di questo suo figlio.

Questa la famiglia. Fuori non era meglio: la borgata del Trullo, i palazzoni della Magliana, l'estrema periferia di Fiumicino. Qui, in questo scenario degradato, Tullio Brigida sbarcava il lunario. Indubbiamente frequentava giri balordi. Fosse altro che per procurarsi la cocaina di cui faceva uso negli ultimi tre anni. Quando lo arrestarono, nel maggio scorso, aveva con sé alcune dosi. Fu processato e assolto, però, perché si trattava di una quantità minima per uso personale. A suo nome risultano diversi precedenti penali. Piccole cose, qualche furto. Oltre, naturalmente, i reati di violenza in famiglia. C'è in corso un'indagine e aspetto ancora poco evidenziato: il recupero credito per conto di qualche strozzino della zona. Un'attività solitamente verosimile, considerando il tipo e l'ambiente che frequentava.

Tutto nasce dal racconto del ex datore di lavoro, amico e poi nemico, Vincenzo Bilotta: «Qualche volta glie l'ho sentito dire. Faceva lo sbruffone con gli amici al bar di Monte Cucco: ragazzi devo annà a fà qualche cupero. So' grande e grosso e come farmi rispettare». E dunque Tullio Brigida, che per vivere faceva piccoli lavoretti di termoidraulica, e a un certo punto portava il camion per portar via i calcinacci dai cantieri, integrava così - aspirante malavitoso - i suoi guadagni.

Su questo aspetto, che è sempre rimasto sotto traccia, c'è in corso un'indagine. E infatti l'avvocato difensore di Brigida, Luigi Mele, ha raccontato che il procuratore capo ha imposto il segreto a una parte dei verbali. Segno inequivocabile che ci sono indagini in corso che chiamano in causa altre persone. E segno anche che Brigida comincia ad essere preso sul serio anche per quanto riguarda i suoi racconti.

Brigida, a un certo punto, aveva addirittura chiesto il programma di protezione che si accorda ai pentiti di mafia. Ma poi non aveva convinto. Si era pensato all'ennesima millanteria. E non c'è da meravigliarsi, visto che l'uomo stava prendendo per il naso gli investigatori da un anno.

Potrebbe essere significato diverso anche il ferimento del 7 gennaio scorso. Lui diceva che si trattava di una vendetta della moglie. La polizia era convinta di un autoferimento. E' possibile che ci sia una terza verità. [fra. gri.]

Poi si è barricata in casa «Sta male, ha pianto tutta la notte»

I genitori «Non riusciamo a consolare la sua disperazione»

Il ministro dei Trasporti: «Stiamo anche studiando la possibilità delle sigle personalizzate come negli Usa»

Targhe 2, la retromarcia

Tornano le sigle della provincia

«Avevamo ricevuto molte proteste gli italiani ci chiedevano di ritornare al vecchio sistema»

Il ministro Caravale e Franco Zeffirelli con Publio Fiori

Ma le autoscuole accusano: «Così addio ai benefici dell'immatricolazione»

ROMA. Contrordine: le sigle delle Province, grazie alle quali intere generazioni di bambini avevano imparato l'alfabeto e un po' di geografia, torneranno sulle targhe automobilistiche italiane dopo essere state cacciate in nome di una presunta normativa comunitaria.

Mentre molti automobilisti non hanno ancora digerito la scomparsa dell'indicazione della Provincia di provenienza in favore di un codice alfabetico ritenuto spersonalizzante, il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale ha messo in cantiere una riforma che solo potrebbe far tornare l'agognata sigla, ma promette molto di più.

Il progetto prende in considerazione anche la possibilità d'introdurre la targa personalizzata, ossia quella che l'automobilista porterà con sé, prescindere dal veicolo, avviene in America e in Inghilterra dove, pagando una tassa, si può aggiungere quel che si vuole alla sigla automobilistica.

Parlando ieri all'«European Press Club» di Roma, il ministro ha infatti detto che «c'è stata una forte domanda di reinserire la Provincia sulla targa. Per questo abbiamo costituito una commissione con esperti dei ministeri dei Trasporti e delle Finanze per studiare la possibilità di affiancare al simbolo nazionale e a quello comunitario anche la sigla della Provincia».

Il progetto è stato avviato dal ministro Publio Fiori, che aveva affidato a Franco Zeffirelli l'incarico di ridisegnare le targhe. Molte voci di protesta erano insorte contro la decisione di cancellare le province dalle targhe automobilistiche. Sembravano minacciati, oltre al passatempo preferito dei bambini in viaggio, anche una serie di proverbi e credenze popolari sulle caratteristiche ritenute peculiari dei guidatori a seconda delle province d'appartenenza.

Ora, a un anno dal cambiamento, si torna indietro. E contemporaneamente - ha aggiunto Caravale - «vorremmo arrivare alla personalizzazione della targa, ossia alla conservazione anche quando si cambia vettura. E' una novità che ha però implicazioni anche di natura fiscale che sono allo studio con i tecnici delle Finanze».

Tutti contenti per questo dietro-front? Naturalmente no: alle nuove targhe gli italiani si erano quasi abituati, e c'è chi teme nuove complicazioni burocratiche e soprattutto un inutile dispendio di denaro per ripristinare le sigle provinciali.

Sono state immediate le reazioni delle autoscuole al progetto di mandare in soffitta le targhe in vigore da circa un anno. «Il ritorno alla sigla provinciale - andrebbe ad annullare i benefici introdotti dal nuovo codice della strada, che prevede l'immatricolazione del veicolo su tutto il territorio nazionale e non nel capoluogo di provincia, come avveniva prima», sostiene Michele Cicoarone, segretario nazionale dell'Unasca, l'Unione nazionale autoscuole e studi di consulenza automobilistica. E aggiunge: «Staremo a vedere come si vuole reintrodurre la sigla».

«Sarebbe una rivoluzione di tale grandezza che ci costerebbe troppo, cambiando nuovamente il concetto del Pubblico registro automobilistico - sostiene invece Giorgio Schiavo, segretario della Federtaxi, la Federazione titolari autoscuole e agenzie d'Italia - a meno che non si voglia introdurre solo un bollino da applicare sulla targa da parte dell'automobilista, con la sigla della provincia d'appartenenza. Insomma non vorrei che si ritornasse alla doppia procedura fra Pra e Motorizzazione, un vecchio sistema ormai superato».

[r. cri.]

«Noi italiani dobbiamo distinguerci tutti. Abbiamo questa ambizione, che riconoscano la nostra targa ovunque andiamo nel mondo. E' un nostro diritto, confortato dal parere degli esperti. La targa dell'auto deve identificare subito l'origine di chi la guida, l'origine sociale e culturale. Deve dire se uno viene da Trento oppure da Agrigento».

Eppure, quando lei fu prescelto come «art director» dall'allora ministro dei Trasporti Publio Fiori per scegliere le targhe del futuro, le sue idee non ebbero molto successo. Come se lo spiega?

«La mia proposta è osteggiata sin dal primo momento, come qualunque altra proposta del governo Berlusconi, ed è naufragata contro la malavoglia della Cee e delle autorità italiane, una malavoglia che nulla ha a che vedere con la bontà della mia idea. Ci hanno boicottato con il pretesto che avremmo contravvenuto le norme Cee. Invece, l'unica richiesta legittima della Comunità Europea era che l'Italia ottemperasse alle disposizioni che impongono il codice alfanumerico. Per tutto il resto sono affari nostri. Comunque, già domani potremmo metterci al lavoro con il ministro Caravale e dare agli italiani le targhe che vogliono. Io sono pronto».

Gabriele Beccaria

IL LEADER DELLA RIVOLTA

«Vittoria del buon senso»

Zeffirelli: l'84% degli italiani approva

MA che modo di procedere è questo? Io non ne sapevo niente. Sarebbe corretto che un governo democratico mi consultasse». Si stupisce e si arrabbia Franco Zeffirelli, il «leader» della rivolta contro le targhe a due lettere, tre numeri e due lettere. «Se il ministro parla con le agenzie, perché non mi ha cercato?».

Senatore, per lei comunque questo è un giorno che sa di rivincita. E' contento?

«La vittoria c'è quando le cose succedono, le chiacchiere sono tutte vane. Lo scandalo è che si sia dovuto cedere a un'assurda imposizione comunitaria, immotivata, e alla quale tutti si sono ribellati».

Lei è sicuro che «tutti» siano dalla sua parte?

«Io ho il sostegno - comprovato - dell'84 per cento degli italiani. Ho una stanza piena di messaggi di approvazione. Per questo motivo ho giurato sulla mia integrità morale o politica che le mie targhe verranno adottate. Se il ministro vuole legare il suo nome a questa riforma, non ha che da cercarmi. Non ricominci tutto da capo. Non siamo ai concorsi di bellezza, siamo qui per servire i desideri degli italiani. Io avevo proposto una soluzione che era eccellente».

Lei vuole la reintroduzione delle sigle delle province. Ma, in dettaglio, come prevede la sua proposta?

«Prevede che la targa di un'auto italiana abbia caratteri in bianco su un fondo azzurro forte, gli stessi colori della segnaletica stradale europea. Secondo la valutazione degli esperti, questa è la combinazione più leggibile. Non ne faccio una questione di gusto, anche se devo dire che le lettere nere su fondo bianco delle targhe attuali sanno proprio di composanto».

Secondo lei la targa dev'essere anche un messaggio?

Il sisma del sesto grado della scala Mercalli ha causato il crollo di vecchi edifici in Val Roja

Ore 10, la Liguria trema di paura

Il terremoto avvertito anche a Montecarlo e Nizza

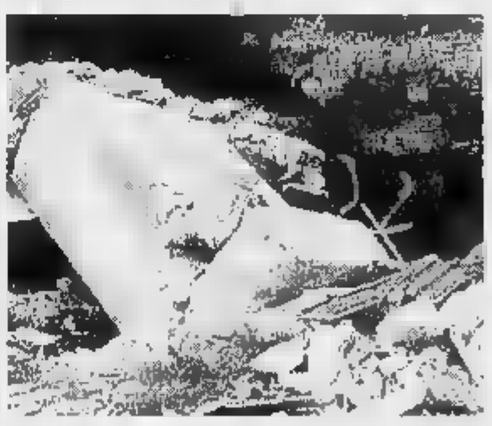
SANREMO. Un boato. Poi la terra ha cominciato a tremare. Cinque secondi, ed è stato il panico. La gente si è precipitata in strada; le scuole sono state evacuate; molti uffici pubblici hanno chiuso i battenti; i centralini dei vigili del fuoco sono stati tempestati telefonate. La scossa di terremoto è stata registrata dai sismografi alle 10,03 di ieri. Magnitudo 4.1 Richter, pari al 6° grado della Scala Mercalli. L'epicentro è stato individuato dieci chilometri al largo della costa, tra Ventimiglia e il Principato di Monaco. Il sisma è stato avvertito distintamente dalla popolazione ai piani alti da Nizza, in Francia, fino a Savona e nel Cuneese. Nessuna vittima, neppure feriti. Solo qualche danno a Ventimiglia e nell'entroterra. E tanta paura. Del resto le ferite del Belice, del Friuli e dell'Irpinia sono ancora aperte e il Ponente, nella cartina geofisica dei sismologi, è indicato come «zona altamente a rischio».

A Sanremo hanno tremato i muri delle case, porte e finestre si sono spalancate, molte suppellettili sono finite a terra. C'è chi giura di avere visto i mobili ballare. La gente si è precipitata in strada. Le scuole sono state fatte evacuare. Gli alunni, per precauzione, sono stati mandati a casa.

La zona più colpita dal sisma è la Val Roja, alle spalle di Ventimiglia. Danni sono stati segnalati a Bevera, Varase e Airole. In quest'ultimo centro, a una quindicina di chilometri da Ventimiglia, è crollato il portico della chiesa di San Bernardo, un edificio del Cinquecento alle porte del paese. Lesioni si sono aperte in una parete della chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, la parrocchia di Airole. Nell'estrema periferia sono crollate alcune case disabitate. Nel timore di altri cedimenti molti vicoli della parte vecchia del paese sono stati transennati.

A Varase e Bevera sono crollati alcuni cornicioni. Allarme anche a Ventimiglia e Vallecrosia dove per due ore sono stati interrotti i collegamenti telefonici. Anche nella città di confine sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per cornicioni pericolanti e muri lesionati. Scuole ed uffici pubblici chiusi in tutto il Ponente.

A Sanremo la gente è scesa in strada
Evacuati gli uffici pubblici e le scuole



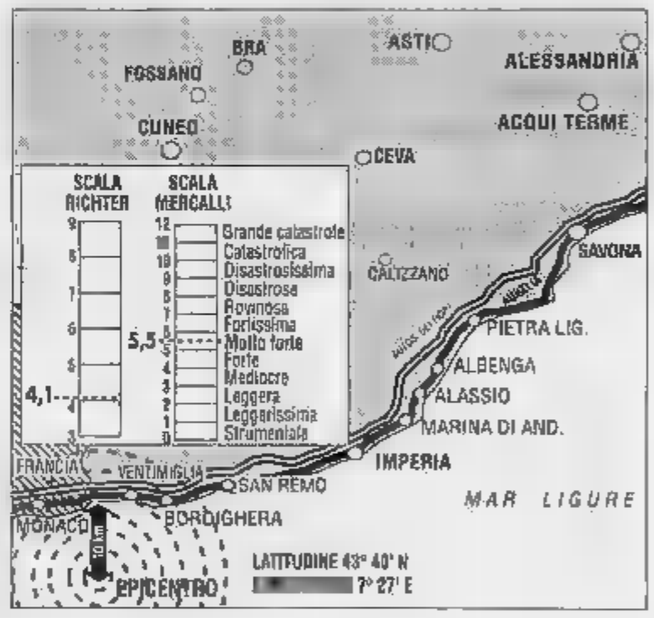
Airole, in Valle Roja, è stato uno dei centri dove la scossa del terremoto ha provocato danni: è crollato il porticato di un'antica chiesa

A Imperia e nel Dianese il boato è stato di minore intensità e non si sono verificate scene di panico. Le lezioni nelle scuole si sono svolte regolarmente. Anche sulla Costa Azzurra, nonostante la vicinanza all'epicentro del sisma, non sono stati segnalati grossi danni. Soltanto i vetri di qualche finestra in frantumi a Montecarlo e Mentone, tanta paura e centinaia di telefonate ai centralini dei vigili del fuoco e della «Sûreté».

L'allarme-terremoto non è cessato. Gli osservatori sismologici hanno previsto altre scosse di assestamento fino a tarda sera che, però, non sono state avvertite dagli abitanti. Soltanto sul litorale, dopo le 13, è stato segnalata un'onda anomala che ha portato un sollevamento momentaneo del livello del mare di una ventina di centimetri.

Mentre in Riviera si attende che la terra torni a tremare è scattato l'allarme-maltempo. Il servizio Protezione civile della prefettura ha annunciato l'arrivo di una burrasca con violenti temporali e raffiche di vento ad oltre chilometri all'ora in tutta la parte occidentale della Liguria.

Piero Moretti



Voleva che l'ostaggio si attribuisse il delitto per far uscire il padre e così ucciderlo

Diventa rapitore per vendetta

Sequestra il figlio all'assassino della sorella

NAPOLI. La vendetta, a tutti i costi. Per punire chi gli aveva ucciso la sorella, ha ideato un piano folle. L'assassino era già in carcere e lui ha pensato bene di tirarlo fuori con un solo scopo: ammazzarlo. Per riuscire nell'intento, ha sequestrato il figlio dell'omicida, un ragazzo di 17 anni, minacciandolo di morte se non fosse accusato del delitto al posto del padre. Ma il piano è fallito. Il rapito si è rifiutato di accollarsi quella colpa e i carabinieri hanno scoperto tutto.

A Piazzolla di Nola, un paese dell'entroterra napoletano, la storia di Ciro Pizza, 21 anni, e la sua voglia di farsi giustizia da solo, rappresentano l'ultimo capitolo di un dramma familiare in cui violenza e onore si sono già più volte intrecciati. Lui è un piccolo pregiudicato e adesso sconta quella pazzia: lo hanno arrestato con l'accusa di sequestro di persona e minacce. Voleva vendicare la morte di Amalia, 37 anni, uccisa dalle botte del convivente, Felice Stefanile, 41 anni. La trovarono il 1° marzo con la testa fracassata. E il giorno dopo il uomo finì in per omicidio preterintenzionale. Ma il fratello della donna decise di non aspettare il verdetto del tribunale.

I carabinieri hanno scoperto che una settimana dopo il delitto, con l'aiuto del figlio diciassettenne della sorella assassinata, rapì quel ragazzo che avrebbe dovuto servire al suo scopo. Lo portò a casa sua e lo minacciò: «Devi andare dai giudici a dire che sei stato tu a uccidere Amalia. Se non lo fai, è peggio per te». Lo voleva libero, l'uomo che aveva picchiato a morte la sorella, libero di farsi ammazzare. Ma il piano è stato scoperto e Ciro Pizza è finito in carcere, il nipote è stato denunciato.

E in nome della vendetta aveva vissuto anche Amalia. Tre anni fa era stata arrestata insieme con il padre, Salvatore. Erano stati loro, sostennero i magistrati, a far fuori l'uomo che ritenevano colpevole dell'uccisione di tre fratelli della donna, Carlo, Michele e Carmine, assassinati nell'88 in un agguato. Mandante del triplice omicidio, era stato il boss e adesso pentito Carmine Alfieri: quei tre «guaglioni» avevano tentato di mettersi in proprio, di taglieggiare commercianti e imprenditori senza dar conto al clan. Una faida di sangue, ma anche un sodalizio fatto d'illegalità. Dalle indagini sul rapimento ideato per vendicare Amalia, è emersa un'altra storia di malavita. La donna, i fratelli Ciro e Antonio, il convivente, i figli di lui e i due figli di lei, uno dei quali soli 15 anni, erano messo su un'organizzazione specializzata in estorsioni e furti. In un deposito sono state trovate 30 bombe-carta usate per terrorizzare le vittime del pizzo. Per questo è stato arrestato anche Antonio Pizza.

Marcella Cirillo

CHE GAMBE!

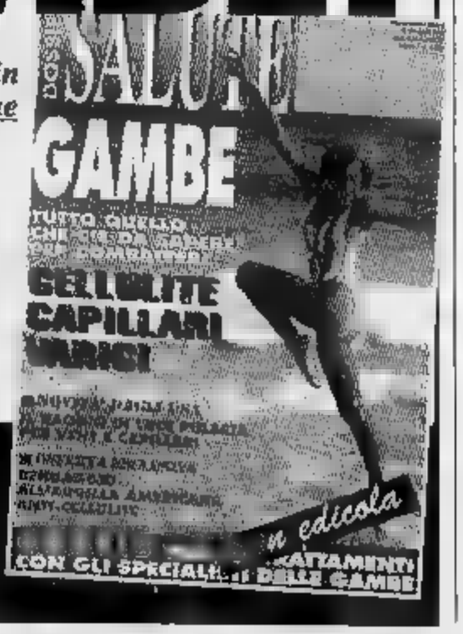
Ve lo diranno tutti, se seguirete i nostri consigli. Perché in questo numero gli esperti di Dossier Salute vi spiegano come combattere e vincere i problemi di:

CELLULITE • CAPILLARI • VARICI

LE ULTIME NOVITÀ IN ARRIVO DAGLI STATI UNITI
E GLI INDIRIZZI A CUI RIVOLGERSI IN TUTTA ITALIA

In esclusiva per i lettori

GRATIS VISITE E TRATTAMENTI
CON I MIGLIORI SPECIALISTI DELLE GAMBE



Ancona: la ragazza, 29 anni, è uscita ieri sera dalla struttura-laboratorio dentro una montagna

Cristina rinasce dalla grotta

Dopo nove mesi si chiude l'esperimento

GENGA (Ancona)
NOSTRO SERVIZIO

Mette un piede fuori, e le comunicano la tragedia dei fratellini Brigida e la strage di Oklahoma City. «Mi verrebbe voglia di restare», commenta Cristina Lanzoni appena uscita dal suo rifugio tecnologico sistemato sotto terra, dove i responsabili del progetto Underlab realizzato con la collaborazione della Sector l'hanno infilata per nove mesi, dal 26 luglio scorso. Teatro dell'esperimento la Grotta Grande delle montagne di Genga, in provincia di Ancona: una cavità alta 200 metri e larga 120 nelle quale è stata sistemata particolarissima struttura di 80 metri quadrati per ospitare la speleologa. «Neppure una stella ad aspettarmi», si è lamentata. Per tutto il giorno, il sole aveva fatto il pugni con un cielo velato. Lo speleonauta Maurizio Montalbini, direttore del progetto, le aveva già detto di non sperare nella benevolenza della natura dopo aver trascorso nove mesi di solitudine, 270 giorni dentro una cappa insonorizzata, per studiare e far studiare la sua solitudine: gli effetti che l'isolamento produce nel corpo di una donna. Di solito scompare il ciclo mestruale, hanno riferito i professori Strollo e Modugno dell'Università La Sapienza di Roma. Ma Cristina ha subito soltanto, recita il linguaggio scientifico, «notevoli alterazioni». Risulterà sicuramente ridotta l'attività ovarica, modificata quella ormonale. L'organismo della ragazza, ventinovenne di Cesena, secondo i medici ha perso ogni parvenza di ritmo, oltre a dieci chili.

Prima donna a sottoporsi ad una prova così lunga in grotta, la sua giornata durava in media 24 ore, una veglia interrotta da 16 ore di sonno. Ma ha avuto diversi giorni più lunghi: come fra il 24 e il 27 gennaio scorsi, allorché è rimasta in piedi ininterrottamente per 58 ore. E ieri, quando attraverso il computer l'hanno avvertita che l'esperimento era finito, credeva fosse il 31 ottobre.

«Ho compiuto gli anni e non me ne sono accorta», ha detto appena uscita, con la voce rocа, dopo mesi di silenzio. «Aspettate - ha detto, bloccando i giornalisti che cominciavano a rivolgerle domande -, voglio fare un grande respiro, sentire gli odori». Ha provato un po' di tristezza quando le hanno comunicato dal computer la fine dell'esperimento. «In grotta - ha continuato - si viaggia dentro se stessi. E' come essere in un grembo materno. Tu sei sola, ma hai le ragioni della tua».

E proprio per studiare i riflessi psicologici, gli effetti nella mente e nel corpo prodotti dall'isolamento, l'équipe Underlab ha fortemente voluto questa avventura scientifica. La ragazza ha avuto problemi su questo terreno. Ha avuto momento di paura, mai l'esigenza forte di uscire, fatta eccezione per il primissimo periodo. E questo anche quando in gennaio si è verificato un black-out elettrico di circa 48 ore, a causa del quale è saltato il collegamento via computer. «Sono stata bene anche senza stimoli sessuali - ha detto -, non mi è venuto da pensarci».

Niente paure, niente ansie. I medici che l'hanno seguita, però, vogliono vederci chiaro. Attendono ancora un po' per studiare il cervello di Cristina, nei prossimi giorni. Prima di poter dire che la donna reagisce meglio dell'uomo a lunghi periodi di isolamento spazio temporale. Cosa che ha cominciato a pensare anche Maurizio Montalbini, che ha trascorso in grotta addirittura anno. «Anche dopo l'annuncio della fine dell'esperimento - ha sottolineato il recordman - Cristina ha continuato con serenità ad eseguire su di sé i prelievi di sangue, urina, ... Operazioni ripetitive e deprimenti, quando si protraggono per periodi così lunghi».

Durante i nove mesi, nel corso dei quali la ragazza non ha avuto nessun contatto con l'esterno fatta eccezione per il computer che la legava all'équipe medica, la ragazza ha letto cinquantina di libri, ha coltivato piante, mangiato cibi liofilizzati in pillole e tavolette, oltre ad aver percorso oltre 1400 chilometri sulla cyclette. Naturalmente, per tutto questo tempo è stata senza tv e orologio. «Un'esperienza bellissima - l'ha definita -, senza riferimenti video l'immaginazione galoppa. Da sola».

Jerry Paladini

Cristina Lanzoni all'uscita dalla grotta
A fianco, un'altra immagine della speleologa che è stata sotto terra per nove mesi

DENTRO LA
(parallelo tra l'esperimento concluso e quello realizzato due anni fa)

PROTAGONISTI	
Cristina Lanzoni, 29 anni, di Cesena	Montalbini, 41 anni, di Senigallia
DATA DELLA	**DELLA**
26 luglio '94	5 dicembre '92
DATA USCITA	
21 aprile '95	7 dicembre '93
P	
270 giorni	365 giorni
PESO ALL'INIZIO	
56 kg	75 kg
PESO ALLA FINE	
48 kg	59 kg
DURATA MEDIA DELLA LA GROTTA	
	52 ore
DURATA MEDIA DEI DI SONNO	
16 ore	10 ore
HOBBY DURANTE LA NELLA GROTTA	
Lettura libri (50) Coltivazione piante	Lettura libri (200) Coltivazione piante Scrittura di libri (2)
LUOGO DELL'ESPERIMENTO	
Frasassi di Genga (AN)	Monte Nerone (PU)
DIMENSIONE DELLA STRUTTURA A DISPOSIZIONE	
80 mq	80 mq

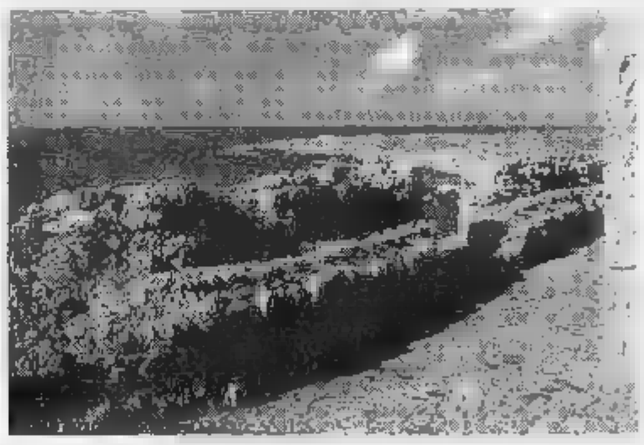
GIALLO NEL MEDITERRANEO

Dalla caverna esce un mistero

Cipro, i contadini trovano una donna

CIPRO

Era nascosta da tempo nelle colline
Nessuna traccia sulla sua identità
Lei si rifiuta di parlare



Un'immagine dell'isola di Cipro

Una volta ce l'aveva la misteriosa cavernicola di Cipro. Era alta, bionda, di piacente aspetto e lo sguardo azzurro perso chissà in quali universi. L'aveva notata per caso un agricoltore di passaggio, mentre attraversava con il «Land Rover» l'inospitale falsopiano di Akamas. Il comprensorio è ondulato, verdeggiante, ricco di grotte naturali, ma assolutamente spoglio di colture. «Ci vivono soltanto tartarughe», dicono in luogo i contadini ciprioti, aggiungendo: «E' un posto selvaggio». Tanto selvaggio e tanto deserto che i militari inglesi di stanza nella vicina base di Akrotiri l'avevano prescelto come campo di tiro ideale per le prove della loro artiglieria.

Ma non aveva un nome, la donna, almeno sino all'altro ieri. Dal 6 aprile scorso, da quando cioè la polizia, ricevuta la segnalazione, andò a prelevarla in una di queste grotte, aveva articolato una sola parola. Si era rifiutata di parlare anche nell'ospedale di Nicosia, dove venne subito ricoverata la stravagante straniera, apparentemente quarantenne, il cui viso smunto rivelava segni di denutrizione. Solo dopo molte insistenze e accorte pressioni del personale medico, si era decisa a disegnare su un pezzo di carta una nave circondata da onde. Nulla più, ma abbastanza forse per far capire che era venuta di là dal mare.

Lo sconcertante rompicapo delle autorità cipriote sembrò parzialmente risolversi un paio di giorni fa. I funzionari del servizio stranieri avevano diramato la foto della donna a diversi giornali centro-europei, per via delle sue fattezze nordiche, ed un cittadino elvetico, vedendola pubblicata su un quotidiano di Zurigo, dichiarò di riconoscerla. «Si chiama Elizabet Kolbe», affermò, precisando che, avendola incontrata alcuni mesi addietro, la donna gli aveva detto di essere in procinto di recarsi «in un Paese assolato».

Ieri le strane vicenda si è complicata ancora volta, dato che la «bionda trogloditа» messa a confronto con le dichiarazioni del suo supposto conoscente svizzero, si è decisa a riprendere in mano carta e penna. In cattivo tedesco ha scritto che lei è di nazionalità polacca e di origine ebraica. Evitando pur sempre di rivelare la sua identità, la donna ha dichiarato nel suo scritto di avere raggiunto circa due mesi fa l'isola di Cipro imbarcandosi clandestinamente su una nave in un porto italiano. Ha raccontato, sempre per iscritto, che nel nostro Paese aveva subito il furto dei suoi documenti. Ma aveva deciso di proseguire comunque, anche per via illegale, il viaggio verso il sole.

Gli inquirenti di Nicosia restano tuttora perplessi. Ora hanno invitato a collaborare alle loro indagini i rappresentanti diplomatici di Israele a Cipro, sperando di venire finalmente a capo di quest'ultima asserzione dell'ostinata sconosciuta. Comunque, a questo punto, soltanto due cose rimangono certe: Limassol, porto d'attracco delle navi passeggere a Cipro, dista da Akamas una ventina di chilometri appena, mentre sull'isola mediterranea brillava il sole e la temperatura di circa 25 gradi.

Minas Minassian

IN **BREVE**

Scoperto a Milano arsenale dei boss

MILANO. I carabinieri hanno scoperto la fabbrica d' armi clandestina che riforniva l'Autoparco di via Solomone a Milano. Si tratta di una attrezzata officina meccanica situata nel seminterrato dell' abitazione di un anziano pensionato, Primo Nolli, che è stato arrestato dai carabinieri. I Ros hanno fatto irruzione nel seminterrato sorprendendo l' anziano artigiano intento a rifinire centinaia di pezzi automatici. Sono stati sequestrati mitra, 30 pistole, centinaia di cartucce, esplosivi e tutte le attrezzature per progettare e modificare armi e munizioni.

«Tempi lunghi per la madonnina»

CIVITAVECCHIA. Gli abitanti di Civitavecchia dovranno attendere ancora, forse per una settimana il ritorno in chiesa della Madonnina. A dichiararlo è stato ieri il vescovo della cittadina, Girolamo Grillo, il quale ha anche sottolineato che la decisione non è più solo di sua competenza, ma dovrà essere assunta in modo collegiale da tutta la commissione teologica che sta studiando il fenomeno. «Ci vuole cautela - ha affermato monsignor Grillo - possiamo portare la statuina a Pantano fino a quando non sarà tutto più chiaro. I parrocchiani devono comprendere ed avere pazienza». [Ansa]

Assalto ai nomadi tre indagati

PISA. Due sorprese, ieri, alla prima udienza del processo a Riccardo Battaglia, Emanuele Caso e Andrea Billi, i tre giovani pisani arrestati dopo l'attentato ai bambini nomadi avvenuto il 14 marzo. Il processo era soltanto per la detenzione il trasporto di armi e polvere da sparo, ma nel corso dell'udienza è emerso che i tre restano indagati soltanto per quell'attentato, ma anche per il libro bomba che era esploso il 23 gennaio alla periferia di Pisa ferendo un altro bambino nomade. Per quel primo attentato, inoltre, sono in carcere altri due giovani. [r. c.]

A Firenze i vetturini diventano spazzini

FIRENZE. I vetturini come i proprietari dei cani: da oggi dovranno raccogliere gli escrementi dei propri cavalli da strade e piazze di Firenze. Lo ha stabilito il sindaco di Firenze Giorgio Morales. Se infatti i giri in carrozzella per le vie del centro fiorentino sono un' attrattiva per i turisti, gli escrementi lasciati dai cavalli sono stati considerati dall' amministrazione comunale un «problema» sia per la raccolta che per lo smaltimento. [r. m.]

Padova, a convegno sulla psicoanalisi

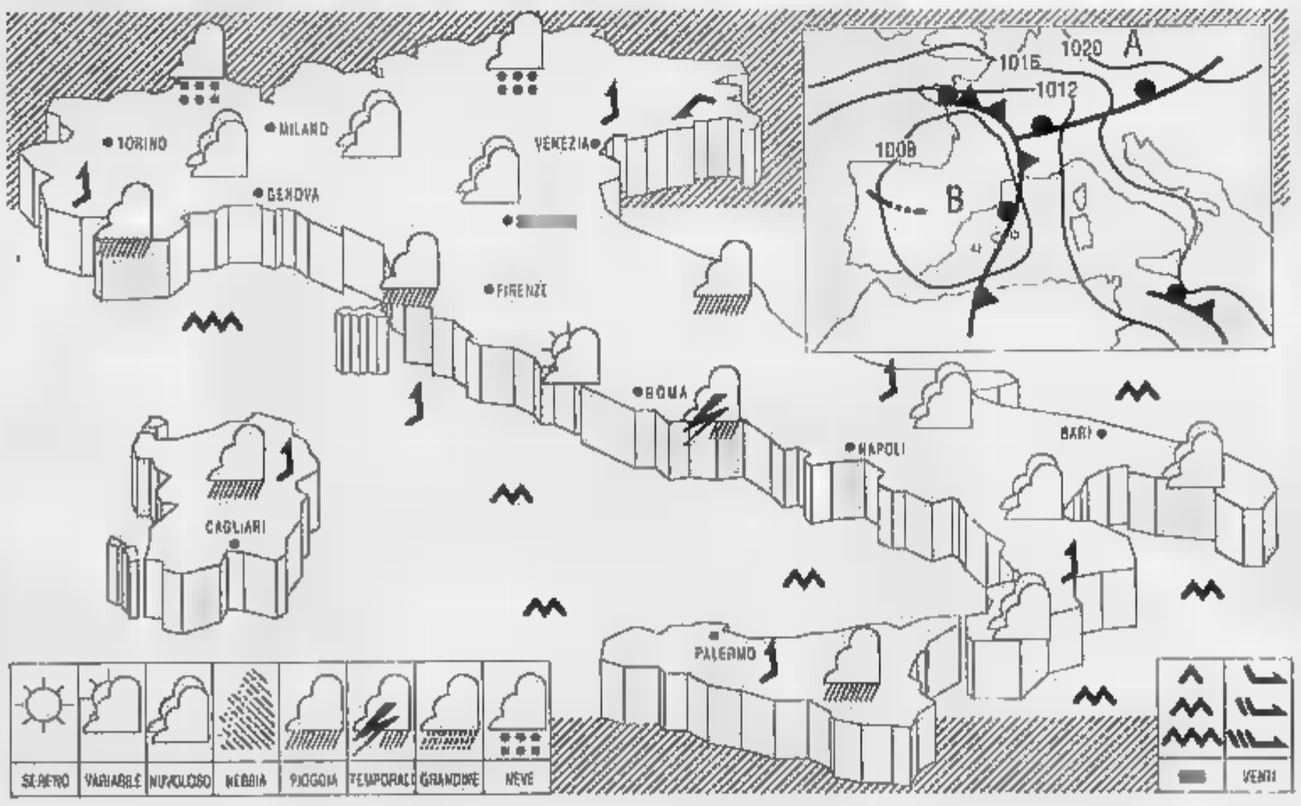
PADOVA. «La psicoanalisi e la legge italiana sulla psicoterapia». E' questo il tema della giornata di studio in programma oggi, dalle 9.30 alle 17, nella Sala della Gran Guardia di Padova. Durante i lavori è previsto l'intervento di numerosi esperti del settore.

Malasanità a Caserta

Non trova medico partorisce da sola il bimbo

CASERTA. Ha partorito da sola, mentre il marito cercava invano un medico che l'aiutasse. E quando un'ambulanza ha portato in ospedale la madre e il bambino, per il neonato era troppo tardi. Ma sulla morte del piccolo, figlio di una coppia di immigrati dello Zaire, la magistratura ha aperto un'inchiesta per chiarire quel bimbo, deceduto per «cianosi generalizzata», poteva essere salvato. L'episodio è avvenuto a San Cipriano d'Aversa. Lì, in un piccolo appartamento, abitano Wylli Kindy Maiela, 27 anni, e la moglie, Maria, 22 anni. L'altra sera, la donna è stata colta dalle doglie e il marito è corso a cercare aiuto perché, avendo l'auto, non sapeva come portare in ospedale la moglie. Il giovane ha raccontato di essersi rivolto alla Guardia medica, ricevendo un rifiuto, e di aver tentato di contattare, senza esito, un altro dottore. Mentre cercava una soluzione, ha incontrato una pattuglia di carabinieri che hanno sollecitato la Guardia medica. [m. c.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia è interessata da flusso di correnti sciroccali che precedono un sistema frontale, attualmente sul Mediterraneo centro-occidentale e in movimento verso levante.
... sulle regioni settentrionali, molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse. Nevicate sui rilievi alpini oltre i 1500 metri. Sulla Liguria, Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta i fenomeni possono essere di forte intensità. Sulle regioni centrali condizioni di variabilità con tendenza ad aumento della nuvolosità. Dalla serata il cattivo tempo si estenderà sulle altre zone.
TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo
... moderati o forti da quadranti meridionali.
... molto mossi e agitati.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, localmente temporalesche e possibili nevicate, intorno ai mille metri, sull'arco alpino e lungo la dorsale appenninica.
TEMPERATURA: in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	14	Firenze	12	24	Bari	10	24
Verona	12	19	Pisa	12	23	Napoli	18	24
Trieste	13	18	Ancona	11	14	Potenza	7	20
Venezia	13	16	Perugia	10	24	S.M. Leuca	13	15
Milano	12	19	Pescara	10	17	R. Calabria	11	18
Torino	11	14	L'Aquila	6	22	Palermo	13	26
Cuneo	6	18	Roma Urbe	7	22	Catania	7	20
Genova	14	20	Roma Ciamp.	8	25	Alghero	8	25
Bologna	14	21	Campobasso	11	20	Cagliari	18	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	10	pioggia	Lisbona	18	21	nuvoloso
Atene	10	23	sereno	Londra	8	11	variabile
Bangkok	29	36	sereno	Los Angeles	11	19	sereno
Berlino	5	10	pioggia	Madrid	7	21	nuvoloso
Bruxelles	4	9	sereno	Montreal	8	17	variabile
Bucarest	4	8	sereno	Mosca	10	22	sereno
Budapest	8	24		New York	11	24	pioggia
Buenos Aires	13	19	pioggia	Parigi	4	10	variabile
Copenaghen	2	9	pioggia	Pechino	8	18	nuvoloso
Dublino	-2	10	sereno	Praga	6	19	pioggia
Francoforte	4	9	pioggia	Rio de Janeiro	18	33	variabile
Gerusalemme	8	17	sereno	Sofia	6	29	sereno
Ginevra	5	12	pioggia	Sydney	15	21	nuvoloso
Helsinki	1	8	sereno	Tokyo	10	19	sereno
Johannesburg	12	24	sereno	Varsavia	8	17	nuvoloso
Il Cairo	12	24	sereno	Vienna	18	18	pioggia

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

VI GUIDIAMO AL MASSIMO!

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Scegliete di viaggiare felici e avvantaggiati. scegliete Autoingros. Da noi ci sono i successi Fiat più i vantaggi Autoingros, tutti all'altezza delle vostre esigenze. Dalla scelta dell'auto migliore per voi, al finanziamento su misura per le vostre finanze, dall'usato garantito alla manutenzione più qualificata, siamo pronti a rispondere a tutte le vostre domande. Sempre con la risposta migliore. Date un'occhiata agli esempi. Scoprirete subito perché possiamo dire che vi guidiamo al massimo.

PUNTO 55 SUPER CAT i.e.

16.400.000

3 ANNI DI GARANZIA
FIAT SERVICE 0 100.000 Km

AIR BAG

AUTORADIO PIONEER KEH 1700
linea accessori Fiat

ANTIFURTO FIAT CODE

FARI ALOGENI

CRISTALLI ATERMICI SOLAR PLUS

OROLOGIO ANALOGICO

SEDILE LATO GUIDA RIBALTABILE E SCORREVOLE CON MEMORIA

CINQUECENTO 704 ED CAT

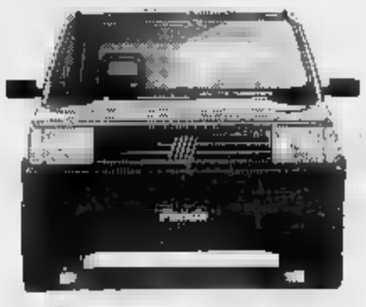
11.300.000
comprensiva di:

3 ANNI DI GARANZIA
SUPER SERVICE 0 100.000 Km

SPECCHIO DX
CONTACHILOMETRI PARZIALE

PREDISPOSIZIONE
AUTORADIO

PANDA 900 L CAT i.e.



11.500.000
comprensiva di:

5° MARCIA

APPOGGIA TESTA

SEDILI RIBALTABILI

LUNOTTO TERMICO

SU TUTTE LE VETTURE USATE
Fino a 2.000.000* DI SCONTO ROTTAMAZIONE
oppure fino a 10.000.000 DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI IN 12 MESI

* Fino a 1.600 CC L. 1.000.000, oltre i 1.600 CC L. 2.000.000.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

Prezzo bloccato fino alla consegna.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT

Esclusa A.R.I.E.T. L.120.000.

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 -TEL 011/450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL 011/ 9679595

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

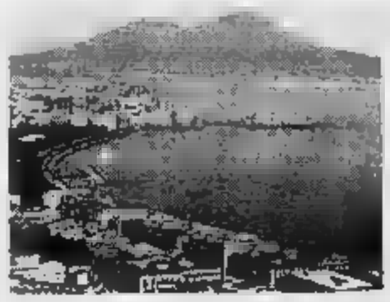
LA STAMPA

ANNO 129 NUMERO 106 17 »

SABATO 22 APRILE 1995

BERLINER A FIRENZE IN

Concerto Berliner Philharmoniker diretti da Mehta nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, 1° maggio a Firenze. Sarà trasmesso in mondovisione in oltre 20 Paesi, ma probabilmente non in Italia.



I DI NAPOLI

E' «Neanet», una guida «ipertestuale», visibile su Internet, che fornisce informazioni sui beni culturali di Napoli e raggiunge i turisti guidandoli in un viaggio virtuale attraverso la città.

TAMBURI DI LATTA. Furori religiosi e fanatismi teocratici annunciano la nuova pestilenza: radiografia della violenza sacra

Duemila, l'era delle Furie

Algeria, Giappone, Svizzera, Guyana: s'avanza la figura dell'inceneritore di mondi

Da sinistra Vernon Howell, leader della setta di Waco (Texas), Luc Jouret del Tempio del Sole (in Svizzera) e Charles «Satana» Manson in alto un attentato ad Algeri

PER caso, non per caso. Pensavo ai furori islamici in Algeria e altrove, ai fanatici sette, ad fanatismo cattolico di ritorno che rischia di coagularsi intorno all'avventata predicazione sessuofobica del Papa per sciogliersi e dilagare, poi, chissà, in correnti di violenza teocratica ed escatologica, e mi capita di gettare l'occhio su un libro che sempre meriterà riletture, ma che avevo dimenticato, *Le Furie* di Piovene.

A p. 32 dell'edizione Mondadori del 1963 lo scandaglio pioveniano dà un risultato di fortissima luce. Accennando al proprio *horror* del sacro osserva la marcia del all'interno di uno strano essere mentalmente inerme, ricordo di adolescenza, Angela, cattolica, in anni in cui «l'impero chiesastico ritornava a diffondersi e a stabilirsi sulle folle». Le righe che seguono, e che riproduco integralmente, da ritratto psicologico s'innalzano subito visione dall'essenza di un fenomeno tra i più complicati e inafferrabili del cuore umano. Piovene ti mette al centro delle furie del fanatismo religioso.

In lei quell'impero perdeva ogni aspetto politico, il colore umano, bonario, astuto e tranquillamente mediocre che assume nella cronaca giornaliera. Diventava visione in cui si dissolveva per dare posto ad altro; un sipario, dipinto di una scenetta di costume, fosse sollevato per mostrare il vero spettacolo, la violenza bruta del sacro sulla ragione. In quell'essere accantonato il sacro resistenze si esaltava, sfrenava, possedeva, esigeva tutto, giunto al massimo del potere fletteva per toccare il massimo della viltà. Accadeva nei luoghi in cui aveva conosciuto il sacro nella veste più graziosa, e adesso apparivano doppi, con un primo piano d'amore e un secondo d'orrore che non avrei potuto separa mai più. Sentivo l'odore del sangue. Quando il mondo secerne il sacro, questa sua secrezione preannuncia quella del sangue, il tempo dei mostri.

Un mutamento, una dislocazione psichica che non hanno all'esterno neppure colore di evento, eccoli smascherarsi, nel fomento di una circostanza, come segmenti d'infezione totale, germi carichi di una pestilenza che può scoppiare.

La ragione scettica può soltanto constatare che una credenza fanatica, o l'abbandono una guida carismatica, s incurabili. Quando si cominciano a contare le vittime, le terapie si rivelano subito impotenti. E chi ha mai potuto uccidere un mostro di questo tipo nell'uovo?

Per un filosofo, *Duemila* è una frontiera insignificante; si può anche pensare che si sia presentato miliardi di volta, in un solo anno di Brahman. Ma essere qua vivi, così fragili, così punibili, così ustionabili, e coscienti di dover morire, la rende porta nel muro, la carica di senso immaginario. A pensarlo con orrore del sacro (il contrario dell'indifferenza della opacità razionalistica). Il Duemila appare come un collettore di fanatismi senza freni, capaci di far saltare qualsiasi regola di convivenza pacifica. Algeria saltato ogni regolo da un pezzo: là Duemila ha colpito in anticipo.

Lo sforzo di separare il religioso dal civile è stato certamente il più grandioso e sfibrante dell'anima moderna per uscire da un *potlatch* di sangue senza fine: risultati limitati alle nazioni dove ebbero partita vinta i principi della rivoluzione americana e della francese, mentre il mondo è molto più largo e nessun ordine è stabile e duraturo. All'interno della tolleranza laica, grazie proprio alle leggi più illuminate dell'agnosticismo di Stato, tutto quel che di più spaventoso abbia la violenza sacra ha trovato asilo.

La violenza sacra stabilisce isole individuali e di gruppi, fino a formare giganteschi arcipelaghi, di potere assoluto, menti perfettamente plagiate e pronte a qualsiasi crimine, indifferenti e perfino inclini al suicidio, disposte a morire in ogni momento, proprio nel pelago illuminato della tolleranza, c'è più libertà di pensiero, dove si può scegliere tutto. Quasi sempre, gli uomini preferiscono alla libertà la sottomissione. E dove c'è più libertà, più cresce la voglia di sottomissione.

La società libera, come la conosciamo, produce sicuramente genere di asservimento totale: denaro. Per possederne uomini e donne di tutte le età, anche bambini, si sottomettono organizzazioni criminali. Questo non è un fenomeno straordinario. Però esiste anche la sottomissione a poteri criminali, ma sotto segno *sacro, per liberarsi dal denaro*, e questo è fenomeno molto ordinario. Il gesto di rivolta contro il padre e il padre-denaro che compie, in un'ammirevole scena di leggenda, Francesco d'Assisi, si rinnova, sotterraneo, satanico, in vista di qualcosa d'immondo, quando gente cresciuta o cotta nel denaro lo espelle da sé, legalmente, per effetto di un violento purgante, per consegnarlo nelle mani ad uncino di una setta micidiale (si tratti o di assassini, non c'è mai da scherzare) e ritrovare così la purità, la nudità perduta. Basta un trasferimento di qualche conto in banca e sel di colpo nudo, svuotato del denaro che ti assoggettava. Non per questo sei il Poverello: sei piuttosto un cretino manipolabile infinitamente o qualcosa di peggio, uno che si scioglie dal vincolo denaro (che in qualche modo ti trattiene al di qua del crimine) per essere lincantropo tra altri licantropi, sfogare finalmente un istinto mostruoso sole nero di un sacro irresistibile e atroce.

Dunque è così: «la migliore tra le società possibili» sarebbe in realtà quella dove il diritto garantisce al cittadino possibilità di spogliarsene illimitatamente e freneticamente, consegnandosi in nudità mortale ad una seconda vita che può implicare la distruzione di molte altre.

La società libera, con tutti i suoi strumenti per spiare, per controllare ogni istante di vita privato (resta, virtualmente, totalitaria) arriva massimo alla vigilanza nei confronti di chi procura illegalmente o criminalmente il denaro, che in essa ha usurpato il sacro. Comincia a raccapezzarsi poco, a cedere terreno, quando si tratta di terrorismo politico, ed è semicieca, o cieca del tutto, di fronte a fenomeni, anche molto evidenti, di violenza sacra, in cui il denaro è raccolto mediante spogliazioni tra ipnotiche spontanee, e il fine è un dominio così assoluto, così perfettamente *satanico*, che il politico normale e laico lo vede senza crederci, anche quando ce l'ha sotto gli occhi.

A leggere Bugliosi si constata il disorientamento del pur bravissimo *attorney* di fronte all'assolutismo psicologico di Manson e alla sua personalità paramessianica di Gesù-Satana. Quando si manifesta tipo di violenza mirante alla distruzione pura e semplice dell'esistenza umana (Manson voleva dare inizio ad uno sterminio mondiale, setta Asahara si è preparata per questo, probabilmente l'intenzione di restare poi a regnare sui morti) la società della tolleranza è mentalmente disarmata. Nel suo ottimismo astratto ignora la verminaia che si produce al suo interno grazie ai suoi accessi garantiti. Nel razionalismo dogmatico, non penetra l'idea che piani di distruzione totale possano essere concepiti da uomini ammessi per nascita o integrazione a godere delle sue carte dei diritti. Ha l'indulgenza di certo madri di matricidi, senza scusa di avere dei visceri. Arriva perfino a pensare di avere qualche colpa nei confronti di quelli che la cianno di distruzione. C'è masochismo di Stato, ce n'è uno molto esteso di partiti, di istituzioni caritatevoli, dilaganti ad ogni costo, di trafficanti. Succede che qualche barriera viene frapposta verso la delinquenza comune, le antenne difensive, i radar puramente animali delle orecchie drizzate, verso la delinquenza sacra restano mute.

La violenza sacra può : lo peggiore, l'estrema delle violenze, sia che si riferisca alla Divinità e un principio opposto specificamente malvagio. I nomi invocati o riveriti contano poco: in fondo all'abisso i nomi cessano. Solo i comportamenti sono rivelatori. Ancora una volta Piovene tocca la verità osservando, in Angela, «la promiscuità orrenda dei demoni e degli dei e il mascolarsi di tutto sotto il segno di Giove ebete». Anche Weininger, in uno dei suoi aforismi più crudi: «Tutti i bigotti sono delinquenti». Però *bigotto* è ormai fuori dell'uso corrente; la figura che sale dal deserto algerino, dalle pendici del Fuji, che entra nella villa di Cielo Drive, si abbevera di cianuro in Guyana, fa stragi in Texas, in Svizzera, è quella del nichilista sacro, dell'inceneritore di mondi.

A me sembra chiaro (ma non essere solo in una riflessione tanto semplice): la società *libera* è un contenitore di tutto. In questa gran di cittadini e di clandestini c'è sempre più gente che volentieri ha rinunciato (o è pronta a rinunciare) ad essere libera intimamente, gente smaniosa di avere guide, scritture, indicatori, padroni, avatar sacri da obbedire, gente per quale povera libertà di votare e di eleggere, o di leggere giornali diversi, di scegliere tra un pannolino e un dado per brodo, appare futile e insignificante, mentre il cuore sperimenta un bisogno straziante di amore *distruttivo*, trova nel male o nell'accecamento un'evasione dal finito, va dove gli è promessa non una vita protratta ma una anticipata.

Inoltre, con i viavai di persone d'ogni specie tra continenti, i travasi etnici e religiosi, l'enorme quantità di armi disponibili, l'impiantarsi negli Stati più tolleranti e garantisti di gruppi forti provenienti da dove la tolleranza delle idee è precaria inesistente, violenza sacra, che mitre, e finalmente dissolve, ha infinite occasioni di propagarsi.

Guido Ceronetti

Parla lo scrittore ebreo russo, per la prima volta tradotto in Italia

Sevela, «tre volte traditore»

«La mia vita da vagabondo fra Mosca, Israele e Stati Uniti»

MOSCA

IN mia mi hanno dato del traditore tre volte. La prima nel '71, quando mi hanno espulso dall'Urss: traditore, agente del sionismo e dell'imperialismo. La seconda nel '73, quando me ne sono andato sbattendo la porta da I di nuovo traditore, agente del Kgb e sceicco arabo. La terza quando ho lasciato gli Stati Uniti: ancora traditore e spia, ufficiale segreto dell'Armata Rossa in America. Succede, a dire sempre quello che si pensa». Un vagabondo che non ama lasciarsi ponti alle spalle Efraim Sevela, anni, ebreo russo, prolifico romanziere e sceneggiatore, «13 film e 13 libri in 120 edizioni» come tiene a precisare lui. L'editore romano e/o per pubblicare *Perché non abbiamo il paradiso in terra*, sua prima opera tradotta in Italia. E' un libro racconti, autobiografico, ambientato in una shtetl della Bielorussia, fra gli Anni e 40, dove si mescolano tradizione ebraica yiddish e disastri del socialismo reale, dove la vita della cittadina è narrata attraverso gli occhi e i ricordi ingenui di un bambino e dove tutto finisce quando scoppia la guerra, arrivano i nazisti e quelli che non sono riusciti a fuggire finiscono ammazzati, in una fossa comune.

Vagabondo Sevela ha incominciato a esserlo allora: «A 14 anni mi sono trovato solo. La mia famiglia si è dispersa mentre, incalzate dai tedeschi, abbandonava Bobrujsk, il mio paese in Bielorussia, sulle rive della Berezina. Mi sono trovato su un treno che mi portava in Siberia. Per due anni ho girovagato come molti altri orfani nella Russia della guerra. Vivevo aiutando i contadini nelle campagne in cambio di qualcosa da mangiare. Oppure mi mettevo all'angolo di una strada e cantavo per raggranellare qualche soldo. Ma non ho mai rubato. A 16 mi hanno preso nell'Armata Rossa e sono andato al fronte: Polonia e Germania».

Finisce la guerra. L'intera famiglia si ritrova a Bobrujsk. Esattamente succede al protagonista di *Perché non abbiamo il paradiso in terra*: «Tutto distrutto, l'intero paese in macerie. Solo la nostra casa era rimasta in piedi. Era tornato anche mio padre che stato prigioniero dei tedeschi. L'unico ebreo di Bobrujsk sopravvissuto alla prigionia nazista. Era un atleta: lotta greco-romana. Si è salvato per questo. Ancora oggi, a 89 anni, fa ginnastica tutte le mattine, qui a Mosca».

nell'Europa orientale

Efraim nel dopoguerra a Minsk, facoltà di giornalismo. Poi lavora a Vilnius, in Lituania: «Lì, nel '51, il dopoguerra non era ancora incominciato. C'era la resistenza lituana contro i sovietici. Partigiani imboscate, repressione e impiccagioni: «Sono testimone di un genocidio sconosciuto. L'ho raccontato miei romanzi e i giornali americani mi hanno definito "eye opener", uno che fa aprire gli occhi su una realtà terribile».

Nel '71 il primo «tradimento». Sevela fa parte quel gruppo di ebrei che, manifestando sulla Piazza Rossa per poter abbandonare l'Urss, finiscono sui giornali di mezzo mondo e aprono la porta all'emigrazione legalizzata verso Israele. Lui espulso. Prima finire a Tel Aviv si ferma in Francia, e qui, come per bloccare la memoria del passato prima di incominciare la nuova vita in Occidente, scrive *Leggende di via degli Invalidi* (il titolo di *Perché non abbiamo il paradiso in terra*): «Era la strada abitata dagli ebrei di Bobrujsk. Gente forte, carrettieri, operai che sapevano incutere timore: da pogrom non ce ne sono mai stati».

Un'umanità brulicante abita degli Invalidi. C'è zio Simcha ciabattino, che entra nell'armata a cavallo di Budionnyj, per tutta la vita crede fermamente nel comunismo e muore quando viene sapere che figlio ha rubato in fabbrica. Il piccolo Berele, nello intelligente, straordinario violinista che si caccia in ogni sorta di guai. Il carrettiere Sneer la serva Stefa. Umidi amanti che si sposano soltanto quando l'intera comunità combina il trimonio. campione lotta greco-romana che diventa dirigente del partito. Un campionario di personaggi indimenticabili che ricorda quelli descritti nei racconti Sholom Alejchem, mondo scomparso in tutto simile a quello narrato da Israil Metter in *Genealogia*. «Non mi sento erede di Sholom Alejchem. Quando scrivevo quelle cose lo conoscevo. L'ho letto più tardi in America. I miei maestri sono Cechov e Bunin. E' vero però che in America Isaac Singer mi ha detto: "Dopo la mia morte sarai l'unico grande scrittore ebreo e l'ultimo"».

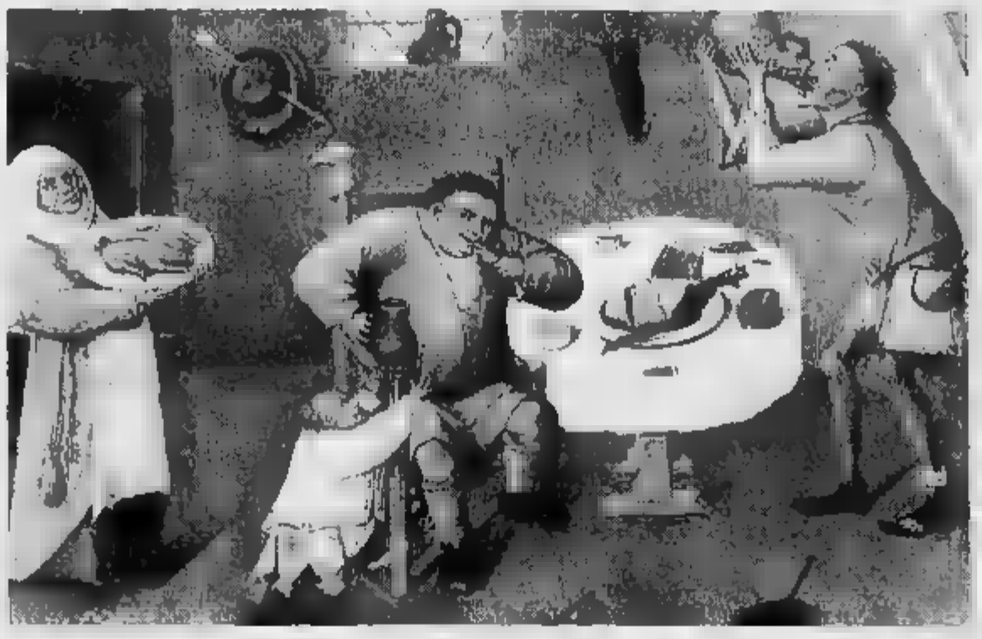
Ora, a Mosca, Sevela scrive le memorie della vita in un'altra comunità ebraica, quella di New York. Titolo: *I racconti di Brighton Beach*. In Russia è tornato nell'89: «Ero venuto per fermarmi due settimane e non me ne sono più andato». La perestrojka lo entusiasmava: «Ora tutto è rovinato, qui. Comandano i banditi, la mafia. Sto pensando di andarmene di nuovo. Magari da figlio in Israele. da mia figlia Parigi. Cambiare mi spaventa, neanche a 68 anni».

Sergio Trombetta

IL CASO. Michel Onfray propone la gastronomia come «scienza» per comprendere se stessi

La filosofia? Si impara con lo stomaco

L'arte culinaria modello di vita sociale in nome di Nietzsche contro Sartre



PARIGI

E' raccapricciante il pensiero che l'inventore della critica gastronomica, il francese Grimod de La Reynière, avesse al posto delle mani due artigli metallici e che - dandy d'animo - vestito squisitamente traesse piacere dall'impressionare i presenti posando detti artigli sulle pinstre della *cuisinière* incandescenti e continuasse poi ad amabilmente [illegible]. Il filosofo [illegible]no Michel Onfray infila la perla in un collier di ritratti legati al [illegible] centrale del ricordo alimentare intesa come impressione indelebile: *La raison gourmande* (Grasset, nuovo mattone di [illegible] filosofia alla cui elaborazione il trentasettenne Onfray si dedica libro dopo libro, [illegible] *Ventre des filosofi* all'*Arte di godere*, [illegible] *Cinismo: principi per un'etica ludica* e *La scultura* [illegible].

Questa volta Onfray propone, sempre sulla linea dell'edonismo filosofico elevato a morale di vita, la gastronomia come modello di comportamento. Forma di conoscenza superiore e ideologia basata sul riconoscimento del piacere in opposizione a quelle che lo mortificano. Dell'arte culinaria fa la sua estetica e della «politesse à table» una metofora del vivere sociale. «E' possibile riconciliare l'uomo con se stesso, la carne con la carne che mangia - scrive Onfray -, ed è estremamente urgente farlo».

Lo spunto è anche questa volta autobiografico, come negli altri libri del normanno (che in Francia, per il suo rabelaisiano, gode di [illegible] ricca notorietà). Da bambino, racconta nel prologo Onfray, viveva nella felicità duplice rappresentata dalla sicurezza del padre nell'orto e della madre in cucina. Poi crebbe e si ritrovò adulto a Bordeaux, città celebre come capitale della gastro[illegible] e per Onfray invece legata a esperienze dolorose. Ma venne il [illegible] Socrate, l'uomo che tirò fuori da lui un suo sapere profondo. Un conoscitore che gli fece gustare piatti squisiti ma soprattutto gli fece bere dell'Yquem. Esperienza esclusiva, paragonata a quella provata nella felice infanzia: una fragola colta nell'orto paterno, schiacciata con la lingua contro il palato, ed esplosa in succo giù per la gola.

La raison gourmande è un omaggio alle persone cui Onfray attribuisce le basi del sapere gastronomico. Da Grimod de La Reynière, che [illegible] le due opere della sua vita - *L'almanacco dei golosi*, 1803, e il *Manuale degli anfitrioni*, 1808 - è un padre incontestato con il più fa[illegible] Brillat-Savarin, a Noé, il patriarca che avendo un giorno bevuto [illegible] più [illegible] dovuto, si lasciò sorprendere da uno dei suoi figli addormentato con i genitali all'aere (liberazione data dall'ebbrezza). Da Dom Pérignon, il religioso ipotetico o mitico inventore dello champagne, al santo irlandese Patrick, [illegible] portandosi dietro dall'Egitto l'alambicco divenne patrono del whisky. Da Antonin Carême, il cuoco autore di architetture culinarie paragonabili a [illegible] composizione di Beethoven o a [illegible] una campagna napoleonica, a Marinetti, per le sue cene futuriste celebrazioni dell'edonismo come arte dell'effimero.

Artes moriendi, negazioni della vita e insulti all'intelligenza, sono invece per Onfray tutti i manuali di dietetica, a falsi profeti certi «minimalisti» come gli inventori [illegible] Nouvelle Cuisine. Tra i filosofi ispiratori, Onfray sita materialisti e libertini eruditi, ideologi e utopisti. Marquise, Destutt de Tracy, La Mettrie, Fourier. Ma sopra a tutti, Nietzsche. Non per essere stato edonista - Onfray ricorda che fu semmai tutto il contrario - ma per aver reintrodotto il corpo in filosofia.

Nella *Raison gourmande*, Onfray propone una sorta di «mangio dunque sono»: a partire dal quale giunge a un manicheismo nuovo, quello che fa coincidere il bene con l'edonismo e il male con l'ascetismo. Perché *camarde*, avversio la morte, trovi al suo arrivo da [illegible]re [illegible] bisaccia un corpo che abbia ormai bruciato tutti i suoi fuochi. Questa la conclusione del *carpe diem* di Onfray, gastrosufo che a ventotto anni la vita rischiò di perderla per un precoccissimo, molto grave infarto.

Bosco

«Bisogna riconciliare l'uomo con se stesso. L'edonismo è il bene, l'ascetismo il male»

[illegible] Dorfles. Sopra, il filosofo francese Michel Onfray e nell'immagine grande, particolare di «I sette peccati capitali»

«Noi, tra precotto e surgelato»

Dorfles, Portinari e Ossola: ma il gusto è perduto

NON hanno letto il libro di Onfray, che è appena uscito in Francia, ma l'idea di una gastrosofia proposta come filosofia di vita all'alba del terzo millennio suscita reazioni dal divertito all'irritato a due studiosi del costume e del gusto come Gillo Dorfles e Folco Portinari.

Dorfles è d'accordo [illegible] l'idea che il gusto del palato vada aggiunto ai cinque sensi canonici come «soprasenso». «Il gusto del palato è una forma di piacevolezza sensuale» dice, «paragonabile all'erotismo. Ho partecipato recentemente a un convegno a Siena dedicato proprio al sel[illegible] laddove il senso era il palato. Da questo a fare della gastronomia una filosofia di vita, il passo è lungo però», aggiunge Dorfles.

«C'è stata una rivista qualche tempo fa, *La gola*, che voleva far risorgere il gusto del palato a qualcosa di molto cerebrale. Un'esagerazione, e infatti la rivista è morta. E' eccessivo sia dare importanza al gusto del palato e trattarlo alla stregua del gusto per l'arte, sia paragonare l'etichetta al comportamento etico di una persona. Detto questo, è vero che Paesi di grande civiltà come l'Italia (parlo per quando l'Italia era un Paese civile) sono specializzatissimi anche nella cucina. Mentre i Paesi che sono rozzi culturalmente non hanno raffinatezze culinarie. Basta pensare a Giappone e Cina: grande cultura corrisponde a grande cucina».

Folco Portinari invece è molto sorpreso di una proposta così banale. «Bisogna contestualizzare», dice. «Quando Brillat-Savarin e Grimod [illegible] La Reynière proponevano la gastrosofia, due secoli fa, era un momento in cui si affermavano metodologie nuove, nasceva la storia come scienza, e tutte le fisiologie. Non c'è argomento che non sia stato fisiologizzato, come fece Balzac con il matrimonio. Era porre in un contesto complessivo il discorso sul cibo. I conti allora tornavano».

«Non so se tornano adesso», contesta Portinari. «Già lo scrisse Olindo Guerrini nella prefazione all'Artusi: la specie umana, ma anche quella animale e forse quella vegetale, esiste solo in virtù di un fenomeno miracoloso che si chiama piacere. La sopravvivenza della specie è consegnata a sesso e cibo. Se le due cose non procurassero godimento, tutto finirebbe. Allora non è questione di inventare una filosofia, semplicemente [illegible] recuperare la condizione del piacere».

Tre riflessioni suscita invece il libro di Onfray in Carlo Ossola, italianista, che ha appena [illegible] un'edizione einaudiana del *Galateo* di Giovanni della Casa e *A tavola* [illegible] i *Romani* di [illegible]. Decima (Pratiche), affascinante teoria delle buone maniere del grande archeologo e storico delle religioni autore del *Simbolismo dell'occhio*. «In primo luogo [illegible] paradosso platonico [illegible] poi dantesco», dice Ossola. «E cioè la saggezza vista come simposio e come convivio. Poi ricorderei che la stessa assimilazione del sapere, l'uso apposta il termine della digestione, avveniva nella cultura medievale attraverso il processo della *ruminatio*. E per finire citerei Lévi-Strauss che insegnava che tutte le civiltà sono [illegible] confrontate all'alternativa tra il cotto e il crudo. Ebbene, la nostra civiltà, se tale si può chiamare, è abbianciata. Oscilla tra il precotto e il surgelato, ed è questa una forma inautentica [illegible] accedere alla saggezza antica».

[g. b.]

FATTI E GENTE

Sos per salvare il Taj Mahal

NUOVA DELHI. Il Taj Mahal, una delle sette meraviglie del mondo, «il sogno di marmo bianco» che si [illegible] ad [illegible]a, nel centro dell'India, rischia di crollare. L'allarme è stato dato ieri da K. I Vasu, dell'Istituto centrale per la ricerca elettrochimica di Nuova Delhi: il capolavoro del XVII secolo, [illegible] tempo «a rischio» per l'inquinamento atmosferico, si sta letteralmente sgretolando a causa della corrosione delle giunture metalliche che tengono unite le lastre di marmo. [illegible] la corrosione arriva alle fondamenta, potrebbe crollare il mausoleo che l'imperatore moghul Shah Jahan fece costruire tra il 1632-54 per l'amata sposa Mumtaz Mahal, «la favorita del palazzo». [AdnKronos]

Eco inaugura il [illegible] Casale

ALESSANDRIA. Sarà Umberto Eco ad inaugurare il Museo civico di Casale Monferrato, che viene riaperto al pubblico dopo vent'anni. Domenica 30 [illegible]rile, alle [illegible] 11, il professore-scrittore terrà la prolusione ufficiale. Eco, nativo della vicina Alessandria, ha celebrato il famoso assalto seicentesco a Casale nel [illegible] ultimo ro[illegible] *L'isola del giorno prima*. [AdnKronos]

[illegible] Premio «Settembrini»

VENEZIA. La Regione Veneto ha bandito la 33ª edizione del Premio letterario «Settembrini-Mestre», per un volume di novelle o racconti pubblicato dall'1 aprile 1994 al 31 marzo [illegible]. Le domande, presentate dagli editori interessati o inclusi in [illegible] segnalazione delle giurie, dovranno pervenire entro il 10 giugno prossimo, corredate [illegible] 8 copie del volume proposto, alla segreteria del premio, presso «Regione Veneto, Dipartimento per le attività culturali - Palazzo Sceri[illegible] Cannaregio [illegible] - 30121 Venezia». Il premio, di 10 milioni di lire, [illegible] unico e indivisibile e sarà consegnato nel [illegible] di una cerimonia che si svolgerà [illegible] mese di ottobre al Teatro Toniolo [illegible] Mestre. La giuria del premio è presieduta da Gian Antonio Cibotto e ne fanno parte Paolo Barbaro, Claudio Marabini, Renato Minore, Giorgio Pullini, Gabriele Ziani e Renzo Zorzi. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Soldi pubblici e scommesse in Ecu; hamburger, affamatori del mondo

I vantaggi del mutuo non [illegible] «collettivi»

So già che mi tirerò addosso una valanga di proteste da parte degli interessati, ma vorrei dire la mia sulla dibattutissima questione dei mutui in Ecu.

Dunque, un certo [illegible] di persone decide [illegible] speculare (attenzione: speculare non è, come molti credono, una parola offensiva, e solo lo scegliere, fra più soluzioni di investimento, quella che si spera più redditizia. Se va bene, si guadagna o si risparmia un tanto, se va male ci si perde), di speculare, dicevo, su [illegible] tasso di interesse meno elevato, grazie alla maggiore fiducia che tutti hanno sull'Ecu (che quindi «costa» minori interessi) piuttosto che sulla lira (valuta di un Paese ad altissimo debito e quindi penalizzata da interessi più alti).

Sin qui niente di male. Poi succede [illegible] i timori della nostra moneta si traducono in realtà, la lira è svaluta e chi ha scelto di indebitarsi in Ecu deve restituire più lire. E' stata una «speculazione» o, se preferite, una scommessa che è andata male. Ma ora chi l'ha persa [illegible] vuole pagare la perdita e magari troverà in Parlamento chi, impietosito, deciderà di intervenire [illegible] denaro pubblico, cioè di tutti gli altri cittadini, per attenuare tale perdita.

Mi domando: perché? Se gli fosse andata bene, chi pensava di risparmiare facendo un mutuo in Ecu avrebbe forse versato alla collettività una parte dei [illegible] benefici?

Giovanni Celluti, Como

Cereali, meglio nutrire bambini e [illegible] mucche

Desidero rispondere alla lettera del signor Canale pubblicata su *La Stampa* del 20 aprile. Non intendo approfondire la questione del fumo e dei preservativi rispetto all'inquinamento o alle armi, [illegible] tengo moltissimo a fare [illegible] precisazione in merito al secondo punto toccato: «Si abbia pietà degli animali da macello, ma si ignorino i bambini che muoiono di fame». Oltre la metà dei cereali prodotti nel mondo viene impiegata per la nutrizione del bestiame destinato al macello; milioni [illegible] ettari di terreno [illegible] Terzo Mondo sono coltivati esclusivamente per produrre cibo per nutrire il bestiame europeo e americano.

I cereali necessari a produrre un hamburger, impiegati direttamente come alimento e non trasformati [illegible] carne, sarebbero sufficienti a nutrire [illegible] bambini per un giorno e ogni giorno muoiono di fame 40 mila bambini. Se in [illegible] stanza avessimo [illegible] persone ed [illegible] sola bistecca non ci sarebbe nemmeno un boccone [illegible] cibo a testa, ma la quantità di cereali utilizzati per produrre quella bistecca basterebbe a riempire i loro 40 piatti.

L'alimentazione carnea costa la vita a milioni [illegible] animali ogni anno e contribuisce [illegible] alimentare [illegible] fame nel mondo, in quella parte di mondo che paga a [illegible] prezzo i nostri irresponsabili consumi. Vede quindi, gentile lettore, che i due problemi non sono affatto disgiunti l'uno dall'altro, indipendentemente da quella che può [illegible] [illegible] scelta etica o dietetica di vegetarismo, di rispetto per la vita di tutti i viventi umani e non-umani.

Luisa Mondo, Torino
Ass. Vegetariana Italiana

Il conto del ristorante lo [illegible] il contribuente

Ho letto [illegible] giornali la disavventura del maresciallo dei Ilazio Mario Pini di Genova, che si è visto negare un rimborso dall'Amministrazione Statale per spese sostenute in Francia, dovute ad [illegible] intervento chirurgi[illegible] subito dalla moglie, perché la nota spese era troppo bassa.

Questo episodio ridicolo e nello [illegible] tempo drammatico mi stimola a raccontare un caso simile, anche [illegible] fortunatamente meno grave. Di ritorno da una missione comandata, pranzai alla Mensa Ferrovieri di La Spezia spendendo poco più di 11.000 lire. Successivamente presentai la ricevuta per ottenere il rimborso, ma l'Amministrazione mi rifiutò la restituzione di detta somma in quanto lo scontrino rilasciatomi non fu considerato «documento idoneo» al rimborso. Da allora vado al ristorante, ma il contribuente costo due volte [illegible] più.

Pierlino Bergonzi
Maresciallo E.I, Bresso (Milano)

LA LETTERA DI O.d.B.

Tv e giornali il mucchio selvaggio

Caro Del Bono, come esperto dei media vorrei chiedere qualche ragguaglio sull'uso della tv. Io non la guardo quasi mai, ma ieri ho rifiutato ogni impegno e sono rimasto in casa attirato dalla prospettiva di vedere su Raiuno l'intervista a Federico Zeri sul [illegible] dell'*Ultima* [illegible] di Leonardo così appetitosamente anticipato sulla *Stampa* qualche giorno fa. La stessa *Stampa* dava ieri due ore di inizio diverse, le 22,10 nella rubrica «I programmi di oggi» e le 23,45 subito accanto, nella colonna di Giorgio Dell'Arti. Il *Corriere della Sera* diceva 23,30, *La Repubblica*, 22,10.

Masolino d'Amico, Roma

CARO Masolino d'Amico, vorrei ricorrere [illegible] alibi al fatto che [illegible] mi chiama Del Bono e non Del Buono, per dire che non sono esperto in media, ma la sua avventura dice molto sull'informazione culturale.

«Così pure», prosegue lei, «diceva Televideo (ancora alle 21, quindi nell'imminenza della trasmissione). Per [illegible] correre rischi ho acceso l'apparecchio ben prima delle 22,10 e così ho potuto constatare la sopravvivenza della buona vecchia tradizione di solennizzare le festività pasquali, mandando in onda ridicoli polpettoni con attori doppiati in calzan e tunichette di lana grezza nel tentativo di sembrare personaggi delle Sacre Scritture. E' seguita molta pubblicità, quindi un montaggio di sequenze famose con Anna Magnani, vagamente presentate come omaggio al cinema. Intorno alle 22,30 è cominciata una doppia tribuna elettorale di lancinante lunghezza e ripetitività. Questa è finita ben oltre la mezzanotte. Sono seguite delle interviste a giovinastri che saltavano sulla tavola a rotelle, qualcosa se ho ben capito prodotto da quello che [illegible] il Dipartimento Scuola Educazione. Alle 0,45 ho rinunciato a ogni speranza e ho spento l'ordigno. Oggi qualcuno mi dice di aver visto almeno un lungo brano con Zeri e il Cenacolo su un teleschermo do[illegible]. Sarebbe dunque stato già trasmesso? Ma allora perché [illegible] unanimemente annunciato per ieri? Come ci si può cautelare?».

Lei chiede anche: «E' questa l'efficienza mondadoriana?». E si risponde: «Meglio della donna-manager ma sembra [illegible] facendo il cognato all'Inter. In ogni caso non rimpiango del tutto l'esperienza. Andando a teatro quasi tutte le [illegible] mi sentivo talvolta escluso da qualcosa, ma la serata televisiva di lunedì 10 aprile su Raiuno poteva tranquillamente essere andata in onda vent'anni fa».

Complimenti, caro Masolino d'Amico, avendo vissuto la confluenza tra il modo selvaggio con cui si fa la televisione e il modo selvaggio con cui si fanno i giornali, è diventato pure lei esperto in media.

Oreste del Buono

Quella volta [illegible] Pippo Baudo

Leggo su *La Stampa* di sabato [illegible] aprile dell'ascolto senza precedenti fatto registrare della trasmissione *Tempo Reale* in occasione della puntata [illegible] l'on. Berlusconi. La stessa sera sul primo canale era prevista [illegible] puntata di *Numero Uno*, programma di Pippo Baudo. [illegible] trasmissione è stata però sostituita con un vecchio film per ragazzi già replicato più volte.

La settimana prima, quando a *Tempo Reale* c'era il prof. Prodi (più di 5 milioni di spettatori) il programma di Baudo era andato regolarmente in onda.

Luigi Barberis, Torino

Ruggiero Romano e il [illegible]

Leggo con gran ritardo (le [illegible] scuso, ma ero fuori d'Europa) l'intervista di Jacques Le Goff ne *La Stampa* del 7 marzo [illegible] a proposito del mio libro «Braudel e noi» pubblicato dall'Editore Donzelli e non posso non nascondere un [illegible] stupore.

Che sia ben chiaro: trovo più che normale (e anche doveroso) chiedere l'avviso delle persone chiamate in causa in un libro. Ma - per una più completa informazione del lettore - sarebbe anche utile domandare all'Autore quel che ha inteso dire o, almeno, fornire un minimo di informazioni sul contenuto del libro. Che senso ha mai, per il lettore, il sapere che da parte di Le Goff «verso Ruggiero Romano c'è stima ed esasperazione»? Ringrazio per la stima che, del resto, ricambio e che ho manifestato a più riprese nel mio libro e J. Le Goff per la sua opera «personale» di storico. Ma, l'esasperazione? A proposito di che? Penso che questa parola sarebbe stata più chiara se il lettore [illegible] saputo che io, nel mio libro, non ho fatto altro che:

— rivendicare il patrimonio delle *Annales* del periodo 1929-1971;

— sostenere che quelle *Annales* avevano partorito dei concetti, delle idee, che hanno fortemente contribuito al progresso degli studi non solo storici ma, in ge[illegible] delle scienze sociali: la lunga durata, la geostoria, limiti e spazi dei rapporti [illegible] [illegible] e geografia, sociologia, antropologia;

— fare scudo a Lucien Febvre dalle calunniose insinuazioni che vengono rivolte alla sua memoria, nel pavido silenzio delle nuove *Annales*;

— difendere la storia economica dagli attacchi violenti che le sono stati mossi e mostrare, invece, che proprio essa ha costituito un elemento di forza per il rinnovamento generale degli studi storici, in Europa e fuori d'Europa: e questo fin da prima delle *Annales* ed anche al di fuori della loro sfera d'influenza.

Insomma, nel mio libretto, ho sostenuto alcune idee; sarebbe stato opportuno in primo luogo esporle, e poi discuterle (ed anche distruggerle: [illegible] argomenti, per favore). Che vi siano anche delle punte polemiche, non nego. Ma ridurre il [illegible] alla polemica (ed al mio cattivo carattere), mi sembra eccessivo. Del resto, per quel che è del cattivo carattere, ripeterò [illegible] la saggezza popolare: «Basta avere del carattere perché dicano che è cattivo».

Ruggiero Romano, Parigi

Anch'io non nascondo stupore. Nella mia intervista a Jacques Le Goff, la polemica [illegible] Ruggiero Romano era solo uno degli argomenti e non il tema unico. Sul merito del volume in questione, lo storico francese non è voluto entrare e si è limitato a rispondere alle pesanti critiche che Romano gli ha rivolto più o [illegible] direttamente in un'intervista del *Corriere della Sera*. Quelle sue parole, che ho utilizzato nelle mie domande debitamente virgolettate, sintetizzavano esaurientemente le idee che mi pare Romano non smentisca in questa [illegible] replica. Quanto all'«esasperazione» [illegible] Le Goff, deve chiederlo a lui. E dell'illazione sul suo «cattivo carattere», forse fa un po' di confusione. Qualcuno vi ha alluso non su *La Stampa*, ma sul *Corriere della Sera*.

Paola Decina Lombardi

IL MIO 25 APRILE. I ricordi del grande critico: quando la radio annunciò l'insurrezione

Grosseto si sveglia inondata di cori e cortei
Gli amici si radunano al Caffè Martinelli
E' l'ora delle baldorie e delle prime discussioni

Pampaloni: libertà e tordi allo spiedo

Tutti gli antifascisti a pranzo da don Omero

DAL NOSTRO INVIATO

«Gioia e delusione, entusiasmo e gusto di cenere»: questo prova oggi Geno Pampaloni a ricordare il 25 aprile di cinquant'anni ■. Le immagini e le emozioni di quel giorno ammorbidiscono ■ aprono alla commozione il viso del critico-scrittore, che ha 77 ■■ e se ■■ sta rintanato nella sua villetta di Bagno a Ripoli, a un passo da Firenze, da cui ■ spazia su ■■ bel paesaggio toscano. Ma affiora anche l'amarezza, perché «i progetti erano allora infiniti, incontenibili, e si sono consumati nella mediocrità generale».

Il ■■ aprile cominciò come un giorno uguale a tanti altri, in una Grosseto liberata ■a mesi. Alle cinque del mattino risuonano le campane della chiesa di San Pietro, trema l'abside e trema la parete del salotto nell'appartamento che le è incollato accanto. Su un divanetto si scuote il giovane Geno: «Le pietre sembravano venirmi addosso». ■ alza, scende ■ prendere il pane fresco, lo inzuppa nel caffè ■ torna ■ letto a leggere *Che ve ne sembra dell'America?* di Saroyan. Babbo ■ mamma dormono ancora.

Dopo ■■ po' accende la ■■dio ■ sente la notizia: il Comitato di Liberazione ha dato l'ordine di insurrezione generale, Mussolini e il fascismo hanno le ore contate. Pampaloni corre di sotto, nello studio del padre mediatore di granaglie, e fra cartocci, scodelle ■ bilancetto sopra i mobili rossi di falso mogano afferra il telefono ■ chiama gli amici. Si trovano al caffè Martinelli: «Facemmo baldoria mentre la città si riempiva di cori e cortei. Grosseto è stata fascista, ma aveva nelle viscere anche il mito di Randolfo Pacciardi, ■■ dei leader repubblicani».

Pampaloni vola fuori città in bicicletta: in una ventina di minuti mette piede a Istia, vicino all'etrusca Roselle. L'appuntamento è da don Omero, un prete antifascista: «Eravamo in un gruppetto. C'erano i comunisti con Antonio Meocci, presidente del Comitato di Liberazione grossetano, c'erano i cattolici e alcuni del Partito d'Azione, al solito divisi fra chi stava col pci e chi come me era più liberale ■ non ci voleva stare».

Scoppiò una discussione vivacissima. Quale governo per la nuova Italia? Era tutta lì, la questione. «Sembrava tutto finito ■ non era finito niente - ricorda Pampaloni -. I comunisti puntavano, checché ne dicesse Togliatti, su un'egemonia concreta del pci, come il gruppo che aveva dato di più alla Resistenza. Io ero per un accordo polifonico come quello nel Cln, che avesse come punto ■ riferimento la fine del fascismo e l'assorbimento di certi valori nazionali che il fascismo aveva, sia pure malamente, interpretato. Capivo che se l'egemonia andava al pci, addio nazione: la Russ■■ ■ allora non era certo la Russia di oggi.

«Poco più tardi Leo Valiani ■ Milano mi dirà: "Se vinceranno i democristiani alle elezioni, li avremo sul gobbo per più di vent'anni". La dc era per ■■ il male minore, ■■ partito più malleabile. Il pci era una caserma: ■■ c'era spazio per niente che ■■■ fosse non il comunismo ma l'ordine di Stalin. Una sera a Roma eravamo ■■ casa di Niccolò Gallo, comunista mitissimo. Gli domandai: "Il giorno in cui ■ partito ti ordinasse di fucilarmi, tu mi fucileresti?". Lui allargò le braccia ■ mormorò: "Sì". Questo era ■ clima».

La discussione da don Omero si risolse in un gran pranzo. Scopparono fuori alcuni tordi: «Preparammo una schidionata ■■ con pancetta e fettine di pane. "I fascisti faranno la fine di questi uccellini", dicevano i comunisti». Fu il momento più bello di quella giornata. Nel pomeriggio ■i amici tornarono a Grosseto. Sull'entusiasmo scesero le prime nubi, le ansie per il futuro più vicino.

Geno Pampaloni si trovava ■ casa dalla fine del '44: «M'ero stufato della guerra. Ero sotto le armi dal '39 e dall'8 settembre '43 ■■■ volontario: facevo parte di quel contratto morale la possibilità di chiedere il congedo». Aveva anche visto i genitori in una situazione disperata: non avevano quasi più nulla da mangiare. Condivano l'insalata con il pomodoro spremuto. La madre ogni tanto vendeva un vestito del padre per un goccio d'olio. Pampaloni, figlio unico, laureato in Lettere con Luigi Russo, raggranellava qualche soldo facendo supplenze a scuola e traducendo dal latino San Cipriano, «un lavoro che mi aveva procurato Corrado Alvaro».

In quei ■■ aprile '45 Pampaloni, nell'euforia del mattino, nelle discussioni mentre addentava i tordi da don Omero, negli interrogativi e nel disincanto del pomeriggio, fece i conti con l'intera guerra che finiva. «Io sono uomo ■■ poca guerra», dice Pampaloni. Aveva sparato poco, ma i cinque anni erano tutti lì, mentre pedalava tornando a Grosseto.

Quanti momenti, quante emozioni... Ecco le parole del bolognese Pedro quando arrivò l'ordine ■ sciogliere il plotone: «La guerra dei ragionamenti militari è perduta - disse Pedro -. Siamo rimasti noi, con l'affetto, la consolazione di stare uniti».

«Viva la Repubblica!», aveva esclamato Pampaloni un giorno del '44 nella tenda sistemata in ■■■ caverna sotto la roccia in Abruzzo. Era appena arrivato e guardato con sospetto. «E' dei nostri!», dissero gli altri ufficiali. Si abbracciarono.

L'amico Lo Forte era morto centrato da una bomba di mortaio dentro la sua buca. «Buono come il pane», disse uno dei suoi soldati. Fu tutta l'orazione funebre.

A Jesi nell'autunno '44 i contadini ■■■ ■■■i fuori ■■i vignoti: «Sono italiani!», gridavano. Racconta Pampaloni: «Ci abbracciavano, piangevano. I ragazzi rubavano le bandiere, le donne ci porgevano i bambini da baciare, i vecchi ci offrivano vino e ci chiamavano ■■■ figli. Per loro eravamo noi soldati italiani i liberatori».

E i volti ■ Gianna Pintor, di Valentino Gerratana, di Carlo Salinari: erano stati loro a dargli la prima educazione politica nello spaccio buio della caserma di Salerno: «Mi avvifarono a una coscienza critica di quello che ■■■ stato il fascismo. Loro erano comunisti: io ero avversario di ogni dittatura e non aderii; mi riconobbi nel Partito d'Azione, pur ■■■ iscrivermi: nella fiducia dell'evoluzione democratica del comunismo sovietico trovai, come il ■■■ amico poeta Sergio Antonielli, la giustificazione della nostra guerra».

L'8 settembre l'aveva colto sottotenente in Corsica: «Presidiavamo i monumentini ai caduti perché i patrioti non sostituissero ■ bandiera italiana con quella francese. Alcuni dei nostri già fiutavano ■ vento ■ si rifiutavano di andare. Io non ■■ sono mai rifiutato. Andavo col mio plotoncino, ci sedevamo, giocavamo a carte. Ci avevano mandato lì, e lì dovevamo stare».

La ■■■ scelta ■■■ stata di rimanere nell'esercito: «Oggi lo rifarei. Andarmene mi sembrava una vigliaccheria, un gesto dettato da opportunismo e da un pizzico di volgarità morale, una forma minore di gregarismo ■ pecorume». D'altra parte «fu l'irresponsabile ■ dissennata assenza e fuga dello Stato ad autorizzare il rompete le righe e ■ trasformare il giorno amaro della sconfitta in una sorta di festa nazionale». L'8 settembre è ai suoi occhi «il simbolo del disimpegno». Molti dei guai successivi nascono di lì: «Il mammismo vi ha trovato il suo vivaio, l'assistenzialismo ■ ■■■ filosofia; ■ così pure l'abitudine all'alibi morale, a mettere sempre sul conto degli altri anche le nostre responsabilità; e così pure la generale pretesa all'impunità, che è stata uno dei cardini del nostro vivere sociale».

Di quel ■■■ 25 aprile, Pampaloni dice: «Scoprii ancora una volta ■ mia inattualità». Fu la conferma del ■■■ destino. Pampaloni, il lettore di Péguy, Gobetti e Camus, l'amico di Silone e Chiaromonte, si riconobbe un «religioso ■■nza religione», un liberale di sinistra guardato con sospetto sia dai cattolici sia dalla stessa sinistra: un'apertura, la sua, forse una ferita, un'inquietudine della coscienza che lo vota al dubbio, alla tolleranza, all'individualità.

Oggi si rintraccia un'affinità tra l'emergenza attuale del Paese e la situazione del ■■ aprile, la ricostruzione del dopoguerra: la condivide anche Pampaloni? «Non c'è più dignità nazionale. Mi colpì, e arriva ancora ■ commuovermi, il viaggio ■ De Gasperi a Parigi con una valigia di fibra tenuta insieme da uno spago: l'Italia povera, stremata dalla guerra, aveva conservato un suo orgoglio di libertà... Il 25 aprile mi appare come il ■■■mine da cui comincia la discesa■■. Causa principale della ■■cadenza è stata la deleteria collusione tra comunisti ■ democristiani: invece di sommare le virtù che pure ci sono negli uni e negli altri, hanno sommato i difetti. Insieme hanno sacrificato l'ideologia all'italianità, cioè ai compromessi di una malintesa tolleranza, che non è ciò che manda avanti la storia... C'è ■■■ una grande confusione. Mi dà la ■■■■■. Avessi trent'anni di meno, andrei in Francia, in America. E' un'Italia che non mi piace, ■■■■ diceva Prezzolini».

Nel 25 aprile del '45 trova un valore positivo anche per l'oggi?

«Può essere la festa del riconoscimento reciproco fra gli italiani, di una concordia profonda e non degli abbracci di facciata. E' il coraggio di ricominciare, è un Capodanno».

Claudio Altarocca

In alto, Geno Pampaloni e un momento della Liberazione
Qui accanto, da sinistra, Randolfo Pacciardi, Valiani e Alvaro

«Comunisti, cattolici ■ azionisti già divisi sul futuro del Paese»

«Oggi c'è confusione, l'Italia ha perso la dignità nazionale»

Fate un po' di Yachting dai Concessionari Volkswagen.

Incontro con la Scacchi, sex symbol che James Ivory ha diretto nel film «Jefferson in Paris»

Greta, diva senza patria

«Sono straniera dappertutto»

L'attrice Greta Scacchi
Sotto Nick Nolte che recita con lei in «Jefferson in Paris»

Greta Scacchi in «Misfatto bianco». Sopra una scena del film. «Prova schiacciante», con Tom Berenger

LOS ANGELES. In «Misfatto bianco», il film che l'ha resa nota al di qua e al di là dell'Atlantico, la si vede in diverse scene così mamma l'ha fatta. Da allora passati sette anni e, in mezzo, ha recitato in numerosi altri film senza più spogliarsi, come in «I protagonisti» sotto la regia di Robert Altman, come in «Presunto innocente» a fianco di Harrison Ford. Ma dici Greta Scacchi, registi e produttori, insieme al comune pubblico, pensano inevitabilmente a donna fatale, sexy, provocatoria. Insomma, pensano che è un'altra di quelle attrici i cui attributi più importanti nascosti nelle curve del loro corpo.

Quando Greta fa il suo ingresso in una stanza, l'attenzione cade tuttavia immediatamente di lei per altre ragioni. E' luminosa e sofisticata. Emana sicurezza, freschezza, intelligenza. Cresciuta tra Milano, la Gran Bretagna e l'Australia, Greta Scacchi non è insomma un'altra bolloccia prodotta in serie dalla macchina produttiva di Hollywood.

A giorni la si rivedrà sugli schermi d'America in «Jefferson in Paris», l'ultimo film di Ismail Merchant e James Ivory, la coppia che ci ha dato film come «Quel che resta del giorno» e «Casa Howards. Greta è Maria Cosway, l'intellettuale un po' decadente e nel presidente Jefferson (nel film, Nick Nolte) s'innamorò quando, negli anni immediatamente precedenti la Rivoluzione francese, venne a Parigi come rappresentante del governo di Washington. Per la Scacchi, che esordì nel cinema con «Calore e polvere» sotto la regia di Ivory, un ritorno alle origini. L'abbiamo intervistata.

Come sceglie un film Greta Scacchi? Che l'ha portata a questo ruolo?

«Ogni giorno ricevo sceneggiature arrende, da non crederci. Sono arrivate al punto che quando arriva la posta mi sento male. Scelgo i film perché leggendo rispondo a qualche mio impulso, magari semplicemente perché è importante per me in quel momento esplorare quel particolare soggetto. Il budget non è mai motivo determinante. Il regista ovviamente sì. E quando Ivory mi ha chiamata per "Jefferson" non ho esitato».

Perché? Che cosa l'ha attratta nel personaggio di Maria Cosway?

«Intanto era metà inglese e metà italiana, come me. Mi attratto poi la relazione con Jefferson. Una relazione difficile, perché entrambi erano grandi idealisti. Maria è stata inoltre una grande artista. E una donna dalle molte vite: poteva passare dai salotti dell'alta società a una vita ritirata quasi monastica».

Di dualità culturale se ne qualcosa anche lei. Come ha influenzato le scelte?

«Ho madre e un padre che lo stereotipo della donna inglese e dell'uomo italiano. Ho appreso le due lingue sin da bambina e sono stata sballottata tra i due Paesi, sentendo molto la differenza tra le due mentalità. In Italia la gente ti guarda negli occhi e c'è molto calore nelle relazioni. Quand'ero in Inghilterra, mi sentivo invece molto repressa. E devono essere stati questo ambiente e il mio bisogno di esprimermi che mi hanno spinto verso il palcoscenico, anche perché fin da piccola mi sono abituata a recitare delle parti, a entrare nella mentalità degli altri, a capire che ci sono diversi punti di vista. La cosa curiosa è che poi tornavo l'estate da mio padre e questo mio bisogno veniva soddisfatto semplicemente ritrovandomi in mezzo agli italiani».

Nel frattempo ha preso però la cittadinanza australiana e passa lì una buona parte della sua vita.

«In Australia c'è mia madre. Sono fortunata perché ho proposte di lavoro un po' da tutto il mondo, Australia come australiana, in Italia italiana e in Inghilterra come inglese. E questo mi apre molte possibilità, perché la gente mi vede legata a una cultura specifica, mi considera una donna esotica. Altman ha pensato bene di farmi diventare islandese. Sono fortunata anche perché fin da bambina oltre al pallino della recitazione ho sviluppato quello dei viaggi. E adesso mi sono trovata un mestiere che non solo appaga questo mio desiderio, ma mi consente di farlo a spese altrui!».

Non ha mai pensato invece di aprire casa a Hollywood?

«Non mi mai fermata a lungo a Los Angeles, anche chi fa il mio mestiere dovrebbe farsi vedere e mantenere i contatti. Non è che non mi piace Los Angeles, anzi mi ci diverto molto. Ma già vorrei essere contemporaneamente in Inghilterra, in Australia, in Italia. Considerato che ho una bambina di tre anni, mi pare già un po' troppo».

Lorenzo Soria

«Sono tornata al mio primo regista per fare l'amante d'un Presidente»

Al Teatro Regio

Meraviglie di Mozart fanciullo

TORINO. S'inchini il pubblico alla genialità ed alla grandezza di un Mozart quattordicenne. «Mitridate re Ponto», opera scritta nel 1770, frutto d'una fertilissima fanciullezza, andrà in scena, per la prima volta Teatro Regio, il 28 aprile alle 20,30 diretta da Evelino Pidò con cast internazionale, nell'allestimento del Covent Garden di Londra.

Tratta dalla tragedia di Racine, l'opera è costruita armonicamente su ventuno arie (acrobatiche), alcune delle quali far impallidire perfino la Regina della Notte e una quantità impressionante di recitativi secchi, per una elegante passerella belcantisti. Drammaturgicamente è affidata ai recitativi, alcuni dei quali tagliati, che narrano di ordini, passioni a sfondo storico-mitologico, esotismi non soltanto di maniera.

Lo stesso Quirino Gasparini, primo autore dell'opera su medesimo libretto torinese Vittorio Amedeo Cigna Santi, dovette ammettere superiore bellezza della partitura mozartiana. Gasparini sconfitto, ma non umiliato; fu lo stesso Mozart mantenere in «Mitridate re di Ponto» l'ultima scritta dal vecchio maestro. Un comportamento diverso da quello riservato più tardi all'odiato Antonio Salieri.

Quattordici anni un monumento di cultura musicale, magica costruzione armonica, che affonda le radici nel primo '700 e vive magnificamente da oltre duecento anni, senza l'usura del tempo. «Mitridate re di Ponto» affidato alla effervoscente mente del regista inglese Graham Vick, sembra avere età: sconfina nel tempo, approda spazi ideali. Come affermare: «Nulla condiziona il genio musicale di Mozart».

Uno spettacolo così raffinato, in cui scene e costumi sono disegnati da Paul Brown, non poteva che essere «cotto al volo» da Carlo Majer e direttore d'orchestra Evelino Pidò. Dopo i trionfi «Così fan tutte» Londra e «Don Pasquale» a Los Angeles, Pidò s'è imposto «gli arresti domiciliari» per debuttare a Torino. Dice il maestro: «Una delle opere più difficili di Mozart, in cui rigore stilistico e ritmico, oltre che l'eleganza prodigiosa delle arie, impongono da parte d'ogni musicista assoluta umiltà. Soltanto il pensare che un'opera così stilisticamente pura sia scritta da ragazzo di 14 anni, fa sentire ben povera».

Ci voleva un cast eccezionale. Carlo Majer l'ha scovato. «Ho pensato anch'io - osserva ancora Pidò - che al posto di un controtenore, oggi quasi introvabile, ci dovesse un contralto. Bernadette Manca di Nissa è stupenda nel ruolo. Così come Alexandrina Pendatchanska che per la prima volta affronta un'opera barocca». Mitridate sarà Robert Swensen; Sifare Barbara Frittoli; Farnace Bernadette Manca di Nissa; Ismene, Laura Claycomb; Marzio Justin Lavender; Arbate Jacqueline Fugelle, che ad di cognome, è inglese. La coreografia è di Ron Howell ripresa da Tiziana Tosco.

Armando

IL FUTURO DI CASA DISNEY

Pocahontas, protagonista del nuovo kolossal a cartoni animati della Disney, che sarà presentato il giugno con una grande festa a New York

Il direttore della Buena Vista: «Un film pulito: le critiche Usa sono solo parodie»

«Pocahontas», eroina antirazzismo

«Non cambieremo stile, siamo vincenti»

Ho visto "Pocahontas", principessa indiana su cui Disney punta per sorpassare il "Re Leone", trasformarsi in un'orrenda a luci rosse. Prima sono diventato rosso di rabbia, poi dal ridere, ma mai di vergogna. Non è vero nulla, era tutta una parodia. Insomma un'americanata, come accade per gli eventi grande successo popolare. Sandro Pierotti, direttore generale della Buena Vista International non lascia spazio a repliche: «Ho appreso da "La Stampa" che per la prima volta la Disney distribuisce, per Natale, film pornografico. E' stato riportato un articolo di Dennis Dermody, giornalista del mensile "Paper", che avrebbe assistito a una proiezione-prova in un paesino del Midwest».

E questo non è vero...

«Assolutamente . Nessuno ha ancora visto "Pocahontas". Il film uscirà negli Stati Uniti il 10 giugno. Prima d'allora è tutto top secret. E poi definirlo come "il più violento, sessualmente esplicito e politicamente scorretto mai realizzato" è un'assurdità. La Disney non ha mai effettuato alcuna proiezione prova e l'articolo pubblicato sul "Paper" è un "pesce d'aprile" fra i più clamorosi d'America. Infatti Dennis Dermody è un'editorialista satirico e le sue recensioni delle assurde parodie. Nella l'articolo veniva presentato con la frase: "Cinemaniac: punzecchia Pocahontas"».

E' più arrabbiato o divertito?

«E' un venerdì molto divertente. Abbiamo ricevuto decine di telefonate da giornalisti della ta stampata e da quelli dei tg, ai quali abbiamo detto che pur avendo più volte il film non mai notato quelle scene».

«Pocahontas» come Maria Schneider in «Ultimo Tango». Una bella principessa che fu spinelli e che vittima di violenze sessuali: una parodia. Direttore Pierotti, perché in America hanno scritto un pezzo così? lo giudicate irrispettoso?

«No, è normale, per i grandi film si fa sempre. "Pocahontas" è indubbiamente un evento. E' un gioco. Alcuni si nelle parodie. C'è una rivista, "Mad", che i film in uscita scrive cose errorende, volutamente sopra le righe. Un po' come il famosissimo scherzo di Orson Welles quando alla dio terrorizzò l'America annunciando lo sbarco dei marziani».

E gli effetti?

«Clamorosi. Anche negli Stati Uniti, dopo il pezzo di "Paper" su "Pocahontas" la Disney è stata travolta telefonate di gente indignata che chiedeva: "Ma come, proprio fate un film a luci rosse...?" E questo è successo anche in Italia».

Povera Pocahontas, pensare che sarà un'eroina d'America...

«Sì, non solo. Sulla principessa pellerossa puntiamo per surclassare un evento straordinario come è stato "Re Leone". Con "King Lion" abbiamo sbancato i botteghini dell'universo mondo, e con questo ultimo lavoro pensiamo di fare di più. Molto di più».

Quando uscirà?

«In Italia per Natale. Ma prima a Central Park ci sarà una festa grandiosa. Il film trasmesso mogaschermi davanti a centomila invitati eccellenti. Sarà "Woodstock del cinema". Uno spettacolo mai visto a New York. Fra gli invitati Elton John e Whitney Houston, tanto per citarne alcuni, con il sindaco Giuliani».

Direttore, lei è uno dei pochi al mondo ad aver visto il film, sicuramente è l'unico in Italia, «Pocahontas» merita tutto questo battage?

«Sì, ho una copia pilota, in bianco e nero che mi per il doppiaggio. E' una storia d'amore pulita. La principessa non dà un bacio al suo innamorato. Non è una vicenda solo per bambini. Per la prima volta ci rivolgiamo agli adolescenti. Vogliamo che le sale si riempiano anche nelle ore serali. E' un film contro il razzismo, che serve ai giovani, non è certo a luci».

Avete già scelto qualche italiana?

«Una su tutti: quella Manuela Villa. Di Disney mette una cura speciale nel scegliere i cantanti e i doppiatori. Il "Re Leone" è stato doppiato in 26 lingue perché siamo strenui oppositori del sottotitoli. Possiamo contare un archivio di voci selezionate di tutto il mondo da un mago del doppiaggio: Blake Todd. siamo gli unici al mondo a pianificare già i film per i prossimi 5 Natali. "Il Gobbo di Nôtre Dame", "Fantasia 2", "Aida", "Tarzan", "Ercole", "La leggenda Famulan" che racconta la storia di principessa cinese. Per la prossima Pasqua manderemo nei cinema "Giocattoli" e una delle voci scelte è quella premio Oscar Tom Hanks. Le famiglie, i distributori, i bambini e tutti i nostri fans possono stare tranquilli: la Disney non cambia, la nostra ideologia produttiva è vincente e resterà così, a cominciare da "Pocahontas"».

Laura Carassai

A colloquio con l'attore che il 2 maggio sarà protagonista a Torino della «Scuola delle mogli»

Fantoni: «Io e Molière, meglio tardi che mai»

«Il mio sogno? E' far uscire il teatro dalle nebbie della noia»

Sergio Fantoni per il suo primo incontro con Molière si alla regista Cristina Pezzoli e la giudica «sorprendente» «Riesce a trasmettere personaggi e per è qualità straordinaria, poiché io odio il teatro formale»

TORINO. Sergio Fantoni interpreterà il 2 maggio per lo Stabile di Torino «La scuola delle mogli», il primo Molière della sua carriera: «Sono come un commensale goloso che si riservato i piatti più gustosi per il fine». Ricorda che, per lui, anche Pirandello è stato una conquista tardiva. E a Shakespeare, che ha frequentato pochissimo, intende tornare presto. Con Molière ha scoperto che in una struttura leggera i personaggi possono una forte carica passionale. Ciò somiglia molto all'idea di teatro che sente più cara e congeniale. Dice: «Per tutta la vita ho accettato la scomessa di togliere il teatro dalla nebbia della cultura noiosa».

«La scuola delle mogli» conclude la stagione produttiva dello Stabile. Tradotta da Piero Ferrero e diretta da Cristina Pezzoli (ultima, autentica rivelazione della regia contemporanea), la commedia ci fa precipitare fra versioni di Molière, in particolare ci immette nel suo terrore per le corna, per il tradimento, per l'abbandono. Arnolfo, il personaggio interpretato da Fantoni, è un inquisitore dei sentimenti. Dubbioso dell'onestà di Agnese, la giovane che intende sposare, si accanisce su di lei con un interrogatorio implacabile che, all'apparire della commedia nel 1662, fu accusato scandalosità.

Il binomio Fantoni-Pezzoli è recente. Nacque tre anni fa, quando l'attore andò a Spoleto per assistere «Baccanale» di Schnitzler interpretato da Elisabetta Pozzi. Non riconobbe l'attrice, domandò: «Chi l'ha trasformata così?». Era la Pezzoli, che Fantoni rivide qualche tempo dopo all'Aquila e con la quale decise di allestire «Come le foglie» di Giacosa (150 recite in anno e mezzo) cui seguirono «Lungo pranzo di Natale» di Wilder e questa «Scuola delle mogli». E' molto più un'intesa tra attore e regista: è un coagulo di forze attive. Infatti, intorno a loro, si è riunito un gruppo con molti giovani. Fantoni ne è felice. «Credo nella collaborazione fra persone. La Pezzoli è sorprendente, riesce a trasmettere la vita ai personaggi. Per me è una qualità straordinaria, poiché io odio teatro formale, il teatro recita».

Che sia in questo «odio» la sua diversità? Figlio attori e attore per caso (studiava ingegneria), celebre a 30 anni per l'interpretazione televisiva di «Ottocento», uno dei pochi italiani con un contratto a Hollywood, Fantoni si è allontanato presto dallo star-system, preferendo lavorare fuori dai grandi centri produttivi. Perché? «Forse perché non sono un attore», risponde a sorpresa. spiego: «Preferisco fare spettacolo da fuori, che interpretarlo in scena. Mettere insieme gli altri e fargli avere successo appaga la mia vanità».

E' sempre stato così?

«Direi di sì. Quel mio successo televisivo mi costrinse a una lotta. Trovavo offensiva la popolarità facile. C'è qualcosa nell'aspetto pubblico della professione che andrebbe psicanalizzata».

> «La mia vanità appaga nel mettere insieme gli altri e fargli avere successo»

Ma che cos'è per lei il teatro?

«Una medicina. A 24 anni un orso chiuso. Il teatro mi è servito come terapia. Certo, ho rinunciato alla vita privata, ho rinunciato a mia figlia. primo posto c'era il lavoro per quel che mi dava, che negli sbagli. Ora mi meraviglio persino che mi paghino, perché mi diverto. Il teatro è diventato passione forsennata, un impulso a far meglio, e ciò trascina gli altri. Negli ultimi anni ha assunto un peso pazzesco, quasi insostenibile. E penso che, per comodità, potrei fare lo scritturato, lavorare nei teatri stabili. poi faccio i conti con la mia vanità, con la mia felicità, e cambio idea».

Anche i tempi così difficili? Si ha l'impressione che il potere tenda a cancellare il teatro...

«Sono anni di non cultura, forse sottovalutazione della cultura, capiscono che si può quantificare anche l'indotto culturale. Ma lì vado avanti. dato al mio lavoro un'anima, un'ideologia. Ho una visione civile di questo mestiere. Credo alla funzione educativa del divertimento e insegno ai miei colleghi che, il nostro, è un lavoro di fortissima responsabilità etica».

Osvaldo Guerrieri

TIVU' E TIVU'

Nozze e perdoni: l'Omino di Burro non si lascia sfuggire una lacrima

OGNI sera una partita, e se il tifoso è contento, io scettico ho dei problemi, anche perché tutte le reti, con il calcio da una parte e la politica dall'altra, tengono bassi i palinsesti. E' un periodo di calma piatta, in televisione, così si è costruita almeno la grande sfida, stasera, tra Raiuno e Canale 5, tra Paolo Bonolis e Fiorello, tra le invenzioni dei «Cervelloni» e i viaggi di «Non dimenticate lo spazzolino da denti», tra la palestra dell'struzze e il villaggio vacanze.

L'altra sera è ricomparsa su Canale 5 una vecchia conoscenza degli sposi italiani, il mellifluo Davide Mengacci che ha condotto «Scene da un matrimonio Show», introduzione alla nuova serie del programma. Mengacci, tra un matrimonio e l'altro, non è stato fermo, provocando i «perdoni televisivi di Rete 4 nell'omonima trasmissione. «Perdonami» più che sanare vecchi rancori semina nuovi danni, soprattutto intorno alle storie di tradimenti: un marito confessa di avor tradito la mogie semplicemente per una ventina d'anni, e la chiede di perdonarlo. Dopo, naturalmente, continua, la moglie lo sorprende e reagisce tanto da arrivare alla cronaca nera. Un'altra donna, vedendo in tv quell'episodio, ricorda di aver dimenticato un tradimento del marito, e lo uccide. Casi esasperati, naturalmente, e la televisione non può essere accusata di tutto: quello rappresentato dalla trasmissione è stato soltanto un pretesto che ha colpito una mente sconvolta, e il pretesto poteva essere un altro. Certo è un fatto: «Perdonami» non cancella tutte le buone azioni che promette.

Comunque la specialità di Mengacci sono i matrimoni. L'altra sera ne sono stati riproposti due, già mandati in onda, uno in Sicilia e uno in Lazio: due matrimoni ricchi, sontuosi, con le spose in abiti bianchi principeschi, quello della ragazza ciociara aveva persino la gorgiera da Grande di Spagna. Le due coppie, tornate in studio, una anche corredata di bambina, hanno fatto qualche giochino, sono state giudicate da una giuria dove c'erano Fabio Testi, Patricia Millardet, la principessa Maria Pia Ruspoli, Ernestina Miscia, capo della redazione romana di «Novella 2000», una stilista, un visagista, un [illegible]. Nei filmati abbiamo rivisto Mengacci al meglio delle sue performances, che hanno una sostanziale spacialità: la scontata ipocrisia. Scontata, poi, chissà fino a che punto: chissà se quelle mamme ben aggiustate per la cerimonia, quelle bellissime che rispondono alle domande su cucina e carattere, sempre nervosos, del futuro marito, quei padri della sposa sempre un po' emozionati e dall'italiano incerto, chissà se si rendono conto appieno di essere vittime dell'Omino di Burro di Canale 5. Forse è più forte l'orgoglio di comparire in televisione, con tutti quei metri di stoffa dietro la schiena, quella torte ardite, quelle chiese addobbate. Mengacci non chiede necessariamente agli sposi che lavoro fanno (soltanto se qualcosa di pittoresco c'è il pompiere), però non gli sfugge una lacrima. E il punto è che ha ragione: i matrimoni d'Italia sono proprio così, sceneggiati e sciuponi, ridicoli e teneri.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Torna l'amico che tristezza

[illegible] DEL GRANDE AMICO
1990, alle 0,20 Raiuno, dur.

Il film d'esordio di Giorgio Molteni, con Mara Venier e Antonella Ponziani fra le interpreti. Un gruppo di amici fra i trenta e i quarant'anni, affaticati dalla vita, viene ringalluzzito dal ritorno a casa di Rolando, mitico capobranco ai tempi della gioventù. Manco a dirlo, è un'occasione per lanciarsi negli inevitabili bilanci esistenziali. Il grande freddo colpisce ancora. Prima tv.

LA CICALA
1980, alle 22,30 su Italia 7, dur. 100'

Un Lattuada tardo e strano, a mezzo fra fotoromanzo e road movie. Un motel per camionisti perso nella Padania, tre donne - Barbara De Rossi, Virna Lisi e Clio Goldsmith - tre età, tre sensualità diversissime. Compare, in una particina, anche Serena Grandi, ancora sconosciuta. Clio Goldsmith, la «Cicala», alla fine del film se ne va, verso ignota destinazione. E difatti, anche nella realtà, da allora non se ne sono più avute notizie.

[illegible] IN PIGIAMA
1962, 20,35 su Tmc, dur. 115'

Kim Novak è una psicologa che, per indagare sui costumi sessuali degli americani, si finge una disinibita mangiauomini e flirta con quattro amici che hanno garçonnière in comune. Niente sesso (siamo nei pudibondi primi Anni Sessanta americani) ma una commedia degli equivoci esile come la regia di Michael Gordon.

Charles Bronson per la quarta volta il «giustiziere della [illegible] in onda su Italia 1 alle 20.45

OMICIDIO ALL'ALBA
1994, 20,40 su Raidue, dur. 95'

Un poliziotto di Hollywood, Peter Weller (indaga su una strage avvenuta in una villa. Il cadavere di una delle cinque vittime scompare misteriosamente. Con l'aiuto di una psicologa innamorata (Sela Ward) il detective scoprirà un intrigo di politici corrotti e giudici trafficoni che ha portato all'efferato delitto. Regia di Bobby Roth. In prima tv.

GIUSTIZIERE [illegible] NOTTE 4
1997, alle 20,45 su Italia 1, dur. 94'

Il pistolero solitario Paul Kersey (Charles Bronson) si è trasferito a Los Angeles e ha una nuova famiglia: ma la figlia della sua compagna muore per un'overdose. Pover'uomo, capitano tutte a lui così riprende l'artiglieria e ricomincia a sparare, per punire la gang dei malvagi spacciatori. Giunti al quarto episodio della serie, si approda fatalmente alla macchietta. La regia di Jack Lee Thompson, e nessuno se ne accorge.

C'E' UN FANTASMA NEL MIO LETTO
1980, alle 3,20 Rete 4, dur. 85'

Un trash-cult diretto da Claudio De Molinis: figuratevi un po', gli interpreti sono Lilli Carati, stellina sexy poi precipitata nel giro del porno e in storie ben più tristi, Renzo Montagnani, uno dei nostri migliori attori costretto per anni, per necessità di guadagno, a interpretare filmetti sexy. Ma anche in quel contesto, lui è e resta grande.

ANTENNA

Su Canale 5 il nuovo show del sabato sera, protagonista Fiorello (*Non dimenticate lo spazzolino da denti*, alle 20,40), Raiuno risponde con una nuova serie de *I cervelloni* di Bonolis, buon successo dell'anno scorso (alle 20,40. Bonolis è affiancato da Wendy Windham). *Verdemattina* parla di «frutta antica», della differenza fra la frutta che ci veniva portata in tavola un tempo (di dimensioni varie, qualche volta di forma irregolare) e quella che ci viene servita oggi, di forma perfetta ma non sempre di sapore così intenso (ci sarebbe da fare un discorso pure sulle uova, ma tempo grosse e saporite e adesso inevitabilmente col tuorlo piccolo e duro, molto meno emozionante di quello di una volta, Raiuno, ore 11,15). *I sani più belli* si occupa del Cosmoprof, la fiera della bellezza in corso a Bologna (Raiuno, ore 18,15), su Radiotre alle 15,45 in *Addio al Novecento* il sociologo Luciano Gallino, a colloquio con Alberto Sinigaglia, ripercorre la storia sociale del secolo che sta per finire.

Il vero appuntamento di stasera è quello la *Spazzolina*, Fiorello, in un certo modo, è al debutto, perché fino ad ora il successo è stato legato anche a quello del *Karaoke*, cioè a un fenomeno di costume. Mentre adesso si tratta di condurre - e con successo - un varietà tradizionale, di accreditarsi come uomo di tv e di spettacolo a tutto tondo (in altri termini: il futuro Pippo, il futuro Corrado, ecc.). Test sporadici effettuati in precedenza dicono che Fiorello riscuote, nel pubblico, una grande simpatia e che ha tutte le carte per riuscire. L'esito così così di Sanremo fa capire che la vita della ribalta è assai dura e che [illegible] risultato è scontato in partenza.

[illegible] il programma (450 milioni a puntata) prende il titolo dai servizi di Marco Balestri che, girando per le strade d'Italia, offrirà ai passanti settimane di vacanze in posti esotici. Unica condizione: partire entro due ore, mollando [illegible] colpo famiglia, lavoro e tutto il resto. Fiorello condurrà dallo studio 10 di Cologno Monzese, con il pubblico e uno scenario da luna-park o villaggio vacanze. Del resto, il tema della vacanza è strutturale alla figura di Fiorello (il quale si fece le ossa, per anni, come animatore della Valturi e farà da filo conduttore di tutto lo show: a una coppia di spettatori verrà offerta la possibilità di partecipare a giochi che avranno come premio viaggi «alternativi»: o una settimana a San Domingo o una settimana a San Domenico (Novara) e una settimana a Cuba e una settimana a Cupa (provincia di Casorta).

[illegible] Tra gli ospiti di Fiorello Anna Falchi e Diego Abatantuono. Fiorello avrebbe voluto anche Pippo Baudo, ma Pippo andrà invece da Bonolis insieme a Frizzi, Ivana Spagna (ancora Sanremo!), la Marini, la Cucinotta.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Bonolis, Fiorello

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (2744613); 13,30 (1754); 18 (58754); 20 (79716); 23,05 (8963690); 0,05 (2604897)
5 — **Euronews** (29629)
7 — **La banda dello zecchino sabato e...** (4907984)
9 — **L'albero azzurro**, rubrica (49975)
10 — **Il mondo di Quark**, documentario (7331551)
10,45 **Canal grande** (6240984)
11,45 **Verdemattina**, rubrica (1683636)
12,20 **Check up**, rubrica (6432342)
13,25 **Estrazioni [illegible] lotto** (7155174)
14 — **Linea blu - vivere il mare**, rubrica (4430209)
15,15 **Aladin**, cartone (5565342)
15,45 **Disney club**, contenitore (3189[illegible])
17,40 **Almanacco**, sett. del Tg1 (374783)
17,55 **Estrazioni del lotto** (9415551)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (5377); 7,30 (8464); 8 (9193); 8,30 (1396); 9 (2625); 9,30 (9984); 10 (7340209); 13 (60629); 19,45 (822209); 23,30 (72513)
8,55 **Mattinata in famiglia** (3216545)
10,55 **Prossimo tuo**, rubrica religiosa (9114280)
11,15 **Ho bisogno di te**, di G. Anversa (2973280)
12 — **Mezzogiorno in famiglia**, Massimo Giletti e Paola Perego (68483)
13,20 **Tgs - Dribbling**, rubrica sportiva (4235551)
14 — **Il capitano**, rubrica musicale (5019879)
14,50 **[illegible] roads. Voci**, *L'Europa strada facendo* (5888820)
15,35 **Estrazioni del lotto** (3956208)
15,40 **Raidue per voi** (3879984)
15,55 **Harry e gli Henderson**, fl. (712822)
16,35 **Agguato nel mare**, film western (Usa, 1967) con George Montgomery, Yvonne De Carlo, Tab Hunter, regia di R. G. Springsteen (9025206)
18,05 **Sereno [illegible]bile**, rubrica (451174)

RAITRE

Telegiornale: 12 (53735); [illegible] (44483); [illegible] (629); 19,30 (65716); 22,30 (33700); 0,40 (5053410)
6,30 **Tg3 - Edicola 3** (2238648)
6,45 **Schoggo**, documenti (1088483)
7,30 **Le dieci[illegible]**, film commedia (Italia 1955). Con Marisa Allasio, Virna Lisi, Helen Puriello. Regia di Mario Mattoli (1047483)
8 — **Canal Grande**, diario settimanale sul programmi e i personaggi della Rai (4065716)
11 — **Tgr - Italia Agricoltura** (51193)
12,15 Da Ancona: **Tennis: Italia - Canada** (9708613)
14,20 **Tg3 pomeriggio** (116209)
14,50 **Tgr [illegible]s sport** (2363629)
14,55 [illegible] camp. it. mach. finale Sisley Treviso-D. Modena (52276250)

CANALE 5

Tg5: 13 (51208); 17,59 (4036249[illegible]); 20 (73261); [illegible] (33808); 24 (71675)
8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5642260)
9 — **Lo squalo**, documentario (58648)
10 — **[illegible]re fatto**, rubrica (7464)
10,30 **Il commissario Scali**, telefilm (8369208)
11,45 **Forum**, [illegible] Dalla Chiesa (2339358)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6034918)
13,40 **Amici**, rubrica con [illegible] De Filippi (6182280)
15,25 **Anteprima**, rubrica con F. Pierobon (503712)
15 — **Sailor Moon**, cartone animato (37813)
16,25 **Giovani intraprendenti volonterosi offrasi per occupazione qualunque genere**, show (8837613)
16,30 [illegible] e [illegible] **due cuori nella pallavolo**, cartone animato (3087)
17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse** (53000)
17,25 **Bobbik**, show (8420803)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9478706); 14 (2990); 19,30 (39803)
6,30 **Ciao Ciao mattina e Cartoni animati** (66626710)
9,35 **Tarzan**, telefilm 1ª tv (68919)
[illegible] **Superboy**, telefilm. *Vendetta profonda* (6808445)
11,25 **Villago**, news (8527209)
11,30 **Mac Gyver**, telefilm (8058193)
12,30 [illegible] **e misfatti**, news (62990)
12,40 **Studio sport**, sport (533281)
12,50 **Là sui monti con Annette**, cartoni (794551)
13,20 **Power Rangers**, telefilm (1261)
14,30 [illegible]**e**, show con Federica Panicucci, Stefano Gallanni e Terry Schiavo (14700)
[illegible] **Ciak settimanale di cinema e spettacolo**, news di Giorgio Medail e Anna Praderio (7269-84)
15 — **I ragazzi della 3ª C** *Tutti al mare* (5081803)
15,20 **Smile** (2407280)
16,30 **Highlander** (84019)
17,20 **Village**, news (63483)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9886754); 13,30 (6717[illegible]); 19 (241); 24 (42876)
7,20 **Strega per amore**, telefilm (2472513)
7,40 **Tre cuori in affitto**, telefilm (5018386)
8 — **Manuela**, telenovela (82067)
9 — [illegible] **giornata**, rubrica [illegible] Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo compresi: (26629)
9,[illegible] **Catene d'amore**, telenovela (83146174)
9,55 **Grandi magazzini**, televendite (4740377)
10,35 [illegible] **d'amore**, soap opera (5589613)
11,55 **Ruby**, telenovela (35744358)
13 — **Cuore selvaggio** (1377)
14,10 [illegible] **a confronto**, rubri[illegible]. Conduce Daniela Rosati (3948377)
16,25 **Agenzia matrimoniale**, attualità. Conduce Maria Flavi (6868716)
17,10 **Perdonami**, show, conduce Davide Mengacci (879700)
18 — **Uccelli di rovo**, miniserie (85759)

CANALE 5

17,30 [illegible] **Max**, cartone animato (7803)
18,02 **Ok il prezzo è giusto!**, gioco (200092984)
19 — **La [illegible] della fortuna**, gioco (2551)
20,25 **Striscia [illegible] notizia**, show. *La [illegible] dell'insistenza* (6370067)
20,40 **Non dimenticate lo spazzolino da [illegible]**, show condotto da Fiorello (3098667)
23,40 **Sul luogo [illegible] delitto**, telefilm (8883377)
[illegible]**0 Anteprima**, rubrica (3528410)
1,30 **Sgarbi quotidiani** attualità (r) (9119656)
1,45 **Striscia [illegible] notizia**, show (r) (5761656)
2 — **Tg 5 - Edicola**, rassegna stampa (3 - 4 - 5 - 6) (4838255)
2,30 **Nonsolomoda**, rubrica (r) (5185168)
3,30 **L'angelo**, rubrica - (r) (5156656)
4,30 **A tutto volume**, Rubrica - (r) (5163304)
5,30 **Target**, rubrica - (r) (76372830)

ITALIA 1

17,45 **Primi baci**, telefilm (1ª visione). *Fragoline di bosco* (72551)
18,15 **Smile - Chiusura**, show (6003025)
18,20 **College**, telefilm. *Carletto innamorato* (1088532)
18,50 **Studio sport** (7377984)
20 — **Karaoke** (53250)
[illegible] **Il giustiziere della notte 4** con Charles Bronson, Kay Lenz, [illegible] Lee Thompson. Usa [illegible], pobz. (944919)
22,45 **Il guerriero americano** con [illegible] Dudikoff, Judie Aronson di Sam Fustenberg. Usa 1986, avv. (5858551)
0,45 **Italia 1 sport**, sport (1484859)
1,45 **Sgarbi quotidiani** (5782526)
2 — **La vita dei venerdì**, film v.m. 14. Con Lara [illegible]el, Joanna Pakula. Regia Mauro Bolognini. Prod. Italia - '91, dramm. (4596626)
4 — **Lambada**, film v.m. 14. Con Vya Montenegro. Regia Giandomenico Cori. Italia '[illegible]. (4575762)
6 — **Primi baci** (27125014)

RETE 4

17,30 **Sentieri**, telenovela (5939)
20,30 [illegible] **la [illegible]**, telefilm (73716)
22,30 **Trenta ore per la vita**, speciale (28822)
22,45 **Atelier**, show (868209)
0,15 **La donna bionica**, telefilm (5389897)
1,15 **Tg4 - Rassegna stampa**, news (5048585)
1,35 **Tre cuori in affitto**, telefilm (7022656)
2,05 **I Jefferson**, telefilm (2938985)
2,30 **Samurai**, telefilm (3074526)
[illegible] **C'è un fantasma nel mio letto**, film [illegible] Carati, Renzo Montagnani. Regia di Claudio De Molinis (Italia, '80) (9675439)
[illegible] **Tre cuori in[illegible]**, telefilm (7040897)
6,10 **I Jefferson**, telefilm (3481149)
6,35 **Tg4 - Rassegna stampa**, news (2513965)
6,45 **Samurai**, telefilm (4695410)
8,30 **La donna bionica**, telefilm (64454897)

TMC MONTECARLO

TG: 14 (81710280); 18,45 (3531342); 20,25 (3549777); 22,40 (71479025)
7 — **Euronews** (84285567)
8 — **Buon giorno Montecarlo** (27152168)
9 — **Agente speciale 86** (58[illegible])
9,30 **Capitan Zeta** (8946)
10 — **La valle dei dinosauri** (9575)
10,30 **Tmc Speed** (7584)
11 — **Le grandi firme** (71897)
12 — **Nbaction** (9436)
12,30 **Automobilismo: Campionato [illegible] Velocità Superturismo** (43014)
13,30 **Crono** (135472)
14,10 [illegible] **Nba** (7744255)
16 — **Calcio: campionato spagnolo** (3835491)
17,55 **Strega o Madonna** (2435304)
18,15 **Le grandi firme** (6039694)
19,30 **Ciclismo speciale** (8237656)
20,35 [illegible]**ore in pigiama** con Kim Novak, James Garner. Di M. Gordon (13691052)
23,10 **Calcio: Real [illegible] - Valencia** (9327255)
1,10 [illegible] **show** (1242878)
1,40 **Automobilismo: Campionato italiano velocità Superturismo** (2385743)

TELE +1

13 — **Superlantozzi**, film
16,15 **Germinal** (76752613)
19 — **Uno sconosciuto alla porta** (432819)
21 — **Ritorno a [illegible]** (954716)
23 — **Il [illegible] [illegible] prosciutti** (2446377)
0,40 **Alive-Sopravvissuti** (67358994)

TELE +3

7 — [illegible] **pubblico**: 9; 11; 13; 15; 17,06; 19; 21; 23; 1
17 — **+ 3 news** (90740377)

TELE +2

7 — **Sportcenter**
8 — **Fitness** (7448254)
10 — **Mondo Rugby** (246532)
11 — **Pallamano** (372838)
11,30 **Pallanuoto** (829483)
12,30 [illegible] (722919)
13 — **Vela** (392551)
14,30 **Settimana gol** (735483)
15 — **Calcio** (12136551)
[illegible] [illegible]**el** (7620365)
20,15 **Telesport** (9632990)
20,35 **Calcio** (855445)
22,30 **Motomondiale** (842174)
23 — **Pallavolo** (21770071)
6 — [illegible] (475094-10)

VIDEOMUSIC

16 — **The Mix** (15823342)
19,30 **Vm - Giornale** (79852230)
22,30 **Roxy** [illegible] (2850667)
23,30 **Vm - Giornale** (8100445)
[illegible] — **Cool dance** (10272656)

RETE A

Tg: 19.30; 21.30
20 — **Shopping Club** (1454)
20,30 [illegible]**ociale TgA** (9385)
[illegible]1 — **Shopping Club** (31[illegible]-22)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u[illegible] ShowView del Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70
Diciture dei Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
[illegible] Di [illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 18; 18,20; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,45 Bolmare; 7,20 [illegible] Regione; 9,34 Gr 1 - Speciale Agricoltura; 10,33 Senti la montagna; 13,25 Gr 1 - Estrazioni del Lotto; 15,45 Bolmare; 15,30 L'Italia in diretta; 18 Radionelp; 18,33 Gr 1 - Pallavolo; Campionato italiano; 19,25 Gr 1 - Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Cannes - Venezia. Anticipo Campionato serie B; 22,33 [illegible] - [illegible] musica [illegible] ogni notte.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,06 Per le strade d'Italia; 9 Sereno e...; 9,35 Fax Condicio; 10,03 Black out; 11,02 Vendetta [illegible] Tv; 11,35 La stanza [illegible] meraviglio; 12,10 Er Regione; 12,54-14 Corso [illegible]; 14 Di che musica [illegible] 14,30 I luoghi della storia; 15 Radio[illegible] 15,25 Pagine da operetta; 18 Brivido; 18,36 Tra le quinte; 17,35 Estrazioni del Lotto; 20 Stasera con...; 21,03 Il gioco della radio, 22,40-030 Club Kandisky [illegible] Guglielmo '95; 0,30-6 Stereonotte.

[illegible] Gr: 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti [illegible] volo; 9,30 Segue [illegible] prima; 9,45 Appunti di volo; La musica di Vittorio Gregotti; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Appunti di volo; 12,01 Uomini e profili, 12,45 Segue [illegible] Prima; 13,15 Sabato musica; 13,45 La parola [illegible] la maschera, 15,15 Sabato musica; 15,45 Duemila. Addio [illegible] Novecento; 16,45 Buongiorno, Yanez; 17,15 Sabato musica; 17,45 Vedi alla voce; 18,15 Radiotre Suite; 20 Il gallo d'oro; 23 [illegible] 24-6 Radiotre notte classica.

ANCHE OGGI

Tg5: 13 (51208); 17,59 (4036249); 20 (73261); 24 (71675)
8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (5642260)
9 — **Lo squalo**, documentario (58648)
10 — **[illegible]re fatto**, rubrica (7464)
10,30 **Il commissario Scali**, telefilm (8369208)
11,45 **Forum**, [illegible] Dalla Chiesa (2339358)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6034918)
13,40 **Amici**, rubrica con [illegible] De Filippi (6182280)
15,25 **Anteprima**, rubrica con F. Pierobon (503712)
15 — **Sailor Moon**, cartone animato (37813)
16,25 **Giovani intraprendenti volonterosi offrasi per occupazione qualunque genere**, show (8837613)
16,30 [illegible] e [illegible] **due cuori nella pallavolo**, cartone animato (3087)
17 — **Holly e Benji i due fuoriclasse** (53000)
17,25 **Bobbik**, show (8420803)
17,30 [illegible] **Max**, cartone animato (7803)
18,02 **Ok il prezzo è giusto!**, gioco (200092984)
19 — **La [illegible] della fortuna**, gioco (2551)
20,25 **Striscia [illegible] notizia**, show. *La [illegible] dell'insistenza* (6370067)
20,40 **Non dimenticate lo spazzolino da [illegible]**, show condotto da Fiorello (3098667)
23,40 **Sul luogo [illegible] delitto**, telefilm (8883377)
[illegible]**0 Anteprima**, rubrica (3528410)
1,30 **Sgarbi quotidiani** attualità (r) (9119656)
1,45 **Striscia [illegible] notizia**, show (r) (5761656)
2 — **Tg 5 - Edicola**, rassegna stampa (3 - 4 - 5 - 6) (4838255)
2,30 **Nonsolomoda**, rubrica (r) (5185168)
3,30 **L'angelo**, rubrica - (r) (5156656)
4,30 **A tutto volume**, Rubrica - (r) (5163304)
5,30 **Target**, rubrica - (r) (76372830)

PER TENERCI IN FORMA FACCIAMO SPORT DALLA MATTINA ALLA SERA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

E' bellissimo il nuovo album, «Unplugged»

Ritorna il vero Dylan poca musica tanta voce

MILANO. Ci potete credere o no, ma Bob Dylan è nuovamente in viaggio musicale. Il suo, si sa, è «Never Ending Tour», un tour che non finisce mai. Dal ad oggi, che abbia tenuto 650 concerti, compreso quello pochi giorni fa a Praga cui ha inaugurato per il '95 l'ennesimo pellegrinaggio rock dalla sua vita: e si può essere certi che in fondo non gli interessa granché vendere l'«Unplugged» di Mtv, un album destinato solo al mercato europeo, uscito il 18 aprile. Dylan è un orco che viaggia per sfuggire al proprio mito, profeta inquieto che fu i dischi poi in concerto o strascica che vuole, alla faccia di chi lo ascolta. Pochi si possono permettere un simile comportamento, anche di mezzo c'è un album come questo, imperdibile: intanto dire Bob Dylan «senza spine» e cioè acustico è come dire il cacio con le pere: due cose che stanno fatalmente benissimo, da sempre. Registrato nello studio canonico della serie «senza spina» di Mtv novembre a New York, il cd contiene 12 perle infilzate con distratta maglia che comprendono tra le altre stravolta «The times they are a-changin'» con sottofondo d'organo, fatta proprio come succede in to quando solo dopo una decina di secondi si capisce di che Dylan si stia occupando: e ancora «Knockin' on heaven's door» interpretata piglio teatrale e voce rotta, me a strapparla di forza alla cover dei Gunners. «Like a rolling stone» è un'ode soffocata con la chitarra che indulge in errori: , questo è il vero Dylan sottratto ai salamelecchi della santificazione.

Un collega inglese del «New Musical Express» è andato a Praga per scoprire che questa volta Dylan canta più che suonare, lasciando la chitarra appoggiata vicino al microfono. Addirittura alla prima ha preso una ragazza dal pubblico per cantare, nei bis, «It ain't me babe». Cose mai viste, da lui. Nuovo corso? . A Praga si è scoperto pure una razza variopinta pazzi hanno fatto del culto a Dylan la loro ragione di vita. i «Bobcats», viaggiano da un Paese all'altro dietro la carovana di Bob senza mai riuscire ad incontrarlo perché lui è abilissimo a scomparire nel nulla. Loro, i Bobcats, scompaiono ogni tanto solo per guadagnare qualche soldo che gli sopravvivere un mese dietro ai concerti. Stazionano nei dintorni della band, ciondolano negli alberghi facendo mattina. Ci sono biografi improvvisati e gente che campa facendo seminari e conventions sul Vate; chi registra bootlegs e fotografi non ufficiali.

Bob Dylan: dal 1988 a oggi ha tenuto più di 650 concerti

Ci fans puri. Peggy Dilley, quasi 50 anni, americana, divorziata, ha seguito Dylan per tutte le date poi si è industriata ad arrivare in Europa: «Vale la pena perché Dylan è l'arte personificata, un genio che ti fa pensare in modo nuovo a cose che sembravano banali». Lamb Chop, cioè costoletta d'agnello, è il fan più pittoresco, un giocatore d'azzardo in cappellaccio da cowboy: a Praga ha festeggiato il centesimo concerto visto di Dylan e lo paragona a Shakespeare: «E' il più grande scrittore del ventesimo secolo - dice - e non è rispettato in vita proprio come Shakespeare». Che differenza c'è fra l'essere un fan di Madonna o dei Take That ed essere invece fan di Dylan? «Amare Dylan è come essere un conoscitore di vini. Perché bere robaccia quando puoi assaggiare il meglio?». [v. lc.]

PRIMI

La vicenda di una ragazza che uccide la madre, in combutta con l'amica

Infernali creature

Un'atroce, morbosa storia vera

ALTRO che «Creature del cielo», dovrebbe intitolarsi «Creature dell'inferno»: il film mette in scena una coppia di sciagurate, realmente esistite nella cronaca neozelandese del '54 con i nomi Pauline e Juliet, che in combutta massacrarono a sassate in testa la madre di una delle due. Di simili orrori, genitori che uccidono i figli, figli che uccidono i genitori, sono pieni i giornali di que- anni e anche il . Basti il recente «I pavoni» Manuzzi, livida evocazione del caso Maso.

Che cos'ha dunque questo «Heavenly Creatures», laureato a sorpresa con un Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia, per imporsi all'attenzione in maniera tanto vivida? Probabilmente l'impegno del regista Peter Jackson a penetrare l'universo sovraeccitato e malato delle due adolescenti protagoniste: Pauline brutttina e plagiabile, Juliet bella e plagiatrice. Intorno a loro una società borghese ottusa e incomprensiva che condiziona. Sicché, mentre l'amicizia esaltata si trasforma in amore omosessuale, resta che da collare insieme in mondo fiabesco, di propria ione, rivissuto come una fantasticheria infantile nutrita di apporti cinematografici: il principesco Mario Lanza tenore dalla voce d'oro, il diavolo Orson Welles affascinante cattivo del «Terzo uomo». Al punto terminale di siffatti deliri sembra che il riscatto debba passare attraverso l'eliminazione fisica della tutto sommato incolpevole madre Pauline. ragazza si spinge a confidare al diario, che sarà prontamente ritrovato dalla polizia, il suo incontenibile entusiasmo per il progetto funesto. Sappiamo che il posto dell'auspicata libertà intervenne l'arresto immediato delle omicide, le dure condanne e la perpetua separazione. Una favola affondata nel sangue.

Morbosamente attraente, ritmato dai balli della macchina da presa che danno il capogiro e interpretato con impressionante aderenza ai personaggi da Melanie Lynskey (Pauline) e Kate Winslet (Juliet), il film ha il merito di servire tesi precostituite. Jackson danna e non giustifica, ricostruisce con grande autorità di stile un controromanzo di formazione ritagliato versante della realtà.

Alessandra Levantesi

Una scena del film neozelandese «Creature del cielo» diretto Peter Jackson

REATURE DEL CIELO
di Peter Jackson
con Melanie Lynskey, Kate Winslet, Sarah Peirse, Diana Kent
Produzione Nuova Zelanda, '94
Drammatico
Cinema: **Alcazar, Savoy 2** di Roma; **Centrale** di Torino, **Arlecchino** di Milano

Una farsa senza risate

Premiata Ditta, debole giallo-rosa

C'E' del marcio in Italia: bella scoperta, penserà il lettore. Ma qui è il semplice caso di rappresentazione dell'«Amleto», in forse un misterioso assassino che sta decimando compagnia. Le catene di delitti imporrebbe l'intervento della polizia, però il direttore Roberto (Ciufoli) non ha alcuna intenzione di interrompere le prove: infatti avrà diritto all'eredità della zia miliardaria solo inaugurerà il vecchio teatro chiuso da 25 anni entro la data del di lei centesimo anniversario.

Così, mentre si industria a occultare i corpi delle vittime, l'occhialuto giovanotto inizia a indagare in proprio con la collaborazione del detective Pino (Insegno), suo amico d'infanzia, dell'ambiziosa giornalista Francesca (Draghetti) e di Tiziana (Foschi) che nello spettacolo recita (si fa per dire) la parte di Ofelia: tutto senza sapere che sta affrontando un viaggio passato rimosso dove aleggia il fantasma di un piccolo Pinocchio buttato dalla finestra proprio cinque lustri prima.

Giocato chiave di farsa, senza neanche la minima pretesa di imbastire una trama e una suspense a sostegno delle episodiche trovate, «L'assassino è quello con le scarpe gialle» è la versione casareccia e approssimativa del tipico giallo-rosa di stampo anglosassone che annovera ben più illustri e spiritosi esemplari. Lo dirige Filippo Ottoni, più come direttore di doppiaggio, che l'ha sceneggiato insieme agli ri-attori della «Premiata Ditta». Attivi sul doppio fronte del teatro e della tv, i quattro, che hanno mostrato un'inclinazione a parodiare il Bardo fin dall'esordio nel 1982 con «Giulio Cesare è... ma non dite a Shakespeare», hanno l'aria di essere affiatati e di divertirsi insieme, almeno loro: il che sempre meglio di niente. [a. le.]

L'ASSASSINO E' CHE HA LE SCARPE GIALLE
di Filippo Ottoni
con Roberto Ciufoli, Pino Insegno, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi
Produzione Italiana 1995
Giallo-rosa
Cinema: **Barberini** di Roma, **Pasquirolo** di Milano, **Doria** Torino

DA SABATO 15 AL 29 APRILE

QUALITÀ E RISPARMIO!

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

TORINO - Via 82
TO Cristina 66
TORINO - Viale de
TORINO 184/2
- Via Genova 197
- Via Cavour
GRUGLIASCO

BARBELLA GAGLIARDI SAITTA/O

Lunedì 24 aprile "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

come investire al meglio nei titoli di stato

come comperare casa alle aste giudiziarie

come dedurre i versamenti fatti alle associazioni che hanno raccolto fondi per gli alluvionati

le scadenze di maggio: in regalo "Il Mese di Tuttosoldi", con tutti gli appuntamenti fiscali ed economici del mese prossimo

"Il Mese di Tuttosoldi" sarà distribuito sino ad esaurimento scorte. Gli abbonati riceveranno "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

un Air de
SAMSARA

NOUVELLE
EAU DE TOILETTE

GUERLAIN
PARIS

PROFUMI Servetti S.p.A
...dal 1943

Ora anche a Rivarolo C.se presso

BAZZARONE

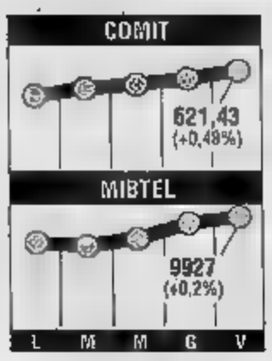
via Ivrea 31

Vi invitano a provare questa nuova fraganza di Guerlain.

Presentando questo coupon, gratis, riceverete un campione prova (Fino ad esaurimento.)
Cognome.....
Nome.....
Via..... n° .....
Città.....

L'Ue: «Nessun dazio all'Italia»

«L'introduzione di dazi sui prodotti industriali italiani per controbilanciare la svalutazione della lira è assolutamente contraria al mercato unico e perciò impossibile». E' quanto ha detto un portavoce della Commissione europea a proposito della richiesta di importi compensativi industriali sull'olmede in Italy» ipotizzata da Jacques Calvet, presidente del gruppo Peugeot-Citroën. Il reclamo di Calvet, dettato dalla volontà di frenare le esportazioni italiane troppo competitive, incontra per ora il favore delle autorità di Bruxelles che sebbene siano coscienti dei pericoli della svalutazione eccessiva (il commissario Ue al mercato interno, Mario Monti, ne ha evocato il rischio già alla fine del marzo scorso), non possono permettere l'introduzione di misure di protezione come i dazi antidumping perché ciò varrebbe ad alzare barriere alla libera circolazione delle merci.



Auletta lascia, Marzano si ritira

Banche. Gente che va, gente che viene. Partiamo dal Banco di Napoli. Antonio Marzano, coordinatore economico di Forza Italia e componente del comitato Draghi per le privatizzazioni, non è disponibile ad assumere la presidenza del Banco di Napoli al posto del dimissionario Luigi Cocciali: lo stesso Marzano - a quanto si è appreso - avrebbe manifestato questa sua intenzione in una lettera indirizzata al ministro del Tesoro Lamberto Dini. E spostiamo alla Bna. Cesare Geronzi e Pellegrino Capaldo hanno individuato il nuovo presidente della Bna, che sostituirà Giovanni Auletta Armenise alla guida della Banca dell'Agricoltura, il cui controllo è passato alla Banca di Roma, attraverso la Bonifiche Siele. Si tratta di Paolo Accorinti, attuale vicedirettore generale della Banca di Roma. Mentre resta al suo posto l'amministratore generale, Gustavo Greco. Auletta forse resta presidente onorario.

gabetti mutuicasa spa

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 22 Aprile 29

gabetti vendite e immobiliari spa

Siamo tornati ai livelli del '92, ad aprile più 0,6%. Abete sdrammatizza, lira e Borsa ignorano l'aumento

L'inflazione al 5,3%, nuovo allarme

Affitti, caffè e benzina guidano la corsa al rialzo

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

ROMA. Colpa degli affitti a Napoli e a Torino? Del biglietto dell'autobus a Palermo? Della tazzina di caffè al bar? Dei quotidiani a 1500 lire? Della benzina, delle patate, dell'olio, del riso? Per tutte queste ragioni e svariate altre, l'inflazione è salita dello 0,6% in aprile, nelle 9 città del campione Istat che anticipa la media nazionale. Cresce, ma cresce quanto si prevedeva, e i mercati non se ne sono per nulla turbati. La lira è risalita a 1248,56 sul marco tedesco, l'indice Mibtel in Borsa è a +0,20%.

Raggiunge dunque il 5,3%, per un arrotondamento delle cifre dopo la virgola, l'aumento dei prezzi negli ultimi dodici mesi. Da più di due anni e mezzo non si registravano percentuali come questa. In gennaio era ancora al 3,8%, in febbraio al 4,3%, in marzo al 4,9%. Dentro la media come al solito andamenti disparati, il 5,0% di Torino, il 4,4% di Palermo, il 5,8% di Napoli. Gli esperti, si è detto, lo prevedevano; soprattutto perché non era ancora esaurito l'effetto della manovra-bis, varata dal governo Dini per decreto il 23 febbraio; e poi perché, come tutti sanno, la lira debole rincara i prodotti importati.

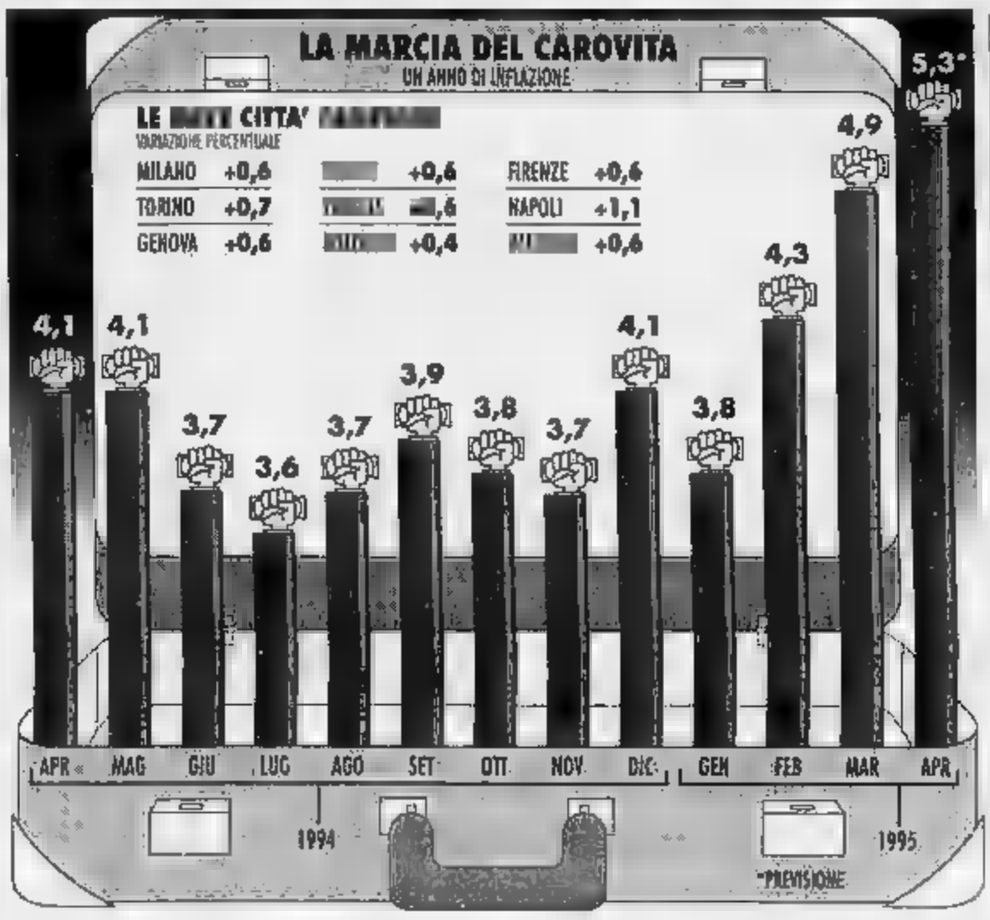
Ma la questione che veramente conta, per tutti, è: l'impennata è tutta qui, e proseguirà? Perché se i prezzi scappano di mano prima o poi ci saranno scioperi per aumentare i salari, i tassi di interesse saliranno ancora, e tutto diventerà molto più difficile; benché, dopo la manovra-bis, i conti dello Stato vadano molto meglio. Il governo è molto fermo nel ritenere che nei prossimi mesi la curva dell'inflazione disegnata sui grafici possa ricominciare a scendere. E il presidente della Confindustria Luigi Abete mette in guardia: chi drammatizza potrebbe avere interesse di bottega.

«Tutti quelli che lavorano sull'intermediazione - dice Abete - hanno interesse che l'inflazione salga perché ritengono di guadagnare ulteriori margini». E' la ricorrente polemica tra produttori e commercianti. Per l'appunto il segretario generale della Confcommercio, Luigi Trigona, prevede: «La ripresa dell'inflazione non dovrebbe interrompersi neanche nei prossimi mesi» fino ad «arrivare a un tasso del 6%» quasi. A detta dei commercianti, la colpa è dei produttori («forti tensioni sui prezzi all'origine nei settori manifatturiero e agricolo») e dell'accresciuto costo dei trasporti.

Queste «tensioni» non le vede, al contrario, l'Osservatorio governativo dei prezzi che fa capo al ministero dell'Industria. L'adeguamento delle tariffe di trasporto è un effetto ritardato della manovra-bis. La spinta rossa, che viene per buona parte dall'estero, costa di più a causa della lira debole. L'olio è rincarato perché nella scorsa stagione se ne è prodotto poco; per riso e patate si tratta di tensioni passeggere. Altri prodotti, come «uova, pasta, pelati, biscotti, carni bianche» non danno alcuna preoccupazione. Nei prossimi mesi sono previsti aumenti per «il latte, il vino, la maggior parte dei surgelati, il caffè, il prosciutto, la frutta e gli ortaggi».

Resta da capire perché la rilevazione degli affitti, che l'Istat conduce ogni trimestre, abbia questa volta fatto registrare incrementi più sensibili, soprattutto a Napoli, Torino e Milano. Perché l'arrivo nei negozi dei vestiti primaverili abbia comportato modifica dei cartellini. Perché - è forse colpa dell'arrivo di turisti e moneta forte - i conti al bar e ristoranti risultino un po' più salati. Saranno questi indizi che «aspettative», come le chiamano gli economisti, sono fortemente mutate? L'Isco, l'istituto pubblico di ricerca che studia questi fenomeni, giudica «preoccupante, in ordine agli sviluppi, il clima delle attese degli operatori».

Stefano Lepri



LE REAZIONI

Alberto Clò

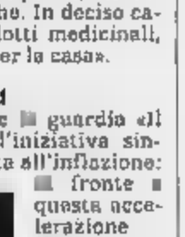
ALBERTO «Fenomeni previsti» «Sono fenomeni già in gran parte preventivati». Getta acqua sul fuoco il ministro dell'Industria Alberto Clò a proposito del rialzo dell'inflazione. «Rispetto al comparto dei generi di largo consumo e soprattutto alimentari, si registrano casi specifici di tensione dovuti essenzialmente a fattori di minor produzione, l'olio, l'aumento delle valute, come per la carne importata, o a momentanei squilibri fra domanda e offerta, come per il riso e le patate.

Al di là di questi casi - prosegue il ministro - si registrano anche fenomeni di rallentamento del trend inflativo per prodotti di largo consumo come uova, pasta, pelati, biscotti, carni bianche. In deciso calo sono i prodotti medicinali, stabili quelli per la casa».

SERGIO D'ANTONI
Non abbassare la guardia «Il caposaldo dell'iniziativa sindacale è la lotta all'inflazione: di fronte a questa accelerazione della dinamica dei prezzi non bisogna abbassare la guardia», afferma il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, preoccupato dai dati diffusi ieri sull'inflazione nelle nove città campione. «Già durante il confronto con il governo sulla manovra economica correttiva, la cosiddetta "manovra bis" - ricorda il leader di via Po - i sindacati confederali hanno manifestato la forte preoccupazione per una ripresa dell'inflazione. I dati - aggiunge - purtroppo confermano le preoccupazioni e richiedono un forte impegno di tutti perché la fiammata inflazionistica venga rapidamente riassorbita. La lotta all'inflazione è stata, è e rimane il caposaldo dell'azione sindacale».

Sergio D'Antoni

Commercio preoccupato
«Il superamento dello scalino del ad aprile dell'inflazione non può stupire nessuno perché tutti gli indicatori lasciavano prevedere, largamente, questo dato», commenta preoccupato il presidente della Confcommercio Francesco Colucci, per il quale «la ripresa dell'inflazione, che se confermata dall'Istat porterà la crescita tendenziale al 5,3%, non dovrebbe interrompersi neanche nei prossimi mesi, in considerazione delle forti tensioni che da tempo si riscontrano sui prezzi all'origine nel settore manifatturiero e agricolo e dei forti aumenti dei trasporti».



Francesco Colucci

LA RIFORMA CHE SCOTTA

Pensioni in balia del voto Sul decreto Treu è incerto

Pietro Larizza e Sergio Cofferati
Tra sindacati e governo lo scoglio maggiore resta quello dell'anzianità

ROMA

LA riforma delle pensioni è ormai in balia delle urne. Indubbiamente, a meno che ci si avvicina al termine fissato da Dini per la presentazione del progetto, il braccio di ferro fra governo e sindacati si fa più duro sui nodi cruciali, in particolare quelli delle pensioni di anzianità e del regime transitorio. Ma non è questo che preoccupa i protagonisti della faticosa partita, quanto la sensazione sempre più diffusa che il risultato delle imminenti elezioni amministrative, marcate una forte valenza politica, possa rimettere in gioco e favorire la riapertura di scenari piuttosto allarmanti. Al limite, non si esclude neppure il rischio che possa perfino saltare l'ipotesi di riforma su cui si sta battagliando, se dalle urne dovesse venire una forte spinta in tre direzioni: l'ulteriore indebolimento del governo Dini, l'accorciamento dei tempi per le elezioni politiche, l'impossibilità del varo definitivo della riforma entro giugno da parte di un Parlamento in crescente sofferenza. Di qui una certa apprensione per i contraccolpi negativi sugli organismi comunitari e i mercati finanziari (che attendono da mesi la riforma) ed anche sull'andamento dell'inflazione. Nello stesso tempo, però, l'atmosfera surriscaldata della competizione elettorale e le incerte prospettive a brevissimo termine si scaricano pesantemente sul negoziato tra governo e sindacati che, nonostante serie difficoltà, sembrava ormai in dirittura di arrivo.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu, che ieri è stato ricevuto al Quirinale dal presidente della Repubblica Scalfaro, ha cercato di lanciare un messaggio distensivo, peraltro ottenere grande riscontro. «Il governo - ha confermato - presenterà lunedì o mercoledì il provvedimento di riforma delle pensioni. Non ho mai avanzato l'ipotesi di ricorrere al decreto legge (nettamente respinta ieri pure dal leader del pds D'Alema), ma c'è stata una discussione in cui si facevano le solite alternative; su questo punto non c'è novità. Quel che conta è i contenuti. Se il Parlamento ritiene che il decreto sia improprio, non saremo certo noi a forzare». Treu ha anche dato assicurazioni su altra questione rovente, giudicando poco realistica l'idea di legare la pensione di anzianità all'età e anni.

I riflettori sono, dunque, puntati sul 24 aprile. «Nel prossimo "ponte" - ha dichiarato il presidente della Confindustria Abete - andrò in vacanza, perché aspetto per lunedì la proposta del governo. Mi auguro che la riforma sia presto formalizzata anche per contenere le tensioni inflattive. C'è, infatti, una situazione di tensione sui prezzi che deriva dalla debolezza della moneta e dal costo eccessivo delle materie prime. Abete ha aggiunto: «Se si concretizzerà la riforma e ci saranno comportamenti coerenti da parte di tutti, anche dei settori che sono a valle della produzione, spero che possa essere mantenuto l'obiettivo di un contenimento dell'inflazione reale rispetto a quella programmata dal governo». Quanto allo sciopero generale ventilato dal segretario generale della Cgil Cofferati, il presidente degli industriali ha glissato: «Sono di minaccia - ha detto - che non ho sentito».

Ma il governo presenterà il progetto di riforma anche aver raggiunto l'accordo il sindacato? E' tutto da verificare. Certo è che nelle ultime ore il confronto è fermato i punti spinosi con posizioni più rigide rispetto ai giorni scorsi. I sindacati contestano, soprattutto, l'ipotesi-base prospettata da Treu: 1) applicazione dal 1° gennaio 1996 del nuovo sistema previdenziale basato sui contributi, invece che sulle retribuzioni; 2) calcolo della pensione per i lavoratori in servizio sulla base della formula del «pro rata»: secondo le vecchie regole fino all'entrata in vigore della riforma; da quel momento in poi secondo le nuove; 3) un complicato meccanismo di «bonus», cioè la maggiorazione di un terzo del numero degli anni di servizio maturati prima del riordinamento, dovrebbe assicurare ai lavoratori in servizio un atterraggio «morbido» nel nuovo impianto previdenziale; ad esempio, al momento del calcolo della pensione, un lavoratore con trent'anni di attività beneficerà di un allungamento di dieci anni da conteggiare il vecchio sistema, che è più vantaggioso del nuovo; 4) attraverso il «bonus», con cifre ancora non precisate, verrebbe regolato pure il problema delle pensioni di anzianità.

Gian Carlo Fossi

Il lavoro sarà flessibile

Part-time, stage e contratti d'affitto

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu è ottimista «Nasceranno almeno 200 mila nuovi posti»

ROMA. Misure per la «flessibilizzazione del mercato del lavoro e miglioramento dei servizi all'impiego» sono contenute nel disegno di legge che il governo presenta la prossima settimana. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che ha riferito sulla «buona accoglienza» da parte dei sindacati e degli imprenditori, con cui ieri mattina ha avuto un incontro per mettere a punto il «pacchetto occupazione». Un Treu ottimista ha confermato che le misure saranno sicuramente un riflesso positivo per l'occupazione. «E' difficile fare delle previsioni - ha detto a questo proposito il ministro - ritengo realistiche le stime fatte dal presidente del Consiglio sulla creazione di 200 mila nuovi posti di lavoro».

Il disegno di legge - ha anticipato Treu - conterrà una razionalizzazione degli strumenti dei contratti flessibili, una migliore attrezzatura degli uffici del lavoro e quindi un impulso ad un migliore incontro tra domanda e offerta di lavoro. Si tratta quindi di part-time, contratti di lavoro a termine, stage, lavoro interinale.

Ma la riunione di ieri con Confindustria e Cgil, Cisl e Uil ha lasciato irrisolti alcuni nodi sul contratto a termine e il lavoro interinale. La Confindustria insiste su un'ampia percentuale di assunzioni fatte liberamente, mentre i sindacati chiedono una flessibilità controllata, per non lasciare mano libera alle aziende e non sottoporre il lavoratore a decisioni arbitrarie dell'impresa. «Trovare un punto di equilibrio» tra sindacato e industriali sarà dunque il compito che attende il ministro del Lavoro nella prossima settimana.

Le prime reazioni dei sindacati alla proposta del governo sono positive, soprattutto in merito alla nuova disciplina del contratto a termine, ma critiche nei confronti di quelle avanzate dalla Confindustria, «che vuole, nei fatti, una totale liberalizzazione ai fini del ricorso senza regole al contratto atipico». Inoltre Uil e Cgil considerano il modello proposto dal governo sul lavoro interinale «molto distante» dalle loro posizioni. «Vogliamo maggiore flessibilità della normativa ed un aumento della capacità di utilizzo», conferma la Confindustria. [st. c.]

L'Eurispes: 300 tasse, percentuali selvagge e un mare di crediti perduti

Il fisco italiano? «E' demenziale»

Alcuni balzelli sono del secolo scorso
«Si colpisce sempre dov'è più facile»

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

Quando un barbiere si rade in bottega deve pagare l'Iva

La farina di mais ha un'imposta al 4% e la polenta al 9

ROMA. L'Italia annega in una pioggia di tasse, ma quante con precisione? L'ex ministro delle Finanze, Tremonti, ne aveva contate circa 300, ma ulteriori calcoli l'avevano smentito. Invece, a quanto pare, Tremonti aveva proprio ragione, a confermarlo è uno studio dell'Eurispes, che si limita a sottolineare come, dal 1986 ad oggi, il numero sia passato da un centinaio a 300, ma mette in evidenza come molti di questi balzelli siano «inutili», altri «demenziali», altri ancora addirittura «iniqui»

Effettivamente si scorrono alcuni passi dello studio Eurispes e ciò che restare sconvolti: che i mozzi fossero tassati lo si sapeva da tempo, ma che il Fisco esigesse una quota sulle mance dei croupiers è una cosa ignota ai più, così com'è ignoto il fatto che un barbiere che rade nella bottega deve pagare l'Iva per il servizio che esegue su se stesso.

«Fisco demenziale», dunque, asserisce l'Eurispes e lo fa senza mezzi termini, tanto da fare di questa affermazione il titolo dello studio messo a punto da Bruno Taralletto e Benvenuto Benvenuti. La diagnosi sullo stato del Fisco italiano parla di una struttura divenuta obesa a forza di balzelli. Senza contare che le cose non funzionano perché il sistema di riscossione è ingabbiato dalle procedure e, di conseguenza, tende a colpire dove è più semplice.

TASSE. L'esempio più palese della tendenza che il meccanismo fiscale ha nell'andare a colpo sicuro viene dalla benzina e dalle sigarette, due generi di larghissimo consumo gravati, a monte, da tasse che contribuiscono a determinare il prezzo finale sul quale poi si applica anche l'Iva. Conseguenze: un litro di benzina ha un'imposta di fabbricazione di ben 960 lire e un'Iva al 19 per cento. Sul prezzo delle sigarette, invece, il carico fiscale all'origine incide per il 57 per cento e l'Iva al 19.

L'IVA E I NUMERI. Parlando di Iva ci si addentra in una selva di misteri. Difficile capire perché l'Iva sulla farina di mais sia al 4 per cento, mentre quella sulla polenta, ovvero sulla farina di mais cucinata con acqua, salga al 9. E ancora: la normalissima carne macinata paga il 9 per cento di Iva, mentre la carne di pernice paga solo il 9 per cento. E perché le budella di bovino hanno un'Iva al 9 per cento, mentre quelle di pesce del 19? Lo si comprende solo se coviale e bottarga fossero catalogati tra le «budella». Con la cicoria si raggiunge il massimo della distorsione fiscale: foglie tassate al 4 per cento, radici al 9. Restando in campo vegetale ci sono i fiori, Iva al 19 per cento e le piante con Iva al 16. Pensate che l'italianissima, popolarissima, mortadella paghi meno Iva di un pregiatissimo formaggio? Errore, la differenza va dal 4 al 19 per cento, in favore del formaggio.

Tralasciamo pure il fatto che siano tuttora vigenti regolamenti del secolo scorso, tipo quello delle accise su alcol e birra o quello doganale. Ma vogliamo vedere che cosa va incontro chi volesse aprire un alberghetto? «Per farlo - dice l'Eurispes - bisogna far fronte a sei adempimenti, poi a sei imposte di registro ipotecarie e catastali, a venti adempimenti annui, a quattro sostituti d'imposta, a due adempimenti per tassa sulla salute, a cinque tasse sulle concessioni governative, a quattro tasse sulle concessioni regionali, a sette tasse di concessione comunale, alle addizionali regionali, tassa sull'occupazione delle aree pubbliche, alla sui rifiuti, all'Iciap, all'imposta comunale sulla pubblicità...».

CREDITI ADDIO. Se il Fisco per inventar tributi ha tutti i cento occhi del mitico Argo non ha poi però altrettante mani per esigerli. Infatti è praticamente incalcolabile l'ammontare dei «crediti inesigibili», ossia del mare miliardi (27.473 nel 1992) che gli evasori accertati dovrebbero versare all'erario, ma che in realtà, dopo lunghissimi ricorsi, finiranno non pagare perché dimostreranno di essere nullatenenti. Le conseguenze? Per ogni 100 lire di evasione accertata vengono riscosse 3,29 per quanto riguarda l'Iva e 63,4 se si tratta di imposte dirette. Così va il Fisco, in Italia.

Vanni Cornero

Le privatizzazioni restano ferme al palo

Il caso Stet-Fininvest diventa rissa elettorale

Berlusconi: polemiche oltre misura
D'Alema: «Il Cavaliere vuole tutto»

ROMA. E la Stet finì nelle urne. Il destino della finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni è diventato argomento da campagna elettorale. Dai microfoni di «Italia Radio», Massimo D'Alema, segretario del pds, accusa il leader del Polo Silvio Berlusconi di tentare «l'affare personale del secolo» inseguendo la fusione tra la Stet e la sua Fininvest. Da Napoli, impegnato in una manifestazione per la chiusura della campagna elettorale, Berlusconi ribatte che l'ipotesi di unire i due gruppi è stata «ingigantita oltre ogni misura».

Il numero uno del Polo evita di entrare nei dettagli della sua proposta, svelata in un'intervista a «Panorama». Si indigna invece per le reazioni: «Questa è politica-teatrino». E spiega di aver avanzato «un'ipotesi da politico che guardava a un settore importante», preoccupato per il rischio «di diminuire le potenzialità concorrenziali di Rai e Fininvest».

In altre parole, Berlusconi nega interessi personali. E garantisce di temere solo che l'industria italiana si presenti troppo piccola sulla scena internazionale, mentre è necessario legare tv e telecomunicazioni. Ma il suo progetto resta abbastanza misterioso. L'Iri e la Stet hanno fatto sapere di non aver ricevuto alcuna proposta. Il governo di Lamberto Dini si dichiara estraneo. E forse solo il 9 maggio il ministro delle poste Agostino Gambino terrà una relazione alla commissione lavori pubblici e comunicazioni del Senato, come chiesto dai progressisti, per riepilogare la vicenda.

Il Parlamento se ne occuperebbe quindi solo dopo le elezioni regionali di domani. Così come dopo il voto le commissioni bilancio e trasporti della Camera torneranno a esaminare il controverso disegno di legge che istituisce le authority, gli organi di vigilanza indispensabili per privatizzare i grandi servizi pubblici. Senza authority non si possono vendere le azioni della Stet, dell'Enel e dell'Eni. I deputati del Polo sono sul chi vive e chiedono modifiche al disegno di legge. Anche se i loro emendamenti sono del previsto, una quindicina, nel governo c'è chi teme un ulteriore rallentamento delle privatizzazioni.

L'esito del voto influenzerà anche le cessioni di società pubbliche, a cominciare da quella della Stet. E così nell'ultima giornata della campagna elettorale il caso Stet-Fininvest è al centro delle polemiche. D'Alema attacca Berlusconi, rinfacciandogli di andare «al di là di ogni limite di decoro» e di ripristinare i «tempi d'oro della vecchia dc». Secondo D'Alema, il Cavaliere punta a diventare il «maggiore azionista di un vero colosso» creato con la fusione Stet-Fininvest.

Gian Maria Galimberti, responsabile economico della Lega, rincara la dose imputando al leader del Polo di «gettarsi sulle dello Stato come i pirati gettavano sui forzieri delle navi».

E il leader pattista Mario Segni afferma che l'ipotizzata fusione è «un altro argomento per dire che politica e affari devono restare due mondi separati». Segni teme che pubblicizzerebbe la Fininvest», dando però a Berlusconi il controllo del nuovo maxi-raggruppamento.

Le forze di centrosinistra ripetono quindi una per una tutte le critiche manifestate dopo la divulgazione dell'intervista a «Panorama». Nell'ambito del centrodestra, è invece soprattutto Maurizio Gasparri, coordinatore di Alleanza nazionale, a difendere le ragioni di Berlusconi. Gasparri replica in particolare ai giudizi negativi del presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti accomunandolo a tutti coloro che in passato hanno «sollecitato per molto tempo la vendita della Fininvest da parte di Berlusconi». L'esponente di An ritiene che non ha senso «sparare addosso al leader di Forza Italia nel momento in cui avanza delle proposte per arrivare» proprio alla cessione della Fininvest.

Roberto Ippolito

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maiocco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442540-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Trieste 28, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vurdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Larussi 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, via Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Gramsci 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 56119; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carducci 15, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497, **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrochè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

FAIT FINANZIAMENTI

automezzi, immobili Srl Competenza, rapidità riservatezza. costo da anticipare. Torino - via Avogadro 15. Tel. 011 562.0070 - 562.0134. Iscrizione Uff. del Registro Camb n. 18414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CROCETTA videoclasca dischi, cinque vetrine. Posizione ottima per qualsiasi attività. Tel. 581.2226 ore ufficio.

FABBRICA materiale elettrico industriale piena attività cedesi causa età attuale eventuale accompagnamento. Scrivere Publikompass 5344 - 10100 Torino.

vendesi bar avviato, aperto tutti i giorni, ben arredato, dehors 80 persone sul porto e zona commerciale. Tel. 0933 920.52660 dopo ore 20,00.

RINOMATA birreria cedesi o eventuale gestione. Tel. 0360 411.383 dalle ore 10 alle 18.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA metalmeccanica assume trasfertisti e tornitori, tradizionale e C.N., disponibilità uomini Tel. 011 999.9439 - 996.9045.

INDUSTRIA grafica cerca impressore per bicolore piccolo/medio. Scrivere: Publikompass 8328 - 10100 Torino.

MOBILIFICIO in cerca falegname con esperienza montaggio mobili fasso o part-time Tel 011 998 0108 - 998.0833.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

Lago Maggiore cerca chef di cucina, capo partita, chef de rang, commis di sala. Assunzione immediata. Telefonare 0322 78.625.

AVVIATO studio amministrazione biliare impiegata esperienza settore e conoscenza computer. Inviare curriculum a Publikompass 8330 - 10100 Torino

manutentuware operaio nel automobilistico ricerca responsabile qualità. Si richiede buona conoscenza del sistema di qualità e statistica di base. Tel. 991.0885.

CERCASI diplomata/o abile operazione computer/dattilografia. Tel 011 650.4078 esclusivamente se in possesso dei requisiti.

CERCASI impiegata conoscenza lingue pratica commerciale/export. Telefonare ore ufficio allo 011 997.3646.

CONCESSIONARIA automobili in di grandi dimensioni ricerca capo mobile operativo/a max 30 anni con provata esperienza, retribuzione adeguata. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2338 - 10100 Torino

SEGRETARIA/O za tedesco come madre lingua, esperta esportazioni, autonoma, nubile, disponibile viaggi, abile al computer, residente zona Treviso, data assunzione subito. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

VENDITA prima cintura torinese ricerca responsabile di produzione con pratica in imballaggio gomma o termoplastici. Scrivere: Publikompass 5346 - 10100 Torino.

CAPO turno di produzione a cui affidare gruppi di lavoro su 2 turni buona pratica manutenzione ordinaria impianti stampaggio poliolefine per la produzione sacchetti uso alimentare e sacchi natizza. Inviare breve curriculum a: Comet s.p.a. strada Cebrosa - 10036 Settimo T.se (TO)

impianti primaria azienda film plastici per l'imballaggio ricerca esperto manutenzione conoscenza impianti sottile macchine saldatrici produzione sacchetti uso alimentare o raccolta inquadramento e retribuzione commisurati alle reali capacità ed esperienza. Inviare curriculum a: Comet s.p.a. strada Cebrosa - 10036 Settimo T.se (TO).

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coniugi pensionati referenziati per custodia villa collina torinese Tel. 861.2315 dopo le ore 20,00.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA di giovani senza figli seria e volenterosa residence con piccola piccola manutenzione depositi trasferisti in Riviera. Rispondere preferibilmente astitudini a curriculum a: Publikompass 2340 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

società cerca agenti per potenziamento sede Torino. Necessaria esperienza vendita settore Ottimo compenso. Tel 015 20.662 - 20.383.

Fiat ricerca venditori o venditrici per vendita esterna. Inquadramento Ersserco. Scrivere Publikompass 3339 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA referenziato anni 45, patente D offresi disponibile a orari flessibili. Telefonare allo 011 663.5294.

IMPIEGATI

ESPERTA nella contabilità del personale 24enne 4 anni di esperienza. Tel. 011 242.1502 ore pasti.

pratica lavori ufficio PC, conoscenza inglese, francese, Tel. 335.8004.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA automunita offresi lavori domestici. 437.8613.

IMMOBILIARE

TORINO CITTA'

Agnelli 97 vuoto cucinino e due camere cucina liberi 1° piano eventualmente abbinabile. Tel. 713.128.

CORSO Orbassano 88 libero ingresso camera cucina servizi piano 1° prezzo interessante. 384.481 - 0330385.333.

IMPRESA vende in stabile di nuova costruzione, zona Stadio, alloggi signorili di mq 70/115. Tel. 860.1627 - 881.9328.

LIBERO via Rangeri sala camera, letto, cucina, bagno, cantina L. 185 milioni Tel. 519.2061 - 0330 472.015.

SANTA RITA

signorili appartamenti nel centro residenziale 'La Loggia' luminosi soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi giardino condominiale posti permuta. Gabetti 57.67.

RIVOLI libero ristrutturato salone cucina doppi servizi prezzo interessante. Tel. 384 491 - 0330 385.333.

TRIBUNALE nuovo privato vende in palazzina epoca al 1° piano mq 75 da ristrutturare L. 2 milioni/mq. Tel. 696.5466.

VIA Pava signorile d'epoca luminosa ristrutturato mq 125 possibilità box Tel. 011 335.6556 - 0337 201.798.

VILLA prestigiosa privato vende collina Torino 300 mq più grande garage comodità pulman vista città. Tel: 819.1013.

TORINO PROVINCIA

Maurizio vende centrale 2 camere soggiorno cucinino servizio posto auto L. 320 milioni. Per informazioni tel 0122 999.547

BARDONECCHIA Sica Maurizio vende Einaudi ben esposto ultimo piano con ascensore 3 cucina abitabile servizio 2 L. 315 milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715

BARDONECCHIA Sica Maurizio vende via La signorile monolocale in mansarda ristrutturato. 99.715 -

BARDONECCHIA Maurizio vende via Medail in villa ultimo appartamento ben esposto sala con camino angolo cottura 2 camere servizio balconi cantina parzialmente arredato L. 380 milioni. Per informazioni tel 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica Maurizio vende via Verdi soggiorno con angolo cottura camerette letto a castello servizio L. 160 milioni. Informazioni tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica Maurizio vende via Borgo Vecchio soggiorno angolo cottura camera servizio balcone L. 170 milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA via S. Giorgio impresa vende appartamenti varie metrature personale sul posto sabato/domenica. Rimani 0360 666.038 - 011 434.6758.

BEAULARD Sica Maurizio vende piano 1° monolocale completamente arredato box auto doppio L. 180 milioni. Per informazioni tel. 0122 999.

OULX impresa vende splendida posizione villetta alloggi pronta consegna rifiniture accurate. Tel. 0122 831.984.

VILLETTA ampia Pontone 8 km da Acqui giardino L. 45 milioni più L. 95 milioni lungo mutuo. Telefonare 010 297.567 (serale 0185 287.868.

LIGURIA

ALBENGA nel verde a vista mare ingresso lcomar costruisce e vende direttamente bi/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 50.319 - 0182 546.456.

ALBENGA 2 km dal mare vendo villa bifamiliare unifyla. Vera affare. Telefonare 0182 21.456.

vicinanze grande appartamento in ottimo stato soleggiato, tranquillo. Tel.

CERVO Capo Mimosa zona residenziale in un'oasi di verde e pace villa con giardino. Agenzia 0183 403.831.

MARINA da impresa bilocali panoramici termoautonomi parcheggio privato. Tel. 019 675.843 - 0338 256.228.

bilocale occasione unica L. 190 milioni Tel. 0183 406.485.

LIGURE 20 mt mare soleggiato ordinato cucina sala camera bagno L. 240 milioni Tel. 019 692.600.

OSPEDALETTI in tipica casa ligure tranquilla mare panoramici ristrutturare e non. Tel. 0330 253.656

LIGURE zona trilocale in villa vista mare terrazza. Ligure Immobiliare 019 616.964.

SANREMO grande signorile appartamento con giardino posto auto chiuso in zona di pregio. Tel. 0330 253.656.

S. MARGHERITA alta casetta indipendente giardino panoramica L. 240 milioni più L. 280 milioni lungo mutuo. Tel 010 297.567 (serale 0185 287.868.

privatamente vari sei box terreno L. 430 milioni trattabili. Tel. 010 625 391 ore ufficio.

ITALIA

SARDEGNA Palau fronte spiaggia appartamento indipendente, terrazza coperta, 2 camere, 2 servizi, salone L. 280 milioni. Immobiliarde 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

MENTONE Impresa Icomar vende bilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 0033 9335.3519

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALPIGNANO capannone di mq 400 con uffici di mq 160, spogliatoio, ampio cortile, 2 ingressi, terreno agricolo venduti. Tel. 011 415.3738.

COSTA AZZURRA

ACQUISTO appartamento; Mentoh, Roche, Bruil permutando appartamento costruendo a Torino. Tel. 011 660.4300 oppure 1939 933.56711.

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO vuoto luminoso mq 60, 3° piano bella casa senza ascensore zona Montenzza privato affitta a referenziati preferibilmente sposi massima serietà uso prima abitazione. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 550 mila, quindicina L. 350 mila, luglio L. 1 milione, quindicina L. 750.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.398

PIETRA Agenzia Giribaldo 818.115 attiva vicino mare alloggi mesi quindicine settimane 5/7 letti.

RICCIONE costa Romagnola appartamenti vicino mare moderni confortevoli residences anche con piscina Tv satellite telefono parcheggio. Affitti settimanali. Richiedeteci catalogo. Agenzia Tel. 4.154 - 647.338.

per concessionaria auto via Magellano ampi locali mq 500 piano terreno e mq 1.800 piano sotterraneo con due rampe. Tel. 534.580.

PRIVATO affitta locali mq 100 adatti nuovo Tribunale piano rialzato solo ufficio o studio eventualmente divisibile in bilocali. Tel.

zona commerciale negozio ufficio 2 vetrine mq 30 a soppalco corso XI Febbraio L. 450.000. Tel. 282.910.

TORINO CITTA'

RICERCO in Torino e interland appartamento in zona e stabile decorosi. Max serietà e referenze. 0330 503.181.

motovetture fuoristrada furgoni camioncini trigo ribaltabili Iparcar - Strada Torino 27 - Beinasco. Tel. 387.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1643 - 889.854.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Cervia affittiamo luglio/agosto appartamenti, villette, residence sul mare, ottime promozioni giugno/settembre. Barbieri tel. 0544/971.245 - viale Volturno 22 - Cervia. Chiedere prospetti.

ALASSIO Albergo Astrid tel. 1678 15.783 (numero verde), aprile pensione completa garage L. 45 mila 3 giorni omaggio Pasqua.

ALASSIO Hotel Chalet 0182 640.549 parcheggio e colazione in chalet con doccia/bagno L. 35 mila, pensione completa giugno L. 60 mila, bimbi 50%.

CASA albergo anziani autosufficienti a Lavagnola, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiere, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182 699 174

CASA di riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole con assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

MARINA Hotel 0183 495.474 lungo passeggiata con servizi Tv scelta menù prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 019 602.829.

CATTOLICA Hotel Grand Paradise ***, Telefonare allo 0541 963.410 - 0541 830.052 vicinissimo mare, comfort, climatizzato, parcheggio, piscina, idromassaggio. Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Offerta promozionale giugno L. 50/55 mila, luglio L. 55 mila/65 mila, agosto L. 65/75 mila complessive.

CATTOLICA Grand ****. Telefonare allo 0541 958.060 - fax 0541 830.052 sulla spiaggia climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio, camere servizi, televisioni, balconi sul mare, animazione, scelta menù specialità marinare colazione buffet. Offerta promozionale giugno L. 60 mila/75 mila, luglio L. 75 mila/90 mila, agosto L. 110 mila/95 mila complessive.

LOANO Albergo Miramare 019 fronte mare servizi Tv ascensore aprile maggio L. 65 mila, giugno L. 55 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. Le certezze del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

SERIO professionista vedovo 60enne conoscerebbe scopo matrimonio signora/na 45/53enne graziosa simpatica giovanile anche vedova. Scrivere: Publikompass 5345 - 10100 Torino.

31ENNE belloo alto 1,75 magro serio ragazzo ottimo lavoro e posizione ricerca relazione/abbe con signorina fine matrimonio. Scrivere: Publikompass 8327 - 10100 Torino.

42ENNE single celibe con alcuni e qualificato impiego, stani principi, un po timido ma dinamico, amante della vita e della famiglia, aperto al dialogo, conoscerebbe max 38/37enne carina non troppo alta, senza figli scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 7206 - 10100 Torino.

A. GIOIELLERIA M.C. 382.0356 acquista oro argenteria monete mensami prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argenteria monete pratiche alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

VENDO scudo Italgas mai prezzo di vendita conveniente. Se interessati telefonare al n. 387.078 ore serali.

X calcolo Ballot Rekord PR 1/1000 portata 10t/h pressione % vendonsi in Biella. Tel. 02 290.00955 ore ufficio.

Due giorni di incontri per l'alta velocità Torino-Lione

Necci cerca aiuti in Giappone

Caravale: «Si sente ministro?»

ROMA. Due giorni in Giappone a cercare finanziamenti, tecnologie e professionalità per la Torino-Lione e la Torino-Venezia. Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Ferrovie, ha incontrato a Tokyo gli interlocutori più qualificati, a partire dal viceministro del miti Yoshihiro Sakamoto, il vicegovernatore della Export-import Japan Bank Akira Nambara ed il governatore della Japan Railway Construction Public Corporation Shiota.

Necci, stando a una nota dei suoi uffici, ha riscontrato concreto interesse da parte del governo, delle banche e degli operatori commerciali, per i progetti italiani ed europei. A giugno, una delegazione giapponese sarà in Italia: visiterà i cantieri già aperti e i luoghi dove potranno aprirsi i nuovi.

L'interesse maggiore è rivolto alla Torino-Lione, al progetto di attraversamento delle Alpi con un tunnel di chilometri, per il quale saranno necessarie le tecnologie sofisticate che i giapponesi hanno già sperimentato.

Nel frattempo, la manageriale disinvoltura di Necci ha irritato il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale che ha voluto riaffermare il «primato della politica» su chi, pur guidando un'azienda che offre servizi usando 15 mila miliardi di fondi pubblici «lascia intervista da ministro». Il ministro definisce «uscite fantasiose» le parole dell'amministratore delegato Fs e conferma l'intenzione di rivedere i contratti di project-financing per l'Alta velocità, definendo «fantasioso» anche il piano di rimborso del contributo pubblico alla Tav pensato da Necci: «Non il di rifare i conti per le tratte già cominciate - dice il ministro - ma si può fare per i cantieri ancora da aprire. Anche perché restituire allo Stato i miliardi di contributo nel 2031 senza interessi equivale alla restituzione simbolica inferiore al valore reale del 10%».

In difesa dell'amministratore delegato delle Fs è intervenuto subito lo staff dei dirigenti e, con dichiarazione in sintonia, anche la Fit-Cisl. Per gli uomini del presidente ha parlato il direttore Cesare Vaciago, ricordando subito che i conti delle ferrovie stanno tornando in pareggio. Quindi ha fatto notare che è piuttosto in ritardo «la definizione degli aspetti istituzionali, in particolare per quanto riguarda il contratto di programma già approvato Cipe ed è «stupefacente» il ministro si esprima questioni che non gli competono perché «interamente riservate all'autonomia delle Fs».

Le stesse parole usa Claudio Claudiani (Fit-Cisl), per sottolineare le «singolari e stupefacenti» critiche mosse a Necci dal ministro Caravale: «Ciò che preoccupa maggiormente non è tanto l'esercizio di controlli, pure e doverosi, quanto il fatto che il ministro tenga bloccato da 3 mesi il contratto di programma».

Bruno Gianotti

FLOTTA

Tirrenia al contrattacco

ROMA. La proposta del presidente della Confitarma (armatori privati), Grimaldi, per arrivare a progressiva eliminazione della flotta pubblica dal settore del cabotaggio, confinando le compagnie del gruppo Finmare ai soli servizi «sociali», ha provocato la reazione dell'amministratore delegato della Tirrenia, Pecorini, che ha ricordato sovvenzione che Tirrenia riceve dallo Stato è di fatto azzerata, in quanto è pari miliardi, necessari a coprire gli oneri derivanti dall'applicazione di tariffe speciali per residenti ed emigrati. Nel periodo di alta e media stagione, ha insistito, Tirrenia non ha necessità e non usufruisce di alcuna sovvenzione dello Stato perché consegue utili (circa miliardi) che vanno poi a ridurre le perdite accumulate in inverno e nello svolgimento di servizi socialmente utili.

Lorenzo Necci

L'Alitalia compra 15 Fokker

Saranno in servizio dal 1996 per collegare le regioni d'Europa

ROMA. Alitalia punta alla rete regionale europea e sceglie i Fokker. La decisione è di ieri: il consiglio di amministrazione ha deciso acquistare leasing operativo esemplari della serie Jetline da 70-100 posti, consegna in due anni, dalla fine del '95.

L'obiettivo prioritario - spiega una nota della compagnia di bandiera - è quello di recuperare flussi di traffico diretti dalla provincia italiana verso le capitali e principali città europee e dalla provincia europea verso Milano e Roma: un mercato in rapida evoluzione, volumi di traffico stimati attorno ai 20 milioni passeggeri internazionali e previsioni di crescita stabili intorno al 6-7% annuo.

Il flusso di traffico regionale Italia-Europa registra oltre milioni passeggeri l'anno. Un flusso cresciuto 25% nel biennio 1991-93 e del 10% nel solo 1994. Attualmente la rete regionale Alitalia è composta da collegamenti fra 12 coppie di città con una potenzialità fino ad oltre accoppiamenti.

L'olandese Fokker, controllata da Deutsche Aerospace (Daimler Benz), costruisce velivoli passeggeri a medio raggio ed è in difficoltà finanziarie: i suoi conti torneranno in attivo, secondo le previsioni, soltanto nel '96. (r. e. s.)

Cala l'utile Italtel, sale il dividendo Rejna

La Snia Fibre in rosso ma i conti migliorano

MILANO. Migliora il bilancio della Snia Fibre, capofila del raggruppamento fibre di Snia Bpd (gruppo Fiat): nel '94 risultato netto d'esercizio, ancora influenzato dagli oneri di ristrutturazione, è stato negativo per 26,2 miliardi lire contro i 49,6 di perdita dell'esercizio precedente. Il risultato operativo è positivo per 25,1 miliardi lire, contro il valore negativo di 3,8 miliardi registrato nel '93. Sono questi alcuni dei dati più significativi bilancio approvato dall'assemblea degli azionisti, che ha confermato Umberto Rosa alla presidenza del raggruppamento e Giancarlo Berti quale amministratore delegato. I ricavi netti consolidati ammontano a 915 miliardi di lire (+30% rispetto al '93). L'indebitamento finanziario netto è passato da 311,3 di fine '93 a 389,6, dopo l'aumento di capitale per 128 miliardi effettuato a giugno. L'incremento è legato alla costituzione della joint-venture nylstar sul filo nylon con Rhône-Poulenc. L'operazione, che ha completato il piano di strategico della Snia Fibre, ha comportato investimenti, in particolare per la costruzione di un nuovo impianto a Pisticci (Matera), per l'acquisizione della società Nordfaser in Germania e Chemlon in Slovacchia e per l'attivazione di un importante piano di ristrutturazione.

Umberto Rosa

Per quanto riguarda Snia Fibre spa, il risultato netto dell'esercizio è ancora negativo per 1,2 miliardi, la perdita di 55,2 miliardi del '93.

ITALTEL. L'assemblea dell'Italtel, società del gruppo Iri Stet, ha approvato bilancio '94, chiuso con un utile consolidato 2,8 miliardi contro i 40,2 miliardi dell'esercizio precedente. La capogruppo Italtel Sit ha chiuso con un utile di 5 miliardi contro i 9,7 miliardi del '93. I ricavi consolidati si mantenuti in linea con quelli dell'esercizio precedente passando da a 2615 miliardi. In aumento invece le vendite all'estero che hanno raggiunto i 600 miliardi (+20% rispetto al '93) e rappresentano ormai il 23% dei ricavi. Nel 1994 la Stet e la Siemens hanno firmato accordo per la creazione di un'impresa congiunta tra Italtel e Siemens Telecommunicazioni.

REJNA. La Rejna (gruppo De Benedetti), holding industriale attiva nella componentistica per auto, si prepara a chiudere anche il '95 con risultati positivi: il primo bimestre '95 ha fatto segnare incremento del 48,7% del fatturato a 15,51 miliardi rispetto ai primi mesi '94. Forte di un contratto di fornitura quinquennale siglato con il suo principale cliente, il gruppo Fiat, la Rejna intanto impegnata nella realizzazione un nuovo stabilimento a Melfi che entrerà produzione nella seconda metà del

L'assemblea ha approvato il bilancio '94, chiuso con 2,4 miliardi di utile netto (meno 28%) a fronte un fatturato 77 miliardi (+ 44%), nonché la distribuzione un dividendo di 360 lire alle ordinarie (200) e 460 alle risparmio (300). Il consolidato indica un fatturato di 215 miliardi (162) e utile netto di 10,7 miliardi (2,3). E' stato inoltre rinnovato cda che da 7 passa a 10 membri. Sono stati nominati consiglieri Ferrero (Cir), Fracassi (gruppo Sogefi) e La (Cir).

SIDERMAR. Utile a miliardi di lire (rispetto a 30 miliardi perdita dello scorso esercizio), fatturato a 317 miliardi (275 miliardi nel '93) acquisito sviluppando attività di trasporto di 19,7 milioni di tonnellate di materie prime e circa 1,2 milioni di tonnellate prodotti siderurgici. Sono questi i principali dati approvati ieri dall'assemblea di Sidermar di navigazione relativi al bilancio di esercizio 1994 che ricordiamo, è interamente riferito alla gestione Finmare-Iliva essendo formalizzata la cessione a Coeclerici solo nel marzo 1995.

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

La Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - (tel. 0171/6451) - (telefax 0171/698620) intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi secondo la procedura di cui agli Artt. 1 - lettera e) e 5 della Legge 8 Febbraio 1973, n. 14, mediante offerta di prezzi unitari, all'appalto dei lavori di costruzione della tangenziale Ovest di Saluzzo tra la S.S. n. 589 dei Laghi di Avigliana (via Pinerolo) e la Via Vecchia di Borgo - 1° Lotto -.

IMPORTO MASSIMO DELL'OFFERTA DOVRÀ SUPERARE: Lire 1.400.000.000=.

- È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 6 per un importo adeguato
- Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli Artt. 18 e 19 del D.Lvo 19 Dicembre 1991, n. 406;
- Possibilità di applicazione dell'Art. 12 - Legge 3.1.1978 n. 1 (Lotti successivi);
- Finanziamento delle opere: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti - Fondi del Risparmio Postale;
- Pagamenti sulla base di acconti a termini del Capitolato Speciale d'Appalto (L.D. 35/8/1895, n. 350, e successive modifiche ed integrazioni);
- Tempo di esecuzione delle opere: giorni 365 (cento 10) naturali consecutivi;
- Raggruppamento di imprese è applicabile la normativa di Art. 13 della Legge 11 Febbraio 1994, n. 109;
- Termine svincolo offerte: 120 giorni dalla presentazione.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda redatta in lingua italiana, su carta in competente bollo, alla Provincia di Cuneo - Segreteria Generale - Corso Nizza n. 21 - della domanda dovrà pervenire entro il 00 1995.

Le richieste non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Piemonte

Cuneo, li 18 Aprile 1995

IL PRESIDENTE
Prof. Giovanni GIANOLIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Immobili con incanto

rende noto che nel fallimento 3/94 di IVIGLIA-BARBAGALLO anche in proprio di IVIGLIA Rosa e BARBAGALLO Salvatore; curatore: dott. Cesare Geninatti; il Giudice Delegato dott.ssa Vittoria Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.05.1995 alle ore 9,30, del seguente bene immobile: in Torino, via Sansovino 121: alloggio P. 10x, composto disimpegno, tre camere, cucinotto, gabinetto-bagno, cantina.
Prezzo base: L. 190.000.000.
Aumenti minimi: L.
Depositi per e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 giorno 09.05.1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla disponibili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
Torino, li 4 aprile
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfa

TRIBUNALE TORINO

Immobili con incanto

rende noto che nella esecuzione immobiliare n. promossa da: Istituto Bancario Torino contro: DEL SONNO Concetta - MORRA Giovanni - GRATTAROLA Franco il Giudice dell'Esecuzione dott. Fiano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18.5.1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni.
Lotto unico - in Torino via dei Mille n. 2 alloggio di circa mq. 220 al piano 2° composto di ingresso, tre disimpegni, cucina abitabile, lavanderia, tre bagni, tre camere da letto, soggiorno collegato all'adiacente camera da pranzo con due passate assistite arco. Due cantine.
L'immobile presenta irregolarità edilizie sanabili con circa L. 1.100.000.
Prezzo base L. 880.000.000 aumenti minimi L. 20.000.000 depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

EDILIZIA A R.L. "FORZE DI 41"
Via Carlo Arturo Jemolo 151 - 00158 Roma

E' indetta una licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'Art. 1 lettera e) della Legge 02/02/1973 n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dell'edificio sociale per n. 14 alloggi e servizi, in Roma Piano di Zona B16 "Selva Comparto E/p.
Importo a base d'appalto Lire 1.441.540.896.
I termini e le formalità per la domanda di partecipazione sono riportati nel - Bando di Gara - pubblicato sul B.U.R. Lazio - n. 11 del 20/04/1995.
La domanda - redatta in bollo - dovranno pervenire entro il 05/05/1995.
Roma, li 22 aprile 1995
IL PRESIDENTE Adolfo Desiderio

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21 - FAX

PUBBLICITA' PER I REFERENDUM

La Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
editrice
LA STAMPA
visto il decreto legge 20/3/1995 n° 83
successivo provvedimento del Garante per la radiodiffusione
l'Editoria del 12/4/1995

INFORMA

- I sostenitori del sì e i sostenitori del no
- Il comitato promotore
- Le parti sociali, ivi compresi i partiti politici e sindacati

CHE INTENDE DIFFONDERE PUBBLICITA' A PAGAMENTO PER TUTTI I REFERENDUM DELL'11/6/1995

- LA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI E' CONSENTITA FINO ALL'11 MAGGIO PER L'EDIZIONE DELLA VAL D'AOSTA DALL'8 ALL'11 MAGGIO PER LE ALTRE EDIZIONI
- PER OGNI SINGOLO REFERENDUM SI ACCETTANO COME NUMERO MASSIMO (PER OGNI EDIZIONE) 3 INSERZIONI PER CIASCUNO DEI CONTRAPPOSTI SCHIERAMENTI DEL SI' E DEL NO

in caso di richieste superiori al massimo consentito, l'eventuale selezione verrà effettuata secondo un criterio rigidamente cronologico di ricevimento delle richieste medesime

* LA PUBBLICITA' NON PUO' CONTENERE SLOGAN DENIGRATORI

- TUTTE LE INSERZIONI DOVRANNO RECARE LA DICITURA «PUBBLICITA' ELETTORALE» E INDICARE IL LORO AUTORE
- LE TARIFFE PER MODULO PER L'ACCESSO AGLI SPAZI PUBBLICITARI SONO LE SEGUENTI:

Edizione NAZIONALE	Lire 775.000
Edizione TORINO	Lire 480.000
Edizione ALESSANDRIA	Lire
Edizione ASTI	80.000
Edizione CUNEO	Lire
Edizione NOVARA	Lire 92.000
Edizione VERCELLI	Lire 85.000
Edizione IMPERIA/SANREMO	Lire 80.000
Edizione SAVONA	Lire 80.000
Edizione GENOVA	Lire 62.000
Edizione AOSTA	Lire 80.000

Non previsti sconti di quantità né provvigioni d'Agenzia

* LA PRENOTAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI DEVE ESSERE COMPLETA DATA DI PUBBLICAZIONE, RICHIEDENTI, INDICAZIONE SE SCHIERATI A FAVORE DEL SI' O DEL NO, SPECIFICO QUESITO REFERENDARIO E PERVENIRE 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE, PRESSO UNO DEI SEGUENTI UFFICI DELLA PUBLIKOMPASS SpA, CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA':

PUBLIKOMPASS: e punti vendita

CITTA'	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX
MILANO	Via G. Carducci, 29	02/86470.1	02/864.704.90
TORINO	Corso M. d'Azeglio, 60	011/652.11	011/652.1500
	Via Cervino, 13	0322/913.307	0321/523.035 (di Novara)
	Corso Cavour,	0321/333.41	0321/333.41 - 523.035
ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	31/442.543-442.544	
ASTI	Via Antica Zecca, 3	0141/322.22	0141/322.22
AOSTA	Loc. Amérique, 95 - Quart	0165/765.019-765.628	0165/765.196
CUNEO	Grandis, 11	0171/630.832	0171/608.32
ALBA	Corso Coppino, 9	0173/442.110	0173/442.130
BRA	Via Verdi, 7	0172/431.003	
VERCELLI	Via Duchessa Jolanda, 20	0161/250.754-625.92	
BIELLA	Via Roma, 5	015/849.1212	015/849.1212
GENOVA	Via C. R. Ceccardi, 1/14	010/540.184-592.560	010/590.858
SAVONA	Piazza Marconi, -	019/814.887-811.182	019/810.971
	Via Bontanle, 1	0183/273.371	0183/273.371
SANREMO	Via Giuberti, 47	0184/501.555	0184/656.237
PADOVA	Via Gattamelata, 108	049/775.224-807.3144	049/775.819
BOLOGNA	Via Amendola, 13	051/255.952-255.269 255.5439-255.649	051/254.939
	Via Don Minzoni, 46	055/561.192-573.668	055/500.1315
ROMA	Via Quattro Fontane, 15	06/482.5904-947	06/483.690
NAPOLI	Via Caracciolo, 15	081/720.5111	081/665.204
AVELLINO	Via Iannacchini, 282		
AVERSA	Piazza Municipio, 11/13	081/890.1017-890.1385	
BENEVENTO	Via Stefano Borgia, 11		0824/288.35
CASERTA	Via Roma, 1 - Palazzo Giordano	0823/353.778-9	0823/354.531
CASTELLAMMARE	Via G. Cosenza,	081/870.	081/870.6049
ISCHIA	Via Cacciaro, (P.co Viola)	081/991.823	081/991.823
PORTICI	Corso Garibaldi, 16	081/273.465-275.439	
SALERNO	Via Torrione, 54	089/225.504	089/225.504
	Viale Nizza, 53	081/878.2459	081/807.1143
BARI *	Via Tridente, 2/I	080/546.5111	080/540.2632
BARLETTA	Corso V. Emanuele,	0883/332.472	
FOGGIA	Via Natola, 23	0881/611.011-613.361	
LECCE	Via Trinchese, 87	0832/314.186-6-7- 391.567	0832/358.531
TARANTO	Via Nitti, 55	099/453.	
MATERA	Via Castello, 32	0835/332.2367	
POTENZA	Via Mazzini,	0971/370.56	
CAGLIARI	Ravenna,	070/305.250	070/305.250
MESSINA	Via Uberto Bonino, 15/C	090/293.0855-6-7-8	090/293.0771
REGGIO CALABRIA	Ten. Panella, 13	.78-9	0965/205.16
CATANZARO	Via M. Greco, 78	0961/724.090-725.129	0961/744.317
COSENZA	Via Monte Santo, 38	0984/725.27-8	0984/725.38
CATANIA	Via Sicilia, 37/43	095/327.122	095/322.085
PALERMO	Via Lincoln, 19	091/617.3330	091/617.6863
AGRIGENTO	Via A. De Gasperi, 5	0922/595.400	
SIRACUSA	Via Taro, 8	0931/242.76	0931/242.76
RAGUSA	Via Carducci, 139	0932/652.484	0932/652.484
CALTANISSETTA	Via Canonico Pulci, 16	0934/581.844	
TRAPANI	Via Vespri, 70	0923/209.16	
MARSALA	Via Sibilla,	0923/952.452	

* da maggio 1995 si trasferisce in Via Amendola, 166/5

IL TITOLO PIÙ RICERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 135.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1500;
Banca San Paolo di Brescia 3150-3200; Cassa Risparmio di Bologna 21.200-21.500; Deutsche Bank 16.000; Nordafrika Assicurazioni 315-340; Karisa 100;
Obbligazioni Popolare Cremona 125,50; Obb. Prov. Napoli 84,50.
WARRANT: Cbm Plast 99 8-9; Necchi 150-155; Premafin 50-63; Sifir 200; Banca Provinciale 475; Gemina 85-87, Fochi 90; Banco di Napoli 200-205.

LE BORSE ESTERE

Zurigo (Swiss market) 1658,71 (+0,62%); Francoforte (Dax) 1955,81 (+1,23%); Parigi (Cac 40) 1917,8 (+1,90%);
Londra (Ft-100) 3201,4 (+0,64); Tokyo (Nikkei) 16968 (+1,95); Sydney (Gen) 2026,20 (+0,84); Hong Kong (Hang Seng) 8645,4 (-0,08%) Singapore 2113,5 (+3,49); New York (Dow Jones) 4290,66 (+0,55%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Data	Prezzo	Tasso
28-04-95	3	99,951	9,600
30-06-95	34		
30-06-95	65	98,294	9,401
31-07-95	96	97,537	9,430
29-08-95	126	96,782	
29-09-95	156	96,041	9,509
31-10-95	198	95,173	9,503
30-11-95	218	94,417	9,503
29-12-95	247	93,665	9,506
31-01-96		92,710	
29-02-96	309	92,015	10,250
29-03-96	337	91,231	10,250

Asta del Ministero del Tesoro 19 aprile

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10 5/32	10 5/32
1 W	10 5/32	10 5/32
1 M	10 5/32	10 5/32
3 M	10 5/32	10 5/32
6 M	10 5/32	10 5/32
1 anno	10 5/32	10 5/32

Ansa Interbanca Reuters Sim Piave

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	29-04	28-04
Adriatic Bond	20176	20090
Adriatic Interc.	19092	18970
Adriatic Europe	10681	10574
Agrifut Int Le	14107	14121
Agrimec global	12757	12676
Agrifutura	10939	10910
Ambrosiano	10635	10772
Ambrosiano 2000	15458	14841
Arcobaleno Pensionato	10639	10582
Arca Az. Americhe $	9 32	9 40
Arca Az. America $	14386	14343
Arca Az. Estremo Oriente	10189	
Arca Az. Europa	11064	11045
Arca Az. Ext. Eco	4 82	4 82
Arca Az. Ital. Ind	11523	11565
Arca Bi. Eur. Ind	556 75	551 10
Arca Bi. Ital.	17539	17475
Arca Bil.	21477	21450
Arca Bond	54955	54867
Arca Mi	10022	10029
Arca Tre	16378	16342
Arca Venezia Gi	17227	17197
Arcobaleno	18074	17997
Armonia	15099	15018
Ausa	26331	26280
Aureo Bond	12341	12319
Aureo Global	10921	10891
Aureo Reddito	13191	13234
Aureo Valore	10033	10032
Azimut Bilanciato	18654	18598
Azimut Prime	19744	19749
Azimut	10757	10658
Azimut Global Int	12139	12081
Azimut garanzia	11997	11993
Azimut global cons	11227	11225
Azimut global mid	10675	10621
Azimut Rendita Bi	11110	11023
Azimut Trend	13624	13616
Azzurro	26721	26669
B N Capitalgarda	10896	10847
B N Cash Fondo	14714	14712
B N Crescendo	15387	15309
B N Multifondo	11282	11446
B N Previdenza	11626	11574
B N Risparmio	10	10
B N Sicurezza	10126	10123
B N Valore	10	10
Bancoposta Bilanciato	10	10
Bancoposta Mercato	10	10
Bancoposta Reddito	10	10
Bancoposta Valore	10	10
Bipiemme Azionario	10	10
Bipiemme Crescita	10	10
Bipiemme Liquidità	10	10
Bipiemme Obbligazionario	10	10
Bipiemme Valore	10	10
Bnl Investimento	10	10
Bnl Mercato Monetario	10	10
Bnl Obbligazionario	10	10
Bnl Previdenza	10	10
Bnl Risparmio	10	10
Bnl Valore	10	10
Boreale	10	10
Bpb Bilanciato	10	10
Bpb Liquidità	10	10
Bpb Obbligazionario	10	10
Bpb Valore	10	10
Bpm Bilanciato	10	10
Bpm Liquidità	10	10
Bpm Obbligazionario	10	10
Bpm Valore	10	10
Bpv Bilanciato	10	10
Bpv Liquidità	10	10
Bpv Obbligazionario	10	10
Bpv Valore	10	10
Bramante	10	10
Bramante Bilanciato	10	10
Bramante Liquidità	10	10
Bramante Obbligazionario	10	10
Bramante Valore	10	10
Capitalgest	10	10
Capitalgest Bilanciato	10	10
Capitalgest Liquidità	10	10
Capitalgest Obbligazionario	10	10
Capitalgest Valore	10	10
Capitalia	10	10
Capitalia Bilanciato	10	10
Capitalia Liquidità	10	10
Capitalia Obbligazionario	10	10
Capitalia Valore	10	10
Carifondo	10	10
Carifondo Bilanciato	10	10
Carifondo Liquidità	10	10
Carifondo Obbligazionario	10	10
Carifondo Valore	10	10
Carimonte	10	10
Carimonte Bilanciato	10	10
Carimonte Liquidità	10	10
Carimonte Obbligazionario	10	10
Carimonte Valore	10	10
Cariplo	10	10
Cariplo Bilanciato	10	10
Cariplo Liquidità	10	10
Cariplo Obbligazionario	10	10
Cariplo Valore	10	10
Carisbo	10	10
Carisbo Bilanciato	10	10
Carisbo Liquidità	10	10
Carisbo Obbligazionario	10	10
Carisbo Valore	10	10
Cassamarca	10	10
Cassamarca Bilanciato	10	10
Cassamarca Liquidità	10	10
Cassamarca Obbligazionario	10	10
Cassamarca Valore	10	10
Centrale Bond	10	10
Centrale Cedola III	10	10
Centrale Cedola IV	10	10
Centrale Cedola V	10	10
Centrale Obbl.	10	10
Centrale Valore	10	10
Centrale Valore II	10	10
Centrale Valore III	10	10
Centrale Valore IV	10	10
Centrale Valore V	10	10
Centrale Valore VI	10	10
Centrale Valore VII	10	10
Centrale Valore VIII	10	10
Centrale Valore IX	10	10
Centrale Valore X	10	10
Centrale Valore XI	10	10
Centrale Valore XII	10	10
Centrale Valore XIII	10	10
Centrale Valore XIV	10	10
Centrale Valore XV	10	10
Centrale Valore XVI	10	10
Centrale Valore XVII	10	10
Centrale Valore XVIII	10	10
Centrale Valore XIX	10	10
Centrale Valore XX	10	10
Centrale Valore XXI	10	10
Centrale Valore XXII	10	10
Centrale Valore XXIII	10	10
Centrale Valore XXIV	10	10
Centrale Valore XXV	10	10
Centrale Valore XXVI	10	10
Centrale Valore XXVII	10	10
Centrale Valore XXVIII	10	10
Centrale Valore XXIX	10	10
Centrale Valore XXX	10	10
Centrale Valore XXXI	10	10
Centrale Valore XXXII	10	10
Centrale Valore XXXIII	10	10
Centrale Valore XXXIV	10	10
Centrale Valore XXXV	10	10
Centrale Valore XXXVI	10	10
Centrale Valore XXXVII	10	10
Centrale Valore XXXVIII	10	10
Centrale Valore XXXIX	10	10
Centrale Valore XL	10	10
Centrale Valore XLI	10	10
Centrale Valore XLII	10	10
Centrale Valore XLIII	10	10
Centrale Valore XLIV	10	10
Centrale Valore XLV	10	10
Centrale Valore XLVI	10	10
Centrale Valore XLVII	10	10
Centrale Valore XLVIII	10	10
Centrale Valore XLIX	10	10
Centrale Valore L	10	10
Centrale Valore LI	10	10
Centrale Valore LII	10	10
Centrale Valore LIII	10	10
Centrale Valore LIV	10	10
Centrale Valore LV	10	10
Centrale Valore LVI	10	10
Centrale Valore LVII	10	10
Centrale Valore LVIII	10	10
Centrale Valore LIX	10	10
Centrale Valore LX	10	10
Centrale Valore LXI	10	10
Centrale Valore LXII	10	10
Centrale Valore LXIII	10	10
Centrale Valore LXIV	10	10
Centrale Valore LXV	10	10
Centrale Valore LXVI	10	10
Centrale Valore LXVII	10	10
Centrale Valore LXVIII	10	10
Centrale Valore LXIX	10	10
Centrale Valore LXX	10	10
Centrale Valore LXXI	10	10
Centrale Valore LXXII	10	10
Centrale Valore LXXIII	10	10
Centrale Valore LXXIV	10	10
Centrale Valore LXXV	10	10
Centrale Valore LXXVI	10	10
Centrale Valore LXXVII	10	10
Centrale Valore LXXVIII	10	10
Centrale Valore LXXIX	10	10
Centrale Valore LXXX	10	10
Centrale Valore LXXXI	10	10
Centrale Valore LXXXII	10	10
Centrale Valore LXXXIII	10	10
Centrale Valore LXXXIV	10	10
Centrale Valore LXXXV	10	10
Centrale Valore LXXXVI	10	10
Centrale Valore LXXXVII	10	10
Centrale Valore LXXXVIII	10	10
Centrale Valore LXXXIX	10	10
Centrale Valore XC	10	10
Centrale Valore XCI	10	10
Centrale Valore XCII	10	10
Centrale Valore XCIII	10	10
Centrale Valore XCIV	10	10
Centrale Valore XCV	10	10
Centrale Valore XCVI	10	10
Centrale Valore XCVII	10	10
Centrale Valore XCVIII	10	10
Centrale Valore XCIX	10	10
Centrale Valore C	10	10
Centrale Valore CI	10	10
Centrale Valore CII	10	10
Centrale Valore CIII	10	10
Centrale Valore CIV	10	10
Centrale Valore CV	10	10
Centrale Valore CVI	10	10
Centrale Valore CVII	10	10
Centrale Valore CVIII	10	10
Centrale Valore CIX	10	10
Centrale Valore CX	10	10
Centrale Valore CXI	10	10
Centrale Valore CXII	10	10
Centrale Valore CXIII	10	10
Centrale Valore CXIV	10	10
Centrale Valore CXV	10	10
Centrale Valore CXVI	10	10
Centrale Valore CXVII	10	10
Centrale Valore CXVIII	10	10
Centrale Valore CXIX	10	10
Centrale Valore CXX	10	10
Centrale Valore CXXI	10	10
Centrale Valore CXXII	10	10
Centrale Valore CXXIII	10	10
Centrale Valore CXXIV	10	10
Centrale Valore CXXV	10	10
Centrale Valore CXXVI	10	10
Centrale Valore CXXVII	10	10
Centrale Valore CXXVIII	10	10
Centrale Valore CXXIX	10	10
Centrale Valore CXXX	10	10
Centrale Valore CXXXI	10	10
Centrale Valore CXXXII	10	10
Centrale Valore CXXXIII	10	10
Centrale Valore CXXXIV	10	10
Centrale Valore CXXXV	10	10
Centrale Valore CXXXVI	10	10
Centrale Valore CXXXVII	10	10
Centrale Valore CXXXVIII	10	10
Centrale Valore CXXXIX	10	10
Centrale Valore CXL	10	10
Centrale Valore CXLI	10	10
Centrale Valore CXLII	10	10
Centrale Valore CXLIII	10	10
Centrale Valore CXLIV	10	10
Centrale Valore CXLV	10	10
Centrale Valore CXLVI	10	10
Centrale Valore CXLVII	10	10
Centrale Valore CXLVIII	10	10
Centrale Valore CXLIX	10	10
Centrale Valore CL	10	10
Centrale Valore CLI	10	10
Centrale Valore CLII	10	10
Centrale Valore CLIII	10	10
Centrale Valore CLIV	10	10
Centrale Valore CLV	10	10
Centrale Valore CLVI	10	10
Centrale Valore CLVII	10	10
Centrale Valore CLVIII	10	10
Centrale Valore CLIX	10	10
Centrale Valore CLX	10	10
Centrale Valore CLXI	10	10
Centrale Valore CLXII	10	10
Centrale Valore CLXIII	10	10
Centrale Valore CLXIV	10	10
Centrale Valore CLXV	10	10
Centrale Valore CLXVI	10	10
Centrale Valore CLXVII	10	10
Centrale Valore CLXVIII	10	10
Centrale Valore CLXIX	10	10
Centrale Valore CLXX	10	10
Centrale Valore CLXXI	10	10
Centrale Valore CLXXII	10	10
Centrale Valore CLXXIII	10	10
Centrale Valore CLXXIV	10	10
Centrale Valore CLXXV	10	10
Centrale Valore CLXXVI	10	10
Centrale Valore CLXXVII	10	10
Centrale Valore CLXXVIII	10	10
Centrale Valore CLXXIX	10	10
Centrale Valore CLXXX	10	10
Centrale Valore CLXXXI	10	10
Centrale Valore CLXXXII	10	10
Centrale Valore CLXXXIII	10	10
Centrale Valore CLXXXIV	10	10
Centrale Valore CLXXXV	10	10
Centrale Valore CLXXXVI	10	10
Centrale Valore CLXXXVII	10	10
Centrale Valore CLXXXVIII	10	10
Centrale Valore CLXXXIX	10	10
Centrale Valore CXC	10	10
Centrale Valore CXCI	10	10
Centrale Valore CXCII	10	10
Centrale Valore CXCIII	10	10
Centrale Valore CXCIV	10	10
Centrale Valore CXCV	10	10
Centrale Valore CXCVI	10	10
Centrale Valore CXCVII	10	10
Centrale Valore CXCVIII	10	10
Centrale Valore CXCIX	10	10
Centrale Valore CC	10	10
Centrale Valore CCI	10	10
Centrale Valore CCII	10	10
Centrale Valore CCIII	10	10
Centrale Valore CCIV	10	10
Centrale Valore CCV	10	10
Centrale Valore CCVI	10	10
Centrale Valore CCVII	10	10
Centrale Valore CCVIII	10	10
Centrale Valore CCIX	10	10
Centrale Valore CCX	10	10
Centrale Valore CCXI	10	10
Centrale Valore CCXII	10	10
Centrale Valore CCXIII	10	10
Centrale Valore CCXIV	10	10
Centrale Valore CCXV	10	10
Centrale Valore CCXVI	10	10
Centrale Valore CCXVII	10	10
Centrale Valore CCXVIII	10	10
Centrale Valore CCXIX	10	10
Centrale Valore CCXX	10	10
Centrale Valore CCXXI	10	10
Centrale Valore CCXXII	10	10
Centrale Valore CCXXIII	10	10
Centrale Valore CCXXIV	10	10
Centrale Valore CCXXV	10	10
Centrale Valore CCXXVI	10	10
Centrale Valore CCXXVII	10	10
Centrale Valore CCXXVIII	10	10
Centrale Valore CCXXIX	10	10
Centrale Valore CCXXX	10	10
Centrale Valore CCXXXI	10	10
Centrale Valore CCXXXII	10	10
Centrale Valore CCXXXIII	10	10
Centrale Valore CCXXXIV	10	10
Centrale Valore CCXXXV	10	10
Centrale Valore CCXXXVI	10	10
Centrale Valore CCXXXVII	10	10
Centrale Valore CCXXXVIII	10	10
Centrale Valore CCXXXIX	10	10
Centrale Valore CCXL	10	10
Centrale Valore CCXLI	10	10
Centrale Valore CCXLII	10	10
Centrale Valore CCXLIII	10	10
Centrale Valore CCXLIV	10	10
Centrale Valore CCXLV	10	10
Centrale Valore CCXLVI	10	10
Centrale Valore CCXLVII	10	10
Centrale Valore CCXLVIII	10	10
Centrale Valore CCXLIX	10	10
Centrale Valore CCL	10	10
Centrale Valore CCLI	10	10
Centrale Valore CCLII	10	10
Centrale Valore CCLIII	10	10
Centrale Valore CCLIV	10	10
Centrale Valore CCLV	10	10
Centrale Valore CCLVI	10	10
Centrale Valore CCLVII	10	10
Centrale Valore CCLVIII	10	10
Centrale Valore CCLIX	10	10
Centrale Valore CCLX	10	10
Centrale Valore CCLXI	10	10
Centrale Valore CCLXII	10	10
Centrale Valore CCLXIII	10	10
Centrale Valore CCLXIV	10	10
Centrale Valore CCLXV	10	10
Centrale Valore CCLXVI	10	10
Centrale Valore CCLXVII	10	10
Centrale Valore CCLXVIII	10	10
Centrale Valore CCLXIX	10	10
Centrale Valore CCLXX	10	10
Centrale Valore CCLXXI	10	10
Centrale Valore CCLXXII	10	10
Centrale Valore CCLXXIII	10	10
Centrale Valore CCLXXIV	10	10
Centrale Valore CCLXXV	10	10
Centrale Valore CCLXXVI	10	10
Centrale Valore CCLXXVII	10	10
Centrale Valore CCLXXVIII	10	10
Centrale Valore CCLXXIX	10	10
Centrale Valore CCLXXX	10	10
Centrale Valore CCLXXXI	10	10
Centrale Valore CCLXXXII	10	10
Centrale Valore CCLXXXIII	10	10
Centrale Valore CCLXXXIV	10	10
Centrale Valore CCLXXXV	10	10
Centrale Valore CCLXXXVI	10	10
Centrale Valore CCLXXXVII	10	10
Centrale Valore CCLXXXVIII	10	10
Centrale Valore CCLXXXIX	10	10
Centrale Valore CCXC	10	10
Centrale Valore CCXCI	10	10
Centrale Valore CCXCII	10	10
Centrale Valore CCXCIII	10	10
Centrale Valore CCXCIV	10	10
Centrale Valore CCXCV	10	10
Centrale Valore CCXCVI	10	10
Centrale Valore CCXCVII	10	10
Centrale Valore CCXCVIII	10	10
Centrale Valore CCXCIX	10	10
Centrale Valore CCC	10	10
Centrale Valore CCCI	10	10
Centrale Valore CCCII	10	10
Centrale Valore CCCIII	10	10
Centrale Valore CCCIV	10	10
Centrale Valore CCCV	10	10
Centrale Valore CCCVI	10	10
Centrale Valore CCCVII	10	10
Centrale Valore CCCVIII	10	10
Centrale Valore CCCIX	10	10
Centrale Valore CCCX	10	10
Centrale Valore CCCXI	10	10
Centrale Valore CCCXII	10	10
Centrale Valore CCCXIII	10	10
Centrale Valore CCCXIV	10	10
Centrale Valore CCCXV	10	10
Centrale Valore CCCXVI	10	10
Centrale Valore CCCXVII	10	10
Centrale Valore CCCXVIII	10	10
Centrale Valore CCCXIX	10	10
Centrale Valore CCCXX	10	10
Centrale Valore CCCXXI	10	10
Centrale Valore CCCXXII	10	10
Centrale Valore CCCXXIII	10	10
Centrale Valore CCCXXIV	10	10
Centrale Valore CCCXXV	10	10
Centrale Valore CCCXXVI	10	10
Centrale Valore CCCXXVII	10	10
Centrale Valore CCCXXVIII	10	10
Centrale Valore CCCXXIX	10	10
Centrale Valore CCCXXX	10	10
Centrale Valore CCCXXXI	10	10
Centrale Valore CCCXXXII	10	10
Centrale Valore CCCXXXIII	10	10
Centrale Valore CCCXXXIV	10	10
Centrale Valore CCCXXXV	10	10
Centrale Valore CCCXXXVI	10	10
Centrale Valore CCCXXXVII	10	10
Centrale Valore CCCXXXVIII	10	10
Centrale Valore CCCXXXIX	10	10
Centrale Valore CCCXL	10	10
Centrale Valore CCCXLI	10	10
Centrale Valore CCCXLII	10	10
Centrale Valore CCCXLIII	10	10
Centrale Valore CCCXLIV	10	10
Centrale Valore CCCXLV	10	10
Centrale Valore CCCXLVI	10	10
Centrale Valore CCCXLVII	10	10
Centrale Valore CCCXLVIII	10	10
Centrale Valore CCCXLIX	10	10
Centrale Valore CCCL	10	10
Centrale Valore CCCLI	10	10
Centrale Valore CCCLII	10	10
Centrale Valore CCCLIII	10	10
Centrale Valore CCCLIV	10	10
Centrale Valore CCCLV	10	10
Centrale Valore CCCLVI	10	10
Centrale Valore CCCLVII	10	10
Centrale Valore CCCLVIII	10	10
Centrale Valore CCCLIX	10	10
Centrale Valore CCCLX	10	10
Centrale Valore CCCLXI	10	10
Centrale Valore CCCLXII	10	10
Centrale Valore CCCLXIII	10	10
Centrale Valore CCCLXIV	10	10
Centrale Valore CCCLXV	10	10
Centrale Valore CCCLXVI	10	10
Centrale Valore CCCLXVII	10	10
Centrale Valore CCCLXVIII	10	10
Centrale Valore CCCLXIX	10	10
Centrale Valore CCCLXX	10	10
Centrale Valore CCCLXXI	10	10
Centrale Valore CCCLXXII	10	10
Centrale Valore CCCLXXIII	10	10
Centrale Valore CCCLXXIV	10	10
Centrale Valore CCCLXXV	10	10
Centrale Valore CCCLXXVI	10	10
Centrale Valore CCCLXXVII	10	10
Centrale Valore CCCLXXVIII	10	10
Centrale Valore CCCLXXIX	10	10
Centrale Valore CCCLXXX	10	10
Centrale Valore CCCLXXXI	10	10
Centrale Valore CCCLXXXII	10	10
Centrale Valore CCCLXXXIII	10	10
Centrale Valore CCCLXXXIV	10	10
Centrale Valore CCCLXXXV	10	10
Centrale Valore CCCLXXXVI	10	10
Centrale Valore CCCLXXXVII	10	10
Centrale Valore CCCLXXXVIII	10	10
Centrale Valore CCCLXXXIX	10	10
Centrale Valore CCCXC	10	10
Centrale Valore CCCXCI	10	10
Centrale Valore CCCXCII	10	10
Centrale Valore CCCXCIII	10	10
Centrale Valore CCCXCIV	10	10
Centrale Valore CCCXCV	10	10
Centrale Valore CCCXCVI	10	10
Centrale Valore CCCXCVII	10	10
Centrale Valore CCCXCVIII	10	10
Centrale Valore CCCXCIX	10	10
Centrale Valore CD	10	10
Centrale Valore CDI	10	10
Centrale Valore CDII	10	10
Centrale Valore CDIII	10	10
Centrale Valore CDIV	10	10
Centrale Valore CDV	10	10
Centrale Valore CDVI	10	10
Centrale Valore CDVII	10	10
Centrale Valore CDVIII	10	10
Centrale Valore CDIX	10	10
Centrale Valore CDX	10	10
Centrale Valore CDXI	10	10
Centrale Valore CDXII	10	10
Centrale Valore CDXIII	10	10
Centrale Valore CDXIV	10	10
Centrale Valore CDXV	10	10
Centrale Valore CDXVI	10	10
Centrale Valore CDXVII	10	10
Centrale Valore CDXVIII	10	10
Centrale Valore CDXIX	10	10
Centrale Valore CDXX	10	10
Centrale Valore CDXXI	10	10
Centrale Valore CDXXII	10	10
Centrale Valore CDXXIII	10	10
Centrale Valore CDXXIV	10	10
Centrale Valore CDXXV	10	10
Centrale Valore CDXXVI	10	10
Centrale Valore CDXXVII	10	10
Centrale Valore CDXXVIII	10	10
Centrale Valore CDXXIX	10	10
Centrale Valore CDXXX	10	10
Centrale Valore CDXXXI	10	10
Centrale Valore CDXXXII	10	10
Centrale Valore CDXXXIII	10	10
Centrale Valore CDXXXIV	10	10
Centrale Valore CDXXXV	10	10
Centrale Valore CDXXXVI	10	10
Centrale Valore CDXXXVII	10	10
Centrale Valore CDXXXVIII	10	10
Centrale Valore CDXXXIX	10	10
Centrale Valore CDXL	10	10
Centrale Valore CDXLI	10	10
Centrale Valore CDXLII	10	10
Centrale Valore CDXLIII	10	10
Centrale Valore CDXLIV	10	10
Centrale Valore CDXLV	10	10
Centrale Valore CDXLVI	10	10
Centrale Valore CDXLVII	10	10
Centrale Valore CDXLVIII	10	10
Centrale Valore CDXLIX	10	10
Centrale Valore CDL	10	10
Centrale Valore CDLI	10	10
Centrale Valore CDLII	10	10
Centrale Valore CDLIII	10	10
Centrale Valore CDLIV	10	10
Centrale Valore CDLV	10	10
Centrale Valore CDLVI	10	10
Centrale Valore CDLVII	10	10
Centrale Valore CDLVIII	10	10
Centrale Valore CDLIX	10	10
Centrale Valore CDLX	10	10
Centrale Valore CDLXI	10	10
Centrale Valore CDLXII	10	10
Centrale Valore CDLXIII	10	10
Centrale Valore CDLXIV	10	10
Centrale Valore CDLXV	10	10
Centrale Valore CDLXVI	10	10
Centrale Valore CDLXVII	10	10
Centrale Valore CDLXVIII	10	10
Centrale Valore CDLXIX	10	10
Centrale Valore CDLXX	10	10
Centrale Valore CDLXXI	10	10
Centrale Valore CDLXXII	10	10
Centrale Valore CDLXXIII	10	10
Centrale Valore CDLXXIV	10	10
Centrale Valore CDLXXV	10	10
Centrale Valore CDLXXVI	10	10
Centrale Valore CDLXXVII	10	10
Centrale Valore CDLXXVIII	10	10
Centrale Valore CDLXXIX	10	10
Centrale Valore CDLXXX	10	10
Centrale Valore CDLXXXI	10	10
Centrale Valore CDLXXXII	10	10
Centrale Valore CDLXXXIII	10	10
Centrale Valore CDLXXXIV	10	10
Centrale Valore CDLXXXV	10	10
Centrale Valore CDLXXXVI	10	10
Centrale Valore CDLXXXVII	10	10
Centrale Valore CDLXXXVIII	10	10
Centrale Valore CDLXXXIX	10	10
Centrale Valore CDXC	10	10
Centrale Valore CDXCI	10	10
Centrale Valore CDXCII	10	10
Centrale Valore CDXCIII	10	10
Centrale Valore CDXCIV	10	10
Centrale Valore CDXCV	10	10
Centrale Valore CDXCVI	10	10
Centrale Valore CDXCVII	10	10
Centrale Valore CDXCVIII	10	10
Centrale Valore CDXCIX	10	10
Centrale Valore D	10	10
Centrale Valore DI	10	10
Centrale Valore DII	10	10
Centrale Valore DIII	10	10
Centrale Valore DIV	10	10
Centrale Valore DV	10	10
Centrale Valore DVI	10	10
Centrale Valore DVII	10	10
Centrale Valore DVIII	10	10
Centrale Valore DIX	10	10
Centrale Valore DX	10	10
Centrale Valore DXI	10	10
Centrale Valore DXII	10	10
Centrale Valore DXIII	10	10
Centrale Valore DXIV	10	10
Centrale Valore DXV	10	10
Centrale Valore DXVI	10	10
Centrale Valore DXVII	10	10
Centrale Valore DXVIII	10	10
Centrale Valore DXIX	10	10
Centrale Valore DXX	10	10
Centrale Valore DXXI	10	10
Centrale Valore DXXII	10	10
Centrale Valore DXXIII	10	10
Centrale Valore DXXIV	10	10
Centrale Valore DXXV	10	10
Centrale Valore DXXVI	10	10
Centrale Valore DXXVII	10	10
Centrale Valore DXXVIII	10	10
Centrale Valore DXXIX	10	10
Centrale Valore DXXX	10	10
Centrale Valore DXXXI	10	10
Centrale Valore DXXXII	10	10
Centrale Valore DXXXIII	10	10
Centrale Valore DXXXIV	10	10
Centrale Valore DXXXV	10	10
Centrale Valore DXXX

MILAN DIVISO DAL VOTO

MILANO. Il voto divide il Milan. I giocatori che possono esercitare il diritto di voto [illegible] lunghi spostamenti resteranno a Milanello fino a domattina: poi raggiungeranno i compagni in ritiro a Modena. A Milanello resteranno: Donadoni, Massaro, Maldini, Tassotti, Galli e Capello (foto).

GEORGE FOREMAN DIFENDE IL TITOLO

LAS VEGAS. George Foreman, 47 anni compiuti [illegible] mesi or sono, difenderà questa notte il titolo mondiale dei massimi, versione Ibf, affrontando sul ring di Las Vegas il Carneade tedesco Schulz. Superato questo ostacolo, il futuro del maturo campione c'è forse un match contro Mike Tyson.

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter	Tele + 2
10,00 Mondo rugby (r). Kickoff, football americano (r). Pallamano	Tele + 2
10,30 [illegible] speed (r)	Tmc
11,30 **Canottaggio.** Oxford-Cambridge (replica)	Tele + 2
12,00 Nbacaction (r). **Auto.** Superturismo Cvt: da Misano, prove	Tmc
12,00 Bordocampo (r). **Motori.** Formula 3 da Magione	Tele + 2
12,15 **Tennis.** Italia-Canada femm.	Raitre
12,40 Studio sport	Italia 1
[illegible],00 **Vela.** America's Cup	Tele + 2
13,20 Tgs Dribbling	Raidue
13,30 Guida al campionato	[illegible] 1
[illegible] Crono. **Basket.** New York-Indiana	Tmc
14,30 Settimana gol	Tele + 2
14,50 **Pallavolo.** Finale scudetto, gara 1: Sisley Tv-Daytona Las Mo	Raitre
15,00 **Calcio.** Serie C: Prato-Spezia	Tele + 2
15,00 **Calcio.** Ovie[illegible] Barcellona	Tmc
16,45 **Calcio.** [illegible] M.-Borussia D.	Tele + 2
17,00 **Basket.** [illegible] Bo-Benetton Tv. **Ciclismo.** Am[illegible] Gold Race	Raitre
18,30 **Moto.** Mondiale, [illegible] G.P. [illegible] Giappone. **Golf.** Sahara Cup (r)	Tele + 2
18,30 Ciclismo. [illegible] Race	Tmc
18,45 Tg2 sera	Raidue
19,50 Studio sport	Italia 1
20,00 Telesport	Tele + 2
20,15 Tgs Lo sport	Raidue
20,30 Tg1 sport	Raiuno
20,30 **Calcio.** Udinese-Venezia	Tele + 2
22,30 **Moto.** Mondiale, anteprima G.P. del Giappone (r)	Tele + 2
23,10 **Calcio.** Real Madrid-Valencia	Tmc
0,20 **Pugilato.** Castiglione-Nuccio	Raidue
0,45 **Calcio.** Bayern M.-Borussia D. (r)	Tele + 2
0,45 Italia 1 sport	Italia 1
1,20 **Tennis.** Italia-Canada femm.	Raidue
1,40 **Auto.** Cvt: da Misano, prove (r)	Tmc
5,00 **Moto.** Mondiale dal Giappone	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 22 Aprile 1995 27

Luca recupero-record, farà uno spezzone col Padova, ma lancia l'allarme: «Si gioca troppo»

Vialli: pronto per il raccolto

«Siamo motivati, ma non dei robot»

TORINO. Il guerriero [illegible] pronto. Un recupero a tempo [illegible] record, quello di Vialli, a soli venti giorni di distanza dall'infortunio patito contro il Borussia. Ieri il primo allenamento con i compagni, domani un mini debutto contro il Padova. Quindici minuti al massimo, [illegible] toccata e fuga per verificare [illegible] partita le proprie condizioni. Così Lippi recupera poco alla volta i suoi protagonisti. E uno come Vialli sarà fondamentale nel convulso fine-stagione, con la Juve impegnata [illegible] tre fronti, decisa [illegible] concedere un centimetro di spazio alle ambizioni del Parma.

Vialli, pronto per lo sprint finale?

«Sto bene, ho recuperato nei tempi previsti. Ma la Juve [illegible] ha bisogno di me in particolare, [illegible] sono io che ho portato la squadra a questi livelli. Quando si arriva così in alto facendo a [illegible] di tanti campioni, vuol dire che c'è [illegible] grande collettivo».

Baggio ha raccolto la sua eredità: fuori lei, è stato Robi a trascinare la Juve ritrovando i soliti colpi da campione.

«Ma Baggio non si può discutere, per noi è stato il giocatore di sempre fin dalla prima partita che ha giocato dopo l'infortunio. Ogni volta che scende in campo ha la massima stima [illegible] parte di tutti. Poi è normale che ritrovi [illegible] forma migliore e le [illegible] giocate. La punizione di Dortmund è stata stupenda. Ho visto la partita in tv: neppure Bulgarelli, che commentava [illegible] gara per Telemontecarlo, credeva potesse segnare da quella distanza».

Cinque sfide cinque con il Parma. Un finale scontato o forse anche noi[illegible]

«Per i tifosi sarà monotono parlare sempre delle stesse cose, ma [illegible] la conclusione più giusta e logica di questa stagione. Parma [illegible] Juve [illegible] [illegible] bene, si studieranno ancora, vincerà la più brava. Noi attraversiamo [illegible] buon momento, raccogliamo soddisfazioni che ci spingono a non mollare. Ma non abbiamo ancora raccolto nulla, anche se questa resterà comunque [illegible] stagione importante. Sarà necessario trovare le giuste motivazioni per ogni partita. Lippi sa toccare i tasti giusti per farci dare sempre il massimo».

Come arrivano le due grandi duellanti a questo snervante testa a testa?

«La Juve vista da fuori mi ha fatto [illegible] un'ottima impressione. E' [illegible] squadra che ha imparato ad andare al sodo, ha concretezza ed autorità e soprattutto [illegible] capacità [illegible] interpretare i momenti della partita e, in [illegible] più lato, della stagione. Una Juve matura. Quanto al Parma, mi sembra che si tenda a sminuirne i meriti. Da anni è su grandi livelli, merita maggior considerazione».

Forse il problema maggiore è arrivare concentrati [illegible] queste partite, dopo un'annata senza respiro.

«Non siamo dei robot, nel calcio sono gli stimoli, le motivazioni a fare la differenza. Succede che quando vinci molto, queste doti manchino. Noi faremo [illegible] tutto per continuare a vincere, anche se non sono convinto che ci riusciremo sempre. E se altri avranno più energie psicofisiche di noi, bravi loro».

La Juve dà segni di stanchezza[illegible]

«Fisicamente siamo integri, visto l'andazzo direi che come infortuni siamo nella norma. E' chiaro che si gioca troppo rispetto [illegible] passato e non si può essere [illegible] pre brillanti».

Anche Campana ha denunciato l'overdose [illegible] calcio.

«Ci sono esigenze economiche precise. [illegible] le società non incassano non possono ingaggiare e pagare i loro campioni. Per noi è impensabile fare settanta partite ad alto livello senza scadimenti di forma. Baggio ha detto che ci vorrebbe maggior rispetto. Io parlerei di comprensione. Non è possibile essere lo [illegible] Baggio in ogni occasione. Dovremmo tornare al campionato a sedici squadre. Ci sarebbe più tempo anche per la Nazionale».

A proposito, il suo infortunio ha [illegible] a Sacchi altri imbarazzi.

«So che giovedì sera il ct era [illegible] Genova, ma non ci siamo visti. Comunque non mi pare sia più il [illegible] so di sentirsi imbarazzati».

In azzurro [illegible] Baggio e c'è Zola. Li vede insieme?

«I giocatori si possono adattare alle esigenze tattiche della squadra e viceversa. Una soluzione si trova sempre con i grandi campioni».

Fabio Vergnano

Vialli sarà importante nel duro fine-stagione, con la Juve impegnata su tre fronti

Ecco gli azzurri

Baggio-Zola questo è il problema

Per la partita di mercoledì [illegible] a Vilnius contro la Lituania, valida per [illegible] qualificazioni europee, il ct Sacchi ha convocato:
portieri: Pagliuca (Inter), Bucci (Parma);
difensori: Benarrivo e Minotti (Parma), Carboni (Roma), Carnasciali (Fiorentina), Costacurta e Maldini (Milan);
centrocampisti: Albertini (Milan), Dino Baggio e Crippa (Parma), Berti (Inter), Conte (Juventus), Di Matteo (Lazio), Lombardo (Sampdoria);
attaccanti: Roberto Baggio [illegible] Ravanelli (Juventus), Casiraghi (Lazio), Zola (Parma).

Per l'incontro Under 21, giovedì a Kaunas con la Lituania, il ct Maldini ha convocato:
portieri: Duardo (Ravenna), Pagotto (Pistoiese);
difensori: Cannavaro (Napoli), Falcone (Torino), Frosi (Salernitana), Galante (Genoa), Macellari (Lecce), Panucci (Milan), Sottil (Fiorentina);
centrocampisti: Bigica (Bari), Binotto (Ascoli), Brambilla (Reggiana), Pecchia (Napoli), Cozzo (Vicenza), Tacchinardi (Juventus);
attaccanti: Del Piero (Juventus), Dolvecchio (Inter), Inzaghi (Piacenza), Vieri (Venezia).

Il ritorno (scontato) di Roberto Baggio. Il ripescaggio di Carnasciali. La conferma di Ravanelli. Il «prestito» di Del Piero e Panucci alla Under. Sacchi e Maldini vanno l'operazione Lituania, una tappa cruciale per entrambi, nel segno di una apprezzabile intesa. Ed è già qualcosa.

Naturalmente, c'è anche Zola. E proprio il ballottaggio Baggio-Zola [illegible] il motivo conduttore della spedizione baltica. L'ultima presenza del Codino risale al 16 novembre, Italia-Croazia 1-2. Zola, da parte sua, ha sfruttato come meglio [illegible] avrebbe potuto [illegible] occasioni offertegli contro Estonia (due gol) [illegible] Ucraina (un gol). Il problema è: Baggio «o» Zola, Baggio «e» Zola? L'Arrigo li considera troppo uguali per rischiarne l'impiego congiunto, e l'unico precedente in materia (21 dicembre 1991 a Foggia, Italia-Cipro 2-0, Baggio punta, Zola esterno destro) sembra fatto apposta per rafforzare il [illegible] convincimento. A parità di condizione, ha sempre detto, scelgo Baggio, il titolare. Vedremo. Di solito, in questi casi, sono gli dei - [illegible] i giudici - a pilotarne le scelte. Domani [illegible] in programma Juventus-Padova e Parma-Inter, una contrattura vagante, a bersaglio mobile, potrebbe risolvere la vertenza.

Costacurta, come il Codino, manca dalla Croazia. Preferito a Negro, Carnasciali era stato titolare contro la Turchia a Pescara, il 21 dicembre. Assenti per infortunio, Apolloni, Signori e Peruzzi. Al recupero [illegible] Pagliuca [illegible] Crippa, convocati e poi deponenti per complicazioni [illegible] siche alla vigilia del doppio impegno di marzo, fa da contrappeso la rinuncia a Eranio. [illegible] dove sorprendere l'assenza di Simone: Sacchi [illegible] considera una seconda punta, alla stregua di Baggio e Zola, mentre l'ultimo Ravanelli, per quanto un po' sfiorito, resta la sola alternativa plausibile a Casiraghi.

Nomi nuovi, zero. E' una lista «allarmante» per la sua normalità. Comanda il Parma con sei elementi. Seguono Juventus e Milan con tre, Inter e Lazio con due, Fiorentina, Roma e Sampdoria con uno. Ecco la probabile formazione, fra 4-4-2 e 4-3-3: Pagliuca; Benarrivo, Costacurta, Minotti, Maldini; Lombardo, Albertini, Di Matteo, Berti (Crippa); R. Baggio (Zola), Casiraghi. **[ro. be.]**

DIPLOMA ALL'ISEF

La vita di Boniperti diventa tesi

«Giampiero Boniperti: l'uomo in più»: la vita e i successi del grande [illegible] e dirigente sono diventati una tesi. Autore un allievo dell'Isef di Torino, Marco Volpatto, che ieri mattina si è diplomato al termine del 4° anno sperimentale, un corso [illegible] livello universitario, discutendo la singolare tesi con la commissione presieduta dal professor Trucchi. Presente Boniperti (nella foto con l'allievo).

Bettega e Di Livio: resti qui

Peruzzi ancora fuori per tre settimane

TORINO. Niente da fare. L'appello di Blatter e l'intervento di Matarrese non hanno avuto alcun esito positivo. Così la Juve, come molte altre squadre di A, domani giocherà in versione autarchica, [illegible] stranieri. Fino a ieri [illegible] è sperato in un dietro front delle [illegible] federazioni, [illegible] Sousa [illegible] Jarni sono rimasti ripetutivamente [illegible] ritiro [illegible] Portogallo e Croazia, mentre Deschamps è partito ieri sera per la Francia.

Visto che mancherà anche Kohler per l'infortunio rimediato [illegible] Dortmund, Lippi [illegible] ha problemi [illegible] scelta. Anzi, preleverà il controcampista Tognon dalla Primavera per completare la panchina.

Formazione a senso unico, [illegible] il solo dubbio Tacchinardi-Di Livio. Quest'ultimo, dopo [illegible] voci dei giorni scorsi circa una sua cessione, ha avuto un colloquio con Bettega dal quale è uscito rinfrancato. La Juve, infatti, gli ha confermato che intende rispettare fino in fondo [illegible] suo contratto, in scadenza a giugno '96. Questa quindi la Juve che affronterà il Padova: Rampulla; Ferrara, Torricelli; Carrera, Porrini, Marocchi; Di Livio (Tacchinardi), Conte, Del Piero, Baggio, Ravanelli.

[illegible] Livio (foto) resterà con [illegible] maglia bianconera almeno fino a giugno '96: dopo le voci di un possibile trasferimento, il bianconero si è incontrato con Bettega e adesso è più sereno

[illegible] so è ormai recuperato Vialli, nessuna novità invece per Peruzzi. Il portiere ha sostenuto un esame ecografico che ha confermato la gravità dell'infortunio alla gamba destra. «Ci vorranno almeno altri venti giorni per recuperare», ha ammesso sconsolato Peruzzi, che quindi sarà pronto [illegible] prima della metà di maggio. Per lo stesso periodo sarà abile Orlando, che dopo l'operazione alla spalla destra ha ripreso la preparazione e potrebbe essere di nuovo a disposizione di Lippi prima del previsto.

Intanto la Lega ha concesso [illegible] Juve e Parma di anticipare anche le partite in programma il 14 maggio, cioè il turno di campionato che precede la finale Uefa di ritorno. Quindi Genoa-Juve [illegible] Parma-Bari si disputeranno sabato 13. **[r. v.]**

Le nazionali estere ci ripensano e chiamano i loro campioni: per Cragnotti, Spinelli e Calleri è tutta colpa della Federcalcio

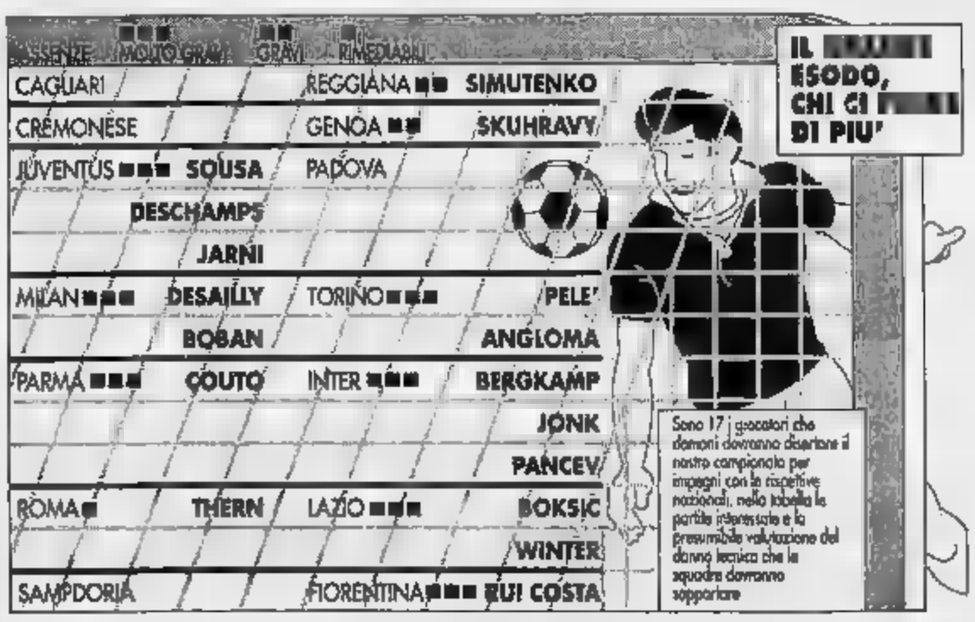
Stranieri, un'altra battaglia persa

Fallita la mediazione e i presidenti s'infuriano

Stranieri in fuga, diplomazia italiana sconfitta [illegible] tutta [illegible] linea. In onda previsioni su chi sarà maggiormente penalizzato, poi si scateneranno polemiche sterili e postume, specialmente da parte delle squadre in bilico per salvezza e zona Uefa. Il patetico grido di dolore della nostra federazione (Matarrese), che ha trovato alleanza [illegible] comprensione - a parole - nel «boss» [illegible] Fifa (Blatter), [illegible] ha prodotto il minimo effetto positivo. Speriamo che [illegible] lezione ci aiuti almeno a [illegible] [illegible] ad evitare altre tardive, pietose e inutili preghiere. Che fanno soltanto sorridere le altre nazioni. Le grandi manovre sono fallite perché ha vinto, com'è logico, il regolamento: il cui rispetto è stato preteso dalle varie federazioni: giocatori a disposizione [illegible] giorni prima della gara, niente sconti. Il nostro campionato risulterà ampiamente mutilato. [illegible] perché sorprendersi? Le date erano note da tempo, né all'estero erano tenuti a modificare i programmi legati a qualificazioni europee sull'onda delle nostre varianti [illegible] calendario. Avrebbe sorpreso il contrario, se cioè fossero piovuti sull'invidiato e ricco calcio italiano concreti attestati di solidarietà. Invece i fax, alla Federcalcio e alle società interessate, hanno recitato un rosario di [illegible]. Qualcuno ha dato l'impressione di impuntarsi addirittura per dispetto: pare [illegible] caso [illegible] federazione olandese; che prima si era detta possibilista [illegible] Bergkamp, Jonk e Winter, poi ha cancellato i buoni propositi. Bergkamp [illegible] partirà comunque, perché colpito da un improvviso attacco febbrile, tuttavia sarà indisponibile an[illegible] per Bianchi. E se dovesse miracolosamente guarire in due giorni, il biglietto dell'aereo è già pronto. Nell'Inter dentro Dell'Anno e Sosa. Il Parma non avrà Couto, in campo Susic, sarà la stessa cosa? Florjancic (Slovenia) della Cremonese sembra [illegible] finora l'unico scampato alla rigidità dei regolamenti. «Partirà solo dopo la partita», confurma Favalli. E' andata peggio [illegible] Skuhravy, precettato in extremis dalla Repubblica Ceka dopo [illegible] promesse. Infuriato Spinelli: «Matarrese si è [illegible]o tardi, il problema [illegible] vecchio di un anno, noi lo scopriamo sempre l'ultimo giorno». Maselli sarà costretto a buttare nella mischia Miura, probabilmente in coppia [illegible] Ciocci.

La Juve sarà tra [illegible] formazioni più penalizzate senza Sousa, il [illegible] [illegible] centrocampo, e Deschamps (via anche Jarni, mentre Kohler è infortunato). [illegible] Padova, invece, potrà utilizzare Vlaovic e Kreek, non convocati. Milan [illegible] Torino hanno [illegible] pace nella valutazione delle rispettive assenze, molto penalizzanti [illegible] entrambi i fronti: Desailly e Boban (sostituiti da Eranio [illegible] Lentini) tra i rossoneri, Pelè [illegible] Angloma (al loro posto Bernardini [illegible] Sogliano) tra i granata. Perdono molto a centrocampo e in attacco la Fiorentina senza Rui Costa e la Reggiana senza Simutenkov. Gravissime, per la Lazio, le assenze di Boksic e Winter (cui Zeman ovvierà con Casiraghi e il rilanciato Gascoigne). Zoff: «Bisogna rivedere le regole internazionali, siamo tutti d'accordo». Lo è Galliani: «L'unica medicina è un calendario comune europeo, con soste nello stesso giorno». Molto meno conciliante Cragnotti: «E' [illegible] scandalo, [illegible] colpa della [illegible] federazione». La domenica dei Grandi Assenti, insomma, diventa anche [illegible] pretesto ideale per andare all'assalto del Palazzo. Fatale. Calleri: «Le società italiane pagano [illegible] allenano i giocatori, le [illegible] zionali straniere ne godono i frutti. Questa storia deve finire».

Piero Bianco

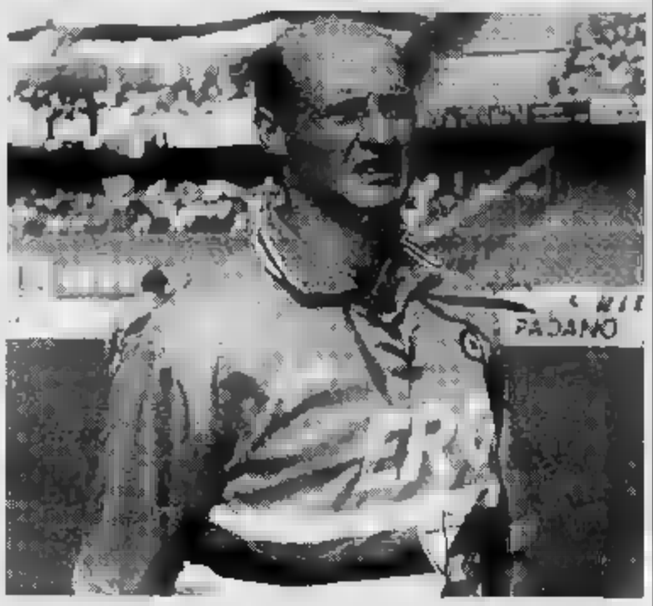


CHE FUTURO DOPO L'USCITA DALL'EUROPA?

Lombardo: ho sbagliato, ma non è l'ultima tappa di un ciclo

«La Samp non finisce qui»

«L'ipotesi-Juve mi affascina, ma qui c'è tutto per andare ancora in Uefa»



GENOVA

E' distrutto dopo una notte insonne. Attilio Lombardo, lo stakanovista della Sampdoria, non sa darsi pace: «Ho visto passare la Tour Eiffel e non l'ho afferrata. Chiedo scusa ai tifosi». Un rigore importantissimo, l'ultimo, paratogli da Seaman, ha chiuso quella che lui stesso definisce la sua peggior partita di Coppa.

E, adesso, è preoccupato anche del giudizio del ct Sacchi presente in tribuna: «Ho faticato tanto per rientrare in Nazionale e non vorrei perdere il posto. C'è la possibilità di andare in Inghilterra per la fase finale degli Europei, un'occasione unica per me che ho ventinove anni, anche se ritengo d'aver raggiunto la maturità e di poter dare molto per almeno altre tre o quattro stagioni, giusto sino ai Mondiali di Parigi '98».

Se Lombardo fa autocritica, altri, come Zenga, sono restii a recitare il mea culpa: «Per tutti ci sono scusanti, per me mai. E' il giorno più brutto della mia vita». Zenga è sotto accusa sia dai compagni che da Eriksson. Non è l'unico, ovviamente, a doversi riscattare domani a Morassi, nello spareggio-Uefa con la Fiorentina: con i viola tornerà Gullit mentre mancheranno Platt, Evani e Salsano, e sono in forte dubbio Ferri, Vierchowod e Maspero.

Mancini continua il suo silenzio-stampa e non si può sapere perché s'è rifiutato di partecipare alla lotteria dei rigori e se è vero che, dopo averlo platealmente mandato a quel paese in campo, ha litigato, e non solo a parole, con Maspero anche negli spogliatoi, come sostiene Seaman, l'eroe dell'Arsenal.

Lombardo, invece, parla senza reticenze: L'aveva già fatto a caldo, presentandosi in sala-stampa a affrontando coraggiosamente telecamere, microfoni e taccuini, e concedo il bis a Bogliasco: «Mi sembrava doveroso dare spiegazioni dopo una serataccia. Non volevo battere quel maledetto rigore e non ho potuto tirarmi indietro. Sono deluso, amareggiato. Ha ragione Eriksson: abbiamo buttato via la qualificazione e bisogna dimenticare e guardare avanti».

Il «pelato» è un altro pezzo storico della grande Sampdoria che potrebbe andarsene a fine campionato. Lo cercano Juve, Milan e Parma. Lui ha un contratto in più '98 e vorrebbe rimanere a Genova ma se Enrico Mantovani, per sanare un disavanzo che si aggirerebbe sugli otto miliardi, dovesse cedere, ritiene Torino la soluzione ideale: «La Signora mi ha cercato due anni fa e anche l'anno scorso. Non sempre certi treni possono ripassare. Comunque, sarà una scelta della società e poi anche mia. La maglia bianconera mi affascina molto, ha tifosi in mezzo mondo, e rigiocare con un straordinario campione come Vialli sarebbe il massimo. Luca ha ritrovato se stesso a trentun anni dopo due tornei tormentati da infortuni. E' sempre un leader, un trascinatore».

Il ciclo sampdoriano è finito dopo una Coppa delle Coppe, uno scudetto, una Supercoppa italiana e una Coppa Italia conquistate in un lustro? Lombardo non è d'accordo: «Da parecchio tempo lo dicono. Certo, esigenze di bilancio hanno imposto la cessione di fedelissimi come Vialli e Pagliuca. E, prima di loro, quelle di Pari, Cerezo e Dossena, ma il terzo posto e la Coppa Italia nel '93-94 hanno smentito che fossimo al capolinea».

Sfumato il viaggio a Parigi, resta la prospettiva di rientrare in Europa attraverso la qualificazione in Coppa Uefa. Per Lombardo non è la stessa cosa, ma farà di tutto per centrare l'unico obiettivo rimasto: «Se poi dovessi andarmene, e non è mia intenzione farlo, non voglio che la gente mi ritenga un traditore che lascia la nave in brutte acque, anzi è sicuro nell'isola felice dove ho trascorso sei bellissime stagioni. Certo, quest'anno potevamo fare molto di più. Non ha fallito la società, abbiamo fallito noi, tradendo tutti insieme i tifosi. La squadra ha un potenziale come le altre grandi e la zona-Uefa è alla nostra portata». Parola di Braccio di ferro.

Bruno Bernardi

Ricorso contro la squalifica

GENOVA. Il Genoa è sempre alla ricerca di un campo che ospiti il derby del prossimo 9 aprile: anche Piacenza, dopo Parma, ha risposto «no» alla richiesta della società rossoblù, poiché questura e prefettura emiliane ritengono che la capienza del «Gallcana» non sia sufficiente a contenere i tifosi del Grifone e della Samp.

Nel frattempo il presidente Spinelli ha anche presentato alla Caf ricorso per far revocare la sentenza dello scorso 12 aprile (la conferma delle due giornate di squalifica del campo), appellandosi all'art. 6 della giustizia sportiva e, in particolare, al comma D, che prevede l'impugnabilità del verdetto è stato omesso l'esame di un fatto decisivo che non si è potuto conoscere nel precedente provvedimento...». In particolare, il Genoa fa riferimento agli ultimi due arresti di tifosi rossoneri, Elice e Dozio. Il ricorso della società rossoblù sarà esaminato dalla Caf giovedì 27 aprile alle ore 16. [d. b.]

Lombardo (foto grande) ha sbagliato il rigore decisivo. A lato: Mancini negli spogliatoi ha litigato di brutto con Maspero (a destra): i due sarebbero anche passati alle vie di fatto

Granata alla caccia di un posto Uefa

Quanto vale il Torino senza la balia Pelè?

Pessotto: «Siamo cresciuti, maturati Possiamo bloccare ancora il Milan»

TORINO. Contro il Milan del geniale Savicevic vedremo un Torino tutto italiano: via Peló (che oggi con il suo Ghana affronta lo Zambia per le qualificazioni Coppa Africa) e via anche Angloma malgrado la Uefa abbia accolto le proteste dei nostri club è permesso agli stranieri impegnati la prossima settimana nelle qualificazioni degli Europei di aggregarsi lunedì alle proprie nazionali.

Però, il ct della Francia, Jacquet, è stato irremovibile e quindi Sonetti dovrà fare a meno del suo turbo nero: consolazione piccola per Nedoma, l'assenza di Jocalyn sarà bilanciata dalle defezioni di Desailly e Boban.

A proposito di forfait: sul neutro di Bologna il Toro dovrà fare a meno anche di Pellegrini, il libero è riuscito a recuperare dal malanno muscolare procuratosi alla coscia una settimana fa contro la Sampdoria: lo sostituirà Torrisi. S'è bloccato anche Lorenzini, e Rizzitelli è raffreddato ma la sua presenza è certa.

Alla mancanza di Pelé e Angloma s'ovvierà con Bernardini, che sostituirà Abedi, e Sogliano. In questo campionato i granata erano stati «tutti italiani» soltanto a Cagliari (fino ottobre, ottava d'andata): vennero sconfitti 1-0 al termine di una partita incolore, la maggior parte vissuta nella metà campo avversaria per rimontare il gol subito a freddo da Dely Valdes: ma, il Toro non fece nemmeno un tiro verso la porta di Fiori.

«Eravamo una squadra ben diversa, inesperta, ancora ben amalgamata, adesso siamo ben più affidabili, chissà che non si riesca a fare il bis con il Milan, cioè a bloccarlo di nuovo come a dicembre, quando facemmo 0-0». Sono parole di Pessotto, il centrocampista rivelazione dei granata, insieme a Falcone l'uomo-mercato. «E' vero, come tutto il Toro sono cresciuto anch'io, però non credo proprio che verrò venduto, penso e spero di rimanere. Quanto al Milan, m'auguro sia un pochino appagato dal trionfo sul Psg, qual avesse la stessa determinazione dell'altra sera, in tal caso ci sarebbe ben poco da fare perché quando Savicevic e C. giocano in quel modo travolgente non c'è speranza per nessuno. Un punto sarebbe oro colato; comunque potremo continuare a sognare la qualificazione Uefa anche se torneremo a mani vuote da Bologna perché il calendario ci darà più avversari decisamente superiori, com'è appunto il Diavolo, e proporrà numerosi scontri diretti tra i nostri concorrenti: noi ne avremo uno solo, e domenica dalla fine, con la Fiorentina. Sì, l'Europa può davvero essere alla nostra portata, l'importante sarà disputare ogni partita come uno spareggio. Se riusciremo sempre a scendere in campo con questa mentalità potremmo compiere la grande impresa di centrare la qualificazione per la Coppa».

Già, la Uefa. Chissà che premio da nababbi vi frutterebbe. La risposta sorridente è di Scienza: «Il traguardo era la salvezza quindi d'Europa non s'è mai parlato con Calleri. E' logico che se dovessimo conquistarla il presidente qualcosina ci darà. Però, calma, non dimentichiamo che, a forza di fantasticare, i tifosi ci criticassero se poi i sogni dovessero rimanere tali».

Claudio Giacchino

CONCESSIONARIA FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTOFRANCIA 200

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361

L'usato Autofrancia. Tutte le marche, tutte garantite.

Autofrancia Divisione Usato - Esclusivamente in Corso Francia, 341 - Torino

200 AUTOVETTURE GARANTITE - TUTTE LE MARCHE, DA 750 CC A 2000 CC
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO - GARANZIA 12 MESI - LA PIÙ BELLA ESPOSIZIONE
DI TORINO TUTTA AL COPERTO - LA VOSTRA VECCHIA AUTO VALE FINO A L. 2.000.000

Sistema Usato Sicuro

SOLO AUTOFRANCIA VI OFFRE UN MESE DI PROVA SULL'USATO

FIAT

Per il reato di abuso d'ufficio

Matarrese è indagato

ROMA. Un altro colpo per Matarrese: ieri mattina gli è stato notificato un avviso di garanzia con l'ipotesi di reato d'abuso di ufficio. E la polizia tributaria, su ordine della procura di Roma, ha subito acquisito nella sede della Figc materiale (conti ricevuti) utile all'indagine.

Massimo riserbo sui fatti di cui si sta occupando il pm Spinaci, anche se il difensore di Matarrese, professor Coppi, ha detto che il presidente della Federcalcio avrebbe accennato a fatti risalenti all'epoca del campionato mondiale dello scorso anno in Usa.

Matarrese, presidente della Figc

La spedizione italiana era già stata messa sotto accusa nello scorso novembre dall'onorevole Pasetto (An) che in un'interpellanza parlamentare aveva denunciato in 15 punti una lunga serie di sprechi. Tra l'altro, Pasetto voleva sapere se fosse vero che in Usa, a spese della Figc, c'erano oltre cento persone (compresi gli autisti personali), contro le quaranta delle altre delegazioni. E chiedeva se davvero la Figc avesse pagato decine di stanze in albergo centrale per mogli e amici dei membri della delegazione. Pasetto aveva mandato, per conoscenza, il suo esposto alla procura della Repubblica. A quanto pare il fascicolo, rimasto in un cassetto per mesi, è improvvisamente saltato fuori. Non si esclude che il magistrato possa aver rinnovato l'avviso di garanzia contestualmente alla richiesta di una proroga dei termini per lo svolgimento delle indagini. C'è comunque da ricordare che un'altra spedizione della Figc ha brillato per ricchezza di rappresentanti. Quella del '93 a Las Vegas, in Nevada, in occasione proprio dei sorteggi per il mondiale Usa.

L'onorevole Pasetto conferma l'ipotesi: «Non sono ancora sicuro - dice il parlamentare - che l'esposto sia all'origine dell'avviso di garanzia. Ma è certo che tra gli episodi c'erano fatti che potevano configurare l'abuso in atti d'ufficio. Tra questi l'immotivata trasferta oceanica con alberghi e voli per parenti e amici pagati coi fondi della Federcalcio e usati in modo disinvolto. Poi parlavo anche della gestione alberghiera piuttosto allegra in occasione dei mondiali giovanili di Montecatini. Ma, soprattutto, non risultavano entrati nel bilancio federale i proventi delle sponsorizzazioni per le partite amichevoli premondiali. Fondi che pare siano serviti a pagare in nero i premi: un meccanismo che la Federcalcio usa sistematicamente ad ogni campionato mondiale».

Piero Serantoni

Pallavolo: oggi la prima finale-scudetto tra Sisley e Daytona

Treviso fa gli scongiuri

In due anni ha perso 12 match: 5 contro Modena
Bernardi: «Sono fortissimi, altro che bestia nera»

Una pallonata in allenamento ha rischiato di mandare ko Lorenzo Bernardi, che punta a vincere il 6° scudetto

BERNARDI-VULLO, **5 SCUDETTI**

SISLEY		DAYTONA
Bernardi	5	Vullo
Passani	1	Cantagalli, Dall'Olio
—	3	Bracci
Gardini, Zorzi	2	—
Tofoli, Zwerver, Agazzi, Moretti, Polidori	1	Babini

Sisley contro Daytona Las. Ovvero Treviso che cerca il bis del titolo conquistato un anno fa a Modena che vuole scalzarla per riprendersi una leadership testimoniata da 19 scudetti vinti con club e sponsor vari (e per l'attuale marchio sarebbe la prima volta). Quindici giorni, ma potrebbero bastarne otto, e la pallavolo assegnerà dunque il tricolore numero 44. Oggi il primo atto, al Palaverde trevigiano, con inizio alle 14,30 (diretta tv su Raitre dalla 14,50).

E' la finale più logica, fra le due squadre più forti. La sorpresa, semmai, era stata Cuneo capace di inserirsi al secondo posto nella prima fase mentre le altre hanno svolto per lo più ruolo di sparring-partner. Poi i playoff hanno ristabilito le gerarchie anche nei confronti dell'Alpitour, con buona pace di tutti anche se Treviso, potendo scegliere, avrebbe evitato volentieri la finale contro Modena, ovvero la squadra che più l'ha fatta soffrire nelle ultime due stagioni. Sono infatti appena dodici le sconfitte subite dai veneti in due anni, ma di queste ben cinque sono opera della Daytona Las.

Così la Sisley, favoritissima a ottobre per un grande slam che la sconfitta in Coppa Italia (naturalmente contro Modena) le ha poi precluso fin da febbraio, dovrà fare molta attenzione. Il sestetto campione un anno fa è stato confermato per cinque sesti, ovvero in Tofoli, Bernardi, Zwerver, Gardini e Passani. La novità si chiama Zorzi al posto di Negrao: ed è garanzia di maggiore continuità e, in assoluto, di più elevata qualità. Come squadra Treviso è indubbiamente più esperta di una Daytona nelle cui file accanto a Vullo (5 scudetti vinti in tre città differenti: Torino, Modena e Ravenna), Bracci e Cantagalli, ci sono ben cinque esordienti della finale tricolore: Cuminetti, Olikhver e Van der Goor, il gigante olandese (207 centimetri) che Daniele Bagnoli sta trasformando da brutto anatroccolo in cigno.

Finale incerta tanto più perché la Sisley si ritrova senza Lorenzo Bernardi - ex per eccellenza grazie ai quattro scudetti che ha vinto giovanissimo con gli emiliani - non al massimo dopo la pallonata presa lunedì in allenamento sull'occhio destro mentre saltava a muro. Scongiurate complicazioni, restano i postumi della «grande paura» vissuta da chi ai Mondiali dello scorso anno in Grecia è stato premiato come miglior giocatore della manifestazione.

«Con gli occhi non si scherza - taglia corto Bernardi - e la preoccupazione per me è ancora del tutto scomparsa. Un microtrauma e potrei avere conseguenze serie. Sarò in campo, ma cercherò di fare attenzione. Maschera protettiva? No, mi darebbero fastidio».

Più di Modena, la vostra bestia nera?

«No, la Daytona non è la nostra bestia nera, ma una squadra davvero forte. Ed è normale che, se si perdono delle partite, questo accada soprattutto contro chi vale quanto te».

Treviso non è dunque la gran favorita?

«Non l'ho mai pensato. Guardiamo i sestetti in campo e facciamo un discorso reale: quanto meno si equivalgono. E questo significa partita di grande equilibrio che può essere spezzato dall'una, ora dall'altra squadra. Milano lo scorso anno ci ha insegnato molto: vincemmo le prime due partite, poi nella terza, in casa, pensavamo che tutto fosse più facile. Mancò per sogno, perdemmo, e nella quarta rischiammo grossissimo andando sotto di due set prima di vincere partita e scudetto».

Due-tre giorni per recuperare tra una partita e l'altra, soprattutto il livello mentale. Bastano?

«Quanto meno dimostrano la forza della squadra, di saper archiviare cioè tanto la vittoria quanto la sconfitta».

Da tre a cinque partite, poi sarà vacanza. Velasco rinuncerà nella World League ai suoi campioni del mondo, dando loro un paio di mesi di riposo. Che effetto fa pensare a questo?

«Per nessuno, in quanto c'è di mezzo la finale e occorre pensare solo a quella. Certo, visto che il prossimo anno ci sarà l'Olimpiade, è indispensabile poter staccare per un po'».

Giorgio Barberis

SPORT **FLASH**

Il calcio al governo «Tasse meno salate»

MILANO. La commissione istituita dai presidenti di calcio chiede l'aumento delle aliquote di totocalcio e totogol e la partecipazione al totoscommesse (nel caso venga varato). Vorrebbe inoltre che fossero abbassate le aliquote Iva sui trasferimenti dei giocatori e ridotte le tasse sui biglietti.

Lazio, gioca Signori La Roma vuole Fonseca

ROMA. Staffetta Signori-Gascoigne nel derby per Zeman. La Roma cerca di recuperare Fonseca. La partita sarà trasmessa da Rai3 per Roma e provincia.

Milan, slitta la firma per l'acquisto di Weah

MILANO. Slitta l'annuncio dell'acquisto di Weah. Su invito del Paris SG tutto rinviato a metà maggio, dopo la Coppa di Francia. Galliani: «Nessun problema».

Ulvang per una nefrite ha rischiato di morire

OSLO. L'olimpionico di fondo Vegard Ulvang ha rischiato di morire domenica in Nepal per una nefrite mentre partecipava ad una ascensione al Dangnang-Ri.

Boxe: a Zoff il titolo italiano dei piuma

CAGLIARI. Stefano Zoff ha conquistato il titolo italiano dei pesi piuma battendo per ko tecnico alla quarta ripresa Fabrizio Cappai.

Ciclismo, Bugno ci prova in Olanda

WIJRIE. Oggi in Olanda la Amstel Gold Race, 5ª prova di Coppa del Mondo. Bugno è deciso a vincere dopo il 2° posto a Liegi.

Ippica: un milione con la Tris di Napoli

NAPOLI. Tris di trotto: 1. Perwiking, 2. Paghero, 8. Papocchio: combinazione 7-15-8, quota lire 1.043.700 (5868 vincitori).

BASKET

In semifinale, guida Treviso e tifa Milano

Un doppio D'Antoni contro le bolognesi

D'Antoni coach di Treviso sogna una finale con la «sua» Stefanel

Mike D'Antoni, coach della Benetton Treviso, tende idealmente la mano a Boscia Tanjevic, allenatore della sua ex squadra, l'Olimpia Milano ora targata Stefanel, per lanciare la crociata contro le due bolognesi, che affrontano i playoff in pole position. Oggi s'iniziano infatti le semifinali con Filodoro-Benetton (ore 17,10, diretta su Raitre), cui seguirà domani Buckler-Stefanel (ore 18, diretta criptata su Tele+2): accede alla finale scudetto chi arriva prima alle tre vittorie. E i bolognesi avranno comunque l'indubbio vantaggio di giocare sul proprio campo tre incontri su cinque.

«Attenti a quei due!» urla D'Antoni. Chi sono «quei due»? Facile: i serbi Danilovic e Djordjevic, stelle rispettivamente di Buckler e Filodoro, entrambi campioni europei '92 con il Partizan Belgrado, il primo inseguito in passato dai Boston Celtics della Nba, il secondo nel mirino dei Miami Heat.

D'Antoni, saranno Danilovic e Djordjevic le pedine decisive delle semifinali?

«Sicuramente molto dipenderà da loro. Quando non riescono ad esprimersi al meglio, le loro squadre si trovano in difficoltà, anche se hanno degli organici comunque eccezionali».

Dicono che soltanto la Benetton potrà fermare i due scatenato bolognesi.

«Sono lusingato, ma io tifo anche per la Stefanel. Avrà meno pepito duro, ma ha anche un gran carattere, come ha dimostrato contro Varese nei quarti. Potrebbe stupire tutti».

La Milano le è dunque rimasta nel cuore?

«Questo è sicuro. Inoltre, se andassimo in finale con la Stefanel, avremmo l'eventuale bella in casa. Sarebbe un vantaggio».

Pensa anche lei, come molti, che una finale tutta bolognese sarebbe un male per il basket italiano?

«Penso soltanto che sarebbe un male per noi, perché significherebbe l'eliminazione della Benetton in queste semifinali. In assoluto, invece, non credo che un derby tricolore danneggerebbe il nostro basket, sarebbe una novità suggestiva».

La Benetton come può fermare la Filodoro?

«Senza badare troppo all'avversario e giocando da Benetton, cioè con grande velocità nel tentare il contropiede e poi invece con estrema calma per cercare la migliore conclusione, come sta facendo da un po' di tempo a questa parte. E i risultati sono arrivati».

L'ultima sconfitta per Treviso in campionato fu a gennaio con la Filodoro, poi 16 successi consecutivi: il segreto di questo exploit?

«La ritrovata forma di alcuni giocatori come Rusconi, il progressivo inserimento di Naumoski e soprattutto di Woolridge e l'accettazione da parte dei singoli del proprio ruolo nella squadra. Pittis, in particolare, ha capito che cosa voglio da lui ed è tornato grande come nei suoi anni migliori».

E Milano, come può fermare la corazzata Buckler?

«Giocando come ha fatto nel secondo tempo della bella contro Varese e, soprattutto, cercando di limitare Danilovic, che resta la chiave dell'attacco bolognese per scardinare le difese avversarie. Prevedo una sfida dura e molto tesa».

Pronostico scudetto...

«Nessuna delle quattro parte battuta: 25 per cento di probabilità a ciascuna semifinalista».

Giorgio Viberti

Le prove in Giappone

Cadalora solo 8° Bene le Aprilia di Biaggi e Sakata

SUZUKA. La decisione di usare due gomme differenti sulla sua Yamaha non ha portato buoni risultati a Luca Cadalora nelle prime prove cronometrate del GP del Giappone di moto. L'italiano è infatti ottavo a oltre un secondo e mezzo dall'australiano Dochen, il più veloce.

Grossi guai per Capirossi: «Stringo i denti, ma soffro dal punto per la frattura del mignolo sinistro - ha detto Loris, ieri 13° dietro Reggiani -. Domenica sarà dura terminare la gara».

Nella classe 250 Biaggi (Aprilia), campione del mondo in carica, è a pochi millesimi di secondo dal miglior tempo fatto registrare dalla Yamaha di Harada. Ottimo quarto tempo per Romboni con la sua Honda.

Bravissimo, nella classe 125, il giapponese dell'Aprilia Sakata. Guida infatti oltre un secondo e mezzo sugli inseguitori. Migliore degli italiani Perugini, settimo. **(e. b.)**

FORMULA 1

Rio, statua a Senna

Berger contento «La Ferrari ora è più competitiva»

SCARPERIA. «I quattro giorni trascorsi qui al Mugello rappresentano per noi il primo vero test della stagione. Un appuntamento importante che ci ha permesso di rendere ulteriormente competitiva la nostra vettura». Così Berger al termine delle prove in vista del G. P. di San Marino. Dopo i test di Alesi martedì e mercoledì, ieri l'austriaco ha compiuto 42 giri facendo segnare come miglior tempo 1'28"5 e provando soluzioni aerodinamiche e sospensioni. Superiori i tempi fatti registrare da Frentzen (Sauber, 1'29"8), Wendlinger (Sauber, 1'30"9) e Martini (Minardi, 1'31"5).

Intanto a Rio, sabato 28, sarà inaugurato un monumento in memoria di Ayrton Senna, deceduto il 1° maggio proprio a Imola. Di bronzo, sette metri d'altezza e pesante tonnellata, l'opera raffigura un casco tra due circuiti di F1: sarà esposta sul viale intitolato a Senna.

ROMANO

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO

BRAVO MARTONE:
SEDUCE TORINO
CONQUISTERA' CANNES!

ABC 200 NAZIONALE DUE

«Appassionato... affascinante»

lilliput

CHARLIE CHAPLIN

FIAMMA

CRISTALLO

AV ALTO VERBANO presenta

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 66.211 - FAX 6621600

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani
UNITA' RACCOLTA
Via Torino, 19 - Tel. 965.1669 - PIANEZZA

TORNA COMPLETAMENTE RESTAURATA
NEL COLORE E NEL SUONO
LA «CARICA» PIU' FAMOSA
NELLA STORIA DEL CINEMA

LUX

DORIA

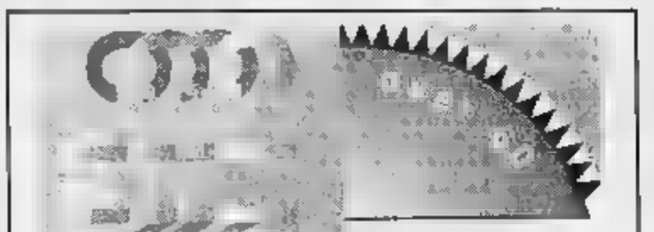
DELITTI! EMOZIONI! SUSPENSE!
RISATE IN UN GRANDE FILM PER TUTTI

ARLECCHINO

AMBROSIO

VINCITORE DI
6 PREMI OSCAR
Tra cui: MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA:
ROBERT ZEMECKIS
ATTORE:
TOM HANKS

Tom Hanks è Forrest Gump



CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Qualità della Vita
CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE
AGIS

COMUNICAZIONE UTILE PER TUTTI COLORO CHE HANNO COMPIUTO I 60 ANNI E A CUI PIACE ANDARE AL CINEMA

Occorre solo rivolgersi presso la propria Circoscrizione, muniti di un documento valido personale di identità e una foto formato tessera e richiedere la «CINE CARD OVER 60».
La tessera dà diritto alla riduzione del 50% del prezzo d'ingresso nelle Sale Cinematografiche aderenti all'accordo Città di Torino - Agis.
La riduzione è praticata nei locali che hanno aderito all'iniziativa tutti i pomeriggi giorni feriali fino alle ore 19.
Nei locali che sono aperti solo alla sera la riduzione è praticata per tutte le proiezioni dei giorni feriali senza limiti di orario.

Per informazioni:
Assessorato alla Qualità della Vita - Settore tempo libero
Corso Ferrucci 122/126 - 10141 TORINO - Telef. 442 int. 5924 - 5814

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE
LA PENA DI ANDARE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
GRANDE SCHERMO

CAPITOL AMBROSIO FARO

"ADORO QUESTI MOMENTI DI DELLA TEMPESTA"

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
JEAN, GARY, PORTMAN, DANNY AIELLO

LEON

dopo NIKITA
il nuovo film di
LUC BESSON

OLIMPIA 1

ORSO D'ARGENTO per la miglior regia
al FESTIVAL DI BERLINO 1995

«Un film che fa riassaporare allo spettatore momenti magici vissuti in due... giovanotti al cinema!»
(Corriere Sera)

VITTORIA

SOLO PER OGGI, PER TUTTI I RAGAZZI,
DISTRIBUZIONE OMAGGIO ALBUM E
FIGURINE STREET FIGHTER - MERLIN COLLECTIONS

LA STAMPA Fondazione Burzio

I GIORNALI DELLA LIBERTA' A TORINO
(1945-1948)

Mostra fotografica
Salone La Stampa - Via Roma, 80
dal 31 marzo al 29 aprile '95

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 22 Aprile 1995 cronaca 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Oggi pomeriggio s'insediano i seggi: domani saranno aperti dalle 7 alle 22

Un milione e 900 mila al voto

Per rinnovare Regione, Provincia e 257 Comuni

Domani si vota per le consultazioni regionali e provinciali nei 315 Comuni della provincia di Torino e anche per [illegible] comunali in 257 centri, di cui dieci oltre i 15 mila abitanti.

Per la prima volta si vota per un solo giorno: i seggi saranno aperti dalle 7 alle 22. Per votare, oltre al certificato elettorale, occorre un documento di riconoscimento. Dopo il conteggio dei votanti, le sezioni verranno chiuse per riaprire lunedì mattina, alle 7, per lo scrutinio delle schede. Prima [illegible] Regione, poi la Provincia e infine il Comune.

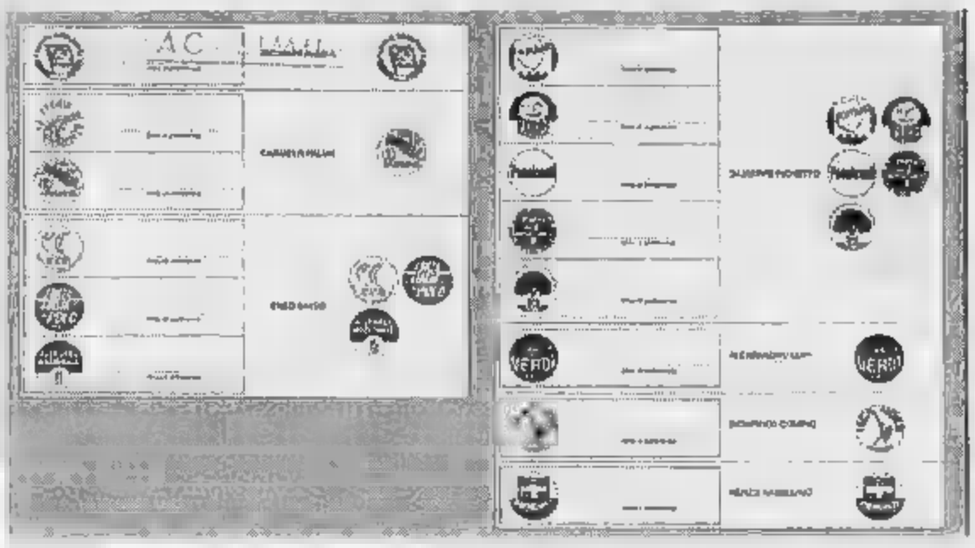
IL CORPO ELETTORALE. Gli elettori per [illegible] regionali [illegible] provinciali, suddivisi in 3615 sezioni, [illegible] 1.900.135 (912.481 maschi e 987.654 femmine). A Torino, dove le sezioni sono 1552, gli aventi diritto [illegible] 810.702 (383.012 maschi e 427.690 femmine). Per la Regione le sezioni in Piemonte sono, in totale, 7145 con 3.682.963 elettori. Per [illegible] provinciali quest'anno ci sono state variazioni nell'accorpamento dei centri che costituiscono i 45 collegi e che ora hanno in media 46 mila elettori ciascuno.

Per le comunali si vota in 257 centri di cui 10 oltre i 15 mila abitanti per [illegible] totale [illegible] 692.327 elettori.

CERTIFICATI ELETTORALI. La distribuzione dei certificati elettorali è regolare: in tutta la provincia ne sono stati consegnati il 90,54 per cento, a Torino [illegible] 91,72. Ben 35.500 riguardano [illegible] sidenti all'estero. Chi non l'avesse ritirato deve presentarsi agli uffici di corso Valdocco.

LA RACCOLTA [illegible] DATI. Ci sono dieci ricevitori fax [illegible] banchi normalmente occupati dalla giunta nell'antica sala [illegible] Consiglio provinciale, al primo piano del palazzo della Prefettura. E poi terminali collegati con il [illegible] nistero dell'Interno piazzati sui banchi dei consiglieri, telefoni nelle anticamere, con decine di linee volanti, calcolatori, fotocopiatrici. E' il cervello della macchina per il voto, pronta a scattare già oggi pomeriggio per registrare l'avvenuta costituzione delle 3615 sezioni elettorali.

[illegible] I RISULTATI? Il viceprefetto vicario Bruno d'Alfonso [illegible] la dottoressa Giovanna Vilasi, dirigente del servizio elettorale, si preparano con decine [illegible] funzionari [illegible] impiegati alla maratona del voto. Ai cronisti snocciolano dati sul corpo elettorale, ma soprattutto non nascondono le preoccupazioni [illegible] per l'espressione sulla scheda, che presenta notevoli possibilità di errori, in particolare per [illegible] scheda gialla della Provincia, [illegible] per i tempi dello scrutinio: «Avremo le preferenze della Regione nelle prime ore del pomeriggio di lunedì - dice il viceprefetto d'Alfonso - [illegible] per Provincia [illegible] Comuni non facciamo previsioni».



Il fac-simile della scheda per la Regione

In prefettura pronta l'organizzazione che lunedì riceverà i dati dalle sezioni In corso Valdocco si possono ritirare i certificati elettorali

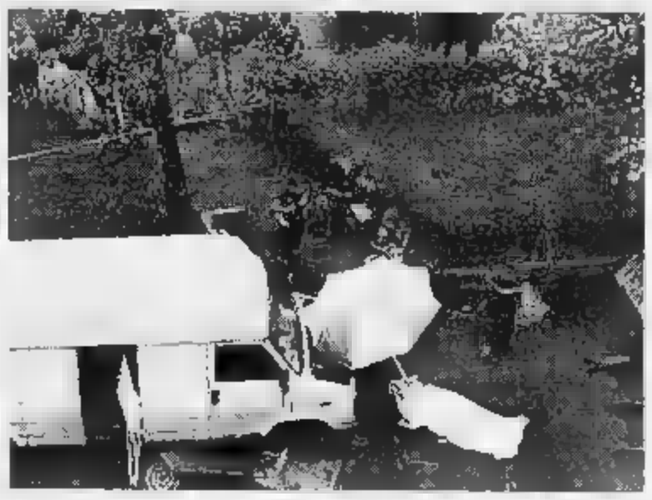
IL [illegible] DI ERRORI. «Per [illegible] Consiglio provinciale - aggiunge il viceprefetto - occorre tracciare la croce sul [illegible] del candidato consigliere o sul simbolo del partito, non sul nome del presidente proposto, fatto questo che porterebbe all'annullamento della scheda».

[illegible] Bisio

[illegible] ELETTORALI A PAG.35

IN PRIMO PIANO

Schiacciato mentre ripara il furgone



Voleva ad ogni costo riparare da sé il suo furgone parcheggiato davanti a casa: è [illegible] schiacciato da quello stesso [illegible] che stava riparando (nella foto). L'incidente è accaduto ieri alle 15,30 in via degli Ulivi 10 di fronte al capolinea dell'autobus 50. Sono stati proprio alcuni passeggeri del pullman ad accorrere per primi [illegible] a [illegible] di sollevare il furgone Ducato sotto il quale [illegible] rimasto intrappolato. La vittima [illegible] chiamava Ignazio Di Trizio, [illegible] anni, autotrasportatore, originario [illegible] Carignolo.

L.Barbiero A PAG. 33

Rapinatore armato di siringa cerca di assalire un giovane: la pattuglia del 113 interviene

E' «guerra» alla microcriminalità

San Salvario, scippa una pensionata: arrestato

Scene da Bronx a San Salvario con uno scippatore e [illegible] rapinatore, subito arrestati, entrati [illegible] l'altro ieri nella stessa strada. Alle 11,45 in via Petitti angolo via Nizza una donna di 70 [illegible] è [illegible] rapinata e ferita da uno scippatore catturato poco dopo da agenti della polizia postale. E sempre in via Petitti, ma all'angolo con [illegible] Ormea, un pregiudicato [illegible] [illegible] siringa insanguinata stava quasi per farsi consegnare giubbotto e portafoglio da [illegible] giovane di 28 anni prima [illegible] essere sorpreso [illegible] ammanettato in flagranza di reato [illegible] poliziotti del commissariato Nizza.

Il responsabile [illegible] primo episodio si chiama Leonardo Altieri, 24 anni, tuttora residente a Cassano allo Ionio, nel Cosentino, [illegible] [illegible] tempo a Torino senza fissa dimora. Il giovane nel tentativo di evitare l'arresto ha anche ferito a un polso un poliziotto.

La vittima dello scippo è Maria Della Valle, che abita poco distante dal luogo dell'aggressione. Della disavventura capitatale non vuole assolutamente parlare. E' ancora sotto choc: «Ho già detto quello che c'era da raccontare alle forze dell'ordine. Scusate, ma preferirei scordare tutto quanto [illegible] più in fretta possibile». Nel tentativo [illegible] resistere [illegible] [illegible] mollare il portafoglio contenente due banconote [illegible] 50 mila lire, la signora [illegible] caduta malamente ed ha dovuto ricorrere alle cure [illegible] sanitari dell'ospedale Molinette; medicata per contusioni [illegible] [illegible] braccio [illegible] a un ginocchio le è stato anche riscontrato un leggero trauma cranico; dieci i giorni di guarigione.

Altrettanto drammatico il tentativo di rapina avvenuto alle 21 [illegible] via Petitti all'angolo con via Ormea. Marco Frizzarin, 28 anni, [illegible] Reano 7, precedenti per droga e furto, ha avvicinato Gianluca Lo Giudice, [illegible] anni, che [illegible] passando in quel momento a piedi, fingendo di chiedere informazioni su una via. Ha invece mostrato al malcapitato la siringa insanguinata e minacciando di ferirlo gli ha intimato di consegnare in fretta il giubbotto e il portafoglio. Terrorizzato il giovane stava già spogliandosi, obbedendo alle richieste del malvivente, quando [illegible] transitata la volante del commissariato di zona. Agli agenti è bastato solo osservare l'insolita scena per capire subito che era in corso [illegible] tentativo [illegible] rapina.

Da sinistra Leonardo Altieri, 24 anni, e Marco Frizzarin, [illegible] anni, [illegible] finiti [illegible] [illegible]

La donna cerca di resistere al suo assalitore e resta ferita

In tutto il quartiere sono stati intensificati i controlli

[illegible] [illegible]

[illegible]

D'Alema

Mano tesa alla Lega

Massimo D'Alema all'Alfieri ieri sera, nel [illegible] di chiusura del pds e delle forze del Piemonte progressista. «Non [illegible] vero che ho teso la mano alla Lega soltanto in Lombardia» ha affermato, chiarendo subito: «La tendo ovunque».

G.Sangiorgio A PAG.35

Approvato

Ultimo sì al «piano»

Ieri mattina la giunta regionale ha apposto [illegible] «timbro» al nuovo piano regolatore che predispone i binari entro i quali la città vivrà [illegible] compirà quello sviluppo strutturale [illegible] socio-urbanistico necessario per stare al passo coi tempi dell'anno Duemila.

E.Bacarani A PAG.32

RIVALTA

In 24 «bare»

Malocchio sui candidati

Nella lotta pre-elettorale [illegible] ricorre anche alle «fatture» commissionate a maghi e fattucchiere [illegible] contro i rivali politici? Ventiquattro piccole bare di rovere, perfette imitazioni di lussuosi feretri, [illegible] state trovate, sotterrate, dietro la cinta del cimitero di Rivalta.

A.Conti A PAG. 33

MARATONA

Domani

Il percorso della gara

Mai così internazionale, la 6ª Turin Marathon domani potrebbe risolversi [illegible] un duello tutto piemontese. [illegible] paradosso è firmato dal [illegible] navasano Walter Durbano e dall'ossolano Severino Bernardini, due degli otto-nove azzurri [illegible] lizza per il traguardo olimpico di Atlanta '96.

R.Condio A PAG.33

Dopo le polemiche Ateneo e Municipio firmano l'accordo per il recupero del quartiere sabaudo fra Teatro Regio e via Rossini

«Torino Capitale Europea» comincia dalla Cavallerizza

Sarà sede d'incontri internazionali e dei festeggiamenti dell'Anno 2000

Pace fatta fra Università e Comune, da mesi in contrasto per decidere l'uso del secentesco quartiere [illegible] sabaudo della «Cavallerizza», che sorge fra Giardini Reali, Teatro Regio [illegible] via Rossini. [illegible] complesso, assegnato dallo Stato all'Ateneo, accoglierà manifestazioni internazionali e le celebrazioni dell'«Anno 2000».

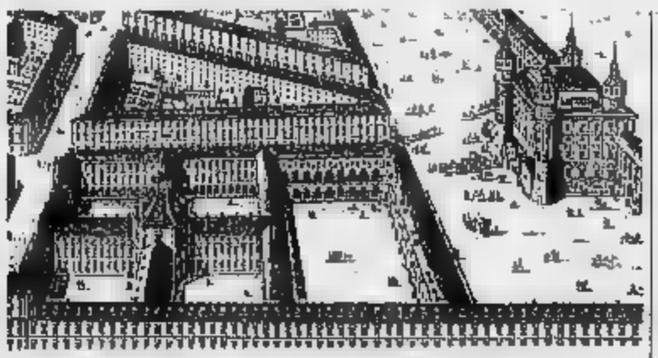
L'accordo è stato sottoscritto ieri con la nascita dell'Associazione [illegible] «Torino Città-Capitale Europea», [illegible] quale hanno aderito sia l'Ateneo sia il Comune, [illegible] con Provincia, Politecnico, Com[illegible] di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Camera [illegible] Commercio. Presenti all'atto anche il prefetto Claudio Gelati, la Curia, i mecenati della «Consulta», la Regione Militare Nord Ovest, direttori di musei e la Fondazione Agnelli. Manca all'appello la Regione, «solo perché non ha potuto formalizzare l'adesione prima di sciogliere il Consiglio regionale», spiega Ugo Perone, [illegible] sessore alla Cultura del Comune. «Ma [illegible] Regione ha garantito la [illegible] partecipazione».

Ateneo e Municipio si sono [illegible] cordiati perché lo statuto non mette in discussione «i diritti di proprietà». «Con l'Università - spiega Perone - si [illegible] chiarito il senso di un progetto. Propone usi che i consoci definiranno [illegible] Se vi [illegible] ranno divergenze si chiariranno nell'associazione». «Gli equivoci iniziali sono superati. Erano causati da scarsa conoscenza», [illegible] a [illegible] dell'Università [illegible] professor Alberto Conte. «L'Ateneo, senza rinunciare [illegible] suoi diritti, [illegible] buirà a riqualificare la Cavallerizza, accelerando al massimo i tempi dei lavori».

Lo statuto di «Torino Capitale» prevede «il coordinamento di una serie di manifestazioni organizzate anche in occasione dei Campionati del mondo di Sci Alpino 1997, incontri, mostre [illegible] livello internazionale e culminerà nella grandi celebrazioni» per l'avvento [illegible] terzo millennio. [illegible] progetto prevederà lo studio e la progettazione per il recupero dell'intera zona compresa fra Porte Palatine e Mo[illegible] Antonelliane e [illegible] [illegible] dell'area della Cavallerizza.

Verrà anche creato un unico sistema museale integrato? «Torino Capitale - conferma Perone - innescherà un virtuoso processo organizzativo. A ottobre la città ospiterà al Ling[illegible] l'assemblea Nato [illegible] nel '95 dovrebbe giungere quella dell'Unione Europea, [illegible] oc[illegible] della Presidenza [illegible] turno affidata all'Italia. L'anno dopo sarà quello dei campionati di sci. Tutte occasioni [illegible] riplasmare l'immagine della città». Saranno chiesti contributi straordinari [illegible] me quelli concessi a Napoli per il convegno dei «Sette Grandi»? «Non [illegible] questa possibilità», assicura Perone.

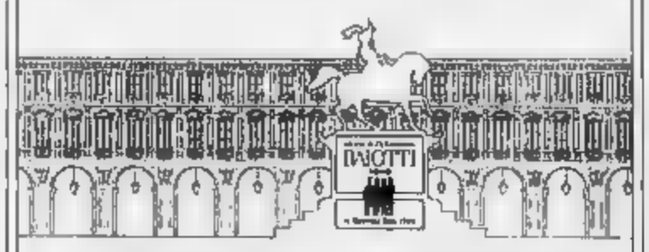
Per [illegible] l'Associazione ha [illegible] patrimonio solo i 5 milioni pagati da ogni socio fondatore. Fondi che serviranno a pianificare l'intero progetto. Il comitato esecutivo dell'ente, presieduto dal sindaco Valentino Castellani, ha chiesto al Politecnico [illegible] formulare «entro l'estate» uno studio preliminare sul recupero della Cavallerizza. «L'Associazione - precisa Perone - vuole [illegible] l'intera storia di questo affascinante quartiere sabaudo, [illegible] stato degli edifici, diritti di proprietà, convenzioni in corso [illegible] progetti avanzati, [illegible] quelli di recupero del maneggio reale [illegible] ipotesi d'uso teatrale».



Il quartiere [illegible] Cavallerizza, tratto dal Theatrum Sabaudiae

Maurizio Lupo

LA TRADIZIONE
NELLA MODA E CERIMONIA
D'ALTA CLASSE



Ermenegildo Zegna GUCCI
LEONARD Aquascutum

BAIOTTI UOMO

A TORINO IN PIAZZA SAN CARLO 198

La Regione approva le regole che guideranno Torino per i prossimi 20 anni

L'ultimo «sì» al piano regolatore

Ma due assessori non lo votano

Il presidente degli industriali **Bruno Rambaudi** «Alcune modifiche rallenteranno i cantieri»

Il presidente della Regione **Gian Paolo Brizio**: «Spero che questo voto sia un contributo alla ripresa del Piemonte»

Approvato. Ieri mattina la giunta regionale ha apposto il timbro al piano regolatore che predispone i binari entro i quali la città vivrà e compirà quello sviluppo strutturale e socio-urbanistico necessario per stare al passo coi tempi dell'anno Duemila.

Un'approvazione rapida - la durata della seduta dedicata all'espletamento della pratica è stata di circa un'ora e mezzo - dopo un percorso tormentato. Il piano è stato infatti commissionato nel lontano '87 dall'allora sindaco Giorgio Cardetti e soltanto ora riesce ad acquistare concretezza. Per quanto riguarda i tempi, manca ancora il visto del governo (che occuperà una decina di giorni), poi il piano verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione. A fine maggio, pertanto, la città avrà in dotazione il nuovo piano regolatore, il terzo del Novecento.

L'approvazione però è avvenuta tra polemiche di carattere politico-procedurale fra alcune forze politiche e accolto con soddisfazione, ma anche con una punta di delusione, da imprenditori e costruttori.

Le polemiche erano state innescate giovedì dall'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, e da Pino Chiezzi, consigliere di Rifondazione comunista. Marino ha disertato ieri la seduta di giunta. Perché assessore? «Prima di tutto preciso che io non sono contrario per principio al piano regolatore. Però ho constatato che di là delle polemiche la Regione ha mandato al Comune più di duecento osservazioni, per la maggior parte riguardanti problematiche di tutela ambientale. Il Comune ha discusso in modo superficiale queste osservazioni ignorandole e inviando alla Regione le sue controdeduzioni. E poi, che cos'è questa fretta di approvarlo prima delle elezioni? Io non ho visto una sola pagina di questo piano, avrei dovuto votare a scatola chiusa. Non ho partecipato perché non voglio inserirmi in questa logica elettorale». Rifondazione annuncia di avviare contro l'approvazione del piano «le opportune iniziative di tutela in tutte le sedi competenti», mentre l'assessore alla Sanità, Enzo Cucco, ha votato.

Di diverso parere ovviamente il presidente Gian Paolo Brizio: «Considero l'approvazione del piano un fatto molto importante e mi auguro che possa essere un contributo forte alla ripresa del Piemonte. Nell'approvazione ci siamo attenuti al dettato della Commissione tecnico-urbanistica. Motivi elettorali? Non vedo perché Torino dovesse aspettare altri mesi».

L'assessore all'Urbanistica, Ugo Cavallera: «La giunta ha svolto una discussione approfondita. Il piano ci è giunto meno di un anno fa e abbiamo dunque fatto in fretta grazie anche al personale dell'assessorato all'Urbanistica».

Non del tutto soddisfatti gli imprenditori. Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione industriale, afferma: «L'approvazione del piano è una buona notizia per il futuro della città. Purtroppo alcune modifiche riguardanti il regime transitorio penalizzeranno gli investitori in quanto non consentiranno l'avvio a breve dei cantieri». Dello stesso avviso sono i costruttori. Gian Paolo Rosso, presidente del Collegio costruttori, condivide le perplessità di Rambaudi.

Enzo Bacaredi

Più forte l'ipotesi del maniaco

La scena del delitto, nel campo di grano a Candiolo. Sotto, una delle vittime, **Mary Osawe** che ha lasciato tre bambini

Una targa come indizio per il delitto di Candiolo

Fornita alla polizia dalle nigeriane che avvertono: scenderemo in piazza

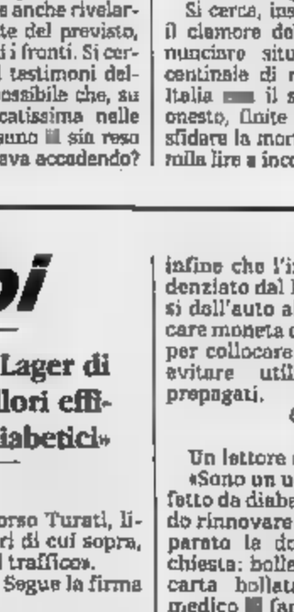
La targa del mostro. Potrebbero averla fornita, ieri mattina, un gruppo di prostitute nigeriane al capo della squadra omicidi della Mobile, Cracovia. Le donne sono state ricevute in questura intorno alle undici e hanno spiegato ai dirigenti i loro sospetti: «Non sappiamo se questa targa sia davvero quella dell'auto del maniaco. Però appartiene ad una persona che si è comportata in modo molto strano e noi, minacciandoci e costringendoci a compiere azioni che non volevamo».

La targa (che è quella di un utilitario e che sarebbe del nuovo tipo, cioè senza indicazione della provincia di appartenenza) è comparsa spesso a Candiolo, nelle ultime settimane, ma era stata vista anche a Moncalieri mesi fa.

E c'è di più, molto di più: secondo un'altra testimonianza è quell'auto sarebbe salita, forse proprio il giorno della sua scomparsa, Esohe Rihien, 21 anni, trovata poi cadavere, strangolata, venti giorni fa, nel Po a Moncalieri. Un delitto, questo, che per l'arma usata (la cintura della ragazza alla gola) sembrava sostanzialmente diverso da quelli di Avigliana e Candiolo, «collegati» anche dai riscontri medico legali.

Sono indicazioni credibili? Alla Mobile si va con i piedi di piombo, ma i riscontri della polizia sono partiti subito, pare con maggior insistenza nel Pinerolese. E' anche probabile che i poliziotti decidano di tenere sotto osservazione più o meno lunga il possibile maniaco, prima di interrogarlo.

Parallelamente a questa indicazione, che potrebbe anche rivelarsi meno consistente del previsto, ci si muove su tutti i fronti. Si cercano soprattutto i testimoni dell'aggressione. E' possibile che, su una strada trafficatissima nelle ore notturne, nessuno si sia reso conto di quanto stava accadendo? Né i molti potenziali clienti al volante delle vetture, né le molte ragazze che si offrono in quel tratto? Gli investigatori non ci credono ed hanno programmato, per i prossimi giorni, interrogatori di chi abita nei dintorni e di chi, per forza di cose, avrebbe dovuto transitare di lì durante la notte. Discorso a parte meritano invece le ragazze di colore che parlano dei fatti di quella notte ancora con evidente terrore.



La comunità nigeriana sta intanto predisponendo misure di difesa. Oggi alle 13, presso il circolo Kafila di via Giordano Bruno, è prevista un'assemblea dei nigeriani che vivono a Torino. Vi parteciperanno circa 300 persone, in gran parte prostitute di colore. Insieme ai loro rappresentanti decideranno quali iniziative assumere per sollecitare una maggiore attenzione delle autorità alle loro problematiche. Cercheranno anche di fare chiarezza in una loro polemica interna che vede la base criticare l'operato dell'ambasciata romana, considerata lontana dalle problematiche che affrontando i nigeriani di Torino.

«La settimana prossima - ha spiegato Achom Chido, il capo carismatico della comunità - scenderemo tutti insieme in piazza anche per sollecitare la concessione dei permessi di soggiorno. Molte ragazze sono costrette ad una vita a rischio proprio perché temono i provvedimenti di espulsione del vostro Paese. Poter uscire alla scoperto ci consentirebbe di collaborare con anche ad indagini come questa».

Si cerca, insomma, di sfruttare il clamore dell'omicidio per denunciare situazioni difficili e incentrate di ragazze, entrate in Italia con il sogno di un lavoro onesto, finite sul marciapiede, a sfidare la morte ogni sera, per mille lire a incontro. [a. con.]

TRA SVILUPPO E [illegible]

Il Comune «Priorità al raddoppio del Politecnico»

Affare da 30 mila miliardi

Così la città cambierà volto

Il raddoppio del Politecnico, nuove sedi per l'Università, la trasformazione delle grandi aree (Lingotto e Mercati generali) sono alcuni dei punti più qualificanti del piano regolatore approvato ieri mattina dalla giunta regionale.

Gli investimenti dovrebbero aggirarsi sui trenta-quarantamila miliardi per la realizzazione di opere che trasformeranno la città, con ripercussioni positive sull'occupazione. L'area del Lingotto interesserà un ambito molto vasto perché si collegherà all'area dei Mercati generali che verranno spostati.

Altri importanti interventi sono previsti lungo due **spine** sulle quali saranno realizzati nuovi insediamenti residenziali e palazzi di uffici, al posto di aree industriali dismesse. In centro è prevista la demolizione di numerosi isolati, che saranno ricostruiti con criteri ispirati ai quartieri realizzati in altre città europee che hanno trasformato nel modo più funzionale e moderno l'assetto urbano.

LE GRANDI TRASFORMAZIONI

AREA SERVIZI ESISTENTI	16.310.000
AREA SERVIZI PREVISTI	32.700.000
AREA TOTALE SERVIZI	49.010.000

LE CASE	
FABBISOGNO DI VANI	
VANI PREVISTI DA TRASFORMAZIONI DI FABBRICHE	44.000
VANI PREVISTI DA TRASFORMAZIONI DI PICCOLI EDIFICI	35.000
VANI DERIVANTI DALLA COSTRUZIONE DI SERVIZI	47.700

Sono previste anche nuove aree per l'industria nelle periferiche e milioni di metri cubi di nuove aree verdi, lungo le spine della città e nelle zone collinari. Al parco della Pellerina sarà realizzato anche un campo da golf da 18 buche.

Per quanto riguarda l'Università, sarà un ampliamento dell'area **Italgas** corso Regina dove verranno sistemate le facoltà umanistiche, verrà istituito un «campus» nella zona di **piazza d'Armi** e saranno realizzati servizi per studenti nel centro storico.

Un insediamento misto di uffici, residenze e servizi è in progetto sull'area dell'ex **Venchi Unica**.

Un'altra area che cambierà volto sarà quella limitrofa alla Dora dove alla ristrutturazione di vecchie fabbriche si aggiungeranno spazi per insediarne di nuove.

Particolare attenzione verrà prestata ai servizi. Attualmente occupano un'area di oltre sedici milioni, il piano regolatore prevede altri servizi per milioni e settecentomila metri quadri per totale di quarantanove milioni di metri quadri. Molto spazio verrà dato, in questo contesto, alle aree verdi.

Franco Corsico, assessore comunale all'Urbanistica, è soddisfatto dell'approvazione del piano e sottolinea anche che tra gli scopi principali del prg c'è la salvaguardia della collina e la formazione di parchi fluviali.

Una soddisfazione attenuata dalla lunghezza delle procedure. «Questa burocrazia regionale - afferma Corsico - è davvero sfiancante. Abbiamo aspettato un anno e mezzo e in un anno e mezzo la città è stata praticamente ferma». Ora i tempi saranno più brevi? «Mica tanto, perché ci sono le procedure da avviare».

Quanto tempo bisognerà aspettare prima di vedere a Torino un cantiere del nuovo piano regolatore? «Temo che non passeranno meno dodici mesi. Lo so, un altro anno, ma le procedure sono quelle che sono e vanno rispettate. Noi comunque ci siamo già mossi e abbiamo tutto pronto per il progetto di un centro di ricerca ambientale che utilizzerà i fondi strutturali della Cee per le aree a declino industriale».

Il primo cantiere dunque fra un anno? «Penso di sì, e penserei subito al raddoppio del Politecnico».

[e. bac.]

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 22 Aprile

PREVISIONI

sul Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni [illegible]. Nevicate oltre i 1500 metri. Temperatura stazionaria. Venti moderati [illegible]. Visibilità possibili riduzioni per foschie dopo il tramonto.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,2
MINIMA	10,9
UMIDITA' (ore 14)	88%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	5,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,6 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Parco d'Arni

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	13,6	MINIMA	7,6
[illegible] (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese (dal 50 anni)

MASSIMA		24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

[illegible] FA

MASSIMA	17,5	MINIMA	8,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e 23 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 38 minuti, cala alle ore 13 e 0 minuti

- Primo quarto 8 aprile ore 8
- Luna piena 15 aprile ore [illegible]
- Ultimo quarto 22 aprile ore [illegible]
- Luna nuova 29 aprile ore 20

[illegible]: al telescopio si vede come un minidisco quasi pieno

VENERE: si avvicina al Sole lentamente, cioè di 1° ogni 8 giorni

MARTE: brilla esattamente come la stella arancione Antare, in Bootes

[illegible] il suo disco ci appare come un piatto da cucina visto da 1,2 km.

SATURNO: si [illegible] in direzione Est-Sud-Est un'ora e un quarto prima del Sole

IL FENOMENO: [illegible] 20 la Luna [illegible] alle 5 13 si è trovata all'ultimo quarto, passa 6° a Nord di Urano che è osservabile [illegible] binocolo.

Specchio dei tempi

«Ecco cosa era la Resistenza nei miei [illegible] mesi vissuti nel Lager di Dachau» - «In corso Turati, lavori fatti e disfatti» - «Controllori efficienti, multa sacrosanta» - «Stangata sulla patente per i diabetici»

Un lettore ci scrive:

«Il prossimo [illegible] aprile ricorrerà il 50° anniversario della Liberazione dal nazifascismo.

«Io sono nato quando l'Italia era fascista. Appena in età scolastica, mi è stato imposto il sillabario di Stato; a scuola ci si insegnava che il duce era "l'uomo della Provvidenza".

«La realtà era molto diversa, tutto passava attraverso il controllo del fascismo, persino le canzoni e i festeggiamenti danzanti. Ma la mia tremenda odissea, come quella di migliaia di altri italiani, incominciò quando ormai si diceva che il fascismo alla fine [illegible] regime e dei suoi orrori.

«Ero ancora un ragazzo, ma mi trovavo bene con coloro che discutevano molto, che polemizzavano contro il fascismo, anche se ero consapevole di correre grossi rischi.

«Mi spronava un'ansia sempre più forte di libertà: libertà di pensiero, di parola, di studiare sui testi in mio avessi potuto credere, e così via.

«Il 3 agosto 1944 fui arrestato, nella Bassa veronese, con altri cinque ragazzi e - per farla breve - dopo alcune settimane fui internato nel lager di Dachau.

«Vi rimasi fino alla Liberazione, da parte di truppe americane. Circa otto mesi, che mi sembrarono un'eternità: la fame, il grigiore, l'abbandono ci erano stati sempre più addosso. Fuori da ogni protezione, fuori dal mondo civile, all'inferno. Più che creature umane, miseri corpi impersonali nella divisa da forzati. Per i deportati la parola "resistenza" [illegible] pure un senso nobilitante, seppur diverso da quello che entrerà nell'accezione storica: resistere significava tener duro, impedire che venisse condotto a termine l'opera di annullamento della personalità umana, tenersi in vita, per testimoniare alle future generazioni sulle incredibili stragi dei lager nazisti».

Giulio Lunardi

Un lettore ci scrive:

«Dopo nemmeno due anni da che erano finiti i lavori dei binari e sulle sedi tranviarie in via Magellano, corso Turati e corso Re Umberto, sono stati fatti altri lavori in corso Turati, che rendevano inutili i primi.

«I risultati visibili: i primi binari non più utilizzati, ed il vecchio lavoro sembra quindi stato buttato alle ortiche; idem per i lavori in corso Umberto; la nuova corsia non copre un'area priva di trasporti, ma serve alla linea n. 4, che è in pratica un doppione del 63, già esistente; sono stati distrutti 100/150 posti adibiti a parcheggio sulle banchine di corso Turati senza crearne altri sostitutivi (a meno considerare tali le strisce dipinte in via Magellano, che hanno solo regolarizzato la situazione preesistente di parcheggiare in mezzo alla via); il minor numero di parcheggi spinge oggi gli automobilisti a invadere la corsia centrale di corso Turati, libera fino ai lavori di cui sopra, restringendola a traffico».

Segue la firma

La direzione Atm ci scrive:

«[illegible] riferisco alla lettera "Orario sforato, c'è la multa". Le modalità di utilizzo della [illegible] a pagamento gestita dall'Atm sono disciplinate da disposizioni di legge riportate sui cartelli. In corso Matteotti ci sono parcometri ad uno, di vecchio tipo, funziona solamente con monete; sarà sostituito in autunno con nuova apparecchiatura che consentirà l'utilizzo anche di tessere. Il fatto poi che il lettore abbia trovato una penale dopo che era scaduto di 15 minuti il tempo per quale aveva pagato, mi permette di riscontrare l'efficienza del controllo effettuato dal nostro personale. Segnalo infine che l'inconveniente evidenziato dal lettore, cioè recarsi dall'auto al parcometro, cercare moneta e ritornare all'auto per collocare il biglietto si può evitare utilizzando biglietti prepagati.

Gian Piero Aliverti

Un lettore mi scrive:

«Sono un uomo [illegible] anni affetto da diabete mellito. Dovendo rinnovare la patente ho preparato la documentazione richiesta: bollettini medici, bolli, carta bollata, certificato del medico di famiglia e certificato del centro diabetologico.

«Benché i certificati medici attestassero che non avevo disturbi essendo un diabetico ben compensato nel presentarmi alla visita collegiale di medicina legale, mi sono visto rinnovare la patente per solo un[illegible] a partire dal 30/3/95, giorno della visita, mentre la mia patente non scadeva al 18/5/95 (la mia solerzia è stata punita). Per tutta la documentazione ho speso 130.000 (più la perdita di tempo) che dovrò nuovamente pagare il prossimo anno. Diabetici uniamoci chiediamo che non ci facciano pagare ogni anno tutto, ma solo la visita di controllo».

Segue la firma

Sepolte lungo il muro di cinta, all'interno un feticcio, un cuore di coniglio e un «santino»

In 24 «bare» malocchio sui candidati

La facciata del cimitero di Rivalta e il muro di cinta con il filare di cipressi lungo il quale sono state dissepolte le bare

Al cimitero di Rivalta

Scoperte da un cane da caccia sotto 10 centimetri di terriccio

La sepoltura dei finti feretri risale a una settimana fa

Nella infuocata lotta pre-elettorale si ricorre anche alle «fatture» commissionate a maghi e fattucchiare contro i rivali politici? Ventiquattro piccole bare di rovere, perfette imitazioni di [illegible] feretri, sono state trovate, sotterrate, dietro il muro di cinta del cimitero di Rivalta. Dentro ad ogni bara un feticcio trafitto da spilloni, un cuore di coniglio ed un biglietto con nome e cognome di un amministratore pubblico. Fra i 24 ci sarebbero anche parecchi candidati alle elezioni di domani e loro sponsor politici.

«Stavo addestrando il mio cane - ha raccontato il cacciatore che ha scoperto le bare - quando l'ho visto scavare, con furia. Evidentemente aveva avvertito l'odore della carne che c'era nelle piccole bare». Quando l'uomo ha visto la sagoma della prima bara affiorare fra le zolle ha subito richiamato il cane ed è andato a cercare i vigili urbani. Il recupero non è stato facile: i mini-feretri erano stati tutti sepolti sotto una decina di centimetri di terriccio, proprio ai piedi del lungo filare di cipressi che fa da sfondo al cimitero.

Dal primo sopralluogo è parso chiaro che gli oggetti interrati dovevano essere numerosi. Così sono stati chiamati anche i carabinieri. E lo scavo è proseguito. Una dopo l'altra le 24 bare sono state recuperate ed analizzate. «Il feticcio - ha spiegato il comandante dei vigili di Rivalta - era di cera con gli spilloni che gli trapassavano il torace, i genitali e le ginocchia. Il cuore era invece piuttosto piccolo, probabilmente di coniglio o di gallina». Simboli che starebbero ad evocare impotenza, malanni e morte per i 24 destinatari della fattura.

La sepoltura delle piccole bare risalirebbe ad almeno una settimana fa. La datazione è resa possibile dallo stato di conservazione dei cuori di coniglio trovati nelle bare. Erano in avanzato stato di putrefazione, parzialmente ammuffiti. La scoperta non sarebbe avvenuta prima proprio perché le bare non sono state seppellite che da poco. Sulla strada adiacente sono passati, ogni giorno, i muratori impegnati nei lavori di ampliamento del cimitero, ma nessuno se n'è accorto. Ci voleva l'olfatto di un cane da caccia.

Carabinieri e vigili stanno preparando un rapporto da trasmettere alla magistratura. Nella segnalazione si ipotizzerà soltanto un labile riferimento all'articolo 404 del Codice Penale che punisce l'«offesa alla religione di Stato mediante vilipendio delle cose». Sempre che una bara possa essere equiparata ad un oggetto di culto. Sempre che «organizzare» una fattura verso un rivale politico sia da considerare un reato e non soltanto occasione per una grossa risata.

Sul coperchio delle bare è stato comunque rilevato un numero, la cui lettura non ha ancora portato ad alcun riscontro, che potrebbe aiutare nello stabilire la provenienza di questi particolari feretri. Si pensa siano stati forniti a qualche «mago» da un grossista di oggetti magici e sono già stati avviati accertamenti.

La scoperta ha comunque messo a rumore il mondo politico di tutto l'hinterland torinese. Nessuno dei 24 destinatari della «fattura» sarebbe un amministratore locale (fra l'altro a Rivalta non si sono elezioni comunali); ci sarebbero invece consiglieri comunali limitrofi. I vigili urbani e il sindaco di Rivalta, Nicola De Ruggiero, di fronte ad un dubbio: avvertire o no i destinatari di quel macabro rituale? Per il momento è stato deciso di lasciare al magistrato la scelta se informarli o no.

Intanto, le piccole bare sono state avvolte ciascuna in un sacco di plastica ed affidate, per competenza, al custode del cimitero. Al magistrato è già stato chiesto di poterle bruciare, in tutta fretta.

Angelo Conti

Testimone della tragedia una giovane, affacciata alla finestra di casa. Inutili i soccorsi

Autotrasportatore schiacciato dal furgone

Stava eseguendo da solo una riparazione davanti a casa

Il dolore della sorella accanto al corpo di Ignazio Di Trizio

In dieci hanno tentato di sollevare il veicolo L'uomo è morto poco dopo

Voleva ad ogni costo riparare da sé il suo furgone parcheggiato davanti a casa, anche se i vigili il giorno prima gli avevano contestato l'irregolarità di questa operazione eseguita in strada, e ieri si è rimesso al lavoro: è morto schiacciato dal furgone che stava riparando. L'incidente è accaduto ieri alle 15,30 in via degli Ulivi 10 di fronte al capolinea dell'autobus 50. Sono stati proprio alcuni passeggeri del pullman ad intervenire per primi e a cercare di sollevare il furgone Ducato sotto il quale era rimasto intrappolato.

La vittima si chiamava Ignazio Di Trizio, 44 anni, autotrasportatore, originario di Cerignola (Foggia) e residente in via Giolitti 40. Da qualche tempo si era trasferito con la convivente nella casa dei genitori che abitano in via delle Querce 17 proprio dalla parte opposta al luogo dove è accaduto l'incidente.

Ieri verso le 14 l'uomo si è messo all'opera: voleva riparare da solo il suo furgone Ducato; ai lati ha piazzato un cric e un martinetto e come misura di sicurezza, ha piazzato due gomme ai lati dell'automezzo e si è inserito sotto il veicolo iniziando la riparazione. Il peso del furgone doveva essere eccessivo, perché di colpo uno dei due martinetti ha ceduto e l'uomo è rimasto prigioniero sotto il veicolo. Un urlo di terrore: «Aiuto, salvatemi».

Le grida di Ignazio e delle persone che hanno assistito all'incidente hanno attirato l'attenzione, dall'alto la scena è stata vista dalla famiglia Bellitto. Alla finestra c'era Giovanna, 23 anni, che subito ha telefonato al 118 e ai vigili del fuoco. Il nonno Salvatore, di 70 anni, è corso in strada per dare soccorso allo sventurato. Altre persone, richiamate dalle urla, sono scese dal pullman 50 fermo in quel momento al capolinea. «Ci siamo messi in dieci - racconta Salvatore Bellitto - ma il mezzo era troppo pesante e i nostri sforzi sono risultati inutili».

Poco dopo sono arrivati anche i vigili del fuoco che hanno sollevato il veicolo. Ignazio respirava ancora debolmente, ma è morto poco dopo.

Sconvolta Antonia Schiavone in Condò, 60 anni, vicina di casa della famiglia Di Trizio: «Lo conosco da molti anni. Ultimamente si era trasferito qui dopo che i genitori erano andati a vivere da altri figli che sono a Milano. Poveraccio, alla fine proprio non se la meritava. Quelle grida di aiuto che si spegnevano e morivano con lui non le dimenticherò mai».

Ivano Barbiero

Ribaltato il verdetto: era accusato di aver favorito un allievo

Il docente non pilotò il concorso

Marino Bin è stato assolto ieri in appello

Il professor Marino Bin dopo l'assoluzione

Marino Bin, docente di diritto civile alla facoltà di Giurisprudenza, è stato assolto in appello dall'accusa di aver pilotato un concorso di ricercatore universitario. «Assolto perché il fatto non costituisce reato», ha sentenziato ieri la prima corte d'appello (presidente Giribaldi) ribaltando il verdetto emesso nel giugno scorso dal tribunale. Allora i giudici avevano inflitto a un anno e 4 mesi di carcere per abuso in atti d'ufficio: per aver favorito il pupillo Roberto Calvo ai danni di un'altra allieva, Bianca Gardella Tedeschi. Che lo aveva denunciato: «Prima del concorso il professore mi chiamò nel suo studio e mi invitò a lasciar perdere. Tocca a Calvo. Un'altra volta potrebbe essere il suo turno».

Gli altri due membri della commissione, professori Santaroni e Guarneri, hanno raccontato di essere stati sollecitati da Bin a favorire il suo prescelto: «No, preferiamo leggere prima i temi e poi dare il voto». La votazione: Bin dà zero alla Gardella e 6,666, il massimo, al Calvo; gli altri due commissari danno invece zero al Calvo e il massimo alla Gardella.

Verdetto nullo per entrambi, il posto resta vacante. Viene assegnato soltanto l'altro posto in palio, finito ad un concorrente napoletano che non ha bisogno di raccomandazioni: ha titoli troppo superiori agli altri.

La vicenda risale all'autunno '92. Dopo la denuncia di Bianca Gardella parte l'inchiesta del pm Enrica Gabetta. Un'inchiesta che mette a soqquadro il mondo universitario, nel quale Marino Bin, veneziano, 58 anni, area politica di sinistra, è un personaggio molto noto.

Il professore, assistito dall'avvocato Badellino, si difende con decisione: «Sono tutte storie, non ho favorito nessuno». E in aula contrattacca, se la prende con gli altri due commissari che appoggiano la Gardella e soprattutto con il professor Sacco, l'ordinario di diritto civile che, secondo lui, è il vero sponsor della ragazza. Di lei dice: «Se studente del primo anno di corso avesse scritto le stupidaggini della Gardella, sarebbe stato bocciato».

Il tribunale condanna Bin, manda gli atti alla procura perché valuti se nel comportamento dei due commissari e del professor Sacco possano ravvisare gli estremi del reato.

Il verdetto di ieri trova a Palazzo Nuovo. Il preside di Giurisprudenza, Gastone Cottino, commenta: «Troppo spesso si vogliono gettare ombre sull'università e sul suo funzionamento. Sono felice. Mi pareva che la sentenza di primo grado dovesse essere riformata. Lietissimo per un collega che stimo. Sono felice che sia stata ristabilita la verità».

Consiglio di Stato

Respinto appello del Comune per il Sanpaolo

Il Consiglio di Stato ha respinto l'appello del Comune di Torino ed ha confermato la sospensione del provvedimento di revoca di Gianfranco Gambigliani Zoccoli, dal consiglio di amministrazione della Compagnia Sanpaolo. I giudici romani hanno seguito la linea del Tar piemontese e accolto le tesi degli avvocati Giardini e Casale per il Sanpaolo e Barosio per Gambigliani Zoccoli. Il consigliere resta quindi al suo posto in attesa che i giudici della seconda sezione del Tar decidano nel merito. L'udienza è prevista per luglio.

Come si ricorderà, il mandato di consigliere sarebbe scaduto il 31 dicembre '95, ma il sindaco Castellani ne revocò la nomina lo scorso 9 gennaio, sostenendo che Gambigliani non aveva informato adeguatamente sulla sua attività il Comune che lo aveva designato per il posto al Sanpaolo.

NUOVA PROPOSTA
CENTRO "PANNUNZIO"
TELEF. 011 81.23.023

PER L'ITALIA E LA LIBERTA'
Sabato 22 aprile alle ore 17
nella sala «Arrigo Olivetti»
del Centro «Pannunzio»
in via Maria Vittoria 35 H
il prof. Pier Franco
QUAGLIENI

Direttore del Centro «Pannunzio» aprirà il ciclo di lezioni con testimonianze su figure della Resistenza subalpina in occasione del 50° Anniversario della Liberazione

con una lezione su:
RESISTENZA E STORIOGRAFIA TRA PASSATO E PRESENTE
Una riflessione cinquant'anni dopo

Introdurrà il dr. Antonio Vigna.
Nel ciclo di lezioni
verranno ricordati tra gli altri
Valdo Fusi, Enrico Martini Mauri, Giuseppe Perotti, Raffaele Cadorna, Renato Martorelli, Paolo Greco, Emanuele Artom, Mario Bonfantini.

Il ciclo si svolge con il patrocinio della Provincia di Torino e della Città di Torino

INGRESSO LIBERO

dal 1881
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Ceramiche

M. ANTONIETTA
COIFFEUR UNISEX
IDROMASSAGGIO - LAMPADA SOLARIUM
Ampio parcheggio omaggio
TORINO - V. Lagrange 19 (1° p.) - tel. 011 562.5431

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

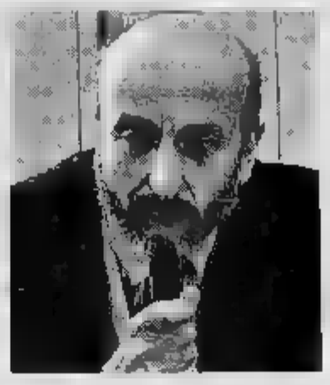
FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola 3
tel. 0121/352292
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
di pregio, di servizio, di parco

Ricerca universitaria: in difficoltà chi non può avere un difensore di fiducia

Sei povero? Rischi la condanna

Test sulle cause in pretura

La denuncia ieri in un convegno di giuristi



L'avv. Bianca Guidetti Serra e il prof. Amedeo Cottino oggi a convegno

Il cittadino che incappa nelle maglie della giustizia fino a che punto è garantito? Dipende. I parametri dell'esito del giudizio, e prima ancora del dibattimento, sono variabili che si intersecano disseminando nodi che esulano dalla normativa fissata nel codice penale e dalle regole della procedura.

Da Cicerone in poi gli attori del processo sono i soliti: l'imputato, il giudice, il difensore. Niente di nuovo sotto il sole, l'unica differenza è che ogni tanto qualcuno ci ammonisce a riflettere su come stanno le cose e assurge a benemerito se le mette nero su bianco. Così ha fatto il Dipartimento di scienze sociali dell'Università di Torino passando un centinaio di processi pretorili, analizzandone la dinamica, sezionandone alcuni.

Ne è uscito uno studio che da ieri è oggetto di un convegno che si conclude oggi all'insegna di «Diritto, uguaglianza e giustizia penale» coordinato da Amedeo Cottino, sociologo.

Si sa come vanno i processi: chi ha mezzi e istruzione gode di maggiori chances soprattutto nell'esito processuale.

Qualche cenno statistico per capirci: su 100 cause 56 imputato contumace, 16 sono condannati a reclusione più ammenda (i reati, ricordiamo, sono di competenza pretorile), 8 alla reclusione, 11 all'ammenda, 1 assolto. Su 100 processati con possibilità di far valere le proprie ragioni disponendo di un difensore pagato, il risultato è il seguente: 24 assoluzioni, 8 condanne all'ammenda, 7 alla reclusione, 2 alla reclusione più ammenda.

I dati a confronto rivelano quello che sappiamo ma che ripugna, moralmente, vederlo incasellato nella freddezza statistica: che i poveracci, privi di mezzi economici e culturali, sono facilmente stritolati dagli automatismi processuali mentre chi possiede risorse consegue risultati migliori.

Il teorema è antico: l'imputato con mezzi specialmente economiche può assicurarsi una difesa efficiente, il difensore (l'avvocato) è stimolato dalla parcella o dal ritorno di immagine che può avere dal patrocinare una certa causa. Gli altri? Finiscono dentro s'è detto. E il giudice? Dipende. Se la sua cultura lo porta ad applicare il codice così com'è determina la pena e via. Se la discrezionalità gli suggerisce qualche ripensamento agirà secondo coscienza. Incredibile: molto dipende dal tempo fisico delle cause, dal sistema globale, dai reati nuovi che vanno a ruolo (microdelinquenza, droga, immigrazione). Sovraccarico di fascicoli, tempi del dibattimento da contenere fra i trenta minuti e l'ora.

«Le riforme procedurali e normative non bastano, sono fallimentari. Sarebbe opportuno prevenire il reato anziché gestirne gli esiti finali» dice Bianca Guidetti Serra dall'alto della sua esperienza di avvocato. Nessuno sembra avere le chiavi per una soluzione che garantisca i diritti di tutti: par condicio, tanto per abusare di due brutte parole. Troppi ingorghi gli inceppamenti e la buona volontà del magistrato non basta. Il convegno in corso vola alto sulla teorie. Oggi, ore 13, tavola rotonda con Giancarlo Caselli. [p. p. b.]

IL CASO

«Dimenticati i giudici di pace»

Gli avvocati: impossibile partire subito

GLI avvocati italiani dichiarano guerra al ministro di Grazia e Giustizia e al governo che ha imposto l'entrata in vigore del nuovo processo civile e del giudice di pace in una situazione drammatica. Per i legali non ci sono dubbi: il 30 aprile e il 2 maggio, date fissate per il varo, ci sarà il caos, l'ultima sconfitta della giustizia. Perché questa alzata di scudi? Del nuovo processo civile e del giudice di pace si parla da 5 anni, ma la partenza è stata sempre rinviata, ora per un motivo ora per un altro: mancavano le strutture, gli edifici, era carente il personale. E ora? Secondo i legali la situazione non è migliorata: «Non si può partire in queste condizioni. E' un suicidio. Occorre un nuovo rinvio per predisporre i mezzi necessari a far decollare i nuovi istituti».

La situazione della giustizia civile è stata illustrata ieri mattina in una breve conferenza stampa dal presidente del Consiglio dell'ordine forense Domenico Sorrentino: «La giustizia civile è ormai in stato comatoso e le nuova norme finiranno per aggravare la situazione. C'è un arretrato di due milioni e mezzo di cause, non si farà a recuperarlo se non maggio solo una parte dei magistrati si occuperanno del "vecchio" mentre gli altri dovranno preoccuparsi di far partire il nuovo sistema?».

Domenico Sorrentino presidente dell'Ordine forense

Gli avvocati ricordano che in molti distretti mancano ancora gli uffici destinati al giudice di pace e in altri ci sono vuoti consistenti negli organici; «Soprattutto in provincia i problemi da affrontare si presentano più complessi». Come a Torino in molti altri ordini forensi gli avvocati hanno fatto sentire le proprie critiche. Oggi gli avvocati si incontreranno a Roma in una grande assemblea (ore 9,30 al Teatro Adriano) per far sentire la loro protesta e decidere le misure più idonee a contrastare il piano del governo.

Più 0,7 in un mese e più 5 nell'anno

Gli affitti trascinano l'aumento dei prezzi

Città più care, Torino è la seconda L'Unione Industriale: niente allarmi

In aprile l'indice generale dei prezzi al consumo è aumentato dello 0,7 per cento sul mese di marzo. E Torino è al secondo posto dopo Napoli (+1,1) e prima di Milano (+0,6). Il tasso d'incremento annuo è risultato del 5%. Lo conferma la rilevazione mensile dell'Ufficio Statistica del Comune, avvalorando per il quinto mese consecutivo un'inquietante ripresa dell'inflazione.

Gli aumenti più rilevanti dei prezzi registrati a Torino riguardano gli affitti (+ 2,4 per cento), le consumazioni al bar, gli articoli di profumeria e le spese per cancelleria (+1,3 per cento). Particolarmente preoccupante, inoltre, il rialzo (+0,6) delle spese per l'alimentazione che ha preso il via dall'inizio dell'anno, con leggeri aumenti per formaggi freschi, alcuni tipi di carne di pesce, olio d'oliva e di semi, tè, caffè tostato, zucchero, vini e liquori. Giustificati al contrario gli aumenti stagionali di patate, frutta fresca ed ortaggi.

Tra gli altri fattori stagionali e contingenti che hanno influito sull'aumento dei prezzi di aprile si elencano la presentazione del campionario primaverile di abbigliamento (+0,7 l'aumento mensile) e la rilevazione trimestrale degli affitti (+2,4 rincaro delle abitazioni in aprile).

Ma l'Ufficio Studi dell'Unione Industriale rileva negli ultimi mesi anche «alcune cause più radicate». Vi incide, con una lieve ripresa dei consumi, «l'aumento delle materie prime amplificato dalla svalutazione della lira», l'abbinamento a un recupero dei margini da parte delle imprese, dopo anni di forti compressioni dei profitti».

Sempre i calcoli dell'Unione Industriale, a Torino il costo della vita è salito del 13,4 per cento nell'ultimo triennio, mentre alcune voci di spesa hanno avuto una crescita più rilevante. Tra gli esempi più vistosi la spesa per affitti (+27,8 per cento), elettricità e combustibili (+17,7) e quella dedicata ad altri beni e servizi (+20,2), comprese consumazioni al bar, pasti al ristorante, camere di albergo e articoli di profumeria.

Di qui un record pesantemente negativo: per questo genere di spese (e per gli affitti) Torino è la città dove i prezzi, dal '92 a oggi, sono rincarati più che a Milano, Bologna, Genova e Trieste.

Rovescio della medaglia: sempre a Torino, nello stesso periodo l'aumento relativo ad alimentazione, abbigliamento ed articoli di arredamento domestico è risultato inferiore alla media. E secondo gli esperti di via Fanti è la conferma «del maggior contributo alla moderazione dei prezzi garantito dall'industria a discapito del settore dei servizi, dove la "frusta" della concorrenza esiste e comincia solo ora a farsi sentire».

Come reagire alla fiammata inflazionistica? Ciò che conta, secondo l'Unione Industriale, è tenere i nervi saldi», tenendo conto che la tensione sui cambi è destinata a rimanere alta ancora per qualche mese e che i prezzi delle materie prime costituiscono una variabile estranea al mercato interno.

Comizio di chiusura al teatro Alfieri del leader pds, senza Pichetto: appello «al voto utile»

E D'Alema apre alla Lega

«Con noi se vince il centro-sinistra»

Il segretario pds Massimo D'Alema al suo arrivo all'Alfieri e il candidato del centro-sinistra Giuseppe Pichetto

«La destra non ci batterà, niente elezioni a giugno né dimissioni di Dini»

Massimo D'Alema all'Alfieri ieri sera, nel comizio di chiusura del pds e delle forze del Piemonte progressista. Teatro stracolmo per il comizio spostato all'ultima ora (causa maltempo) da piazza San Carlo al teatro di piazza Solferino. Al fianco del segretario, il responsabile della federazione torinese, Chiamparino, i capilista al proporzionale, Luciano Marengo e Marisa Suino, Dino Orrù, la candidata alla presidenza della Provincia, Mercedes Bresso. C'è Giuseppe Pichetto, impegnato negli ultimi comizi in provincia («Ho chiuso la campagna elettorale nel Biellese. In queste ore siamo tutti alla ricerca di consensi, dice a tarda sera). Del resto poche ore prima, D'Alema gli ha fatto visita nel comitato «for president» al primo piano di via Garibaldi 5.

Un pomeriggio con il «Massimo nazionale», durante il quale D'Alema ha incontrato i giornalisti, ha ripetuto l'appello a Rifondazione e Lega per il «voto utile» insieme con Mimmo Lucà e Diego Novelli, con il quale ha visitato la libreria che l'ex sindaco ha aperto in via Po.

Un D'Alema pacato, in ottima forma, arrivato sotto la Mole per concludere «questa campagna elettorale difficile quanto decisiva». Perché, spiega, questo sistema elettorale, chi ragiona può rimanere alla pura testimonianza, come tempo piaceva tanto alla sinistra: deve puntare alla vittoria».

E tra domanda e l'altra arrivano, ecco, alcune precisazioni: «Non è vero che ho mano alla Lega soltanto in Lombardia», afferma e chiarisce: «La tendo ovunque. Ma stamane ero in diretta su una radio milanese: una signora mi ha domandato se poteva votare le Lega al proporzionale e il candidato progressista al maggioritario. Ho risposto: sì, è possibile. E l'ho rassicurata: se il centro-sinistra vincerà, noi del pds pronti a trattare l'ingresso della Lega in maggioranza. Avrei detto la stessa in l'interrogativo me l'avesse posto un torinese, riferendosi al Piemonte. Anche nella prospettiva delle elezioni politiche: appuntamento che vedere il Carroccio dalla stessa parte».

Per il segretario pds, comunque, è certo che il 9 aprile la destra non vincerà: otterrà un risultato assai inferiore alle attese. Così la promessa di Berlusconi di elezioni a giugno, in caso di vittoria Polo, è risolverà alla radice». In altre parole, «l'esito elettorale non sarà netto e lascerà comunque aperto il discorso sul governo del Paese». Anche se, in sistema diverso, per esempio il doppio turno, le forze progressiste avrebbero superato lo schieramento berlusconiano «senza problemi». «E pensare - osserva D'Alema, riferendosi al no di Rifondazione comunista e della Lega alla proposta del voto utile - che con un po' di generosità e di lungimiranza queste elezioni si sarebbero vinte largamente». Per altro - dice - il suggerimento di voto utile non ha nulla di offensivo o di osceno, è semplicemente un discorso ragionevole che risponde alla logica del sistema maggioritario. «Chi non ha prospettive vittoria diventa simbolo, testimonianza. E, pur con tutto il rispetto che ho per il candidato torinese di Rifondazione, non avrà nemmeno la citazione sui giornali, perché statisticamente non conterà nulla. Conteranno soltanto Pichetto e Ghigo, i candidati del centro-sinistra e del centro-destra, coloro che davvero corrono per vincere».

E ancora: «Rifondazione comunista, nelle proprie valutazioni, ha due pesi e due misure: in Campania e nelle Marche è con il pds e rivolge lo stesso nostro appello al voto utile dei popolari». D'Alema si ferma qui: definisce «oscena» la fusione Stet-Fininvest. «Sarebbe un affare per Berlusconi che scaricherebbe sullo Stato i debiti delle sue aziende». Parla di Di Pietro, delle confidenze tra l'ex magistrato e il Cavaliere di Arcore. Osserva: «Può darsi che Di Pietro abbia compiuto qualche leggerezza, fidandosi di una persona che poi ha perso l'occasione per strumentalizzare tutto». Insomma per il leader del pds Berlusconi «dimostra ogni giorno di più di essere inaffidabile», tanto che «gli italiani dovrebbero porsi una domanda: come si può far salire un uomo così ai vertici del Paese?».

Bordate contro Berlusconi anche durante l'incontro-appello a Rifondazione e Lega per il «voto utile», Diego Novelli, Mimmo Lucà e lo stesso D'Alema preoccupati per le reazioni negative di Bertinotti alla richiesta di appoggiare Pichetto.

L'invito ad un voto che blocchi la strada alla destra è stato espresso anche nella manifestazione di chiusura dei popolari di Bianco. All'hotel Concord, Gianfranco Morgando, Alberto Monticone, Guido Bodrato e Cornelio Valetto con i candidati Emilia Bergoglio, Saitta e Calgaro hanno rilanciato sia alla Lega, sia a Rifondazione la proposta del «voto per Pichetto», sull'esempio offerto da Sergio Garavini.

Ultimo tavolo rotondo al Caffè Torino, tra due candidati della sinistra e due del centro-destra: Pino Chiezzi (Rifondazione) e Giorgio Galetto (pds) hanno discusso sul futuro del Piemonte contro Gianluigi Gerlini (Alleanza nazionale) e Gianpiero Leo, capolista di polo-popolare-Forza Italia

Giuseppe Sangiorgio

PICHETTO

A Carroccio e Rifondazione: «Scegliete me»

Giuseppe Pichetto, il candidato del centro-sinistra alla guida del Piemonte, ha teso la mano ai suoi avversari, Domenico Comino, della Lega Nord, e Gianni Alasia, Rifondazione comunista, spiegando il motivo per cui ha chiesto agli elettori dei due partiti di sostenerlo nella quota maggioritaria. In una breve lettera Pichetto scrive a Comino: «Mi è spiaciuto contro invece che accanto: capisco le ragioni della vostra scelta e queste ragioni saranno difese se sarà la mia coalizione a uscire vincente dalle urne». In una seconda il candidato-presidente centro-sinistra dice ad Alasia: «Voglio confermarti la mia stima, la logica dell'elezione maggioritaria fa sì che chieda il voto della base Rifondazione, ma non certo perché penso che farebbero cattiva scelta se scegliessero te». Analogo l'appello lanciato poche ore prima da Massimo D'Alema, Diego Novelli e Mimmo Lucà al centro di iniziative europee in via Po 7. Novelli e Lucà hanno dubbi: «Purtroppo il meccanismo elettorale impone uno scelta di campo. Del resto, a sinistra, tutti siamo preoccupati del pericolo di destra. Questo voto è prova generale: domani sera dagli exit-poll sapremo se il giorno dopo ci richieste di scioglimento delle Camere o di dimissioni Scalfaro».

Per Ghigo, Berlusconi via etere

Ma da Costa frecciate agli ex democristiani

La video conferenza con Roma Polo al Colosseo e il candidato Enzo Ghigo

«A questo punto non ci resta che incrociare le dita». Mancano pochi minuti alle diciannove di ieri e al collegamento video piazza del Popolo a Roma, quando Enzo Ghigo, il candidato Polo di centro-destra, sorseggiando un caffè al bar del teatro Colosseo risponde così all'ex sindaco Torino, Maria Magnani Noya. Già, nelle parole leader piemontese di Forza Italia c'è tutta l'incertezza di questa campagna elettorale. Il Piemonte è una delle regioni in bilico tra destra e sinistra e Ghigo è pronto a sottoscrivere le parole che Silvio Berlusconi un'ora dopo pronuncerà da Roma nel della teleconferenza: «Il 23 aprile dovremo avere almeno un voto in più della sinistra».

Sono arrivati in cinquecento al Colosseo per la chiusura della campagna elettorale del Polo. Gli staff elettorali del centro-destra piemontese lo hanno organizzato in tutta fretta. Una manifestazione in contemporanea Roma-Torino «investitura politica» trasmessa via etere dai leader nazionali ai loro proconsoli locali. «Una specie di cinema della politica», hanno commentato alcuni dei presenti, anonimi del ramo popolare.

E allora in sala con Ghigo Beppe Lodi, candidato alla presidenza della Provincia, tutto lo stato maggiore del centro-destra piemontese: Martinat (An), Vietti (Ccd); Picchioni (popolari), (Cattolici liberali), Gubetti (federalisti), Costa (Udc). Più una miriade di candidati: Leo, Montabone, Chiavarino e Tealdi (scudocrociato); Cantore (ex garofano); Angeleri, Burzi, Vigo e Marengo (ramo azzurro), Deorsola (Ccd), Majorino, Chiappo e Cerlini (An). Tra i grandi sponsor Silvano Alessio, psi.

Alle 19 venti parte il primo «applauso virtuale» per Buttiglione, Fini, Casini e Berlusconi teletrasmessi sul maxischermo e sui cinque televisori sistemati nel foyer del teatro. A Torino tocca a Ghigo: «Io chiederò il voto a nessuno al di fuori della nostra coalizione. Pichetto lo ha appena fatto scrivendo una lettera a Lega Rifondazione, questa è l'ennesima mistificazione delle sinistre». lamenta in candidato Polo: «Questa par condicio, una legge illiberale, non ci ha permesso, come avremmo voluto, di contrastare la proposta politica dei nostri avversari e di far conoscere il nostro messaggio». Infine sprona all'ultimo sforzo: «Domani nel porta a porta, contatti personali sottolineate questo aspetto: senza la vittoria del maggioritario la Regione non si governa». Poi lo sguardo il pensiero corrono a Roma: «Quello che succedendo in piazza del Popolo e in questo teatro è l'esempio di coalizione completa di centro-destra. Stiamo insieme per vincere».

E' la volta Raffaele Costa, il «birichino» della coalizione. Lui, che all'inizio campagna elettorale aveva preso le distanze da Ghigo e che poi si è riavvicinato, ieri ha confermato il suo leale «sostegno al caro Enzo» ma non ha risparmiato frecciate agli alleati, primo fra tutti il buttiglioniano Picchioni: «Il bollettino della Regione, caro Rolando, è un elenco di sperperi e Ghigo se entrerà nelle stanze dei bottoni dovrà fare esattamente l'opposto di quello indicato in quel bollettino. , so benissimo che queste agli alleati dell'ultima ora non faranno piacere». Diritto di replica, un'ora dopo al termine della teleconferenza, per Picchioni, capogruppo uscente dei popolari in Regione reduce un'alleanza il pds: «Noi portiamo il contributo della nostra esperienza e della nostra realtà. Non siamo certo gli eredi di un'esperienza governativa regionale ormai clinicamente morta. Assicuriamo a Ghigo la nostra assoluta lealtà. Stiamo con lui non per by-passarlo».

Prima di dare la «voce» a Casini - «Se non sarò presidente farò il presentatore», scherza Ghigo - il candidato alla presidenza offre il microfono a Martinat: «La campagna elettorale non è finita. E' stato buon rodaggio di quella che, speriamo, ci porterà voto di giugno».

Poi c'è solo spazio per il messaggio e gli incoraggiamenti che arrivano da Roma. Applausi per Casini quando grida: «Siamo diversi ma è questa la nostra forza». Incitamenti continui per Fini - in sala la maggioranza dei presenti è vicina ad An - quando ringrazia Buttiglione, Casini e Berlusconi soprattutto quando attacca le sinistre e quando ricorda: «Chi a Roma An il primo partito».

Infine tocca a Berlusconi. La sala però si è lentamente svuotata. La chiusura tocca a Lodi, Gubetti, Ghidella e Vietti. Per il leader piemontese del Ccd: «La presenza contestuale a Roma e Torino del popolo del centro-destra è compimento della rivoluzione del 27 marzo».

Maurizio Tropeano

I GIORNALISTI

«Meno spazi in Rai ai dati»

Il comitato redazione della Rai di Torino protesta per la scelta non prevedere spazi supplementari, dedicati ai risultati delle elezioni, per i tg regionali. «E' proprio in occasioni come questa - spiega l'organismo sindacale dei giornalisti - che le sedi regionali dovrebbero assicurare un'informazione dettagliata e puntuale. Per far conoscere l'esito di elezioni amministrative la Rai, in quanto servizio pubblico, ha sempre assegnato alle redazioni regionali ruolo e spazi importanti». «Gli utenti - aggiunge il Cdr - lo chiederanno perché, mentre si parla di potenziamento dell'informazione regionale della Rai, sparisce questo appuntamento che ha un ruolo diverso dai collegamenti con i tg nazionali. Collegamenti che non sono certo una novità: sono sempre stati fatti». Un novità viene invece dalla raccolta dei dati elettorali a Palazzo Lascaris, in Consiglio regionale: in collaborazione con il Csi-Piemonte i risultati compariranno sulla rete Internet: l'indirizzo è «www.Csi.It».

IN BREVE

LAUZI

«Non ho mai parlato di post-fascisti»

Bruno Lauzi precisa di non aver mai usato nel corso dell'intervista uscita il 20 aprile il termine «post-fascisti» che, in quanto inevitabilmente riferibile al candidato di An, Gian Luigi Ciarlini, ex segretario del pri, costituirebbe un vero falso ideologico. In più aggiunge che la domanda «prova vergogna a cantare per chi nel passato ha soffocato la democrazia...» non è stata formulata in termini così precisi.

ALTA

E' polemica sui bisturi per il Terzo Mondo

E' polemico per un articolo pubblicato dalla cronaca de «La Stampa» giovedì nella pagina degli anziani, dedicato all'attività di volontariato di un medico di Buttigliera Alta, Paolo Monte, che cerca «bisturi da riciclare» per il Terzo Mondo. Il dottor Monte è anche candidato per «Buttigliera Alta, Lista civica» e i suoi avversari politici, della lista «Rinnoviamo Insieme» sono convinti che il medico abbia sfruttato i bisogni di altri a fini elettorali». «Per noi l'impegno sociale, il volontariato, deve essere vissuto con discrezione e senza strumentalizzazioni», scrive Paolo Giorsino. Il dottor Monte, stupito per reazione, replica: «Fare del bene in Africa non ha nulla a che fare con Buttigliera e sua vita politica. Sono medico del paese da anni e non ho bisogno di campagne elettorali. tutti mi conoscono. Non ho chiesto io di pubblicare l'articolo in quella data».

Nissan Trade. Il tuo lavoro costa meno.

• Maggiore capacità di carico. Più stabilità di marcia grazie all'incremento della carreggiata.

- Nuovo motore Diesel 3000cc iniezione diretta da CV.
- Servosterzo di serie. Ancora più maneggevole nel traffico.

TRADE 3.0	PASSO 1	PASSO 2	PASSO 3
Autot. Cab.	2.450 mm	2.850 mm	3.400 mm

Le garanzie di serie Nissan 3 anni o 100.000 chilometri e una capillare di assistenza in tutto Italia.

da L. 20.490.000 IVA ESCLUSA

NISSAN

L'ideale rapporto qualità/prezzo per il mondo del lavoro.

ASSISTENZA: ORARIO CONTINUATO 08.00-20.00
Nuovo Servizio PUNTO OFFICINA Interventi Rapidi senza prenotazione

Concessionaria SICA
SEDE: Corso Trieste, 140 - Moncalieri - Tel. (011) 664.78.50 - FILIALE: Corso Moncalieri, 281 - TORINO - Tel. (011) 661.54.44
Esposizione Veicoli Commerciali: Corso Moncalieri, 306 - TORINO - Tel. (011) 661.49.52

Costretta con la forza a salire sulla sua automobile: arrestato

Violenza alla moglie separata

Voleva convincerla a tornare con lui

Una lunga discussione, poi un tentativo di violenza carnale. E' finita così la ricerca di riconciliazione fra Pasquale Compierchio, 37 anni, autotrasportatore, originario di Candela (Foggia), strada del Cascinotto 17, e la moglie separata Maria Luisa L., 34 anni, francese di Lione. L'uomo è stato arrestato [illegible] l'accusa di sequestro di persona, minaccia e atti di libidine violenta.

Pasquale Compierchio, che è incensurato, aveva bloccato la moglie l'altra sera, intorno alle 22,30, in Lungo Stura Lazio angolo via Puglia. Per farlo, aveva stretto con la [illegible] vettura quella della donna, provocando seri danni alla carrozzeria. Poi era sceso, aveva afferrato la donna per il collo, trascinandola sulla sua macchina.

Alla scena avevano assistito alcuni passanti che avevano dato l'allarme al 112. Subito è scattata la ricerca.

Il Compierchio, dopo aver caricato la moglie, aveva cominciato un lungo giro per le strade di Torino. L'uomo cercava di indurre la donna a tornare [illegible] sui passi e a riprendere la vita con lui. Otteneva però rifiuti sempre più decisi.

Il camionista, a quel punto, si dirigeva verso l'ipermercato Auchan di viale Romania angolo [illegible] Giulio Cesare. Si fermava in un angolo del piazzale, per continuare la discussione. All'improvviso, l'incontro è degenerato: l'uomo aggredisce la moglie, cercando di usarle violenza. La donna reagisce, ingaggia una colluttazione con l'ex marito e incomincia ad urlare.

Le sue grida sono state sentite da una pattuglia dei carabinieri del Nucleo radiomobile che, in quel momento, stava transitando in corso Romania. I militari sono intervenuti immediatamente riuscendo a bloccare l'uomo e a soccorrere la donna.

Il Compierchio veniva immediatamente condotto in caserma, dove veniva arrestato in flagranza di reato per sequestro di persona, minacce ed atti di libidine violenta. Ai carabinieri ha ripetuto a più riprese: «Era solo una discussione. Se sono stato troppo violento è solo perché volevo convincerla a tornare con me. In realtà io l'amo».

Evidentemente diversa la versione della donna che ha confermato il sequestro di persona ed il tentativo di violenza. Maria Luisa M. ha ribadito che la storia fra [illegible] il marito è finita da almeno due anni e che questo tentativo dell'uomo (non il primo di una storia turbolenta) non l'ha certamente convinta a tornare sui suoi passi. La vicenza avrà un seguito in tribunale dove i due coniugi dovranno tornare un'altra volta, dopo l'udienza di separazione. Sempre che i mesi che passeranno prima del giudizio non favoriscano una comunque improbabile riconciliazione.

[a. con.]

L'autotrasportatore Pasquale Compierchio arrestato dopo aver [illegible] di usare violenza alla ex moglie

Prese l'asma in fabbrica

Continuano nella pretura torinese le cause contro imprenditori accusati [illegible] non aver osservato le [illegible] sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro. Ieri è iniziato quello contro l'amministratore delegato della «Fimca», azienda torinese produttrice di casseforti, imputato per un presunto [illegible] di [illegible] contratta da un suo dipendente sul posto di lavoro. L'imprenditore, Pier Paolo Vernetti, deve rispondere di lesioni colpose. A rinviarlo a giudizio è stato il procuratore aggiunto p[illegible] la pretura, Raffaele Guariniello. La parte lesa, Filippo Lercara, fino al luglio del 1992 lavorò alla Fim[illegible] addetto alla stuccatura e alla levigatura del materiale. Secondo l'accusa, era esposto agli isocianati, sostanze esmogene contenute nelle vernici.

Il dottor Guariniello contesta all'imputato la violazione di alcune norme sulla sicurezza igienico-sanitaria sul luogo di lavoro, come l'assenza di adeguati impianti di aspirazione e di ventilazione; inoltre, sempre secondo il magistrato, il reparto verniciatura non era separato dagli altri. Il processo continuerà il 21 luglio.

Sentenza Tar: licenziamento illegittimo

L'ex leader Cobas rientrerà alla Satti

Licenziamento annullato, [illegible] oltre tre anni dall'ultima battaglia tra la Satti e Fernando Martella, [illegible] leader dei Cobas degli autoferrotranviari torinesi, una sentenza del Tar dà ragione al sindacalista. Il Tribunale, al quale Martella [illegible] era ricorso, ha cancellato il provvedimento [illegible] «destituzione dall'impiego» adottato nel gen[illegible] '92 dall'azienda. Martella dovrà essere reintegrato nell'organico e ottenere il pagamento [illegible] arretrati e interessi. La Satti ha presentato ricorso al Consiglio [illegible] Stato.

Martella, ex Cgil, era stato protagonista della breve ma intensa stagione di scioperi che paralizzarono la città nell'autunno 1987, in occasione [illegible] rinnovo del contratto integrativo degli autisti Atm. Passato alla Satti, Martella si era impegnato per mettere in discussione la legittimità della doppia mansione [illegible] autista-bigliettaio. Poi, improvviso, era arrivato il licenziamento. Ora il Tar [illegible] riconosciuto [illegible] sanzione sproporzionata rispetto all'irregolarità compiuta: l'aver utilizzato in modo anomalo una quarantina di buoni-mensa (su circa 90 in dotazione e 150 giorni lavorati) spendibili in bar e ristoranti. Ad esempio: mentre il dipendente non risultava in servizio.

Nella sentenza del Tar si legge: «Indipendentemente dalla natura retributiva o meno del buono pasto, a cui per altro contribuisce in parte il lavoratore, l'abuso del beneficio concesso dal datore di lavoro [illegible] può essere posto sulla medesima linea di mancanze che attengono ai doveri di servizio oppure che ledono il prestigio dell'ente [illegible] cui il dipendente [illegible] inserito. Queste mancanze, da sole, possono giustificare [illegible] comportamento [illegible] zionatorio di eccezionale gravità». Il Tribunale ha inoltre ritenuto che Martella [illegible] si sia appropria[illegible] di valori materiali [illegible] oggetti spettanti all'Azienda. [illegible] buoni non sono stati sottratti perché erano detenuti legalmente dall'interessato. L'unica concreta colpa attribuibile è quella di aver usufruito del beneficio non in connessione, come doveva essere, con l'esplicazione delle normali prestazioni di lavoro, ma [illegible] circostanze diverse». Per questo «appare illogica [illegible] ingiusta la massima sanzione della destituzione». Sulla vicenda, la Satti non [illegible] voluto fare dichiarazioni.

[m. t. m.]

Fernando Martella riassunto

La sparatoria nel maggio '93 ad Almese

Vent'anni al muratore che uccise dopo la lite

E' stato condannato a vent'anni di carcere Michelangelo Macrì, il muratore che nel maggio '93 uccise [illegible] persona. Michelangelo Calimera, [illegible] ne ferì un'altra, [illegible] cugino Francesco Macrì, per un banale litigio in un condominio [illegible] Almese. Il verdetto è stato emesso [illegible] pomeriggio dalla prima corte d'assise (presidente Romano Pettenati) che ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero Marcello Tatangelo [illegible] delle parti [illegible]li Fulvio Gianaria, Aldo Albanese e Anna Ronfani. Omicidio volontario dunque con la concessione delle attenuanti generiche. Michelangelo Macrì ha ascoltato in silenzio la sentenza, come silenziosi sono rimasti oltre le transenne del pubblico i parenti e gli amici della vittima e del ferito.

L'episodio risale alla [illegible] del [illegible] maggio '93, [illegible] era [illegible] preceduto da litigi e ripicche. Michelangelo, l'omicida, e Francesco, il ferito, avevano incominciato a litigare per una pianta di limoni contenuta in un grande [illegible] che nel cortile dava fastidio alle macchine che entravano e uscivano dai box. I dissapori [illegible] continuati e si [illegible] arrivati alla carta bollata. La [illegible] del delitto nel cortile c'erano molte persone. I Calimera appena rientrati dalla cresima di una figlia, erano tutti in fe[illegible]. Ad un certo punto Michelangelo Macrì incominciò ad inveire contro il cugino: «Sposta la macchina dal mio garage se non vuoi che finisca male». Poi sparò, prima con un fucile e poi con una pistola. Morì Michelangelo Calimera, rimase ferito Francesco Macrì, [illegible] destinatario dell'ira del cugino. Un gesto assurdo che ha portato ad una guerra tra i periti: [illegible] mente per i consulenti dell'accusa, incapace per quello della difesa, seminfermo per il primo perito nominato dalla Corte. Poi, l'ultima perizia, collegiale, lo ha dichiarato sano di [illegible]. «Ha perso la testa» hanno detto i difensori Morabito e Carena. «Non è vero - hanno ribattuto le parti civili -. Non c'è stata nessuna provocazione o aggressione da parte delle per[illegible] che si trovavano nel cortile della casa». La corte ha condannato l'imputato a pagare una provvisionale di oltre 200 milioni ai famigliari del Calimera e del Macrì ferito.

Michelangelo Macrì condannato

Due libri di memorie su Guerra e Liberazione

«Mi ricordo 50 anni fa» I partigiani raccontano

«Mi ricordo cinquant'anni fa». Un titolo privo di retorica per un libro che serve a ricostruire la memoria e l'identità collettiva di Torino. Quindici uomini e donne hanno raccontato i loro ricordi della guerra, della Resistenza, della Liberazione. Ne è nato un libro (curato da Ivano Franco [illegible] una introduzione del professor Claudio Dellavalle) che sarà distribuito nelle scuole.

La stampa del volume è stata la scelta fatta dal sindacato pensionati della Cgil per il cinquantenario della Liberazione. Ieri mattina, nel salone della Camera del Lavoro (con la partecipazione dei dirigenti sindacali Pietro Marcenaro, Vincenzo Scudiere, Alba Orti e [illegible] presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini) il libro è stato presentato. E' stata anche inaugurata [illegible] mostra di pittori torinesi sul tema della guerra.

E' uscito in questi giorni un altro libro di memorie: «La guerra di Kira» [illegible] Bianca Ballesio partigiana nel Canavese (L'angolo Manzoni editrice, lire 25.000). E' un omaggio alla memoria della madre da parte della figlia Laura Diglione che ha curato l'edizione del libro prefata da Ersilia Alessandrone Perona.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Signore é stata una svista
abbi un occhio di riguardo
per il tuo chitarrista.

Ivan Graziani - [illegible] chitarrista

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in 1 vorrei vendere... — piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

TA - auto, moto, nautici, accessori

AUTOBIANCHI 500 Giardiniera anno '71 km 50 mila. Telefonare allo 011 649.9771

A 112 anno '82 revisionata L. 500 mila. Telefonare allo 011 714.494.

A 112 Junior anno '90 [illegible] 103 mila [illegible] elettrico [illegible] originale tenuta in [illegible] L. 1.500.000. Tel. 011 895.3885 pasti.

FIAT 124 coupé anno '70, 2ª serie, blu [illegible] originale e perfetta [illegible] ogni particolare. Tel 011 329.4545.

FIAT 124 Spider anno '73 [illegible] L. 7 milioni. Telefonare allo 011 [illegible] 1731 ore serali.

FIAT 124 Spider 1600 [illegible] '71 ottime condizioni di meccanica L. [illegible] milioni trattabili. [illegible] 311.1122 ore [illegible] Sig. Calleano.

FIAT 126 anno '90 in buono stato prezzo da definire. Tel. 011 309.2258 ore pasti chiedere di Mario.

FIAT 126 anno '91 appare [illegible] motorino 50 in buone condizioni. Tel. 0172.616.415.

FIAT 126 Bis anno '90 km [illegible] mila tenuta in garage, Telefonare allo 011 956.1453 ore serali.

FIAT 126 PSM [illegible] '95 ottime condizioni di carrozzeria e meccanica gomme e freni nuovi. Tel. 011 353.098.

[illegible] 126 PSM anno [illegible] km 42 mila bollo, tenuta in garage L. 2.200.000 trattabili. Tel. 011 707.1891 [illegible].

[illegible] 1300 benzina [illegible] punto bianca buono stato targa TO22222H anno '87 L. [illegible].000 trattabili. Tel. 899.2523.

vorrei augurare... — compleanni, anniversari, feste, e non le mille che ce n'è bisogno

STEFANIA 13 anni sono meravigliosi T.V.T.T.B. felice compleanno. Mamma e papà.

vorrei presentarmi... — domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

BA - operai, autisti, fattorini

MACCHINISTA esperto e specializzato, offresi laboriosa di condizioni [illegible]. [illegible] 011 568.4364.

NEO PENSIONATO automunito, [illegible]za con il pubblico, offresi. Referenze. Tel. 011 827.2219 ore pasti.

BE - personale per pubblici servizi

RAGAZZA volenterosa, seria, [illegible] come apprendista parrucchiera. Telefonare [illegible] 011 411.0343.

TENNIS offresi come commessa prima esperienza. Telefonare allo 011 273.0829.

BG - impiegati

[illegible] lingue buona [illegible] inglese e francese, offresi. Tel. 011 770.9335.

IMPIEGATA 29enne offresi pratica Lotus Wordstar dattilografia inglese disponibile subito e part-time. Tel. 615.093 sera.

[illegible] specializzata in gestione [illegible] e tecniche [illegible] offresi. Telefonare allo [illegible].

RAGIONIERA 20enne specializzata automazione d'ufficio stage presso studio commerciale anche part-time. Tel. 900.9564.

[illegible] 20enne specializzata [illegible] co automazione d'ufficio industriale import/export 1° impiego Tel. 944.0035.

RAGIONIERE programmatore esperienza pluriennale lavori a PC anche propria domicilio offresi. Tel. 405.0523.

TECNICO di laboratorio chimico biologico 19enne volenteroso presso ospedale offresi per lavoro fisso. Tel. 319.8268 pasti.

22ENNE serio aziendale e corrispondente in lingua estera [illegible] e [illegible] ufficio automazione. [illegible] 011 300.2639.

[illegible] esperienza lavori ufficio pratica P.C. contabilità buona conoscenza inglese lievissimo spagnolo. Tel. 242.4631

[illegible] offresi come impiegata anche part-time disponibile subito dattilografia. PC inglese francese. Tel. 615.093 sera.

BH - collaboratori domestici

SIGNORA con nozioni infermieristiche offresi per assistenza anziani. Referenze Telefonare allo 011 519.9510 ore serali.

SIGNORA pratica [illegible] offresi presso [illegible] gli. Tram comodi 13, 17, 68. Telefonare allo 011 749.[illegible]

UNIVERSITARIA offresi [illegible] baby-sitter commessa carnevale part-time durante week-end. [illegible] 226.3639.

30ENNE offresi [illegible] [illegible] assistenza anziani autosufficienti [illegible] di compagnia da lunedì a venerdì. [illegible] 983.2484.

BF - italiani privato, vari

ARCHITETTO insegnante impartisce lezioni private di materie tecnologiche grafiche artistiche a studenti. Tel. 812.6010.

DATTILOGRAFA [illegible] offresi [illegible] esperienza in videoscrittura, esegue elaborazione dati, curriculum. Tel. 396.786

[illegible] impartisce lezioni [illegible] artistico storia dell'arte. Disponibile assistenza compiti, lezioni. Tel. 805.[illegible]

[illegible] in economia e commercio impartisce lezioni di matematica a [illegible] studenti scuola medie Tel. [illegible].

SIGNORA con [illegible] pluriennale impartisce lezioni di lune[illegible] matesci ad alunni delle scuole medie. Tel. 011 [illegible].

STUDENTE [illegible] economia e commercio impartisce lezioni di ragioneria calcolo computeristico ad alunni medie. Tel. 328.845.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni di italiano latino e greco. Telefonare [illegible] 011 317.4092

[illegible] impartisce lezioni inglese italiano matematica storia biologia a studenti medie inferiori. Tel. 806.0213.

[illegible] impartisce lezioni ra[illegible] nomia diritto e altre materie economico/finanziario S. Rita. Tel. 329.6423.

UNIVERSITARIA impartisco ripetizioni [illegible] e matematica a studenti delle medie superiori Nichelino. Tel. 627.0095.

UNIVERSITARIA in lingue impartisce lezioni di [illegible] e inglese. Segue alunni nei compiti. Tel. 011 959.6533

BG - prestazioni di servizi artigianali

[illegible] parapsicologa offertasi consulti telefonici gratuiti il venerdì dalle [illegible] 15. Tel. 011 437.1058.

DECORATORE esegue lavori di tinteggiatura e piccoli lavori di muratura. Tel. 011 248.4600 ore serali.

[illegible] tappezzeria L. [illegible] pittura lavabile L. 250.000, [illegible].

PELLICCIAIA esegue al proprio domicilio accurati lavori su misura e piccoli lavori di sartoria, riparazioni. Tel. 447.8438.

PENSIONATO eseguo lavori di tinteggiatura elettricità idraulica piccole lezioni. [illegible] ai medici. Tel. 438.8272 ore pasti.

PENSIONATO 53enne patente C offresi per commissioni e accompagnamento persone anziane Tel. 727.761.

[illegible]RA esegue lavori accurati di riparazione capi d'abbigliamento uomo e donna. Prezzi modici Tel. 506.2041 ore pasti.

in 9 vorrei dire... — pensieri, rime, indimenticabili, messaggi all'amante...

L'ABBRACCIO a scuola è forse una piccola stonatura, perciò è certamente una macroscopica stecca. Pietro Bruno.

La giunta autorizzò i lavori senza consenso della Regione

Inquisito megacentro «4C»

Ciriè, sequestrati atti in Comune

La vicenda del centro commerciale «4C» di Ciriè è arrivata in procura. Da ieri il fascicolo riguardante la costruzione del complesso, da realizzare alle porte della città, è sul tavolo del sostituto procuratore Carlo Barbieri.

La Guardia di Finanza, su ordine [illegible] magistrato, l'altra mattina, ha prelevato dal Comune atti e autorizzazioni riguardanti la [illegible] struzione della struttura: dall'inizio dei lavori fino al maggio 1993 quando, [illegible] un'ordinanza [illegible] neosindaco della Lega Nord Ezio Genisio, venne chiuso [illegible] cantiere.

Tutto è partito dall'ufficio vigilanza della Regione, secondo il quale ci sarebbero gravi irregolarità nei permessi rilasciati. I fatti risalgono a due anni fa, quando il Comune, allora amministrato dalla giunta democristiana guidata da Aldo Buratto, rilasciò la concessione edilizia senza aver ottenuto l'autorizzazione regionale.

«E' vero mancava quel documento - dice l'ex sindaco dc - ma non sapevo che ci volesse. Sono pratiche complicate, può anche essere stato [illegible] errore dell'ufficio tecnico». «Ci sono delle altre cose [illegible] chiare», nota il magistrato. «Dovrò analizzare i documenti e trarre le conclusioni ora che tutto sembrava in regola». Poco più di un mese fa la commissione tecnico-urbanistica della Regione aveva approvato la variante al piano regolatore [illegible] città che avrebbe consentito la ripresa dei lavori.

Un'opera da circa 30 miliardi, che tutti indicano come possibile rilancio commerciale per Ciriè. «Sono certo che tutto si risolverà presto - assicura l'ingegner Luigi Cattarossi, presidente dei commercianti che hanno formato la società per la costruzione del centro 4C chiamato "Le Alpi" - abbia[illegible] sempre rispettato scadenze e vincoli di legge».

Gianni Giacomino

IL SINDACO

«Così avviai l'indagine»

Il progetto del centro commerciale «Le Alpi» in corso Carlo Alberto Dalla Chiesa fu il primo problema che dovette affrontare il sindaco leghista Ezio Genisio quando venne eletto due anni fa: «Mi accorsi subito che mancava il nulla osta da parte della Regione. C'erano una quarantina di commercianti che avevano investito soldi, non potevo permettere che i lavori continuassero [illegible] rispettare le norme». E aggiunge: «Mi fu inviata [illegible] relazione dettagliata da parte dell'ufficio di vigilanza della Regione e sul contenuto [illegible] pienamente d'accordo. Alcuni aspetti del progetto [illegible] erano conformi al piano regolatore. Così abbiamo deciso di applicare delle varianti». Conclude: «Quella che [illegible] compiendo la magistratura è un'attività di verifica, in [illegible] entro nel merito della competenza tecnica, ma questo ulteriore stop non ci voleva».

Il sindaco Ezio Genisio

Era l'intermediario per il Canavese

Arrestato a Chivasso fornitore di cocaina

Riesce a gettare la droga nel water mentre la moglie aggredisce i poliziotti

E' riuscito [illegible] gettare nel water quasi tutta la cocaina [illegible] in un sacchetto, prima che i poliziotti gli chiudessero le manette ai polsi. Per Bernardo Spartà, 35 anni, di Chivasso, già pregiudicato per reati legati allo spaccio di stupefacenti, si [illegible] aperte giovedì le porte del carcere. La moglie, Rossella Alessandra Boarella, 37 anni, è stata invece denunciata per resistenza e lesioni: per dare modo al compagno [illegible] liberarsi della droga ha cercato di fermare gli agenti, tre dei quali hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.

Da tempo Bernardo Spartà era tenuto sotto controllo. Gli indizi [illegible]ti durante alcune settima[illegible] di indagini, condotte dal vicequestore Maurizio Calia, sarebbero stati sufficienti per [illegible]iderare il pregiudicato di Chivas[illegible] come uno dei principali fornitori di cocaina dell'area canavesana, [illegible] intermediario - dicono [illegible] commissariato «poredese» - fra i grossi trafficanti [illegible] Torino e i più piccoli spacciatori della zona».

Bernardo Spartà arrestato per spaccio di cocaina

Il [illegible]2 è scattato l'altra mattina. Non erano ancora le 6 quando gli agenti del commissariato di Ivrea (con [illegible] collaborazione di unità cinofile) hanno fatto irruzione nell'alloggio dove vive la coppia, in stradale Torino 47/17 a Chivasso. Mentre la donna tentava disperatamente [illegible] opporsi, Spartà è riuscito a raggiungere il bagno e a versare [illegible] droga (circa un etto) nel water. I poliziotti lo hanno però bloccato quasi subito, recuperando ancora [illegible] grammi di cocaina. [m. rev.]

[illegible]

Piazza Risorgimento riapre rifugio antiaereo

Stamane alle 10,30, in piazza Risorgimento riapre il rifugio antiaereo. L'iniziativa è della circoscrizione 4 con la collaborazione del Comune.

[illegible]

Convegno [illegible] «Medicina professione a rischio»

Alle 9, all'Ospedale Mauriziano di Lanzo convegno su «Medicina, professione a rischio». Relatori il sostituto procuratore Maurizio Laudi, il pretore di Ciriè Ferdinando Viotti [illegible] il medi[illegible] legale Francesco Nebbia.

[illegible] GIURATE

Congresso provinciale del sindacato Cisal

Questa mattina alle 10, al Cral in corso Sicilia 12, quarto congresso provinciale del s[illegible]acato autonomo della vigilanza Sinaiv-Cisal. Verranno rinnovate le cariche e si discuterà dei problemi della categoria.

CATASTO

«Canfora [illegible] ha conti né uffici paralleli»

L'avvocato Forno, legale di Giuseppe Canfora, condannato per le bustarelle al Catasto, chiede di precisare che il [illegible] assistito «non è titolare di discreti conti in banca e non aveva un ufficio parallelo a conduzione familiare che gli rendeva molto bene».

SETTIMO

Medico salva ragazza da overdose

Trovata priva di sensi per un'overdose, sul sedile di un'auto in piazza del Municipio, Amelia Mazza, 24 anni, di Biella, via Mongrando 9, è stata salvata dal medico settimese Angelo Carbonello. Il sanitario le ha praticato un massaggio cardiaco: la ragazza si è ripresa, rifiutando il trasporto in ospedale.

MONCALIERI

Arrestato perché fugge dagli arresti domiciliari

Massimo Bragante, 22 anni, Moncalieri, via Jugoria 66, è stato arrestato per evasione: agli arresti domiciliari per [illegible] furto di una 500, è stato sorpre[illegible] fuori [illegible].

ALLARME

INFEZIONE TRA I PASCOLI

Il focolaio localizzato a Condove. Tre persone colpite da febbre maltese

Paura per la brucellosi in Val Susa

L'Usl ordina a 8 allevatori di abbattere il bestiame

ALLARME brucellosi [illegible] gli allevamenti di bestiame della Bassa Val Susa. L'Usl 6 di Rivoli ha già notificato a otto allevatori la necessità di abbattimento di [illegible] capi di bestiame [illegible] mucche, 30 ovini). Il focolaio della brucellosi è [illegible] localizzato in [illegible] allevamenti do[illegible] montagna di Condove ed in particolare la zona interessata sarebbe a Prato del Rio, Praburet e Pontis. Nessun caso di infezione [illegible] rebbe invece stato trovato sinora nella zona [illegible] Pralombardo. L'allar[illegible] è scattato alcuni giorni fa dopo gli [illegible] effettuati dall'ospedale [illegible] Avigliana dov'era stata diagnosticata per tre allevatori di Condove [illegible] febbre maltese, malattia che si con[illegible] prevalentemente in seguito [illegible] contatto con la placenta dell'animale malato di brucellosi. Gli animali sono stati contagiati l'estate scorsa in un alpeggio di Condove, ma la malattia è [illegible] scoperta solo ora perché ha un'incubazione di vari mesi.

«Non è stato ancora individuato il responsabile della causa del focolaio. Qualche allevatore ha portato [illegible] monticare l'estate scorsa dei capi di bestiame infetti a causa di qualche certificazione non corretta - afferma [illegible] Castagneri, responsabile di igiene pubblica e dei servizi veterinari dell'Usl 5 -. Si è fatta anche l'ipotesi che la malattia possa [illegible] stata portata da animali selvatici ma è piuttosto difficile».

Il reparto veterinario ha effettuato una riunione con tutti gli allevatori della zona montana della Bassa Valle di Susa e sono state notificate le prime richieste di abbattimento degli animali risultati positivi, che dovranno essere macellati entro trenta giorni. L'Usl ha vietato a otto allevatori la vendita di latte crudo, burro e latticini freschi. Grave il danno economico: per ogni animale dal valore di circa 4 milioni gli allevatori recuperano circa un milione dal macello [illegible] 400 [illegible] lire [illegible] indennizzo regionale. [illegible] sindaco di Condove, Massimo Maffiodo ha annunciato: «Ieri abbiamo avuto [illegible] incontro in Regione con gli assessorati e alla Sanità e all'Agricoltura, che ci hanno assicurato un contributo straordinario per ogni [illegible] che verrà abbattuto».

[f. mor.]

Il sindaco di Condove, **Massimo Maffiodo**, è intervenuto per aiutare gli allevatori

Pinerolo

Auto [illegible] feriti tre alpini in libera uscita

Tre militari di leva presso il [illegible] Reggimento alpini Susa di stanza a Pinerolo, [illegible] rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto durante la libera uscita. La Y10 guidata da Mauro Pioggia, 23 anni, abitante a Verbania in corso Europa [illegible] ha sbandato, forse a causa dell'asfalto bagnato, sulla strada tra la frazione Baudenasca a Pinerolo. La prognosi per il guidatore [illegible] di 15 giorni; più gravi le condizioni di Alessandro Pirovano, 21 [illegible]ni, residente a Melzo che è ricoverato in prognosi riservata per un trauma cranico al Cto. Guarirà invece in 10 giorni Claudio Baresi, [illegible] anni, residente a Castelletto Sopra Ticino, via Trieste 6d.

Indagine della Cgil

Operai di Collegno [illegible] il sindacato»

L'azione del sindacato è «meno efficace di una volta». E' quanto emerge [illegible] un'indagine della Cgil di Collegno tra 600 operai metalmeccanici della zona, il cui risultato parziale, relativo a un quarto del campione, è stato reso noto oggi. Il 74% di 153 operai intervistati, alla domanda sull'efficacia del sindacato ha risposto che «oggi lo è meno rispetto a dieci anni fa»; l'azio[illegible] sindacale è condivisa «abba[illegible] dal 27,55, «poco» dal 47,75 [illegible] «per nulla» dal 14,4%. Sulla retribuzione il 30% degli operai s'è detto soddisfatto, il 64% si considera «poco pagato».

DI VIESTO

CONCESSIONARIA SEAT PER TORINO E PROVINCIA

più

più ESPERIENZA
*Interventi di manutenzione ed assistenza eseguiti da personale specializzato e continuamente aggiornato Seat.

più EFFICIENZA
*Esecuzione dei tagliandi.
*Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
*Assistenza specializzata per le parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria.
*Apertura anche il sabato mattina.

più AFFIDABILITÁ
*Disponibilità in sede dei ricambi originali.
*Garanzia sull' esecuzione dei lavori.
*Garanzia di massima celerità.

...PIÚ ASSISTENZA SEAT

SEAT
Gruppo Volkswagen

DI VIESTO PIÚ S.r.l. - TORINO VIA MALTA 10/C - TEL.335.875.1

Domani la 5ª Turin Marathon: Durbano e Bernardini contro atleti di 40 Paesi fra cui i temibili africani

Salah lancia la sfida «Son qui per vincere»

Mai così internazionale (per correrla arriveranno atleti di 40 Paesi), la 5ª Turin Marathon domani potrebbe risolversi in un duello tutto piemontese. Il paradosso è firmato dal canavesano Walter Durbano e dall'ossolano Severino Bernardini, due degli otto-nove azzurri in lizza per il traguardo olimpico di Atlanta '96. Sulla carta sembrano loro gli unici in grado di svincolarsi nel momento cruciale della gara dalla morsa degli africani e di presentarsi in piazza Castello da vincitori. Durbano lo ha già fatto due volte (nel '91 e nel '93), Bernardini si è preparato nel migliore dei modi per farlo domani.

«Gli ultimi test sono andati benissimo - afferma soddisfatto il ventinovenne di Domodossola -. A marzo ho perso tempo per colpa di un'influenza e di un cane che mi ha morsicato un polpaccio. Ho recuperato in fretta la condizione e ora sento di rinovo le gambe che girano alla perfezione. Garantisco una corsa di testa fino al 30° chilometro. Poi, soprattutto se la temperatura si manterrà fresca, proverò a vincere».

Sportivo eclettico, con buoni trascorsi nello sci alpino e di fondo, arrivato alla maratona dopo aver dominato la scena nella corsa in montagna, Bernardini sa di giocarsi in questo '95 il suo futuro a livello internazionale. La sua storia sul massacrante percorso di 42,195 km è sinora piena di alti e bassi: uno splendido debutto nel '90 (titolo italiano a Carpi con 2h11'53"); passi indietro nei due anni successivi vissuti senza acuti; un '93 da favola con il 5° posto a Boston e il 2° in Coppa del Mondo col «personale» di 2h10'12"; un '94 tutto da cancellare con la grande delusione europea di Helsinki preceduta da una serie di problemi fisici.

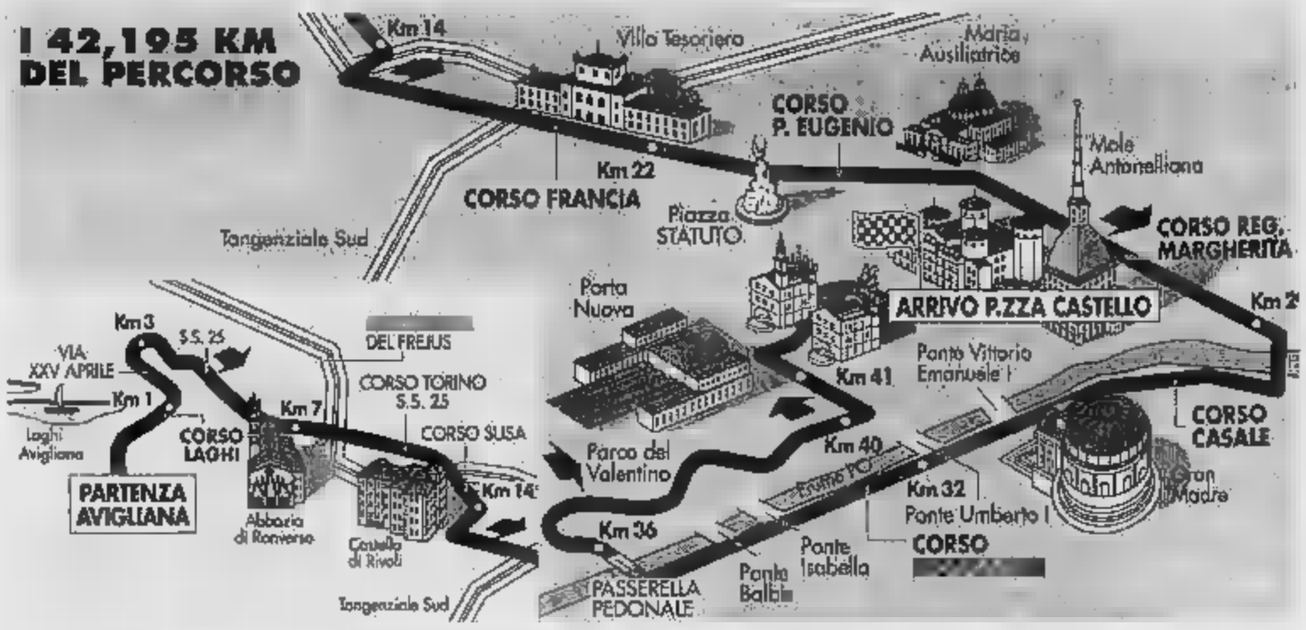
«L'anno scorso è stato un autentico incubo - ricorda Bernardini -. Prima i dolori alla schiena, poi il ricovero d'urgenza per un calcolo renale e infine i guai muscolari. Fortunatamente tutto è finito. A Torino insegue un successo che mi dia la carica e la convinzione giuste per disputare in agosto un grande Mondiale a Göteborg. E se in una di questo due gare riuscirò a correre di nuovo in 2h10', penso proprio che nessuno potrà togliermi un posto per l'Olimpiadea».

Domani Bernardini disputerà la sua nona maratona. Torino lo ha già visto protagonista nel '92 quando finì al terzo posto in 2h14'21" dietro Faustini e Gozzano: «Ricordo una gran bel percorso, molto veloce. La parte iniziale è in discesa: potrebbe sembrare un vantaggio, ma spesso diventa una trappola. Correre in discesa, infatti, è tutt'altro che facile. A decidere, comunque, è il Valentino: nel parco la selezione è tremenda; se ti mancano le gambe, sei fregato».

Sui saliscendi spezzaritmo del Valentino, questa volta, Bernardini conta di essere pronto a piazzare l'allungo vincente: «Se la condizione resta quella degli ultimi giorni posso farcela. Ma anche il mio amico Durbano è in gran salute. Poi ci sono tutti questi africani, più o meno conosciuti, capaci di qualsiasi exploit. Io temo soprattutto Salah: ha 38 anni ma è fresco reduce da una mezza maratona in 1h02'».

Ahmed Salah, inossidabile gibutiano con 60 maratone alle spalle, ieri ha lanciato la sfida: «Ho scelto Torino perché ha un tracciato da grandi tempi. Sono qui per vincere».

Roberto Condio



QUALCHE DISAGIO PER IL TRAFFICO

La 5ª Turin Marathon partirà domattina alle 9,38 da Avigliana (piazza del Popolo). La testa della corsa entrerà a Torino poco più di un'ora dopo. Per garantire la sicurezza dei concorrenti e la viabilità, dalle 8,30 alle 15,30 il percorso in territorio cittadino sarà presidiato da 263 vigili urbani e 171 volontari della protezione civile che, come avvenuto con successo nelle ultime edizioni, attueranno delle «chiusure elastiche». La circolazione continuerà regolarmente nei lungoviali e subirà rallentamenti solo negli incroci durante il passaggio degli atleti. Deviazioni anche per le linee Atm lungo gli assi dei corsi Francia, Regina Margherita, Casale, Vittorio Emanuele II e via Roma. La linea 36, in particolare, non garantirà la continuità del servizio dalle 10 alle 13.

PROGETTO SCUOLA

Per Juventus-Padova

Esauriti i biglietti per gli under 14 gratis allo stadio

Biglietti esauriti nell'ambito del Progetto Scuola - organizzato dalla Juventus in collaborazione con Provveditorato agli Studi, Federazione Gioco Calcio, Banca Brignone e La Stampa - sul tema «Calcio e scuola contro la violenza». C'è stata infatti una vera corsa per non lasciarsi sfuggire l'ultima possibilità riservata ai ragazzi di età inferiore ai 14 anni di andare gratis «insieme allo stadio» a vedere la Juve, impegnata nel match di campionato al Delle Alpi contro il Padova.

I tagliandi pubblicati su La Stampa hanno riscosso grande successo, tanto che i biglietti destinati ai ragazzi sono andati esauriti con largo anticipo e quindi oggi non verranno più distribuiti. L'iniziativa «Progetto scuola» avrà il suo epilogo in una convention per i bambini delle elementari della provincia che potranno incontrare i calciatori della Juventus venerdì 5 maggio alle 16 presso il Palastampa. Presenterà Cino Tortorella il popolare Mago Zurlì), interverranno fra gli altri Roberto Bettega e Antonio Cabrini.

BASKET

La Francorosso si prepara alla bella di Modena

Ultraquarantenni torinesi al Mondialino in Francia

La Francorosso si prepara a disputare la bella dei quarti del playoff di A2, domani sera alle 20,30 a Modena contro il Menestrello: la tradizione è contraria, ma la squadra di Guerrieri punta a ribaltare il pronostico per guadagnarsi l'accesso alla semifinale, contro il Bluclub Milano.

Ma a far notizia è questa volta i veterani del basket torinese. Oggi e domani a Lorette (vicino a Lione, in Francia) si svolgerà il torneo internazionale Over che è ormai diventato un classico della categoria. A rappresentare l'Italia (contro formazioni francesi, tedesche, canadesi, lussemburghesi e olandesi, oltre ai campioni in carica, gli statunitensi di Boston) sarà ancora una volta una selezione torinese formata da Balbo, Barberis, Bunino, Carlino, Daniele, Dell'Utri, Dotti (cap.), Gurrone, M. Mitton, Piras, Pontacolone, Squarcina e Trucco. Nel weekend francese per la prima volta si affronteranno anche le rappresentative femminili di Italia e Francia, una parte le stelle del famoso Clermont. Ferrand (Chazalon, Riffiod, Passemard, Sallois-Dusseaulx, Guidotti), dall'altra, oltre alla capitana Rosi Bozzolo, tutte le ragazze che fecero grande il basket torinese: Gorlin, Guzzonato, Piancastelli, Sandon, Vergnano, Trevisi, Zumbon, Consiglio, Gianusso e Franchino.

● Oggi si gioca. Serie A2 femm., playout: Ipsa Collegno-Treviso (20,30, v. antica di Rivoli 21); serie C1 masch.: Galvagno To-Abet (17, a. Massari 114); masch., playoff: Cus To-Verbania (20,30, v. Braccini 1); playout: Alberghina Rivalta-S. Salvatore Mont. (20,30, v. Piossasco 57); Crocetta To-Brix (18,15, v. Piazzi 25); serie D masch.: Montalto Dora-Sandigliano (21, v. Papa Giovanni XXIII), Susa-Ginnastica To (20, c. Couvert), Belnaschese-Cierre At (20,30, v. To 73), Agnelli To-Heron Pino (19, c. Sebastopoli 260), Tecnocar Kolbe To-Venaria (18; v. Vasile 31), Michelin To-Publigem (20,30, c. Umbria 59); C femm.: Junior To-Gandhi (21, v. Panetti 30); Cuvar Collegno-Issa (17,15, via Vittorio 20).

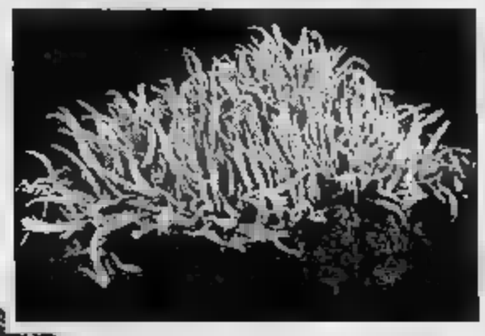
SPORT FLASH

CALCIO. Turno di riposo per il campionato Dilettanti. Riprendono invece domani i campionati regionali. Il programma. Eccellenza e Promozione: 10ª giornata di ritorno. Prima e Seconda categoria: 8ª di ritorno.
PRIMAVERA. Si conclude oggi la prima fase: la Juve, già qualificata, ospita al Combi (ore 15) la Pro Sesto; il Toro cerca punti in casa del Genoa.
TORNEO. En plein del Cit Turin nel torneo calcistico Christian Benucci. La società presieduta da Franco Schiffo ha fatto man bassa nella manifestazione da lei stessa organizzata vincendo le tre finali in programma. Nelle categorie allievi e giovanissimi ha superato il San Mauro e l'Ardor ai rigori, in quella esordienti ha battuto per 1-0 il Pozzo Maina.
FOOTBALL AMERICANO. Riprende oggi il campionato: i Giaguari giocano a Bolzano contro i Giants, ultimi del Girone A.
TENNIS. Oggi e domani allo Sporting di corso Agnelli si disputa il 1° trofeo Euromobiliare a squadre. Iscrizioni e proventi della lotteria finale (domani ore 19 durante la premiazione) a favore dell'Associazione Bambini Cardiopatici.
CICLISMO. Allievi domani a Collegno nel memorial Papà Sante e Mamma Edvige (60 km). Ritrovo alle 9 in piazza Avis, partenza alle 10,30. A Lessolo (Ivrea) 38ª Coppa Arduino Casale per esordienti (ritrovo alle 12,30, prima partenza alle 14).
IPPICA. Trotto oggi a Vinovo (ore 15), questi i favoriti: I. Suavitudo, Sandokan Ec, Sirio. II. Perfida Ci, Orso Stanco, Perugino. III. Stolen Crown, Coming Up Cash, Poldi Om. IV. Rocca d'Asolo, Rerlu da Crana, Red Devil. V. Shivar, Straus Vol, Scintilla Rosso. VI. Niger Vol, Little Rock, Pudding. VII. Regens Cr, Roval di Alba, Rage Cliv. VIII. Picador, Olmo d'Arc, Le Capad.
BASEBALL. Oggi alle 15 e 20,30 e domani alle 16, in serie A, Ivas Rimini-Juve Fideuram.
PALLANUOTO. Nell'ultima giornata del girone di andata di A2, il Torino 81 Esperanza, secondo alle spalle della coppia Sturla-Bogliasco, gioca a Nervi (ore 16,30). Domenica, per la B femminile, il Quadrifoglio riceve (ore 13,30, piscina Stadio) il Persicetto. Il Nuoto Mito è ospite del Ponente Ligure, capoclassifica.
SOFTBALL. Il Brioschi Junior Torino esordisce in A ospitando oggi sul diamante appena rifatto di via Passo Buole, il Capannori Lucca (prima gara ore 18, seconda ore 21). Il Tempest Settimo inizia invece domani il campionato giocando a Livorno.
ARCO. Martedì prossimo (ore 9) in località Cre, a Pinerolo, si disputerà un hunter-field organizzato dal Carf-Arcieri delle Alpi Torino e dal Tira e la Mira Giaveno.

A Torino c'è una grande esposizione di Veicoli Industriali aperta tutto l'anno:
AutoVallere
Organizzazione Mercedes-Benz
Corso Trieste, 132 • MONCALIERI (TO) • Tel. 011/663.61.74-5-6

«Amphibia & Licheni»: una mostra al Museo di Scienze Naturali

Ma questa ranocchia pare un pomodoro



Un «finto» pomodoro a forma [illegible]. Per gli esperti si chiama Dyscophus Antongili ed è uno dei più strani anuri esistenti [illegible] mondo originario [illegible] Madagascar. Fa parte della famiglia degli anfibi che comprende oltre a rospi, rane e raganelle e salamandre.

A metà tra pesci [illegible] rettili circa tremila esemplari della specie sono esposti da ieri, insieme [illegible] una straordinaria rassegna di licheni, al Museo Regionale di Scienze naturali di via Giolitti 36 nella mostra **Amphibia & Liche-** [illegible] (sino al 15 ottobre). Viene così riportata alla luce un'altra delle «collezioni invisibili» fino ad oggi accessibili solo a ricercatori e studiosi [illegible] pressoché sconosciute [illegible] torinesi. Un'iniziativa con la quale l'assessorato alla Cultura della Regione, si propone di esporre periodicamente (in media [illegible] volta all'anno) parte del materiale custodito nel museo. Per il '96 è già stato deciso il tema: minerali del Piemonte e p[illegible] figurate. [illegible] seminterrato dell'ex ospedale San Giovanni Battista, il percorso didattico è piacevole: pannelli descrittivi (realizzati anche in linguaggio Braille), teche di [illegible] con esemplari conservati in liquido (circa 200) risalenti al secolo scorso, modellini in scala, cam[illegible] essiccati, fotografie e la possibilità di accedere ai compu[illegible] che raccontano in [illegible] divertente curiosità, metodi di riconoscimento delle specie e, per quanto riguarda [illegible] rane, toccando un tasto [illegible] può perfino ascol[illegible] [illegible]. Amphibia illustra le varietà di forme, i comportamenti e le strategie di sopravvivenza dei primi vertebrati sulle terre emerse mentre la sezione sui Licheni spiega le particolarità di vita di questo gruppo di organismi costituiti dall'unione di un fungo e un'alga utilizzati da secoli nella preparazione [illegible] cibi, veleni, medicinali [illegible] profumi ed oggi di grande aiuto nello studio dell'inquinamento atmosferico. Ci sono quelli più comuni in Italia e quelli che vivono oltre il Circolo polare artico, [illegible] deserti nebbiosi messicani o nelle foreste del Canada. [illegible] tutto corredato da due documentari video della durata di [illegible] minuti. Collegati alla [illegible]stra, al centro congressi Torino Incontra (via [illegible] Costa 8) sono in calendario numerosi convegni: il [illegible] maggio Rosanna Piervittori parlerà de «Il pionierismo dei licheni»; il 17 maggio la relazione di Benedetto Lanza su «La riproduzione degli anfibi». Le altre conferenze si svolgeranno [illegible] cadenza settimanale fino al 18 ottobre sempre alle 17,30. Gli orari di visita: 9-19; venerdì dalle [illegible] alle 23, lunedì chiuso. Biglietti lire 8000, ridotti 5000. Altre informazioni allo 011/432.30.61.

[illegible] [illegible] Santo

Foto [illegible] Museo della «rana pomodoro» e [illegible] un lichene

Riportato alla luce un ricco repertorio che si può ammirare sino al 15 ottobre

Quattro sere per conoscere l'Internet

Comunicazione datata Duemila

L'associazione culturale Azimut [illegible] via Modena 55 dedica alcune serate alle nuove tecnologie [illegible] in particolare alla Comunicazione. L'iniziativa, **Internet [illegible] giovani a Torino**, è realizzata con l'assessorato alla Cultura della Regione, Centro di Supercalcolo, Tele[illegible] e INdata [illegible] tecnologie informatiche e [illegible] svolge dal 2 al 9 maggio.

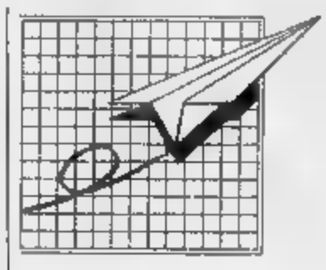
Internet [illegible] un servizio che offre la possibilità di collegarsi tramite computer e telefono [illegible] una serie di «sportelli» di informazione e di servizio sparsi [illegible] tutto il mondo.

Gli argomenti spaziano dallo sport, al turismo, all'amministrazione, all'economia. Questo servizio porterà una [illegible] rivoluzione sociale, [illegible] cambiamento nel modo [illegible] avvicinarsi [illegible] frequentare differenti settori di interesse. L'intento è di offrire più informazioni, in minor tempo [illegible] con [illegible] minimo dispendio di energie.

Il campo di utilizzo è vasto ma altrettanto sconosciuto. Per questo Azimut ha promosso un'occasione dedicata in particolare ai giovani.

Azimut è stata dotata per l'occasione [illegible] personal computer collegati con Internet: ogni sera ci saranno dimostrazioni pratiche per il pubblico.

Inoltre è stato organizzato un ciclo [illegible] incontri durante i quali il pubblico potrà chiarirsi le idee interrogando gli esperti invitati.



Il 2 maggio alle 21 Angelo Raffaele Meo, docente al Politecnico, e Roberto Borri, del centro Supercalcolo Piemonte risponderanno [illegible] tutte le domande relative alle reti [illegible] comunicazione e in particolare del caso Internet.

«Nuovi orizzonti multimediali» sarà il tema di approfondimento del 4 maggio con Marco Mezzalama, vicedirettore del Politecnico, e Danco Singer, direttore editoriale [illegible] Opera Multimedia.

Il 5 si parlerà di una nuova società dell'informazione, e nuove prospettive professionali con Ivan Pavesio della Telecom Italia e Mario Cester di Sintax Processing Media Gruppo Olivetti.

Alla serata conclusiva dedicata al tema: «La rete di comunicazione per i servizi al cittadino» intervengono Giampiero Leo e Giovanni Ferrero.

Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/232.458 e 248.01.35. [i. c.]

DOVE andiamo

a cura di [illegible] MOLITERNI

SAVIGNANO. Al Teatro Alfieri per [illegible] «Magnifica danza» approda questa sera, [illegible] 20,45, Luciana Savignano, con l'Ensemble, la compagnia [illegible] Micha van Hoecke, che ha per lei ideato la coreografia «Alla memoria...», costruita sul Kindertotenlieder di Mahler e sul famoso concerto [illegible] Alban Berg «Alla memoria di un Angelo», scritto per la morte [illegible] Gropius. Seguirà «Il violino di Rotschild», ispirato a un racconto di Anton Cechov e realizzato su musiche di Alfred Schnittke.

OPERETTA. «La principessa della Czardas», nell'allestimento della compagnia [illegible], [illegible] [illegible] questa sera, all'Alfieteatro di via Casalborgone 16. La regia è di Anna Zamuner.

[illegible]. [illegible] Centro Congressi L[illegible] a Serra di Ivrea l'Orchestra giovanile [illegible] Ivrea diretta da Marcello Rota [illegible] due celebri arie d'opera di Rossini, Donizetti, Verdi e Puccini.

SCORSESE. [illegible] rassegna che il Museo del cinema dedica a Martin Scorsese [illegible] ai film da lui prediletti presenta [illegible] [illegible] Massimo 2, alle 16,10 «Il sorpasso» di Dino Risi, con Gassmann e Trintignant, alle 18.10 e [illegible] 22,30 «Re [illegible] una notte», alle 20,10 «The color of money» con Paul Newman e Tom Cruise.

MOLINO. Al Teatro Erba, alle 21, la compagnia comica Molino-Joselli presenta «Travet... Prima Repubblica» di Franco Roberto e Giorgio Molino (anche interprete [illegible] regista). «Con grande rispetto - spiegano [illegible] l'Erba - [illegible] Bersezio, Roberto e Molino hanno ripensato a quella figura d'impiegato e l'hanno proiettata in piena società dei consumi».

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Pesce in prevalenza

Un [illegible] latino per piatti cari agli habitués

Principalmente pe[illegible], anche se non mancano sfiziosità di impronta piemontese. **Plinio** è uno [illegible] quei tranquilli locali un pochettino fané che offrono cucina fantasiosa quel tanto che basta, ma senza colpi di genio e preparano piatti che non deludono mai. Sì, il locale condotto da Domenico Del Vecchio (e [illegible] è anche cuoco) fa parte di quelle serie sempre più rare di posti che sono più che altro frequentati da habitués, o, se preferite, da fedelissimi.

Soltanto all'ora di pranzo [illegible] ristorante cambia pelle con gruppi di impiegati itineranti e pranzi di lavoro che il giorno dopo offrono volti differenti.

Qualche specialità? Riso con trevisana [illegible] gamberi, tagliolini primavera (tanto per stare in stagione) [illegible] piselli e asparagi, terrina di carne bianca (tacchino, pollo, coniglio in gelatina), il tutto spruzzato da aceto balsamico) e rolata di pesce in salsa di erba cipollina. I vini, di dignitosa etichetta, [illegible] rossi piemontesi, bianchi veneti e, sebbene decisamente in minoranza, anche toscani.

«Plinio» è strutturato in tre sale [illegible] il servizio ai tavoli è affidato [illegible] Graziella, moglie del titolare.

Corso [illegible] Martino 18
Pesce, [illegible] anche ricette [illegible] sapore piemontese
Sulle [illegible] mila [illegible] vino
Chiuso ven. [illegible] sab. a mezz.
Tel. 011/540.384

Progetto dei Servizi Educativi Scolastici organizzato dal Comune di Torino

Giochi per bimbi anche in ospedale

Sono itinerari didattici che coinvolgono gli adulti

Tutto ciò che può essere uno spazio e un momento attivo legato al gioco e al giocattolo [illegible] [illegible] inserito in un unico programma di coordinamento. Da quest'anno l'assessorato per le Risorse culturali e la comunicazione del Comune [illegible] Torino, settore Servizi educativi scolastici, ha pro[illegible] il «Progetto Gioco», una sorta [illegible] itinerario ludico che [illegible] la possibilità a bambini e adulti di co[illegible] i servizi dedicati all'infanzia e alla preadolescenza. Sono quindi divenute «tappe» del percor[illegible] le ludoteche, i punti d'incontro, i gruppi gioco in ospedale e il Centro per la cultura ludica. [illegible] questi, offerti soprattutto dalle ludoteche, spazi dove bimbi e ragazzi hanno l'occasione per costruire da sé i giocattoli, e attualmente [illegible] sedi esistenti [illegible]: L'Aquilone, [illegible] corso Bramante 75, San Giocondo, in [illegible] dei Gladioli 27, il Drago Volante, in piazza Chiaves, e Serendipity, in corso Orbassano [illegible]. La novità dell'iniziativa è rappresentata dall'ingresso nel progetto [illegible] Centro per la cultura ludica, in via delle Magnolie 5, fino all'anno scorso gestito dal Cigi (Centro Italiano Gioco Infanzia). E' [illegible] museo-laboratorio, dove sono esposti giocattoli della tradizione popolare «Collezione Gian Carlo Perempruner» e dove [illegible] possono realizzare giochi e modellini [illegible] qualunque genere. Il denominatore comune è sempre lo spirito ludico (aperto per [illegible] le scuole dal lunedì al giovedì, per il pubblico il venerdì; 011/737.062). Altri centri d'incontro ispirati alla fantasia sono Alicesì, in via Vecchia 9, [illegible] Cirimela, in via Tempia 6. Operano all'interno dei reparti pediatrici degli ospedali Martini e Regina Margherita i Gruppi gioco in ospedale. Servizi gratuiti. Tel. 011/721.858.

Tiziana Platzer

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Michael Coleman, chitarrista blues di Chicago, allievo del grande James Cotton, [illegible] in concerto stasera [illegible] «Folk Club» (via Perrone [illegible] [illegible], ore 21) accompagnato da Tom Walcunas (voce [illegible] armonica), Lillo Rogati (basso) e Stefano Re (batteria).

CAPUTO. Cantautore milanese che ha conosciuto un momento di grande popolarità ai tempi [illegible] «Sabato italiano». Sergio Caputo sa giocare con abilità sulle atmosfere swing e retrò, da jazz [illegible] Stasera in concerto alle 21.30 all'«Anfiteatro» di Moncalio Dora.

CENTRI SOCIALI. L'hardcore degli Scream for Change allineati dal gruppo punk torinese Arturo, stasera a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22).

Al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22) stasera in concerto il noise degli Starfuckers e il rock dei Mudcake.

TAVAGNASCO. Prosegue [illegible] rassegna «Tavagnasco Rock». Stasera (ore 22) nell'area coperta nei pressi del campo sportivo di Tavagnasco è [illegible] scena la musica etnica con i napoletani Black Djembé e le giovani band Jambour e Triba. Ingresso 10 mila lire.

ROCK. I Basta! sono tre svizzeri e un francese che producono una mu[illegible] [illegible] tosta: provateli stasera alto «Zona Castalia» (via Principe Amedeo 8/a, ore 21,30).

Altri concerti rock: Agonia e Desecration al «Dracma» (via Santo 24/c); Bagaire al «Riverside» (murazzi Diaz 35). Doctor Faustus al «Casilia Rock» (via Mombarcaro 91).

Figli [illegible] Guttuso [illegible] «Sacripante» (Ala [illegible] Stura, [illegible] Circonvallazione 42). Cool Ole Boy, Mother Mercy e Metalkimia all'«Acqua Gaia» (Valdoc[illegible], via Givoletto 6); Slowdown [illegible] «Poison Apple» (Pessinetto, via Ro[illegible] 3); Beslie Rare [illegible] «Blue Moon» (None, piazza Vigo 1).

Per tutti, inoltre [illegible] [illegible] I Meglio Soul suonano stasera all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/20). Little Red [illegible] Roosters al «Cameloti» (via Bra 3). Ore 22.

JAZZ. Il quintetto [illegible] [illegible] Messina [illegible] stasera a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 22). Alle [illegible] al circolo «Stranamore» di Pinerolo (via Bignone [illegible] c'è il Martinale trio.

ETNICA. Per la rassegna «Cantavalli», stasera alle 21 musiche tradizionali del Piemonte e [illegible] Lombardia con il gruppo Terantiqua [illegible] Centro sportivo di Perrero.

Alle 23: musica africana con i Caddo al «Kalifa» (via Giordano Bruno 140).

Musica [illegible] [illegible] «Sabor Tropical» di Villardora (piazza [illegible] Rocco 8) con Cosmo de [illegible] Fuente, e all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14) [illegible] I Poco Loco; segnaliamo al «Charleston» (via Cavalcanti 5) dalle [illegible] a notte fonda una no-stop [illegible] salsa, merengue e mambo.

Reggae [illegible] «Wales» [illegible] Avigliana (via Monginevro 10) con i Jamaica Age.

Foto: Sergio Caputo

Al Museo di Rivoli

Studenti-artisti oggi premiati i 30 lavori

Verranno esposti domani alle 11 al Museo d'Arte Contemporanea, a Rivoli, i lavori degli studenti che hanno partecipato al concorso «L'orizzonte», promosso con il Provveditorato [illegible] La Stampa. Ispirati alle opere dello Stedelijk Museum di Amsterdam (in mostra fino a domani al Castello) sono giunti al[illegible] sezione didattica del museo 400 elaborati da [illegible] il Piemonte [illegible] la giuria ne ha scelti 30; 10 per ciascun grado scolastico. Creatività all'insegna dell'arte di Pollock [illegible] Miró quella della scuola elementare di Santo Stefano Belbo, mentre il Liceo Classico Porporato di Pinerolo si è ispirato a Klein.

L'unica scultura è del Liceo Scientifico Darwin di Rivoli; il liceo torinese Volta, con il Laboratorio di tecniche espressi[illegible] per portatori [illegible] handicap, ha invece proposto lavori astratti realizzati [illegible] carta, alluminio [illegible] plastica.

Visite di sabato

Come curiosare dietro le quinte del Teatro Regio

Il «dietro le quinte» rappresenta una realtà affascinante e un po' misteriosa per chi di solito [illegible] seduto in platea, ma grazie [illegible] un'iniziativa del Teatro Regio anche il pubblico potrà andare oltre il sipario. Da oggi ogni sabato (esclusi quelli festivi [illegible] il 27 maggio) chi vorrà curiosare fra i marchingegni che permettono i movimenti di palcoscenico, nei laboratori di sartoria [illegible] nei camerini dove si preparano artisti [illegible] musicisti, potrà farlo condotto dalla esperta guida del teatro.

Basterà infatti recarsi alla biglietteria, in piazza Castello 215, alle 13 del sabato scelto per acquistare il biglietto (costo 4000 lire), oppure prenotare allo 011/88.16.383-209 e arrivare entro le 15,30: il punto di ritrovo e di partenza della visita è davanti alla cancellata [illegible] Regio. Un'idea originale per scoprire qualcuno dei segreti del «fare teatro».

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Alle [illegible] [illegible] al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35h, conferenza [illegible] Pier Franco Quaglieni sul tema «Resistenza e storiografia tra passato [illegible] presente. Una riflessione cinquant'anni dopo».

NUMISMATICA

Oggi, dalle 9 alle 18, [illegible] domani, dalle 9 alle 13, al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, 5° convegno nazionale [illegible] numismatica «Città di Torino». E' organizzato dall'Associazione Numismatica Tauri[illegible]se. L'ingresso è libero. Informazioni allo 011/562.19.30.

[illegible]

Viene inaugurata oggi alle 18,30 [illegible] Chiostro dell'Annunziata, in via Po 45, [illegible] [illegible] di Michele Bissini e Gianfranco Naretto: dipinti e terra[illegible]. E' organizzata dall'Aderenza Artistica Culturale Vanchiglia[illegible]. Proseguirà fino al 28 aprile, nei giorni feriali 15,30-19 e [illegible] domenica anche [illegible] 10-12.

ARTIGIANATO

Vernissage alle ore 18 al negozio [illegible] artigianato artistico «Il Fischio», in via Pietro Micca 4. Ulteriori informazioni allo 011/535.994.

[illegible]

Oggi, alle 9,30 e domani a Torino Esposizioni convegno dal titolo «La casa bioecologica. Costruire per abitare il futuro». E' nell'ambito della manifestazione «Eco-Habitat», che prosegue, in corso Massimo d'Azeglio 15, sino [illegible] Primo Maggio. Organizza l'Anab (Associazione Nazionale Architettura Bioecologica).

PITTURA

Al Centro Artistico «Dal Ponte» a Susa, in via Mazzini 4, inaugurazione alle 17 della mostra [illegible] pittura di Luigi Delleani. [illegible] aperta sino [illegible] 7 maggio nei giorni feriali dalle 16 alle 19 [illegible] [illegible] quelli festivi anche dalle [illegible] alle 12, lunedì escluso.

[illegible]

S'inaugura alle 17 [illegible] Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, in [illegible] Beckwith 3, [illegible] mostra dei pittori Daniela Giorcelli e Piercarlo Longo. Orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 14-17, giovedì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

[illegible]

Stasera alle 21 alla parrocchia [illegible] Giacomo a La Loggia, via Roma 25, concerto [illegible] gruppo corale Myosotis per la «Rassegna corale loggese».

ALLERGIE

[illegible] 15,30 al Larc, corso Venezia 10, conferenza di Antonio Ariano [illegible] «Allergie alimentari: prevenzione e trattamento dei disturbi».

PER [illegible]

L'Associazione Animalia Club orga[illegible] domani dalle 10 alle 17 [illegible] Sisport, in via Olivero 40, la mostra canofila «Pelo [illegible] contropelo», riservata [illegible] [illegible] cani non di [illegible]a. [illegible] quota [illegible] iscrizione [illegible] [illegible] 10 mila lire; informazioni più dettagliate nella sede di via Gastaldi [illegible] telefonando allo 011/562.89.56.

[illegible]

Domani alle 21 al Circolo Da Biau, strada Castello [illegible] Mirafiori 346, Luciano Violante presenta «Libera: associazione nomi e numeri contro le mafie». Alle 21,30 la Compagnia d'Arte [illegible] Oravelli reciterà [illegible] «Cantata per la festa dei bambini morti di mafia».

IL [illegible]

Lunedì 24 alle 21 al Teatro Matteotti di Moncalieri, in via Matteotti 1, serata [illegible] titolo «Piccola [illegible] della grande musica: il Settecento» il Trio di Torino, con Giacomo Fuga al pianoforte, Sergio Lamberto al violino e Dario Destefano [illegible] violoncello, eseguirà musiche di Mozart. Ingresso settemila lire.

STORIE DI GAMBAROTTA

«Gli appuntamenti» per gli anziani d'azienda organizzati dal Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, prosegue lo marcoledì [illegible] [illegible] 10: Bruno Gambarotta racconterà alcune «Storie di città».

[illegible]

Prosegue sino al 4 maggio [illegible] Museo Nazionale del Risorgimento, Palazzo Carignano, la mostra filatelica allestita [illegible] [illegible] cinquantenario della Liberazione. L'iniziativa è in collaborazione con l'Associazione dei circoli e sezioni filateliche [illegible] Torino e provincia. Da martedì a domenica, ore 9-18.

UNO STAGE

L'Officina Artistica Alberto Savinio organizza il 28, 29 [illegible] [illegible] aprile, nella sede [illegible] via Santa Giulia 1, uno stage condotto dalle Sorelle Suburbe, [illegible] titolo «Personaggi comici». L'orario è: il venerdì dalle 20 [illegible] alle 23.30, il sabato e domenica [illegible] 14 [illegible] [illegible]. Iscrizioni: 011/817.22.74.

IN [illegible]

Domenica 23 [illegible] martedì 25 aprile sono in programma visite guidate (con inizio alle ore 10) [illegible] sito minerario di Brosso in Val Chiusella. Il percorso [illegible] visita comprende alcune strutture per la lavorazione dei minerali che risalgono ai secoli XVI e XVII, [illegible] [illegible] [illegible] disegni, reperti, documenti, fotografie e campioni mineralogici. Prenotazioni e ulteriori informazioni allo 0125/58.618.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994/95 ore 20,30. 12° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Direttore John Neschling, soprano Liliana Bizineche-Elsinger. Programma: D. Scostakovic, sinfonia n. 1 in fa minore op. - E. Chavez sinfonia India - Falla: Il cappello a tre punte. Poltrona L. 45.000 - Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810 4653/4951

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: dal 21/4 al 1/5 **Vivere nel verde** uno spettacolo di giardini, piante e fiori. Mercatino Verde e Cucina della salute e dei fiori. Oggi le proposte dell'Antica Locanda Sabauda (pranzo e cena). Orario: dalle 15 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingr. a 14.000.
AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Da oggi e sempre festa! Gruppo Roby Clak.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS Santhià, tel. (0161) 935 243. Questa sera ore 21 festa orchestra Lori Bon Bon.
CLUB: ore 15,30 e 21 Edo Puma Band.
PARC 521.5275: ore 21 Renzo e i Dolfini. Simpatico incontro latino.
EXTREME via Genova 268/b, tel. 605.0817. Ore 21 orch. For Ever.
FRENZY v. Gobetti 9, Ivrea Balla liscio.
GARDEN 680.3443 ore 15,30-21.
CLUB: per single raffinato elegante . Tel. 1552.
INVIDIA « PATIO: 681-4841. Sera ore 22,30. Festivi pom. 16/19.
K 11 Valperga (To). Ore 21 orchestra Franco Bisgutto.
LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA c. Taranto 205, tel. 200 097. 15,15-21 Paolano. I Simpatici.
LE Noi ci rinnoviamo sempre.
TANGO SALA DANZE: danzante ore 21.
TROCADERO v. Andrea Doria 9, 21 orch '60/'70 . Tel. 562 0966.
WHISKY NOTTE Sera 22,30, festivi pom. 16-18.
: ore 21 gustosa cena con una grande orchestra. Pren. 41.
MACUMBA rist. pizzeria (Pinerolo): Pranzi di e orchestra Giardino Tropicale . 0121-374 115.
MINICABARET - Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Ronco Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.
RIST. Piano Bar-ballo La Piana's e Albertina. T. 880.2131.

GALLERIE E

ARTE ANTICA (L') via Volta 9, tel. 549.041. Hiroshige La Stazioni della Tokaido (verticale) . n. 198. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331). Verna e Schialvino.
ARX (p. Savoia 4): Aldo Sacchetti.
GALLERIA RIVERA v. M. Vittoria 31. Mostra di Valter Pagliero.
LOSANO Pinerolo 0121-73. Post-impressionisti Russi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE v. Roma 254 Torino. Il diluvio immaginale. Orario feriali 16-19,30; festivi 10-12,30 e 16-19,30.

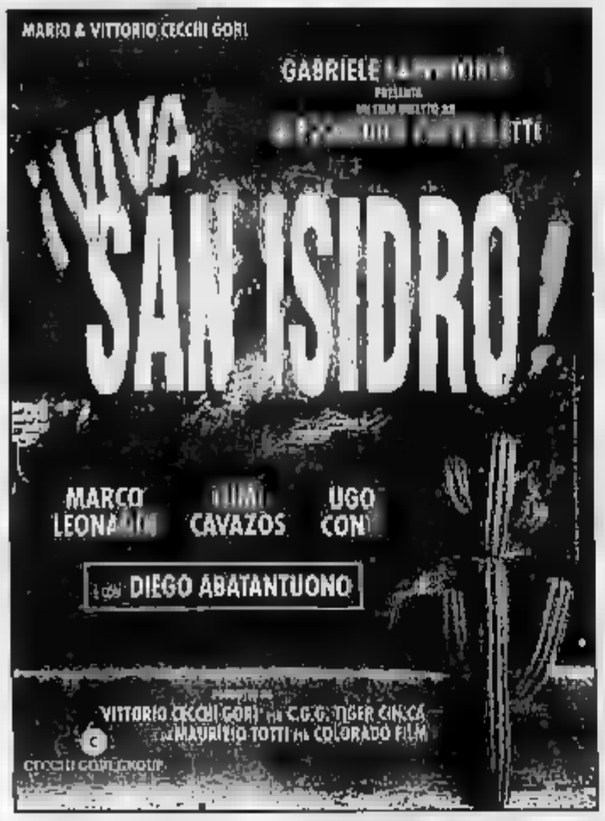
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CIADEM: Maccari. 50 opere dal 1929 al 1983. Tel. 885.408.
ARTEINCORNICE: Del - ciona.
AVERSA: C. Alberto 24. '800 e '900.
BERMAN: U. Mastroianni - F. Messina.
BIASUTTI: Rocchi e Del Bon.
CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli.
FOGLIATO: '900 Piemontese ricordo di Giuliano Emprim.
GALLERIA DAVICO: I colori nero
LA BUSSOLA: De Pisis.
: Carla Badiali.
: 3 Maestri del piemontese Corbelli, De , Morzio

ALFIERI
stasera ore 20,45
L'ENSEMBLE
di MICHA VAN HOECKE
LUCIANA SAVIGNANO
«A la memoire...»
«Il violino Rotschild»

MITRO
«EVOLUTION NIGHT»
Consolle: RESIDENT D.J.
ENZO GEMELLI
PERFORMANCE BY:
MARY
SPECIAL GUEST:
D.J. R.T.L.
Al flauto:
DEL VHO

eliseo
Il mondo vi sembrerà migliore visto da San Isidro



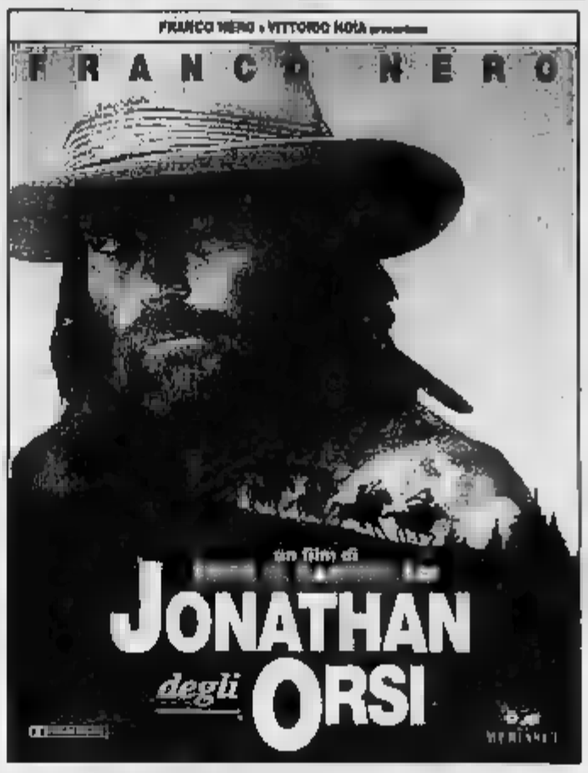
REPOSI
FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE
«Finalmente un buon film italiano che può portare la gente nelle sale» (Il Giorno)
«Il più stravagante gruppo di insegnanti visto dopo quello descritto da Fellini in "Amarcord"». (La Stampa)
«"LA SCUOLA" è un film importante, molto divertente, tipico e raro insieme». (Il Messaggero)
«Il quinto film di Daniele Luchetti, "LA SCUOLA", è il suo migliore» (La Repubblica)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
LA SCUOLA
UN FILM DI DANIELE LUCHETTI

SILVIO ORLANDO ANNA GALIENA FABRIZIO BENTIVOGLIO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

IDEAL
Torna il grande western, sulla scia dei successi mondiali di «BALLA COI LUPI» e «L'ULTIMO DEI MOHICANI»
Un film che la critica americana paragona alle grandiose opere di SERGIO LEONE



CHARLIE CHAPLIN 2
«Finalmente un film bellissimo e commovente che parla bisogno d'amore dei giovani e di tutti noi». (Lucio Dalla)

CENTRALE 1
Dalla NUOVA ZELANDA, dopo «LEZIONI DI PIANO» un altro grande successo
La vera storia di un delitto che sconvolse nazione: due ragazze, amiche e amanti, uccisero la madre di una di loro, decise a separarle
«...sconcertante e provocatorio, notevole per originalità ed esecuzione tecnica, JACKSON è bravissimo». (IL MESSAGGERO)

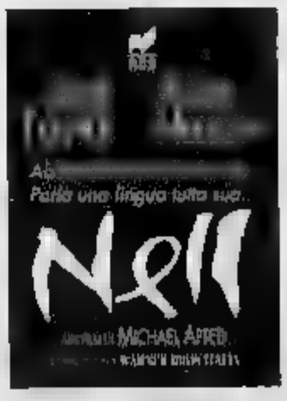
eliseo
MASSIMO
DA UN GRANDE ROMANZO UN FILM STRAORDINARIO
coproduzione Italo-francese Jean Vigo International - R.A.I. Production in collaborazione con Rhodes Film e Tobrico Du Langues
SOSTIENE PEREIRA
un film di ROBERTO FAENZA
MIRAMAX

KING
3° MESE
Critica ★★★★★
Pubblico ●●●●●
La rivelazione comica dell'anno
CLERKS
COMMESSI
un film di KEVIN SMITH
MIRAMAX

WARNER BROS ITALIA
AMBROSIO - arlecchino
grand'eliseo SDDS

ETOILE

OLIMPIA 9



STUDIO RITZ

WARNER BROS ITALIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NAZIONALE UNO

ERBA

I SERVIZI in Città

UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura 55.691
Vigili 26091
stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce serv. generi- e pediatrico, 24 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.808-
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce
Croce verde 54.90.00
Croce 317.71.27
54.04.69
Asair 958.93.31
Al 519.19.20
Aldasoro 83.01.58
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
.96 - 56.83.265
749.59.50
0337.220.250
Ass. ind. torin. 220.42.32
Casad 771.69.30 - 771.60.47
242.19.04.
Croce 663.19.02
Piccolo servo
437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
689.92.59
779.33.06

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.679
Federazione Sportiva Disabili 31.72.530
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo 814.27.11

Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città invisibile, 561.7181
Telefono Rosa, (lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 282.03.97
Lega difesa cane 282.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.48
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tron. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Fornuci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 226, c. Casale 292, l.go Palermo, str.Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; QB, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che [redacted] 20 anni tra un banchiere presunto omicida (Tim Robbins) e un ergastolano (Morgan Freeman). Da un racconto di Stephen King. **[Lillipul]**

AMATA IMMORTALE. Biografico. Beethoven è morto: chi è la destinataria della sua eredità, «l'amata immortale»? Con Oldman, Golino e Rossellini **[Studio Ritz]**

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Tratto dal romanzo di Elena Ferrante, il nuovo lavoro di Mario Martone («Morte di [redacted] matematico napoletano») racconta di una donna (Anna Bonaiuto) che ritorna nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della [redacted] **[Adua 200, [redacted] 2]**

L'ASSASSINO [redacted] QUELLO CON LE SCAR[redacted] GIALLE. Comico. Il debutto cinematografico della Premiata Ditta [redacted] di un bambino [redacted] assiste a un omicidio in un teatro. A distanza di anni deve riaprire il locale e ne è terrorizzato. **[Doria]**

LA CARICA DEI [redacted]. Animazione. La riedizione della famosa avventura Disney, del '61, restaurata [redacted] l'occasione. **[Lux]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esila[redacted] debutto del giovane Smith. Le disav[redacted] di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. **[King]**

COME DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, [redacted] «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia irrisolta. **[Chaplin 2]**

CREATURE [redacted] CIELO. Drammatico. Film neozelandese ispirato a un fatto di cronaca che aveva [redacted] scalpore negli anni Cinquanta, narra l'amicizia tra due ragazze vivaci, trasgressive, brutali. **[Centrale]**

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante [redacted] del '700, Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sui palchi e [redacted] corti, e il dramma umano. **[Chaplin 1]**

[redacted] GUMP. Commedia. Zemeckis pluripremiato con gli Oscar [redacted] scemo geniale attraversa la Storia [redacted] poche [redacted] chiare [redacted] e ha successo. **[Ambrosio 3]**

JONATHAN DEGLI ORSI. Western. Ritorna Franco [redacted] western che [redacted] un ragazzino adottato da una famiglia di orsi dopo che i genitori [redacted] massacrati [redacted] una banda di delinquenti. **[Ideal]**

LA [redacted]. Giallo. Un condannato [redacted] sedia elettrica si rivolge a un docente di legge avversario della pena [redacted] morte (Sean Connery) perché lo [redacted] dall'esecuzione. [redacted] c'è l'inghippo. **[Etoile]**

[redacted]. Azione. La vita di Léon (Reno) killer professionista è stravolta dall'incontro con Matilde, una ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce una [redacted] amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. Di [redacted] Besson. **[Ambrosio 2, Capitol, Faro]**

[redacted] MORTE E [redacted] FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) era il capo di un campo di prigionia nel Cile [redacted] Pinochet? Una delle [redacted] vittime (Weaver) è sicura di sì. Dirige Polanski. **[Romano]**

MOLLO TUTTO. Commedia. Pozzetto scappa dalla famiglia in Africa, ma arrivato lì s'accorge [redacted] essere stato derubato dei [redacted]. **[Cristallo]**

NELL. Drammatico. Jodie Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in [redacted] bosco, viene aiutata [redacted] (Neeson). **[Olimpia 2]**

PALLOTTOLE SU [redacted]. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi di un boss. Allen sul conflitto arte-morale. **[Empire]**

PICCOLE CANAGLIE. Commedia. Un gruppo [redacted] ragazzini terribili si associa in [redacted] club: gli Odiatori di Femmine. **[Arlecchino]**

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo [redacted] Alcott, con la Sarandon e Winona Ryder nella parte di Jo. **[Erba 1]**

PRET-A-PORTER. Commedia. Altman sul mondo della [redacted] un ricchissimo cast (la Roberts, la Basinger, [redacted] Loren, Mastroianni). **[Kong]**

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Ethan Hawke e la Delpy in una storia d'amore «universale». Il fascino [redacted] una notte magica, l'incontro [redacted] un ragazzo e una ragazza, e Vienna. Quattordici ore per scambiarsi sentimenti e parole. **[Olimpia 1]**

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Luchetti [redacted] il marasma [redacted] scuola d'oggi, ragazzi e professori. Con Orlando, la Gallena e Bentivoglio. **[Reposi]**

SFIDA FINALE. Azione. L'ultimo [redacted] Julia, qui «cattivo» contro il «buono» Van Damme, colonnello Nato [redacted] cerca di salvare un gruppo [redacted] suoi prigionieri. Ispirato a un gioco interattivo. **[Vittoria]**

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Nella Lisbona del [redacted] un giornalista rassegnato e pavido, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. **[Massimo 1, Eliseo Rosso]**

VENTO DI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, [redacted] fine '800 agli Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, amori: storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà le loro vite. Di Edward Zwick («Glory»). [redacted] Brad Pitt e Anthony Hopkins. **[Nazionale 1]**

VIRUS LETALE. Thriller. Hoffman impavido medico in lotta contro un tremendo nemico: un virus sconosciuto, portato dalle scimmie, che uccide in tempo di record. **[Adua 400, [redacted] 1, Eliseo Grande]**

LA VITA A MODO MIO. Sentimentale. Paul Newman, operaio disoccupato e pieno di problemi, ma generoso e disponibile, aiuta tutti in una cittadina dove tutti si conoscono. **[Fiamma]**

VIVA SAN ISIDRO! Commedia. Padre Pe[redacted] (Abatantuono) racconta - in un Messico dove si mescolano confessioni, cocaina e calcio - una storia fantastica a lieto fine. Debutto di Cappelletti. **[Eliseo Blu]**

«Cinema e Resistenza», una rassegna da oggi sullo schermo al Massimo

L'Europa ricorda, dopo 50 anni

Fino all'8 maggio film e documentari di 21 Paesi

La Resistenza come è stata vista dai registi di ieri e di oggi? In che modo gli eventi di cinquant'anni fa hanno influenzato il cinema non solo europeo? A queste domande cercherà di rispondere «Europa ritrovata. Cinema e Resistenza sotto l'occupazione nazista», la rassegna che si apre oggi alle 16,20 al Massimo 3, con la proiezione [redacted] film jugoslavo «L'estate delle [redacted] bianche».

La rassegna conclude il programma triennale su cinema e Resistenza varato dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e curato [redacted] Paolo Gobetti, con il patrocinio di enti locali e associazioni partigiane.

Fino all'8 maggio si vedranno film e documentari di 21 Paesi, realizzati negli ultimi cinquant'anni. Tre i filoni: una decina di titoli sono una sorta di retrospettiva e illustrano come è stata vista la Resistenza negli anni dell'immediato dopoguerra, altri 18 film ripercorrono il clima degli Anni [redacted] e 70, caratterizzato da una forte ispirazione «resistenziale» e dalla volontà [redacted] ripensare in modo critico quegli avvenimenti. Infine altri 18 film, in parte inediti in Italia, testimoniano la vitalità della tematica resistenziale anche ai giorni nostri e la capacità che questa ha avuto di ispirare anche i registi [redacted] giovani generazioni.

La proiezione di molti film sarà preceduta da un cinegiornale della Germania nazista, scelto fra quelli che presentano notizie sui Paesi occupati, [redacted] una sorta di contrappunto visivo e ideologico. Il 25 aprile alle 20,30 prima delle proiezioni è prevista una serata di celebrazione della Resistenza, cui parteciperanno Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, l'[redacted] cultura del Comune, Ugo Perone, i rappresentanti delle varie associazioni partigiane non solo italiane.

Il 29 aprile ci sarà invece [redacted] convegno storico dal titolo «Una società divisa», presieduto [redacted] Antonio Antonicelli e Claudio Pavone, con interventi fra gli altri di Paolo Gobetti, Giorgio Vaccarino, Gianni Perona, Andras Kovacs, Dusan Povh.

Oggi, oltre [redacted] film d'apertura, si vedranno, alle 18 «La ragazza [redacted] capelli rossi» dell'olandese Ben Verbong, del '91; alle 20,30 «Libera [redacted] del francese Alain Cavalier; alle 22,30 «Coscienza» dell'ucraino Vladimir Denisenko. Tanto Cavalier quanto Denisenko [redacted] presenti alle proiezioni e discuteranno [redacted] il pubblico del loro lavoro. **[r. mol.]**

Un'immagine del film «Libera me» del francese Alain Cavalier in programma stasera al Massimo

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 [redacted] 856.521 **L'amore molesto**, di M. Martone, con [redacted] Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa. Ita '95, 1h 40' N.V. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Virus letale** [redacted] Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. [redacted] Viet. m. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. [redacted] 52, Tel. 547.007 **Virus letale** di W. [redacted]tersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Free[redacted] Viet. min. 14. Usa '95, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007 C. V. Emanuele 52 **Léon**, di Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45' N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007 C. V. Eman. 52 **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally [redacted] Usa '94, 2h 22'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] [redacted] Sommeiller 22. Telefono 581.7190 **Piccole canaglie** di P. Spheeris con T. Tedford, [redacted] Hall. Usa '94, 1h 25'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605 **Léon**, regia Luc Besson, con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94, 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 10.000.

CENTRALE via C. Alberto 27. Tel. 540.110 **Creature del cielo** di P. Jacson con M. Lynskey, K. Winslet. V. M. 14. Leone d'Argento Venezia [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. [redacted] 4360723. **Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con E. Lo Verso, S. Dionisi. Fra/Ita/Bel '94, [redacted] 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723 **Come due coccodrilli** di G. Campiotti, con F. Bentivoglio, V. Golino. Ita '94, 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. **[redacted] tutto** di José María Sanchez, con Renato Pozzetto, Barbara [redacted]. [redacted] '95 1h 46'. Non vietato. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] via Gramsci 9. Telefono 542.422. **L'assassino [redacted] quello [redacted] scarpe gialle** di F. Ottone con la Premiata Ditta. Ita '95, 1h 35'. [redacted]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000

[redacted] piazza Sabotino [redacted] 447.5241 **Virus letale**, di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, [redacted] Russo, M. Free[redacted] Usa '95, 2h 10'. Viet. m. 14. [redacted]. 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. 10.000

[redacted] BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Viva San Isidro!**, di A. Cappelletti con [redacted] Abatantuono, M. Leonardi. Ita [redacted] 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO [redacted] p.za [redacted]. Tel. 447.5241 **[redacted] Pereira**, di R. [redacted], con [redacted] Mastroianni, N. Braschi, S. Dionisi. Ita-Fra '95, 1h [redacted] Or. 16,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto b. 1. 817.1642. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen, con J. Broadbent, J. Kusac. Usa '94 1h 35'. Or. 16,50; 18,40; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447 **Piccole donne**, [redacted] Gillian Armstrong, [redacted] Susan Sarandon, Winona Ryder. N. V. Usa '94, 2h 05'. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma [redacted] 530.353 **[redacted] giusta [redacted]** [redacted] Connery, L. Fishburne. Usa '94, 1h 35'. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO [redacted] 30. Tel. 817.3323. **Léon** di Luc Besson, [redacted] Jean Reno, Gary Oldman, [redacted] Portman, G. [redacted] Fra '94, 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA [redacted] Trapani 57. Telefono 385.2057 **La vita a modo mio** di Robert Benton, [redacted] Newman, Melanie Griffith. Usa '94, 1h 48'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316 **Jonathan degli orsi** regia Enzo G. [redacted]n, con Franco Nero, Floyd «Redcrow» Westerman, Clive Riche. Non vietato. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Spoonauer. Usa '94, 1h 35'. [redacted] 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

[redacted] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614 **Prêt-à-porter** di R. Altman, con M. Ma[redacted] S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. [redacted] '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000

LILLIPUT via XX [redacted] 15 bis. [redacted] 637.100. **Le ali della libertà**, di F. Darabont, con T. [redacted]obins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,[redacted]. Ingresso 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283 **La carica dei 101**, cartoni animati. Usa '61, 1h 25'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] [redacted] via Montebello 8 [redacted] 817.1048. **Sostiene Pereira** [redacted] Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. Ita/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000, Alace 8000.

[redacted] [redacted] v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. [redacted] '94. 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto**, di M. Martone, con Anna Bonaiuto, Angela Luce, Gianni Cajafa. [redacted] '95, 1h 40' N.V. [redacted] Or. 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **[redacted] dell'alba**, regia di Richard Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa-Austr. '94, 1h 40'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted]**, di Michael Apted, con Jodie Foster. Usa '94, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

REPOSI via XX Settembre [redacted] Tel. 531.400 **La scuola**, regia Daniele Luchetti, [redacted] Orlando, Anna [redacted], Fabrizio Bentivoglio. Ita '95, [redacted] 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] Subalpina. Tel. 562.0145 **La [redacted] e la fanciulla**, di Roman Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley. Usa-/Fra/Ingh '95 1h [redacted] 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui [redacted] Tel. [redacted] **[redacted] immortale** [redacted] Rose. [redacted] Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. Usa '94, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Alace [redacted]

VITTORIA via Roma 336, Telefono 562.1789 **Sfida finale** di Stephen De Souza, con J. [redacted] Van Damme, [redacted] Julia. Non viet. Usa '94, [redacted] Or. 15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45. Ing. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4. tel. 562.3800 [redacted] teatri

ARNELLI via P. Sarpi 111/A. t. 612.136 [redacted] 20,30, 22,45, [redacted] ore 18,45, 20,45 **Smoking/no smoking** 1ª parte **Smoking** di A. Resnais. Dolby [redacted] [redacted] ore 15 **Sister Act 1**.

[redacted] v. Brandizzo 65, Torino. Riposo

CHORE via Nizza 56, [redacted] 668.7868 **Stargate**, con K. Russell, J. Spader. Or. 16; 18; 20; 22,15.

FREGOLI p.za Santa [redacted] 2 bis. telefono 812.2312. Vedi teatro

[redacted] so G. Cesare 80. tel. 284.134 **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**, con Macaulay Culkin. Or.: [redacted] 16,40; 18,10; 19,45; 21,10

[redacted] Salerno 12, telefono 522.4279 **Schindler's list** di Steven Spielberg. Ore 21 [redacted] 23 **The Mask** con Jim Carrey, ore 15, 17.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE v. Montebello 8, t. 817.1048 **[redacted] sorpasso** di D. Risi, con V. Gassman ore 16,10. **Il colore dei soldi**, di M. Scorsese, (v. o. trad. sim.) ore 20,10. **Re per una notte**, di M. Scorsese, con R. De Niro, J. Lewis ore 18,10 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE v. Montebello [redacted] tel. 817.1048. L. 7.000. **L'estate delle rose bianche**, di R. Grlic (v. o. sott. it.) ore 16,20. **La ragazza dai capelli rossi**, di B. Verbong, ore 18. **Libera me**, di A. Cavalier. Inaug. ingr. lib. **Coscienza**, di V. Denisenko (v. o. trad. sim.) ore 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293 **Triangolo erotico - [redacted] sadico la donna.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT [redacted] Principe Oddone [redacted] Telefono [redacted] **[redacted] donne in calore per un uomo insoddisfatto.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita [redacted] Telefono 521.2385. 1ª visione **Tre settimane di immenso piacere.** No stop dalle 10; ultimo ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso [redacted] Telefono 655.334 **Mille e [redacted] notte del po[redacted]** Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30

MAJOR largo Giulio [redacted] 105. Tel. 248.7974 **Lorna perversa nel ventre.** Colori V.M. 18. Ap. 15; [redacted] 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470 **Rivelazioni proibite [redacted] una pornogiornalista**, [redacted] Sa[redacted] Fox, Ron Jeremy. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA [redacted] Regina Margherita 123 [redacted] 436.2092. **Roma Connection**, [redacted] A. Bella e R. Malone. Ap. ore 10; ult. 22,30

[redacted] BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Sapore perverso.** Apertura ore [redacted], ultimo 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Evirazione totale**

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono [redacted] **[redacted] di passione** con Erotika e Pussical. Prima visione. Ap. ore 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Jonathan degli [redacted] - L'amore molesto - Nemici d'infanzia - Viva San Isidro! - Richie Rich - Creature del cielo - Virus letale - Come due coccodrilli - La scuola - Sostiene Pereira - Street Fighter - [redacted] morte e la fanciulla - La carica dei 101 - Léon - Prima dell'alba - La vita a modo mio - Piccole canaglie - Vento di passioni - Prêt-à-porter - Forrest Gump

144 660919 Lire 952 al minuto + Iva

ASSOCIAZIONI

CULTURAL

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. tel. 562.3313 [redacted] Mostra Cinéastes de notre temps - fotografie di Carlos Freire (ap. fino al 26 aprile).

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Vento di passioni**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Street Fighters**

BORGONE DI SUSA
IDEAL: **Le ali della libertà**

BUSSOLENO
NARCISO: **Vento di passioni**

[redacted]
[redacted]: **Vento di passioni**

CASCINE VICA
D. BOSCO: **or. 21 Star Trek - Generazioni**

[redacted]
S [redacted] **non pervenuto**

[redacted]
[redacted] **Street Fighter - Sfida finale**
SPLENDOR: **Léon**

CHIVASSO
CINECITTA': [redacted]
[redacted]. **La carica [redacted]**
POLITEAMA: **Léon**

CIRIE'
NUOVO: **La carica [redacted] 101**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Léon**
REGINA UNO: **Street Fighter - Sfida finale**
REGINA DUE: **Prima [redacted]alba**
STAZIONE: **Virus [redacted]**
STUDIO LUCE: **La carica dei 101**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Prima dell'alba**
PERONA: **La [redacted] dei 101**

[redacted]
CINE TEATRO [redacted] LORENZO: **[redacted] su Broadway**

GRUGLIASCO
[redacted] **Vento [redacted] passioni**

IVREA
ABCINEMA: **Sostiene Pereira**
BOARO: Riposo
POLITEAMA: **La carica dei 101**

[redacted]
KING [redacted] CASTELLO: **La carica [redacted]**

MONTANARO
[redacted] **Rosa**

[redacted]
[redacted] **The river wild (Il fiume della paura)**

ORBASSANO
[redacted] Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Virus letale**
MULTISALA [redacted] 5 CENTO: **Street Fighter**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Farinelli**
RITZ: **La carica dei 101**

[redacted]
GIOIELLO: **La carica dei [redacted]**

SAUZE [redacted]
[redacted] **La morte e la fanciulla**

[redacted]
[redacted]. **La carica dei [redacted]**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Léon**

SUSA
CENISIO: **[redacted] Gump**

TORRE PELLICE
SALONE DELLA GIOVENTU': **Filodram. Sancarlese pres. Carlo Coral, sarto per tutti.**

VALPERGA
AMBRA: **Virus letale**

[redacted]
AUDITORIUM: Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Domani ore 15,30 visita guidata al Teatro Regio. Durata della visita: 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ing. L. 4000 in vendita alle ore 13. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 881.5241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 per «Testimonianze - La [redacted] tra cinema e letteratura», proiezione del [redacted] **10.000 giorni fa** di G. Gabrielli (1993, dur. 102') con M. Donadoni, S. Cohen, F. Interlenghi. Segue dibattito [redacted] G. Oliva, G. [redacted]. Ingr. [redacted]. Inf. Circoscrizione 1 - Tel. 442.3651/2

ADUA c. G. Cesare 67, [redacted] 7482.278. Dal 2 al 7 maggio Teatro dell'Archivolto in **Coccodrilli** scritto e dir. da G. Gallione, con R. Cara, G. Ca[redacted] G. Cederna. Per inf. tel. 248.2276-248.7871

ALFA TEATRO Questa sera ore 21,15 la Comp. I Nuovi in **La principessa della Czarda**, operetta di Kalman, regia A. Zamuner [redacted] 23 ultima replica. Prenot. e inf. tel. 819.3529

[redacted] TEATRO V. Chiesa [redacted] Salute 77. Oggi spettacoli hard core con [redacted] più famosa pornostar. [redacted] film: 16-21. Orario spettacoli 17,30, 22,30. Ingr. [redacted] ai min. di anni 18

ALFIERI. P. Solferino 4. Tel. 562.38.00 [redacted] 20,45 per «La magnifica danza» l'Ensemble di Micha Van Hoecke con Luciana Savignano, **A [redacted] memoire..., [redacted] violino [redacted] Rotschild**, musica di Mahler, Berg, con M. V. Hoecke. Biglietteria tutti i giorni 9-19.

ANALDO V. Chiomonte 3. Oggi ore 21, domani ore 18,30 [redacted] presenta **Histoire du soldat** di Igor Stravinskij; coreografie Amedeo [redacted]. Bigl. L. 12.000 rid. L. 6000. [redacted] e prenot. ore 16-19. Tel. [redacted]

AUDITORIUM RAI P.zza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95 [redacted] 12° concerto Orchestra Sinfonica [redacted] della Rai, dir. J. Nesching, mezzosoprano L. Bizineche-Eisinger. In programma musiche di D. Shostakovic, C. Chavez e M. de Falla. Poltrona L. 45.000 ingr. L. 25.000. Inf. [redacted]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abb. 7, Stabile Torino. Dal 2/5 in prima nazionale **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal Tst e La Contemporanea '83. Bigl. Tst v. Roma 49, or. 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562

[redacted] [redacted] Cristina 73. Continua la prevendita biglietti per il **Concerto di Mango** che il 6/5 ore 21 [redacted] il nuovo album dal titolo «Dove vai». Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

ERBA Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447 Stasera ore 21 e domani doppio spettacolo ore 16 e ore 21, Giorgio Molino e C. Josetto in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per Gambarotta. Coop. teatro in **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. [redacted] ore 9-13 e 15-23. Fest. 15-23

[redacted] TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e [redacted] Domenica 23/4/95 per i bambini, ore 15, le Marionette Lupi in **[redacted] spada nella roccia** di F. Lupi. VIII Novità della stagione. Per inf. e pren. anche scol. da lun. a sab. 15-18 e domen. 11-13

[redacted] TEATRO Venerdì 12 maggio, ore 21, l'Associazione Down [redacted] presenta [redacted] del Laboratorio Teatro Settimo [redacted] Laura Curino, Roberto Tarasco e Gabriele Vacis con Laura Curino. Ingresso ad offerta. [redacted]formazioni e prenotazioni [redacted] 897.1748 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. VERDI» [redacted] Montis Regalis - Stag. Concertistica 1995 [redacted]menica 23 aprile, ore 21 4° Concerto. Direttore [redacted] Gatti, musiche di J. Ph. Rameau, J. M. Leclair, J. S. Bach. Ingr. gratuito ad invit. Inf. tel. 561.7853-530.962

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 21 M. Berry in **The Miracle** di Berry-Petrolini, regia R. Petrolini. Ingr. L. 10.000. Ultima replica [redacted] 22,30 Café Procope: musica selezionata dal d.j. Franco. Ingresso libero. Sono aperte le pren. per lo spettacolo [redacted] teatro comico **[redacted] sposa con Jerome - Tre uomini in barca** di [redacted] e con G. Donati, J. Olesen (dal 26 al 30/4)

[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis. tel. 812.2312 Ore 21,15 la Comp. Nuovo Repertorio pres. **Così**, di L. Pirandello con S. Bevilacqua e R. Liprandi. Regia di P. [redacted]

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552 «Il gesto e l'anima - Stag. [redacted] ball 1994-95». Spett. per le scuole con la comp. di danza 1. [redacted]. **[redacted] in festa**, 26/27 aprile Cor. Marina Fasso. Musiche tradizionali popolari

TEATRO ARNELLI. Via P. Sarpi 111. Riposo.

[redacted] TEATRO. c. Mediterraneo 92/B. tel. 58.191.57. Si pren. per **Stravaganza** di D. Maraini (1ª nazion.). Segui i Ferri. Con P. Pozzi, S. Damiani, M. Sapino, G. Franzoni, L. Borghino. Inf. e pren. tel. [redacted].9157

TEATRO DI TORINO. [redacted] 9. tel. 779.5803. Ore 21 [redacted] **danzando**, VII Rassegna delle scuole di danza del Piemonte

TEATRO [redacted]. [redacted] Cardinal [redacted] 104, tel. 257.881. Ore 21 Rassegna a concorso di Teatro Amatoriale Il Borghiere, la Comp. [redacted] Solo [redacted] di Vauda Canavese in **Allacciate le cinture di sicurezza** di Lopez-Marchesini-Solenghi, regia [redacted] Chiara. Ingr. [redacted]00 rid. 8000. [redacted] spettacoli L. 25.000. Domani: la Comp. I Teatranti in **Il profumo di mia moglie** di Leo Lenz

TEATRO [redacted]. Via S. Martino 16, Moncalieri, tel. 645.274. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Domenica 23 aprile 1995 ore 16. Rassegna Teatrale per ragazzi e non. **Benvenuto Willie**. Cooperativa Io. Adulti L. 9000 - ragazzi L. 6000.

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122/606.1334. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Frejus 29/4 - Grugliasco. Tel. 40.35.397 - 44.77.071. Merc. 26, giov. 27, ven. 28 e sab. 29 ore 21 Performance [redacted] work in progress: [redacted]. Incontri con gli spettatori. Ingr. L. 10.000, Pres. obbl.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19.[redacted] Tg 4; 20,30 [redacted] A2, telecronaca; [redacted] Baskettissimo, commenti e anticipazioni; 22,30 Motori non stop, [redacted] attualità; 23 Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4

TELESTAR: 19,10 Anna e il suo re, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 Scusi dov'è il West?, film; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,25 Le bellissime di vizi privati, varietà; 0,25 Astro, oroscopo; 0,35 Una strana coppia di sbirri, telefilm

[redacted] RETE [redacted] 19 Scuola di economia; 19,30 Tg 4; 20 Juve-Toro news; 20,30 Film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emobona; 0,45 Eros Graffiti; 1,45 Match music, musicale; 3,30 C'era due volte, film; 5 Zapping

VIDEOGRUPPO: [redacted] Crazy dance; [redacted] Videonotizie; 20,20 Editoriale; 20,30 Speciale Mtv. «Unplugged»; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Speciale Mtv

TELECITY: [redacted] Tg 7; 19,32 [redacted], telefilm; 20,05 Sampei [redacted] pescatore, cartoni; 20,30 Devito in [redacted]zio, film; 22,10 Briefing, sport; 22.[redacted] La cicala, film

[redacted] RETE: 19,30 Cartoon compilation; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese di Cuccagna, folk; 22,20 Tele[redacted] 22,30 Royal Casinò; 24 Blue jeans, rotocalco

QUADRIFOGLIO [redacted] 1[redacted] Cuore [redacted] rete, telefilm; 18,30 [redacted] Rosa; 19,30 Odeon regione, show; 20,30 Due uomini e una notte, film; 22,30 740 istruzioni per l'uso; 22,45 Dos gringos nel Texas, [redacted]

RETE 9 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Tipico Monferrato (r); 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Il pomo di Eva, film; 22,30 Documentario

TELECAMPIONE: 19,30 Azzurro quotidiano - corali e corallari, documentario; 20 C'era una volta il potere «Le [redacted] vacche magre di re Shilluks»; 21 Comuni 2000 - Vigevano, rubrica; 21,30 Emporio Tv

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Bloc notes, rubrica; 19,45 Evil paradise, telenovela; 20,30 Count down, rubrica; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 Grp monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Zap mania, rubrica; 1,30 My music; [redacted] San Francisco, telefilm

SUPERSIX: 19,45 Tg Sera, 21,30 I guerrieri delle Filippine, film; 23 Supersix motori; 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

RETE CANAVESE: [redacted] Canavese notizie. 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati; 20,40 Il pomo di Eva, film; 22,30 Documentario; [redacted] Il regionale; 23,30 [redacted]

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Diagnosi, talk show; [redacted] Informasetta; 23 Speciale [redacted] istruzioni per l'uso; 23,40 Informasette; 0,24 Racing time; 1,30 Informasetta; 1,35 Conviene [redacted] l'amore, varietà

E21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 [redacted]

[redacted] ALP1: 16 Crazy dance, programma musicale; 16,30 George superpollo, cartoni animati; 17 Intrighi e [redacted] al marron glacé, telenovela; 18 Il prezzo del potere, telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 [redacted] giorni; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 Woobinda, [redacted]

TIEFFE 9: 13 Musica e spettacolo; 20,10 Tg 9 [redacted] 20,30 E' [redacted] una stella, film; 22,30 Le auto d'oggi; 23,20 Calda notte

TELE VOX: 19,10 Sotto il cielo di Torino; 20,05 Videogiornale; 20,35 Film; 23,30 La stampa estera; 0,15 Margie, telefilm; 1,15 Sotto il cielo di Torino

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Calcio fans, sportivo; [redacted] Superamici, cartoni animati; 20,30 Porca vacca mi hai rotto..., film; 23 La lampada di Aladino; 24 Super Zap

TELE[redacted]: 19,20 Tg Time; 20,30 Ombre rosse, film; 22,30 Tg time; [redacted] Varietà; 0,45 Teletime [redacted] night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Io ti salverò, film; 21,30 Calcio fans; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vizi privati

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [redacted] STATO (p. C[redacted] 1) lun.-sab. [redacted] 9-18

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, [redacted] giorni 9-14

BASILICA DI [redacted] E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. [redacted] 191, tel. 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da[redacted]

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal [redacted] alla domenica 8-20.

[redacted] CIVICA D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., mer., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13, 14-19. Visite scuole tel. 167-015.475.

GALLERIA [redacted] (via Accademia [redacted] 6, telefono [redacted] 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle [redacted] (domenica [redacted] guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

LA CASA [redacted] MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.8114): Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. Ingresso gratuito

MOLE ANTONELLIANA (via [redacted] 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; [redacted] chiuso. Mostra: Torino in guerra '40-'45. Orario: 9,30 - 13; 14,30-19. Fino al [redacted]

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.18.92. [redacted] «Il mandesio d'artista. Dalla collezione [redacted] Stedelijk Museum di Amsterdam. Fino al 23/4. Dal mar. al ven. ore 10-17; sab. e [redacted] ore 10-19. Il terzo merc. del mese dalle ore [redacted] alle 22; lun. chiuso

MUSEO [redacted] «C. [redacted]» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: [redacted] design - Dall'automobile al cucchiaio». Fino al 30/6. Biglietto unico per mostra e visita al museo.

[redacted] (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, [redacted] 10-19. [redacted] giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino [redacted] aprile

MUSEO [redacted] ANTICHITA' (corso Regina Margherita [redacted], telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore [redacted]

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] (via Bricherasio 8, telefono 541.557): [redacted] sabato [redacted] 9-19, giovedì [redacted] 9-13 e 15-21. Domenica e festivi ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

[redacted] EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, [redacted] 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. [redacted]: «Col ferro, col fuoco». Fino al [redacted] ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6)

[redacted] NAZ. [redacted] [redacted]» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 68.04.104) Or.: sab., dom. [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo Inuit. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Sala Video: La grande Rogazione; La processione di Asiago commentata da Rigoni Stern. [redacted] al 23/4.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p.za Carignano, [redacted] 562.1147). Fer. 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted] ore 10 visita guidata gratuita. Dal 20/4 al 4/5 mostra filatelica per il Cinquantenario della Liberazione.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [redacted] 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13.

[redacted] PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giov. 9-13 e 15-21; dom. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Domenica: 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. [redacted] CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (t. 436.1455): Or.: 9-19. Chiuso lun.

[redacted] DELLE ARTI (Valentino). Orario: 9,30-19 giovedì 9,30-13, 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19.

Vivere il granturismo.

Lancia δ HPE

Sette secondi, il granturismo prende vita. In sette secondi Lancia δ HPE può andare da zero a cento. In molto meno cattura il vostro sguardo. Seguiamolo. Corre lungo la linea elegantemente aggressiva. Si sofferma per un istante sui particolari: nuova calandra in tinta carrozzeria, parafanghi bombati, naturalmente due porte. Poi accelera, scoprendo il comfort di un nuovo concetto di automobile: ampio portellone e divano posteriore sdoppiabile e ribaltabile, sedili Recaro in Alcantara®. Qualche secondo ancora per valutarne, con occhio smaliziato, le prestazioni: fino a 186 cavalli, motori 2.0 turbo o aspirato, oppure turbodiesel. Fino a 220 km/h. Adesso, rilassatevi: anche la sicurezza è più pronta di un colpo d'occhio. Airbag, FPS, cinture con pretensionatori e sterzo collassabile sono di serie. Così come la chiave elettronica Lancia Code**. Il vostro sguardo è già appagato. Ma quest'auto si scopre veramente solo quando la si guida.

Ouverture Lancia δ HPE. 22 e 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

*Di serie: airbag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code**.*

Lancia δ HPE	*2.0 HF*	*2.0*	*td*
CV CE	*186*	*139*	*90*
*Prezzo base**	*38.050.000*	*31.450.000*	*26.800.000*

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specialistica Fiat Lubrificanti Agip 20W-50 ch. La vettura Lancia si acquistano anche con soluzioni rivoluzionarie Save.* Esclusa A.R.U.E.7. ** Solo su versioni

BARILLA GIGLIANI SAFFIDO

Lunedì 24 aprile "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

come investire al meglio nei titoli di stato

come comperare casa alle aste giudiziarie

come dedurre i versamenti fatti alle associazioni che hanno raccolto fondi per gli alluvionati

le scadenze di maggio: in regalo "Il Mese di Tuttosoldi", con tutti gli appuntamenti fiscali ed economici del mese prossimo

tuttosoldi
LA STAMPA

"Il Mese di Tuttosoldi" sarà distribuito [illegible] esaurimento scorta. Gli abbonati [illegible] "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

il modo più breve per saperla lunga

Terzo attentato, è panico: a Yokohama 24 intossicati in un grande magazzino

Giappone, la guerriglia chimica

Ancora sconosciuto il tipo di gas usato
Massimo allarme, indagini a tappeto

Vigili del fuoco di fronte al grande magazzino colpito dal gas velenoso il guru della setta Aum Shoko Asahara

TOKYO. Un terzo attentato al gas in sei mesi ha fatto ieri del Giappone in ginocchio, costretto a vedere crollare il mito della sicurezza. Ieri la città portuale di Yokohama, 40 chilometri a Sud di Tokyo, è stata colpita dal secondo attacco nel giro di 24 ore a base di un gas misterioso confermando i timori che il Paese sia entrato in una fase di vera e propria guerriglia urbana a base di armi chimiche da parte di forze occulte e con intendimenti oscuri.

Almeno 24 persone sono state ricoverate per intossicazione dopo che un fumo velenoso si era diffuso al terzo e quarto piano del grande magazzino «Vivre 21» vicino alla stazione centrale dove mercoledì erano rimasti colpiti da gas analogo oltre 600 passeggeri. Nessuna delle vittime è grave.

La polizia è convinta che tra i due episodi esista una stretta relazione tanto più che i sintomi di intossicazione sono identici: mal di gola e di testa, disturbi nervosi, difficoltà di respirazione. Incerta, ma probabile, resta la relazione con l'episodio più grave, quello del 20 marzo scorso a Tokyo, dove nella metropolitana morirono 12 persone avvelenate da gas nervino Sarin.

Governo e popolazione sono sempre più allarmati, e ieri le autorità hanno deciso di imprimere un'accelerata alle indagini che vedono come principale sospettata la setta della «Suprema verità».

L'agenzia nazionale di polizia ha tenuto una riunione di emergenza al termine della quale ha impartito l'ordine ai 30 mila poliziotti impegnati di «stringere il cerchio attorno alla setta e di concludere». Nei prossimi giorni è attesa quella che l'agenzia stessa chiama «la svolta». C'è ormai la prova certa che il «Satian numero sette» ai piedi del monte Fuji era un laboratorio chimico in piena regola dove venivano fabbricati il Sarin e gli altri gas usati negli attentati.

E' stato impartito anche l'ordine di intensificare la caccia a 30 dirigenti della setta. Per il guru Shoko Asahara, sparito dal 20 marzo - ma che ieri si è rifatto vivo con l'annuncio di un nuovo libro colmo di previsioni catastrofiche come la terza guerra mondiale e la scomparsa della civiltà asiatica - c'è l'ordine di fermarlo e condurlo al più vicino posto di polizia per interrogarlo.

Il governo ha deciso anche di chiedere lunedì al nuovo governatore di Tokyo, Yukio Aoshima, di ritirare alla setta il riconoscimento di ente religioso che aveva ottenuto nel 1989 e che le dava esenzione fiscale. [Ansa]

RETROSCENA

IL GIGANTE HA PAURA

Un Grande Vecchio a Tokyo

Terrore modellato sulla società di massa

SINDROME del millennio e disagio della ricchezza. Un filo invisibile lega le apocalissi degli ultimi anni, dai suicidi di massa a quelle autoprovocate o inflitto, da quella di Waco nel Texas nel '93 allo chalet di Cheirey nelle idilliache Alpi svizzere l'anno scorso. E in qualche modo ad esse si collega il gas «Sarin» nella metropolitana di Tokyo il mese scorso e i gas velenosi a Yokohama l'altro giorno e ieri.

In società dalla straordinaria capacità di creare ricchezza, come quelle industriali in generale e quella giapponese in particolare, sempre più gente è incapace di sopravvivere spiritualmente. Tragedie di questo tipo non accadono negli affamati Paesi africani, dove la gente ha il problema della sopravvivenza fisica, ma in società avanzate dove la gente smarrisce il senso di sé e della vita.

C'è qualcosa di sinistramente giapponese negli episodi di Tokyo e Yokohama. Gli attentati terroristici hanno un obiettivo concreto, sia pur di massa come mercoledì a Oklahoma City e due anni fa al World Trade Center. I gas hanno come obiettivo il tutto e il nulla, lo spegnersi del mondo. Anche nella forma: da una parte il fragore, lo scoppio, il sangue, le macerie, una affermazione di sé, per quanto orribile. Dall'altra il flagello della morte di massa silenziosa e «dolce».

Il giapponese, malgrado le indagini sulla setta religiosa siano ancora approdate a concreti elementi specifici, c'è il senso di nullificazione e al tempo stesso quello di gruppo. La solitudine dell'«homo nipponicus» che trova un senso di identità «instant made» in un esoterico gruppo religioso dalla prodigiosa capacità di farlo sentire individuo in seno al gruppo di cui fa parte a meno, e che al tempo stesso lo riduce a zombi, ciò a quel che è.

La setta capeggiata da Shoko Asahara rispecchia in molto il suo capo e fondatore. Lucidità e affermazione di sé: Asahara è nato quasi cieco, ha voluto fare atletica leggera, studiando rabbiosamente per entrare alla prestigiosa Todai, l'università imperiale di Tokyo. Non l'ha fatta, e questo in Giappone non è un fallimento, è un disastro esistenziale. S'è poi arricchito speculatore, ma incattivendosi contro il mondo per questo mestiere da cani che lo inchiodava ad altro ciò che è, impedendogli di essere qualcos'altro.

Con la setta della «Pura Verità» e la potenza finanziaria accumulata, il senso del potere in una società rigidamente gerarchica, che non sopporta outsider e uomini fattisi da sé: e allora rapporti con la Russia, miliardi l'uno sull'altro per acquistare un poderoso elicottero militare che era il flagello dei guerriglieri in Afghanistan, e trattative, come la polizia ha accertato, per corri armati e bazooka, mentre metteva su impianti per armi chimiche e per armi automatiche. Uno dei suoi collaboratori arrestati, secondo la polizia, stava cercando di procurarsi una bomba atomica nell'immenso bazar ex sovietico.

Contro chi, tutto questo? Contro la società nel suo complesso. Gente che proclama di amare svisceratamente l'umanità, ma vorrebbe sterminarne la metà, colpevole di non capirne: vogliono rifare l'anima dell'uomo, ma intanto fanno scempio del corpo.

Fernando Mezzetti

Rapporto dei Comuni sulle finanze anglicane: a rischio lo stipendio di molti preti

In bolletta la Chiesa d'Inghilterra

Sperperati in investimenti sbagliati 2200 miliardi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Investimenti «avventati e sciocchi», li ha definiti una commissione parlamentare. In una serie di sciagurate speculazioni immobiliari la Chiesa d'Inghilterra ha perso milioni di sterline, qualcosa come 2200 miliardi di lire. Una cifra da capogiro, quasi un terzo dei suoi averi. E ora paga il prezzo della follia, con i preti senza stipendio e sovente affidati al buon cuore dei parrocchiani, mentre i Comuni propongono una legge per togliere ai padri della Chiesa il controllo del fondo-pensioni - valutato 2700 miliardi - prima che anche quello scompaia.

E' un catalogo di dabbenaggine e incompetenza. La Commissione sicurezza sociale dei Comuni, il cui rapporto fa a pezzi la gestione delle finanze anglicane, non esclude che il danno per la Chiesa sia stato aggravato da truffe e furti, ma conclude che in ogni caso i Commissari ecclesiastici preposti all'amministrazione dei beni hanno preda talmente facile per gli imprenditori immobiliari che qualsiasi truffa «probabilmente sarebbe stata superflua». Denaro gettato al vento, come gli milioni di sterline - miliardi di lire - per un villaggio fantasma.

Leggendo di quel ventilato sviluppo urbano, accanto alla cittadina di Ashford nel Kent, viene davvero spontaneo domandarsi come tali creduloni possano ancora, in seno a una struttura come quella anglicana cui non mancano - basterebbe chiederli - aiuti e consigli dei più ferrati operatori della City. Neppure l'attuale inchiesta riesce bene a capire come siano stati gettati al vento miliardi per un progetto che aveva neppure la licenza edilizia. Un complesso di 1500 case, con un quartiere industriale da 6 mila posti di lavoro, scuole, birrerie, una biblioteca pubblica, persino un laghetto. La licenza fu negata in prima istanza e in appello. Peggio, si scopre che la Chiesa aveva prestato denaro ai due soci in quell'impresa.

Ora il Parlamento vuole avere più voce negli affari della Chiesa di Stato. Nella conduzione dei suoi affari, infatti, è stata rilevata «eccessiva segretezza», una buona dose di «incredibile ingenuità», nonché «un'aria di metodi vittoriani». L'arcivescovo di Canterbury è stato invitato a svolgere un'inchiesta indipendente: anche per scoprire con quali mature finalità - si suppone che fosse per aggirare le leggi sulle opere di carità - i Commissari ecclesiastici avessero creato 37 società di comodo in Inghilterra e negli Stati Uniti. «La loro attività - dice il rapporto dei Comuni - è stata tanto disastrosa quanto eticamente sospetta».

Anche l'arcivescovo di Canterbury è stato invitato a svolgere un'inchiesta per far luce sulle speculazioni immobiliari

Poveri anglicani. Dopo il terremoto per le paghe dei preti, che ha portato a defezioni in massa dalla Chiesa cattolica, la crisi economica. Eppure la schiera dei 94 commissari comprende tutti i 44 vescovi, il primo ministro e il Cancelliere dello Scacchiere. Purtroppo non loro a tenere la chiave della cassa. I veri colpevoli, additati al pubblico ludibrio, sono i tre manovratori che hanno portato gli 8 mila fra preti e dipendenti laici sulla soglia dell'indigenza; ma che ora, ovviamente, hanno lasciato i loro incarichi.

Sir Douglas Lovelock, ex Primo Commissario immobiliare, rifiuta di fare atto di contrizione. James Shelley, segretario del comitato fondi, adotta l'arma del «no comment». Michael Hutchings, responsabile per le proprietà commerciali, faceva il bello e il cattivo tempo nell'acquisizione di immobili e - si scopre - «non aveva alcuna qualificazione professionale» per farlo.

Fabio Galvano

Negava Auschwitz

Pena più dura per il leader neonazista

BERLINO. La giustizia tedesca ha corretto, inasprendola, una sentenza che aveva destato scandalo: la condanna di Guenter Deckert, il capo della formazione di estrema destra «Npd» il quale continua a negare le uccisioni in massa di ebrei ad Auschwitz, è stata aumentata ieri da un anno la condizionale a due anni di reclusione.

Il tribunale provinciale di Karlsruhe, nella riedizione del processo ordinato dalla Corte di cassazione federale, lo ha riconosciuto colpevole di istigazione all'odio razziale. La sentenza è stata emessa dopo che la scorsa notte la polizia era dovuta intervenire con cani e fermi per impedire che neonazisti celebrassero in diverse regioni l'anniversario della nascita di Hitler. La pubblica accusa, nel chiedere due anni di carcere senza condizionale, ha sottolineato che pur essendo incensurato, Deckert è convinto «antisemita» che non ha mostrato alcun pentimento.

Il tribunale provinciale era stato chiamato a rivedere l'entità della condanna inflitta a tempo da un'altra Corte, quella di Mannheim, che aveva destato scandalo sia per la sua mitezza sia per la positiva descrizione della figura morale di Deckert data nella motivazione della sentenza.

Motivo di scandalo per il pronunciamento del tribunale provinciale di Mannheim erano state le parole del giudice Rainer Orlet, il quale aveva riconosciuto a Deckert «una personalità di carattere forte, conscia delle proprie responsabilità, chiari principi». Sdegno venne espresso in Germania e all'estero finché l'anno scorso la sentenza fu annullata dalla Corte suprema federale e il procedimento rinviato alla corte di Karlsruhe.

La fermezza della giustizia tedesca nell'affrontare i rigurgiti neonazisti è al centro di una rinnovata attenzione, proprio perché fermenti di estrema destra continuano ad impegnare le forze dell'ordine: nei giorni scorsi la polizia ha fermato soprattutto in Baviera e in Brandeburgo quasi 40 persone. Fra i fermati vi sono neonazisti già noti alle autorità, tra cui skinhead «militanti» come i 23 giovani fermati a Kaufbeuren mentre stavano tenendo una «festa» in onore di Hitler - nato proprio il 20 aprile - anche con musicassette di canti antisemiti. [Ansa]

L'ammiratore misterioso ha pagato tutte le spese del viaggio della Campbell in Russia

«Naomi, 170 milioni per sfiorarti»

Imprenditore di Mosca: mi basta stringerle la mano

NOSTRO SERVIZIO

Cento mila dollari, 170 milioni di lire, per una stretta di mano. Una cifra astronomica. Ma è stata ritenuta eccessiva da un imprenditore moscovita che l'ha sborsata senza esitazioni pur di poter sfiorare la diva dei suoi sogni, Naomi Campbell. L'incontro tra la bellissima top-model americana e il misterioso ammiratore sconosciuto è avvenuto a mezzanotte di ieri, nell'esclusivo night club «Arlecchino». Alle undici di sera Naomi è arrivata per cantare e sfilare insieme alle ragazze di *Red Stars*, l'agenzia di modelle più in di Mosca che ha portato sulle copertine e sui podi di mezzo mondo le Natasha e Katiusche russe.

Per l'occasione il prezzo del biglietto all'«Arlecchino», frequentato da star della musica e del cinema e da nuovi ricchi con i rolex d'oro, è salito da 40 a 70 dollari. L'innamorato sconosciuto di Naomi era tra la folla di vip moscoviti accorsi a vederla. Non si sa come abbia fatto a farsi riconoscere visto che ha voluto e tutti i costi mantenere un romantico incognito. Ma è certo che si sono visti e lui ha potuto finalmente vederla, parlarle, toccarle la mano.

Pur di poter incontrare di persona Naomi lo sconosciuto - ma tutti dicono che sia giovane - *biznesmen* russo ha organizzato per lei l'esibizione nella capitale russa, offrendole come onorario appunto 100 mila dollari, molto di più di quanto perfino una top-model come lei si sarebbe potuta aspettare. L'uomo ha posto un'unica condizione: poterle stringere la mano.

L'imprenditore pagherà di tasca sua anche tutte le spese di viaggio, compreso il soggiorno nella suite presidenziale dell'hotel Slavianskaja, che tra due settimane ospiterà Bill e Hillary Clinton. Il direttore dell'albergo, raggiante, ha annunciato ai giornalisti che l'appartamento costa 900 dollari a notte. Ma non sborserà una lira: paga l'ammiratore anonimo.

La Campbell è arrivata a Mosca a mezzogiorno di ieri. E' stata l'ultima a scendere dall'aereo all'aeroporto di Sheremetievo, confessando di aver dormito per tutta la durata del volo. La modella era vestita di nero: pantaloni neri, molto aderenti, stivaletti, t-shirt e giubbotto, sempre neri, e un paio di grossi occhiali scuri. In testa un cappello da baseball con l'emblema del «Fashion Cafe», il locale che ha recentemente inaugurato a New York assieme a Claudia Schiffer.

Nel pomeriggio Naomi ha fatto una passeggiata per il centro di Mosca, a braccetto del sindaco Jurij Luzhkov che le ha parlato dei suoi fantasmagorici progetti per trasformare Mosca in una capitale europea. La sera poi c'è stato l'incontro romantico all'«Arlecchino». Stamattina la modella riparte per gli Usa, lasciando il misterioso sconosciuto di Mosca un ricordo che conserverà per tutta la vita.

La top model Naomi Campbell

Anna Zafesova

CASA D'ASTE
MONTALBANO

Investire sull'arte

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

Importanti arredi provenienti da committenze private.
La vendita comprende:
Mobili, Bronzi, Dipinti, Porcellane, Argenti, Tappeti ecc. dal XVII al XX Secolo.

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
DALLE 9.30/12.30 - 15.30/19.30 (Incluso Festivi)

DOMANI ASTA

DOMENICA 23 APRILE ORE 15.00
LUNEDI 24 APRILE ORE 21.00
MARTEDI 25 APRILE ORE 15.00

ANTICHITA' MONTALBANO s.r.l.
STRADA STATALE N°23 - NONE (TO) - TEL. 011/986.55.84 - FAX 011/986.58.69
A 10 KM DALLA USCITA DI STUPINIGI SEGUENDO LA DIREZIONE PINEROLO-SESTRIERE

RAFFAELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per una estrazione. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 3P
Vince
Renato Graziano
Diano d'Alba Fraz. Rieen (CN)

DAL 5° AL 7° PREMIO: 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Maria Maddalena Beltramo - San Benigno (CN) - Giuseppe Carlucci (TO) - Frossasco (TO) - Cesenzano (VC). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Fabiana Mussino Oliaro (VC) - Mario Pedroli - S. Rocco di Pecetto (NO) - Andrea Mantero - Pino Torinese (TO) - Franco Notarese - Druento (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Mauro Bernardino (TO) - Teglio elettr. S.r.l. - (GE) - Bruno Molinario - Renato (TO) - Sergio Avonito - Rosso (VC) - Leonilde Bessone (TO). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Paolo Rossella (TO) - UEMT S.r.l. - Trofarello (TO) - Alfredo D'Onofrio (TO) - Piero Voglino - Castagnole delle Lanze (AT) - Ines Castello - Diano d'Alba (CN) - Umberto Crosetto (TO) - Biagio Castromagno - Chieresse (CN) - Liliana Monti (TO) - Rosalba Fedeltà (TO) - Giovanni Bergotto - Gassino Tse (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Publi Coop Forlì Scarl (FC) - Pierino Broglia - Pieve del Cairo (PV) - Francesco Rosso - Bobbio (AT) - Domenico Follis - Lavorio Ferraris (VC) - Ettore Olearli - Diano d'Alba (CN) - Mario Podestà - Camerlenghi (NO) - Marcella Bellini Martinelli (TO) - Esterina Mazzeo - S. Mauro Tse (TO) - Bibliocoop Commerciale - Verres (AO) - Società Mutuo Soccorso Formnel (SV) - Giacinto Sottone - Grugliasco (TO) - Pasquale Barbero - Alba (CN) - Centro Artigiani Villefranche - Quart (AO) - Luciano Gonella (TO) - Riccardo Baghero - Pinasca (TO). **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Michele Ghio - Nole (TO) - Ricreria Elvira Nicolat - Chiusa San Michele (TO) - Stefano Muscia - Villaselleone (TO) - Fabbrice Industriale S.r.l. - Palazzo (PV) - Guido Bonvino - Osasco (TO) - Valerian Rosso - Montalto (AT) - Teresa Ravinale (TO) - Alfredo Gabbia - Settimo Tse (TO) - Leonardo Cera (TO) - Giuseppe Cristiano (TO) - Mario Zavattoni (AT) - Pietro Mandolini - Pecetto Tse (TO) - Michele Palumbo (TO) - Bula Divigliano ved. Bertello - Pino Tse (TO) - Elettromeccanica Peletti & Orso - Castelnuovo Don Bosco (AT) - Alessandro Adesso (GE) - Madesi Orsi (TO) - Augusto Lupi - Possasco (TO) - Marina Gallo (TO) - Vendaspa Carrelli S.r.l. - Borgo S. Dalmazzo (CN) - Città Giacomo Cappella - Villaselleone (TO) - Emilia Bartolomei - Boscomarengo (AL) - Enrico Garibaldi (IM) - Persol S.p.a. (TO) - Caterina Iachi Breno - Quincinetto (TO) - Antonio Perini (CN) - Società Operaia Mutuo Soccorso - Castelnuovo Bormida (AL) - Giuseppe Canta (TO) - Provincia di Varese (VA) - Autochino Seven Rosso (TO) - Laura Bertorel - Rivalenzo (TO) - Alfredo Lisetti - Cesana Vita (TO) - Francesco Grosso (TO) - C.E.A. S.r.l. - Rosanna Tse (TO) - Gianfranco Granaldi (TO) - Ivana Bellantone - Busca (CN) - Roberto Arriga (TO) - Umberto Perla (RM). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: P.M.E.D. S.r.l. (TO) - Maria Cristina Chiesa (TO) - Giuseppina Cravero - Murello (CN) - Camillo Goglielmanetti (TO) - Centro Europa - Bardonecchia (TO) - Ernesto Reggio - Feletto (TO) - Orente Bertoni (TO) - Vittorio Piano - Cervi (CN) - Ernesto Bobbio (NO) - Sergio Avitabile - Castiglione d'Asti (AT) - Basilia Zanino - Castiglione Falletto (CN) - Virginio Genta - Occhieppo Sup. (VC) - Gabriele Zelli (FO) - Mario Bonale - San Michele Mondovì (CN) - Paolo Zoli - Spresiano (TV) - Studio Sozzo Adami dott. Gian (TO) - Aldo Bertin Boffa - Luserna S. Giovanni (TO) - Palazzolo (TO) - Sergio Barbero - Monticello d'Alba (CN) - Idrocentro Langhe s.n.c. - Alba (CN) - Gabriella Pennarolli (TO) - Raffaella Vese (TO) - Secondino Bione (TO) - Giovanni Alessio - Racconigi (CN) - Emanuela Rapetti (TO) - Don Tonino Brighindori - Riccione (FO) - Vincenzo Lorengo - Chieresse (TO) - Paolo Baffa - Pralormo (TO) - Ipigas S.r.l. - Cesana Vita (TO) - Mario Marone (TO). **DAL 117° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincono: Sergio Bal (TO) - Smaling Villot - Saint Vincent (AO) - Gianni e Donatella Perlino - Forno Tse (TO) - Giovanni Bietto - Montalbert (TO) - Carlo Poggio - Spinetta Marengo (AL) - Nova Stella S.r.l. - Luserna S. Giovanni (TO) - Lorenzo Colonna - Cassina Tse (TO) - Aldo Viglietti - Moglia (CN) - Dino CIAFI - Ceva (CN) - Stefano Pianezza (TO) - Luigi Muletto - Baldissero d'Alba (CN) - Enzo Perissi - Civiasco (VC) - Luigi Frandino - Mosso Santa Maria (VC) - Cristoforo Manuelli - Calliano (AT) - Giovanni Grosso - Rivara (TO) - Giulia Martina (TO) - Biblioteca Stradale (CN) - Walter Trucco - Murello (CN) - Lavio Bonini - Pragelato (TO) - Gino Stecchetta - Centallo (CN) - Lucia Chiarenotte Migliasso (AO) - Etienne Magletta (TO) - Gregorio Rosso (TO) - Carlo Vigliani - Ceva (CN) - Remo Graziotto - Montaldo Dora (TO) - Carla De Martini - Cerro Tanaro (AT) - Parrucchetta San Ambrogio (SV) - Riccardo Filipello (TO) - Alberto Aquilanti - Quattordio (AL) - Francesco Giorgi - Racconigi (CN) - Filippo Fridheri - Pianfei (CN) - Caterina Chiaborio - Caselle (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Giuseppe Pacotto
Druento (TO)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Paola Zuppardo
Torino
Luigino Vergano
Fubine (AL)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 249/93/1 del 23.11.1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

E' bellissimo il nuovo album, «Unplugged»

Ritorna il vero Dylan poca musica tanta voce

MILANO. Ci potete credere o no, ma Bob Dylan è nuovamente in viaggio musicale. Il suo, si sa, è un «Never Ending Tour», un tour che non finisce mai. Dal '88 ad oggi, si conta che abbia tenuto 650 concerti, compreso quello di pochi giorni fa a Praga con cui ha festeggiato per il 30° l'ennesimo pellegrinaggio rock della sua vita: e si può essere così che in fondo non gli interessa granché vendere l'«Unplugged» di Mtv, un album destinato solo al mercato europeo, uscito il 3 aprile. Dylan è un eroe che viaggia per sfuggire al proprio mito, un profeta inquieto che fa i dischi ma poi in concerto canta e strapazza ciò che vuole, alla faccia di chi lo ascolta. Pochi si possono permettere un simile comportamento, anche se di mezzo c'è un album come questo, imperdibile: intanto dire Bob Dylan senza spine e cioè acustico è come dire il cacio con le pere; due cose che stanno insieme fatalmente benissimo, da sempre. Registrato nello studio tv della serie «senza spine» di Mtv lo scorso novembre a New York, il cd contiene 12 perle infilzate con distratta magia che comprendono tra le altre una stravolta «The times they are a-changin'» con sottofondo d'organo, fatta proprio come succede in concerto quando solo dopo una decina di secondi si capisce di che cosa Dylan si sta occupando: e ancora «Knockin' on heaven's door» interpretata con piglio teatrale e voce rotta, come a strapparla di forza alla cover dei Gunners. «Like a rolling stone» è un'ode soffocata con la chitarra che indulge in errori: insomma, questo è il vero Dylan sottratto ai salamelecchi della santificazione.

Un collega inglese del «New Musical Express» è andato a Praga per scoprire che questa volta Dylan non è più che astuto, lasciando la chitarra appoggiata vicino al microfono. Addirittura alla prima ha preso una ragazza dal pubblico per cantare, nel bis, «It ain't me babe». Cose mai viste, da lui. Nuovo corso? Mah. A Praga si è scoperta pure una razza variopinta di pazzi che hanno fatto del culto a Dylan la loro ragione di vita. Sono i «Bobcats», viaggiano da un Paese all'altro dietro la carovana di Bob senza mai riuscire ad incontrarlo perché lui è abilissimo a scomparire nel nulla. Loro, i Bobcats, accompagnano ogni concerto solo per guadagnare qualche soldo che gli consenta di sopravvivere un mese dietro ai concerti. Stazionano nei dintorni della band, ciondolano negli alberghi facendo mattina. Ci sono biografi improvvisati e gente che campa facendo seminari e conventions sul Vate; chi registra bootlegs e fotografi non ufficiali.

Bob Dylan: dal 1988 a oggi ha tenuto più di 650 concerti

Ci sono fans puri. Peggy Dilley, quasi 60 anni, americana, divorziata, ha seguito Dylan per tutte le date Usa poi si è industriata ad arrivare in Europa: «Vale la pena perché Dylan è l'arte personificata, un genio che ti fa pensare in modo originale» che sembravano banali». Lamb Chop, cioè costoletta d'agnello, è il fan più pittoresco, un giocatore d'azzardo in cappellaccio da cowboy: a Praga ha festeggiato il centesimo concerto visto di Dylan e lo paragona a Shakespeare: «E' il più grande scrittore del ventesimo secolo - dice - e non è rispettato in vita proprio come Shakespeare». Che differenza c'è tra l'essere un fan di Madonna o dei Take That ed essere invece fan di Dylan? «Amare Dylan è come essere un conoscitore di vini. Perché bere robaccia quando puoi assaggiare il meglio?». (v. k.)

La vicenda di una ragazza che uccide la madre, in combutta con l'amica

Infernali creature

Un'atroce, morbosa storia vera

ALTRO che «Creature del cielo», dovrebbe intitolarsi «Creature dell'inferno»: il film racconta in realtà una coppia di sciagurate, realmente esistite nella cronaca neozelandese del '54 con i nomi di Pauline e Juliet, che in combutta massacrarono a sassate in testa la madre di una delle due. Di simili orrori, genitori che uccidono i figli, figli che uccidono i genitori, sono pieni i giornali di questi anni e anche il cinema. Vedi il recente «Il pavone» di Manuzzi, livida evocazione dell'omicidio Maso.

Che cos'ha dunque questo «Heavenly Creatures», laureato a sorpresa con un Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia, per imporsi all'attenzione in maniera tanto vivida? Probabilmente l'impegno del regista Peter Jackson a penetrare l'universo sovreccitato e malato delle due adolescenti protagoniste: Pauline bruttina e plagiabile, Juliet bella e plagiatrice. Intorno a loro una società borghese e perbenista e incomprensiva che le condiziona. Sicché, mentre l'amicizia-esaltata si trasforma in amore omosessuale, non resta che decollare insieme in un mondo fiabesco, di propria creazione, rivissuto come una fantasticheria infantile nutrita di apporti cinematografici: il principe-sco Mario Lanza tenore dalla voce d'oro, il diavolo Orson Welles affascinante cattivo del «Terzo uomo». Al punto terminale di siffatti deliri sembra che il rimosso debba passare attraverso l'eliminazione fisica della tutto sommato incolpevole madre di Pauline. E la ragazza si spinge a confidare al diario, che sarà prontamente ritrovato dalla polizia, il suo incontenibile entusiasmo per il progetto funesto. Sappiamo che al posto dell'auspicata libertà intervenne l'arresto immediato delle omicide, con le dure condanne e la perpetua separazione. Una favola al sangue nel sangue.

Morbosamente attraente, ritmato da balli della macchina da presa che danno il capogiro e interpretato con impressionante aderenza ai personaggi da Melanie Lynskey (Pauline) e Kate Winslet (Juliet), il film ha il merito di non servire tesi precostituite. Jackson non condanna e non giustifica, ricostruisce con grande autorità di stile un contro-romanzo di formazione ritagliato dal versante nero della realtà.

Alessandra Levantesi

Una scena del film neozelandese «Creature del cielo» diretto da Peter Jackson

CREATURE DEL CIELO
di Peter Jackson
con Melanie Lynskey, Kate Winslet, Sarah Peirse, Diana Kent
Produzione Nuova Zelanda, '94
Drammatico
Cinema Capranichetta, **Savoy 2** di Roma, **Centrale** di Torino, **Arlecchino** di Milano

Una farsa senza risate

Premiata Ditta, debole giallo-rosa

C'E' del marcio in Italia: bella scoperta, penserà il lettore. E qui il semplice caso di rappresentazione dell'«Amleto», messa in forse da un misterioso assassino che sta decimando la compagnia. Una catena di delitti imporrebbe l'intervento della polizia, però il direttore Roberto (Ciufoli) non ha alcuna intenzione di interrompere le prove: infatti avrà diritto all'eredità della zia miliardaria solo se inaugurerà il vecchio teatro chiuso da 25 anni entro la data di lei 50° anniversario.

Così, mentre si industria a occultare i corpi delle vittime, l'occhialuto giovanotto inizia a indagare in proprio con la collaborazione del detective Pino (Insegno), suo amico d'infanzia, dell'ambiziosa giornalista Francesca (Draghetti) e di Tiziana (Foschi) che nello spettacolo recita (si fa per dire) la parte di Ofelia: il tutto sapendo che sta affrontando un viaggio nel passato rimosso dove aleggia il fantasma di un piccolo Pinocchio buttato dalla finestra proprio cinque lustri prima.

Giocato in chiave di farsa, senza neanche la minima pretesa di imbastire una trama e una suspense a sostegno delle episodiche trovate, «L'assassino è quello con le scarpe gialle» è la versione casareccia e approssimativa del tipico giallo-rosa di stampo anglosassone che annovera ben più illustri e spiritosi esemplari. Lo dirige Filippo Ottoni, più noto come direttore di doppiaggio, che l'ha sceneggiato insieme agli autori-attori della «Premiata Ditta». Attivi sul doppio fronte del teatro e della tv, i quattro, che hanno mostrato un'inclinazione a parodiare Bardo fin dall'esordio nel 1982 con «Giulio Cesare è... ma non lo dite a Shakespeare», hanno l'aria di essere affiatati e di divertirsi insieme, almeno loro: che è meglio di niente. (a. le.)

L'ASSASSINO E' QUELLO CON LE SCARPE GIALLE
di Filippo Ottoni
con Roberto Ciufoli, Pino Insegno, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi
Produzione Italiana 1995
Giallo-rosa
Cinema: **Barberini** di Roma, **Pasquirolo** di Milano, **Doria** di Torino

poVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La giunta autorizzò i lavori senza consenso della Regione

Inquisito megacentro «4C»

Ciriè, sequestrati atti in Comune

La vicenda [illegible] centro commerciale «4C» di Ciriè è arrivata in procura. Da ieri [illegible] fascicolo riguardante la costruzione del complesso, da realizzare alle porte della città, è sul tavolo del sostituto procuratore Carlo Barbieri.

La Guardia [illegible] Finanza, su ordine del magistrato, l'altra mattina, ha prelevato dal Comune atti e autorizzazioni riguardanti la costruzione della struttura: dall'inizio dei lavori fino al maggio 1993 quando, con un'ordinanza [illegible] neosindaco della Lega Nord Ezio Genisio, venne chiuso il cantiere.

Tutto è partito dall'ufficio vigilanza della Regione, secondo il quale [illegible] sarebbero gravi irregolarità [illegible] permessi rilasciati. I fatti risalgono a due anni fa, quando il Comune, allora amministrato dalla giunta democristiana guidata da Aldo Buratto, rilasciò la concessione edilizia senza aver ottenuto l'autorizzazione regionale.

«E' vero mancava quel documento - dice l'ex sindaco dc - ma [illegible] sapevo che [illegible] volesse. Sono pratiche complicate, può anche essere stato un errore dell'ufficio [illegible]. «Ci sono delle altre cose poco chiare», nota il magistrato. «Dovrò analizzare i documenti [illegible] trarre le conclusioni ora che tutto sembrava in regola». Poco più di un [illegible] fa la commissione tecnico-urbanistica della Regione aveva approvato la [illegible] piano regolatore della città che avrebbe consentito la ripresa [illegible] lavori.

Un'opera da circa 30 miliardi, che tutti indicano [illegible] possibile rilancio commerciale per Ciriè. «Sono certo [illegible] tutto si risolverà presto - assicura l'ingegner Luigi Catterossi, presidente dei commercianti che hanno formato la società per la costruzione del centro 4C chiamato "Le Alpi" - abbiamo sempre rispettato scadenze e vincoli di legge».

Gianni Giacomino

IL SINDACO

«Così avviai l'indagine»

Il progetto del centro commerciale «Le Alpi» in corso Carlo Alberto Dalla Chiesa fu il primo problema che dovette affrontare il sindaco leghista Ezio Genisio quando venne eletto due anni fa: «Mi accorsi subito che mancava il nulla osta [illegible] parte della Regione. C'erano [illegible] quarantina di commercianti che avevano investito soldi, non potevo permettere che i lavori continuassero senza rispettare [illegible]. E aggiunge: «Mi fu inviata una relazione dettagliata da parte dell'uffi[illegible] di vigilanza della Regione e sul contenuto ero pienamente d'accordo. Alcuni aspetti del progetto non erano conformi al piano [illegible] latore. Così abbiamo deciso di applicare delle [illegible]. Conclude: «Quella che sta compiendo la magistratura è un'attività di verifica, io [illegible] entro nel merito della competenza tecnica, ma questo ulteriore stop non [illegible] voleva».

Il sindaco Ezio Genisio

Era l'intermediario per il Canavese

Arrestato a Chivasso fornitore di cocaina

Riesce a gettare la droga nel water mentre la moglie aggredisce i poliziotti

E' riuscito a gettare nel water quasi tutta la cocaina contenuta in un sacchetto, prima che i poliziotti gli chiudessero le manette [illegible] polsi. Per Bernardo Spartà, [illegible] anni, [illegible] Chivasso, già [illegible] pregiudicato per reati legati allo spaccio di stupefacenti, si sono aperte giovedì le porte del carcere. La moglie, Rossella Alessandra Boarella, 37 anni, è stata [illegible] denunciata per resistenza e lesioni: per dare modo al compagno [illegible] liberarsi della droga ha cercato di fermare gli agenti, tre dei quali hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni.

[illegible] tempo Bernardo Spartà era tenuto sotto controllo. Gli indizi raccolti durante alcune settimane di indagini, condotte dal vicequestore Maurizio Celia, sarebbero stati sufficienti per considerare il pregiudicato [illegible] Chivasso come uno dei principali fornitori di cocaina dell'area canavesana, «un intermediario - dicono al commissariato epordiese - fra i grossi trafficanti di Torino e i più piccoli spacciatori della [illegible].

Bernardo Spartà arrestato per spaccio di cocaina

Il blitz è scattato l'altra mattina. Non erano ancora le [illegible] quando gli agenti del commissariato di Ivrea (con la collaborazione di unità cinofile) hanno fatto irruzione nell'alloggio dove vive la coppia, in stradale Torino 47/17 a Chivasso. Mentre la donna tentava disperatamente di opporsi, Spartà è riuscito a raggiungere il bagno e a versare la droga (circa un etto) nel water. I poliziotti lo hanno però bloccato quasi subito, recuperando [illegible] grammi di cocaina. (m. rev.)

PROVINCIA

LANZO

Convegno su «Medicina professione a rischio»

Si svolge all'Ospedale Maurizio di Lanzo, dalle 9, il convegno su «Medicina, professione a rischio». Relatori il sostituto procuratore della Repubblica Maurizio Laudi, il pretore di Ciriè Ferdinando Viotti e il medico legale Francesco Nebbia.

[illegible]

Fiori in mostra oggi [illegible] domani

Prende il via questa mattina alle 10,30 presso [illegible] mercato coperto la [illegible] edizione [illegible] «Almese Fiorir». I migliori floricoltori della zona esporranno le loro composizioni fino alle ore 23 [illegible] domani. Prenderanno parte all'iniziativa anche i Vigili [illegible] Fuoco, pittori e i ragazzi della scuola media Rivarocci che presenteranno i loro disegni.

CHIVASSO

Svaligiato nella notte l'asilo nido comunale

I ladri hanno svaligiato l'asilo nido comunale di via Nino Costa. I malfattori hanno rotto [illegible] finestra e dopo aver girato per le aule e aver rovistato dappertutto hanno portato via un'aspirapolvere, due radioregistratori e altro materiale didattico per un valore complessivo di alcuni milioni.

[illegible]

Musiche popolari per la Liberazione

Nell'ambito delle manifestazioni per il cinquantenario della Liberazione, stasera alle 21 presso il Teatrino Civico (Municipio) concerto di musiche popolari di Leone Sinigallia eseguito dalla corale «Sette Torri» di Settimo Torinese, diretta dal maestro Gianni Cucci.

SUSA

Avevano rubato [illegible] furgone condannati ad un anno

Ajdini Altin, 23 anni, Susa, via Berenfeiz 29 e Muslia Angrov, 29 anni, residenti a Rovereto, sono stati condannati ad [illegible] anno [illegible] reclusione e 150 mila lire di multa per furto aggravato, minaccia [illegible] pubblico ufficiale e porto abusivo di un coltello. Il 27 novembre scorso erano stati sorpresi a rubare un furgone Peugeot.

[illegible]

INFEZIONE TRA I PORCOLI

Il focolaio localizzato a Condove. Tre persone colpite da febbre maltese

Paura per la brucellosi in Val Susa

L'Usl ordina a 8 allevatori di abbattere il bestiame

ALLARME brucellosi fra gli allevamenti [illegible] bestiame della Bassa Val Susa. L'Usl [illegible] di Rivoli ha già notificato a otto allevatori [illegible] [illegible] di abbattimento di 80 capi di bestiame (50 mucche, 30 ovini). Il focolaio della brucellosi [illegible] [illegible] localizzato in 6 allevamenti della montagna [illegible] Condove ed in particolare la [illegible] interessata sarebbe a Prato del Rio, Praburet e Pontin. Nessun caso di infezione [illegible] rebbe invece stato trovato sinora nello [illegible] di Pralombardo. L'allarme [illegible] è scattato alcuni giorni fa dopo gli esami effettuati dall'ospedale di Avigliana dov'era stata diagnostica[illegible] per tre allevatori di Condove la febbre maltese, malattia che si contrae prevalentemente in seguito [illegible] contatto con la placenta dell'animale malato di brucellosi. Gli animali sono stati contagiati l'estate scorsa in un alpeggio di Condove, ma la malattia è stata scoperta solo ora perché ha un'incubazione [illegible] vari mesi.

«Non è stato ancora individuato il responsabile della causa del focolaio. Qualche allevatore ha portato a monticare l'estate [illegible] dei capi di bestiame infetti a causa di qualche certificazione non corretta - afferma Remo Castagneri, responsabile di igiene pubblica e dei servizi veterinari dell'Usl 6 -. Si è fatta anche l'ipotesi che la malattia possa [illegible] portata da animali selvatici ma è piuttosto difficile».

Il reparto veterinario ha effettuato una riunione [illegible] tutti gli allevatori della [illegible] montana della Bassa Valle di Susa e sono state notificate le prime richieste di abbattimento degli animali risultati positivi, che dovranno essere macellati entro trenta giorni. L'Usl ha vietato a otto allevatori la vendita di latte crudo, burro e latticini freschi. Grave il danno eco[illegible]: per ogni animale dal valore di circa [illegible] milioni gli allevatori recuperano circa un milione dal macello e 400 mila lire di indennizzo regionale. Il sindaco di Condove, Massimo Maffiodo ha annunciato: «ieri abbiamo avuto un incontro [illegible] Regione con gli assessorati e [illegible] Sanità e all'Agricoltura, che ci hanno [illegible] rato [illegible] contributo straordinario per ogni capo che verrà abbattuto». [f. mor.]

Il sindaco di Condove, **Massimo Maffiodo**, [illegible] intervenuto per aiutare gli allevatori

Pinerolo

Auto [illegible] tre alpini [illegible] fuori uscita

Tre militari di leva presso [illegible] III Reggimento alpini [illegible] di stanza a Pinerolo, sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto durante la libera uscita. La Y10 guidata da Mauro Pioggia, 23 anni, abitante [illegible] Verbania in corso Europa [illegible] ha sbandato, forse a causa dell'asfalto bagnato, sulla strada tra la frazione Baudenasca e Pinerolo. La prognosi per il guidatore è di 15 giorni; più gravi le condizioni di Alessandro Pi[illegible] 21 anni, residente [illegible] Melzo che [illegible] ricoverato in prognosi riservata per un trauma cranico [illegible] Cto. Guarirà invece in 10 giorni Claudio Baresi, 19 anni, residente [illegible] Castelletto Sopra Ticino, [illegible] Trieste [illegible]

Avigliana

Una scuola celebra [illegible] Resistenza regalando un fiore

«Un fiore per la [illegible] è l'iniziativa realizzata dai ragazzi della scuola [illegible] «Defendente Ferrari» di Avigliana per i commercianti e [illegible] famiglie. [illegible] simbolo che i ragazzi hanno confezionato durante le lezioni di laboratorio impiegando carta co[illegible] e materiale di recupero. Questa mattina un folto gruppi di ragazzini, coordinati [illegible] loro professori, busseranno alle porte delle case, lasciando [illegible] loro messaggio di pace. Su ogni fiore, i giovani artisti hanno anche legato un bigliatto [illegible] un appello all'unione [illegible] al maggior rispetto fra gli uomini. Quest'iniziativa ricorda il 50° anniversario del[illegible] Resistenza [illegible] dalla Liberazione.

DI VIESTO piú

CONCESSIONARIA SEAT PER TORINO E PROVINCIA

piú ESPERIENZA
*Interventi di manutenzione ed assistenza eseguiti da personale specializzato e continuamente aggiornato Seat.

piú EFFICIENZA
*Esecuzione dei tagliandi.
*Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
*Assistenza specializzata per le parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria.

piú AFFIDABILITÁ
*Disponibilità in sede dei ricambi originali.
*Garanzia sull' esecuzione dei lavori.
*Garanzia di massima celerità.

*Apertura anche il sabato mattina.

...PIÚ ASSISTENZA SEAT

SEAT
Gruppo Volkswagen

DI VIESTO PIÚ S.r.l. - TORINO VIA MALTA 10/C - TEL.335.875.1

CANAVESE AL VOTO. Una sfida per il turismo

Valchiusella alle urne E' in gioco il rilancio

Una valle in cerca di rilancio: turistico ed economico, soprattutto, ma anche d'immagine. E i candidati che domani si affrontano nelle elezioni comunali in Valchiusella non hanno trascurato d'inserire, nei loro programmi, intenzioni e progetti perché la zona torni a rivivere i fasti di [illegible] passato neppure troppo lontano.

Traversella è il Comune-traino. La vita politica riparte dal commissariamento: da alcuni mesi, infatti, da quando è stata dimessa la giunta di Ugo Glaudo, è un funzionario statale che sbriga le faccende amministrative e burocratiche. Domani, alle urne, i circa [illegible] elettori potranno [illegible] gliere fra due liste. Una («Traversella 2000») è guidata da Bru[illegible] Biava, vicesindaco dieci anni fa, all'opposizione nell'ultima legislatura e attuale vicepresiden[illegible] della Comunità montana Valchiusella. [illegible] seconda lista («Con te per il paese») è una delle quattro presentate in valle dalla Comunità di Damanhur; candidato sindaco è Mauro Vignadocchio, «Struzzo» fra i seguaci del dio Horus.

«L'economia montana integrata, purtroppo, [illegible] più - sostiene Biava - va rilanciata a tutti i costi. Una ricetta? "Mixare" l'artigianato, l'agricoltura [illegible] turismo, per trovare nuove prospettive». E aggiunge: «Nel nostro programma, il primo biennio è destinato all'ordinaria amministrazione. Ma intanto, [illegible] devono gettare [illegible] basi per progetti concreti e che diano nuova linfa alla valle. E soprattutto, si deve cambiare mentalità: i valligiani devono capire che i loro risparmi possono essere reinvestiti nella zona».

Programma [illegible] rilancio anche per Vignadocchio. «Traversella - dice - è un [illegible] che prima sfruttava la montagna per le miniere, poi per il turismo. Ma negli ultimi [illegible] sono mancate del [illegible] le iniziative: molte potenzialità, quindi, non sono state sfruttate oppure si [illegible] accantonate». Dopo gli incontri con gli elettori, ha individuato due esigenze prioritarie: «La viabilità innanzitutto - sostiene - per raggiungere il paese e le frazioni senza deturpare l'ambiente. E poi, la valorizzazione [illegible] montagna e di quanto può offrire ai suoi abitanti e ai turisti».

La Comunità di Damanhur è presente con le liste «Con te per [illegible] in altri tre Comuni della Valchiusella. A **Baldissero**, Giampiero Ragusa sfida il sinda[illegible] uscente Mario Paonessa («Alternativa Democratica») e Giorgio Barbero («Per Baldissero»); a **Vico**, Pierluigi Luzzi deve vedersela con Francesco Cavalla, sindaco uscente; infine a **Vidracco**, Gianfranco Mancardi è in gara con Michelangelo Rinca («Unione Democratica») e [illegible] il primo cittadino uscente Giorgio Collerio («Vidracco [illegible]»).

Ancora in Valchiusella: Pietro Floccone e Mario Truffa sono i candidati a **Issiglio**, Antonio Burato e Gianfranco Pagnone [illegible] **Lugnacco**, Pierfranco Lodesani e Michele Oberto Tarena a **Pecco**, Pietro Ragionieri [illegible] Diego Perotto a **Rueglio**, Franco Francesio e Corrado Scapino a **Trausella**. Ad **Alice**, infine, non essendosi presentati candidati, sarà un commissario prefettizio ad amministrare fino a [illegible] elezioni.

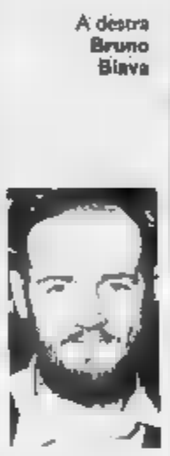
Liste uniche, invece, in molti altri Comuni a ridosso delle Ledemontana. A **Colleretto Giacosa** [illegible] ripresenta Giovanni Capirone, a **Loranzè** Roberto Marco. [illegible] **Ozegna** Ivo Chiarabaglio. A **Quagliuzzo** il candidato sindaco [illegible] Casimiro Barda, [illegible] **Parella** Paolo Amosso Gaspare. Ed è lista unica anche ad **Agliè**, centro che, nonostante la vivacità artistica e culturale, non ospita [illegible] grande dibattito politico. Sulla scheda, domani, [illegible] solo il nome di Walter Acquadro; nella sua lista, «Continuare per Agliè», c'è anche il sindaco uscente Giovanni Battista Rossi.

Due le liste che [illegible] contendono [illegible] maggioranza consiliare a [illegible]ro: Pierfranco Succio guida «Orgoglio e volontà», Danilo Sassoè Pognetto «Insieme per Bairo». Ed è sfida a due anche nella vicina **Torre**, dove si affrontano Aldo Barello («Progetto per Torre») [illegible] Giancarlo Alberghini («Per Torre»), e [illegible] **Samone**, [illegible] [illegible] scontro fra Maurizio Giovando («Comune Democratico») e Massimo Savoi («Cambia»). Si rettifica, infine, quanto pubblicato ieri a riguardo [illegible] **Prascorsano**. I candidati sindaci sono Carlo Rolando Perino che guida «Insieme per Prascorsano» [illegible] Giacomo Enrietto, proposto [illegible] «Per continuare insieme».

Mauro Revello

A sinistra **Ivo Chiarabaglio**

[illegible] destra **Walter Acquadro**



A destra **Bruno Biava**

A sinistra **Mauro Vignadocchio**

A destra **Corrado Scapino**

A sinistra **Franco Francesio**

VICO

Protestano i pompieri

Protestano i vigili del fuoco volontari di Vico: «Per continuare [illegible] svolgere il nostro compito - dicono - abbiamo bisogno di mezzi e attrezzature più funzionali». E aggiungono: «Ci sentiamo abbandonati al nostro destino di piccolo distaccamento di montagna. Fino ad oggi l'unico sostegno lo abbiamo ricevuto dai carabinieri della stazione di Vico». Eppure l'attività svolta dal gruppo in tutta la Valchiusella è considerata [illegible] fondamentale importanza, specie nei periodi caratterizzati da incendi boschivi. Con la squadra «Alb» della comunità di Damanhur, i vigili di Vico Canavese sono i primi ad intervenire in caso di necessità in tutta la zona. Nelle settimane prima di Pasqua, in piena emergenza di incendi boschivi, hanno effettuato decine di interventi su piccoli e grandi focolai che minacciavano da vicino anche abitazioni e baite.

A Chivasso

Arrestato il corriere della droga

E' riuscito a gettare nel water quasi tutta la cocaina contenuta in un sacchetto, prima che i poliziotti gli chiudessero le manette ai polsi. Per Bernardo Spartà, [illegible] anni, stradale Torino 47/17 [illegible] Chivasso, pregiudicato [illegible] per reati legati allo spaccio di stupefacenti, si sono aperte giovedì le porte [illegible] carcere. Il blitz è scattato l'altra mattina, prima delle 6 ad opera degli agenti del commissariato di Ivrea. La moglie, Rossella Alessandra Boarello, 37 anni, è stata [illegible] denunciata per resistenza [illegible] lesioni: per dare modo al compagno di liberarsi della droga ha cercato [illegible] fermare gli agenti aggredendoli.

Da tempo Spartà era tenuto sotto controllo. Gli indizi raccolti nella indagini, condotte dal vicequestore Maurizio Cella, sarebbero stati sufficienti per considerare il pregiudicato di Chivasso come uno dei principali fornitori [illegible] cocaina dell'area canavesana, «un intermediario fra i grossi trafficanti di Torino e i più piccoli spacciatori della zona».

Basket playoff

Rbm Ivrea all'esame del Padova

A cinque giornate dal termine dei playoff del campionato di basket femminile di serie A2 l'Ivrea Basket Rbm [illegible]ai occupa solitario [illegible] seconda posizione in classifica staccate [illegible] due punti dalla capolista Thiene ma in vantaggio di quattro sul Luino, la sua immediata inseguitrice. Oggi con inizio alle 20,30 [illegible] biancorosse saranno [illegible] pegnate in trasferta contro il quintetto del Padova, [illegible] avversario tutt'altro che facile. All'andata alla palestra Falcone la squadra allenata da Arnoldo Viberti, dopo essere andata [illegible] svantaggio di 10 punti nella prima frazione di gioco, [illegible] a recuperare vincendo addirittura la partita. «Per noi questa gara è fondamentale - specifica [illegible] general manager Angelo Parri - abbiamo capito di avere [illegible] grande occasione, [illegible] possiamo sprecarla, [illegible] vinciamo contro il San Bonifacio quasi sicuramente andremo allo spareggio ma non abbiamo ancora abbandonato l'obiettivo di vincere [illegible] girone». Nelle fila delle ospedaliere sarà assente il pivot [illegible] ruolo Alice Longo che dovrebbe ricominciare ad essere impiegata part-time nel prossimo impegno.

DOVE & QUANDO

[illegible] **TEATRO.** Alle 21, a Favria, inizia [illegible] rassegna musicale organizzata dal Centro culturale favriese e dalla Schola Cantorum. Si esibiscono la Compagnia di canto corale e l'orchestra da camera «Architor[illegible]». Il [illegible] contribuirà a ristrutturare [illegible] chiesa parrocchiale.

[illegible] **TEATRO.** La compagnia filodrammatica [illegible] chiodo fisso» di Ozegna pre[illegible] questa sera alle 21, all'istituto Morgando di Cuorgnè, la commedia «Spirito allegro» [illegible] Noel Coward. L'ingresso costa [illegible] mila lire.

RES[illegible] Alle 8,30, [illegible] sala Santa Marta a Ivrea, gli allievi del liceo classico Botta incontrano, per un'iniziativo dal titolo «Rilettura della Resistenza», Gianni Oliva, autore del volume [illegible] vinti e i liberati. [illegible] settembre [illegible] - 25 aprile 1945: storia [illegible] due anni».

RASSEGNA [illegible] Seconda serata per «Tavagnasco rock 95». In programma concerti di musica afro [illegible] reggae, [illegible] i torinesi Jambour e Tribà e, quali ospiti, i napoletani Black Djembé. Il biglietto costa 10 mila li[illegible]. Le esibizioni iniziano alle 22.

[illegible] SUDAMERICA[illegible] Apre questa sera, alle 19 all'istituto Morgando di Cuorgnè, pub ispirato, invece che alla tradizione anglosassone, a quella ispano-americana. Cucine e musiche tipiche di quei luoghi, è un'iniziativa a scopo benefico: [illegible] raccolto di fondi è da destinare a favore di un centro di accoglienza per bambini di strada a Santa Cruz, in Bolivia.

IN BREVE

ELEZIONI

Nominati i commissari di Caravino e Alice

Non essendo stata presentata alcuna lista nei Comuni di Caravino e Alice Superiore, ed essendo quindi state sospese le consultazioni elettorali, [illegible] prefetto Claudio Gelati ha commissariato i due Comuni [illegible] partire dal [illegible] aprile. Commissari prefettizi saranno, per Caravino, Francesco Garsia [illegible] per Alice Superiore, Paolo Pellizzaro.

BORGOFRANCO

Due ragazzini slavi denunciati per furto

Due slavi tredicenni, D.D. e N.R., abitanti nel campo nomadi [illegible] frazione Baio Dora, sono stati deferiti al tribunale dei minori per duplice tentato furto. I ragazzini erano stati [illegible]presi, prima in un alloggio di Lessolo e poi in un altro di Ivrea.

[illegible]

Evade dalla comunità terapeutica, ricercato

Marco Naghiero, 25 anni, di Chiaverano, residente presso l'hotel Castello San Giuseppe (del quale sono titolari i genitori), è ricercato per essere evaso dalla comunità «Orizzonte» di Ivrea, dov'era agli arresti domiciliari per seguire [illegible] programma terapeutico.

BOSCONERO

Frazione Vittoria, iniziati i lavori all'incrocio

Sono finalmente iniziati i lavori per la sistemazione dell'incrocio di frazione Vittoria. Le ruspe, infatti, hanno già spianato il terreno su cui sorgerà lo svincolo, con corsia [illegible] accelerazione.

IVREA

Sinodo, [illegible] questionario analizzato al computer

E' partita la prima iniziativa del sinodo diocesano: una raccolta dati su temi specifici, tramite un questionario distribuito nelle parrocchie della diocesi [illegible] Ivrea. I risultati saranno poi elaborati al calcolatore in modo [illegible] ottenere statistiche e tendenze precise. Il materiale verrà poi utilizzato nel corso delle discussioni e dei confronti che caratterizzeranno lo svolgimento del Sinodo.

DI VIESTO

CONCESSIONARIA SEAT PER TORINO E PROVINCIA

più

più ESPERIENZA
*Interventi di manutenzione ed assistenza eseguiti da personale specializzato e continuamente aggiornato Seat.

più EFFICIENZA
*Esecuzione dei tagliandi.
*Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
*Assistenza specializzata per le parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria.

più AFFIDABILITÁ
*Disponibilità in sede dei ricambi originali.
*Garanzia sull' esecuzione dei lavori.
*Garanzia di massima celerità.

*Apertura anche il sabato mattina.

...PIÚ ASSISTENZA SEAT

SEAT
Gruppo Volkswagen

DI VIESTO PIÚ S.r.l. - TORINO VIA MALTA 10/C - TEL.335.875.1

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 12.000
La carica [redacted] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di [redacted] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' Comm.

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a [redacted] un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' Dramm.

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01 Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

America via N. del Grande 6 Tel. [redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Ariston v. Cicerone 19 Tel. [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Viva San Isidro — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella [redacted] messicana di [redacted] impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' Commedia

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: 16 17,40/19,20/20,55/22,30 Ingr. 12.000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06.56
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1 c. V. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It.-Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di [redacted]. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

Augustus 2 c. V. Emanuele 203 Tel. [redacted] 5455. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un [redacted] d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' Comm.

Barberini 1 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 Or.: 16/18,10/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

[redacted] 2 p. Barberini 52 - Tel. 482.7707 [redacted] 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. [redacted]
L'assassino è quello... — di F. Ottoni, con R. Cutolo, F. Draghetti, T. Foschi (It. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'[redacted] cinematografico [redacted] «Premiata Ditta». N. V. 1h 35 Tragicomico

[redacted] 3 p. Barberini 52 [redacted] 482.7707 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.[redacted]. Or.: 17,30 20/22,30 Ingr. 12.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, [redacted] gran circo [redacted] moda con modelle e sarti [redacted] interpretano se stessi N. V. 2h 12' [redacted]

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Capranichetta p. Montecitorio [redacted] Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Come [redacted] coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gaino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

[redacted] 1 v. Cassia 694 [redacted] 33.25.1607. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] carica [redacted] 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni [redacted]

[redacted] 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della [redacted] italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Nemici d'infanzia — di L. Magni, con P. Mureno, N. Russo, R. Carpentieri (It. [redacted]) — Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino dei Gap, l'altro [redacted] nella X Mas. Dal romanzo di Magni N. V. 1h 50' Drammatico

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. [redacted]
Pagemaster. Or.: 15,30; 17; 18,30. Ingr. 7000
Sole ingannatore Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

Eden p. C. Renzo 74 t. 3612449 [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Peggio di così si muore — di M. Cesena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkovic al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' Tragicomico

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807.0245 Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30 Ingr. [redacted]
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 Avventuroso

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.06.52. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 12.000
La carica del 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata [redacted] perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Etoile p. in Lucina 41 Tel. 687.6125. [redacted]: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Jonathan degli orsi — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (It./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h [redacted]

[redacted] Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395 [redacted] 17/19,45/22,30 Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Fiamma Uno v. Bissolati 47 Tel. [redacted]. Or.: 14,30/17,20/19,56/22,30 Ingr. 12.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

[redacted] v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un [redacted] americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 16/17,50 19,20/20,55/22,30 Ingr. 12.000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.98. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 12.000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Giulio Cesare SALA UNO Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole [redacted] a uccidere N. V. 1h 45' Avventuroso

Giulio Cesare SALA DUE Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia N. V. 2h 10' Drammatico

Giulio Cesare SALA TRE Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano [redacted] notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Golden v. Taranto [redacted] Tel. 7049.6602. Or.: [redacted] 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 12.000
La [redacted] — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia [redacted] N. V. 1h 25' Cartoni animati

Greenwich [redacted] 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.5825 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 ver [redacted] Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gaino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' [redacted]

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Daphounatle (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' Drammatico

Gregory via Gregorio VII 180 Tel. 636.0600 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono, N. V. 1h 45' Tragicomico

Holiday l.go B. Marcello 1 Tel. 854.8326 Or.: 16,15/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 Or.: 16,15/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

King via Fogliano 37 Tel. 862.057.32 Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Madison 1 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7986 Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. [redacted]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle [redacted], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Madison 2 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorè (It. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e la perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. [redacted] 40' Commedia

Madison 3 v. Chiabrera [redacted] Tel. 541.7966. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a [redacted] che ritiene [redacted]... Dal [redacted] di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller

Madison 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7966 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Richie Rich — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' Commedia

[redacted] 1 v. Appia Nuova 176 [redacted] Or.: 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

[redacted] Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 16,30 18,30/22,30 Ingr. [redacted]
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Maestoso Sala [redacted] v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Maestoso Sala 4 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

Mignon v. Viterbo 11 Tel. 855.9493. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Sostiene Pereira — di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

New York via [redacted] 36 Tel. [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] L.go Ascianghi 1, Telefono 581.6116 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. [redacted]
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Quirinale v. Nazionale Tel. 488.2653 Or.: 17,50 20,10/22,30 Ingr. 12.000
Piccole [redacted] — di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. [redacted] Comm.

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 12.000
[redacted] e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 12.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.

[redacted] viale Somalia 109 Tel. [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Viva San Isidro — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' Commedia

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./It./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

[redacted] (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
La morte e la [redacted] — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Rouge et [redacted] v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Or.: 16 17,50/19,20/20,50/22,30 Ingr. 12.000
La carica dei [redacted] — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Viva San Isidro — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San [redacted] impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' Commedia

S. Umberto v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Amata [redacted] — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h Drammatico

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,25/22,30/0,15 Ingr. [redacted]
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavv[redacted]

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,45/20/22,30/0,15 Ingr. [redacted]
Creature [redacted] cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50 V. M. 14. 1h 40' Dramm.

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,15/0,15 Ingr. 12.000
[redacted] Rich — di D. Petrie, con M. Culkin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' Commedia

Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16. Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Le ali della [redacted] — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pill (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [redacted]

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. [redacted] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

IL [redacted]

[redacted] - Il Sestetto d'Archi dei Filarmonici di Berlino nell'Aula Magna dell'Università **La Sapienza** (p.le Aldo Moro 5, 17,30). Gabriel Amiras all'Auditorio Accademia di **Romania** (p.za J. San Martin 1, 19,30), con opere di Schumann. Auditorio via **Conciliazione**, ore 19, l'orchestra sinfonica di S. Cecilia diretta da Daniele Gatti in sinfonie di Bartok. Sala **Baldini** (piazza Campitelli 9), ore 21, Giovanni Valle, Luca Pozzi e Giovanni Cultrera in arie di Liszt e Paganini
LIVE - **Il Charango** (via di S. Onofrio 28), Cruz del Sur. **Four Green Fields** (via Costantino Morin 42), Arwak 2. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Babyra Soul & the Love Syndacate. **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Liana Mileti. **Fonestardi** (via Libetta 13), soul e blues con i Camarilli Brilli. **Alpheus** (via del Commercio 36), Jho Jbenkins & Jammers, Diapason, cabaret con Dario Cassini e Carmine Faraco. **Gulliver** (via Tripoli 22), «Noche caribena».
INCONTRO - Ultima giornata di studio su razzismo, xenofobia e altri temi presso la sede dell'Associazione **Psicoanalisi Contro** (via Arenula 21, 10,30). Mauro Valeri parla del [redacted] «Dalla xenofobia alla xenofilia: storie di ordinaria prostituzione». Coordina Giacomo Menghini, inf. al 686.7495.
PALIO - Appuntamenti conclusivi del **3° [redacted] Rioni**. In programma, dalle 15, il corteo in costumi rinascimentali con partenza da via Condotti, il Palio degli Arcieri nel fossato di Castel S.Angelo e il tiro della fune nella terrazza scalinata Trinità dei Monti. Inf. al 502.04.06. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, t. 474.39.36. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21 Ore 17; 20; 22,30 **Rivista di spogliarello** con Eva Henger. Ingr. L. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 18; 22,30. Ingr. 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti.** L. 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; [redacted] 4000.
[redacted] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per [redacted]**. Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, telefono 446.4581. **Donne senza trucco.** Or.: 10,30; 23. L. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6800.0205. **[redacted] per adulti.** Orario 16; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 482.390. **Film per adulti.** Or. 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO [redacted] v. Redi 1/a, t. 440.2719. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 856.4210. **Stargate**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [redacted]23.6021 **Con gli occhi chiusi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Sole ingannatore**. 17; 19,45; 22,30.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777 [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p. S. Apollonia 11/a. Telefono 589.4875.

TEATRI

[redacted]ORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **La chef consiglia cavoli a merenda** di e con Lucia Modugno
ALFELLINI Ore 21 e 23,30 **Spettacolo di cabaret**.
AMPHITRIONE SALA A via S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 21 la Compagnia Cogito pres. **La commedia è una questione di pelle**
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Ne ho mangiate troppe** di U. Simonetta e L. Sandri con L. Sandri, canzoni originali di G. Gaber. Domenica ore 18, lunedì riposo fino al 7/5
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 49.91.4680. Ore 21 Cooperativa canzone presenta **Pergoterie e ingoiatoti**.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 la Comp. dei Borghi pres. **Italia - Germania 4 a 3** di U. Marino regia E. Gentori. Dal 18/4 al 7/5 1995.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.45. Ore 21,15 Francesco Parmolino è **Sakeshi sesso, droga e rock'n roll**, commedia in musica in due tempi di Mario Morelli.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.645. Ore 21 [redacted] **abi nel che male che si fa**
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Associazione Culturale Beat 72 presenta **Disperato il violino** di N. Ferrara con S. Paratini e V. Crivello
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B) v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Merc. 26 ore 21 prima. Compagnia Europa Duemila pres. **Cuba e il suo orsacchiotto** di Reynaldo Povod
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 **Assassinati nati** scritto e diretto da M. Capra con C. Noci, F. Mirabella, S. Giordano
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 **I guardiani di porci** di M. Marsili e C. Corbucci
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 22,15 **Recitarne amici le dici a tua sorella** di M. Bruno e M. Lops con C. Vieri e S. Zecca, regia S. Zecca
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, t. 67.84.380. Merc. ore 19 **Le zie Arturo** scritto e dir. da D. Horowitz con M. Marino. Or.: tutti i merc. giov. ven. ore 19. Dal 20/4/95 al 21/5/95
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.19.598 - 47.43.564. Lunedì 24 ore 21 prima. A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne**
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 e 21 M. Brochard in **Mesdames et messieurs** di Eugène Labiche regia Franco Molè
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 7 55 Teatro Settimo pres. **Tartufo** di Molière regia G. Vacis
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Giovedì 27 ore 21 prima Paolo Poli in **L'asino d'oro** di I. Omboni e P. Poli da Apuleio regia Paolo Poli
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Un cabarettiolo di cabaret** di V. Boffoli regia V. Boffoli. Prenotazioni telefoniche al t. Telefono ore 10-19 tel. 808.2511
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.98.496. Ore 21 il Gruppo Teatrale Punto e Virgola in **Indovina chi non viene a cena** con U. Tennon, V. Bassani, M. Guadagno, P. Marjoory, F. Galli, A. Bernardini
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 21 Compagnia Il Globo in **Anonimo veneziano** di G. Berto con C. Costantini, L. Oberti. Regia L. De Fusco.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 19,30 e 22,30 **Con... zoni** di V. Magno, A. Murano, G. Palleggiano con A. Murano, G. Palleggiano, D. Gargiulo regia V. Magno.
LA COMUNITA' via Gigi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,30 **Il bello indifferente** di Jean Cocteau.
LE SALETTE v.lo del Campanile 14, t. 683.3867. Ore 21 Comp. Idea teatro **Il vero ispettore segugio** di Tom Stoppard con P. Gattrer, A. Stroveglia, E. Pam regia di E. Pam
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 **Il più felice dei tre** di E. Labiche, con B. Spaccesi. Reg. S. Giordani. Prod. T. Angeloro. Botteghino 11-13, 17-20 domani, a dom.
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 16,30 e ore 21 [redacted] **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, vers. ital. di G. Patroni Griffi.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. **Sala A**: lunedì ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B**: ore 21,30 lunedì 5 [redacted] il vampiro Spettacoli presentano **2000 ultima alba**, regia M. Mattolini
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Domani ore 17 precise **Spettacolo di burattini per adulti e bambini**. Inf. tel. [redacted]
[redacted] Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21 abb. SA 2 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini** con F. Bandos, W. Goich, S. Patrucci, L. Di Mauro.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 575.7488. Ore 21 continua a grande richiesta **Romani de Roma (all'Osteria)**, con F. Fiorentini e la sua compagnia.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de' Filippini, 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21: tutte le sere Teatro Libero presenta **Solo per** di H. Fierstein e **Un'ora a maggio** di S. Sortolussi regia di Alberto Ferrari. Domenica ore 17,30 lunedì rip. fino al 30/4
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via de' Filippini 17/a, tel. 683.08.735. Ore 21,30 tutte le sere D.S.I. presenta **Non scrivermi che ho freddo** di S. Sabel con Shane Sabel e Nicola Sabel regia M. Bazzi domenica ore 18 lunedì riposo fino al 30/4
TEATRO CENTRALE via Celsa 5, tel. 6797.270. Ore 21 **Verso Peer Gynt** esercizi per gli allievi, scene dal P. Gynt di H. Ibsen
TEATRO DAFNE v. Mar Rosso 329 (Ostia Lido), t. 509.6539. Ore 21 L. Jacurti in **Madonna**
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 16, tel. 3700.093. Lunedì 24 ore 21 e ore 23 **Jazz in progress** in Concerto Ungomania Dr. Jekyll And Mr. Hyde. Concerto con video. Il botteghino è aperto dal lun. al ven. ore 10-18
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 prima La Comp. Aurovile presenta **La memoria e l'addio** di Augusto Zuppa
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Ore 16,30 abb. G2-P2 e ore 20,45 abb. C2. C. Giuffrè e A. Giuffrè in **La fortuna con l'effe maiuscola**. Pren. al 39.38.7297
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16,30 abb. G81, P81 e ore 20,45 abb. [redacted] **Anima mea** di G. Patroni Griffi.
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 Associazione Teatro P[redacted] presenta **Volare** di D. D'Ambrosi
TEATRO OLIMPICO p.za G. da Fabriano 17, t. [redacted] 21, Tonino G. Proietti in **Per amore e per diletto** libero inter. di E. Petrolini.
[redacted] POLITECNICO v. Giovan Battista Tiepolo 13/a, telefono 361.1501. Ore 21. Compagnia Eti presenta **Week end** di A. Ruccello
TEATRO ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.2770. Ore 17 e ore 21 **Lassateve penzà sempe Romani**. Pren. per lo spettacolo della compagnia C. Durante al tel. 68.80.27.70
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, t. 57.56.711. Mercoledì 26 ore 10 e ore 16,30 **Laboratori 24** Rassegna dei Laboratori Teatrali delle Scuole Superiori in collaborazione con Provincia di Roma: quattro giorni di spettacoli, saggi, laboratori, incontri
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371.1078 - 371.1107. Ore 20 e 22,30 Il Teatro St. del Giallo dir. da G. Sais pres. **Sherlock Holmes - La valle della paura**
TEATRO ITALIA Lunedì ore 10 **I fisici** di F. Dürrenmatt con A. Tann, F. R. Oppedisano, C. De Nicola, regia C. Greco
TEATRO NUOVI APPARTAMENTI via Scialoja, 6, tel. 32.10.241. Ore 21 Teatro Mediterraneo Olga Macaluso è **Doctor Jekyll and mr Hyde** testo e regia di S. Benedetto. Prenotazioni dalle ore 16 alle ore 20,30. Lunedì riposo
TEATRO TIBERINO FANTASIE DI TRASTEVERE via S. Dorotea 6, tel. 37.01.881. Domani ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Lipsi? L'inesauribile voglia di essere**, musical comico con E. Bonelli, regia M. Cinque.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, t. 588.20.34. Ore 17 Comp. Nuova Opera dei Burattini in **Il fantasma di Canterville**, regia Franco Molè
TEATRO VITTORIA p. S. M. Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 J. Edwards in **The best of Jango**.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telefono 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21,30 **Gattaciarcaciando ridendo e poi... scherzandol** con D. Granata, C. Conte, S. Caracemo. Dal 21 aprile al 11 maggio, con prenot. obbligatoria. Lunedì riposo
TEATRO STUDIO via Garibaldi 30, tel. 58.81.444. Ore 21,30 **Oivo, storia di una ragazza alta** con O. Fusco, M. Del Bono. Testi e regia G. Callcarich. Da giovedì a sabato ore 21,30, fino al 23 aprile
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA (p.za B. Gigli), t. 481.70.03. Domani ore 17 **Il gallo d'oro** di Rimskij-Korsakov. Dir. d'orch. Nicola Samale, regia Ter Hoyhtna

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO COMUNALE. 2[a] aprile concerto quartetto Stern, Jaime Laredo, Yo-yo Ma e Emanuel Ax, musiche di Mozart, Brahms e Dvorak. Stagione lirica, 2 maggio, ore 20,30 **Norma** di Bellini, dir. David Robertson, soprano Sharon Sweet, soprano Luciana D'Intino, tenore Kelli Olsen, basso Carlo Colombara. Repliche 4, 7 (ore 15,30), 9, 11; 14 (15,30), 16 e (ore 18) Maggio.

TEATRO DUSE. Fino a domani, **Finalmente soli**, di L. Roman, con Elena Cotta e Carlo Alighiero.

TENDA DEL SOLE. Via Indipendenza 44 Sala Grande, 27 aprile-14 maggio, **Isla Isus pro nativi- et passione** regia G. Garella. Sala Interaction: Ore 21 **Ferita** A. Adriatico. Prima nazionale, repl. fino al 30/4 (domenica ore 16, lunedì riposo).

TEATRO MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.

TEATRO MEDICA aprile **Gerry Mulligan quartet**. 15 maggio **John Scofield group**.

TEATRO (via delle Moline 1, telef. 235.288). Riposo.

TEATRI DI VITA (v. del Pratello 90, telef. 522.032). Riposo.

AULA ABGT SANTA LUCIA. Riposo.

Ore 21, domani ore 15,30, Zuzzurro e Gaspare in **Mi aiuti a crederml**. 27-29/4 Malandrino e Veronica in **Padre Buozzi show**. Studenti L. 18.000. Rassegna **Sal di stagione** (24 aprile-27 maggio): lunedì ore 21 **Quer... omaggio a Gadda**; mercoledì **Susn** Achlembusch, Associazione Seme di marzo, regia M. Lopez.

SALA EUROPA. Riposo.

Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.

Oggi e spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala, 26-28 aprile spettacolo comico Diego Parassole, aprile concerto Herbie Goins. 3 maggio **Scrittour** Luigi Amendola, Antonio Albanese, Riccardo Casalni, Daniele Luttazzi, Michele Serra, Vito. 4-7 maggio Gioele Dix. 10 maggio Susanna Parigi. Dall'11 maggio, tutte le sere concerto **SRuel** con Silvia Donati.

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801). maggio concerto, **Gene**. 23 maggio **Loose Diamonds**. 24 maggio **Sofu**.

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

COMUNALE. maggio concerto **Ute Lemper.**

DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
maggio concerto **John.** 31/5 concerto **Pat Metheny.**

TEATRO 27-28/4, Carmelo Bene in **I canti orfici** di Campana.
TEATRO NUOVO. Riposo.

COMUNALE. Riposo.
CREUS. Domani, lunedì, 28 aprile **Acid jazz festival.**

TEATRO COMUNALE. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. aprile **La cucina nel frattempo** di e con Alessandro Bergonzoni.

VOX. 21,30 concerto **P. J. Harvery.**

TEATRO Riposo.
TEATRO DUE. Fino 30 aprile, 20,30, **Da un'opera** indonata, da S. Beckett. Regia Pero.
AL PARCO. Ore 19, **Fosai matto**, una produzione Teatro della Bricicle, con V. Ambrosini, P. Amoretti, M. Ballani, Bartoli, I. Gelmi, F. Manfredi, I. Valenti.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

REGGIO
TEATRO VALLI. Stagione lirica, a 30 aprile, 20,30 **retablo Pedro** De Falla e **Il Cordovano** di G. Petrassi, orch. Toscanini, dir. Apres. concerto **all trio** e **Giuffre-Bley-Swallow**.
CAVALLERIZZA. Riposo.
PALASPORT. maggio concerto **Marco Masini.**
SALSOMAGGIORE
EDROPA. Riposo.

S. GIOVANNI IN
FANIN. Riposo.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. S. Felice 28, tel. 227.911. Or.: 20,30; 22,30; 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini**. Rid. anziani-Agis dal mar. al ven.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Ore 16; 18,10; 20,20; **L'amore molesto**. Rid. Agis. Lun.: **Outbreak**.
APOLLO via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ciob... film di qualità **Blade Runner**. Domani: **Rivelazioni**.
1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Feriale e festivo 15; 15,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30. **La morte e la**
ARCOBALENO 2 v. Rizzoli 3, telefono 265.628. Orario: feriali e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola.**
ARLECCHINO v. Lame 57, t. 522.285. Fer. e fest. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. La Premiata Ditta in: **L'assassino quello le scarpe gialle.**
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 246.268. Or.: fer. e les. 15,45; 18; 20,15; 22,30; ult. spett. 0,30. **Leon.**
CAPITOL 2 p. Indipendenza 7, telefono 24.930. Or.: fer. e les. 15; 17,30; 20; 22,30, **Vento passioni.**
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 249.268. Or: fer e 15; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. 585. ult. spett. 0,30. **Peggio di così si muore** de' i Broncoviz (dagli autori delle pubblicità di «Avanzi»).
CASTIGLIONE piazza Castiglione 3. Orario feriale 20,30; 22,30, Festivo 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima piogia.**
via Azzogardino 61, telefono Or.: 20,35; 22,30. Sab. e fest. 16,45; 18,40; 35; 22,30 **Come due coccodrilli.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel. 580.094. Or.: fer. e fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; **La carica del 101.**
FIDDICINI MULTISALA - Sala Gaudenzio. V. XII giugno 20, telefono 580.094. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Prima dell'alba.**
FOSSOLO v. Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Leon.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono Fer. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30 Fest. 14,30; 17,30; 19; 20,30; **caneglio (The Little Rascels).** Da ven. 5/5. **Genio per smo-**
GIARDINO via Orieni 37/2, 343441. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **Viva San**
v. Indipendenza telefono 223.73. Orario: Fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La giusta causa.** Rid. zioni escluso ultimo spettacolo
NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Oggi chiuso.
JOLLY v. Marconi 14, t. 224.606. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Farinelli - Voce regina.**
MANZONI via Monari 3, t. 225.804. Fer. e fest. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; **Stda de Wille (Street Fighter)** Sospesa tessere ed ingressi di favore.
MARCONI via Saffi 58, t. 649.2374. Or. 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.**
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: 15; 16,30; 18,30; 21; 22,30. **La carica del 101.**
METROPOLITAN via Indipendenza 38. L. 10.000. Or.: e fes. 15; 17,30; 20; 22,30, sab. ult. spett. 0,45. **Virus letale (Outbreak).** Sosp. ingr. fav.
MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, telefono 357.081. **qualità.** Fer.: 20,30; 22,30; 15,30, 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Pallottole su Broadway.**
via Venturoli 30, telefono 341.921 Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento passioni.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. L. 10.000. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Virus letale (Outbreak).**
NOSADELLA 2 Nosadella 21, telefono 331.506. L. 10.000. Or.: 15,30; 17,10; 18,45 **Richie Rich.** Or.: 20,25; 22,30 **Nell**
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. Orario: 20; 22,30; sab. e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Le ali della libertà.**
NUOVO v. Nosadella 51, telefono 331.099. Fer. 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Lisbon Story.**
ODEON SALA A p. Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. **Scatlone Pereira**
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e les. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Amata immortale.**
ODEON SALA C p. Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Nemici d'infanzia.**
OLIMPIA v. A. Costa 69, t. 514.2084. L. 10.000. Or. 20,20, 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Leon.**
PERLA v. S. Donato 34, t. 241.241. Fer. 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Generazioni** con P. Stewart, W. Shatner regia D. Carson.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. 227.926. Or. fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Prêt-à-porter.**
RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30; fes. 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30 **Commessa.** Rid. Agis dal lun. al ven.
D'ESSAI v Fondazza 4, telefono 347.470. L. 10.000. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sei gradi di separazione.**
SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. L. 10.000. Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, telefono 585.253. Ifr.: 20,30; 22,30; fest. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Peggio così si muore.**
PARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, telefono Riposo
BELLUNZONA via 6, telef. 544.6940. **Frankenstein di Mary Shel-**
DANTE D'ESSAI via Serlaglia 12, tel. 538.1655. **Scatlone Pereira.** ; 18; 20; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto, telefono **La carica del 101.** Or.: 16,45; 18,30; 20,15; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 8, 542.207. **Street Fighter.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
PICCOLO EDEN piazza Martiri Belfiore 2, telefono 300.224. **Prima dell'alba.** Ifr.: 18,15; 20,10; 22.

CORSO c.so del Popolo 150, telefono **scuola.** Ore 20; 22.
ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. **Léon.** Or.: 20; 22.

VERONA

v. Oberdan 13, telefono **La scuola.** Or.: 16,05; 20,10; 22,15.
CORALLO v. 4 Spade 19, telefono 595.990. **Virus** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Scatlone Pereira.** Or.: 16,40; 16,30; 20,20; 22,15. **Occhi nelle tenebre.** Ore 24.
via Roma 3, **Fighter - Sfida finale.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20, 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.708. **Prima dell'alba.** Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. Oggi Teatro. **carica del 101.** Orario: 15; 16,30; 16; 18,30; 21; 22,30
PIEDEMONTE via Sabotino 2, t. 913.591. **Nell.** Or.: 14; 16; 18; 20,10; 22,15
p.zza Bra, tel. 590.855. **Léon.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

v. C. Alberto 14, telefono 542.811. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22,15.
vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Virus letale.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
EDERA p. Martiri Belfiore, telefono **Léon.** Or.: 16; 20; 22,15.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Sosrio 77, t. 93.300. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Leon.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 62.002. Ore 20; 22,30; sab. e festivi: 15 / 22,30 **La carica del 101.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002. feriali 20, sab. e festivi 15, ult. 22,30 **Vento di passioni.**
APOLLO 3 v Mair 69/p, telefono 762.002. Ore 20, s. e fest. 15, ult. 22,30 **Forrest Gump.**
EMBASSY. Fer. 20, 15, ult. 22,30. **Sfida finale.**
MANZONI via 173, telefono Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 22,30. **La scuola.**
NUOVO. Teatro.
RISTORI v. Turco 8, t. 206.879. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30. Virus
RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. feriali 20,30; 22,30; festivi 15-22,30, **Scatlone Pereira.**
SALA Ore 21,30 **Strane storie**
S. BENEDETTO. Ore 21 **Generazioni.**
S. SPIRITO. Chiusura estiva
ITALIA. Dalle ore 15. **La ragazza e lo stallone nero.**

MODENA

via Selmi, t. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Dominio...** V. M. 18.
MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or: feriali e festivi 14,20-22,30 **L'assassino è quello con le scarpe gialle.**
ASTRA via Rismondo 2. Or. fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Leon.**
CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. fer. con R. De Niro regia K. Branagh. Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30.
The Or.: Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
v. Matteotti 25, telefono Or.: 20,30; 22,30. **Strane storie.**
TIVOLI Massarenti 418, telefono 5324. Fer. 20: ult. spett. 22,30 **Frankenstein di Mary Shelley** R. Niro regia K. Branagh.

LUMIERE p. Pietralata 55/A, t. 523.539. 15,15 **Trentadue piccoli** di G. François. Ore 18,20 **sotto città** di W. Ore 20,20. **Lezioni** di J. C. Lauzon. Ore 22,30 **Naked - Nudo**, di M. Leigh.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Or.: e fest. 10,30; ult. spett. **Sinfonia carnale lesbinosa.** V.M.
CONTINENTAL. Or: 15 ult. spett. **Sex Tropy... spingi di più.** V. M. 18.
CORALLO. Apertura 9, ult. spett. 22,30 **Prendilo tutto... ce la fai.** V. M. 18.
EXCELSIOR. Or: 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Selen palestra colore.** V. M. 18.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Sosrio 77, t. 93.300. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Leon.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 62.002. Ore 20; 22,30; sab. e festivi: 15 / 22,30 **La carica del 101.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002. feriali 20, sab. e festivi 15, ult. 22,30 **Vento di passioni.**
APOLLO 3 v Mair 69/p, telefono 762.002. Ore 20, s. e fest. 15, ult. 22,30 **Forrest Gump.**
EMBASSY. Fer. 20, 15, ult. 22,30. **Sfida finale.**
MANZONI via 173, telefono 37. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 22,30. **La scuola.**
NUOVO. Teatro.
RISTORI v. Turco 8, t. 206.879. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30. Virus
RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. feriali 20,30; 22,30; festivi 15-22,30, **Scatlone Pereira.**
SALA Ore 21,30 **Strane storie**
S. BENEDETTO. Ore 21 **Generazioni.**
S. SPIRITO. Chiusura estiva
ITALIA. Dalle ore 15. **La ragazza e lo stallone nero.**

MODENA

via Selmi, t. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **Dominio...** V. M. 18.
MULTISALA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or: feriali e festivi 14,20-22,30 **L'assassino è quello con le scarpe gialle.**
ASTRA via Rismondo 2. Or. fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Leon.**
CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Or. fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Sfida finale.**
CAVOUR 50. Fer 20,30; . Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla la regina del deserto.**
vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Fer 20,35; 22,30; 16,45; 22,30. **Cuore cattivo.**
FILMSTUDIO 7B. Or.: Fer. 20,30; 22,30 Fest. 16; 18,10; 20,20; **Sostiene Pereira.**
METROPOL MULTISALA - Sala 1 via Gherarda 10, tel. 223.102. Or. fer. e fest 16,30; 22,30. **Peggio così al**
METROPOL MULTISALA - 2 a Gherarda 10, telefono 223.102 Fer. e fest. 15 / 22,30 **Vento di passioni.**
MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.852 Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30 / 22,30: **La scuola.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Via Gherardi 34, t. 33.35.52. feriali 20; Sab. 17,30;; fes. 15/22,30. **Piccole canaglie.**
SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, . Or.: feriali 20,10; sabato e festivi 15,30 / 22,30. **Forrest Gump.**
ODEON. Orario 14; ultimo spettacolo 22,30. Vieti Minori anni 18. **1001 notti del... peccato.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713 feriali 16,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30: **Virus letale.**
piazzale Bruni, telefono 243.361. Or.: 16,30; 22,30 Fest.: 15; 22,30. **La carica del 101.**
RAFFAELLO v. Formigina telefono 357.502 Fer e fest.: 16,45; 22,30. **Come due coccodrilli.**
SPLENDOR Orario 15-22,30. **Viva San Isidro!**
SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 238.288 **Dalla nube alla Resistenza.** Il cinema per i Cinquant'anni 1945-1995. Ore 21,15 **Fortini-Cana nube.**

RAVENNA

ASTORIA. Fer. 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. letale.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.034. Or.: Fer. 20,30. 22,30: Fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Léon**
CRISTALLO Appia telefono 23.033. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 18,30-22,30. le .
JOLLY v Ponti 16, telef. 22.794. Or.: 16,30; 22 per adulti.
piaz Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **La carica 101.**

REGGIO EMILIA

CORSO c. Garibaldi 12, telefono 30.796. Or.: Fer. Fest. 15; ult. 22,30. **di passioni.**
ALEXANDER 1 via M Pietro 51, tel. 430.664. Or.: Fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30. **Viva san Isidro**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.261. Or.: Fer. 19,30. Fest. 14,30; ult. 22,30. **Pulp Fiction.**
AMBRA 1 v. S. Rocco 8, t. 436.857. Fer. 20. Fest. 15, ult. 22,20. **Leon.**
AMBRA 2 via S. Rocco 8, t. 436.857. Fer. 20. Fest. 15, 22,20. **Prima dell'alba.**
BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Sfida finale.**
CAPITOL. Or.: Fer. 20; Fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**
D'ALBERTO I via E. San Pietro 17, telefono 439.259. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Virus letale.**
via E. Pietro 17/b, tel 439.269. Or.. fest. 14,30; ult. 22,30. **del 101.**
OLIMPIA via Tassoni, t. 292.694. : 20,30; 22,30. **Scatlone Pe**
Medaglie d'Oro della Resistenza Ore 20,30; 22,30 **L'uomo in uniforme.**
Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **scuola.**

PIACENZA

APOLLO Garibaldi 79, telefono 24.655 **Sfida finale.**
CORSO. Piccole canaglie
IRIS. Virus letale.
largo Matteotti 15, telefono 26.728 **Persiva.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono **La carica del 101.**
POLITEAMA RITZ via Siro 7, telefono 25.840 **Leon.**
POLITEAMA VIP via Siro 7, 25.840. **Vento di passioni.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Forrest Gump**

PARMA

via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Orario: 20,30; 22,30. **Prima**
piazza Volta 15, 582.178. Fer. 20,30; 22,30; sab e fest. 16,30-22,30. **Creature del cielo.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, t. 232.216. Orario. 20,30, 22,30. **La scuola.**
LUX p.zza Bernini 1, tel . Ore 20,10; 22,30. le tale.
SALA 2 piazza Bernini 1, telefono 237.525 16; 17,30. **Piccole canaglie.** Ore 20,30; 22,30. **Come coccodrilli.**
PICCOLO . Ore 20; 22,30 **Forrest Gump.**
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 20,30; 22,30 **Leon.**
RITZ. Orario: 16; ult. 22,30. **Bella e vegliosa.** min. 18.
Tanara 5, telefono Or.: fer. e fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica 101.**
via Trento 4, t. 771.205. Or.: 20,30; 22,30. **Segreto di Stato.**
VERDI SALA 1 via Paciaudi , telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30 **Sfida finale**
SALA via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30. **Scatlone Pereira.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: La giusta causa
ARGENTA
MODERNO: Léon
BAZZANO
ASTRA: Léon
STAR: Venti di passioni
BONDENO
ARGENTINA: La carica del 101
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: La giusta causa
PARNESE: Sfida finale
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Pulp Fiction
CARPI
CAPITOL: Virus letale
CORSO: Scatlone Pereira
EDEN: La vita a modo mio
20: La carica del 101
CASALGRANDE
La carica del 101
CASTELFRANCO
NUOVO: La carica del 101
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: The Pagemaster
CASTELLARANO
BELVEDERE: La carica del 101
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Léon
CENTO
ASTRA: Venti di passioni
ODEON: Virus letale
CODIGORO
ARENA: Uomini uomini uomini
COPPARO
ARCOBALENO: Virus letale
CORREGGIO
CRISTALLO: La scuola
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: La carica del 101
FINALE EMILIA
CORSO: La carica del 101
FRANCOLINO
NAGLIATI: La giusta causa
GUASTALLA
CENTRALE: Virus letale
LAGARO
VITTORIA: consiglio
A: Venti di passioni
B: Virus letale
La carica 101
Frankenstein
LI
CAPITOL: La carica del 101
SUPERCINEMA: Virus letale
MONTECCHIO
ZACCONI: Léon
PAVULLO
GIARDINI: La giusta causa
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Piccole canaglie
KURSAAL: Léon
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Generazioni
PUIANELLO
EDEN: Un eroe borghese
REVERE
DUCALE: Il prete
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Pulp Fiction
GIADA: La carica del 101
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Farinelli
S. NICOLO' DI
NUOVO JOLLY: La scuola
O IN CASA
ITALIA: La carica del 101
SASSO MARCONI
MARCONI: Léon
SASSUOLO
CARANI: Virus
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Virus letale
SESTOLA
BELVEDERE: Generazioni
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: La carica del 101
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: La carica del 101

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

ITALGOR via Matteotti 8/B, tel. 940.306. **Léon.** Or.: 20; 22,15.
via Garibaldi 8, telefono 943.164. **La carica del 101.** Orario: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,45.

ALTINO via Altinate 1, t. 675.232. **Street Fighter - Sfida finale.** Apertura: 17.
CENO via Reni 2, telefono **Pulp Fiction.** Ap.: 17.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.078. **Scatlone Pereira.** Orario: 15; 20; 22,15.
p.le Stanga, t. 778.169. **Forrest Gump.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
via Cassan 2, telefono 875.20.87. **La scuola.** Ap. ore 15.
p.za Insurrezione, telefono 875.1680. **La carica 101.** Ap.: 17,30.
via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Léon.** Apertura 17.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.1009. **Virus** Or.: ; 20,15; 22,30.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7705. **Pallottole su Broadway.** Ore 17; 19; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, tel. **Fighter - Sfida le.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA San Marco 1094, tel. 520.5439. **Intervista col vampiro.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Virus** Or.: 17,05; 19,25; 21,45.
ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. **Perebra.** Or. 16; 18; 20;

v. C. Alberto 14, telefono 542.811. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22,15.
vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Virus letale.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
EDERA p. Martiri Belfiore, telefono **Léon.** Or.: 16; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO 16, telefono 530.320. **Street fighter - Sfida finale.** Or.: 16; 20; 22.
p.zza Vittoria 41, t. **La carica 101.** Ore 15,30; 17; 18,40; 20,20;

Giard. Salvi, telefono 544.146. di **Libertà.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Léon.** Or.: Ap.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA c.so Peschiere Vecchie 35, t. 323.607. **La carica del 101.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
corso Palladio 176, telefono 543.492. **Il prete.** Or.: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO v. Verdi 6, t. 321.420. **Virus letale.** Or. ap.: 17,30; 19,45; 22.
ROMA str Filippini 5, tel. **Street fighter - Sfida finale.** Or. 17; 16,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON v. 14, t. 304.222. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,35; 22,10.
via Muratti 2, telefono 767.300. **La del 101.** Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,15.
viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Léon.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Ore 16.
via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Virus letale.** Ifr.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15.

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Forrest Gump.** Orario: ap. 17; 19,30; 22.
via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Léon.** Orario: 16; 18; 20; 22.
via Foscolo 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Viva San Isidro.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **La del 101.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
FERROV. via Cernaia, telefono 504.874. **Bastarai Perelra.** Orario: 16; 18; 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Street fighter - la finale.** Ap. 16; 18; 20; 22.
via Savorgnana, telefono 505.635. **Virus letale.** Ore 17,30; 19,50; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
. 28 aprile 20,30 G. e M. Bonfigli, in **Il malato immaginario.** Molière.
TEATRO LA FENICE 26 aprile **Pelléas Mélisande**, musica Debussy, regia di P. Pizzi, Orch. e coro del teatro La Fenice.
MOCENIGO. Venerdì 28 ore **duo di flauto di Stuttgart** in concerto.
GIORGIO (Isola di Giorgio). Domani ore 18 **Concerto** d'Ottoni e organo.
TEATRO TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041-971.555).Giovedì 27 ore 21 Franca Rama in **Sesso? Grazie per gradire** di Jacopo Fo.
TEATRO DEL PARCO (Biasuola). Oggi 21 Vasco Mirandola e Silfalisi in **Tre noi c'è un'intercapedine.**
VILLA LEONI (Mira). Domani ore 17,30 **Il medico per forza** di Molière.
TEATRO VERDI. Venerdì 28 ore 21 **Rigoletto** di G. Verdi
AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 27 21 **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto**, dir. P. Toso, musiche di Schubert, Beethoven, Stravinskij.
GRAZIE via Configliachi 2 (tel. 65.09.37). Oggi ore 21,15 **All'improvviso** di Giuliano Scabia.
TEATRO ANTONIANUM. 29 ore 21 **I gemelli veneziani** di Carlo
TEATRO (tel. 0422/410.130). Oggi ore 20,30 Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero.**
. Lunedì 24 21 F. Rame in **Sesso? per gradire** di Jacopo Fo, regia di D. Fo.
(Castelfranco).
VERONA
Oggi 20,30 **Rimini addio** e **La finta semplice** di Mozart; dirige René Clemencic. Domenica 20,30 **fida Ninfa** A. Vivaldi. 13 maggio ore 20,30 **Orchestra e coro lirico Arena** in concerto, dirige Perlzetti, Nona sinf. Beethoven.
TEATRO (tel. 045 84.00.849).
AUDITORIUM CANNETI. Giovedì 27 ore 21 **Giovanni Sollima** al violoncello.
TEATRO (int. 0444-82.15.48). 21 **Quer- Accardo** in con S. Accardo al violino.
ASTRA (Contrà Barche 53), tel. (0444) 32.37.25. Oggi 21 **Il deserto dei tartari** di Dino Buzzati.
ROMA. Giovedì 27 21 **Otello**, balletto di Toscana, coreografia Fabrizio Monteverde.
TEATRO (Thiene) (tel. 0444/38.99.42). Sabato 29 ore 21 **Il parroco Marogna**, di Teodoro Battaglini.
. 0425 24.837).
TEATRO COMUNALE (telefono 0437 94.03.49).
TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. / 36.78.16). Oggi ore 17 **Orfeo ed Euridice** di Gluck.
TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 20,30 Lauretta Masiero e Marco Columbro in **Twist di Clive Exton.**
POLITEAMA ROSSETTI (telefono 56.72.01). Mercoledì 26 21 **La Frontiera** di Franco Vegliani, compagnia Drama Italiano di Fiume.
RE-VOLTELLA. Lunedì 24 18 recital del soprano **Giovanna Casolla.**
COMUNALE (Monfalcone). Merco. 26 ore 20,30 **Pro Antiqua London** in concerto, musiche Purcell.
CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM (telefono 0481 33.288). Sabato 29 20,30 **musi- di** in concerto, dirige Gianluca Saccari.
ROCK CLUB (Gisis di Aviano, telefono 0434 65.69.20). Lunedì 22 **Laibach** in (gruppo sloveno).
CANNERA. Domani 21 Franca Rama in **tanto per gradire.**

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

7,30 **Care dolce Kyoko**, cartoni
9,30 **Arrivano le spose**, telefilm
10 — **Il filotto**, gioco a premi
13,30 **Emozioni Lotto**, rubrica
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Grand Hotel Cabaret**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Viaggio nella paura**, film
22,30 **Superalx motori**, rubrica
— — **Programmi non stop**

Canale 21

14,15 **Tgl 21**, telegiornale
14,30 **Garrison Commando**, telefilm
15,30 **Luigi**, parapsicologia
16,50 **Tgl 21**, telegiornale
17,10 **Duello al sole**, film
18,50 **Cartoni animati**
19,20 **Ispettore Regan**, telefilm
19,40 **Tgl 21**, telegiornale
20 — **Bravo Dick**, telefilm
20,30 **FBI: operazione Las Vegas**, [illegible]
— — **Programmazione no[illegible]**

TC Catania

13 — **Giotto** (R)
13,30 **Cavalli and cavalli**
14 — **Briefing**, magazine sportivo
15 — **Commerciale**
17,30 **I grandi veggenti d'Italia**
18 — **Astrologo Luigi**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 — **Sampay**, cartone
20,30 **Delitto in sfinale**, film
22,30 **La cicala**, film
— — **Programmi non stop**

TRM Odeon

12,15 **Moto**, settimanale (R)
13,15 **Racing Time** (R)
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Un tocco di classica**
18 — **Cuore [illegible]** (R)
[illegible] **Tg rosa**, informazione
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**, rubrica
20,30 **5 bambole per 2 matti**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **740: istruzioni per l'uso**, rubrica
23 — **Andiamo al cinema**
23,15 **La banchiera**, film

Vuellesette

7 — **VL7 news**, telegiornale
8 — **V.P.**
11 — **Mediavetrina**, rubrica
11,45 **Il giovane dr. Kildare**, sceneggiato
12,15 **Esercito: Forza Armata?**, talk show
12,45 **Mediavetrina**, rubrica
13 — **V.P.**
14 — **VL7 news**, telegiornale
14,30 **Sotto il segno [illegible] musica**, rubrica
15,15 **Quarto comandamento**, miniserie
16 — **Move it up**, rubrica
[illegible] **La vendetta di Ursula**, film
18,30 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **VL7 news**, telegiornale
20,15 **Telenews**
20,30 **Basket**, un incontro di lega A2
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**, rubrica
— — **VL7 no stop**

Tele+3

7 — [illegible] **pubblico**, film (in replica alle ore 9; 11; 13; 15)
17 — **+3 news**, notiziario
17,05 **Nemico pubblico**, film (in [illegible] alle [illegible] 19; 21; 23; 1)

Videomusic

7 — **Good Morning**
9 — **The mix**, rotazione video
14 — **Le classifiche settimanali**
15 — **Zona mito: «Take That»**
18 — **The mix**, rotazione video
19 — **Jazz X**
19,30 **VM - [illegible]**
20,30 **Roxy Bar**, con Red Ronnie
23,30 **VM - Giornale**
24 — **Caos dance** (R)

Tele+2

7 — **Sportcenter**, notiziario
8 — **Fitness**
10 — **Mondo Rugby**, rubrica
12 — **Bordocampo**, rubrica
12,30 **Motori**, Formula 3
13 — **Vela**, Coppa America
15 — **Calcio**, campionato italiano
16 — **Calcio**, campionato inglese
17,15 **Calcio**, campionato tedesco
18,45 **Basket**, campionato italiano
20 — [illegible], notiziario
20,10 **Calcio: Udinese-Venezia**, posticipo campionato italiano serie B
[illegible] **Motomondiale**, anteprima [illegible] Giappone
23 — **Pallavolo**, campionato italiano
0,45 **Calcio**, campionato tedesco
5 — **Motomondiale**, Gran Premio del Giappone

TV Agrigento

7 — [illegible]
8,30 [illegible] **Robot**, cartoni
9,30 **Arrivano le spose**, telefilm
10,25 **Superalx motori**
10,55 **Superalx sport**
11,45 **Commerciale**
12,45 **Vivere al 100 × 100**, religioso
14,05 **Notiziario**
14,50 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
15,50 **Commerciale**
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Notiziario**
17,35 [illegible]**lo Robot**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm

RAIDUE

Un [illegible] siciliano [illegible] «Profondo giallo»

Uno [illegible] [illegible] di omicidio a «Profondo giallo» su Raidue alle 22,30. Conduce Elisabetta Gardini (foto). E' il caso di Graziano Bauso, ucciso e sepolto per tradirci mesi sottoterra in un congelatore. Bauso, immigrato con la famiglia dalla Sicilia, risiedeva [illegible] molti [illegible] a None. Il [illegible] omicidio ha le caratteristiche [illegible] un rito tribale, di un'esecuzione

18,55 **Tgg special**, informazione
19,25 **Madison sposa**, rubrica
[illegible] **Notiziario**
20,35 **I guerrieri delle Filippine**, film
22,40 **Notiziario**
23,15 **Superalx motori**
0,40 **Notiziario**
— — **Programmi non stop**

Video 3 [illegible]

7,30 **Cocciniella**, cartoni
8 — [illegible]
8,30 **Rubrica esoterica**
8,[illegible] **Rubrica commerciale**
12,30 [illegible] **Moto[illegible]**
13 — **California**, serial tv
14 — **Oggidonne**
14,30 **Lady Barbara**
15,45 **Weekend**
16 — **Rubrica commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Cocciniella**, cartone
[illegible] **Oggisera**, telegiornale
20 — [illegible] **esoterica**
20,30 **Villaggio [illegible] dossier**, [illegible]mensile
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Oggimotle**, telegiornale
23 — **Lady Barbara**
24 — **Informazione lavi**
— — **Programmi non stop**

TG [illegible]

7,30 **Shock il mondo cambia**
8 — **Avventure nello spazio**, cartoni
8,30 **Super classic show**, cartoni
9 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario [illegible]**
[illegible] **Proposte commerciali**
17,30 **Cartoni animati**
19,25 **Notiziario**
19,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
20,25 **Notiziario**
20,45 **Superdinasty**, serial tv
22,40 **Notiziario** (R)
23,10 **Shock il mondo cambia**
— — **Programmi non stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Shiai**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras

14,15 **Vg + Approfondimento**
15,30 **Televendita**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 [illegible]
18 — **Cuore in rete**, rubrica
18,30 **Racing time**, [illegible]
19 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
19,15 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg sera**, telegiornale
20,40 **La vita di Gesù**, film
— — **P[illegible] non stop**

[illegible] Video Calabria

15,15 **Visti da vicino**
15,45 **Piazza Montecitorio**
16,15 **Cartoni animati**
17 — **Un tocco di classica**
17,35 **Casa Capozzi**, situation comedy
18 — **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Match music**, rubrica
19,15 **Video news**, notiziario
20,15 **Tg rosa**, [illegible]
20,30 **Film**
— — **Programmi non stop**

Telespazio 1

6,45 **Block notes**, attualità
8 — **Telefilm**
9 — **Spazio commerciale**
13,15 **Videotop**, musicale
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, attualità
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Telesport**, rubrica sportiva
19,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport**
20,30 **C[illegible] Mosca**, talk show
[illegible] **Filo diretto**, attualità (R)
24 — **Telegiornale**
— — **Programmazione non stop**

Video Mediterraneo

14,30 **7 giorni news**
15 — **Sport**
16 — **Bazar**, televendita
17,30 **VM favore**, rubrica
18 — **Piazza Montecitorio**
19 — **Agricoltura**, rubrica
19,30 **VM giornale**
20,30 **Super Dynasty**, serial tv
22 — **Bazar**, televendita
22,30 **Casa Mosca**, talk show
— — **Programmi non stop**

Telejonica

13,40 **Telegiornale**
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Casablanca**, talk show
15,20 **Bianco e nero**
16 — **Affari in tv**
18,30 **Documentario**
20,10 **Rubrica religiosa**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della [illegible]**
20,45 **Film**
22,50 **Tg notte**, telegiornale
— — **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Match music**, rubrica
14 — **Tel**, telegiornale
16 — **M[illegible] it up**, rubrica
16,30 **La vendetta di Ursula**, film
18,30 **Cuore in rete**, rubrica
18 — **Tiessel arcobaleno**
20,30 **Basket**, campionato serie A2
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23,30 **Cuore in rete**, rubrica

Tele+1

6,40 **Darò un milione**, film
8 — **Telepiù [illegible]**
10 — **Alla ricerca dell'Arca**, documentario
11 — **Il viaggio verso Bountil**, film
12,45 **+1 news**
13 — **Superfantozzi**, [illegible]
14,40 **Hot Shots 2**, film
16,15 **Germinal**, film
18 — **Uno sconosciuto [illegible] porta**, film
21 — **Ritorno a Tamahiwa**, film
23 — **Il silenzio dei prosciutti**, film
— — **Film non stop**

[illegible] [illegible]

0 — **Proposte commerciali**
12 — **Il giovane dr. Kildare**, sceneggiato
12,15 **Esercito: Forza Armata?**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 [illegible] telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Move it up**, rubrica
16,30 **La vendetta di Ursula**, film
18,30 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Basket serie A2**
22,30 **Sicilissara**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**, documentario
— — **Programmazione notturna**

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
10 — **Cominciare in allegria**
13,30 **I superamici**, cartoni
14 — **Sicilsauro**, telegiornale
14,30 **Sabato sport**
15 — **Tweeter, il [illegible] giovane [illegible] televisione** (R)
16 — **Proposte commerciali**
[illegible] — [illegible] telefilm
[illegible] [illegible], notiziario
19,35 **Cristo, spera[illegible] del mondo**, rubrica religiosa
19,45 **Sabato sport**
20,15 **Sicilfassara**, [illegible]
20,30 **Film**
23 — **Sicilfanotte**, telegiornale
23,20 **Sabato sport** (R)
[illegible] — **Ieri e oggi, il tg della notte**
— — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte [illegible] [illegible].**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dil, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 65, tel. 323.400/681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore 18 **Morte di Orlando [illegible].**

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.781.

AL [illegible]TO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanà, Di Stefano, Sciarrino con T. Giambrone, G. Giambrone, G. [illegible] Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. [illegible] **Saponeta.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, s[illegible] 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 54[illegible] - 0330 653.451.

TEATRO [illegible] via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Schiti.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. [illegible] Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.768.

[illegible] CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Pidocchi riusciti** con Carista, Calò, Salemi, Pupella.

[illegible] tel. 637.5611-637.4384.

[illegible]CIATOVOLI via dei Sansagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tufone, Claudia Calabrò, Nancy Lupino. Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 6840.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB: tel. 8852.435. Ore 22 **Gianni Fruscheri e i Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Cicogliona 29, tel. 447.603.

[illegible]

[illegible]GO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Fabloso». Prenotare [illegible] 312.918.

[illegible] CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. [illegible] lun. C[illegible]. dicksi ristaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Bleni Danza.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Direttore F. Amendola. Regia W. Pagliaro. Orchestra da Camera di Roma. 27 (T.no A) 28 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messina. Nuova produzione dell'Ente T. [illegible] Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da camera** (novità assolute) di [illegible] Betta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Enna T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regina delle rose** Direttore G. Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra [illegible]nese. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090 / 345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090/710929.

ASSOCIAZIONE MUSICALI RIUNITE. Per int. tel. 090/343.420.

TEATRI

[illegible] di nessuno di Harold Pinter. Con Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli; regia di Roberto de Monticelli. dal 19 al 23 aprile nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]
v. C. Colomba 38
Tel. 637.502
Or.: 16,30/20,30/22,30
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' A[illegible]

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Street Fighter ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate [illegible] liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 28.056
Jonathan degli orsi ☎

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Cinecub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Sostiene Pereira ☎
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto)
Tel. 326.227
Or.: 17/22,30
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Un eroe borghese ☎
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 505.471
Or.: 16,30/22,30
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. [illegible]
Or.: 16/22.30
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Sfida fi[illegible] ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a
Tel. 482.948
Or.: 16/22,30
Prima dell'alba ☎
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40'

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 328.210.
Or.: [illegible]
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Metropolitan
Cose turche
TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 326.324
L'assassino è quello...
di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'assordo cinematografico [illegible] «Premiata Ditta». N. V. 1h 38' **Tragicomico**

[illegible]
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di [illegible] cucciolata [illegible] rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sclara
p. Risorgimento 15
[illegible]. 417.084
Or.: 17,30/22,40
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare [illegible] a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Ketzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghislieri 2
Tel. 500.903
Or.: 16,30- 22,30
Leon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.895 Or. 16/22,30
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo [illegible] scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa [illegible]ta da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
l.go Seggiola, is. 168
Tel. 716.268
Or.: 16/22,30
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Olimpia
v. degli Amici, is. [illegible]
Tel. 716.039
Or.: 16/22.30
[illegible] finale ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Sostiene Pereira ☎
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savio
v. Pozzillo Frumentario
Tel. 717.348
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di [illegible] cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]
Abc
v. Enrico Amari 189
Tel. 329.246
Or.: 17,30/20/22,30
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex contrabbandiere/ufficiale diventato poliziotto per paura. [illegible] v. 2h [illegible] **Drammatico**

Ariston
p. Pirandello 5
Tel. 835.8547. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Jonathan degli orsi ☎

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30/
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Viva San Isidro! ☎
di A. Cappelletti, con O. Abatantuono, M. Lotenti, L. Cavaros [illegible] '95) — Mistarbsi fanfaluzzati bianchi, [illegible] illo, infighi, nella cittadina massicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533 192. Cinecub
Or.: 18,30/20,30/22,30
Sostiene Pereira ☎
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma
Lgo degli Abeti 8
Tel. 525.1866
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: [illegible]
Prima dell'alba ☎
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Iglea Lido
v. Anm. Razzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, [illegible] Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, invecchia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.6874. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista ai[illegible] una [illegible]bina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Rouge et Noir
p. Verdi 92
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'assassino [illegible] quello... ☎
di F. Ottoni, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'assordo cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

King
V. Ausonia 111
[illegible]. 511.103
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino [illegible] salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]
via E. Amari 165
Tel. 586.280.
[illegible].: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Gallino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven [illegible] un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» [illegible]nalarla del suo aver. N. V. 2h' **Drammatico**

Marconi
Or.: 17,30/20/22,30
Neil
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Metropolitan
V.le Strasburgo 356
Tel. 689.65.32
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La [illegible] ☎
di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. [illegible]glio [illegible] '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Jolly
V. Costantino 54, t. 341.253
Cineclub. Or. 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una [illegible] famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Nazionale
V. E. Amari 156
Tel. 588.290
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Sfida finale ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Rivoli
V. Imp. Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) Una ricognizione - [illegible]ca una avventura gotica di vita e/o pel sfuggire al suo contesto. Dal classico di Mary Shelley N. V. 2h 10' **Horror**

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 821.052
Or.: 17,30/23
La scuola ☎
di D. Petria, con M. Catkin, J. Lannoyette, E. Hermann (Usa '94) - E' il bambino più ricco del mondo, unica erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per impadronirsi via denaro e potere. N. V. 1h 30' **Commedia**

Duemila
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino [illegible] salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [illegible] di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Mignon
Tel. 61.122
Sostiene Pereira ☎
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista [illegible] due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vasquez
Tel. 36.823
TEATRO

Verga
Tel. 68.042
Jonathan degli orsi ☎

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi [illegible]
Tel. [illegible]
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston
Tel. 21.659
Sfida finale ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '[illegible] Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible]
c. Mazzini 62
Tel. 741.241
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.984
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Masciari
p. La Pera
Tel. 728.390
Virus letale
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
La [illegible]
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti [illegible] e toppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
La carica del 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Piccole canaglie
di P. Schoenis, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un [illegible] di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

[illegible] **2**
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
Léon
di L. Besson, con J. Reno, [illegible]. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.850
Prêt-à-porter ☎
di [illegible]. Altman, [illegible] A. Almòdovar, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo [illegible]lla moda con modelle e santi che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Raimondi
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, [illegible] romantica Amy e la fragile [illegible]: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 896.168
CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina 163
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
La carica del 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalle perfide Crudelia Demon. N [illegible] 1h 25' **Cartoni animati**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Film per [illegible]

[illegible] **Pergola**
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '[illegible] — Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, [illegible] Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e santi che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Valentini
v. D'Alessandro
Tel. 41.183
[illegible] per adulti

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina
v. Venosco,10
Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
[illegible]. 533.192
CHIUSO

Odeon
Mondello
CHIUSO

[illegible]
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60
CHIUSO

[illegible] **Sirenetta**
Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181
[illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Interazioni
Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 - L. 10.000/7000 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
R. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — [illegible]o e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un [illegible]vo minaccioso nemico. N. V. 1h 58'

Ariston 2 — La carica dei 101
Via Cadolla 46 — Or.: 16,30/18/18,30/21/22,30 — L. [illegible]
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film Walt Disney sulle [illegible] venture [illegible] una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'

Capitol — Virus letale
Via Roma 187. Tel. 651.389 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita [illegible] una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Nuovo [illegible] — Léon
Via V. E. Orlando — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
L. Besson, [illegible] J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di [illegible] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole [illegible] anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Nuovo Olympia — La [illegible]
Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallone, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e tappisti, insegnanti che si arrendono e altri [illegible] resistono. N. V. 1h [illegible] — **Tragicomico**

ORISTANO

Ariston — Prêt-à-porter
Via Diaz 1a. Tel. [illegible] — Or.: 18,30/18,15/22 — Lire 8000/6000
di R. Alt[illegible] con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e stars che interpretano se stesse. N. V. 2h 12' — **Satirico**

NUORO

Le Grazie — Frankenstein di Mary Shelley
[illegible] Manzoni [illegible] — Tel. 35.078 — Or.: 16/18/20/22
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» [illegible] creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — **Horror**

SASSARI

Ariston — Léon
Viale Trento 5 — Tel. 231.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/8000
di L. Besson, [illegible] J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia [illegible] anche a uccidere. N. V. 1h 45'

Moderno — Virus letale [illegible]
Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di [illegible] tisti: serve un vaccino per salvare una cittadina [illegible] colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'

Quattro Colonne — Lisbon Story [illegible]
Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.359. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
di W. Wenders, [illegible] R. Vogler, P. Bauchau, Y. Salgueiro (Ger./Por. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata [illegible], occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — **Lirico**

Verdi — Le ali della libertà
Orario: 17/20/22,30 — L. [illegible]
di F. Darabont, con T. Robbins, M. [illegible]n, B. [illegible] (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo [illegible] King. M. N. V. 2h 17' — **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Akroama — [illegible] parte degli dèi
Via 31 [illegible] 1943, 20 — Tel. 580.241 — Ore 21 - L. 12.000/10.0000
di Yukio Mishima. Regia di Tito Piacitelli. Presentata [illegible] Compagnia [illegible] Nuovo / Il Carro

T. delle Saline — Mali Malu
Via La Palma — Tel. 341.[illegible] — Ore 21. L. 10.000/7000
La compagnia Teatro Olata presenta: **Mali Malu**, atto unico in [illegible] di Salvatore Vargiu.

S. [illegible]ta — Un [illegible] coccodrilli
Via Collegio 2 - Tel. 659.392 — Or.: 1[illegible],30 — L. 8000/6000
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '[illegible] — Un giovanotto torna nella sua città per vendicarsi di [illegible] lerie. N. V. 1h 35' — **Dramm.**

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 341.322 — Ore 21 L. [illegible] — 25.[illegible]

Te[illegible] — Noche cubana
Fiera campionaria. Ingr. lato Coni - Tel. [illegible].418 — Or. 21,30 - [illegible]

Isola Teatro — [illegible] esemplari
Via dell'Arsenale 4 - Quartu [illegible] 811.515. Ore 21,[illegible] — [illegible] 12.000/8000
[illegible], con Claudia Cicalò, [illegible] Marceddu, [illegible] Zordani. Regia di Gaetano Marino.

ORISTANO

Teatro Garau — RIPOSO
Ore 21 — Lire 15.000/15.000

SASSARI

Ferroviario — [illegible]lle della letteratura italiana (Ode a Ernesto Bignami), di e con Sante Maurizi.
Corso Vico [illegible]. T. 282256 — Or. 21. L. 12.000/10.000
La compagnia La Botte e il Cilindro presenta: [illegible]lle della letteratura italiana (Ode a Ernesto Bignami), di e con Sante Maurizi.

CAGLIARI

Omaggio al tenore Bernardo De Muro

CAGLIARI. Si arricchisce [illegible] nuovo capitolo la programmazione dell'Ente Lirico «Giovanni Pier Luigi» di Cagliari incentrata sul «risveglio» della composizione strumentale in Italia [illegible] tempo della «Cavalleria Rusticana» (foto). Dopo l'allestimento dell'opera di Pietro Mascagni verrà infatti proposto un «Omaggio a Bernardo [illegible] Muro», il noto tenore originario [illegible] Tempio Pausania (Sassari) che fu molto apprezzato [illegible] grande maestro. Il progetto prevede oggi una conferenza-tavola rotonda, l'inaugurazione di una mostra e l'allestimento di un concerto

IL TACCUINO

[illegible]

Una tavola rotonda apre questo pomeriggio [illegible] Cagliari l'omaggio al grande tenore [illegible]rnardo De Muro, [illegible] quarant'anni dalla morte. Appuntamento alle 17,30 nel foyer del teatro Comunale con Giorgio Gualerzi, Franco Fresi [illegible] [illegible] figlia dell'artista, Dina De Muro. [illegible] termine verrà inaugurata una mostra che l'Ente lirico [illegible] allestito in collaborazione con museo De Muro [illegible] Tempio. Stasera l'omaggio proseguirà - sempre al Comunale - [illegible] un concerto dell'orchestra dell'Istituzione diretta da Angelo Campori. Verranno eseguiti brani di Verdi, Cilea, Mascagni, Puccini e Leoncavallo. Domani alle 11 in[illegible] testimonianze su De Muro in una conferenza di Antonio De Fraria ricca [illegible] riferimenti discografici.

Sipario

Al teatro delle Saline di Cagliari la compagnia Olata debutta con un nuovo lavoro di Salvatore Vargiu, «Mali Malu», un atto unico in sardo campidanese che parla di fatica, di ricchezza sudata per tutta una vita e [illegible] un improvviso amore minacciato dall'Aids. All'Akròama di Mon[illegible] fino a domani [illegible] parte degli dèi», [illegible] da «Aoi» e «Hanjo» di Yukio Mishima, l'alfiere del nazionalismo giapponese morto suicida nel 1970. Il Canovaccio di Gaetano Marino porta in scena «Delitti esemplari» di Max Aub, fino a martedì all'Isolateatro di Quartu. [illegible] attori sono Claudia Cicalò, Fabio Marceddu e Massimo Zordan. Peppe Barra è al Civivo [illegible] Alghero (ore 21) con la [illegible] «La zia di Carlo». [illegible] Ferroviario di Sassari chi ha meno di 18 anni non paga per vedere Sante Maurizi in «Storia della letteratura [illegible] italiana», ovvero «Ode a Ernesto Bignami».

Musica

A Cagliari nell'auditorium del Cis (viale Bonaria, alle 19,30) l'associazione [illegible] Oriens propone un recital [illegible] soprano Daniela Porru, con la pianista Alessandra Rais. Il programma spazia da Schubert a Rossini, [illegible] Pergolesi a Schumann e agli spirituals. Nella chiesa di Sant'Eulalia dalle 20,30 seconda serata della rassegna [illegible] ganizzata dal Cruc. Partecipa[illegible] la cappella musicale «Pietro Alloris», diretta da Mariano Ga[illegible] e il coro Nuova Armonia, direttore Fernando Fadda. Domani alle 10,20 musiche di Brahms eseguite all'organo [illegible] Salvatore Spano nella [illegible] di Santa Rosalia (via Torino) per la Messa [illegible]gli artisti. L'associazione Isola Rock stanotte porta al Covo dei nottambuli [illegible] Gavoi gli Squat [illegible] Up, un trio francese nato [illegible] ceneri di due band celebri. Il chitarrista Jean Jean e [illegible] bassista Loulle [illegible] con i Thompson Rollets, [illegible] batterista Sox viene dai Seminoles. [m. m]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8,45 **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tga «telegiornale sardo»** (prima edizione): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tga «telegiornale sardo»** [illegible]dizione [illegible] [illegible]: politica, [illegible] economia, [illegible] spettacolo, sport (un'edizione [illegible] mezz'ora)
21 — **Violento week-end di** [illegible] film
23 — **[illegible]ga «telegiornale sardo»** (edizione [illegible] [illegible]: politica, [illegible] ca, economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Sana grazie**, [illegible] di [illegible]cina
Programmi non stop

Telegi Sassari

9,30 **Scopri la [illegible] terra** (r)
,9,30 **Scopri [illegible] [illegible]** (r)
11 — **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Telegiornotizia** (non stop)
14,15 **Sassari perché**, per [illegible], parlano i protagonisti
15,30 [illegible]
16,10 **Il mercatino [illegible] Telegi**
20 — **Telegiornotizia** (3 edizioni)
21 — **Film**
23 — **Telegiornotizia** (3 edizioni)
0,15 [illegible] **trasmissione**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, [illegible]
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible] **shop**
17,15 [illegible], telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina [illegible]**, [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **Le [illegible] buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva [illegible] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni [illegible] minuti)
9 — **Videoclassic**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **Il giovane dr.** [illegible]
12,30 [illegible] **forza** [illegible]
13 — **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
16 — **Move it up**
16,30 **La [illegible] di Ursus**, film avventura
18,30 **Cuore in rete**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale** (seconda edizione)
20 — **Telegiornale** (r)
20,30 **Basket A2**, partita in diretta
22 — [illegible]
22,30 [illegible] **non stop**
23 — **Telegiornale** (terza edizione)
23,30 **Telegiornale** (r)
24 — **Videoclassic**
0,30 **Massaggerie**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita**
12,15 [illegible], [illegible]rnale sportivo
13,15 **Racing time**, settimanale sportivo
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17 — **Medical Center**, telefilm
18 — **Cuore in rete**, settimanale sportivo
18,30 **Rosa tv**, rotocalco
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] **uomini e una dote**, [illegible] [illegible] M. Nicholson (1974)
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
22,30 **74[illegible]ti per Fiat**
23 — **Due gringos nel Texas**, film [illegible] M. [illegible] (1967)
1,10 **Sardegna Due news**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
[illegible] [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna 1

8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
8,45 **Agenda**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, n[illegible]
[illegible] **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, cartoni animati
8,30 [illegible]
13,30 **A tavola con noi**, rubrica gastronomica
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Sport** [illegible], rubrica sportiva
15,30 **Totoprenostico** [illegible]
16,30 [illegible]
17,45 [illegible] [illegible] [illegible] **cimonoco**, giochi didattici
19 — [illegible] **ragazzi**, rotocalco
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il fiocanaso**, [illegible]
21,15 **Di classe**, rubrica
22 — **Aneddoti**, [illegible] rosa
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **A occhi aperti**, settimanale
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, [illegible] musicale
1,30 **Televendite**
2,30 [illegible] **incrociate**, film (primo tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario [illegible] [illegible] **incrociate**, film (secondo tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **I sopravvissuti del 2000**, film

Telegamma

14,20 [illegible] **al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — [illegible]
15,13 **Andiamo al** [illegible]
15,30 [illegible]
16 — [illegible] **musicali**
16,30 [illegible] **Gamma**
17 — [illegible]
17,45 **Andiamo al** [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Redazionale Cossu Mobili**
18,43 **Andiamo al cinema**
19 — **Redazionale Salmac**
20 — **Redazionale Cossu Mobili**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Andiamo al cinema**
21 — **Tg Gamma**
21,30 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Gamma**
22,30 **Video musicali**
23 — **Tg Gamma**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, [illegible] animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 [illegible]
13,30 **Cavalli e cavalli**
14 — **Briefing**, telefilm
14,30 **Maghi d'Italia**
15 — **Telefilm**
15,45 **Tv** [illegible] proposte [illegible] ciali
17,30 [illegible]
18,30 [illegible] telefilm
19 — **Alice**, telefilm
[illegible] **Alice**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
[illegible] **Delitto in silenzio**, [illegible]
[illegible] [illegible] film
0,30 **Commerciale**
Programmi non stop

Telesardegna

10 — **Video vendita**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendita**
13,10 **Nati per vivere**, docu[illegible]
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Cartoni animati**
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Su Lepore e Carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Var**[illegible]
19 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tash: tutto sulla dance**, rubrica
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **La parola di vita**, rubrica religiosa
[illegible] **Happy family**, [illegible]
[illegible] **Notiziario in limba** [illegible]
19,55 **Happy family**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 [illegible] **Lepore e Carru**, rubrica
20,55 [illegible]
22,30 [illegible] **Sardegna giornale**, [illegible] rio
22,50 [illegible]
23,20 **Proposte isolane**, programma musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Raffaella Giglianti Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo [illegible] critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi [illegible] oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni [illegible] recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" [illegible] un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE

GS abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso Il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER
ALESSANDRIA E PROVINCIA

DAVID'S CAR

Via Galimberti, 52
15100 Alessandria
tel. 0131/22.67.68

Nexia: progettata per ottime prestazioni.

Un'auto moderna e generosa; motore 1500 cc., doppio albero ■ in testa, 16 valvole, sistema di iniezione multi-point, cambio manuale a cinque marce. Nexia Daewoo, disponibile nelle versioni due e tre volumi, fissa nuovi standard per prestazioni, sicurezza e comfort rispetto a tutte le altre berline compatte per famiglia:

ABS, airbag, interni spaziosi ■ ben rifiniti, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema antifurto blocco-motore, cerchi in lega, impianto hi-fi con 4 speaker, sedili in velluto.

DAEWOO

DSS
DAEWOO SAFETY SYSTEM

Espero: un nuovo stile di guida.

La Espero della Daewoo è una vettura media di stile italiano e di spiccata personalità. Disponibile in due diverse motorizzazioni, cambio manuale a cinque marce oppure automatico a quattro marce, l'Espero offre un elevatissimo livello di equipaggiamenti di serie per la sua categoria:

ABS, airbag, interni spaziosi ■ molto ben rifiniti, dotazioni di livello elevato: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sistema antifurto blocco-motore, cerchi in lega, impianto hi-fi con 4 speaker, sedili in velluto, fari antinebbia integrati nello spoiler, comando per la regolazione dei fari.

CHARADE GTti L'AGILITA' E LA POTENZA

La mille più veloce al mondo

Potenza fiscale CV 12
Motore 993cc turbo intercooler

La GTti dà un eccezionale piacere di guida grazie al potente motore turbo 101 cv DIN intercooler. In grado di raggiungere oltre 1 200 km/h, la GTti è dotata di un sistema di sospensioni a 4 ruote indipendenti ed un sistema frenante con 4 freni a disco. La perfetta linea aerodinamica migliora le prestazioni generali della vettura. Ecco un'auto per correre.

DAIHATSU

FEROZA

Motore 1600 i.e. 16 valvole

La Feroza
punta sulla versatilità, sull'auto multifunzionale. Per l'uso quotidiano, per il tempo libero, per le vacanze, per l'avventura. E la chiave di lettura degli anni a venire è il risparmio non a spese della qualità o della sicurezza, si può dire che la Daihatsu abbia visto giusto.

PIAGGIO

PORTER i.e. Multipoint

3 ANNI DI GARANZIA

PORTER: nuova soluzione
La soluzione ai quotidiani problemi di trasporto, arriva da **PIAGGIO.** Si chiama **PORTER.** E' disponibile, come **COMBINATO** (furgone vetrato per il trasporto promiscuo di persone e cose), **FURGONE** (furgone chiuso con due porte laterali scorrevoli e portellone posteriore a tutta apertura) e **PICK UP** (autocarro con ampio pianale di carico aperto e tre sponde ribaltabili).

PONTIAC GM

PONTIAC

FIREBIRD

La coupé sport 2+2 che ha creato la reputazione delle vetture sportive made in USA. La linea e le prestazioni di questa vettura hanno sollevato l'entusiasmo di tutti gli appassionati di automobili per oltre 25 anni. E i modelli 1995 non si smentiscono.

Oltre all'equipaggiamento di serie più che completo (doppio airbag, radio, condizionatore, ABS, cerchi in lega) la FIREBIRD inizia uno stile completamente nuovo con una tecnologia sconosciuta sino ad ora. Provare questo modello è scoprire, ad un prezzo ragionevole, un nuovo mondo di sensazioni.

CAMPAGNA PROMOZIONALE PRIMAVERA 1995

10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSI ZERO

2 MILIONI PER L'USATO DA ROTTAMARE

1.200.000 SUPER VALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

PRESENTE ALLA 391ª FIERA DI SAN GIORGIO dal 22 Aprile al 1° Maggio presso il padiglione Concessionarie Auto.

QUESTA SERA
ODALISCA PARTY
Mayerling DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 22 Aprile 1995 AL 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DOMANI SERA
Musica dal vivo con i
LIFT
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Cocaina, un blitz della Questura. Nel mirino nomi noti, fra cui il titolare di «Le Garçon»

Droga, in cella negoziante del centro

Con lui è stato arrestato anche un dj di Radio Bbsi

ALESSANDRIA. Compravano cocaina a Pavia da un idraulico già agli arresti domiciliari: quattro alessandrini «bene» - tra i quali il titolare di «Le Garçon» e «Oltre Garçon» e un dj di Radio Bbsi - sono finiti in cella insieme al loro fornitore.

L'abitazione di Michele Liseno, 36 anni, in via Cassinino, nella città lombarda, era il centro di spaccio per l'alta borghesia cittadina che si riforniva di cocaina in [illegible] variabili dai sei ai 20 grammi.

Dopo mesi di intercettazioni telefoniche [illegible] stati arrestati gli alessandrini: Calogero Caldarella, di 42 anni, nato a Palermo, abitante a Spinetta in via [illegible] Progresso, è proprietario dei due negozi di abbigliamento in [illegible] Roma e via Caniggia; Maurizio Zentile, 33, via Piacenza dipendente della discoteca «Master» e il suo collega e coetaneo Claudio Pane, che fino a qualche giorno fa trasmetteva dall'emittente che ha la sede i [illegible] Acqui al Cristo e che alla sera lavorava in discoteca; Gianni Boido, di 37, personaggio conosciuto [illegible] città, abita in via Isonzo. Gli arrestati dovranno rispondere oltre che di detenzione anche di spaccio di sostanze stupefacente: secondo quanto accertato dagli agenti della squadra mobile della questura alessandrina si rifornivano di 10 o [illegible] grammi di droga che poi rivendevano una volta in città.

Da sinistra Calogero Caldarella, 42 anni, titolare di «Garçon» in corso Roma Claudio Pane, 33 dj a BBSI Maurizio Zentile, 33, dipendente [illegible] «Master», Gianni Boido, 37 e Michele Liseno, 36, di Pavia

Le indagini degli agenti di via Ghilini - alle quali ha collaborato la questura di Pavia coordinata dalle procure di Alessandria e Vigevano - hanno preso il via a fine dell'anno scorso, è stato messo sotto controllo [illegible] telefono di Michele Liseno e dalle intercettazioni telefoniche si è giunti al primo arresto, in flagrante, dell'idraulico. A fine gennaio il processo: aveva patteggiato e ottenuto gli arresti domiciliari, [illegible] senza per questo interrompere la sua attività. L'inchiesta non è conclusa: sembra che siano in molti gli alessandrini che frequentano [illegible] l'alloggio di via Cassinino sia di persona, sia mandando altri (questi sono stati denunciati) a comprare sei o sette grammi di cocaina alla volta.

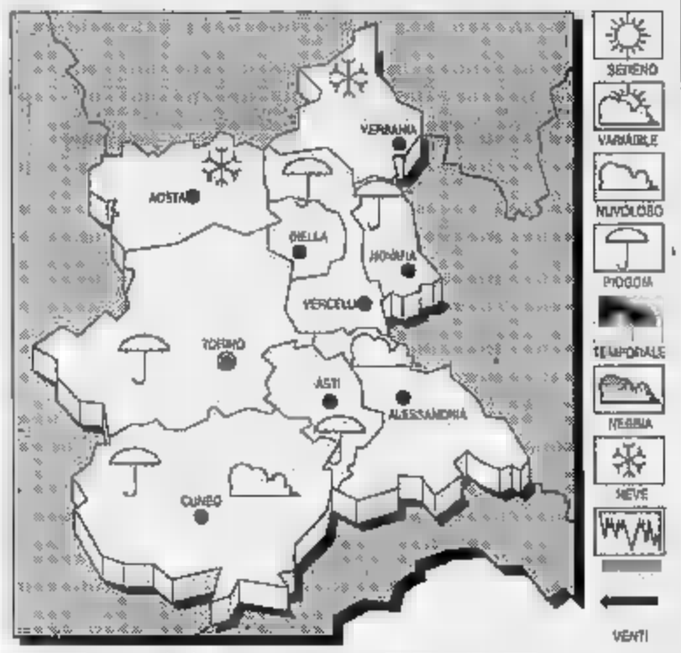
Antonella Mariotti

TERREMOTO UNA SCOSSA

Poco dopo le 10 in provincia

Ieri mattina i sismografi hanno registrato una scossa del sesto grado della scala Mercalli. Momenti di ansia ad Acqui, Ovada e in città A PAG. 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, nevose [illegible] rilievi alpini oltre i 1.500 metri.
TEMPERATURE. Stazionarie.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse e possibili nevicate sull'arco alpino.

LE T[illegible]
IERI AD ALE[illegible]RIA
Max: 22; min: 5; media: 13
UN ANNO [illegible]
Max: 19; min: 9; media: 12

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 16,1; Aosta 12; Asti 14; Cuneo 12; Novara 15; Vercelli 16.

Sull'A26, era componente del Co.re.co

Colpito da infarto muore al volante

ALESSANDRIA. L'ex segretario generale della Provincia di Novara, Aldo Mingolla è deceduto, ieri mattina, per infarto, in autostrada, sulla bretella che collega l'A26 all'A21. Era partito da Novara intorno alle sette: alle nove doveva essere in piazza Garibaldi, nella sede del Co.re.co., di cui era componente, per una riunione.

Aldo Mingolla è stato rinvenuto rantolante al posto di guida della sua auto, una «Croma», sulla corsia d'emergenza. E' stato soccorso da una pattuglia della Polizia stradale avvertita da un automobilista di passaggio. E' poi deceduto durante il trasporto all'ospedale di Alessandria [illegible] una lettiga della Croce Verde. «Stava bene - ricordano i parenti - Non [illegible] mai sofferto di cuore, nulla lasciava presagire quel che sarebbe poi successo». Assai probabilmente si è sentito male ed ha accostato l'auto. L'autopsia chiarirà le cause della morte.

Mingolla, originario di Cittanova (Reggio Calabria) era stato segretario comunale in diversi comuni della provincia [illegible] Reggio, [illegible] era poi trasferito nel Milanese (Vanzago, Vomodrone e Rescaldina) quindi all'amministrazione provinciale di Macerata e, dal marzo '89 fino al settembre dell'anno scorso, quando [illegible] venne collocato a riposo, è stato segretario della Provincia di Novara, reggendo 7 mesi anche la segreteria comunale di Novara.

Aldo Mingolla aveva 65 anni, era stato fino all'anno scorso segretario della Provincia di Novara

Lascia la moglie e due figli di 20 e 18 anni. [r. a.]

Alle urne solo domani, dalle 7: i candidati sono un esercito

Voto, la carica dei seimila

Oltre che per i Consigli regionale e provinciale, si devono eleggere le nuove giunte di ben 165 Comuni. Provincia: obbligatorio votare il consigliere

ALESSANDRIA. La carica dei seimila. Sono tanti, in provincia, i candidati che domani saranno giudicati, poche centinaia invece, se ritenuti validi dagli elettori, saranno i promossi. Il giudizio verrà dagli oltre 382 mila alessandrini chiamati alle urne. Devono votare per il rinnovo dei consigli [illegible] 165 Comuni - in 25, infatti, le amministrazioni non scadono - e del consiglio provinciale. Il voto degli alessandrini, inoltre, contribuirà con quello degli altri piemontesi all'elezione del presidente della Regione e del nuovo consiglio regionale.

La stragrande maggioranza dei candidati sono per i 165 consigli comunali da rinnovare. Non si voterà in tre [illegible] maggiori centri zona - Alessandria, Acqui Terme e Valenza - mentre si rinnoveranno le amministrazioni di Casale, Novi Ligure, Tortona ed Ovada.

Nelle prime tre città quasi certamente per sapere quale saranno i nuovi sindaci si dovrà attendere il ballottaggio, già fissato per il 7 maggio: difficilmente, infatti, qualcuno dei candidati otterrà al primo turno di domani oltre il 50 per cento dei voti.

Ad Ovada, invece, con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti, risulterà eletto chi, dei cinque candidati, [illegible] ottenuto il maggior numero di suffragi. Lo stesso vale per gli altri 161 Comuni minori.

Domani urne aperte a partire dalle 7

Probabile ballottaggio anche per il presidente della Provincia, i candidati sono sette ed è estremamente [illegible] probabile che uno di loro ottenga domani il 50 per cento più [illegible] dei voti. Tutto [illegible] rinviato, quindi, al 7 maggio.

Per le provinciali sono trenta i collegi uninominali in cui è stata divisa la provincia. Ricordiamo agli elettori che non basta votare il nome del presidente. Il voto non sarebbe valido. Occorre apporre il segno sul simbolo [illegible] del partito prescelto, così si vota il candidato in quel collegio ed il candidato presidente collegato a quella lista.

Per la Regione, invece, si può votare uno dei candidati presidente o dare per il consiglio il voto ad un candidato di un'altra lista o coalizione. [f. m.]

I CANDIDATI DI CAS[illegible]
NOVI E TORTONA A PAG. 38

DOPO L'EMERGENZA, LA RICOSTRUZIONE

Per le famiglie alluvionate Ebrille Casa in collaborazione con alcune tra le più prestigiose aziende d'arredo contemporaneo propone condizioni d'acquisto estremamente convenienti.

ebrille CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

Sconti reali fino al 30% sul prezzo di listino, Iva - trasporto e montaggio inclusi, condizioni valide fino al 31/5/'95 riservate esclusivamente a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali.

MisuraEmme FEG minotti cucine CINOVA Disegno.Due Dema INTERFLEX FIAM ITALIA PPP proseptio

Alle 11 l'inaugurazione: una S. Giorgio centrata sul rilancio post alluvione

La fiera del «dopo disastro»

Niente spettacoli, ma incontri per discutere il futuro della città. Oggi apertura degli stand al pubblico dalle 15 alle 23,30. Come cambia la viabilità nella zona. Il servizio autobus

ALESSANDRIA. Alle 11 di stamane, con il taglio del nastro, verrà inaugurata la 391ª edizione della «Fiera di S. Giorgio», tradizionale appuntamento con l'economia dell'Alessandrino. Un'ora dopo verrà inaugurata all'interno della rassegna la mostra fotografica «UnaSettimanaDopo». E' il viaggio fotografico, per conto del coordinamento Cgil, Cisl e Uil, della studentessa in architettura Simona Ongarelli attraverso l'alluvione. Il «domani», nel significato di ricostruzione e ripresa, vuole d'altra parte il tema dell'edizione '95 della «S. Giorgio» curata ancora una volta dalla Al-Expo di Renzo Reverso che è impegnata a fondo per l'ottima riuscita della manifestazione fieristica.

Così, oltre a quanto sarà presentato nei vari padiglioni allestiti sulla piazza Perosi e nell'ex mercato bestiame, la fiera ha nel programma momenti di spettacolo: si è preferito privilegiare gli incontri per discutere i problemi della città e della zona. Importante in quest'ottica il convegno in programma per le 21 di venerdì 28 aprile: «Alessandria '95: una città tra emergenza e ricostruzione».

Il programma. Dopo i cerimoniali ufficiali la fiera sarà aperta al pubblico dalle 15 alle 23,30. Domani apertura alle 10: al mattino è in programma il mercato dei cavalli - la «San Giorgio» nacque quattro secoli fa come fiera equina - mentre al pomeriggio, alle 16, sono in programma giochi a cavalli premi per tutti. Il mercato cavalli prosegue lunedì e martedì. Nella giornata di martedì esibizioni e gare a cavallo. Alle 18, invece, verrà inaugurata la mostra «Tavolozze dell'ignoto: prospettive interne». Raccoglie opere pittoriche di detenuti del carcere di San Michele.

L'edizione '95 ha privilegiato per lo sport «Motori fiera». Sarà l'occasione per incontrare personaggi della Formula Uno, a cominciare dal responsabile e dai piloti della alessandrina Parmalat Forti Corse.

Viabilità e bus. Ricordiamo che l'intera zona fieristica (piazza Perosi e vie limitrofe) è interdetta al traffico. Domani e martedì inoltre dalle 13,30 alle 19,30 sarà chiuso l'ingresso in città da viale Forlanini-viale Milite Ignoto, che si potranno percorrere però in uscita. L'Atm, sempre domani e martedì, ha previsto un bus navetta, sempre dalle 13,30 alle 19,30, dai parcheggi e dal centro città sino alla zona fiera. Il servizio è gratis. **(fra. mar.)**

Gli stand della 391ª Fiera di San Giorgio in allestimento. Fra gli appuntamenti di domani il mercato dei cavalli e al pomeriggio giochi equestri. Tra i convegni si segnala quello di venerdì prossimo «emergenza e ricostruzione». Domani pomeriggio chiuso l'ingresso in città dal ponte degli Orti

Al Cuttica

In esposizione 200 strumenti

ALESSANDRIA. Si inaugura oggi alle 16, a Palazzo Cuttica di via Parma 1, la mostra «Tamtam» voluta dall'assessorato comunale alla Cultura. Sono esposti circa 200 strumenti musicali diversi provenienti da tutto il mondo, in particolare da Paesi del terzo mondo. «Vecchi strumenti, poveri - dice l'assessore Guido Manzone - che possiamo definire una ricerca culturale e storica musica attuale. Un cammino lunghissimo che ha preceduto gli attuali strumenti musicali».

Sono raccolti durante viaggi e incontri dai curatori della mostra, Maurizio Garibotti e Laura Ieropoli, oppure messi a disposizione da altri collezionisti privati. La mostra resterà aperta fino al 7 maggio e sono previsti speciali visite guidate per le scuole. Il computer permette di scoprire la storia e i suoni degli strumenti.

Oggi alla inaugurazione saranno presenti i gruppi «I tre martelli» e «La rave». (f. m.)

Rimborsi agli alluvionati

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione dell'elenco dei rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 2 aprile.
Antonino Viricella, v. San Baudolino 11, 24 milioni; Antonino Viricella, v. San Baudolino 11, 10 milioni mila; Antonino Viricella, v. San Baudolino 11, 9 milioni; Antonino Viricella, v. San Baudolino 11, 9 milioni; Angelo Zanfino, v. Dossena 28, 1 milione 192 mila 5 lire; Luciano Zecchin, v. Profumati 25, 1 milione 920 mila 120 lire.

Erogati 3 aprile.
Maurizio Dal Bello, v. Maggioli 72/1, 1 milione 250 mila; Dino Ferrari, v. Caniggia, 7 milioni 500 mila; Dino Ferrari, v. Caniggia 24, 10 milioni; Alfredo La Piccirella, v. Bellini 44, 223 mila 500 lire; Antonello Maccarini, v. Vercelli 21, 1 milione 890 mila; Davide Marazia, sp.to Rovereto 27, 1 milione 250 mila; Francesco Marcantonio, v. Bellini 29, 2 milioni 460 mila; Rosa Maria Marchitelli, v.le Oliva 10, 300 mila; Maurizio Marega, v. Gaiola 2, 13 milioni 500 mila; Maurizio Marega, v. Gaiola 2, 16 milioni 500 mila; Luciano Mariani, sp.to Borgoglio 27, 973 mila lire; Germana Marinello, sp.to Borgoglio 91, 1 milione 200 mila.

Lola Marrama, v. Donizetti 30, 150 mila; Lelio Marsaglia, sp.to Borgoglio 60, 1 milione 250 mila; Emma Marsilio, v. Schiavina 37, 1 milione 250 mila; Giuseppe Martinelli, v. Piacenza 90, 1 milione 250 mila; Libera Martinengo, v. Merula 8, 300 mila; Alessandro Martino, v. Pistoia 72/2, 26 milioni 250 mila; Roberta Massa, v. 28 Marzo 28, mila; Franca Maria Mercorillo, v. Palestro 44, 510 mila; Isabella Maria Provera, Lungotanaro San Martino 39, 609 mila; Saverio Abbinante, Lungotanaro Magenta 7, 1 milione 410 mila 848 lire; Lamberto Berselli, v. Soperga 2, milioni; Benito Bortoluzzi, v. Casarogna 13, 1 milione 800 mila; Carla Cattaneo, v. Vittorio 8, 1 milione 250 mila; Adele Cussigh, v. Ferraris 35, 12 milioni; Carla Del Fico, v. Porcellana 24 (Valmadonna), milioni; Teodolina Dogliotti, v. Casale 21, 4 milioni 590 mila; Andrianna Drigo, v. Quaglia 26/A (San Michele), 20 milioni 100 mila; Elda Favaretto, v. Sassi 66, 600 mila; Fabio Figini, v. Ghilini 64, 9 milioni; Fabio Figini, v. Ghilini 64, 465 mila; Giusepep Francese, v. Della Vittoria 59, 1 milione mila; Monica Gallone, v. Morbelli 32, 619 mila 800 lire; Elio Garibaldi, v. Dossena 20, 900 mila; Piergiorgio Grilli, v. Penna 32, milioni mila; Paola Grillo, v. Di Vittorio 6, 1 milione mila; Giuseppe Guazzotti, v. Monte di Pietà (Vercelli), 2 milioni 400 mila; Giuseppe Guazzotti, v. Monte di Pietà (Vercelli), 1 milione 50 mila; Pietro Guazzotti, v.le Madonnina dei Centauri 21, 24 milioni.

Piergiacomo Guerci, v. Dossena 1 milione 250 mila; Emma Guzzon, v. Casale 36, 15 milioni; Angela Lacerenza, p. Marconi 23, 480 mila; Nadia Lava, v. Monferrato 123, 1 milione mila; Amalia Lunati, v. Della Cappelletta 39, 1 milione 250 mila; Neda Maineri, v. Pollgonia 24, 45 milioni mila 725 lire; Rosanna Malchiodi, v.le Delle Pinete 73, milioni 370 mila; Lorenza Mantelli, v. Bellini 70, 2 milioni mila; Giancarla Marangon, v. Quaglia 4 (San Michele), 12 milioni mila; Patricia Marangon, v. Morbelli 24, 6 milioni; Giuseppina Maranzana, v. Montegrappa 53, 15 milioni; Laura Maranzana, sp.to Marengo 34, milioni 100 mila; Luigi Maranzana, v. Bivio 6 (San Michele), milioni mila; Luigi Maranzana, v. Bivio 6 (San Michele), 41 milioni 500 mila; Luca Marcacci, v. Donizetti 64, 1 milione 250 mila; Rinaldo Marcellino, v. Tiziano 13, 600 mila.

Giovanni Marchese, l.go Catania 2, 900 mila; Pasquale Marchese, v. Donizetti 64, 3 milioni; Alessandro Marchesi, v. Penna 15, 2 milioni mila 560 lire; Francesco Marchetti, c. V. Marini 61, 2 milioni 250 mila; Nadia Marchetto, v.le M. Ignoto 180, mila 100 lire; Aurelio Marchina, v. Lumelli 9, 657 mila lire; Enrico Giovanni Marchina, c. V. Marini 61, 1 milione 530 mila; Laura Marchini, c. Colombo 22/D, 30 milioni; Laura Marchini, v. Colombo 22/D, 15 milioni; Maria Rosa Marchini, Lungotanaro Magenta 35, 6 milioni; Maria Rosa Marchini, Lungotanaro Magenta 35, 9 milioni; Aldo Marchino, v. Rossini 27, 900 mila; Antonella Marchioro, v. Rettoria 62, 41 milioni 750 mila; Antonella Marchioro, v. Rettoria 62, milioni; Pietro Marchitelli, v. Verona 68, 2 milioni 500 mila; Remo Marcomini, v. Pavia milioni 240 mila.

Remo Marcomini, v. Pavia 8, 40 milioni 200 mila; Pietro Marella, Lungotanaro San Martino 25, 600 mila; Giuseppe Marelli, v. Ferraris 18, 3 milioni; Laura Marengo, v. G. Bruno 96, 15 milioni; Luciana Marenzana, v. Vecchia dei Bagliani 2, 15 milioni; Luciana Marenzana, v. Vecchia dei Bagliani 2, 27 milioni; Bruno Marenzano, Lungotanaro Magenta 6, mila; Gisella Margara, c. Milano 63, 4 milioni mila; Maria Margara, sp.to Borgoglio 45, 1 milione 500 mila; Franco Margaria, v. Remotti 4 (San Michele), milioni; Franco Margaria, v. Remotti 4 (San Michele), 27 milioni; Maurizio Margaria, v. Casale 56, 15 milioni; Pietro Margaria, c. Casale 56, 24 milioni; Franco Carlo Mariani, v. Pistoia 34, 1 milione mila; Gianpiero Mariani, v. Sant'Ubaldo 50, 4 milioni 740 mila; Gianpiero Mariani, v. Sant'Ubaldo 50, milioni 177 mila lire; Maurizio Mariani, v. Trotti 52, 1 milione mila; Italo Marigo, v. Loreto 11, 6 milioni; Italo Marigo, v. Loreto 11, 30 milioni.

Bruno Mariniello, v. Bissati 18, 4 milioni 250 mila; Santo Marino, p. Libertà 35, 900 mila; Andrea Marino, v.le Michel 26/003, 600 mila; Iole Marino, v. Scazzola 54, 4 milioni mila; Teresa Marino, v.le Michel 26/4, 1 milione 250 mila; Alberto Mariotti, v. Vecchia Torino 15/G, 60 milioni mila; Giancarlo Mariscotti, v. Don Canestri 40, 1 milione mila; Lucia Mariuzzo, v. Sant'Ubaldo 2, 1 milione 200 mila; Nebojsa Markovic, c. Palermo 23, 6 milioni 900 mila; Marco Marola, v. Galimberti 1/B, 1 milione 250 mila; Pietro Maroli, sp.to Marengo 25, 1 milione 800 mila; Roberta Maroni, v. Loreto 8, 45 milioni 482 mila 700 lire; Roberta Maroni, v. Loreto 8, 31 milioni 134 mila 200 lire; Roberta Maroni, c. Loreto 8, 30 milioni 900 mila. Rogelio Maroni, v. Loreto 16 milioni 50 mila; Rossana Maroni, v. Loreto 10, milioni. *(segue)*

IN GALLERIA GUERCI

Impalcature per cambiare i vetri

Sono iniziati i lavori per la ristrutturazione della Galleria Guerci, il «passage» che collega le vie San Giacomo della Vittoria e San Lorenzo, di proprietà della famiglia Montanari. Sono state sistemate le impalcature, si inizierà infatti con il rifacimento della copertura, sostituendo gli attuali lastroni di vetro. Poi saranno tinteggiate le pareti ed il pavimento sarà rifatto bianco e grigio. Verrà migliorata anche l'illuminazione. **(f. m.)**

Una perizia ha dimostrato che l'oggetto era di sua proprietà

Scagionata dopo tredici anni per il furto di quella collana

ALESSANDRIA. A 13 anni dalla scoperta in di una coppia di oggetti d'oro e d'argento rubati a ventidue persone, si è accertato che il «pezzo» più prezioso, collana che sarebbe stata sottratta all'alessandrina Angela Cuttica, moglie di un alto ufficiale, proveniva da un furto. I tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, processato, condannandolo a tre anni reclusione, condonati, il commerciante Albino Graziano, di 58 anni, abitante a San Michele in via Torino, accusato di ricettazione.

Ma la posizione della ex moglie, Franca Eugenia Carnevale, di 53 anni, a suo tempo stralciata dal dibattimento, è ancora al vaglio della Corte d'Appello: la sentenza sarà quasi di proscioglimento. La donna rispondeva di ricettazione, ma quella collana, anche in base ad una perizia, è risultata di sua proprietà.

questo episodio ricettazione pure Albino Graziano è stato assolto dal tribunale.

La coppia 25 novembre '86 venne condannata dal tribunale a due anni di reclusione ciascuno e al risarcimento danni. Contro la sentenza fu presentato ricorso. La Corte d'Appello a fine '93 fissò un altro procedi- davanti al tribunale di Alessandria a carico dell'uomo stralciando la posizione della donna che è ancora «sub judice». Ma la vicenda per lei dovrebbe concludere positivamente.

Garbarino al *termine* del nuovo processo è stato condannato più pesantemente, però ha beneficiato condono. I preziosi rubati furono trovati a casa durante una perquisizione. **(e. c.)**

FALSE TELEFONATE

Per «coprire» l'amante

VALENZA. Si è rivolto ai carabinieri per scoprire l'autore telefonate moleste che giungevano a casa sua ma ben presto si scoperto che era tutta per coprire l'amante. Così è stato denunciato per simulazione di reato e condannato dal vice pretore Giuseppe Bologna a 1 anno di reclusione e ad un milione di multa. G.C., di anni, ricorrendo alla denuncia, credeva di aver cancellato i sospetti della moglie per la valanga di squilli notturni e diurni che giungevano al recapito. «Chiedo che venga scoperto il colpevole e gli sia impartita una severa punizione - aveva detto ai carabinieri -. Se necessario metterò il mio apparecchio sotto controllo». Le indagini dei militi tardavano ad orientarsi in tutt'altra direzione: le telefonate non erano che segni convenzionali per concordare gli appuntamenti con l'amante. E la donna, messa alle strette, confermava l'ipotesi degli inquirenti. **(r. c.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Primario di Medicina pensionato per legge

Siamo interrogati a lungo sull'opportunità di intervenire a riguardo delle Sue affermazioni nel corso della trasmissione Educazione sanitaria trasmessa da una rete televisiva il giorno 30 marzo.

Se lo facciamo ora è per spirito di chiarezza e lealtà verso noi stessi, gli ovadesi ed il nostro Primario professor Petronio. Il professore come dalle lettere da Lui inviateLe in data 18 gennaio e 13 marzo non «ha voluto andare in pensione». Egli ha raggiunto, è vero, i limiti consentiti dalla legge ma, in considerazione del delicato momento della sanità a livello nazionale e locale a cui la Sua pluriennale esperienza primariale poteva giovare, ha più volte chiesto di rimanere in servizio con un contratto privatistico.

È a vero che la norma non consente al primario di essere confermato, non è corretto attribuire a Lui la responsabilità del pensionamento. Ci meravigliati la dichiarazione che si sta «cercando di approntare servizio di Cardiologia». L'ambulatorio è sempre esistito anprima che negli altri ospedali dell'Usl 22 ci fossero reparti specialistici. Alcuni elementi di spicco di Cardiologia dell'ospedale di Novi hanno iniziato la loro formazione ad Ovada. Con grande fatica e sacrificio, nonostante le di organico (4 medici, uno non di ruolo, e il primario per letti, pronto soccorso e 5 attività ambulatoriali) abbiamo sempre svolto l'ambulatorio di Cardiologia e la terapia cardiologica intensiva (4 letti) infarti presi, anche dopo pensionamento del cardiologo. Affrontiamo le emergenze cardiologiche del pronto soccorso, svolgiamo attività consulenza per gli altri reparti e refertiamo gli elettrocardiogrammi. Probabilmente le Sue affermazioni sono solo conseguenza di momentanea disattenzione. Le ribadiamo la nostra disponibilità a collaborare attivamente altri reparti della Usl, nel rispetto delle autonomie per un servizio sempre più efficiente.

Giancarlo Cazzulo
Pierpaolo Guazzotti
Flavio Frasso e Paola Varese
rsp. Medicina e Ovada

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Verde
Croce Rossa 714.433.
M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Perrone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle il giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione delle ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, Settembre 2 (322.920), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Cignoli, via 7 (322.488), 16-18,45.
Bodo, piazza (452.424).
Ospedale, viale Safli 50 (29,64).
Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861.403), e Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630), 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 641.

GUARDIA MEDICA

: 265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111, 0337/248.620/h; **B.:** 270.027; nuovo **B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

Vito Azzaro, di 78 anni; Nando Pelizza, di Roberto Santamaria, 92; Giancarlo Repregosi, di 61; Gabriele Ricotti, di 46; Massimo Mandirola, di 23; Cristiana Torti, di 20; Emilia Boandeo, di 80.

NOVI

NATI. Giulia Carella, Alessio Angelini, Stefano Rebora.
SI SPOSERANNO. Antonio Guarsido e Annunziata Pronesti; Massimiliano Mauro Schifano e Barbara Andriotto; Igor Poggio e Giovanna Barbara Fossati; Romeo Carlotto e Silvia Bianchi.
MORTI. Anna Maria Seghezzi di anni 72, Ernesto Mario Michele De Angelis di 74, Marianna Tallarico di 74, Alberto Canestri di 80, Maria Cristina Gastaldi di 92, Maria Penna di 79, Clelia Carbone di 90, D'Angeli di 77, Angelo Guido di , Giulia Parravicino di 85, Avalda Noni di 61, Margherita Sarangelo 89, Agostino Gastaldo di 74.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per spese telefoniche e di energia elettrica Centro di cultura, il Comune di Valenza ha speso rispettivamente 1 e 6 milioni in più del previsto. In compenso, ha risparmiato 10 milioni sulle spese manutenzione palazzo Valentino, che ospita la Casa della cultura.

GLI APPUNTAMENTI

YOGA

lezione di «saluto sole»

L'associazione culturale «Il ballatoio» a Gevi organizza l'istruttrice Barbara Gueirolo stage di 6 ore di yoga, oggi domani: tratterà specificamente «saluto Chi è interessato può telefonare allo 0143-643666. **(b. v.)**

Visite gratuite a Vignole

Riprendono domani le visite specialistiche gratuite per l'accertamento di neoplasie nel poliambulatorio di Vignole. L'equipe medica è composta dei dottori Pier Luigi Santi ed Enrico Scaparro. L'iniziativa della Cri Vignole e dei Lions club della Val Borbera e Spinti. **(m. pu.)**

DIBATTITO

Sulla storia della Resistenza

L'Associazione tortonese di storia contemporanea «Graphonica» organizza per oggi alle 17, nel salone della Cgil di Tortona in via da Vinci 26, un incontro Cesare Bermani sul tema «Le storie della resistenza. Cinquant'anni di dibattito storiografico». **(m. t. m.)**

CORSO

«Pro Iulia»: c il vino

La Cantina sociale cooperativa e la società storica Pro Iulia organizzano un per approfondire la conoscenza del vino: 4 lezioni che saranno tenute da tecnici dell'Onav, l'organizzazione degli assaggiatori di vino, ogni martedì (dalle 21) dal maggio. Chi è interessato può telefonare entro fine mese allo 0131-82.03.65 e chiedere di Carlo Sterpone. **(b. v.)**

LAVORO

Assunzioni a Eurodisney Resort

Dall'ufficio del collocamento comunicano che la società Eurodisney Resort di Parigi cerca personale per il settore ristorazione: occorre conoscenza scolastica dell'inglese e francese «più che scolastico». Chi è interessato, può presentarsi in via Cavour 17 oggi. **(b. v.)**

Non ci sono stati danni. Scossa del 6° grado della scala Mercalli: epicentro nel Mar Ligure

Ore 10,02: la terra trema in provincia

Le vibrazioni avvertite nell'Acquese, Ovadese e anche ad Alessandria. Numerose telefonate ai vigili del fuoco «I lampadari si muovono». Un commento in città: «Dopo l'alluvione, il terremoto: il momento nero continua»

ALESSANDRIA. Momenti di ansia ieri mattina ai piani alti dei condomini in diverse zone della provincia. Un terremoto del sesto grado della scala Mercalli si è esteso dal Mar Ligure al basso Piemonte. La scossa si è sentita soprattutto sul territorio acquese.

Erano le 10 passate da pochi minuti. Le famiglie che abitano nei palazzi più alti in città (zona Sud) ad Acqui e Ovada, hanno avvertito un breve sussulto, qualche tintinnio tra i bicchieri nelle cristallerie, ma quello che ha preoccupato di più sono stati gli ondeggiamneti dei lampadari. Qualcuno ha telefonato ai Vigili del fuoco alla forze dell'ordine, per capire quanto stava accadendo e sulle precauzioni da adottare. Naturalmente tutti sono stati rassicurati, visto che la scossa è durata solo qualche secondo.

In città sono stati gli abitanti del quartiere Cristo a dare l'allarme. «Abbiamo ricevuto qualche telefonata poco dopo le dieci e un quarto - hanno detto i vigili del fuoco - Erano persone che abitano al quinto e sesto piano e hanno visto ondeggiare i lampadari». C'è chi, ovviamente, ha accostato l'episodio a quello, recente, della disastrosa alluvione: «Il periodo nero di questa città continua».

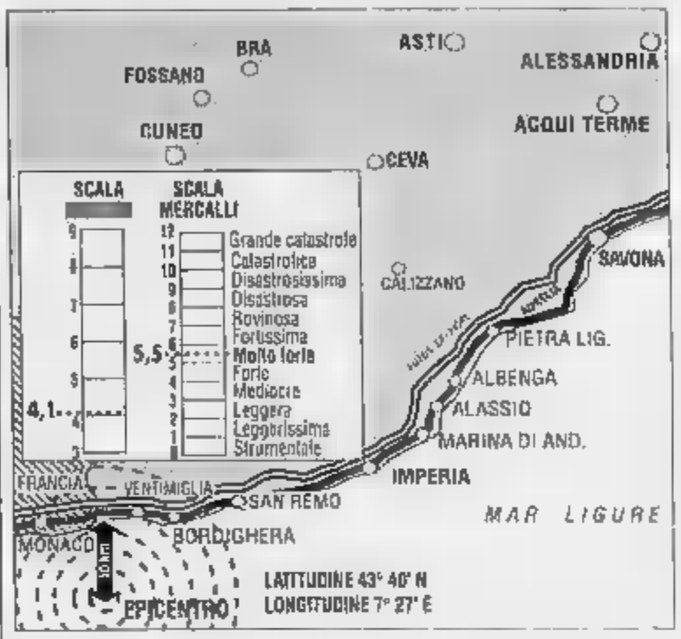
La scossa è stata registrato alle 10,02 dalle stazioni collegate alla rete sismica controllata dell'Istituto Nazionale di Geofisica: hanno evidenziato un «fenomeno sismico di magnitudo 4,1 corrispondente circa al V, VI grado della scala Mercalli, con epicentro nel Mar Ligure».

«Ho sentito un tintinnio dei bicchieri che erano nella credenza - dice una casalinga che abita al quinto piano di un condominio di Acqui - Mi sono spaventata e ho chiamato mio marito. Insieme ci siamo accorti che i lampadari muovevano».

A qualcuno però la scossa di ieri ha riportato alla memoria momenti peggiori. «Quando c'è stata la scossa ero appena uscito per andare a comprare il giornale - spiega anziano pensionato di Ovada - e tornando a casa, ho trovato mia moglie molto spaventata. Siamo già stati colpiti una volta dal terremoto, quando abitavamo in un piccolo paese dell'Irpinia, quella volta la nostra casa fu molto danneggiata».

«I terremoti sono avvertiti dalle persone a causa di una serie di vibrazioni, elastiche, di porzione più o meno limitata degli strati terrestri, per effetto di un urto improvviso avvenuto nello spessore della crosta terrestre - spiega un esperto in geofisica -. A queste particolari vibrazioni si dà più propriamente il nome di scossa, mentre i geologi riservano il nome di terremoto a tutta una serie di fenomeni che accompagnano un intero periodo sismico». La scossa è stata avvertita con maggiore intensità in Riviera.

Gian Luca Ferrise



LE ALTRE SCOSSE

Cinque in tredici anni

ALESSANDRIA. Dall'82 a oggi sono state cinque le scosse di terremoto che hanno messo in allarme la provincia, considerando solo quelle comprese tra il quinto e il sesto grado della scala Mercalli che sono avvertite anche dalle popolazione e non solo dai sismografi. Un «terremoto» simile, per le zone interessate, a quello di ieri era già stato registrato il 17 luglio del '93: l'epicentro però era stato l'Appennino savonese, nella zona del colle del Melogno e nel principato di Monaco. Da lì l'onda d'urto si è estesa all'Ovadese, dove, anche in questo caso era stato segnalato soprattutto dale persone che abitano ai piani alti dei palazzi. Nessun danno a cose o persone. Più intenso invece fu l'episodio registrato nel maggio di quattro anni fa: un mercoledì notte alle 22,24 la scossa fu rilevata dal centro sismico di Oropa. L'area interessata era compresa tra Asti e Alessandria: Grazzano, Moncalvo, Castell'Alfero, fino a Montiglio e Baldichieri e la Val Cerrina. In qual caso danni solo ad un alloggio a Murisengo. Allora erano state due le scosse ma la seconda troppo debole per essere avvertita dalla popolazione. Di nuovo la Val Cerrina fu colpita a febbraio del '90, quando il terremoto interessò la zona del Torinese: anche in quel caso danno. Così come nell'88 e nell'82: nell'estate di tredici anni fa i sismografi segnarono una scossa compresa tra il quinto e il sesto grado della scala Mercalli. **[a. m.]**

IN BREVE

Oggi i funerali del camionista morto sulla A7

Si svolgono oggi alle 14,30 nella parrocchia di San Michele i funerali di Aldo Ferreri, 44 anni, il camionista rimasto vittima di un incidente avvenuto sulla Milano-Serravalle. **[m. t. m.]**

NOVI

Appaltato il servizio di pulizia «antipiccioni»

Appaltato il servizio di pulizia e installazione di dissuasori antipiccione alle elementari Pascoli. Il servizio è stato affidato alla ditta Sidam di Torino: I lavori saranno completati entro fine mese. **[m. pu.]**

Una mostra filatelica dedicata alla Liberazione

Verrà inaugurata oggi a Voghera una mostra filatelica dedicata al 50° anniversario della Liberazione. Il taglio del nastro avverrà alle ore 18 al salone dell'ex banca d'Italia in piazza Cesare Battisti. La mostra resterà aperta sino al 1° maggio. **[d. sa.]**

NOVI

Un bar verrà allestito nel parco Aurora

Un piccolo bar sarà allestito nel minigolf del parco Aurora. E' stata accolta dal Comune la richiesta avanzata dai componenti della società Spazio Minigolf, che ha in gestione l'impianto, di realizzare, utilizzando un prefabbricato, un punto ristoro. **[m. pu.]**

ALESSANDRIA

Lavoro Eurodisney, scadono oggi le iscrizioni

La Eurodisney Resort di Parigi cerca personale per il settore ristorazione: occorre conoscenza scolastica dell'inglese e francese «più che scolastico». Chi è interessato, può presentarsi in via Cavour 17 entro oggi. **[b. v.]**

GAMALERO

Da ieri emergenza

L'acqua dichiarata non potabile

GAMALERO. Da ieri è di nuovo emergenza idrica in paese, dopo l'episodio che ha interessato qualche casa fa la frazione San Bovo. Nell'acqua erogata dall'acquedotto comunale la percentuale di manganese ha superato la soglia massima prevista per legge.

L'altra sera è stata emanata un'ordinanza con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi alimentari e ieri, verso le 20 è arrivata in piazza Aldo Moro un'autobotte dei vigili del fuoco di Alessandria che rifornirà la popolazione di acqua potabile.

La falda idrica da cui pescano i pozzi degli acquedotti di Gamalero ha sempre presentato problemi per la forte presenza di manganese. Non è escluso che l'«impennata» nel tasso di sostanza chimica disciolta nell'acqua sia da collegare con la recente sospensione di attività dei pozzi di San Rocco che potrebbe aver causato squilibri in profondità. Le analisi compiute dal laboratorio di igiene dell'Usl alessandrina hanno indotto a vietare l'uso dell'acqua. **[r. al.]**

CASSANO

Mai un incidente

Un premio a 24 automobilisti impeccabili

CASSANO. In paese, sono già stati ribattezzati i «cavalieri della strada». Si tratta di 24 automobilisti (per lo più cassanesi, ma ci sono anche novesi e serravallesi) che oggi, alle 10, nel salone di Palazzo Millelire, verranno insigniti del premio «Il volante d'oro».

Il riconoscimento viene assegnato dalla compagnia di assicurazioni Lloyd Adriatico a chi non sia rimasto coinvolto in incidenti stradali nell'ultimo ventennio.

Questo l'elenco dettagliato dei 24 automobilisti ai quali andrà l'ambito premio: Luigi Alliano, Angelo Baiardi, Piero Battilani, Guglielmo Bellingeri, Ugo Bellingeri, Pietro Boveri, Giancarlo Camera, Andrea Carrezzano, Luigi Carrega, Pietro Cellante, Gianfranco Delfitto, Giovanni Grassi, Giuseppe Grassi, Elena Mantelli, Virgilio Martinoli, Mario Massone, Gianfranco Morelli, Giuseppe Pesterino, Sergio Ponzano, Enrico Rodi, Mario Saio, Mario Sciutto, Alberto Terzi e Adriano Zanforlin. **[m. d.]**

Tortona, lavastoviglie rotta: i bambini costretti a mangiare con piatti di carta

All'asilo la «rivolta» delle mamme

La protesta alla materna «Monumento ai Caduti». Una madre: «I nostri figli si rovesciano i cibi addosso». Bloccata l'erogazione dell'acqua calda: non ci sono fondi per comprare i miscelatori

TORTONA. La lavastoviglie dell'asilo si è rotta, ma non è ancora stata riparata né sostituita. Da quasi un mese, ormai, gli alunni della scuola materna «Monumento ai Caduti» di via Bidone mangiano nei piatti di plastica. Data l'impossibilità di sterilizzare le stoviglie, la scuola è stata fornita di piatti e bicchieri in plastica monouso, con grave disappunto da parte dei genitori, che si dichiarano scandalizzati da una situazione già difficile da sostenere per un breve periodo, ma che ora sembra divenuta definitiva.

«I bambini si rovesciano acqua e cibo addosso - dice una mamma - se inoltre i piatti di plastica con il calore si deformano. Non si può pretendere che bambini di soli 3, 4 o 5 anni si adeguino ad una situazione del genere. Nel buono pasto che paghiamo è compreso anche il servizio: ne abbiamo diritto». E poiché, si sa, «piove sempre sul bagnato», anche la lavabiancheria che serve per le tovaglie della mensa e gli strofinacci per le pulizie, s'è guastata e le bidelle sono costrette a trasferirsi, per il bucato quotidiano, alla elementare del 1° Circolo. «Noi mamme si sono offerte di raccogliere una colletta per comprare una nuova lavatrice, ma dalla scuola ci hanno risposto: "Noi non abbiamo l'autorità di domandare niente". L'assistente sociale ha risposto che doteranno la scuola di tovagliette di carta monouso».

Un altro problema molto sentito dalle mamme è l'acqua gelida la quale i bambini sono costretti a lavarsi. «C'è solo il rubinetto dell'acqua fredda, forse per evitare che si possano scottare con l'acqua eccessivamente calda. Ma siamo alle soglie del 2000 ed esistono i miscelatori. Così sono stati installati al Centro di aggregazione, potrebbero farlo alla materna. Le bidelle sono andate a parlare in Comune. Hanno risposto: "Fondi non ce ne sono e ci si arrangia se si può". Io piuttosto direi: perché non installare in città due lampioni in meno e trovare i soldi per la lavastoviglie?». **[m. t. m.]**

Manca un ricambio per la caldaia guasta, chiusa la materna di Novi

NOVI. E' continuata anche ieri la «telenovela» della caldaia guasta alla scuola materna di via Solferino, nel centro storico di Novi. Si confidava nell'arrivo dei tecnici, con il pezzo di ricambio dell'impianto di riscaldamento (che non funziona dall'antivigilia di Pasqua), ma l'attesa è stata vana. Così, per il secondo giorno consecutivo, i 65 alunni dell'istituto sono rimasti a casa, costringendo i genitori a «salti mortali» per poterli accudire. Qualcuno ha chiesto ferie, altri si sono rivolti alla babysitter o hanno «parcheggiato» i bambini dai nonni. «Ma non riusciremo a sopperire a lungo a questa situazione d'emergenza - spiegano -. E' l'intervento tempestivo del Comune, che finora ha sottovalutato il problema». Una tesi che viene condivisa anche dagli insegnanti. «Il personale dell'Ufficio Tecnico aveva promesso che la caldaia sarebbe stata aggiustata durante le festività - dicono le maestre -. Invece, al ritorno dalle vacanze pasquali nulla è cambiato: nelle aule la temperatura superava i 15 gradi. Abbiamo nuovamente avvertito Palazzo Dellepiane, ma gli addetti si "palleggiavano" le responsabilità». Mercoledì, l'asilo è rimasto aperto, e alunni e insegnanti hanno passato la mattinata con il cappotto. «Dopo pranzo, però, tre bambini si sono sentiti male per il freddo, e hanno accusato emicrania e conati di vomito - affermano alla scuola materna -. Così il direttore didattico, Guido Gilardenghi, ha disposto la sospensione delle lezioni fino a quando non verrà ripristinata la caldaia».

In Comune replicano che «il guasto si è verificato in un periodo particolare, cioè a cavallo tra la Pasqua e il lungo ponte del 25 aprile». Le aziende che forniscono i ricambi per impianti di riscaldamento sono in ferie».

In effetti, giovedì, un «pezzo» per la caldaia della scuola materna era arrivato. Ma era quello sbagliato, e il tecnico incaricato della riparazione non l'ha potuto utilizzare. **[m. d.]**

Caldaia rotta, i bimbi restano a casa

Ovada, il Comune compra l'ex giardino Madri Pie e lo intitola all'uomo simbolo della Resistenza

Due parchi in memoria di Sandro Pertini

Masone oggi dedica l'area verde del Romitorio di Val Vezzulla

OVADA. Due parchi dedicati a Sandro Pertini, uomo simbolo della Resistenza. L'iniziativa è di due città, Ovada e Masone, per ricordare il 50° anniversario della Liberazione.

Ovada ha assunto il provvedimento quasi in sordina, con una deliberazione di giunta del 27 aprile: intitola al compianto presidente della Repubblica l'ex parco delle Madri Pie.

A Masone, invece, proprio per oggi è in programma una solenne manifestazione: a Pertini sarà dedicato il parco pubblico in Val Vezzulla, dove c'è l'abbazia del Romitorio (XII secolo), dove riposano, oltre alle salme di partigiani, quelle di due noti personaggi della Resistenza ovadese, Giovanni Alloisio e Ludovico Rovanetti.

L'area verde di Ovada e quella di Masone hanno un comune denominatore: sono legate alla figura di Marie Ighina, cugina del presidente Pertini.

Per ricordare il 50° anniversario della Liberazione Ovada e Masone dedicano due parchi pubblici alla memoria di Sandro Pertini (nella foto) simbolo della Resistenza

L'acquisizione dell'ex parco Madri Pie da parte del Comune di Ovada è stata infatti possibile grazie al lascito di Marie Ighina che - eleggendo erede di buona parte dei propri beni il Comune di Ovada - aveva indicato la possibilità di acquistare l'area verde nel centro della città. Un'operazione che è stata completata grazie anche al contributo di una banca, mentre il Comune ha predisposto un'adeguata sistemazione a parco (già spesi circa 200 milioni).

Anche per il Romitorio di Val Vezzulla vi fu l'intervento di Marie Ighina, che possedeva a Masone una casa dove lo stesso Pertini alla fine dell'estate '47 trascorse un periodo di convalescenza dopo un infortunio.

Fu proprio attraverso le sollecitazioni della cugina che Pertini ottenne dal competente ministero il finanziamento per la ricostruzione del Romitorio, dove ogni anno il 25 aprile si svolge una solenne funzione.

Alla celebrazione di oggi partecipano il segretario nazionale dell'Anpi, Roberto Bonfiglioli, e il cappellano della divisione «Mingo» don Berto Ferrari che celebrerà la messa nella abbazia. L'appuntamento al Romitorio è alle 11,30, preceduto (9,30) da una conferenza al teatro dell'Opera monsignor Macciò. **[r. bo.]**

A Tortona pista ciclabile e rimboschimento sulle sponde del torrente

Un «mini Eden» lungo lo Scrivia

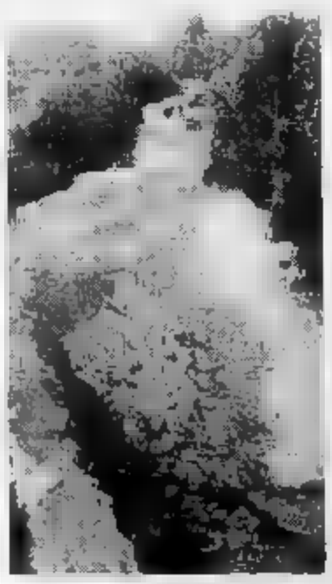
Per il progetto stanziati dal Comune 60 milioni

TORTONA. Stanno per essere ultimati i lavori al Parco dello Scrivia, iniziati un mese fa. Il Comune ha chiesto e ottenuto in affitto dall'Intendenza di Finanza i terreni demaniali sulle sponde del torrente per attuarvi un rimboschimento e una rinaturalizzazione.

Le planimetrie sono state affidate al geometra Ravazzano e ora finalmente il progetto, impostato un paio d'anni fa, è in dirittura d'arrivo. «Il lavoro più grosso - dice Luigi Ghezzi dell'associazione Volontari ambiente - è la pulizia delle sponde sulla sponda destra e sulla sinistra. Lunedì 1° maggio l'amministrazione comunale e l'Asmt organizzano un'altra giornata di pulizia in strada Nuova di Rivalta, sulla sponda sinistra. Chi vuole offrire il proprio contributo deve munirsi di guanti e stivali. Una volta pulite le aree, lasceremo fare alla natura: per una crescita spontanea ci vorranno anni».

Per il progetto del Parco dello Scrivia il Comune ha stanziato circa 60 milioni. «Se la nuova amministrazione - continua Ghezzi - riuscisse a investire nel progetto la stessa cifra anche l'anno prossimo, verrebbe proprio un bel lavoro, aggiungendo qualche cespuglio e un po' di verde». Tutte le strade di accesso allo Scrivia hanno un piazzale per le auto: poi si prosegue a piedi o in mountain bike lungo la pista ciclabile e volendo anche a cavallo.

«Per ultimare i lavori - dice ancora Ghezzi - devono ancora essere apposti i cartelli di divieto d'accesso, di sosta consentita e le indicazioni per la pista ciclabile, oltre alle frecce lungo le statali che indicano il Parco. L'appalto è stato vinto dall'Itinera che sta eseguendo i lavori. Sarà tutto pronto alla fine del mese». Si spera anche nella collaborazione dei cittadini. **[m. t. m.]**



Si realizza un parco lungo il torrente

Domani si vota per l'elezione diretta del sindaco. Possibilità di ballottaggio il 7 maggio

Tre città alle urne: tutti i candidati

A Casale 11 liste per il nuovo Consiglio comunale

CASALE. Domani si vota per l'elezione diretta del sindaco. In caso di ballottaggio, si tornerà alle urne il prossimo 7 maggio. Ecco i partiti che hanno deciso di fare corsa a proprio e i «pool» di forze pronti a contendersi la poltrona di primo cittadino e le presenze in Consiglio.

Candidato sindaco, Riccardo Barberis. Lo sostengono 3 liste. **Volontà civica - Supercomitato** (30 candidati): Pierangelo Daffara, Augusto Giorcelli; Alberto Speziali; Ermanno Accornero; Giovanni Barbano; Mariuna Barbano; Maria Rosa Barberis, Michela Beccaris; Maria Rosa Biano; Remo Botto; Elena Cairo, Riccardo Dainotti; Simonetta Deambrosis; Giorgio De Galleani; Cristina Giraldo; Antonio Lumello; Bruno Mariuzzo, Carlo Massa; Giuseppino Merlo; Francesco Oliveto; Corrado Patrucco; Rossana Piccinini, Davide Pogliani; Antonino Rametta; Piera Scagliotti, Paolo Scarrone; Luciano Scolaro; Pier Angelo Valese; Maria Luisa Vernoni; Adolfo Vitale.

Alleanza Nazionale (29 candidati): Giuseppe Carrato; Stefano Bo; Alessandro Prosio; Daniele Bardella; Marco Botta; Simonetta Cabrino; Corinna Carbonaro, Mino Giorgio Carnevale; Deborah Carpignano; Dalmazio Ceccherini; Silvana Chieffo; Valerio Deambrosi; Luisella Demichelis; Giampaolo Drochi; Giampiero Farotto; Marcello Gallesi; Iolanda Ganci; Domenico Grimaldi; Sandro Guaschino; Alessandro Lanzweert; Gilio Lerma; Carlo Molteni; Giovanna Moretti; Patrizia Nano; Paolo Orazio; Ines Pastore; Luigi Patrucco; Daniela Soldi; Piero Varvello.

Forza Italia (30 candidati): Nunzio Di Luca; Roberto Freddi; Mauro Demichelis; Maria Demontis; Stefano Bonzano; Luciano Bombonato; Maria Elena Faè; Maria Maddalena Cantamessa; Valerio Nava; Fiorindo Milani; Roberta Barberis; Antonella Pala; Sergio Rosso; Edoardo Chierotti; Lucyna Chmura; Gianluca Bistolfi; Luciano Percivalle; Massimo Rossi; Marco Armani; Lilia Sabattini; Rito Tugnolo; Alessandro Finisguerra, Luisa Basso; Marmanuela Palandella; Giorgio Barbano; Manuela Grassi, Alessandro Bazzi; Eugenio Gulino; Franco Novarese; Nicola Sirchia.

Candidato sindaco, Mario Oddone. Lista che lo sostiene **Uniti per Casale** candidati): Alessandro Bruno; Enrico Scoccati; Talita Cavagnolo; Gianni Avalle; Loreta Boncich; Antonino Trecarichi; Mariella Dotta; Bruno Zorzan; Simona Guaschino; Fiorentino Cartozzi; Maria Cristina Gabriele; Claudio Comin; Anna Rita Fronzoni; Simone Ceccato; Attilio Foli; Paolo Ginevro; Andrea Moratti; Fabrizio Chiarenza; Oronzo Tortorella; Pietro Cusumano; Pietro Pollon; Mirka Ceriotti; Graziella Pontillo; Roberto Boda; Marco Saracco; Oscar Rinaldo; Cinzia Arlenghi; Anna Anselmo; Valeria Casagrande.

Sono sei i casalesi in lizza per la poltrona di sindaco a palazzo San Giorgio

Candidato sindaco, Renato Gagliardini. Lista che lo sostiene **Rifondazione Comunista** (30 candidati): Angelo Muxio; Luigi Baucero; Pier Luigi Bianco; Raffaele Cappa; Mario Cecere; Dario Coppa; Salvatore De Follice; Andrea Dorato; Anna Maria Franchi; Alfonso Fuochi; Anna Maria Gadeschi; Anita Gagliardini; Sergio Gentu; Piero Grangia; Annunziata Licari; Bianca Luciani; Germano Mandro; Pietro Marchese; Roberto Moisio; Marina Mortarino; Massimiliano Mussetti; Liborio Pace; Giusto Podda; Riccardo Revello; Cristina Russo; Rosario Secreto; Cristina Sciacca; Franca Maddalena Scianca; Anna Maria Tenani; Luigi Vizzotto.

Candidato sindaco, Franco Guaschino, sostenuto da 2 liste.

Polo Moderato (30 candidati): Giovanni Mina; Raffaele Abbate; Andrea Aiello; Luciano Azimonti; Cinzia Cantamessa; Gianni Cardillo; Roberto Catroppa; Maria Ciccarelli; Paolo Arturo Faraoni; Silvia Ferrari; Bruno Ferraro; Giuseppe Flores; Giuseppe Giachino; Calogemma Giametta; Claudia Giaroli; Maria Cristina Guaschino; Giorgio Iannuzzo; Giacomina Mancini; Maria Gabriella Martinotti; Leonardo Melfi; Fabio Mignarelli; Leopoldina Mortara; Graziella Musso; Roberto Parizzone; Gabriele Peirone; Paolo Perego; Rosa Polizzi; Antonino Riccobono; Pier Franco Sanlorenzo; Mauro Varese.

Lega Nord (30 candidati): Giampiero Gillone; Serafino Accornero; Bruno Armani; Maurizio Botto; Simona Botto; Giampiero Calvi; Daniela Cantamessa; Rosa Anna Casagrande; Giuseppe Nicola Castelletti; Pier Luca Cornalea; Maria Ganora; Vittorio Garbaccio; Gianna Caroglio; Luca Gazziero; Armando Iura; Enrico Marchese; Piero Merlo; Clotilde Patrucco; Silvia Pelizzone; Luigino Raiteri; Marinella Re; Annalisa Rossi; Andrea Scandiuzzi; Riccardo Soro; Pier Luigi Spalla; Gennaro Trasi; Cesare Tricco; Renata Vicario; Peter Andrew Wright; Gabriele Zanvercelli.

Candidato sindaco, Riccardo Coppo. Lo sostengono 3 liste.

Pds (30 candidati): Davide Sandalo; Sergio Broglia; Daniela Degiovanni; Vincenzo Ottone; Giovanni Calvi; Giampaolo Bernardi; Andrea Biondo; Mauro Bonelli; Carlo Cavajano; Giorgio Cavallone; Giovanni Crisafulli; Michele Danesino; Alessia Degiorgi; Valentino Ferraris; Monica Ferrero; Italo Formica; Anna Maria Giovanola; Davide Guaschino; Daniele Held; Bruno Luparia; Sabrina Marcon; Adriana Massa; Stefania Omodeo; Amelia Paciello; Mariarosa Perinciolo; Enrica Pugno; Roberto Quirino; Albino Rosada; Marco Tomasone; Michele Zorzetto.

Città Insieme (29 candidati): Giovanni Buffo; Luisa Minazzi; Giuseppina Aloisi; Riccardo Calvo; Roberto Cecchini; Alessandra Cervetti; Mauro Coppa; Simona Dametto; Simona Follese; Gian Carlo Giorcelli; Federico Gozzelino; Secondo Guaschino; Paolo Illengo; Davide Leporati; Giuseppe Massa; Paolo Merlo; Massimo Miglietta; Paola Morando; Paolo Rollone; Francesco Soffiantino; Roberto Stura; Corrado Topi; Roberto Viale; Anna Maria Villata; Mauro Vercelli; Franca Bianco; Franca Durando; Maria Elisabetta Angelino; Mario Sistri.

Popolari e laici (30 candidati): Luigi Merlo; Paolo Filippi; Vincenzo Saba; Mauro Oglietti; Marco Almirante; Lucia Beatrice Bizzarro; Anna Maria Bolpato; Francesco Borsani; Cristina Castelli; Lena Cortese; Mirco Cunico; Marco Deambrogio; Caterina Dell'Aversano; Angelo Di Cosmo; Giorgio Ganora; Fausto Imarisio; Giuseppe Ippolito; Luca Laborante; Bruno Libero; Mirella Morosin; Anna Musso; Giovanna Oglietto; Gian Franco Petri; Bruno Raselli; Carlo Respanti; Luigi Scaramuzza; Giovanna Surace; Piera Timossi.

Candidato sindaco, Paolo Arrobbio. Lista che lo sostiene **Patto dei democratici** (30 candidati): Sergio Valzania; Giovanni Aceto; Luigi Baduino; Silvana Bensi; Carlo Bottino; Gian Piero Braga; Massimiliano Brandolino; Lauro Ceresa; Nicoletta Cattaneo; Micheluccia Cubeta; Giovanni Cuzzucoli; Angela Drogo; Biagio Fico; Giuseppe Francica; Vittorio Giunta; Mirella Grotto; Paolo Iorta; Gaetano Mazarese; Rosanna Mazzei, Massimiliano Mecchi; Gaspare Mignano; Gennaro Mongelli; Massimo Morano; Maria Grazia Nerisi; Giovanna Navazzotti; Domenico Pavido; Maria Emanuela Sorrentino; Maria Rosa Sgrò; Roberto Umoret; Silvio Vigliotta. [s. m.]

Dieci le «squadre» in corsa a Tortona

Con 5 aspiranti alla poltrona di primo cittadino

TORTONA. Questi gli schieramenti elettorali per il rinnovo del Consiglio comunale.

Candidato sindaco, Stefano Giuseppe Barbieri. E' proposto da **Rifondazione comunista** (13 gli aspiranti consiglieri): Luciano Mutti, Lorenzo Marcello Barberi, Raffaele Domenico Vaccaro, Pier Giorgio Barisone, Giuseppe Giovanni Boldrini, Maria Rosa Cenzolo, Guido Ercolini, Guerrino Fiori, Giuseppina Perticone, Fiorelisa Ricci, Giovanni Ruscelli, Teresa Sciuca, Felice Usardi.

Candidato sindaco, Fausto Giovanni Paolo Balduzzi, appoggiato dalla lista di **Alleanza Nazionale** (20 componenti): Carlo Porta, Andrea Carniglia, Federico Baldi, Gabriele Barabella, Roberto Barzan, Carlo Brignani, Daniele Cobrelli, Fulvio D'Atri, Carla De Leve in Guerra, Fabrizio Ferrari, Emilio Maiello, Mariacristina Massocco, Maria Luisa Montagner, Giovanni Monti, Samantha Filotto, Ivana Repetti, Luciano Riva de Onestis, Flavia Gioia Samberaz vedova Biagini, Piero Valizia, Roberto Zuffo.

Candidato sindaco, Marco Pasquale Balossino. Lo sostengono cinque liste.

Pensionati candidati consiglieri): Quintilio Benvenuto, Primo Antonini, Ornella Ferraro, Maria Grazia Pulzato, Gianfranco Gasparotto, Gianluca Repetto, Angelo Visotto, Luciana Pastorello, Giovanni Civilico, Angiolina Rebufello, Mario Semino, Furio Scarpellini, Luigi Morini, Maria Teresa Fiscaletti in Recco, Laura Vallini in Binaschi, Luigi Mangiardini, Paolino Palma, Nunzia Scardicchio, Maria Aime, Angela Scaccuto vedova Rollandi.

Lega Nord (20 candidati consiglieri): Rossana Lidia Boldi in Pasotti, Giuseppe Adaglio, Adriana Amina Adele Azzarotti, Carlo Enrico Bellingeri, Dario Canciani, Liliana Caniggia in Costa Barbé, Massimo Corte, Giuseppe Decarlini, Mohamed Jalal Halawj, Pier Edvardo Leidi, Franco Sergio Livio Lugano, Angelo Magrassi, Pasqualino Orsi, Emanuela Patta, Silvana Rollandi in Mora, Enrico Silvestro Tedoldi, Giuseppe Terzulli, Alessandra Giovanna Tima, Nunzia Varesi in Rivabella, Antonio Zanardi.

Patto dei democratici (Alleanza democratica, Patto Segni, Socialisti Italiani), con 16 candidati consiglieri: Delio Barbieri, Bruno Bernacchi, Silvia Ennia Bezzone in Ronchetti, Lucio Davide Bottiroli, Giovanna Davico, Luca Ghirotto, Carlo Luca Francesco Guerra, Marinella Loguercio, Luigi Maioli, Roberta Maria Grazia Nobile, Andrea Pallaro, Antonio Poerio, Irma Poggi, Patrizia Delfina Rossini, Roberto Santagostino, Roberto Albino Volpato.

Popolari per Tortona (20 candidati consiglieri): Riccardo Erasmo Carlo Prete, Mario Carlo Bovone, Simone Davide Colonna, Giorgio Luigi Cremaschi, Pierangelo Cuniolo, Roberto Dell'Aquila, Frederic Ange Lagalla, Alessandra Maria Luccardi, Maria Assunta Orsi in Bosco, Lucia Luigina Pagella in Bagnasco, Patrizia Pederzani in Zenevre, Vittorio Picchi, Mariella Ratti in Chiesa, Cristina Antonella Robbiano, Pietro Attilio Romualdo Rulfini, Mauro Angelo Agostino Sala, Michele Semino, Lodovico Terzano, Franca Torielli in Silla, Carlo Marco Turba.

Pds (20 candidati consiglieri): Michele Arrigazzi, Bruna Bagnarino in Cannavò, Luisella Costanza Battegazzore in Piccinini, Tullio Alfredo Bonatti, Dario Ceva, Franco Codevilla, Antonio Prete, Gian Franco Giuseppe Demattеis, Luisa Fossati, Roberto Enrico Giuseppe Gabatelli, Giorgio Gambarotto, Luigi Pietro Ghezzi, Cristina Giulioni, Nadia Grassi in Castellano, Vittorio Beniamino Greggio, Gian Luigi Lugano, Paola Perolo, Stefanella Ravazzi in Filella, Roberta Riva de Onestis, Roberto Romualdi.

Candidato sindaco, Alessandro Spanu. E' proposto dalla lista **Verdi** (15 candidati consiglieri): Giovanni Peonia, Sergio Acerbi, Adriano Angeleri, Laura Baiguera, Antonio Butteri Rolandi, Maria Campagnaro in Massa, Lorella Daffunchio in Cecchetto, Paolo Daffonchio, Michele Discalzi, Giuseppe Mazzarello, Bianca Poluzzi in Forlino, Francesco Rivabella, Gianmaria Ruotolo, Luciana Maria Rosa Taverna in Castellani, Massimo Zinerco.

Candidato sindaco, Luigi Valsorda. E' sostenuto da due liste.

Unione di centro (20 candidati consiglieri): Maria Teresa Ameiotti, Marisa Bruno, Flora Antonietta Cagnin in Contin, Antonella Caminiti, Ilva Cavanenghi in Zinzi, Valter Massimo Chiappini, Giampiero Generale, Maria Imberti in Guglielmi, Salvatore Lochi, Pierluigi Lovazzano, Ornella Lucciano in Campardo, Giuseppe Megenes, Claudio Moro, Silvia Pola Ballotta, Sergio Prete, Roberto Promutico, Alberto Riccio Frascaroli, Francesco Scacchetti, Aldo Setti, Marco Zucchi.

Forza Italia (20 componenti): Pierpaolo Cortesi, Eleonora Cananzi, Orazio Mario Marciano, Marco Gatti, Sabrina Maria Zambonini in Marciano, Daniele Castellano, Franco Carabetta, Paola Carla Maria Piccinini in Ruggieri, Giampaolo Guido Zornetta, Franco Spadacci, Raffaele Lovazzano, Mariasusy D'Agostino, Domenico Oppizzi, Rita Canobbio in Castellano, Giorgio Pertusati, Roberto Guglielda, Ermanno Renato Bartalena Lukacs, Monica De Angelis, Roberto Cordellini, Ramona Maria Carmen Mareschi.

[m. t. m.]

Il municipio di Tortona. Domani si vota per il rinnovo del Consiglio comunale

Cinque i candidati per la poltrona di primo cittadino a palazzo Pallavicini

Novi: si danno battaglia otto schieramenti

Singole forze e alleanze per «guidare» palazzo Pallavicini

NOVI. Ecco candidati e alleanze per palazzo Pallavicini.

Candidato sindaco, Mario Lovelli. Lo appoggiano 3 liste.

Pds-Pri: Giorgio Bergaglio, Marcella Bianchi, Mirella Bidoggia, Umberto Bottazzi, Mauro Carrea, Rosanna Carrea, Giorgio Casarini, Paola Cavanna, Giovanni Coscia, Marta Demicheli, Raffaella Demicheli, Mauro Ferrari, Federico Fontana, Fiorenzo Galliano, Marina Gambarotta, Ornella Lombardo, Giovanni Malfettani, Germano Marubbi, Graziano Moro, Giuseppe Mortara, Simona Orsini, Lorenzo Robbiano, Luisella Rossi, Roberto Rossi, Alberto Sanna, Stefano Simonotti, Giacinto Smacchia, Oreste Soro, Gianna Timossi, Luciano Vaccari.

Patto dei Democratici (Si, Ad, Patto Segni): Flavia Bormioli, Monica Bricola, Cristina Corbani, Maura Daolio, Paola De Gregorio, Jessica Giribaldi, Giuseppina Mariani, Rita Martini, Giovanna Novara, Laura Rocco, Monica Rolandi, Natalia Toriani, Nadia Zunino, Camillo Acri, Gian Paolo Bacchiocchi, Giuseppe Borsoi, Michele Carrozzi, Giuseppe Caruccio, Luigi Costante, Costanzo Cuccuru, Walter Figini, Massimo Gemme, Rolando Lo Giudice, Luigi Pezzella, Giuseppe Ponta, Angelo Ravera, Adriano Reale, Aureliano Regoli, Giancarlo Scotti, Sergio Solaroli.

Rifondazione Comunista: Romano Cabella, Maria Pia Audero, Gianfranco Badiali, Marco Barbieri, Giovanni Bavastro, Mario Cabella, Carlo Carrega, Giuseppe Cerone, Giulia Colonna, Domenico Congias, Pietro Congias, Laura Dalmasso, Massimo Di Murro, Marisa Gandini, Patrizia Ghiglione, Vincenzo Giambrone, Emilio Lagazio, Daniela Lomolino, Angela Martignoni, Giovanni Montini, Bruno Ottone, Franco Parodi, Luigi Piccardo, Immacolata Reghitto, Daniela Ruzzon, Giampiero Scotti, Renato Staiti, Marcella Tavella, Angelo Torrielli, Patrizia Zanin.

Candidato sindaco, Vito Ziccardi. **Ppi e Lega Nord:** Mario Covallotto, Oscar Poletto, Rita Arena, Sergio Baretto, Maria Angela Basaluzzo, Carmine Cascorino, Eugenio Ceroni, Monica Colaciuri, Raffaele Costa, Franco Farris, Adriana Fiore, Massimo Galli, Tiziano Gastaldi, Alessandro Gomme, Maria Lauro Greco, Graciela Luzia, Natale Magenta, Miryam Mancuso, Nevio Mantero, Rossana Offidani, Debora Pessot, Vincenzo Pizzo, Valter Prati, Massimo Prato, Paolo Ravazzano, Dario Ridella, Lucio Sciascia Ropetto, Francesco Soro, Walter Torrielli, Guido Trespioli.

Candidato sindaco, Piero Vernetti. Lo appoggiano liste.

Forza Italia: Federico Tuo, Marco Bertoli, Roberto Rossi, Marcello Merlano, Anna Maria Andreetto, Roberta Badalamente, Angela Bargioni, Michela Bongiovanni, Roberto Casonato, Claudia Castello, Enrico Chiapuzzo, Maura Fava, Michela Fossati, Arturo Frattoni, Fulvio Ghirardi, Francesco Gianattasio, Giambruno Guglielmini, Adolfo Guglielmino, Isidoro Logozzino, Raffaella Laguzzi, Maura Laveroni, Luciana Lodola, Franco Mazzini, Paolo Multedo, Laura Orengo, Alberto Podemonte, Lucio Piazza, Paolo Reppetti, Walter Rosiello, Andrea Stasi.

Alleanza Nazionale: Aimone Quattordio, Mauro Tasso, Ilaria Bellantoni, Andrea Bellotti, Olga Bisio, Pier Angelo Borasio, Maria Grazia Bulgarini, Claudio Cacciatore, Antonio Casulli, Giovanni Cocciani, Maria Carla Debenedetti, Franco Dell'Acqua, Roberta Ferrarese, Franco Formento, Arturo Fortunato, Maria Teresa Franco, Sandra Gaiano, Maurizio Ghio, Franco Pace, Giuseppe Padula, Maurizio Pagano, Luigia Maura Pastorino, Angela Piramide, Monica Quadraroli, Paolo Quadraroli, Renato Ricci, Maurizio Rinaldi, Ennio Rizzo, Luciano Saracino, Roberto Verde.

Candidato sindaco, Mario Luigi. Lista civica Insieme per Novi: Maria Pia Baseluzzo, Antonio Bava, Francesca Boffito, Dario Bovone, Nunziatina Cappella, Gaincarlo Cavanenghi, Antonio Cavriani, Maria Cristina Daffonchio, Antonio Donato, Roberta Fanzio, Vilma Gennaro, Sergio Gibin, Aldo Guida, Sergio Lapia, Paolo Merlano, Sergio Migliazzi, Patrizia Ottone, Lorenzo Piana, Gabriella Ponta, Stefano Prati, Carlo Traverso, Mary Zacco, Giovanni Zuccarelli.

Candidato sindaco, Claudio Raffaghello. **Cad:** Ugo Acri, Edoardo Aicardi, Piero Basto, Ugo Beccuti, Fabio Bonelli, Francesco Carboni, Francesca Chessa, Giancarlo Cima, Gian Colombo, Angelo Daffonchio, Enzo De Carlini, Bruno De Cicco, Elena Dolci, Bruno Faenzi, Piero Farina, Carla Gandini, Maria Grazia Gruosso, Cinzia Lacedonia, Vittorio Lazzaro, Matelda Lupori, Domenico Macrì, Massimiliano Melfi, Antonella Morra, Elisabetta Orlandi, Antonio Puggioni, Anna Maria Petulla, Mario Riga, Salvatore Santangelo, Andrea Sisti, Nella Tubini.

[m. d.]

Casale, impegno dell'Anas ■ completare I lavori di rifinitura della bretella

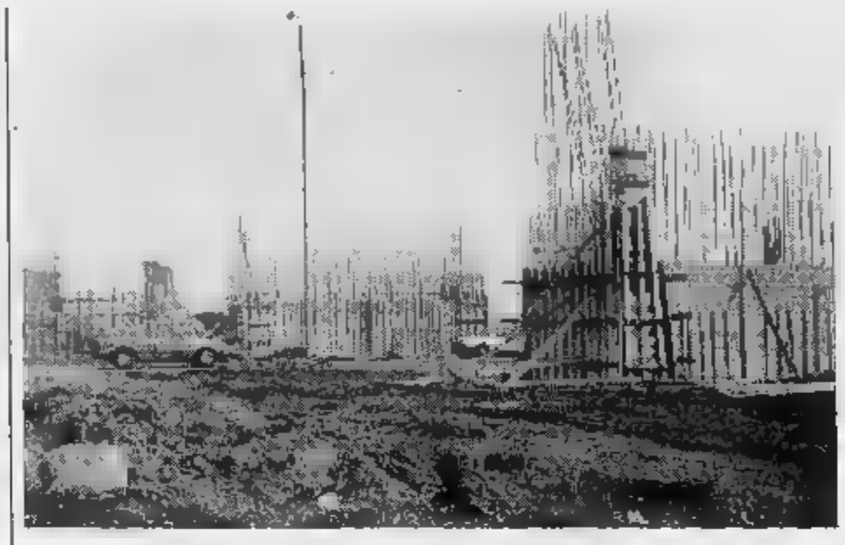
«Tangenziale pronta a giugno»

Da un anno sono finite le opere primarie, ma restano da completare quelle complementari che prevedono barriere e illuminazione. I ritardi causati dagli appalti per la segnaletica

CASALE. La tangenziale che mette in collegamento il casello sud dell'autostada dei Trafori ■ la strada per Alessandria entrerà in funzione con l'inizio dell'estate. Il capo compartimento dell'Anas di Torino, ingegner Alberucci, si impegna su una data: fine giugno.

Qualcuno incredulo si domanda: «Di quale anno?». Perchè la «bretella» ormai ■ pronta da circa un anno. Manc■ quelle che in gergo tecnico vengono chiamate le «opere complementari»: barriere, ■ mafori, illuminazione, segnaletica. Paradossalmente pare che siano i lavori che richiedono più tempo. Sembrava che, terminata la struttura principale, per le quisquiglie fosse questione di settimane. Invece no. Si è passati di promessa in promesso, di proroga in proroga. ■ primo annuncio di apertura al traffico della tangenziale risale a un anno fa e l'impegno era per l'estate. Proprio come adesso. Ma dall'estate si ■ slittati all'autunno. E in autunno si era detto: sicurmente per dicembre.

Ma Natale è passato senza la strenna della «bretella» perchè a fine anno si era annunciata l'apertura in primavera. Fin qui ■■■ arrivati e per la prima volta il capo compartimento dell'Anas in persona, dopo aver consultato i propri collaboratori, dice: «Penso proprio che sarà per la fine di giugno».



L'Anas assicura che entro fine giugno dovrebbe entrare in funzione la bretella che collega il casello Sud dell'autostada dei Trafori con la strada per Alessandria. Si devono ancora completare i lavori ■ segnaletica, l'installazione dei guard-rail e dei semafori (nella foto il cantiere durante i primi lavori)

Tutto per colpa delle strisce: di ■■ ■ mese gli impegni presi si sono sacrificati alla difficoltà ■ appaltare le opere per l'illuminazione, per i guard rail, per i semafori (e queste ■■■ finalmente assegnate) ■ per la segnaletica per la quale deve ■■■ cora ■■■ fatta la g■■ d'appalto. Ma Alberucci è fiducioso di poter liquidare la faccenda entro un paio di mesi, sistemando anche «alcuni scoscendimenti di scarpate», che si sono rivelate instabili ■■■ pri■■ di aprire al traffico.

Commenta il capo compartimento: «Voi ■ date addosso, ■■ noi facciamo tutto il possibile, compatibilmente con ■■ ■■ di circostanze contrarie di cui ■■ possiamo non tener conto». Dunque, su che cosa è inciampata la tangenziale per inanellare questa catena di ritardi? «Prima c'erano problemi ■■■ il sottopasso che avevano provocato interferenze col Comune di Casale». «Solo storie» ribattono da Palazzo San Giorgio.

Prosegue Alberucci: «Poi c'è la questione dell'autorizzazione alla variante che abbiamo ottenuto solo ■ recente. Prima era previsto un tracciato diverso, ■■ ci siamo accorti che ■■■■ mo finiti nel cono di approccio alla pista dell'areoporto. Quindi ■ è dovuto procedere alla variante e solo da poco abbiamo avuto l'ok dal ministero dei Lavori pubblici. E poi nel frattempo sono cambiati i ministri ■ anche la nostra amministrazione è in fase di cambiamento».

Silvana Mossano

Via Dante

Da dieci anni dimenticata

CASALE. Il nome è illustre, Dante Alighieri, ma pochi, tranne i residenti, sanno dove si trovi la via intitolata al sommo poeta. E' una delle strade che si aprono sulla salita ■ Sant'Anna, nel cuore di uno dei quartieri più prestigiosi della città. Ma non c'è nessun cartello che indichi di che via si tratti, per quanto essa sia regolarmente indicata sulla mappa della città, ormai da ■■ decine d'anni. Non sono molte le famiglie che ci abitano, ■■ qualcuno commenta: «Non siamo cittadini diversi dagli altri. Abbiamo fatto più volte presente questo problema, ma siamo rimasti ■■■■ risposte». Così hanno adottato la formula «faidate»: hanno piantato un palo di legno e in cima ci hanno affisso un cartello ■■ il ■■■ della strada. «Ma dovrebbe essere stampato in modo più chiaro», ribadiscono. I disguidi che si creano ■■■ molteplici: dal postino che sostituisce quello in ferie, al medico che deve fare visita. [s. m.]

■■ ■■■■

CASALE

Oggi la premiazione del concorso Ravasenga

Si svolge oggi pomeriggio alle 15 ■ salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, la cerimonia di premiazione del quinto Concorso letterario nazionale intitolato a Piero Ravasenga e Nino Triulzi, indetto dal circolo «Ravasenga». Tre ■ sezioni: poesia in lingua italiana, poesia in lingua dialettale e poesia scritta dai giovani fino a 21 anni. [s. m.]

■■■■■■■■

Norme non rispettate imprenditore multato

Il pretore ha inflitto una multa di mezzo milione all'imprenditore Carletto Girino, 65 anni, di Terranova, titolare di una ditta a Balzola. Era accusato di non aver rispettato le norme antinfortunistiche: un dipendente, il giovane Adam Guarnieri, di Casale Popolo, aveva riportato lesioni. [s. m.]

CASALE

Al campo aviazione un incontro con Fogar

E' atteso per oggi pomeriggio, alle 15, al campo di aviazione «Cappa» in strada Alessandria, Ambrogio Fogar: arriverà in ambulanza assistito da un medico. I parà dell'Accademia Italiana eseguiranno alcuni lanci in ■■■ omaggio. [s. m.]

■■■■

Moncalvese patteggia per assegni a vuoto

Il Moncalvese Luigi Merlo, 43 anni, ha patteggiato le pene di 3 milioni 450 mila lire di multa per aver emesso assegni a vuoto per circa 6 milioni. [s. m.]

A Villanova

Camionista domani i funerali

Francesco D'Angelo (nella foto) è morto in un incidente sull'autostrada. Domani i funerali a Villanova.

VILLANOVA. Si celebrano domani alle 11, nella chiesa parrocchiale, i funerali dell'autotrasportatore Francesco D'Angelo, 44 anni, morto l'altra mattina in un incidente sull'autostrada, a Celle Ligure. Francesco D'Angelo lascia la moglie Anna e due figli: Stefano ■ 18 anni e Michela di 13.

Nella zona l'autotrasportatore era conosciuto. Lavorava come «padroncino» per conto della ditta Bistefani. L'incidente è avvenuto proprio durante un viaggio di consegne che D'Angelo stava svolgendo per l'azienda dolciaria. Aveva depositato un carico a Savona e si apprestava a una consegna a Genova, prima di rincasare.

Un lavoro che ha sempre svolto con scrupolo, ma di cui era ormai stanco. Era deciso a cambiare mestiere entro pochi mesi per poter dedicare più tempo alla famiglia.

Dopo la cerimonia funebre, la salma sarà tumulata nel cimitero del paese. [s. m.]

Il proprietario rinuncia all'azione legale contro due fratelli

Furti nell'ex casa della setta e a Calliano resta il mistero

CASALE. Per tre anni, il napoletano Vincenzo Stendardo, 66 anni, abitante a San Desiderio di Calliano, non si è mosso dalla sua decisione di procedere davanti al pretore contro i fratelli Fabio e Alessio La Rocca, rispettivamente di 28 e 27 anni, residenti a Calliano, in via Scurzolengo, ma domiciliati ad Arenzano.

L'uomo li aveva denunciati, accusandoli di aver fatto ■■■ire mobili, piastrelle e altri arredi per una settantina ■ milioni dalla ■■■ che lui aveva pro■■■■ di vendere, ma senza ancora un atto di cessione.

Ieri, però, proprio quando il pretore ■■■ pronto a giudicare i due imputati, Stendardo ha deciso di rinunciare all'azione penale, e il fascicolo è stato definitivamente chiuso.

E' una casa con un pezzo di storia alle spalle; una storia, tutto sommato, abbastanza recente. Nella zona di Calliano la conoscono come «la ■■■ della setta», perchè per un certo periodo fu affittata alla Cooperativa Tirrenia, da cui dipendeva la cosiddetta «Tratta dell'Eterno». Custode ■■ «tempio» rurale era l'astigiana Fulvia Rosso.

Poi, il proprietario era rientrato nel pieno possesso della casa e si era accordato di venderla ai due fratelli, concedendo loro di entrarvi anche se non ■■■ ancora stato stipulato un regolare contratto.

Fabio e Alessio La Rocca, però, secondo la accusa ■■■ napoletano, si sarebbero comportati subito da effettivi padroni, asportando tutto quello che ■■■ custodito all'interno. Da qui la denuncia che ■ rimasta in piedi per tre anni, fino alla conclusione, un po' a sorpresa, di ieri mattina. [s. m.]

GRATTA E VINCI

Dieci milioni a casalese

CASALE. Invece di comperare l'uovo di Pasqua una casalese ha acquistato una «Carta della fortuna» in tabaccheria ■■ è stata baciata dalla dea bendata. Ha vinto dieci milioni. E' certo che si tratta di ■■■ donna, ma l'identità non viene svelata. La donna aveva acquistato il biglietto di una delle cosiddette «lotterie istantanee», basate sul sistema «gratta e vinci», che da circa un anno sono molto in voga e coinvolgono «persone di ogni età» spiega la tabaccaia Anna Maria Miglietta, titolare della rivendita «Quadrifoglio» in viale Ottavio Marchino dove è stata acquistata la preziosa «carta della fortuna». Grattando si possono vincere anche soltanto duemila lire, che equivalgono al costo del biglietto. «Per le vincite fino a 70 mila lire paghiamo noi direttamente - spiega Anna Maria Miglietta - mentre per quelle di importo più elevato occorre spedire la cedola oppure rivolgersi a una banca». [s. m.]

E' nata l'associazione Basso Monferrato che utilizzerà fondi della Cee

Scoprire «Le colline dai cento volti»

Percorsi attraverso 62 paesi e iniziative di rilancio

MONTECHIARO. «Le colline dai cento volti»: così si presenteranno d'ora in poi ■ pubblico, evocando un'immagine suggestiva, 25 comuni dell'Alto Astigiano. Sono i centri che nei ■■■ scorsi, inseriti nell'elenco dei beneficiari dei fondi comunitari «Obiettivo 5», si sono costituiti, col supporto di Camera di commercio, Cassa di risparmio di Asti, Coldiretti, Confcooperative, nell'associazione Basso Monferrato Astigiano. Quest'ultima ha già redatto ■ progetto «Leader2» che, puntando allo sviluppo economico ■ sociale della zona, prevede l'attivazione ■ cospicui investimenti (10 miliardi).

All'associazione, che ha sede a Montechiaro, aderiscono anche Dusino San Michele, San Paolo Solbrito e Cantarana ■■■ compresi nel «progetto 5B», ma confinanti con l'area geografica individuata. Essa, posta a Nord di Asti, si estende dal Tanaro al Po e dall'altopiano torinese alla pianura alessandrina. «Una zona - ■ ■■■ sottolineato ieri alla Camera di commercio durante la presentazione delle iniziativa promozionali dell'associazione - tra le più misconosciute e belle del Piemonte».

Come valorizzare le ricchez■■ ambientali, storiche, monumentali ed enogastronomiche di una terra che, restando marginale, ha saputo salvaguardare nel tempo la propria identità? I Comuni si ■■■ trovati d'accordo nel redigere un progetto di sviluppo turistico che conduca, attraverso «le colline dai cento volti», a scoprire chiese barocche o romaniche, boschi millenari, «templi» dell'enogastronomia, borghi medioevali, castelli e torri.

Cinque i percorsi escursionistici (le colline alte, dei boschi, degli altipiani, delle due valli, dai fiumi) che condurranno ■ visitatore sulle tracce della storia. «Un'iniziativa che contribuirà a rilanciare l'economia dell'intera area», sottolinea Mario Sacco, a nome ■■■ direttivo dell'associazione.

I percorsi coinvolgeranno complessivamente 62 centri del Nord-Astigiano. «Non chiamiamole genericamente colline - ■ il parere di Silva Garipoli, presidente della Camera di commercio - attraverso i cinque itinerari sarà infatti possibile imparare la storia di chi ha abitato questi luoghi, trattati finora con cura».

All'iniziativa dei percorsi ha collaborato anche l'Associazio■■ degli escursionisti tedeschi, un gruppo dei quali giorni fa ha dipinto i segnali su circa 60 chilometri di itinerario. Per pubblicizzare «Le colline dai cento volti» sono stati stampati due opuscoli, che saranno tradotti in futuro in inglese e tedesco col contributo della Regione. [l. n.]

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 23 AL 30 APRILE

FESTANNIVERSARIO

FESTA DEL VERDE E DELLA CONVENIENZA

ROSAI striscianti rifiorenti da siepe L. 8.500

PYRACANTHA (pianta da siepe sempreverde, fiori gialli, bacche gialle ■ rosse) L. 5.950

SURFINIA (pianta a fioritura rigogliosa e tappezzante per bordure ■ ricadente da balcone) L. 4.900

Cassetta 40 gerani (Parigini - edera o zonali) talee L. 59.000

Terriccio specifico per gerani (qualità superiore) VITAFLOR ■ ■:
1 sacco L. 7.900
3 sacchi L. 15.800

Concime specifico per gerani ASB Heidi
1 flacone L. 4.900
3 flaconi L. 9.800

Rasaerba motore ■ scoppio AT 3,5 HP taglio 40 cm. a norme CEE Garden Idea L. 289.000

Rasaerba elettrica Garden Idea 800 W taglio cm. 32 a norme CEE L. 149.800

Tagliabordi Gardena Turbo Trimmer ■■ W taglio 230 mm L. 125.000

Tavolo balcone ■■■ + 2 sedie pieghevoli (resina di qualità "Grosfillex") L. 109.000

Poltrona Bahia con braccioli posizioni regolabili (resina di qualità "Grosfillex") L. 79.900

Bagnarole Miami + tavolino Drink (resina ■ qualità "Grosfillex") L. 99.000

Acquario completo di pompa termoriscaldatore e impianto luci 72x30x45 BIO 75 Sicce L. 289.000

Acquario "Euraquarium" acquam 43 cm 43x24x30 completo di pompa termoriscaldatore termometro e impianto luci L. 199.000

IL ■■ APRILE
PER TUTTI I BAMBINI
IN REGALO UN
PESCIOLINO
ROSSO

■■ - ■■ APRILE
APERTO
TUTTO IL ■■■■■

ORARIO CONTINUATO
Lunedì ■■■ - 19,30
da Martedì alla Domenica 9.00 - 19.30
Tel. 0383 - 890800

APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. ■■■ VOGHERA E CASTEGGIO
ENTRATA PIAZZALE
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ALESSANDRIA

COSTRUZIONE BLOCCATA DA OSTACOLI

Vana attesa dell'appalto dei lavori per sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele danneggiata dal Tanaro

Alessandria non crede più alle promesse dell'Anas

Ora è pericoloso l'incrocio d'ingresso in città per chi arriva da Casale

ALESSANDRIA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, al termine di un sopralluogo nell'area piemontese alluvionata, ha denunciato «un preoccupante ritardo» da parte di autorità di bacino e del Magistrato del Po negli interventi, che avrebbero dovuti essere urgenti, sugli argini del Tanaro.

Il ritardo si ripete per l'Anas che, a circa sei mesi dall'alluvione del 5-6 novembre, non ha ancora provveduto a sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele, in un tratto veramente critico e pericoloso per la circolazione stradale. E anche se verranno confermate - ci sono dubbi - le previsioni ottimistiche del capo compartimento di Torino, ingegner Alberucci, l'opera non sarà ultimata prima della fine di giugno.

Una cosa è certa: non è stata ancora indetta la gara d'appalto per affidare i lavori. «La bandiremo probabilmente la prossima settimana - dice l'ingegner Alberucci - eravamo già pronti, ma abbiamo dovuto seguire le nuove disposizioni ministeriali in materia di appalti, non siamo più noi a indicare la cifra sulla quale avanzare le offerte, ma le imprese a presentare le richieste sulla base del progetto da realizzare».

Secondo il capo del compartimento torinese dell'Anas nel giro di un mese dovrebbero essere espletate tutte le formalità per arrivare all'assegnazione dei lavori, che richiederebbero poi un anno soltanto per la realizzazione. Di qui la previsione di ultimare a fine giugno.

«Tra l'altro - dice Alberucci - a differenza di altri enti non abbiamo ancora ricevuto una lira per i vari lavori, a parte i finanziamenti urgenti arrivati subito dopo l'alluvione per eseguire le opere di tamponamento». Un altro elemento che lascia molto perplessi sui tempi.

Il cavalcavia di San Michele ad Alessandria serve da collegamento tra due statali

Il cavalcavia di San Michele, alle porte di Alessandria, serve da collegamento tra le statali Padana Inferiore per Asti-Torino e quella per Casale-Vercelli, sulla quale corre il traffico diretto e proveniente al casello Alessandria Ovest (San Michele) della Autostrada dei Vini, che serve anche l'Autostrade dei Trafori.

Sono migliaia, ogni giorno, le auto e i mezzi pesanti che transitano all'incrocio di San Michele e il terrapieno su cui poggia una delle rampe dello svincolo, quella che porta il traffico proveniente da Casale e dal casello autostradale ed è diretto verso Alessandria, è stato strappato dalla piena del Tanaro. Il nastro di asfalto è sospeso nel vuoto, quindi inagibile.

Migliaia di auto e camion vengono quindi dirottati sulla corsia che serve da collegamento con la statale per Asti, sulla quale poi devono svoltare per dirigersi verso Alessandria. Si creano così un incrocio pericoloso fra diverse correnti di traffico e tra l'altro si formano code e rallentamenti notevoli. L'Anas aveva assicurato interventi rapidi: promesse non mantenute.

Franco Marchiaro

Bagnasco, il ponte dei desideri

Costanzo ha già raccolto i soldi ma il progetto è fermo in Regione

BAGNASCO. I soldi per ricostruire l'antico ponte sono già arrivati nelle casse del Comune: un miliardo e 200 milioni raccolti attraverso la sottoscrizione lanciata dal «Maurizio Costanzo Show». Entro la fine del mese dovrebbero arrivare altri 200 milioni messi a disposizione attraverso la raccolta di «CartaSì». Il Comune di Bagnasco ha inoltre raccimolato altre offerte, giunte direttamente.

I fondi per realizzare il collegamento con la riva destra del Tanaro, pesantemente danneggiato dall'alluvione del 5 novembre scorso, sono dunque giunti in misura sufficiente ma, nonostante questo, i lavori non sono ancora partiti.

«I soldi ci sono, è vero - spiega il sindaco Roberto Colombo, che si ricandida e ha come rivale Rito Felix Corte - ma per avviare la costruzione occorre attendere ancora un po' di tempo. Infatti la progettazione dell'opera, per altro già disposta, è ferma davanti alla Regione. Come tutti i progetti relativi all'alluvione, occorre inoltre l'assenso della commissione Stato-Regioni perché i lavori possano essere appaltati e quindi ogni cantiere partire».

La cifra complessiva che verrà impiegata per attivare il collegamento è di un miliardo e 400 milioni.

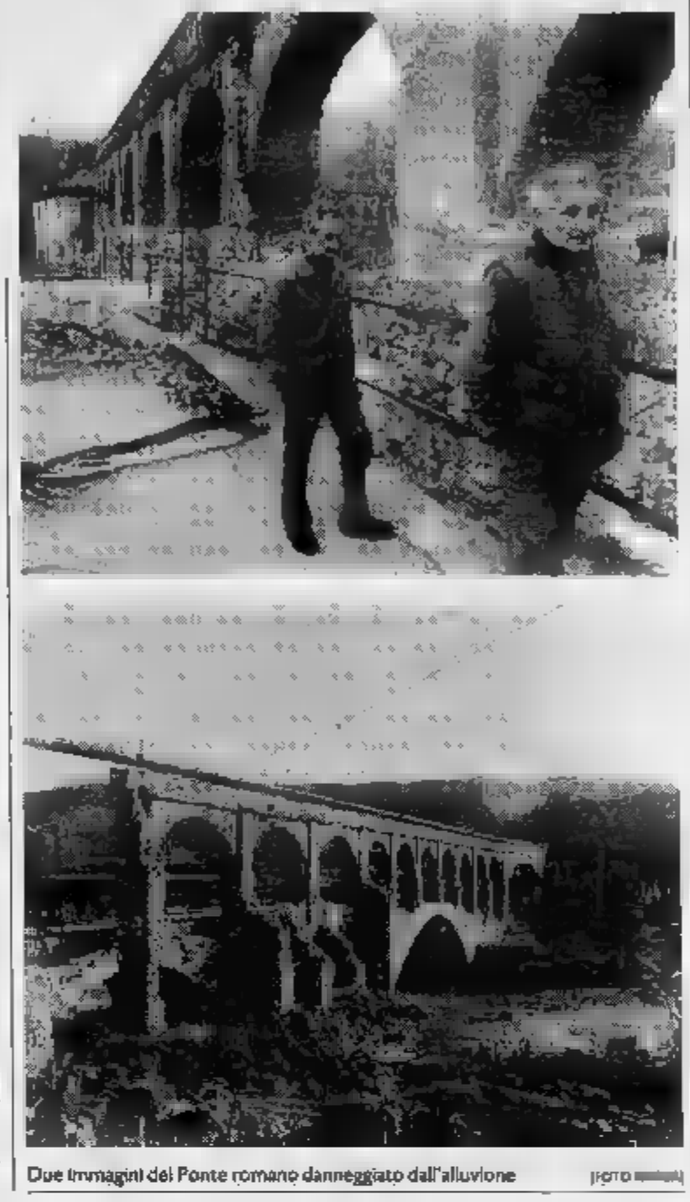
Il progetto di intervento da parte dei tecnici non prevede di lavorare eccessivamente sull'arcata maggiore del «Ponte romano», in quanto pare che i controlli effettuati abbiano dimostrato che qualunque carico, anche assai elevato, possa risultare fatale all'equilibrio della costruzione, pesantemente compromessa dalla furia dell'acqua. Così è optato per la realizzazione di un altro ponte da erigere a fianco di quello vecchio, sul quale convogliare il traffico leggero. La richiesta è già stata inoltrata all'amministrazione provinciale, che avrebbe espresso il proprio parere favorevole, seppure ancora in forma ufficiale.

«In questo modo la situazione dovrebbe sbloccarsi nei prossimi mesi - assicurano in municipio -. Certo, comprendiamo le lamentele della popolazione, che è stata chiamata finora a sopportare disagi non di poco peso».

L'antico ponte-canale in pietra funziona infatti da collegamento con la parte destra del paese, oltre il fiume. Lì ci sono, oltre a qualche case sparse, anche numerose aziende agricole ed una fabbrica, insieme a orti e campi coltivati, uniti al resto di Bagnasco grazie a un ponte Bailey realizzato dai militari.

«Vogliamo rievere in fretta la parte destra del nostro paese» commentano i cittadini.

Paola



Due immagini del Ponte romano danneggiato dall'alluvione FOTO

ASCOM CONFCOMMERCIO

INSIEME E' RIPRESA

FEDERMOBILI

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE
MOBILIERI ALESSANDRIA

PROPOSTE DI CONVENZIONE
A FAVORE DELLE FAMIGLIE ALLUVIONATE
VALEVOLI FINO AL 30 GIUGNO 1995
(su presentazione di autocertificazione)

- **Sconti e dilazioni di pagamento fino a 36 mesi**
  in collaborazione con la **Cassa di Risparmio di Alessandria**
  (interessi zero fino a 12 mesi ed agevolati per il periodo successivo)
- **Garanzia totale** sul prodotto
- **Assistenza** post-vendita
- **Garanzia di sconto** su listini originali delle Aziende Fornitrici
- **Trasparenza nei prezzi**

BORASI ARREDAMENTI Villaromagnano tel. 0131/892108
CASA DELLA POLTRONA Alessandria tel. 0131/263640
AMBIENTE CASA di Baldi Cassine tel. 0144/71104
BAUSONE ARREDAMENTI Valmadonna (AL) tel. 0131/507171
DAMERI MOBILI Gavi L. tel. 0143/642629
GRILLO INTERNI Acqui Terme tel. 0144/323867
COLLA ARREDI San Giuliano tel. 0131/387459
GATTO ARREDAMENTI Alessandria tel. 0131/345940
MAXI MOBILI Valenza tel. 0131/951272
MOBILI VERASCO Predosa tel. 0131/71452
DOMUS ARREDAMENTI Alessandria tel. 0131/260420
PACQUOLA ARREDAMENTI Castelnuovo S. tel. 0131/826186
IDEAL MOBILI Borgo S. Martino tel. 0142/429435
M.B. 5 Occimiano tel. 0142/809103
TRIADE di Rava Dario Alessandria tel. 0131/266223
EMILY ARREDAMENTI Alessandria tel. 0131/248064
DAMASIO ARREDAMENTI Quattordio tel. 0131/773470
DAMIANO ARREDAMENTI Oviglio tel. 0131/776186
MOBILIFICIO TIVOLI Alessandria tel. 0131/346281

PARTECIPANO ALL' INIZIATIVA

Si ringraziano per l'attiva collaborazione tutte le Aziende Fornitrici

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
la numero uno, qui da noi.

A Voghera domattina sono attesi trecento musicisti

Kermesse per chitarre

Il Festival raduna in una serie di audizioni e concerti solisti e orchestre in arrivo da tutta Italia. Le iscrizioni sono ancora aperte

V[illa]ERA. Grande appuntamento per gli appassionati della chitarra a partire da domani mattina in città.

In arrivo ci sono infatti ben 198 chitarristi solisti ai quali vanno aggiunti i componenti di orchestre provenienti da Milano, da Bergamo, Torino e Gorizia e altri città italaino. In totale sono attesi circa musicisti.

Ma partecipare alla kermesse è ancora possibile, le iscrizioni sono aperte fino all'ultimo: per informazioni rivolgersi agli organizzatori: Gianfranco Boffelli, tel. 0383/49916, e Gianni Pontiroli, tel.0383/646202.

L'appuntamento è con la terza edizione del «Festival chitarristico», una sorta di meeting italiano di categoria. I chitarristi giungeranno a Voghera un po' da tutta Italia e dalla mattina alla sera continueranno a suonare tra audizioni, eliminazioni e finali in gigantesca no-stop.

La manifestazione avrà inizio alle ore 9 con le audizioni, che sono vere e proprie qualifi- generali.

Tutti i chitarristi saranno raccolti al teatro del Centro Sociale di via della Repubblica. Le audizioni proseguiranno anche nel pomeriggio. A partire dalle ore 21 scatteranno le finali, le premiazioni e i concerti dei primi tre chitarristi classificati nel .

Le finali si svolgeranno nel teatro dei Padri Barnabiti di via Garibaldi. Durante il festival verrà anche allestita una particolare mostra dedicata naturalmente alla chitarra.

I visitatori potranno ammirare antichi strumenti a corda e rarissime chitarre di liuteria. In più è pronta anche una mostra mercato dedicata agli spartiti per chitarra.

«Per giorno Voghera sarà sicuramente la capitale della musica e della cultura chitarristica italiana», annunciano gli organizzatori che hanno registrato anche il tutto esaurito per quanto riguarda le prenotazioni di alberghi e ristoranti della zona.

Ad aver materialmente preparato e ideato la complessa kermesse è stata l'associazione «Chitarrorchestra città Voghera», attraverso i due responsabili Gianfranco Boffelli e Gianni Pontiroli, un sodalizio particolarmente noto nel campo musicale italiano e che vanta lunghissima tradizione come scuola di chitarra.

Daniele Salerno

Una piccola concorrente all'edizione dell'anno scorso della kermesse Quest'anno al «Festival chitarristico» di Voghera sono attesi circa trecento musicisti in arrivo da ogni parte d'Italia

La dance londinese e altre musiche

Al «Subbuglio» arriva la jungle

Jungle fever night al Subbuglio di Alessandria. Al centro sociale piazza S.Maria di Castello approda fenomeno musicale più innovativo e trasgressivo della dance music londinese. E' mix di suoni estremi ed esasperati,di grandeimpatto sonoro e innegabile violenza. Lo propongono dalle 21,30 i torinesi African outlaws, Lady Koffy, Sa razza e Lyrical gang e due gruppi alessandrini, i Lakrew e i Ddp.

Una serata di rock, con pizzico di revival. Stasera l'appuntamento per i rockettari è al Caffè della Pesa di Vignale. Il locale «tradisce» per una volta la vocazione blues - jazzistica per ospitare gli Zoso, un gruppo di recente formazione, fondato nell'estate dal chitarrista astigiano Vittorio Pugno, che da febbraio compare in tv fianco di Ron ed è stato allievo di Gigi Cifarelli.

La band ha un repertorio che comprende il meglio del rock, Anni '70 e non solo, dai Led Zeppelin, ai Beatles agli U2. Un'occasione per riascoltare brani che stati la colonna sonora di una generazione, anche dylaniana «Knockin'heaven's door» nella arrabiata versione Gun's'roses.

Interessante programma Maltese Cassinasco. L'attivissima birreria fra Acquese e Astigiano che, oltre ad avere una stagione concerti pubblica anche una rivista dedicata a giovani narratori, questa sera apre alla musica etnica andina, eseguita con strumenti tipici come la kena, lo xicus e il rondador, il tiple colombiano, il bombo. In scena gli Umami, un gruppo misto (Miguel Acosta, voce-corde; Ugo Guizzardi, fiati, percussioni, voce; Angelo Palma, cori, fiati; Massimo Rosada, fiati, voci, percussioni) che esegue con brio danzerino le melodie tradizionali. Ma l'appuntamento clou è per lunedì col grande blues di Fabio Treves e Maurizio Glielmo «Gnola». **[c. re.]**

Il blues di Fabio Treves al «Maltese»

STASERA AL CINEMA

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 19,50/22,20 — L. 7000 posto unico
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 10.000/8000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Benvivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con ragazze, studenti somari e leppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. V. 1h 45' — **Tragicomico**

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000
Promesse e compromessi — *di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Bendaran (Usa '94)* — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adultere: il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' — **Comm.**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 1
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — (posto unico)
Film vietato ai minori anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15 — L. 10.000/8000
Virus letale — *di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: va un vaccino per salvare cittadina Usa colpita da mortale epidemia. V. 2h 10'

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 18,20 18,20/20,20/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
Street Fighter - Sfida finale — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

Acqui Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
La carica 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. (Usa '61)* — Restauro rieditato del classico film di Walt Disney sulle avventure una cucciolata di dalmata perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: — Lire 9000/8000
La giusta causa — *di A. Gimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che rimane innocente. - Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — **Thriller**

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.991 — Or.: dalle 15,30 — Lire
La carica dei 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — no restaurato del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia N. V. 1h 25' — **animati**

Poli — Tel. — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: inizio ore 15,30 — L. 10.000/7000
La — *Luchetti, con S. Orlando, Galiena, F. Benvivoglio (Ita. '95)* — Uno spaccato della scuola italiana con , smarrezze, studenti somari e leppisti, insegnanti che e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

NIZZA M. Aurora — (0141) 701 459 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000
La scuola — *di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Benvivoglio ('95)* — Uno spaccato della scuola italiana disastri, smarrezze, studenti somari e leppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h — **Tragicomico**

Lux — Tel. — Or.:
Léon — *di L. Besson, con J. , Oldman, N. Portman (Fra. '94)* — Un killer una bambina di dodici anni a vendicare della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Sociale — Tel. 701.456 — Or.: 20,30/22,30 — L.
carica 101 — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una di dalla perfida Crudelia Demon. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Verdi — 701.456 — Or.:
Molto tutto — *di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorè (Ita. '95)* — Un salumiere molto tutto, fugge in Africa e fa perdere le di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha -prosciugato- il conto in banca N. V. 1h 45' — **Commedia**

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Inizio ore 15 — L. 10.000/8000
Street Fighter - Sfida finale — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94)* — Un colonnello di commandos delle Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

OVADA Comunale Dolby — Tel. 0143.81.411 — : 20/22,15 — Lire
Virus — *di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95)* — corsa contro il tempo per gruppo di scienziati: un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

SERRAVALLE Lara — Tel. 0143 62 695 — Or.: inizio ore 15,30 — L. 8000 (posto unico)
La carica dei 101 — *Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di rapita dalla perfida Crudelia Demon N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Sociale — Tel. 26 — Or., inizio ore 14,30 — Lire 6000/5000
Léon — *di L. Besson, con J. Reno, , Portman (Fra. '94)* — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici il massacro della sua famiglia insegnandole anche a cidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

VOGHERA Nuovo Arlecchino — 0383/648.124 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Street Fighter - finale — *di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Won (Usa '94)* — Un colonnello di Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

Concorsi e appuntamenti con la classica

A Terzo si cercano pianisti A Cassano ultimo concerto

Tante novità e un montepremi davvero invidiabile per la settima edizione concorso nazionale indetto dal Comune di Terzo per giovani pianisti.

Il montepremi supera i cinque milioni e mezzo in borsa di studio, con tredici concerti premio, assegnati da società prestigiosa. Al concorso ammessi esecutori italiani o stranieri (purché siano residenti nel nostro paese) nati dal 1970 in poi.

I concorrenti dai 12 ai 18 anni parteciperanno nella sezione «giovani esecutori». Le iscrizioni si ricevono fino al 31 maggio in Comune, in via Gallareto, telefono 0144/594264: il concorso si svolgerà dal 13 al 16 luglio.

Tra i vincitori delle passate edizioni spiccano Gianluca Cascioli, cui la rivista italiana specializzata «Pianotime» ha di recente dedicato la copertina, e Ferriante De Michelis, oggi direttore d'orchestra e compositore molto stimato.

La giuria presieduta da Riccardo Risaliti, docente del conservatorio di Milano. Gli altri componenti sono Enrico Pesco, da quest'anno direttore artistico del concorso, Boris Bekhterev, Roberto Cognazzo e Fedra Florit, tutti concertisti e insegnanti di valore.

Intanto oggi, a Cassano, in programma l'ultima serata lirica organizzata dall'associazione Aurora. Alle 21, a Palazzo Millelire, si esibisce il soprano Luisa Maragliano, nome prestigiosa della lirica italiana, che ha calcato anche le scene del Metropolitan di New York e del Colòn di Buenos Aires.

Alla serata partecipano anche il basso Riccardo Ristori e il pianista Paolo Vigo, che accompagnerà i due interpreti. Saranno eseguiti brani Rossini, Puccini, Verdi, Cilea e Mozart, nonché altri musicisti spagnoli. **[b. v.]**

DISCHI E NOTTI

IN DISCOTECA

L'Odalisca party con i deejay

Stasera al Mayerling di Castellar Guidobono sarà di scena il Odalisca Tribal Party, la presentazione di una serie di dischi inediti registrati dai più noti dee jay riviera gnola. **[d, sa.]**

BALLO LISCIO

Si danza con Raul Casadei

Al Palladium music-hall di Acqui appuntamento di spicco per gli amanti del liscio: suona l'orchestra spettacolo di Raul Casadei. Al dancing Valentia di Valenza suona l'orchestra di Bruno D'Andrea. Alla Comete Music-hall di Sale c'è l'orchestra di Tony Verga. **[r. al.]**

E FESTE

Quattro giorni di danze

La festa patronale a Montaldo Cerrina inizierà oggi e durerà quattro giorni. Stasera 21 liscio con la Bersagliera sul padiglione coperto e riscaldato. Domani sera danze i Lupi del Liscio, mentre lunedì alle 21 Monica Pastor. I

Casadei

Lupi del Liscio concluderanno la martedì sera. **[m, g.]**

Un pranzo nella Val Borbera

Ancora un appuntamento con la «Primavera gastronomica» dell'Associazione albergatori e ristoratori della Val Borbera. Domani, alle 13, pranzo al ristorante «Capanne di Cosola», a Cabella Ligure, frazione Cabella. **[b. v.]**

NEI LOCALI

E' tutta musica dal vivo

Al circolo Alca Nikl's brasserie, in località Ventolina di Castelceriolo suonano i Physetar, un gruppo valenzano che propone rock italiano. Al Thunder road di Codevilla suona la cover band umilana Robertini e i delinquenti. Al Mixer di viale Salfi, a Novi, suonano i «Veronesi brothers». Dalle 22,30, Caffé Novecento di Ottiglio i Tiranervo, un gruppo di Santhià che svaria dal rock al rhytm'n'blues. **[b. v.]**

MOSTRA

La storia esposta a Casale

Al salone Tartara di Casale continuano la «Il matrimonio nel Rinascimento», esposizione di abiti e oggetti di una corte del Rinascimento gonzaghesco, e la mostra «Il volto Casale secoli passati». **[t. f.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** N.V. Col. Or.: 18,10; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3 **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO p. 22, t. 561.7180. **Piccolo cavaliere.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via Dalmazzo 24. **Léon.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. tutto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Vivo San (altro)** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Scatlone Persiva.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 19,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita è modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5886. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534814. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. S. Bastiano Po-reire. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Mio di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, . Noli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. , **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145 **Il morto e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. mani ore 15,30 **Visita guidata al Teatro Regio.** Durata della visita: 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ing. L. 4000 in vendita alle ore 13. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). 561.5241/242. Per i gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 46, ore 12/18. Lun. rip. 817.6248 - 54.45.52.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 e domani doppio spettacolo ore 16 e ore 21, Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per: Gambanotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Pren. 9/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketfilsalmo**, commenti e anticipazioni
22,30 **Motori stop**, sett.
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale** noi
2 — **Tg 4**

Telestar
19,10 **Anna e il suo re**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Scusi dov'è il West?**, film
— **Amichevolmente... con voi**
23,25 **La bellissima di vizi privati**
0,25 **Astro**, oroscopo
0,35 **Una strana coppia di sbirri**

Quarta Tv
19 — **Scuola di economia**
19,30 **Tg 4**
20 — **Juve-Toro news**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **C'era due volte**, film
5 — **Zapping**

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Speciale Mtv: «Unplugged»**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Alice**, telefilm
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Delitto in silenzio**, film
22,10 **Briefing**, sport
22,40 **La cicala**, film
Astro, oroscopo
1,30 **Sallo nel buio**, telefilm

Quinta
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il pasto di Cucciagna**, talk
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio
— **Amore in rete**, telefilm
19,30 **Tg Rosa**
19,30 **Odeon regione**,
20,30 **Due uomini e una notte**, film
22,30 **740 istruzioni per**
22,45 **Due sceriffi nel Texas**,

9 Tal
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 — **Tipico Monferrato** (r)
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il pomo di Eva**,
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Telecampione
19,30 **quotidiano - coralli e coralliari**, documentario
20 — **C'era una volta il potere «La setta vecchie magre di re Shituka»**
21 — **Comuni 2000 - Vigevano**, rubrica
21,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,20 **Bloc notes**, rubrica
19,45 **Evil paradise**, telenovela
Count down, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo**, rubrica
1,15 **Zap**, rubrica
1,30 **My music**, rubrica

Supersix
Tg Sera
21,30 **I guerrieri delle Filippine**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte**

Canavese
19,30
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

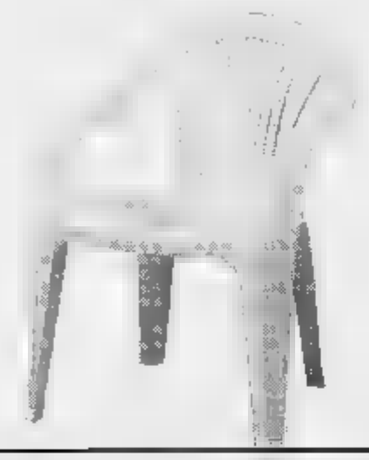
Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il pomo di Eva**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Rotovideo**

7 Piemonte
Diagnosi, talk show
22,40 **Informasalute**
23 — **Speciale 740: istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasalute**
0,24 **Racing time**
1,30 **Informasalute**
1,35 **Conviene bene l'amore**

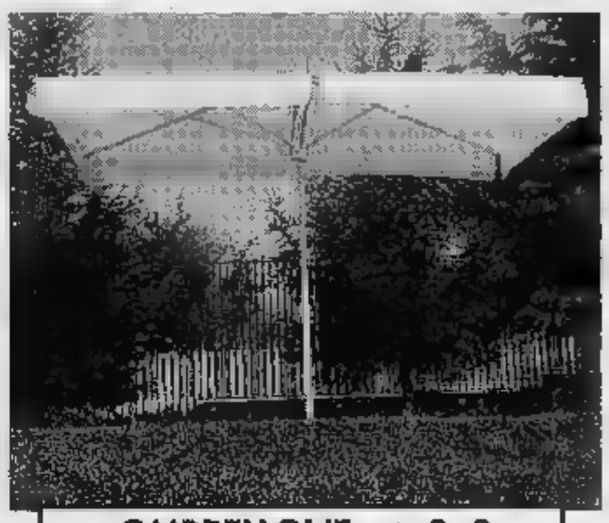
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019
(lire 952 al minuto + iva)

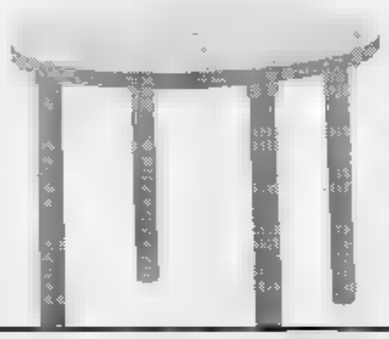
VIVERE ALL'ARIA APERTA... CONVIENE!



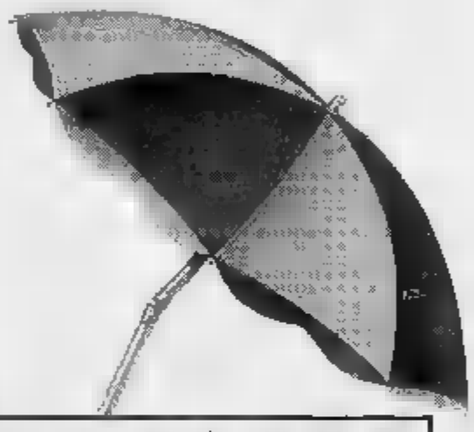
POLTRONA MONOBLOCCO **PREZZO SPECIALE**



OMBRELLONE mt. 3x2 (con tessuto antimuffa) **99.000**



TAVOLO RESINA cm 90 **19.000**



OMBRELLONE TNT - cm 180 **12.900**

VASTO ASSORTIMENTO ZAINI **INVICTA**

PANCHINA LEGNO E GHISA **69.000**

BRANDINA IN TELA **24.900**

MOUNTAIN BIKE 18 VELOCITA' CAMBIO SHIMANO **159.000**

CASSETTA GERANI CON RISERVA D'ACQUA **10.900**

FRIGO PORTATILE lt 20 **12.900**

CARBONELLA ECOLOGICA kg 3 **3.900**

AUTORADIO STEREO mod. 332/P **49.000**

TAGLIABORDI A FILO [illegible] & [illegible] GL 550 AUTOMATICO **99.000**

PLAID [illegible] **7.900**

BORSA FRIGO lt 15 **6.900**

BARBECUE A VALIGETTA **19.900**

RADIORECISTRATORE SONOKO RCM 1450 **39.900**

JEANS UOMO/DONNA AMERICANINO **39.900**

TUTA UOMO/DONNA **16.900**

I PREZZI POSSONO VARIARE NEI CASI DI EVENTUALI ERRORI — RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE FINO AL 30/4/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO ACQUI TERME

STRADA STATALE PER SAVONA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO

DALL'8 MARZO — TUTTO SPUGNA incontro by [illegible] — AL 19 OTTOBRE

AUT. MIN. RICH. - SCADE IL 19/10/95

Match delicato per i grigi impegnati a Cento con una diretta avversaria per la salvezza

Crevalcore in campo per i tre punti

La squadra emiliana s'affida al bomber Pietranera

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera al «Girardengo» la Novese affronta l'Asti

Si gioca in anticipo la gara tra Novese e Asti del campionato di Eccellenza. Le due squadre scendono in campo stasera alle ore 20,30 al «Girardengo». Tra i bianconeri, mancheranno gli squalificati Spaviero e Gozzoli, e l'infortunato Prà. All'andata finì con un risultato ad occhiali. [m. d.]

JUDO

Beltrame in finale ai campionati italiani

Finale del campionato italiano Juniores oggi a Roma per Enrico Beltrame, alfiere del Judo ginnic club Valenza. Un risultato che il diciottenne valenzano si è meritato nei mesi passati, grazie a delle ottime prestazioni. [r. c.]

CICLI

Melis punta al secondo successo stagionale

Punta già alla seconda vittoria stagionale Cristian Melis, che domani corre ad Arcore. L'alfiere dell'Anpi sport Valenza domenica ha imposto il suo sprint vincente ad Albiano d'Ivrea, battendo l'ex campione italiano Giovanni Vietri. [r. c.]

GOLF

Ad Allasia il trofeo Croce

Giovanni Allasia ha vinto il trofeo Cri, disputato a «Villa Carolina» a Capriata. Tra le donne, successo di Grazia Orefice. [m. d.]

[illegible]

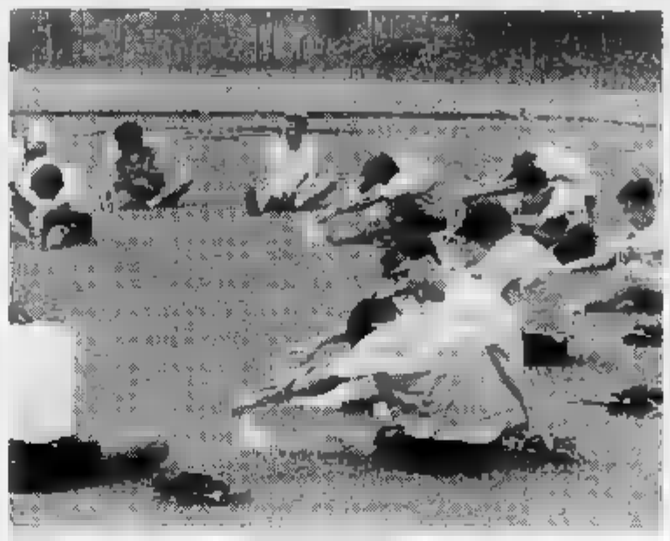
Oggi la 4ª giornata del campionato di C

Oggi si disputa la quarta giornata del campionato provinciale di serie C. In programma gli incontri: Familiare Fiat-Boccia Acqui, Cassanese-Stazzanese, Arquatese Erg-Serravallese. [b. v.]

ALESSANDRIA. Al Crevalcore più che fiduciosi. «Domani vogliamo riprendere contro l'Alessandria - dice il tecnico Sal[illegible] Bianchetti - il cammino interrotto prima di Pasqua a beneficio delle Massese. Possiamo farcela: fra la sfida con i piemontesi e la trasferta di domenico prossima sul campo dell'Ospitaletto abbiamo programmato due vittorie».

Anche se i biancazzurri bolognesi non potranno, come accade dall'inizio campionato, giocare al Comunale del piccolo centro emiliano (il comune conta appena dodicimila abitanti), «emigrare». Dopo Modena alla seconda giornata, lo stadio «Dall'Ara» del capoluogo ormani divenuto campo base, domani il Crevalcore ospiterà l'Alessandria a Cento (ferrara). «Ma subiamo particolarmente questa situazione - conclude Bianchetti -. Ho a disposizione giocatori bravi ed in grado di battersi per i tre punti dappertutto».

La società emiliana si è laureata al termine della stagione '92/93 campione d'Italia dilettanti, ma adesso è alle prese con il problema retrocessione. Dopo un girone di andata in bassa frequenza (14 punti all'attivo), i biancazzurri, sotto la guida tecnica di Bianchetti subentrato a Franco Cresci dopo undici giornate, hanno incominciato a «macinare» punti portandosi ad un passo dalla salvezza diretta.



Lavoro di rifinitura dei grigi in vista del match di Cento con il Crevalcore

Il «gioiello» della compagine, l'attaccante Michele Pietranera, in prestito dalla Reggiana, società con la quale, lo scorso anno, ha disputato sette spezzoni di partita in serie A. Pietranera è terzo nella classifica cannonieri del girone A di C1, con 13 centri (di cui uno su rigore), e nelle ultime otto gare ha segnato cinque reti. Il Crevalcore si affida anche all'esperto Paolo Monelli, finora bersaglio tre volte, ed alla mezza punta Alessandro Sturba anch'egli in gol in tre incontri.

Oltre ai tre attaccanti, nel tabellino dei marcatori figurano: Pistone (4 reti) e, con un gol a testa, Pagani, Gubellini, Ferronato ed il difensore Mero. Quest'ultimo ha collezionato due presenze in C1 con la maglia del Casale nella stagione '91/92.

Roberto Gelato

Promozione

Due anticipi oggi alle 20,30

Due anticipi caratterizzano la ripresa del campionato di Promozione, dopo la sosta pasquale. Riguardano le squadre più titolate - Acqui e Viguzzolese - giunte al rush finale, che via via esauriscono gli impegni con le avversarie torinesi e ostigia- prima dello scontro diretto in programma il 14 maggio. L'ultimo turno non era stato esaltante per le bianche casacche, che a Pontecurone avevano rimediato soltanto un pari s[illegible] gol, incrementando però il distacco in classifica sulla Viguzzolese, incappata nella quarta sconfitta stagionale.

«L'andamento positivo mi aiuterà a fare bene anche stasera, contro una delle formazioni torinesi più quotate, il Cambiano - puntualizza l'amministratore delegato Ortensio Negro -. Ormai mancano solo sei turni alla conclusione del campionato e le speranze di vittoria finale si fanno sempre più concrete». Anche in assenza del suo cannoniere principe, Barletto, i termali sembrano in grado di superare la resistenza dei torinesi, rintuzzando il previsto assalto della Viguzzolese, che ospita il modesto Canelli e punta alla vittoria piena. Come abbiamo detto, le due gare si disputano questa sera alle 20,30 e costituiscono un ghiotto anticipo sul «menù» domenicale, che vede impegnate il resto delle contendenti. Al lanciato Ovada, sembra poter opporre molte chances il Trofarello mentre qualche problema in più lo incontrerà il Castellazzo Lucento, primo club torinese.

Vita dura anche per il Pontecurone, che incontra in trasferta il Bacigalupo, attestato a quota . Sempre carente in attacco, l'undici del presidente Luigi Marco ha nella difesa il suo reparto più agguerrito. Il portiere Roberto Bellasera nuovamente in serie positiva. Incontro salvezza per Felizzano a Nichelino con il Don Bosco Nichelino: sono le ultime possibilità e l'undici di Eugenio Pivetta deve giocarselo con grande oculatezza. Derby a Quattordio, tra gli ormai condannati locali e il Sarezzano: sarà la [illegible] dei giovani, che entrambe le compagini schierano in gran numero. Speriamo sia accompagnata dalla sagra dei gol.

Chiude la decima giornata di ritorno, Sandamianferrere-Nichelino. [r. c.]

PALLAVOLO

Gli alessandrini, fermi per un turno, confidano in un passo falso del Romagnano

Ora la Belvedere incrocia le dita

I vercellesi, attardati di 4 punti, hanno la possibilità di dimezzare il distacco: ma il calendario favorisce la Pantera. In C1, la Plastipol attende il Pinerolo, Purity Novi in trasferta a Pino Torinese

La Pantera Belvedere oggi non scende in campo, osserva il primo dei due riposi imposti da un calendario azzoppato dalle defezioni. La speranza è che il Romagnano Pavic, sul quale gli alessandrini fanno la corsa per la salvezza, non faccia punti in questo turno e rimanga così il vantaggio di quattro lunghezze a favore della Belvedere. I vercellesi possono contare ancora su quattro turni per colmare il divario, in più degli alessandrini. Il calendario sembrerebbe però favorire il sestetto di Swierk, che con la vittoria di sabato scorso a Codigoro ha compiuto un passo avanti.

In C1, secondo dei tre impegni consecutivi casalinghi per la Plastipol Ovada. Alle 21 i ragazzi di Dogliero affrontano il Pinerolo, avversario di mezza classifica che all'andata si impose con un netto 3 a 1. «Allora - sottolineò il coach ovadese - eravamo in piena crisi di gioco e di risultati. Oggi la situazione è cambiata. La squadra è in ottima salute e qualche tempo fornisce prestazione di buon livello. Penso che sia una partita tutta da giocare». Svaniti i timori di un coinvolgimento in zona retrocessione, gli ovadesi guardano ad un ulteriore passo in [illegible] in graduatoria.

Jurek Swierk, [illegible] della Belvedere

Con disperato bisogno di punti per sfuggire alla morsa della retrocessione, la Purity Novi gioca a Pino Torinese contro un [illegible] di media levatura, che all'andata riuscì a sconfiggere in uno spettacolare tie break. Allora la vittoria, che interruppe una serie negativa di due mesi, giunse in concomitanza con l'arrivo dell'allenatore Fornari, subentrato a Miglietta. Ora non c'è più neanche Fornari, se ne è andato dopo una laconica comunicazione alla società. La guida passa temporaneamente al duo Repetto-Capello. In queste condizioni e con calendario che prevede tre trasferte su quattro turni da disputare oltre il turno di sosta [illegible] da osservare, agguantare la salvezza sarà un'impresa.

Nel campionato di C1 femminile, la Trattoria Giulia Novi riceve il modesto Piossasco. Le biancoblù, che occupano il settimo posto, devono riscattare la sconfitta dell'andata, maturata in circostanze rocambolesche. Nel torneo di C2 maschile, il Mea Acqui chiude ad Aosta una stagione avara di soddisfazioni. La squadra termale è da tempo retrocessa, e punterà sui giovani del vivaio per l'immediata risalita. Il weekend pallavolistico propone il match-clou nella C2 femminile, girone A. E' infatti in programma la sfida-promozione tra Valenza e Pgs Vela Alessandria, che appaiate al vertice. La vincente dello scontro diretto andrà in C1, la perdente vedrà vanificata una splendida annata. Entrambe le compagini saranno al completo. La Plastipol Ovada ospita il Torino: successo garantirebbe alle ragazze di Cazzulo il quinto posto. Nel girone B, la Junior Spondibene Casale si misura con la capolista Stefanel Borgosesia. In serie D maschile, il Derthona è virtualmente retrocesso dopo la sconfitta (0-3) nell'anticipo con il Mondovì.

In campo femminile, l'Arturo Acqui festeggia il salto di categoria nel derby con la Pro Molare. Infine, l'Occimiano si congeda dal pubblico affrontando il Futura Asti. [r. al.]

BASKET

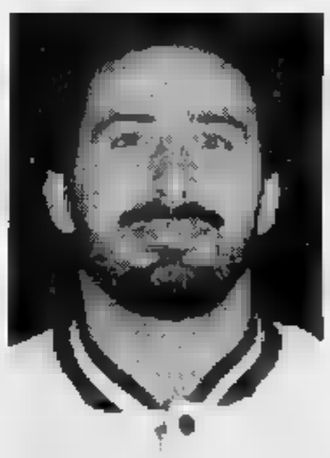
Playoff di C2: alle 21 al Palasport l'Oikos ospita il Biella

Il Derthona cerca l'aggancio con la capolista Uap Aosta

Riprendono i campionati maschili di basket dopo la sosta pasquale, tra i debiti scongiuri dei coach, timorosi che la pausa possa avere scalfito la concentrazione degli atleti. L'Oikos ha disputato amichevoli con Pan- e Cus Genova ed è pronta stasera a ricevere, alle 21, l'Uclit Biella al Palasport. I lanieri, che hanno nel polivalente Luciani l'elemento di maggiore caratura, hanno vinto nei playoff una volta su tre: l'impegno non può spaventare la squadra di Marina, se non commetterà leggerezze. E Torino si sfida- Cus e Verbania, che inseguono a due lunghezze la capolista alessandrina.

Nel secondo girone dei playoff di C2, il Derthona riceve oggi alle 21,15 il Fibrac Fossano, squadra giovane che nella seconda fase non ha raccolto punti: potrebbe essere l'occasione per agganciare in vetta l'Aosta, che a Oleggio non avrà vita facile, come anche Castelletto Ticino a Cuneo.

Nei playout, Pancot San Salvatore gioca alle 20,30 a Rivalta Torinese contro l'Alberghina dell'esterno Bruno Errico. Il coach Botti non avrà a disposizione Giorgio Pasino, infortunatosi in settimana.



Giovanni Lonardo (Derthona)

Per l'Unos Acqui, che alle 21,15, ospita l'Europa di Borgaro, la tabella-salvezza non concede alternative all'obbligo di vincere tutte le gare casalinghe.

Nel secondo raggruppamento, il Savigliano rende visita alla Polaris Casale oggi alle 21: il coach monferrino Farina ha la squadra al completo e il morale è alto.

In serie D, oggi si giocano: Vercelli-Borgosesia, Cigliano-Trecatese, Montalto-Sandigliano e Novara Nord-Saragat Alessandria.

Nei playoff di B femminile, la Rel Alessandria ha deposto ogni speranza di promozione, domani alle 18 punterà a un successo di prestigio con il Cus Torino, ospite al Palasport.

Sempre domani, alle ore 18,30, la Fortitudo Valenza affronta la seconda trasferta consecutiva nei playout: il Riassano, che precede in graduatoria la squadra di Rigone, ha perso ultimamente qualche colpo e ipotizzare un blitz vincente della Fortitudo non è poi fantascienza. [b. v.]

Scatta il conto alla rovescia del rally in programma il 20 e 21 maggio

Coppa d'Oro, aperte le iscrizioni

Da ieri le adesioni si ricevono alla sede dell'Aci

Il rallista Italo Ferrara

ALESSANDRIA. Scatta il conto alla rovescia per il rally Coppa d'Oro: da ieri sono aperte le iscrizioni alla manifestazione alessandrina, che si disputerà il 20 e il 21 maggio. Le domande vanno inviate alla Castello Corse, in corso Felice Cavallotti 19, dove ha sede l'Automobile club.

La 21ª edizione della Coppa d'Oro presenta alcune novità. Ad annunciare la prima è proprio Italo Ferrara, che l'anno scorso mise in fila tutti nella classifica finale: «Quest'anno non potrò fare il bis - scherza -: mi hanno inchiodato dietro una scrivania». Già, perché Ferrara quest'anno presiede il comitato organizzatore: il modo più elegante per eliminare il «gommista volante» dall'elenco dei favoriti.

A fregarsi le mani sarà soprattutto Lucio Guizzardi, il driver novese che un anno fa terminò staccato di soli 12 secondi dalla vetta. Ora ci riproverà una Toyota Celica preparata da Orlando Redolfi. Quella di Kankkunen e Oriol, tanto per chiarì: un gioiello da 300 milioni che avrà senz'altro la palma di vettura «top» della gara. Guizzardi dovrà vedersela con il meglio del rallysmo piemontese, poiché la prova sarà valida per la Coppa Italia di seconda zona.

La gara è aperta alla partecipazione di 12 classi di vetture: la partenza sarà data alle 8 del 21 maggio in piazza Gramsci a Valenza, dove è fissato anche l'arrivo il giorno successivo, intorno alle 17,30. Le prove speciali sono sempre quattro, da ripetere due volte, rispetto allo scorso anno è stato variato il percorso. Tra gli sponsor che hanno permesso di continuare l'avventura della Coppa d'Oro, figurano i concessionari Fiat della provincia, la Cassa di Risparmio di Alessandria e l'Ina Assitalia. [b. v.]

Parte domani la classica kermesse dei dilettanti

Coppa Italia per «n.c.» più di 60 squadre al via

ALESSANDRIA. Entra nel vivo l'attività tennistica, con l'avvio della Coppa Italia, la competizione a squadre per non classificati valida anche per la conquista del titolo provinciale. Sono 45 le squadre maschili iscritte all campionato, istituito in provincia 23 anni fa, mentre 17 le rappresentative femminili ai nastri di partenza.

Il torneo maschile è stato strutturato in due gironi di eccellenza e di qualificazione. Nella prima fase si giocherà per determinare la composizione del tabellone: la seconda, a eliminazione diretta, partirà a metà maggio. Indichiamo gli incontri della 1ª giornata, in programma domani, alle . Per i raggruppamenti di eccellenza: Derthona A-Valenza A, Sporting A-Ct Casale A, Canott. Tanaro-Europa A, Nuova Casale A-Pontecurone A.

Per i gironi di qualificazione, giocano: Terranova B-Sporting B, Csc Cristo-Predosa, Ilva Novi-Csc Spinetta, Csc Valverde-Europa B, Ct Casale B-Castellazzo, Sarezzano A-Csc Barberis B, Cassa di risparmio B-Sarezzano B, Pontecurone B-Derthona C, Canottieri Casale-Park Ovada, San Salvatore A-Bassignana B, Csc Barberis A-De Negri Castelferro, Arquatese-Csc Mombarone.

Il calendario prosegue con: Nuova Casale B-Valenza B, Villa foro-Terranova A, Ct Cassine-Derthona B, Piovera-San Salvatore B, Dlf Alessandria-Bassignana A, Verdona Gavi-Frassineto.

In campo femminile, le gare cominciano alle 14:30. Questo il programma: Ct Casale-Csc Barberis, Csc Orti-Canottieri Tanaro, Tc Gavi A-Pontecurone B, Ilva Novi-Sarezzano, Pontecurone A-Nuova Casale, Casale Sporting-Tc Gavi B, Us Sale-Derthona, Canottieri Casale-Dlf Alessandria. [b. v.]

VENDO VENDO AFFARE
Carro - Attrezzi. Patente B
Tel. 0323/846317 -

VENDO VERO AFFARE
Carpenterie - Industrie - Cabina verniciatura + Depuratore carboni attivi a norma USSL
Tel. 0323/846317 -

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO
SABATO 22 ROSE ROSSE
23 UMBERTO VALLE
RISTORANTE TIPICO APERTO TUTTI I GIORNI A E SU PRENOTAZIONE A
Tel. 0131/875.174

Symbol
QUESTA SERA VITTORIO
DOMANI SERA TONY MARLOW
S.S. [illegible]
TEL. 0141/952.132

Vivere il granturismo.

Un anno speciale di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Iniziativa Lubrificanti Mirror Oil. Le vetture Lancia si acquistano [redacted] Iniziativa Gara - Estesa A.R.I.E.T. * Solo su versioni a benzina.

Lancia δ HPE Sette secondi, e il granturismo prende vita. In sette secondi Lancia δ HPE può andare da zero ■ cento. In molto meno cattura il vostro sguardo. Seguiamolo. Corre lungo la linea elegantemente aggressiva. Si sofferma per un istante sui particolari: nuova calandra in tinta carrozzeria, parafanghi bombati, naturalmente due porte. Poi accelera, scoprendo il comfort di un nuovo concetto di automobile: ampio portellone e divano posteriore sdoppiabile ■ ribaltabile, sedili Recaro in Alcantara®. Qualche secondo ancora per valutarne, con occhio smaliziato, le prestazioni: fino a 186 cavalli, motori 2.0 turbo o aspirato, oppure turbodiesel. Fino a 220 km/h. Adesso, rilassatevi: anche la sicurezza è più pronta di un colpo d'occhio. Airbag, FPS, cinture con pretensionatori e sterzo collassabile sono di serie. Così come la chiave elettronica Lancia Code**. Il vostro sguardo è già appagato. Ma quest'auto si scopre veramente solo quando la si guida.

Ouverture Lancia δ HPE. 22 e 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

*Di serie: airbag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code**.*

Lancia δ HPE	*2.0 HF*	*2.0*	*td*
CV CE	*186*	*139*	*90*
*Prezzo base**	*38.050.000*	*31.450.000*	*26.800.000*

Lancia Il Granturismo

Daniela Gagliardi Saffirio

"Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese."

Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per una estrazione. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.

1° PREMIO:
FIAT PUNTO 1.1 3P
Vince
Renato Graziano
Diano d'Alba Fraz. Riccà (CN)

DAL 2° AL 7° PREMIO: 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Maria Maddalena Boltraino - San Benigno (CN) - Giuseppe Carlucci (TO) - Fiorenzo Bata - Castagnole (VC). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 300 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Fidalma Massaro Chiaro (VC) - Mario Pedroli - S. Rocco di Piemia (NO) - Andrea Minuta - Pino Tse (TO) - Franco Novarese - Druento (TO). **DAL 12° AL 16°** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Mario Ramondino (TO) - Teglia elettr. S.r.l. - (GE) - Bruno Molinatto - Beano (TO) - Sergio Avagnio - Rondo (VC) - Leonilde Busconi (TO). **DAL 17° AL 26° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Paolo Rossella (TO) - I.E.M.E. S.r.l. - Trofarello (TO) - Alfredo D'Ormea (TO) - Piero Voglino - Castagnole delle Lanze (AT) - Ines Costella - Diano d'Alba (CN) - Umberto Cravetto (TO) - Biagio Costamagna - Chieri (CN) - Liliana Monti (TO) - Rosalba Polchini (TO) - Giovanni Barretto - Cassino Tse (TO). **DAL 27° AL 41° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Pulix Coop Forlì Scarl (FO) - Pierino Broglia - Pieve del Cairo (PV) - Francesco Rosso - Rolfelli (AT) - Domenico Folla - Livorno Ferraris (VC) - Ettore Oberti - Diano d'Alba (CN) - Mario Pedrali - Cumiana (NO) - Marcella Raffoni Manuelli (TO) - Caterina Mazzurl - S. Mauro Tse (TO) - Biblioteca Comunale - Verrua (AO) - Società Mutua Soccorso Fornaci (SV) - Giacinto Sartore - Grugliasco (TO) - Pasquale Barbero - Alba (CN) - Centro Anziani Villafranche - Quart (AO) - Luciano Comella (TO) - Riccardo Dagliero - Piossasco (TO). **DAL 42° AL 61° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Michele Cillo - Nole (TO) - Herrera Elvira Nicola - Chiusa San Michele (TO) - Stefano Musera - Villastellone (TO) - Edilrice Industriale S.r.l. - Polcstro (PV) - Guido Bonetto - Osasco (TO) - Valerica Rosso - Montafia (AT) - Teresa Ravinale (TO) - Alfredo Tubino - Settimo Tse (TO) - Carmelo Urru (TO) - Giuseppe Cristiano (TO) - Maya Zuccotti (AT) - Pietro Marchini - Pecetto Tse (TO) - Michele Palumbo (TO) - Italo Pavigliano vad. Battaglio - Pino Tse (TO) - Elettromarket Poletti & Orta - Casale Mon[illegible] (AL) - Maria Vesnova (TO) - Bartolomeo Bellonti - Monastero-lo di Savigliano (CN) - Aristide Prizia - San Mauro Tse (TO) - Antonio Barisla (TO) - Olga Busca - Rappolo (VC). **DAL 62° AL 86° PREMIO:** 20 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione [illegible]" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Billiet - Introd (AO) - Carlo Lattore - Castelnuovo Don Bosco (AT) - Alessandro Agosta (GE) - Marisa Orsi (TO) - Augusta Lupi - Piossasco (TO) - Martina Gallo (TO) - Vandagna Corselli S.r.l. - Borgo S. Dalmazzo (CN) - Gian Giacomo Cappello - Villastellone (TO) - Emilio Bartolomei - Bestemmarengo (AL) - Partito Garibaldi (MI) - Persol S.p.a. (TO) - Catterina Iachi Gretto - Quinzieneto (TO) - Antonio Pettu (CN) - Società Operaia Mutuo Soccorso - Castelnuovo Bormida (AL) - Giuseppe Canta (TO) - Provincia di Varese (VA) - Anselmo Seron Rosso (TO) - Laura Bernard - Bielsoretto (TO) - Alfredo Lisetti - Caselne Vica (TO) - Francesco Grosso (TO) - C.E.A. S.r.l. - Romano Cau (TO) - [illegible] - Franco Grimaldi (TO) - Irma Ballatore - Busca (CN) - Roberto Arcaja (TO) - Umberto Perlo (RM). **DAL 87° AL 116° PREMIO:** 60 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* P.A.R.ED. S.r.l. (TO) - Maria Cristina Chiesa (TO) - Giuseppina Cravero - Murello (CN) - Carmilla Guglielmetti (TO) - Centro Europa - Bardonecchia (TO) - Ernesto Boggio - Feletto (TO) - Oreste Dutto (TO) - Vittorio Piano - Ceva (CN) - Ernesto Bobbio (NO) - Sergio Avidano - Castiglione d'Asti (AT) - Basilio Zunino - Castiglione Falletto (CN) - Virginio Genta - Occhieppo Sup. (VC) - Gabriele Zelli (FO) - Maria Ronale - San Michele Mondovì (CN) - Paolo Zotti - Spresiano (TV) - Studio Notarile Adami dott. Gian (TO) - Akla Bortin Duffo - Lusernn S. Giovanni (TO) - Pulmbano (TO) - Sergio Barbero - Monticello d'Alba (CN) - Idrotermica Langhe s.n.c. - Alba (CN) - Gabriella Pennazzi (TO) - Raffaella Vesc (TO) - Secondina Ilione (TO) - Giovanni Alessio - Bioconigi (CN) - Emilio Rapetti (TO) - Don Tonino Brigliadori - Rivalone (FO) - Vincenzo Luongo - Chivasso (TO) - Paolo Pal[illegible] - Pralormo (TO) - Ipaggs S.r.l. - Cossino Vica (TO) - Mario Marone (TO). **DAL 117° AL 146°** [illegible] 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione [illegible] rianea" per ciascun abbonato estratto. *Vincono:* Sergio Baj (TO) - Santino Villot - Saint Vincent (AO) - Gianni e Donatella Perino - Forno Cse (TO) - Giovanni Bionio - Mondalleri (TO) - Carlo Poggio - Sylvetta Marengo (AL) - Nova Sirta S.r.l. - Lusernn S. Giovanni (TO) - Lorenzo Colombi - Cesana Tse (TO) - Aldo Vigliett - Mondovì (CN) - Ditta G.I.M.I. - Cavi (CN) - Stefano Pianetto (TO) - Luigi Maletto - Baldissero d'Alba (CN) - Enzo Perassi - Cavour (TO) - Luigi Frandino - Mosso Santa Maria (VC) - Cristoforo Mantelli - Callianetto (AT) - Giovanni Grosso - Rivara (TO) - Giulia Marino (TO) - Biblioteca Storale (CU) - Walter Trucco - Marene (CN) - Livio Bottallo - Pragelato (TO) - Gino Sacchetto - Centallo (CN) - Lucia Chiavarino Migliasso (AO) - Ettorino Miglietta (TO) - Gregorio Bosco (TO) - Carlo Vallati - Ceva (CN) - Remo Graziotti - Montaldo Dora (TO) - Carlo De Martini - [illegible] Tanaro (AT) - Parrocchia San Ambrogio (SV) - Riccardo Filipello (TO) - Alberto Aquilanti - Quattordio (AL) - Fran[illegible] Gorgo - Bioconigi (CN) - Filippo Fulcheri - Pianfei (CN) - Caterina Chiabotto - Cuneo (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINCITA E LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI.

2° PREMIO:
1000 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
Vince
Giuseppe Pacotto
Druento (TO)

3° E 4° PREMIO:
500 BIGLIETTI DELLA "LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA"
per ciascun abbonato estratto.
Vincono
Paola Zuppardo
Torino
Luigino Vergano
Fubine (AL)

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

E' bellissimo il nuovo album, «Unplugged»

Ritorna il vero Dylan poca musica tanta voce

MILANO. Ci potete credere o no, ma Bob Dylan è tornato in gran musicale. Il suo, si sa, è un «Never Ending Tour», un tour che non finisce mai. Dal 1988 ad oggi, si conta che abbia tenuto 650 concerti, compreso quello di pochi giorni fa a Praga con cui ha festeggiato per il '95 l'ennesimo pellegrinaggio rock della sua vita: e si può essere certi che in fondo non gli interessa granché vendere l'«Unplugged» di Mtv, un album destinato solo al mercato europeo, uscito il 18 aprile. Dylan è un eroe che viaggia per sfuggire al proprio mito, un profeta inquieto che fa i dischi ma poi in concerto canta e strascica ciò che vuole, alla faccia di chi lo ascolta. Pochi si possono permettere un simile comportamento, anche se di mezzo c'è un album come questo, imperdibile: intanto dire Bob Dylan «senza spina» e cioè acustico è come dire il cacio con le pere; due cose che stanno insieme fatalmente benissimo, da sempre. Registrato nello studio canonico della serie «senza spina» di Mtv lo scorso novembre a New York, il cd contiene 12 perle infilzate con distratta magia che comprendono tra le altre una stravolta «The times they are a-changin'» con sottofondo d'organo, fatta proprio come succede in concerto quando solo dopo una decina di secondi si capisce di che cosa Dylan si stia occupando; e ancora «Knockin' on heaven's door» interpretata con piglio teatrale e voce rotta, come a strapparla di forza alla cover dei Gunners. «Like a rolling stone» è un'ode soffocata con la chitarra che indulge in assoli: insomma, questo è il vero Dylan sottratto ai salamelecchi della santificazione.

Un collega inglese del «New Musical Express» è andato a Praga per scoprire che questa volta Dylan canta più che suonare, lasciando la chitarra appoggiata vicino al microfono. Addirittura alla prima ha preso una ragazza dal pubblico per cantare, nei bis, «It ain't me babe». Cose mai viste, da lui. Nuovo corso? Mah. A Praga si è scoperta pure una razza vampirizzata di pazzi che hanno fatto del culto a Dylan la loro ragione di vita. Sono i «Bobcats», viaggiano da un Paese all'altro dietro la carovana di Bob senza mai riuscire ad incontrarlo perché lui è abilissimo a scomparire nel nulla. Loro, i Bobcats, scompaiono ogni sera solo per guadagnare qualche soldo che gli consenta di sopravvivere un mese dietro ai concerti. Stazionano nei dintorni della band; ciondolano negli alberghi facendo mattina. Ci sono biografi improvvisati e gente che campa facendo seminari e conventions sul Vate; chi registra bootlegs e fotografi non ufficiali.

Bob Dylan: dal 1988 a oggi ha tenuto più di 650 concerti

Ci sono fans puri. Peggy Dilley, quasi 50 anni, divorziata, ha seguito Dylan per tutto lo date Usa poi si è industriata ad arrivare in Europa: «Vale la pena perché Dylan è l'arte personificata, un genio che ti fa pensare in modo nuovo a cose che sembravano banali». Lamb Chop, cioè costoletta d'agnello, è il fan più pittoresco, un giocatore d'azzardo in cappellaccio da cowboy: a Praga ha festeggiato il centesimo concerto visto di Dylan e lo paragona a Shakespeare: «E' il più grande scrittore del ventesimo secolo - dice - e non è rispettato in vita proprio come Shakespeare». Che differenza c'è fra l'essere un fan di Madonna o dei Take That ed essere invece fan di Dylan? «Amare Dylan è come essere un conoscitore di vini. Perché bere robaccia quando puoi assaggiare il meglio?». [v. k.]

PRIME CINEMA

La vicenda di una ragazza che uccide la madre, in combutta con l'amica

Infernali creature

Un'atroce, morbosa storia vera

ALTRO che «Creature del cielo», dovrebbe intitolarsi «Creature dell'inferno»: il film mette in scena una coppia di sciagurate, realmente esistite nella Nuova Zelanda del '54 con i nomi di Pauline e Juliet, che in combutta una contro la madre di una delle due. Di simili orrori, genitori che uccidono i figli, figli che uccidono i genitori, sono pieni i giornali di questi anni e anche il cinema. Basti il recente «Il pavone» di Manuzzi, livida evocazione del mostro. Che cos'ha dunque questo «Heavenly Creatures», laureato a sorpresa con un Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia, per imporsi all'attenzione in maniera tanto vivida? Probabilmente l'impegno del regista Peter Jackson a penetrare l'universo sovraeccitato e malato delle due adolescenti protagoniste: Pauline bruttina e plagiabile, Juliet bella e plagiatrice. Intorno a loro una società borghese ottusa e incomprensiva che le condiziona. Sicché, mentre l'amicizia esaltata si trasforma in amore omosessuale, non resta che decollare insieme in un mondo fiabesco, di propria creazione, rivissuto una fantasticheria infantile nutrita di apporti cinematografici: il principesco Mario Lanza tenore dalla voce d'oro, il diavolo Orson Welles affascinante cattivo del «Terzo uomo». Al punto terminale di siffatti deliri sembra che il riscatto debba passare attraverso l'eliminazione fisica della tutto incolpevole madre di Pauline. E la ragazza si spinge a confidare al diario, che sarà prontamente ritrovato dalla polizia, il suo incontenibile entusiasmo per il progetto finale. Sappiamo che al posto dell'auspicata libertà intervenne l'arresto immediato delle omicide, con la dura condanna e la perpetua separazione. Una favola affondata nel sangue.

Morbosamente attraente, ritmato da balli della macchina da presa che danno il capogiro e interpretato con impressionante aderenza ai personaggi da Melanie Lynskey (Pauline) e Kate Winslet (Juliet), il film ha il merito di non servire tesi precostituite. Jackson non condanna e non giustifica, ricostruisce con grande autorità di stile un controromanzo di formazione ritagliato dal versante nero della realtà.

Alessandra Levantesi

Una scena del film neozelandese «Creature del cielo» diretto da Peter Jackson

DEL
Peter Jackson
con Melanie Lynskey, Kate Winslet, Sarah Peirse, Diana Kent
Produzione Nuova Zelanda, '94
Drammatico
Cinema **Alcazar, Savoy** Roma, **Centrale** Torino, **Arlecchino** Milano

Una farsa senza risate

Premiata Ditta, debole giallo-rosa

C'E' del marcio in Italia: bella scoperta, penserà il lettore. Ma qui è il semplice titolo di una rappresentazione dell'«Amleto», dove sa lo Zio forse è un misterioso assassino che sta decimando la compagnia. La serie di delitti imporrebbe l'intervento della polizia, però il direttore Roberto (Ciufoli) non ha alcuna intenzione di interrompere le prove: infatti avrà diritto all'eredità della zia miliardaria solo se inaugurerà il vecchio teatro chiuso da 25 anni entro la data del di lei centesimo anniversario.

Così, mentre si industria a occultare i corpi delle vittime, l'orchialuto giovanotto inizia a indagare in proprio con la collaborazione del detective Pino (Insegno), suo amico d'infanzia, dell'ambiziosa giornalista Francesca (Draghetti) e di Tiziana (Foschi) che nello spettacolo recita (si fa per dire) la parte di Ofelia: il tutto senza sapere né affrontando viaggi nel passato dove aleggia il fantasma di un piccolo Pinocchio buttato dalla finestra proprio cinque lustri prima.

Giocato in chiave di farsa, senza neanche la minima pretesa di imbastire una trama a suspense a sostegno delle episodiche trovate, «L'assassino è quello con le scarpe gialle» è la versione casareccia e approssimativa del tipico giallo-rosa di stampo anglosassone che annovera ben più illustri e spiritosi esemplari. Lo dirige Filippo Ottoni, più noto come direttore di doppiaggio, che l'ha sceneggiato insieme agli autori-attori della «Premiata Ditta». Attivi sul doppio fronte del teatro e della tv, i quattro, che hanno mostrato un'inclinazione a parodiare il Bardo fin dall'esordio nel 1982 con «Giulio Cesare è... ma lo dite a Shakespeare», hanno l'aria di essere affiatati e di divertirsi insieme, almeno loro: il che è sempre meglio di niente. [a. le.]

QUELLO CON LE SCARPE GIALLE
di Filippo Ottoni
con Roberto Ciufoli, Pino Insegno, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi
Produzione Italiana
Giallo-rosa
Cinema: **Barberini** di Roma, **Pasquirolo** di Milano, **Doria** di Torino

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Lire 24.650.000*.

Il Mercedes che hai sempre voluto, è arrivato.

*Modello 208 D T 30 - IVA e messa su strada esclusa

Prezzo, gasolio, pezzi di ricambio... non si finisce mai di risparmiare

Organizzazione Mercedes-Benz

autocenlauro

Aosta - St. Christophe
Loc. Gr. Chemin - Tel. 0165/361947-8

Nuovo Sprinter. Si sceglie col cuore, con la testa e con le tasche.

GIOCATTOLI
PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

bike
mobili giardino
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE
Tel. - 25.11.59
IVREA

Sabato 22 Aprile 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Gli scialpinisti visti per l'ultima volta mercoledì alle 9,30 al Col di Verra

Fidanzati dispersi da 3 giorni tra i ghiacci di Plateau Rosa

CERVINIA. Dispersi in un mare di ghiaccio, bloccati da una bufera di vento e neve. Da mercoledì mattina non si hanno più notizie di Luca Bottero, 32 anni, di Savona e la fidanzata Fiorella Broseghini, 27 anni, di Trento. Sono stati visti per l'ultima volta tra le 9,30 e le 10 di mercoledì al Col di Verra, tra il ghiacciaio e quello di Plateau Rosa. Poi più nulla. Scomparsi.

Le guide di Cervinia sono uscite giovedì alle 13. Una squadra di soccorso, composta anche da quattro finanzieri. «Abbiamo lavorato in condizioni proibitive - ha detto Giuliano Trucco il responsabile del soccorso alpino di Cervinia - Siamo stati al Col di Verra, poi verso il piccolo Cervino. Il vento soffiava a 100 chilometri orari, nevicava. Per orientarci abbiamo utilizzato bussola e altimetro. Oggi il tempo è peggiorato. Abbiamo cercato di salire, ma siamo stati costretti a rientrare quasi subito, impossibile proseguire».

La Protezione civile di Aosta ha cercato ieri di raggiungere la zona in elicottero, ma la visibilità era quasi nulla.

Luca Bottero e Fiorella Broseghini sono arrivati a Cervinia martedì mattina da Savona per una breve vacanza. Sono saliti in funivia a Plateau Rosa. Poi con sci e pelli di foca hanno raggiunto il rifugio Lambronecca, sopra Champoluc, dove hanno trascorso la notte.

Sono ripartiti mercoledì mattina alle 7. Il tempo era peggiorato: bufera di vento e neve. Dovevano tornare a Cervinia dove avevano lasciato l'auto e rientrare in serata a Savona. A tarda notte però, il padre Luigi, 67 anni, pensionato, vedendoli rientrare, ha dato l'allarme. Luca Bottero è istruttore della sezione Cai di Savona. Anche Fiorella è un'alpinista esperta. Paola, sorella di Luca, giovedì sera è arrivata a Cervinia per seguire da vicino la ricerche del fratello.

Ieri pomeriggio nella sede delle guide di Cervinia ad attendere notizie. Ha detto: «Luca è esperto di montagna. Non commette imprudenze. Si è già trovato in situazioni difficili e non ha mai perso la calma. Sono equipaggiati, hanno la tenda termica e sacchi a pelo. Si saranno fermati in qualche posto ad attendere i soccorsi». E' quello che spera anche Giuliano Trucco: «Se c'è il sole, è tracciato dove si sono portati i ragazzi è una passeggiata, ma questo tempo è una tragedia. In quella zona ci sono moltissimi crepacci. Potrebbero anche aver trovato riparo in un bivacco. C'è il "Rossi e Volante" sul versante orientale del Breithorn. Se si sono fermati ad attendere una schiarita, sono salvi».

Luca Bottero, disperso

Domani arriverà a Cervinia anche l'altra sorella di Luca, Claudia. A Savona, ad attendere con ansia notizie, rimarranno la madre Giovanna, che soffre di cuore, e il padre Luigi.

Luca e Fiorella sono fidanzati da otto anni. Li lega anche la grandissima passione per la montagna. Fiorella vive in un paesino a trenta chilometri da Trento. Lavora come consulente del lavoro. Ha un fratello Romano e una sorella Germana.

Luca, laureando in Ingegneria, ha avuto un incidente in montagna alcuni anni fa. Si era fratturato alcune vertebre precipitando mentre faceva arrampicava sul Manviso. Era caduto da un'altezza di venti metri, un appiglio aveva ceduto.

Luigi Cavallone
Antonella Torra

Giuliano Trucco, responsabile delle guide del soccorso alpino di Cervinia

RETATA AMBULANTI

Denunciate 15 persone

I carabinieri di St-Vincent hanno sequestrato 100 chili di merce e denunciati 15 extracomunitari per esercizio ambulante abusivo. SERVIZIO A PAGINA 35

Al «Tatou»

Concerto bloccato per 24 ore

QUART. Si è tinto di giallo l'arrivo degli «Avion Travels al Tatou di Quart. Con un'ordinanza datata 20 aprile il sindaco di Quart vietava l'esibizione della band casertana, in programma per questa sera nel locale. Nel tardo pomeriggio di ieri invece a Stefano Balbis, Andrea Brunod e Fabio Polesel, gestori del locale, la notizia che questa sera lo spettacolo si farà. La contestazione del sindaco di Quart riguardava l'articolo 68 del decreto regio 773 del giugno del 1931 e il conseguente articolo 19 di un decreto presidenziale 616 del 24 luglio 1977. Il primo prevede l'obbligo della licenza rilasciata dal questore per lo svolgimento di spettacoli o intrattenimento. Il secondo delega il rilascio della licenza al Comune. Il seguito i gestori sono venuti a conoscenza del fatto che il bar esula dagli articoli 68 e 69, essendo un locale di pubblico spettacolo, non è quindi soggetto alla commissione di vigilanza per lo spettacolo.

Questa sera quindi i clienti del Tatou potranno ascoltare la musica degli «Angel Travel». Amano definirsi una «piccola orchestra» Hanno cominciato a suonare nel 1980. Allora erano tre musicisti. Gli «Avion Travel» sono nati a Caserta, su iniziativa di tre giovani strumentisti: Beppe Servillo, alla voce solista, Mario Tronco al pianoforte e Peppe D'Argenzio ai sassofoni. Sono poi entrati a far parte della formazione musicale Fausto Mesolella alle chitarre, Mimì Ciaramella alla batteria e Ferruccio Spinetti al contrabbasso.

Nei loro quindici anni di musica gli «Avion Travel» hanno attraversato varie correnti musicali. E soltanto negli Anni Novanta sono arrivati a caratterizzarsi in un loro genere preciso. Genere che trova la sua migliore espressione negli ultimi due lp «Bellosguardo» del 1991 e «Opplà» del 1993. E soprattutto nel disco che uscirà tra alcuni mesi, dal titolo «Sugar».

Per lunedì sera il locale di Quart ha in programma un altro interessante appuntamento musicale per i suoi clienti. E' l'esibizione del coro a cappella «Voci atroci», «seguaci» del genere demenziale. Martedì invece gli operatori di Videomusic saranno nel locale per riprendere l'esibizione di alcune band locali, che avranno così l'opportunità tramite la nota tv di farsi conoscere sul circuito nazionale. [sa. b.]

Revocati gli arresti domiciliari del maresciallo della Forestale

Silvio Clos è in libertà

Le esigenze istruttorie, sentite tutte le parti in causa, non giustificano più la detenzione del sottufficiale. Attesa per il rinvio a giudizio o l'archiviazione

AOSTA. Il maresciallo della Forestale, Silvio Clos, sotto inchiesta per abuso di ufficio a scopo patrimoniale, [illegible] e falso, ha ottenuto la revoca degli arresti domiciliari e, quindi, la libertà. Il sostituto procuratore David Monti ha dato parere favorevole alla richiesta di revoca presentata martedì dai difensori di Clos, al gip Nicola Clivio, al termine dell'interrogatorio del loro assistito.

La revoca degli arresti domiciliari per il maresciallo della Forestale è motivata dal fatto che le esigenze istruttorie non giustificano più la detenzione di Clos. Il sostituto Monti ha, infatti, già sentito tutte le parti coinvolte nella vicenda che vede il sottufficiale accusato di aver costretto alcuni operai forestali a svolgere lavori per conto in orario di servizio.

I fatti contestati a Clos risalirebbero ad un periodo compreso tra la fine del 1990 e il 1994, quando il maresciallo comandava ancora la stazione forestale di Etroubles. L'indagine era stata avviata dal sostituto procuratore della pretura, Fabrizio Celenza, che indagava su un'ipotesi di truffa aggravata. Dagli accertamenti della polizia giudiziaria erano emersi fatti che hanno portato ad ipotizzare reati di competenza del tribunale. L'indagine è quindi passata nelle mani del sostituto procuratore David Monti che la scorsa settimana aveva chiesto gli arresti domiciliari per il maresciallo.

Il maresciallo Silvio Clos

Claudio Soro, difensore con Piercarlo Botto, di Silvio Clos, si dice soddisfatto per la revoca degli arresti domiciliari e aggiunge: «Per il momento possiamo solo aspettare il deposito degli atti, quindi il rinvio a giudizio o l'archiviazione». «Non posso dire altro - continua - al momento che i magistrati non hanno fornito alcun particolare sull'inchiesta, rimettendoci sempre a quella che era la nebulosa contestazione iniziale, senza specificare quando, come e dove i fatti imputati sarebbero avvenuti. Non so se si tratti di una strategia istruttoria e se ciò dipenda dall'inconsistenza delle [illegible]. Io propendo per la seconda ipotesi». [b. m.]

Il giorno di Pasquetta rubarono 4 milioni

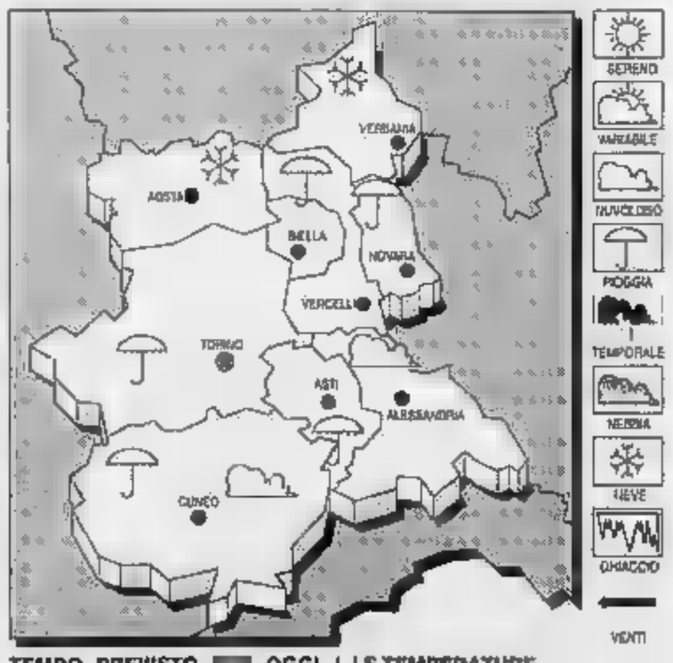
Caccia ai rapinatori con l'esame del Dna

COURMAYEUR. Da poche tracce di saliva all'identità dei rapinatori delle Funivie Courmayeur Mont Blanc. Saranno i super-specialisti dei carabinieri di Roma a tentare di far luce, con i colleghi del nucleo operativo di Aosta, sulla rapina fatta a Pasquetta a Federica Lovison, impiegata delle Funivie.

La donna, 6 giorni prima, aveva 22 milioni, incassati dalle funivie durante la giornata: 4 milioni in uno zainetto e 18 nascosti in una busta, sotto il sedile della «Polo» su cui viaggiava. I rapinatori, armati di pistola, hanno preso solo i 4 milioni, si sono accorti della busta. E poi sono scappati in una Fiat Ritmo rubata a Pré-Saint-Didier qualche giorno prima. E' proprio dall'auto che ripartono le indagini dei carabinieri del nucleo operativo di Aosta. I militari stanno setacciando la Valdigne, sui loro tacquini hanno già annotato qualche nome di personaggi sospetti, pregiudicati della zona. E un rapporto dei carabinieri, con i primi esiti delle indagini, è già finito sul tavolo del sostituto procuratore del tribunale di Aosta, Pasquale Longarini.

Il magistrato ha chiesto l'intervento dei carabinieri del Cis, il Centro di Investigazioni Scientifiche, laboratori sofisticati dove da piccoli e insignificanti elementi raccolti dalle indagini emergono svolte importanti nelle inchieste. I carabinieri in camice bianco dovranno analizzare guanti, passamontagna e soprattutto mozziconi di sigarette trovati sulla Fiat Ritmo. Da questi ultimi potrebbero emergere, con l'analisi del Dna che sarà fatta, elementi utili per dare un volto ai rapinatori. I militari sono convinti che il «colpo» alle Funivie Courmayeur Mont-Blanc sia stato organizzato da gente della Valdigne. Al nucleo operativo di Aosta le indagini proseguono senza sosta, in attesa del lavoro dei «camici bianchi» dell'Arma di Roma. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto precipitazioni sparse, sui rilievi alpini oltre i 1.500 metri. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse e possibili nevicate sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
: 12; min: 8; media: 9
UN ANNO
Max: 17; min: 6; media: 11

Torino 15,1; Asti 14; Alessandria Cuneo 12; Novara 15; Vercelli 16.

Previsioni negative

Maltempo in Valle aumenta il rischio valanghe

AOSTA. Il maltempo non darà tregua ai turisti in arrivo per il lungo «ponte» del 25 aprile. Lo prevedono i meteorologi dell'ufficio regionale della protezione civile. La Valle, su cui piove e diroto da ieri, sarà ancora attraversata nei prossimi giorni dalle basse pressioni presenti sull'Europa occidentale, che dirigeranno correnti perturbate da Sud sulle montagne della regione.

Le previsioni non lasciano molte speranze: sarà ancora cielo nuvoloso con frequenti precipitazioni. Ed è in aumento, rispetto ai giorni scorsi, anche il pericolo di distacco di valanghe. L'assessorato regionale dell'Agricoltura considera «3», cioè marcato, l'incide di pericolo, in evoluzione rispetto all'intensità delle precipitazioni. Possono staccarsi valanghe spontanee di fondo con neve umida al di sotto dei 2200 metri. Restano anche accumuli di neve e «cornicis» sulle creste e sulle dorsali.

Cooperative militari, il tribunale ha detto «no» alla scarcerazione del funzionario di polizia

Negata la libertà al vicequestore Privitera

Resta in carcere pure Francesco Schittino, accusato di estorsione

AOSTA. «No» del tribunale della libertà di Aosta (presidente Domenico Cuzzola) per la scarcerazione del vice questore di Vercelli Domenico Privitera e di Francesco Schittino, entrambi arrestati perchè coinvolti nell'inchiesta delle cooperative militari. I giudici hanno accolto le tesi di accusa del sostituto procuratore David Monti, che ha diretto le indagini.

Il vice questore di Vercelli è accusato di truffa (in qualità di presidente della cooperative della polizia delle provincia piemontese) e di corruzione: altro «indagato», Antonio Lafragola, ha detto di aver dato al questore Privitera l'uno per cento dell'importo dei lavori svolti per la sua cooperativa. Ribattono Roberto Scheda e Roberto Rossi, avvocati difensori di Domenico Privitera: «Il nostro cliente non ha mai preso "mazzette". Ci riserviamo di dimostrarlo».

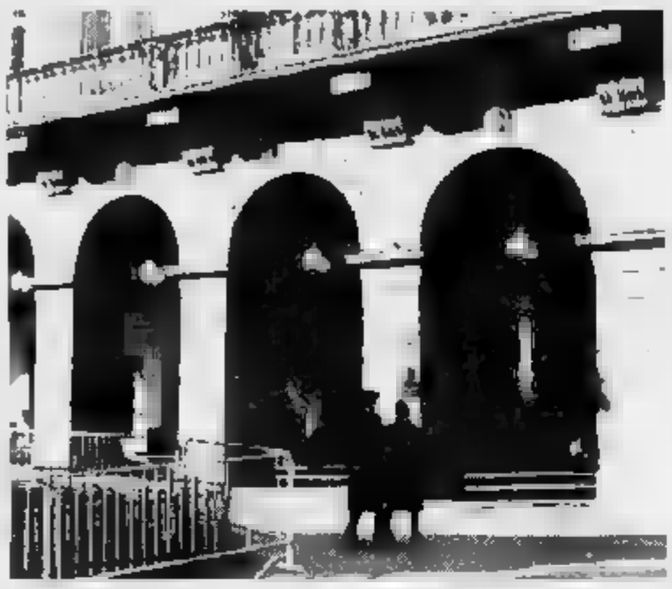
Diversa l'accuso per Francesco Schittino, 53 anni, che deve rispondere di usura nei confronti delle imprese subappaltatrici dei lavori per i cantieri delle cooperative militari di via Chambéry.

Da sinistra, i palazzi delle cooperative militari in via Chambery e il vicequestore di Vercelli Domenico Privitera

Nel corso degli accertamenti ulteriori disposti dal sostituto procuratore David Monti (che avevano portato tra l'altro all'arresto dell'imprenditore aostano Carlo Bassino) Schittino era stato accusato di estorsione di 100 milioni nei confronti della ditta Barello di Aosta, che aveva ceduto i lavori delle cooperative militari ad altre imprese finite in rovina per i prestiti di Schittino. [a. t.]

«No» del Comitato regionale sulle aree individuate

Case di edilizia popolare il Coreco boccia il Comune



Il municipio di Aosta: il Coreco ha «bocciato» le aree di edilizia popolare

AOSTA. La commissione regionale di controllo (Coreco) ha bocciato la deliberazione con la quale l'amministrazione comunale aostana aveva individuato e assegnato le aree da mettere a disposizione delle cooperative edilizie per realizzare case di edilizia economica residenziale popolare.

Il provvedimento, presentato dall'assessore all'Urbanistica Luigi Cortese, è stato approvato il 27 marzo dal Consiglio comunale del capoluogo dopo un dibattito piuttosto vivace, che si era caricato di tensione quando l'assessore ha proposto di localizzare nelle aree individuate altri 12 alloggi costruiti sempre da cooperative, proposta poi abbandonata.

Le aree erano state individuate nella urbanisticamente identificata come F8 nei pressi del supermarket Cidac e nell' «area Mantione» a sud dell'Hostellerie di Cheval Blanc nella parte Est della città. Nelle due aree è prevista la realizzazione di alloggi (68 nella zona F8 e 22 nell'altra).

La bocciatura della Coreco ha indotto il consigliere comunale Dario Frassy a chiedere «la convocazione immediata del Consiglio comunale». Per Frassy «le imminenti elezioni comunali e i successivi tempi tecnici di insediamento lasciano presagire l'impossibilità di rimediare in tempo utile a una convocazione urgente dell'assemblea comunale potrebbe garantire alle cooperative la certezza di non perdere i finanziamenti».

Il sindaco Giulio Fiou, nonostante ammetta che esiste il rischio di perdere i finanziamenti, perchè i cantieri devono essere aperti entro il 1° agosto e non è detto che il nuovo Consiglio comunale sia in grado di rideliberare entro questi termini», è «perplesso sull'opportunità di convocare il Consiglio comunale». Per Fiou «potrebbe essere contestata la validità della riunione». «Anche la questione è importante - dice ancora il sindaco - non pare rientrare tra quelle considerate "urgenti e inderogabili", e che consentono una convocazione legittima dell'assemblea consiliare».

Per Dario Frassy «novanta famiglie, già impegnate finanziariamente, vedono allontanarsi il diritto alla casa a causa dell'incapacità dell'attuale giunta comunale». [a. c.]

L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry: «Nulla di deciso»

Da mercoledì la raccolta di firme per chiedere alla Regione un nuovo ospedale

Uno dei cantieri aperti all'ospedale di viale Ginevra. Secondo la proposta dell'assessore Vicquéry altri dovranno essere avviati

«La mia è solo una proposta»

Il piano presentato a giunta e maggioranza regionali. «Era un mio dovere istituzionale» Riserbo sull'incontro di ieri con un direttore del ministero. Il Comitato del dissenso

AOSTA. «Ma non c'è nulla di deciso, il mio è un documento aperto», dice l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry. Si riferisce al piano di ristrutturazione dell'ospedale, quello che ha provocato la reazione di medici e infermieri.

E' stato organizzato un Comitato «Per un nuovo ospedale» contro una ristrutturazione di viale Ginevra che i promotori temono sia un nuovo ospedale su quello già esistente.

L'assessore risponde, non vuole farlo perché non conosce il documento distribuito dal Comitato. Niente polemiche.

Però precisa: «Era un mio dovere presentare alla giunta e alla maggioranza la proposta, se ne parlerà. Il governo regionale ha preso decisioni, non ha espresso alcun parere. Dopo l'acquisto del Mauriziano, il programma di maggioranza prevedeva l'unificazione delle sedi. Ripeto, il mio era un dovere istituzionale».

Oltre non va, non intende entrare nel merito della proposta. Sarà portata nelle commissioni regionali, poi al Consiglio.

«Insieme con altre se ne saranno, in questo senso intendo la mia un'ipotesi aperta». Proposta che è arrivata sul tavolo di giunta e maggioranza dopo tre mesi di lavoro con il Comune e con il parere favorevole dei tecnici.

E ieri in Regione è arrivato un direttore del ministero della Sanità. L'incontro con l'assessore e esponenti della maggioranza. Sui contenuti è mantenuto il riserbo. Si sa che l'alto dirigente ha illustrato l'attuale politica sanitaria nazionale. Vicquery commenta: «Posso dire che c'è uniformità di vedute, che in linea con il ministero».

In discussione anche la ristrutturazione dell'ospedale. E i medici del Comitato per un nuovo ospedale protestano. Dice il loro portavoce, Roberto Giornetti: «Mi sembra scorretto poter parlare con un direttore del ministero del futuro dell'ospedale».

La raccolta di firme è già cominciata, ma da mercoledì il Comitato metterà un tavolo sul marciapiede di fronte all'ospedale di viale Ginevra. «L'Usl - dice Giornetti - non ci ha consentito di metterlo nella "piastra", all'ingresso dell'ospedale».

La raccolta continuerà giovedì e venerdì, dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 12,15 alle 14,15. Poi sabato all'angolo tra via De Tillier e via Croce di Città. «Bisogna coinvolgere tutti in una discussione così importante - spiega Giornetti - Adesso si sente addirittura dire che per costruire un ospedale ci vogliono vent'anni. Assurdo». Aggiunge la dottoressa Sandra Vernero: «Abbiamo scoperto che della proposta Vicquery nessuno sa nulla. Siamo molto preoccupati, il programma è superficiale. La prospettiva è che vi sia un'altra colata di cemento in quel poco verde che ancora c'è. Non solo, in al traffico intenso di questa zona di città».

Nonostante le perplessità e le preoccupazioni, la discussione per ora diventa pubblica. Non per volontà della Regione che si è data tempo di lavoro di quattro mesi per elaborare il piano Vicquéry. Soltanto proposte alternative a quella dell'assessore alla Sanità potranno sollecitare il dialogo.

Enrico Martinet

Mostra di fotografie alla Tour Fromage

Violenza e orrori delle dittature

AOSTA. «La dittatura è un male buio. Profondo. Un virus che spesso si annida nei gangli più nascosti di una società. Un virus che aspetta l'agente scatenante che lo liberi dal controllo per farlo esplodere in tutte le sue piaghe, sempre le stesse: repressione, censura, intolleranza, violenza, sopraffazione, morte». Lo dice Patrizia Nuvolari, artista aostana che oggi alle 18 inaugura alla Tour Fromage la mostra fotografica «Dittatura - Le ombre del potere».

La rassegna è organizzata dalla presidenza del Consiglio regionale, che intende farne «uno dei principali strumenti di riflessione proposti alla Valle d'Aosta in occasione del 50° anniversario della Resistenza, della Liberazione, dell'Autonomia». Le fotografie illustrano i vari metodi utilizzati dalla dittatura per ottenere, mantenere e consolidare il potere: dalla demagogia al paternalismo, dal controllo alla censura, dalla alla violenza. Nella mostra ci sono immagini cruente. C'è il girotondo felice dei figli delle e delle donne ariane, c'è l'immagine dei giovani tedeschi che disegnano con il corpo un'enorme svastica sul prato, e i ritratti dei grandi dittatori nelle strade, nei luoghi pubblici, nelle case, ci sono le foto di persone che baciano i loro dittatori, Pinochet in maglietta che ride, Mussolini che gioca al pallone, Ceausescu e Hitler a biliardo e Franco a golf.

«Alle dittature non fare vedere la violenza, serve di più una presenza ossessiva che controlla ogni cosa fino a trasformare il popolo in una massa di schiavi adoranti». Scrive Primo Levi che ciò che è accaduto può accadere di nuovo dappertutto». La mostra vuole essere «uno strumento, piccolo e sicuramente insufficiente ma doveroso per stimolare la coscienza». Il catalogo propone una riflessione di quel grande personaggio della cultura italiana che è Norberto Bobbio. La mostra resterà aperta fino al 1° luglio con orario 9/12 e 14/18,30. [a. c.]

Il dittatore Mao Tse Tung in una fotografia della mostra alla Tour Fromage

NOTIZIE DALLA VALLE

In fiamme il camino di un'abitazione, lievi i danni

Intervento dei vigili del fuoco di Ivrea e dei volontari ieri pomeriggio a Hône, in frazione La Ruine 4. Le fiamme sono sprigionate dal camino di un'abitazione. I soccorritori hanno spento in poco tempo le fiamme, limitando i danni, lievi, alle strutture.

Un convegno sui diritti umani al Convitto Chabod

«Cooperazione, autosviluppo e mondialità», ma anche «Combattere la fame, difendere la libertà», gli argomenti dibattuti, da ieri, al convegno sui diritti umani, che continua oggi al Convitto Chabod. Questo il programma: ore 9, introduzione ai lavori di Edoardo Bich, presidente del comitato regionale per la Cooperazione, a cui seguiranno le relazioni di alcuni esponenti di spicco, italiani e stranieri, sul problema della cooperazione e sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, oltre alle esperienze di autosviluppo in Africa. I lavori riprenderanno nel pomeriggio fino alle 17, ora in cui previsti il dibattito e le conclusioni. Il convegno si concluderà con un concerto per i diritti dell'uomo, con l'esecuzione di brani di musica classica, di Beethoven, Schumann e Franck.

SAINT-VINCENT

Il film «Stargate» all'auditorium dell'Ipr

«Voglia di cinema» questa sera all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent. Prosegue oggi la rassegna cinematografica con il film «Stargate». Due le proiezioni: alle 20 e alle 22. I biglietti si potranno acquistare in prevendita, dalle 15 alle 17, all'oratorio parrocchiale. L'ingresso è di lire 5 mila.

COURMAYEUR

Scossa di terremoto ieri sera nella Valdigne

Alle 20,20 è stata avvertita nella Valdigne una leggera scossa di terremoto. Per qualche secondo sono tremate le pareti delle case e hanno oscillato i lampadari. La scossa è stata preceduta da un boato. Non vi sono stati danni, ma molti cittadini allarmati hanno telefonato a carabinieri e Protezione civile.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ci sono altri problemi di cui lamentarsi

In riferimento alla lettera pubblicata il 6 aprile, esprimo mia indignazione sia nei confronti della vostra redazione (che pubblica certe assurdità), sia della lamentela della Signora riguardo la descrizione di quanto accaduto all'ufficio della Poste centrali in al divieto di fumare. Io, non fumatore, mi sento di colpevolizzare l'impiegato che fumava di là del vetro protettivo senza arrecare nessun danno alla Signora in questione. Spero che, sia per la vostra redazione, sia per il tanto preoccupata Signora, ci siano problemi ben più validi di cui lamentarsi.

Luca Lenti, Aosta

Gressoney, esempio di rispetto del passato

A proposito dell'articolo «Stadel, immobiliare» del 20 aprile. E' rispondente a verità quanto esposto dai signori Filippa e Bisler, un po' la dichiarazione del signor Luigi Alessandro. Non spetta a me dare giudizi sul operato, per altro noto agli addetti ai lavori, come non spetta a lui stimare pubblicamente la qualità e la mentalità dei «piccoli costruttori che tentano di guadagnare il più possibile». Gressoney è ben altra cosa; grazie alle proprie tradizioni e caratteristiche costruttive e urbanistiche è citata ad esempio in una infinità di pubblicazioni. I piccoli operatori locali, gli artigiani, quotidianamente prestano la loro opera nella manutenzione delle preesistenze avendo cura di salvaguardare le particolarità e scapito, il più delle volte, della redditività immediata, mentre altri creano infauste architetture miste che vorrebbero contrabbandare per rivisitazioni del passato. Lasciamo, per favore, a Cesare ciò che gli spetta.

Ettore Tousco
Gressoney-Saint-Jean

Il signor Lenti tanto comprensivo nei confronti dell'impiegato che avrebbe palesemente violato il divieto di fumare in un ufficio pubblico dimostra di esserlo affatto nei confronti di chi si è limitato ad esprimere la sua opinione in merito.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione 238
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 203.754/25.855
Soccorso alpino

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Pronto Emergenza* 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166)
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
(0125)
(0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad *(distr. 5)* è di , orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue Ti-. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Courmayeur, La Thuile (entro dalla chiamata)
Distr. *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

DI

Domenica 23 aprile
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravere; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso (Monte)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; Fina; **Gressoney:** Tecnopile; IP; **Nus:** IP; Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesheli; Agip; **St-Pierre:** (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 381221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125)

POLIZIA DI STATO

: (0165) 23711
Polizia st (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Beatrice Cazzanelli; Veronica Conior; Sara Bottan.

Morti. Biagio Como, 92 anni, pensionato, Aosta; Gabriele Paglino, anni, pensionato, Aosta; Henriette Pierson, 68 anni, casalinga,

AMMINISTRATIVA

Aosta. Sovvenzioni per 167 milioni sono state stanziate dalla giunta regionale a imprese artigianali per il rinnovo e il miglioramento delle loro attività.

Aosta Sono stati organizzati corsi di 3 mesi per ottenere l'abilitazione all'esercizio di attività commerciali. Per questa iniziativa, la giunta regionale ha concesso 102 milioni.

Sarà sottoposto il Consiglio regionale un progetto di legge per istituire l'Agenzia di protezione dell'ambiente. E' prevista anche la costituzione di un dipartimento di prevenzione e di un'unità operativa di microbiologia.

Aosta. Il piano per i finanziamenti regionali all'Usl è stato approvato. Sono previste spese per 130 miliardi nel 1995.

Il personale del reparto infettivo dell'ospedale di Aosta parteciperà a corsi di formazione professionale, finanziati dalla giunta regionale con una spesa di 123 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

AYAS

Aperto il cinema Sant'Anna

Per il «ponte» del 25 aprile è aperto il cinema Sant'Anna di Champoluc. Stasera e lunedì alle 21,30 sarà proiettato «Nell», il film di Jodie Foster: racconta la storia di giovane che vive isolata nel bosco e parla una lingua sconosciuta.

CHATILLON

Nuovo pub nel centro del paese

E' aperto da qualche giorno il «Pipers», nella centrale via Chanoux. E' birreria aperta dalle 19 alle 4, chiusa il mercoledì. Ambiente elegante e molto ampio, su due piani. Tra le specialità, i cocktail del titolare, Giovanni Chiarella, vincitore innumerevoli premi nazionali nei concorsi per barman. Il giovedì c'è «discomusic» con il dj Alessandro Sester, al venerdì piano bar.

Mostra di icone russe

La libreria antiquaria «Art point» di via Promis 3 ospita fino 6 maggio una mostra di icone russe risalenti dal XVIII al XX secolo. E' aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Esposizione di «accordéon»

Nella biblioteca rimarrà aperta fino al 28 aprile «L'accordéon expositions», organizzata in collaborazione l'associazione culturale «Trouveur valdotèn».

QUART

Opere costruite con il sale

Lo Studio Arnaldo Tranti Design, regione Amérique 187, ospita fino al 30 aprile, tutti i giorni dalle alle 18, una mostra di opere realizzate con il sale da Massimo Sacchetti, alle quali si affiancano disegni e sculture.

AOSTA

Mostra sulla pietra

La chiesa di San Lorenzo ospita tutti i giorni la mostra intitolata: «La pietra ollare», opere di Rino Collé e Gino Deguin. Orario di apertura: 8,30-12 e 14-18,30.

Elezioni comunali, si delinea il quadro delle alleanze per il 28 maggio

Quattro liste per St-Vincent

Gianfranco Castiglioni non si ricandida. Rinunciano alla corsa per la poltrona di sindaco anche gli attuali primi cittadini di Avise, Montjovet, Saint-Nicolas, Chamois e La Thuile

AOSTA. Meno di [illegible] abitanti e 4 aspiranti sindaci in 4 liste differenti. E' la situazione in cui si troverà St-Vincent all'appuntamento elettorale del [illegible] maggio. Nella cittadina termale, per rimpiazzare Gianfranco Castiglioni che [illegible] si ripresenterà al vaglio dell'elettorato, si [illegible] fronteranno quattro schieramenti. Due [illegible] liste civiche: una capeggiata da Enzo Dufour, l'altra, che si richiama a Forza Italia e alla Lega Nord, in questi giorni sta decidendo il pretendente a sindaco. La terza lista è costituita da un'aggregazione [illegible] uv, ppv, federazione autonomista, pour la Vallée d'Aoste, ed avrà come candidato a primo cittadino l'architetto Mario Borgio. La quarta formazione che mira al posto di sindaco sarà [illegible] lista di sinistra, nella quale è probabile la candidatura di Sergio Péaquin.

Intanto vanno a posto altri tasselli per completare il mosaico delle candidature [illegible] dei Comuni valdostani (il 70° è Aosta che fa caso a parte) che andranno alle urne il 28 maggio per eleggere sindaco, vicesindaco e rinnovare il Consiglio comunale. Ad Avise è certo che non si ricandiderà il sindaco in carica Roberto Clusaz, come è [illegible] che il primo cittadino sarà dell'uv, ma il nome è ancora da decidere. A Ollomont è prevista la presentazione di due liste, [illegible] guidata dal sindaco uscente Giulio Donna, l'altra capeggiata da Mauro Azzalea. A Villeneuve [illegible] alla riconferma per Clemente Dupont. Ricandidatura anche per Ennio Billet a Lillianes, che dovrà battersi contro una lista civica. A Montjovet, Umberto Nigra lascia la fascia di sindaco e non si ricandida. In questo Comune è stato siglato un accordo tra uv e pds per candidare a primo cittadino Mario Trèves (uv) e a vicesindaco Egidio Crétier, ex consigliere regionale dal poi.

Il municipio di Saint-Vincent. Nel Comune sono state presentate quattro liste

Il sindaco Gianfranco Castiglioni

Sono numerose le amministrazioni nelle quali i sindaci [illegible] ripresenteranno agli elettori. Non sarà candidato Giovanni Gerbore a St-Nicolas e l'uv per sostituirlo punta su Renzo Armand. Non si ricandida Attilio Ducly a Chamois dove sono in corso trattative per trovare il rimpiazzo. Non si ripresenta neppure Giuseppe Vautrin a La Thuile e si candida per succedergli Gilbert Roullet.

In corsa di riconferma sono, invece, Germano Gorrex, sindaco di Aymavilles, Firmino Grivon, primo cittadino di Emarèse e Osvaldo Naudin, sindaco di Introd. A puntare a una nuova legislatura da primo cittadino, sono anche Renato Petit di Rhêmes-St-Georges e Renato Praduroux, sindaco di Hône e presidente della Comunità montana Monte Rosa.

Trattative ancora aperte a Challand Saint-Anselme e Saint-Victor. Ancora da mettere a punto alleanze e candidature a Bard, Jovençan, La Magdeleine e Champorcher.

Alessandro Camera

I carabinieri hanno sequestrato un quintale di merce

Retata antiambulanti quindici denunciati

SAINT-VINCENT. C'era la fila, ieri mattina, nella caserma del comando compagnia dei carabinieri. La fila degli extracomunitari fermati dai militari durante un'operazione preventiva su ampia scala, in tutta la Bassa Valle. Nella «rete» tesa dai carabinieri sono finiti in 15, tutti denunciati perchè vendevano merce senza autorizzazioni. Sono quelli che la gente, senza troppo rispetto, chiama «vù cumprà»: marocchini, [illegible] negulesi, ghanesi, tunisini, stracarichi [illegible] merce di ogni genere.

Arrivano quasi tutti da Torino, in particolare da corso Giulio Cesare dove sono domiciliati. Con auto sgangherate, in treno o in pullman, raggiungono la Valle per lunghe e poco fruttuose giornate di lavoro. Tentano di vendere di tutto: dagli accendini (meno convenienti, dopo che il governo ha tolto la tassa di fabbricazione), agli occhiali da sole imitazioni delle marche più pregiate.

E poi fazzoletti, di carta e di stoffa, giochi [illegible] ogni genere, tappeti, cinture. Ma tutto senza alcuna autorizzazione [illegible] commercio ambulante. E nella maggior parte dei casi, senza nemmeno un permesso di soggiorno. Inevitabili i guai giudiziari in caso di controllo. E così è stato ieri mattina, con i militari di Saint-Vincent e delle stazioni della Bassa Valle impegnati a controllare tutti gli extracomunitari sorpresi a vendere merce nella zona. Quindici di loro [illegible] sono stati denunciati. E tutta la loro mercanzia, oltre 100 chilogrammi, è stata sequestrata, riempiendo le scrivanie dei carabinieri.

I militari, come già aveva fatto la polizia stradale di Pont-Saint-Martin qualche giorno fa, aspettano ora le autorizzazioni per donare la merce confiscata, che sarà devoluta alle associazioni benefiche della Bassa Valle. Gli extracomunitari, dopo lunghi controlli in caserma, sono stati rilasciati. I carabinieri hanno aumentato nelle ultime settimane i servizi esterni in tutta la zona compresa tra Châtillon e Pont-Saint-Martin, per contrastare l'aumento di furti nelle abitazioni che aveva suscitato lamentele e polemiche.

Sono stati potenziati i servizi di pattuglia e la maggior presenza dei militari sul territorio ha già dato i primi risultati. L'altro giorno a Issime due extracomunitari hanno rubato nell'abitazione di un'anziana pensionata. Dopo una breve fuga, sono stati arrestati. [s. ser.]

RICETTAZIONE

Maglioni rubati nell'auto

I carabinieri della compagnia di Saint-Vincent hanno denunciato per ricettazione un pregiudicato milanese. Nel bagagliaio dell'auto nascondeva maglioni e camicie delle marche più prestigiose. E' probabile che l'uomo fosse in Valle per rivendere la merce lungo le strade principali o in qualche mercato. Pietro Vasile, 49 anni, originario di Gela (Caltanissetta), è stato fermato l'altro giorno dai carabinieri, che stavano facendo [illegible] normale posto di controllo. I militari hanno chiesto all'uomo, che ufficialmente fa il muratore, di aprire il bagagliaio della sua Bmw 520. Vasile ha ubbidito: nel vano posteriore dell'auto [illegible] custoditi capi d'abbigliamento pregiati. Trussardi, Armani, Ferré: le migliori «firme» italiane nella moda mondiale. E tutta [illegible] originale, non falsificata. Pietro Vasile [illegible] ha saputo dare spiegazioni credibili sull'origine delle camicie e dei maglioni. Per questo motivo i carabinieri hanno sequestrato la merce e denunciato l'uomo per ricettazione. Le indagini non sono comunque concluse. I militari stanno tentando di accertare la provenienza dei capi d'abbigliamento, forse rubati in qualche negozio di Milano o dintorni. Non sarà un compito facile, perché il mercato [illegible] dell'abbigliamento è in Italia uno dei fenomeni più diffusi.

Centoventi artisti sul palco dell'auditorium di Pont-St-Martin

Musical per l'ex Jugoslavia

Lo spettacolo «La leggenda di Snow Horse» è in programma per questa sera Una favola della compagnia «Agorà» per aiutare la popolazione di Mostar

«La leggenda di Snow Horse» è una favola che si ispira agli indiani

PONT-SAINT-MARTIN. Centoventi artisti per recitare e cantare in nome della pace e della solidarietà. Per non dimenticare la stragi continue nella ex Jugoslavia, ma soprattutto per portare un aiuto concreto [illegible] popolazioni ferite, umiliate e affamate dalla guerra etnica.

A questo scopo è stato organizzato stasera quello che forse è il più grande spettacolo [illegible] ospitato dal palcoscenico dell'auditorium di Pont-Saint-Martin: un «musical» con 120 artisti, che reciteranno, canteranno e balleranno per aiutare il popolo della ex Jugoslavia. Per organizzare la serata si è mossa l'associazione Pro Menor Amazzonia di Francesco Ceseracciu, che [illegible] tempo raccoglie e porta ai campi profughi aiuti di ogni genere.

E [illegible] la Pro Menor hanno lavorato la biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin, la sezione locale di Amnesty International e la Caritas. Lo spettacolo s'intitola «La leggenda di Snow Horse». E' «una favola quasi indiana - dicono gli artisti -, con 120 semi indiani alla ricerca [illegible] cavallo [illegible] neve».

Testi e musiche sono interamente scritti dalla compagnia teatrale canavesana «Agorà», già protagonista di un altro musical ospitato dall'Avis a Natale dal titolo: «Prima che il gallo canti». Artisti appassionati [illegible] esperti, che qualche mese fa lasciarono un'ottima impressione al pubblico della Bassa Valle. Non sono nuovi a spettacoli di beneficenza: con le loro spettacolari recite mantengono [illegible] scuola per bambini in Kenya.

L'incasso della serata di oggi servirà a finanziare una spedizione di aiuti per Mostar, la città della ex Jugoslavia teatro di stragi interminabili. Nelle intenzioni di Francesco Ceseracciu, infaticabile presidente della Pro Menor Amazzonia, la spedizione sarebbe dovuta partire l'11 maggio: otto furgoni carichi di aiuti umanitari. Ma la situazione nella città è peggiorata, [illegible] sono state nuove vittime e quindi l'invio di aiuti potrebbe essere prorogato di qualche settimana.

La prevendita dei biglietti per «La leggenda di Snow Horse» è andata molto bene. Tre giorni fa erano stati venduti [illegible] dei 400 biglietti disponibili. E ora i tagliandi rimasti sono pochi, per stasera si prevede il «tutto esaurito» al palazzetto dello sport di via Carlo Viola. [s. ser.]

BIOETICA

Fecondazioni artificiali

Raccolta di [illegible] del [illegible] per la vita

AOSTA. Una raccolta di firme per presentare una proposta di legge di iniziativa popolare [illegible] temi della bioetica. E' l'iniziativa [illegible] presentata anche ai cittadini aostani dalla [illegible] sezione del Movimento per la vita con la quale, «di fronte alle follie che la fecondazione artificiale rende possibili (mamme-nonne, figli con tre padri e tre madri...)» il Movimento «non vuole negare né i progressi, né la libertà della scienza, ma desidera [illegible] comunque che essa sia sempre al servizio dell'uomo».

Il Movimento per la vita si propone, quindi, «di modificare l'articolo 1 del codice civile, dando [illegible] ogni essere [illegible] capacità giuridica fin dal momento del concepimento».

La proposta può essere sottoscritta all'ufficio elettorale del Comune di Aosta dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,45 alle 15, e il venerdì dalle 8,30 alle 14. [a. o.]

CULTURA

Al Salone del libro

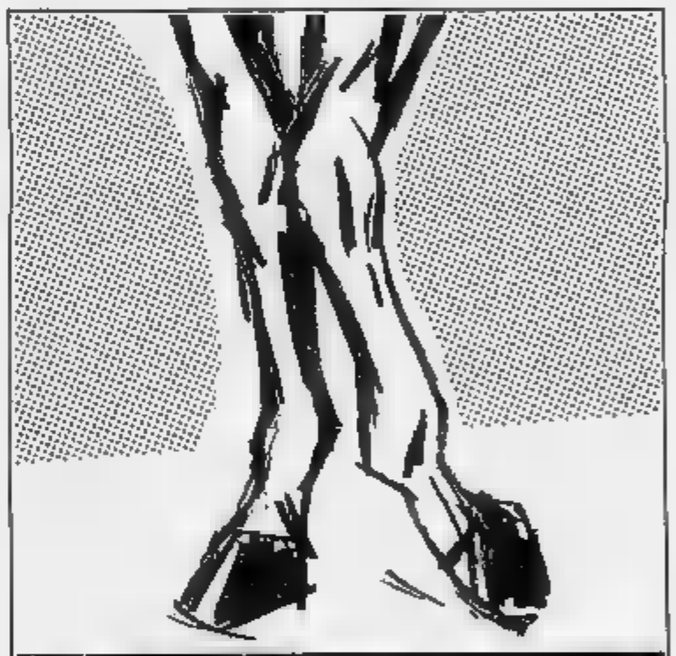
[illegible] a Ginevra con una «regia» [illegible] valdostana

AOSTA. La Valle d'Aosta è stata scelta dalla presidenza del Consiglio dei ministri per coordinare la presenza delle 20 regioni italiane all'edizione '95 del «Salone internazionale del libro e della stampa» in programma al «Palexpo» di Ginevra dal 27 aprile al 1° maggio.

Quest'anno, per la prima volta, l'Italia sarà l'ospite d'onore e presenterà una mostra intitolata: «La Penisola del tesoro: le [illegible] medici riproposte [illegible] libro italiano». Curare il progetto e la realizzazione [illegible] un vasto stand è toccato al servizio animazione e mostre dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione. Tra le proposte italiane alla rassegna: lo spettacolo de «Lou Tintamaro» di Cogne, la presentazione dei costumi veneziani «La bottega dei sogni», gli incontri con gli scrittori Arrigo Petacco, Corrado Augias, Willy Pasini e Maria Antonietta Macciocchi.

OCCASIONISSIMA
A SARRE
Vendesi avviato residence immobile ed azienda.
Trattativa privata.
Tel. 0165 / 257433.

CEDESI
quota di maggioranza di società titolare di contratti di locazione di bar ristoranti nella [illegible] di Pila.
Scrivere Fermo Posta patente n. 210715 - 11100 Aosta.



VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

PrinciValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.778
Anche festivi
SAINT VINCENT in zona residenziale in costruzione vendonsi alloggi composti di soggiorno cucinino due camere bagno balcone cantina garage.
ANTEY ST. ANDRE' vendonsi alloggi composti di soggiorno con angolo cottura una o due camere bagno balcone o giardino a partire da L. 121.000.000. Consegna fine anno.
CHATILLON centralissimo in ristrutturazione vendonsi alloggi composti di ampio soggiorno con angolo cottura una o due camere bagno a partire da L. [illegible]

SE NON CREDETE CHE LE MIE GAMBE POSSANO FARVI PERDERE LA TESTA, ALLORA RIMANETE A CASA E SOSPIRATE SU QUELLE DI VOSTRA COGNATA.
Nella nostra Agenzia ippica potete scommettere, potete giocare la Tris, potete scommettere, potete avere fortuna, potete vincere, e se volete potete portare anche vostra cognata
AGENZIA IPPICA LA VALLEE
VIA CHAMBERY 90-AOSTA

Aosta Giochi
«Giochi di società giocattoli e giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

NEW OFFICE snc
CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

GIARDINAGGIO
Potatura alberi da frutta cespugli decorativi, rose.
Manutenzione e sistemazione aree verdi: condomini, scuole, cimiteri, parchi.
Numerosissime referenze
Tel. 0360/49.40.60

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via X. de Maistre, 23
Tel. 23.61.32
VILLAIR DI QUART - Fraz. Chantignan. Vendesi appartamento di quattro vani più servizi, taverna, zona verde e garage. Nuova costruzione.

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
VENDE
VARINEY
TERRENO EDIFICABILE 800 MQ. CON PROGETTO L. 100.000.000
VIA CHAMBERY - AOSTA
TEL. 0165/44.476

LANCIA δ
HPE
Siamo lieti di invitarVi il 22-23 Aprile presso la nostra Concessionaria alla "Ouverture" Lancia δ HPE.
Autoprestige
Concessionaria Lancia esclusiva per la [illegible] d'Aosta
C.so Ivrea 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 - 262.114 - 40.970 - FAX 43887

la PREALPINA è... "TUTTO GIARDINO"

prendisole
£.49.800

Tavolo 80x80cm
£.29.900

con aerazione - reggibrace in acciaio verniciato - griglia cromata regolabile in altezza
£.24.900

di tubo1/2"
£.19.900

Forbice universale
chiusura di sicurezza
£.9.900

Accetta
manico in legno
£.4.800

Forbice per siepi
con lama cromata - impugnatura
£.8.900

Forbice
lame trattate
fermo di sicurezza
lama 180 mm
£.4.900

Poltrona monoblocco
in resina garantita
£.7.900

Sdraio relax
in resina
regolazione 3 posizioni
£.29.900

automatico del filo
£.59.000

bordare
£.139.000

£.149.000

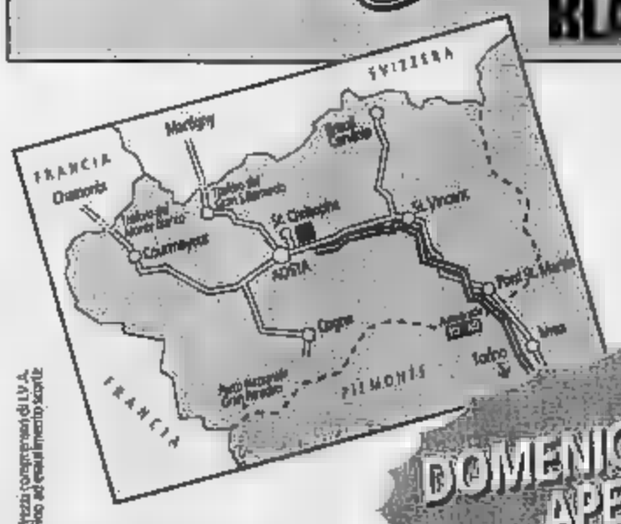
Set
3 pezzi
£.3.900

£.5.900

Tubo
25mt
£.12.900

BLACK&DECKER

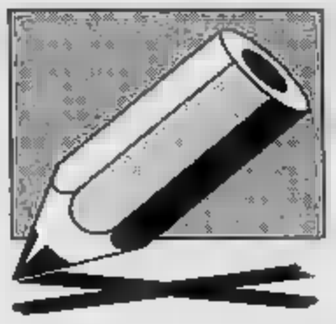
La Polizza Verde
12 mesi + 12 mesi
(2 ANNI DI GARANZIA)



DOMENICA 23 aprile APERTO IL POMERIGGIO

LA PREALPINA

LEGNO KIT FAI DATE
Località Grand Chemin, 89 (di fronte all'Aeroporto) - St.CHRISTOPHE /AOSTA Tel.0165/33550
Orario: Lunedì dalle 15.00/19.30 dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30



CANAVESE AL VOTO. Una sfida per il turismo

Valchiusella alle urne E' in gioco il rilancio

Una valle in cerca di rilancio: turistico ed economico, soprattutto, ma anche d'immagine. E i candidati che domani si affrontano nelle elezioni comunali in Valchiusella hanno trascurato d'inserire, nei loro programmi, intenzioni e progetti perché la zona torni a rivivere i fasti di un passato neppure troppo lontano.

Traversella è il Comune-traino. La vita politica riparte dal commissariamento: da alcuni mesi, infatti, da quando si era dimesso il giunta di Ugo Glaudo, è un funzionario statale che sbriga le faccende amministrative e burocratiche. Domani, alle urne, i circa 400 elettori potranno scegliere fra due liste. Una («Traversella 2000») è guidata da Bruno Biava, vicesindaco dieci anni fa, all'opposizione nell'ultima legislatura e attuale vicepresidente della Comunità montana Valchiusella. La seconda lista («Con te per il paese») è una delle quattro presentate in dalla Comunità di Damanhur; candidato sindaco è Mauro Vignadocchio, «Struzzo» fra i seguaci del dio Horus.

«L'economia montana integrata, purtroppo, non esiste più - sostiene Biava - va rilanciata a tutti i costi. Una ricetta? "Mixare" l'artigianato, l'agricoltura e il turismo, per trovare nuove prospettive». E aggiunge: «Nel nostro programma, il primo biennio è destinato all'ordinaria amministrazione. Ma intanto, si devono gettare le basi per progetti concreti e che diano nuova linfa alla valle. E soprattutto, si deve cambiare mentalità: i valligiani devono capire che i loro risparmi possono reinvestiti nella zona».

Programma rilancio anche per Vignadocchio. «Traversella - dice - è un paese che prima sfruttava la montagna per le miniere, poi per il turismo. Ma gli ultimi anni sono mancato del tutto le iniziative: molte potenzialità, quindi, non sfruttate oppure sono accantonate». Dopo gli incontri con gli elettori, ha individuato due esigenze prioritarie: «La viabilità innanzitutto - sostiene - per raggiungere il paese e le frazioni senza deturpare l'ambiente. E poi, la valorizzazione della montagna e di quanto può offrire ai abitanti e ai turisti».

La Comunità Damanhur è presente con le liste «Con te per il paese» in altri tre Comuni della Valchiusella. A **Baldissero**, Giampiero Ragusa sfida il sindaco uscente Mario Paonessa («Alternativa Democratica») e Giorgio Barbero («Per Baldissero»); a **Vico**, Pierluigi Luzzi deve vedersela con Francesco Cavalla, sindaco uscente; infine a **Vidracco**, Gianfranco Mancardi è in gara con Michelangelo Ricca («Unione Democratica») e con il primo cittadino uscente Giorgio Collerio («Vidracco '95»).

Ancora in Valchiusella: Pietro Fiocone e Mario Truffa i candidati a **Issiglio**, Antonio Buratto e Gianfranco Pagnone a **Lugnacco**, Pierfranco Lodesani e Michele Oberto Tarena a **Pecco**, Pietro Ragionieri e Diego Perotto a **Rueglio**, Franco Francesio e Corrado Scapino a **Traversella**. Ad **Alice**, infine, non essendosi presentati candidati, sarà commissario prefettizio amministrare fino a nuove elezioni.

Liste uniche, invece, in molti altri Comuni a ridosso della Pedemontana. A **Colleretto Giacosa** si ripresenta Giovanni Capirone. A **Loranzè** Roberto Marco, a **Ozegna** Ivo Chiarabaglio. A **Quagliuzzo** il candidato sindaco è Casimiro Barda, a **Parella** Paolo Amosso Gaspare. Ed è lista unica anche ad **Agliè**, centro che, nonostante la vivacità artistica e culturale, non ospita un grande dibattito politico. Sulla scheda, domani, ci sarà solo il di Walter Acquadro; nella sua lista, «Continuare per Agliè», c'è anche il sindaco uscente Giovanni Battista Rossi.

Due le liste che si contendono la maggioranza consiliare a **Bairo**: Pierfranco Succio guida «Orgoglio e volontà», Danilo Sassoè Pognetto «Insieme per Bairo». Ed è sfida a due anche nella vicina **Torre**, dove si affrontano Aldo Barello («Progetto per Torre») e Giancarlo Alberghini («Per Torre»), e a **Samone**, con scontro fra Maurizio Giovando («Comune Democratico») e Massimo Savoi («Cambia»). Si rettifica, infine, quanto pubblicato ieri a riguardo di **Prascorsano**. I candidati sindaci sono Carlo Rolando Perino che guida «Insieme per Prascorsano» e Giacomo Enriotti, proposto «Per continuare insieme».

Mauro Revello

VICO

Protestano i pompieri

Protestano i vigili del fuoco volontari di Vico: «Per continuare a svolgere il nostro compito - dicono - abbiamo bisogno di mezzi e attrezzature più funzionali». E aggiungono: «Ci sentiamo abbandonati al nostro destino di piccolo distaccamento di montagna. Fino ad oggi l'unico sostegno lo abbiamo ricevuto dai carabinieri della stazione di Vico». Eppure l'attività svolta dal gruppo in tutta la Valchiusella è considerata di fondamentale importanza, specie nei periodi caratterizzati da incendi boschivi. Con la squadra «Aib» della comunità di Damanhur, i vigili di Vico Canavese sono i primi ad intervenire in caso di emergenza in tutta la zona. Nelle settimane prima di Pasqua, in piena emergenza di incendi boschivi, hanno effettuato decine di interventi su piccoli e grandi focolai che minacciavano vicino anche abitazioni e baite.

A sinistra **Ivo Chiarabaglio**

A destra **Walter Acquadro**

A destra **Bruno Biava**

A sinistra **Mauro Vignadocchio**

A destra **Corrado Scapino**

A sinistra **Franco Francesio**

A Chivasso

Arrestato il corriere della droga

E' riuscito a gettare nel water quasi tutta la cocaina contenuta in un sacchetto, prima che i poliziotti gli chiudessero le manette ai polsi. Per Bernardo Spartà, 35 anni, stradale Torino 47/17 a Chivasso, pregiudicato già per reati legati allo spaccio di stupefacenti, sono aperte giovedì porte del . Il blitz è scattato l'altra mattina, prima delle 6 ad opera degli agenti del commissariato di Ivrea. La moglie, Rossella Alessandra Boarello, 37 anni, è stata invece denunciata per resistenza e lesioni: per dare modo al compagno di liberarsi della droga ha cercato di fermare gli agenti aggredendoli.

Da tempo Spartà era tenuto sotto controllo. Gli indizi raccolti nelle indagini, condotte dal vicequestore Maurizio Collia, sarebbero stati sufficienti per considerare il pregiudicato di Chivasso come uno dei principali fornitori di cocaina dell'area canavesana, «un intermediario fra i grossi trafficanti di Torino e i più piccoli spacciatori della zona».

Basket playoff

Rbm Ivrea all'esame del Padova

A cinque giornate dal termine dei playoff del campionato di basket femminile di serie A2 l'Ivrea Basket Rbm Zanzi occupa solitario la seconda posizione in classifica staccata di due punti dalla capolista Thiene ma in vantaggio di quattro sul Luino, sua immediata inseguitrice. Oggi con inizio alle 20,30 le biancorosse impegnate in trasferta contro quinto del Padova, un avversario tutt'altro che facile. All'andata alla palestra Falcone la squadra allenata Arnoldo Viberti, dopo essere andata svantaggio di 10 punti nella prima frazione di gioco, riuscì a recuperare vincendo addirittura la partita. «Per questa gara è fondamentale - specifica il general manager Angelo Parri - abbiamo capito di avere una grande occasione, non possiamo sprecarla. Se vinciamo contro il San Bonifacio quasi sicuramente andremo allo spareggio ma non abbiamo ancora abbandonato l'obiettivo di vincere il girone». Nelle file delle epodiesi sarà assente il pivot di ruolo Alice Longo che dovrebbe ricominciare ad impiegata part-time nel prossimo impegno.

DOVE & QUANDO

CONCERTO DI Alle 21, a Favria, inizia la rassegna musicale organizzata Centro culturale favriese e dalla Schola Cantorum. Si esibiscono Compagnia di canto corale e l'orchestra da camera «Architorti». Il ricavato contribuirà a ristrutturare la chiesa parrocchiale.

La compagnia filodrammatica «Il chiodo fisso» di Ozegna presenta questa sera alle 21, all'istituto Morgando di Cuorgnè, commedia «Spirito allegro» di Noel Coward. L'ingresso costa mila lire.

RESISTENZA. Alle 8,30, in sala Santa Marta a Ivrea, gli allievi del liceo classico Botta incontrano, per un'iniziativa dal titolo «Rilettura della Resistenza», Gianni Oliva, autore del volume «I vinti e i liberati. 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945: storia di due ».

MUSICALE. Seconda serata per «Tavagnasco rock 95». In programma concerti di musica afro e reggae, con i torinesi Jambour e Tribù e, quali ospiti, i napoletani Black Djembé. biglietto costa 10 mila lire. Le esibizioni iniziano alle 21.

SUDAMERICANO. Apre questa sera, alle 19 all'Istituto Morgando di Cuorgnè, pub ispirato, invece che alla tradizione anglosassone, a quella ispano-americana. Cucine e musiche tipiche di quei luoghi, è un'iniziativa a scopo benefico: raccolta fondi è da destinare a favore di un centro di accoglienza per bambini di strada a Santa Cruz, in Bolivia.

IN BREVE

ALICE

Nominati i commissari di Caravino e Alice

Non essendo stata presentata alcuna lista nei Comuni Caravino e Alice Superiore, ed essendo quindi sospese le consultazioni elettorali, il prefetto Claudio Gelati ha commissariato i due Comuni a partire dal 24 aprile. Commissari prefettizi saranno, per Caravino, Francesco Garsia e per Alice Superiore, Paolo Pellizzaro.

BORGOFRANCO

Due ragazzini slavi denunciati per furto

Due slavi tredicenni, D.D. e N.R., abitanti nel campo di di frazione Baio Dora, stati deferiti al tribunale dei minori per duplice tentato furto. I ragazzini stati sorpresi, prima in un alloggio Lessolo e poi in un altro di Ivrea.

CHIAVERANO

Evade dalla comunità teraopeutica, ricercato

Marco Naghiero, 25 anni, di Chiaverano, residente presso l'hotel Castello San Giuseppe (del quale sono titolari i genitori), ricercato per essere evaso dalla comunità «Orizzonte» di Ivrea, dov'era agli arresti domiciliari per seguire un programma terapeutico.

FAVRIA

Frazione Vittoria, iniziati i lavori all'incrocio

Sono finalmente iniziati i lavori per la sistemazione dell'incrocio di frazione Vittoria. Le ruspe, infatti, hanno già spianato il terreno cui sorgerà lo svincolo, con di accelerazione.

IVREA

Sinodo, un questionario analizzato al computer

E' partita la prima iniziativa sinodo diocesano: una raccolta dati su temi specifici, tramite un questionario distribuito nelle parrocchie della diocesi di Ivrea. I risultati saranno poi elaborati al calcolatore in modo da ottenere statistiche e tendenze precise. Il materiale verrà poi utilizzato nel corso delle discussioni e dei confronti che caratterizzeranno lo svolgimento del Sinodo.

DI VIESTO piú

CONCESSIONARIA SEAT PER TORINO E PROVINCIA

piú ESPERIENZA
*Interventi di manutenzione ed assistenza eseguiti da personale specializzato e continuamente aggiornato Seat.

piú EFFICIENZA
*Esecuzione dei tagliandi.
*Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
*Assistenza specializzata per le parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria.
*Apertura anche il sabato mattina.

piú AFFIDABILITÁ
*Disponibilità in sede dei ricambi originali.
*Garanzia sull' esecuzione dei lavori.
*Garanzia di massima celerità.

...PIÚ ASSISTENZA SEAT

SEAT
Gruppo Volkswagen

DI VIESTO PIÚ S.r.l. - TORINO VIA MALTA 10/C - TEL.335.875.1

ALLUVIONE

RICOSTRUZIONE BLOCCATA DA OSTACOLI

Vana attesa dell'appalto dei lavori per sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele danneggiata dal Tanaro

Alessandria non crede più alle promesse dell'Anas

Ora è pericoloso l'incrocio d'ingresso in città per chi arriva da Casale

Il cavalcavia di San Michele ad Alessandria serve da collegamento tra due statali

ALESSANDRIA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, al termine di un sopralluogo nell'area piemontese alluvionata, ha denunciato «un preoccupante ritardo» da parte di autorità di bacino e del Magistrato del Po negli interventi, che avrebbero dovuti essere urgenti, sugli argini del Tanaro.

Il ritardo si ripete per l'Anas che, a [illegible] mesi dall'alluvione del 5-6 novembre, non [illegible] ancora provveduto a sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele, in un tratto veramente critico e pericoloso per la circolazione stradale. [illegible] anche se verranno confermate - ma ci sono dubbi - le previsioni ottimistiche del capo compartimento di Torino, ingegner Alberucci, l'opera non sarà ultimata prima della fine di giugno.

Una cosa è certa: non è stata ancora indetta la gara d'appalto per affidare i lavori. «La bandiremo probabilmente [illegible] prossima settimana - dice l'ingegner Alberucci - eravamo già pronti, [illegible] abbiamo dovuto [illegible]guire le nuove disposizioni ministeriali in materia di appalti, non siamo più noi a indicare la cifra sulla quale avanzare le offerte, ma le imprese a presentare le richieste sulla base del progetto da realizzare».

Secondo il capo del compartimento torinese dell'Anas nel giro di un mese dovrebbero essere espletate tutte le formalità per arrivare all'assegnazione dei lavori, che richiederebbero poi un mese soltanto per la realizzazione. Di qui la previsione di ultimare a fine giugno.

«Tra l'altro - dice Alberucci - a differenza di altri enti non abbiamo ancora ricevuto una lira per i vari lavori, a parte i finanziamenti urgenti arrivati subito dopo l'alluvione per eseguire le opere di tamponamento». Un altro elemento che lascia molto perplessi sui tempi.

Il cavalcavia di San Michele, alle porte [illegible] Alessandria, serve da collegamento tra le statali Padana Inferiore per Asti-Torino e quella per Casale-Vercelli, sulla quale corre [illegible] traffico [illegible]retto [illegible] proveniente al casello Alessandria Ovest (San Michele) della Autostrada del Vini, che serve anche l'Autostrada dei Trafori.

Sono migliaia, ogni giorno, le auto e i mezzi pesanti che transitano all'incrocio di San Michele e il terrapieno su cui poggia una delle rampe dello svincolo, quella che serve il traffico proveniente da Casale e dal casello autostradale ed è diretto verso Alessandria, è stato strappato dalla piena del Tanaro. Il nastro di asfalto è sospeso nel vuoto, quindi inagibile.

Migliaia di auto [illegible] camion vengono quindi dirottati sulla [illegible] che serve da collegamento con la statale per Asti, sulla quale poi devono svoltare per dirigersi verso Alessandria. Si [illegible] così un incrocio pericoloso fra diverse correnti di traffico e tra l'altro si formano code e rallentamenti notevoli. L'Anas aveva assicurato interventi rapidi: promessa non mantenuta.

Franco [illegible]

Bagnasco, il [illegible] dei desideri

Costanzo ha già raccolto i soldi ma il progetto è fermo in Regione

BAGNASCO. I soldi per ricostruire l'antico ponte sono già arrivati nelle casse del Comune: [illegible] miliardo e 200 milioni raccolti attraverso la sottoscrizio[illegible] lanciata dal «Maurizio Costanzo Show». Entro [illegible] fine [illegible] mes[illegible] dovrebbero [illegible] altri 200 milioni messi a disposizione attraverso la raccolta di «CartaSì». Il Comune di Bagnasco ha inoltre raccimolato altre offerte, giunte direttamente.

I fondi per realizzare il collegamento con la riva destra [illegible] Tanaro, pesantemente danneggiato dall'alluvione del 5 novembre scorso, [illegible] dunque giunti in misura sufficiente ma, nonostante questo, i lavori non [illegible] ancora partiti.

«I soldi ci sono, è vero - spiega il sindaco Roberto Colombo, che si ricandida e ha come rivale Hilo Felix Corte - ma per avviare la costruzione occorre attendere ancora un po' di tempo. Infatti la progettazione dell'opera, per altro già disposta, è ferma davanti alla Regione. Come tutti i progetti relativi all'alluvione, occorre inoltre l'assenso della commissione Stato-Regioni perché i lavori possano essere appaltati e quindi ogni cantiere partire».

La cifra complessiva che verrà impiegata per attivare il collegamento è di un miliardo e 520 milioni.

Il progetto di intervento da parte dei tecnici non prevede di lavorare eccessivamente sull'arcata maggiore del «Ponte romano», in quanto pare che i controlli effettuati abbiano dimostrato come qualunque carico, anche non elevato, possa risultare fatale all'equilibrio della costruzione, pesantemente compromessa dalla furia dell'acqua. Così si è optato per la realizzazione di un altro ponte da erigere a fianco di quello vecchio, sul quale convogliare il traffico leggero. La richiesta è già stata inoltrata all'amministrazione provinciale, che avrebbe espresso il proprio pa[illegible] favorevole, seppure [illegible] ancora in forma ufficiale.

«In questo modo la situazione dovrebbe sbloccarsi nei prossimi mesi - assicurano in municipio -. Certo, comprendiamo [illegible] lamentele della popolazione, che è stata chiamata finora [illegible] sopportare disagi [illegible] [illegible] poco peso».

L'antico ponte-canale in pietra funziona infatti da collegamento con la parte destra del paese, oltre il fiume. Lì ci sono, oltre a numerose [illegible] sparse, anche numerose aziende agricole ed [illegible] fabbrica, insieme a orti e campi coltivati, uniti al resto di Bagnasco grazie a un ponte Bailey realizzato dai militari.

«Vogliamo riavere in fretta la parte destra del nostro paese» commentano i cittadini.

Paola Scola

Due immagini del Ponte romano danneggiato dall'alluvione (FOTO FERRUA)

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

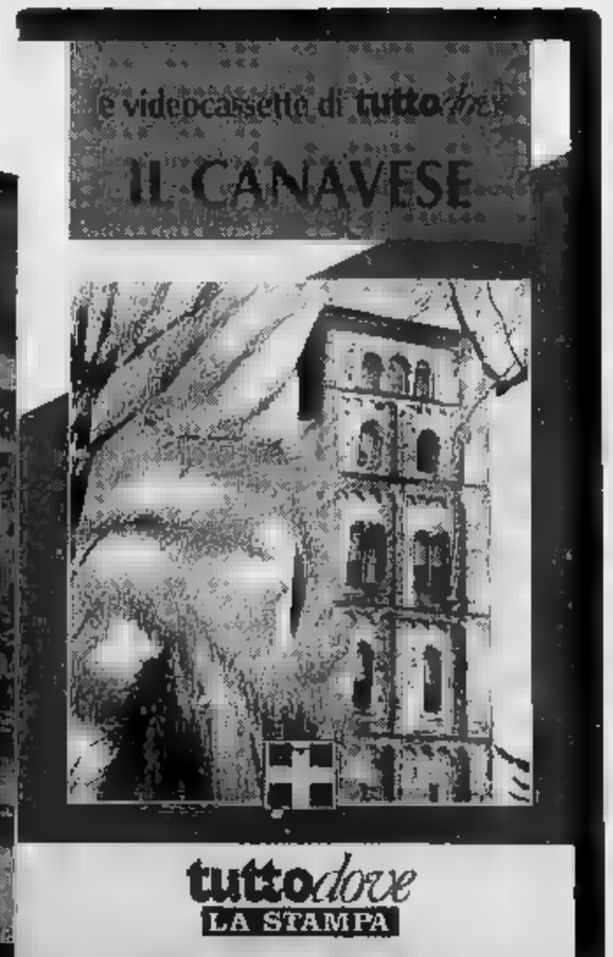
①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
■ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

■ GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN [illegible] UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita [illegible] la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove



e Valle d'Aosta; per le altre [illegible] il

Ritagliare [illegible] spedire in busta chiusa [illegible] seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette [illegible] Tutto Dove" Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Desidero [illegible] in contrassegno [illegible] seguente nominativo ed indirizzo al prezzo [illegible] L. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

[illegible] IL COUPON [illegible] IN [illegible] LEGGIBILE (STAMPATELLO)

PUBBLIVIVA - Prodir [illegible]

Da tutta Italia a Tavagnasco per la rassegna di formazioni emergenti

In concerto 28 gruppi rock

La Valle d'Aosta è rappresentata dai «Los Bastardos», già protagonisti di molte esibizioni «live», e dalla big band «Saint-Martin-bridge». Sei serate in programma fino al 30 aprile

A sinistra il gruppo aostano «Los Bastardos». Sopra «Avion Travel» di Caserta una formazione che sta guadagnando rapidamente i consensi del pubblico

TAVAGNASCO. E' ormai una garanzia di qualità e di successo anche a livello nazionale. «Tavagnasco Rock», rassegna arrivata quest'anno alla 6ª edizione, è cominciata ieri sera nella palestra comunale del centro canavesano, a pochi chilometri da Pont-St-Martin. Ed è subito novità, una novità conseguente al successo riscosso nelle edizioni passate. Non più cinque, infatti, le serate, ma sei, per far fronte all'enorme mole di materiale arrivata: 130 fra cassette e Cd, spedite dai gruppi rock di mezza Italia. Sono stati scelti 28 gruppi, ci saranno anche formazioni ospiti già note al «popolo rock» italiano. E spazio anche per la Valle d'Aosta, presente con «Los Bastardos», formazione già protagonista di molte esibizioni «live», e la big band «Saint-Martin bridge».

Ieri hanno cominciato, sotto il segno della etno-acustica, i «Patelnavax» di Settimo Vittone, i «Taken the bottle» di Vercelli, i «Take off» di Ivrea e «Le masche» da Torino. Ospiti gli «Avion Travel» di Caserta, gruppo che sta guadagnando rapidamente i consensi del pubblico. Stasera musica afro-reggae, con i «Jambour» e i «Tribà» di Torino, ospiti i «Black Djembé» di Napoli. Lunedì sera comincia il rock, con i «Tempo perso» di San Maurizio Canavese, «Southern Steel» di Vercelli, «White skull» di Vicenza, «Loscomobile» di Cuneo. Special guest i «Babilonia».

Venerdì ci saranno i «Roadhouse 590» di San Raffaele Cimena, gli aostani «Los Bastardos», «Judy Corda» di Tortona e «Svevo» di Roma, ospite Massimo Priviero. Sabato «Autodistruzione blues» e «Funkysaké» di Ivrea e «Kashmir» di Torino. Special guest «Truzzi Brothers» e «Massimo Volume». Domenica 30 aprile gran finale con «Disorientes» da Ivrea, «Trattamento sonico obbligatorio» da Varese, «Essenza» di Milano e «Hip Fastener» di Biella. Ospiti gli «Ufo Piemontesi». Tutte le notti «jam session» fino all'alba in una birreria del paese. Con un «25 aprile» diverso: martedì pomeriggio suonerà per le vie del paese la big band «Saint-Martin bridge». [s. ser.]

I programmi di oggi sulle televisioni francofone

Storielle dell'orrore dopo mezzanotte su Tsr

Primo pomeriggio in compagnia della scienza su **France 2**, che alle 13,40 trasmette *«Savoir plus»*. La trasmissione si rivolge oggi ai futuri padri, esaminando i problemi connessi al nuovo stato. Alle 14,40 la rete francese trasmette *«Quand les animaux pensent»*, per la serie *«Histoires sauvages»*. Il documentario propone momenti di vita di alcuni animali, le cui azioni denotano sorprendente intelligenza.

Alle 15,35, ancora **France 2**, c'è lo spazio dedicato allo sport, con la *telecronaca diretta di un incontro di rugby* valevole per la semifinale del campionato di Francia. Seguono riprese dell'*Amstel Gold Race di ciclismo* e della *«Coupe de la Fédération» di tennis*.

Alle 17,25 Tsr presenta l'ultima puntata di *«Un portrait naturel»*, documentario della serie *«Planète nature»* dedicato al Portogallo. Alle 20,40, sulla rete svizzera *«Police Academy: aux armes citoyens»* (Usa, 1987, 85'), un film di Jim Drake con Steve Guttenberg, Sharon Stone e Bubba Smith. E' il 4° episodio di serie comico-demenziale, che si propone come satira delle scuole di polizia. Qui si assiste a un'iniziativa presa dai vertici della Scuola per armonizzare i rapporti fra forze dell'ordine e cittadini: buona intenzione che scatena un disastro generale.

Alle 20,50 **France 2** presenta *«N'oubliez pas votre brosse à dents»*. Subito dopo, alle 23,05, la rete francese replica il varietà, *«Les enfants de la télé»*.

Alle 0,20 Tsr trasmette *«Creepshow»* (Usa, 1982, 120'), un film di George A. Romero, con Hal Holbrook. E' una raccolta di storielle dell'orrore, che prendono spunto da un fumetto buttato nell'immondizia. Il vento gira le pagine e ogni pagina diventa un film. [l. b.]

CINEWEEK

«La carica dei 101»

TRE film di stretta attualità si segnalano nei cinema della Valle per questo fine settimana.

Innanzitutto ritorna un classico di produzione Walt Disney, un cartone animato che forse quasi tutti conoscono a memoria, ma che ogni volta si rivede con piacere: soprattutto al cinema. E' «La carica dei 101», che accoppia un disegno gradevole e divertente una storia dai contenuti moderni e decisamente «animalistici». La lotta di una coppia di cani dalmata contro una perfida signora che ha sottratto i suoi 15 cuccioli per farne, insieme ad altri esemplari, una pregiata pelliccia, è avvincente e moralmente gratificante. Anche se sono le gag, collaudate, e i personaggi, abilmente raffigurati (come Crudelia De Mon) a farne un film indimenticabile.

Anche «Virus letale» di Wolfgang Petersan è attualissimo, in quanto gioca sulla paura collettiva per il diffondersi di malattie nuove e sconosciute.

Qui a colpire gli abitanti è una cittadina californiana è il virus Ebola, portato in America dalle scimmie usate per gli esperimenti scientifici: un contagio simile alla nemesi storica che solitamente si abbatte su coloro che sconvolgono gli equilibri naturali.

Ne è protagonista un gruppo di scienziati militari, divisi fra visioni apocalittiche (distruggere la cittadina e i suoi abitanti) e intuizioni salvifiche (la scoperta di un vaccino). Una storia dall'iter prevedibile, ma ben confezionata.

Attuale, quasi eterna, anche l'atmosfera dipinta in «La scuola» di Daniele Luchetti.

Tratto da tre testi dello scrittore Domenico Starnone, a loro volta autobiografici (Starnone è insegnante in una scuola media superiore), il film racconta la routine di una vita scolastica, fra allievi svogliati, indisponenti e violenti e professori impegno, soggiogati dalle loro ambizioni, dalle loro paure, dai loro tic comunicativi.

Un caos che tutti conoscono bene per esserne stati almeno una volta protagonisti, e dietro i banchi o in cattedra. E che si trascina inerte nel tempo. La satira di Luchetti/Starnone è riuscita e non priva di verità emotiva.

Luciano Barisone

LA [illegible] DEI
Disney
Cinema: Corso, Aosta

[illegible] LETALE
di Wolfgang Petersan con Dustin Hoffman, Donald Sutherland, Morgan Freeman, Rene Russo
Cinema: Giacosa, Aosta

LA [illegible]
di Daniele Luchetti con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

AOSTA

Concerto «Flat & Finger»

Musica acustica dal vivo questa sera alla «Compagnia dei motori». Il discobar di piazza Arco d'Augusto ospita oggi il concerto «Flat & Finger». L'appuntamento è per le 22.

«Printemps musique»

Il coro Arc-en-ciel, diretto da Marco Nevillod, sarà in concerto questa alle 21 al Foyer de joie di Verrayes per il «Troisième printemps musique». In repertorio canti popolari della tradizione valdostana.

Discoteca mobile

A Hône si balla questa sera con la discoteca mobile «Planet music».

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Joy's» oggi serata danzante con l'orchestra romagnola Anna Rizzi.

ITALIA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.866 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000
La carica dei 101
di W. Rattherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: — L. 10.000
Virus letale
di W. Petersen, con [illegible] Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

CHAMPOLUC

S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Lire —
OGGI

COURMAYEUR

Tel. (0165) 841.206 — Ore 20/22. L. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, ambizioni, ragazze, studenti somari e topputi. Insegnanti che si [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' — **Tragicomico**

CHIVINA

Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Rhebbe (Fra. Ita Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — **Storico**

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un [illegible] per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Politeama — [illegible] (0125) 641.571 — Or.: [illegible]
La carica dei 101
di W. Rattherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione [illegible] film di Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'. — **Cartoni**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchesso Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57, tel. 856.521. **L'amore molesto.** [illegible]. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, t. 856.521. [illegible] **tale.** V.M. [illegible]: 15,40; 17,50; 20,10; [illegible].
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. [illegible] **tale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]0. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Piccolo canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **ture dal cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Molto tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Viva la fete.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Perella.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. S. Buzzi ang. v. Roma. **La ghiaia rossa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** [illegible]: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **La** [illegible] **a** [illegible] **mia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c[illegible]ia 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5896. **Clarke - Commesse.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible]. S. Teresa 6. T. 534814. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San [illegible]. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible]. [illegible]**ssa Pariera.** Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
[illegible]**MPIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Tel. [illegible]. [illegible] **e la** [illegible] Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 8. [illegible] **Immortale.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Domani ore 15,30 Visita guidata al Teatro Regio. Durata della visita: 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ing. L. 4000 in vendita alle ore 13. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 881.5241/242. Per i gruppi [illegible] 10 persone si consiglia la prenotazione.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto [illegible] via Roma ore 12/16. Lun. [illegible]. Tel. 517.6246 - 54.45.82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 e domani doppio spettacolo ore 16 e ore 21, Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gamparotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13-15/23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Sabadi club**, a cura di Katy Pallet

[illegible] Romande

9,15 [illegible]
11 — **Signes**
11,30 **Madame et ses filles**
11,55 **Vive le cinéma!**
12,20 **Mister Bean**
12,45 **Tj-midi**
13,30 **Miami Vice**
17,30 **Un portrait naturel**, planète nature
18,25 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de corbeille**
20,40 **Police Academy: aux armes citoyens**, film
22,10 **Inspecteur Derrick**, policier
23,10 **C'est très sport**
0,15 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; [illegible] **Cronache regionali**

Rete 7 Valles

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

[illegible] Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Acqua sauro**, film
15 — **Diversamente tua**, telenovela
16 — **Cantastalla**, rubrica musicale
17 — **Superkid**, cartone animato
18 — **Velò**, programma sportivo
— **Piazza Montecchiaro**
21 — **7 giorni News**
22,50 **World cross**, rubrica sportiva

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,15 **Esercito, forza armata?**
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18 — **Corso in [illegible]te**, rubrica sportiva
18,30 **Autonaverse**, musicale
20,30 **Basket**, campionato A2

Radio Valle d'Aosta 101

7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscia la libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 [illegible]**sic Forever**
19,30 **101 notte italiana**

[illegible] Reporter

8 — **Buon giorno con R.R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Musi[illegible] stop**
18 — **Gran serata con la musica**

Top [illegible] [illegible]

8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Margueritte**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — [illegible]
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] Club

9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club** [illegible]
19 — **La [illegible] delle musiche** [illegible] **tutti i te[illegible]**

Radio Monte [illegible]

7,30; 9,15; 15,15 **Gli [illegible] di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedicato a...**
21 — **Night white**

Radio Aosta Stereo Italavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia [illegible]**

[illegible] St-Vincent

7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance** [illegible]
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa

7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anic[illegible]**
13,30 **Il commento**, con A. Clerici
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café**, con Alessandro Mensa
22,30 **Digit News Locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione[illegible] pervenuti[illegible] emittenti.**

LA STAMPA ogni venerdì

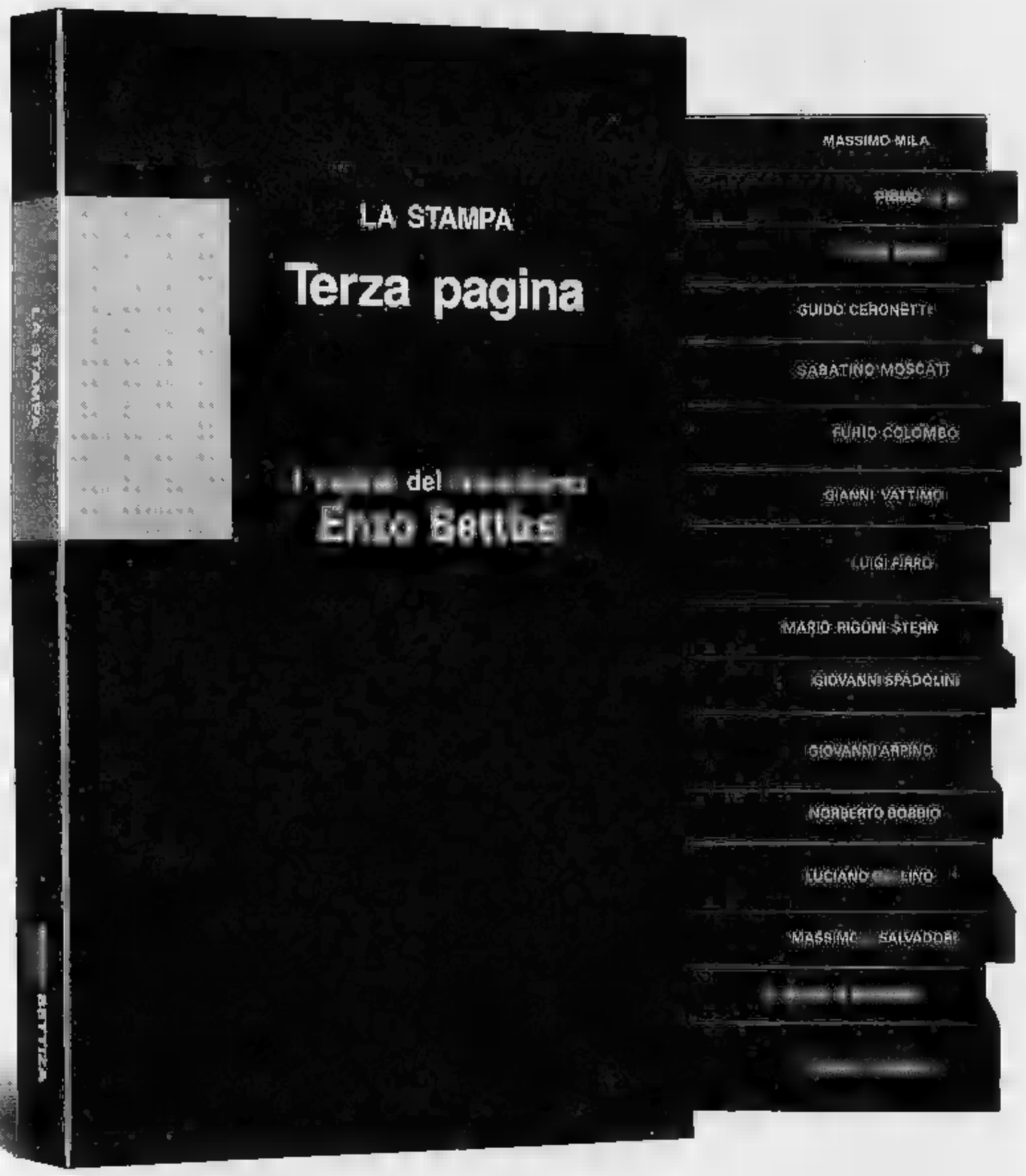
tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [illegible] AL 144 00 0619 (lire 952 al minuto + iva)

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XII - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - [illegible] CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 230 CON 40 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (In ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, [illegible] L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti [illegible] nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. [illegible].000.

La collezione [illegible]pleta con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

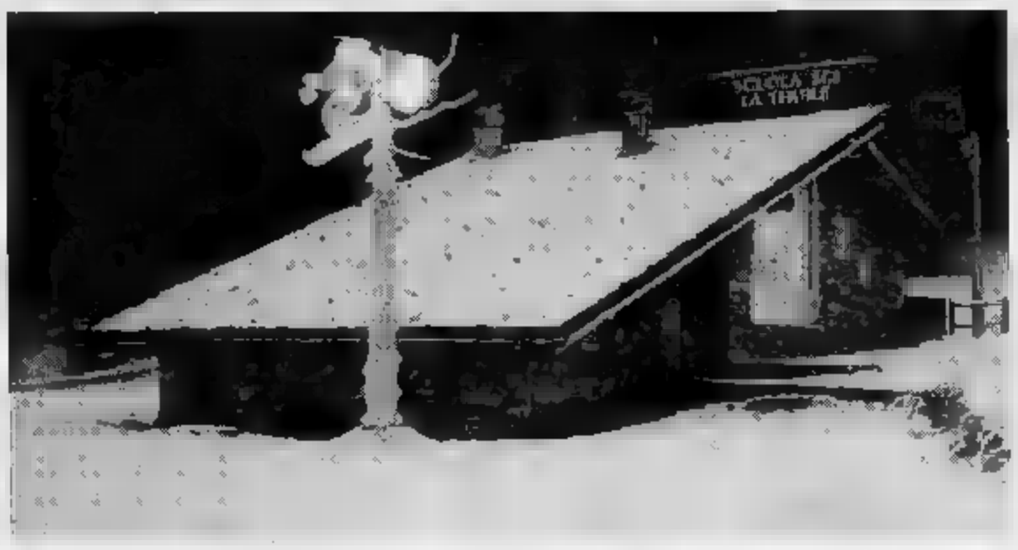
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

La Thuile, Richard Pramotton vince il campionato valdostano di categoria

Prami è il re dei maestri di sci

Lo slalom gigante sulla pista dei Piloni. Matteo Belfrond è caduto all'ultima porta. Sovrana Welf prima tra le donne. Fra le scuole primo posto per quella del Monte Bianco di Courmayeur



La scuola di sci di La Thuile dove si è [illegible] della 20ª edizione della gara tra i maestri valdostani

LA THUILE. Neve fresca, piste ottimamente preparate (come tradizione un comprensorio quello La Thuile che ha ospitato gare importanti a tutti i livelli quest'anno) e il tradizionale entusia della festa sugli sci di fine stagione.

In questo contesto circa maestri di sci hanno partecipato sulle piste ai piedi del Rutor e del Piccolo Bernardo ai campionati valdostani di questa importante categoria operatori turistici, sempre più specializzati.

A questo grande «festival bianco», in giornata tipicamente invernale, articolato su gare di slalom gigante, snowboard telemark e su sfide tra colleghi scuole non potevano re personaggi del mondo degli sport invernali che maestri ma che nell'arco della stagione non possono guire i loro colleghi nella normale attività perché impegnati a difendere i colori azzurri o del proprio Centro Sportivo come Marco Albarello (per volta all'anno nei panni dello specialista di sci alpino), Richard Pramotton, un Matteo Belfrond con nuovo look e tanto di barba e Sovrana Welf, la gressonara convocata per un mondiale Sierra Nevada che non si è mai disputato.

Ad ottenere le migliori soddisfazioni cronometriche sulla «pista dei piloni» di Les Houches sono stati in gigante proprio Richard Pramotton della scuola di sci del Monte Bianco e Sovrana Welf della scuola di sci Gressoney Monte Rosa e a livello di scuola la «singolar tenzone» di La Thuile è stata vinta dalla Monte Bianco di Courmayeur grazie a Richard Pramotton, Luigino Gex e Massimo Marellati. Tra le guide si è imposto Alessandro Busca, alpino Gressoney, mentre è stato sfortunato perchè è uscito dal tracciato all'ultima porta Matteo Belfrond. Il finanziere Pré-St-Didier anche nella gara tra maestri non è stato accompagnato dalla dea bendata come in tutta la stagione.

I protagonisti della manifestazione sono stati tanti e c'è stata «gloria» per tutti nelle diverse fasce di età e nella miriade di categorie e di classifiche speciali, effettive e compensate in base alle età.

Chi ha dovuto «abdicare» per una compagna di colori più giovane di lei Fulvia Stevenin, grande campionessa del passato, che, sul campo di gara, ha passato idealmente il testimone alla più giovane Sovrana Welf.

Nello snowboard hanno primeggiato i maestri surfisti Paola Marciandi e Alex Voyat, nel telemark la palma dei migliori è toccata a Claudio Piccioni e ad Ines Dayné. [r. s.]

TUTTI I PRIMI

LA THUILE. Alessandro Busca Gressoney fatto segnare il miglior tempo nel terzo campionato valdostano di guide alpine si è assicurato il Trofeo De Dea. varie categorie gigante si imposti Flavio Bich (18-30 anni), Max Comune (31-40), Jose Angster (41-50), Giuseppe Perrod (51-60) e Luigi Glarey (oltre i 60 anni). Nel surf e nel telemark ha vinto Piero Rey. Per le società delle guide vinto Gressoney su La Thuile e Courmayeur, premio speciale per turnisti Soccorso Alpino Valdostano è andato Flavio Bich. Nel ventesimo campionato dei maestri di sci Busca ha fatto segnare il secondo miglior tempo a 44 centesimi da Richard Pramotton, primattore assoluto, e con un vantaggio di 50 centesimi su Corrado Garino a seguire Luigi Gex, Massimiliano Bosio, Massimo Marellati, Christian Ceresa, Walter Stevenin, Fabrizio Malisan e stefano Pizzini. In campo femminile Sovrana Welf ho preceduto di centesimi Fulvia Stevenin e Stefania Perrod a pari, Valeria Ducler, Sara Bellenda, Flavia Casale Brunet, Cristina Zanetti e Paola Marciandi. Nelle varie categorie hanno vinto, tra donne, Sovrana Welf (punteggiate), Stefania Perrod e Fulvia Stevenin (18-30), Paola Marciandi (31-40) e Rosalda Joux (oltre anni). In campo maschile hanno vinto Alessandro Busca (18- anni), Richard Pramotton (31-40 45° Albarello), Jose Angster (41-45), Enrico De Cassan (46-50), Giuseppe Perrod (51-55), Joseph Vautherin (56- , Osvaldo Picchiottino (oltre 61 anni). Nel surf hanno vinto Paola Marciandi, Sabrina Merlet, Gianfranco Brazzale, Jose Angster, Enrico Giglio e Alex Voyat. Nel telemark si sono imposti Ines Dayné, Rosanna Berthod, Angelo Scalise, Claudio Piccioni e Fausto Revil. Per un secondo e 8 centesimi la scuola del Monte Bianco Richard Pramotton, Luigi Gex e Massimo Marellati ha preceduto i colleghi di Gressoney Alessandro Busca, Christian Ceresa e Walter Stevenin con terza a 5"81 Pila con Alessandro Vierin, Cesare Bionaz e Jean Paul Voyat. Tra le curiosità, il sesto posto del presidente dei maestri Delio Joux e il ventesimo del direttore agonistico azzurro Piermario Calcamuggi nella categoria 46-50 anni di gigante. [r. s.]

Richard Pramotton (Centro sportivo esercito) ha vinto lo slalom

La squadra di Pont-Saint-Martin ha guadagnato la promozione

Vima Marmi festeggia la C2

Le ragazze del presidente Chiaro hanno realizzato 18 successi e subito 3 sconfitte, 2 contro la capolista (al tie-break) e l'altra con la Sanmartinese

Il Vima Marmi Pont-Saint-Martin ha conquistato il passaggio nel campionato serie C2 pallavolo femminile

PONT-SAINT-MARTIN. La promozione per festeggiare decennale della società. Il Vima Marmi Pont-Saint-Martin ha conquistato il passaggio nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile dopo il successo ottenuto al tie-break nel derby con il Csi Châtillon e questa sera festeggerà salto di categoria nell'ultima sfida della stagione contro il Crossover di Borgaro Torinese.

«Avevamo allestito un organico per disputare un campionato di vertice, rinforzandoci con l'arrivo alcune atlete di provata esperienza - dice il presidente Adriano Chiaro -. Siamo riusciti a centrare l'obiettivo dell'ammissione in C2 grazie alle qualità tecniche delle ragazze, che hanno mantenuto fede alle aspettative. Siamo soddisfatti anche delle risposte avute dal pubblico: i tifosi ci hanno sempre seguito con grande calore, aumentando numericamente di partita in partita».

Il cammino del Vima Marmi, che è matematicamente certo chiudere girone al secondo posto alle spalle del Borgomanero e di accompagnare così le piemontesi in C2, è stato finora caratterizzato da 18 successi e da 3 sconfitte (due contro la capolista, entrambe al tie-break, e l'altra contro la Sanmartinese). sestetto allenato da Giancarlo Davi non dovrebbe poi sfuggire questa sera l'ultima vittoria davanti ai propri tifosi.

Aggiunge Chiaro: «Il salto di categoria si farà sentire di sicuro, ma stiamo già muovendoci per rinforzarci, perchè vogliamo ben figurare anche in C2. Per il momento abbiamo deciso riconferma del tecnico Davi e la prosecuzione dell'abbinamento pubblicitario la Vima Marmi».

Sono state undici le atlete che hanno contribuito al successo della formazione di Pont-Saint-Martin: Nicole Beorchia, Elvia Bertolin, Anna Boano, Lisa Cassius, Daniela Challancin, Katia Covolo, Roberta Jans, Francesca Luciani, Ylenia Vaser, Sandra Vian e Silvia Viola. Allenatore Giancarlo Davi, vice allenatore Guido Soudaz. Il direttivo è formato dal presidente Adriano Chiaro, dal vice presidente Luciano Arizio, dal direttore sportivo Maria Federica Brazolo e dal dirigente responsabile Gabriella Morello. [s. b.]

CALCIO

Charvensod/Sant'Orso e Olimpique Châteaux

C'è attesa per il derby tra le due valdostane

AOSTA. campionato di Prima categoria si avvicina alla conclusione con lotta ancora aperta per la promozione (in capolista Chiavazza ha due punti di vantaggio sul Villaggio Lamarmora e sul Viverone), mentre sembrano ormai condannate alla retrocessione il Gaglianico e il Pollone. Per le squadre valdostane pochi gli obiettivi cui cora da perseguire, ma il turno di domani propone due derby molto attesi: Pont Donnaz-Aymavilles/Gressan e Charvensod/Sant'Orso-Olimpique Châteaux, mentre il Quart ospiterà lo Spolina.

Le attenzioni maggiori sono rivolte alla stracittadina tra lo Charvensod/Sant'Orso e l'Olimpique Châteaux. C'è in palio la supremazia regionale tra le due compagini. I padroni di casa, quarti in classifica ma ormai tagliati fuori dalla lotta per il salto di categoria essendo distanziati di 5 lunghezze dalla battistrada, che vantano una lunghezza di vantaggio sulla formazione della bassa Valle.

Lo Charvensod/Sant'Orso farà affidamento sul pacchetto arretrato (terza difesa del girone). l'Olimpique Châteaux cercherà di far valere la potenzialità del reparto offensivo (quarto attacco del raggruppamento). Una sfida che si preannuncia ricca di emozioni.

Interessante anche l'incontro in calendario domani al «Crestella», con il Pont Donnaz deciso fare valere il fattore campo. I rossoblù stanno attraversando un buon momento, ma dovranno fare molta attenzione all'Aymavilles/Gressan, deciso ad agganciare gli avversari.

Al Quart si presenta l'occasione di incamerare altri due preziosi punti contro lo Spolina. Ma la squadra Perazzone non dovrà sottovalutare i piemontesi, che sono imprevedibili. [s. b.]

I nuovi Certificati di Deposito Banca Sella, Borsa e Marco/Lira, offrono un rendimento legato all'andamento borsistico o valutario possono pertanto raggiungere un'alta redditività, in relazione alla performance effettuata dalla Borsa di Milano al rapporto di cambio tra il Marco tedesco e la Lira italiana.

Nuovi Certificati di Deposito Banca Sella: Borsa e Marco/Lira.

L'importo minimo da sottoscrivere è di L.1.000.000, ed è garantita l'integrità del capitale investito come pure è garantito un interesse minimo fisso. La durata é di 18 mesi consente usufruire del vantaggio della ritenuta ridotta 12,5%.
I Certificati di Deposito Borsa e Marco/Lira coniugano alla sicurezza del Certificato di Deposito tradizionale l'opportunità di veder aumentare il proprio capitale in relazione all'andamento del mercato azionario valutario.
Gli ordini possono effettuati fino al 28/4/95.
Le Filiali della Banca Sella i promotori finanziari della Gestnord Consult sono Vostra disposizione per ogni informazione.

BANCA SELLA

Vivere il granturismo.

Un anno grattacielo di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Pari Lubrificanti *motor oil*... Le ruote [illegible] il simpatico anche con soluzioni finanziarie Elena.* Esclusa A.R.L.E.T. ** Solo su versioni a benzina

Lancia δ HPE

Sette secondi, e il granturismo prende vita. In sette secondi Lancia δ HPE può andare da zero a cento. In molto meno cattura il vostro sguardo. Seguiamolo. Corre lungo la linea elegantemente aggressiva. Si sofferma per un istante sui particolari: nuova calandra in tinta carrozzeria, parafanghi bombati, naturalmente due porte. Poi accelera, scoprendo il comfort di un nuovo concetto di automobile: ampio portellone e divano posteriore sdoppiabile e ribaltabile, sedili Recaro in Alcantara®. Qualche secondo ancora per valutarne, con occhio smaliziato, le prestazioni: fino a 186 cavalli, motori 2.0 turbo o aspirato, oppure turbodiesel. Fino a 220 km/h. Adesso, rilassatevi: anche la sicurezza è più pronta di un colpo d'occhio. Airbag, FPS, cinture con pretensionatori e sterzo collassabile sono di serie. Così come la chiave elettronica Lancia Code**. Il vostro sguardo è già appagato. Ma quest'auto si scopre veramente solo quando la si guida.

Ouverture Lancia δ HPE. 22 e 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

*Di serie: airbag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code**.*

Lancia δ HPE	*2.0 HF*	*2.0*	*td*
CV CE	*186*	*139*	*90*
*Prezzo base**	*38.050.000*	*31.450.000*	*26.800.000*

Lancia Il Granturismo

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'83 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Sabato 22 Aprile 1995 ... Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi pomeriggio si insediano i 357 seggi

Domani nell'Astigiano alle urne in 181 mila

ASTI. Conclusa ieri a mezzanotte la campagna elettorale, oggi si procede con i ritocchi per il voto: domani: è un rituale che richiede attenzione e precisione. Nel pomeriggio si insedieranno i ... della Provincia, che apriranno domenica alle 6 per le operazioni di legge; si potrà votare a partire dalle 7 e sino alle 22. Lo spoglio delle schede avrà inizio alle 7 di lunedì: si comincerà con quelle delle Regionali per proseguire con Provinciali e Comunali.

Nell'Astigiano si vota per la Regione il rinnovo del Consiglio provinciale in tutti i 120 Comuni: gli aventi diritto al voto sono 181.161 (86.671 maschi e 94.490 femmine); l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale si svolgerà in 111 centri poichè ad Asti, Monastero, Scandeluzza, Montegrosso, Cortanzo, Roatto, Roccav... e Quaranti le elezioni si sono già svolte, mentre a Cerreto sono in programma a fine anno: voteranno per le Comunali 113.304 elettori (54.652 maschi e 58.652 femmine). Le Provinciali presentano la ... ripartizione dei collegi che sono saliti da 6 a otto ad Asti e scesi da 18 a sedici in provincia (in totale 24). La preparazione delle elezioni Regionali ed amministrative di domani è stata particolarmente laboriosa per gli uffici comunali e la prefettura: i tempi stretti a disposizione e la difficoltà ad interpretare la nuova e complessa normativa per le Regionali, hanno causato carichi di lavoro molto pesanti: «Abbiamo dovuto fare in 40 giorni ciò che prima si faceva in tre mesi» è il commento di Giuseppe Seddio, dirigente dell'Ufficio elettorale provinciale.

La prefettura da settimane è mobilitata e tra ... domani o lunedì, praticamente tutto il personale avrà a che fare ... il voto: è una conseguenza non solo della delicatezza e della mole di lavoro, ma anche della carenza di personale (una sessantina di unità, contro le 90 previste dalla pianta organica).

Oltre alla sala stampa, è stato allestita una sala ricezione dove sono installati computer che memorizzano ed elaborano i dati in arrivo dai Comuni, consentando di avere le proiezioni in tempo reale. «Per organizzare la raccolta dati - spiega Seddio - la provincia è ... suddivisa in otto gruppi di Comuni».

Tutto sinora si è svolto secondo previsioni: la propaganda, ha ricordato Seddio, è stata nel complesso regolare e la scheda sono già state inoltrate ai Comuni. Ogni cosa è pronta, insomma, per la «maratona elettorale» che, domani, dovrebbe concludersi intorno a mezzanotte per riprendere lunedì e proseguire ad oltranza, tra proiezioni, dati e la legittima trepidazione dei candidati.

Franco Cavagnino

LE CIFRE

I compensi ai presidenti

Nei seggi saranno al lavoro 360 presidenti (tra seggi normali e speciali) ed oltre 1700 tra scrutatori e segretari. Nei Comuni dove si vota solo per Regionali e Provinciali (Asti, Cerreto, Cortanze, Monastero, Montegrosso, Quaranti, Roatto, Roccaverano, Scandeluzza) i presidenti percepiscono 281 mila lire, scrutatori e segretari 215 mila. Dove si vota anche per il Comune ai presidenti ... 347 mila, a scrutatori e segretari 259 mila. Nei seggi speciali ai presidenti spetta un compenso di 128 mila, agli scrutatori di 87. In caso di ballottaggio per la presidenza della Provincia, ai presidenti vanno 215 mila e agli scrutatori 171. E' stato sospeso lo sciopero dei segretari comunali previsto per oggi e domani «in quanto - fa sapere l'Unione segretari comunali e provinciali - esiste un preciso impegno del ministero dell'Interno di portare all'esame del Consiglio dei ministri, le problematiche della categoria».

L'epicentro individuato nel Mar Ligure di fronte a Ventimiglia

Scossa di terremoto ad Asti

Ieri poco dopo le 10. Intensità tra il quinto e sesto grado della scala Mercalli
Avvertita anche a Canelli. Ai vigili del fuoco sono giunte una quindicina di chiamate

ASTI. Una ... terremoto, di intensità tra il 5-6° grado della scala Mercalli (magnitudo 4.1, secondo l'Istituto nazionale di geofisica), è stata avvertita ieri mattina (alle 10 e 3 minuti) anche in parte dell'Astigiano: un po' di paura, ma nessun danno astrutture e persone.

L'epicentro è stato individuato nel mar Ligure, ad una ventina di chilometri al largo delle coste, tra Montecarlo e Ventimiglia.

La scossa ha interessato ... vasta area, dalla Liguria occidentale, al Piemonte (province di Asti, Torino, Cuneo, Alessandria) e alla Costa Azzurra. Ad Imperia, dove è stato avvertito anche ... boato, si sono registrate cadute di calcinacci, mentre a Ventimiglia alcuni edifici sono stati sgomberati per precauzione.

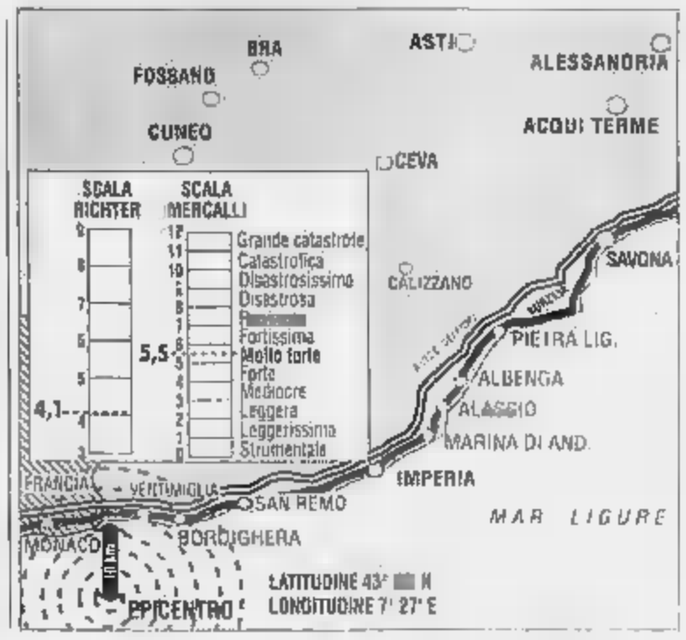
Il prefetto di Asti Federico Quinto ieri mattina ha detto: «Ci sono state segnalazioni di persone che abitano ai piani alti, ma non risultano danni. La popolazione può stare tranquilla».

La scossa è stata avvertita, in particolare, ... Asti e a Canelli. Una quindicina, le chiamate giunte al centralino dei vigili del fuoco di Asti che hanno provveduto ad intervenire per sincerarsi che non vi ... fossero stati danni.

«Stavo stirando, ieri mattina, quando ... visto muoversi il lampadario e le sedie - racconta Sandra Borgognone, quinto piano di un condominio in via Pietro Micca -. Pochi secondi, ed è finito tutto».

Aggiunge, una famiglia di via Dogliotti: «Sono caduti i vasi. Poi ho sentito il tintinnio del lampadario. Ho ... un po' di paura, lo ammetto. Sono uscita ed ho avvertito i vicini. I vigili del fuoco ci hanno comunque tranquillizzati».

[d. cot.]



Un imprenditore di 47 anni: ad accusarlo era stata l'ex moglie

Abusò della figlia minorenne è stato condannato a 5 anni

ASTI. Cinque anni di carcere. Questa la pena inflitta dal giudice della udienze preliminari Franca Carpinteri nei confronti di un imprenditore astigiano.

L'uomo, che ha 47 anni, ... stato arrestato a gennaio dalla polizia con l'accusa ... abusato sessualmente della figlia. Ad accusarlo era stato un esposto presentato dall'ex moglie. Nella denuncia la donna ... fatto riferimento ad episodi che sarebbero avvenuti nei primi Anni '90, quando una delle figlie della coppia aveva 10 anni: violenze che si sarebbero ripetute per un lungo periodo, quando marito e moglie vivevano già separati ed i figli affidati a quest'ultima.

Per compiere le violenze sulla figlioletta, l'imprenditore avrebbe difatti approfittato degli incontri settimanali con i figli, accordati dal tribunale nella sentenza di separazione.

Secondo quanto era emerso durante i primi accertamenti, l'ex moglie avrebbe notato un comportamento insolito da parte di una delle figlie. Insospettita avrebbe raccolto le confidenze della ragazzina: ... frasi ... sarebbe emersa la sconcertante verità. Il caso ... ... segnalato al tribunale dei minori, poi dopo alcuni mesi l'indagine era stata affidata ... questura: un'inchiesta delicata ... l'impiego di donne-poliziotto specializzate in inchieste per reati a sfondo sessuale. Un lavoro discreto per non toccare la sfera delicatissima dei sentimenti e degli equilibri psicologici. Infine, gli indizi si erano fatti inequivocabili. L'imprenditore era stato arrestato e rilasciato dopo alcune settimane trascorse in carcere: negli interrogatori, dopo aver inizialmente negato, ... va ammesso gli addebiti.

Ieri il processo celebrato a porte chiuse in camera di consiglio con il rito del giudizio abbreviato: in questo modo l'imputato, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, ha potuto beneficia... della riduzione di un terzo della pena.

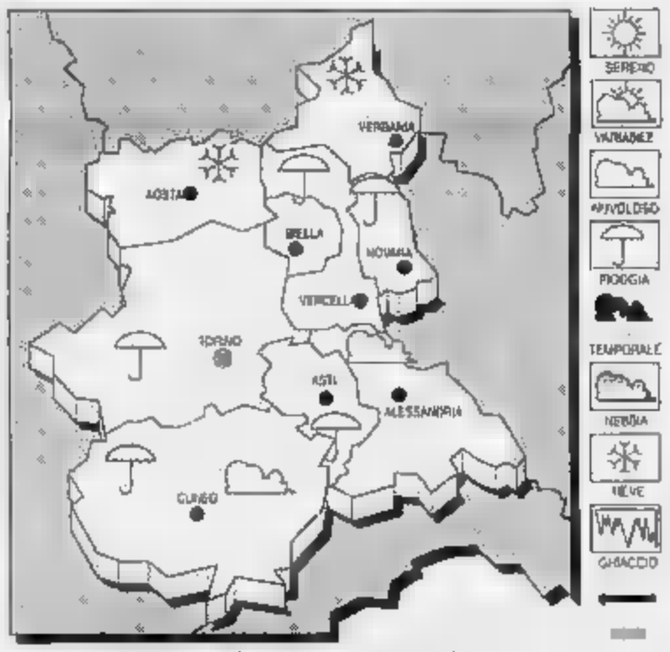
Nella requisitoria il pubblico ministero Luciano Tarditi aveva chiesto la condanna dell'uomo a otto anni di reclusione.

Episodi inquietanti di cui negli ultimi tempi è dovuta occupare il magistrato astigiano. Lo scorso inverno un imprenditore edile ... stato condannato per ... stessi reati a 12 anni di carcere: ... accusato di «attenzioni particolari» ... confronti della figlia quattordicenne. Una relazione incestuosa da cui era nato un bambino che oggi ha quattro anni e vive in affidamento presso una famiglia.

Condanna a cinque anni di carcere, già confermata in appello, anche per un imprenditore canellese imputato di violen... nei confronti della figlia. Ad accusarlo erano stati alcuni appunti scritti dalla giovane sulle pagine di un diario.

Roberto Gonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

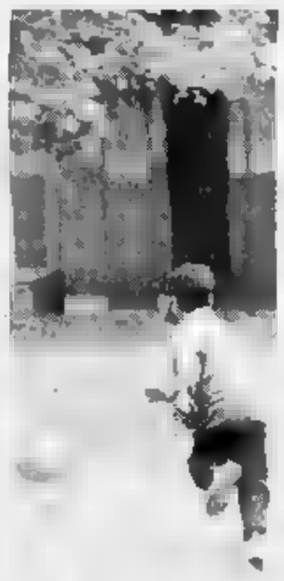


TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, nevo... sui rilievi alpini oltre i 1.500 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
... Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse a possibili nevicate sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
...: 14; min: 4; ... media: 9
... Max: 21; min: 6; media: ...
TEMPERATURE IN ...
Torino 15,1; Aosta 12; Alessandria 22; Cuneo 12; Novara 15; Vercelli ...

L'INSIDIA SIRINGHE

I parchi a rischio



Dopo il caso della bimba punta in giardini da una siringa, ecco una mappa del rischio in città. Intanto il Comune promuove iniziative di controllo. A PAGINA 34

DOPO L'EMERGENZA, LA RICOSTRUZIONE

Per le famiglie alluvionate Ebrille Casa in collaborazione con alcune tra le più prestigiose aziende d'arredo contemporaneo propone condizioni d'acquisto estremamente convenienti.

ebrille CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

Sconti reali fino al 30% sul prezzo di listino, Iva - trasporto e montaggio inclusi, condizioni valide fino al 31/5/'95 riservate esclusivamente a soggetti colpiti dagli eventi alluvionali.

MisuraEmme FEG minotti cucine CINOVA Disegno.Due Dema INTERFLEX FIAM prosperpio

I parchi più a rischio. Raddoppiato il numero di pezzi raccolti

E tra il verde si nasconde l'insidia di aghi e siringhe

ASTI. I parchi cittadini sono tra i maggiori punti a rischio per la dispersione delle siringhe sul territorio: lo si deduce dagli interventi che l'Asp ha compiuto in questi anni per rimuovere gli aghi usati. Un'altra conferma viene dal settore Aree verdi del Comune: «Riceviamo numerose segnalazioni dai cittadini - spiega il responsabile Antonio Scaramozzino - e purtroppo non solo da ora: i primi casi di siringhe abbandonate nei parchi pubblici risale a 6 anni fa».

Da allora il numero di aghi recuperati è aumentato. Nei primi tre mesi di quest'anno gli addetti dell'Asp ne hanno raccolti 279 contro i 157 dell'analogo periodo del '94. Gli spazzini sono dovuti intervenire nelle aree verdi di piazza Roma, Monte Rainero (via Pietro Micca), Barolo (via Salvo D'Acquisto, dinanzi alla scuola elementare chiusa per l'amianto), Lungotanaro, Certosa (a poca distanza dal liceo scientifico «Vercelli»), Bosco partigiani, Divisione Acqui (non lontano dalla caserma dei vigili del fuoco). Altre segnalazioni, giunte in passato direttamente al servizio Aree verdi, hanno coinvolto anche il parco della ex Ferriere Ercole, l'area verde intitolata a Biberach dinanzi alla Maternità, i giardini pubblici di corso alla Vittoria, dove una settimana fa una bimba di 7 anni, Anna, giocando si è bucata con l'ago di una siringa.

Da parecchi anni, inoltre, la pulizia primaverile dei boschi di Valmanera, organizzata dal Gruppo micologico Camisola, fa venire alla luce, oltre a vari tipi di rifiuti, anche numerose siringhe. I ritrovamenti non risparmiano naturalmente le aree degradate: tra queste c'è quella di via Dogliotti, non distante dall'ex Vetreria di corso Felice Cavallotti, per la cui risistemazione i cittadini della zona hanno firmato negli ultimi anni petizioni rivolte al Comune. Anche in luogo dalla bellezza suggestiva Viatosto il problema si è già fatto sentire a dimostrazione che, in realtà, le siringhe abbandonate ad Asti si trovano un po' dappertutto.

L'elenco dei luoghi in cui solo negli ultimi tre mesi sono intervenuti gli addetti dell'Asp è lungo. Tra questi: piazze Alfieri, Secondo, Campo del Palio; Artom, De Rolandis, Fregoli, Ferroncito, Sardegna; corsi Alba, Alessandria, Casale, Venticinque Aprile. Altri interventi hanno riguardato la Galleria Argenta, in Alfieri.

Intanto il Comune ha annunciato ieri «una serie di misure per intensificare la vigilanza nei parchi pubblici e nelle altre principali aree verdi della città». Gruppi di anziani e volontari dei «Rangers» saranno impiegati a turno per garantire costante presenza nei parchi. Il loro utilizzo, già discusso nei giorni scorsi in un incontro tra l'assessore ai Servizi sociali Maria Dabenedetti, il vicecomandante dei vigili urbani Mario Calvi, rappresentanti dei pensionati e dei volontari, sarà perfezionato in una prossima riunione. «Nonni civici» e «Rangers» saranno dotati di guanti e delle altre attrezzature necessarie a raccogliere le siringhe.

«Nei giardini pubblici di corso alla Vittoria- indica comunicato - la vigilanza rimarrà comunque affidata alla polizia municipale». Il Comando dei vigili urbani, intanto, redigerà a tempi brevi mappa dei luoghi più a rischio.

Laura Nosenzo

Una drammatica immagine: siringhe piantate nel tronco di un albero nelle pagne di Casa Coppi. A lato il laghetto giardini pubblici di Asti

I luoghi

1) GIARDINI PUBBLICI (PARCO DELLA RESISTENZA)
2) PARCO LUNGOTANARO
3) PARCO MONTERAINERO
4) PARCO BAROLO (VIA S. D'ACQUISTO)
5) PARCO DIVISIONE ACQUI (VIA MARELLO)
6) PARCO DELLA CERTOSA
7) BOSCO DEI PARTIGIANI
8) GIARDINI PIAZZA ROMA
9) BOSCHI DI VALMANERA

Aveva eroina ai giardini

«Retata» notturna dei carabinieri un arresto e denunce per furto

ASTI. Tra giovedì e la notte di venerdì, i carabinieri hanno compiuto un'operazione di controllo di dodici pubblici esercizi (elevate tre contravvenzioni) ed una seconda di prevenzione ai giardini pubblici di Asti.

Qui è stato arrestato, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, Masaj Kujtain, albanese di 24 anni, abitante ad Asti in via Padre Graziano 8. I carabinieri lo hanno trovato in possesso di 6 grammi di eroina.

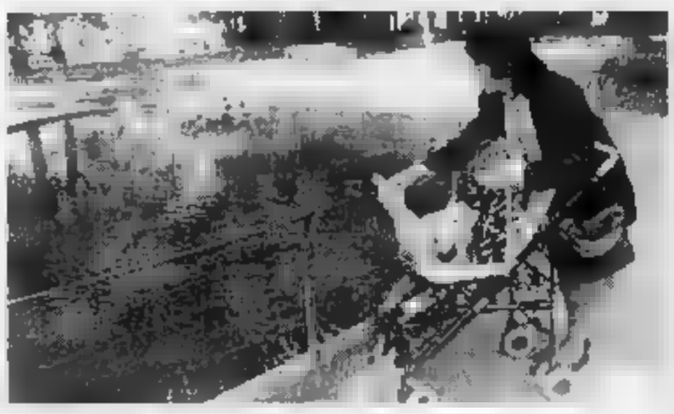
Denunciati a piede libero invece V. P., astigiano di 23 anni, per porto abusivo di arma ed altre due persone, di 32 e 22 anni, abitanti in Pietro Micca 3, fermate con un'autoradio rubata.

E' scattata la denuncia anche per un altro astigiano, M. C., 42 anni, via Fenoglio; i carabinieri lo hanno bloccato al pronto soccorso ubriaco e armato di coltello. Da gennaio ad oggi, secondo quanto riferito ieri dal tenente colonnello Pietro Maggiore, i carabinieri hanno compiuto ai giardini 29 arresti. L'operazione ha portato ad un altro arresto, compiuto a Canelli. Diego Gisetta, 24 anni, di Montaldo Scarampi, è stato fermato quale presunto responsabile di un furto di 30 stecche di sigarette, avvenuto a Montaldo.

Masaj Kujtain 24 anni, albanese abitante Asti

detenzione di eroina

Ha ottenuto intanto gli arresti domiciliari Nicoletta Palestro, anni, sorpresa nei giorni scorsi dalla polizia mentre in compagnia di un extracomunitario sotterava dell'eroina giardini pubblici di viale alla Vittoria. La decisione è stata presa dal tribunale della libertà dopo il ricorso difensore, Maurizio La Matina.



Cambio di proprietà

Nuova Ib-Mei approvato l'accordo

ASTI. Le maestranze della Nuova Ib-Mei hanno approvato a maggioranza l'ipotesi d'intesa raggiunta la scorsa settimana tra l'attuale proprietà spagnola, i futuri acquirenti della Fme e il sindacato.

A votare a favore dell'accordo sono stati 130 addetti (65%), (67 lavoratori) ha detto «no». I voti non validi sono stati il 2%. L'alta percentuale di contrari non è passata inosservata ai dirigenti sindacali: «Ho l'impressione - è stato il commento di Renzo Baino, segretario della Uilm, termine dello scrutinio - che i pareri negativi siano stati espressi da coloro che, più che essere contrari all'ipotesi di accordo, non hanno visto risolti i propri problemi personali».

Nei prossimi giorni l'intesa sarà ratificata ufficialmente, il aprile la Nuova Ib-Mei chiuderà per riaprire il 4 maggio. Una procedura per sancire il cambio di proprietà e riassumere i lavoratori posti in mobilità (246 gli addetti che saranno impiegati). [l. n.]

Di Cgil, Cisl e Uil

Sulle pensioni in della Cassa alla piattaforma

ASTI. La piattaforma di Cgil, Cisl e Uil per la riforma pensioni registra, tra le maestranze dell'Astigiano, pareri discordanti. Nei giorni scorsi, il sindacato avviato assemblee nei luoghi di lavoro. Nel Sud dell'Astigiano, dove si sono svolte le prime riunioni, le proposte Cgil, Cisl e Uil sono passate alle Officine Biglia e Capolo di Incisa Scapaccino e nelle aziende canellesi Cavagnino & Gatti, Robino & Galandrino. La piattaforma ha invece registrato una clamorosa bocciatura nell'assemblea generale dei dipendenti Cassa di risparmio di Asti: 162 i «no», 11 i «sì» e 8 gli astenuti. Anche alla Morando Impianti il pronunciamento delle maestranze è stato a sfavore delle proposte sindacali. Ieri, intanto sono state chiamate a esprimersi le maestranze di Carello e Way-Assauto (lo scrutinio dei voti si è iniziato a tarda sera). Altre assemblee si terranno prossimamente alla Maina, Schlumberger (mercoledì) e Gate (venerdì). [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

VERCELLI

Prestiti ad nell'Astigiano: un arresto

Arcangelo Lupo, anni, procacciatore d'affari di Vercelli, è stato arrestato dalla Guardia Finanza di Biella, l'accusa di usura. L'arresto è costato un secondo ordine di custodia cautelare a Fulvio Ceresa, uomo d'affari biellese attualmente in . I militari, infatti, hanno sequestrato, nei suoi uffici, numerose cambiali che hanno portato a Lupo. Il procacciatore d'affari operava sulla piazza di Vercelli e nell'Astigiano. Contattava piccoli imprenditori e commercianti, bisognosi di denaro, chiedendo direttamente il prestito al finanziere biellese e trattenendo una percentuale. Le «vittime» pagavano interessi che andavano dal 70 al 250 per cento. Pare però che i finanziamenti iniziali non superassero i 10 milioni. [r. s.]

PICCOLE INDUSTRIE

Si inaugura Centro servizi sicurezza sul lavoro

Sarà inaugurato stamane, alle 10, il centro servizi dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) sulla sicurezza del lavoro. La struttura, che ha sede in Fontana 19, fornirà visite mediche, consulenze legali, valutazioni del rischio. [l. n.]

CANONICA

Ladri canonica scappano con due milioni

Furto lo pomeriggio nella canonica della parrocchia di Santa Maria Nuova. Dopo aver forzato una porta i ladri si sono impossessati di banconote per un importo di oltre due milioni. A sporgere denuncia è don Paolo Carrer. [r. gon.]

CONSORZIO RIFIUTI

Misteriosa «visita» notturna

Due computer ed alcuni dischetti per un valore di oltre cinque milioni sono stati rubati in corso Torino nell'ufficio di Davide Loddi, 28 anni, abitante ad Isola. Se ne andati invece senza portare via nulla gli sconosciuti che la scorsa notte hanno rovistato negli uffici di piazza Statuto sede del Consorzio astigiano smaltimento rifiuti. [r. gon.]

RAPINE

Astigiani rubano in «trasferta» a S. Stefano Belbo

Due astigiani, Mario Consolo, 23 anni, operaio, via Pasolini, e Maurizio Amedesi, 25, autotrasportatore, Lorenzi, sono stati arrestati per furto. Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre uscivano dall'abitazione di un commerciante, a Santo Stefano Belbo, dalla quale rubato oggetti in oro e un fucile da caccia. La refurtiva recuperata. [g. f.]

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Deducibili le offerte a Unione Commercianti e Ana

L'Unione Commercianti di Asti e l'Associazione nazionale alpini sono stati iscritti nell'elenco speciale degli enti cui è possibile fare donazioni in denaro deducibili. Pertanto i versamenti compiuti a favore di questi enti sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi nell'anno 1994; sono altresì deducibili dal reddito d'impresa, per gli anni di imposta 1994 .

QUOTIDIANO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Quando elezioni «battono» la scuola

Desidero parlare un problema di scottante attualità, specie in questi tempi di frequenti consultazioni elettorali. Se questo è un bene per la democrazia, e nessuno lo mette in dubbio, non lo certamente per i servizi (sempre gli stessi) che costretti ad interrompere per permettere siffatte consultazioni. Mi riferisco al servizio scolastico. A che cosa serve che il ministro Pubblica Istruzione attivi per ridurre al minimo il disagio degli studenti se i Comuni, soprattutto nelle città, non hanno il personale disponibile per l'allestimento contemporaneo di più seggi? Possibile che non si in questo caso la necessità e quindi la priorità di intervenire? Il diritto allo studio viene ripetutamente leso per l'impossibilità di garantire a tutti gli studenti i giorni di lezioni prescritti per l'. La scuola non è un servizio opzionale. E' un servizio pubblico essenziale e tale deve garantire ai suoi utenti il regolare funzionamento.

A. Maria Tavino Gabbio,
preside scuola media «Jona» Asti

le penne per la ricostruzione

La lettera pubblicata mercoledì 19 sembra porre contrapposta ed alternativa la soluzione due problemi che, in realtà, possono essere ricondotti ad uno solo, quello della ricostruzione. Negli interventi diretti alla ricostruzione «materiale» rientrano quelli relativi al ripristino delle opere pubbliche e infrastrutture danneggiate dall'alluvione. A tale proposito, il Comune sostenuto direttamente parte degli oneri relativi agli interventi più urgenti mentre per la rimanente parte (per diversi miliardi) deve attendere gli indispensabili finanziamenti statali. In attesa della conferenza Stato-Regioni finanziamenti richiesti, il Comune di Asti ha già provveduto ad avviare la progettazione esecutiva degli interventi. Vi è però un altro aspetto non meno importante della ricostruzione: quello del rilancio dell'immagine di Asti come città viva ed attiva. Fra le altre iniziative in questa direzione, si pone l'impegno finanziario deliberato all'unanimità dal Consiglio comunale al fine di contribuire alla migliore riuscita del raduno nazionale degli alpini. Anche siamo consapevoli che si tratta di un impegno finanziario inferiore a quello assunto da altre città e analoghe circostanze, è quanto la città, nell'attuale situazione, poteva sostenere. Poteva ma, voglio aggiungere doveva: sono infatti convinto (e con me tutte le forze in Consiglio) che il raduno nazionale degli Alpini, così come altre iniziative importanti che l'amministrazione nale sta mettendo a punto, potranno contribuire al rilancio della città.

Alberto Bianchino,
sindaco di Asti

Canelli, un disguido in quell'elenco

Negli elenchi delle assegnazioni di ai privati danneggiati dagli eventi alluvionali di novembre del Comune di Canelli stati erroneamente inclusi i sig.ri Duretto Dario e Duretto Stefano. Ci scusiamo gli interessati per il disguido.

Oscar Bialli, sindaco di Canelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: 011/9870.459
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 53.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 415.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
A21: 0131/961.268

GLI APPUNTAMENTI

Lezioni in Provincia Valmanera

Si tiene oggi alle 15, nella sala Azzurra della Provincia, la prima delle sei lezioni gratuite promosse dal Consorzio apistico astigiano. Sono previsti due appuntamenti teorici (Provincia) e quattro pratici (Villa Paolina). Le lezioni aperte sia agli apicoltori che agli aspiranti alli. Non occorre iscriversi.

Si rinnova Consiglio direttivo

Si svolge oggi il congresso provinciale dell'Associazione nazionale combattenti reduci. I lavori s'inizieranno alle 10 nella sede Ana (corso Alfieri 310) e porteranno tra l'altro al rinnovo del consiglio direttivo.

SCUOLA

Domande per personale «Ata»

Scade oggi il termine per presentare al provveditorato agli Studi le domande di inserimento per chi interessato ad accedere alle graduatorie di supplenza del personale Ata (amministrativo e tecnico della scuola) la cui richiesta sia stata depennata a seguito della mancata accettazione nella nomina nell'anno scolastico 1994/'95.
Non è consentita la presentazione delle domande di reinserimento in graduatoria da parte del personale già incluso nella categoria ausiliaria. Ulteriori informazioni si possono ottenere al 353.914.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 6; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via D'Acquisto 85; piazza Palio.

Polemiche dopo la visita nelle zone alluvionate del sottosegretario Barberi

«Gli aiuti o la mobilitazione»

Giovedì è stato concesso il primo finanziamento (40 milioni) ad un'impresa astigiana danneggiata Garipoli (Camera di commercio): «Se non arrivano gli altri contributi, manifesteremo contro Dini»

ASTI. Ancora tensione sui mancati aiuti economici alle imprese alluvionate. La visita, giovedì, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Franco Barberi, nel capoluogo e in quattro centri della provincia (Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Cortiglione e Nizza), ha lasciato una scia di polemica.

Sollecitato dai Comuni a portare a Roma l'urgenza delle imprese alluvionate piemontesi ad essere aiutate velocemente con le provvidenze statali, il sottosegretario ha rivelato che le banche segnalano di aver avuto poche richieste di finanziamento, mentre le Camere di comuercio dicono esattamente l'opposto».

I dati in possesso dell'ente camerale astigiano danno ragione al sottosegretario: soltanto 319 delle duemila imprese alluvionate (la stima complessiva del danno è di 30 miliardi) hanno presentato finora domanda di risarcimento agli istituti bancari.

A rivelarlo è Salvo Garipoli, presidente della Camera di commercio. L'ente nei mesi scorsi ha rilasciato 1200 certificazioni alle imprese per poter accedere ai finanziamenti a fondo perduto (altre 600 per ottenere i contributi a tasso agevolato). Tuttavia le richieste effettive approdate nelle banche sono state soltanto 319.

«Tutto ciò può dipendere - spiega Garipoli - dal clima di provvisorietà che si è creato. Ci sono imprese che non avrebbero presentato domanda perchè scettiche sulla possibilità di ricevere i fondi o altre che sarebbero state mal consigliate. Ma il problema - aggiunge - è anche un altro: governo, Mediocredito e banche devono finirla di fare il gioco dei tre cantoni e prendersi ognuno le proprie responsabilità».

Intanto giovedì il Mediocredito ha concesso un primo finanziamento di 40 milioni per le imprese astigiane. «La richiesta specifica - sottolinea Garipoli - era stata di 65 milioni, avanzata da una banca che complessivamente aveva 'girato' al Mediocredito aiuti per due miliardi. Tutto ciò non ci soddisfa». Il presidente lo dice con toni duri: «Il nostro giudizio potrebbe cambiare se questi 40 milioni saranno solo l'inizio di altri aiuti concessi a tempi brevissimi. Altrimenti il presidente del Consiglio Lamberto Dini faccia a meno di venire in visita nel Piemonte alluvionato, il 2 maggio: l'accoglienza sarebbe tutt'altro che pacifica».

Un concetto espresso anche giovedì sera, in prefettura ad Alessandria, nell'incontro tra Barberi e gli amministratori piemontesi. «Sono d'accordo con chi ipotizza per il 2 maggio una giornata di mobilitazione generale» aggiunge Garipoli.

Intanto il sindaco Alberto Bianchino fa appello alle imprese «affinchè presentino subito la domanda di risarcimento danni» e suggerisce, in caso di difficoltà, di rivolgersi alla prefettura, cui Barberi ha affidato il compito di svolgere una nuova radiografia sulle richieste di risarcimento presentate dalle imprese.

[l. n.]

Il sottosegretario Franco Barberi e il sindaco di Asti Alberto Bianchino durante il sopralluogo nelle zone alluvionate

Cerro Tanaro

«Un opuscolo per ricordare»

CERRO TANARO. «Il 5 novembre '94 resterà per sempre data scolpita nelle nostre menti»: così si apre la presentazione all'opuscolo redatto dall'amministrazione comunale sull'alluvione di cinque mesi fa.

In tutte dieci pagine contenti articoli comparsi sui giornali nei drammatici giorni dell'alluvione, fotografie di Cerro invaso dalle acque melmose del Tanaro e dei volontari al lavoro, immagini di distruzione. «Con questo opuscolo - spiegano in Comune - abbiamo voluto ringraziare tutti quelli, e sono tanti, che si sono prodigati per noi». Nell'ultima pagina è stato riportato l'elenco di enti ed associazioni che nei giorni del dopo alluvione hanno prestato il loro aiuto alla gente di Cerro.

Altra nota positiva è che l'opuscolo è stato stampato dalla tipografia Mondograf di Cerro, distrutta dall'alluvione. In questi giorni in municipio si sta allestendo una mostra fotografica sull'alluvione.

[r. s.]

IN BREVE

CASTELL'ALFERO

Le rubano la borsa dall'auto mentre è al cimitero

Ancora colpi messi a segno dai borseggiatori. Elsa Revizza, 48 anni, Castell'Alfero, ha denunciato il furto della borsetta contenente 400 mila lire che aveva lasciato sulla propria auto, in sosta davanti al cimitero del paese. Ad Asti, in piazza del Palio, Eugenia Gerbi, 76 anni, di Montegrosso Cinaglio, è stata derubata del portafoglio contenente 50 mila lire. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

E i ladri se ne vanno con mille mattoni

Furti di materiale edile nell'Astigiano. A Costigliole nella casa di campagna di un pensionato torinese, Giovanni Bianco, 61 anni, i ladri hanno portato via mille mattoni. Piastrelle ed attrezzature sono sparite invece dalla villetta in costruzione a San Damiano di proprietà di Rinalda Bussolino. [r. gon.]

MARETTO

Svaligiato l'alloggio Bottino: medaglie e vestiti

Furto nell'abitazione di un operaio, Marco Campia, 44 anni. I ladri hanno portato via preziosi, medaglie in oro e capi d'abbigliamento. [r. gon.]

[illegible]ZZA

Un scuolabus attrezzato per portatori di handicap

Gli studenti della città hanno a disposizione un nuovo scuolabus. Il pulmino (costato circa cento milioni) andrà ad arricchire il modesto parco macchine del Comune. E' dotato di una pedana, guidata da telecomando per poter consentire l'accesso alle carrozzelle dei portatori di handicap.

In programma c'è l'acquisto di altri due mezzi che serviranno agli scolari di Nizza e (dopo opportuni accordi con gli altri sindaci), anche i bambini dei paesi vicini. [e. ce.]

[illegible]BBIO

Un [illegible] impianto per la fioccatura dei cereali

E' entrato in funzione qualche giorno fa l'impianto di fioccatura di cereali della Comunità montana.

Voluto dall'amministrazione della Comunità Langa Astigiana valle Bormida, la fioccatrice (costata 170 milioni di cui il 70% finanziato con fondi Cee e il 30% con soldi dell'ente locale) servirà a coltivatori ed allevatori, non solo della comunità astigiana, ma anche delle zone limitrofe. L'impianto può fioccare dieci quintali all'ora di cereali. [fi. l.]

Saranno abbattuti 53 platani sui 93 della strada per S. Caterina di Rocca d'Arazzo

Dimezzato il viale secolare di Annone

La Provincia: «Dispiace, ma si tratta di piante pericolanti: ne sono già cadute due a causa del vento» Danni all'alberata anche dall'alluvione di novembre. L'intervento sarà completato entro fine mese

CASTELLO D'ANNONE. Il viale è quello che si imbocca poco prima di entrare nel concentrico del paese. Una doppia fila di platani, maestosi, incornicia la strada tortuosa che sale a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo, partendo dalla linea ferroviaria sino al bivio per san Carlo (frazione di Rocca).

Il viale (per la cartografia è la «strada provinciale 39 Castello d'Annone-Castiglione Tinella»), ora, sarà «dimezzato»: cinquantatrè delle novantuno piante dovranno essere abbattute. Un intervento radicale che sarà portato a termine entro la fine del mese.

La «sentenza» è stata decisa dopo consultazioni e sopralluoghi tra il Dipartimento «Assetto territoriale» della Provincia e la Forestale.

«Sono alberi - spiegano in Provincia - in pessimo stato. Quasi tutti hanno il tronco corroso o cavo, molti presentano lunghissime 'ferite' e spaccature verticali». A dare il «colpo di grazia» all'alberato, sarebbe stata la recente alluvione, che da queste parti ha causato danni per miliardi. Il passaggio violento dell'acqua (il viale attraversa il Tanaro), ha sollevato in più punti il terreno, scalzando le radici, e rendendo di conseguenza meno stabili gli alberi.

A far decidere sull'intervento, un episodio di qualche giorno fa: a causa del forte vento, due platani, ormai secchi, si sono abbattuti sulla strada. «Un'eventualità che potrebbe ripetersi in occasione di nuove bufere di vento o di piogge consistenti» fanno notare in Provincia dove ricordano l'incidente di qualche settimana fa a Torino dove un albero, schiantandosi su un'auto di passaggio, aveva ucciso un passeggero.

Tecnici della Provincia hanno così svolto un'indagine pianta per pianta, a cui si è poi aggiunto un sopralluogo della Forestale: l'esito è impressionante. Saranno abbattuti 31 platani sul lato sinistro (dove ne rimarranno in piedi 15) e su quello destro (se ne salvano 25). Successivamente si verificherà la possibilità di sostituire le piante.

I platani sono stati messi a dimora circa un secolo fa; dall'amministrazione comunale di Castello d'Annone, che allora era proprietaria della strada. Hanno sfidato gli anni: alti in media cinque metri, sono paragonabili a «monumenti naturali».

«Ma adesso - spiegano in Provincia - sono diventati un pericolo per la circolazione: dispiace veramente, ma non possiamo fare altro».

[f. la.]

ACQUEDOTTO MONFERRATO

Boschi vicino ai pozzi

Sarà destinata a bosco naturale la maggior parte dei 50 ettari di terreno che ospitano i pozzi di alimentazione dell'Acquedotto Monferrato, che serve 101 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Torino. I pozzi si trovano in regione Giarrea di Saluggia (Vercelli). Dell'iniziativa si è parlato nei giorni scorsi in Regione; all'incontro hanno partecipato, tra gli altri, il presidente del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto, Aldo Quilico, sindaco di Villadeati, il segretario del Consorzio Renato Lusona, il presidente della Legambiente Piemonte Gianpiero Godio. Spiega Quilico: «L'iniziativa serve a salvaguardare i terreni e di conseguenza le falde che alimentano il nostro acquedotto. Altro importante aspetto è la creazione di un'oasi ambientale». La creazione di questo bosco naturale potrebbe pure creare opportunità occupazionali. Il progetto per la realizzazione del bosco quasi certamente verrà finanziato con i fondi del programma regionale di attuazione del regolamento sulla forestazione, il cui avvio è previsto per maggio. [r. s.]

PORTACOMARO

Lavori in paese

Si restaurerà la fontana e la [illegible]

PORTACOMARO. E' iniziato il restauro della fontana di piazza del Municipio. Il prezioso manufatto in cemento risalente agli Anni '10 è stato smontato dai restauratori della gipsoteca dei fratelli Mondazzi di Torino. Con l'impiego di speciali resine i pannelli che riproducono lo stemma del Comune saranno perfettamente recuperati e sarà ripristinata la colonna centrale, sormontata dal tritone.

Ovviamente la fontana, inaugurata nel 1910 in occasione della costruzione del primo acquedotto comunale, tornerà a zampillare. Attorno alla fontana sarà poi rifatta l'antica «sternia» di pietra del Tanaro. Completeranno la parte centrale della piazza aiuole e panchine in pietra.

Si stanno intanto realizzando gli spogliatoi per il campo di tennis a cura del tennis Club.

[r. s.]

MONTAFIA

Oltre 600 fotografie

Riapre oggi la mostra sulla Resistenza

MONTAFIA. Riapre oggi la mostra «1940-1945: per non dimenticare»: fotografie, lettere, documenti del periodo della Seconda guerra mondiale nell'Astigiano e in particolare nella zona di Montafia.

Sono circa seicento le testimonianze raccolte tra le famiglie di Montafia da Pierpaolo Boero, Roberto Rossio e il parroco don Roberto Valsania esposte nei locali di via San Dionigi 4. La rassegna si avvale del patrocinio della Provincia e del Comitato provinciale per il Cinquantesimo anniversario della Resistenza.

Oggi la mostra è aperta dalle 15 alle 22. Il calendario prevede poi la riapertura il 25 aprile (9-13; 15-22), e poi dal 29 al primo maggio. I curatori danno disponibilità all'apertura fino ai 21 aprile in particolare per le scuole (prenotazioni al 997.245).

[m. t.]

[illegible] DI COSTIGLIOLE

Giovane disoccupato

Si apparta con una prostituta ed è derubato

ASTI. E' denunciato di essere stato derubato del suo sussidio di disoccupato da una prostituta con cui si era appartato. Vittima del furto è «luci rosse» un giovane di 27 anni residente in un paese della Val Tiglione.

Scenario dell'episodio una strada sterrata nella zona di Motta, nelle vicinanze del Tanaro. Il giovane, così ha dichiarato nella denuncia, si è appartato in auto con una prostituta: durante le effusioni, la donna avrebbe approfittato per impossessarsi di 2 milioni e 200 mila lire che erano nel portafogli. Dopo l'incontro l'uomo ha raggiunto alcuni amici che lo attendevano in una discoteca. Ed al momento di pagare l'ingresso, il giovane si è accorto della sparizione del denaro. «Era parte della liquidazione del suo sussidio di disoccupato» ha poi raccontato al momento di sporgere denuncia ai carabinieri. [r. gon.]

VILLANOVA

Gli appuntamenti

Serie di incontri con la tradizione all'Unitre

VILLANOVA. Ha preso l'avvio l'Unitre di Villanova. Dopo il primo appuntamento, svoltosi martedì scorso, il direttivo presieduto da Carlo Roncaglia e per la sede di Villanova dal prof. Angelo Masperone ha programmato altri appuntamenti tra «arte e cultura».

Venerdì 28 aprile si terrà l'incontro con Pietro Tartamella intitolato: «Leggendo leggendo, che male ti fo?»; l'11 maggio Francesco Fessiore illustrerà gli «strambotti», motti che hanno una lunga tradizione nella cultura popolare villanovese.

Altro appuntamento giovedì 25 maggio: «Le donne di Guido Gozzano» con Emilio Platinetti (alle 16, sala consiliare).

Infine domenica 11 giugno le sezioni di Villanova, Villastellone, Riva presso Chieri, Poirino organizzeranno una gita culturale a Frassineto Canavese con «Un borgo alpino».

[m. t.]

A Montemagno

VINCERA' LA ...CONFUSIONE?

"Domani pomeriggio aperto"

Confusione è... il grande spaccio aziendale di:
- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TESSUTI SPUGNA A PESO
- TAPPETI, INTIMO, JEANSERIA
- ABBIGLIAMENTO E...
.... TANTE ALTRE DIVERTENTI NOVITA'
POSSIBILITA' DI BIANCHERIA SU MISURA

Aperto dal lunedì al sabato 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO!!

CONFUSIONE E'...

LENZUOLO 1 P. HAPPIDEA	L. 9.900
LENZUOLO 2 P. HAPPIDEA	L. 14.900
LENZUOLO STAMPATO 2 P.	L. 9.500
COPRILETTO 1 P. HAPPIDEA	L. 19.900
COPRILETTO 1 P. PIQUET STAMP.	L. 9.500
TOVAGLIA FIANDRA COTONE LINO E MISTO LINO	da L. 4.500
SPUGNA A PESO - TESSUTO 280 A PESO TESSUTO D'ARREDAMENTO	da L. 4.000
TAPPETI CUCINA - BAGNO - CAMERETTE SALONE ecc.	da L. 1.600 ... a L. 247.000
BOXER UOMO COTONE 4 PAIA	L. 10.000
COLLANT FILO D'ORO	L. 1.550
TUTE FIRMATE UOMO - DONNA	da L. 48.800
JEANS FIRMATI DI TUTTE LE MARCHE	da L. 29.900
CAMICIE UOMO IN COTONE	da L. 9.950
GIUBBOTTI IN PELLE SCAMOSCIATA	
GIUBBOTTI ESTIVI UOMO	
TAILLEURS DONNA MISTO LINO	
SPOLVERINI DONNA	

PREZZI INCREDIBILI !!!!

I PREZZI?? SONO LA NOSTRA SORPRESA

SE VI FIDATE . . . CORRETE

[illegible] lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO!!

Banella Cagliari Satirio

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 25 a L. 180.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita a prezzo speciale di L. [illegible]

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Casale, impegno dell'Anas a completare i lavori di rifinitura della bretella

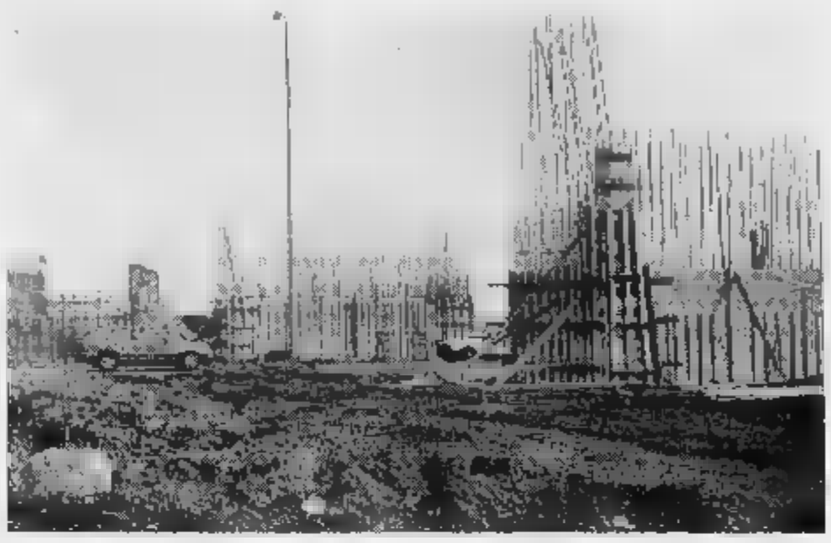
«Tangenziale pronta a giugno»

Da un anno sono finite le opere primarie, restano da completare quelle complementari che prevedono barriere e illuminazione. I ritardi causati dagli appalti per la segnaletica

CASALE. La tangenziale che mette in collegamento il casello sud dell'autostada dei Trafori con la strada per Alessandria entrerà in funzione con l'inizio dell'estate. Il capo compartimento dell'Anas di Torino, ingegner Alberucci, si impegna su una data: fine giugno.

Qualcuno incredulo si domanda: «Di quale anno?». Perchè la «bretella» ormai è pronta da circa un anno. Mancano quello che in gergo tecnico vengono chiamate le «opere complementari»: barriere, semafori, illuminazione, segnaletica. Paradossalmente pare che siano i lavori che richiedono più tempo. Sembrava che, terminata la struttura principale, per le quisquiglie fosse questione di settimane. Invece no. Si è passati di promessa in promessa, di proroga in proroga. Il primo annuncio di apertura al traffico della tangenziale risale a un anno fa e l'impegno era per l'estate. Proprio come adesso. Ma dall'estate si era slittati all'autunno. E in autunno si era detto: sicurmente per dicembre.

Ma Natale è passato senza la strenna della «bretella» perchè a fine anno si era annunciato l'apertura a primavera. Fin qui siamo arrivati e per la prima volta il capo compartimento dell'Anas in persona, dopo aver consultato i propri collaboratori, dice: «Penso proprio che sarà per la fine di giugno».



L'Anas assicura che entro fine giugno dovrebbe entrare in funzione la bretella che collega il casello Sud dell'autostada del Trafori con la strada per Alessandria. Si devono ancora completare i lavori di segnaletica, l'installazione dei guard-rail e dei semafori (nella foto il durante i primi lavori)

Tutto per colpa delle strisce; di mese in mese gli impegni presi si sono sacrificati alla difficoltà di appaltare le opere per l'illuminazione, per i guard rail, per i semafori le queste finalmente assegnate) e per la segnaletica per la quale deve ancora essere fatta la gara d'appalto. Alberucci è fiducioso di poter liquidare la faccenda entro un paio di mesi, sistemando anche «alcuni scoscendimenti scarpate», che sono rivelate instabili ancor prima di aprire al traffico.

Commenta il capo compartimento: «Voi ci date addosso, ma noi facciamo tutto il possibile, compatibilmente con una serie di circostanze contrarie di cui possiamo non tener conto». Dunque, su che cosa s'inciampata la tangenziale per inanellare questa serie di ritardi? «Prima c'erano problemi il sottopasso che avevano provocato interferenze col Comune di Casale». «Solo storie» ribattono da Palazzo San Giorgio.

Prosegue Alberucci: «Poi c'è la questione dell'autorizzazione alla variante che abbiamo ottenuto solo di recente. Prima era previsto un tracciato diverso, ma ci siamo accorti che saremo finiti nel cono di approccio alla pista dell'areoporto. Quindi si è dovuto procedere alla variante e solo da poco abbiamo avuto l'ok dal ministero dei Lavori pubblici. E poi nel frattempo sono cambiati i ministri e anche la nostra amministrazione è in fase cambiamento».

Silvana Mossano

Via Dante

Da dieci anni dimenticata

CASALE. Il nome è illustre, Dante Alighieri, ma pochi, tranne i residenti, dove si trovi la via intitolata al sommo poeta. E' una delle strade che si aprono sulla salita di Sant'Anna, nel cuore di uno dei quartieri più prestigiosi della città. Ma non c'è nessun cartello che indichi di che via si tratti, per quanto essa sia regolarmente indicata sulla mappa della città, ormai da una decina d'anni. Sono molte le famiglie che ci abitano, ma qualcuno commenta: «Non siamo cittadini diversi dagli altri. Abbiamo fatto più volte presente questo problema, siamo rimasti senza risposta». Così hanno adottato la formula «faidate»: hanno piantato un palo di legno e in cima ci hanno affisso un cartello con il nome della strada. «Ma dovrebbe stampato in modo più chiaro», ribadiscono. I disguidi che si creano sono molteplici: dal postino che sostituisce quello in ferie, al medico che deve fare visita. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Oggi la premiazione del concorso Ravasenga

Si svolge oggi pomeriggio alle 15 al salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, la cerimonia di premiazione del quinto Concorso letterario nazionale intitolato a Piero Ravasenga e Nino Triulzi, indetto dal circolo «Ravasenga». Tre le sezioni: poesia in lingua italiana, poesia in lingua dialettale e poesia scritta dai giovani fino a 21 anni. [s. m.]

TERRANOVA

Norme non rispettate imprenditore multato

Il pretore ha inflitto una multa di mezzo milione all'imprenditore Carletto Girino, 44 anni, di Terranova, titolare di una ditta a Balzola. Era accusato di non aver rispettato le norme antinfortunistiche: un dipendente, il giovane Adam Guarnieri, di Casale Popolo, riportato lesioni. [s. m.]

CASALE

Al campo aviazione incontro con Fogar

E' atteso per oggi pomeriggio, alle 15, al campo di aviazione «Cappa» in strada Alessandria, Ambrogio Fogar: arriverà in ambulanza assistito da un medico. I parà dell'Accademia Italiana eseguiranno alcuni lanci in suo omaggio. [s. m.]

CASALE

Moncalvese patteggia per assegni a vuoto

Il Moncalvese Luigi Merlo, 43 anni, ha patteggiato la pena di 3 milioni 850 mila lire di multa per aver emesso assegni a vuoto per circa 6 milioni. [s. m.]

A Villanova

Camionista domani i funerali

Francesco D'Angelo (nella foto) è morto in un incidente sull'autostrada. Domani i funerali a Villanova

VILLANOVA. Si celebrano domani alle 11, nella chiesa parrocchiale, i funerali dell'autotrasportatore Francesco D'Angelo, 44 anni, morto l'altra mattina in un incidente sull'autostrada, a Colle Ligure. Francesco D'Angelo lascia la moglie Anna e due figli: Stefano di 18 anni e Michela di 13.

Nella zona l'autotrasportatore era conosciuto. Lavorava come «padroncino» per conto della ditta Bistefani. L'incidente è avvenuto proprio durante un viaggio di consegne che D'Angelo stava svolgendo per l'azienda dolciaria. Aveva depositato un carico a Savona e si apprestava a una consegna a Genova, prima di rincasare.

Un lavoro che ha sempre svolto con scrupolo, ma di cui era ormai stanco. Era deciso a cambiare mestiere entro pochi mesi per poter dedicare più tempo alla famiglia.

Dopo le cerimonia funebre, la salma tumulata nel cimitero del paese. [s. m.]

Il proprietario rinuncia all'azione legale contro due fratelli

Furti nell'ex casa della setta e a Calliano resta il mistero

CASALE. Per tre anni, il napoletano Vincenzo Standardo, 65 anni, abitante a San Desiderio di Calliano, non si è mosso dalla decisione di procedere davanti al pretore contro i fratelli Fabio e Alessio La Rocca, rispettivamente 28 e 27 anni, residenti a Calliano, in via Scurzolengo, ma domiciliati ad Arenzano.

L'uomo li denunciati, accusandoli di aver fatto sparire mobili, piastrelle e altri arredi per settantina milioni dalla casa che lui aveva promesso vendere, senza anche un atto di cessione.

Ieri, però, proprio quando il pretore era pronto a giudicare i due imputati, Standardo ha deciso di rinunciare all'azione penale, e il fascicolo stato definitivamente chiuso.

E' una casa con un pezzo di storia alle spalle; una storia, tutto sommato, abbastanza recente. Nella di Calliano «la casa della setta», perchè per un certo periodo fu affittata alla Cooperativa Tirrenia, da cui dipendeva la cosiddetta «Tratta dell'Eterno». Custode del «tempio» rurale l'astigiana Fulvia Rosso.

Poi, il proprietario era rientrato nel pieno possesso della casa e si era accordato di venderla ai due fratelli, concedendo loro di entrarvi anche se non era ancora stato stipulato un regolare contratto.

Fabio Alessio La Rocca, però, secondo la accusa del napoletano, si sarebbero comportati subito effettivi padroni, asportando tutto quello che era custodito all'interno. Da qui la denuncia che rimasta in piedi tre anni, fino alla conclusione, un po' a sorpresa, di ieri mattina. [s. m.]

GRATTA E VINCI

Dieci milioni a casalese

CASALE. Invece di comperare l'uovo di Pasqua casalese ha acquistato una «Carta della fortuna» in tabaccheria ed stata baciata dalla dea bendata. Ha vinto dieci milioni. E' certo che si tratta di una donna, ma l'identità non viene svelata. La donna aveva acquistato il biglietto di delle cosiddette «lotterie istantanee», basate sul sistema «gratta e vinci», che da circa anno sono molto in voga e coinvolgono «persone di ogni età» spiega la tabaccaia Anna Maria Miglietta, titolare della rivendita «Quadrifoglio» in viale Ottavio Marchino dove stata acquistata la preziosa «carta della fortuna». Grattando si possono vincere anche soltanto duemila lire, che equivalgono al costo del biglietto. «Per le vincite fino a 70 mila lire paghiamo noi direttamente - spiega Anna Maria Miglietta - mentre per quelle di importo più elevato spedire la cedola oppure rivolgersi una banca». [s. m.]

E' nata l'associazione Basso Monferrato che utilizzerà fondi della Cee

Scoprire «Le colline dai cento volti»

Percorsi attraverso 62 paesi e iniziative di rilancio

MONTECHIARO. «Le colline dai cento volti»: così si presentano d'ora in poi al pubblico, evocando un'immagine suggestiva, 25 comuni dell'Alto Astigiano. Sono i centri che nei mesi scorsi, inseriti nell'elenco beneficiari dei fondi comunitari «Obiettivo 5», si sono costituiti, col supporto di Camera di commercio, Cassa risparmio di Asti, Coldiretti, Confcooperative, nell'associazione Basso Monferrato Astigiano. Quest'ultima ha già redatto il progetto «Leader2» che, puntando allo sviluppo economico e sociale della zona, prevede l'attivazione di cospicui investimenti (10 miliardi).

All'associazione, che ha sede a Montechiaro, aderiscono anche Dusino San Michele, San Paolo Solbrito e Canturana compresi nel «progetto fiB», ma confinanti con l'area geografica individuata. Essa, posta a Nord di Asti, si estende dal Tanaro al Po e dall'altopiano torinese alla pianura alessandrina. «Una na - è stato sottolineato ieri alla Camera commercio durante la presentazione delle iniziative promozionali dell'associazione - tra le più misconosciute e belle del Piemonte».

Come valorizzare le ricchezze ambientali, storiche, monumentali enogastronomiche di una terra che, restando marginale, ha saputo salvaguardare nel tempo la propria identità? I Comuni si sono trovati d'accordo nel redigere un progetto di sviluppo turistico che conduca, attraverso «le colline dai cento volti», a scoprire chiese barocche o romaniche, boschi millenari, «templi» dell'enogastronomia, borghi medioevali, castelli e torri.

Cinque i percorsi escursionistici (le colline alte, boschi, degli altipiani, delle due valli, dei fiumi) che condurranno il visitatore sulle tracce della storia. «Un'iniziativa che contribuirà a rilanciare l'economia dell'intera area», sottolinea Mario Sacco, a del direttivo dell'associazione.

I percorsi coinvolgeranno complessivamente 62 centri del Nord-Astigiano. «Non chiamiamole genericamente colline - è il parere di Salvo Garipoli, presidente della Camera di commercio - o i cinque itinerari sarà infatti possibile imparare le storie di chi ha abitato questi luoghi, trattati finora con cura».

All'iniziativa dei percorsi ha collaborato anche l'Associazione degli escursionisti tedeschi, un gruppo dei quali giorni fa ha dipinto i segnali circa 60 chilometri di itinerario. Per pubblicizzare «Le colline dai cento volti» sono stati stampati due opuscoli, che tradotti in futuro in inglese e tedesco col contributo della Regione. [l. n.]

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 23 AL 30 APRILE

FESTANNIVERSARIO

FESTA DEL VERDE E DELLA CONVENIENZA

ROSAI stanziantl rifiorenti da siepe L. 8.500

PYRACANTHA (pianta da siepe sempreverde, fiori gialli, bacche gialle rosse) L. 5.950

(pianta a fioritura rigogliosa e tappezzante per bordure e ricadente balcone) L. 4.900

Cassetta 40 gerani (Parigini - edera o zonali) talee L. 59.000

Terriccio specifico per gerani (qualità superiore) VITAFLOR 50 lt.
1 sacco L. 7.900
3 sacchi L. 15.800

Concime specifico per gerani ASB Heidi
1 flacone L. 4.900
3 flaconi L. 9.800

Rasaerba motore a scoppio AT 3,5 HP taglio 40 norme CEE Garden Idea L. 000.000

Rasaerba elettrico Garden Idea 800 W taglio cm. a norme CEE L. 149.800

Tagliabordi Gardena Turbo Trimmer 350 W taglio 230 mm L. 125.000

Tavolo balcone 95x66 + 2 sedie pieghevoli (resina di qualità "Grosfillex") L. 109.000

Poltrona Bahia con braccioli posizioni regolabili (resina di qualità "Grosfillex") L. 79.900

Bagnosole Miami + tavolino Drink (resina di qualità "Grosfillex") L. 99.000

Acquario completo di pompa termoriscaldatore e impianto luci 72x30x45 B10 75 Sicce L. 289.000

Acquario "Euroquarium" acqua 43 cm 43x24x30 completo di pompa termoriscaldatore termometro e impianto luci L. 199.000

IL APRILE PER TUTTI I BAMBINI REGALO UN PESCIOLINO ROSSO

24 - 25 APRILE APERTO TUTTO IL GIORNO

ORARIO CONTINUATO
Lunedì 14.00 - 19.30
da Martedì alla Domenica 9.00 - 19.30
Tel. 0383 - 890800

APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. TRA VOGHERA CASTEGGIO
ENTRATA PIAZZALE
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ALESSANDRIA

RICOSTRUZIONE BLOCCATA DA OSTACOLI

Vana attesa dell'appalto dei lavori per sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele danneggiata dal Tanaro

Alessandria non crede più alle promesse dell'Anas

Ora è pericoloso l'incrocio d'ingresso in città per chi arriva da Casale

ALESSANDRIA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, al termine di un sopralluogo nell'area piemontese alluvionata, ha denunciato «un preoccupante ritardo» da parte di autorità di bacino e del Magistrato del Po negli interventi, che avrebbero dovuti essere urgenti, sugli argini del Tanaro.

Il ritardo - ripete per l'Anas che, a circa sei mesi dall'alluvione del 5-6 novembre, non è ancora provveduto a sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele, in un tratto veramente critico e pericoloso per la circolazione stradale. E anche se verranno confermate - ma ci sono dubbi - le previsioni ottimistiche del capo compartimento di Torino, ingegner Alberucci, l'opera non sarà ultimata prima della fine di giugno.

Una cosa è certa: non è stata ancora indetta la gara d'appalto per affidare i lavori. «La bandiremo probabilmente la prossima settimana - dice l'ingegner Alberucci - eravamo già pronti, ma abbiamo dovuto seguire le nuove disposizioni ministeriali in materia di appalti, siamo più noi a indicare la cifra sulla quale avanzare le offerte, ma le imprese a presentare le richieste sulla base del progetto da realizzare».

Secondo il capo del compartimento torinese dell'Anas nel giro di un mese dovrebbero essere espletate tutte le formalità per arrivare all'assegnazione dei lavori, che richiederebbero poi un mese soltanto per la realizzazione. Di qui la previsione di ultimare a fine giugno.

«Tra l'altro - dice Alberucci - a differenza di altri non abbiamo ancora ricevuto una lira per i vari lavori, a parte i finanziamenti urgenti arrivati subito dopo l'alluvione per eseguire le opere di tamponamento». Un altro elemento che lascia molto perplessi sui tempi.

Il cavalcavia di San Michele ad Alessandria serve da collegamento tra due statali

Il cavalcavia di San Michele, alle porte di Alessandria, serve da collegamento tra le statali Padana Inferiore per Asti-Torino e quella per Casale-Vercelli, sulla quale corre il traffico di e proveniente al casello Alessandria Ovest (San Michele) della Autostrada dei Vini, che serve anche l'Autostrada dei Trafori.

Sono migliaia, ogni giorno, le auto e i mezzi pesanti che transitano all'incrocio di San Michele e il terrapieno su cui poggia una delle rampe dello svincolo, quella che serve il traffico proveniente da Casale e dal casello autostradale è diretto verso Alessandria, è stato strappato dalla piena del Tanaro. Il nastro di asfalto è sospeso nel vuoto, quindi inagibile.

Migliaia di e camion vengono quindi dirottati sulla corsia che serve da collegamento con la statale per Asti, sulla quale poi devono svoltare per dirigersi Alessandria. Si crea così un incrocio pericoloso fra diverse correnti di traffico e l'uno si formano code e rallentamenti notevoli. L'Anas aveva assicurato interventi rapidi: promesse non mantenute.

Franco Marchiaro

Bagnasco, il ponte dei desideri

Costanzo ha già raccolto i soldi ma il progetto è fermo in Regione

BAGNASCO. I soldi per ricostruire l'antico ponte sono già arrivati nelle casse del Comune: un miliardo e milioni raccolti attraverso la sottoscrizione lanciata dal «Maurizio Costanzo Show». Entro la fine del mese dovrebbero arrivare altri 200 milioni messi a disposizione attraverso la raccolta di «CartaSì». Il Comune di Bagnasco ha inoltre raccimolato altre offerte, giunte direttamente.

I fondi per realizzare il collegamento la riva destra del Tanaro, pesantemente danneggiato dall'alluvione del 5 novembre scorso, sono dunque giunti in misura sufficiente ma, nonostante questo, i lavori non sono ancora partiti.

«I soldi ci sono, è vero - spiega il sindaco Roberto Colombo, che si ricandida e ha come rivale Hito Felix Corte - ma per avviare la costruzione occorre attendere ancora un po' di tempo. Infatti la progettazione dell'opera, per altro già disposta, è ferma davanti alla Regione. Come tutti i progetti relativi all'alluvione, occorre inoltre l'assenso della commissione Stato-Regioni perché i lavori possano essere appaltati e quindi ogni cantiere partire».

La cifra complessiva che verrà impiegata per attivare il collegamento è di un miliardo e 520 milioni.

Il progetto di intervento da parte dei tecnici prevede di lavorare sull'arcata maggiore del «Ponte romano», in quanto pare che i controlli effettuati abbiano dimostrato qualunque carico, anche non elevato, possa risultare fatale all'equilibrio della costruzione, pesantemente compromessa dalla furia dell'acqua. Così si è optato per la realizzazione di un altro ponte da erigere a fianco di quello vecchio, sul quale convogliare il traffico leggero. La richiesta è già stata inoltrata all'amministrazione provinciale, che avrebbe espresso il proprio parere favorevole, seppure non ancora in forma ufficiale.

«In questo modo la situazione dovrebbe sbloccarsi nei prossimi mesi - assicurano in municipio -. Certo, comprendiamo le lamentele della popolazione, che è stata chiamata finora a sopportare disagi non di poco peso».

L'antico ponte-canale in pietra funziona infatti da collegamento la parte destra del paese, oltre il fiume. Lì sono, oltre a numerose sparse, anche numerose aziende agricole ed una fabbrica, insieme a orti e campi coltivati, uniti al resto di Bagnasco grazie a un ponte Bailey realizzato dai militari.

«Vogliamo riavere in fretta la parte destra del nostro paese» commentano i cittadini.

Scola

Due immagini del Ponte romano danneggiato dall'alluvione (Foto Fasoli)

CITROËN FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON TRE CADEAU

Aprile 1995. Citroën celebra il suo 75° compleanno, offrendo a voi tre splendidi regali. Tre Citroën serie speciale "Cadeau", eccezionali anche nel prezzo. AX 10i 3 porte Cadeau, l'auto dal temperamento giovane e trasgressivo: economica nei consumi, generosa nelle prestazioni. ZX Break 1.4 Cadeau, la spaziosità e l'eleganza di una grande auto, la brillantezza e l'agilità della prima station wagon compatta. Xantia 1.6 Cadeau, la prestigiosa berlina che unisce potenza e piacere di guida all'insuperabile sicurezza attiva e passiva, garantita dalla tecnologia Citroën. Tre modelli scelti per soddisfare i gusti più diversi. E potete averli anche pagando un anticipo minimo oggi il resto in comode rate a partire da Natale. Con l'irripetibile offerta della serie speciale Cadeau, la festa Citroën è tutta per voi.

COMPRI A PASQUA PAGHI A NATALE

*L'offerta finanziaria è valida su tutta la gamma Citroën fino al 30 aprile***

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AX 10i "CADEAU"
L. 12.800.000*

ZX BREAK 1.4 "CADEAU"
L. 21.400.000*

XANTIA 1.6 "CADEAU"
L. 27.800.000*

*Prezzo chiavi in mano esclusi i K.I.T. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida nelle reti aderenti

**T.A.N. 11,50% T.A.E.G. 18,97% Prima rata a 240 giorni. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza sopportare. Citroënassistance 24 ore su 24. Citroën sceglie TOTAL

VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOSPORT CLUB
GARAGE PIERO
C. Savona - Tel. 0141/598.687
ASTI

NUOVA
CONCESSIONARIA CITROEN
GALVAGNO SRL
CORSO TORINO, 152 - TEL. 0141/410.816

VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA
SANSALVADORE
SERGIO
Via Pollenzo 14 - Tel. 0141/593.752
ASTI

NEL WEEK END

Rock e musica andina Teatro a Portacomaro

Il complesso «Comitiva Brambilla», [redacted] in concerto al Centro giovani

ASTI
Il rock [redacted] «Brambilla»

Concerto rock stasera alle 21,30 all'Auditorium [redacted] Centro giovani in via Goltieri 3. Suoneranno i «Comitiva Brambilla»: Ivano Nicolò cantante, Daniele Scaglione e Renato Varvello alle chitarre, Adamo Bono al basso, Gianni De Vito alla batteria, Riccardo Forte a tastiera e fisarmonica. Ingresso libero.

[redacted]
«Fiorin Fiorello» a teatro

Ultimo spettacolo stasera per la rassegna «Teatro per amore a Portacomaro». Alle 21 nel salone [redacted] Alfieri la compagnia degli «Instabili» di Monale porterà in scena «Fiorin Fiorello». Ingressi 5 mila lire, il ricavato sarà impiegato per acquistare materiale per la [redacted] biblioteca.

[redacted]
I dipinti di Guglielminotti

Da oggi fino al 1° maggio nell'Auditorium della Trinità espone il pittore torinese Fiorenzo Guglielminotti. La [redacted]stra sarà aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 20 e nei festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Pittore di paesaggi, ha esposto in numerose gallerie.

[redacted]
Discoteca per la festa di leva

Nella piazza di Ferrere stasera per la festa della Leva del '77 sarà installata la discoteca [redacted]bile Sound Project. Ballo al pacchetto dalle 21.

CASSINASCO
Musica andina [redacted] birreria

Stasera musica delle Ande alla birreria «Il Maltese» di Cassina[redacted]. A partire dalle 22 suoneranno gli «Umamì», che proporranno brani etnici con strumenti caratteristici.

ASTI
Piano bar e auto da gara

Oggi [redacted] 18 alle [redacted] in piazza Astesano davanti al bar «Robin Hood» sarà esposta [redacted] Lancia Delta integrale [redacted] cui ha vinto [redacted] team Martini ha vinto il campionato [redacted]. Il «Robin Hood» offrirà un aperitivo. Alle [redacted] nel locale piano bar con «Twenty fingers». Ingresso libero.

NIZZA
Le musiche [redacted] Cinzia Alessandro

Stasera piano bar al «Blue bird» di corso IV Novembre a Nizza. Suonerà Cinzia Alessandro. Ingresso libero.

[redacted]
[redacted] liscio al Dif

Si balla liscio stasera al dancing «La perla» (Dif in via al Mulino). Suona il complesso di Beppe Carosso. Ingressi 12 mila lire.

ASTI
Due dj al «Matilda»

Due ritmi per la notte stasera al Matilda, la discoteca davanti al casello Asti Ovest. Nella sala principale dj sarà Alexander T.C., nella saletta «privée» ci sarà Mr. Gigi Schiavetta.

[redacted] [redacted]
Una mostra di Lucco Borlera

Fino a domani, nella chiesa della confraternita, sarà visitabile la [redacted] del pittore Romano Lucco Borlera. Per informazioni telefonare al 0144/89.002.

[redacted]
Band napoletana [redacted] Torre rossa

Domani sera al circolo Csa Torre rossa [redacted] via Varrone, concerto del gruppo napoletano «Cp 01 contro potere».

MONCUCCO
Un corso [redacted] cascina Armonia

Oggi e domani al centro Armonia di cascina Valgomio di Moncucco (tel. 011/987.49.17) [redacted] previsto un [redacted] sul pensiero positivo [redacted] le tecniche di Louise Hay. S'inizia alle 9,30 con la conduttrice Ormea Negri.

Partono le iniziative per i cento anni del cinema

Oscar «made in Italy»

Rassegna di film all'auditorium del Centro giovani dal 27 aprile
Aperte le iscrizioni al seminario teorico e al corso di videoripresa

ASTI. Il secolo del cinema viene celebrato con una serie di iniziative ospitate dal Centro giovani di via Goltieri. [redacted] calendario delle manifestazioni, che comprendono proiezioni cinematografiche, seminari e corsi pratici, è [redacted] messo a punto dagli assessorati alla Cultura [redacted] Città persone del Comune.

S'inizierà [redacted] la rassegna «Gli Oscar italiani», dedicata ai cineasti italiani che hanno ricevuto l'ambita statuetta a Hollywood. Per assistere alle proiezioni, che si terranno all'Auditorium [redacted] partire dalle 21, è necessario sottoscrivere una tessera al costo di 5 mila lire, disponibile al Centro giovani (informazioni ai [redacted] 33.998 e 398.331).

Ecco il calendario [redacted] film:

27 aprile: «Sciuscià», di Vittorio De Sica (premiato nel 1947);

4 maggio: «Ladri di biciclette», di Vittorio De Sica (1949);

[redacted] maggio: «La ciociara», di Vittorio De Sica (a Sofia Loren, 1961);

11 maggio: «Divorzio all'italiana», di Pietro Germi (sceneggiatura, 1962);

15 maggio: «Cleopatra», di Joseph Mankiewicz (costumi di Vittorio Nino Novarese, 1963);

18 maggio: «Ieri, oggi, domani», di Vittorio De Sica (1964);

22 maggio: «Il giardino [redacted] Finzi Contini», di Vittorio De Sica (1971);

25 maggio: «Il padrino-parte II», di Francis Ford Coppola (musiche di Nino Rota, 1974)

Una scena da «Ladri di biciclette» [redacted] Vittorio De Sica, che vinse l'Oscar nel 1949

29 maggio: «Barry Lindon», di Stanley Kubrick (costumi [redacted] Milena Canonero, 1975);

1 giugno: «King King», di John Guillermin (effetti visivi di Carlo Rambaldi, 1976);

5 giugno: «Fuga di mezzanotte», di Alan Parker (colonna sonora di Giorgio Moroder, 1978);

8 giugno: «Apocalipse now», di Francis Ford Coppola (fotografia di Vittorio Storaro, 1979);

12 giugno: «Momenti di gloria», di Hugh Hudson (costumi [redacted] Milena Canonero, 1981);

15 giugno: «Reds», di Warren Beatty (fotografia di Vittorio Storaro, 1981).

Sono inoltre aperte le iscrizioni [redacted] c[redacted] [redacted] videocinema, dedicato a chi possiede una videocamera, che sarà condotto da Fabrizio Gonella, Alessandro Azzarito e Giacomo Bielli, e s'inizierà il 28 aprile. Il corso, che si [redacted] ogni lunedì [redacted] venerdì (dalle 21 alle 23), [redacted] limitato a [redacted] partecipanti.

Sempre il 28 aprile, alle 18, s'inizierà [redacted] seminario «Dai Lumière al videoclip» che [redacted] condotto dal docente e regista astigiano Roberto Ronieri. Il se[redacted] comprende nove punti di discussione e approfondimento, dalla storia del cinema alla lettura analitica (dal montaggio alla critica) del film. Gli incontri si terranno ogni martedì e venerdì dalle 18 alle 20, fino al 2 giugno. [c. f. c.]

OGGI SU RAIUNO

Alunni delle medie di Portacomaro [redacted] «Disney club»

Gli allievi della terza media della scuola di Portacomaro parteciperanno oggi al gioco televisivo per ragazzi, «Disney club» in onda dalle 15,45 su Raiuno. I giovani concorrenti dovranno affrontare alcune prove [redacted] squadre. Saranno assegnati alcuni premi individuali. Uno degli allievi della scuola portacomarese, Tristano Barruti, 14 anni, durante le preselezioni [redacted] è già aggiudicato un viaggio per due persone al parco divertimenti «Eurodisney», allestito nei dintorni [redacted] Parigi. Nella foto, gli alunni portacomaresi durante le prove del gioco televisivo

ITALIA AL CINEMA

[redacted] Lux
Tel. 594.147. Or.: 15,45 17,20/19/20,35/22,30 Lire 9000/6000
La carica dei 101 ☎
[redacted] *W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

P[redacted]
Tel. 530.086. Or.: [redacted] 16,45/18,30/20,20/22,30 Lire 9000/6000
Sfida finale ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Jute, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantaavventura**

Ritz
Tel. [redacted]
Or.: 15/17,25/19,45/22,30 Lire 9000/6000
Virus letale ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una [redacted] Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: ap. 20; ult. 22.25
L. 9000/6000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) - Un killer professionista salva una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia (eseguendolo anche a uccidere). N. V. 1h 45' **Avventuroso**

[redacted] Pastrone
[redacted]
Or.: 15/20/22
L. 9000/6000
La morte e la fanciulla ☎
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Finlingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di [redacted] in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Don Bosco
Tel. 410.358
Ore 20,30/22,30
L. 7000/5000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, [redacted] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - - La storia vera dell'incontro e dell'amicizia tra [redacted] scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] Balbo
Tel. 524.889
Or.: ap. 15,30; ult. 22,30
L. 6000/7000
[redacted]

[redacted] Aurora
Tel. 701.459
Or.: ap. 20
L. 6000/7000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallera, F. Benvoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, immaturità, studenti somari e teppisti, insegnanti che [redacted] e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Lux
Tel. [redacted]
Or.: 20,30/Ult. 2[redacted]
[redacted] 6000/6000
Léon [redacted]
di L. Besson, con J. Reno, M. [redacted], N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia (eseguendolo anche a uccidere). N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Sociale
Tel. 701.456
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/6000
La carica [redacted] 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Cru[redacted] Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Verdi
Tel. 701.458
Or.: ap. 20
Lire 9000/7000
[redacted] tutto
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e la perdono le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli [redacted] «proteggato» il conto in banca. N. V. 1h 45' **Commedia**

SAN DAMIANO
Cristallo
[redacted]. 975 124.
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/6000
[redacted] bianca
di R. Kleser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo pregio (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti della fredda terra del Nord, un lupo selvaggio entra [redacted]almente a far parte [redacted] mondo dell'uomo. N. V. 1h [redacted] **Avven[redacted]**

Lux
Tel. 975.016.
Or.: 20,30/22.[redacted]
Lire 9000/7000
Vento [redacted] passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '[redacted] in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane d[redacted] sconvolgerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Splendor
Tel. 562.288
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal narra un caso per far liberare un condannato a morte che [redacted] innocente .. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Symbol
QUESTA SERA
VITTORIO BORGHESI
DOMANI SERA
TONY [redacted]ARLOW
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [redacted]. L'in[redacted] [redacted] N.V. Ore: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 6, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] [redacted] t. 581.7180. **Piccolo canaglia.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0722. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0722. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CRISTALLO v. [redacted] 5, tel. 650.7100. [redacted] **tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORE via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva Sanisidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] **Sostiene Perella.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su [redacted] way.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Monc[redacted]41. **Piccole donne.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [redacted]. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5990. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La zi della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Scottone Perella.** Or.: 15,10; 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0146. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Arquà 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nido finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Domani ore 15,30 **Visita guidata al Teatro Regio.** Durata della visita: 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro, ing. L. 4000 in vendita alle ore 13. Biglietteria (ore 10-12 e 13-[redacted]30). Tel. 881.5241/242. Per i gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Con[redacted]ua '93. Biglietto TST via [redacted] 49, ore 12/18. Lun. rip. Tel. [redacted]8 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 e domani doppio spettacolo ore 18 e ore 21, Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 8/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2,** telecronaca
22 — **Basketissimo,** commenti e anticipazioni
[redacted] **Motori non stop,** [redacted], attualità
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19,10 **Anna e il suo re,** telefilm
20 — **Tg 9**
[redacted] **Scusi dov'è il West?,** film
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,25 **Astro,** oroscopo
0,35 **Una strana coppia di sbirri**

Qui[redacted] Tv
19 — [redacted]
[redacted] **Tg 4**
20 — **Juve-Toro news**
[redacted]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emoliens**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
3,30 **C'era due volte,** film
5 — **Zapping**

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonottizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Speciale Mtv: «Unplugged»**
22,15 [redacted]
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Alice,** telefilm
20,05 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Dallito [redacted] silenzio,** film
22,10 **Briefing,** sport
22,40 **La cicala,** film
0,35 **Astro,** oroscopo
1,30 [redacted] **nel buio,** telefilm

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 [redacted]
[redacted] **Il paese di Cuccagna,** [redacted]
22,20 [redacted]
22,30 **Royal Ca[redacted]**
24 — **Blue jeans,** rotocalco

Quadrifoglio [redacted]
18 — **Cuore in rete,** telefilm
18,30 **Tg Rosa**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Due uomini e una notte,** film
22,20 **740 istruzioni per l'uso**
22,45 **Due mringos nel Texas,** film

[redacted] 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Tipico Monferrato (r)**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il pomo di Eva,** film
22,20 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Telecampione
19,30 **Azzurro quotidiano** - corali e corsari, documentario
20 — **C'era una volta il potere** «La setta vecchia magra di re Stilluka»
[redacted] — **Comuni 2000 - Vigevano,** rubrica
21,10 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Bloc notes,** rubrica
19,45 **Evil paradise,** telenovela
20,30 **Count down,** rubrica
[redacted] — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1,15 **Zap mania,** [redacted]
1,30 **My music,** rubrica

Supersix
19,45 **Tg** [redacted]
21,30 **I guerrieri delle Filippine,** film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani cel[redacted]**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il pomo di Eva,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
[redacted]

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Diagnosi,** talk show
22,40 [redacted]
23 — **Speciale** [redacted] **Istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,24 **Racing time**
1,30 **Informasette**
1,35 **Conviene far bene l'amore**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive[redacted] delle emittenti.

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

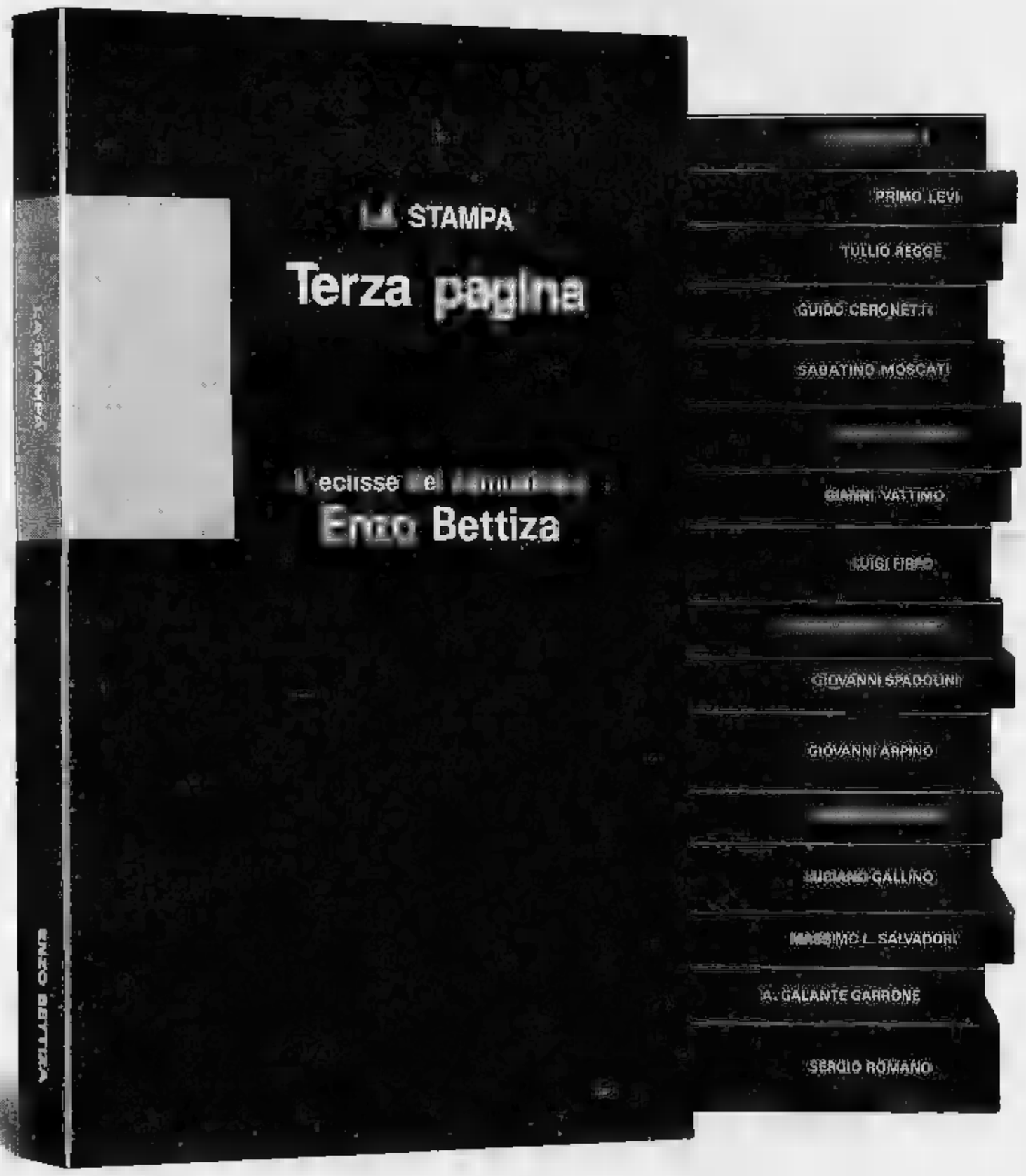
Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-198, L. 25.000

I VOLUMI [redacted] "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 99 0919
([redacted] 952 al minuto + Iva)

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 18 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 93 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 120 CON 93 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 190 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 19 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 41 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (In ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 170, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 20.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

I LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile a prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Eccellenza, i galletti affronteranno, nell'anticipo di questa sera, la Novese

Effetto trasferta per l'Asti?

La squadra di Bochicchio rende bene fuori casa

ASTI. Anticipo ■ campionato, questa sera alle 20,30, per l'A-■: i galletti affronteranno il Novi in trasferta. Una partita che segna la ripresa del torneo di Eccellenza, dopo la sospensione per le festività pasquali.

Mancano sei giornate al termine e la situazione in vetta alla classifica è ancora indefinita: Iris Oleggio, Verbania, Asti ■ Derthona ▬ le quattro squadre che possono puntare alla promozione.

Si sono perse per strada, invece, Borgomanero e Novese. La formazione alessandrina ha dovuto dire addio ai sogni di gloria, perdendo il match-verità ▬ il Verbania quindici giorni or sono. I cinque punti di distacco da recuperare sulla capolista Oleggio sono in verità troppi a questo punto della stagione.

Questo, però, non vuol dire che i galletti questa sera troveranno di fronte un avversario rinunciatario. Anzi, i novesi vorranno dimostrare sul campo che sono perlomeno allo stesso livello delle prime della classe. E, tra Novese ed Asti, la rivalità ■ sempre accesa. La tradizione è in favore della compagine biancorossa, che non perde sul campo ■ Novi ▬ partita ufficiali da vent'anni. Non fa testo la sconfitta subita nella prima uscita nel ▬ di agosto. I bianconazzurri si imposero per 1-0.

Un momento ▬ finale ■ Coppa Italia vinta dall'Asti. Questa sera i galletti giocheranno in trasferta contro la ▬

All'andata, ■ confronto, giocato in notturna, terminò sullo 0-0 ■ la Novese palesò il suo punto di forza rappresentato da una difesa rocciosa, difficilmente superabile frontalmente. Il fatto che dovrà ▬ l'undici di casa a costruire ■ gioco, anzichè subirlo, potrebbe rivelarsi un vantaggio per Falzone ■ compagni, che sono fortissimi se possono utilizzare l'arma del contropiede.

Con le grandi, ▬ l'altro, il «tema» guidato ■ Bochicchio ▬ ha mai fallito in trasferta.

L'ex tecnico biancorosso dovrà far fronte a due assenze che penalizzano il reparto arretrato: mancheranno i difensori Palermo, infortunato, e Farello, squalificato per un turno dal giudice sportivo.

Lo stopper genovese è stato operato al tendine mercoledì mattina: l'operazione ■ andata bene ma per ■ giocatore la stagione è finita. In marcatura, Bochicchio dovrebbe schierare Gallo e arretrare Restivo, con il conseguente piazzamento sulle fasce di Nastasi e Bochicchio jr.; mentre al centro del campo agiranno Bucciol e Zara.

In panchina ci sarà Mosso, che rientra dopo ▬ anno e mezzo d'assenza. Con lui si siederanno Gamba, Monticone e Pavese.

Altri due confronti caratterizzano questa decima giornata di ritorno: Borgomanero-Oleggio ■ Derthona-Verbania, in programma domani, dai quali potrebbero uscire importanti verdetti, tali da ridisegnare la graduatoria.

Enzo Armando

La situazione

A tre punti dalla capolista

Domani alle 16 ▬ in programma le altre partite della decima giornata di ritorno del campionato d'Eccellenza. Il torneo disputerà poi un turno infrasettimanale martedì 25. L'Asti ha posticipato la sua sfida con il Libarna alle 20,30.

Questi gli incontri di domani: Borgomanero-Oleggio; Cerano-Arona; Derthona-Verbania; Fulvius-Casale; Monferrato-Juve Domo; Omegna-Libarna; Trino-Caltignaga.

Classifica: Iris Oleggio 34 punti; Verbania 33; Asti, Derthona 31; Novese 29; Borgomanero 26; Caltignaga 26; Libarna 24; Casale 23; Juve Domo 21; Cerano 21; Omegna 20; Trino 19; Monferrato 18; Fulvius Valenza 13; Arona 12.

Prossimo turno (martedì 25 aprile, ore 16): Arona-Borgomanero; Iris Oleggio-Caltignaga; Verbania-Cerano; Monferrato-Fulvius; Asti-Libarna (ore 20,30); Derthona-Novese; Juve Domo-Omegna; Casale-Trino.

SPORT FLASH

CALCIO

Presentato il Memorial «Paolo Ferraris»

■' ▬ presentato ▬ mattina, alla Cassa di Risparmio di Asti, il Memorial «Paolo Ferraris» che prenderà il via martedì pomeriggio (stadio Comunale, ▬re 15,30) con la sfida ▬ i campioni uscenti della Cremonese e la Sampdoria. Alla cerimonia erano presenti gli organizzatori Graziella Ferraris e Beppe Giannini, l'assessore allo sport Maria De Benedetti, il presidente del Coni Michele Serra ■ Gian Franco Rubba, ▬ rappresentanza dello Junior Asti (società patrocinatrice). [e. a.]

CALCIO SECONDA

Oggi per l'anticipo, in campo Don Bosco-Favari

Si gioca oggi al campo di via Fregoli (ore 16) l'anticipo del campionato di Seconda categoria tra ■ capolista Don Bosco ed ■ Favari, che occupa la nona posizione. [e. a.]

CALCIO AICS

Santalucia-Carboneri, sfido di metà classifica

Si disputa oggi la nona giornata ■ ritorno del campionato amatoriale Aics. Questi gli incontri: Santalucia-Carboneri Montiglio; Play Up-San Paolo Solbrito; Juventus Club-Moncalvo; Tonco-Don Bosco; Isola-Pizzeria Palio. **Classifica:** Moncalvese ▬ punti; Juventus Club 38; Carboneri 36; Don Bosco 32; Santalucia 26; Play Up 20; San Paolo 18; Tonco 17; Isola 11; Annone 10; Il Palio 7.

▬ SERIE ■

Cassa ■ Risparmio, trasferta a Pino Torinese

Impegno esterno per la Cassa di Risparmio che affronterà in trasferta a Pino alle 20,30 il Teen Torino. In programma c'è la decima giornata di ritorno del campionato di serie D di basket. [e. a.]

▬HI

Coppa Primavera, Giorgio Aschiero è in testa

A metà torneo Giorgio Aschiero conduce con 4 punti su 4 la Coppa Primavera di scacchi organizzata dal circolo Sempre Uniti di via Pallio. Staccati di un punto Maurizio Riccio ■ Walter Pasculli: ▬ con due punti ■ mezzo Roberto Gonella e Massimo Cassano. Alle spalle ▬ gruppo ■ giocatori a due punti. [r. s.]

▬ ▬ ▬

Le ragazze della Moncalvese ospitano il Bra

Doppio appuntamento, oggi, con i campionati giovanili di hockey ▬ prato per le compagini della Moncalvese. La formazione ▬ schile delle riserve sarà ospite del Cus Torino, mentre le allieve dovranno vedersela in casa ▬ il Lorenzoni di Bra. L'incontro avrà inizio alle 15,30. [bru. m.]

Gara a Viguzzolo. Dirigenti polemici con le giacchette nere

Il Canelli all'ultima spiaggia ora polemizza con gli arbitri

CANELLI. Anticipo «elettorale», questa sera alle 20,30, per ▬li spumantieri di Gian Franco Delle Donne che affronteranno la Viguzzolese ▬ trasferta.

Impegno ostico, quello dei calciatori azzurri, ▬ scottati dalla sconfitta (4-0), ottenuta davanti ■ proprio pubblico ▬ contro i «cugini» ▬el Sandamianferrere. A complicare tutto, poi, ci sono le assenze: non scend▬ in campo Mondo e Iorii (espulsi nella partita con il Sandamianferrere) e, a sorpresa, non saranno della partita neppure il centrocampista Careglio e il «mister» Gian Franco Delle Donne, entrambi squalificati (due giornate al giocatore, e fino al ■ giugno l'allenatore) per ▬ insultato l'arbitro. Fatto che, secondo ■ rapporto del direttore di gara, sarebbe success▬ sempre nell'incontro con il San Damiano, ■ fine partita.

Proprio su queste due ultime squalifiche è scoppiata la rabbia dei dirigenti canellesi. Pier Carlo Boido, direttore sportivo del Canelli ■ indignato: «E' assurdo - sbotta -. Delle Donne e Careglio non hanno insultato nessuno. Hanno lasciato il campo tranquillamente. A questo punto, sospettiamo che nei riguardi del Canelli sia in ▬ una manovra destinata a screditare la società. Specialmente nelle partite in casa, le decisioni arbitrali ▬ nostri confronti sono state quanto meno discutibili. Vogliamo salvarci onestamente, ▬ trattamenti di favore, ma anche senza danni». Boido annuncia un esposto al giudice sportivo ■ minaccia perfino il ritiro ▬ squadra dal campionato. Continua il ds canellese: «Con la federazione ed ■ presidente Salvatore Fusco, abbiamo sempre avuto ottimi rapporti. I problemi, invece, sono con gli arbitri. Nella partita con il ▬ Damiano ▬ presente anche ■ commissario di campo della federazione. Perchè non si esprime?».

Intanto, contro la Viguzzole-▬ seconda in classifica, ■ Canelli dovrà fare i conti anche con alcuni giocatori ▬ in perfetta forma fisica: l'attaccante Leonardi ■ è ripreso dopo una brutta bronchite, i centrocampisti Ferraris ■ Farello ▬ infortunati.

Il capitano azzurro, Mirko Mondo è ottimista: «Il ▬ del Viguzzolo ci ■ stato sempre favorevole - dice -. All'andata abbiamo vinto in casa 3-0 e, al ritorno, in piena zona retrocessione per 4-2». [fl. l.]

Moreno Torcolina, ▬ Canelli

La squadra di Giangrande affronterà questa sera in trasferta la Filippo Novara

Il Giovi cerca la strada che porta in B1

Calendario impegnativo nelle ultime cinque giornate

ASTI. Il Grande Volley Giovi gioca, questa sera alle 21, sul parquet del palazzetto dello sport di Novara, in viale Verdi, contro i locali dell'Autotrasporti Filippo, per mantenere in vita le speranze di agganciare uno dei ▬ posti utili per la promozione in B1.

Un obiettivo difficile, a cinque giornate dal termine ▬ campionato, che presuppone altrettante vittorie. Gli astigiani, infatti, sono staccati di otto lunghezze dalla capolista Segratese, di quattro dal Volley Bell Caronno e di due da Frigoriferi Milanesi ■ Grizzly Bergamo. ■ il calendario del sestetto di Giangrande è impegnativo: prevede, oltre alla trasferta di Novara, quelle di Caronno, Bergamo e gli scontri casalinghi con Segratese e Chiavari.

La partita di questa sera contro la formazione novarese, che in classifica è alle spalle del Grande Volley Giovi, con due punti di svantaggio, ha, però, per il sestetto astigiano, anche il sapore della rivincita e ▬ riscatto.

Un muro di D'Aria (a sinistra) ■ Nardoianni, giocatori del Giovi Grande Volley

All'andata, l'Autrasporti Filippo, si impose, infatti, per 3-■ al palazzo astigiano contro un Grande Volley Giovi che disputò la peggior partita della stagione, subendo, ▬ reagire l'iniziativa dei grintosi novaresi.

Per l'incontro odierno, il tecnico Antonio Giangrande schiererà, inizialmente, lo stesso sestetto vittorioso, sabato scorso, contro il Grizzly Bergamo e che prevede: Maurizio Casalone in regia, Rolando opposto, D'Aria e Marco Casalone centrali, Cavallo e Nardoianni schiacciatori-ricevitori. In panchina, sono disponibili: Margaria, in fase ■ recupero dopo l'infortunio alla caviglia, Bonola, Reggio e Cerri.

Al completo anche la squadra novarese, guidata dal tec-▬ Mosca Aniello, dopo il recupero di Colombo, rimasto per alcuni turni lontano dai campi di gioco per problemi alla schiena

▬ giornata di oggi prevede anche un altro incontro di vertice tra Grizzly Bergamo e Pallavolo Segratese, da cui potranno uscire indicazioni importanti per il futuro del Grande Volley Giovi.

Le partite: Biella-Chiavari; Caronno-Casalasca; Cus Genova-Concorezzo; Frig. Milanesi-Merate; Novara Autotrasporti Filippo-Giovi Grande Volley; Alba-Arti & Mestieri; Grizzly Bergamo-Segratese.

Classifica: ▬gratese 36; Caronno 32; Bergamo e Frig. Milanesi 30; Giovi Grande Volley 28; Novara Autotrasporti Filippo 26; Concorezzo 24; Biella e Merate 18; Chiavari e Casalasca 16; Arti & Mestieri 14; Genova 6; Alba 0.

Carlo Lisa

Gli anticipi odierni, in serie A Figt, A2 e B Fipt

L'Antignano sotto esame contro il Bonate Sopra

ASTI. Si giocano oggi due importanti anticipi di campionato per il tamburello astigiano.

L'Antignano, capolista di serie A Figt, ospita l'inseguitrice Bonate Sopra (Bergamo) ed il Camerasti di A2 Fipt dovrà ▬dersela, sul campo di Cinaglio, con i mantovani ■ Castiglione delle Stiviere, attualmente primi in classifica.

Serie A Figt. Prova del ▬ per l'Antignano che oggi, alle 15,30, riceve il Bonate; entrambe le formazioni, finora, non hanno mai perso una partita e sono le più accreditate alla conquista del titolo. Gli astigiani, quasi certamente, dovranno fare a meno dell'infortunato Paolo Cerrato. Al suo posto ci sarà ■ campo Andrea Morrone, che ha dimostrato di essere un valido sostituto; con lui, in forma▬ Marello, Mogliotti, Arri e Lanzoni. Elementi ■ forza ▬ Bonate sono il fondocampista Graziano Ghezzi ed ■ ▬ lo Mauro Dalmaggioni.

Serie A2 Fipt. I cinque del Camerasti, Cessulio, Enrico Dellavalle, Cardona, Berruti ■ Peretti, ancora forti per la bella vittoria di domenica ▬ ospitano, oggi, alle 15, la capolista Castiglione delle Stiviere.

La squadra, dopo un iniziale periodo ■ rodaggio, pare ora aver trovato il giusto assetto in campo. «Con il Castiglione non sarà facile spuntarla», ▬ i dirigenti.

Serie B. Per oggi, ▬ in programma anche gare dei campionati minori. Due gli incontri di serie B: quelli tra Monale-Cremolino e tra Gussago-Cunico. I monalesi, alla ricerca di punti preziosi, tenteranno ■ tutto per tutto. Anche il Cunico cercherà di mantenere la ▬ della classifica. A Castell'Alfero si gioca il recupero del torneo ■ muro, tra i padroni di casa ■ il Grazzano. Le gare ini▬ alle 15,30. [r. s.]

Enrico Dellavalle punto ■ forza del Camerasti nel campionato A2 Fipt

PALLAVOLO

Oggi, ultima giornata di campionato. Le partite del torneo femminile

San Damiano-Torino chiude la D

Retrocessione ormai sicura per la Polisportiva Csi

ASTI. Cala ■ sipario, oggi, sul campionato regionale di serie D. L'ultima giornata prevede, per le formazioni astigiane, partite ▬ interesse per il risultato finale.

Le classifiche hanno ormai sentenziato la permanenza in serie D per San Damiano, Pgs Rig Boursier e Pgs Volley Futura ed il ritorno nel campionato provinciale per la Polisportiva Csi.

Serie D maschile. Il Volley ▬ Damiano si congeda dal proprio pubblico affrontando, questa sera alle 21 a San Damiano, nella palestra ■ via Einaudi 4, la capolista Lecco Pen Cus Torino, già promossa in serie C2. All'andata, i sandamia-▬i cedettero solo al tie break, con un parziale finale di 14-16.

La Polisportiva Csi, che spera nei ripescaggi, si congeda, per ora, dalla serie D, dopo un solo ▬ di permanenza: alle 18, sul parquet del palasport ■ via Garbi affronterà lo Sporting Parella, squadra che ha conquistato ■ salvezza con alcuni turni di anticipo. Nella prima fase, i torinesi si imposero per 3-0.

Le partite. Corneliano-Beinasco; Savigliano-La Salle; Polisportiva Csi-Sporting Parella; Derthona-Mondovì; Arti & Mestieri-Cambianese; ▬ Damiano-Cus Torino.

Classifica: Cus Torino 38; Cambianese 30; Iveco Mondovì ■ Savigliano 28; Volley ▬ Damiano, Corneliano e La Salle 24; Sporting Parella 18; Derthon e La Bussola 14; Polisportiva Csi 6; Arti ■ Mestieri 4.

Serie D femminile. Finisce in trasferta la ▬ ▬ delle due squadre femminili astigiane. La Pgs Rig Boursier festeggia un gratificante quarto posto finale giocando, alle 17,30, a Ciriè (palasport di via dello sport), contro l'Avis Cafasse, f▬ composta da atlete giovani che ha disputato un campionato alterno, finendo a centro classifica. All'andata, le ragazze astigiane allenate da Luca Carbone siglarono un netto 3-0.

Lo Pgs Volley Futura conclude, invece, una difficile stagione affrontando, alle 21, ad Occimiano (palestra comunale, via San Vitale), la Pgs Fortitudo che l'appaia ▬ graduatoria con 18 punti. Nella prima fase, la formazione allenata da Vincen-▬ Rondinelli si impose per 3-1.

Le partite. Pro Molare-Acqui Arturo Sport; Fortitudo-Volley Futura; Cafasse-Pgs Rig Boursier; Derthona-Punto Gioco; Carrara-Vallesusa; Chivasso-S. Francesco.

Classifica: Acqui 36; San Francesco 34; Darwin Chivasso 32; Rig Boursier 26; Pro Molare e Vallesusa 22; Pgs Fortitudo, Avis Cafasse e Pgs Volley Futura 18; Punto Gioco Volley 14; Derthona Volley 12; Us Carrara -2. [ca. l.]

Luciano Bruzzese giocatore del Csi la squadra è ▬ ▬ serie D

Vivere il granturismo.

Lancia δ HPE

Sette secondi, e il granturismo prende vita. In sette secondi Lancia δ HPE può andare da zero a cento. In molto meno cattura il vostro sguardo. Seguiamolo. Corre lungo la linea elegantemente aggressiva. Si sofferma per un istante sui particolari: nuova calandra in tinta carrozzeria, parafanghi bombati, naturalmente due porte. Poi accelera, scoprendo il comfort di un nuovo concetto di automobile: ampio portellone e divano posteriore sdoppiabile e ribaltabile, sedili Recaro in Alcantara®. Qualche secondo ancora per valutarne, con occhio smaliziato, le prestazioni: fino a 186 cavalli, motori 2.0 turbo o aspirato, oppure turbodiesel. Fino ■ 220 km/h. Adesso, rilassatevi: anche la sicurezza è più pronta di un colpo d'occhio. Airbag, FPS, cinture con pretensionatori e sterzo collassabile sono di serie. Così come la chiave elettronica Lancia Code**. Il vostro sguardo è già appagato. Ma quest'auto si scopre veramente solo quando la si guida.

Ouverture Lancia δ HPE. 22 e 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

*Di serie: airbag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code**.*

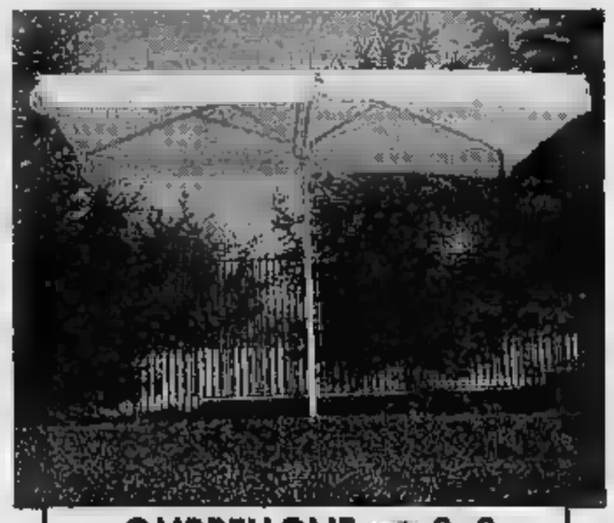
Lancia δ HPE	*2.0 HF*	*2.0*	*td*
CV CE	*186*	*139*	*90*
*Prezzo base**	*38.050.000*	*31.450.000*	*26.800.000*

Lancia **Il Granturismo**

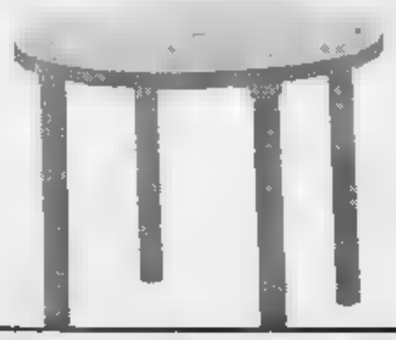
Un anno gratuito di Servizi Speciali con ... specializzata Fiat Lubrificanti. Le ... acquistano anche con soluzioni finanziarie Sava. * Esclusa A.FU.E.T. ** Solo su versioni a benzina.

VIVERE ALL'ARIA APERTA... CONVIENE!

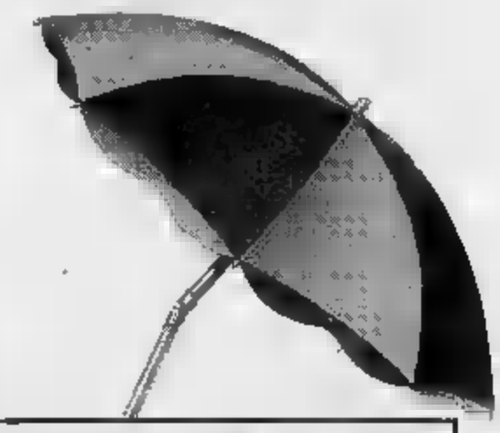
POLTRONA MONOBLOCCO **PREZZO SPECIALE**



OMBRELLONE mt. 3x2 (con tessuto antimuffa) **99.000**



TAVOLO RESINA cm 90 **19.000**



OMBRELLONE TNT - cm 180 **12.900**

VASTO ASSORTIMENTO ZAINI **INVICTA**

PANCHINA LEGNO E GHISA **69.000**

BRANDINA IN TELA **24.900**

BIKE VELOCITA' CAMBIO SHIMANO **159.000**

CASSETTA GERANI CON RISERVA D'ACQUA **10.900**

FRIGO PORTATILE lt 20 **12.900**

CARBONELLA ECOLOGICA kg 3 **3.900**

AUTORADIO STEREO mod. 332/P **49.000**

TAGLIABORDI A FILO BLACK & DECKER GL 550 AUTOMATICO **99.000**

PLAID SCOZZESE **7.900**

BORSA FRIGO lt 15 **6.900**

BARBECUE A VALIGETTA **19.900**

RADIOREGISTRATORE SONORA RCM 1450 **39.900**

UOMO/DONNA **39.900**

TUTA UOMO/DONNA **16.900**

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 22
TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO
POCAPAGLIA
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO
DALL'8 MARZO AL 19 OTTOBRE
TUTTO SPUGNA incontro

RIBASSI CLIENTI FISCALI. OFFERTE FINO AL 30/4/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

A Monchiero ieri si sono aperte le manifestazioni dedicate al patrono

Torna la sagra per San Fedele

L'appuntamento risale alla fine del '600 e si è rinnovato fino a oggi. In programma giochi e spettacoli. Domani la piazza principale del paese verrà intitolata a padre Paolo Abbona

Due vedute delle colline langarole che circondano il paese di Monchiero

. Da trecento anni la festa patronale di San Fedele costituisce una delle principali manifestazioni primaverili della compresa tra il basso Langa albese e la Valle Tanaro. L'appuntamento con la festa di Monchiero risale alla fine del 1600 e si è rinnovato senza interruzione (tranne uno stop di una quindicina d'anni nel '700 per ragioni di ordine pubblico) fino ad oggi.

Originariamente la festa era essenzialmente a carattere religioso. Oggi la manifestazione ha cambiato quasi del tutto veste, trasformandosi in una tipica festa popolare langarola, con giochi, spettacoli e gastronomia in primo piano.

La data della «patronale» varia di anno in anno, poiché, fin dalle origini la fu collocata la domenica successiva a Pasqua. Quest'anno la collocazione è particolarmente adatta poiché San Fedele cade lunedì, in pieno periodo di festeggiamenti.

La festa patronale di Monchiero si è aperta ieri sera con lo show dei «Trelilu», dominatori assoluti delle piazze della «Granda» nei mesi estivi, e si concluderà martedì.

Oggi la manifestazione entrerà nel vivo, con i giochi per bambini, da una caccia al tesoro, in programma a partire dalle 15 al campo sportivo. Alla sera (ore 21), nel padiglione coperto è in programma una tombola.

Domani la festa assumerà un carattere più culturale e storico. Alle 10 la piazza principale del paese (nella parte bassa di Monchiero) sarà intitolata a padre Paolo Abbona, sacerdote nato a Monchiero nel 1806 e morto nel 1874. Il religioso fu a lungo missionario in Birmania, affiancando alla sua opera pastorale anche un'intensa attività in campo diplomatico e commerciale che favorì la nascita di scambi economici e culturali tra la lontana terra asiatica e l'Italia, e in particolare col Piemonte.

La piazza che sarà intitolata al missionario è quella che ospita le manifestazioni della festa patronale e che finora era senza nome. L'intitolazione doveva avvenire lo scorso 6 novembre, data che purtroppo resterà impressa nella mente di tutti a causa dei tragici fatti dell'alluvione, e stata rinviata per ovvie ragioni.

Al mattino (ore 9) verrà inaugurata la mostra di pittura dell'artista Giulia Camia e nel pomeriggio gli amanti dello sport e dello spettacolo potranno assistere (a partire dalle 16) a esibizione di trial.

Alle 21 nel padiglione si terrà una serata danzante con l'orchestra di Beppe Carosso. Lunedì gli amanti del ballo, non ancora sazi dopo lo show della sera precedente, avranno la possibilità di concedere il bis, grazie all'esibizione (ore 21) dell'orchestra spettacolo di Vito Valente.

Martedì la festa si chiuderà con una mostra di trattori e mezzi agricoli (ore 17), seguita da una tipica «merenda sinoira» langarola nel padiglione.

Quest'anno, parlando della festa di San Fedele, si può evitare di affrontare il discorso dell'alluvione e non solo per l'intitolazione della piazza, slittata a causa dei tragici fatti di novembre. In paese ci sono state due vittime (un anziano residente a Monchiero e una ragazza ligure di passaggio in auto durante la piena del Tanaro) e molte attività economiche della zona sono state duramente colpite.

«I problemi più gravi sono stati superati, grazie anche al grande aiuto ricevuto da volontari e organizzazioni - afferma Enzo Drocco, assessore comunale e rappresentante del Comitato festeggiamenti -. Le difficoltà maggiori riguardano le attività produttive, molte delle quali attendono ancora aiuti economici e finanziamenti. E' stato fatto tutto il possibile per sistemare le aree danneggiate e la festa di quest'anno avrà anche lo scopo di dimostrare la volontà da parte della popolazione di ricominciare, nonostante i danni avuti dall'alluvione».

La festa apre in pratica la lunga stagione delle manifestazioni langarole, almeno per quanto riguarda l'area dogliani-ese e della Val Tanaro. [c. o.]

COMITATO FESTEGGIAMENTI
Comune di Monchiero

FESTA PATRONALE DI SAN FEDELE
DAL 21 AL 25 APRILE

VENERDI' 21 APRILE
Ore 15 Mini caccia al tesoro presso il campo sportivo.
Ore 16,30 Merenda per tutti.
Ore 21 Mega tombolata nel padiglione.

DOMENICA 23 APRILE
Ore 9 Apertura mostra di pittura. Espone Giulia Camia.
Ore 10 Intitolazione Piazza a Padre Paolo Abbona.
Ore 15,30 Spettacolare dimostrazione di trial.
Ore 21 Nel padiglione grande serata danzante con «Beppe Carosso e la sua Orchestra».

LUNEDI' 24 APRILE
Ore 21 Chiusura delle danze con «L'Orchestra spettacolo di Vito Valente».

MARTEDI' 25 APRILE
Ore 17 Benedizione dei mezzi agricoli.
Ore 18 Merenda sinoira con polenta e salsiccia per tutti.

MACELLERIA - SALUMERIA
VAZZOTTI CESARE
Carni bovine piemontesi certificate L.R. 35/88
PRODUZIONE PROPRIA SALUMI
Via Borgonuovo, 40 - MONCHIERO - Tel. 0173 792.104

BONSAI
BAR-TABACCHI
... DI TUTTO, NEL PICCOLO...
Via Borgonuovo, 15 - MONCHIERO - Tel. 0173/792156

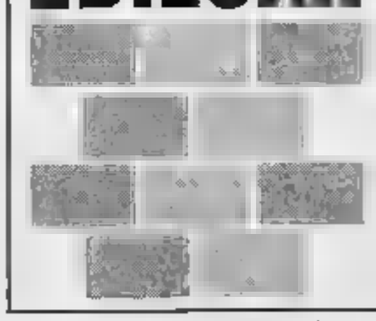
ALESSANDRIA GIUSEPPE
DECORAZIONI - STUCCO ANTICO - SPATOLATI
TINTEGGIATURE INTERNE ED ESTERNE - RESTAURI
DECORAZIONI ARTISTICHE
VIA BORGONUOVO, 144/B - MONCHIERO - TEL. 0173/79.22.78

CUCINA TIPICA LANGAROLA
Ristorante "da Carlo"
A PROTTO CARLO
E' gradita la prenotazione
Chiuso il martedì sera e mercoledì
Loc. Borgonuovo, 8 - Tel. (0173) 792.108 - MONCHIERO (CN)

La parrucchiera
Simonetta
Via Borgonuovo, 54 - MONCHIERO
Tel. 0173/79.21.25

MACELLERIA
Cagnotti Giovanni
Giovanni Cagnotti, coadiuvato dalla moglie Ines, lavora solo carne piemontese, nei migliori tagli
Vende esclusivamente carni bovine di origine controllata
Da non perdere... la vera specialità: i salumi di produzione propria
VIA BORGONUOVO, 24 - MONCHIERO Tel 0173/792227

STYL LEGNO s.n.c.
☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica
DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

EDILCAR

•Lavorazione tondo C.A.
•Montaggio Pile Tonde
•Lamiere e travi NP-HE taglio a misura, a fiamma o a seghetto
•Produzione distanziatori per armature a pannelli
Carrù - Via Pio Conti 6 - Tel./Fax 0173/75.323

STAZIONE DI SERVIZIO ERG
di BALBI MARIO
CARBURANTI E PNEUMATICI
12060 MONCHIERO (CN)
Località Borgonuovo 313 - - Tel. 0173 792.407

Lorena
ACCONCIATURE
Specialista in trattamenti per la cura del capello
LA BIOSTHÉTIQUE
MARCEL CONTIER - PARIS
Via Borgonuovo B-39 - MONCHIERO - Tel. 0173/79.23.97

QUALITA' CUSTODITA DAL FREDDO FINO A CASA VOSTRA
QUINTA STAGIONE®
MERIGEL S.R.L.
LOCALITA' RIVIERA, 1
12060 MONCHIERO (CN)
TEL. (0173) 792.391
F.lli MERIGGIO s.p.a.
Telefax (0173) 70596
oliomeriggio
DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA
TEL. 0173/72.11.40

Accanto a fiori, arredi da giardino, erbe officinali e sementi avrà un particolare rilievo l'esposizione di bonsai curata da vari club e da una decina di associazioni

Oggi alle 10 Bra inaugura la mostra-mercato nell'ambito di «Ortogranda»

Il Roero presenta i suoi fiori

Vivaisti di tutta la provincia partecipano all'allestimento. Si possono ammirare aiuole e attrezzature da giardino. Molta attesa per la manifestazione «I saperi della nostra terra»

BRA. Dopo il grande successo di pubblico registrato dalla fiera commerciale «Il Roero e la Langa producono», visitata in dieci giorni da 25 mila persone, il padiglione di piazza XX Settembre si accinge a ospitare un altro settore di Ortogranda: «Roero in fiore», mostra-mercato del fiore provinciale che sarà allestita da oggi a martedì (orario 10-23, ingresso libero).

In questi quattro giorni l'attenzione si sposterà dalle verdure ai fiori, come a dire dalla prosa alla poesia: ma il romanticismo è solo apparente, perché anche di rose e gladioli varrà sottolineato il peso economico, notevole nella «Granda» e in particolare nel Braidese, dove la coltivazione di piante e fiori si è affiancata da alcuni anni alla tradizionale attività orticola, che proprio nel '95 festeggia una ricorrenza importante: il centenario di fondazione della «Società dei giardinieri».

Vivaisti di tutta la provincia parteciperanno all'allestimento della mostra, che - realizzata con la collaborazione dell'Asproflor cuneese - presenterà, oltre ad un buon numero di variopinte aiuole, anche attrezzi e arredi da giardino, fiori artificiali, composizioni di fiori secchi, erbe officinali, sementi e bulbi. Completa la panoramica un'esposizione di bonsai, curata dal club che raggruppa i patiti locali degli alberi in miniatura e da una decina di associazioni del Roero e del Piemonte.

Una passata edizione di «Ortogranda»: la rassegna è in piazza XX Settembre

I visitatori saranno coinvolti nell'iniziativa in due modi: come giurati del concorso «Un contro tavola con i fiori», riservato ai floral della provincia, e come potenziali acquirenti dei prodotti esposti. Ma, fino ad esaurimento delle scorte, potranno anche approfittare dei bouquet omaggio offerti dalla delegazione di Ventimiglia che interverrà, con la banda musicale, al varo della rassegna, per ribadire i vincoli di collegamento e di simpatia tra la Riviera dei Fiori e la Silistra Tanaro.

Ammirati ed eventualmente acquistati i prodotti più «poetici» delle serre ci sarà l'opportunità di completare la visita della città approfittando di varie iniziative inserite nella locandina di «Ortogranda» anche se promosse da enti diversi dall'amministrazione comunale. Martedì giro turistico per il centro storico potrà sottrarsi alle suggestioni del mercatino delle pulci, che per iniziativa dell'Ente manifestazioni Pro loco porterà a Bra centinaia di ambulanti dell'antiquariato e del collezionismo.

Anche per il prossimo weekend il calendario di «Ortogranda» propone un'accattivante manifestazione, stavolta gastronomica. Si chiama «I saperi della nostra terra» ed esporrà dal 28 aprile al 1° maggio, in una mostra-mercato nel padiglione di piazza XX Settembre, ortaggi e frutta, formaggi, salumi, dolci, vini tipici. Come per i fiori, ci saranno concorsi che premieranno le più «spettacolari» composizioni elaborate da panettieri e pasticcieri, nonché i migliori vini doc del Roero. In uno degli stand inoltre si potrà degustare, a cura dell'Associazione assaggiatori di miele, una selezione del principale prodotto delle api. I piatti caldi saranno invece di fattura «esotica» (ma non troppo), distribuiti dagli ospiti svizzeri di Spreitenbach, cittadina del Canton di Zurigo gemellata con Bra. [g. n.]

COMUNE DI BRA
Assessorato alla Cultura
in collaborazione con
Centro Didattico Produzione Musica - BG

Pianoforte offerto da:
Do Re Mi
La Bottega della Musica
ALBA

CRB
CASSA DI RISPARMIO DI BRA S.P.A.

1° FESTIVAL DEL JAZZ CITTÀ DI BRA

CANZONI IN Jazz

Biglietto d'ingresso L. 15.000
Tessera per tre sere L. 30.000

Sabato 29/4/95 alle ore 18 presso la libreria "Crocicchio" di Via F.lli Carando in Bra avrà luogo la presentazione del libro "ITALIA E JAZZ OGGI" di Gianfranco Roncaglia.

Auditorium "G. Arpino"
Largo della Resistenza, 19 - Bra
Per informazioni: tel. 0172/438324

Giovedì 27 Aprile - Ore 21,30
CARLO MAGNI TRIO con MICHAEL ROSEN
'Fantasia di Disney'
Carlo Magni *pianoforte*,
Michael Rosen *sax tenore e soprano*,
Riccardo Fioravanti *contrabbasso*,
Riccardo Biancoli *batteria*

Venerdì 28 Aprile - Ore 21,30
'La Canzone italiana e il jazz'
ROBERTO GATTO - STEFANO BATTAGLIA
Roberto Gatto *batteria*, Stefano Battaglia *pianoforte*

CDPM BIG BAND ospite GIANNI COSCIA
direzione e arrangiamenti di MARCO GOTTI
Marco Gotti *sax tenore, clarinetto*,
Roger Rota *sax baritono, flauto*
Umberto Marcandalli *tromba*,
Sergio Orlandi *tromba e flicorno*
Luca Begonia *trombone*, Claudio Angeleri *piano*
Giampiero Prina *batteria*, Gianni Coscia *fisarmonica*

Sabato 29 Aprile - Ore 21,30
MALAGUTI
'Jazz and Beatles'
Lanfranco Malaguti *chitarra*, Enzo Pietropaoli *basso*,
Roberto Dani *batteria*

EMANUELE CISI 4ct
Emanuele Cisi *sax tenore e soprano*,
Paolo Birro *piano*
Michieli *contrabbasso*,
Francesco Sotgiu *batteria*

MONDIALCAR
di BOGLIONE Franco & C.
Service s.n.c.

Servizio Opel
ELETTRAUTO ED
AUTORIPARAZIONI
LAVAGGIO, GOMMISTA
Nuova Opel Corsa
SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24
Giolitti, Bra - Tel. e fax 41.30.64 - 43.28.00

Entri Large, esci Small.

Entri Large, esci Small, parti per il... Kenia! E' l'eccezionale opportunità che il nostro Centro Ideal Line System ti offre se prenoti il Programma di Dimagrimento della tua misura. Perdi da 600 grammi a un chilo a seduta, ottieni un reale dimagrimento al termine del Programma e, infine, hai diritto ad uno splendido soggiorno di una settimana a scelta tra Kenia, Santo Domingo, Canarie, Baleari, Tunisia e Mar Rosso!

ALBA - P.zza Garibaldi, 3
Tel. 0173/36.38.81-34.527

PRONTODIMAGRIMENTO
IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

ALLOCCO GIUSEPPE
Vendita e/o posa in opera
- Controsoffittature
- Isolamenti termici ed acustici
- Pavimenti sopraelevati
- Pareti mobili
- Verniciature
- Decorazioni

Via XXIV Maggio, 38/A - BRA
Tel. 0172/422.823 - 413.533 - Fax 0172/426.429

Lanzardo Franco

Tende da Sole
tendaggi per interni
Specialista
Gibus
confezione posa
12042 BRA
P.zza Caduti della Libertà, 27
Tel. 0172/412.294

VETRINA IMMOBILIARE

AGENZIE IMMOBILIARI

Bra - via B. Valle - in ottima ristrutturazione appartamento di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera e bagno. Riscaldamento autonomo. L. 135.000.000.
Bra - centro storico - appartamento di recentissima ristrutturazione composto da: ingresso living in soggiorno, cucina, 2 [illegible], doppi servizi, ampio terrazzo privato, e box auto. [illegible] autonomo. Ottimo.
[illegible] - [illegible] **v.le Risorgimento** - ottimo appartamento di: ingresso in soggiorno [illegible] caminetto, cu[illegible], 1 camera, doppi [illegible] cantina e [illegible] auto. Termoautonomo. L. 215.000.000.
Bra - vicinanze stazione - appartamento ristrutturato di: ingresso living in soggiorno, cucinino, 1 camera, bagno, cantina e box auto. Termoautonomo. L. 130.000.000.
Bra - Via Parpera - nel cuore della città appartamento con ingresso indipendente di 4 locali, bagno, ripostiglio, cantina [illegible] [illegible] Termoautonomo. L. 145.000.000.
[illegible] - **via Piumatti** - di ultima ristrutturazione ottimo appartamento di: ingresso living in soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, lavanderia, cantina e box auto. Riscaldamento autonomo. L. [illegible].
Bra - zona centrale - in costruzione con consegna giugno '96 appartamenti [illegible] varia [illegible]. Ottimo capitolato. Termoautonomo. Da L. [illegible].
Bra - Zona Via Adige - di nuova costruzione appartamenti di varia metratura e composizione. Capitolato di pregio. Termoautonomo. Da L. 240.000.000.
[illegible] - **zona residenziale** - appartamenti in villa [illegible] giardino, cortile privato e tavernetta. Ampio terrazzo e mansarda. Nuova costruzione. Termoauto[illegible]. Da L. 170.000.000.
[illegible] - [illegible] **Montello** - appartamenti occupati di in[illegible], cucina, salone, 2 camere, bagno, cantina e box auto. Giardino condominiale. L. 120.000.000.
Bra - via Piumatti - in villa trifamiliare appartamenti di varia metratura con due [illegible] auto, cantina e giardino. Termoautonomo. Consegna 03/96. [illegible] L. [illegible].
Bra - via Crimea - ampio appartamento [illegible]: ingresso, cucina, salone, 1 camera, bagno, ripostiglio, 2 ampi terrazzi, cantina e box auto. L. 165.000.000.
Cherasco - [illegible] [illegible] - appartamento in villa bifamiliare composto [illegible]: ingresso living in soggiorno, cucina, 2 [illegible] ripostiglio, bagno e box auto doppio. Ampio terrazzo. L. 250.000.000.
Bra - [illegible] - appartamenti ristrutturati [illegible] [illegible] metratura e composizione, cantina, possibilità box auto. Termoautonomo. Da L. 175.000.000.
Bra - Bandito - casa indipendente su [illegible] composta di: 2 appartamenti di: sala - cucina - [illegible] e bagno. Ampio portico - giardino e cantina. L. 195.000.000.

STUDIO PRINCIPI s.a.s.
Via Principi di Piemonte n. 27 - Bra Tel. 0172/41.14.14
L'AGENZIA IMMOBILIARE [illegible] IATA ALLA GABETTI SPA È SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

gabetti OPIMM

TECNOCASA PIU' SCELTA
ALBA - Via Paruzza 2
Tel. 0173 35.441

[illegible] PROPOSTE

ALBA: Zona Moretta, alloggio di soggiorno, cucinino, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, solaio, box [illegible] L. [illegible]
ALBA: Centro storico, alloggio di ingresso, cucina, due camere, ripostiglio, cantina, bagno. L. 285.000.000
ALBA: Casa indipendente [illegible] quattro lati con al P.T.: ingresso nel salone, cucina abitabile, studio; ripostiglio; al 1° P.: tre camere, bagno, due balconi, più mansarda. Cantina, doppio box auto e 200 mq. di terreno. L. 560.000.000
[illegible] Zona panoramica, [illegible] bifamiliare composta [illegible] P.T.: alloggio di cucina, salone, due camere, bagno [illegible] mq; 1° P.: cucina, sala, due camere, bagno, terrazzo, 110 mq; due cantine e doppio box [illegible]. TRATTATIVE RISERVATE
LEQUIO [illegible] Rustico indipendente su [illegible] lati; ristrutturazione da ultimare, mq 105 circa. L. 65.000.000
[illegible] **ALFIERI:** Zona centro, alloggio [illegible] camera, sala, cucina più cucinino, bagno, cantina, box auto. L. [illegible]
SINIO: Rustico indipendente su quattro lati, composto da due unità immobiliari [illegible] 10.000 mq di terreno. PREZZO INTERESSANTE
DIANO D'ALBA: Zona panoramica, villa indipendente per complessivi [illegible] locali, doppio box auto [illegible] 2000 mq fra giardino [illegible] terreno [illegible] parte edificabile. L. [illegible]
DIANO [illegible] Zona residenziale, villa indipendente, complessivi otto locali, [illegible] piscina più doppio [illegible] auto, magazzino [illegible] 1900 mq [illegible] giardino. TRATTATIVE [illegible]
[illegible] ED F [illegible]

SO.V.IM. Immobiliare

P.za Risorgimento 3/C (P.za Duomo) - ALBA - Tel. 0173/29.04.88 - 29.31.82 - 28.41.89

PROPONE:

ALBA vicinanze COLLINARE
CASA rustica indipendente
Ristrutturata in parte - cucina - salone - due camere
servizio locale ricovero attrezzi
terreno 5 giornate

COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SITO»

Frazione Mussotto - Corso Canale

COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

VENDE

Appartamenti 2-3-4-5 [illegible]
Autorimesse
Mutui - Agevolazioni

Per gli sposi [illegible] per chi vuole investire, c'è la possibilità di un ottimo affare

UFFICIO [illegible]
COMEV s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa 100 - [illegible] - Tel. 0173 283.731-313.41.95

LE RISPOSTE DEGLI ESPERTI

Si ringrazia **Il Corriere [illegible] Sera.**

T. [illegible] [illegible] condominio.

[illegible] mio condominio l'amministra[illegible] [illegible] affid[illegible]a a rotazione dai condomini: mi è consentito rifiutare?
L'incarico [illegible] amministratore [illegible] facoltativo. Non accettare tale compito è, pertanto, suo diritto.

•Come deve votare colui [illegible] è in pos[illegible] di una o più deleghe?
Colui che è in possesso di una [illegible] più deleghe deve votare conformemente alle istruzioni ricevute dal condomino delegante (meglio se scritte).
Quando la delega viene [illegible] [illegible] ministratore deve essere specificato l'ordine del giorno o le voci componenti l'ordine del giorno da [illegible].

•L'amministratore deve [illegible] tutte [illegible] delibere?
L'amministratore è rigorosamente tenuto a dar seguito a tutte le delibere assembleari.

•L'amministratore in assemblea ha detto che dobbiamo rifare l'impianto elettrico del condominio per metterlo a norma. Mi sa dire la legge di riferimento?
La legge di riferimento è la 46/1990 sulla sicurezza degli impianti. Essa, tra l'altro, prevede che i lavori vengano effettuati [illegible] [illegible] autorizzate, le quali, al termine dei lavori, dovranno rilasciare una [illegible] plicazione di conformità dell'impianto alla normativa vigente.

•Quando un Condomino può effettuare il controllo delle fatture?
Il controllo dei documenti comprovanti [illegible] spese sostenute per la g[illegible] del condominio deve essere [illegible] prima dell'assemblea, cioè prima dell'approvazione del bilancio.
Infatti, approvato il [illegible] [illegible] con la maggioranza prescritta dalla legg[illegible] [illegible]istratore non è tenuto a sottoporre [illegible] dei singoli Condomini i documenti giustificativi delle spese effettuate. (cass. s. [illegible] depositata il 23 maggio 1981).
Qualora l'amministratore [illegible] rifiuti le fatture a seguito [illegible] richiesta [illegible] [illegible] tempi opportuni (è d'uso nei 5 giorni antecedenti l'assemblea), potrà essere tenuto ad indennizzare i Condomini per gli eventuali danni contrattuali.

•E' obbligatorio [illegible] il conguaglio delle spese?
Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea il pagamento [illegible] conguaglio delle spese è obbligatorio.
Il Conguaglio è inteso [illegible] [illegible] tra quanto versato in anticipo (sulla base del preventivo esaminato dall'assemblea nell'anno trascorso) e [illegible] pro[illegible] quota parte di [illegible] effettivamente sostenuto dall'amministratore per la gestione del condominio.
Deve pagare il conguaglio anche chi è contrario e ha intenzione [illegible] [illegible] giudice.
Nel caso di sostituzione dell'amministratore, il conguaglio [illegible] corrisposto [illegible] [illegible] amministratore.

•E' giusto che l'amministratore appli[illegible] gli interessi [illegible] [illegible] [illegible] m[illegible] effettuati in ritardo?
Se il regolamento di condominio lo prevede [illegible] giusto [illegible] l'amministratore li richieda a i Condomini sono tenuti a pagarli. [illegible] interessi di [illegible] possono essere applicati nella misura massima del 10% (tasso legale in vigore dal 16.12.1990).

•Come si può [illegible] la [illegible] millesimale del condominio?
La tabella millesimale esprime il diritto che ciascun condomino ha sulle parti comuni, in proporzione al valore di piano e porzione di piano che gli appartiene.
La [illegible] di formare [illegible] tabella millesimale, per un condominio esistente, è duplice:
1) la [illegible] deve essere approvata all'unanimità;
2) le quote millesimali devono essere rapportate al valore (di mercato) di cia[illegible] proprietà esclusiva, proporzionalmente al valore dell'intero edificio.
Si possono modificare i valori millesimali anche nell'interesse di un sol condomino se:
a) tali valori sono frutto di un errore;
b) sono [illegible]ate le condizioni di [illegible] parte dell'edificio per effetto di: sopraelevazioni, espropriazioni parziali e innovazioni di vasta portata che alterino notevolmente il rapporto originario.

•Se procedo alla chiusura con vetrate [illegible]se dal mio terrazzo [illegible] il [illegible] millesimale di proprietà?
La chiusura di terrazze con strutture fisse a vetri non dà luogo alla revisione delle tabelle millesimali (art. 69 delle Disp. att. c.c.) perché non è una innovazione di vasta portata [illegible] alterare l'originale rapporto.

•Che cosa si può fare quando sul ver[illegible]le non è stato trascritto l'elenco dei partecipanti né [illegible] corrispondenti quote millesimali?
L'irregolarità riguarda la sola invalidità del verbale d'assemblea e non anche [illegible] nullità della delibera assunta.
Per questo motivo [illegible] opportuno che i Condomini segnalino all'amministratore l'accaduto affinché, per il futuro, il verbale venga redatto in forma regolare.

•Ho acquistato di [illegible] [illegible] alloggio e con sopralluogo ho verificato [illegible] l'impianto dell'acqua [illegible] eccessivamente rumoroso, come posso procedere per far cessare l'inconveniente?
Se ritiene che il rumore degli impianti condominiali superi il minimo tollerabile indicato dal Regolamento d'igiene del Comune può ricorrere all'ufficio di Igiene perché ne accerti il livello.
Qualora i tecnici di [illegible] [illegible] dovessero [illegible] il superamento della soglia critica, lei potrà intimare all'amministratore di provvedere alla realizzazione degli interventi insonorizzanti necessari.

2. Rapporti tra Condomini.

•Come si può disciplinare il tempo giochi dei bambini?
La Cassazione ([illegible]tenza n. 4479 [illegible] 8.7.1981) ha stabil[illegible] che per autorizzare o regolamentare la permanenza dei bambini negli spazi comuni l'assemblea può deliberare a maggioranza semplice.

•E' mio diritto poter tenere animali nel mio appartamento?
Solo un regolamento condominiale di tipo contrattuale può proibire la detenzione di animali nel [illegible]io appartamento (Tribunale [illegible] Piacenza sentenza del 10.4.1990), che, peraltro, con i loro guaiti, miagolii, ecc., non debbono mai superare i limiti della normale tollerabilità (art. [illegible] c.c.).
Tale diritto non può essere limitato [illegible] una semplice delibera o un regolamento convenzionale.

3. Suddivisione delle spese.

• Se un condominio nel quale non risiedo sono proprietario del a[illegible] box, in che misura debbo partecipare alle spese?
L'art. 1123 c.c. dichiara al primo comma che: «Le spese necessarie per la conservazione o per il godimento delle parti comuni dell'edificio, per la prestazione dei servizi nell'interesse comune o per le in[illegible]zioni deliberate [illegible] maggioranza [illegible] sostenute dai condomini in misura proporzionale [illegible] valore della proprietà di ciascuno, salvo [illegible] convenzione».
Tale comma viene però derogato dai successivi commi dell'art. 1123 [illegible], che così recitano. «Se si tratta di cose destinate a servire i condomini in misura diversa, le spese sono ripartite in proporzione dell'uso che ciascuno può farne.
Qualora un edificio abbia più scale, condotti e lastrici solari, opere o impianti destinati a servire una parte dell'intero fabbricato, la spesa relativa alla loro (manutenzione sono a carico del gruppo di condomini che ne trae utilità» e dagli articoli 1124 [illegible] (manutenzione e ricos[illegible] delle scale), 1125 [illegible] (manutenzione e ricostruzione dei [illegible], delle volte e dei solai) e 1126 c.c. (lastrici solari di uso esclusivo)».

•L'appartamento vuoto partecipa alle spese di pulizia [illegible] a scale?
Il proprietario non ha [illegible]tto [illegible] alcuna riduzione della spesa a suo carico. La spesa viene determinata conformemente all'art. 1123 c.c. - 1° comma («Le spese necessarie per la conservazione e per il godimento delle parti comuni dell'edificio, per la prestazione [illegible] [illegible] nell'interesse [illegible] e [illegible] [illegible] innovazioni deliberate dalla maggioranza sono sostenute [illegible] condomini in misura proporzionale al [illegible] [illegible] proprietà di ciascuno, salvo diversa convenzione»).
E', quindi, irrilevante [illegible] circostanza [illegible] l'appartamento [illegible] [illegible].

STUDIO
IMMOBILIARE
di GUARENE GIUSEPPE
[illegible] Cavour, 16 - ALBA

AFFARI della SETTIMANA

ALBA, cedesi licenza pizzeria, ristorante, pub. Prezzo interessante.
5 km ALBA, zona collina Racca, vendesi terreno di 1.500 mq edificabile per villa [illegible] laboratorio artigianale [illegible] 400 mq. Progetto approvato.
L. 120.000.000.
[illegible] **MARINA,** [illegible] mt. [illegible] vendiamo direttamente per impresa bilocali, trilocali ristrutturati a nuovo a partire [illegible]
L. [illegible]
TEL. 0173/361264

Immobiliare
MANAVELLA
0175 - 392898

BAGNOLO - alloggi varie metrature, a partire da 100 milioni - casa indipendente con giardino 230 milioni.
BARGE - alloggi varie metrature, a partire da 145 milioni - casa recente 300 milioni - villa nuova 400 milioni.
BUSCA - casa abitabile con 6500 mq terreno, possibilità 2° alloggio.
GAMBASCA - lotto edificabile centro paese per 1500 mc. cubi - cascina 50 milioni.
[illegible] villa indipendente con giardino, piscina, costruzione, doppia metratura - 350 milioni (+ 4% permuta).
RIFREDDO - villa recente indipendente.
CAVOUR - ampio caseggiato semidiroccato con terreno.
SALUZZO - alloggi nuovi varie metrature - villa singola nuova, con giardino.
SALUZZO - vicinanze - cascina con terreno.
SANREMO - alloggi varie metrature.
VENTIMIGLIA - [illegible] gli nuovi varie metrature [illegible] a 65 mq 90 milioni.
ATTIVITA' CEDESI, vicino mercatino - Annuità rivalut[illegible]
BAGNOLO - avviata pizzeria con [illegible] alloggiamento e affini.
Ad ogni zona più [illegible] 150 milioni.
LICENZA AMBULANTE n° VI - prodotti alimentari confezionati, (vigore Mercato, 6 posti fissi Cuneo, Busca, Garessio, Centallo, ecc.
CERCA
Alloggi - case - ville - rustici - terreni all'ivlla commerciali.

[illegible] P.TE - Via Roma, [illegible] VERZUOLO - C.so Re Umberto, 12/a

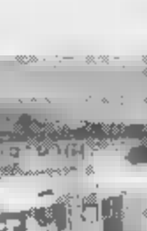
---

Borsa
RINALDOMURATORE
IMMOBILIARE & MOBILIARE

ACQUISTEREBBE: casseggiati anche in costruzione, capannoni di ogni dimensione, palazzine, aziende, industrie, terreni edificabili ed agricoli ovunque. Informazioni presso le Agenzie immobiliari **RINALDO** [illegible]**RATORE**

CUNEO

P.za Ellero, 4 [illegible] 0174/43081 — P.za Europa, 12 Tel. 0171/693088 — Via Grimaldi, 31 T[illegible] — P.za Savona, 6 Tel. 0173/33511



AGENZIA IMMOBILIARE
AVAGNINA

Via Vittorio Emanuele 61 - Tel. e fax 0172 [illegible]
CHERASCO

Zona industriale **CHERASCO** - vendesi [illegible] mq di terreno frazionabile per costruzione capannoni. Richiesta a partire da L. 40.000 al mq.
CHERASCO [illegible] residenziale [illegible] case a schiera con 150 mq di abitazione più 2 garages, taverniita, giardino privato, consegna ottobre '96. Ottimo capitolato.
Vendesi zona collinare tra **CHERASCO e LA MORRA** casa [illegible] [illegible] 4 vani, stalla, cantina, 2 locali, 2 garages, 2 giornato p.le di terreno. Richiesta L. 100.000.000.
Vendesi a 1 km da **CHERASCO** casa abitabile indipendente da 4 lati, 4 vani, cantina, stal[illegible] portante, 6 giornata piemontesi adiacenti. Ottima posizione. **OTTIMO AFFARE.**

IMG. PRUNOTTO S.p.A.
12060 GRINZANE CAVOUR (CN)

COMPLESSO RESIDENZIALE "LE RONDINI"

- CONFORTEVOLI [illegible] FUNZIONALI APPARTAMENTI DI VARIE SUPERFICI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- VERDE CONDOMINIALE ATTREZZATO
- BOX [illegible] POSTI AUTO AL PIANO SEMINTERRATO, COLLEGATI CON ASCENSORI CONDOMINIALI
- RINNOVATA ZONA RESIDENZIALE, DOTATA [illegible] SERVIZI
- PREZZI A PARTIRE DA L. 80.000.000 + L. 850.000 AL MESE IVA DEDUCIBILE 4%.
- CONSEGNA PREVISTA: NOVEMBRE '95

UFFICIO VENDITE TEL.: 0173/262.032 - 284.087 - 361.254 - 441.202 - 442.137

do.mi.te.
Caffè Espresso
MARENE [CN]
Tel. 01[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 22 Aprile 1995 cs 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Domani si vota per 211 Comuni

Nella «Granda» 5 mila candidati

Uno dei tabelloni allestiti a Cuneo per le elezioni amministrative (FOTO BERNO)

[illegible] Dopo l'ultima revisione, con la cancellazione dei defunti, sono 463.265 gli elettori che nei 250 centri della «Granda» hanno domani diritto al voto per la Regione e la Provincia. Il rinnovo delle amministrazioni locali interessa invece 211 Comuni: i [illegible] elettori avranno quindi [illegible] schede; nei rimanenti 39 Comuni i cittadini [illegible] riceveranno solo due.

Nei Comuni chiamati a eleggere il sindaco e i consiglieri per i prossimi quattro anni sono state presentate 450 liste con altrettanti candidati a sindaco e oltre quattromila per la carica di consigliere. In 45 paesi c'è però una sola lista e se vota il 50 per cento più uno degli elettori [illegible] eletti.

Per la Regione i sei futuri consiglieri [illegible] Cuneese vengono scelti domani fra sette liste del sistema maggioritario e undici per la proporzionale. Per il Consiglio provinciale le liste sono invece dieci.

Mentre per la Regione il risultato definitivo si conoscerà già lunedì mattina, per la Provincia la proclamazione avverrà nel pomeriggio e per i Comuni in serata; gli eventuali ballottaggi saranno domenica 7 maggio.

All'ufficio elettorale della prefettura si vivono le ore della vigilia. La complessa operazione vede impegnati quattro dirigenti (il viceprefetto Mauro Lu[illegible], Alessandro Rovera, Giuseppe Rania e Bartolomeo Vassallo), [illegible] funzionari e [illegible] impiegati. Tutto comunque è pronto per raccogliere i dati dai Comuni capogruppo (Alba, Bra, Borgo San Dalmazzo, Ceva, Cortemilia, Cuneo, Dogliani, Dronero, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano).

Lo scrutinio comincerà lunedì alle 7 e sarà aperta per prima l'urna con le schede delle regionali; seguirà la Provincia e per ultimo si procederà allo spoglio delle schede delle comunali.

(g. d. m.)

Ieri mattina una scossa nella fascia cuneese che va dalla Bisalta alla Langa

Terremoto, paura in Val Tanaro

L'epicentro del sisma localizzato in mare al largo della costa ligure. Hanno tremato le abitazioni a Ceva, Bagnasco, Garessio e Ormea. Allarme anche tra gli abitanti di Boves, Borgo e Mondovì

CUNEO. Una [illegible] di terremoto a carattere ondulatorio è stata avvertita ieri mattina nella fascia di territorio che si estende dalla Bisalta alla Langa da nu[illegible] persone, soprattutto quelle che si trovavano ai piani alti dei palazzi.

I sismografi degli osservatori di Genova e Montalenghe hanno registrato l'inizio [illegible] fenomeno, durato solo pochi secondi, alle 10,02. L'epicentro [illegible] è stato localizzato in mare, al largo della [illegible] ligure fra Ventimiglia e Sanremo. La scossa è [illegible] del [illegible] grado della scala Mercalli e [illegible] è verificata a 7 chilometri sotto la crosta del [illegible] e a circa dieci chilometri da Latte di Ventimiglia e dal confine di Ponte San Ludovico. Anche sulla Costa Azzurra il terremoto [illegible] avvertito dalla popolazione, soprattutto fra Mentone e Nizza. Non vengono però segnalati danni alle cose né alle persone. Solo un po' [illegible] preoccupazione fra la gente nelle zone dove il fenomeno [illegible] è fatto sentire di più.

Com'è avvenuto a Ceva, dove il professor Renato Casti, del Centro professionale regionale, spiega: «Ero impegnato a far lezione in un'aula al terzo piano quando all'improvviso insieme agli studenti abbiamo visto i banchi muoversi, la lampada oscillare, e i muri che sembravano vibrare come se fossero stati urtati da un maglio. Sul momento non abbiamo capito che [illegible] stesse succedendo, poi il nostro pensiero è corso al terremoto e ci siamo tranquillizzati perché il movimento non si è ripetuto».

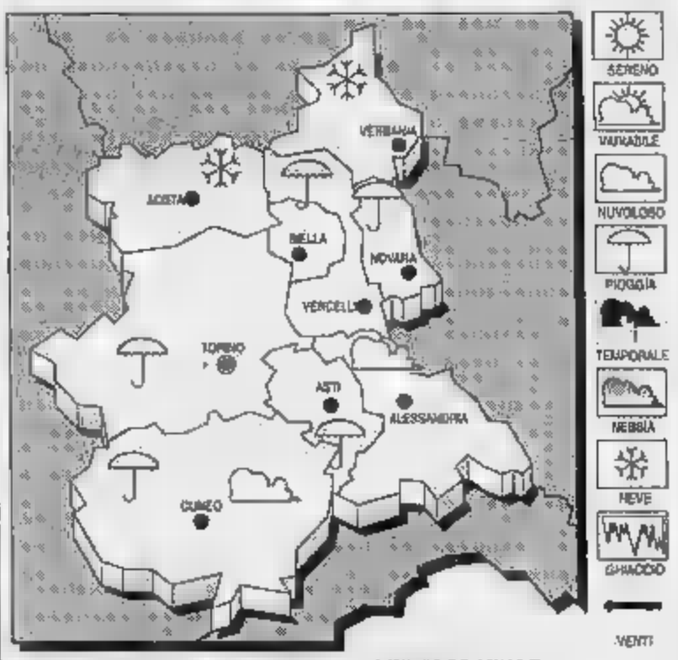
Anche [illegible] Garessio, Ormea, Bagnasco [illegible] nelle altre località dell'Alta Valle Tanaro hanno tremato le case [illegible] hanno ondeggiato le suppellettili ai piani alti dei palazzi. Più per curiosità che per paura qualcuno ha telefonato ai vigili del fuoco [illegible] ai carabinieri per chiedere conferma che si trattava effettivamente [illegible] una [illegible] tellurica. Nella Langa [illegible] nel Torinese il fenomeno è stato ugualmente avvertito, [illegible] la scossa era meno forte. A Boves, Borgo San Dalmazzo, Peveragno, Chiusa Pesio, a Mondovì [illegible] nel circondario solo gli inquilini presenti in quei momenti [illegible] ai piani alti [illegible] accorti del terremoto.

Dice Armando Azzalin, sindaco di Roaschia (che si ricandida [illegible] gara con Oscar Fantino [illegible] Giuseppe Giraudo): «Casualmente ho telefonato [illegible] ai cugini che abitano a Ventimiglia, i quali mi hanno segnalato che, in quel momento, i bicchieri della credenza tintinnavano per la forte [illegible].

Nelle Valli Stura, Grana, Maira, Varaita, di solito più esposte [illegible] movimenti del sottosuolo del [illegible] dell'Argentera, il fenomeno non è stato avvertito.

Gianni De Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso e coperto [illegible] precipitazioni sparse, nevose sui rilievi alpini oltre i 1.500 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse e possibili nevicate sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE
RENI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 12; min: 4; media: 7
UN ANNO FA
Max: 16; min: 5; media: 9

Torino **15,1**; Aosta **12**; Asti [illegible]; Alessandria **22**; Novara **18**; Vercelli **16**.

Il professionista (74 anni) colpito da emorragia cerebrale mentre era nel negozio

Morto ad Alba il farmacista De Giacomi

Gran Maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini, era stato tra i fondatori della «Famija» Pioniere nella valorizzazione turistica della zona. Scrisse anche un libro sulle ricette. Oggi i funerali

ALBA. E' morto Luciano De Giacomi, 74 anni, farmacista, Gran Maestro dell'Ordine [illegible] cavalieri [illegible] tartufo e dei vini di Alba fino a poco tempo fa, uno dei fondatori della Famija Albeisa, di [illegible] è stato anche presidente. Giovedì, verso mezzogiorno, è stato colpito da emorragia cerebrale mentre era nella sua farmacia di corso Langhe: è stato trasportato all'ospedale, ma le condizioni sono apparse subito disperate. In serata, quando non c'era più nulla da fare, è stato trasferito nella sua casa di via Cuneo, dove poco dopo ha cessato di vivere. [illegible] Raccontano i figli Antonio e Marianna: «In mattinata ha servito dei clienti. [illegible] giorni era impegnato ad allestire la vetrina della farmacia, in sintonia con "Vinum". Quando si è sentito male stava offrendo [illegible] bottiglia a un rappresentante».

Al dott. De Giacomi tutti riconoscono di essere stato pioniere nella valorizzazione turistica dell'Albese. E' stato promotore di molte iniziative, fra le quali l'«Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba» che ha sede nel castello di Grinzane Cavour: ne è stato presidente dalla fondazione, nel '67, fino all'anno [illegible]. Tra le attività della confraternita, l'annuale «selezione dei grandi vini». Ha collaborato all'allestimento del museo e dell'enoteca regionale nel castello di Grinzane.

Il farmacista Luciano De Giacomi era anche [illegible] appassionato viticoltore

Appassionato di enogastronomia, ha collaborato a varie pubblicazioni ed è autore del libro di ricette «Nonno Genio». E' anche stato viticoltore. Beppe Colla, che gli è succeduto nella carica di Gran Maestro, ricorda: «La scomparsa del dott. De Giacomi è una grande perdita. Ha dedicato la vita a difendere le tradizioni culturali ed enogastronomiche della nostra terra». Aggiunge Giovanni Bressano, presidente della Famija Albeisa: «E' stata una persona che ha amato la sua città e si è prodigata per valorizzarla».

Fin dal dopoguerra ha gestito la farmacia nella centrale via Maestra, recentemente trasferita in corso Langhe. Lascia la moglie Clotilde Viglino, farmacista, e tre figli: Antonio (segretario provinciale Cisl [illegible] Cuneo), Carlo (giornalista) e Marianna (farmacista). I funerali si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella parrocchia di [illegible] Manziano.

Giuseppina Fiori

ATTENZIONE!
UN FANTASTICO OMAGGIO A TUTTI GLI ACQUIRENTI
presso la gioielleria, oreficeria, orologeria
ORALBA®
Alba - C.so Piave 28 - Tel. 0173 28.13.01
Cuneo - P.zza Galimberti 5 - Tel. 0171 69.28.76
Troverai inoltre una grandissima scelta di oggetti in oro per ricordare nel migliore dei modi i tuoi momenti importanti: comunioni, cresime, anniversari, compleanni...
AD INCREDIBILI PREZZI DI FABBRICA
Vieni a constatarlo di persona
CONCESSIONARIA OROLOGI SECTOR, SEIKO, VETTA, CITIZEN, BREIL E PERLE NIMEI

DAL '40 AL '45
MEDAGLIA D'ORO DELLA RESISTENZA

Giornali, manifesti, fotografie e testimonianze di protagonisti a cinquant'anni dalla Liberazione

Così si viveva a Cuneo in tempo di guerra

Mostra documentaria nell'ex chiesa di San Francesco

Il capoluogo [illegible] il cinquantesimo della Liberazione con la mostra documentaria «Tempo di guerra-Cuneo dal 1940 al 1945», che s'inaugurerà venerdì 28 aprile, alle 17,30, nell'ex chiesa di San Francesco. Sul significato dell'iniziativa pubblichiamo un intervento di Mario Cordero.

Questa cronaca - Cuneo durante i cinque anni dell'ultima guerra, dal 1940 al 1945 (con una premessa nella visita di Mussolini nel 1939) - sembra ruotare attorno ad una piazza. Anzi attorno alla piazza Vittorio Emanuele II, già (fino al 1850) piazza e porta Nizza, poi dedicata a Duccio Galimberti.

Devo l'intelligente intuizione a Emma Mana, che forse ha più di altri presente il recente studio di Mario Isnenghi, dedicato appunto al tema affascinante della piazza come veicolo e testimone di storia patria.

E' sulla piazza che si confronta il potere, che si incontra la gente, che si misura l'immaginario della città. La piazza è [illegible] nevralgico, il luogo di convergenza, la verifica del consenso, il bisogno di sentirsi cittadini o sudditi, protagonisti o spettatori. In piazza Vittorio gremita all'inverosimile parla Mussolini nel maggio 1939, enormi cannoni già puntati verso la Francia, Barberoux coperto da una torre con aquila imperiale e immancabile podio a prora di nave. Il regime mostra i muscoli, non importa - per adesso - se di cartapesta.

Sulla stessa piazza (e sulla vicina piazza Regina Elena) si gioca a bocce il 10 giugno 1940, mentre da piazza Venezia tutte le radio trasmettono il discorso del duce sulla dichiarazione di guerra. Cuneo sembra distratta, [illegible], inconsapevole.

Ma il 26 luglio 1943, caduto il regime, è [illegible] qui che i cuneesi si raccolgono per ascoltare il discorso spericolato e premonitore di Duccio Galimberti, che risponde coraggiosamente al proclama di Badoglio: sì, la guerra continua, ma contro i tedeschi, fino alla cacciata.

Che Galimberti avesse visto giusto e lontano, Cuneo lo capirà il 12 settembre successivo quando in piazza Vittorio - sempre qui - le SS di Peiper piazzeranno i loro [illegible] armati in segno di conquista: comincia così l'occupazione tedesca.

E in piazza si ritorna, dopo le giornate del 27 e [illegible] aprile 1945, per la festa della Liberazione, partigiani ancora in armi (ma per poco); e una scritta con la bianca neve, a dire che d'ora in avanti quella [illegible], per volere popolare, piazza Duccio Galimberti. In settembre vi sfila il corteo funebre dell'Eroe Nazionale, dal suo balcone parlò Ferruccio Parri.

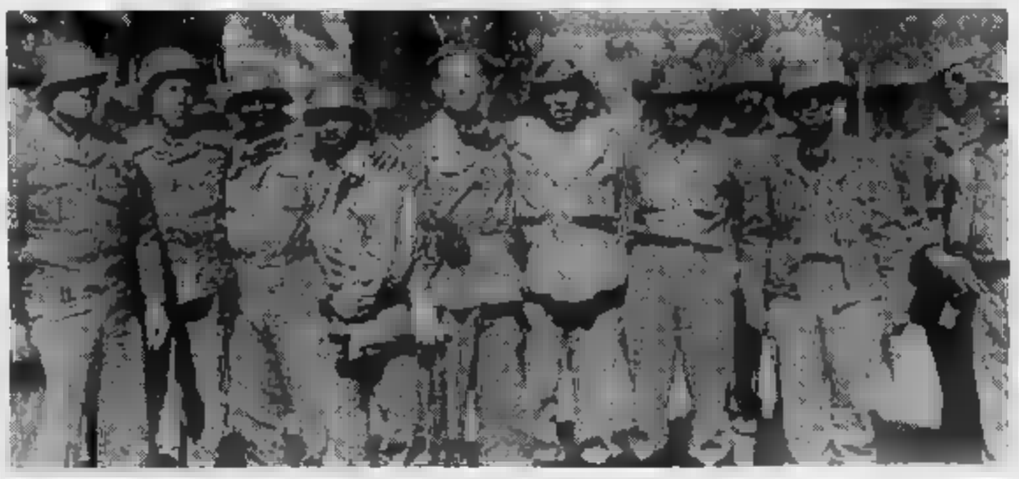
La mostra in San Francesco racconta qualcosa della storia di Cuneo nel «tempo di guerra». Espone i giornali dell'epoca, per anni nei quali era scomparsa ogni traccia della libertà di informazione, i manifesti, che dai muri della città comunicavano [illegible] messaggi propagandistici o disposizioni amministrative e persino qualche pubblicità.

Espone le fotografie per lo più provenienti da raccolte di fotografi cuneesi quali Scoffone, Juna e Pilla, testimoni non certo imparziali e critici di eventi che si volevano di ottimismo e trionfalismo. Espone i documenti tratti dall'archivio comunale, finora inediti. Infine, presenta le testimonianze di alcuni protagonisti di quegli anni.

Il [illegible] intento è quello di far capire alle più giovane generazioni che nulla accade per caso, che la distanza nel tempo [illegible] cancella responsabilità storiche e ideologiche di quella tragedia.

La nostra parte rimane quella dei resistenti, delle «teste quadre» così connaturali alla mentalità cuneese, che seppero allora, nei venti mesi di guerra partigiana, trasformarsi in «teste calde», per riprendere l'espressione di Dante Livio Bianco. Il quale, [illegible] volta in piazza Duccio Galimberti, aveva commentato così la consegna a Cuneo della Medaglia d'Oro al Valor Militare, il giugno 1947: «Colla consegna della medaglia d'oro al valor militare al gonfalone di Cuneo, si suggella solennemente un periodo storico glorioso, e si iscrive ufficialmente negli annali della nazione il contributo altissimo che la città e la regione hanno dato alla causa della libertà... Circa tre [illegible] fa, nell'estate 1944, correva fra i nostri nemici l'espressione [illegible] coniata [illegible] capo del fascismo di [illegible]: "Cu[illegible] vergogna d'Italia"; e noi partigiani rispondevamo allora, come sentiamo oggi: "Cuneo, onore d'Italia". Di questo [illegible], di questa benemerenza nazionale, la medaglia d'oro vuol [illegible] ed è la testimonianza perenne ... Ma per noi - continua Livio Bianco - questa medaglia d'oro, più che come premio, valga come monito e conferma, come impegno e incitamento. Faccia comprendere a tutti la gravità estrema dell'ora che attraversiamo, tragga dal facile oblio gli immemori, ridesti le coscienze, rinsaldi la fede, riaccenda gli entusiasmi. Dica ben chiaro, a tutti, che il compito dei partigiani [illegible] è finito: perché quella repubblica, che tanto i partigiani han contribuito a creare, è [illegible] mille insidie e da troppe parti, e chiede di essere vigorosamente difesa; perché quel mondo libero e giusto che avevamo in cima ai nostri pensieri e alle nostre speranze, quando combattevamo, sembra quasi svanire, in gran lontananza, davanti a noi; perché quelle forze, che credevamo di aver per sempre debellato, e verso cui abbiamo avuto il torto d'esser stati troppo indulgenti, [illegible] sempre vive, e rialzano la testa, e cercano baldanzosamente la loro rivincita».

Mario Cordero
Dirigente settore cultura
Comune di Cuneo



Dall'alto, barricate di partigiani in corso Nizza vicino al Sacro Cuore e i primi soldati [illegible] a Cuneo

A Centallo si commemora il carabiniere-partigiano

CENTALLO. L'amministrazione comunale [illegible] organizzato per il 25 aprile una cerimonia in ricordo dei Caduti in guerra e per la Liberazione e dei quattro partigiani uccisi dalle brigate nere il 17 aprile 1945.

Francesco Riba, [illegible] anni, [illegible]tivo [illegible] Cuneo, [illegible]a residente a Caraglio, era carabiniere quando nell'ottobre 1943 entrava nelle formazioni partigiane della Valle Grana distinguendosi per coraggio e abnegazione. Il 17 aprile '45 una squadra di partigiani venne impegnata a Centallo nello scontro con i fascisti delle brigate nere che [illegible]cupavano [illegible] caserma. Nel combattimento Francesco Riba, benchè colpito a morte, rifiutava i soccorsi e continuava a sparare fino a quando i compagni [illegible] riuscivano a porsi in salvo. Per l'eroico comportamento il giovane ebbe alla memoria la medaglia [illegible] bronzo, [illegible] avrebbe meritato il massimo riconoscimento. Le brigate nere, le quali avevano perso anche il [illegible] comandante, per rappresaglia prelevarono lo stesso giorno dal carcere di Cuneo tre partigiani, Giovanni Armandi, Luigi Demichelis e Armando Guadagnini e li fucilavano nelle vie del paese.

Francesco Riba (decorato di medaglia [illegible] bronzo) morì durante [illegible] scontro a Centallo il 17 aprile '45

Il programma celebrativo prevede martedì, dalle 8,30 alle 9,30, omaggio floreale in p[illegible] e nelle frazioni, ai cippi che ricordano i caduti; alle 10 corteo per le vie della cittadina, preceduto dalla banda musicale di Morozzo. Mercoledì [illegible] aprile sarà consegnato agli alunni delle elementari e medie un opuscolo commemorativo stampa[illegible] dall'associazione «Centallo viva». Alle 11 Frediano Sessi parlerà [illegible] cinema di Anna Frank.

[g. d. m.]

«Pronti al perdono senza dimenticare»

Boves accoglie la delegazione di cinquanta tedeschi

Anche il presidente della Repubblica Pertini rese omaggio ai caduti di Boves

BOVES. Nessuna polemica, opposizione o protesta. La decisione di accogliere sulla piazza di Boves una delegazione di 50 tedeschi che chiederanno «perdono» per quanto accadde il 19 settembre di [illegible] anni fa, è stata accolta bene dalla cittadinanza.

«Senza nulla togliere al passato, il ricordo [illegible] quelle giornate terribili, quando i nazisti bruciarono e uccisero, vedo [illegible] piacere l'iniziativa di riconciliazione - sostiene il maestro Dino Cerutti -. E' un momento di verifica personale e collettiva [illegible] per ricreare [illegible] legame tra i popoli. Un modo per dire di no ad ogni forma di violenza».

Organizzatori del «pellegrinaggio del perdono» sono cristiani di tutte le chiese tedesche. In cinquanta arriveranno nella «Granda» lunedì quando, alle 20 nel Monastero Madonna [illegible] Fiducia a San Biagio di Morozzo, si svolgerà un «Primo incontro con i fratelli tedeschi».

Martedì la delegazione si sposterà a Boves, città «medaglia d'oro per l'alto contributo offerto dalla cittadinanza alla guerra di Liberazione». Qui, sulla piazza principale, di fronte alle lapidi dedicate a tutti i caduti della guerra, la delegazione tedesca chiederà: «Potete perdonarci ciò che [illegible] anni fa vi fu afflitto dai tedeschi?».

[illegible] quelle lapidi sono [illegible] i nomi dei bovesani morti: i 135 tra partigiani e civili uccisi dai nazisti; i cento caduti e dispersi in Russia; 5 sul fronte Occidentale, 6 in Africa, 11 nei lager nazisti, 15 su altri fronti. Una generazione spazzata via [illegible] guerra, una ferita nel ricordo dei bovesani difficile da cancellare. Per avviare un cammino di «Pace» dieci anni fa [illegible] [illegible] [illegible] Scuola di Pace che «ha lavorato per rileggere in un'ottica nuova la storia». Il professor Alberto Bosi, del coordinamento della Scuola, dice: «Il nazismo, l'apartheid hanno rappresentato negli ultimi anni il capro espiatorio, il "cattivo" sul quale si poteva gettare la colpa del male della [illegible]. Oggi è tempo di affrontare il problema più coraggiosamente e frontalmente. Il male [illegible] è dall'altra parte [illegible] tra [illegible] noi, [illegible] La lettura politica data fino ad oggi è insufficiente. [illegible] religioni hanno questo compito di rilettura e riconciliazione».

Durante l'orazione ufficiale, dopo le deposizioni di corone d'alloro [illegible] fronte alla lapidi ai Caduti, il sindaco ricorderà le terribili giornate che vissero i bovesani: l'armistizio, le speranze di pace, l'arrivo dei nazisti, il paese in fiamme, quel terribile ordine «Boves kaputt» che diede Peiper. Poi le parole dei cristiani tedeschi, guidati dal pastore Herbert Andera: «Vogliamo chiedere a nome del nostro popolo e dei suoi capi, perdono a Dio e a tutti quelli che hanno sofferto per [illegible] durante la guerra».

La delegazione di tedeschi, lasciata Boves, celebrerà una «Liturgia di Riconciliazione» alle 11 a Cuneo nel Chiostro della chiesa di San Francesco. Proseguirà quindi il pellegrinaggio che [illegible] porterà in numerose città italiane.

[illegible] Martini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tunnel e viadotti [illegible] mezzo secolo [illegible]

«Otto chilometri di coda al [illegible]lico del Tenda». C'ero anch'io anche se ero partito nel primo pomeriggio con sette ore di anticipo dalla chiusura della galleria. Il tunnel [illegible] Tenda così come i tre ponti di accesso a Cuneo sono gli [illegible] di cinquant'anni fa.

Giuseppe Perucca, Busca

«Non arrendiamoci di fronte al "corvo"»

Dopo aver letto l'articolo del 20 aprile «Troppe calunnie niente messa», mi rivolgo al signor Vescovo, ma in particolare ai tre sacerdoti che dichiarano di essere stanchi di dover combattere [illegible] contro un nemico invisibile. Voi che dovreste predicare l'insegnamento di Gesù, invece di unirci dell'Eucarestia vi arrendete [illegible] fronte al cosiddetto «corvo»? Voi che predicate la tolleranza, la fratellanza, l'indulgenza, forse dimenticate che [illegible] Chiesa siamo noi e che questa drastica decisione avrebbe dovuto [illegible] vagliata, a mio giudizio, dall'intera [illegible] munità [illegible] [illegible] imposta [illegible] «segno forte» alla popolazione. Siamo forse tornati agli anni bui dell'Inquisizione?

Sono convinta che questa decisione altro [illegible] sia che una provocazione per risvegliare l'animo «intimista» di noi montanari, ma allo stesso tempo credo fermamente che tutto questo non gioverà né alla Chiesa né alla Comunità.

Paola Bressy, Acceglio

[illegible] di «lucciole» al ponte vecchio

Lungo il viale di Madonna della Riva (dove sorge uno dei santuari più suggestivi della nostra provincia), al ponte vecchio e nella zona del mercato delle uve ogni sera e fino a tarda notte, c'è un viavai continuo di automobilisti che avvicinano le «lucciole».

Possibile che [illegible] riesca a contrastare questo «mercato», dannoso per gli abitanti [illegible] anche per l'immagine della nostra città.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a [illegible] Stampa
Via XX Settembre 28, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 65.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible]: 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 919.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 59.116; **Limo**[illegible] 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Pa**[illegible]**sana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible] **Sommariva del** [illegible]: 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 958.125.

[illegible] [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario 8-22 (a serr. aperto) e 22-8 (a serr. abb.) la farmacia *Comunale* 1, p. Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione medico urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, [illegible] 26.26.98
Bra: *Comunale*, via Bra 23, tel. 412.419
Fossano: *Bonnoco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097
Mondovì: Belbo, via Sant'Agostino 9, [illegible] 424.82
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.600
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Landro Francesco (Monticel[illegible] d'Alba); Allocco Daniele (Bra); Manzone Valentina (Bra); Dellatorre Emanuele (Narzole).

[illegible] Rasio Claudio, 36 anni (residente a Bra), operaio, [illegible] Maltis Maddalena, [illegible] anni (resi[illegible] a Bra), [illegible] Di [illegible] Armando, 30 anni (residente a Bra), operaio, con Ierardi Laura, [illegible] anni (residente a Bra), casalinga.

[illegible]

NATI. Cristiano Riccardo (nato a [illegible]); Manglapane Mariachiara (Savigliano); Olivero Chiara (Savigliano).

MORTI. Audisio Giovanna, 72 anni residente a Cherasco), pensionata; Bertoglio Francesca, 88 anni (residente a Cherasco), pensionata; Bonetto Attilio, 69 anni (residente a Cherasco), pensionato; Genasio Pietro, 73 anni (residente a Cherasco), pensionato; Germanetto Anna, 91 anni (residente a Cherasco), pensionata; Iodato Isidoro, 82 anni (residente a Cherasco), pensionato; Massisso Teobaldo, 90 anni (residente a Cherasco), pensionato; Merlo Giovanni, 57 anni (residente a Cherasco), pensionato; Sobrero Giovenale, 87 anni (residente a Cherasco), pensionato; Stralla Paola, 85 anni (residente a Cherasco), pensionata; Veglio Filomena, 91 anni (residente a Cherasco), pensionata.

MATRIMONI. Cacciapaglia Ri[illegible] (residente a Cherasco), imprenditore, con Patrilli Antonella (residente a Cherasco), imprenditrice.

BOVES

[illegible] Tassone Antonio, [illegible] (Boves) pensionato; Cavallo Angelo, 87 anni (Boves) pensionato.

MATRIMONI. Pellegrino Enrico, 24 anni, commerciante (residente a Boves), con [illegible] Patrizia, 25 anni, barista (residente a Boves); Dalmasso Massimo, 25 anni, operaio (residente a Boves), con Giuliano Patrizia, 25 anni, parrucchiera (residente a Boves); Bessone Valter, 28 anni, artigiano (residente a Boves), con Risso Aurelia, 26 anni, impiegata (residente a Roccaviona).

CHIUSA PESIO

MORTI. Baudena Maria, 84 anni (residente a Chiusa Pesio) pensio[illegible] Giraudo Luigi, 69 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato.

PEVERAGNO

MORTI. Bagnasco Adelina, 84 anni (residente a Peveragno) pensionata; [illegible] Emilia, 81 anni (residente a Cuneo) pensionata.

[illegible]

NATI. Oggero Marco.

APPUNTAMENTI

LVIA
Mostra d'artigianato

Si apre domani (alle [illegible] 9) in Provincia a Cuneo una mostra di artigianato promossa dall'Lvia.

ENOTECA
Degustazione di Sauvignon

Oggi, dalle ore 15,30, a «Poker vini Marabotto» di Cuneo, degustazione di Chardonnay e Sauvignon del Collio di Enofriulia.

CERVASCA
Festa dei «vecchi» allievi

«Ritroviamoci a San Bernardo» è la festa, in programma il 14 maggio, rivolta agli allievi che ebbero come maestre Valeria Riberi e Maria Politano.

BORGO
[illegible] «Falcone e Borsellino»

Domani, alle [illegible] 11,30, sarà intitolata la piazza, adiacente a via Riberi, alla memoria dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. [g. p. m.]

Anticipato l'appuntamento con le bancarelle in occasione del 25 Aprile

Il mercato a Cuneo? Lunedì

Ma gli ambulanti protestano: «Siamo vittime delle indecisioni degli amministratori»
Guerra alle multe dei vigili: ieri commercianti e artigiani sono andati dal prefetto

CUNEO. Niente mercato il 25 aprile: dopo una tormentata altalena di date, la giunta comunale (riunitasi l'altra sera d'urgenza), ha deciso di anticipare l'appuntamento commerciale a lunedì. Provvedimento, questo, che dovrebbe placare le polemiche da parte del Comitato antifascista, suscitate per la coincidenza del mercato con il giorno dedicato alle manifestazioni per ricordare i 50 anni della Liberazione.

Gli ambulanti contestano d'ennesimo cambiamento di date»: «Siamo vittime dell'indecisione del Comune - protesta il rappresentante di categoria Mario Occelli -. Un mese e mezzo fa la commissione municipale, con il calendario alla mano, aveva deciso di anticipare il mercato. Da parte nostra non c'è stata alcuna obiezione: per noi era una decisione che non si doveva nemmeno discutere, proprio per rispettare questo importante appuntamento, legato alla storia della nostra città».

E continua: «Improvvisamente, per permettere l'arrivo all'ufficio elettorale di via Roma dei plichi con i risultati dello spoglio delle schede, il Comune è tornato sui suoi passi. Siamo stati informati all'ultimo momento. Abbiamo dovuto avvisare gli oltre 400 ambulanti e la clientela. Giovedì sera ho ricevuto la telefonata di un funzionario municipale che annunciava l'ennesimo cambiamento. Ora è difficile avvertire tutti. Ancora una volta siamo stati sballottati. Come organizzazione siamo stati consultati. Purtroppo martedì si verificherà lo spiacevole inconveniente che molta gente arriverà a Cuneo convinta di trovare il mercato».

«Al di là del merito delle ragioni delle associazioni partigiane - spiega il direttore dell'Ascom di Cuneo, Giuseppe Origlia - i commercianti e gli ambulanti non sono burattini. L'amministrazione comunale avrebbe dovuto pensarci prima e non fare un'ordinanza e poi rivederla dopo due giorni. Questi provvedimenti devono essere esaminati e ponderati attentamente».

Ieri mattina, con un'ordinanza del sindaco, il Comune ha deciso la regolamentazione del traffico nel centro storico per la giornata del 24 aprile. «Il mercato - spiegano al comando dei vigili urbani - si farà sia in piazza Galimberti sia in via Roma. Nella strada saranno spostate alcune bancarelle per favorire l'ingresso a palazzo Lomellini Maria dei plichi elettorali.

«Dalle 5 alle 19 - è scritto sull'ordinanza - nessun veicolo potrà circolare lungo l'anello stradale interno di piazza Galimberti. Nessuna auto potrà transitare e sostare nell'area di piazza Seminario, in via Pascal (da piazza Galimberti a piazza foro Boario), via Seminario (da via Saluzzo a piazza foro Boario), via Amedeo Rossi e via Fossano (fra via seminario e via Pascal), via Cesare Battisti (da via Ponza San Martino a via Pascal)». Il divieto di sosta vale anche per l'area della piazza Santo Croce, lato verso la palazzina del genio civile.

Intanto stamattina una delegazione di rappresentanti dell'associazione commercianti e artigiani è stata ricevuta dal prefetto Luigi Scialò. Motivo dell'incontro la protesta degli esercenti per «l'eccesso di multe dei "civich"».

«Il rappresentante del governo - spiegano i responsabili di categoria - si è dimostrato disponibile a tentare di trovare una soluzione. Ha promesso di voler organizzare un incontro dopo le elezioni». [g. p. m.]

Per garantire l'accesso all'ufficio elettorale saranno spostate alcune bancarelle

DALLA PROVINCIA

SALUZZO
Dieci anni di attività per «Telefono Amico»

Il «Telefono Amico» di Saluzzo ha festeggiato i dieci anni di attività, con la consegna di una targa al suo fondatore, don Carlo Peano. Avviata il 1° aprile '85, l'iniziativa è articolata in sette ore quotidiane di attività; quaranta i volontari che rispondono alle chiamate, che sono state oltre dieci mila. Il «Telefono Amico» funziona dalle 16 alle 23. Il numero è 0175/46555. [g. ne.]

SALUZZO
Isola pedonale in via Balbis

E' stata realizzata l'isola pedonale in via Balbis, la strada che corre parallela a corso Italia, dove inizia il centro storico. L'iniziativa rientra nel programma di revisione della viabilità cittadina. [g. ne.]

BORGO
Per i certificati ora c'è uno sportello automatico

E' entrato in funzione il sistema di certificazione automatica installato nella filiale del Credito cooperativo Cassa rurale e artigiana di Robilante, in Largo Battaglione Alpini. Ogni capo famiglia riceverà a domicilio l'apposita tessera magnetica. In caso di mancato recapito, rivolgersi agli uffici comunali. [r. s.]

BRA
Si consegna un furgone a Santo Stefano Belbo

Oggi, alle 17, padiglione del mercato coperto sarà consegnato agli amministratori di S. Stefano Belbo il furgone acquistato con i proventi della manifestazione «Pro alluvionati-Bramotor». [g. n.]

SAVIGLIANO
Eletto nuovo delegato della Coldiretti

Egidio Bogliona, 48 anni, residente a Levaldigi, è stato eletto presidente della Coldiretti per la sezione di Savigliano. [r. s.]

Anche di notte

Ceva salva il Pronto soccorso

CEVA. Il Pronto soccorso dell'ospedale di regione San Bernardino sarà potenziato. L'annuncio viene dal direttore generale dell'Usl 16 di Mondovì e Ceva, Gregorio Barbieri. «Dopo una serie di incontri fra i responsabili dei due ospedali - spiega - siamo giunti ad un primo piano di integrazione tra le due realtà. Inoltre sono arrivati proprio in questi giorni i carichi di lavoro in base ai quali programmare l'attività e questo consentirà sicuramente di giungere a un ulteriore potenziamento del servizio di emergenza cebano».

Il primo passo in questa direzione riguarda il servizio di guardia. Quando i medici cebani non saranno disponibili perché impegnati in assistenza o accompagnamento dei malati fuori dalle struttura ospedaliera, saranno i colleghi monregalesi a garantire che ci sia la reperibilità comunque, giorno e notte.

In un secondo momento, poiché il piano è ancora in via di definizione, si arriverà anche a garantire la presenza quotidiana di un ortopedico di Mondovì nella sede cebana.

Nessuna chiusura, neppure notturna, ai cebani non hanno assolutamente da temere una riduzione del servizio di Pronto soccorso - commenta il primo cittadino Giovanni Taramasso -. La battaglia dei sindaci della Valle Tanaro ha avuto il miglior dei successi». [p. s.]

Con i maestri

Bilancio dello sci a Limone

Il fossanese Gianni Morzenti ha ideato il coordinamento delle scuole di sci a Limone

LIMONE. Tutti i maestri una stessa divisa e l'identica promozione, un'idea nata due anni fa la creazione del Coordinamento scuole di sci. Il progetto, realizzato dal fossanese Gianni Morzenti - presidente che lascia la carica per impegni di lavoro - ha contribuito a migliorare l'immagine della stazione sport invernali.

Stasera (ore 20,30) al ristorante San Pietro sarà tracciato un bilancio dell'attività. All'appuntamento, oltre al direttore del coordinamento Enzo Cometto, il vice Giovanni Bellone e Andrea Dalmasso, responsabile della comunicazione, saranno presenti gli sponsor Alpitour, rappresentata dall'amministratore Guglielmo Isoardi, Bongiovanni Caldaie, con Giancarlo Giacomelli, e la Socofert con Stefano Arecco e i dirigenti degli impianti Meo Marro e Adriano Ramella. Durante la serata il sindaco Franco Pajrone sarà nominato presidente onorario del Coordinamento. [r. s.]

A Saluzzo

Eliminate «bande» rumorose

SALUZZO. Sono state eliminate le «bande» rumorose sistemate nei mesi scorsi nel tratto di via Bodoni che conduce verso Manta. I rimedi contro l'eccessiva velocità sono stati lasciati soltanto nel primo tratto della strada.

In passato gli abitanti avevano più volte invitato l'amministrazione comunale ad adottare misure per combattere l'eccesiva velocità. C'erano state petizioni a cui avevano aderito anche altre zone della città. I firmatari, oltre a interessare l'amministrazione comunale, avevano inviato copia della loro protesta anche al prefetto di Cuneo, Luigi Scialò. Venivamo chieste soluzioni alla viabilità, in questi tratti stradali.

Nei mesi scorsi, erano così state realizzate una serie di «bande» rumorose, scavando delle piccole «canalette» nell'asfalto. Ma la misura è stata contestata. Il Comitato del Borgo di Santa Caterina, che tutela una delle zone dove il Comune ha fatto questo tipo d'intervento, lamentava che le «bande» creavano problemi soprattutto ai ciclisti. Nel documento, inoltre si sosteneva, che in caso di pioggia le «bande» diventassero pozzanghere. Non erano mancate le polemiche e le contestazioni del modo in cui gli «antivelocità» erano stati realizzati e nelle scorse settimane, i tecnici del Comune hanno fatti coprire, chiudendo, per metà, la contestazione. [g. ne.]

*Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scrittoio Luigi Filippo del nonno, una bella cucciolata di husky? Oppure vuoi proporti come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento? O magari stai cercando una commessa esperta, un orologio da ferroviere... l'anima gemella? Detto e fatto. Per telefono e, soprattutto, **gratis**!*

*"**FareAffari**" è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal **27 Aprile**. Le domande e le offerte verranno pubblicate il **martedì, giovedì e domenica** ogni settimana. Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente. Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. **Approfittane!***

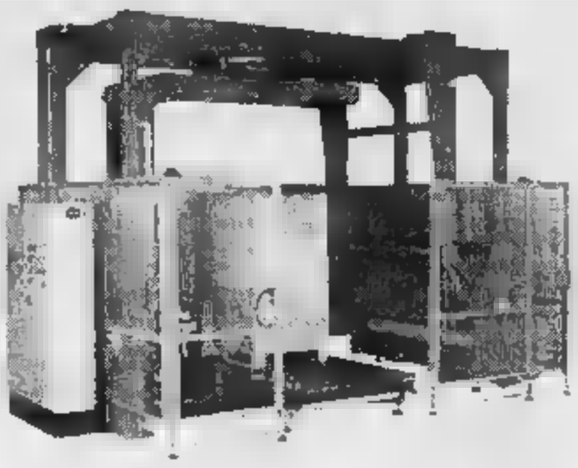
GLI ANNUNCI SU
LAVORO: Domande di lavoro - Collaborazioni domestiche (domanda/offerta) - Commerciali (domanda/offerta) - Baby sitter (domanda/offerta) - Prestazioni e consulenze - Lezioni e ripetizioni - Traduzioni. VEICOLI: Auto private - Auto usate - Accessori auto - Cicli e motori - Roulotte e camper - Autonoleggi e officine. CASA: Vendite private, Affitto (domanda/offerta) - Mobili e arredi - Elettrodomestici e casalinghi - Antiquariato. TEMPO LIBERO: Abbigliamento e articoli sportivi - Strumenti musicali - Modellismo - Foto, Hi-Fi, TV - Giochi, radioamatori, CB - Personal computer - Animali e veterinaria - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Barratti/Scambi - Nautica. SERVIZI: Artigiani - Traslochi. PERSONALI: Matrimoniali - Personali. AUGURI: Auguri - Anniversari. VARIE: Smarrimenti e ritrovamenti - Altro. LA PAROLA AI LETTORI.

FARE affari
GRATIS I TUOI ANNUNCI ECONOMICI SU "LA STAMPA"

TELEFONA I TUOI DAL LUNEDÌ DALLE 20.00 IL NUMERO CHIAMA I PUBBLICATI PIÙ
NUMERO VERDE 1670

LA STAMPA

Magazzini ed Esposizione
IDROTERM
RISCALDAMENTO · BAGNO · PIASTRELLE
CUNEO · MADONNA dell'OLMO · Tel. 0171/411333
ALBA · CORSO NINO BIXIO, 38 · Tel. 0173/440016
IDEA Showroom Il coordinato nel bagno
CUNEO · CORSO NIZZA, 7 · Tel. 0171/692836
ALBA · CORSO PIAVE, 14 · Tel. 0173/282887



Macchina confezionatrice film estensibile prodotti palettizzati mod. 221

TOSA

Tosa progetta e costruisce impianti e macchinari per l' imballaggio e attrezzature per l' imbottigliamento

TOSA s.r.l. Cossano Belbo (CN) Italia
S.S. Vallebelbo, 2 - Tel. 0141/88285-6 - Fax 0141/88550

C.E.R. di Farinetti Geom. Bruno

COPERTURE EDILI RISTRUTTURAZIONI

- COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIE
- LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT

PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22

BUSCA F.lli S.N.C.

IMPRESA EDILE - PREFABBRICATI VIBRATI IN C.A. E C.A. PRECOMPRESSO

e Cantiere:
Regione Mogliasso - Vaccheria 8/bis - Tel. 0173 35.152

Un'immagine «Vinum» Quest'anno l'apertura avviene per la prima volta senza inaugurazione ufficiale

Alle 10 in piazza Medford ad Alba

Oggi s'inaugura la mostra dei vini

CONCORSO

Una sfida fra le vetrine

In occasione di «Vinum», prende il via oggi il o «vetrine» promosso dall'Ente turismo e manifestazioni della città di Alba, in collaborazione l'Associazione commercianti albesi, aperto tutti i negozi della città. Il tema a cui i commercianti devono ispirarsi, è quello dei grandi vini Alba, Langhe e Roero con particolare riferimento a «Vinum '95». Si vogliono stimolare gli esercenti ad allestire delle vetrine piacevoli che rappresentino un'attrazione in più per i numerosi turisti che visiteranno la città in questi giorni, ma che coinvolgere po' tutta la città nella «festa vino». Premiazione il 12 maggio, alle in municipio. (g. f.)

ALBA. La 16ª rassegna enologi- «Vinum», annunciata con tradizionale simbolo della rondine che spicca il volo da calice di vino, aperta stamane nel palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 10).

Per «Vinum» sarà in festa solo Alba, ma tutto il circondario. Infatti, per la prima volta, le manifestazioni saranno circoscritte al palazzo fieristico, saranno decentrate sul territorio: un tentativo che nella direzione promuovere l'enoturismo.

Già da oggi, e per tutta la durata della fiera, i visitatori di «Vinum», con lo stesso biglietto (8 mila lire) possono degustare otto vini nel padiglione di Alba e proseguire con assaggi gratuiti nelle strutture pubbliche per la promozione vinicola del circondario, grazie all'iniziativa «Il bicchiere dell'ospitalità».

Le strutture che hanno aderi- le enoteche regionali di Barbaresco, Barolo, Mango, Grinzane Cavour, Canale nonché le cantine comunali di La Morra, Castiglione Falletto, Botteghe del vino Castellinaldo, di Dogliani, Naive, Serralunga la Scuola enologica Alba.

Ad Alba sono esposti i vini della vendemmia '94 dal moscato all'Asti spumante, Roero arneis, barbera d'Alba, dolcetti nelle varie doc; barolo '91, barbaresco '92 (a docg), Nebbiolo d'Alba e Roero '93 oltre a vini rari ne pelaverga, brachetto, freisa, favorita, bonarda, grignolino, chardonnay. Vi saranno anche alcune precedenti.

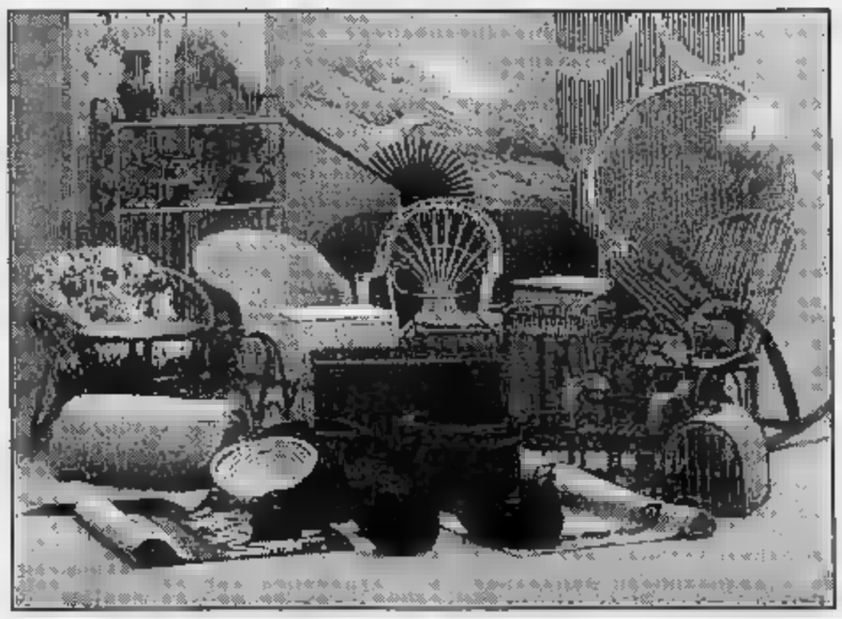
L'enoteca di Barbaresco che ha sede nella chiesa sconsacra- Battuti specializzata nel piccolo grande vino omonimo, così quella Barolo che si trova nel castello comunale, già dei Marchesi Falletti, è dedicata al «re i vini».

All'enoteca di Mango, allestita nel castello che fu dei Marchesi Busca, trovano i prodotti dessert, Asti spumante moscato d'Asti soprattutto. Ancora in un castello, quello di Grinzane Cavour che fu dimora del grande statista Camillo Benso Conte di Cavour, ha sede l'enoteca regionale riservata migliori vini e grappe dell'inte- Piemonte.

L'enoteca di Canale, che è stata inaugurata appena pochi giorni fa, in un edificio ottocentesco ristrutturato in via Roma, dedicata ai vini del Roero.

Nelle varie cantine comunali e botteghe, i turisti potranno degustare i vini dei produttori che operano nel loro territorio mentre alla centenaria Scuola enologica si può visitare la cantina sperimentale e assaggiare gli spumanti. L'iniziativa «Il bicchiere dell'ospitalità» proseguirà fino al 28 maggio.

Quest'anno, l'apertura di «Vinum» avviene per la prima volta senza inaugurazione ufficiale p ragioni di «par condicio» dato l'appuntamento elettorale di domani. I padiglioni piazza Medford si possono visitare oggi domani dalle 10 alle 23. Ancora stamane nell'aula Magna dell'istituto enologico (ore 9,15) si terrà convegno su «La viticoltura nell'Albese: problematiche attuali». (g. f.)



VACCHETTI GIUSEPPE s.r.l.
INGROSSO CESTERIA IMPORT-EXPORT

Una SHOW ROOM VI ASPETTA a Carrù
via Langhe, 10 - Tel. 0173/75.09.90 - Fax 75.542
Orario: dal lunedì al venerdì ore 8-12 / 14-18

Vasto assortimento cestini realizzati in ogni dimensione, forma colore; importati direttamente da: Cina, Filippine, Malesia, Indonesia e Paesi dell'Est europeo. Tutto per la confezione natalizia: cellophan, paglia, fiocchi, addobbi ecc.

PUNTI VENDITA AL DETTAGLIO:
- FANTASIE D'ORIENTE - C.so Europa, 17 - ALBA
- IL PANIERAIO - Via Vitt. Amedeo, 8 - CUNEO
- CESTERIA UNIA - P.zza Repubblica, 10 - TORINO

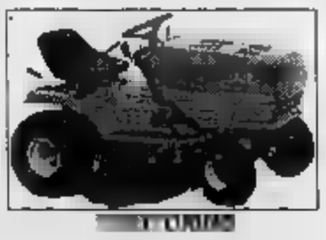
OGNI MESE UN'OFFERTA SPECIALE!!!

ROERO PARK HOTEL
★★★★
Gran Ristorante
60 camere con tutti i comfort
SALE e SALONI per CERIMONIE CONGRESSI
TUTTI I SABATI SERA CENA CON PIANO BAR
SOMMARIVA PERNO - Loc. Maurera, 45 - Telefono 0172/46.58.22 (5 linee r.a.)

... solo al bar
TORREFAZIONE
moKafe ALBA
DAL 196
di Mo Francesco C. s.n.c.
C.so Piave, 199/1 - Tel. 0173/28.23.34 - 28.24.76 - Fax 28.33.48 - 12051 ALBA (Cn)

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agenta Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

BORIO
ALBA - tel. 0173/440140
TUTTE LE MARCHE PER IL GIARDINAGGIO
CAMPAGNA PRIMAVERILE A
SPECIALI!!



FALCIATORE

MOTOCOLTIVATORE

Al via un'iniziativa di arte e cultura

«Musei aperti» due domeniche

Ogni anno «Vinum» richiama in città numerosi turisti grazie ai suoi prestigiosi prodotti (FOTO SILVIO MARALDO)

La rassegna coinvolge enoteche e cantine dove si degustano vari tipi di vino

Molte le manifestazioni collaterali che accompagnano la 19ª rassegna enologica di «Vinum».

Domani, scatterà l'operazione «Musei aperti» che si ripeterà il 30 aprile. Per due giornate sarà possibile visitare, con ingresso gratuito, i musei «Craveri» e «Traversa» di Bra, «Gabetti» di Dogliani, «Adriani» di Cherasco e «Cultura del gesso» di Magliano Alfieri. Ad Alba, dove il museo civico «Federico Eusebio» è chiuso per ristrutturazioni, si propone la visita alla chiesa di San Domenico in cui sono allestite interessanti mostre.

L'iniziativa è dell'Arci Nova di Bra che realizza il progetto in collaborazione con gli enti turismo albese e braidese, la Pro Cherasco, l'Azienda di promozione turistica Langhe e Roero, l'associazione Turismo in Langa, con il patrocinio della Provincia e dei comuni interessati.

«Le Langhe e il Roero - dicono i promotori - vantano un patrimonio di notevole importanza culturale, costituito da testimonianze archeologiche, storiche e scientifiche che merita di essere maggiormente conosciuto».

Per questo, è stato deciso di riproporre l'operazione «Musei aperti» in occasione di «Vinum», dopo il successo che l'iniziativa ha avuto nella prima edizione dello scorso anno.

Nelle due domeniche, i musei saranno aperti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18: i visitatori verranno accompagnati da guide turistiche e, all'uscita, saranno offerti un brindisi e prodotti tipici.

Il «Craveri» di Bra è uno dei principali musei naturalistici del Piemonte. Nato nel 1843, possiede sale dedicate alla mineralogia, geologia, paleontologia nonché agli uccelli, ai pesci, ai rettili e agli insetti. Svolge anche attività di ricerca scientifica in particolare nei campi della meteorologia e dell'ornitologia.

Come luogo di raccolta di esemplari utili alla comprensione della storia naturale venne così nel 1843, con l'inizio delle collezioni - ad opera di un dilettante geniale, l'avvocato Angelo Craveri - risale al 1815. Due figli di Angelo, Federico (scienziato ed esploratore girovago) e Ettore (prete liberale anch'egli contagiato dalla passione di famiglia per le scienze della natura), incrementarono l'opera a tal punto da rendere necessari due ampliamenti della casa-museo, che nel 1890 fu donata dagli eredi al Comune e oggi è uno dei centri didattici più attivi della regione.

Il palazzo «Traversa» di Bra, prestigiosa dimora nel centro storico eretta intorno alla metà del 1400, ospita, nei suoi saloni decorati, il museo archeologico e storico-artistico della città con in evidenza alcuni reperti (lapidi, vetri, ceramiche e oggetti di metallo) della romana Pollentia, frutto soprattutto degli scavi diretti negli Anni Sessanta dal professor Edoardo Mosca, alla memoria del quale sono intitolate le collezioni archeologiche.

A Cherasco, si può visitare il museo civico «Adriani» di storia, arte e costume locale. La sede è nel palazzo Gotti di Sale, della metà del '600, arricchito da uno dei più bei cicli affrescati del Piemonte.

Il museo storico archeologico «Gabetti» di Dogliani si trova al primo piano del cinquecentesco palazzo comunale già sede del convento dei Carmelitani. Sono esposti fossili, reperti del periodo neolitico e pre romano, diverse testimonianze di epoca romana.

A Magliano Alfieri, in alcune sale del piano nobile del castello «Alfieri», si può vedere una ricca esposizione di frammenti di soffitti in gesso decorati con motivi floreali, geometrici, religiosi, testimonianze di architettura popolare caratteristica delle case contadine del Seicento all'Ottocento.

Nell'itinerario è inclusa la chiesa di San Domenico di Alba con due interessanti mostre. Una è dedicata alla Resistenza presentata attraverso una raccolta di cento manifesti provenienti dall'archivio comunale, documenti dell'epoca. L'altra, intitolata «Alba 1915 - 1940», propone un viaggio nella memoria, la trasformazione del tessuto urbano, i personaggi, la vita, le attività e le manifestazioni folkloristiche.

Per far conoscere i monumenti, l'arte e la storia di Alba, nelle due domeniche (domani e 30 aprile), è organizzata una serie di visite guidate ai punti più caratteristici del centro storico con la collaborazione dell'Apt. Le partenze, a gruppi, sono previste dal palazzo dei congressi di piazza Medford.

«Con questa iniziativa, che l'anno scorso ebbe un lusinghiero successo - dice il presidente di Arci Nova Langhe, Daniele Manzone -, ci sentiamo in sintonia con un dato positivo che riguarda tutto il Paese: il rinnovato interesse per i musei e i beni culturali in genere, che si riscontra ovunque in Italia e che è stato certamente stimolato da manifestazioni analoghe alla nostra».

Conclude Manzone: «La formula della collaborazione attiva promossa dalla legge Ronchey con gli enti locali, le soprintendenze e il volontariato è il punto di forza di queste iniziative e autorizza a guardare con maggior ottimismo al futuro dei "giacimenti culturali", anche a Bra». [g. f.]

Gigi Rosso

PRESENTI ALLA FIERA "VINUM"

Aperti in occasione delle giornate **"Cantine aperte"**
del 30/4/95 - 7/5/95 - 13-14/5/95

CANTINA GIGI ROSSO a.r.l.
STRADA ALBA - BAROLO 20
12060 CASTIGLIONE FALLETTO (CN)
TEL. 0173/262.369

CANTINA

"*Terre del Barolo*"

COOPERATIVA FRA PRODUTTORI

12060 **CASTIGLIONE FALLETTO** - ITALIA
Strada Barolo - Alba Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968

Orario apertura per visite, degustazione e acquisti
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12

BAROLO d.o.c.g. "ROCCHE"
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"
BAROLO d.o.c.g.

Nebbiolo d'Alba *Barbera d'Alba*
Dolcetto d'Alba *Dolcetto di Diano d'Alba*

SONO PRONTI I VINI DELLA VENDEMMIA '94

Pelaverga di Verduno

Barbera d'Alba vigneti VALDISERA
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO
Barbera d'Alba sŏri RONCAGLIA
Diano d'Alba sŏri MONTAGRILLO

CANTINA SOCIALE DEL DOLCETTO

VITICOLTORI DEL DOLCETTO · CLAVESANA ·

A TUTELA DEL CONSUMATORE

La Cantina Sociale del Dolcetto di Clavesana con i suoi 500 soci conferenti, ubicati in una zona di produzione tra le migliori delle Langhe che si estende a ridosso delle colline tra l'Albese e il Monregalese, ha come unico scopo la genuinità e la qualità del prodotto.

A tal fine, avvalendosi di una buona produzione di uva conferita e di cure meticolose nelle varie fasi di vinificazione, imbottigliamento, stoccaggio, siamo in grado di offrire ottimi vini:

DOLCETTO DI DOGLIANI
DOLCETTO D'ALBA
DOLCETTO LANGHE MONREGALESI
BARBERA D'ALBA

Vini a denominazione d'origine semplice, oltre agli apprezzati vini da tavola.

La distribuzione dei nostri vini imbottigliati e sfusi avviene direttamente nei nuovi locali della cantina e mediante consegna a domicilio.

CLAVESANA - TEL. 0173 790.451 - FAX 790.449
Orario: 8-12 / 14-18
APERTO ANCHE I GIORNI FESTIVI (ESCLUSO PASQUA E NATALE)

ETICAP SYSTEM

MACCHINE PER L'ETICHETTAGGIO E IL CONFEZIONAMENTO

14053 Canelli (Asti), Regione Dota 4c - Tel. 0141/824791 - Fax 822929

Dopo il «summit» di Cravanzana con i dirigenti Pt

Sul futuro delle Poste ancora liti e polemiche

IN BREVE

[illegible]

Fiaccolata (ore 20,30) alla cappella dei partigiani

Il 50° anniversario della Libe[illegible] sarà ricordato oggi [illegible] una fiaccolata alla cappella dedicata [illegible] partigiani caduti (ore 20,30). [g. f.]

BRA

Escursione degli studenti nei luoghi della Resistenza

Un'escursione al monte Ribé in Val Grana inaugura oggi il progetto «Giovani [illegible] sui sentieri partigiani», promosso per il 25 aprile dal Comune e dal Cai. Alla gita parteciperanno allievi delle scuole medie Piumati [illegible] Dalla Chiesa. [g. n.]

S. [illegible] BELBO

Due astigiani arrestati per furto

Due astigiani, Mario Consolo, 23 anni, operaio, via Pasolini, e Maurizio Amedasi (25), autotrasportatore, via Lorenzi, sono stati arrestati per furto. Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre uscivano dall'abitazione di [illegible] commerciante, a Santo Stefano Belbo, dalla quale avevano rubato oggetti in oro [illegible] fucile da caccia. La refurtiva è stata recuperata. [g. f.]

CRAVANZANA. Resta aperto il confronto fra i vertici provinciali delle Poste e gli amministratori dell'Alta Langa sul ridimensionamento degli uffici. [illegible] summit a Cravanzana, pur avendo chiarito aspetti della vicenda, non ha avvicinato [illegible] parti e non ha chiuso la polemica. Il responsabile provinciale delle Poste Elio Polosa ha detto che non [illegible] ancora state prese decisioni definitive e ha motivato il progetto di accorpamen[illegible] degli uffici con i problemi di organico che, [illegible] mesi estivi, non permetteranno di rimpiazzare gli addetti in ferie.

«In estate non sarà più possibile garantire il servizio - ha dichiarato Polosa -. Non è stata programmata nessuna chiusura, ma è stata presa in considerazione la possibilità [illegible] fronteggiare ciò che potrà avvenire in estate». Di parere diverso amministratori [illegible] sindacalisti, che ritengono il progetto penalizzante per un'area già [illegible] di problemi. «Non consentiremo una riduzione dei servizi sul territorio» sottolineano alla Comunità montana. «Siamo disponibili [illegible] dare una mano alle Poste per fronteggiare i problemi di organico, [illegible] dobbiamo impedire la riduzione degli uffici» ha aggiunto il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

Gli amministratori si [illegible] richiamati anche alla legge regionale sulle aree montane, che prevede, per l'accorpamento dei servizi, [illegible] parere favorevole di sindaci e Comunità [illegible]. Domenico Lingua, segretario provinciale Fipt-Cgil e Antonio Lombardo, dell'ufficio postale di Lequio Berria, hanno sottolineato le carenze di informazione sull'iniziativa, che dovrebbe essere attuata dal 1 maggio.

[illegible] 2 maggio sindaci, esponenti sindacali e responsabili degli uffici postali dell'Alta Langa torneranno a riunirsi per definire eventuali proposte [illegible] presentare ai vertici delle Poste. [c. o.]

Davanti alla Posta di Lequio Berria

Tribunale di Alba

E' sospeso il processo all'avvocato

ALBA. E' stato sospeso e rinviato alla Corte Costituzionale il processo all'avvocato Carlo Sandri, 66 anni, abitante a Bra, accusato di estorsione, truffa e infedele patrocinio. Il provvedimento [illegible] stato preso dai giudici [illegible] tribunale, presieduti [illegible] Luciano Panzani. Il quesito su cui dovrà pronunciarsi la Corte [illegible] se possano essere utilizzate dichiarazioni rese da testimoni davanti [illegible] pubblico ministero nella fase dell'attività integrativa di indagine compiuta dopo l'udienza preliminare, al fine delle contestazioni dell'accusa al dibattimento. L'eccezione [illegible] stata sollevata dall'avvocato [illegible] Ponzio, difensore del Sandri.

Il rinvio degli atti è stato disposto dopo due udienze durante le quali [illegible] stata sentita una decina di testimoni sulla complessa vicenda. Riguarda l'assistenza fornita dall'avvocato Sandri [illegible] due coniugi braidesi, Aldo e Adriana Monasterolo, nell'acquisto di [illegible] degli appartamenti realizzati a Bra dalla società Immobiliare Generale di Genova, di cui era amministratore Enrico Mezzani, all'epoca dei fatti (1993).

Al Sandri è contestata l'estorsione ai danni del Mezzani, truffa e infedele patrocinio nei confronti dei suoi clienti.

Il professionista braidese ha sempre respinto le accuse. Nel processo si sono costituiti parte civile i Monasterolo, la società immobiliare e il Mezzani. [g. f.]

I nuovi Certificati di Deposito Banca Sella, Borsa [illegible] Marco/Lira, offrono un rendimento legato all'andamento borsistico [illegible] valutario [illegible] possono pertanto raggiungere un'alta redditività, in relazione alla performance effettuata dalla Borsa di Milano [illegible] al rapporto di cambio tra il Marco tedesco e la Lira italiana.

Nuovi Certificati di Deposito Banca Sella: Borsa E Marco/Lira.

L'importo minimo da sottoscrivere [illegible] di L.1.000.000, ed [illegible] garantita l'integrità del capitale investito come pure è garantito un interesse minimo fisso. La durata è [illegible] 18 mesi [illegible] consente di usufruire del vantaggio della ritenuta ridotta al 12,5%.

I Certificati di Deposito Borsa e Marco/Lira coniugano alla sicurezza del Certificato di Deposito tradizionale l'opportunità di veder aumentare il proprio capitale in relazione all'andamento del mercato azionario [illegible] valutario.

Gli ordini possono essere effettuati fino al 28/4/95.

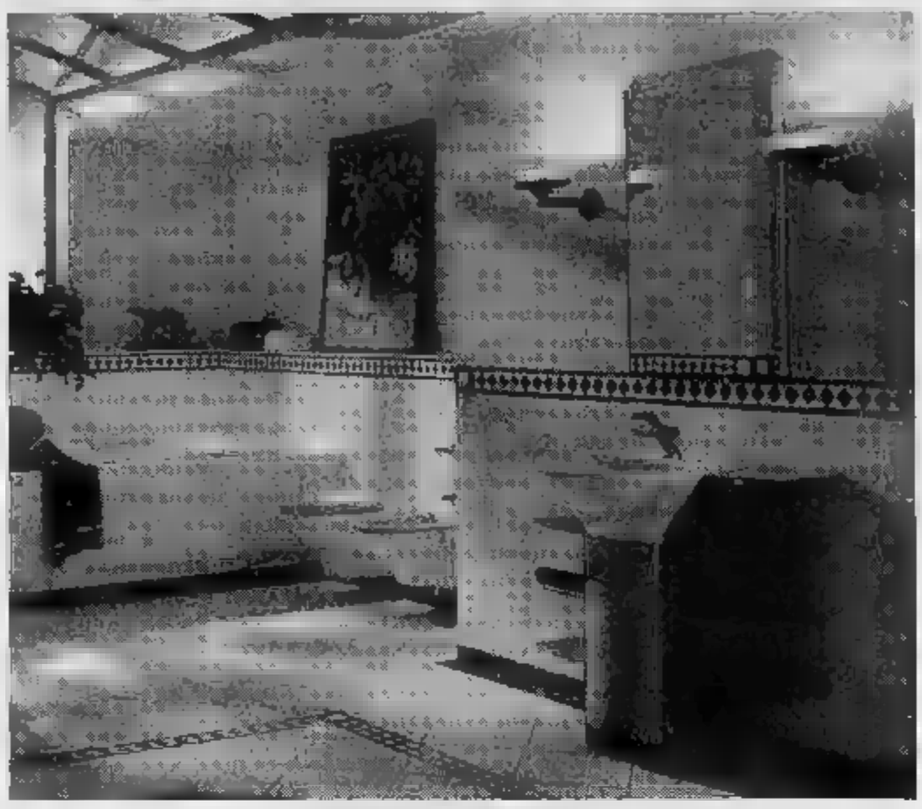
Le Filiali della Banca Sella e i promotori finanziari della Gestnord Consult sono [illegible] Vostra disposizione per ogni informazione.

BANCA SELLA

IDROCENTRO

IL MEGLIO PER IL TUO BAGNO

Villeroy&Boch collezione STRATOS



Magazzini [illegible] show-room:

* MONDOVI' - Via Langhe 29 S - Tel. [illegible] 0174 55.23.73
* FOSSANO - Via Torino 14 - Tel. 0172 69.37.40-69.30.63 - Fax 69.36.35

[illegible] *generale:* [illegible] Statale Saluzzo - Torino km 7 - Torre S. Giorgio (CN)
Tel. 0172 96.231 - Fax 96.075-96.255

Symbol

QUESTA SERA
VITTORIO BORGHESI

DOMANI SERA
TONY MARLOW

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476

[illegible] SERA
IL CUBO
PROPONE UNA
SPLENDIDA FESTA
FIRMATA
[illegible] e GRANDIS
"EFFETTO [illegible]"
TRA MUSICA
E SPETTACOLO
TANTE SORPRESE
COLONNA SONORA DI
STEFANO DEGREGORI

Tempio [illegible] musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.285
QUESTASERA
[illegible]
L'ORCHESTRA DI
SANDRO ROSSI
DOMANISERA
GABRIEL [illegible] I PALAS
GROUP MUSIC
FORMIDABILI!!
SABATO [illegible]
CAMILLO SANTAMARIA

COMMERCIAL
SOUND
UNDERGROUND
REVIVAL '70 '80
RESIDENT D.J.
PINO by Mirror
DISCO CLUB MIRROR
MARSAGLIA (CN) Fraz. S. Antonio
Info Line Tel. 0174/78.71.13
LUNEDI' 24
ingresso libero
alle ragazze

MUSIC HALL CENTRALLO
SHERBOT
QUESTA SERA AL CRAZY [illegible]
SERATA DI GRANDE DIVERTIMENTO
CON LA MUSICA DI
[illegible]
LUCI
BARBARELLA
NOTE DI LISCIO NOTE DI "FIBA"
BARBARA LUCCHI
MASSIMO VENTURI

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agenzia Publikompass [illegible]
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

CITTA' DI SAVIGLIANO
(PROVINCIA DI CUNEO)
Corso Roma, 36 - 12038 c.a.p. - Tel. 0172 710.111 - Fax 715.467
Avviso licitazione privata
Oggetto: lavori realizzazione innesto di via San Giuliano (zona insediamenti produttivi Saint-Gobain) sulla SS.662 al Km. 18+320. Importo annuo base gara: L. 236.532.111 I.V.A. esclusa. Requisiti: iscrizione A.N.C. - cat. 6° - importo L. 300.000.000.
Modalità gara ed aggiudicazione: art. 1, lett. a) Legge n. 14/1973 - aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.
Termine ricezione richiesta invito: in carta legale, indirizzata a: Comune di Savigliano - C.so Roma, 36 - c.a.p. 12038 - ore 12 del 2 maggio 1995. [illegible] domanda di partecipazione le società dovranno allegare (in carta legale) e/o riportare in calce alla domanda medesima, dichiarazione sostitutiva attestante composizione societaria, resa ai sensi della legge n. [illegible]. Saranno ammesse alla gara solo le ditte richiedenti previa verifica della conformità [illegible] richiesta di invito alle prescrizioni del bando di gara.
Per visione del disciplinare di appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.
Lì, 18 aprile 1995
[illegible] GENERALE dr. Vittorio Quaglia
IL SINDACO dr. Alfredo Dominici

DISCOCLUB JOY'S
[illegible]
QUESTA SERA
Live music by
ZEP
sound by
MAX D'ARGENIO
joy's privé
ULTRAMEGA FUNK
one night
by
FRANZ [illegible] MARCHINO
voice:
[illegible] ARDUINA
LUNEDI' 24 APRILE:
BEAUTIFUL MUSIC
by MAX D'ARGENIO

CINEMA
ITALIA
SALUZZO

RICOSTRUZIONE BLOCCATA DA OSTACOLI

Vana attesa dell'appalto dei lavori per sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele danneggiata dal Tanaro

Alessandria non crede più alle promesse dell'Anas

Ora è pericoloso l'incrocio d'ingresso in città per chi arriva da Casale

Il cavalcavia di San Michele ad Alessandria serve da collegamento tra due statali

ALESSANDRIA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, al termine del sopralluogo nell'area piemontese alluvionata, ha denunciato «un preoccupante ritardo» da parte di autorità di bacino e del Magistrato del Po negli interventi, che avrebbero dovuti urgenti, sugli argini del Tanaro.

Il ritardo si ripete per l'Anas che, a circa sei mesi dall'alluvione del 5-6 novembre, non ha ancora provveduto a sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele, un tratto veramente critico e pericoloso per la circolazione stradale. E anche se verranno confermate - ma ci sono dubbi - le previsioni ottimistiche del capo compartimento di Torino, ingegner Alberucci, l'opera non sarà ultimata prima della fine di giugno.

Una cosa è certa: non è stata ancora indetta la gara d'appalto per affidare i lavori. «La bandiremo probabilmente la prossima settimana - dice l'ingegner Alberucci - eravamo già pronti, ma abbiamo dovuto seguire le nuove disposizioni ministeriali in materia di appalti, non siamo più noi a indicare la cifra sulla quale avanzare le offerte, ma le imprese a presentare le richieste sulla base del progetto da realizzare».

Secondo il capo del compartimento torinese dell'Anas nel giro di un mese dovrebbero essere espletate tutte le formalità per arrivare all'assegnazione dei lavori, che richiederebbero poi un mese soltanto per la realizzazione. Di qui la previsione di ultimare a fine giugno.

«Tra l'altro - dice Alberucci - a differenza di altri enti non abbiamo ancora ricevuto una lira per i nostri lavori, a parte i finanziamenti urgenti arrivati subito dopo l'alluvione per eseguire le opere di tamponamento». Un altro elemento che lascia molto perplessi sui tempi.

Il cavalcavia di San Michele, alle porte di Alessandria, serve da collegamento tra le statali Padana Inferiore per Asti-Torino e quella per Casale-Vercelli, sulla quale corre il traffico diretto e proveniente al casello Alessandria Ovest (San Michele) della Autostrada dei Vini, che serve anche l'Autostrada dei Trafori.

Sono migliaia, ogni giorno, le auto e i mezzi pesanti che transitano all'incrocio di San Michele e il terrapieno su cui poggia una delle rampe dello svincolo, quella che serve il traffico proveniente da Casale e dal casello autostradale ed è diretto verso Alessandria, è stato strappato dalla piena del Tanaro. Il nastro di asfalto è sospeso nel vuoto, quindi inagibile.

Migliaia di auto e camion vengono quindi dirottati sulla corsia che serve da collegamento tra la statale per Asti, sulla quale poi devono svoltare per dirigersi verso Alessandria. Si crea così un incrocio pericoloso fra diverse correnti di traffico e tra l'altro si formano code e rallentamenti notevoli. L'Anas ha assicurato interventi rapidi: promesse non mantenute.

Franco Marchiaro

Bagnasco, il ponte dei desideri

Costanzo ha già raccolto i soldi ma il progetto è fermo in Regione

BAGNASCO. I soldi per ricostruire l'antico ponte sono già arrivati nelle casse del Comune: un miliardo e 400 milioni raccolti attraverso la sottoscrizione lanciata dal «Maurizio Costanzo Show». Entro la fine del mese dovrebbero arrivare altri 200 milioni messi a disposizione attraverso la raccolta di «CartaSì». Il Comune di Bagnasco ha inoltre raccimolato altre offerte, giunte direttamente.

I fondi per realizzare il collegamento con la riva destra del Tanaro, pesantemente danneggiato dall'alluvione del 5 novembre scorso, sono dunque giunti in misura sufficiente ma, nonostante questo, i lavori non sono ancora partiti.

«I soldi ci sono, è vero - spiega il sindaco Roberto Colombo, che si ricandida e ha come rivale Hito Felix Corte - ma per la costruzione occorre attendere ancora un po' di tempo. Infatti la progettazione dell'opera, per altro già disposta, è ferma davanti alla Regione. Come tutti i progetti relativi all'alluvione, occorre inoltre l'assenso della commissione Stato-Regioni perché i lavori possano essere appaltati e quindi ogni cantiere partire».

La cifra complessiva che verrà impiegata per attivare il collegamento è di un miliardo e 520 milioni.

Il progetto di intervento da parte dei tecnici non prevede lavorare eccessivamente sull'arcata maggiore del «Ponte romano», in quanto pare che i controlli effettuati abbiano dimostrato come qualunque carico, anche non elevato, possa risultare fatale all'equilibrio della costruzione, pesantemente compromessa dalla furia dell'acqua. Così si è optato per la realizzazione di un altro ponte da erigere a fianco di quello vecchio, sul quale convogliare il traffico leggero. La richiesta è già stata inoltrata all'amministrazione provinciale, che avrebbe espresso il proprio parere favorevole, seppure non ancora in forma ufficiale.

«In questo modo la situazione dovrebbe sbloccarsi nei prossimi mesi - assicurano in municipio -. Certo, comprendiamo le lamentele della popolazione, che è stata chiamata finora a sopportare disagi non di poco conto».

L'antico ponte-canale in pietra funziona infatti da collegamento con la parte destra del paese, oltre il fiume. Lì ci sono, oltre a numerose case sparse, anche numerose aziende agricole e una fabbrica, insieme a orti e campi coltivati, uniti al resto di Bagnasco grazie a un ponte Bailey realizzato dai militari.

«Vogliamo riavere in fretta la parte destra del nostro paese» commentano i cittadini.

Paola Scola

Due immagini del Ponte romano danneggiato dall'alluvione (FOTO FERRUA)

Progettata secondo i criteri del Dynamic Safety Engineering (DSE) la nuova Escort ha tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili in un'auto oggi. Motori a 16 valvole ZETEC per una guida più divertente e sicura grazie al Servosterzo. Nuovo Sistema a Sospensioni per un'ottima stabilità e tenuta di strada. Nuovo sistema a supporti idraulici «Hydromount» per una perfetta insonorizzazione dell'abitacolo. Inoltre, Airbag per il guidatore e il passeggero, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio. A richiesta ABS elettronico per mantenere la traiettoria in frenata e Climatizzatore ecologico per un clima ideale e visibilità perfetta in ogni condizione.

Fino a sabato 22 aprile, avete una grande opportunità. Comprare una nuova Escort al prezzo di listino attuale e con la nostra proposta esclusiva.

Windstar con servosterzo
*L. 22.950.000** chiavi in mano, in pronta consegna

Ford
Hai guidato una Ford di recente?

Explorer con climatizzatore
*L. 26.670.000** chiavi in mano, in pronta consegna

Vi aspettiamo. Saremo aperti tutto il giorno.

Della Valle e C. snc
Via Valle Po, 145 - Tel. 0171/412.112
Via Torino, 22 - Tel. 0172/691.309

Flesiadue srl
SAVIGLIANO Via Monte Bianco, 4 - Tel. 0172/339.94
Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175/468.88

Unicar snc
ALBA C.so Asti, 1 Guarene - Tel. 0173/442.144
BRA Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/431.173

Corauto
DALMAZZO
C.so Barale, 139 - Tel. 0171/266.363

* A.R.I.E.T. esclusa

L'artista stasera è ospite del Capolinea di Entracque

Show con Mister Puma

Il cantante-mimo proporrà travestimenti fantasiosi, reggae e funky
Testi molto raffinati e caricaturali. Esperienze nei festival hip-bop

ENTRACQUE. Lo chiamano «El mat», ma lui è l'inventore del raggamuffin italiano e stasera (ore 23) sarà ospite del «Capolinea». Il suo nome è Mister Puma, alias Gianni Briano. Arriva da Savona, ma ha maturato le esperienze musicali nei quartieri di Londra e in giro per il mondo. Mister Puma ha un talento naturale di comunicazione istrionica e teatrale, usa fantasiosi travestimenti e propone personaggi surreali; i suoi spettacoli sono una contaminazione di generi artistici: il teatro al mimo, dal clown al rapper. Monologhi, movimenti pirotecnici, espressioni facciali che passano, nell'arco di pochi secondi, dalla gioia alla rabbia, dalla farsa alla tragedia in un continuo alternarsi di momenti cupi e momenti solari, come del resto - avverte Mister Puma - avviene nella vita di tutti noi, ogni giorno.

I suoi padri spirituali? Peter Gabriel, Giorgio Gaber, Frank Zappa, Prince, Bob Marley.

In questi ultimi anni Mister Puma improvvisa creative partecipazioni, come ospite in vari festival hip-hop e ai concerti di gruppi affermati della scena nazionale e locale: «Pitura freska», «Africa Unite», «Mau Mau», «Casino Royale», «Papa Ricky», e altri.

Mister Puma ha anche fondato un gruppo denominato «Mr Puma e i Raptus» composto da Vittorio Dellacasa, Roberto Gabrielli, Tony Lacorte, Riccardo Landolina, Marco Pietrasanta, Massimo Rapetti, Massimo Tarozzi, Marco Tindiglia.

Mister Puma e il suo gruppo propongono una musica dalle molteplici influenze: si va dal reggae al pop, dal funky al dub e tecno.

I testi li hanno paragonati a formidabili blob, raffinatissimi e caricaturali, forti nella narrazione, imprevedibili nelle metafore, istintivi e corretti. L'appuntamento di stasera s'inserisce nella rassegna «live» del «Capolinea». [r. s.]

CUNEO

Paolo Hendel recita al «Toselli»

Paolo Hendel porta stasera (ore 21,15), sul palcoscenico del teatro Toselli di Cuneo, il monologo «Nebbia in Val Padana», metafora ironica per denunciare i mali d'oggi che, come nebbia, costringono a rifugiarsi dietro le tendine. Il biglietto costa mille lire

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

CANNES

Grande musica

Confermata da dieci anni di successi, Cannes ripropone la formula degli stage per coniugare alta professionalità musicale e l'invito al perfezionamento, rivolto ad un vasto pubblico che alla musica può dedicare unicamente il proprio tempo libero. I corsi s'inizieranno lunedì e terminano sabato 29 con ampia scelta di strumenti, dal basso alla batteria al sintetizzatore. Il programma prevede inoltre incontri di grande interesse artistico a partire da mercoledì 26: «Sorata Blues Rock» con Calvin Russel e Michael Jones quale invitato; giovedì , «Soirée musique passion» presentata da grande Jean-Michel Jarre; «Soirée jazz», venerdì 28, e gran finale sabato 29, con «La 4ª rencontre des maitres du rock». Tutti i concerti hanno al Palm Beach a partire dalle 20.30, mentre «jam's session» sono previste alla fine di ogni concerto. Per informazioni telefonare a Florence Jacquot, 003392/993106.

MONTECARLO

Tennis e balletto

Inizia oggi sui 23 campi del Monte-Carlo Country Club il «Volvo Monte-Carlo Open» che vede riuniti in sfida giocata fino all'ultimo colpo, gli otto migliori tennisti mondiali. Pete Sampras, Boris Becker, Goran Ivanisevic, Sergi Bruguera, Alberto Berasategui, Michel Stich, Stefan Edberg e Yevgeny Kafelnikov, incroceranno qui le loro magiche racchette. Tanto sport con corollario di animazioni nel Principato che dedica, il 25 aprile, alla manifestazione «La grande nuit du tennis», nella Salle des Etoiles Sporting. Fra le attrazioni della serata, il balletto acrobatico «The Kenyan Black Wizzards» venuto da Las Vegas per presentare un di grande illusionismo «The Pendragons» e, infine, la star dello jazz americano John Pizzarelli. Da giovedì 27 a sabato 29 aprile, inoltre, sono in esposizione nei saloni Bosio e Beaumarchais dell'Hotel de Paris una cinquantina opere scelte di grandi artisti, scultori, orafi che hanno legato in qualche modo il loro nome a questo angolo fiabesco della Costa. Una vendita dei preziosi oggetti sotto direzione esperta di Jacques Tajan è prevista, sabato 29, alla Salle Empire stesso hotel, a partire dalle 18. Per informazioni telefonare al Monte-Carlo Country Club tel. 003393/417200.

Stage nel chiostro

Il romantico giardino chiostro francescano sulla collina Cimiez accoglie a luglio un intenso programma di concerti alto livello artistico e completamento corsi perfezionamento musicale che «L'Académie internationale d'été» organizza da più di trent'anni. Il successo dell'iniziativa consiste nella possibilità, da parte degli aspiranti artisti, di scegliere il corso, lo strumento e il docente, di chiara fama, che dovrà seguirli personalmente. Una chance supplementare sono le audizioni pubbliche che l'Académie» offre agli iscritti allo stage, della durata una settimana a scelta, fra il 10 e il 31 luglio. Per iscrizioni telefonare allo 003393/004088.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.935. L. Or.: 16/18/20/22
La carica del 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. L. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Nuovo Italia — Tel. Or.: 16/18/20/22
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — F

Don Bosco — Ore 21
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 6000/8000, rid. 7000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantaventura

Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni anim.

Comunale — Tel. 346.901 Or.: fer. 21 fest. 14,30/16,40/18,50/21
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Tesio invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Moderno — Tel. 282.211
La gli della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17'

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000
La carica — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Lux — Tel. 844.231. Or.: 20,15/22 fest.: 16/18,45/18,30 20,15/ 22. L. 6000/4000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Nuovo — Ore 20,30
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Ferrini — Or.: 20/22. Fest.15/17/20 22: Lire 7000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Nuovo Lux — Giov. or.: 21 - Or.: 20/22 Dom.: 16/20/22. Lire 6000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Galoppi — Tel. 485.324. Or.: 20/22 fest. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Iris — Tel. 918.393 fest. 16/18/20/22
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 16.30/17.30/19.30/22 Lire 9000/10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rispa un caso per far liberare un condannato a morte che «Bene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Bartola Sala 1 — Tel. 47.896 Lire 9000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Tel. 47.896 Lire 9000, rid. 7000
La carica del 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palmintari, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attrici, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — Commedia

Roby — Or.: fer. 21 sab. e fest. 20/22 Lire 6000/5000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Civico — Tel. 43.758 Or.: 20/22
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Tel. 42.605
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che sconvolgerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ritz — Tel. 712.477 7000/8000
La carica del 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. /Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Monviso — Ingresso con tessera Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brachi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

GIORNO E NOTTE

VERZUOLO

«Trelilu» in scena

Stasera, alle 21,30, nel teatro tenda in via Don Orione, si terrà lo spettacolo de «I Trelilu».

FOSSANO

Successi italiani

Stasera (ore 22), al bar Victor, Luca Allievi e Samuele Dutto in successi italiani e stranieri.

REVELLO

Serata «live»

Stasera dalle 21,30, al «Caffè del centro», musica dal vivo con il complesso i «Caridas».

FOSSANO

Tastiera e chitarra

Al Marakita pub stasera, alle 21, Adalberto suonerà la tastiera e la chitarra.

BALDISSERO

Musica sacra

Nella parrocchiale stasera, alle 21, musica sacra con l'orchestra giovanile dell'istituto Baravalle di Fossano e del coro dell'istituto musicale di Alba. Partecipano Rosanna Roagna, Michele Ravera Enrico Massetano.

ALBA

Arriva il liscio

Alla sala danze Eden stasera (ore 21), si balla il liscio con l'orchestra «I Braida».

CARAGLIO

La Risurrezione

Stasera, alle 21, confraternita di S. Giovanni Battista, si rappresenta «La Risurrezione del Nostro Signor Gesù Cristo».

CUNEO

Si recita Molière

La compagnia Teatro Giovani Salesiani presenta stasera, alle 21, al cinema Bocco», la commedia «Il borghese gentiluomo» di Molière.

BORGO

Cartomante al Flash

Stasera, al «Flash back», il cartomante Altair scenderà in pista per leggere il futuro.

Boves, stasera un recital per violino e piano con Ugo e Paolo Fiamingo

L'Orchestra barocca a Mondovì

Suite e capolavori di Bach diretti da Enrico Gatti

MONDOVI'. Stasera, alle 21, nella Sala polivalente, si terrà il quarto concerto della rassegna dell'orchestra barocca «Accademia Montis Regalis». A dirigere la formazione sarà il violinista barocco Enrico Gatti, collaboratore di prestigiosi gruppi internazionali La Petit Bande, Les Arts Florissants, Taverner Players, Ensemble 415, Concerto Palatino, Hesperion XX e fondatore dell'Ensemble Aurora. Docente dei principali istituti di musica antica al mondo, Enrico Gatti ha al suo attivo numerose incisioni per Harmonia Mundi, Accent, Ricercar, Fonit Cetra, Tactus, Simphonia; nel 1994 ha ottenuto il 1° premio internazionale del disco «Antonio Vivaldi», per la musica strumentale italiana.

La prima parte del concerto prevede l'esecuzione delle suite orchestrali da Dardanus di Rameau (1739) e Scylla et Glaucus di Leclair (1748): due tardi, splendidi, esempi di quella «tragedie en musique» che fu l'espressione perfetta dell'epoca d'oro di Luigi XIV. Seguiranno due capolavori bachiani: «Il concerto brandeburghese n. 5» e «L'ouverture n. 3». Il concerto si ripeterà domani, alla 21, al Conservatorio di Torino.

Sempre stasera, alle 21, all'auditorium Borelli di Boves, recital del duo di violino e pianoforte formato da Ugo e Paolo Fiamingo. La serata è dedicata alle musiche di Beethoven. Ingresso 10 mila lire. [n. c.]

VENASCA

Note scozzesi e irlandesi

Musica tradizionale irlandese e scozzese stasera al circolo Arci San Bernardo con gli «Eire Nua». L'appuntamento è alle . Il gruppo è nato a Torino nel 1987 dall'incontro di due musicisti irlandesi e quattro italiani.
Ha all'attivo concerti in Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna; ha inoltre partecipato a numerosi festival e feste tradizionali in tutta Italia.
Il repertorio è basato su danze tradizionali, arie e canzoni.
Gli «Eire Nua» sono: Francesco Colucci (violino, mandolino e voce), Marco Giaccaria (flauto, violino, thin wistle, chitarra) e Joe Quinn (bodhran, spoons, thin wistle).
[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** N.V. Col. Or.: 18; 18,10; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Cosare 67, **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. 1. **Virus** : 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. Sala 2 **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3 **Gump.** : 15; 17,30; 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 21. **Léon.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Creature del cielo** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0733. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. **Come due coccodrilli.** : 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Tutto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale,** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Vivo San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** , 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL p. Baccarini 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 3. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30
LUX p.zza Vittorio 15 bis. **Le allegre lavandaie.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,10, 18,10, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina 30. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336 **Sfida finale** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte mercoledì ore 16,30 **Visita guidata al Teatro Regio.** Durata della visita: 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ing. L. 4000 in vendita alle ore 13. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 881.5241/242. Per i gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
TEATRO P. Carignano 6. Stag. in abb. TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni; regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, ore 12/18 Lun np. Tel 517.6245 - 54.43.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.6447. Stasera ore 21 e domani doppio spettacolo ore 15 e ore 21, Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in Il medico dei pazzi, di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole** Prem. 5/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2,** telecronaca
22 — **Basketissimo,** commenti e anticipazioni
22,30 **Motori non stop,** sett. attualità
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

19,10 **Anna sul suo re,** telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Scusi dov'è il** film
23 - **Amici ... con voi**
23,25 **La bellissima di vizi privati**
0,25 **Astro,** oroscopo
0,35 **Una strana coppia di abiemi**

Quarta Rete Tv

19 — **Scuola di economia**
19,30 **Tg 4**
20 — **Juve-Toro news**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Grattini**
1,45 **Match music,** musicale
3,30 **C'era due volte.**
4 — **Zapping**

Videogruppo

18 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Speciale Mtv: «Unplugged»**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,32 **Alice,** telefilm
20,30 **Delitto** film
22,10 **Briefing,** sport
22,40 **La ciccia,** film
0,35 **Astro,** oroscopo
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Quinta Rete

19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna,** talk
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Slam jams,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon

18 — **Cuore in rete,**
18,30 **Tg Rosa**
19,30 **Odeon regime,** show
20,30 **Due uomini e una notte,** film
22,30 **740 istruzioni per l'uso**
22,45 **Due mringos nel Texas,** film

9 Tai

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Tipico Monferrato** (r)
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il pomo di Eva,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Retevideo**

Telecampione

,30 **Azzurro quotidiano - mondi e cordiali,** documentario
20 — **C'era una volta il potere - Le sette vacche magre di re Shihuku»**
21 — **Comuni 2000 - Vigevano,** rubrica
21,30 **Emporio Tv**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Bloc notes,** rubrica
19,45 **Cult parading,** rotocalco
20,30 **Count down,** rubrica
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news,**
1,15 **Zap mania,** rubrica
1,30 **My music,** rubrica

Supersix

19,45 **Tg Sera**
21,30 **I guerrieri delle Filippine,** film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il pomo di Eva,** film
22,30 **Documentarie**
23 — **Il regionale**
23,30 **Retevideo**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Diagnosi,** talk show
22,40 **Informasetta**
23 — **Speciale 740: istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasetta**
0,24 **Racing time**
1,30 **Informasetta**
1,35 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Balon, domani a Magliano Alfieri, Dogliotti contro Dotta

Una matricola spaventa Alba

Dopo la brutta sconfitta nell'esordio la squadra del capoluogo langarolo riscatto sul campo del «Crazy Boy» di San Rocco di Bernezzo. Sono già in palio due punti salvezza

Verso la B

Protagonista Felice Bertola

CUNEO. Scatta domani il torneo di qualificazione alla serie A di «balone».

La formula è stata varata dalla Federazione dopo le difficoltà incontrate ad allestire il torneo cadetto e prevede che le squadre, divise in 5 raggruppamenti da 5 ra, si giochino in una prima fase, che terminerà il 18 giugno, il diritto a disputare il girone B della. Le prime due classificate di ciascun girone prenderanno parte al torneo cadetto, le altre saranno iscritte alla C1.

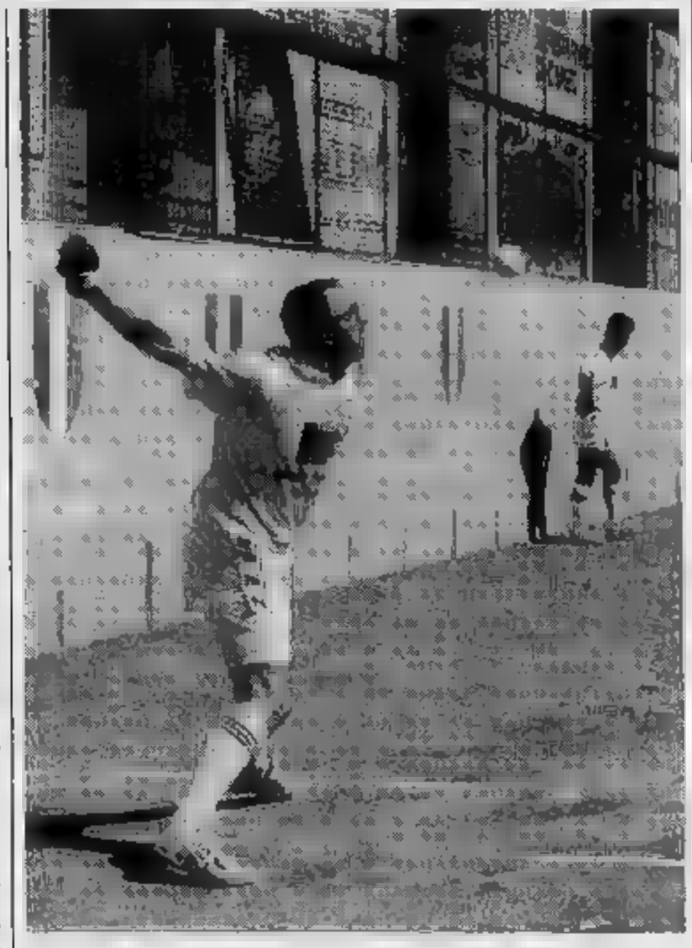
Fra i protagonisti sicuri da segnalare il ligure Novaro grande favorito per la promozione in serie A. Accanto ad alcuni giovani di belle speranze anche qualche campione dal grande passato come Felice Bertola, 12 scudetti all'attivo, che farà da chioccia al promettente cortemiliese Muratore. La coppia cortemiliese dopo lo scudetto vinto con Dotta nel '93 ed il secondo posto, con polemiche, del '94 ha rinunciato alla serie A, con Bertola è l'uomo giusto per indicare la strada a Muratore che con un campione al fianco può diventare protagonista.

Oggi è in programma gli incontri Spec Cengio (Suffia)-Albese (Adriano) nel girone A, Imperiese (Trincheri)-Carglie-se (Rivero) nel girone C e Ricca (Milano)-Canalese (Grasso) nel girone E. Le altre gare si disputano domani e martedì. [a. s.]

BERNEZZO. L'incontro clou della seconda giornata del campionato di serie A di pallone elastico è in programma domani, alle 15, a Magliano Alfieri dove la formazione dell'Hotel Royal (Dogliotti, Bellanti II, Massucco, Stirano) riceverà la visita della Pro Spigno (Dotta, Belmonte, Cerrato, Vero). Ma domani, sempre alle 15, è in programma un altro confronto molto interessante, quello tra il Crazy Boy (Tonello, Ghibaudo, Re, Grignolo) di Bogliano Albese (Papone, Balocco, Lerda, Bosticardo) che segnerà l'esordio nel massimo torneo pallonistico dell'inedita piazza di San Rocco di Bernezzo.

Gli altri incontri della seconda giornata sono invece in programma martedì: a Dolcedo, Sciorella-Molinari, a Caraglio, Rosso-Ballanti e a Dogliani, Vacchetto-Pirero. Il secondo turno è molto interessante e avrà sicuramente un prologo di alto livello a Magliano Alfieri. Saranno di fronte Dogliotti e Dotta, due «predotti» del vivaio di Cortemilia, che dopo essere cresciuti nella società della Valle Bormida hanno difeso i colori per alcune stagioni, sono emigrati verso altri lidi. La gara ha in Flavio Dotta, vice campione d'Italia, il favorito d'obbligo, sulla carta, perché il portacolori di Spigno Monferrato è uno dei più seri candidati alla vittoria finale. L'amara conclusione della scorsa stagione, con lo scudetto sfumato per un infortunio quando era a portata di mano, ha lasciato l'amaro in bocca a Dotta che quest'anno, con una formazione praticamente uguale a quella della passata stagione vuole rifarsi.

L'incontro di San Rocco di Bernezzo metterà di fronte indirettamente due formazioni sconfitte nella prima giornata con lo stesso punteggio: un pesantissimo 11-1. Alba e San Rocco di Bernezzo hanno cominciato male la stagione si annuncia ancora più difficile. Sulla matricola Crazy Boy pesa l'incognita del rendimento di due battitori come Tonello e Ghibaudo, uno dei quali dovrà adattarsi al ruolo di spalla. Per la Bogliano, invece, è perfezionare l'affiatamento fra Papone e Balocco, così domani Alba ha sapore di una matricola.



Stefano Dogliotti (nella foto) domani tenta l'impresa di fermare Flavio Dotta

Aldo Scavino

Nel volley di C2

A Villanova la partita promozione

VILLANOVA MONDOVI'. Il Bressano stasera alle 21 può tagliare il traguardo della promozione in C1. La formazione monregalese deve battere il Chieri, ma i torinesi cercano la vittoria, unico risultato utile per evitare la retrocessione. A Villanova però credono nel salto di categoria e stasera hanno già preparato la festa.

A pochi chilometri di distanza il Mondovì, ormai retrocesso in B2, ospita il Sav Bergamo e spera nel rientro di Giorgio Oria.

Seconda trasferta consecutiva per la Libertas Bieffe Marcopolo Cuneo che nell'ambito della B1 femminile stasera alle 21 sarà impegnata al parquet del Trecate. In B2 è la terza trasferta consecutiva per L'Atelier della Sposa di Savigliano, che giocherà alle 21 contro il Varese, una formazione che si trova nelle zone basse della classifica.

Impegno casalingo, invece, per l'Ita Ilva Racconigi: le ragazze allenate da Claudio Macagno ospitano alle 21 il Geas Colombo Monzese: «La vittoria è d'obbligo - dicono i dirigenti racconigesi - per continuare la rincorsa al terzo posto in classifica».

La Mondo Alba è in trasferta a Genova contro l'Amatori. Le liguri una settimana fa hanno sconfitto il Savigliano e sul campo di casa particolarmente temibili: su nove vittorie stagionali, otto hanno ottenute di fronte al proprio pubblico. La Mondo è in buona forma e ha la possibilità di fare risultato. L'attacco della squadra «girandon» al meglio, soprattutto con la centrale Sirio, ha ottime prestazioni nelle ultime In campo maschile la Pallavolo Alba, ormai dannata, ospita alle 17 l'Arti e mestieri Torino. [r. s.]

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M.
Via Cavour 52
10126 TORINO
Tel. 011 635.457/673.057

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoday
settimanale dei viaggi della buona tavola

Via Consolata, 13/E - CEVA

Dove la convenienza è di moda!

Vivere il granturismo.

Lancia δ HPE

Sette secondi, e il granturismo prende vita. In sette secondi Lancia δ HPE può andare da zero ■ cento. In molto meno cattura il vostro sguardo. Seguiamolo. Corre lungo la linea elegantemente aggressiva. Si sofferma per un istante sui particolari: nuova calandra in tinta carrozzeria, parafanghi bombati, naturalmente due porte. Poi accelera, scoprendo il comfort di un nuovo concetto di automobile: ampio portellone e divano posteriore sdoppiabile e ribaltabile, sedili Recaro in Alcantara®. Qualche secondo ancora per valutarne, con occhio smaliziato, le prestazioni: fino a 186 cavalli, motori 2.0 turbo o aspirato, oppure turbodiesel. Fino a 220 km/h. Adesso, rilassatevi: anche la sicurezza è più pronta di un colpo d'occhio. Airbag, FPS, cinture con pretensionatori ■ sterzo collassabile sono di serie. Così come la chiave elettronica Lancia Code**. Il vostro sguardo è già appagato. Ma quest'auto si scopre veramente solo quando la si guida.

Ouverture Lancia δ HPE. 22 e 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

*Di serie: airbag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code**.*

Lancia δ HPE	*2.0 HF*	*2.0*	*td*
CV CE	*186*	*139*	*90*
*Prezzo base**	*38.050.000*	*31.450.000*	*26.800.000*

Lancia Il Granturismo

1ª FIERA dell'arredamento

LA FIERA DI PRIMAVERA
CONTINUA A FINALE LIGURE
SINO AL 30 APRILE

VIENI CON NOI A PARIGI?

APERTO ANCHE LA DOMENICA

FINALE LIGURE (SV) • VIA PER CALICE - LOCALITA' PERTI - A 200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680427

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
GENOVA
C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 22 Aprile 1995 n. 93

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

In provincia oggi si attivano 1502 sezioni

Elezioni, alle urne 832 mila genovesi

GENOVA. Domenica mattina - dalle 7 alle 22, in un turno unico - andranno alle urne un milione e 479.123 elettori: le elettrici sono 784.448, mentre i maschi sono 694.675.

In provincia di Genova gli elettori sono 832.481 (443.147 femmine e 389.334 maschi). In provincia di Savona gli elettori sono 252.705 (133.855 femmine e 118.850 maschi); in provincia di Imperia gli elettori sono 192.271 (101.355 femmine e 90.916 maschi); in provincia della Spezia gli elettori sono 201.666 (106.091 femmine e 95.575 maschi). A Genova capoluogo gli elettori sono 589.744 (314.940 femmine e 274.804 maschi).

Le sezioni elettorali sono complessivamente - in tutta la Liguria - 2782, così divise: Genova, 1502; Savona, 511; Imperia, 379; La Spezia, 390. Nel capoluogo di Genova le sezioni sono 1002. Per quanto riguarda il meccanismo del voto, il Comune ricorda che l'ufficio di Corso Torino è aperto in tutti questi giorni, sino a domenica 23 sino alle 22, per il rilascio di certificati elettorali o per i duplicati dei certificati smarriti. A Genova esistono anche 108 sezioni prive di barriere architettoniche: gli elettori che hanno problemi di deambulazione debbono presentarsi ai seggi con attestazione medica e con la patente speciale e de ventualmente rivolgersi agli uffici comunali nel caso di dubbi o contestazioni.

I seggi si chiudono inderogabilmente alle : gli elettori debbono perciò ricordarsi che non ci sarà la possibilità di votare il giorno successivo. I seggi saranno sigillati e lo spoglio delle schede comincerà la mattina del lunedì 24 alle 7. Si comincerà dai consigli regionali e successivamente, ai consigli provinciali e a quelli comunali, dove sono previsti appuntamenti elettorali in questo senso.

Un certa curiosità della vigilia riguarderà la percentuale dei votanti, considerato il fatto che la popolazione non è in numero, bensì il lieve flessione. Comunque, tanto per rifarsi agli ultimi appuntamenti elettorali, va ricordato che in Liguria alle regionali del 1990 votò l'84,8% degli aventi diritto. La percentuale salì, considerata anche la accanita campagna elettorale, alle politiche del 1994: l'87% per cento.

[p. l.]

DOMANI

Si rinnovano 56 Consigli

Sono 56 i Comuni della Provincia di Genova dove domani si vota per rinnovare il Consiglio comunale. All'appuntamento con le urne, per quanto riguarda la tornata «comunale» (rimane pur sempre la Regione), sono chiamati fuori però i Comuni più grandi. Ovvero lo stesso capoluogo e Chiavari. Non si vota, in Riviera, nemmeno a Sestri Levante. L'unico Comune che andrà al ballottaggio è quello di Rapallo, che supera i 15 mila abitanti. A contendersi la poltrona di sindaco ci sono aspiranti, per otto liste. Tra le località più popolate, Rapallo è anche quella che vanta il maggior numero di schieramenti in gara. A Lavagna, ad esempio, corrono tre candidati sindaci per altrettante liste. E' gara a cinque a S. Margherita, e cinque anche a Arenzano, a quattro a Recco. Nei Comuni citati oltre al sindaco verranno eletti 20 consiglieri comunali. Una seconda «tranche» di località, dove rientrano ad esempio Sori, Cogorno, Casarza Ligure, Campomorone Masone, sarà chiamata ad eleggerne . Una terza «tranche», in cui Portofino, Rezzoaglio, Bargagli, Crocefieschi, Uscio, Torriglia, dovrà eleggerne 12. A proposito di Portofino: nel borgo questa volta è stato battuto il record del numero liste in gara. Dal Dopoguerra in poi, mai ne erano state presentate quattro, guidate da altrettanti aspiranti sindaci. Dall'entroterra, poi, potrebbero venire altri record. [f. p.]

La protesta avrebbe ostacolato la distribuzione delle schede

Precettati i «comunali»

Il prefetto di Genova accoglie la richiesta di Tursi e ordina ai dipendenti del settore strade di «coprire» i servizi elettorali. Ieri vertice con i sindacati a palazzo Doria Spinola

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Brivido alla vigilia delle elezioni ed ennesimo braccio di ferro tra il vicesindaco Anna Cassol e i sindacati del pubblico impiego. Per uno stato di agitazione dei lavoratori 8170 in tutto) della ripartizione delle «strade», che bloccando lo straordinario, di fatto impedivano la distribuzione del materiale elettorale ai seggi, il prefetto Marino ha fatto scattare ieri la precettazione.

Così s'è nuovamente aperto un conflitto dipendenti-Comune. Da una parte si accusa la rigidezza di Anna Cassol (che ha la delega per il Personale), dall'altra si ribatte che il sindacalismo degli enti pubblici ha di tanto rigurgiti corporativi che si riterpoi sui lavoratori.

Anna Cassol appare tranquilla: nelle prossime settimane dovrà reggere l'amministrazione, perchè il sindaco Adriano

Il vicesindaco Anna Cassol assessore al Personale ha detto no ai sindacati

Sansa dovrebbe essere sottoposto a un intervento chirurgico per guarire dalla fastidiosa discopatia che da tempo lo affligge. Sembra abbia la solidarietà dei colleghi di giunta che hanno già un giudizio negativo sull'ingresso, come nuovo vicesindaco, di Andrea Ranieri. O assemplice, avrebbero detto, non se ne fa nulla. Comunque si vedrà.

Per quel che riguarda il «giallo» che ha minacciato di bloccare le operazioni elettorali, l'origine risale alla complessa contrattazione in corso e che ha per oggetto la «riscrittura» di organizzazione e di mansioni all'interno del Comune. Il settore strade ha diverse mansioni oltre a quelle ordinarie: transennare la domela zona attorno allo stadio «Ferraris», ma questa adempienza è svolta, sino a oggi, dagli addetti della Samp e del Genoa, tutto sommato di malavoglia.

Nei giorni scorsi s'è inasprito il contrasto: così gli uffici del Personale hanno deciso che il ritiro dal seggi del material enon usato effettuato dai bidelli delle scuole dove installate sezioni elettorali, servendosi della Cooperativa di Radiotaxi. Questa ha privato gli addetti allo strade dello straordinario e del festivo. Restava il problema della distribuzione del sabato sera; questa deve - data la massa delle schede delle buste - essere effettuata con gli autocarri comunali e dalle squadre specializzate. Ma, nel frattempo, era stato deciso lo stato di agitazione con l'astensione dallo straordinario.

Per ovviare ogni inconveniente, il Comune s'è rivolto al prefetto Aldo Marino che, ravvisati gli estremi della legge dell'urgenza e della necessità, ha precettato i 170 addetti alle strade. Così s'è chiusa la prima fase della vicenda. I sindacalisti protestano perché la precettazione, a loro avviso, può essere applicata solo in caso di sciopero. In Prefettura ribatte che, considerata l'importanza del servizio elettorale, gli estremi per il provvedimento ci sono. In tarda serata, c'è stato un chiarimento tra sindacati e Prefettura, ma la situazione era ormai chiarita. I lavoratori guadagneranno gli straordinari «dell'andata», ormai hanno perduto quelli del «ritorno». Non mancano i mugugni».

Paolo Lingua

Sarà archiviata l'inchiesta sulla tragedia di Isoverde (6 morti)

Elicottero caduto, per i periti è stato un errore del pilota

GENOVA. Sarà necessariamente archiviata l'inchiesta della procura della Repubblica sulla tragedia morti precipitati con un elicottero il 17 novembre dello scorso anno, nella vallata di Isoverde, durante i lavori di rimboschimento. Ieri il sostituto procuratore Giuliana Tondina ha ricevuto la consulenza tecnica che aveva ordinato all'ingegner Claudio Gallesi e in cui le responsabilità dell'incidente vengono addebitate presumibilmente al pilota o al copilota, entrambi deceduti.

Una parte della perizia è stata eseguita dall'Istituto universitario di Meccanica applicata alle macchine: esclude senza ombra di dubbio che vi fossero dei difetti strutturali nel velivolo di «Eliliguria» che, invece, è stato definito in perfetta efficienza. I consulenti tecnici si dunque convinti che è stata una disattenzione a provocare la tragedia.

L'elicottero si era alzato in volo con il gancio già predisposto al trasporto delle casse piene di piante. O è stato il copilota Franco Forloni, 26 anni, di Loano, a preparalo senza dire niente al pilota Carlo Noceti, anch'egli di 26 anni, oppure che quest'ultimo era a conoscenza della manovra. In entrambi i casi, sostengono i periti, Noceti avrebbe dovuto provvedere allo sgancio automatico dalla cabina. Nel sinistro morirono anche Michele Falcone, geometra della Snam e gli operai Gerardo Arcella, Nazareno Matina e Marco Esposto. [a. l.]

PROCESSO HAVEN

Sì alla «memoria» del Wwf

Riprenderà dopo l'estate, il 22 settembre prossimo, il processo per la sciagura della Haven la petroliera cipriota affondata al largo di Arenzano il 14 aprile del '91. Nel frattempo i tre «saggi» indicati dal tribunale compiranno la loro perizia volta ad accertare quali furono le cause che provocarono il sinistro e la conseguenze che ebbe e ha ancora il disastro ecologico. I giudici hanno formulato definitivamente, nell'udienza di ieri mattina, i numerosi quesiti da porre ai periti. Sempre ieri è stata accettata dal collegio la «memoria» che l'avvocato Giancarlo Bonifai, legale del Wwf, ha depositato. In un primo tempo le oltre 650 pagine del lavoro commissionato dalla Regione al biologo Paolo Drei avevano potuto trovare spazio nel processo perché erano state considerate una relazione tecnica, presentabile solo da una parte civile. Adesso il problema è stato superato. [a. l.]

Un operatore: «C'è anche il problema della sicurezza»

Cordoli, una via in rivolta

Installate in corso Buenos Aires le delimitazioni per bus e taxi. Accese proteste dai commercianti, che chiedevano nuovi parcheggi e marciapiedi più larghi

GENOVA. Sì o no ai cordoli? I commercianti, ma anche i residenti di corso Buenos Ayres, si interrogano sull'utilità della barriera di protezione che il Comune ha installato nottetempo per proteggere la corsia preferenziale. Gianni Belgrano, presidente dell'associazione Borgo Pila che riunisce i commercianti della Foce, nasconda qualche perplessità: «Sicuramente è un provvedimento che nell'immediato creerà più problemi che vantaggi. Da due giorni i camioncini dei fornitori sono costretti a fermarsi in alla strada perchè non è loro consentito di accostarsi al marciapiede».

Anche tra i residenti si è aperta la discussione. C'è chi ha figli piccoli e si lamenta perchè deve fermare l'auto in mezzo alla carreggiata per estrarre il passeggino. Altri sono alle prese con le borse cariche della spesa.

«Non bisogna sottovalutare il problema della sicurezza - prosegue Belgrano - soprattutto per i motocicli perchè basta urtare il cordolo per finire fuori strada. Comunque, voglio sottolineare che l'atteggiamento commercianti resta improntato alla massima collaborazione, come avevamo detto diversi mesi fa all'assessore Villa. Ci spiace però constatare che le nostre richieste, creazione di parcheggi a rotazione e l'allargamento dei marciapiedi, che dovevano partire con il provvedimento di cordolatura, siano rimaste senza ascolto». [p. c.]

Ancora proteste in corso Buenos Aires per i cordoli spartitraffico

IL DERBY A GENOVA?

Dall'inchiesta una speranza

«Fu aggressione premeditata»: l'ammissione di un ultrà milanista consente al Genoa (foto, Maselli) un reclamo alla Caf: il derby torna a Genova? A PAG. 40

In via Corridoni un punto di vendita e scambio

Mercatino delle pulci in versione franchising

GENOVA. Un mercatino delle pulci in chiave genovese: libera contrattazione in libero scambio. La nuova formula viene proposta sui 470 metri quadrati di un capannone in via Corridoni che, a partire dalla settimana prossima, ospiterà un vero e proprio supermarket dell'usato.

A sperimentare la tecnica del vendo-compro è la «Mercatino franchising», una specie di catena commerciale che, dopo Verona, ha aperto altri punti vendita sparsi per l'Italia. Quello di via Corridoni è il venticinquesimo esperimento.

Il magazzino-shop parte già un assortimento di tutto rispetto; chi interverrà all'inaugurazione di domenica prossima, potrà già disorientarsi fra più di millecinquecento articoli esposti dover affrontare cifre da capogiro. Dal libretto da messa madreperla al computer, dalla sputacchiera anni Trenta alle valigia da pic nic, tutto a prezzi modici.

Questa opera di mediazione fra privati, fornitori e clienti, funziona: in tutta Italia i venticinque punti vendita danno lavoro a persone ma gli organizzatori contano di quadruplicare questa rete entro la fine del '96.

Esiste già il progetto di aprire un secondo mercatino, dopo quello di Albaro, anche a Sampierdarena. I genovesi che vogliono disfarsi delle polverose reliquie custodite in cantina e chi vuole invece acquistarle possono raggiungere il capannone di via Corridoni, al 3 rosso, dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30 e alla domenica dalle 10 alle 12.30.

A Verona, città pioniera del mercatino, questa iniziativa portò lavoro anche ai clochard metropolitani che si improvvisarono restauratori: è una speranza in più anche per i loro colleghi genovesi. [r. s.]

Prezzi contenuti e 300 milioni per l'ente locale

Bagni marini, un anno di gestione comunale

GENOVA. Per un altro anno almeno il Comune manterrà la gestione degli stabilimenti balneari «Janua» a Vesima, «Scogliera» a Nervi, e «San Nazaro» in corso Italia. L'assessore Aleandro Longhi confessa di sentirsi personalmente soddisfatto per questa decisione che è stata presa tenendo conto delle preoccupazioni manifestate dai dipendenti sul loro futuro in caso di vendita ai privati.

«In questi giorni partono le lettere per le gare d'appalto per la gestione di bar e ristoranti negli stabilimenti - prosegue Longhi. - E' possibile, anche se la notizia è ufficiosa, che dal prossimo la gestione dei bagni demaniali passerà alla Regione. Certo che se riuscissimo a dare le concessioni per più anni sarebbe meglio».

Il risultato raggiunto nel '94 nel settore «bagni marini» è stato confortante: una differenza positiva di circa 300 milioni. Le entrate per l'attività balneazione ai San Nazaro sono state di 1 miliardo e 39 milioni, per concessione bar e ristorante oltre 95 milioni. Alla Scogliera sono state di oltre milioni, per bar e ristorante 42 milioni. I bagni Janua hanno incassato 147 milioni, 19 per bar-ristorante.

Le tariffe aumenteranno mediamente del 15 per cento. Ad esempio, l'ingresso con servizio di spogliatoio a Nervi costerà 9000 lire (8000 lire l'anno scorso), qualcosa meno a Vesima e San Nazaro, stabilimenti classificati in una fascia inferiore. Una cabina con veranda sulla scogliera di Nervi costerà 1 milione e 600 mila lire per quattro mesi. «Negli stabilimenti privati il prezzo non è inferiore ai 3 milioni», sottolineano all'azienda bagni del Comune.

Inoltre, stati avviati i lavori di manutenzione negli stabilimenti. «Cercheremo di offrire servizio sempre migliore. Da quest'anno sistemeremo una cassetta per raccogliere i suggerimenti (o le critiche) degli utenti». [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTE

Marittimo si ferisce in porto: è grave

Un marinaio russo di diciotto anni, Dimitry Zbignev, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena per le ferite riportate ieri in un incidente sul Ponte Il. Il ragazzo, imbarcato sul mercantile «Volga Balt», è stato scaraventato a terra da una fune di acciaio. Nel colpo ha subito un profondo trauma toracico. [r. s.]

DROGA

Giovane nei vicoli stroncato da un'overdose

Lo hanno trovato agonizzante in vico Vegetti e, poco dopo il ricovero all'ospedale Galliera, è morto senza riprendere conoscenza. Si chiamava Gianfranco Rella, era nato a Genova ventotto anni fa. Solo l'autopsia accerterà le cause della morte: non si esclude l'ipotesi di un'overdose. [r. s.]

TIFOSI

Bloccati dalla polizia alcuni sostenitori dell'Arsenal

Erano un po' alticci e molto euforici per la vittoria dell'Arsenal. E' bastato poco per scatenare la rissa, ieri mattina in piazza Martinez, un gruppetto di genovesi. Insulti e qualche spintone fino a quando un passante ha avvisato la polizia che ha diviso i litiganti. I cinque supporter britannici sono stati identificati e riaccompagnati nell'albergo di Chiavari dove erano alloggiati. [r. s.]

PROCESSO

Tangenti Italimpianti, Salvatori dai giudici

Ancora un'udienza ieri pomeriggio per il processo all'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori e al marchese imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno per la maxitangente da 3 miliardi e 600 milioni che sarebbe stata pagata da Italimpianti per l'acquisizione lavori dell'Expò. E' interrogato Salvatori che ha negato con forza ogni accusa. [a. l.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 675
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi

...RO
Ternelbe, via Marconi 300.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

...
Felgui, via Roma 6, tel. 74.155.

CAMOGLI
Arnaldi, via della Repubblica 97, tel. 771069.

S. ...
Penolino, via Peschiera 2, tel. 287.077.

...
Anglosemaricana, via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
Valleri, piazza XXVII Dicembre ..., tel. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Bellagamba, via ... Liberazione 1, tel. 309.933

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo ... tel. 41.024.

...
Marcone, via Longhi 65, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutà:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.555; **Cogorno:** tel. ...; **Lavagna:** ... 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.760; **...Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. ...; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.361; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** ... 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.381, **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono ...
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.128.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.314.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.651.
Sestri Levante: ... 41.384 - 480.856 - 47.751.
Rapallo: telefono 64.509 - 51.206 - 54.509.

FERROVIE

Genova: tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 75.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. ..., 392 161; **...Ligure:** tel. 41.820, 41.050, **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazze Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Tomaba, viq del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Tomaba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Tomaba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 288508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55888, 65869, 50317, 50847; **Zoagli:** 259385; ... 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, ..., ... **Levanto:** 41277, 41278; **Sori:** 700386.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 585831-580429-588563.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL ...

GENOVA

...TRI
Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: ...
L. 170/135/105...
Oggi riposo domani **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini, direttore Daniel Oren con Raina Kabaivanska, Valentina Sadipova, Giorgio Merighi, Alberto Cupido, Giancarlo Pasquetto.

T. della Corte — **...Maltadri**
Tel. 570.2472
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
di Giuseppe Giacosa. Regia di Mauro Avogadro, Teatro Stabile di Torino con Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio.

Teatro Duse
Tel. 831.18.91
Oggi riposo. Dal 27 aprile: **Tango barbaro** di Copi Lapin.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.69
Ore 21
L. 50.000/35.000/30.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — **Mummenschianz Parade**
SALA ALDO TRUONFO
Tel. 247.07.93
Or.: 21. L. ...
di e con Floriana Frassetto, John Murphy, Bernie Schurch.

T. della Tosse
SALA DINO CAMPANA
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 24.000
Oggi riposo. Da lunedì 24 aprile **Volta labiche.**

T. della T...
SALA AGORA'
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro
di Campopisano
... 282.483
Ore 21
...

Teatro Garage
SALA DIANA
Tel. 510.731
Ore 21. L. 18/14.000
Oggi riposo. Del 27 aprile: **Incognito Indistinto.** concerto per due voci e un pianoforte con N. Alcozer, D. Almala, ... Biava, P. Schiochi. Testo tratto dai taccuini di G. d'Annunzio, musiche di Debussy, Malipiero, Respighi, Tosti, Wagner.

CINEMA
Ariston 1
T. 208.548, Or.: 15,15/17,40/20,15/22,40. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale ...
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston ...
Tel. 208.548
Or.: 15,10/17,30/20,10 22,35. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump ...
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi ... aiuterà l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' ...

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. Lire ...
...-... 12.000; mer. 7000
Léon ...
di L. Besson, ... J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

... 1
Tel. ... Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
sab ... 12.000; mer. 7000
Nemici d'infanzia ...

Corso 2
Tel. 586.418. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
sab-dom. 12.000; mer. 7000
Prima dell'alba ...
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in ... passano ... notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55/18,50/20,30 22,30 - L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Street Fighter ...
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Lux
Tel. 561.891
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40 - Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La morte e la fanciulla ...
di R. Polanski, ... S. Weaver, B. Kingsley, E. Wilson (Usa-Fra/Engh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon
Tel. 362.8235
Or.: 15/16,10/20,20/22,30
L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
La giusta causa
di A. Gömcher, con S. Connery, L. Fishburne, H. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato torna in campo per far liberare un condannato a morte che forse è innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35'

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. ...
La scuola ...
... Luchetti, con S. Orlando, A. Gallone, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo
... 584.849
Or.: 15,30/17,15/... 45 22,30 - L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viva San Isidro! ...
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavaliere (Ita. '95) — Misteriosi tatuaggi bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di lutbol N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30 - L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sostiene Pereira ...
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due anfascisti e scopre il dovere di ...battere la dittatura di Se... Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
L. 10.000 sab-dom. 12.000
La carica dei 101 ...
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.481. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 L. 10.000
sab-dom. 12.000; mer. 7000
L'assassino è quello...
di F. Ottavi, con R. Cutoli, F. Draghetti, T. Fiaschi (Ita. '95) — Una prima tesserale e una sola irrefrenabile di cadaveri per l'esordio cinematografico delle «Premiate Ditte». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.481. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'amore molesto ...
di M. Martone, con A. Bonaluto, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15.15 17,45/20,05/22,30. L. 10.000
sab. dom. 12.000; ... 7000
Vento di passioni ...
di E. Zwick; con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

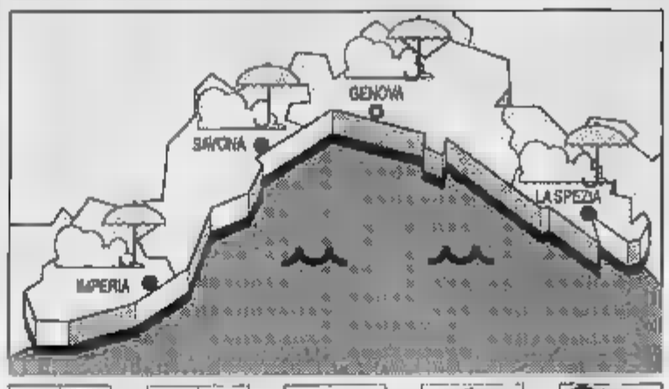
...
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.565; **Centrale 1 e 2** tel. 560.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Diamante** tel. 588.518; **Eldorado** tel. 649.7843; **Smeraldo** tel. 201.919.

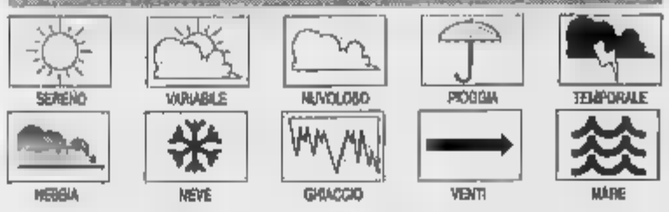
CINECLUB
Amici del cin...
Tel. 413.838
...: 20,15/22.30
Lire 6000/5000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e starlette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 6000
La vera vita di Antonio H.
di E. Monteleone, con A. Huber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vacanza, i parenti, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fritz Lang
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 6000/5000
Cara insopportabile Tess
di N. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO ... PER OGGI. Nuvolosità a tratti consistente, associata a isolate precipitazioni di breve durata, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** moderata instabilità, con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, ... mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZ. DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 75%, vento Est-Sud Est 10-20 km/h, ... mosso, cielo nuv., press. bar. 1010 mb (in aumento).

... DI ...

...	max 16	min 14
...	max 15	min 14
Imperia	... 16	min 14

... IMPERIA
Max: 16; min: 11; temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,19. La **Luna** si leva alle 2,33 e cala alle 13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,45; fest. 18/18 20,15/22,30. L. 6000
... vis: 7000; rid. ...
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata ... che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Movie Club
Tel. 314.141
Ore 21,15
L. 6000/5000
Once were warriors
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kee-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, ... di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21. L. 5000 soci
L. 4000 tessera
Vanya ... 42esima strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, G. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

...
Tel. 589.840. Ore 21,15
domenica 17 e 21,15
ven. d'argento ... 18
L. 6000/5000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

...
Tel. 667.841
Ore 21
L. 6000/5300
OGGI RIPOSO

...GLI
Eden-Pegliocinema
Tel. 688.1200
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000
Vento di passioni ...
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CAMELIA
Cinema parrocchiale
Tel. 837.930
Ore 21
Lire 6000/4000
Viaggio in Inghilterra
di A. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' ...

SESTRI P...
Teatro V...
... 671.263
Or.: 15,15; ult. 22,15
Lire 10.000; rid. 7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia nera**

NERVI
S. Siro
Tel. 334.779
lun./mer./mer. 20,30/22,30
sab/dom. dalle 15,30. L. 8000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' chiodi, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quattro» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Or.: 15,15 ult. 22,15
L. 6000/5000/4000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca... ... per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SAMPIERDARENA
Centrale
... 286.033. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,20
L. 10.000
Léon ...
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di ... anni a ... il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 16,05/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

CHIAVARI
...
Tel. 309.938
Or.: 16,15/18,15/20,20 22,30. L. 10.000
Léon ...
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

...
Tel. 309.694
Or.: 16,15/17,45/19,15 20,45/22,30. L. 10.000
La carica dei 101 ...
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

...
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 15,30/17,45/20,05/22,20
Lire 6000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SAVONA

Teatro ...
... 820.409
Ore 20,30 **celebrazioni della Resistenza.** Ore 21,30 **concerto dell'orchestra sinfonica di Savona.**

Astor
Tel. 854.527
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Street Fighter, la sfida finale ...
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Diana 1
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
La carica dei 101 ...
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Léon ...
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. ... 45' **Avventuroso**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. 10.000/7000
Piccole canaglie ...
di P. Schneider, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

...

Eldorado
Tel. 820.563. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
... **Tre vedove e un delitto**
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 838.60.22
Or.: 15,30/20,00/22,30
Lire 5000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Salesiani
Tel. 850.542
Ore 21
Lire 7000/5000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

...
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
L. 9000/6000/4000
La carica dei 101 ...
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. ... 25' **Cartoni animati**

Ritz
T. 840427
Or.: 20,30/22,30
fest./pral. 16,30; ult. 22,30. L. 9000/6000/4000
Léon ...
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

...
Ambra
Tel. 51.419
Ore 16/22,30
La carica dei 101 ...
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Astor
Tel. 50.997; Or.: 20/22,30
fest./pral. 15/17,30/20 22,30; L. 6000/5000
... passioni ...
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. ... V. ... 15' **Dramm.**

...
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO ...
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22
spett. festivi dalle 18
Lire 6000/5000
Prêt-à-porter ...
di R. Altman, con ... Almòdovar, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

FINALE L...
Ondina
Tel. 892.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Léon ...
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Lire 8000/6000
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. /Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 47' **Storico**

Giardino Principe
Or.:
Lire
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: ...
fest./pral. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
...

...
Lux
Tel. 564.505. Or.: 21
Nei festivi spett. ore ...
L. 7000/5000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un baldo sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' **Comm. Western**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,20/22,30
L. 10.000/7000
Street fighter - Sfida finale ...
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fanta/ventura**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15/16,35 18,10/19,40/21, 10/22,30
Lire 10.000/7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978
Ore 21
Posto unico lire 15.000
27 aprile Teatro Carlo Felice: **Quaderni resistenti**

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 15,30/22,30
L. 10.000/8b, 7000
Virus letale ...
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Dramm...**

Imperia
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Rid. anziani 5000
La carica dei 101 ...
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Dante
Or.: 16/22,30
L. 9000 / rid. 6000
Rid. anziani 4000
Léon ...
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

...
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/8000
Virus letale ...
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

...
Tel. ...
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
La carica ... ...
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia ... N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 505.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, E. Wilson (Usa-Fra/Engh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: ... 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Sostiene Pereira ...
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due anfascisti e scopre il dovere di ...battere la dittatura di Se... Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Viva San Isidro! ...
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavaliere (Ita. '95) — Misteriosi tatuaggi bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di lutbol N. V. 1h 30' **Comm...**

... (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire ...
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '... —Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallone, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

...
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire ...
Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Spunta tra i progetti l'ipotesi di un autosilo al posto dello stadio

Chiavari, «Carrugio» off limits?

E' polemica tra commercianti e Comune per i lavori di ripavimentazione di via Martiri. Gli operatori chiedono la rimozione delle transenne. Ieri vertice in municipio: il sindaco si è scusato per i ritardi

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Opere pubbliche e polemiche a Chiavari. Il Comune continua ad aprire cantieri, ad avviare lavori, ma qualche battuta d'arresto apre confronti e contrapposizioni tra giunta e città. Ieri mattina forse è stata spianata una di queste «barricate», quella eretta dai commercianti.

La polemica era partita dal «Carrugio Drito», il cuore commerciale di Chiavari. I negozianti avevano lamentato un calo degli affari dovuto a loro dire anche per i lavori di ripavimentazione della via, varati dal Comune. Chiedevano la rimozione delle transenne (un «blocco psicologico» per i clienti) e tratti non interessati dai lavori, il loro ridimensionamento dove invece si lavora. E chiedevano un incontro chiarificatore.

La riunione si è tenuta ieri mattina. Sindaco e neoassessore alla Viabilità da una parte, il presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana e Anna Gori per i negozianti del «Carrugio» dall'altra. Fontana: «Ci hanno assicurato che i lavori riprenderanno il 24 aprile, compresa la posa dell'arenaria. Non è stato possibile invece ottenere l'eliminazione delle transenne, soprattutto in vista dei prossimi "ponti": l'operazione poteva essere effettuata soltanto lunedì, giorno di lavoro per gli operai, ma non si sarà il direttore dei lavori, l'ing. Traverso, per l'autorizzazione».

Il sindaco Vittorio Agostino ha garantito che «man mano che la strada sarà sistemata verrà riaperta al traffico», e poi si è scusato per i disagi e i ritardi, dicendo però che «non sono dipesi dall'amministrazione, ma da circostanze oggettive che hanno imposto la sostituzione delle ditte nell'appalto». Altra «apertura» dell'amministrazione: ha acconsentito la chiusura al traffico di via Vittorio Veneto, domenica 30 aprile, dalle 12,30 a sera, per permettere lo svolgimento di una sfilata di moda.

Da Palazzo Bianco scatta il «verde» per la sistemazione di un tratto di via Parma, per la ripavimentazione di piazza Roma, si lancia l'ipotesi di un autosilo al posto dello stadio.

Fabio Pozzo

I lavori in «Carrugio drito»: polemica tra commercianti e Comune (BARA)

Portofino, parco «segreto»

Il nuovo ente non piace a tutti
Se ne parlerà dopo le elezioni

RAPALLO. Benedetta «par condicio»! Si dovrebbe parlare del Parco di Portofino, recepire accuse, registrare risposte, ma l'imminenza delle elezioni non lo consente. Dare spazio in questo momento a consiglieri comunali, a consiglieri regionali, suonerebbe sospetto.

E allora, viva l'anonimato. Un consigliere comunale di Rapallo ha emesso un comunicato che accusa Regione e massmedia di aver «taciuto nel silenzio» la nascita del «Parco regionale di Portofino», partorito dalla recente legge sul riordino delle aree protette, ma avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La grande novità è che sparisce l'«area di cornice», ovvero quell'anello attorno al parco vero e proprio, dove le normativa era più blanda rispetto alla zona più tutelata.

Oggi il Parco Regionale di Portofino si estende, tout court, da Camogli a Chiavari (prima comprendeva soltanto i Comuni di Camogli, Portofino e S. Margherita). «La legge in questione non sembra raggiungere nessuno degli obiettivi più volte dichiarati. Restano i diritti tariffari, si estendono i vincoli, tutte le opere vengono assoggettate a nulla osta preventivo, si assommano nuovi iter burocratici a quelli già esistenti», mentre l'anonimo consigliere comunale.

Non è tutto. «Sono state poste le premesse per la costituzione di un nuovo ente "carrozzone", con 14 funzionari oltre al personale di vigilanza e al presidente». Il consigliere comunale, però, lascia aperta una porta. «Se ho frainteso i contenuti della legge, i suoi obiettivi e intenti, e i vantaggi per gli abitanti delle riserva, porgerò le mie scuse a chi vorrà spiegarli correttamente». Una risposta che la comunità del Parco di Portofino (qualcuno parla di «riserva indiana») avrà, forse, dopo le elezioni. [f. p.]

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

La polizia giudiziaria sequestra documenti in Comune

Blitz della polizia giudiziaria in Comune a Portofino, ieri mattina. Su mandato della procura di Chiavari agenti in borghese hanno acquisito documentazioni per l'inchiesta (avviata nel '93 a seguito di un esposto anonimo) sugli straordinari del segretario comunale Armando Bentley, accusato di abuso d'ufficio e truffa. Lunedì Bentley avrà un'altra udienza dinnanzi al «gip» per la vicenda dell'assegnazione delle case Iacp del borgo. [f. p.]

RECCO

Cade in moto sull'Aurelia, è in Rianimazione

Un sedicenne di Pieve Ligure, Paolo Corlando, è rimasto gravemente ferito dopo essere caduto con la moto sull'Aurelia tra Recco e Sori, ieri pomeriggio. Il giovane, dai militi della Croce Verde, è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione del S. Martino con un trauma cranico e emorragia . E' stato sottoposto a un intervento chirurgico. [f. p.]

USCIO

Oggi l'autopsia sul cadavere nei boschi

Sarà eseguita oggi, presso l'Istituto di Medicina legale di Genova, l'autopsia sul cadavere ritrovato nei giorni scorsi nei boschi di Uscio. E' di una donna, dall'apparente età di 40 anni, alta circa 1,70, che indossava vestiti estivi. [f. p.]

RAPALLO

Due tossicodipendenti colti da malore

Attimi di apprensione, ieri pomeriggio a Rapallo. Nel giro di dieci minuti sono stati colti da malore due tossicodipendenti, uno in via Gramsci, l'altro ai giardini pubblici di corso Assereto. Entrambi sono stati soccorsi dall'equipaggio dell'automedica. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Pippi Calzelunghe madrina del premio Andersen

Sarà Pippi Calzelunghe l'ospite d'onore dell'edizione '95 del Premio Andersen di Sestri Levante, che terrà banco dal 9 al 14 maggio. Il programma della manifestazione è stato completato ieri. Il Premio quest'anno, anziché alla favola inedita più bella, sarà dedicato all'editoria per ragazzi, con cinque mostre e un mercatino. [f. p.]

RECCO

Verona un riconoscimento per il Consorzio

Allori per Recco. Al «Vinitaly» di Verona il Consorzio Gastronomico Recchese, il sodalizio che riunisce i sette ristoranti più importanti di Recco, è stato riconosciuto dagli esperti del settore quale miglior esempio di consorzio operante nella ristorazione italiana. [f. p.]

A Rapallo e Sestri

Le celebrazioni del 25 aprile nel Tigullio

SESTRI LEVANTE. Celebrazione del cinquantesimo anniversario della Liberazione. Stamane primo appuntamento a Sestri Levante, alle 10,45, con la deposizione di corone ai Caduti nelle ex Fit, la premiazione del concorso scolastico «Temi sulla resistenza» e con la consegna nell'aula magna dell'Itis «Natta» delle borse di studio in memoria di Tino Paggi.

Lunedì al teatro Ariston, alle 15,30, si terrà lo spettacolo «Musica e libertà» e a partire dalle 20,30 fiaccolata, corteo con deposizione di corone ai Caduti e ufficiale.

Il Comune di Rapallo ha presentato ieri il suo programma. Martedì alle 10 si terrà una messa nella basilica dei Ss. Gervasio e Protasio, alle 10,30 partirà il corteo che andrà a deporre corone ai principali monumenti e cippi ai Caduti della città (l'itinerario è piazza Cavour-corso Matteotti-via Giustiniani-piazza Quattro Novembre-via Gramsci-via Dante). Alle 11, il discorso commemorativo del giornalista Rino Vaccaro. [f. p.]

Espulso un extracomunitario di 43 anni: non era in regola

In manette per l'hashish

I carabinieri hanno sorpreso sul lungomare di Recco un giovane con 55 grammi di stupefacente. Furti d'auto e moto e detenzione di armi: denunciate 4 persone

RECCO. Un venticinquenne di Genova, Marco, è stato arrestato dai carabinieri sul lungomare di Recco. Aveva con sè 25 grammi di hashish.

Altri trenta grammi della stessa sostanza stupefacente gli sono stati sequestrati dopo una perquisizione della sua abitazione.

E' uno degli esiti di un'operazione svolta nei giorni scorsi dai militari della Compagnia di S. Margherita sul territorio dei due golfi, Tigullio e Paradiso. L'arresto del venticinquenne genovese ripropone il problema della tutela dell'ordine pubblico, anche delle «cattive frequentazioni» della passeggiata a mare di Recco che stanno preoccupando molte famiglie della cittadina.

Sempre a Recco i carabinieri hanno denunciato una cittadina dell'ex Jugoslavia di 29 anni, Mascia, che ha rubato un ciclomotore Benelli a un bolognese di 47 anni (il mezzo è stato restituito a quest'ultimo). Ancora a Recco, un'altra denuncia per furto di ciclomotore, questa volta un «Aprilia» di un ventiquenne del posto; chiama in causa un genovese di 19 anni, Giovanni. Il motorino è stato riconsegnato al proprietario.

A S. Margherita i carabinieri hanno denunciato due persone. Un ambulante marocchino di 43 anni che si è rifiutato di rilasciare le generalità ai militari (sarà espulso dall'Italia).

Quindi un trentenne di Portofino, Simone, che ha rubato un'auto (restituita al proprietario, un sammargheritese di 35 anni).

Infine, l'ultima denuncia ad Avegno, per un genovese di 55 anni, Franco, che deteneva illegalmente una pistola. [f. p.]

PECULATO

L'impiegata nega tutto

Nega ogni addebito Miria Salani, 37 anni, di Cesarea Ligure, figlia di un carabiniere, l'impiegata dell'Ufficio del registro di Chiavri arrestata con l'accusa di peculato, falso e soppressione di atti pubblici per aver sottratto circa 170 milioni in questi ultimi quattro anni dal computo delle imposte. Gli ammanchi sono stati scoperti da un ispettore del ministero delle Finanze, fatto intervenire dai responsabili dell'Ufficio del registro. Secondo l'accusa la donna incassava il dovuto per le imposte su atti notarili, scritture private, contratti di vendita, ma poi non riportava l'avvenuta esenzione sulla copia originale dei documenti, che in seguito distruggeva. C'è stata una denuncia alla magistratura, la sospensione dal lavoro da parte del ministero, gli arresti domiciliari. Il procuratore Marcello Bruno ha chiesto il rinvio a giudizio, sul quale dovrà pronunciarsi il gip della Procura di Chiavari. [f. p.]

L'ex giudice, per ora, non ritirerà il riconoscimento

Antonio Di Pietro vince il premio «Bacherontius»

S. MARGHERITA. «Carchi di capire la situazione, il particolare momento. Ringrazio per la comprensione. Cordiali saluti». Firmato: Antonio Di Pietro. Questo in sintesi il testo della lettera dell'ex giudice ricevuta l'altro ieri da Delpino, il direttore del periodico «Bacherontius» di S. Margherita.

E' datata semplicemente «aprile», è stata spedita da Curno, il paese dove Di Pietro risiede. E' la risposta all'invito di Delpino, che assieme al suo staff ha assegnato all'ex magistrato più famoso d'Italia un premio. «Non al giudice, ma allo scrittore. Ma vuole anche un attestato di stima e di solidarietà da parte della città dove si può dire che Di Pietro abbia debuttato sulla scena politica, in senso lato», spiega Delpino.

Il direttore del «Bacherontius», periodico che ha da poco festeggiato i 25 anni d'attività, si riferisce al convegno dei giovani della Confindustria del maggio 1992, tenutosi proprio a S. Margherita, al quale Di Pietro intervenne in qualità di relatore. «Comprendiamo il momento. L'invito comunque sempre valido. Ci auguriamo che le circostanze consentano presto all'ex giudice di venire in Riviera. Diversamente, noi ad andare a Curno, a Varese o a Milano, per consegnargli il meritato premio». [f. p.]

Antonio Di Pietro non andrà a Santa per ritirare il premio vinto per il suo libro sulla Costituzione

Novità per la Colonia

Busi e Frassica all'inaugurazione dell'«Arnaldi»

USCIO. Riapre i battenti la Colonia della Salute Arnaldi di Uscio, la celebre beauty farm fondata da Carlo Arnaldi nel 1905. Quella '95 sarà una stagione decisiva per il futuro della struttura. La proprietà ha inaugurato la Colonia dopo la pausa invernale una nuova piscina coperta e nuovi campi da tennis e con nuovi collaboratori.

Verrà anche commercializzato il marchio della Colonia Arnaldi: entro la fine dell'anno verranno messi in vendita cosmetici «griffati». Verranno lanciati inoltre «pacchetti» della salute, soggiorni compreso e prezzi concorrenziali. Ci sarà spazio anche per ospiti noti.

Per domani è atteso il comico Nino Frassica; lunedì pomeriggio alle 15,30 lo scrittore Aldo Busi presenterà la nuova collana «I classici classici» da lui curata per l'editore Frassinelli. [f. p.]

Festa per S. Giorgio

Occhi puntati sulla «penolla» di Portofino

PORTOFINO. Festa grande a Portofino, domani, in onore di San Giorgio, martire e patrono del borgo. Alle 21, nella celebre piazzetta, verrà dato fuoco al tradizionale falò.

Tutti gli occhi, come sempre saranno puntati sulla «penolla», l'asta posta al centro della catasta di legna che, a seconda del lato nella cui direzione cade, anticipa le sorti dell'imminente stagione estiva.

Il borgo sarà tirato a lucido e con i contorni delle case e della chiesa illuminate.

La festa patronale verrà replicata domenica 30 aprile, con il rito propriamente religioso. Alle 11 la messa solenne cantata, alle 18,30 un'altra messa, quindi alle 21 la processione con le reliquie del Santo, gli antichi «Cristi».

Il passaggio dell'urna con le ossa di San Giorgio sarà salutato da spettacolo pirotecnico. [f. p.]

Kalisto
Tappeti Orientali
chiude per ristrutturazione
e LIQUIDA al
50%
dopo oltre 60 anni di attività
Orario di apertura: tutti i giorni
9.00/12.30 - 15.30/19.30. Chiuso il lunedì mattina.
Aperto anche domenica
Tel. 010/201.989
GENOVA - Salita S. Matteo, 1 - P.zza De Ferrari
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Le misure riguardano 1500 dipendenti. Obiettivo: migliorare l'efficienza

Turni, «rivoluzione» al S. Corona

Sperimentazione in tre reparti, coinvolti gli infermieri. Presto toccherà a medici e impiegati
Si passa da 6 a 8 ore per 5 giorni la settimana. Servizi più rapidi ed efficienti. I programmi

PIETRA L. Cambiano gli [illegible] lavoro per la maggioranza dei 1500 dipendenti del S. Corona. Da inizio maggio, a titolo sperimentale in tre reparti, gli infermieri faranno turni [illegible] di 8 [illegible] non più di 6. Lavoreranno [illegible] giorni la settimana: è quasi una rivoluzione per l'ospedale dopo decenni [illegible] turni di 6 ore per [illegible] giorni la settimana. I cambiamenti riguarderanno, nel giro di pochi mesi, anche medici e impiegati. Al via ci sono molti progetti. [illegible] lunedì riprende servizio attivo [illegible] artoprotesi, come primario, Lorenzo Spotorno dopo quasi due anni di aspettativa. Ieri è stato in visita al Santa Corona l'ex ministro della famiglia Guidi.

Orari. E' all'esame dei sindacati il progetto dell'amministrazione [illegible] nuovi orari Spiega il manager Ubaldo Fracassi: «Dobbiamo operare [illegible] una azienda per migliorare [illegible] qualità [illegible] servizi, per far quadrare i [illegible] e non per fregare gli utenti. Gli infermieri avranno turni di 8 ore, per gli impiegati [illegible] saranno tre rientri la settimana. Questo [illegible] consentirà ad esempio di tenere aperto anche il servizio prenotazioni al pomeriggio sino alle 17. Per le analisi di laboratorio [illegible] può già venire in ospedale senza prenotare, il servizio è immediato». I tre turni di lavoro per gli infermieri scatteranno alle 6 alle 14 e alle 22. In questo modo la direzione punta al risparmio e al miglioramento dei servizi garantendo, ad esempio, più presenze al mattino. Altri cambiamenti interesseranno i medici. Alcune sale operatorie (artoprotesi) saranno utilizzate anche al pomeriggio per aumentare il numero degli interventi. Non [illegible] condividono i nuovi orari proposti.

Bilancio. E' di 130 miliardi il bilancio di previsione '95 del nosocomio. Lo Stato darà all'azienda Santa Corona sono l'80 per cento di questa somma. Spiega Fracassi: «Si dovranno poi fare i conti in base alle prestazioni eseguite. E' evidente che la Regione dovrà modificare alcuni parametri per la valutazione [illegible] dei interventi chirurgici così come dovrà coprire i costi [illegible] Dipartimento d'emergenza».

Progetti. Iniziano a giorni i lavori per sistemare i locali che ospiteranno il servizio di ottorino (padiglione Elio), la risonanza magnetica e la seconda Tac (piastra). La spesa è [illegible] oltre 5 miliardi. E' in Regione invece il progetto (5,7 miliardi) per la ristrutturazione del padiglione 17. Fra i padiglioni e le nuove divisioni [illegible] completare ci [illegible] l'Spdc, la Fisiochinesiterapia (Fkt), l'isolamento e un reparto nel padiglione 17 da destinare ai posti letto a pagamento. A sostegno dell'attivazione della nuova unità spinale, nel padiglione incompito dell'Fkt, [illegible] intervenuto ieri l'ex ministro Guidi in visita al S. Corona accompagnato dall'on. Enrico Nan. «E' un caso di malasenità», ha detto Nan. Guidi ha fatto visita all'agente delle Stradale Ugo Gasperini, rimasto ferito in un incidente stradale. [a. r.]

L'ospedale [illegible] Corona a Pietra

PROTESI D'ORO

Spotorno, espatrio vietato

Lorenzo Spotorno non potrà partecipare ad un convegno sull'artoprotesi in programma, la prossima settimana, in Francia, Alberto Landolfi, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona che sta conducendo [illegible] indagini sulle protesi d'oro e sull'allegra gestione del reparto diretto da Spotorno al Santa Corona, ha infatti respinto la richiesta di espatrio presentata dai legali del medico. Impossibile, sino a questo momento, sapere quale sia stato il motivo che ha portato il magistrato alla decisione di non concedere l'espatrio a Spotorno. Probabilmente Landolfi teme che una volta all'estero [illegible] primario in aspettativa del reparto di artoprotesi possa [illegible] fare rientro in Italia. Spotorno, prima dell'arresto, era stato negli Stati Uniti per più di un [illegible] ritardando così il suo arresto. Contro di lui, comunque, non [illegible] stato firmato nessun provvedimento restrittivo. Al suo ritorno [illegible] Italia il medico aveva anche ripreso la sua attività professionale [illegible] una clinica di Albenga dove lo [illegible] trovato ed arrestato gli uomini dei Nas. La decisione del magistrato savonese è stata accolta negativamente dagli avvocati [illegible] Lorenzo Spotorno che [illegible] puntato proprio sull'episodio di qualche mese fa per dimostrare che il medico non ha nessuna intenzione di fuggire. [s. p.]

Sindaci mobilitati per chiedere più convogli notturni

Treni, il nuovo orario non piace alla Riviera

LOANO. Levata di scudi contro [illegible] ferrovie dello stato da parte degli amministratori del ponente. La cancellazione dei treni notturni (in particolare dell'espresso 369 che, tra l'una e le 3, effettuava numerose fermate tra Ventimiglia [illegible] Savona) prevista dal [illegible] l'entrata in vigore dell'orario estivo [illegible] è stata accolta con favore dai sindaci delle località ponentine. Il black-out è destinato a penalizzare, oltre i turisti, numerosi «pendolari» che, nei mesi estivi, lavorano in esercizi dove si effetua l'apertura [illegible] le.

Francesco Canepa, sindaco di Loano, contesta [illegible] decisioni dell'Ente: «L'immagine turistica ne risentirà in maniera pesante. [illegible] Ferrovie, in pratica, isoleranno la Riviera. Mi domando come torneranno a casa i turisti che, privi di auto, vorranno seguire le manifestazioni estive. Per non parlare di tanti ragazzi impegnati nei lavori stagionali che usano questi treni. Dovranno tornare a casa a piedi?». Secondo alcune voci l'abolizione dei treni notturni dissuaderebbe prostitute e «abbordati» a frequentare la Riviera: «La tesi non regge - risponde Canepa - e solleva molte obiezioni. I turisti indesiderati viaggeranno [illegible] treni giornalieri e, durante la notte, [illegible] ancora più scatenati. Spero davvero che [illegible] Ferrovie, prima del 28 maggio, tornino sui loro passi».

Anche Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, autore l'estate scorsa di una lettera nella quale si chiedeva alle Fs di «salvare» la stazione di Alassio [illegible] treni definiti a rischio, concorda sulla tesi del «collega» loanese: «E' una decisione grave, destinata ad avvilire, ancor di più la stazione di Alassio. Ho sempre sostenuto che, piuttosto di [illegible] stazione a mezzo servizio in centro, meglio una, più a monte, [illegible] capace di venire incontro alle richieste [illegible] gente. Non sarà comunque la cancellazione di un treno a debellare la delinquenza presente [illegible] Riviera». Meno critico Daniele Negro, sindaco di Pietra Ligure, che giustifica in parte la decisione delle Fs: «I responsabili delle Ferrovie avranno fatto i loro calcoli, giungendo alla conclusione che i treni notturni gravavano sul bilancio. E' una scelta che penalizza [illegible] che dobbiamo anche capire». Durante la giornata le cose, soprattutto per Pietra, sembrano andar meglio. Dichiara Giacomo Accame, assessore al Turismo: «Dal 28 maggio ci saranno sei fermate in più. Le Ferrovie, quando possono, vengono incontro alle nostre esigenze. Ed in questi ultimi due anni sono aumentati in maniera sensibile i convogli che fermano nella nostra stazione». In ogni [illegible] del Ponente c'è la richiesta di potenziare i treni notturni.

Guglielmo Oliveto

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Epilessia e depressione due convegni al Santa Corona

Seminario sull'epilessia [illegible] nella sala conferenze del Santa Corona. L'incontro è organizzato dalla divisione di neurologia. «La depressione: come vincerla e combatterla», [illegible] il tema della conferenza [illegible] programma alle 18 di oggi all'auditorium «La Pietra». [a. r.]

LOANO

Raid [illegible] ladri [illegible] vandali nei negozi del centro

Vandali in azione anche a Loano. Presi di mira, l'altra notte, alcuni negozi sulla via Aurelia. I ladri hanno portato via pochi spiccioli mettendo a soqquadro un negozio di tende e una agenzia di viaggi. [a. r.]

PIETRA L.

Extracomunitari in mare per sfuggire ai controlli

Per sfuggire al controllo [illegible] carabinieri si [illegible] gettati in mare. Protagonisti [illegible] fatto, avvenuto ieri in centro a Pietra, alcuni extracomunitari. Sono una ventina gli ambulanti senegalesi e marocchini, controllati. Per 10 di loro è stata proposta [illegible] l'espulsione. [a. r.]

PIETRA L.

«Giochi [illegible] frontiere» ora si cercano gli sponsor

L'Unione dei pubblici esercizi [illegible] il Comune cercano sponsor per la partecipazione alla puntata di luglio a Malta di «Giochi senza frontiere». Il Comune ha già stanziato 30 milioni per la partecipazione al gioco che andrà in Eurovisione, su Reiuno, in prima serata. [a. r.]

[illegible]

Animalisti, una petizione per aree destinate [illegible] cani

Sono 150 i firmatari [illegible] una petizione inviata [illegible] sindaco per chiedere la creazione di spazi predisposti al passaggio dei cani. Nella lettera dice [illegible] no siano nocivi per gli animali i diserbanti sulle aiuole. [r. sr.]

ALBENGA

I funerali [illegible] Giacomo Vio [illegible] compiuto 103 anni

Si [illegible] svolti ieri i funerali di Giacomo Vio, «Nino Chilettu», che aveva compiuto i 103 anni. Vio apparteneva [illegible] una delle più vecchie famiglie ingaune. [r. sr.]

ALBENGA

Tre nuove ambulanze per la Croce Bianca

In queste ultima settimana la Croce Bianca ha inaugurato [illegible] ambulanze, sostituendo le vetture danneggiate dall'alluvione: si tratta di un Ducato (dono dei Lions), di una Volkswagen e di [illegible] Citroen. [r. sr.]

Borghetto: presto trasferiti a Vado Ligure migliaia di fusti tossici

Cave Fazzari, adesso riparte la seconda fase della bonifica

BORGHETTO. Prende [illegible] via la seconda fase della bonifica delle cave Fazzari a Borghetto. L'impresa Castalia è stata nuovamente incaricata, per una spesa di circa novecento milioni, di smaltire alcune migliaia di rifiuti speciali rimasti accatastati nella cava.

Questi rifiuti, che non sono considerati pericoloso, saranno portati nella discarica Bossarl- [illegible] Vado Ligure. La Castalia avrà [illegible] giorni di tempo per completare l'intervento. Con questo lotto sfiorano gli 8 miliardi i costi già sostenuti dallo Stato e dalla Regione per la bonifica della cava in cui sono stati interrati [illegible] modo abusivo e [illegible] grave pericolo per l'ambiente, migliaia di fusti. Del caso si occupa da due anni la magistratura savonese. Un gran quantitativo di rifiuti, del tipo tossico-nocivi (si tratta soprattutto di farmaci scaduti), si trova [illegible] all'interno di una sorta [illegible] bunker in cemento [illegible] realizzato dentro le stesse cave. Secondo le previsioni ci vorranno altri 10 miliardi per trasportare questi fusti, già messi in sicurezza, in una discarica idonea. Con i tempi lunghi della bonifica va avanti anche il progetto per la realizzazione all'interno delle Fazzari del mega-depuratore consortile. Da poco sono ripresi i lavori per le condotte sulla via Aurelia a Loano.

[illegible] Consorzio per la depurazione delle acque di Borghetto, Loano, Boissano, Toirano e Balestrino alle prese [illegible] un appalto forse da rifare e con un finanziamento del Fio (16 miliardi) che rischia di perdere. Il nuovo depuratore, [illegible] molti contestato soprattutto a Loano, costerà venti miliardi. Restano molte incognite. [a. r.]

ELILIGURIA

Archiviato l'incidente

Sarà archiviata l'inchiesta della procura della Repubblica sulla tragedia dei sei morti precipitati [illegible] elicottero il 17 novembre dello scorso anno, nella vallata di Isoverde nei pressi [illegible] Carasco. Ieri mattina, infatti, il sostituto procuratore di Genova Giuliana Tondina ha ricevuto la consulenza tecnica che aveva ordinato all'ingegner Claudio Gallesi [illegible] in cui le responsabilità dell'incidente vengono addebitate presumibilmente al pilota o al copilota, entrambi deceduti escludendo che vi fossero dei difetti strutturali nel velivolo di «Eliliguria». L'elicottero si era alzato in volo con il gancio già predisposto al trasporto delle casse piene di piante. Alla guida dell'elicottero c'erano Franco Forloni, 26 anni, di Loano, e il primo pilota Carlo Nocetì, anch'egli [illegible] 26 anni. Nel sinistro morirono anche Michele Falcone, geometra della Snam e gli operai Gerardo Arcella, Nazareno Matina e Marco Esposto. [a. L]

Strada contestata

Bardino Nuovo diserta le urne per protestare?

TOVO. «Se non si farà qualcosa per i lavori sulla strada provinciale rinunceremo ad andare a votare». E' la «minaccia» di un gruppo di abitanti di Bardino Nuovo, frazione di Tovo, alle prese con i lavori sulla strada provinciale che attraversa il paese e che viene chiusa al traffico tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 18.

Nei giorni scorsi hanno scritto alla Procura della Repubblica. Spiegano a Bardino: «La strada nel tratto soggetto [illegible] lavori [illegible] estremamente pericoloso. Il fondo, forse per la fretta, non è stato ripristinato bene e costituisce un vero pericolo anche per i pedoni. Non [illegible] può lasciare una strada percorribile senza alcun rispetto delle più elementari norme di sicurezza. Chi è responsabile dei lavori eseguiti, secondo noi, in modo così disordinato?». Del fatto [illegible] sono occupati in questi giorni anche i carabinieri [illegible] Pietra. Fra i più colpiti dai lavori in corso ci sono i 4 esercizi commerciali che si trovano in centro a Bardino. [a, r.]

Assieme ai figli

Festa a Noli per i 104 anni di nonna Milde

Leonilde Vincenti, [illegible] nonnina di Noli che ha compiuto [illegible] anni

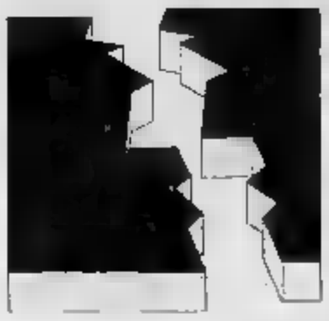
NOLI. E' stata festeggiata a Noli, Leonilde Vincenti, vedova Rosselli, che ha superato i 104 anni il 10 aprile. La donna ha festeggiato il compleanno, in particolare, con i quattro dei sei figli [illegible] viventi. Sono: Irma, Maria, Adele e Guglielmo. Spiega l'assistente sociale del Comune, Elisa Tomaghelli: «Leonilde Vincenti vive presso [illegible] casa di riposo "Villa Rosa" di Noli ed è completamente autosufficente. E' determinata nelle sue scelte, tanto che domenica 23 aprile desidera partecipare alle elezioni amministrative». [a. r.]

Aiuti ai bambini

Dalla Riviera una speranza per Cernobil

ALBENGA. L'associazione «Bambini di Cernobil» cerca famiglie per affidare, anche solo per un mese la prossima estate, bambini provenienti dalla zona dobe, nel 1986, avvenne il disastro nucleare. Ad Imperia, dove l'associazione è nata, sono già una trentina le famiglie che hanno aderito. Adesso vorrebbero che anche persone [illegible] buona volontà del [illegible] si iscrivessero all'associazione e, soprattutto, di mettessero a disposizione per ospitare in estate un bambino. «Si tratta di ragazzini che hanno bisogno di aria di mare. Hanno assorbito delle radiazioni terribili, [illegible] destinati a morire e noi ci stiamo impegnando per farli vivere il meglio possibile», spiegano all'associazione diretta da Re- [illegible] Dutto e che non ha fini [illegible] lucro. «Abbiamo bisogno di altre persone che si impegnino per poter lavorare meglio e maggiormente. Per chi fosse interessato il numero telefonico è lo 0183/81863. La speranza è che anche il savonese risponda», conclude Dutto. [s. p.]

CENTRO TAPPETI PERSIANI
Per rinnovo locale
LIQUIDA TUTTO
A GENOVA
Per la prima volta
Viale B. Partigiane 144/R - Tel. 010/56.46.55
Via C. Menotti, 44/R - Tel. 010/65.31.248
Elt. com. L. 80



Centinaia di telefonate ai Vigili del fuoco. Ad Andora scuola evacuata per precauzione

Ore 10, la terra trema anche a Savona

Nessun danno ma tanta paura in tutta la provincia

ANDORA. Ad Andora, alle scuole elementari, le maestre hanno deciso di fare uscire in cortile i bambini. Il terremoto non aveva provocato danni all'edificio ma, in ogni caso, la psicosi un'eventuale ulteriore scossa ha convinto i docenti a far uscire gli alunni. Meno di mezz'ora e le lezioni sono riprese regolarmente, così in altre scuole del Savonese. La scossa che ha investito Ventimiglia che, come «onda», si propagata nel Cuneese e in tutta la Riviera, ha avuto più delle ripercussioni psicologiche che reali.

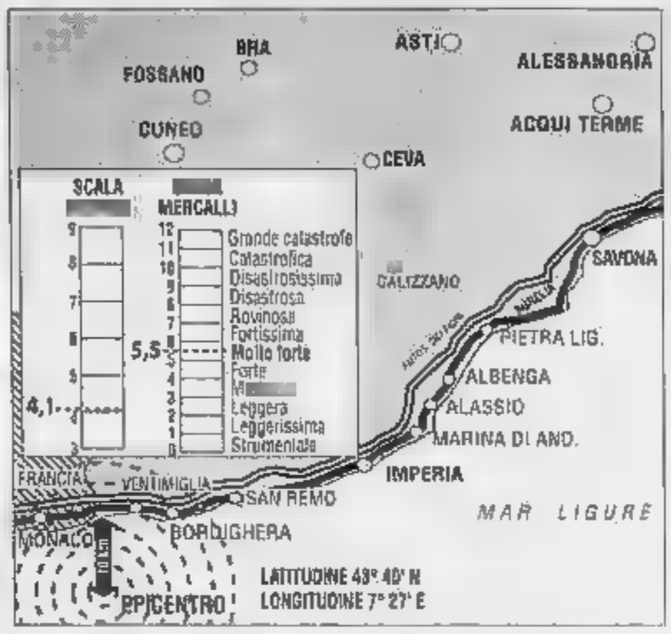
«Abbiamo avuto decine di telefonate da parte di persone spaventate. Tutte a chiedere ora meglio fare, rimanere o se, invece, uscire fuori», raccontano i Vigili del fuoco di Albenga. La scossa tellurica è stata avvertita anche a Savona, specie agli ultimi piani. I Vigili del fuoco del porto intervenuti in via Paleocapa chiamati dai responsabili di una scuola di parrucchieri. C'era il timore le scosse avessero provocato crepe negli antichi muri pericoli di crolli. «Per fortuna tutto si è risolto al meglio. Il numero di telefonate, però, deve far riflettere. Se ci fosse stato davvero una situazione a rischio ci sarebbe stato un "si salvi chi può" caotico ancora più pericoloso del terremoto stesso. Dobbiamo convincerci che anche per queste evenienze c'è bisogno di un'opera capillare di informazione, una prevenzione culturale che riduca al minimo, in caso di emergenza, i danni del panico», sostiene Michele Costantini, funzionario dei Vigili del fuoco Savona.

Accanto alle telefonate arrivate al centralino dei pompieri savonesi da parte di cittadini preoccupati e spaventati, le decine di chiamate di persone curiose sapere cosa fosse successo a Ventimiglia. E i tanti controlli effettuati nei monumenti e nelle zone a rischio. Come a Toirano dove da tempo ci sono monumenti monitorati. Avevano denunciato pericolo di crolli nel giugno del 1993 quando, per una settimana, la terra aveva tremato quasi ogni giorno provocando crepe di dimensioni notevoli. Questa volta le scosse sembrano aver provocato danni o peggiorato la situazione statica delle strutture.

Gli operatori turistici della Riviera, intanto, che le psicosi del terremoto possa in qualche modo danneggiare il lungo ponte festivo del 25 aprile che si preannunciava piuttosto buono. «Nel 1993, dopo le scosse di terremoto, avevamo avuto un calo di presenze clamoroso. Addirittura c'erano turisti già arrivati negli alberghi che, per paura, avevano rinunciato alla vacanza. Non vorremmo che questa psicosi si ripetesse nuovamente adesso. Sarebbe un danno enorme per la nostra economia», dicono.

Stefano Pezzini

La chiesa di San Bernardo ad Airola, nella Val Roya, semidistrutta (FOTO M.GATTI)



In mare aperto l'epicentro

La scossa preceduta da un boato Danni a Ventimiglia e Sanremo

SANREMO. La terra ha tremato. Un boato seguito da una tremenda scossa di terremoto. E' stato il panico. La gente si è riversata per le strade. Le scuole state evacuate. Molti gli uffici pubblici chiusi. I centralini dei vigili del fuoco, del «113» e carabinieri, bersagliati dalle telefonate. La gente voleva sapere. Soprattutto temeva nuove e più forti scosse.

L'epicentro del sisma è stato localizzato dal Centro geofisico Prealpino di Varese, a 10 chilometri dalla costa, tra Ventimiglia e Montecarlo, sulla faglia che unisce la Corsica alla Riviera e alla Costa Azzurra.

La scossa di una magnitudo Richter 4.1 (pari al 5°- 6° grado della Scala Mercalli) è stata avvertita distintamente dalla popolazione ai piani alti delle case fino a Savona, a Nizza e addirittura nel Cuneese. Non si lamentano vittime, nè feriti. Soltanto qualche danno nella zona di Ventimiglia.

Ad Airole è crollata una vecchia chiesa. Molti vicoli sono stati transennati, alcuni tetti dalle travi di legno hanno ceduto schianto. La grande paura si è avuta alle 10, 3 minuti e 24 secondi. All'improvviso il silenzio è stato rotto da un boato. «Sembrava l'esplosione di una bomba» ha detto una commerciante di Sanremo. Poi la terra ha tremato. Si sono aperte le porte, i mobili hanno cominciato a ballare libri e suppellettili sono caduti come spinti da una forza invisibile. La gente si è riversata in strada terrorizzata. A Sanremo e Ventimiglia gli alunni hanno abbandonato le aule spinti dagli insegnanti. Dopo una breve attesa cortili, i più grandicelli sono stati mandati a casa mentre per gli altri sono stati avvertiti i genitori. Vacanza fuori programma.

A Imperia e nel Dianese boato è stato di minore intensità e non si sono verificate scene di panico. Le telefonate che hanno raggiunto l'Osservatorio sismologico sono state però centinaia.

Le linee telefoniche dell'estremo ponente sono state bloccate da un black out che si è protratto per un paio d'ore. Paura a Sanremo, specie nel centro storico dove le case, vecchie mille anni, hanno però retto alla scossa. Poco dopo le 13 è stata segnalata un'onda marina anomala, che ha portato ad un sollevamento momentaneo del livello del mare di circa 25 centimetri. **[g. p. m.]**

Denunciate percosse carcere ad alcuni reoconfessi del blitz di marzo

Minacce ai pentiti dello spaccio

Nel mirino detenuti accusati di essere «infami»

SAVONA. Minacciati per collaborato la giustizia. Picchiati in carcere, dopo la grande retata delle operazioni «Capolinea» e «Sirio». E' stata l'amara sorpresa riservata negli ultimi giorni a più di un detenuto, finito in cella in seguito al blitz di fine marzo che ha consentito l'arresto di 43 indiziati di detenzione e spaccio stupefacenti.

Un regolamento conti è stato già denunciato dal legale di un tossicodipendente anni, residente a Savona, caduto nella rete dei carabinieri per aver spacciato una piccola quantità di metadone nel lontano '93. Il giovane, trasferito in un carcere piemontese, si è trovato faccia a faccia un altro protagonista del blitz, accusato di spaccio eroina. Non c'è stata possibilità di fuga, per il trentenne additato dal compagno di cella un «traditore»: colpito da una scarica di calci e pugni, è rimasto ferito al volto.

Altri episodi violenza si sono ripetuti dietro le sbarre che rinchiudono gli indiziati del grande blitz antidroga, coordinato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. «Niente a che vedere con la calma inalterata Sant'Agostino - precisa il direttore del carcere Savona, Francesco Frontirré -. Qui da noi, la situazione è sotto controllo».

Sta di fatto che un'autentica reconfessi è già in atto. I sostenitori della linea dura, nei confronti della magistratura, non hanno esitato più occasioni ad aggredire quelli che vengono considerati «infami», collaboratori polizia e carabinieri. Si tratta di una larga fa- arrestati, per lo più personaggi di secondo piano, che messi alle negli interrogatori in procura hanno ammesso gli episodi contestati, in alcuni casi fornito nuovi elementi sulla mappa dello spaccio in provincia di Savona.

Non si esclude che nei prossimi giorni possa scattare un piano di trasferimenti da una prigione all'altra, per evitare contatti pericolosi. Intanto, rimane la testimonianza di un avvocato, pronto a denunciare i regolamenti di conti dietro le alte mura delle case di pena: «Il mio cliente è stato picchiato selvaggiamente, di aver parlato troppo davanti ai giudici, e massacrato in cella». Indispensabile il massimo riserbo sui nomi delle persone coinvolte nella spirale di violenza, per evitare che la situazione possa aggravarsi. Una soluzione sembra comunque molto vicina. Non dovrà passare molto tempo prima che l'intero gruppo dei 43 arrestati possa tornare in libertà.

Le fonti di prova necessarie a chiudere la fase istruttoria, infatti, sono già quasi completamente raccolte. E il pilastro dell'intera inchiesta rimane ancorato alle numerose intercettazioni telefoniche. Frasi maldestre pronunciate dai mercanti di hashish, cocaina ed eroina. Parole compromettenti «catturate» dagli investigatori. Molto più delle mezze verità a denti stretti, riferite dai piccoli pentiti spaccio. **[m. p.]**

Una del blitz

L'incidente sull'Autofiori all'altezza di Valleggia

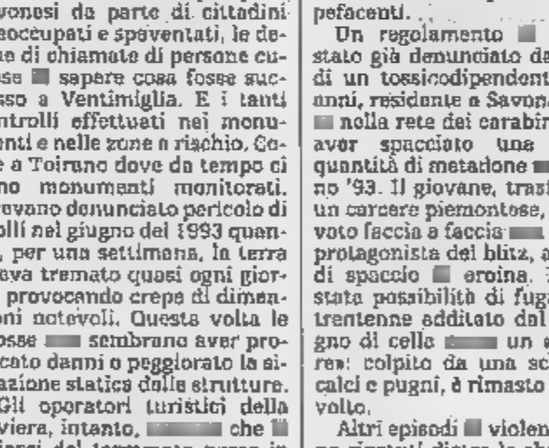
Auto tampona un camion Quattro feriti, sono gravi

VADO L. Quattro feriti, due dei quali gravi. Sono il bilancio di incidente stradale avvenuto ieri, poco dopo mezzogiorno, sull'Autofiori, all'altezza di Valleggia, in direzione Ventimiglia. Due autovetture (un'Alfa 1600 e una Mercedes) e un camion rimasti coinvolti un tamponamento, sembra p dall'asfalto reso viscido dalle piogge.

I feriti sono tutti residenti a Milano. Tre sono ricoverati all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratta di Assunta Fumagalli, anni, Piera Maraschi, 70, e Adele Cazzaniga, 68. Per le prime due i medici si sono riservati la prognosi. Al San Paolo è stato, invece, trasportato Sergio Fumagalli, 59 anni, che ha riportato un trauma toracico giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Imperia, i quattro erano a bordo dell'Alfa 1600. La dinamica dell'incidente non è stata ancora completamente chiarita. Pare che a sbandare, sull'asfalto viscido, sia stata la Mercedes: l'auto, dopo un pauroso testa-coda, è finita di traverso sulla carreggiata mentre sopraggiungeva il camion. Il conducente dell'autotreno è riuscito a frenare, evitando di travolgere la macchina. Proprio in quell'istante arrivava, però, l'Alfa . L'auto, guidata da Sergio Fumagalli, è slittata e si è schiantata contro il camion. L'urto è stato violento: i quattro milanesi sono rimasti incastrati nell'abitacolo e per liberarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona.

Le condizioni dei feriti sono apparse subito gravi. Assunta Fumagalli e Piera Maraschi sono state trasportate all'ospedale Santa Corona con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, a bordo del quale c'erano il medico del San Paolo, Francesco Bermeno e un infermiere. L'autostrada è rimasta chiusa quasi un'ora. **[c. v.]**



Ristorante
"In barba al tiranno"
Via Cimarosa 4 - SAVONA
Tel. 019 803029

TERRAZZA SUL MARE

Lo Chef **MARCO SOLDATI**,
utilizzando gli ingredienti più genuini,
Vi propone una cucina semplice,
ma attenta alla salvaguardia dei sapori

EMPORIUM
400 mq. di
moda e convenienza

Nell'invitarti visitare il nuovo reparto donna
"moda per cerimonia"
Ti invita a provare le nuove collezioni
uomo donna
primavera - estate 95

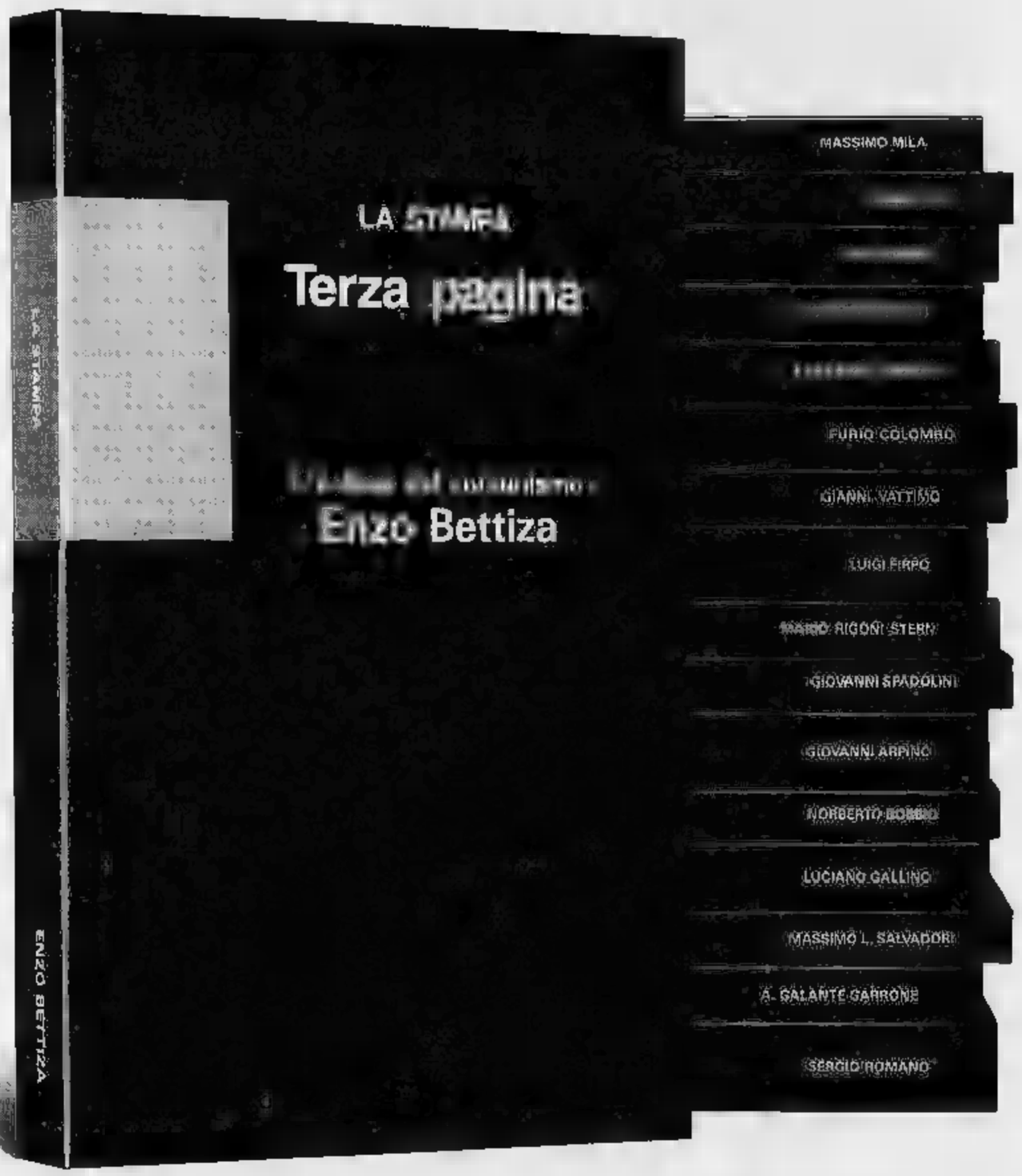
domenica pomeriggio aperto

ampio parcheggio
carte di credito
locale climatizzato

EMPORIUM
San GIUSEPPE
di CAIRO M. (SV)
☎ 019/510.843

Editrice La Stampa Saettiana

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 18 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 57 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - [redacted] CON 40 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in stampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Curiosità alla Tosse per i simpatici mimi svizzeri

Mummenschanz in bilico fra clownerie e nonsense

GENOVA. Mummenschanz, un nome, garanzia di divertimento e riflessione.

Da almeno vent'anni in tantissimi teatri di tutta Europa, Mummenschanz è una sorta di marchio di fabbrica che per molti è già diventato un sostantivo, per indicare, in estrema sintesi, un teatro di gommapiuma.

Garanzia di assistere ad uno spettacolo sempre in bilico fra divertenti clownerie, giochi raffinati, surreali siparietti in pillole, sfidando le convenzioni e le mode.

Pur con qualche perplessità iniziale, il pubblico del Teatro della Tosse ha applaudito a lungo la famosa compagnia di mimi svizzeri - la cosa farebbe impanzire Beppe Grillo, da anni impegnato in una battaglia contro i luoghi comuni dei cantoni, figurarsi di fronte a dei mimi - che giovedì sera ha debuttato con «Mummenschanz Parade» nella sala Aldo Trionfo di Sant'Agostino.

Floriana Frassetto, Bernie Schurch e John C. Murphy (Andrès Brossard è prematuramente scomparso lo scorso anno) hanno annunciato uno spettacolo sul tema dell'ecologia, ma l'argomento è affrontato abbastanza alla larga, almeno nella prima parte.

Il riciclaggio dei rifiuti si trasforma in burattini senza fili, ma tanti sacchetti di immondizia, striscie di carta colorata, costumi deformanti, tubi metallici.

Infatti, questa bravissima compagnia trae il proprio nome da una maschera medioevale usata dai giocatori per nascondere l'espressione del volto durante la partita a dadi o a carte. E, in effetti, lo spettacolo offre alla platea un gioco continuo di maschere, trucchi, invenzioni, mostrando innumerevoli possibilità espressive.

Su tutti, ovviamente, il numero del grande tubo grigio che si allunga e si restringe e si trasforma in un cane, nel fumaiolo di una nave, in un ballerino di flamenco.

Un classico «segnale forte» dello spettacolo, come del resto i tanti fagottoni animati che si sono visti sul palcoscenico di Sant'Agostino.

Al pubblico del Teatro della Tosse, questo strano circo di gomma senza musica che risente dei tempi di recitazione della tivù è piaciuto, come testimoniano gli applausi a scena aperta e al termine dello spettacolo.

«Mummenschanz Parade» resterà in cartellone fino a sabato 29 aprile, tutte le sere alle 21. Al sabato replica anche alle 15. [m. b.]

CABARET

«Les Founambules»

E dopo i Mummenschanz, si appresta a tornare alla Tosse, in Sant'Agostino, il duo belga Les Founambules. A due anni dal loro debutto genovese, saranno in scena nella sala Aldo Trionfo da martedì 2 a domenica 7 maggio, tutte le sere, alle 21, con lo spettacolo «Le pied sur la savonette» che li ha fatti conoscere, oltre che nel capoluogo ligure e in Italia, nei teatri e nelle tv di Francia, Svizzera, Spagna, Germania, Canada, Olanda e naturalmente, Belgio.

«Le pied sur la savonette», di Joseph Collard e Jean-Luis Danvoye (autori anche dei testi), è uno spettacolo di umorismo visuale composto da vari sketches, con una scenografia semplicissima che poggia su due pannelli neri, due casse di legno. Les Founambules sono due teneri mattacchioni che, per animare lo spettacolo sulla scena vuota e la tela bianca di un quadro, utilizzano soltanto i loro gesti, i rumori vocali e pochi oggetti, per sfidare, in ogni istante, l'immaginario della gente. Il contatto tra la scena e la sala è sempre dei più caldosi. La relazione si fa così stretta che finisce tutto sulla porta del teatro, a volte addirittura sulla strada, dove i due accompagnano il pubblico con qualche fuoriprogramma. [m. b.]

ANTEPRIME CINEMA

Whoopi Goldberg all'Universale

Genova città «pilota» per il cinema. L'altra sera l'«Universale» ha ospitato l'anteprima nazionale di «A proposito di donne», diretto da Herbert Ross, con Whoopi Goldberg (foto), Mary Luise Parker e Drew Barrimore. Una serata a inviti, collegata ad un battage pubblicitario di settimanale femminile, promossa dalla casa di distribuzione della pellicola. Agli spettatori è stato consegnato un questionario da compilare rispondendo a domande tipo «Come giudica questo film?», «Verso quale tipo di pubblico pensa si indirizzi?», «Cosa ha apprezzato di più?». La pellicola andrà in programmazione normale a fine mese. [f. p.]

GENOVA NOTTE

Commedia al Tempietto

Va in scena domani, alle 16, al teatro del Tempietto di Sampierdarena (via Carlo Rolando) la commedia dialettale di Ugo Palmerini «Articolo Quinto». Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

I concerti di via Targa

Musica dal vivo, alle 22, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata gruppi cittadini. Ingresso libero. [m. b.]

La band dei «Nemesi»

Musica dal vivo e successi internazionali con la band dei «Nemesis», alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo. [m. b.]

«Tango barbaro» di Copi

Slitta di una settimana il debutto alla Corte dello spettacolo «Tango barbaro», di Copi, nuova produzione del Teatro di Genova con Mariangela Melato. Per permettere all'attrice un breve riposo dopo la tournée del «Tram che si chiama desiderio», «Tango barbaro» andrà in scena mercoledì 3 maggio, giovedì 27 aprile. [m. b.]

Live alla Vaschetta

Musica dal vivo e canzoni internazionali con Marco Zoccheddu, questa sera, alle 22, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. [m. b.]

Stage all'Accademia Russa

Iniziato all'Accademia Russa di Genova, in via Milano 47, uno stage di danza con Maurizio Bellezza del Royal Ballet di Londra e Renata Calderini della Scala di Milano. Lo stage proseguirà fino al 29 aprile. Per informazioni telefonare al n. 262.545. [m. b.]

«Giardini Ducale»

Aperta nel Porticato di Palazzo Ducale, la rassegna «Giardini al Ducale». Incasso a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. [m. b.]

Sexy show all'«Alcione»

Sexy show dal vivo alle 15, 18 e 22, al teatro Alcione, in via Canevari, con Emanuelle Cristaldi. Segue film. Ingresso lire mila. [m. b.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata

Tornano gli Anni 70

Al Nessundorma di scena gli U-Boot, al Boccale di Sori i Soul System e Caterina Ragazzo Cantautori in primo piano, invece, al Mascherona Club con la band di Antonio Carta

GENOVA. Si apre con il concerto degli U-Boot 70, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi, l'agenda degli appuntamenti musicali del sabato sera a Genova. Un ritorno degli U-Boot 70 è sempre un evento un po' speciale.

La band indossa costumi vent'anni che ricordano i primi Earth Wind and Fire, i Tavares e i Bee Gees della famosa «febbre del sabato sera», parrucche e pantaloni a zampa di elefante. Chiari riferimenti a un determinato mondo notturno e musicale.

Gli U-Boot ripropongono Village People, E.W. & F., Patrick Juvet, Gloria Gaynor e tanti altri. La serata al Nessundorma proseguirà con i dj Luca Reale e Stefanobi.

Musica vivo anche al «Boccale» di Sori, sulla via Aurelia. In pedana il rock dei «Soul System» che, a partire dalle 22, presenteranno brani dei Doors, Deep Purple, Jim Morrison, Kim Cars, Toto, Eurithmics. Ospite della serata al «Boccale» anche Caterina Ragazzo, reduce dalla trasmissione televisiva «Re per una notte» che presenterà alcuni brani accompagnata da Luca Storace e Alessandro De Vito. L'ingresso al «Boccale» è libero.

Jim Morrison tra le cover del Soul System

Musica anche all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, al Covo di Nord Est di Santa Margherita, al Lido di Chiavari e alle Thermae di Cavi di Lavagna. Lanciatissimo anche il Rapa Nui di Arenzano (Marina Puctolo), sempre di più il punto di riferimento del divertimento notturno del Ponente.

A Genova, al Club Mascherona, torna questo mese la Serata d'Autore legata al Premio Recanati. Di scena, alle 22, il cantautore sardo Antonio Carta, che accompagnato dalla sua band eseguirà brani di sua composizione e omaggio di Guccini, De Andrè, Bennato, Vecchioni, Nomadi. Con Antonio Carta suoneranno Igor Canteri alle tastiere, Stefano Pistore al basso, Cristiano Giovanetti e Ruben alla chitarra. Ingresso lire 15 mila.

Sempre al Mascherona, dove l'attività è intensissima, domani sera, alle 22, è in programma dei «Jus primae noctis», band nata al liceo Luther King di Sturla nel . Il gruppo è formato dal cantante Marco Fahmar, da Beppi Manozzi alle tastiere e Mario Riggio alle batteria. L'ingresso al Mascherona costa 10 mila lire. [m. b.]

ITALNA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9 — Piacere di conoscervi, spazio promozionale
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 Andiamo al cinema, i film della nuova stagione
20,15 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf, settimanale sportivo
22 — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per Genova, rubriche commerciali

Telestar

14 — Diamonds, telefilm
15 — California, serial tv
16 — Amichevolmente con noi
18,10 Il calabrone verde, telefilm
China beach, telefilm
19,30 Ivanhoe, telefilm
20 — Tg6, telegiornale
20,30 Il vecchio e il film con S. Tracy
22,25 Tg6, telegiornale
22,55 L'uomo invisibile, telefilm
23,55 Programmi non stop

Telenord

10 — Telenord non stop
10,15 Adorabili creature, telefilm
10,45 Documentario
11,15 Cartoni animati
11,45 Telefilm
12,10 Time out, telefilm
12,55 Telegiornale TN 4
13,10 Crazy ,
13,45 Telegiornale TN 4
14 — Documentario
14,30 Telefilm
15 — Cartoni animati
15,30 Documentario
16 — Telefilm
16,30 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18 — Documentario
18,30 Orchestracompilation
19,10 Telegiornale TN 4
19,45 Telenews, informazione
20,30 Tuono blu, telefilm
21,15 Wolf, telefilm
22 — Telenew
22,15 Linea sport Liguria
22,30 Motor shop
1 — La lampada di Aladino

Imperia Tv

9 — Mattino
17 — Cartoni
18 — Riscaldiamoli
Contamo
19 — Tam tam,
19,20 Anteprima sport
20,30 Tam tam, no
Anteprima sport
21 — Lanterna magica
23 — Tam tam, notizie
Anteprima sport

Radio 7

Orchestracompilation
10,15 La ribelle, telenovela
11 — Telefilm
12 — Time out, telefilm
13 — Chopper Squad, telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
16,30 La ribelle, telenovela
17,30 Cartoni animati
18 — Il calabrone verde, telefilm
18,30
— Tg Liguria, notiziario
19,30 Telenews, informazione
19,45 Tg Liguria, telegiornale
Cartoni animati
22,05 Orgoglio di , film
23,30 Telesport verde, rubrica sportiva
0,30 Vizi privati 2, sexy varietà
1,30 Notturno

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga - Notiziario
19,55 L'opinione
19,30 TgA, notiziario
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 TgA, notiziario
23 — Incontri, attualità

Euro Mixer Tv

19 — Liguria news, telegiornale
20,10 Telenews, informazione
20,30 Telesport verde
21,15 Telesport rosso
22 — Arabesque, telefilm
22,45 Telenews, informazione
23 — Liguria news, telegiornale
23,30 Crazy dance, musicale
24 — Programmi non stop

Telegenova

7,30 Buongiorno con Cinquestelle
9,20 Tg flash mattina
10 — La offerte migliori
11 — Vetrina, rubrica
11,15 Motori no stop, rubrica
11,45 Il giovane dr. Kildare,
12,15 Esercito: forza amata?, attualità
12,45 Telegiornale flash
13 — Simon Templar, telefilm
14 — Due ore di relax
15,30 Cuore in rete, rubrica
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,30 Telegiornale
20 — Au Zanzibar, Notizie commentate in genovese da Vito Elio Petrucci
20,30 Basket - Camp. italiano serie A2
22 — Basketissimo, rubrica
22,30 Motori no stop, rubrica
23 — Due ore di relax
1 — Telegenova non stop

Telecupole

13,30 Crazy dance, musicale
— Tg4 Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
15,30 Film
18 — Cuore in rete, rubrica
Tg4
20,30 serie A2
22 —
Motori non stop
23 — Tg4
23,30 Programmi stop

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv
11 — Video Top
12 — Rituals, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Telefilm
14 — , commerciale
18 — ,
17 — Mobilart
17,30 ,
18 — Arius, rubrica
18,45 Primogiornale
20 — Principessa delle stelle
20,30 Knight and Warriors, competizioni
21,30 Bikini Beach Party
22,30 Primogiornale
23 — Arius, rubrica
1 — Primogiornale
1,30 motori

Teleregione

15 — Televendita
16 — Love it up
16,30 La vendetta di Ursus, film
18,30 Cuore in rete, rubrica
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Basket serie A2
22 — Basketissimo
22,30 Motori non stop
23 — Programmazione notturna

Rete A

18,30 TgA News, informazione. A seguire: Shopping club
20,30 TgA speciale. A seguire: Shopping club, rubrica
21,30 TgA News. A seguire: Shopping club

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Fatti nuovi nell'inchiesta: ricorso alla Caf

Il derby a Genova? C'è una speranza

Spinelli può sperare: derby a Genova?

Sampdoria ad occhi bassi

Tristezza e tensione a Bogliasco
Zenga: «E' il giorno più brutto»

GENOVA. Bogliasco, il giorno dopo. La ferita è troppo recente e chissà quanto tempo ancora dovrà trascorrere prima della cicatrizzazione. Sguardi spenti, volti tristi. Il non affiora nemmeno a prezzo di grandi sforzi. Lo Claudio Bellucci, protagonista a sorpresa contro l'Arsenal, può festeggiare come vorrebbe una doppietta che lo ha lanciato sul palcoscenico europeo, e si prende con filosofia: «Possiamo dire di essere arrivati a due minuti da Parigi, poi è andata come sapete. Vorrà dire che andrò lo nella capitale francese, ma in vacanza la prossima estate. Peccato, realizzato un sogno: segnare rete importante correre a braccia alzate per tutto campo, dopo essermi tolto la maglietta».

Ma non c'è tempo per i rimpianti. La Fiorentina è alle porte e la gara di domani si annuncia fondamentale per proseguire il cammino verso l'Uefa. Le parole Eriksson sono un richiamo alla realtà: «Solo uno pensa al passato. Se anche riuscissimo a qualificarci in Europa, ed è un'ipotesi che voglio neppure prendere in considerazione, il futuro di questa squadra sarà comunque importante. La partita di domani con la Fiorentina è veramente decisiva e sono quasi contento affrontarla subito dopo la batosta con l'Arsenal, anche se magari, sul piano fisico, potremo risentire della lunghissima sfida con gli inglesi».

La gara di giovedì ha lasciato segni non solo sul morale, ma anche sul fisico dei giocatori blucerchiati. Maspero e Ferri hanno accusato lo stesso infortunio, una distorsione tibiotarsica alla caviglia sinistra, per Evani si parla contrattura agli adduttori della gamba sinistra. Gli ultimi due saranno sicuramente indisponibili, come Salsano e Platt, Maspero invece potrebbe recuperare al pari di Gullit, che ieri si è allenato.

Walter Zenga sul banco degli imputati

Infine ecco Zenga. Il numero uno, impeccabile contro l'Arsenal, è rimasto tutta la mattina in silenzio, ad occhi bassi. Poi a fine allenamento, al momento di salire in macchina, pressato dai giornalisti, ha detto poche ma significative parole. Zenga si sente preso di mira dalla critica: «E' inutile che io parli, tanto i colpevoli li avete già individuati. Ci sono attenuanti per tutti, tranne che per me». Poi, prima di sgommare verso casa, l'ultima frase ad effetto: «Oggi è il giorno più brutto della carriera». **(da. ba.)**

GENOVA. Continua a non trovare una sede il derby, anzi la situazione pare complicarsi col passare dei giorni. Ieri da Piacenza è arrivato il no definitivo. Il comitato di sicurezza della città emiliana formato da questura e prefettura l'ha motivato con problemi di capienza.

Il «Galleana», infatti, potrebbe contenere 22mila spettatori, proprio il numero tifosi che, fatti due conti, hanno calcolato dovesse arrivare da Genova. Infatti, sommando 12 mila abbonati rossoblù ad altri 4 mila supporter Grifone che hanno il diritto di prelazione ed almeno 6 mila biglietti destinati ai sampdoriani, si ottiene proprio la fatidica cifra di mila.

Ma a Piacenza temevano che potessero presentarsi altri sostenitori biglietto, creando così grossi problemi di ordine pubblico. A nulla sono valsi i tentativi fatti dalla società rossoblù, in particolare dal segretario generale Davide Scapini, per convincere il questore e il prefetto di Piacenza che era prevedibile la rinuncia da parte di un dieci per cento di abbonati, liberando mila posti.

Niente da fare, quindi, anche se la Lega Calcio starebbe intervenendo in prima persona presso il comitato di sicurezza emiliano, per intercedere a favore del Genoa. Le alternative? Nel Nord resta solamente Cremona che, oltre tradizionalmente filo-sampdoriana, presenta lo stesso problema di Piacenza: lo stadio «Zini», infatti, ha una capienza nemmeno ventimila spettatori, e andava bene «Galleana» da 22 mila... Rimarrebbero quindi Perugia, Napoli, Salerno, Bari, Cagliari, Ascoli, Vicenza e Cesena, in molti casi campi lontani, dove il derby diventerebbe una partita per pochi intimi.

Mentre da un lato la società rossoblù prosegue la ricerca del campo neutro, dall'altra sta però percorrendo una seconda strada, molto interessante. Le indagini che il magistrato Terrile conduce nell'ambito dell'inchiesta per l'accoltellamento di Vincenzo Spagnolo, hanno portato sabato all'arresto di altri due tifosi rossoneri: Luigi Dozio e Massimo Elice, i quali durante gli interrogatori avrebbero confermato l'esistenza di un «piano» preordinato di assalto ai tifosi avversari.

Alla luce di questi fatti, Genoa ha presentato un ricorso, appellandosi all'articolo del codice di giustizia sportiva, che consente di impugnare per revocazione una sentenza della Caf se è stato omesso l'esame di fatto decisivo che non si è potuto conoscere nel precedente procedimento, o se sono sopravvenuti dopo che la decisione è divenuta inappellabile; fatti che avrebbero comportato diversa pronuncia».

Il Genoa, quindi, presenterà a Roma tutta la documentazione (il Milan non lo farà, perché teoricamente si aggrava la sua posizione), sperando che il ricorso venga accolto. La Caf ne esaminerà l'ammissibilità giovedì 27, cioè tre giorni prima del derby, discutendolo nel caso nella giornata stessa. In caso di parere favorevole, il Genoa sarebbe disposto ad effettuare notte la prevendita biglietti.

Ennesima tegola, intanto, in vista del match domani a Cremona: Skuhravy deve rispondere alla convocazione della sua Nazionale e non ci sarà: dev'essere domani a Praga fin dalle del mattino...

Damiano Basso

Cominciano da oggi le qualificazioni degli «Open»

Monaco, tennis d'oro

Un montepremi di tre miliardi per le supersfide al Country Club
Tra i big manca soltanto Agassi: tutti contro «Pistol Pete» Sampras

MONACO. Comincia la grande festa del tennis nel Principato gli «Open», da oggi domenica 30. In campo tutti i migliori ad eccezione di Agassi, che salterà anche Roma per farsi rivedere al Roland Garros. Ma Country Club ci Sampras, Becker, Ivanisevic, Brugutra, Berasategui, Stich, Kafelnikov, Medvedev vincitore l'anno scorso, e nostro Gaudenzi.

Questo week-end sarà caratterizzato dalle qualificazioni, poi si entrerà nel vivo per arrivare alle semifinali sabato 29 alla finale di domenica 30. Monaco è pronta per degli eventi più importanti dell'anno, prevede una serie iniziative sportive e di spettacolo come «contorno». I prezzi dei biglietti vanno da 100 a 470 franchi a seconda dei giorni e dei posti. Il montepremi un milione e 795mila dollari: 56 i giocatori nel tabellone finale.

Tra le iniziative più interessanti, da segnalare l'appuntamento di domani alle 15 sul «central» del Country Club, all'insegna dell'amarcord. In campo due grandi ex, Borg e Vilas, incontro che rievocherà la finale dell'80, in lotta per la conquista della Coupe du Princes de Monaco. Allora fu Borg a spuntarla: un 6-1 6-0 6-2 che gli consentì di aggiudicarsi per la terza e ultima volta gli «Open».

Martedì allo Sporting Club, serata gala con la premiazione della Ibm-Atp, per la prima volta nel Principato. Miglior giocatore dell'anno Sampras, per la seconda volta consecutiva. Giovedì la tradizionale serata privata per i giocatori con cena spettacolo, e venerdì appuntamento, alla Salle des Etoiles, per un concerto a scopo benefico targato made in Italy: sul palco, Andrea Bocelli e Gerardina Trovato. Lo spettacolo è organizzato dal Comitato degli italiani residenti a Monaco. I biglietti costano 100, 200 e 300 franchi disponibili Consolato generale d'Italia, telefono 93306458 (0033), ma anche in tre punti-vendita in riviera: a Ventimiglia Story Ville, a Sanremo da Popoff e ad Imperia da Tuttomusica. **(a. m.)**

Pete Sampras, n. 1 mondo, dovrà guardarsi dagli specialisti terra battuta

E il «balon» entra nel vivo

Oggi debuttano i club cadetti
domani due bei match in serie A

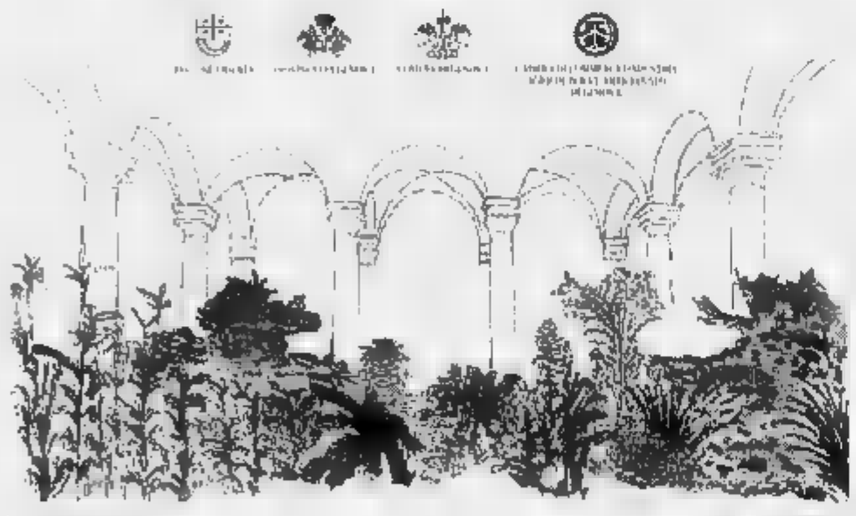
Prendono via oggi le gare di qualificazione al campionato di B. Vi prendono parte 27 squadre divise in 6 gironi. Le gare Spec-Albese, Bormidese-Spigno e Imperiese-Caragliese danno il via alle ostilità. Domani invece in campo andranno Pro Pieve e Don Dagnino. Le prime due di ogni girone saranno alla B, mentre le altre prenderanno parte alla C1.

Scatterà invece sabato 29 aprile il torneo di C2, tre società liguri: Spes Savona, Libertas Murialdo e Don Dagnino Andora. Esordiranno in trasferta Spes e Don Dagnino. La Spes capitanata da Giorgio Patrono sarà di scena a Bergamo, e la Don Dagnino con in battuta l'ex taggese Da Prelà sarà di scena a Torino. Debutto casalingo invece per la Libertas Murialdo Minio, la Speb. Oggi la compagine della Val Bormida affronta intanto sul proprio campo la Spes nella gara di ritorno di Coppa Provincia. All'andata vinse la Libertas 11-6.

Per la A, due soli incontri domani per la seconda giornata. A Magliano i locali Dogliotti ricevono lo Spigno di Dotta, gara arbitrata da Gili e da Bordizzo, mentre a S. Rocco di Bernezzo i locali di Ghibaudo e Tonello ospitano l'Albese. Martedì poi verranno giocate Imperiese-Monferrina (arbitri Manessero-Gazzano), Caragliese-Ipersidis (Torino e Tassone) e Doglianese-Toggese (Buschiazzo e Beva). **[r. p.]**

ASSOCIAZIONE AMICI DI PALAZZO DUCALE

EVENTI DI PALAZZO DUCALE



GIARDINI AL DUCALE

GENOVA - PALAZZO DUCALE 21-27 APRILE 1995

ingresso Lire 7000

il giardino del '500
il giardino del contrasto, il giardino dell'ombra
il giardino dei bambini, il giardino Mediterraneo

mostra mercato

di piante, fiori, libri, stampe ed oggetti d'arte dedicati al giardino

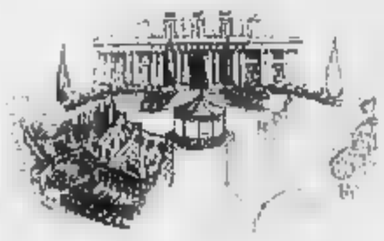
RINGRAZIAMO

Un ringraziamento di cuore nel chiudere della città, in quel Palazzo che ne costituisce l'antico orgoglio, questo **Giardini al Ducale**, mostra-mercato di piante, fiori e tutto quanto fa giardino. In scena a Palazzo Ducale dal 21 al 27 aprile.

L'iniziativa è stata promossa e organizzata dall'Associazione Amici di Palazzo Ducale e da Eventi di Palazzo Ducale. Al suo successo contribuiscono anche le mostre e gli eventi collaterali curati dall'Edfa Decorazione Floreale Amatori (EDFA), dal Garden Club, dall'Associazione Amici dell'Arte e dei Musei Liguri, dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC).

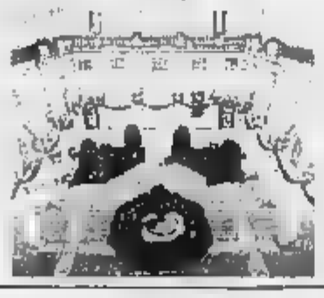
Giardini al Ducale ha potuto contare sul sostegno prestigioso, come l'**Acquario di Genova**, **B&B Italia**, **Costa Crociere**, **Camera di Commercio**, **Costa Crociere**, **Provincia di Genova**, **Rivoli Grana** (che offrirà piazza Matteotti), **Telecom Italia**, **Tormena**. Martedì 25 la festa di Primavera in programma contemporanea un omaggio tutti fiorai di Sanremo.

La complessa organizzazione di questa splendida manifestazione è stata curata da **Elisabetta Costa** e **Giovanna Bianchi** per l'Associazione Amici di Palazzo Ducale, e da **Patrizia Bonfiglio** per Eventi di Palazzo Ducale: uno sforzo corale e comune per risultati che fanno onore a tutta Genova.



IL GIARDINO DEI FIORI

Prestigioso, raffinatissimo punto vendita del Palazzo Ducale stagionale una nuova vita, di una novità che profuma di antico. La ricostruzione di un giardino cinquecentesco ripreso alle atmosfere del passato, ed ancora sempre suggestive. Al centro corrile è sistemata un'aiuola ottagonale di fiori, con una disposizione basata sugli schemi del XVI secolo e con piante scelte tra le più possibile quelle «storiche», in particolare le bulbose. A far da cornice, quattro aiuole di minori ai fiori, con rigogliosi vasi di limoni al centro. L'attacco che si può ammirare dal loggiato del cortile, è da superiore, è da togliere il fiato: un tappeto lussureggiante di non esotici, quelli che il genovese del tardo Rinascimento aveva imparato ad gratificati frequenti contatti commerciali il Medio Oriente Antico ed clima mite, che ne ha consentito la coltivazione anche alle nostre latitudini, di collezionista botanico fantasiocrazia potè fare largo uso. E qui se ripropone un assaggio



PROGRAMMA

È molto ricca la locandina degli eventi collaterali a Giardini al Ducale. Oggi pomeriggio alle 17, per esempio, presso la Libreria Ducale ci sarà un'altra serie di incontri con gli autori Paola Gastaldo e Paola Pallottino «Giardini Hanbury», e Francesca Mazzino «I Giardini Hanbury» alla Mortola, un p ritrovo.

Lunedì 24, iniziative più movimentate: sono in programma visite guidate ai giardini storici. Alle 9,30 toccherà a Villa Pallavicini a Pegli, alle 15,30 sarà la volta di Villa Serra Comago a Manesseno. Guida di eccezione saranno gli architetti che ne hanno curato il restauro. Si partirà in autopullman da Piazza Corvetto.

Sempre lunedì 24, alle 16 presso la Libreria Ducale Bonsoldi di Pratorino terrà conversazione su «Il giardino storico del Castello di Pratorino», disegnato da Curtes contemporaneamente a Racconigi. Alle 17, nel salone del Minor Consiglio, Alberto Vaca parlerà de «Il Fiore militare dal Rinascimento al Barocco», degli Amici dei Musei.

Martedì 25 alle 15 si aprirà la Festa di Primavera, con l'omaggio floreale dei Fiori di Sanremo, e la partecipazione dei gruppi «Sedum», i baloardieri «Guglielmo Embriaco», «Valpolcevera», «Pro Pegli» mentre il 26 aprile alle 10 l'EDFA terrà un interessante corso di decorazione floreale. Da ricordare che proprio l'EDFA ha curato una decorazione floreale d'epoca che durante la manifestazione è esposta nelle sontuose sale della Nazionale di Palazzo Spinola a Pellicceria: il gruppo di insegnanti e allievi, guidate da Anna Anzi e Luisa Pastori, è riuscito a dare vita a una decorazione che riesce perfettamente a rievocare lo stanco delle feste del passato.

Omaggio a **Giardini al** anche all'Acquario di Genova, dove Patrizia Viva realizzato un allestimento tutto particolare, l'occasione per godere di panorami inconsueti mondo incantato dell'Acquario.

Giardini al Ducale sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 22 oggi, domani e martedì. Dalle 10 alle 20 lunedì, mercoledì, giovedì.

ACQUARIO DI GENOVA | B&B ITALIA | Costa Crociere | WORLDLINK BT | | | BORMIOLI ROCCO

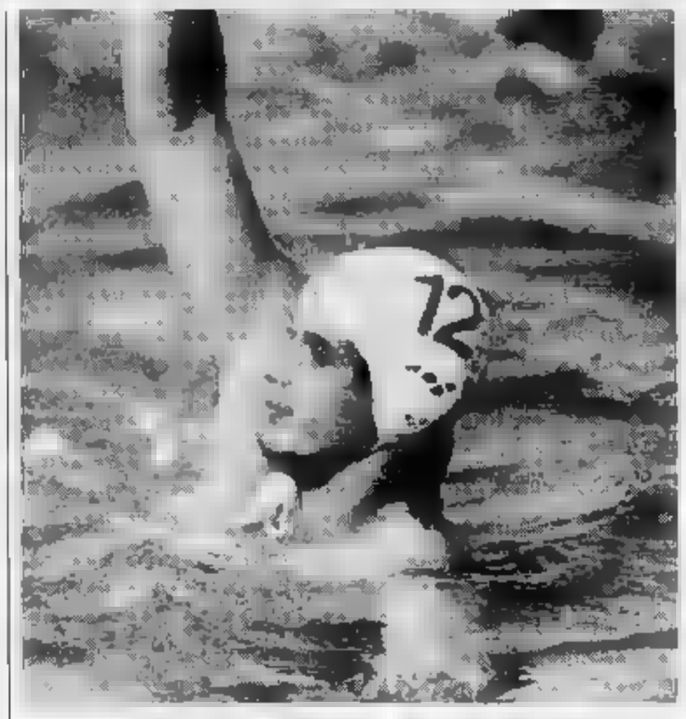
EDFA ENTE DECORAZIONE FLOREALE AMATORI

GARDEN CLUB

Pallanuoto: in 8 giorni con Pescara, Canottieri e Como servono 6 punti

Recco-turbo? Solo con il «pieno»

D'Angelo fiducioso: «Abruzzesi di qualità, ma all'andata li abbiamo sorpresi». Le speranze dei molti giovani azzurri del Tigullio. In serie B e C un turno favorevole alle prime della classe


Il centroboa Perovic, elemento su cui D'Angelo conta molto contro il Pescara

RECCO. Tre partite in una settimana: l'impossibilità di gestire le forze, l'obbligo di ottenere sempre il massimo: l'Ansaldo Recco non ha alternative, per accedere ai playoff deve ottenere quasi il «pieno» contro il Pescara oggi a Punta Sant'Anna, la Canottieri martedì a Napoli e il Como sabato prossimo nuovamente a Recco.

Trittico decisivo. Dopo il lungo riposo, tre partite in otto giorni. E, per il «sette» Vincenzo D'Angelo, tutto il campionato o quasi in poco più di cento minuti. «La classifica è questa. Speravo di arrivare a questo punto della stagione con qualche punto in più ed una classifica migliore. Invece... Però siamo sempre in corsa per i playoff, e quindi guardiamo avanti con fiducia. Il Pescara è temibile, ha alcuni giovani che sono ormai punti fissi della Nazionale, è pur sempre tra le favorite per lo scudetto. Però agli scettici ricordo la partita d'andata, quando interpretammo alla perfezione il match e uscimmo dalla vasca pescarese con una meritatissima vittoria per 13-11. Una sorpresa allora? Io spero in una conferma». D'Angelo è il solito guerriero: i suoi sopranno seguirlo?

Tornano i nazionali. Nessuno in Recco impegnato ad Antibes con la Nazionale A, utile esperienza per Cavallini, Mangiante e Riccadonna nella selezione dei nati nel 1975 (c'era anche Groppo del Chiavari nel gruppo), presente sempre ad Antibes nel periodo pasquale. Per tutti sarà però decisiva la convocazione di fine mese a Cagliari: allora Ratko Rudic sottoporrà tutti i 24 convocati a test atletici e sulle velocità, prima di stilare l'elenco definitivo in vista degli Europei di Vienna (17-27 agosto). Gli «esclusi» verranno dirottati sulle Universiadi di Fukuoka, dal 23 agosto al 3 settembre. A Punta Sant'Anna sperano di avere almeno un paio di convocati nella Nazionale maggiore: sarà anche il comportamento in vasca di questa settimana a dover chiarire le idee a Rudic. In Olanda, per il «Sei Nazioni», erano presenti altri giovani biancocelesti: Cristian Carraro, che è stato il miglior realizzatore del torneo con dieci reti, Boldrini e Martini.

Avanzano i minori. Serie cadetta e C riprendono dopo la lunga sosta e propongono tutta una serie di sfide interessanti. La B, sei formazioni sono liguri, vede le «foreste» in coda, penultimo il Cus Firenze e ultima la Bissolati Cremona. Le due capolista Imperia e Lerici affrontano proprio le ultime due, quindi il turno appare più che favorevole. Considerando anche il fatto che le inseguitrici sono di fronte ad un quasi-spareggio, fra i derby più «sentiti»: Mameli-Sori, finora sono stati più convincenti i voltresi, ma anche gli ospiti non vogliono recitare un ruolo di secondo piano. Certo per chi dovrà perdere... addio speranze di lottare per la prima posizione.

Penultima di andata per la B, è invece appena alla terza giornata la C. Rapallo alla ricerca del colpo vincente, e l'ostacolo proposto dal Cn Torino non è tale da provocare paure. Sarà in seguito, in particolare contro Andrea Doria (quarta giornata) ed Endas (sesta), che i ragazzi di Diego Casagrande dovranno esprimersi al massimo per uscire dalla con i due punti. Perché dopo tanti piazzamenti di rilievo in passato, quest'anno i giallobl vogliono salire in B. Con i rinforzi di Alabastro (dall'Andrea Doria), Risso (dal Sori), Saetto (dal Nervi) e il portiere Canavese (dal Chiavari), i rapallesi appaiono completi in tutti i reparti.

Giancarlo Scartozzoni

IL PROGRAMMA

Diretta da Punta S. Anna

Serie A1 (17,30). Ortigia-Athena (Cittadella; arbitri Melis e Ricci); Recco-Pescara (Punta S. Anna; Petronilli e Falcone). Posillipo-Florentia (De Meo e Savarese); Brescia-Canottieri (Capodicasa e Dani); Modena-Paguros (Marola e Aglialoro); Catania-Volturno (Acireale; Salino e Caputi). Roma-Como giocata ieri 20-14.

o. La trasmissione su RadioUno «Il campionato di pallanuoto» si collegherà dalle 18,30 alle 19 con Siracusa, Recco e Napoli. Onda Ligure (fm 104,8) offre la diretta integrale Ortigia-Savona con il commento di Luca Fornasieri e di Laura Sicco.

A2. Chiavari-Bologna (17,30; Gomez e Collantuono); Camogli-Lavagna (Recco 19; Zappatore e Tedeschi); Cagliari-Sturla (15,30; Clara e Tenenti); Bergamo-Boglisco (Italcementi 19,30; Zerbini e Da Giovanni); Nervi-Torino (17,15; Coppola e Di Laurenzio).

B. Arenzano-Quinto (Voltri 17; Pisano e Repetto); Mameli-Sori (18,30; Brasiliano e Carbone); Lerici-Bissolati (Lavagna 17,30; Vecchio e Figuso); Imperia-Cus Firenze (19,15 Meletti e Ravaschi).

C. Rapallo-Torino (19); A. Doria-Ponente (Massa 19); ri 90-Endas (Sori 17,30); Vallescrivia-Aragno (Rocco 19,30). [d. s.]

Roma in volo

Como travolto nell'anticipo

Con una seconda parte gara impeccabile, un Ferretti con una marcia in più, la Roma si aggiudica l'anticipo della ventesima giornata con un rotondo 20-14 (parziali 2-3 5-3 3-2 5-6) e Max Ferretti, seguito da un gruppo di tifosi maltesi, autore di reti. Nella Roma poi sono andati a segno De Paolis (3), Radijnovic (2), Vittorioso, Zimonjic, Capuani, Giustolisi, Campagna, Postiglione e Ranalli. Per il Como che è stato in fino alla fine del secondo tempo, in gol Simenc (4), Toth (3), Venturelli, Bozzi, Cassia, Flutti, Vismara, Cannata e Celia. Male entrambe con l'uomo in più: per la Roma 4 su 9, per il Como 6 su 15. Il ko dei lariani favorisce il Recco, che oggi può tentare l'aggancio. Nuova classifica: Roma prima con 33 punti insieme al Posillipo, seguono il Savona a 32, Pescara 28, Florentia 26, Paguros 21, Como 19, Recco 17, Ortigia 15, Modena 14, Catania 12, Canottieri 9, Brescia 5 e Volturno 4. [m. no.]

Volley: è anche tempo di finali giovanili

Per il Latte Tigullio prova d'orchestra

La Simonini, «stella» del Latte Tigullio

Non solo campionati nazionali e regionali nel lungo «ponte» del 25 aprile. Il Comitato approfitta della festività per scegliere le squadre campioni liguri «Ragazzi» e «Ragazze» (Under 16).

Domani il primo round dei gironi le 5 vincitrici dei provinciali, martedì il secondo. I Ragazzi domani alla Ruffini di Taggia: dalle 11 alle 18,30 Rapallo (Levante)-Arma (Imperia); Spezia-Albisola (Savona); N. Villetta (Genova)-Rapallo; Arma-Spezia; N. Villetta-Albisola. Martedì al palasport di Spezia dalle 10 Rapallo-Spezia; Arma-Albisola; N. Villetta-Spezia; Rapallo-Albisola; . Villetta-Arma.

Stessa formula tra le Ragazze. Domani al palasport di Quiliano dalle 10 alle 18: Quiliano (Savona); Alta Val Bisagno (Genova); Matuzia (Imperia)-Lunetia (Spezia); Psm Rapallo (Levante)-Quiliano; Bisagno-Matuzia; Rapallo-Lunetia. Il 25 aprile al palasport di Spezia dalle 10 alle 18: Lunetia-Bisagno; Quiliano-Matuzia; Psm-Bisagno; Quiliano-Lunetia; Psm Rapallo-Matuzia.

Nazionali. In B1 femminile il Latte Tigullio (35) prosegue nelle «esercitazioni»: la partita casalinga odierna (Casa della Gioventù con il Cantù (p. 8) è poco più un allenamento in vista dello tra titani in casa del Cervi Castellanzese (38); Il Coduro & C. si giocheranno la A2. In B2 maschile il Chiavari (16) parte per Biella col sorriso sulle labbra: probabilmente sul terreno del piemontesi al 18 la squadra di Michelis tornerà a schierarsi in formazione tipo. Dopo mesi di sofferenze Corradi è pronto, almeno in ricezione. Se si aggiunge la volontà di Bottaini che nonostante i gravissimi problemi al ginocchio vuol provare a giocare, tornano a fiorire le speranze di una salvezza non impossibile. Il Cus (6) invece si rassegna all'incombente retrocessione ospitando a Valletta Fuggia alle 18 il Concorezzo (24).

In B2 femminile l'Ecologital Amatori Rivarolo (16) torna al Lago Figoi alle 18 per affrontare l'Al (24). In C1 maschile il Voltri riposa, l'Igo ospita al Sedi il Busca (30), la Colombo (14) è impegnata la capolista Vallesusa (34). In C1 femminile derby Savona (10)- Recco (24), l'Italbrokers (38) ospita alle 18 il Fortitudo Torino (24).

Regionali. Risultati dei recuperi di C2: Don Bosco-Firex 0-3; Levanto-Maher 2-3; Primav.-Finalborghese 3-1; Varazze-Pall. Lavagna 3-0. Oggi Maher-Don Bosco (via Dante 21); Pro Recco-Ameglia (via Vastato 21); Lavagna-Molinari (parco Tigullio 20,30). Recuperi di D femminile: Cairese-Ameglia 3-1; Ventimiglia-Villaggio 3-1; Quiliano-Italbrokers 3-0; Ushi-Mele 0-3; Carcare-Tre Stelle 3-1. Domani Villaggio-Audax (Centro Scuola 10,30). Oggi Tre Stelle-Lorenzini (Parco Lavagna 18). [d. s.]

BOCCE EUROPEE

Oggi la finale

E' attesa una gran folla oggi al bocciodromo di Lavagna per la finale andata (inizio ore 14) della Coppa Europa tra la Chiavarese Caudera e la Veloce Club Pinerolo. La scelta è caduta sull'impianto lavagnese, più grande di quello del «Lido». La Chiavarese del presidente Chiappe (nella foto) insegue il quinto titolo europeo consecutivo, da aggiungere ai 6 scudetti. Il ritorno verrà giocato sabato 29 a Pinerolo. [d. s.]

Turno non impossibile per le leader dei gironi: il programma

Prima, Riviera e Villaggio a cinque giornate dal trionfo

Le 5 giornate di Riviera e Villaggio. Man 450' ad uno storico traguardo. Il Villaggio sta per tornare in Promozione dopo averla sfiorata 12 mesi fa e averla assaporata per un breve periodo 10 anni fa, per il Riviera sarà l'ultima tappa di una scalata rapidissima.

Girone C. Il Riviera (p. 38) ospita il Fegino (24): per la capolista si tratta solo di amministrare il vantaggio (+5) sul Quintano. Perciò uomini di Gulino terranno a bada le velleità dei genovesi cercando senza strafare la vittoria. Comunque, se ce ne sarà bisogno, il Riviera sempre in serbo d'arma segreta»: Ruggero Rossi, il bomber soprannominato «Altafini» perché a somiglianza dell'ormai vecchio José, che a questo modo fece vincere uno scudetto alla Juve, entra nel finale e segna con regolarità. La Caperanese (27), ora al sicuro, è a Borzoli con la Virtus (19). Il Camogli (22) sicuro potrebbe esserci domani se riuscirà a vincere un'altra volta in trasferta. Impresa alla portata, il Marassi (12) in pratica retrocesso.

Girone D. Il RivaSamba (25) costretto all'anticipo (Beverino 16) dalle esigenze del Ponente (24). In campo regolarmente domattina Villaggio (38), con la Ponzanese (30) che sta perdendo le speranze di secondo posto. Non sono eccessivi timori per i biancorossi, che hanno smaltito la delusione per il ko di Bolano e conservano un tranquillizzante gruzzolo di punti (+4) sulla Bolanese. E' tornato in ambasce il Carasco (23); guai a sbagliare la trasferta di Fezzano col Marolacquasanta (29). Tra Don Bosco Spezia (24) e Casarza (24) si attende il «solito» pareggio. [d. s.]

OGGI IN CAMPO

Via al «Città di Chiavari»

Canaletto-Genoa la partita inaugurale, oggi alle 15, della 13a Coppa Città di Chiavari, torneo giovanile per Esordienti (nati dal 1981 in poi). La manifestazione organizzata dall'Entella Chiavari è abbinata al Trofeo Banco Chiavari e della Riviera Ligure. Le sei squadre partecipanti sono suddivise in due gironi. A: Genoa, Imperia e Canaletto. B: Spezia, Vado ed Entella. Il programma del Comunale per oggi, oltre a Canaletto-Genoa, prevede alle 17,15 Entella-Vado. Domani alle 16,30 Imperia-Canaletto e alle 17,45 Spezia-Vado. Lunedì alle 16 Genoa-Imperia e alle 17,15 Entella-Spezia. Martedì le finali. Pochi gli anticipi. In Promozione, girone A, Arenzano (27)-Molassana (27) alle 15 Arenzano e Busalla (36)-Audace (27) alle 16 a Busalla. Per il «B», Torriglia (24)-Ligorna (28) alle 16 a Torriglia. Al via le finali Juniores regionali: Cairese-Voltrese alle 16 e Ceparana-Canaletto alla stessa ora. [g. s.]

Baseball, serie C1

I «Dolphins» e Mondovì per il debutto

CHIAVARI. Debutto in trasferta, domani alle 15,30 a Mondovì, per i Dolphins Chiavari neopromossi in C1. Tanta emozione in casa chiavarese in attesa di questo «battesimo» e l'obiettivo stagionale di arrivare alla salvezza senza eccessivi patemi. Il presidente Taja e il manager Bernero sono fiduciosi nelle possibilità del «batti e corri» chiavarese. La Federazione ha strutturato la C1 in numerosi gironi, con anche partite di «intergirone». Le rivali dei Dolphins saranno, oltre al Mondovì, Baseball Genova, Cubs Albisole, Cairese e Sc Settimo. Il debutto casalingo, alla Colmata di Chiavari, avverrà il 30 aprile contro i genovesi, nel primo derby stagionale. Ma le partite più «sentite» saranno quelle contro il Cubs Albisole, rivale storico. I Dolphins per l'«intergirone» dovranno affrontare Roccia Vercelli, Porta Mortara, King's Canavese, Di Falco's, Malnate e Avigliana. In totale 16 partite (conclusione il 6 agosto) per centrare la salvezza in tranquillità. [g. s.]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino; una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-191, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e ricevere tutte le opere insieme senza rateazione al prezzo speciale di L. 45.000 e pertanto essere esclusi dal contrassegno all'Editore: La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Vivere il granturismo.

Lancia δ HPE

Sette secondi, e il granturismo prende vita. In sette secondi Lancia δ HPE può andare da zero a cento. In molto meno cattura il vostro sguardo. Seguiamolo. Corre lungo la linea elegantemente aggressiva. Si sofferma per un istante sui particolari: nuova calandra in tinta carrozzeria, parafanghi bombati, naturalmente due porte. Poi accelera, scoprendo il comfort di un nuovo concetto di automobile: ampio portellone e divano posteriore sdoppiabile ▪ ribaltabile, sedili Recaro in Alcantara®. Qualche secondo ancora per valutarne, con occhio smaliziato, le prestazioni: fino a 186 cavalli, motori 2.0 turbo o aspirato, oppure turbodiesel. Fino a 220 km/h. Adesso, rilassatevi: anche la sicurezza è più pronta di un colpo d'occhio. Airbag, FPS, cinture con pretensionatori e sterzo collassabile sono di serie. Così come la chiave elettronica Lancia Code**. Il vostro sguardo è già appagato. Ma quest'auto si scopre veramente solo quando la si guida.

Ouverture Lancia δ HPE. 22 ▪ 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

*Di serie: airbag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code**.*

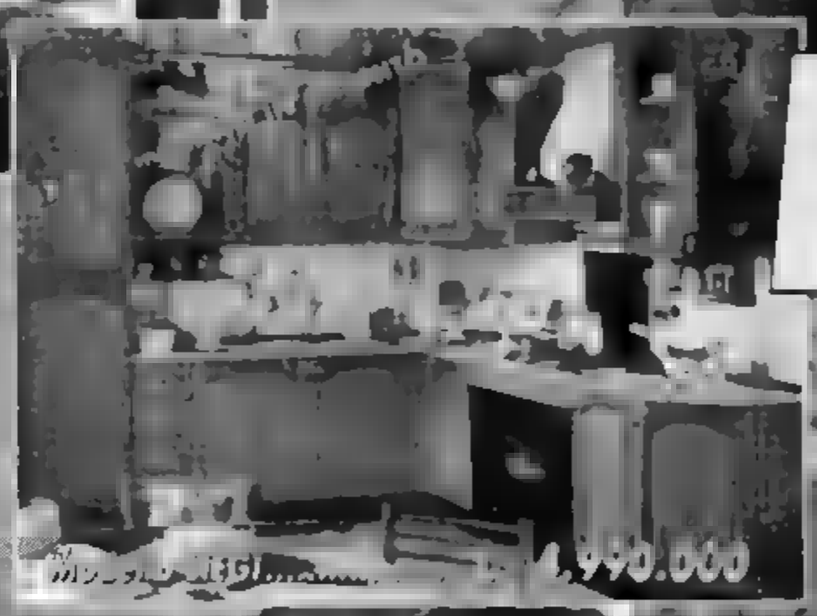
Lancia δ HPE	*2.0 HF*	*2.0*	*td*
CV CE	*186*	*139*	*90*
*Prezzo base**	*38.050.000*	*31.450.000*	*26.800.000*

Lancia Il Granturismo

1ª FIERA dell'arredamento

LA FIERA DI PRIMAVERA
CONTINUA A FINALE LIGURE
SINO AL 30 APRILE

VIENI CON NOI A PARIGI?



APERTO ANCHE LA DOMENICA

FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - LOCALITA' PIANI - A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Lo Zibaldone"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il sisma ha avuto un'intensità del 5°- 6° grado della scala Mercalli. I danni nel Ponente, crolli ad Airole

Ore 10, la terra trema: paura in Riviera

L'epicentro in mare dieci chilometri al largo di Ventimiglia

SANREMO. La terra ha tremato. Un boato seguito da una tremenda scossa di terremoto. E' stato il panico. La gente si è riversata per le strade. Le scuole sono state evacuate. Molti gli uffici pubblici chiusi. I centralini vigili del fuoco, del «113» e dei carabinieri, sommersi dalle telefonate. La gente voleva sapere. Soprattutto temeva nuove e più forti scosse. Il Belice, il Friuli e l'Irpinia sono ferite ancora aperte e il Ponente, è considerato sismologi una rischio».

L'epicentro del sisma è stato localizzato dal Centro geofisico Prealpino di Varese: a dieci chilometri dalla costa, tra Ventimiglia e Montecarlo, sulla faglia che unisce la Corsica alla Riviera alla Costa Azzurra.

La scossa di una magnitudo Richter 4.1 (pari al 5°- 6° grado della Scala Mercalli) è stata avvertita distintamente dalla popolazione ai piani alti delle case fino a Savona, a Nizza addirittura nel cuneese. Non si lamentano vittime, nè feriti. Soltanto qualche danno nella zona di Ventimiglia e nel suo entroterra.

Ad Airole è crollata una vecchia chiesa. Molti vicoli sono stati transennati alcuni tetti dalle travi di legno hanno ceduto di schianto.

La grande paura si è avuta alle 10, 3 minuti e 24 secondi. All'improvviso il silenzio è stato rotto da un boato. «Sembrava l'esplosione di una bomba» ha detto una di Sanremo. Un rumore violentissimo, poi la terra ha tremato. Si aperte le porte, i mobili hanno cominciato a ballare libri e suppellettili caduti come spinti da una forza invisibile. La gente si è riversata in strada terrorizzata. A Sanremo e Ventimiglia gli alunni hanno abbandonato le aule spinti dagli insegnanti. Dopo una breve attesa nei cortili, i più grandicelli sono stati mandati a casa mentre per gli altri sono stati avvertiti i genitori. Vacanza fuori programma.

A Imperia e nel Dianese il boato è stato di minore intensità e non si sono verificate scene panico. Le telefonate che hanno raggiunto l'Osservatorio sismologico sono state però centinaia.

I danni maggiori si sono registrati nell'entroterra Ventimiglia. Ad Airole, nella frazione Varese, nella di Bevera. Airole, la Val Roia, è stata più colpita: la scossa tellurica ha provocato il crollo del portico della chiesa San Bernardo, una costruzione del Cinquecento che sarà difficile ricostruire. Il sisma ha anche provocato delle vistose lesioni alle pareti della chiesa parrocchiale dei Santi Filippo Giacomo. Sempre ad Airole c'è da registrare anche il crollo di casa del centro storico e la chiusura per motivi precauzionali di numerosi vicoli. Determinante, per far sfollare la popolazione e garantire sicurezza, l'intervento delle pattuglie dei carabinieri delle squadre della Protezione Civile, le prime ad essere allertate dalla Prefettura di Imperia. Una mobilitazione generale che ha visto la partecipazione di decine di volontari che si sono resi subito disponibili.

A Varese e a Bevera sono caduti dei e si sono aperte lesioni nei muri di alcune . Interventi a raffica per i Vigili del fuoco Ventimiglia che hanno però potuto contare su squadre di appoggio fatte arrivare da Sanremo e Imperia.

Cornicioni pericolanti sono stati segnalati a Ventimiglia e in Aldo Moro a Vallecrosia.

Le linee telefoniche dell'estremo ponente sono state bloccate un black out che si protratto per un paio d'ore.

Paura a Sanremo, soprattutto nel centro storico dove le case, vecchie di mille anni, hanno però retto alla violentissima di terremoto. In molti hanno abbandonato le proprie abitazioni per cercare rifugio nelle piazze e per strada. Poi, è iniziata l'attesa delle di assestamento. La terra, però, non ha più tremato.

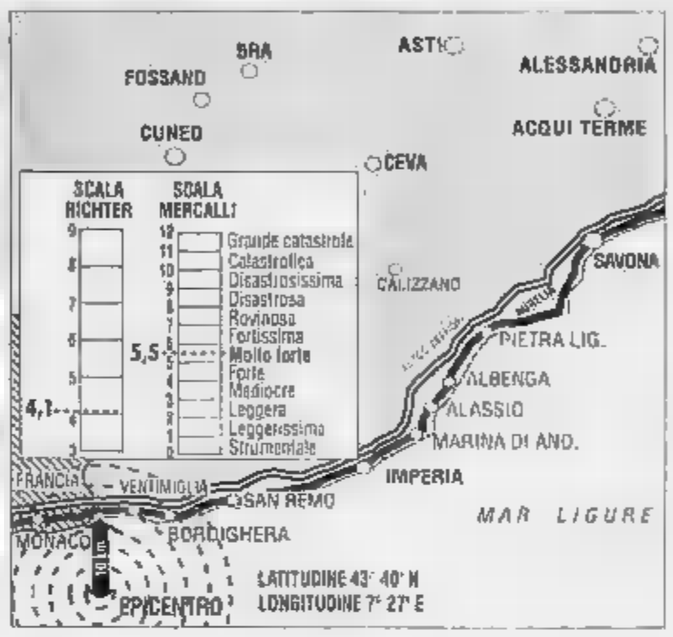
Solo sul litorale poco dopo le 13, è segnalata un'onda marina anomala, che ha portato ad un sollevamento momentaneo del livello del di circa 25 centimetri. Anche in questo caso sono avuti danni.

Il terremoto di ha fatto tornare alla memoria di sanremesi foto ingiallite del sisma che aveva colpito la Riviera più di un secolo fa, esattamente il 1887, che aveva devastato completamente l'abitato di Bussana e di Baiardo provocando vittime. La gente, si era rimboccata le maniche per ricostruzione.

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 38

La chiesa di San Bernardo, sulla collina alle spalle di Airole, dopo il crollo del portico (FOTOSERVIZIO MARCO CATTI)



Cominciato il conto alla rovescia, gli ultimi comizi hanno chiuso una campagna molto «soft»

E da oggi cala il silenzio sui candidati

Ecco come si potrà esprimere il voto con la nuove legge elettorale

IMPERIA. Il conto alla rovescia è finito. Gli ultimi comizi hanno chiuso campagna elettorale che si è dipanata in modo piuttosto «soft», privilegiando i contatti personali, e rispolverando l'antica abitudine del comizio. Da oggi, cala il silenzio candidati. Domani si vota, dalle 7 alle 22. Poi i seggi chiusi, e lo scrutinio inizierà lunedì mattina alle 7: prima con le schede per la Regione (colore verde), poi con quelle della Provincia (colore giallo), Comune (colore grigio) e, ma solo a Imperia, delle Circoscrizioni (colore rosa).

E' la prima volta che, per le Regionali e Provinciali, si vota con il nuovo sistema, scaturito dalla riforma elettorale. In Comuni, invece, si già andati alle urne in questo modo, l'elezione diretta sindaco: non però, il capoluogo Imperia, ad esempio. E poichè i meccanismi diversi, e in qualche anche più complicati, rispetto al passato (soprattutto perchè esistono differenze tra scheda e scheda), tra le maggiori preoccupazioni dei candidati c'è stata proprio quella spiegare si vota, anche con promemoria visualizzazioni grafiche sui fac-simili delle schede stesse.

Per la Regione, il metodo di assegnazione dei seggi duplice. Gli elettori potranno quindi esprimere due voti: uno per la quota proporzionale, che regna l'80 per cento dei posti in Consiglio, e uno per la quota maggioritaria restante 20%). E due, quindi, le categorie candidati: quelli che concorrono con proporzionale figurano nelle liste provinciali partito (a Imperia, sono quattro per delle 12 liste presentate), e quelli che si presentano per il maggioritario nelle liste di partito e raggruppamenti, e questo caso sono distribuiti tra cinque partiti e due raggruppamenti.

L'elettore può indicare solo il presidente prescelto (chi avrà più voti, sarà poi «ratificato» dal Consiglio), oppure può anche esprimere il voto proporzionale per uno dei simboli che lo sorreggono e ancora esprimere una preferenza, scrivendo il nome del candidato nell'apposito rettangolo. Oppure, può indicare soltanto partito prescelto, preferenza: in questo caso, il voto si estende automaticamente al Presidente collegato. Infine, ed è una delle novità più importanti, è possibile indicare un presidente e votare per un simbolo e candidato di una lista e un raggruppamento diversi dal suo.

Alle provinciali, si vota modo del tutto differente. Non si può votare solo per il presidente: la croce sul rischia di comportare l'annullamento della scheda. Il esprime tracciando un segno sul simbolo del partito, e sul nome di uno dei candidati Consiglio: in tal caso, viene automaticamente trasmesso al presidente candidato corrispondente. E' un'elezione diretta doppio turno. Se nessuno candidati supera il 50%, gli elettori torneranno alle urne il 7 maggio, per ballottaggio tra i due candidati che hanno ricevuto maggior numero dei voti. Chi vince ha un premio di maggioranza del 60%.

Alle Comunali, il doppio turno con ballottaggio, sempre il 7 maggio, ha luogo solo nei Comuni più di 15 mila abitanti: Imperia, dunque. Come per le Regionali, può votare il candidato sindaco (facendo un segno sul nome) e per un partito diverso da quelli che lo sostengono. E' possibile anche indicare una preferenza (una sola) per uno candidati al Consiglio. Le liste vincenti hanno un premio maggioranza del 60% dei seggi. Agli sconfitti il 40%. Negli altri Comuni, voto unico per sindaco lista, un eventuale di preferenza per la di consigliere. La lista che vince prende i due terzi dei seggi.

Stefano

Molte le per il voto dopo le modifiche apportate dalla nuova legge elettorale per le regionali e provinciali

In 43 Comuni

Dove si elegge il sindaco

IMPERIA. Sono 43 i Comuni della Provincia di Imperia dove domenica si andrà a votare per eleggere il sindaco, e rinnovare il Consiglio comunale. In tutti e 67, comunque, si andrà alle urne per eleggere il nuovo presidente della Provincia (sono 24 i collegi in cui è stata ripartita, e quattro i candidati) e i componenti del Consiglio provinciale (scelti tra le liste presentate) e il Consiglio regionale, dove i candidati 48, quattro per dodici liste. Nel solo capoluogo Imperia, inoltre, saranno votati anche i componenti dei cinque Consigli di Circoscrizione.

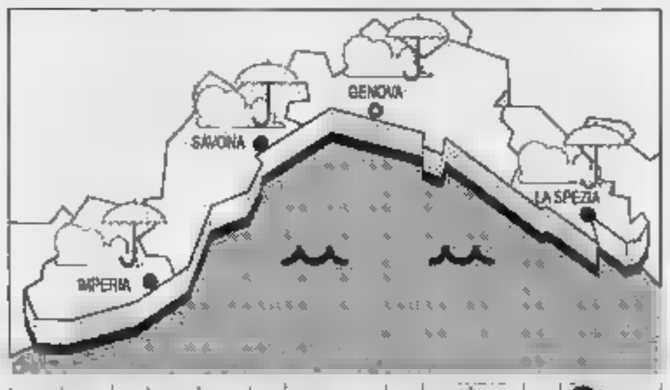
Questo l'elenco dei 43 Comuni: Airole, Apricale, Aquila d'Arroscia, Badalucco, Baiardo, Camporosso, Carpasio, Castellaro, Cerinna, Cervo, Cesio, Chiusanico, Cosio d'Arroscia, Diano Arentino, Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Imperia, Isolabona, Mendatica, Molini Triora, Montalto Ligure, Montegrosso Pian Latte, Olivetta San Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve Teco, Pigna, Pontedassio, Ranzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo al Mare, San Biagio della Cima, San Lorenzo al Mare, Seborga, Soldano, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Vasia, Vessalico.

Per la Provincia e la Regione voterà anche ad Armo, Aurigo, Bordighera, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Castelvittorio, Chiusavecchio, Cipressa, Civezza, Costarainera, Diano Castello, Diano Marina, Lucinasco, Pompeiana, Pornassio, Prelà, Rezzo, Sanremo, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Ventimiglia, Villa Faraldi.

In questi ultimi Comuni, le elezioni si erano tenute lo scorso anno, oppure in precedenza: in alcuni, ancora con le vecchie regole, e in altri (e tra questi, quasi tutte le località maggiori, Sanremo, Bordighera, Diano Marina, Taggia e Ventimiglia) già con le norme previste dalla riforma elettorale.

[s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO Nuvolosità a tratti consistente, associata a precipitazioni di breve durata, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** instabilità, con annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura rilevanti variazioni.

DI IERI. Temp. del mare 13°C, umid. 75%, vento Est-Sud Est 10-20 km/h, mare nuv., press. 1010 mb (in aumento).

DI

Genova	max 16	min
Savona	16	min
Imperia	max 16	min 14

UN ANNO FA

Max: 16; min: 11; temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,19. La **Luna** si leva alle 2,33 e cala alle 13 (fase

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Impe Centro Meteo Mursia di Portolino.

Curiosità e radio-programmi

«Votantonio», la goliardia a Imperia

IMPERIA. Dopo la chiusura della campagna elettorale, pensa un'iniziativa goliardica strappare un sorriso, nell'attesa del responso delle urne. A Imperia, sono distribuiti finti «santini», firmati dalla Cooperativa del cinema Centrale, che hanno slogan «Votantonio» e come improbabile candidato il mitico Totò. Le emittenti radiofoniche preparano intanto alla maratona del voto, con trasmissioni in diretta che caratterizzeranno la giornata di lunedì. In prima fila, Radio Stereo 103.

Santini. Esiste anche partito della decima musa. Lo provano le continue di «santini» con l'effigie di Totò vestito a festa, che circolano questa fine settimana nel capoluogo. Negli scherzosi comunicati si legge: «Italiani! Elettori! Inquilini! Coinquilini! Ricordatevi un nome solo, Antonio La Trippa! Italiano, vota La Trippa».

I responsabili del Centrale di Porto, che con questo comunicato invitano tutti i candidati a «sostenere il cinema al cinema», si sono ispirati a film e episodi del '63, girato da Sergio Corbucci e intitolato «Gli onorevoli». Totò interpretava un candidato monarchico dal nome infelice, che ossessionava i vicini con tormentoni «Vota La Trippa!». La risposta più diffusa «Sì, al sugo...». I «mandatori» dell'avviso propagandistico sono in tema: i fratelli Lumiere, inventori dell'arte cinematografica.

Anche curiosità per le elezioni

Radio. Una «non stop» elettorale, che partirà alle 8 lunedì: è la proposta di Radio Stereo 103, che in base ai dati Audiradio è l'emittente più ascoltata in provincia, con una stima mila persone. Damiano Di Giuseppe sarà in collegamento dal Comune di Imperia, Paola Savella dalla prefettura, mentre Fabrizio Tenerelli curerà gli aggiornamenti sulla di savona ed Ermanno Nobile sarà Genova, in modo garantire un quadro complessivo dei dati liguri. In serata, è prevista la presenza in studio dei sindaci di Sanremo e Ventimiglia. Sono anche in programma interviste telefoniche con vari personaggi politici. Per sintonizzarsi su Stereo 103 nell'Imperiese, le frequenze sono 102.9, 103.6 o 102.2, a Sanremo e Arma 103.1 e 103.5, a Ventimiglia, Bordighera e Costa Azzurra 92.8 e 103.4.

[c. f.]

Il caso dell'Ipc di Oneglia: un cantiere senza fine

Lavori fermi a scuola 800 ragazzi in sciopero

IMPERIA. La sospensione dei lavori all'interno dell'Ipc di Piazza Ulisse Calvi ha scatenato a Imperia una nuova contestazione studentesca. In segno di protesta circa 800 giovani dell'Istituto Professionale per il Commercio, del Liceo Classico «De Amicis» e dell'Ipsia «Marconi» di Imperia, ieri hanno disertato le lezioni.

Anziché entrare in Istituto si sono riuniti di fronte all'ingresso dove hanno «collegio» manifestando in silenzio. Il momento elettorale non ha consentito né di chiedere l'autorizzazione alla questura per lo svolgimento di cortei né riunioni troppo chiassose.

Ma lo stato di agitazione non pare destinato a fermarsi. Salvo ripensamenti probabilmente l'astensione dalle lezioni si protrarrà anche oggi.

Dicono Giada Zanetta e Fabio D'Anca rappresentanti degli studenti dell'Ipc: «Siamo scesi in piazza stanchi delle varie promesse mantenute dagli amministratori e dai costruttori. La storia del nostro istituto va avanti da troppo tempo. Prima c'erano situazioni di pericolo con cadute di calcinacci, infissi pericolanti, solette traballanti. Poi è arrivato il cantiere e la scuola si è trasformata in un sentiero di guerra. Ora i lavori, addirittura si sono fermati e corridoi e aule sono impraticabili. Tempo fa abbiamo presentato le nostri rimostranze al Comune perché i lavori venissero terminati in tempi accettabili. Ma tutti gli accordi presi non sono stati mantenuti. Anzi ora non c'è più neppure un operaio e abbiamo situazioni di grande pericolosità. Basta controllare le persiane, spesso in condizioni precarie».

Agli studenti dell'Istituto professionale per il Commercio si sono subito uniti quelli del classico e dell'Ipsia.

Aggiungono D'Anca e Zanatta: «Ringraziamo i colleghi per la solidarietà. Forse ci sarebbe bisogno dell'aiuto anche di tutti gli altri studenti del capoluogo. Intendiamo sensibilizzare l'opinione pubblica su uno dei problemi più spinosi riferiti all'edilizio scolastica provinciale. Invitiamo genitori, docenti e qualsiasi cittadino a visitare i locali della nostra scuola. Tutti potranno rendersi conto della gravità della situazione».

Anche il preside, Luciano Ramella è preoccupato: «Non vorrei mai che queste cose succedessero. Però devo ammetterlo, come ho già fatto in passato, che i nostri giovani non hanno torto. L'istituto è quasi invivibile. Gli operai dell'impresa che ha in appalto i lavori di ristrutturazione dello stabile se ne sono andati e noi viviamo in una situazione incredibile. Qualcuno deve intervenire. Non si può pensare che i docenti continuino a fare lezione in locali inagibili».

Angelo Basso

UN CORSO

Il disagio giovanile

A Imperia si è inaugurato un ciclo di lezioni per prevenire il disagio degli adolescenti, evidenziato da episodi di violenza gratuita come quello allo stadio Marassi di Genova oppure i sempre più frequenti suicidi di ragazzi. E' il corso di aggiornamento per «insegnanti di minori a rischio», che riguarda i docenti dell'ultimo anno nelle medie inferiori e dei primi due nelle superiori. Si terrà fino al 6 maggio alla Sala Ascheri della Provincia, e vede esperti personaggi di assoluto rilievo. A parlare delle prevenzione di determinati atteggiamenti, sono Gianluigi Falabrino, direttore della rivista «Mondo nuovo», accanto a Padre Nazareno Fabbretti, scrittore, Jole Balzaro Verda, dell'ateneo genovese, un sociologo e due psicoterapeuti. Per iscriversi, si può chiamare l'Usl al 794.540. Tra poco, verrà inviato un questionario sull'argomento a tutte le famglie imperiesi con ragazzi tra 14 e 17 anni. **[e. f.]**

Appello ai candidati da parte di chi abita nei piccoli centri collinari

«Non dimenticate le frazioni»

Gli interventi sono richiesti soprattutto per Moltedo e Artallo. Ancora dissestata la strada per Vasia. Il problema dell'illuminazione: molti i carrugi al buio. Parcheggi e gas

IMPERIA. Le consuete visite dei candidati alle elezioni nelle frazioni imperiesi sono anche servite a mettere a fuoco una serie di problemi che gli abitanti chiedono di risolvere. Le sollecitazioni arrivano soprattutto dalle frazioni di Moltedo e Artallo, dove si fanno rilevare diversi problemi legati a viabilità, servizi e arredo urbano.

Dice Doriano Celestini, presidente del Circolo Moltedo, che raccoglie oltre cento residenti nel borgo alle spalle di Porto: «Nel sono terminati i lavori per la realizzazione di due vasche irrigue, che sono però inutilizzabili. In seguito alle opere, inoltre, la strada tra la frazione e Vasia è a pezzi: chi la percorre è costretto a corsa ad ostacoli. Per la rotabile che porta al paese, già state allargate curve, grazie ai finanziamenti stanziati per una strada interpoderale, ma sarebbe necessaria la ristrutturazione di una quarta. Tutto il tratto, poi, è ancora dissestato: a Moltedo abita un disabile che negli spostamenti in ambulanza è costretto a sopportare continui sballottamenti».

Ancora: «Stiamo anche aspettando un potenziamento dell'illuminazione. In due carrugi bui, basterebbe abbassare i lampioni di qualche decina di centimetri. Altri punti che si molto a cuore sono la creazione di un nuovo parcheggio, finora sempre bloccato dal vincolo delle Belle Arti, e la collocazione di un bombolone per il rifornimento gas».

Nella frazione Moltedo si chiedono anche vasche irrigue e una nuova strada

Su queste ultime questioni, sono in vista schiarite. La delibera che fissa gli stanziamenti per il recupero delle strade nei punti in cui saranno eseguiti i lavori per il gas verrà presentata nel primo Consiglio comunale della amministrazione. Esiste anche un progetto per realizzazione un posteggio in grado di accogliere nove vetture.

Altre lamentele arrivano intanto da Artallo, dove dal muro accanto all'oratorio si è staccato un palo cui fissati vari cavi elettrici. Dicono nel borgo: «Fili e controline penzolano ad altezza d'uomo. Il problema è stato evidenziato quando, con le ultime piogge, sono partite scariche. Servirebbe un intervento immediato, visto che questo è un passaggio obbligato per raggiungere la parte più antica del paese». **[e. f.]**

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Lanci di pietre sulle rotaie aumentate le pattuglie Polfer

Anche la polizia ferroviaria imperiese ha intensificato i controlli dopo il ripetersi dei lanci pietre lungo le linee, in altre zone d'Italia. I controlli, più nei punti maggiormente a rischio, servono a prevenire eventuali episodi. Alcune settimane fa, la polizia aveva scoperto un gruppo ragazzi che aspettavano il passaggio treno, appiattiti contro le pareti di una galleria tra Oneglia e Diano Marina, per una sorta di assurdo gioco. **[e. f.]**

CROCE ROSSA

E' cambiato il della sede di via Trento

E' cambiato il numero della Croce Rossa di Imperia. Per rivolgersi all'associazione di soccorso sanitario bisogna più formare il 20.234, ma chiamare il 299.090. La Cri, che ha sede in via Trento, ha da poco avviato una serie corsi per raccogliere volontari. **[m. v.]**

LAVORI

Un nuovo punto nautico per S. Bartol al Mare

Il Comune di San Bartolomeo ha affidato due appalti. Il primo, per la creazione di un punto nautico attrezzato 170 posti barca, è andato alla ditta Littardi, che ha praticato un ribasso del 26 per cento sull'importo base di mezzo miliardo. L'intervento riguarda il primo lotto di lavori (costruzione della diga). L'impresa Icose si occuperà invece dell'asfaltatura della strada in frazione Chiappa, con un ribasso del 32% su 175 milioni. **[e. f.]**

COMMERCIO

Deroga al riposo settimanale barbieri e parrucchieri

Lunedì, l'amministrazione comunale di Imperia ha concesso una deroga al riposo settimanale per barbieri e parrucchieri. Dice il responsabile provinciale della Federacconciatori (Cna), Antonio Martellini: «E' stata accolta la richiesta della categoria, che aveva discusso ed approvato le modifiche agli orari nelle festività del '96 e dell'inizio del '96». **[b. v.]**

L'ufficio elettorale del Comune resta aperto alle 19

L'ufficio elettorale del Comune Imperia aperto dalle alle 19. Chi non ha ancora ricevuto il certificato elettorale è invitato a ritirarlo presso l'ufficio al piano terra del palazzo municipale in viale Matteotti 157. I documenti saranno consegnati anche domani. Lunedì tutti gli uffici della prefettura, in viale Matteotti 147, saranno chiusi al pubblico. **[e. f.]**

Torna l'iniziativa dell'Associzione La Marina: «Un modo per incentivare i movimenti turistici»

Gli yacht a Porto Maurizio: attracchi gratuiti

Il raid motonautico Lavagna-Parigi-Londra fa tappa a Imperia

IMPERIA. Riflettori puntati sul turismo alla Marina di Porto, dove si moltiplicano iniziative promozionali e manifestazioni in grado di attirare l'attenzione dei visitatori e in particolare degli appassionati di nautica. Mentre riparte l'offerta dei commercianti locali, che pagano la giornaliera delle imbarcazioni in transito, Imperia ospita una tappa del raid motonautico Lavagna-Parigi-Londra: i partecipanti saranno a Porto oggi, intorno a mezzogiorno.

Il cimento, organizzato dall'Adventure club Gommorizzo, vede impegnati esperti navigatori, a bordo di tre gommoni, che costeggeranno i litorali italiani e francesi fino a Marsiglia. Da qui, attraverso fiumi e canali, si arriverà a Parigi e Calais. Verrà quindi attraversata la Manica e Dover, risalendo infine il fiume Tamigi fino a Londra.

Dice il promotore, Claudio Rizzo: «L'impresa ha lo scopo di promuovere la nautica da diporto, sperimentare nuove tecnologie e sistemi di allestimento. Oltre a valorizzare il "made in Italy", intende migliorare la sicurezza in mare, attraverso lo sviluppo tecnologico».

Il raid è patrocinato dalla Federazione motonautica assieme a Regione, Comuni di Lavagna e Imperia. Vi prendono parte, oltre al milanese Rizzo, Stefano Adelchino di Seregno, Emilio Marchioni di Pordenone, Saverio Ferrari, Alessandro Faraci e Sabina Pancieri di Zoppola, in provincia di Brescia. Sono anche della partita il romano Luca Alfieri, Paolo Cappelli e Raffaele Martini di Firenze.

Sempre da oggi riprende una promozione che garantisce l'ospitalità agli skipper barche in transito (l'area destinata a questi natanti nello scalo turistico stata di recente ampliata da una disposizione della Capitaneria porto). L'associazione «La Marina», diretta dal ristoratore Guglielmo Ferrante, che raduna decine cenli, assicura il pagamento delle quote per la sosta fino al 25 aprile. La proposta, che rinnova un'iniziativa avviata lo scorso Natale e ripetuta sotto Pasqua, verrà «replicata» ancora una volta nel periodo fra il 29 aprile al 1° maggio. E' un modo diverso per dare il benvenuto nella città di mare.

Per Borgo Marina, altre buone notizie sono arrivate giorni scorsi, con l'introduzione di nuovi collegamenti dei mezzi pubblici. L'Amat ha introdotto in via sperimentale due pomeridiane. I pullman partono da via Cascione alle 14,10 e 17,20, sostando quindi in via Boine, via Scaringio, via Pirinoli e piazza Dante. Dalla Marina si dirigono verso il centro di Oneglia alle 14,15 e 17,25. In via Pirinoli, si può riprendere l'autobus diretto a piazza Dante alle 14,17 e 17,27. I servizi proseguiranno per quattro mesi e se le valutazioni dell'azienda saranno positive potranno essere mantenuti.

Enrico Ferrari

Grande nautica a Imperia

DIANO MARINA

Expo, 7 mila visitatori

Sono stati oltre 7 mila i visitatori della 1a edizione dell'Expo immobiliare della casa di Diano organizzato dalla «Sintesidue» di Torino. Il giro di affari è stato considerevole. All'interno degli stand, sotto la tensostruttura sul molo delle tartarughe, gli espositori hanno stipulato contratti di notevole consistenza. Molti gli affari conclusi anche nel comparto della vendita e locazione degli alloggi sulla Riviera e in Costa Azzurra. Dice Salvatore Masarà, responsabile dell'Expo: «Siamo soddisfatti. I circa 60 espositori sono riusciti a concludere affari di tutto rispetto. La manifestazione dovrà ripetuta. Abbiamo bisogno più spazio per questo motivo chiederemo all'amministrazione comunale l'occupazione di parte della passeggiata a mare». L'Expo della casa di Diano proponeva occasioni di affitto e di compravendita di alloggi per vacanze e tutto quanto concerne l'arredo di casa e giardino. **[e. b.]**

In dono al Comune

Nuova opera dall'artista davuleto

IMPERIA. Volker Nikel, lo scultore di Berlino che aveva vinto sabato il primo premio «Arte e Natura» con la statua in legno d'olivo che è stata poi rubata da ignoti la notte di martedì, offrirà ugualmente alla città una propria opera che sarà equivalente.

«Voglio offrire ad Imperia un mio riconoscimento sostanziale per l'accoglienza che mi è stata fatta e la cordialità con la quale sono stato accolto».

Trovato un vecchio tronco d'olivo idoneo egli si è subito messo all'opera nel laboratorio di Maurizio Mira e conta di terminare una nuova scultura entro la prossima settimana, prima cioè del suo ritorno in Germania

«Voglio mantenere il mio impegno - dice l'artista tedesco - di offrire ad Imperia un mio lavoro che sarà ugualmente fuso in bronzo. Ci tengo davvero ad essere presente con una scultura realmente rappresentativa». **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Buche pericolose nel asfalto

Utilizzo spesso il motorino per spostarmi in città e ho notato che il nuovo asfalto di via Bixio ha ceduto in più punti, provocando pericolosi avallamenti, soprattutto per chi viaggia sulle due ruote. Mi chiedo come sia possibile che ciò sia potuto accadere a poche settimane dall'intervento.

Io credo che il Comune debba intervenire con urgenza per obbligare la ditta che ha eseguito i lavori a eliminare le buche, prima che qualcuno si faccia male.

Sanremo, lettera firmata

I «patti in deroga» pure nel commercio

I patti in deroga alla legge dell'equo canone, regolati dall'articolo 11 della legge dell'agosto '92, possono essere estesi anche agli immobili utilizzati per uso commerciale.

A sancirlo è stata una recente sentenza (la prima che ha affrontato direttamente il problema) del Tribunale di Piacenza, che ha confermato la decisione di primo grado del pretore alla città, adottata il giugno dell'anno scorso.

Per i proprietari di casa è una bella notizia, quella rimbalzata qui in provincia di Imperia, dove molti sono interessati alla questione.

La Confedilizia, organizzazione dei proprietari immobiliari (che ha stipulato fino ad ora 100 mila patti in deroga per uso abitativo e 12 mila per uso diverso), esprime quindi ampia soddisfazione, giustificata dal fatto che, dopo tanta confusione e dopo tante cortine fumogene, si è giunti a un pronunciamento chiaro e esaustivo, sia dal Pretore che del Tribunale, che viene incontro a diffusa esigenza nel particolare momento economico, poichè i patti in deroga, in virtù della flessibilità contrattuale che assicurano, sono oggi l'unico strumento per vincere lo sfitto nel settore dell'uso

Associazione provinciale Confedilizia, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 262.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 28 191.
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.676.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
S. Stefano al Mare: telefono 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 298.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Garella, via Cascione 27, telefono 61.584.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele II, tel. 261.425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: , via Sicilia 10, tel.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 108/108, tel. 699.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Sanremo: *Maluzia*, corso Matteotti 85, tel. 531.988.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5351. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100 **Bordighera:** tel. 2761. **Ventimiglia:** tel.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.555.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

21 APRILE

NATI. A Imperia: Francesco Rao.
MORTI. A Imperia: Caterina Sangelli (86 anni); Giacomo De Michelis (74).
AMMINISTRATIVA. L'amministrazione provinciale ha prorogato fino a settembre la possibilità di smaltire i nella discarica di Ponticelli per i Comuni imperiesi. In Regione è stato intanto presentato un progetto di ampliamento dell'impianto. Intanto, il Comune di Imperia avviato lavori di recupero dell'area Rabina, alla periferia di Oneglia. Lo spazio accanto alla scogliera verrà suddiviso in tre settori. Il primo, nella ad Est, prevede una zona riservata alla sosta, circondata da piante, alberi e una siepe. Nella zona centrale sorgerà il parco giochi per i bimbi, con un prato circondato da alberi e affiancato da un piccolo spazio con ghiaia. A Ovest, infine, dovrà essere un secondo prato, accanto al quale sorgerà rotonda, destinata ad accogliere piccoli spettacoli per i bambini e manifestazioni. La struttura avrà un colonnato, sul quale potranno eventuali quinte per rappresentazioni, e gradinata in grado di accogliere gli spettatori. Intorno alla verde si troverà l'area pedonale, pavimentata a mattoncini e pietra con l'impianto illuminazione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

L'atmosfera del Sud America

Al negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria 12, a Oneglia, si tiene una mostra dedicata Sud America. oggi al 13 maggio, espone Rita Zani. **[e. f.]**

DIANO MARINA

L'Expo Immobiliare Molo

Al Molo delle Tartarughe di Diano Marina, continua l'Expo immobiliare e della . Visite fino al 25, dalle 10 alle 19. **[e. f.]**

IMPERIA

Prenotazioni per la commedia

Sono aperte le prevendite per la commedia musicale «Laudato sii mi Signore», che sarà presentato il 29 al teatro del casinò Sanremo dal Coro Voci Bianche e dal Coro parrocchiale di San Giovanni, Oneglia. Ci si può rivolgere alla libreria San Giovanni. **[e. f.]**

SANREMO

Conferenza al Ligustico

«Baiardo, simbolismo antico. I fiori di Pietravecchia. Gita sociale a Saorge» sono i temi dell'incontro in programma alle 16 a palazzo Nota. La relazione, per il circolo ligustico «Arti Ambiente» è a cura di Umberto Vellani. **[g. ga.]**

Apre la 46ª mostra canina

E' in programma alle 10 l'inaugurazione mostra internazionale canina. A Villa Ormond è previsto anche speciale annullo filatelico. **[g. ga.]**

Utrillo all'oceanografico

Il museo nografico dal Principato ospita da oggi la mostra del grande pittore Maurice Utrillo. I lavori si possono visitare, al prezzo franchi, dalle 9 alle 19. **[g. ga.]**

DOLCEACQUA

Le grotte della Val Nervia

Nuovo allestimento per «Visionarium» di via Doria a Dolceacqua. Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19 si può assistere a «Oli la luce. Grotte e abissi nell'alta Val Nervia. **[g. ga.]**

Gli abitanti del Ponente sorpresi nel cuore della mattinata. E ora è annunciata un'ondata di maltempo

Un boato, il panico e poi scatta l'allarme

Sanremo: evacuazione generale nel giro di pochi minuti

SANREMO. Sono le 10 e 11 minuti e 24 secondi quando Sanremo [illegible] dal boato del te[illegible]. I vetri tremano, le porte si spalancano, i mobili scricchiolano: la gente viene presa da un panico irrefrenabile e si riversa nelle strade.

Il movimento prima ondulatorio e poi sussultorio è stato avvertito chiaramente in ogni zona della città, in centro e in periferia così come nelle frazioni collinari e nei centri dell'entroterra.

Il lavoro si ferma. Scuole, uffici pubblici o privati, la paralisi è totale.

Nel giro di pochi minuti si ha un'evacuazione generale seguita da migliaia di telefonate che hanno intasato i centralini dei Vigili del fuoco, della polizia e dei carabinieri.

La domanda è sempre la stessa: «E' stato il terremoto?». La risposta affermativa lascia increduli. Al panico per la prima scossa si aggiunge il timore collettivo per quelle di assestamento.

C'è chi ha paura che possa verificarsi un fenomeno di magnetudine superiore, devastante. Nella mente di molti torna l'immagine di Bussana Vecchia, il paese interamente distrutto dal terremoto più di un secolo fa, nel febbraio del 1887.

E se le scuole sono state le prime ad essere evacuate, la gente ha abbandonato subito anche le vecchie case della Pigna, la città medioevale a ridosso del centro.

I muri che delimitano il dedalo di carrugi sono riusciti però a reggere all'impatto con le due scosse. Qualche crepa, qualche cornicione pericolante, ma fortunatamente nulla di più.

Gli abitanti, a decine, si sono comunque riversati in via a piazzette.

Un'attesa snervante, nel silenzio, rotto soltanto dal pianto di qualche bambino spaventato e dalle preghiere degli anziani. La gente si è radunata soprattutto davanti alle chiese.

Solo intorno a mezzogiorno la situazione è tornata alla normalità. Il lavoro è ripreso regolarmente con l'orecchio alle notizie della televisione e della radio.

Ma alle 13,30 regnava ancora la paura di una nuova scossa e soprattutto per un'eventuale onda di maremoto (visto l'epicentro del sisma in mare). Si è trattato però solo di allegende metropolitane.

Sulla costa si è avuta una semplice ondata di marea che è stata avvertita solamente dagli addetti ai lavori.

Resta comunque lo stato di allerta. Per le prossime ore, il servizio di Protezione civile della prefettura ha segnalato l'arrivo di una burrasca (pioggia intense e forte vento), che potrebbe creare, ancora una volta, dei pochi problemi nel Ponente.

Giulio Gavino

A sinistra, una maestra sorride per rassicurare i bambini. In centro, una famiglia della Pigna in strada. A destra, alcune donne attendono di rientrare in casa (FOTOSERVIZIO DI MAURICO GALLI)

Fuga in massa da scuole e asili

Migliaia di studenti e insegnanti in strada

SANREMO. Il terremoto ha sorpreso migliaia di studenti durante l'orario di lezione. Dalle materne alle superiori è stato avuto un fuggi fuggi generale verso i cortili e i giardini pubblici con insegnanti, presidi e bidelli mobilitati per far utilizzare alle classi le tanto contestate uscite di sicurezza. Tutto è andato per il meglio, nel giro di un minuto la maggior parte delle aule era già deserta. Qualche problema in più si avuto nelle materne e negli asili nido dove operatori e maestre sono stati costretti a scendere in strada con i bimbi in braccio o tenendoli per mano.

E' stata una sequenza di terrore a segnalare la violenza del sisma. In via Gioberti, un istante dopo la scossa, l'urlo dei bambini dell'Istituto «Mater Misericordiae» è stato straziante e agghiacciante allo stesso tempo. Le religiose non hanno però perso tempo avviando subito gli alunni giù per le scale, al sicuro nel grande giardino. Stesso scenario nelle altre scuole superiori sanremesi. Al liceo, in corso Cavallotti, gli studenti sono stati dirottati nei parcheggi che si trovano nei pressi della scuola e dopo un'ora la presidenza ha sospeso le lezioni autorizzandoli ad andare a casa. La scena si è ripetuta nella maggior parte degli istituti superiori.

La fuga da scuola in occasione del terremoto ha visto confluire studenti e insegnanti della zona di San Martino nei giardini di Villa Ormond, i più grandi di Sanremo. Solo intorno alle 11,30 il personale di segreteria delle materne e delle elementari è rientrato a scuola per avvertire i genitori di andare a prendere i figli. Il servizio mensa è stato sospeso creando anche qualche problema.

Le scuole di Sanremo, con il sisma di ieri, hanno dimostrato comunque una grande preparazione in caso di evacuazione dei vetusti edifici nei quali sono ospitate. Le dimostrazione che le esercitazioni che vengono svolte durante l'anno non sono assolutamente tempo perso.

[g. ga.]

Gli alunni delle scuole evacuate giocano nei giardini di Villa Ormond

Una raffica di bollettini

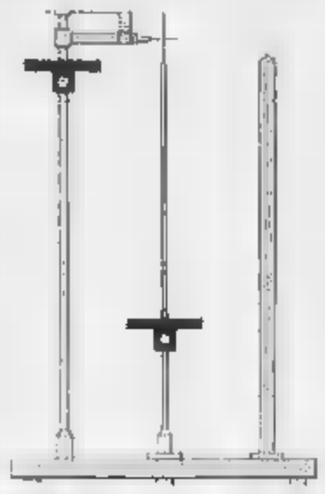
Dagli esperti pareri a confronto i dati, l'intensità e i precedenti

IMPERIA. E' stato anche un «terremoto» di bollettini: dopo la scossa delle 10,03, sono succeduti comunicati contrastanti sulle caratteristiche dell'evento. Il primo a farsi sentire è stato Bino Bini, ex direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, che ha comunicato dati dell'Istituto nazionale di Geofisica di Roma: 4,1 gradi della scala Richter. Un'ora dopo, dall'Osservatorio è arrivata una precisazione, in linea con l'Istituto di geofisica di Genova, che fissava l'intensità sul 4,5 Richter (sesto Mercalli). Nel frattempo, anche il servizio meteorologico di Portosole, a Sanremo, diceva la sua, optando per la tesi del 4,1.

I «dati anagrafici» della scossa, secondo la versione di Bini, parlano di «magnitudo 4,1, con epicentro nel Mar Ligure, a 15 chilometri dalla costa, in località Grimaldi, vicina al confine italo-francese». E continua: «Il terremoto è stato avvertito nelle province di Imperia, Cuneo e Torino, mentre l'unità di crisi del ministero degli Esteri, sentita dal Dipartimento della Protezione civile, ha informato che anche nel Principato di Monaco è stato interessato dalle scosse».

Ieri, Meteocost ha inoltre diffuso un notiziario basandosi sulle informazioni fornite dal Centro geofisico alpino, patrocinato dall'amministrazione provinciale di Varese. Questo il comunicato: «L'evento sismico registrato alle 10,03 e 34 secondi, alla latitudine 43°40' Nord e lingitudine 7°27' Est, ha avuto un'intensità 4,1, pari a 5-6 Mercalli. E' stato interessato il Mar Ligure, circa a 10 km. al largo della costa tra Montecarlo e Ventimiglia. A Sanremo e Imperia è stato accompagnato da un boato e la popolazione lo ha avvertito distintamente ai piani alti fino a Savona».

Altri numeri arrivano dall'Osservatorio meteorologico di Imperia, punto di riferimento per la provincia. Afferma il direttore Nicola Podestà: «La magnitudo è stata di 4,5 Richter, e nel Ventimigliese, dove è stata avvertita maggiormente, è stato quindi raggiunto il sesto grado della scala Mercalli, mentre a Imperia era intorno al quarto. A seconda delle conformazioni territoriali, si è sentito di più: è il caso di Arma, dove ha creato molto allarme. L'epicentro era in mare, fra 4 e 10 chilometri a Sud Ovest di Ventimiglia, e per la precisione alla latitudine di 43°47' Nord e alla longitudine di 7°33' Ovest. Il via si è avuto alle 10,02 e 56 secondi, e il sisma è durato 220 secondi. E' un buon segno che sia avvenuto: vuol dire che l'energia ha modo di scaricarsi e così si prevengono episodi di maggiore gravità».



Un sismografo

Il responsabile del centro di rilevazione ha potuto toccare con mano la paura e la curiosità della gente. In un paio d'ore, tra le 10 e mezzogiorno, sono arrivate centinaio di telefonate che hanno intasato le due linee disponibili. «Moltissimi hanno chiamato da Arma di Taggia: è infatti proprio in questa zona che nel 1887 il terremoto spazzò raso al suolo Bussana Vecchia. Altre richieste di precisazioni sono arrivate da Airole, Costarainera e Sanremo».

L'ultima scossa di questa intensità era stata registrata un anno fa. Nel nostro secolo l'unico evento di un certo rilievo, con la caduta di alcuni terrazzi e cornicioni, è comunque avvenuto il 19 luglio 1963. L'epicentro si trovava a ottanta chilometri dalla costa ligure.

Enrico Ferrari

Nell'Imperiese grande mobilitazione

Le segnalazioni da Oneglia e Diano

IMPERIA. Nel capoluogo, le scosse sono state avvertite soprattutto nei piani più alti. Anche a Diano Marina e nell'entroterra imperiese hanno tremato sedie e oscillato lampadari.

Dice Marco Grossi, volontario della Croce Bianca, che ieri mattina era nella sede di viale delle Rimembranze: «Per un attimo ho avuto la sensazione di svenire, come per un improvviso calo di pressione, ma in realtà era l'intero palazzo a tremare. Ho visto il tavolo spostarsi avanti». La sensazione è dovuta alla componente sussultoria, che ha accompagnato quella ondulatoria.

In un ufficio di piazza De Amicis, un altro imperiese ha sentito distintamente la sedia: «Ho avuto l'impressione di due scosse, una più forte e una più debole, che si sono succedute nello spazio di pochi secondi». In realtà, si è verificato un unico sisma, in cui sono state distinte due onde. Alle Cascine, nella periferia di Oneglia, in via Littardi, a Porto, e nel centro di Oneglia si è sentito un boato, che in molti casi ha contribuito ad aumentare la preoccupazione. Molti cittadini, anche se il movimento tellurico non ha avuto conseguenze a Imperia, si sono rivolti al comando dei vigili del fuoco, chiedendo spiegazioni.

Tra le varie segnalazioni, anche quella dei responsabili delle elementari di Diano Marina, subito messi in allarme dalle vibrazioni. Diverse famiglie di Chiusanico, nel cuore della Valle Impero, hanno infine osservato come «tremassero le gambe dei tavoli».

[e. f.]

Una scuola sgomberata

Preoccupati i familiari dei tanti frontalieri

E in Costa Azzurra solo pochi danni

MONTECARLO. Qualche vetro rotto, tanta paura, ma nessun ferito. E danni molto limitati. A Montecarlo e in tutta la Costa Azzurra, il terremoto non ha lasciato tracce evidenti, solchi profondi. In alcune zone, addirittura, è stato avvertito soltanto impercettibilmente (soprattutto nell'entroterra), nonostante la forte onda d'urto che ha scosso le fondamenta di molti edifici lungo la fascia litoranea.

Tuttavia, un po' ovunque, i centralini dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine sono stati tempestati di telefonate di gente allarmata che chiedeva spiegazioni sul fenomeno.

Moltissime le chiamate giunte anche da Ventimiglia e da altre località dell'estremo Ponente, dove il sisma ha scatenato il panico. Voci preoccupate dei parenti delle centinaia di frontalieri che ogni giorno varcano il confine per andare a lavorare nei cantieri, negli stabilimenti e negli uffici di Mentone, Monaco, Beaulieu, Nizza, e di alcuni centri della fascia interna.

Tutti, sono stati rassicurati: «La situazione è sotto controllo». Ma fino a sera, al ritorno dei pendolari italiani nelle loro case, tante famiglie sono rimaste in ansia, temendo soprattutto il ripetersi delle scosse, dopo aver appreso che l'epicentro del terremoto era in mare, al largo di Ventimiglia e Mentone.

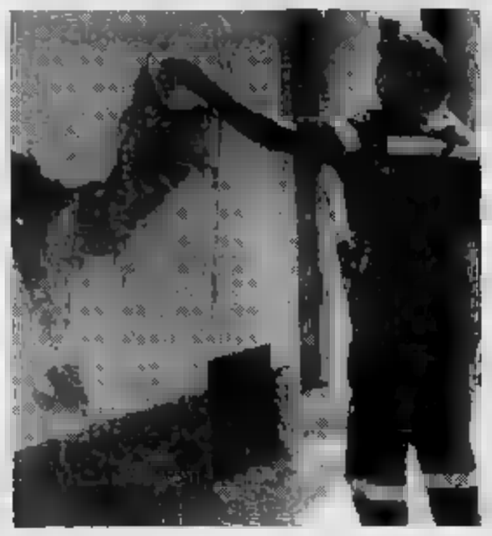
La macchina della protezione civile si è comunque messa in moto con tempestività. Sia nel Principato sia nelle località vicine, sono stati effettuati interventi per la verifica delle condizioni di stabilità di parecchi edifici, specie quelli pubblici, e anche di alcuni monumenti.

Tuttavia, nella gran parte dei casi, non è stato necessario procedere ad evacuazioni. Nelle scuole, le lezioni sono proseguite regolarmente, anche se alunni e docenti non hanno nascosto un po' di timore. Nessun blocco anche negli uffici e negli altri posti di lavoro.

L'allarme di ieri ha comunque riportato alla mente il recente dramma dell'alluvione, che, soprattutto a Nizza, ha provocato ingenti danni, bloccando l'aeroporto per tre giorni. I giovani, ricordano anche il maremoto che, una quindicina d'anni fa, si è abbattuto su molti centri della Costa Azzurra causando feriti e distruzione.

[g. mi.]

GIOIELLERIA
al 18 KARATI
VIA BONFANTE, 34 IMPERIA-ONEGLIA
nei nuovi locali completamente ristrutturati
LISTE NOZZE



A sinistra, una delle colonne della chiesa di San Bernardo distrutta. Qui sopra, alcuni vigili del fuoco controllano le crepe nei muri e la solidità dei tetti delle case di Airole. A destra, il portone sfondato di una casa e alcuni abitanti del paese scesi in piazza Sotto, si verifica la solidità del cornicione di un alloggio a Vallecrosia DI MARCO GATTI

Ventimiglia: la terribile onda d'urto ha risalito la Valle Roja e ha «frustato» un gruppo di case

Un borgo ha rischiato di essere cancellato

A Varase 4 famiglie costrette a lasciare la propria abitazione

VENTIMIGLIA. La località «Case Allavena», nella frazione di Varase, ha rischiato di essere «cancellata» dal terremoto: se solo le scosse fossero state più di una, un intero gruppo di vecchie abitazioni sarebbe crollato. Fortunatamente non è stato così: la potente scossa di 6 quindi limitata a danneggiare e mettere in pericolo la solidità delle strutture, in buona parte non abitate.

Il bilancio è comunque preoccupante: tre famiglie sono state costrette a lasciare provvisoriamente la loro casa, fino a quando ulteriori verifiche non stabiliscano che è eliminato il rischio di crolli. Sono le famiglie Allavena, Carbone e Giampaolo, alle quali si aggiunge anche la famiglia Arbusti di «Case Brughè», nella vicina frazione di Calvo.

«Sono tutte state ospitate da parenti o amici» dice il sindaco Claudio Berlengiaro. Oggi si quantificheranno i danni e si vedrà se potranno tornare a casa. Ieri pomeriggio Domenico Carbone aspettava che i figli Angelo e Ivo rientrassero dal lavoro per avvertirli che non sarebbero potuti entrare nell'abitazione: «Ci sono spaccature in tutti i muri e mi è stato proibito di dormire qui. Ho una baracca di lamiere nella campagna, ma se piove non possiamo neppure passare la notte». Non so cosa fare: se veramente c'è il rischio che la casa crolli, dove posso mettere tutti i mobili e i vestiti?». Carbone abita con la moglie Domenica Gioffrè e tre figli, dei quali una, Rosa, è invalida, ma può comunque camminare: «Era sola in casa quando c'è stata la scossa. Io ero in campagna: sembrava che la terra si aprisse sotto i piedi. Sono subito corso a casa per vedere cosa fosse successo. Per fortuna non era crollato niente e non c'erano feriti». Sotto la famiglia Carbone, nella stessa casa, abita un'altra famiglia, che è stata costretta a lasciare l'abitazione. In totale sono otto le case inagibili a «Case Allavena» e «Case Brughè»: «E' come se l'onda tellurica sia risalita lungo il Roia: gli edifici di queste zone sembrano essere state "frustate"», commenta Berlengiaro.

A Ventimiglia, i problemi principali sono segnalati alla scuola elementare di via Al Capo, nella città alta. L'edificio conferma la sua precarietà: solo l'anno scorso era stato chiuso a causa del crollo di parte del soletta del soffitto. Questa mattina i bambini resteranno a casa da scuola. Piccole lesioni agli intonaci anche alle elementari di Nervia e alla media di via Roma. Anche la civica biblioteca «Aprosio» ha subito alcune brutte crepe, mentre l'appartamento della famiglia Ambasi, in via Dante 17, ha riportato diversi danni. Ieri mattina tutte le scuole sono state evacuate: gli studenti delle elementari, medie e superiori hanno finito la giornata di studio alla seconda ora. Le forti oscillazioni hanno colpito innumerevoli soffitti delle case, dai quali si sono staccati intonaci.

Daniela Borghi

L'Sos di Airole

Colpite 2 chiese e il Municipio

AIROLE. Il boato di terremoto si è sentita soprattutto nell'entroterra, dove le vecchie abitazioni sono state messe a dura prova. Nell'estremo Ponente la località più colpita è stata Airole, dove è crollato un casolare disabitato, una famiglia ha rischiato di essere evacuata, una via è stata chiusa e si sono verificati notevoli danni alle due chiese. «Quasi tutte le abitazioni hanno subito danni - spiega l'assessore Giancarlo Lupò -. Si sono staccati intonaci, danni alle tramezze, alcuni comignoli sui tetti sono caduti, anche diversi cornicioni. Le scuole non hanno subito danni gravi, però il Palazzo comunale è stato particolarmente colpito». Nel municipio la scossa ha fatto cadere tutti i lampadari, e su alcune tramezze si sono formate venature che vanno da un lato all'altro della stanza. L'edificio, che risale al periodo bellico, è stato invaso da diversi calcinacci. Ieri mattina il sindaco Lorenzo Pallanca, i volontari della Protezione civile, Vigili del fuoco e carabinieri, ha fatto un primo sopralluogo per verificare l'entità dei danni. Il santuario di San Bernardo è rimasto senza il portale: sono crollate le due colonne che reggevano l'arco davanti alla porta. La chiesa della piazza, San Giacomo e Filippo, e la canonica, hanno invece riportato due lunghe venature. Il crollo del rudere ha creato problemi alla viabilità della strada sotto: è stata imposta la chiusura di via Gioberti. La famiglia Sapone, abitante in via Repubblica, ha rischiato di dover lasciare la casa, ma poi l'emergenza è rientrata. La Croce Verde ha soccorso un anziano invalido colto da malore. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Cinquanta interventi

Oltre cinquanta interventi: la giornata dei Vigili del fuoco di Ventimiglia è stata particolarmente intensa. Il centralino in tilt: le telefonate sono state continue, soprattutto nelle due ore successive alle scosse telluriche: la situazione è normalizzata a partire dall'una, ma l'elenco degli interventi era già lungo e la giornata è trascorsa facendo sopralluoghi, liberando terrazzi da calcinacci, verificando che cornicioni pericolanti non crollassero da un momento all'altro. Ed è stato proprio un intervento ad un cornicione «a rischio» il primo «post-terremoto». Una pattuglia di passaggio dei carabinieri di Bordighera, allertata per la caduta di un pezzo di cornicione dal quarto piano di una palazzina di via Aldo Moro, ha chiamato i pompieri. I calcinacci sono caduti su un'auto che si era fermata davanti all'istituto «Sanpaolo». Un'autoscala dei Vigili del fuoco di Sanremo ha raggiunto il cornicione sotto gli occhi di diversi passanti curiositi e spaventati per la recente scossa. **[d.bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Aveva mezz'etto di hashish: minorenne arrestato

I carabinieri di Bordighera hanno arrestato un minorenne, Luigi G., che tra dieci mesi compie 18 anni. Durante un controllo sul lungomare è stato sorpreso con alcuni grammi di hashish.

BORDIGHERA

Gatti avvelenati, aperta un'inchiesta

Gatti avvelenati nel centro di Bordighera. Nella zona di via Vittorio Emanuele, nel cortile del civico 231, sono stati trovati cinque randagi morti per avvelenamento. Il fiduciario dell'Enpa, Flavio Bongiorno, è stato avvisato da Maria Ormea: ci sono forti sospetti sui probabili autori del reato, perseguibile penalmente. Scattata un'inchiesta: le ammende vanno da 1 a 10 milioni di lire.

[illegible]

Incontro a Roma per l'elettrodotto

L'onorevole Sonia Viale ha organizzato per mercoledì un incontro a Roma, alla direzione generale dell'Anas con il sindaco Claudio Berlengiero, i rappresentante del Comitato di quartiere e i dirigenti dell'ente, per discutere della possibilità del tracciato alternativo per l'elettrodotto di Ventimiglia.

[illegible]

Un comitato per salvaguardare il Roja

L'ex consigliere comunale di Ventimiglia Luigi Lorenzi ha presentato un esposto al sindaco Berlengiaro nel quale chiede che venga realizzato uno «studio attendibile sulla capacità dell'alveo e subalveo del Roia», in quanto «le captazioni garantiscono la [illegible] bacino» e propone che venga formato un comitato per la salvaguardia del fiume.

Infermiere e pazienti «dirottati» in uno studio privato: sotto accusa il dottor Riccardo Nurisso

Abusi al St. Charles, medico dal giudice

Fissata l'udienza preliminare per uno dei casi di malasanità

[illegible] Peculato, abuso d'ufficio e tentata concussione. Sono pesanti quelle che si sono abbattute sul dottor Riccardo Nurisso, 44 anni, di Bordighera (via Pasteur 120), medico dell'ospedale «Saint Charles», al centro di una delle inchieste sulla malasanità nell'estremo Ponente. Il sostituto procuratore [illegible] se Antonello Racanelli ne ha chiesto il rinvio a giudizio, e il gip Eduardo Bracco ha fissato l'udienza preliminare per il 7 luglio prossimo.

I reati contestati a Nurisso, in servizio nel reparto di Chirurgia, risalgono al periodo '90-'92. Secondo il teorema accusatorio, il medico avrebbe abusato del suo ruolo in ospedale per usufruire delle prestazioni gratuite di alcune infermiere del reparto per visite e interventi ambulatoriali «di carattere privato, in favore di suoi parenti o amici non meglio identificati». E il tutto si sarebbe svolto durante l'orario di servizio del personale paramedico del «Saint Charles». Inoltre, Nurisso si sarebbe appropriato di materiale vario dell'ospedale (garze, cotone idrofilo, cerotti, provette per esami del sangue, guanti monouso) per effettuare medicazioni e prelievi al centro dal suo giudiziario.

Ma non è tutto. Nel lungo capo di imputazione, affiorano anche due episodi di tentata concussione, maturati entrambi durante il turno di servizio all'ambulatorio di Chirurgia. Nel primo caso, l'imputato, che respinge le accuse con forza, avrebbe cercato di «dirottare» nel suo studio privato un paziente che si era recato in ospedale per l'asportazione di una verruca in una mano «dicendogli di non poter intervenire nella sede ospedaliera in regime di [illegible] pubblica perchè la sala operatoria era occupata, pur trattandosi di un intervento di natura ambulatoriale».

[illegible] per il secondo episodio, con protagonista un giovane al quale doveva essere asportata una cisti dallo stomaco (Nurisso avrebbe detto che non c'erano posti letto disponibili). I due pazienti sono poi stati regolarmente operati al «Saint Charles» da un altro medico. **[g. mi.]**

TEATRO COMUNALE

Via alla ristrutturazione

Teatro comunale: la giunta Berlengiero ha affidato l'incarico per la ristrutturazione. L'architetto Nicolò De Mari Casareto Dal Verme si occuperà della progettazione e della direzione lavori per un importo di 272 milioni più Iva. La volontà di dare un nuovo incarico per la ristrutturazione del teatro, dopo che gli ingegneri Risso e Trucchi avevano già elaborato un progetto e percepito una parcella di circa 30 milioni, non è mancato di sollevare polemiche. Ma l'attuale amministrazione ha voluto cambiare rotta, prevedendo un tipo di intervento diverso e quindi ripartendo da zero. «Prima si prevedeva una ristrutturazione, mentre noi vogliamo utilizzare al massimo la struttura esistente», dice il vicesindaco Diego Vigneri. La giunta ha inoltre affidato un altro importante incarico all'architetto Marino (circa 40 milioni a carico del Ministero): quello di progettazione del tribunale. **[d. bo.]**

Vertice a Ventimiglia

Per il caso curdi interpellanza al Ministero

VENTIMIGLIA. Il sindaco Claudio Berlengiero si è incontrato stamattina con l'onorevole Piero Fassino, parlamentare del pds e membro della commissione esteri della Camera dei deputati, per una situazione di emergenza che si è determinata con l'afflusso di numerosi profughi curdi.

Fassino, che nella mattinata ha contattato anche il Prefetto, [illegible] sulla necessità di un intervento dello Stato in grado di assicurare condizioni civili di vita quotidiana ai profughi e, allo stesso tempo, di dare rapida soluzione al problema. L'onorevole ha annunciato che presenterà subito un'interrogazione al ministero degli Interni e degli Esteri affinchè lo Stato assuma tutte le misure necessarie ad affrontare il problema, non delegandone la soluzione esclusivamente al Comune di Ventimiglia e alle associazioni di volontariato. **[d. bo.]**

I popolari Artuso, Battistotti e Di Meco hanno rassegnato le dimissioni

Altre firme, la crisi si avvicina

L'elenco dei dissidenti ha raggiunto quota 14. Mancano due sigle per lo scioglimento del Consiglio Erasmi (popolari) e Corsini (federalisti) hanno confermato l'adesione alla linea dell'opposizione

DALLA CITTA'

SUICIDIO

getta dalla finestra e muore a anni

Chiude la moglie in una stanza e si toglie la vita gettandosi dal no- piano. E' accaduto ieri mattina in via Galilei dove un anziano, Virgilio Poletti, 73 anni, è stato inutilmente soccorso dopo volo da un'altezza di circa metri. La morte è istantanea e i Vigili del fuoco hanno liberato la moglie dell'uomo chiusa nella stanza. Poletti soffriva di crisi depressive. [g. ga.]

Mercato, alle stelle le quotazioni dei garofani

Buone contrattazioni, ieri mattina, sul plateatico di Valle Armea. Il giro d'affari complessivo della «Borsa dei fiori» è stato superiore al mezzo miliardo un'affluenza circa 1200 ceste. Mentre nelle rose si è registrato un calo dei prezzi, i garofani hanno visto la quotazione record di 550 lire l'uno. [g. ga.]

TEMPESTA

I velisti soccorsi anche dalla Guardia di finanza

Anche Guardia di finanza ha preso parte attiva al recupero dei naufraghi in occasione della tempesta che si abbattuta settimana fa sulle regate del «Campionato del Mediterraneo». A soccorrere una ventina di velisti in difficoltà sono stati i finanzieri del gommone «BS 167» della sezione vela della Fiamme Gialle che fa capo al centro sportivo di .

Nuovo codice civile all'esame degli avvocati

Riunione palazzo di giustizia, ieri mattina, per sindacato degli avvocati. All'ordine del giorno le problematiche emerse dal decreto legge introduce il nuovo codice di procedura civile dal 2 maggio prossimo. L'assemblea ha deciso attendere le decisioni del Consiglio nazionale forense. [g. ga.]

SANREMO. Hanno firmato anche dei quattro consiglieri comunali del ppi. Venerdì pomeriggio, Adriano Battistotti, Bruno Artuso e Giuseppe Di Meco, hanno aggiunto il loro nome all'elenco dei consiglieri dimissionari, che ha così raggiunto quota quota 14. Per lo scioglimento del Consiglio munale di firme ne occorrono almeno 16. Ma non è un problema, fanno notare i popolari ricordando che Franco Erasmi (il quarto consigliere) dal Portogallo, dov'è in vacanza, ha assicurato che si allineerà alla posizione ufficiale del partito e che la sedicesima firma - quella del federalista Bartolo- Corsini - è stata anco- depositata dal notaio solo perchè l'interessato all'estero. Anche Corsini ha garantito che al suo rientro in Italia firmerà documento. E sarà la formalizzazione della crisi.

Il sindaco Davide Oddo, dal canto suo, è limitato a dire che «è da criminali lasciare la città senza governo in un momento delicato come quello attuale».

Le sedici firme potrebbero diventare diciassette perchè Enzo Colantonio, leghista che dall'ultimo Consiglio comunale andato ad allungare l'elenco dei dissidenti, ha detto che firmerà anche lui. «Ma dopo i popolari». Addirittura diciotto si calcolano le dimissioni (per tutt'altre ragioni) di Cristina Mellini: Verrà sostituita in occasione del Consiglio comunale convocato per il 18, ma se prima di quella data il segretario generale riceverà documento del notaio con le firme dei sedici (o diciassette) consiglieri, i di- andranno ad aggiungersi a quelle dell'opposizione, dei dissidenti e dei frondisti.

In conferenza stampa il ppi ha spiegato ragioni della scelta: «Abbiamo firmato perchè la giunta del sindaco Davide Oddo non ha più la maggioranza» hanno detto Artuso, Battistotti e Di Meco, sottolineando come in occasione dell'ultimo Consiglio comunale la maggioranza sia caduta fronte ad un problema vitale importanza per la città la floricoltura.

Gian Piero Moretti

TURISMO

Ecco i quattro consulenti

Primo incarico ufficiale per la task-force tecnici che il sindaco Davide Oddo ha destinato a Villa Zirio dopo le dimissioni dell'assessore Vinicio Tofi. Per questa mattina è infatti in programma un incontro conoscitivo tra gli uomini scelti dalla giunta i rappresentanti delle associazioni di categoria del settore turistico commerciale. Insomma, un primo scambio di idee sulle direttrici da intraprendere in vista della legittimazione del nuovo incarico amministrativo che, salvo complicazioni (crisi amministrativa), dovrebbe avvenire in occasione del Consiglio comunale fissato per il 28 aprile. I quattro tecnici in questione sono Alberto Guasco, per l'ottimizzazione e il coordinamento dei rapporti tra l'assessorato, la Rai e gli organizzatori delle manifestazioni; Antonio Bloise, per l'aspetto burocratico legale che interessa gli uffici Villa Zirio; Piero Lanteri, promozione e programmazione; Adriano Strangis, consulente artistico. L'incontro oggi potrebbe svelare nuove strategie per rilanciare il turismo. Uno dei nodi principali da sciogliere sarà comunque l'approvazione del calendario manifestazione e l'assegnazione dei contributi. [g. ga.]

FIORI E POLEMICHE

«Ma la festa della mamma è il 14 maggio, non il 7»

Polemica tra i produttori di fiori e le reti Fininvest e Rai L'inesattezza sulla data può causare un danno pesante alle vendite

SANREMO A Festa della Mamma, quest'anno, non porta serenità, ma scatena la polemica tra i produttori floricoli e le emittenti della Fininvest della Rai. Il motivo della «querelle» è la data della ricorrenza: gli spot pubblicitari, trasmessi dalle reti televisive nazionali, indicano 7 maggio E i florovivaisti protestano, perché la giornata, in realtà, ricade il 14 maggio: «questa ine- rischia di causare un pesantissimo danno all'attività del settore, previsto per la circostanza del 14. A tutelare gli interessi degli associati, sono diverse migliaia, distribuiti tutta l'Italia, è stato l'Organo nazionale di collegamento per floricoltura e vivaismo, che ha sede presso la Camera di Commercio Imperia, una delle province dove maggiore progiota) è la coltivazione di fiori. Con un fax ha diffidato le emittenti «dal trasmettere tali spot», e le ha invitate «ad apportare, o fare apportare, opportune correzioni». I messaggi contestati sono quelli che reclamizzano prodotti (cioccolatini, dolciumi, profumi) di solito regalati dai bimbi alla Fe- della Mamma.

Spiega Claudio Bagnoli, presidente dell'Organo Florovivaistici «Abbiamo preso questa decisione, dopo aver ricevuto decine di segnalazioni di proteste da parte dei produttori florovivaistici. Trovano in questa festa uno dei loro momenti di più intensa attività, hanno quindi programmato le produzioni per il 14 maggio. Ma molti telespettatori, invece, convinti che la festa si celebri il 7 maggio, agiranno di conseguenza, arrecando così danno incalcolabile al settore». E il fiore, precisa ancora Bagnoli, un prodotto deperibile, che può essere conservato a lungo».

Com'è potuto accadere, l'inconsueto disguido? Secondo alcuni, è dipeso fatto che le campagne promozionali «incriminate» sono state disposte da società multinazionali: in quasi tutti gli altri Paesi europei, Festa della Mamma si celebra la prima domenica di maggio. Soltanto da noi, in Italia, è spostata alla seconda, in questo caso al 14 maggio». Di ciò, forse, si è tenuto conto. Ma, come per l'altra ricorrenza tradizionale, la Festa di Valentino, sono pronte per essere vendute tantissime rose, gerbere e piante in vaso. [s. d.]

Forse un collegamento con il caso dei turchi clandestini

Cinesi al casinò, l'indagine ora si estende al Meridione

SANREMO. L'indagine della polizia sulla presenza di giocatori cinesi nelle sale da casinò sembra destinata ad estendersi. Ai controlli che interessano gli immigrati dagli occhi a mandorla che negli ultimi tempi si sono visti sempre più spesso alla roulette e allo chemin de fer si dovrebbero aggiungere infatti anche una serie di verifiche legate alla tratta curdi che, provenienti da Lecce, raggiungono Sanremo e la Riviera nel tentativo di raggiungere Francia.

L'indiscrezione arriva dalla Puglia, dove la Direzione distrettuale antimafia ha aperto un fascicolo sull'immigrazione clandestina di una ventina di cinesi fatti arrivare sul suolo italiano dalle decine motoscafi pirata che ogni notte fanno la spola tra l'Albania e la costa. E l'arresto, proprio a Lecce, di cinese accusato di sequestro di persona ed estorsione, potrebbe permettere di aggiungere tessere importanti al mosaico che gli inquirenti stanno cercando di ricostruire. I cinesi

Casinò, indagini sulla clientela orientale

entrano clandestinamente nel nostro Paese come i curdi? Utilizzano gli stessi canali? Queste le domande alle quali si cercherà dare risposta.

La presenza dei giocatori cinesi al casinò, alla luce dell'immigrazione clandestina orientale, assume nuova importanza visto che è evidente che le comunità che vivono in Italia sono riuscite ad insediarsi nel tessuto economico sociale al punto di potersi presentare tranquillamente al tavolo verde fiches per diversi milioni. L'obiettivo della polizia è proprio quello di individuare la provenienza dei giocatori cinesi e da dove arrivano i soldi che cambiano alla casinò.

tratta di imprenditori che sono riusciti a fare fortuna invece di personaggi ambigui, vicini agli ambienti della malavi- che, per chi arriva dalla Cina, ha nomi pittoreschi la «Setta degli incappucciati» e «Società nera»? Le indagini, condotte la massima discrezione, sono al momento coperte dal riserbo più assoluto.

Dall'ufficio polizia che si trova all'interno della casa da gioco non trapela alcuna indiscrezione. Per il fine settimana attesi nuovi arrivi cinesi, giocatori d'azzardo che per il casinò di Sanremo rappresentano novità assoluta visto che il denaro cambiato in fiches non ha passaporto. [g. ga.]

Le indagini sugli incendi che hanno devastato quattro stabilimenti della Riviera

Attentati in spiaggia, un mistero

Per gli inquirenti si è trattato di un lavoro da professionisti. Ma mandanti ed esecutori restano nell'ombra Nessun testimone. Forse è il tentativo di acquisire con la violenza attività redditizie. Potenziati i controlli

SANREMO. Il mistero più assoluto avvolge ancora esecutori mandanti degli attentati che giovedì notte hanno devastato quattro stabilimenti balenari della Riviera. A Sanremo, Arma di Taggia Bordighera i carabinieri stanno battendo più pista gli elementi raccolti, almeno fino a ieri, pochi permettono arrivare ad una sola conclusione: non si è trattato vandali o teppisti di incendi appiccati da professionisti che non hanno lasciato tracce e che, soprattutto, riusciti nel loro evitando nel modo più assoluto la presenza di testimoni.

I militari ieri hanno ultimato gli interrogatori di titolari e gestori delle spiagge colpite dai roghi la mancanza, in passato, di o intimidazioni sembra screditare l'ipotesi del racket a favore di quella un «assalto» premeditato con l'obiettivo della criminalità di acquisire attività commerciali nel settore balneare. A confermare questa pista sarebbe anche un altro particolare: poter contare su nuove «frontiere» per il riciclaggio di denaro sporco. La strategia della tensione con gli attentati agli stabilimenti potrebbe avere comunque altri risvolti misteriosi.

S'indaga in più direzioni per far luce sugli attentati a catena (FOTO CATTI)

Ai «Bagni Stella» Sanremo come ai «Meridiana» e i «Bagni Comunali» di Arma e al «Kabiria» di Bordighera, si è inoltre completato bilancio dei danni. Si parla, in totale, di una somma che si avvicina ai 400 milioni. Un colpo difficile da parare a un mese dall'apertura ufficiale della stagione balneare. C'è chi rischia di perdere decine di prenotazioni mentre sono già iniziati i contatti per avviare le ristrutturazioni.

I lavori dovrebbero decollare la prossima settimana non è escluso che qualcuno possa decidere, di fronte a spese troppo gravose, di cedere la propria attività. A questo proposito forze dell'ordine sono in allerta per una verifica sulla provenienza dei capitali che potrebbero essere utilizzati. E nell'ambito delle indagini sugli attentati potrebbero scattare anche intercettazioni telefoniche e controlli straordinari.

Intanto, a Sanremo come nelle altre due cittadine colpite dalla violenza della notte di fuoco contro le spiagge, intuglie hanno intensificato i controlli nella del lungomare. L'obiettivo è quello di prevenire eventuali nuovi attentati e di fermare le persone sospette. [g. ga.]

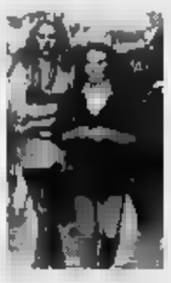
LAVORO

Ecco l'elenco dei principali concorsi pubblici di questa settimana pubblicati dalla Regione e validi per tutta la Liguria

Le Usl cercano medici, geologi, ingegneri e dirigenti

Richiesti anche tecnici di polizia municipale e funzionari amministrativi

GENOVA. servizio politiche attive del lavoro - ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria - rende nota la rassegna settimanale dei concorsi. Un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo unico promotori servizi finanziari alla commissione nazionale per la società e la Borsa; un numero imprecisato di posti per impiegati alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; un posto per assistente sociale collaboratore all'Usl 1 imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per dirigente del Consiglio nazionale delle ricerche al Cnr; un numero imprecisato di posti per esami di idoneità all'iscrizione albo mediatori di assicurazione al ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato; un posto per aiuto medico disciplina cardiologia a T.P. all'Istituto Giannina Gaslini; posto per direttore (m/f) bando 95/C 77 A/03; quattro posti per geologo «funzionario tecnico» VII qualifica; sette posti per ingegnere civile funzionario direttivo tecnico VIII qualif. al Comune di Genova; posti per istruttore geometra; un posto per dirigente del settore legale, un posto per dirigente del settore tutela territorio; posto per funzionario amm.vo addetto ufficio stampa; un posto per dirigente del settore servizi tecnici territoriali alla Provincia di Imperia.



Ogni settimana il servizio politiche attive Regione rende nota la rassegna dei concorsi per i giovani in cerca di lavoro

La rassegna continua con: un numero imprecisato di posti per esami per conduttori generatori a vapore al ministero Lavoro e della Previdenza sociale; ventidue posti per esecutori organizzazione musicale banda Guardia di Finanza al ministero Finanze; cinque posti per tecnico vigilanza urb- al Comune di Chiavari (Ge); un posto per dirigente affari legali e contratti, un posto per dirigente servizi demografici, otto posti per funzionario coordinatore amministrativo, due posti per funzionario coordinatore area contabile, tre posti di funzionario coordinatore area tecnica; un posto per funzionario coordinatore area sar- sociali; posti per istruttore direttivo amministrativo; quattro posti per istruttore direttivo contabile; sette posti per istruttore direttivo tecnico; due posti per assistente sociale al Comune di Imperia; un posto per funzionario direttivo di ragioneria, un posto per operaio specializzato acquedottista al Comune di Ronco Scrivia (Ge); otto posti per cassiere tempo determinato al Comune di Diano Marina (Im); un posto per personale diplomato a contratto; due posti per personale diplomato a contratto (sede Bologna); tre posti per personale diplomato a contratto (sede Genova); un posto per personale (sede Firenze); tre posti per personale (sede Pisa) al Cnr - Consiglio Nazionale delle Ricerche.

rassegna prosegue con: un posto per directeur/directrice de la bibliothèque all'Institut Universitaire européen di Firenze; un posto per directeur (h/f) du e informatique all'Institut Universitaire péen Firenze; un numero imprecisato di posti per presidenti delle commissioni di ricorso all'ufficio armonizzazione livello del m- interno (C.E.); posto per laureato pos. A/1; due posti per laureato A/2 all'Enea; d- posti per vigile urbano tempo determinato (tre mesi) al Comune di Boglinsco (Ge); venti posti per operatore giardiniere, novantasette posti per tecnico di polizia municipale Comune di Firenze; un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro Genova; un numero imprecisato di posti per -istente medico medicina interna; un numero imprecisato di posti per aiuto corresponsabile ospedaliero anestesia e rianimazione all'Usl 2 savonese (ex Usl 4-5-6-7); un numero imprecisato posti per esami idoneità alle funzioni di ufficio di riscossione al ministero delle Finanze; due posti per dirigente capo servizi sanitari ausiliari all'Usl genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13- 14-15-16).

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 71/89 promossa da: Cassa Risparmio di Savona S.p.A. corrente in Savona - creditrice procedente avv. Proc. M. Mangia e continuata da Banca Ca.Ri.Ge S.p.A. corrente in Genova - creditrice intervenuta avv. Proc. Giuseppe Viale contro LISA Francesca sidente Andora debitrice esecutata.

Avviso vendita di immobili

Si avverte che il giorno 12 maggio 1995 alle ore 9,30 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia saranno poste in vendita all'incanto i seguenti beni immobili di proprietà di Lisa Francesca e precisamente:
Lotto unico - In Comune censuario di Diano Marina via Kennedy n. 101
1) Appartamento sito al piano terzo interno 18, descritto alla partita 3525 intestata a Lisa Francesca nata a Villastellone (To) il 5.8.47 F. 2 n. 912/18, cat. A/2, Cl. 3, vani 3, R.C. 786, composto da: camera, tinello, cucinino, bagno, disimpegno e due poggioli, complessivamente mq. 70 circa.
2) Garage o locale di sgombero, composto di un unico vano con il numero interno 2 dello stesso fabbricato ubicato al piano seminterrato, catastalmente descritto alla partita 3525 di Diano Marina F. 2, n. 912/33, cat. C/6, Cl. 3, mq. 19, R.C. 176.
Il lotto come sopra descritto viene posto in vendita al prezzo di Lire 196.350.000; cauzione: Lire 19.635.000; deposito spese approssimative: L. 39.270.000. Offerte in aumento: L. 1.000.000.
Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 del giorno 11.5.1995 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale, per i coniugati, allegando alla stessa i relativi assegni per cauzione e deposito spese di cui sopra, intestati Cassiere provinciale Poste con il concorso del Controllore.
Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del tribunale di Imperia.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA F.to P.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Le misure riguardano 1500 dipendenti. Obiettivo: migliorare l'efficienza

Turni, «rivoluzione» al S. Corona

Sperimentazione in tre reparti, coinvolti gli infermieri. Presto toccherà a medici e impiegati
Si passa da 6 a 8 ore per 5 giorni la settimana. Servizi più rapidi ed efficienti. I programmi

PIETRA L. Cambiano gli orari di lavoro per la maggioranza dei 1500 dipendenti del S. Corona. Da inizio maggio, a titolo sperimentale in tre reparti, gli infermieri faranno turni di 8 ore e non più di 6. Lavoreranno 5 giorni la settimana: è quasi una rivoluzione per l'ospedale dopo decenni di turni di 6 per 6 giorni la settimana. I cambiamenti riguarderanno, nel giro di pochi mesi, anche medici e impiegati. Al via ci sono molti progetti. Da lunedì riprende servizio attivo in artoprotesi, come primario, Lorenzo Spotorno dopo quasi due anni di aspettativa. Ieri è stato in visita al Santa Corona l'ex ministro della famiglia Guidi.

Orari. E' all'esame dei sindacati il progetto dell'amministrazione sui nuovi orari. Spiega il manager Ubaldo Fracassi: «Dobbiamo operare come una azienda per migliorare la qualità dei servizi, per far quadrare i conti e non per fregare gli utenti. Gli infermieri avranno turni di 8 ore, per gli impiegati ci saranno tre rientri la settimana. Questo ci consentirà ad esempio di tenere aperto anche il servizio prenotazioni al pomeriggio sino alle 17. Per le analisi di laboratorio si può già venire in ospedale e prenotare, il servizio è immediato». I tre turni di lavoro per gli infermieri scatteranno alle 6 alle 14 e alle 22. In questo modo la direzione punta al risparmio e al miglioramento dei servizi garantendo, ad esempio, più presenza al mattino. Altri cambiamenti interesseranno i medici. Alcune sale operatorie (artoprotesi) saranno utilizzate anche al pomeriggio per aumentare il numero degli interventi. Non tutti condividono i nuovi orari proposti.

Bilancio. E' di 130 miliardi il bilancio di previsione '95 del nosocomio. Lo Stato darà all'azienda Santa Corona sono l'80 per cento di questa somma. Spiega Fracassi: «Noi dovranno poi fare i conti in base alle prestazioni eseguite. E' evidente che la Regione dovrà modificare alcuni parametri per la valutazione economica dei interventi chirurgici così come dovrà coprire i costi del Dipartimento d'emergenza».

Progetti. Iniziano a giorni i lavori per sistemare i locali che ospiteranno il servizio di otorino (padiglione Elio), la risonanza magnetica e la seconda Tac (piastra). La spesa è di oltre 5 miliardi. E' in Regione invece il progetto (5,7 miliardi) per la ristrutturazione del padiglione 17. Fra i padiglioni e le nuove divisioni da completare ci sono l'Spdc, la Fisiochinesiterapia (Fkt), l'isolamento e un reparto nel padiglione 17 da destinare a posti letto a pagamento. A sostegno dell'attivazione della nuova unità spinale, nel padiglione incompito dell'Fkt, è intervenuto ieri l'ex ministro Guidi in visita al S. Corona accompagnato dall'on. Enrico Nan. «E' un caso di malsanità», ha detto Nan. Guidi ha fatto visita all'agente della Stradale Ugo Gasperini, rimasto ferito in un incidente stradale. [a. r.]

L'ospedale Santa Corona a Pietra

ELILIGURIA

Spotorno, espatrio vietato

Lorenzo Spotorno non potrà partecipare ad un convegno sull'artoprotesi in programma, la prossima settimana, in Francia. Alberto Landolfi, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona che sta conducendo le indagini sulle protesi d'oro e sull'allegra gestione del reparto diretto da Spotorno al Santa Corona, ha infatti respinto la richiesta di espatrio presentata dai legali del medico. Impossibile, sino a questo momento, sapere quale sia stato il motivo che ha portato il magistrato alla decisione di concedere l'espatrio a Spotorno. Probabilmente Landolfi teme che una volta all'estero il primario in aspettativa del reparto di artoprotesi possa non fare rientro in Italia. Spotorno, prima dell'arresto, era stato negli Stati Uniti per più di un mese ritardando così il suo arresto. Contro di lui, comunque, non era stato firmato nessun provvedimento restrittivo. Al suo ritorno in Italia il medico aveva anche ripreso la sua attività professionale in una clinica di Albenga dove lo avevano trovato ed arrestato gli uomini dei Nas. La decisione del magistrato savonese è stata accolta negativamente dagli avvocati di Lorenzo Spotorno che avevano puntato proprio sull'episodio di qualche mese fa per dimostrare che il medico non ha nessuna intenzione di fuggire. [s. p.]

Sindaci mobilitati per chiedere più convogli notturni

Treni, il nuovo orario non piace alla Riviera

LOANO. Levata di scudi contro le ferrovie dello stato da parte degli amministratori del ponente. La cancellazione dei treni notturni (in particolare dell'espresso 359 che, tra l'una e le 3, effettuava numerose fermate tra Ventimiglia e Savona) prevista dal 7 maggio con l'entrata in vigore dell'orario estivo non è stata accolta con favore dai sindaci delle località ponentine. Il black-out è destinato a penalizzare, oltre i turisti, numerosi «pendolari» che, nei mesi estivi, lavorano in esercizi dove si effetua l'apertura serale.

Francesco Cenere, sindaco di Loano, contesta le decisioni dell'Ente: «L'immagine turistica ne risentirà in maniera pesante. Le Ferrovie, in pratica, isoleranno la Riviera. Mi domando come torneranno a casa i turisti che, privi di auto, vorranno seguire le manifestazioni estive. Per non parlare di tanti ragazzi impegnati nei lavori stagionali che usano questi treni. Dovranno tornare a casa a piedi?». Secondo alcune voci l'abolizione dei treni notturni dissuaderebbe prostitute e «sbandati» a frequentare la Riviera: «La tesi non regge - risponde Cenere - e solleva molte obiezioni. I turisti indesiderati viaggeranno sui treni giornalieri e, durante la notte, saranno ancora più scatenati. Spero davvero che le Ferrovie, prima del 28 maggio, tornino sui loro passi».

Anche Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, autore l'estate scorsa di una lettera nella quale si chiedeva alla Fs di «salvare» la stazione di Alassio dai treni definiti a rischio, concorda sulla tesi del «collega» loanese: «E' una decisione grave, destinata ad avvilire ancor di più la stazione di Alassio. Ho sempre sostenuto che, piuttosto di una stazione a mezzo servizio in centro, meglio una, più a monte, ma capace di venire incontro alle richieste della gente. Non sarà comunque la cancellazione di un treno a debilitare la delinquenza presente in Riviera». Meno critico Daniele Negro, sindaco di Pietra Ligure, che giustifica in parte la decisione delle Fs: «I responsabili delle Ferrovie avranno fatto i loro calcoli, giungendo alla conclusione che i treni notturni gravavano sul bilancio. E' una scelta che penalizza ma che dobbiamo anche capire». Durante la giornata le cose, soprattutto per Pietra, sembrano andar meglio. Dichiara Giacomo Accame, assessore al Turismo: «Dal 7 maggio ci saranno sei fermate in più. Le Ferrovie, quando possono, vengono incontro alle nostre esigenze. Ed in questi ultimi due anni sono aumentati in maniera sensibile i convogli che fermano nella nostra stazione». In ogni caso dal Ponente c'è la richiesta di potenziare i treni notturni.

Guglielmo Oliveri

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Epilessia e depressione due convegni al Santa Corona

Seminario sull'epilessia oggi nella sala conferenze del Santa Corona. L'incontro è organizzato dalla divisione di neurologia. «La depressione: vincerla e combatterla», è il tema della conferenza in programma alle 18 di oggi all'auditorium «La Pietra». [a. r.]

LOANO

Raid di ladri e vandali nei negozi del centro

Vandali in azione anche a Loano. Presi di mira, l'altra notte, alcuni negozi sulla via Aurelia. I ladri hanno portato via pochi spiccioli mettendo a soqquadro un negozio di tende e una agenzia di viaggi. [a. r.]

PIETRA L.

Extracomunitari in mare per sfuggire ai controlli

Per sfuggire al controllo dei carabinieri sono stati gettati in mare. Protagonisti del fatto, avvenuto ieri in centro a Pietra, alcuni extracomunitari. Sono una ventina gli ambulanti senegalesi e marocchini, controllati. Per 10 di loro è stata proposta l'espulsione. [a. r.]

PIETRA L.

«Giochi senza frontiere» ora si cercano gli sponsor

L'Unione dei pubblici esercizi e il Comune cercano per la partecipazione alla puntata di luglio di Malta di «Giochi senza frontiere». Il Comune ha già stanziato 30 milioni per la partecipazione al gioco che andrà in Eurovisione, su Raiuno, in prima serata. [a. r.]

[illegible]

Animalisti, una petizione per aree destinate ai cani

Sono 150 i firmatari di una petizione inviata al sindaco per chiedere la creazione di spazi predisposti al passeggio dei cani. Nella lettera dice come siano nocivi per gli animali i disserbanti sulle aiuole. [r. sr.]

ALBENGA

I funerali di Giacomo Vio compiuto 103 anni

Si sono svolti ieri i funerali di Giacomo Vio, «Nino Chiletto», che aveva compiuto i 103 anni. Vio apparteneva ad una delle più vecchie famiglie ingaune. [r. sr.]

[illegible]

Tre nuove ambulanze per la Croce Bianca

In queste ultima settimana la Croce Bianca ha inaugurato tre ambulanze, sostituendo le vetture danneggiate dall'alluvione: si tratta di un Ducato (dono dei Lions), di una Volkswagen e di una Citroen. [r. sr.]

Borghetto: presto trasferiti a Vado Ligure migliaia di fusti tossici

Cave Fazzari, adesso riparte la seconda fase della bonifica

BORGHETTO. Prende via la seconda fase della bonifica delle cave Fazzari a Borghetto. L'impresa Castalia è stata nuovamente incaricato, per una spesa di circa novecento milioni, di smaltire alcune migliaia di rifiuti speciali rimasti accatastati nella cava.

Questi rifiuti, che non sono considerati pericoloso, saranno portati nella discarica Bossarino di Vado Ligure. La Castalia avrà 80 giorni di tempo per completare l'intervento. Con questo lotto sfiorano gli 8 miliardi i costi già sostenuti dallo Stato e dalla Regione per la bonifica della cava in cui sono stati interrati in modo abusivo e grave pericolo per l'ambiente, migliaia di fusti. Del caso si occupa da due anni la magistratura savonese. Un gran quantitativo di rifiuti, del tipo tossico-nocivi (si tratta soprattutto di formaldeidi scaduti), si trovano all'interno di una sorta di bunker in cemento armato realizzato dentro le stesse cave. Secondo le previsioni ci vorranno altri 10 miliardi per trasportare questi fusti, già messi in sicurezza, in una discarica idonea. Con i tempi lunghi della bonifica va avanti anche il progetto per la realizzazione all'interno delle Fazzari del megadepuratore consortile. Da poco sono ripresi i lavori per le condotte sulla via Aurelia a Loano.

Il Consorzio per la depurazione delle acque di Borghetto, Loano, Boissano, Toirano e Balestrino alle prese con un appalto forse da rifare e con un finanziamento del Fio (16 miliardi) che rischia di perdere. Il nuovo depuratore, da molti contestato soprattutto a Loano, costerà venti miliardi. Restano molte incognite. [a. r.]

ELILIGURIA

Archiviato l'incidente

Sarà archiviata l'inchiesta della procura della Repubblica sulla tragedia dei sei morti precipitati con un elicottero il 17 novembre dello scorso anno, nella vallata di Isoverde nei pressi di Carasco. Ieri mattina, infatti, il sostituto procuratore di Genova Giuliana Tondina ha ricevuto la consulenza tecnica che aveva ordinato all'ingegner Claudio Gallosi in cui le responsabilità dell'incidente vengono addebitate presumibilmente al pilota o al copilota, entrambi deceduti escludendo che vi fossero dei difetti strutturali nel velivolo di «Elifliguria». L'elicottero si era alzato in volo con il gancio già predisposto al trasporto delle casse piene di piante. Alla guida dell'elicottero c'erano Franco Forloni, 26 anni, di Loano, e il primo pilota Carlo Nocati, anch'egli di 26 anni. Nel sinistro morirono anche Michele Falcone, geometra della Snam e gli operai Gerardo Arcella, Nazareno Matina e Marco Esposto. [a. l.]

Strada contestata

Bardino Nuovo diserta le urne per protestare?

TOVO. «Se non si farà qualcosa per i lavori sulla strada provinciale rinunceremo ad andare a votare». E' la «minaccia» di un gruppo di abitanti di Bardino Nuovo, frazione di Tovo, alle prese con i lavori sulla strada provinciale che attraversa il paese e che viene chiusa al traffico tutti i giorni feriali dalle 8 alle 18.

Nei giorni scorsi hanno scritto alla Procura della Repubblica. Spiegano a Bardino: «La strada nel tratto soggetto ai lavori è estremamente pericolosa. Il fondo, forse per la fretta, è stato ripristinato bene e costituisce un vero pericolo anche per i pedoni. Non si può lasciare una strada percorribile senza alcun rispetto delle più elementari norme di sicurezza. Chi è responsabile dei lavori eseguiti, secondo noi, in modo così disordinato?». Del fatto si sono occupati in questi giorni anche i carabinieri di Pietra. Fra i più colpiti dai lavori in corso ci sono i 4 esercizi commerciali che si trovano in centro a Bardino. [a. r.]

Assieme ai figli

Festa a Noli per i 104 anni di nonna Nilde

Leonilde Vincenti, la nonnina di Noli che ha compiuto 104 anni

NOLI. E' stata festeggiata a Noli, Leonilde Vincenti, vedova Rossetti, che ha superato i 104 anni il 10 aprile. La donna ha festeggiato lì compleanno, in particolare, con i quattro dei sei figli ancora viventi. Sono: Irma, Maria, Adele e Guglielmo. Spiega l'assistente sociale del Comune, Elisa Tomaghelli: «Leonilde Vincenti vive presso la casa di riposo "Villa Rosa" di Noli ed è completamente autosufficente. E' determinata nelle sue scelte, tanto che domenica 23 aprile desidera partecipare alle elezioni amministrative». [a. r.]

Aiuti ai bambini

Dalla Riviera una speranza per Cernobil

ALBENGA. L'associazione «Bambini di Cernobil» cerca famiglie per affidare, anche solo per un mese la prossima estate, bambini provenienti dalla zona dobe, nel 1986, avvenne il disastro nucleare. Ad Imperia, dove l'associazione è nata, sono già una trentina le famiglie che hanno aderito. Adesso vorrebbero che anche persone di buona volontà del savonese si iscrivessero all'associazione e, soprattutto, si mettessero a disposizione per ospitare in estate un bambino. «Si tratta di ragazzini che hanno bisogno di aria di mare. Hanno assorbito delle radiazioni terribili, sono destinati a morire e noi ci stiamo impegnando per farli vivere il meglio possibile», spiegano all'associazione diretta da Renato Dutto e che non ha fini di lucro. «Abbiamo bisogno di altre persone che si impegnino per poter lavorare meglio e maggiormente. Per chi fosse interessato il numero telefonico è lo 0183/61863. La speranza è che anche il Comune risponda», conclude Dutto. [s. p.]

CENTRO TAPPETI PERSIANI
Per rinnovo locale
LIQUIDA TUTTO
A GENOVA
Per la prima volta
Viale B. Partigiane 144/R - Tel. 010/56.46.55
Via C. Menotti, 44/R - Tel. 010/65.31.248
Aut. com. L.80

Molti appuntamenti, Molella incanta il «Meta»

Quattro giorni di musica al «Quartiere» la dance

IMPERIA. E' [illegible] ricca di appuntamenti nel Ponente. A Imperia, sono concentrati diversi spettacoli: al Centro [illegible] talpa e l'Orologio [illegible] viale Matteotti, parte una «quattro giorni» di [illegible] teatro, mentre [illegible] Quartiere saranno proposti gli ultimi brani dance. Un re delle discoteche, dj Molella, sarà inoltre ospite della Meta di Notte, ad Andora.

Saranno gli alessandrini «Taken [illegible] the bottle», che presentano un'insolito abbinamento tra folk e ska, a dare [illegible] via al [illegible]clo nel Centro sociale. Il concerto che inaugura la rassegna «Contro il fascismo di ieri e di oggi: la Resistenza continua» avrà inizio alle [illegible]. Domani si proseguirà con la rappresentazione [illegible] «L'istruttoria» da parte di [illegible] trentina di giovani attori, mentre lunedì, alle 21.30, sarà presentato il video di Giuseppe Ferrara «Fascismo ieri e [illegible]». Si chiude il 25, con la performance dei genovesi Malombra.

Sempre oggi, alle 17, s'inaugura la mostra personale di Lanfranco Schumann, dal titolo «Muri di terra». Le opere dell'artista, che ha frequentato l'Accademia [illegible] Brera, tresteranno in [illegible] fino al 3 maggio al Circolo Art studio [illegible] via cascione 38, dalle 15 alle 18,30. Lo stesso Schumann, che abbiana la ricerca nel campo del colore a un utilizzo [illegible] materiali inusuali [illegible] stracci, spago o gesso, sarà presente [illegible] vernissage. Il Quartiere Latino [illegible] mia Lilliardi punta invece [illegible] una serata «Dance music machines», con l'animazione [illegible] un gruppo di ballerini.

Il Meta di Notte, infine, [illegible] glie Molella, uno dei «re» di Radio Dee Jay, che dal lunedì al venerdì conduce la trasmissione «Molly for Dee Jay» (16,30-17), mentre [illegible] sabato è a «Megamix planeta con Fargetta. Molella ha all'attivo anche molti brani da ballare, che regolarmente arrivano [illegible] vetta alle classifiche. [e. f.]

Molella da [illegible] Dj al Meta di Notte

Oggi [illegible] Piani

Re delle 6 corde al Santuario

IMPERIA. Un principe della chitarra al Santuario dell'Assunta, nella frazione imperiese di Piani. E' l'appuntamento proposto oggi dalla prima circoscrizione, che alle 21,15 ha in programma il concerto di Massimo Laura, chitarrista [illegible] teatro La Scala di Milano. L'ingresso è libero.

L'esibizione [illegible] terrà nei locali accanto al Santuario, e vedrà in primo piano un artista [illegible] che ha avuto tra i suoi maestri Oscar Ghiglia. Laura si è messo in luce vincendo numerosi concorsi di interpretazione (Alessandria nell '87, Milano un anno dopo, premio «Tarrega» in Spagna nell'88). Ha suonato con le orchestre di Siviglia, Basilea e Sanremo, affiancando inoltre la prestigiosa Camerata accademico del Mozarteum [illegible] Salisburgo. Insegna [illegible] Conservatori di Como e di Lugano. Il programma della serata comprende Sequenza XI, brano dell'imperiese Luciano Berio, sonate di Scarlatti, «Variazioni op. 112» [illegible] Giuliani e la «Grande sonata» di Paganini. [e. f.]

PRIME AL CINEMA

Arriva «La morte e la fanciulla»

Weekend ricco di emozioni nei cinema della provincia. Tra le prime di oggi, spicca «La [illegible] e la fanciulla», alla sala 1 dell'Ariston Roof di Sanremo. Il film [illegible] Roman Polanski vede Sigourney Weaver (nella foto) nei panni [illegible] donna che riconosce il suo torturatore, interpretato da Ben Kingsley, e lo sottopone a [illegible] serie di [illegible] per vendicarsi. Ancora una volta, Polanski [illegible] rivela maestro nel creare atmosfere da incubo. Ricco [illegible] tensione è anche «Virus letale», [illegible] Dustin Hoffmon, al Centrale di Imperia e all'Ariston della città dei fiori. Per le famiglie, l'Imperia presenta infine «La carica dei 101», classico cartone animato della Disney. [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

C[illegible]
Tel [illegible]
Ore 21
Posto unico lire [illegible]
27 aprile Teatro Carlo Felice: **Quaderni rossiniani**

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
[illegible]: 15,30/22,30
L. 10.000/rid. 7000
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una [illegible]. Usa [illegible] da [illegible] mortale epidemia. N. V. 2h [illegible]'
Drammatico

Imperia
Or.: in. 16/Ult. 22,30
L. 10.000 / rid. [illegible]
[illegible]. anziani 5000
La carica [illegible] 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure [illegible] una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'
Cartoni animati

[illegible]
Or.: in. 16/22,30
L. 8000 / rid. 6000
Rid. anziani [illegible]
Léon ☎
L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'
Avventuroso

A[illegible]
Capitol
[illegible] (0184) 43.440
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cor[illegible]i, amicizie o [illegible], nel gra[illegible] della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12'
Satirico

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 16/18.30/21
Lire 5000
Rid. 4000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman [illegible] '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 16 2h 35'
Commedia Nera

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000
Piccole donne
G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado [illegible] '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle [illegible] loro [illegible], stanzi, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05'
Comm.

DIANO MARINA
Dianese
Or.: in. 20[illegible]
Lire 6000
Rid. [illegible]
Vento [illegible] passioni

[illegible]
Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/6000
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. [illegible] (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: [illegible] ve un vaccino [illegible] salvare una cittadina Usa colpita [illegible] una mortale epidemia. N. V. [illegible] 10'
Drammatico

Ariston Ritz
Tel. [illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 1[illegible]
La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) - Riedizione restaurata del classico film di [illegible] Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata [illegible] dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'
Cartoni animati

Ariston Roof
[illegible] una
Tel. (0184) 506 060
Or.: in. [illegible] [illegible]
Lire 10.000/6000
La morte e la fanciulla ☎
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sud[illegible], crede di [illegible] in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45'
[illegible]matico

Ariston [illegible]
Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere in dittatura [illegible] Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50'
Dramm.

Ariston Roof
[illegible] tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
Viva San Isidro!
di A. Cappelleri, con D. Abatemarco, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fenilizzanti bianchi, amori, tiki, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30'
Commedia

[illegible] (Sala [illegible])
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Lire [illegible]
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. [illegible] (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il [illegible]cro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. [illegible]. V. 1h 45'
Avventuroso

[illegible] (Sala B)
Tel. 507.070
[illegible]: in. 16,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
La scuola ☎
[illegible] Luchetti, con S. Orlando, A. Gallone, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti romani e leppisti, insegnanti chiusi [illegible] e altri [illegible] N. V. 1h 45'
Tragicomico

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. [illegible]
Lire 1[illegible]
[illegible] finale ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos della Nazioni Atlanto deve liberare ostaggi in mano a un malvagio [illegible] vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40'
Fantaventura

Orfeo
Tel. 62 333
Or. in. [illegible]
Lire 10.000/6000
Piccole canaglie
di P. Spheeris, con T. [illegible] B. Hall, E. A. Holmes (Usa '94) — Un avvistamento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di r[illegible]cani terribili, [illegible] una famosa[illegible] tv americana. N. V. 1h 25'
Commedia

VALLECROSIA
Don Bosco
Ore 21
L. 5000
Rid. 4000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con [illegible] sogni, stanzi, [illegible]. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05'
Comm.

SAVONA

ALASSIO
[illegible]
Tel. 640.283. [illegible]. 16,30
18/19,30/21/22,30
[illegible]
La carica [illegible] 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske [illegible]. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del [illegible] film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'
Cartoni animati

Ritz
T. 840427
Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30; ult. 22,30 L. [illegible]
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a [illegible]. N. V. 1h 45'
Avventuroso

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419
[illegible] 16/22,30
La carica del [illegible] ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione [illegible]mata del [illegible] film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'
Cartoni animati

Astor
Tel. 50.997. Or.: [illegible]
fest./pref. 15/17,30/20
[illegible]. L. [illegible]
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga [illegible] famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] che trasformerà la vita di tutti N. V. 2h 15'
Dramm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Madama Butterfly di Giacomo Puccini, [illegible] 20,30, lire 170/135/105.000.

Teatro [illegible] Corte: L'onorevol Ercole Malladri di G. Giacosa, regia di Mauro Avogadro, ore 20,30, lire [illegible].

Te[illegible] della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Mummenschanz parade di e con Floriana Frassetto, John Murphy, Bernie Schurch, ore 21, [illegible] 28.000/24.000. **Sala Dino Campana.** Un'epoca gloriosa di fine era di Piero Piani, regia Sergio Maifredi, ore 21, lire 15.000.

CINEMA

Ariston [illegible]: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: [illegible]
Corallo 1: Nemici d'infanzia
Corallo 2: Prima dell'alba
Gratticielo: Streetfighter
Lux: [illegible] morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola
Orfeo: Vivo S. Isidro!
Palazzo: Sostiene Pereira
[illegible] **1:** La carica dei 101
Universale 2: L'assassino è quello con le scarpe gialle
Universale 3: Amore molesto
[illegible]: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, [illegible]

CINECLUB

[illegible] del Cinema: Pallottole su Broadway
Carignano: La vera vita di Antonio H
Fritz Lang: Cane, insopportabile Tess
Lumiere: Frankestein di Mary Shelley
Movie club: Once were [illegible]
Chaplin: Varyà sulla [illegible] strada
Mickeledeon: La [illegible] libertà
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliocinema: Vento di passioni

CASELLA

Cinema parrocchiale: Viaggio in Inghilterra

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Pulp fiction

[illegible]

S. Siro: Uomini, uomini, [illegible]

SOLZANETO

Verdi: Rivelazioni

All'Ariston in programma la rassegna «Nuovo Teatro Comico»

Sanremo, torna il cabaret

Si parte venerdì prossimo con Gaspare e Zuzzurro interpreti della commedia «Mi aiuti a credermi». Si conclude il 15 giugno col «Circo di Paolo Rossi»

SANREMO. Il cabaret [illegible] il grande protagonista dei mesi di maggio e giugno con il ritorno, all'«Ariston» di via Matteotti, della rassegna «Nuovo Teatro Comico». Si tratta [illegible] un appuntamento unico per gli spettatori [illegible] che potranno assistere a recital musicali, commedie e di quant'altro viene presentato nel panorama dell'umorismo e della comicità «made in Italy». La rassegna voluta da Walter Vacchino, con il patrocinio del Comune di Sanremo, vede infatti la presenza [illegible] nomi più o meno affermati del cabaret nazionale. Si parte venerdì prossimo con Zuzzurro e Gaspare per finire il 15 giugno con il «Circo» di Paolo Rossi» che per la prima volta lascerà il tendone per esibirsi in un teatro.

Ad aprire la rassegna «Nuovo Teatro Comico» saranno quindi Gaspare e Zuzzurro [illegible] la commedia «Mi aiuti a credermi». Il 12 maggio sarà [illegible] turno della compagnia «I Legnanesi» in «La vita [illegible] [illegible]» di Alvaro Testo: il gruppo dialettale lombardo è alla sua prima assoluta a Sanremo. Il 19 maggio la prosa lascia spazio alla musica [illegible] il concerto [illegible] «Tony e i volumi»: una grande band con testi i[illegible] e dissacranti con melodie che spaziano dal jazz all'hard rock. Venerdì 26 maggio la rassegna avrà una serata più articolata rispetto alle altre con il recital di Anna Meacci [illegible] «Anna Meacci [illegible] ferma a Chiasso» e Massimo Alcese e Adolfo Margiotta in «Vietato ai minori».

Per il [illegible] di giugno sono attesi infine due grandi mattatori del cabaret: il [illegible] giugno Claudio Bisio nel suo nuovo recital dal titolo «Random» (a casaccio) [illegible] il 15 «Il circo di Paolo Rossi» che si presenterà a Sanremo al gran completo [illegible] Lusia Vasini, Aldo Giovanni e Giacomo, Giorgio Centamore, la band «C'è quel che c'è», Antonio Cornacchione, Bebo Storti e Maurizio Milani.

Il prezzo dei biglietti varia dalle 15 alle 45 mila lire ma per avere una poltrona per tutti i sei spettacolo in programma sono state disposte due eccezionali formule di abbonamento: 150 mila lire per le poltronissime e solo 70 mila per la galleria.

Intanto, per [illegible] amanti della parodia, si profila all'orizzonte un nuovo appuntamento con i «Sanremezzi». Il «45° Festival e mezzo» sarà protagonista all'«Ariston», con incasso devoluto in beneficenza, dall'8 al 10 giugno. [g. ga.]

Il «Circo di Paolo Rossi» all'Ariston

[illegible]

[illegible] BARTOLOMEO
Giochi [illegible] società al bar

Il bar Bassamarea, sul lungomare di S. Bartolomeo, mette [illegible] disposizione giochi [illegible] società agli avventori. [e. f.]

DIANO [illegible]
Un duo al Belle Epoque

Al dancing Belle Epoque, in via Agnese, [illegible] Diano Marina, si esibisce [illegible] duo formato [illegible] Didi [illegible] Max. In programma successi internazionali. [e. f.]

[illegible] [illegible]
Suona la banda cittadina

Oggi, nel centro storico [illegible] Diano Marina, suona la banda cittadina. L'animazione caratterizzerà il pomeriggio. [e. f.]

DIANO [illegible]
Sabato con Gigi Bottino

Stasera, al Quaver's pub di via [illegible] Kennedy, a Diano, è alla ribalta il chitarrista Gigi Bottino. Ha [illegible] repertorio pezzi country di John Denver, ma anche successi rock di Deap Purple e Pink Floyd. [e. f.]

[illegible]
Gala dell'Operetta [illegible] casinò

Il soprano Dianora Marangoni è protagonista del Gala dell'Operetta in programma alle 21,15 al teatro del casinò. In programma arie e romanze da «Cin-ci-la» e «La vedova allegra». [g. ga.]

[illegible]
Notte di musica all'Odeon

«Music evolution» è il tema della festa in programma all'«Odeon» di via Matteotti. Alla consolle si alternano Snoopy, Dennis Antonelli e Dattilo. Brani underground, commerciale e progressivo. [g. ga.]

[illegible]COSIA
Karaoke [illegible] divertimento

Ancora musica [illegible] «Muffy's Pub» di Dolceacqua, in Valle Nervia. Stasera presentazione delle ultime compilation di karaoke con evergreen. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Festa in discoteca

Grande animazione al «Tatanka Club» di via Lungomare di Arma. Dalle 23 dietro el mixer ritorna [illegible] dj Losi. [g. ga.]

SANREMO
Realtà virtuale al Malatesta

Si chiama «Doom» il nuovo videogioco con [illegible] realtà virtuale disponibile al «Malatesta» di salita [illegible]. Bernardo. [g. ga.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo [illegible] cinema**. I film [illegible] stagione
20,15 **Primo piano**, [illegible]
20,30 **Oggi golf**, [illegible] sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per Pinella**, rubriche commerciali

Telestar

14 — [illegible].
15 — [illegible] serial tv
16 — **Amichevolmente con noi**
16,10 **Il calabrone verde**, telefilm
16,35 **China beach**, telefilm
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
20,30 **Il vecchio e il mare**, film con S. Tracy
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **L'uomo invisibile**, telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Telenord

[illegible] — **Telenord non stop**
10,15 [illegible] creature, telefilm
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni animati**
11,45 **Telefilm**
12,10 **Time out**, telefilm
12,55 **Telegiornale TN 4**
13,10 **Crazy dance**, telefilm
13,45 **Telegiornale TN 4**
14 — [illegible]
14,30 **Telefilm**
15 — **Cartoni** [illegible]
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale TN 4**
19,45 **Telenews**, informazione
20,30 **Tuono blu**, telefilm
21,15 **Wolf**, telefilm
22 — [illegible]
22,15 **Linea sport Liguria**
22,30 **Motor shop**
1 — **La lampada di Aladino**

Imperia Tv

9 — **Mattino musica**
17 — **Cartoni**
18 — **Riacchiappamoli**
[illegible] **insieme**
19 — **Tam** [illegible] notizie
19,20 **Anteprima sport**
20,30 **Tam tam**, notizie
20,50 **Anteprima sport**
21 — **Lanterna magica**
23 — **Tam tam**, notizie
23,20 **Anteprima sport**

Canale 7

9,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
13 — **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Appuntamento con i giovani**
16,30 **La ribelle**, [illegible]
17,30 **Cartoni** [illegible]
[illegible] — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,20 **Cartoni animati**
[illegible] **Orgoglio di razza**, film
23,30 **Telesport verde**, rubrica sportiva
[illegible] **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Tv [illegible]

13,35 **Match** [illegible] rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, [illegible] ragazzi
19,20 **Lo sport**, [illegible]
19,30 **Tga** - Notiziario
19,55 **L'opinione**
[illegible] **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
[illegible] **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

[illegible] [illegible] Tv

19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Telesport** [illegible]
21,15 **Telesport mare**
22 — **Arabesque**, telefilm
[illegible]45 **Telenews**, informazione
23 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Programmi non stop**

Telegenova

7,30 **Buongiorno** [illegible] **Cinquestelle**
9,20 **Tg** [illegible]
10 — **La offerta migliori**
11 — [illegible], rubrica
11,15 **Motori no stop**, rubrica
11,45 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
12,15 **Esercito: forza amata?**, attualità
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Simon Templar**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
[illegible] **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Au Zenaise**. Notizie commentate in genovese da Vito Elio Petrucci
20,30 [illegible] - Camp. Italiano serie A2
22 — [illegible], rubrica
22,30 **Motori no stop**, rubrica
23 — **Due ore di relax**
1 — [illegible] **non stop**

Telecupole

13,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4 Sabatogiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,30 **Film**
18 — **Cuore in rete**, rubrica
19,25 **Tg4**
[illegible] **Basket serie** [illegible]
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori** [illegible] **stop**
23 — **Tg4**
23,30 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior** [illegible]
11 — [illegible] **Top**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — [illegible]
13,15 **Telefilm**
[illegible] — **Market**, commerciale
16 — **Arius**, rubrica
17 — **Mobilari**
17,30 **Market**, [illegible]
18 - **Arius**, rubrica
19,45 **Primogiornale**
20 — [illegible] **delle stelle**
[illegible] **Knight** [illegible] **Warriors**, competizioni
21,30 [illegible] **Beach Party**
22,30 **Primogiornale**
23 — [illegible]
1 — **Primogiornale**
1,30 **Ok motori**

Teleregione

15 — **Televendita**
16 — **Love it up**
16,30 **La vendetta di Ursus**, film
18,30 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket serie A2**
22 — **Basketissimo**
[illegible] **Motori non stop**
23 — **Programmazione notturna**

Rete A

18,30 **TgA** [illegible], informazione. A seguire: **Shopping club**
20,30 **TgA** speciale. A seguire: **Shopping club**, rubrica
21,30 **TgA News**. A seguire: **Shopping club**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Fatti nuovi nell'inchiesta: ricorso alla Caf

Il derby a Genova? C'è una speranza

Spinelli può sperare: derby a Genova?

GENOVA. Continua a non trovare sede il derby, anzi la situazione pare complicarsi col passare dei giorni. Ieri da Piacenza è arrivato il «no» definitivo. Il comitato di sicurezza della città emiliana formato dal questura e prefettura l'ha motivato con problemi di capienza.

Il «Galleana», infatti, potrebbe contenere 22mila spettatori, proprio il numero di tifosi che, fatti due conti, hanno calcolato dovesse arrivare da Genova. Infatti, sommando 12 mila abbonati rossoblù ad altri 4 mila supporter del Grifone hanno il diritto di prelazione ad almeno 6 mila biglietti destinati ai sampdoriani, si ottiene proprio la fatidica cifra di 22 mila.

Ma a Piacenza temevano che potessero presentarsi altri sostenitori senza biglietto, creando così grossi problemi di ordine pubblico. A nulla sono valsi i tentativi fatti dalla società rossoblù, in particolare dal segretario generale Davide Scapini, per convincere il questore e il prefetto di Piacenza che la prevedibile rinuncia da parte dieci per cento di abbonati, liberando così mille posti.

Niente da fare, quindi, anche se la Lega Calcio starebbe intervenendo in prima persona presso il comitato di sicurezza emiliano, per intercedere a favore del Genoa. Le alternative? Nel Nord resta solamente Cremona che, oltre ad essere tradizionalmente filo-sampdoriana, presenta lo stesso problema di Piacenza: lo stadio «Zini», infatti, ha una capienza di nemmeno ventimila spettatori, e se va andava bene un «Galleana» da 22 mila... Rimarrebbero quindi Perugia, Napoli, Salerno, Bari, Cagliari, Ascoli, Vicenza e Cesena, in molti casi campi lontani, dove il derby diventerebbe una partita per pochi intimi.

Mentre da un lato la società rossoblù prosegue la ricerca del campo neutro, dall'altra parte però percorrendo una seconda strada, molto interessante. Le indagini che il magistrato Terrile conduce nell'ambito dell'inchiesta per l'accoltellamento di Vincenzo Spagnolo, hanno portato sabato scorso all'arresto di altri due tifosi rossoneri: Luigi Dozio e Massimo Elice, i quali durante gli interrogatori avrebbero confermato l'esistenza di un «piano» preordinato di assalto ai tifosi avversari.

Alla luce di questi fatti, il Genoa ha presentato un nuovo ricorso, appellandosi all'articolo del codice di giustizia sportiva, che consente di impugnare per revocazione una sentenza della Caf se «è stato omesso l'esame di un fatto decisivo che non si è potuto conoscere nel precedente procedimento, e se sono sopravvenuti dopo che la decisione è divenuta inappellabile, fatti che avrebbero comportato diversa pronuncia».

Il Genoa, quindi, presenterà a Roma tutta la documentazione (il Milan non lo farà, perché teoricamente si aggira la posizione), sperando che il ricorso venga accolto. La Caf ne esaminerà l'ammissibilità giovedì 27, cioè tre giorni prima del derby, discutendolo nel caso nella giornata stessa. In caso di parere favorevole, il Genoa sarebbe disposto ad effettuare di notte la prevendita dei biglietti.

Ennesima tegola, intanto, in vista del match di domani a Cremona: Skuhravy deve rispondere alla della sua Nazionale e non ci sarà: dev'essere domani a Praga fin dalle 10 del mattino...

Damiano Basso

Sampdoria ad occhi bassi

Tristezza e tensione a Bogliasco Zenga: «E' il giorno più brutto»

GENOVA. Bogliasco, il giorno dopo. La ferita è troppo e chissà quanto tempo dovrà trascorrere prima cicatrizzazione. Sguardi spenti, volti tristi, il non affiora nemmeno a prezzo di grandi sforzi. Lo Claudio Bellucci, protagonista a sorpresa contro l'Arsenal, può festeggiare come vorrebbe una doppietta che lo ha lanciato sul palcoscenico europeo, e la prende con filosofia: «Possiamo dire di essere arrivati a due minuti da Parigi, ma è andata come sapete. Vorrà dire che andrò lo stesso nella capitale francese, ma in vacanza la prossima estate. Peccato, realizzato un sogno; segnare una rete importante e a braccia alzate per tutto il campo, dopo essermi tolto la maglietta».

Ma non c'è tempo per i rimpianti. La Fiorentina è alle porte e la di domani si annuncia fondamentale per proseguire il cammino verso l'Uefa. Le parole di Eriksson sono un richiamo alla realtà: «Solo lo scemo pensa al passato. Se anche non riuscissimo a qualificarci in Europa, ed è un'ipotesi che non voglio neppure prendere in considerazione, il futuro di questa squadra è comunque importante. La partita di domani è la Fiorentina è veramente decisiva e sono quasi contento di affrontarla subito dopo la batosta con l'Arsenal, anche magari, sul piano fisico, potremo risentire della lunghissima sfida con gli inglesi».

La gara di giovedì ha lasciato segni non solo sul morale, ma anche sul fisico dei giocatori blucerchiati. Maspero e Ferri hanno lo stesso infortunio, una distorsione tibiotarsica alla caviglia sinistra, per Evani si parla di contrattura agli adduttori della gamba sinistra. Gli ultimi due saranno sicuramente indisponibili, come Salsano e Platt. Maspero invece potrebbe recuperare al pari di Gullit, che ieri si è allenato.

Infine Zenga. Il uno, non impeccabile contro l'Arsenal, è rimasto tutta la mattina in silenzio, ad occhi bassi. Poi a fine allenamento, al momento di salire in macchina, pressato dai giornalisti, ha detto poche ma significative parole. Zenga si sente preso di mira dalla critica: «E' inutile che io parli, tanto i colpevoli li avete già individuati. Ci attenuanti per tutti, tranne che per me. Poi, prima di sgommare verso casa, l'ultima frase ad effetto: «Oggi è il giorno più brutto della mia carriera». [da. ba.]

Walter Zenga sul banco degli imputati

Cominciano da oggi le qualificazioni degli «Open»

Monaco, tennis d'oro

Un montepremi di tre miliardi per le supersfide al Country Club
Tra i big manca soltanto Agassi: tutti contro «Pistol Pete» Sampras

MONACO. Comincia la grande festa del tennis nel Principato gli «Open», oggi a domenica 30. In campo tutti i migliori ad eccezione di Agassi, che salterà anche Roma per rivedere al Roland Garros. Ma al Country Club ci sono Sampras, Becker, Ivanisevic, Bruguera, Berasategui, Stich, Kafelnikov, Medvedev vincitore l'anno scorso, e il nostro Gaudenzi.

Questo week-end sarà caratterizzato dalle qualificazioni, poi entrerà nel vivo per arrivare alle semifinali di sabato 29 e alla finale di domenica 30. Monaco è pronta per uno degli eventi più importanti dell'anno, prevede una serie di iniziative sportive e di spettacolo come «contorno». I prezzi dei biglietti vanno da 100 a 470 franchi a seconda dei giorni e dei posti. Il montepremi è di un milione 795mila dollari: 56 i giocatori nel tabellone finale.

Tra le iniziative più interessanti, da segnalare l'appuntamento di domani alle 15 sul «centrale» del Country Club, all'insegna dell'amarcord. In campo due grandi ex, Borg e Vilas, un che rievocherà la finale dell'80, in lotta per la conquista della Coupe du Princes de Monaco. Allora fu Borg a spuntarla: un 6-1 6-0 6-2 che gli consentì di aggiudicarsi per la terza e ultima volta gli «Open».

Martedì allo Sporting Club, serata di gala con premiazione della Ibm-Atp, per la prima volta nel Principato. Miglior giocatore dell'anno Sampras, per la seconda volta consecutiva. Giovedì la tradizionale serata privata per i giocatori cena e spettacolo, e venerdì appuntamento, alla Salle des Etoiles, per un concerto a scopo benefico targato made in Italy: sul palco, Andrea Bocelli e Gerardina Trovato. Lo spettacolo è organizzato dal Comitato degli italiani residenti a Monaco. I biglietti costano 100, e 300 franchi e sono disponibili al Consolato generale d'Italia, telefono 93306459 (0033), ma anche in tre punti-vendita in riviera: a Ventimiglia da Story Ville, a Sanremo da Popoff e ad Imperia da Tuttomusica. [a. m.]

Pete Sampras, n. 1 al mondo, dovrà guardarsi dagli specialisti della terra battuta

E il «balon» entra nel vivo

Oggi debuttano i club cadetti domani due bei match in serie A

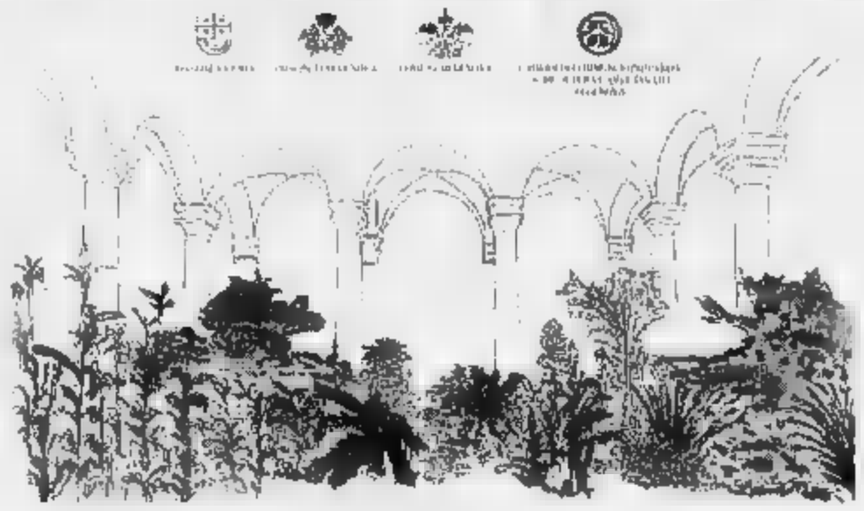
Prendono il via oggi le gare di qualificazione al campionato di B. Vi prendono parte 27 squadre divise in 8 gironi. Le gare Spec-Albese, Bormidese-Spigno e Imperiese-Caragliese danno il via alle ostilità. Domani invece in campo andranno Pro Pieve e Don Dagnino. Le prime di ogni girone saranno ammesse alla B, mentre le altre prenderanno parte alla C1.

Scatterà invece sabato 8 aprile il torneo di C2, con tre società liguri: Spes Savona, Libertas Murialdo e Don Dagnino Andora. Esordiranno in trasferta Spes e Don Dagnino. La Spes capitanata da Giorgio Patrono sarà di a Bergamo, e la Don Dagnino con battuta l'ex taggese Da Prelà sarà di a Torino. Debutto casalingo invece per la Libertas Murialdo di Minio, contro la Speb. Oggi la compagine della Val Bormida affronta intanto sul proprio campo Spes nella gara di ritorno di Coppa Provincia. All'andata vinse la Libertas 11-6.

Per la A, due soli incontri domani per la seconda giornata. A Magliano i locali di Dogliotti ricevono lo Spigno di Dotta, gara arbitrata da Gili e da Bordizzo, mentre a S. Rocco di Bernezzo i locali di Ghibaudo e Tonello ospitano l'Albese. Martedì poi verranno giocate Imperiese-Monferrina (arbitri Manassero e Gazzano), Caragliese-Ipersidis (Torino e Tassone) e Doglianese-Taggese (Buschiazzo e Baval). [r. p.]

ASSOCIAZIONE AMICI DI PALAZZO DUCALE

EVENTI DI PALAZZO DUCALE



GIARDINI AL DUCALE

GENOVA - PALAZZO DUCALE 21-27 APRILE 1995

ingresso Lire 7000

il giardino del '500
il giardino del contrasto, il giardino dell'ombra
il giardino dei bambini, il giardino Mediterraneo

mostra mercato

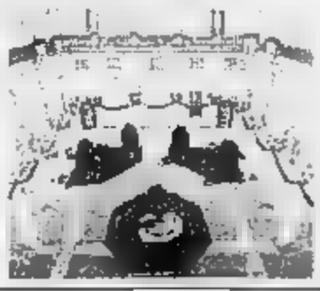
di piante, fiori, libri, stampe ed oggetti d'arte dedicati al giardino

RINGRAZIAMO

Un'esclusiva di verde nel cuore della città, Palazzo che ne costituisce l'edificio ospita questo «Giardini al Ducale», mostra mercato di piante, fiori e tutto quanto fa giardino, in scena a Palazzo Ducale dal 21 al 27 aprile.
L'iniziativa è stata promossa e organizzata dall'Associazione Amici di Palazzo Ducale e da Eventi di Palazzo Ducale. Al suo successo contribuiscono la mostra-q già collaterali fornali dall'Ente Decorazione Floreale Amatori (EDFA), dal Garden Club, dall'Associazione Amici dell'Arte e dei Musei Liguri, dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC).
Giardini al Ducale ha potuto contare su sponsor prestigiosi, come **l'Acquario** di Genova, **B&B Italia, Bouro Colori, Camera di Commercio, Costa Crociere, Provincia di Genova, Rinieri Green** (che allestirà piazza Matteotti), **Telecom Italia, Tornabene.** Martedì festa di Primavera al programma contribuiranno con omaggi floreali fornito dai fiori di Sanremo.
La complessa organizzazione di questa splendida manifestazione è stata curata da **Elisabetta Costa** e **Giovanna Bisochi** per l'Associazione Amici di Palazzo Ducale, e da **Patrizia Bernasconi** per Eventi di Palazzo Ducale una coordinato e composto per regolare che hanno creato a Sulla Genova.

IL GIARDINO DEI FIORI

Il giardino, nell'abbandono periodico del Palazzo Ducale sta conoscendo una nuova vita, di una nobiltà che profuma di antico. La ristrutturazione di un giardino cinquecentesco ripone alle atmosfere del passato, ed evoca antiche . Al centro del sistemato un'aiuola ottagonale, di fiori, una disposizione presa sugli schemi del XVI secolo e piante scelte tra le specie il più possibile simili a quelle «storiche», in particolare le bulbose. A fare da cornice, quattro aiuole di Verga minor ai lati, con rigogliosi vasi di limoni al centro. L'effetto che si può ammirare dal loggiato del cortile, e da superiore, è da il lato, sul doppio fornuregiamento di fiori esotici; quello che il genovese del tardo Rinascimento aveva imparato ad amare grazie al frequento contatti commerciali con il Medio Oriente. Allora da un mila, che ne ha conservato la coltivazione anche nostre abitudini. Il collezionista botanico dell'aristocrazia portò fame largo uso. E qui se ne ripropone un assaggio



AL DUCALE

Anche quest'anno Genova celebra la primavera, riproponendo la rassegna Giardini al Ducale, che tanto [illegible] 21 al 27 aprile il Palazzo Ducale si confermerà protagonista incontrastato della vita culturale, artistica e di bellezze e natura cittadina.
Per questa nuova edizione la manifestazione si rivale di una [illegible] no, che contende, questa dell'architetto Annalisa Maniglio Calcagno, direttore della scuola di specializzazione in architettura del paesaggio della facoltà di Architettura dell'Ateneo genovese. La professoressa Maniglio ha coinvolto [illegible] le [illegible] brillanti.
Il progetto della è unit serie di brevi, intense panoramiche su una parte di mio-giardini. Si passa, in , del [illegible] rappresentata [illegible] evidenti differenze cromatiche dalle [illegible] ina Mattoni e Alloisio da Pesaro Vival al Giardino dei Bambini, a poi ancora del Giardino dell'Ombra a cyedo del Mediterraneo, fino ad arrivare al Giardino del '500 nel cortile del Loggiato, progettato dall'architetto Francesco Mazzino e allestito da Gaggero Vival. «Le accelerazioni del Ducale suggeriscono diverse soluzioni per piccoli, assimilarci giardini privati, ed hanno caratteri differenti - spiega Milena Mattioli - Vogliamo dimostrare che giardino non è sinonimo di fiore, e che anzi l'elemento di colore può venire dalle varietà e dalla tessitura delle foglie, dalla gamma delle cortecce, [illegible] tipi di materiali usati». Sono comunque piccole esplosioni del genio e del gusto che hanno «sfruttato» lo spazio e i doni della natura per creare ogni scenario unico.
E [illegible] tanto [illegible] abbiamo giusta cornice, anche Marzocco] stata trasformata [illegible] Giardino è un incantevole mercato floreale, con esposizioni di tutta Italia [illegible] altoborghesi oggetti [illegible] fiori, stampe [illegible] al giardino.
Giardini al Ducale nasce collaborazione tra l'Associazione Amici di Palazzo Ducale e Eventi di Palazzo Ducale. L'Associazione Amici di Palazzo Ducale si propone di promuovere, organizzare ed eventualmente sostenere tutte le manifestazioni culturali che possano in qualche modo contribuire al prestigio e all'importanza di questo splendido palazzo. Lo scopo è, in primo luogo, quello di avvicinare i genovesi a questa struttura da pochi anni restituita alla città. Ma soprattutto l'Associazione mira a far conoscere il Ducale in tutta Italia e anche all'estero. Palazzo Ducale è un palcoscenico ideale per la città di Genova, e la sua immagine non può che migliorare la Sussima al polso che la anima.
Perciò l'Associazione Amici di Palazzo Ducale cercherà di raccogliere adesioni di soci e a [illegible] sempre più numerosi, per raccogliere un pubblico sempre più vasto che impari ad apprezzare la nostra città.

PROGRAMMA

E' molto ricca la locandina degli eventi collaterali a Giardini al Ducale. Oggi pomeriggio alle , per esempio, presso la Libreria Ducale ci sarà un serie di incontri con gli autori Paola Bastaldo e Paola Frolunno «Giardini Hanbury», e Francesca Mazzino «I Giardini Hanbury» alla Mortola, un paradiso terrestre.
Lunedì 24, iniziative più movimentate, sono in programma visite guidate ai giardini storici. Alle 8,30 toccherà a Villa Pallavicini a Pegli, alle 15,30 sarà la volta di Villa Serra Comago a Manarezzo. Guide di eccezione saranno gli architetti che ne hanno curato il restauro. Si in autopullman da Piazza Corvetto.
Sempre lunedì 24, alle 18 presso la Libreria Ducale di Palermo terrà una conversazione su «Il giardino storico del Castello di Pralormo», disegnato da Curlen contemporaneamente a Racconigi. Alle 17, nel salone del Minor Consiglio, Alberto Vaca parlerà de «Il Fiore nell'arte dal Rinascimento al Barocco», a cura degli Amici dei Musei.
Martedì 25 alle 15 si aprirà la Festa di Primavera, con l'omaggio floreale dei Fiori di Sanremo, e la partecipazione dei gruppi «Sestum», i bersaglieri «Guglielmo Embriaco», «Valpolcevera», «Fra Pegli» mentre il 26 aprile alle 10 l'EDFA terrà un interessante corso di decorazione floreale. Da che proprio l'EDFA ha curato una decorazione di cui poco che durante la manifestazione è esposta nelle sontuose sale della nazionale di Palazzo Spinola a Pellicceria: il gruppo di insegnanti e allievi, guidate da Anna Anzi e Luisa De Paoli, è riuscito a dare vita a una decorazione che riveste particolarmente a rievocare lo stesso della festa del passato.
Omaggio a Giardini al Ducale anche all'Acquario di Genova, dove Patrizia Vivaldi ha realizzato un allestimento tutto particolare, l'occasione per godere panorami inconsueti nel mondo dell'Acquario.

al Ducale sarà aperto pubblico dalle 10 alle 22 oggi, domani e martedì. Dalle 10 alle 20 lunedì, mercoledì, giovedì.

ACQUARIO DI GENOVA · B&B ITALIA · Costa Crociere · WOALTLINA BT · [illegible] · [illegible] · BORMIOLI ROCCO GIUSTO

EDFA ENTE DECORAZIONE FLOREALE AMATORI

GARDEN CLUB

Prima: il S. Ampelio a Cisano, tra S. Stefano e Poggese Ceriana derby carico di tensione

L'Ospedaletti è sull'ultimo ostacolo

In caso di successo a Bragno, Promozione in tasca

Vella è pronto al rientro nella Poggese

Il 26° turno presenta ancora volta lo scontro a distanza tra la capolista Ospedaletti il Cisano, insoguitore che dopo aver assottigliato distacco dagli «orange» di leggermente perso terreno. L'Ospedaletti, rinfrancato da un costante miglioramento nel gioco e dai risultati positivi raccolti nelle ultime partite, giocherà sul campo del Bragno. Si tratta di una trasferta per i ragazzi En- Di Antonio, che deve tra l'altro rinunciare all'esperto difensore Bordero.

Le tre lunghezze di vantaggio sul Cisano dovrebbero poter garantire alla formazione del presidente Claudio Ozenda un sufficiente margine vantaggio per puntare alla promozione, ma domani, mentre l'Ospedaletti impegnato Bragno, il Cisano affronterà un incontro casalingo, sulla carta abbordabile, contro S. Ampelio alle prese una lunga e imprevedibile serie risultati negativi.

Proprio i bordigotti stanno attraversando un periodo di crisi inattesa alla luce dei risultati evidenziati nei primi due della stagione. Da candidato a un piazzamento di prestigio il S. Ampelio è ora rapidamente scivolato in una posizione di classifica preoccupante, e la sfida con il Cisano costituisce una prova d'appello per gli uomini di Rocco Fortugno, che con 24 punti graduatoria possono permettersi altri pericolosi passi falsi. I dirigenti S. Ampelio non riescono a capacitarsi del comportamento della squadra: «Siamo stati in corsa per il terzo posto fino a marzo, poi siamo sciolti come neve al sole. I nostri tifosi non meritano una simile situazione, per questo chiediamo alla squadra una prova d'orgoglio nel difficile match col Cisano».

Vallecrosia e Pietrabruna cercano intanto conferme in una stagione certo esaltante. I biancorossi di Ettore Gazzano, 26 punti, ospiteranno lo Zinola, mentre il Pietrabruna, apparso in netta ripresa nel match vittorioso col S. Stefano, affronterà, privo dello stopper Lucadello, il Legino. La squadra allenata da Michele Pinelli ha 24 punti, non è ancora completamente al in un torneo che vede nella lotta per non retrocedere l'elemento più interessante degli ultimi fuochi della stagione.

Nelle zone basse, occhi puntati su S. Stefano-Poggese Ceriana, derby decisivo nella lotta per retrocedere, che vede coinvolti soprattutto i biancazzurri Modesti in grave difficoltà dopo tre sconfitte consecutive. Sull'altro fronte i gialloberi di Enrico Vella possono puntare con una certa tranquillità a un pareggio che consenta di la classifica. La Poggese Ceriana recupera lo stesso Vella, determinante a metà campo, il bomber Pastorelli e Manglaviti.

Situazione disperata per Bordighera Arma Taggia. La squadra di Adriano Garino, decimata dal Giudice sportivo che ha squalificato Fissore, Giraldi Conte, sarà ad Altare contro una compagine che non ha più molto da chiedere al campionato, ma che difficilmente concederà ai Bordighera due punti indispensabili per continuare a sperare. Garino recupera giovane Ilariuzzi, che, pur al massimo della forma, garantisce qualità a centrocampo.

L'Arma Taggia, a sua volta, una vittoria dopo oltre due mesi di digiuno che hanno fatto precipitare formazione armese verso la Seconda categoria. Allo «Sclavi» contro la vallida Finalborghese, la squadra Pionetti si gioca le residue speranze di salvezza, cosapevole che solo successo potrebbe rilanciarne le quotazioni per permanenza in Prima.

Luca Amoretti

Il leader Busalla anticipa

Ci si avvia alla conclusione dei campionati dilettantistici, ma spadrona» del sabato resta la Promozione, che anche oggi mette in scedue incontri del girone A. E in campo scende proprio una delle due capolista, Busalla che divide col Pietra Ligure il primo posto. Il lla sarà impegnato alle 16 sul proprio terreno contro la Nuova Audace Campomorone: la differenza tra le due squadre è di 9 lunghezze, 36 a 27. Si tratta, almeno sulla carta, di gara sconfitta i padroni casa che dovrebbero aver difficoltà nel cogliere i punti in che domani il Pietra affronti quella Carlin's che aspira terzo posto. L'altra partita, che ormai più nulla per la graduatoria, è tra l'Arenzano e Molassana. Le due compagini appaiate centroclassifica 27 punti, in mai, e giornate dal termine, possono più raggiungere la vetta ma nemmeno esser raggiunte dalle formazioni di coda. Un pareggio annunciato? Per il momento, intanto, niente impegni «giovanili regionali» per la provincia di Imperia, che entrerà in scena solo mercoledì 26, quando gli Allievi dell'Ospedaletti dovranno affrontare il Legino o il Cansletto. **[m. no.]**

Seconda, damigelle in lotta

Battaglia per la piazza d'onore Adesso la Dianese è sotto tiro

Testa e coda della classifica non presentano più elementi di particolare interesse, col S. Bartolomeo matematicamente promosso Sanremo 70 e Badalucchese ormai condannate alla Terza. Alla ripresa del torneo resta da definire la seconda piazza, che consentirà probabilmente la promozione in Prima. In questo caso la lotta è ancora molto accanita, con la Dianese, in corsa per tutto il campionato, incalzata da alcuni rivali decise a giocarsi fino all'ultima giornata le loro chance.

Proprio i rossoblù di Orinno Abbiati avranno domani un match difficile, che vale la piazza d'onore per Savarino e compagni e il terzo posto per gli uomini di Dulbecco. In trasferta, contro un Camporosso in costante crescita, la Dianese non può concedersi passi falsi, ma si troverà di fronte un avversario con il morale alle stelle. Tra i camporossini out Venturi, Carbone e Salvaterra, Dulbecco spera recuperare Crudo. Sul fronte dianese tecnico è alle prese con la necessità sostituire giocatori importanti come Zambetti, Assandri Pastor.

Intanto il S. Bartolomeo, privo dell'attaccante D'Anco, si congeda dal proprio pubblico ospitando «Comunale» Magliolo. Cristiano Masuero vuol chiudere con un palo di risultati positivi una stagione esaltante, che ha avuto nel match interno l'Andora l'unico neo che i giallobiù tenteranno in ogni modo di farsi perdonare.

La lotta per le prime posizioni ancora impegnato anche il S. Lorenzo. La matricola terribile sfida al «Muratore» Il Borghetto e può di nuovo contare sul centrocampista Pagano. Obiettivo vittoria per i biancodel presidente Scala, alle prese con una stagione che ha superato le più rosee attese: «Temevamo l'impatto la Seconda, la squadra si è subito assestata nel modo migliore e ha superato senza traumi anche i momenti negativi. Merito dei giocatori dell'allenatore Franco Casella, che ha saputo dare S. Lorenzo un gioco valido, senza fare proclami».

La Taggese riceve un'Andora tornata pericolosa, ma i giallorossi di Cino, superata una lunga astinenza, hanno ritrovato nelle fasi finali del torneo un ritmo accettabile e, spinti dall'ottimo Massa, si sono riportati in una posizione di classifica più consona a una squadra delle potenzialità della Taggese.

Ultimi spiccioli di Seconda per Sanremo 70 e Badalucchese, i matuziani saranno a Pian Poma contro la forte Conscente, ancora in lotta per il secondo posto. Corradi è riuscito nel miracolo di salvare Sanremo 70, ma negli ultimi tempi la squadra ha dimostrato di saper giocare, cogliendo una serie risultati che lasciano un po' di in bocca per una retrocessione forse evitabile. La Badalucchese scenderà in campo a Imperia nel derby con la Riviera, ormai tranquilla. **[l. a.]**

Secondo turno di A2: Valle & C. a Codogno

Baseball Sanremo a caccia di un pari

SANREMO. Buone notizie per il Baseball Sanremo: oggi a Codogno, contro la squadra locale, nella seconda giornata del campionato di serie A2, rientra Matteo Arieta, assente nel turno inaugurale. Un recupero importante (Arieta è reduce da una stagione sosta) che aumenta notevolmente il potenziale a disposizione della squadra matuziana, già forte bel pareggio, sempre in trasferta, ottenuto nella prima giornata del torneo, sul campo del Bollate.

«E il pareggio è anche l'obiettivo a Codogno, contro una squadra che sul terreno fortissima. Un match a testa andrebbe benissimo», dice Fulvio Cecoli, general manager della squadra. Ovvio che si punteranno le maggiori chance sull'incontro serale, quando il Baseball Sanremo potrà schierare l'azzurro Fulvio Valle, il quale raggiungerà la squadra in serata, e lo stesso Matteo Arieta.

Una soluzione che permette anche preziose varianti tattiche in quanto Capodanno, non più obbligato a sostituire Arieta, potrà tornare al suo più naturale ruolo di esterno, dove ha sempre dato il meglio di se stesso. Assente solo il giovane Tarassi e forse il coach Mario Cuche, in settimana ha dovuto fare i conti con l'influenza.

Se il rientro di Arieta rallegra sul piano tecnico, resta disperata la situazione finanziaria della squadra. Ormai si parla già, e senza mezzi termini, della possibilità di un ritiro anticipato dal campionato: «Abbiamo già parlato questa possibilità ai ragazzi. In cassa non c'è un quattrino. Il pullman per la trasferta di Codogno lo abbiamo noleggiato con una colletta», ammette Cecoli. L'ultimo tentativo con il casinò. La lettera di richiesta di un contributo è partita nei giorni scorsi. La cadi gioco sarà generosa con il baseball lo è stata con il calcio? Ecco il programma completo della seconda giornata della A2: Collecchio-Bollate; Old Rags Lodi-Crocetta Parma; Codogno-Baseball Sanremo. **[b. m.]**

Motociclismo: scocca l'ora della gara nazionale di «enduro»

Una «Due Valli» tricolore

Sanremo, oggi domani sono di scena tutti i migliori specialisti italiani I protagonisti, il programma, le «speciali»: si parte questa mattina alle 9

Scatta stamane la 49ª edizione della «Due Valli» motociclistica di Sanremo, valida come seconda prova del Campionato italiano enduro (la prima si era svolta a Vibo Valentia, in Calabria), organizzata dal Moto club Sanremo. La prova matuziana prevede duecentoventi chilometri in due giorni di gara intensi e spettacolari, cui prenderanno parte tutti i migliori specialisti italiani questa disciplina motociclistica, tra cui i campioni mondo in carica Giovanni Sala cc) e Mario Rinaldi tempi), oltre all'intera squadra azzurra, laureatasi campione del mondo alla Sei Giorni Internazionale svoltasi negli Stati Uniti.

L'«enduro»: moto su spiagge e sentieri

Oltre a Sala a Rinaldi fece parte altri big della specialità Paolo Farioli, Tullio Pellegrinelli, Arnaldo Nicoli a Maurizio Carminati: tutti in gara a Sanremo. Con il numero uno partirà Stefano Fasseri, altro «storico» della specialità e si sarà, ovviamente, tutta la pattuglia rivierasca: con gli ex campioni del mondo Giorgio Grasso (genovese, Moto club Sanremo), Gian Marco Rossi e Pier Franco Muraglia, antichi dominatori, a tutti i livelli, della vecchia classe 80 cc. Poi la pattuglia dei piloti locali, i vari Gallino, De Carli, Modena, Balestrieri, Dunnebacka, Dall'Ava, Dellai, Ginatta, Lagorio e così via, a cui andrà il tifo degli appassionati ponentini.

La gara entrerà nel vivo dalle 9 di stamane sul Lungomare delle Nazioni, dove ieri pomeriggio erano svolte le verifiche tecniche, la partenza della prima tappa. Un percorso da ripetere tre volte, che si addentrerà sui sentieri dell'entroterra toccando Baiardo, Romolo e Perinaldo. I momenti più palpitanti seranno comunque le prove speciali: tre fissati, dalle 9,40 in poi, su «fettuccia» ricavato sul vecchio campo di Beuzi, due linea nei pressi di Perinaldo, a partire dalle 12,15. L'arrivo del primo concorrente Sanremo, sempre sul Lungomare delle Nazioni, è previsto per le 15,07.

Seconda frazione domani sullo stesso percorso, ripetuto però soltanto due volte: partenza alle 8, prove speciali a Beuzi dalle 8,40 a Perinaldo dalle 11,15. L'arrivo del primo concorrente Sanremo è previsto per le 14,07. L'accesso alle prove speciali sarà libero al pubblico. **[b. m.]**

Stasera Cafasse

La Maurina si gioca il grande salto

Cafasse-Maurina Agnesi (ore 21) domina il panorama della quint'ultima giornata. Le biancazzurre, imponendosi sul parquet piemontese, staccherebbero in anticipo il «passo» per il salto di categoria anche se una sconfitta non pregiudicherebbe l'obiettivo, visto che approdano in B1 le prime due. Di Mieri può contare sull'intero organico. Le altre: Varese-Savigliano; Pro Patria-Vigevano; Racconigi-Cologno; Carrarese-Lecco Picco; Amatori Genova-Alba; Metalleghe Brescia-Robur Massa.

In C1 femminile il Sanremo (ore 21) riceve l'Iplom Vallescrivia. Le altre: Vbc Savona-Recco; Sgeam Milano-Vorazze; Novi-Piossasco; Italbrokers-Delta Torino; Magenta-San- Magic Torino-Omegna. In C2 maschile da segnalare l'impegno del Primavera sul parquet del Varazze, mentre nella corrispondente serie femminile la Tomahawks riceve il Latte Tigullio. In D maschile riposa l'Arma, mentre in D femminile gioca Arma-Italbrokers. **[g. a.]**

Serie C2 maschile

Ecco il derby tra Imperia e Ospedaletti

Si avvia alla conclusione la stagione cestistica. I riflettori sono sempre rivolti alla C2 maschile che vive il quart'ultimo turno col derby Imperia-Ospedaletti (Arma di Taggia, palestra Ruffini, 18). I padroni , come sottolinea il giocatore Andrea Berselli, puntano quarto posto finale: «E questo è il match-chiave per raggiungere l'obiettivo. Siamo un'ottima condizione, come testimoniano gli ultimi risultati». I padroni di sperano in una nuova giornata di grazia di Fresia, mentre l'Ospedaletti si affida alla coppia Pagani-Amato, che in questo campionato ha spesso risolto situazioni difficili. Le altre gare sono Cffs Cogoleto-Uisp Rivarolo; Vogue Sposa Alassio-Landini Lerici; Rapallo-Autorighi Chiavari; Riviera Savona-Tigullio; Sestri Levante-Maremola Pietra; Sarzana-Albenga; Cr&d Spezia-Athletic Genova. Nella serie C femminile, giunta al penultimo turno, l'Ospedaletti riceve il Pentagono Genova, fuori classifica. **[g. a.]**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% su ciascuno dei volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli personalmente al Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e avere le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno ricevere un libretto-omaggio all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Vivere il granturismo.

Lancia δ HPE

Sette secondi, e il granturismo prende vita. In sette secondi Lancia δ HPE può andare da zero a cento. In molto meno cattura il vostro sguardo. Seguiamolo. Corre lungo la linea elegantemente aggressiva. Si sofferma per un istante sui particolari: nuova calandra in tinta carrozzeria, parafanghi bombati, naturalmente due porte. Poi accelera, scoprendo il comfort di un nuovo concetto di automobile: ampio portellone e divano posteriore sdoppiabile e ribaltabile, sedili Recaro in Alcantara®. Qualche secondo ancora per valutarne, con occhio smaliziato, le prestazioni: fino a 186 cavalli, motori 2.0 turbo o aspirato, oppure turbodiesel. Fino a 220 km/h. Adesso, rilassatevi: anche la sicurezza è più pronta di un colpo d'occhio. Airbag, FPS, cinture con pretensionatori e sterzo collassabile sono di serie. Così come la chiave elettronica Lancia Code**. Il vostro sguardo è già appagato. Ma quest'auto si scopre veramente solo quando la si guida.

Ouverture Lancia δ HPE. 22 e 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

*Di serie: airbag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code**.*

Lancia δ HPE	*2.0 HF*	*2.0*	*td*
CV CE	*186*	*139*	*90*
*Prezzo base**	*38.050.000*	*31.450.000*	*26.800.000*

Lancia Il Granturismo

E' bellissimo il nuovo album, «Unplugged»

Ritorna il vero Dylan poca musica tanta voce

MILANO. Ci potete credere o no, ma Bob Dylan è nuovamente in viaggio musicale. Il suo, si sa, è un «Never Ending Tour», un tour che non finisce mai. Dal 1988 ad oggi, si conta che abbia tenuto 650 concerti, compreso quello di pochi giorni fa a Praga con cui ha inaugurato per il '95 l'ennesimo pellegrinaggio rock della sua vita: e si può star certi che in fondo non gli interessa granché vendere l'«Unplugged» di Mtv, un album destinato solo al mercato europeo, uscito il 4 aprile. Dylan è un tipo che viaggia per sfuggire al proprio mito, un profeta inquieto che fa i dischi poi in concerto canta e strascica come che vuole, alla faccia di chi lo ascolta. Pochi si possono permettere un simile comportamento, anche se di fatto c'è un album come questo, imperdibile: dicono dice Bob Dylan «senza spina» e cioè acustico è come dire il mare e le perle: due cose che stanno insieme fatalmente benissimo, da sempre. Registrato nello studio canonico della serie «senza spina» di Mtv lo scorso novembre a New York, il cd contiene 12 perle infilzate con distratta magia che comprendono tra le altre una stravolta «The times they are a-changin'» con sottofondo d'organo, fatta proprio come succede in concerto quando solo dopo una decina di secondi ai capisce di che Dylan si stia occupando; e una «Knockin' on heaven's door» interpretata con piglio teatrale e voce rotta, come a strapparla di forza alla cover dei Gunners. «Like a rolling stone» è un'ode soffocata con la chitarra che indugia in errori: insomma, questo è il vero Dylan sottratto ai salamelecchi della santificazione.

Un collega inglese del «New Musical Express» è andato a Praga per scoprire che questa volta Dylan canta più che suonare, lasciando la chitarra appoggiata vicino al microfono. Addirittura alla prima ha preso una ragazza dal pubblico per cantare, mi pare «It ain't me babe». Cose mai viste, da lui. Nuovo corso? Mah. A Praga si è scoperta pure una razza variopinta di pazzi che hanno fatto il culto a Dylan la loro ragione di vita. Sono i «Bobcats», viaggiano da un Paese all'altro dietro la carovana di Bob mai riuscire ad incontrarlo perché lui è abilissimo a scomparire nel nulla. Loro, i Bobcats, scompaiono ogni tanto solo per guadagnare qualche soldo che gli consenta di sopravvivere e poco dietro ai concerti. Stazionano nei dintorni della band, ciondolano negli alberghi facendo mattina. Si sono biografi improvvisati e gente che campa facendo seminari e conventions sul Vate: chi registra bootlegs e fotografi non ufficiali.

Ci sono fans puri. Peggy Dilley, quasi 50 americana, divorziata, ha seguito Dylan per tutte le date Usa poi si è industriata ad arrivare in Europa: «Vale la pena perché Dylan è l'arte personificata, un genio che ti fa pensare in modo nuovo a cose che sembravano banali. Lamb Chop, cioè costoletta d'agnello, è il fan più pittoresco, un giocatore d'azzardo in cappellaccio da cowboy: a Praga ha festeggiato il centesimo concerto visto di Dylan e lo paragona a Shakespeare: «E' il più grande scrittore del ventesimo secolo - dice - e non è rispettato in vita proprio come Shakespeare». Che differenza c'è fra l'essere un fan di Madonna e dei Take That ed essere invece fan di Dylan? «Amare Dylan è come essere un conoscitore di vini. Perché bere robaccia quando puoi assaggiare il meglio?».

[v. k.]

Bob Dylan: dal 1988 a oggi ha cantato più di 650 concerti

La vicenda di una ragazza che uccide la madre, in combutta con l'amica

Infernali creature

Un'atroce, morbosa storia vera

Una scena del film neozelandese «Creature del cielo» diretto da Peter Jackson

CREATURE DEL CIELO
di Peter Jackson
con Melanie Lynskey, Kate Winslet, Sarah Peirse, Diana Kent
Produzione Nuova Zelanda, 1994
Drammatico
Cinema **Alcazar**, **Savoy 2** di Roma, **Centrale** di Torino, **Arlecchino** di Milano

ALTRO che «Creature del cielo», dovrebbe intitolarsi «Creature dell'inferno»: il film mette in scena una coppia di sciagurate, realmente esistite nella cronaca neozelandese del '54 con i nomi di Pauline e Juliet, che in combutta massacrarono a sassate in testa la madre di una delle due. Di simili genitori che uccidono i figli, figli che uccidono i genitori, sono pieni i giornali di questi anni e anche il cinema. Basti il recente «I pavoni» di Manuzzi, livida evocazione del Maso.

Che cos'ha dunque questo «Heavenly Creatures», laureato a sorpresa con un Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia, per imporsi all'attenzione in maniera tanto vivida? Probabilmente l'impegno del regista Peter Jackson a penetrare l'universo sovraeccitato e malato delle due adolescenti protagoniste: Pauline bruttina e plagiabile, Juliet bella e plagiatrice. Intorno a loro una società borghese ottusa e incomprensiva che le condiziona. Sicché, mentre l'amicizia esaltata si trasforma in amore omosessuale, non resta che dar colore in un mondo fiabesco, di propria creazione, rivissuto come una fantasticheria infantile nutrita di apporti cinematografici: il principesco Mario Lanza tenore dalla voce d'oro, il diavolo Orson Welles affascinante cattivo del «Terzo uomo». Al punto terminale di siffatti deliri sembra che il riscatto debba passare attraverso l'eliminazione fisica della tutto sommato incolpevole madre di Pauline. E la ragazza si spinge a confidare al diario, che sarà prontamente ritrovato dalla polizia, il suo incontenibile entusiasmo per il progetto funesto. Sappiamo che al posto dell'auspicata libertà intervenne l'arresto immediato delle omicide, con le duro condanne e la perpetua separazione. Una favola affondata nel sangue.

Morbosamente attraente, ritmato da balli della macchina da presa che danno il capogiro e interpretato con impressionante aderenza ai personaggi da Melanie Lynskey (Pauline) e Kate Winslet (Juliet), il film ha il merito di non cercare tesi precostituite. Jackson non condanna e non giustifica, con grande autorità di stile un contesto di formazione ritagliato dal versante orrido della realtà.

Alessandra Levantesi

Una farsa senza risate

Premiata Ditta, debole giallo-rosa

C'E' del marcio in Italia: non scoperta, penserà il lettore. Non qui è il semplice caso di una rappresentazione dell'«Amleto», messa in forse da un misterioso assassino che sta decimando la compagnia. La catena di delitti imporrebbe l'intervento della polizia, però il direttore Roberto (Ciufoli) non ha alcuna intenzione di interrompere le prove: infatti avrà diritto all'eredità della zia miliardaria solo se inaugurerà il vecchio teatro chiuso da 25 anni entro la data del 1° del centesimo anniversario.

Così, mentre si industria a occultare i corpi delle vittime, l'occhialuto giovanotto inizia a indagare in proprio con la collaborazione del detective Pino (Insegno), amico d'infanzia, dell'ambiziosa giornalista Francesca (Draghetti) e di Tiziana (Foschi) che nello spettacolo recita (si fa per dire) la parte di Ofelia: il tutto senza sapere che sta affrontando un viaggio nel passato rimosso dove aleggia il fantasma di un piccolo Pinocchio buttato dalla finestra proprio cinque lustri prima.

Giocato in chiave di farsa, senza neanche la minima pretesa di imbastire una vera e propria suspense a sostegno delle episodiche trovate, «L'assassino è quello con le scarpe gialle» è la versione casareccia e approssimativa del tipico giallo-rosa di stampo anglosassone che annovera ben più illustri e spiritosi esemplari. Lo dirige Filippo Ottoni, più noto come direttore di doppiaggio, che l'ha sceneggiato insieme agli autori-attori della «Premiata Ditta». Attivi sul doppio fronte del teatro e della tv, i quattro, che hanno mostrato un'inclinazione a parodiare il Bardo fin dall'esordio nel 1982 con «Giulio Cesare è... ma non lo dite a Shakespeare», hanno l'aria di essere affiatati e di divertirsi insieme, almeno loro: il che è sempre meglio di niente.

[a. le.]

L'ASSASSINO E' QUELLO CON LE SCARPE GIALLE
di Filippo Ottoni
con Roberto Ciufoli, Pino Insegno, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi
Produzione Italiana 1995
Giallo-rosa
Cinema: Capranica di Roma, **Pasquirolo** di Milano, **Doria** di Torino.

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI.

*ASTRA 1.4 CV CON CLIMATIZZATORE

CLIMATIZZATORE E AIRBAG DI SERIE.

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

A PARTIRE DA L. 24.600.000*

cumulabili con altre iniziative in corso.

Venite a conoscerla da:

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126 - Corso XXV Aprile 36 CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9 - Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

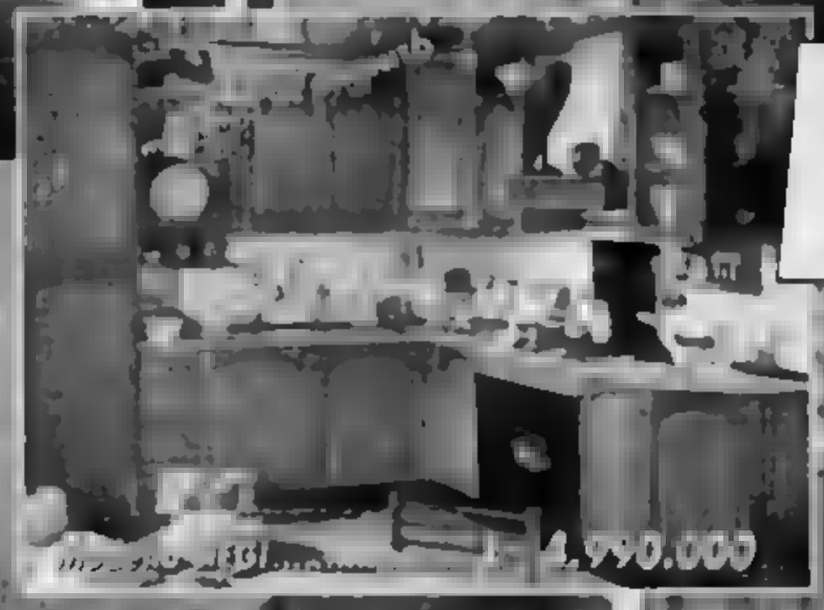
La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "Accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale; l'eccezionale "Scelta Opel", insieme la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL

1ª FIERA dell'arredamento

LA FIERA DI PRIMAVERA
CONTINUA A FINALE LIGURE
SINO AL 30 APRILE

VIENI CON NOI A PARIGI?



APERTO ANCHE LA DOMENICA

FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - LOCALITÀ PERTI - A 1250 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Sabato 22 Aprile 1995 - 33 -

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Imponente battuta del Soccorso alpino mentre tra i familiari, ieri ad Aosta, cresce l'ansia

Fidanzati savonesi dispersi sul Cervino

Da tre giorni nessuna notizia dopo una tempesta di neve

CERVINIA. Dispersi in un mare di ghiaccio, bloccati da una bufera di vento e neve. Da mercoledì mattina non si hanno più notizie di Luca Bottero, 32 anni, di Savona e la fidanzata Fiorella Broseghini, 27 anni, di Trento. Sono stati visti per l'ultima volta tra le 9,30 e le 10 di mercoledì al Col di Verra, tra il ghiacciaio omonimo e quello di Plateau Rosa. Poi più nulla. Scomparsi.

Le guide di Cervinia sono uscite giovedì 13. Una squadra di soccorso, composta anche da quattro finanzieri. «Abbiamo lavorato in condizioni proibitive - ha detto ieri Giuliano Trucco il responsabile del soccorso alpino di Cervinia - Siamo stati al Col di Verra, poi verso il piccolo Cervino. Il vento soffiava a 100 chilometri orari, nevicava. Per orientarci abbiamo utilizzato bussola e altimetro. Oggi il tempo è peggiorato. Abbiamo cercato di uscire, ma siamo stati costretti a rientrare quasi subito, impossibile proseguire».

La Protezione civile di Aosta ha cercato ieri di raggiungere la zona in elicottero, ma la visibilità era praticamente nulla. Luca Bottero e Fiorella Broseghini sono arrivati a Cervinia martedì mattina da Savona per una breve vacanza.

Sono saliti in funivia a Plateau Rosa. Poi con sci e pelli di foca hanno raggiunto il rifugio Lambronecca, sopra Champoluc, dove hanno trascorso la notte. Sono ripartiti mercoledì mattina alle 7. Il tempo era peggiorato: bufera di vento e neve. Dovevano tornare a Cervinia, dove avevano lasciato l'auto, e rientrare in serata a Savona. A tarda notte però, il padre Luigi, 67 anni, pensionato, non vedendoli rientrare, ha dato l'allarme.

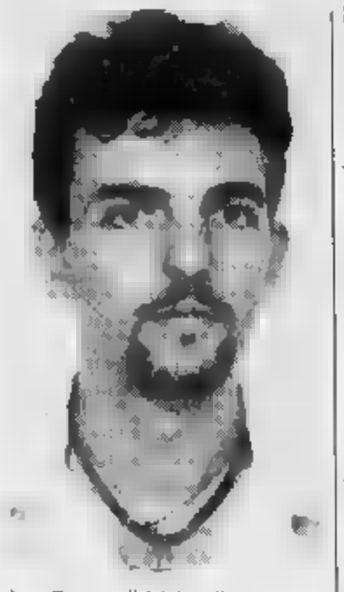
Luca Bottero è stato istruttore della sezione del Cai di Savona. Anche Fiorella è un'alpinista esperta. Paola, sorella di Luca, giovedì sera è arrivata a Cervinia per seguire da vicino la ricerche del fratello.

Ieri pomeriggio era nella sede delle guide di Cervinia ad attendere notizie. Ha detto: «Luca è esperto di montagna. Non commette imprudenze. Si è già trovato in situazioni difficili e non ha mai perso la calma. Sono equipaggiati: hanno la tenda termica e sacchi a pelo. Si saranno fermati in qualche posto ad attendere i soccorsi».

E' quello che spera anche Giuliano Trucco: «Se c'è il sole, il tracciato dove si sono persi i ragazzi è una passeggiata, ma questo tempo è una tragedia. In quella zona ci sono moltissimi crepacci. Potrebbero anche aver trovato riparo in un bivacco. C'è il "Rossi e Volante" sul versante orientale del Breithorn. Se si sono fermati ad attendere una schiarita, sono salvi».

Domani arriverà a Cervinia anche l'altra sorella di Luca, Claudia. A Savona, ad attendere con ansia notizie, rimarranno la madre Giovanna, che soffre di cuore, e il padre Luigi. Luca e Fiorella sono fidanzati da otto anni. Li lega anche la grandissima passione per la montagna. Fiorella vive in un paesino a trenta chilometri di Trento. Lavora come consulente del lavoro. Ha un fratello Romano e una sorella Germana.

Luigi Castellarin
Raffaella Torra


Luca Bottero, l'alpinista disperso

«Luca è esperto, sa la caverà»

La speranza della sorella Claudia
Sei anni fa un incidente in parete

SAVONA. Istruttore del Cai e grande esperto di sci alpinismo. Luca Bottero, 32 anni, universitario (iscritto a Ingegneria), è un innamorato della montagna. Una passione condivisa dalla fidanzata, Fiorella Broseghini, originaria del Trentino. I due hanno alle spalle decine e decine di escursioni e sanno come comportarsi in situazioni di emergenza.

La famiglia di Luca Bottero abita in via dello Sperone, nel quartiere della Villetta. I genitori sono pensionati. Luca ha due sorelle: Paola, che è a Cervinia e sta seguendo le drammatiche ricerche in stretto contatto con gli uomini del soccorso alpino, e Claudia, rimasta a casa. Dice la ragazza: «Mio fratello e la sua fidanzata sono esperti di montagna. Sono sicura che, sorpresi dalla bufera, hanno trovato rifugio in qualche bivacco. Fra l'altro sono molto attrezzati e ben equipaggiati: hanno con loro anche la tenda termica».

Luca Bottero era già stato coinvolto in un incidente di montagna, nel settembre di sei anni fa. Era successo sul Monviso mentre il giovane era impegnato in un'ascensione con un amico, Marco Alvezzi. Il giovane, probabilmente per il cedimento di un appiglio, era precipitato da un'altezza di venti metri. L'incidente era avvenuto in alta Val Varaita, sulle Rocce Bianche, a 2800 metri di quota, una placca classificata estremamente difficile. Luca Bottero aveva riportato fratture alle vertebre per le quali era stato ricoverato nell'ospedale di Savigliano.

Dopo quell'esperienza, il giovane aveva deciso di abbandonare le arrampicate per dedicarsi allo sci-alpinismo. «Mio fratello - dice ancora la sorella - è sempre stato prudente. Anche in quel caso l'incidente si era verificato a causa di una fatalità». Il destino ha voluto nuovamente accanirsi sull'universitario savonese. [c. v.]

Auto colpita

Autofiori Lancio di sassi

SAVONA. E' tornato l'allarme per i sassi in provincia di Savona. Ieri poco dopo le 22 una pietra è stata lanciata contro un'auto dal cavalcavia sul viadotto Lambro, sull'Autostrada dei Fiori in direzione Ventimiglia. Il sasso ha soltanto scalfito il parabrezza della macchina. A dare l'allarme è stato il conducente dell'auto che aveva il telefonino cellulare e ha avvertito i carabinieri. L'uomo è poi riservato di presentare una denuncia non appena ritornato a casa, ad Alassio. Le ricerche sono iniziate immediatamente e hanno mobilitato oltre ai carbinieri anche gli agenti della polizia stradale di Savona e quelli di Imperia. E' stato fatto un sopralluogo lungo il viadotto che però non ha dato alcun esito. I teppisti che avevano lanciato le pietre non c'erano già più. L'episodio ne segue uno analogo avvenuto a Vado Ligure: in quel caso le pietre erano state lanciate sull'Aurelia da un forte. [c. v.]

Già cominciato il conto alla rovescia, gli ultimi comizi hanno chiuso una campagna tranquilla e condotta con equilibrio

In 252 mila alle urne per la Provincia e la Regione

Nel Savonese sono allestite 511 sezioni dove lavoreranno oltre 2 mila scrutatori

SAVONA. Domani oltre 252 mila savonesi votano per Provincia e Regione mentre oltre 130 mila elettori saranno chiamati anche a scegliere 55 nuovi sindaci. In tutto il territorio provinciale sono allestite 511 sezioni dove lavoreranno oltre 2 mila scrutatori. Ieri gli ultimi comizi della campagna elettorale.

Comuni. Si vota in 55 Comuni savonesi per l'elezione del Consiglio comunale e la scelta del sindaco, dal momento che si tratta di centri al di sotto dei 15 mila abitanti, è previsto il sistema maggioritario con turno unico. La lista del candidato sindaco che ottiene il maggior numero dei suffragi avrà diritto ai due terzi dei seggi in Consiglio mentre le opposizioni dovranno dividersi la parte residua dei posti. I Consigli comunali sono composti da 12, 16 o 20 consiglieri, a seconda del numero di abitanti. Complessivamente nei Comuni voteranno oltre 130 mila

Provincia. Sono in corsa sette presidenti appoggiati da 12 liste. L'elezione del presidente della Provincia avviene con il sistema maggioritario a doppio turno. Solo se uno dei candidati dovesse ottenere domani oltre il 50 per cento dei suffragi, sarebbe eletto. In caso contrario, il 7 maggio si confronteranno nel ballottaggio i due candidati che hanno riportato il maggior numero dei voti. Il presidente avrà diritto a 14 dei 24 seggi del Consiglio provinciale. I partiti si aggiudicano i posti in Consiglio in base ai voti ottenuti al primo turno. Il territorio provinciale è stato suddiviso in 24 collegi con una media di circa 10 mila 500 elettori. In ogni collegio ciascuna delle 12 liste presenta un candidato. Complessivamente le candidature per Palazzo Nervi sono 288. Gli elettori di ogni collegio troveranno quindi in cabina una scheda differente. Gli elettori saranno in tutto 252 mila.

Regione. La Liguria è suddivisa in 4 circoscrizioni elettorali, seguendo i confini delle province. I 40 seggi del Consiglio regionale vengono assegnati per l'80 per cento con il sistema proporzionale e per il restante 20 per cento con il maggioritario. Per quanto riguarda il proporzionale, alla provincia di Genova spettano 18 seggi, 6 a Savona, 4 a Imperia e La Spezia. I candidati della provincia di Savona al proporzionale sono 78, suddivisi in 13 liste mentre nel maggioritario in lista altri savonesi. I seggi vengono assegnati con il sistema proporzionale corretto in base ai voti riportati dai partiti. Inoltre gli elettori potranno esprimere anche una preferenza per uno dei 7 presidenti appoggiati dai vari raggruppamenti. Il presidente vincente si aggiudica 8 seggi come premio di maggioranza. Per tutti gli enti locali si vota domani dalle 7 alle 22. Lo spoglio delle schede s'inizierà lunedì alle 7.

Popolari. Questi i candidati del popolari per la Regione che figuravano per nell'elenco pubblico ieri: Arturo Ivaldi, Antonio Amodio, Marie Luisa Barta, Angela Nicolini, Renzo Rossi, Paolo Solimini.
[e. b.]

Nel Savonese ci sono 511 seggi

Per il sindaco

Domani il voto in 55 Comuni

SAVONA. Ecco i 55 Comuni in cui elettori domani saranno chiamati alle urne per il rinnovo dell'amministrazione comunale.

Albisola Superiore, Albissola Marina, Andora, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Celle Ligure, Cengio, Ceriale, Cisano sul Neva, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Giusvalla, Laigueglia, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Spotorno, Stellanello, Testico, Toirano, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vendone, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

In dodici di questi centri, tuttavia, l'esito delle consultazioni è già scontato. Infatti si presenta una sola lista. Si tratta di Castelvecchio di Roccabarbena, Castelbianco, Onzo, Nasino, Villanova d'Albenga, Arnasco, Calizzano, Bardineto, Rialto, Bormida, Giusvalla, Mioglia.

I candidati sindaci che vengono presentati in questi Comuni sono quindi già sicuri di poter governare, senza opposizione, per i prossimi 4 anni. Affinchè le elezioni siano valide, tuttavia, sarà indispensabile che si rechi alle urne almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Alle consultazioni di domani dovranno quindi prendere parte almeno il 50 per cento degli elettori più uno.
[e. b.]

ALPICROVI ELETTRODOMESTICI
VIA SAURO 23r - SAVONA
VENDITA PROMOZIONALE DI TUTTI GLI ARTICOLI
Piccoli e grandi elettrodomestici • TVC • Video • Riscaldamento
con vantaggiosissime soluzioni di pagamento - vendite rateali senza interessi
ALCUNI ESEMPI
CUCINA GRAN MARCA L. 530.000 53.000 x 10 RATE
LAVATRICE CANDY C608 L. 690.000 69.000 x 10 RATE
LAVASTOVIGLIE IGNIS L. 600.000 60.000 x 10 RATE
FRIGO/CONGELATORE OCEAN L. 500.000 50.000 x 10 RATE
TELEVISORE 25" con Televideo L. 740.000 74.000 x 10 RATE
VIDEOREGISTRATORE 4T SAMSUNG L. 650.000 65.000 x 10 RATE
Visitateci senza alcun impegno, personale qualificato vi consiglierà nelle vostre scelte, consegna ed installazione gratuita
LISTE NOZZE

Confronto tra Cuneo e la categoria

«Meno ricette» premi ai medici

SAVONA. Un premio ai medici di famiglia che prescrivono meno farmaci ed esami. L'Usl concederà un incentivo ai sanitari che contribuiranno a ridurre il consumo di medicinali e le spese per la diagnostica. Intanto l'Usl ha deciso che dal 15 maggio gli ospiti del Santuario pagheranno una retta di 60 mila lire al giorno. Il manager Cuneo, infine, ha inserito anche la Risonanza magnetica nucleare fra le prestazioni offerte dall'Usl.

Un premio per ridurre il consumo di L'Usl chiederà la collaborazione dei medici di famiglia per ridurre il di farmaci. I sanitari che prescriveranno solo medicine utili riceveranno anche incentivi economici dall'Usl. La proposta è stata discussa fra medici ospedalieri e generici nell'ambito dei lavori per la stesura di un prontuario farmaceutico, suscitando un ampio dibattito. Il presidente della Federazione medici generici Renato Giusto accetta il confronto sul contenimento della spesa: «Abbiamo avviato un dialogo costruttivo con il manager dell'Usl per la riduzione delle spese e la valorizzazione delle risorse. E' necessario trovare un accordo, sia per la prescrizione dei farmaci, sia per la richiesta di visite specialistiche ed esami. Per questo stiamo lavorando alla stesura di prontuari farmaceutici e convenzioni. Non accettiamo invece che vengano imposti limiti alle prescrizioni senza una discussione costruttiva con le categorie interessate. Quanto all'incentivo, sarebbe meglio ottenere agevolazioni sul piano dell'organizzazione del lavoro».

Risonanza magnetica. Il manager dell'Usl Roberto Cuneo ha deciso di inserire anche la risonanza magnetica nucleare fra le prestazioni offerte dall'Usl. L'esame, che sinora veniva effettuato solo negli ospedali di Milano e Montecarlo, verrà effettuato da cliniche private convenzionate. I pazienti per questo esame pagheranno solo un ticket di 70 mila lire mentre la prestazione costerà all'Usl sino a un massimo di 500 mila lire.

Santuario: maggio rette. Dal 15 maggio scatterà il pagamento delle rette per gli ospiti del ricovero al Santuario. La spesa sarà di 60 mila lire al giorno. Per i pazienti che non potranno far fronte ai pagamenti, dovranno provvedere i familiari oppure il Comune di residenza

Scuola di medicina generale. La Fimg, la Federazione dei medicina di famiglia ha fondato una scuola per i giovani laureati che intendono dedicarsi alla medicina generale. Si tratta di un'iniziativa con cui la Fimg curerà l'aggiornamento e la qualifica professionale di tutti gli iscritti.

Ermanno Branca

L'Acts si spacca, favorevole il presidente Tomaso Amandola, più cauto Nicolò Campora

E' polemica: «Parcheggi, non tasse»

La proposta dell'Aci ha provocato una vera e propria levata di scudi da parte di automobilisti e commercianti
L'avvocato Filippo Cangemi dell'associazione per i diritti dei cittadini: «Una decisione anticostituzionale»

SAVONA. Bufera sull'Aci per la «tassa di uso della rete stradale». La proposta della commissione traffico dell'Automobil club ha destato forti perplessità a livello politico, sia nel sindacato dei trasporti, sia nel mondo del commercio. Dura critica dell'associazione per la difesa dei diritti del cittadino. Contro corrente l'Acts che saluta con soddisfazione l'adozione di provvedimenti per disincentivare il traffico privato in città.

La proposta dell'Aci per l'istituzione di una «tassa di uso della rete stradale» ha suscitato un coro di proteste a Savona. Le forze politiche del Consiglio ieri mattina erano già in subbuglio. Il consigliere del ppi Pietro Santi ha presentato un'interpellanza in cui invita la giunta a prendere posizione sul documento dell'Aci: «Nel programma di governo l'assessore al Traffico Bariocco aveva sempre sostenuto la necessità di non penalizzare gli automobilisti. Mi auguro che la linea della giunta sia rimsta immutata perchè con decisione la proposta: contrario saremo costretti a fare un'opposizione durissima». Il consigliere Ugo Ghione di An critica mezzi termini la proposta dell'Aci: «Siamo di fronte a una sciocchezza senza precedenti. I savonesi già gravati dalle tasse del governo senza bisogno di istituire nuove gabelle». L'ex sindaco Sergio Tortarolo evita commenti drastici: «Vorrei conoscere a fondo la proposta dell'Aci prima di esprimere giudizi. Tuttavia mi pare che il provvedimento sia più adeguato alle metropoli».

Tasse sulle strade, ora è polemica

Il sindacato trasporti respinge con decisione la proposta: «Ritengo si tratti di un provvedimento parziale e assai penalizzante - afferma Gian Luigi Bellomi della Cgil -. Sinora non è stata anocra proposta una soluzione globale per i problemi della viabilità si procede per tentativi. L'introduzione di è assai criticabile perchè facilita solo i ceti abbienti, discriminando due volte gli altri automobilisti». L'associazione per la difesa dei diritti del cittadino è pronta a dare battaglia: «La proposta è incostituzionale - dice l'avvocato Filippo Gangemi, presidente dell'associazione - Si tratta infatti di discriminare gli automobilisti in base al reddito». Piovono critiche anche dal mondo del commercio: «Il presidente dell'Aci Giovanni Bono lamenta il carico fiscale che grava sugli automobilisti mentre Commissione traffico dell'Aci propone nuove tasse - sottolinea il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia -. In città mancano 6 mila parcheggi sente la necessità della metropolitana leggera». Solo il presidente dell'Acts, Tomaso Amandola, canta vittoria: «Finalmente anche Savona diventa una città europea. Occorre privilegiare i bus».

Moretta anche all'Acts. Il presidente della commissione traffico Nicolò Campora ha cercato di correggere il tiro: «Si tratta di un documento con l'indicazione di indirizzi di massima che avevamo consegnato al Comune mesi fa Occorre valutare la proposta nel suo complesso. E comunque si trattava solo di ipotesi». [e. b.]

TRIBUNALE

Avvocati in assemblea

Gli avvocati savonesi dicono «no» alla riforma del nuovo codice di procedura civile. E' questo l'esito di un'animata assemblea svoltasi ieri mattina nel palazzo del tribunale, organizzata dal consiglio dell'ordine e dal sindacato forense. Secondo i legali, il «giudice di pace» non può risolvere i problemi della giustizia civile che a Savona è da anni penalizzata da migliaia in attesa di definizione. I procedimenti pendenti sono undicimila: si tratta particolare di risarcimenti per incidenti stradali, separazione e fra vicini di che arrivano a sentenza dopo molto tempo, addirittura, in molti casi, dopo una decina di anni. ci sono gli strumenti per applicare la riforma» sostengono ancora gli avvocati savonesi. E il riferimento è alla mancanza di mezzi e soprattutto alla carenza di giudici che, secondo gli avvocati, sono all'origine dei problemi del settore civile. Oggi è previsto a Roma un incontro fra gli avvocati di tutta Italia, per fare il punto della situazione e adottare eventuali iniziative di protesta. Alla riunione saranno presenti anche due legali savonesi: sono Giorgio Cerlale e Elio Paleologo. [m. p.]

L'identikit del malvivente che incappuccia le pensionate

C'è l'identikit del rapinatore che nelle ultime settimane ha scippato sette pensionate, dopo incappucciate. La polizia è riuscito a disegnarlo attraverso la descrizione fornita da un testimone che avrebbe visto il malvivente subito dopo l'ultimo colpo avvenuto in via Bonifacio del Vasto. [c. v.]

CELLE L.

Feriti due ragazzi caduti dalla moto

Due giovani rimasti feriti ieri pomeriggio sull'Aurelia, a Celle, in un incidente. Michele Mancacci, 18 anni, via Mignone, e Juri Ratto, 17, Genova, sono caduti dalla moto riportando fratture giudicate guaribili, rispettivamente, in 15 e 40 giorni. [c. v.]

VIA FONTANASSA

Spingono l'auto in panne Li scambiano per ladri

«Venite in via Fontanassa. Qualcuno rubando una Maserati». La segnalazione raccolta dalla centrale operativa dei carabinieri ha fatto scattare le indagini. Si trattava un equivoco, i «ladri» altri non erano che due passanti che stavano spingendo la macchina rimasta in panne. [c. v.]

Rilasciate 250 concessioni per i parcheggi auto

In otto mesi 250 concessioni per la costruzione di parcheggi pertinenziali (box e posti auto). Questa la statistica dell'attività svolta dall'Ufficio urbanistica dall'arrivo dei nuovi amministratori. [e. b.]

TEATRO

Corsa alle poltrone per il Chiabrera

Corsa alle poltrone della Commissione Chiabrera. Per la maggioranza sono stati eletti: Angella, Ricci, Baricalla, Romagnoli, Speranza. La minoranza ha scelto tre «esterni» al Consiglio: Aiolfi, Maneschi e Pastorino. I membri della commissione avranno diritto per due anni alla tessera gratuita. [e. b.]

E' annullato il sequestro di beni per quattro miliardi

La Corte di Cassazione ha annullato il provvedimento di sequestro beni nell'indagine sul depuratore. Il «congelamento», a scopo conservativo, riguardava cinque dei sedici inquisiti, per un valore complessivo di 4 miliardi: Ulrico Bianco, Giusto Gaddi, Paolo Gaggero, Silvano Parodi e Antonio Mirgovi. [m. p.]

Precipitata dal balcone con la madre, ha ripreso conoscenza

La piccola Jodie di Albissola non è più in pericolo di vita

SAVONA. Migliorano le condizioni di Jodie, la bimba di 22 giorni, che sabato scorso è caduta dal quarto piano di un appartamento di viale Faraggiana, ad Albissola Marina, fra le braccia della madre, Leonarda Casu, protagonista di un tentativo di omicidio-suicidio dovuto tutta probabilità allo stress del dopoparto.

Le notizie che filtrano reparto di rianimazione dell'ospedale Gaslini Genova, dove la neonata è ricoverata ormai da una settimana, lasciano spazio alla speranza. La piccola reagisce alle cure dei sanitari. Nella caduta ha riportato una frattura e un piccolo ematoma alla testa, che è tenuto sotto controllo. Gli esami della Tac hanno escluso problemi a livello neurologico. Jodie ha ripreso conoscenza e presto potrebbe essere dimessa. «Fra una ventina di giorni potrebbe tornare a casa» ha detto mattina un medico.

non è l'unica buona notizia. Anche Leonarda Casu sta meglio. La donna è uscita dal coma e riaperto gli occhi. Non parla. Si esprime a gesti. Ieri mattina ha stretto la mano alla madre che continua a restare al suo capezzale, nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I sanitari sono più ottimisti e presto potrebbero sciogliere la prognosi.

Intanto la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta. Nel fascicolo giudiziario l'ipotesi accusa contestata a Leonarda Casu è di «tentato omicidio». «Si tratta - dicono a palazzo di giustizia - di un atto dovuto essendosi verificato un reato. Il caso è ancora tutto da chiarire». [o. v.]

LADRI IN CITTA'

Svaligiato un alloggio

Furto da tre milioni in un appartamento di via Verdi. Ne sono stati autori tre zingari che, una scusa, entrati nell'alloggio abitata da una donna anziana. Poi, approfittando di un momento di disattenzione della pensionata, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi della camera da letto, impadronendosi di soldi e preziosi. Gli zingari sono stati costretti alla fuga per l'arrivo della figlia della donna che ha subito dato l'allarme. E' iniziata una caccia all'uomo nella quale sono stati mobilitati gli agenti della volante, coordinati dal dirigente Mario Di Maio e dall'ispettore Oreste Leone. Gli zingari sono riusciti, però, a farla perdere le tracce. Ladri in azione anche all'ospedale San Paolo, nel reparto di Chirurgia della mano: due infermiere sono state derubate portafogli. Infine, in piazzale Amburgo, i malviventi hanno preso di mira i camper due turisti. [o. v.]

E' crisi a Varazze

I cantieri «Baglietto» senza lavoro

VARAZZE. Nuvole sempre più tempestoso all'orizzonte cantieri Baglietto. I cancelli appaiono desolatamente sbarrati: anche gli ultimi 15 dipendenti sino a qualche giorno fa al lavoro sono stati messi integrazione. Nel cantiere sono rimasti pochi impiegati, per sbrigare la normale amministrazione.

Anche dopo il salone nautico di Genova, al Baglietto non sono arrivate commesse di lavoro. Giampiero Moretti, azionista di controllo, nonostante tutto continua a dirsi fiducioso e lascia intendere che, in tempi relativamente brevi, il cantiere varazzino potrebbe arrivare qualche carico lavoro. Tra le e i sindacati, tuttavia, continua a serpeggiare un certo pessimismo.

Tra l'altro offrono sensazioni positive anche le ultime decisioni dell'assemblea dei soci, che ha deciso di trasferire da Varazze a Genova la sede legale dei cantieri Baglietto e di nominare un amministratore unico. [g. o.]

Finporto: dimissioni

Rimorchiatori Gli equipaggi in agitazione

SAVONA. in porto. C'è tensione tra gli equipaggi dei rimorchiatori e si registrano dimissioni alla Finunenti, delle tre società che hanno dato vita alla «Savona Terminal», la mano dei privati sulle banchine.

Alla società «Noli» i dipendenti hanno respinto l'ipotesi di accordo sul rinnovo del contratto di lavoro «perchè conteneva un'ulteriore riduzione di 6 unità». Gli equipaggi savonesi sostengono, poi, di essere disposti a garantire la presenza notturna un secondo rimorchiatore ma che la riduzione è avvenuta in base a un ordine della società. Dai «Rimorchiatori Riuniti» di Genova, intanto, arriva la precisazione che il gruppo non ha alcun interesse sul porto Savona e neppure sul pontile Raffaele a Vado.

Infine, la Finunenti. Il presidente Mario Vagnola si è dimesso. «Per motivi strettamente personali», si limita a osservare e, per momento, sembra intenzionato a non aggiungere altro. [l. p.]

Inviati 4 avvisi

Falsi imbarchi Un'inchiesta della procura

SAVONA. Quattro informazioni di garanzia per falsi imbarchi di personale straniero. Un viavai di tecnici croati fasulli, senza particolare competenza, ospitati su due navi ormeggiate abitualmente a Savona l'obiettivo aggirare la legge Martelli sull'immigrazione. E' l'accusa che nei giorni scorsi ha raggiunto due agenti marittimi Savona, un armatore di Torre del Greco e un capitano.

La polmare ha già perquisito le due navi ferme nel porto savonese, alla ricerca di documenti che potrebbero provare l'esistenza di una società di copertura per l'attività illecita. Secondo una prima tesi degli inquirenti, i falsi tecnici sarebbero stati imbarcati dietro il pagamento di considerevoli di denaro, per essere trasportati in diversi Paesi del Mediterraneo. Sono da ricostruire i particolari della vicenda. La polizia giudiziaria ha inaccertato che le navi perquisite percorrono di frequente le rotte verso Africa e America. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

pericolosa a Bragno Cairo

La frazione Bragno, attraversata da via Stalingrado e Italia, sta diventando delle località più a rischio di Cairo dopo gli incidenti che si sono verificati negli ultimi tempi.

Non esistono una segnaletica efficiente e marciapiede che dia la possibilità, specie a bambini e anziani, di percorrere il centro abitato senza passare sulla carreggiata stretta e pericolosa. Aumento del traffico, in special modo mezzi pesanti, velocità troppo elevata. Fondo stradale irregolare avvallamenti che laghi d'acqua. Ringhiere che costeggiano il Bormida distrutte e ripristinate con tavole a mastro rosso a strisce. Tombini che sono più alti del livello stradale. Semaforo sul ponte del fiume, dichiarato pericolante da 5 o 6 anni e dove tutt'oggi transitano contemporaneamente mezzi con tonnellate di materiale.

richiedono da parte di Provincia e Comune interventi urgenti onde evitare ulteriori incidenti.

Guido Stefenoni, Bragno

Il dell'Unità e l'assessore Gianotti

In Consiglio comunale l'assessore Gianotti, nel tentativo di illustrare il «regolamento» antifestival dell'Unità, ha fra l'altro affermato che l'allestimento della manifestazione si può realizzare in 48 ore e, volendo, anche in 24. L'assessore, per evitare di fare queste tristi figure, poteva almeno informarsi sul tempo impiegato ad allestire l'Expo, manifestazione organizzata dall'Ascom, l'associazione di cui è dirigente.

In questo avrebbe appreso che sono occorsi più di 20 giorni per l'allestimento e ben 17 per lo smontaggio. Eppure per l'Expo si trattava di imprese con personale regolarmente retribuito, con abbondanza mezzi meccanici e non di volontari che lavorano gratuitamente come alla Festa dell'Unità. Ogni commento è superfluo...

Giancarlo Berruti, S

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: bono 501091 (tutta Val Bormida)
Ligure: 626.666
Noli e Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Loano/Pietra: telefono 680.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Torretta, via Peloscapa 3, tel. 851.669.
Di Legino, via Bove 19, tel.
Aluova, via Corsi, tel. 821.955.

E in appoggio:
Canepari, via 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 64, tel.
Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, tel.

Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi, Lucato, viale Partigiani 6, 488.242.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.
CAIRO MONTENOTTE
Mancelli, via Roma 76, tel.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel.
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

Notturne, prefestive e festive:

Distretto Savona: telefono (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare 580.72
Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

21 APRILE

NATI. Leonardo Benzi.
Massimo Forlelli e Giuliana Robiglio.
MORTI. Raffaella Longo, 82 anni, Savona, via Rusca I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella parrocchia di San Lorenzo. Nicola Garaci, 72 anni, Savona, via Famagosta 32. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Filippo Neri. Caterina Murialdo vedova Perfumo, 83 anni, Savona, via Montenotte 6, I funerali stamattina alle 9,45 in Duomo. Brigida Duce, 61 anni, Savona, via Stalingrado 106. I funerali questa mattina alle 7,45 nella di Legino. Primo Belviso, 71 anni, Savona, Vittorio Veneto 14. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45.
ATTIVITA'
Savona. Il sindacato nazionale degli agenti di assicurazione rende noto che lunedì 24 aprile le agenzie assicurative della provincia resteranno chiuse per il giorno di ferie concesso ai dipedenti in concomitanza il aprile
Alla V Circoscrizione Mazzini ogni ultimo sabato il rappresentante dell'Associazione per la difesa dei diritti del cittadino incontra gli abitanti del quartiere.

GLI APPUNTAMENTI

VADO LIGURE

I «ragazzi» della leva 1930

Una gita alla Bocca di Magra con i «ragazzi» della leva del 1930 di Vado Ligure. Tutti coloro sono interessati a prendere parte all'iniziativa dovranno mettersi in contatto con l'ottica Rocchetti o l'oreficeria De Stefani telefonando ai numeri 880776 oppure 880066. [e. b.]

SAVONA

La sede degli astrofili

Un incontro del Gruppo astrofili nella sede di via Untoria. L'appuntamento è per mercoledì 26 alle 21. In quest'occasione gli astrofili discuteranno sul tema «Fritz Zwicki: inventore della materia oscura». [e. b.]

In gita con il Garden club

Il Garden club di via Giuria ha elaborato il programma di iniziative sociali. Il primo appuntamento sarà una gita in programma per domenica 7 maggio a Montecarlo, in occasione del concorso internazionale «Des bouquets». Per informazioni occorre telefonare al numero 823285. [e. b.]

Spettacolo teatrale all'Astor

Sono in vendita i biglietti per lo spettacolo teatrale «Il mercante di Venezia» che si terrà giovedì prossimo all'Astor. L'incasso dell'iniziativa verrà devoluto a scopo benefico. Per informazioni rivolgersi al 813037. [e. b.]

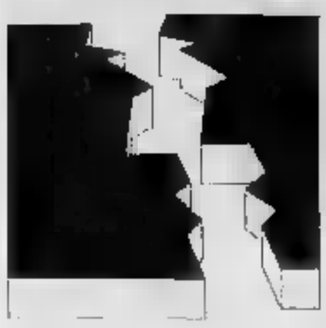
«Fauna selvatica» al Chiabrera

«La fauna selvatica delle Alpi marittime e dell'Appennino ligure». Questo il tema del convegno organizzato dal Rotary club, dalla Provincia e dalla 3M Italia per qu mattina alle 9 al teatro Chiabrera. [e. b.]

VADO

Escursione colle S. Giovanni

Il gruppo escursionistico «la Ginestra» della Valle di Vado organizza per domani una gita al colle di San Giovanni. Per informazioni occorre telefonare al 283147. [e. b.]



Centinaia di telefonate ai Vigili del fuoco. Ad Andora scuola evacuata per precauzione

Ore 10, la terra trema anche a Savona

Nessun danno ma tanta paura in tutta la provincia

ANDORA. Ad Andora, alle scuole elementari, le maestre hanno deciso di fare uscire in cortile i bambini. Il terremoto non aveva provocato danni all'edificio ma, in ogni caso, la psicosi [illegible] un'eventuale ulteriore scossa ha convinto i docenti a far uscire gli alunni. Meno di mezz'ora e le lezioni sono riprese regolarmente, così come [illegible] altre scuole [illegible] Savonese. La [illegible] che ha investito Ventimiglia e che, come «onda», si è propagata nel Cuneese e in tutta la Riviera, ha [illegible] più delle ripercussioni psicologiche che reali.

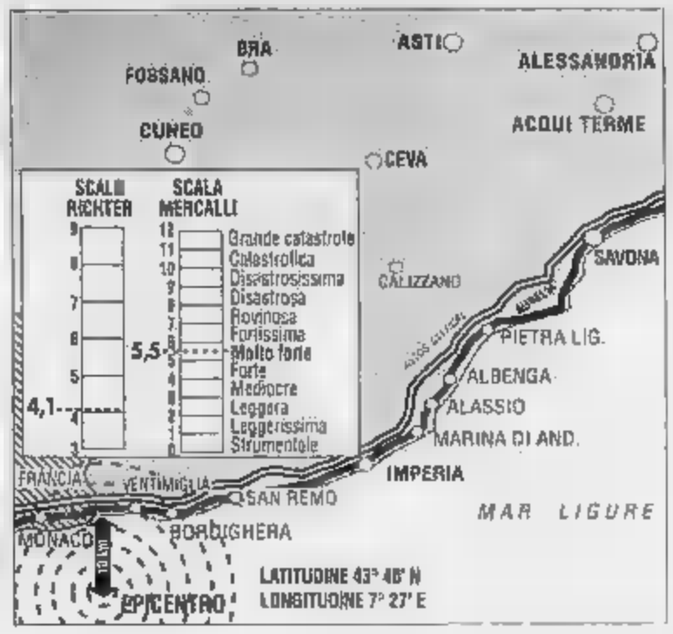
«Abbiamo avuto decine di telefonate da parte di persone spaventate. Tutte a chiedere [illegible] ero meglio fare, [illegible] rimanere a [illegible] o se, invece, uscire fuori», raccontano i Vigili del fuoco di Albenga. La scossa tellurica è [illegible] avvertita anche a Savona, specie agli ultimi piani. I Vigili del fuoco del porto sono intervenuti in via Paleocapa chiamati dai responsabili di una scuola di parrucchieri. C'è [illegible] il timore che le scosse avessero provocato crepe negli antichi muri con pericoli di crolli. «Per fortuna tutto si è risolto al meglio. Il numero [illegible] telefonate, però, deve far riflettere. Se ci fosse stato davvero una situazione a rischio ci sarebbe stato un "si salvi chi può" caotico [illegible]ra più pericoloso del terremoto stesso. Dobbiamo [illegible]vincerci che anche per queste evenienze c'è bisogno [illegible] un'opera capillare di informazione, una prevenzione culturale che riduca al minimo, in caso di emergenza, i danni del panico», sostiene Michele Costantini, funzionario dei Vigili del fuoco di Savona.

Accanto alle telefonate arrivate al centralino dei pompieri savonesi [illegible] parte [illegible] cittadini preoccupati e spaventati, le decine di chiamate di persone curiose di sapere cosa fosse successo [illegible] a Ventimiglia. E i tanti controlli effettuati nei monumenti e nelle zone a rischio. Come a Toirano dove da tempo ci [illegible] monumenti monitorati. Avevano denunciato pericolo di crolli nel giugno del 1993 quando, per una settimana, la terra [illegible] tremato quasi ogni giorno provocando crepe [illegible] dimensioni notevoli. Questa volta le [illegible] sembrano aver provocato danni o peggiorato la situazione statica delle strutture.

Gli operatori turistici della Riviera, intanto, temono che la psicosi del terremoto possa in qualche modo danneggiare il lungo ponte festivo del 25 aprile che si preannunciava piuttosto buono. «Nel 1993, dopo le [illegible] il terremoto, avevamo avuto [illegible] calo di presenze clamoroso. Addirittura c'erano turisti già arrivati negli alberghi che, per paura, avevano rinunciato alla vacanza. Non vorrei [illegible] che questa psicosi si ripetesse nuovamente adesso. Sarebbe un danno enorme per la nostra economia», dicono.

Stefano Pezzini

La chiesa di San Bernardo ad Airola, nella Val Roya, semidistrutta (FOTO M.GATTI)



In [illegible] aperto l'epicentro

La scossa preceduta da un boato Danni a Ventimiglia e Sanremo

SANREMO. La terra ha tremato. Un boato seguito da una tremenda scossa di terremoto. E' stato il panico. La gente si è riversata per le strade. Le scuole [illegible] state evacuate. Molti gli uffici pubblici chiusi. I centralini dei vigili del fuoco, del «113» e dei carabinieri, sommersi dalle telefonate. La gente voleva sapere. Soprattutto temeva nuove e più forti scosse.

L'epicentro del sisma è stato localizzato dal Centro geofisico Prealpi[illegible] di Varese, a 10 chilometri dalla costa, tra Ventimiglia e Montecarlo, sulla faglia che unisce la Corsica alla Riviera e alla Costa Azzurra.

La scossa di una magnitudo Richter 4.1 (pari al 5°- 6° grado della Scala Mercalli) è stata [illegible]vvertita distintamente dalla popolazione ai piani alti delle case fino a Savona, a Nizza e addirittura [illegible] Cuneese. Non si lamentano [illegible] vittime, nè feriti. Soltanto qualche danno nella zona di Ventimiglia.

Ad Airole è crollato [illegible] vecchio chiesa. Molti vicoli [illegible] stati transennati, alcuni tetti dalle travi di legno hanno ceduto di schianto. La grande paura si è avuta alle 10, 3 minuti e 24 secondi. All'improvviso il silenzio è stato rotto da un boato. «Sembrava l'esplosione di una bomba» ha detto una commerciante [illegible] Sanremo. Poi la terra ha tremato. [illegible] sono aperte le porte, i mobili hanno cominciato a ballare libri e suppellettili sono caduti come spinti da una forza invisibile. La gente si è riversata in strada terrorizzata. A Sanremo e Ventimiglia gli alunni hanno abbandonato le aule spinti dagli insegnanti. Dopo una breve attesa [illegible] cortili, i più grandicelli sono stati mandati a casa mentre per gli altri sono stati avvertiti i genitori. Vacanza fuori programma.

A Imperia e nel Dianese il boato è stato di minore intensità e non si sono verificate scene di panico. Le telefonate che hanno raggiunto l'Osservatorio sismologico sono state però centinaia.

Le linee telefoniche dell'estremo ponente [illegible] stato bloccato da un black out che si è protratto per un paio d'ore. Paura a Sanremo, specie nel centro storico dove le case, vecchie di mille anni, hanno [illegible]to retto alla scossa. Poco dopo le 13 è stato segnalato un'onda marina anomala, che ha portato ad un sollevamento momentaneo del livello del mare di circa 25 centimetri. **[g. p. m.]**

Denunciate percosse in carcere ad alcuni reoconfessi del blitz di marzo

Minacce ai pentiti dello spaccio

Nel mirino detenuti accusati di essere «infami»

SAVONA. Minacciati per aver collaborato con la giustizia. Picchiati in carcere, dopo la grande retata delle operazioni «Capolinea» e «Sirio». E' stata l'amara sorpresa riservata negli ultimi giorni a più di un detenuto, finito in cella in seguito al blitz di fine [illegible] che ha consentito l'arresto [illegible] 43 indiziati di detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti.

Un regolamento di conti è stato già denunciato dal legale [illegible] un tossicodipendente di 30 anni, residente a Savona, caduto nella rete dei carabinieri per aver spacciato [illegible] piccola quantità di metadone nel lontano '93. Il giovane, trasferito in un [illegible] piemontese, [illegible] è trovato faccia a faccia con un altro protagonista del blitz, accusato di spaccio di eroina. Non c'è stata possibilità [illegible] fuga, per il trentenne additato dal compagno di cella come [illegible] «traditore»: colpito da una scarica di calci e pugni, è rimasto ferito al volto.

Altri episodi di violenza si sono ripetuti dietro le sbarre che rinchiudono gli indiziati del grande blitz antidroga, coordinato dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. «Niente a che vedere con la calma inalterata del Sant'Agostino - precisa il direttore del carcere di Savona, Francesco Fruntirrè -. Qui da noi, la situazione è sotto controllo».

Sta di fatto che un'autentica caccia ai reoconfessi è già in atto. I sostenitori della linea dura, nei confronti della magistratura, non hanno esitato in più occasioni ad aggredire quelli che vengono considerati «infami», collaboratori [illegible] polizia e carabinieri. [illegible] tratto di una larga fascia di arrestati, per lo più personaggi di secondo piano, che messi alle strette negli interrogatori in procura hanno ammesso gli episodi contestati, e in alcuni casi fornito nuovi elementi [illegible] sulla mappa dello spaccio in provincia di Savona.

Non si esclude che nei prossimi giorni possa scattare un piano di trasferimenti da una prigione all'altra, per evitare contatti pericolosi. Intanto, rimane la testimonianza di un avvocato, pronto a denunciare i [illegible]lamenti di conti dietro le alte mura delle [illegible] pena: «Il mio cliente è stato picchiato selvaggiamente, accusato di aver parlato troppo davanti ai giudici, e massacrato [illegible] cella». Indispensabile [illegible] massimo riserbo [illegible] nomi delle persone coinvolte nella spirale [illegible] violenza, per evitare che la situazione possa aggravarsi. Una soluzione sembra comunque molto vicina. Non dovrà passare molto tempo prima che l'intero gruppo dei 43 arrestati possa tornare in libertà.

Le fonti di prova [illegible] a chiudere la fase istruttoria, infatti, [illegible] già quasi completamente raccolte. E il pilastro dell'intera inchiesta rimane ancorato alle numerose intercettazioni telefoniche. Frasi maldestre pronunciate dai mercanti di hashish, cocaina ed eroina. Parole compromettenti «catturate» dagli investigatori. Molto più delle mezze verità a denti stretti, riferite dai piccoli pentiti dello spaccio. **[m. p.]**

Una fase del blitz di marzo

L'incidente sull'Autofiori all'altezza di Valleggia

Auto tampona un camion Quattro feriti, [illegible] gravi

VADO L. Quattro feriti, due dei quali gravi. Sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri, poco dopo mezzogiorno, sull'Autofiori, all'altezza di Valleggia, in direzione Ventimiglia. Due autovetture (un'Alfa 1600 e una Mercedes) e un camion sono rimasti coinvolti in un tamponamento, sembra provocato dall'asfalto reso viscido dalla pioggia.

I feriti sono tutti residenti a Milano. Tre sono ricoverati all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratta di Assunta Fumagalli, 64 anni, Piera Maraschi, 70, e Adele Cazzaniga, [illegible]. Per le prime due i medici si sono riservati la prognosi. Al San Paolo è stato, invece, trasportato Sergio Fumagalli, 59 anni, che [illegible] riportato un trauma toracico giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Imperia, i quattro erano a bordo dell'Alfa 1600. La dinamica dell'incidente non è stata ancora completamente chiarita. Pare che a sbandare, sull'asfalto viscido, sia stata la Mercedes: l'auto, dopo un pauroso testa-coda, è finita di traverso sulla correggiata mentre sopraggiungeva il camion. Il conducente dell'autotreno è riuscito a frenare, evitando di travolgere [illegible] macchina. Proprio in quell'istante arrivava, però, l'Alfa 1600. L'auto, guidata da Sergio Fumagalli, è sbattuta e si è schiantata contro il camion. L'urto è stato violento: i quattro milanesi sono rimasti incastrati nell'abitacolo e per liberarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Savona.

Le condizioni dei feriti sono apparse subito gravi. Assunta Fumagalli e Piera Maraschi [illegible] state trasportate all'ospedale Santa Corona con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, a bordo del quale c'erano il medico del San Paolo, Francesco Bermano e un infermiere. L'autostrada è rimasta chiusa quasi un'ora. **[a. v.]**

Ristorante
"In barba al tiranno"
Via Cimarosa 4 - SAVONA
Tel. 019 803029

TERRAZZA SUL MARE

Lo Chef **MARCO SOLDATI**,
utilizzando gli ingredienti più genuini,
Vi propone una cucina semplice,
ma attenta alla salvaguardia dei sapori

EMPORIUM
400 mq. di
moda e convenienza

Nell'invitarti a visitare il nuovo reparto donna
"moda per cerimonia"
Ti invita [illegible] provare le nuove collezioni
[illegible] donna
primavera - estate 95

domenica
[illegible]riggio
aperto

ampio parcheggio
carte di credito
locale climatizzato

EMPORIUM
San GIUSEPPE
di CAIRO M. (SV)
☎ 019/510.843

Le misure riguardano 1500 dipendenti. Obiettivo: migliorare l'efficienza

Turni, «rivoluzione» al S. Corona

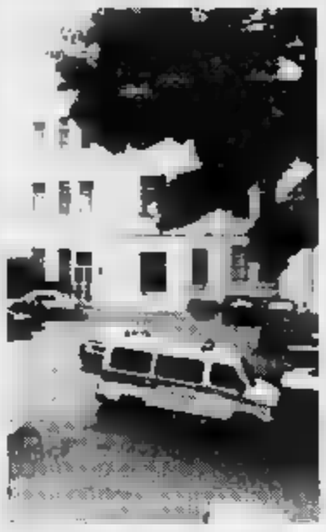
Sperimentazione in tre reparti, coinvolti gli infermieri. Presto toccherà a medici e impiegati
Si passa da 6 a 8 ore per 5 giorni la settimana. Servizi più rapidi ed efficienti. I programmi

PIETRA L. Cambiano gli orari di lavoro per la [illegible] 1500 dipendenti del S. Corona. [illegible] inizio maggio, a titolo sperimentale in tre reparti, gli infermieri faranno turni di 8 [illegible] non più di 6. Lavoreranno 5 giorni [illegible] settimana: [illegible] quasi [illegible] rivoluzione per l'ospedale dopo decenni di turni di [illegible] ore per [illegible] giorni la settimana. I cambiamenti riguarderanno, nel giro di pochi mesi, anche medici [illegible] impiegati. Al vin [illegible] molti progetti. Da lunedì riprende servizio attivo in ortoprotesi, come primario, Lorenzo Spotorno dopo quasi due anni [illegible] aspettativa. Ieri è stato in visita al Santa Corona l'[illegible] ministro della famiglia Guidi

Orari. E' all'esame dei sindacati il progetto dell'amministrazione [illegible] nuovi orari. Spiega il [illegible]ager Ubaldo Fracassi: «Dobbiamo operare [illegible] una azienda per migliorare la qualità dei servizi, per far quadrare i conti e non per fregare gli utenti. Gli infermieri [illegible] turni di 8 ore, per gli impiegati ci saranno [illegible] rientri la settimana. Questo ci consentirà ad esempio [illegible] tenere aperto anche il servizio prenotazioni al pomeriggio sino alle 17. Per le analisi di laboratorio si può già venire [illegible] ospedale senza prenotare, il servizio è immediato». I tre turni di lavoro per gli infermieri scatteranno [illegible] alle 14 e alle 22. In questo modo la direzione punta [illegible] risparmio e al miglioramento dei servizi garantendo, [illegible] esempio, più presenze [illegible] mattino. Altri cambiamenti interesseranno i medici. Alcune sale operatorie (ortoprotesi) saranno utilizzate anche al pomeriggio per aumentare il numero degli interventi. Non tutti [illegible]ndividono i nuovi orari proposti.

Bilancio. E' di 130 miliardi il bilancio di previsione '96 del nosocomio. Lo Stato darà all'azienda Santa Corona [illegible] l'80 per cento di questa somma. Spiega Fracassi: «Si dovranno poi fare i conti in base alle prestazioni eseguite. E' evidente che la Regione dovrà modificare alcuni parametri per la valutazione economica dei interventi chirurgici così come dovrà [illegible]prire i costi del Dipartimento d'emergenza».

Progetti. Iniziano a giorni i lavori [illegible] sistemare i locali che ospiteranno il servizio di ottorino (padiglione Elio), la risonanza magnetica [illegible] la seconda Tac (piastra). La spesa [illegible] [illegible] oltre 5 miliardi. E' [illegible] Regione invece [illegible] progetto (5,7 miliardi) per la ristrutturazione del padiglione 17. Fra i padiglioni e le nuove divisioni da completare ci sono l'Spdc, la Fisiochinesiterapia (Fkt), l'isolamento e un reparto nel padiglione 17 da destinare ai posti letto a pagamento. A sostegno dell'attivazione della nuova unità spinale, nel padiglione incompito dell'Fkt, è intervenuto ieri l'ex ministro Guidi in visita al S. Corona accompagnato dall'on. Enrico Nan. «E' un caso di malsanità», ha detto Nan. Guidi ha fatto visita all'agente della Stradale Ugo Gasperini, rimasto ferito [illegible] [illegible] incidente stradale. [a. r.]



L'ospedale Santa Corona a Pietra

[illegible] PROTESI [illegible]

Spotorno, espatrio vietato

Lorenzo Spotorno non potrà partecipare ad un convegno sull'artoprotesi [illegible] programma, la prossima settimana, in Francia. Alberto Landolfi, il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona che sta conducendo le indagini sulle protesi d'oro e sull'allegra gestione del reparto diretto da Spotorno al Santa Corona, ha infatti respinto [illegible] richiesta di espatrio presentata dai legali del medico. Impossibile, sino a questo momento, sapere quale sia stato il motivo che ha portato il magistrato alla decisione di non concedere l'espatrio a Spotorno. Probabilmente Landolfi [illegible] che una volta all'estero il primario in aspettativa del reparto di artoprotesi possa non fare rientro in Italia. Spotorno, prima dell'arresto, era stato negli Stati Uniti per più di un [illegible] ritardando così il suo arresto. Contro di lui, comunque, non [illegible] stato firmato nessun provvedimento restrittivo. Al suo ritorno in Italia il medico aveva anche ripreso la sua attività professionale in una clinica di Albenga dove lo avevano trovato ed arrestato gli uomini dei Nas. La decisione del magistrato savonese è stata accolta negativamente dagli avvocati di Lorenzo Spotorno che avevano puntato proprio sull'episodio di qualche [illegible] fa per dimostrare [illegible] il medico non ha [illegible] intenzione [illegible] fuggire. [s. p.]

Sindaci mobilitati per chiedere più convogli notturni

Treni, il nuovo orario non piace alla Riviera

LOANO. Levata di scudi contro le ferrovie dello stato da parte degli amministratori del ponente. La cancellazione dei treni notturni (in particolare dell'espresso 359 che, tra l'una e le 3, effettuava numerose fermate tra Ventimiglia e Savona) prevista dal [illegible] maggio con l'entrata in vigore dell'orario estivo [illegible] è stata accolta con favore dai sindaci delle località ponentine. Il black-out è destinato a penalizzare, oltre i turisti, numerosi «pendolari» che, nei mesi estivi, lavorano in [illegible] dove si effetua l'apertura serale.

Francesco Cenere, sindaco di Loano, contesta le decisioni dell'Ente: «L'immagine turistica ne risentirà in maniera pesante. Le Ferrovie, in pratica, isoleranno la Riviera. Mi domando come torneranno a casa i turisti che, privi di auto, vorranno seguire le manifestazioni estive. Per [illegible] parlare di tanti ragazzi impegnati nei lavori stagionali che usano questi treni. Dovranno tornare a casa a piedi?». Secondo alcune voci l'abolizione dei treni notturni dissuaderebbe prostitute e «sbandati» a frequentare la Riviera: «La tesi non regge - risponde Cenere - e solleva molte obiezioni. I turisti indesiderati viaggeranno sui treni giornalieri e, durante la notte, saranno ancora più scatenati. Spero davvero che le Ferrovie, prima del [illegible] maggio, tornino sui loro passi».

Anche Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, autore l'estate scorsa di una lettera nella quale si chiedeva alle Fs di «salt[illegible]re» la stazione di Alassio nei treni definiti a rischio, concorda sulla tesi del «collega» loanese: «E' una decisione grave, destinata ad avvilire, ancor di più la [illegible] di Alassio. Ho sempre sostenuto che, piuttosto di una stazione a mezzo servizio in centro, meglio una, più a monte, [illegible] capace di [illegible]e incontro alle richieste della gente. Non sarà comunque la cancellazione [illegible] un treno a debellare la delinquenza presente in Riviera». Meno critico Daniele Negro, sindaco di Pietra Ligure, che giustifica in parte la decisione delle Fs: «I responsabili delle Ferrovie avranno fatto i loro calcoli, giungendo alla conclusione che i treni notturni gravavano sul bilancio. E' una scelta che penalizza ma che dobbiamo anche capire». Du[illegible] la giornata le cose, soprattutto per Pietra, sembrano andar meglio. Dichiara Giacomo Accame, assessore al Turismo: «Dal 28 maggio ci saranno sei fermate in più. Le Ferrovie, quando possono, vengono incontro alle nostre esigenze. Ed in questi ultimi due [illegible] sono aumentati in maniera sensibile i convogli che fermano nella nostra stazione». In ogni caso dal Ponente c'è la richiesta [illegible] potenziare i treni notturni.

Guglielmo Oliveto

[illegible] NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Epilessia e depressione due convegni al Santa Corona

Seminario sull'epilessia oggi nella sala conferenze del Santa Corona. L'incontro è organizzato dalla divisione di neurologia. «La depressione: come vincerla [illegible] combatterla», è il tema della conferenza in programma alle 18 di oggi all'auditorium «La Pietra». [a. r.]

LOANO

Raid di ladri e vandali nei negozi [illegible] centro

Vandali in azione anche a Loa[illegible]. Presi di mira, l'altra notte, alcuni negozi sulla via Aurelia. I ladri hanno portato [illegible] pochi spiccioli mettendo a soqquadro un negozio [illegible] tende e una agenzia di viaggi. [a. r.]

[illegible] L.

Extracomunitari in mare per sfu[illegible]re ai controlli

Per sfuggire al controllo dei carabinieri si [illegible] gettati [illegible] mare. Protagonisti del fatto, avve[illegible] ieri [illegible] centro a Pietra, alcuni extracomunitari. Sono [illegible] ventina gli ambulanti senegalesi e marocchini, controllati. Per 10 di loro è stata proposta l'espulsione. [a. r.]

PIETRA L.

«Giochi [illegible] frontiere» ora si cercano gli sponsor

L'Unione dei pubblici esercizi e il Comune cercano sponsor per la partecipazione alla puntata di luglio a Malta di «Giochi senza frontiere». Il Comune ha già stanziato 30 milioni per la partecipazione al gioco che andrà in Eurovisione, su Raiuno, in prima serata. [a. r.]

[illegible]

Animalisti, una petizione per aree destinate ai cani

Sono 150 i firmatari di una petizione inviata [illegible] sindaco per chiedere la creazione di spazi predisposti al passeggio dei cani. Nella lettera dice come siano nocivi per gli animali i diserbanti sulle aiuole. [r. sr.]

[illegible]

I funerali di Giacomo Vio aveva compiuto 103 anni

Si [illegible] svolti ieri i funerali di Giacomo Vio, «Nino Chiletto», che aveva compiuto i 103 [illegible]. Vio apparteneva ad una delle più vecchie famiglie ingaune. [r. sr.]

[illegible]

Tre [illegible] ambulanze per la C[illegible] Bi[illegible]

In questa ultima settimana la Croce Bianca ha inaugurato tre ambulanze, sostituendo le vetture danneggiate dall'alluvione: si tratta di un Ducato (donato dei Lions), di una Volkswagen e di [illegible] Citroen. [r. sr.]

Borghetto: presto trasferiti [illegible] Vado Ligure migliaia di fusti tossici

Cave Fazzari, adesso riparte la seconda fase della bonifica

BORGHETTO. Prende [illegible] [illegible] la seconda fase della bonifica delle cave Fazzari [illegible] Borghetto. L'Impresa Castalia è stata [illegible]ovamente incaricata, per una spesa di circa novecento milioni, di smaltire alcune migliaia di rifiuti speciali rimasti accatastati nella cava.

Questi rifiuti, che non [illegible] considerati pericoloso, saranno portati nella discarica Bossarino di V[illegible] Ligure. La Castalia avrà 80 giorni [illegible] tempo per completare l'intervento. Con questo lotto sfiorano gli 8 miliardi i costi già sostenuti dallo Stato e dalla Regione per la bonifica della cava in cui sono stati interrati in modo abusivo e con grave pericolo per l'ambiente, migliaia di fusti. Del caso [illegible] occupa [illegible] due anni la magistratura savonese. Un gran quantitativo di rifiuti, del tipo tossico-nocivi (si tratta soprattutto di farmaci scaduti), [illegible] tro[illegible] all'interno di [illegible] sorta [illegible] bunker in cemento armato realizzato dentro le stesse cave. Secondo le previsioni ci vorranno altri 10 miliardi per trasportare questi fusti, già messi in sicurezza, in una discarica idonea. Con i tempi lunghi della bonifica va avanti anche il progetto per la realizzazione all'interno delle Fazzari del megadepuratore consortile. Da poco [illegible] ripresi i lavori per le condotto sulla via Aurelia a Loano.

Il Consorzio per la depurazione delle acque di Borghetto, Loano, Boissano, Toirano e Balestrino alle prese con un appalto forse da rifare e con un finanziamento del Fio (16 miliardi) che rischia di perdere. Il nuovo depuratore, da molti contestato soprattutto a Loano, costerà venti miliardi. Restano molte incognite. [a. r.]

[illegible] ELILIGURIA [illegible]

Archiviato l'incidente

Sarà archiviata l'inchiesta della procura della Repubblica sulla tragedia dei sei morti precipitati [illegible] [illegible] elicottero il 17 novembre dello scorso anno, nella vallata [illegible] Isoverde nei pressi [illegible] Carasco. Ieri mattina, infatti, [illegible] sostituto procuratore di Genova Giuliana Tondina ha ricevuto la consulenza tecnica che [illegible] ordinato all'ingegner Claudio Gallesi e in cui le responsabilità dell'incidente vengono addebitate presumibilmente al pilota o al copilota, entrambi deceduti escludendo che vi fossero dei difetti strutturali nel velivolo di «Eliliguria». L'elicottero si era alzato in volo [illegible] [illegible] gancio già predisposto al trasporto delle casse piene di pianto. Alla guida dell'elicottero c'erano Franco Forleni, 26 anni, di Loano, e il primo pilota Carlo Noceti, anch'egli di 26 anni. Nel sinistro [illegible] rono anche Michele Falcone, geometra della Snam e gli operai Gerardo Arcella, Nazareno Matina e Marco Esposto. [a. l.]

Strada contestata

Bardino Nuovo diserta le [illegible] per protestare?

TOVO. «Se non si farà qualcosa per i lavori sulla strada provinciale rinunceremo ad andare a votare». E' la «minaccia» di un gruppo di abitanti di Bardino Nuovo, frazione [illegible] Tovo, alle prese con i lavori sulla strada provinciale che attraversa il paese e che viene chiusa al traffico tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 18.

Nei giorni scorsi hanno scritto alla Procura della Repubbli[illegible] Spiegano a Bardino: «La strada nel tratto soggetto ai la[illegible] [illegible] estremamente pericolosa. Il fondo, forse per la fretta, [illegible] è stato ripristinato bene e costituisce un vero pericolo anche per i pedoni. Non si può lasciare una strada percorribile [illegible] alcun rispetto delle più elementari norme di sicurezza. Chi è responsabile dei lavori eseguiti, secondo noi, in modo così disordinato?». Del fatto si [illegible] occupati in questi giorni anche i carabinieri di Pietra. Fra i più colpiti dai lavori in corso ci sono i [illegible] esercizi commerciali che si trovano in centro [illegible] Bardino. [a. r.]

Assieme ai figli

Festa a Noli per i 104 [illegible] di [illegible] Nilde

Leonilde Vincenti, la nonnina di Noli che ha compiuto 104 anni

NOLI. E' stata festeggiata a [illegible] li, Leonilde Vincenti, vedova Rosselli, che ha superato i 104 anni il 10 aprile. La donna ha festeggiato il compleanno, in particolare, con i quattro dei sei figli ancora viventi. Sono: Irma, Maria, Adele e Guglielmo. Spiega l'assistente sociale del Comune, Elisa Tomaghelli: «Leonilde Vincenti vive presso la casa di riposo "Villa Rose" di Noli ed è completamente autosufficente. E' determinata nelle sue scelte, tanto che domenica 23 aprile desidera partecipare alle elezioni amministrative». [a. r.]

Aiuti ai bambini

Dalla Riviera [illegible] speranza per Cernobil

ALBENGA. L'associazione «Bambini di Cernobil» cerca famiglie per affidare, anche solo per un mese la prossima estate, bambini provenienti dalla zona dobe, nel 1986, avvenne [illegible] disastro nucleare. Ad Imperia, dove l'associazione è nata, sono già una trentina le famiglie che hanno aderito. Adesso vorrebbero che anche persone di buona volontà del savonese si iscrivessero all'associazione e, soprattutto, di mettessero a disposizione per ospitare in estate un bambino. «Si tratta di ragazzini che hanno bisogno di aria di mare. Hanno assorbito delle radiazioni terribili, sono destinati a morire e noi ci stiamo impegnando per farli vivere il meglio possibile», spiegano all'associazione diretta da Renato Dutto e che non ha fini di lucro. «Abbiamo bisogno di altre persone che si impegnino per poter lavorare meglio [illegible] maggiormente. Per chi fosse interessato il numero telefonico è lo 0183/61883. La speranza è che anche il savonese risponda», conclude Dutto. [s. p.]

CENTRO TAPPETI PERSIANI
Per rinnovo locale
LIQUIDA TUTTO
A GENOVA
Per la prima volta
Viale B. Partigiane 144/R - Tel. 010/56.46.55
Via C. Menotti, 44/R - Tel. 010/65.31.248
Elli. com. L. 80

Carcare, dai verbali della Stradale affiora la denuncia di pericoli mortali

«La strage si poteva evitare»

Accuse ■ 10 anni di manutenzione della Savona-Montezemolo. Ora nasce un comitato
In una perizia la mappa dei rischi. Un automobilista tradito dal ghiaccio querela l'«A6»

MILLESIMO. E' la ■■■ di ■■■ strage annunciata. L'attenzione della procura della Repubblica savonese, impegnata in più di un'inchiesta su incidenti mortali avvenuti sull'autostrada Torino-Savona, ora si punta sui vecchi verbali di un maresciallo in pensione della polizia stradale. Relazioni dettagliate, che descrivono una mappa ■ punti ad alto rischio d'incidente: i chilometri 94, 105, 106 e 109 del vecchio tracciato, tra Savona e Montezemolo. Ad ogni schianto, puntuale, ■ verbale allarmato del sottufficiale. Poi, il silenzio. Accadeva più di dieci ■■■ fa. Da allora, almeno 200 vite si sono spente sulla «A6», a proprio nelle «trappole» indicate dall'uomo in divisa. Ora, gli inquirenti si accingono a una verifica inedita, suggerita da uno «staff» di consulenti tecnici: accertare quanto è stato fatto per impedire il peggio.

La caccia ■ riscontri nasce da ■■■ procedimento per ■■■■■ omicidio colposo, un'inchiesta che ha già portato alle convocazione in procura di due dirigenti dell'autostrada. ■ tratta delle indagini del sostituto procuratore Emilio Gatti sull'incidente che la ■■■ del 5 dicembre '92 provocò la morte di Andrea Orsi, 17 anni, di Savona, diretto con quattro ■■■■ ■ ■■■ discoteca ■ Nielle Tanaro. Lo schianto contro il guard-rail avviene tra Carcare e Millesimo. Ed ora, a distanza di oltre due anni, una perizia di ■■■ tecnico della procura rivela che ■ lamiera ha ceduto forse troppo facilmente. Non solo. Il documento si aggiunge ■ un dossier più vasto, su un centinaio di tragedie capitate tra ■ '90 e il '94, che riferisce l'esistenza di curve dal raggio inferiore al minimo previsto dalla legge. Sotto accusa anche le pendenze della strada, l'aderenza in caso di pioggia, le segnalazioni, e soprattutto la mancanza ■ barriera spartitraffico fra i due sensi di ■■■■■ in alcuni tratti. I dirigenti della «A6» raggiunti dalle indagini saranno interrogati entro la fine del mese. Intanto, ■■■ querela si aggiunge alle inchieste della procura savonese. E' l'accusa lanciata contro i vertici della Torino-Savona da un automobilista di Pietra Ligure, rimasto invalido dopo ■■■ incidente avvenuto nell'aprile del '92. L'uomo si era schiantato ■■■ curva dopo un'inutile frenata sulla strada ghiacciata.

Gelido, intanto, è anche il clima che si respira al palazzo ■ Giustizia. La procura non ■■■ fa un mistero: «Sarà molto difficile dimostrare eventuali responsabilità negli incidenti mortali. Lunghi anni di indagini insegnano che, alla fine, si approda puntualmente alle colpe degli automobilisti». Ma la magistratura non sembra destinata a ■■■■ sola nella ricerca della ■■■ rità. In un clima ■ rabbia ■ amarezza si preannuncia la nascita di un «comitato di familiari delle vittime della Torino-Savona». Una piccola folla che si fa avanti ■ chiedere quanto ■ stato speso per la sicurezza ■■■ tratti «maledetti». Un esempio. Per la bretella tutt'altro che urgente e trafficata di Altare, Priero ■ Montezemolo sono stati spesi più ■ 300 miliardi. Per un prezioso ricambio dei guard-rail, divorati dalla ruggine, sarebbero bastati poco più di cento milioni.

Un incidente sulla Savona-Torino

■■■ CAIRO ■■■■■■■■■■■■

Lavori abusivi sulla diga

La polizia municipale vuole scoprire chi ha abusivamente abbattuto parte della diga sul Bormida in località Passeggeri-San Donato, provocando l'abbassamento della diga artificiale. La conseguenza più pesante la stanno affrontando gli abitanti del quartiere. L'abbassamento dell'acqua ha lasciato scoperti decine di scarichi abusivi nel Bormida, provocando miasmi intollerabili. Sono stati acquisiti documenti ■■■ Comune e presso aziende ■ private da parte dei vigili. L'inchiesta sulla diga si è allargata anche alla regolarità degli argini realizzati lungo il fiume Bormida nella zona antistante il quartiere San Donato. Anche in questo caso sarebbero ■■■■■ numerose ■ gravi omissioni. Infine l'inchiesta, unificata con quelle in ■■■■ sulle condizioni igieniche della bialera, ■ stata allargata anche agli aspetti urbanistici e edilizi che hanno consentito la costruzione lungo il fiume di nuovi capannoni. [e. m.]

Cengio, fissata dal magistrato l'udienza preliminare

Acna: in nove dal giudice per un bilancio «fasullo»

CENGIO. La voragine dei conti Acna approderà nell'ufficio ■■■ giudice Francesco Maloni nel gennaio '96. Lo ■■■ deciso il magistrato di Savona, che ha fissato la data dell'udienza preliminare per i nove imputati, chiamati a rispondere di un «buco» di 230 miliardi. Si apre così il secondo atto dell'inchiesta sul bilancio '92 dell'industria di Cengio. A un passo dal rinvio ■ giudizio (o dall'archiviazione), il nucleo del ■■■■glio di amministrazione e del collegio sindacale.

L'ipotesi dell'accusa è già nota. I dirigenti, finiti nel mirino del procuratore Renato Acquarone, avrebbero nascosto le reali condizioni economiche della società, inserendo al passivo la voce «rischi diversi» ed altre «minusvalenze». Un fiume di capitali assorbiti ■■■■ alcun risultato - secondo l'accusa - dal momento che le iniziative previste contro i rischi d'inquinamento non si sarebbero mai viste. Di qui le accuse di falso in bilancio ■ appropriazione indebita aggravata.

Tra gli imputati, Alessandro Di Mattia, 64 anni, Milano, presidente dell'Acna tra ■ '90 e il '93. Renato Spanò, 60 anni, Milano, presidente del consiglio di amministrazione ■ amministratore delegato dall'agosto '92 della società Planasia, titolare del 99 per cento delle azioni Acna, oltre che presidente del collegio sindacale tra il '91 e il '92. [m. p.]

■■■ VISTO&LETTO ■■■■■■■■■■■■

■■■■■

Sono della 3M ■■■ luci per il «Cenacolo» ■■■ Leonardo

L'esperienza dei tecnici della 3M di Ferrania in campo fotografico e quindi ■ conoscenza della fisica della luce è stata utilizzata dagli specialisti della Centrale del restauro ■■■ rendere meglio visibile l'«Ultima ■■■■ di Leonardo dopo i lavori di ripristino durati alcuni anni. L'impianto di illuminazione del cenacolo leonardesco ■ stato fornito dalla società 3M di Ferrania. Si t■■■■ di una luce artificiale di nuova ■■■■■■■■ denominata Oli (Ocpitcal lighting film). [e. m.]

SALICETO

Inaugurato ■■■ negozio di fiori ■■■ erboristeria

Da qualche giorno è ■■■■ aperto in piazza Giusta un nuovo negozio ■■■ di fiori con annesso reparto di erboristeria. Si chiama «Magia verde». E' gestito da Cinzia e Carla Abbate. Il nuovo negozio ■ specializzato in particolare in composizioni floreali. Molto apprezzato anche il settore erboristeria, il primo del genere in attività nella zona. [e. m.]

MALLARE

Il campo da bocce non pregiudica il parco

«Il parco è suddiviso in quattro parti ■ solo ■■■ verrà utilizzata per i campi di bocce. I bambini avranno a disposizione spazi sufficienti». E' la replica del sindaco di Mallare, Giribone, alla polemica sollevata da un gruppo di residenti sul progetto inerente la realizzazione dell'impianto sportivo nel centro del paese. [l. b.]

■■■■■

E' anticipato a lunedì il mercato settimanale

Anticipo del mercato settimanale di Cuneo, cui prendono parte decine di ambulanti provenienti dalla provincia di Savona, da martedì a lunedì prossimo. La decisione è stata adottata dalla giunta comunale della città piemontese per effetto della festività del ■ aprile. [l. b.]

Cairo: slitta il processo per nonnismo?

«Prima la maturità e poi il processo»

CAIRO M. Si profila ■■■ un nuovo ■■■ rinvio del processo, che si dovrebbe celebrare ■ 3 maggio prossimo, per i presunti episodi di ■■■■■■■■ che avrebbero avuto ■■■ come protagonisti 8 studenti dell'Itis e dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo Montenotte, i quali ■ agli ■■■i degli Anni Novanta avrebbero «preso ■ mira» ■■■ studente che, all'epoca, frequentava le prime classi.

Questa, almeno, la richiesta presentata al tribunale dei minori di Genova da parte di ■■■ dei due difensori degli imputati, l'avvocato cairese Attilio Bonifacino. Una richiesta motivata dal fatto che alcuni dei suoi assistiti, in questo periodo, si stanno preparando all'esame di maturità e per ■■■ impegni ■ lavoro precedenti.

Se il tribunale accoglierà la richiesta, il processo slitterà ulteriormente. Un ■■■■ capitolo, dunque, nella lunga vicenda che ormai da anni vede sul banco degli imputati otto ragazzi di Cairo, Cengio, Cosseria e Plodio che ■■■ rispondere di violenza privata e estorsione ai danni di un loro compagno.

I fatti, secondo l'accusa, si sarebbero consumati a scuola e, soprattutto, sul pullman che ogni giorno accompagna gli studenti da Cairo a Cengio. Il «primino» sarebbe stato sottoposto a una serie di angherie che si sarebbero spinte ben al di là dei consueti innocui scherzi tra ragazzi.

Accuse gravi che, tuttavia, sono ■■■ sempre state respinte dagli imputati. Tanto che hanno addirittura rifiutato ■ perdono giudiziale, possibilità offerta loro dai giudici essendo all'epoca minorenni, perché «vogliamo andare fino in fondo ■ dimostrare la nostra ■■■■ completa innocenza».

Insomma, un autentico ■■■■ contro muro, che vede, da una parte, la presunta «vittima», dall'altra il gruppo di studenti, difesi oltre che da Bonifacino, dall'avvocato cengese Carla Giuliani. Un storia che si trascina da tempo e in merito alla quale erano scesi in campo alcuni insegnanti, le cui testimonianze ■■■■ state peraltro raccolte anche dai giudici del tribunale. Gli insegnanti hanno smentito che all'interno dei due istituti si ■■■■ potuti verificati episodi ■ questo genere e di tale gravità.

Ora l'attenzione è puntata sul tribunale dei minori che dovrà decidere se accogliere o no ■ richiesta di rinvio. L'attesa inizia così anni fa, dunque, continua, mentre gli imputati rimangono fermi sulle loro convinzioni, decisi a «non mollare affinché su questa storia, dai contorni incredibili, si faccia finalmente chiarezza». «Un'attesa estenuante - ha dichiarato ■■■ degli accusati - per una storia assurda che pesa su tutti noi come un macigno». Così come pesa sui loro genitori. [l. b.]

«Crack» a Cengio

Un fallimento ■■ affondato «Magic guanti»

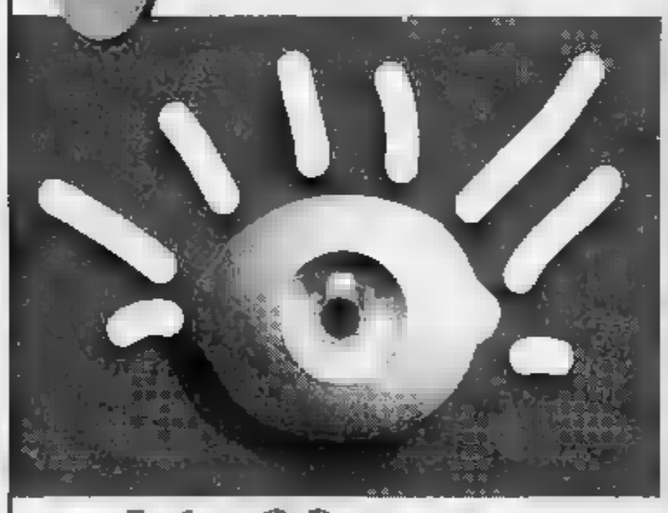
CENGIO. La sezione fallimentare del tribunale civile di Savona ha ■■■■■ una sentenza di fallimento nei confronti della «Magic manifattura artigiana guanti». L'impresa, specializzata nella ■ produzione di pelletteria, ha sede a Cengio in ■■■ Belvedere 40. I titolari della società potranno partecipare all'esame dello stato passivo, fissato al 28 giugno. Si tratta ■ Maurizio Giacchello (44 anni), Pierina Lisa (69 anni) e Davide Giacchello (39 anni), residenti tutti a Ura ■■■ Belvedere.

E' stato il giudice delegato Massimo Calizzo a decretare ■ «crack» dell'azienda, che ■■■ può contare sull'interessamento del curatore Silvio Auxilia. Un «naufragio» che si aggiunge allo stillicidio di attività industriali e commerciali in provincia di Savona.

Le saracinesche di piccole fabbriche, laboratori e negozi soffocati dai debiti, si abbassano per non essere più rialzate al ritmo ■ circa dieci fallimenti al mese. Troppi, per sindacati e ■■■ sociazioni di categoria che sono in grande allarme già ■a anni.

Sempre uguali le ■■■■ delle disavventure finanziarie. ■ primo posto fra le ragioni degli insuccessi, una diffusa povertà ■ capitali già al ■■■■ delle nuove attività. Poi, la concorrenza dei grandi gruppi commerciali che non lasciano spazio alle improvvisazioni. [m. p.]

3ª FIERA DI MENTONE



14 - 23 Aprile 95

mamouth ■■■■■ NOSTALGIE LA STAMPA

BEN SCEGLIERE PER COMPARE MEGLIO

INVITATA DELLA FIERA
MEXIQUE

- GASTRONOMIA
- ARTIGIANATO STANIERO
- DECORAZIONE
- ARREDAMENTO
- AREE ESTERNE DELLA CASA BRICOLAGE
- VIDEO - SUONO
- COMODITA CASALINGHE
- ■■■■■■
- PRET-A-PORTER - MODA - TEMPO ■■■■■
- SERVIZI - INDUSTRIE

SALONE DELL' AUTO

PROMENADE DE LA MER - MENTONE
TUTTI ■■■■■ DALLE 10H ■■■ ■ VENERDI ■■ FINO ■■■ 20H

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttosconto
ogni venerdì tuttodove

INGRESSO LIBERO

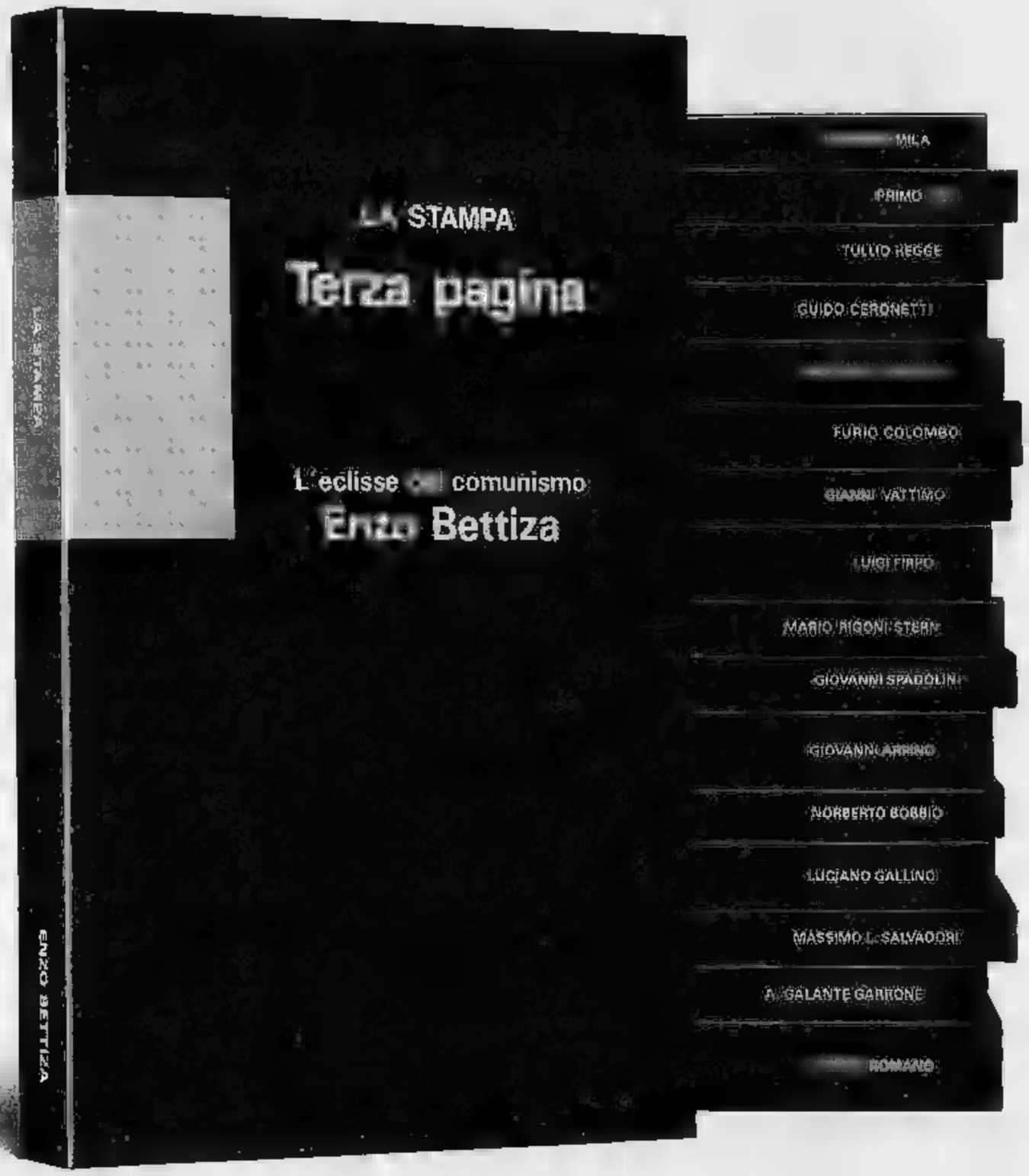
SIMON'S CONFEZIONI
Via Consolata, 13/E - CEVA

Dove la convenienza è di moda!

AMPIO PARCHEGGIO

Editrice La Stampa Spa

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 166 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 166, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 258 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 26.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, R. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

In diretta su Radio Savona Sound

Fabio Fazio stella «School days»

SAVONA. Fabio Fazio e «School days», la trasmissione dedicata alla scuola in onda ogni settimana su Radio Savona Sound. Ad intervistare il conduttore di «Quelli che il calcio» è stato Giovanni Baiardo, voce emergente della radiofonia savonese. L'argomento, ovviamente, era scolastico ma, trattandosi di un personaggio vulcanico Fazio, si è ben presto parlato di Rai, di radio e di calcio.

«Fazio ci ha raccontato di quando andava lui a scuola, al classico "Chiabrera" di Savona. Poi si è laureato in lettere a Genova. Ci ha detto che nel 1983 ha partecipato ad un provino in Rai e lo ha vinto», racconta Giovanni Baiardo. E aggiunge: «E' personaggio molto simpatico e disponibile. Nel corso del programma abbiamo telefonato a Marco Ligabue, presidente dei fans club del fratello Luciano, e Fazio si è messo a fargli delle domande quasi fosse uno studente».

Il presentatore di «Quelli che calcio» ha poi raccontato i suoi esordi radiofonici. «Dai 15 ai 19 anni ho frequentato una radio privata Savona. Una passione che mi è rimasta ancora oggi. In Rai, al sabato mattina, conduco "Black out". Rispetto alle radio private la Rai è più impersonale. Le emittenti piccole hanno pubblico determinato, c'è la possibilità di fare sperimentazioni e programmi alternativi che poi possono venire ripresi dalle grandi radio», ha aggiunto Fazio; «In pratica ci ha fatto una lezione di radiofonia. Quello che ha detto è interessante e ci ha dato nuovi impulsi per lavorare meglio», aggiunge Giovanni Baiardo.

Poi il calcio. «School days», nelle scorse settimane, ha intervistato Idris. Sfegatato juventino il senegalese di Brescia aveva detto di avere in simpatia il Genoa in contrapposizione al doriano Fabio Fazio. In diretta il conduttore di «Quelli che il calcio» non ci ha pensato due volte e, per rimarcare le differenze calcistiche, ha dichiarato pubblicamente che se tifasse Sampdoria il suo cuore batterebbe per il Torino, fosse solo per contrapporsi a Idris. «Una puntata interessante e vivace quella con Fazio. Lui è bravissimo, un grosso conoscitore della radio e quindi non ci sono stati tempi morti e momenti noiosi. Speriamo di riaverlo presto a trasmissione», conclude Baiardo.

[s. p.]

Fabio Fazio protagonista di «School days» la trasmissione sui temi della scuola condotta da Giovanni Baiardo

Appuntamenti e concerti nei locali del Savonese

Sabato notte dal vivo

Molella e «Castellina Pasi» ad Andora, blues e acid rock Loano In Valbormida e a Savona musica underground e orchestre folck

Il dj Molella al Meta di Andora, la «Notte Africana» al Kursaal e acid jazz al Movida di Loano, il grande jazz al Blue Monk Pub di Ceriale e il blues al Flibus Folk Dego. Sono solo alcuni degli appuntamenti la musica dal vivo questa nei locali notturni del Savonese. Aperte discoteche e dancing. Musica dance di successo e novità Molella di Radio Dee Jey, dalle 23, al Meta di Notte di Andora. Molella, autore di molti brani-dance da hit parade, è fra i disc jokey più noti. «Notte Africana» nella sala del Kursaal di Loano per la rassegna «Taka Banda». Non sarà la solita serata dance un viaggio attraverso tutta la musica del continente africano guidato da Gianni Galli, esperto della musica nera. Serata all'insegna dell'acid jazz invece al club Movida con concerto del gruppo savonese dei «Spk6». Sempre Loano spazio alla live alla dance di successo alla discoteca Elvis sul lungomare e genere underground al Tapatapa di piazza Cadorna.

Tradizionale sabato sera con il jazz al Blue Monk Pub di Ceriale. E' di scena oggi il gruppo composto Marco Briaschi, Armando Principe, Marco Ricci e Paolo Briaschi. Nell'Albenganese da segnalare gli appuntamenti del fine settimana, live o dance, all'Operà e alla Piola di Andora, all'U'Brecche e al Devil Shark di Alassio, alla Città vecchia e alla Piazzetta Albenga. Genere da piano bar, con Enzo Cioffi, all'Airone Pietra. In repertorio brani di Pino Daniele, Giorgia e ritmi latini. Nel Finalese aperte le discoteche Hacienda Giuditta a Borgio, Rajah a Pietra, Mirò, Covo e Scotch Finale, Gulliver e Biffa a Noli. L'Hacienda, così come Gulliver, da spazio su due piani a generi musicali diversi: dalla dance trendy ad underground al dance-revival. Negli altri locali spazio anche alla musica dal vivo con i «Mundo Libre» Giuditta Borgio, i «Vandea» al Mirò e gli «Albert Soul» Covo. Liscio e soprattutto revival al Timone di Andora, dove domani arriva l'orchestra di «Castellina Pasi», al Saitta e al Sirena di Loano, al Malibù di Pietra, al Patio di Finale e al Castello di Spotorno.

In val Bormida l'evento più importante è il concerto blues con Fabio Treves e Paolo Bonfanti Flibus Folk Pub di Dego. Sabato sera dance invece al Symbol e al Fantasque di Cairo e all'Harmony di Calizzano. Cabaret con i «Soggetti smarriti» al Tacchi, dadi e datteri Stella. Serata danzante da: Santina e Stella (orchestra «Macario»), Le Chat di Savona (gruppo di «Massimo Capra»), Milleluci di Legino («Hola Hopa»), Aurora di Valleggia («Orsa Maggiore»), da Carlin («Fantasia») e Nautilus di Varazze («Latin Prestige»).

[s. p.]

IL CIRCO

Uno sconto per i lettori

Dal 27 aprile al circo «Lo Stampa». Nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo a partire da giovedì prossimo si esibiranno gli artisti del circo Lidia Togni. I lettori del nostro giornale potranno assistere agli spettacoli a prezzo ridotto, presentando il tagliando che verrà pubblicato sul giornale nella pagina degli spettacoli della cronca Savona. Il circo resterà città sino al primo aprile. Gli spettacoli si svolgeranno alle 17,15 alle 21,15. Inoltre sarà possibile visitare il parco dalle 10 alle 13. Il circo dispone di due piste, una tradizionale per i numeri equestri e l'altra rialzata per ospitare le attrazioni internazionali su un palco. Il circo di Lidia Togni annovera fra le sue fila saltatori, acrobati, funamboli, contorsioniste, giocolieri domatori oltre una banda scatenati clown. Uno spettacolo vario e ricco di spunti per proseguire la lunga e fortunata storia circense dei Togni. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera Tel. — Ore 20,30 celebrazioni Resistenza. Ore 21,30 concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

Astor Tel. 854.827 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Street Fighter, la sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' Fantaventura

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Leon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare e rivendicare della sua famiglia massacrandole a re. N. V. 1h 45' Avventuroso

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. 10.000/7000
Piccole canaglie
di P. Schneider, con T. Textord, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un insegnamento non programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' Commedia

Eldorado Tel. 820.563. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire
Virus
di W. Petersen, con D. Hoffman, Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una Usa colpita da una epidemia. N. V. 2h 10' Drammatico

Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa — Irlanda 1926, una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pasegole vedove e scatena invidie, che si scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

Salesiani Tel. 850.542 Ore 21 Lire 7000/5000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri g. N. V. 1h 20 Fantastico

Jolly Tel. .. 15/17,30/20,30/22,30
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo Tel. 640.263. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30 L. 9000/5000/4000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi ne restaurata del film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Ritz T. 640427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30; ud. 22,30 L. 9000/5000/4500
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

ALBENGA

Ambra Tel. 51.419 Ore 16/22,30
La carica del 101
di W. Reitherman, H. Luska e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30 L. 8000/5000
Vento passioni
di E. Zwick, B. A. Hopkins, A. Quinn (Usa — Inizio del '900. In un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che stravolgerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

ALBISOLA S.

Teatro Leone Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba Tel. 234. Or.: 20 festivi dalle 16 Lire 8000/5000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Arnée, Mastroianni, S. Loren, T. Roberts, J. Roberts (Usa '94) - Vizi, virtù, sfilate, amicizie e odi, gran circo della con modelle e star che interpretano se stesse. N. V. 2h 12' Satirico

Ondina Tel. 682.200 : 20,30/22.30 Lire 1
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

LOANO

Loanese Tel. 669.981 Lire 8000/6000
Farinelli
di G. Corbiau, con S. Dionis, F. Lo Verso, J. Kassab (Fra. Ita. Bel. '94) — La di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40 Storico

Principe
CHIUSO

Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lir
CHIUSO

MILLESIMO

Lux Tel. 564.505 Or.: 21 Nei festivi spett. ore 18 L. 7000/5000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una bella professionista, un ricco scettico in viaggio verso St Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Street fighter - Sfida finale
di S. E. de , con J. C. Van Damme, Julia, M. N. Wen (Usa '94) - Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a malvagio che vuole diventare padrone mondo N. V. 1h 40' Fantaventura

Tel. 97.249. : 15/16,35 18,10/19,40/21,10/22,30 Lire
La carica dei 101
di W. , H. Luska e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE IN QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0118 (Iva 952 al minuto + Iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Madama Butterfly, ore 20,30, lire 170/135/105.000.
Teatro della Corte: L'onorevol Ercole Mallardi di G. Giacosa, regia Mauro Avogadro, 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Tosse: Sala Aldo Trionfo. Mummenschanz parade di e con Floriana Frassetto, John Murphy, Bernie Schurch, ore 21, lire 28.000/24.000. **Dino Campana.** Un'eroica giornata di fine era di Piero Piari, regia Sergio Maifredi, ore 21, lire 15.000.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Leon
Corallo 1: Nemici d'infanzia
Corallo 2: Prima dell'alba
Grattacielo: Streetfighter
Lux: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola
Orfeo: Viva S. Isidro
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: La carica dei 101
Universale 2: L'assassino è quello con le scarpe gialle
Universale 3: Amore molesto
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Virus letale
Dante: Leon
Imperia: La carica dei 101

SANREMO

Ariston: Virus letale
Ritz: La carica dei 101
Ariston 1: La morte e la fanciulla
Ariston Roof Sala 2: Sostiene Pereira
Ariston Roof 3: Viva San Isidro!
Sanremese: Sfida finale
Centrale: Leon
o: Piccole canaglie
in: La scuola

GIORNO E NOTTE

Liscio alla Società operaia

Musica popolare, questa sera, alla Società operaia Carcare per il tradizionale appuntamento del sabato. In pedana un'orchestra liscio.
Revival e liscio anche al dancing «El Chico Tres» di Bragno. [l. b.]

CALIZZANO

La dance dell'«Harmony»

Live, stasera, alla birreria «Flibus Folk Pub» di Dego. Animazione, liscio, revival e musica di tendenza, invece, alla discoteca «Harmony» Calizzano.
Si balla anche al «Pick up», al «Symbol» e «Fantasque» di Cairo Montenotte. [l. b.]

LOANO

Liscio al «Manhattan Inn»

Serata all'insegna del ballabili Anni '60, '70 e '80 al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Di scena oggi l'orchestra «I made in Italy» di Sergio Zunino. Musica d'ascolto al Cotton club, all'Altra Virago, al Luca's pub e al Poseidon's. [a. r.]

TOIRANO

Jazz, blues e bruschette

Sottofondo musicale jazz, acid jazz e blues and soul al nuovo Toulà in via Mainero a Toirano.
Il locale, aperto tutte le sere escluso il martedì, è specializzato in piatti alla brace.
Musica anche Domina, sempre a Toirano. [a. r.]

ORCO

Musica live al Cucciolo

Musica dal vivo alla taverna del Cucciolo Orco Feglino.
Spazio live anche alla Dolce Vita in via Aurelia a Finalpia.
Accanto alla musica nei due locali c'è spazio per cocktail e stuzzichini. [a. r.]

LOANO

Pattinaggio e videogiochi

E' aperto lo «Skating club» in viale Libia a Loano pista di pattinaggio per tutta la famiglia. Il locale è dotato di juke box e video con maxischermo.
In funzione anche la pista di pattinaggio di via Soccorso a Pietra. [a. r.]

L'animazione del Guaranà

Animazione e feste a tema al «Guaranà» di Vadino.
Il locale propone ogni sera cocktail e oltre trenta marche di birre straniere. [r. sr.]

Concerto questa sera dell'Orchestra sinfonica di Sanremo

Chiabrera, Requiem di Mozart per il 50° della Liberazione

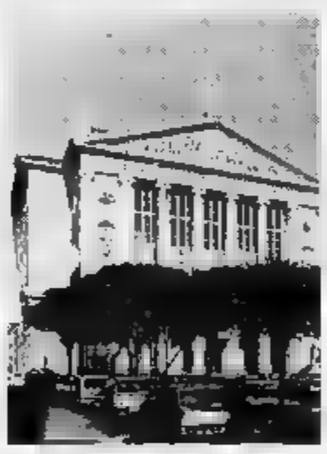
SAVONA. Il Requiem Mozart al Chiabrera per celebrare il cinquantesimo della Liberazione. Questa sera alle 21,30 al teatro comunale l'orchestra sinfonica di Sanremo e il coro dell'accademia Santo Spirito di Torino si esibiranno nell'impegnativo Requiem in Re minore composto dal genio salisburghese.

Sarà Walter Proost a dirigere l'orchestra sinfonica di Sanremo in questo importante appuntamento musicale. La formazione quest'anno si era già esibita altre tre volte al teatro comunale ma il certo di questa sera avrà una cornice di pubblico particolarmente folta. Si tratta infatti di un'iniziativa allestita nell'ambito programma di celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Liberazione. Oltre all'orchestra sanremese per eseguire il Requiem di Mozart sarà fondamentale l'apporto del coro dell'accademia Santo Spirito Torino. La parte del soprano è stata affidata a Fiorella Di Luca, quella di mezzosoprano a Tiziana Carraro Brambilla. Il tenore sarà Patrizio Saudelli e il basso Giancarlo Tosi. L'ingresso è gratuito.

Il concerto sarà preceduto, alle 20,30, da una manifestazione in ricordo della Resistenza. Sylvia Wigoda, figlia Hersoprano a Tiziana Carraro Brambilla. Il tenore sarà Patrizio Saudelli e il basso Giancarlo Tosi. L'ingresso è gratuito.

Il concerto sarà preceduto, alle 20,30, da una manifestazione in ricordo della Resistenza. Sylvia Wigoda, figlia Herr Wigoda, comandante della divisione partigiana Gin Bevilacqua, leggerà un messaggio ai savonesi inviato dal presidente degli Stati Uniti Bill Clinton. Seguirà un'orazione dell'onorevole Antonio Giolitti. All'iniziativa prenderanno parte inoltre il sindaco Gervasio, il presidente della Provincia Robutti, il presidente dell'Anpi Pietro Marchioli e quello della Fivl Lelio Speranza.

Nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della Resistenza è previsto un altro importante concerto che si svolgerà martedì 25 aprile alle 20,15 allo stabilimento «Magrini Galileo» di via Fiume. Nello stabilimento di Villapiana si esibiranno il coro femminile «La ginestra», il coro polifonico «Manzino» e il circolo mandolinistico «Verdi» diretto dal maestro Carlo Aonzo. Il nutrito programma prevede musiche di Verdi, Beethoven e il celebre Canone Pacholbel. La serata è organizzata dalla II Circoscrizione del Comune. [e. b.]



Il teatro Chiabrera a Savona

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia
9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**. I film della nuova stagione
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Telestar
14 — **Diamonds**, telefilm
15 — **California**, serial tv
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde**, telefilm
18,35 **China beach**, telefilm
19,30 **Ivanhoe**,
— **Tg8**, telegiornale
20,30 **Il ve a Il mare**, film con S. Tracy
Tg8, telegiornale
22,55 **L'uomo invisibile**, telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Telenord
10 — **Telenord step**
10,15 **Adorabili creature**, telefilm
10,45 **Documentario**
11,15 **Cartoni**
11,45 **Telefilm**
12,10 **Time out**, telefilm
12,55 **Telegiornale TN 4**
13,10 **Crazy dance**, telefilm
13,45 **Telegiornale TN 4**
14 — **Documentario**
14,30 **Telefilm**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Documentario**
16 — **Telefilm**
16,30 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,30 **Orchestracompilation**
19,10 **Telegiornale TN 4**
19,45 **Telenews**, informazione
20,30 **Tuono blu**, telefilm
21,15 **Wolf**, telefilm
22 — **Telenew**
22,15 **Linea sport Liguria**
22,30 **Motor shop**
1 — **La lampada di Aladino**

Imperia Tv
8 — **Mattina**
17 — **Cartoni**
18 — **Rispecchiamoci**
18,50 **Cantiamo insieme**
19 — **Tam tam**, notizie
19,20 **Anteprima sport**
20,30 **Tam tam**, notizie
20,50 **Anteprima sport**
21 — **Lanterna magica**
23 — **Tam tam**, notizie
23,20 **Anteprima sport**

Canale 7
8,50 **Orchestracompilation**
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
13 — **Chopper Squad**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
Telenews, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,20 **Cartoni**
22,05 **Orgoglio di razza**, film
23,30 **Telesport verde**, rubrica sportiva
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Tv Arcobaleno
13,35 **music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18,20 **La sport**, rubrica
18,30 **Tga** - Notiziario
19,55 **L'opinione**
19,30 **TgA**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Mixer Tv
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **Telesport verde**
21,15 **Telesport rosso**
22 — **Arabesque**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
23 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Programmi non stop**

Telegenova
7,30 **con Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
10 — **Le migliori**
11 — **Maxivetrina**, rubrica
11,15 **stop**, rubrica
11,45 **Il giovane dr. Kildare**,
12,15 **Esercito: forza smata?**, attualità
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Simon Templar**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
18,30 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Au Zenaise**, in genovese da Vito Elio Petrucci
20,30 **Basket** - Camp. Italiano serie A2
22 — **Basketissimo**, rubrica
22,30 **Motori no stop**, rubrica
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole
13,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,30 **Film**
16 — **Cuore in rete**, rubrica
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2**
22 — **Basketissimo**
22,30 **non stop**
23 — **Tg4**
23,30 **Programmi non stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Video Top**
12 — **Ritratto**, serial tv
13 —
13,15 **Telefilm**
14 — **Market**, commerciale
16 — **Arlus**, rubrica
17 —
17,30 **Market**.
18 — **Arlus**, rubrica
19,45 **Primogiornale**
20 — **Principessa delle stelle**
20,30 **Knight Warriors**, competizioni
21,30 **Bikini Beach Party**
22,30 **Primogiornale**
23 — , rubrica
1 — **Primogiornale**
1,30 **Ok motori**

Teleregione
15 — **Televendita**
16 — **Lo it up**
16,30 **La vendetta Ursus**, film
18,30 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket serie A2**
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Programmazione notturna**

19,30 **TgA News**, informazione. A seguire: **Shopping**
20,30 **TgA** speciale. A seguire: **Shopping club**, rubrica
21,30 **TgA News**. A seguire: **Shopping club**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Fatti nuovi nell'inchiesta: ricorso alla Caf

Il derby a Genova? C'è una speranza

Spinelli può sperare: derby a Genova!

Continua a non trovare una sede il derby, anzi la situazione pare complicarsi col passare dei giorni. Ieri da Piacenza è arrivato il definitivo. Il comitato di sicurezza della città emiliana formato da questura e prefettura l'ha motivato con problemi di capienza.

Il «Galleana», infatti, potrebbe contenere 22mila spettatori, proprio di tifosi che, fatti due conti, hanno calcolato dovesse arrivare Genova. Infatti, sommando 12 mila abbonati rossoblù ad altri 4 mila supporter del Grifone che hanno il diritto prelazione ad altri mila biglietti destinati ai sampdoriani, si proprio la fatidica cifra di 22 mila.

Ma a Piacenza temevano che potessero presentarsi altri spettatori senza biglietto, creando così grossi problemi di ordine pubblico. A nulla sono valsi i tentativi fatti dalla società rossoblù, in particolare dal segretario generale Davide Scapini, per convincere il questore il prefetto di Piacenza che prevedibile la rinuncia da parte di un dieci per cento di abbonati, liberando così mille posti.

Niente da fare, quindi, anche se la Lega Calcio starebbe intervenendo in prima persona presso il comitato di sicurezza emiliano, per intercedere a favore del Genoa. La alternative? Nel Nord resta solamente Cremona che, oltre ad essere tradizionalmente filo-sampdoriana, presenta lo stesso problema Piacenza: lo stadio «Zini», infatti, ha capienza di ventimila spettatori, e non andava bene un «Galleana» da 22 mila... Rimarrebbero quindi Perugia, Napoli, Salerno, Bari, Cagliari, Ascoli, Vicenza e Cesena, molti casi campi lontani, dove il derby diventerebbe partita per pochi intimi.

Mentre da un lato la società rossoblù prosegue la ricerca del campo neutro, dall'altra sta però percorrendo una seconda strada, molto interessante. Le indagini che il magistrato Torrile conduce nell'ambito dell'inchiesta per l'accoltellamento di Vincenzo Spagnolo, hanno portato sabato all'arresto di altri due tifosi rossoneri: Luigi Dozio e Massimo Elica, i quali durante gli interrogatori avrebbero confermato l'assistenza un «piano» preordinato di assalto ai tifosi avversari.

Alla luce di questi fatti, il Genoa ha presentato un nuovo ricorso, appellandosi all'articolo 28 del codice giustizia sportiva, che consente di impugnare per revocazione sentenza della Caf «è stato l'esame di un fatto decisivo che non si è potuto conoscere nel precedente procedimento, o sopravvenuti dopo che la decisione è divenuta inappellabile, fatti che avrebbero comportato diversa pronuncia».

Il Genoa, quindi, presenterà a Roma tutta la documentazione (il Milan farà, pel teoricamente si aggrava la sua posizione), sperando che il ricorso venga accolto. La Caf ne esaminerà l'ammissibilità giovedì 27, cioè giorni prima del derby, discutendolo nel caso nella giornata stessa. In caso di parere favorevole, il Genoa sarebbe disposto ad effettuare di la prevendita dei biglietti.

Ennesima tegola, intanto, in vista match di domani a Cremona: Skuhravy deve rispondere alla convocazione della sua Nazionale e non ci sarà: dev'essere domani a Praga fin dalle 10 del mattino...

Damiano

Sampdoria ad occhi bassi

Tristezza e tensione a Bogliasco
Zenga: «E' il giorno più brutto»

Walter Zenga sul banco degli imputati

GENOVA. Bogliasco. giorno dopo. La ferita è troppo recente e chissà quanto tempo ancora dovrà trascorrere prima della cicatrizzazione. Sguardi spenti, volti tristi, sorriso non affiora nemmeno prezzo di grandi sforzi. Lo stesso Claudio Bellucci, protagonista sorpresa con l'Arsenal, non può festeggiare come vorrebbe una doppietta che lo ha lanciato sul palcoscenico europeo, e la prende con filosofia: «Possiamo dire di arrivati a due minuti da Parigi, ma poi è andato sapete. Vorrà dire che andrò nella capitale francese, ma in vacanza la prossima estate. Peccato, avevo realizzato sogno: segnare una importante correre braccia alzate per tutto campo, dopo essermi tolto la maglietta».

Ma non c'è tempo per i rimpianti. La Fiorentina alle porte la gara di domani si annuncia fondamentale per proseguire il cammino verso l'Uefa. Le parole di Eriksson un richiamo alla realtà: «Solo uno pensa passato. Se anche non riuscissimo qualificarci in Europa, ed è un'ipotesi che non voglio neppure prendere in considerazione, il futuro di questa squadra sarà comunque importante. La partita di domani la Fiorentina è ve- decisiva e quasi contento di affrontarla subito dopo la batosta con l'Arsenal, anche se magari, sul piano fisico, potremo risentire della lunghissima sfida con gli inglesi».

La gara di giovedì ha lasciato segni non solo sul morale, ma anche sul fisico dei giocatori blucerchiati. Maspero e Ferri hanno accusato lo stesso infortunio, una distorsione tibiotarsica alla caviglia sinistra, per Evani si parla di contrattura agli adduttori della gamba sinistra. Gli ultimi due saranno sicuramente indisponibili, come Salsano e Platt, Maspero invece potrebbe recuperare al pari di Gullit, che si è allenato.

Infine Zenga. numero uno, non impeccabile contro l'Arsenal, è rimasto tutta la mattina in silenzio, ad occhi bassi. Poi a fine allenamento, al momento di salire macchina, pressato dai giornalisti, ha detto poche ma significative parole. Zenga si sente preso di dalla critica: «E' inutile che io parli, tanto i colpevoli li avete già individuati. Ci sono attenuanti per tutti, tranne che per me». Poi, prima di sgommare verso casa, l'ultima frase effetto: «Oggi è il giorno più brutto della mia carriera». **[da. ba.]**

Cominciano da oggi le qualificazioni degli «Open»

Monaco, tennis d'oro

Un montepremi di tre miliardi per le supersfide al Country Club
Tra i big soltanto Agassi: tutti contro «Pistol Pete» Sampras

MONACO. Comincia la grande festa del tennis nel Principato con gli «Open», da oggi domenica 30. campo tutti i migliori ad eccezione di Agassi, che salterà anche per farsi rivedere al Roland Garros. Ma Country Club ci Sampras, Becker, Ivanisevic, Bruguera, Berasategui, Stich, Kafelnikov, Medvedev vincitore l'anno scorso, il nostro Gaudenzi.

Questo week-end sarà caratqualificazioni, poi si entrerà nel vivo per arrivare alle semifinali di sabato 29 alla finale domenica 30. Monaco è pronta per uno degli eventi più importanti dell'anno, prevede serie di iniziative sportive di spettacolo come «contorno». I prezzi dei biglietti vanno da 100 a 470 franchi a seconda dei giorni e dei posti. Il montepremi è di milione e 795mila dollari: i giocatori nel tabellone finale.

Tra le iniziative più interessanti, segnalare l'appuntamento di domani alle 15 sul «centrale» del Country Club, all'insegna dell'amarcord. In campo due grandi ex, Borg Vilas, un incontro che rievocherà la finale dell'80, in lotta per la conquista della Coupe du Princes de Monaco. Allora fu Borg a spuntarla: un 6-1 6-0 6-2 che gli consentì di aggiudicarsi per la terza e ultima volta gli «Open».

Martedì allo Sporting Club, serata di gala con la premiazione Ibm-Atp, per la prima volta nel Principato. Miglior giocatore dell'anno Sampras, per la seconda volta consecutiva. Giovedì la tradizionale cena privata per i giocatori con cena e spettacolo, e venerdì appuntamento, alla Salle des Etoiles, per un concerto scopo benefico targato made in Italy: sul palco, Andrea Bocelli e Gerardina Trovato. spettacolo organizzato Comitato degli italiani residenti Monaco. I biglietti 100, e 300 franchi disponibili al Consolato generale d'Italia, telefono 93306459 (0033), ma anche in tre punti-vendita in riviera: Ventimiglia Story Ville, a Sanremo da Popoff e ad Imperia da Tuttomusica. **[a. m.]**

Pete Sampras, n. 1 al mondo, dovrà guardarsi dagli specialisti della battuta

E il «balon» entra nel vivo

Oggi debuttano i club cadetti
domani due bei match in serie A

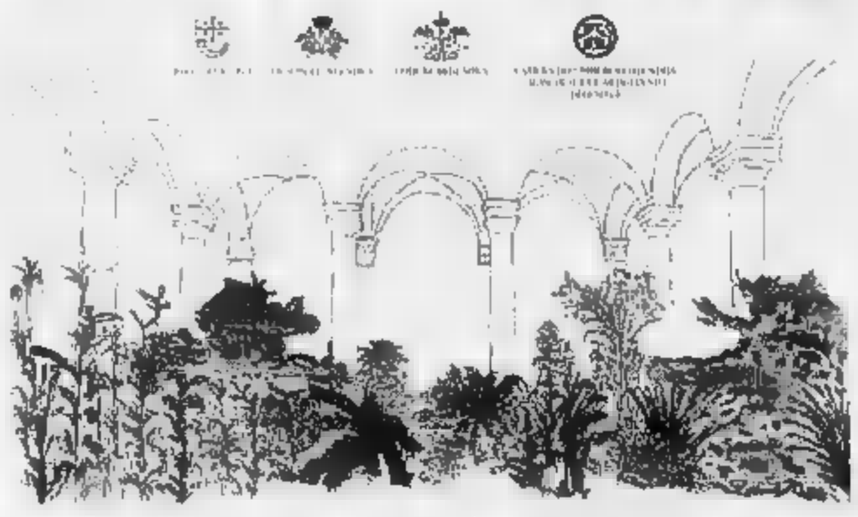
Prendono il via oggi le gare di qualificazione al campionato di B. Vi prendono parte 27 squadre divise in 5 gironi. Le gare Spec-Albese, Bormidese-Spigno e Imperiese-Caragliese danno il via alle ostilità. Domani invece in campo andranno Pro Pieve e Don Dagnino. Le prime due di ogni girone saranno alla B, mentre le altre prenderanno parte alla C1.

Scatterà invece sabato aprile il torneo di C2, con tre società liguri: Spes Savona, Libertas Murialdo e Don Dagnino Andora. Esordiranno in trasferta Spes e Don Dagnino. La Spes capitanata da Giorgio Patrono sarà e Bergamo, e la Don Dagnino con in battuta l'ex taggese Prelà sarà di a Torino. Debutto casalingo invece per la Libertas Murialdo di Minio, contro la Speb. Oggi la compagine della Val Bormida affronta intanto sul proprio campo la Spes nella gara di ritorno Coppa Provincia. All'andata vinse la Libertas 11-6.

Per la A, due soli incontri domani per la seconda giornata. A Magliano i locali di Dogliotti ricevono lo Spigno di Dotta, gara arbitrata da Gili e Bordizzo, mentre S. Rocco di Bernezzo i locali di Ghibaudo e Tonello ospitano l'Albese. Martedì poi verranno giocate Imperiese-Monferrina (arbitri Manassero e Gazzano), Caragliese-Ipersidis (Torino e Tassone) e Doglianese-Taggese (Buschiazzo e Bava). **[r. p.]**

ASSOCIAZIONE AMICI DI PALAZZO DUCALE

EVENTI DI PALAZZO DUCALE



GIARDINI AL DUCALE

GENOVA - PALAZZO DUCALE 21-27 APRILE 1995

ingresso Lire 7000

il giardino del '500
il giardino del contrasto, il giardino dell'ombra
il giardino dei bambini, il giardino Mediterraneo

mostra mercato

di piante, fiori, libri, stampe ed oggetti d'arte dedicati al giardino

RINGRAZIAMO

Un'esplosione di verde nel cuore della città, in quel Palazzo che ne costituisce l'ideale orgoglio: questo è Giardini al Ducale, mercato di piante, fiori e tutto quanto fa giardino, in scena a Palazzo Ducale dal 21 al 27 aprile. L'iniziativa è stata promossa e organizzata dall'Associazione Amici di Palazzo Ducale e da Eventi di Palazzo Ducale. Al suo successo contribuiscono le mostre e gli convegni tenuti dall'Ente Decorazione Floreale Amatori (EDFA), dal Garden Club, dall'Associazione Amici dell'Arte e dal Museo Ligure, dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC).

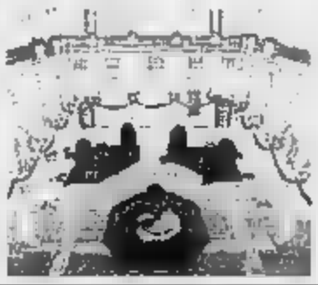
Giardini al Ducale ha potuto contare su prestigiosi come l'Acquario di Genova, Costa Crociere, Banca di Commercio, Costa Crociere, Banca di Genova, Riviera Chiara Mediolanum, Telecom Italia, Tecnitex. Martedì 25 la festa di Primavera in programma comprenderà un omaggio sotto forma di fiori di Sanremo.

La complessa organizzazione di questa splendida manifestazione è stata curata da Elisabetta Costa e Giovanna Bianchi per Amici di Palazzo Ducale, e da Patrizia Bernabenne per Eventi di Palazzo Ducale: uno sforzo corale volto a comune per risultato che fanno onore a tutta Genova.

IL DEI FIORI

Il rigoroso, raffinatissimo portico del Palazzo ducale sarà completamente un'esplosione di vita, di una novità che profuma di antico. Un riconfortante giardino cinquecentesco riporta alle atmosfere del passato, ed evoca splendori sospesi. Il centro del cortile è sistemato un'aiuola ottagonale di fiori, con una disposizione che bassila sugli schemi del XVI secolo e con scelte tra le specie più possibile simili a quelle «storiche», in particolare le bulbose. A far da cornicette, quattro doppie di Vinca minor ai lati, con ripetuti vasi di limoni al centro. L'effetto che si può ammirare dal loggiato del cortile, e da quello superiore, è da togliere il fiato: un tappeto tessuto con fiori esotici, quelli che il genovese del tardo Rinascimento aveva imparato ad amare al tempo dei commerci con il Medio Oriente. Aiutato da un clima mite, che ne ha obbligatoriamente favorito la coltivazione alle nostre latitudini, il collaborazionista botanico del posto.

E qui se ne ripropone un assaggio



RASSEGNA AL DUCALE

Anche quest'anno Genova celebra la primavera, riproponendo la rassegna Giardini al Ducale, che tanto successo ha riscosso nello passato edizioni. Dal 21 al 27 aprile il Palazzo Ducale si conferma prestigiosa incontrastato della vita cittadina, allungata di bellezze e natura coniugate.

Per questa nuova edizione la manifestazione si avvale di una collaborazione eccellente, quella dell'architetto Annalisa Maniglio Calcagno, di specializzazione in architettura del paesaggio della facoltà di Architettura dell'Ateneo genovese. La professoressa Maniglio ha curato nell'impresa anche la sua brillante stesura.

Il progetto della mostra è una sorta di breve, intensa panoramica su una di giardini. Si passa, in armonia del Giardino del Cinquecento caratterizzato sulle vecchie schematiche Marsden e arrivato da Palermo Viral al Giardino dei Bambini, a più recenti dal Giardino dell'Ombra a quello del Mediterraneo, fino ad arrivare al Giardino del '500 nel cortile del loggiato, progettato dall'architetto Francesca Mazzino e allestito da Gaggero Viral. «La ambientazione del Ducale scopriamo alcune soluzioni per piccoli, sorprendenti giardini privati, ed hanno ciascuno caratteri diversi - spiega Mirella Mattaini - Vogliamo dimostrare che giardini non è sinonimo di lusso, e che anzi frequente di colore può venire dalla varietà e dalla fantasia del progettista, dalla grazia delle composizioni. Una lezione del materiale vivente: sono comunque piccoli capolavori del gusto e del gusto che hanno «costruito» in spazio e tempi della natura per creare uno scenario unico.

E perché tanta bellezza abbia la giusta cornice, anche piazza Matteotti si trasforma: la dell'architetto Silvana Longhi in un incantevole mercato floreale, con espositori da tutta Italia. Nel sottoporticato piante d'arte, libri, dedicati al giardino.

Giardini al Ducale nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Amici di Palazzo e Eventi di Palazzo Ducale. L'Associazione Amici di Palazzo Ducale si propone di promuovere, organizzare ed eventualmente sostenere tutte le manifestazioni culturali che possano in qualche modo contribuire ad accrescere il prestigio e l'importanza di questo splendido palazzo. Lo scopo è, in primo luogo, quello di avvicinare i genovesi a questa struttura da pochi anni restituita alla città. Ma soprattutto l'Associazione mira a far conoscere il Ducale in tutta Italia e anche all'estero. Palazzo Ducale è un biglietto da visita attraverso cui la città di Genova, e la sua immagine non può che ripagare la Superba al posto che le spetta.

Perciò l'Associazione Amici di Palazzo Ducale continua a raccogliere adesioni di soci e a proporre iniziative sempre più coinvolgenti, per raccogliere un pubblico sempre più vasto che impari ad apprezzare la nostra città.

Giardini al Ducale sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 22 oggi, domani e martedì. Dalle 10 alle 20 lunedì, mercoledì, giovedì.

B&B ITALIA · Costa Crociere · BT · Costa Crociere

EDFA ENTE DECORAZIONE FLOREALE AMATORI

GARDEN CLUB

Pallanuoto: oggi nella «tana» dell'Ortigia, a caccia di due punti determinanti

La Rari nel cuore della stagione

Il presidente Cuneo: «Occorre vincere a Siracusa, l'Athena finora è stata formidabile e merita di sfidare il Posillipo da pari a pari. E per il big-match di martedì sogno una piscina gremita»

SAVONA. Un presidente in ansiosa attesa. Filippo Cuneo, numero uno di una Rari che sogna (le finali-scudetto di quest'anno) e lavora (il progetto-piscina coperta è quanto di più impegnativo possa coinvolgere società e dirigenti), aspetta con comprensibile tensione l'esito della trasferta di Siracusa.

Eccolo: «Ha perfettamente ragione Mistrangelo quando parla, più che di ciclo decisivo, di trasferta odierna determinante. Quella siciliana è una vasca ostica, e per noi tradizionalmente lo diventa anche di più. Per questo ritengo che il risultato odierno, ma anche il comportamento della squadra, sia quanto mai significativo anche a prospettiva futura».

Ancora il presidente: «Questa squadra ha ottenuto finora risultati di gran lunga superiori ad ogni attesa. Basti pensare che ha perso solo a Napoli col Posillipo e, in Coppa Len, a Barcellona. Eppure, c'è il rischio che una serie di risultati non favorevoli vanifichino in buona parte tutto quello che Mistrangelo e i ragazzi hanno saputo costruire. Spero tanto quindi in un colpaccio in Sicilia, perché è giusto che poi l'Athena possa giocarsi in pratica alla pari, punto a punto, le sfide successive, qui con lo stesso Posillipo e a Roma».

Mentre la squadra è partita ieri alla volta della Sicilia, Cuneo è rimasto a soffrire a Savona. Anche perché c'è da preparare l'organizzazione per l'attesissimo match di martedì 25 aprile, in corso Colombo con il Posillipo: «Una partita che potrebbe valere la stagione, non solo per motivi tecnici e di classifica. Ci aspettiamo infatti una risposta in grande stile del nostro pubblico: speriamo che il tempo faccia giudizio, e di rivedere in corso Colombo il colpo d'occhio dei bei tempi».

Il presidente non lo ammette, ma questa gara e quelle poi dei playoff potrebbero anche significare molto sul fronte degli impegni da assumere per la copertura della piscina olimpica. E' risaputo che l'operazione, economicamente pesante anche e soprattutto per la società, avrebbe un completo e concreto significato soltanto nel caso di un costante afflusso di pubblico alle partite di pallanuoto. Il constatare una disaffezione recente diventata molto evidente, potrebbe anche imporre una frenata alla dirigenza biancorossa. Quest'ultima è pronta anche ad una conferma in blocco della squadra attuale, più qualche innesto di giovani di valore (per l'imperiese Onofrietti c'è da tempo un accordo di massima tra le due società), ma anche qui il sapere di poter contare sull'appoggio degli sportivi può farsi decisivo.

E intanto oggi si soffre con l'orecchio alla radiolina. Soprattutto quella sintonizzata su Onda Ligure, che con Luca Fornasieri e Laura Sicco ai microfoni garantisce la «diretta» integrale del match di Siracusa. L'Ortigia insegue un posto tra le prime otto, il Savona deve ad ogni costo ottenere i due punti. Mistrangelo ha tutti a disposizione, probabilmente sarà ancora una volta la difesa a diventare il reparto-chiave.

All'andata la Rari vinse la museruola (10-5) ai siciliani, peraltro a quell'epoca piuttosto negativi. Oggi come oggi Hagiu, Kolotov, Fooli e compagnia fanno ben più paura: occorrerà molta concentrazione soprattutto in retroguardia per chiudere i varchi, mentre avanti è necessario non puntare solo sul buon momento del centroboa Jelenic. Tutto questo mentre ad una sorpresa da Posillipo-Florentia: ma quest'anno, talvolta, i toscani hanno saputo estrarre qualche coniglio dal cilindro...

Roberto Baglietto

IL PROGRAMMA

Diretta su Onda Ligure

Serie A1 (17,30). Ortigia-Athena (Cittadella; arbitri Melis e Ricci); Recco-Pescara (Punta S. Anna; Petronilli e Falcone). Posillipo-Florentia (De Meo e Savarese); Brescia-Canottieri (Capodicasa e Dani); Modena-Paguros (Merola e Aglialoro); Catania-Volturno (Acireale; Salino e Caputi). Roma-Como giocata 20-14.

Radio. La trasmissione RadioUno «Il campionato di pallanuoto» si collegherà dalle 18,30 alle 19 con Siracusa, Recco e Napoli. Onda Ligure (fm 104.8) offre la diretta integrale Ortigia-Savona il commento di Luca Fornasieri e di Laura Sicco.

A2. Chiavari-Bologna (17,30; Gomez Collantuono); Camogli-Lavagna (Recco 19; Zappatore e Tedeschi); Cagliari-Sturla (15,30; Clara e Tenenti); Bergamo-Bogliasco (Italcementi 19,30; Zerbini e De Giovanni); Nervi-Torino (17,15; Coppola e Di Laurenzio).

B. Arenzano-Quinto (Voltri 17; Pisano e Repetto); Mameli-Sori (18,30; Brasiliano e Carbone); Lerici-Bissolati (Lavagna 17,30; Vecchio e Figuso); Imperia-Cus Firenze (19,15 Moletti e Ravaschi).

C. Rapallo-Torino (18); A. Doria-Ponente (Massa 19); Sori 90-Endas (Sori 17,30); Vallescrivia-Aragno (Ronco 19,30). **[d. s.]**

Oggi a Siracusa saranno determinanti le parate di Gianni Averaimo

Roma in vetta

Como travolto nell'anticipo

Con una seconda parte di gara impeccabile, ed un Ferretti con marcia in più, la Roma si aggiudica l'anticipo della ventesima giornata con un rotondo 20-14 (parziali 2-3 5-3 8-2 5-6) e Max Ferretti, seguito da un gruppo di tifosi maltesi, autore di 8 reti. Nella Roma poi sono andati a segno De Paolis (3), Radijnovic (2), Vittorioso, Zimonjc, Capuani, Giustolisi, Campagna, Postiglione e Ranalli. Per il Como che è stato in corsa fino alla fine del secondo tempo, in gol Simeno (4), Toth (3), Venturelli, Bozzi, Cassia, Flutti, Vismara, Cannata e Celis. Male entrambe con l'uomo in più: per la Roma 4 su 9, per il Como 6 su 15. Il ko dei lariani favorisce il Recco, che oggi può tentare l'aggancio. Nuova classifica: Roma prima con 33 punti insieme al Posillipo, seguono il Savona a 32, Pescara 28, Florentia 26, Paguros 21, Como 19, Recco 17, Ortigia 15, Modena 14, Catania 12, Canottieri 9, Brescia 8 e Volturno 4. **[m. no.]**

Oggi e domani si svolge il «Città di Savona»

Badminton, torneo a livello mondiale

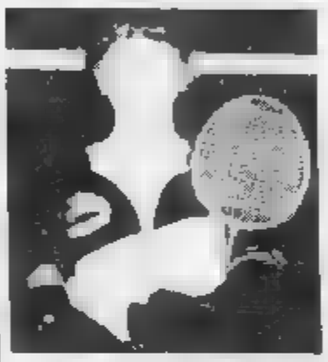
ALBISOLA SUPERIORE
NOSTRO SERVIZIO

Centocinquantasette atleti, 472 incontri, 17 campi. Sono i dati statistici della terza edizione del Torneo internazionale «Città di Savona» organizzato dal Savonabadminton, che prende il via oggi alle 14 al palazzetto dello sport in località «La Massa».

Saranno presenti alcuni dei principali club europei. Un elenco di atleti da fare invidia a qualsiasi organizzatore straniero. Al via giocatori dei club di Praga, Lubiana, Valmiera (Lettonia), Mentone, Nizza, Aix-en Provence, Antibes, Cannes e, ghiotta novità, 4 specialisti cinesi. Tra questi il campione nazionale del doppio maschile, e attualmente sesto nel «ranking» mondiale, Zhou You. Molti anche gli assi italiani presenti.

Rovereto arriverà ad esempio Andrea Chiappini, probabile olimpico. Altri che puntano ad essere presenti ad Atlanta e in gara al «Città di Savona», sono Enrico La Rosa, Barbara Faiazza e Gian Marco La Rosa, il campione d'Italia. Presente anche la squadra dell'Esercito con tra gli altri Lucio Amoroso, del Savonabadminton e tecnico della Nazionale militare. E poi, per restare tra i padroni di casa, Sara Parisi, da poco inserita nella Nazionale Under 17. C'è anche Marco Lavagna, tesserato per l'altra società savonese, lo Xenia.

Iscritti anche gli atleti sordomuti di un club di Milano, a dimostrazione di come questo sport escluda i portatori di handicap. Gli incontri si svolgeranno al meglio dei tre set. In programma, oltre ai singolari e doppi maschili e femminili, anche il doppio misto. Gli incontri si svolgeranno alla palestra «La Massa», ma anche in quella dell'Itis di Savona. Domani dalle 9 la ripresa delle gare, cui farà seguito la premiazione. Alla cerimonia saranno presenti il presidente federale Lia Rosa, il delegato regionale Amoroso e il provinciale Parisi, oltre al presidente del Coni Speranza e a Rosanna Viberti, fiduciario provinciale della Federazione sport disabili.



Sara Parisi è tra le protagoniste

Dice il presidente del Savonabadminton, Francesco Parisi: «Siamo molto soddisfatti, ci auguriamo che questa edizione sia anche migliore delle precedenti. All'esordio abbiamo avuto la presenza di 68 giocatori, l'anno scorso si è toccata quota cento, quest'anno siamo a quasi 160. Siamo orgogliosi di avere la possibilità di organizzare una delle più belle gare. Ed altro motivo di gioia è la presenza del club di sordomuti di Milano, a dimostrazione che la nostra disciplina favorisce l'inserimento sociale di persone meno fortunate di noi, come sottolinea anche l'attività di un nostro atleta sordo. Si annuncia dunque gran battaglia in campo e tifo in gradinata, per un torneo ormai diventato una vera «classica».

Pizzorno

PALLAVOLO

Questa sera in C1

Tra Carcare e Savona misero derby

Con ben poche emozioni per gli appassionati, si avvierà a conclusione i campionati nazionali di pallavolo. In C1 maschile i riflettori sono puntati sul S. Pio X Losno che riceve (palasport, ore 21) il Makaor Vercelli in una partita che si annuncia in salita per i ponentini. Il match più atteso è indubbiamente il derby Carcare-Savona, che all'andata registrò a sorpresa il successo dei ragazzi di Aldo Cappello. I biancorossi, matematicamente retrocessi, cercano il bis in casa del team di Franchello, alla ricerca disperata di punti. Derby anche in C1 femminile con Vbc Savona-Recco mentre il Latte Frascheri è ospite della Sgeam Milano. In C2 maschile si segnala Finalborghese-Levante e Varazze-Primavera, mentre la Mirex Albenga riceve il Fiamma. In C2 femminile il Gabbiano Andora attende la Mabar e l'Oxy Albisola è in casa del Don Bosco. Infine il S. Pio attende la Piana Battolla. Intanto in C2 femminile la Maurina gioca a Cafasse il match forse decisivo per il salto di categoria. **[g. o.]**

BASKET

Doppia trasferta

I più attesi sono i lupi del Loano

Ultime battute della stagione cestistica. La C maschile, dominata dall'Autorighi Chiavari, presenta la quart'ultima giornata con il Vogue Sposa Alassio che attende (Palaravizza, ore 21) il Landini Lerici in partita-spareggio per decifrare il team che occuperà la piazza d'onore. Il Riviera Savona attende senza molte speranze il Tigullio S. Margherita, mentre l'Albenga è ospite del Sarzana. Infine il Maremola Pietra è ospite del Sestri Levante in una gara alla portata dei ragazzi di Buscaglia.

La poule-salvezza della B femminile presenta invece Costistica-Gallaratese e Arcore-Loano: gare impossibili per i due team savonesi. Penultimo turno nella C2 femminile con l'Albatros Alassio ospite del Sestri, ed il Finale che riceve il S. Pio X Rapallo. Il Cairo è invece a Lerici, sul parquet del Landini. Partono infine i playoff di D maschile, con protagonista il Loano, nell'occasione ospite della Pontremolesi. **[g. o.]**

Panoramica sui campionati minori: molte sfide interessanti

Prima: il Cisano tifa Bragno In Seconda Cengio-Mallare

Continua il duello a distanza tra l'Ospedaletti e il Cisano quando mancano 5 turni alla fine della Prima. Le due formazioni sono divise da lunghezze, ma gli imperiesi sono sul campo del Bragno, forte e davvero temibile in casa. Gara un po' più facile per il Cisano che ospita a Conscente la S. Ampelio. Sfida da ultima spiaggia ancora una volta per il Legino che, dopo aver sfiorato l'impresa prima di Pasqua sul campo della capolista, ospita alla «167» il Pietrabruna: occorre vincere per sperare. Nel girone C il Varazze è di scena a S. Desiderio col Panificio Quintano.

Seconda. Appassionante anche il duello del girone B, dove Millesimo e Mallare sono distaccate di un punto. Il Millesimo va ad Albisola per affrontare squadra con problemi, mentre il Mallare ha un «terribile» derby a Cengio con i granata che puntano al terzo posto. In coda la S. Cecilia cerca disperatamente punti al «Dagnino» contro il Sabazia. Tutto deciso nel girone A, col S. Bartolomeo che ha ipotecato da tempo il primato. Per il secondo posto in lotta Dianese, Conscente e S. Lorenzo, con quest'ultimo favorito dal calendario.

Terza. Nel girone savonese il Calizzano può amministrare un vantaggio di 8 punti, e si fa interessante la lotta per il secondo posto tra Pallare, Rocchettese e Priamar. Il Pallare domani è in casa col Cosseria, e la Rocchettese ospita il Rocchetta di Cengio. L'unica in trasferta è la Priamar, sul campo del Murialdo. Da tener d'occhio anche la Carcarese, che ospita il Valleggia. Ultimo turno nel girone imperiese, Pontedassio e Dolcedo si giocano il titolo. **[m. no.]**

OGGI IN CAMPO

Spiccano i giovani

Anticipi. Promozione protagonista: la capolista Busalla alle 16 ospita l'Audace, e alle 15 l'Arenzano riceve il Molassana in una gara senza patemi. In campo anche la Veloce, per il girone B di Prima: ormai retrocessa, ospita a Zinola alle 16 il Castagna Quarto.

Giovanili. Tempo di finali regionali: a Vesima la Cairese la Voltrese alle 16, alla stessa ora il Ceparana ospita il Canaletto. Domani il Savona, battuto in casa dalla Pegliese 2-1 (gol di Bergese su rigore), ha lo scontro decisivo a Baiardo contro la squadra che nel primo turno ha battuto la stessa Pegliese. Domani gioca anche il Legino (ore 10,30) con il Canaletto, per la prima giornata Allievi.

Ragazze. La squadra del Liceo Artistico «Martini» ha vinto il titolo interprovinciale studentesco, battendo nella finale con 3 gol della Seitun il «Colombo» Genova (3-0). Le ragazze di Bossolino affronteranno ora, giovedì in casa, la squadra di Pistoia. **[m. no.]**

PIAGGIO CENTER
Promozioni valide fino al 30/4/95.
L. 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO*
L. 2.000.000 PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE*
L. 1.200.000 DI SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO*
* Le tre offerte non cumulabili.
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
ALASSIO (SV) - Via Hanbury, 49 - Telefono 0182-64.35.84
ALBENGA (SV) - Via Bonorino, 15 - Telefono 0182-64.00.46
ALBISSOLA (SV) - Via Gramsci, 7 - Telefono 0182-54.30.25
ICARDI GIORGIO snc

PORTER
PIAGGIO
Disponibile nelle nuove versioni:
■ PIANALE ALLUNGATO 2,35 m - ■ PIANALE ALLUNGATO RIBALTABILE 2,35 m
ed altri innumerevoli allestimenti per usi specifici.

Vivere il granturismo.

Lancia δ HPE Sette secondi, il granturismo prende vita. In sette secondi Lancia δ HPE può andare da zero a cento. In molto meno cattura il vostro sguardo. Seguiamolo. Corre lungo la linea elegantemente aggressiva. Si sofferma per un istante sui particolari: nuova calandra in tinta carrozzeria, parafanghi bombati, naturalmente due porte. Poi accelera, scoprendo il comfort di un nuovo concetto di automobile: ampio portellone e divano posteriore sdoppiabile e ribaltabile, sedili Recaro in Alcantara®. Qualche secondo ancora per valutarne, con occhio smaliziato, le prestazioni: fino a 186 cavalli, motori 2.0 turbo o aspirato, oppure turbodiesel. Fino a 220 km/h. Adesso, rilassatevi: anche la sicurezza è più pronta di un colpo d'occhio. Airbag, FPS, cinture con pretensionatori e sterzo collassabile sono di serie. Così come la chiave elettronica Lancia Code**. Il vostro sguardo è già appagato. Ma quest'auto si scopre veramente solo quando la si guida.

Ouverture Lancia δ HPE. 22 e 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

*Di serie: airbag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code**.*

Lancia HPE	*2.0 HF*	*2.0*	*td*
CV CE	*186*	*139*	*90*
*Prezzo base**	*38.050.000*	*31.450.000*	*26.800.000*

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specialistica Fiat Lubrificanti. Antifurto cat.. Le vetture Lancia si acquistano anche con soluzioni finanziarie Sava. * Escluso A.R.I.E.T. ** Solo su versioni a

E' bellissimo il nuovo album, «Unplugged»

Ritorna il vero Dylan poca musica tanta voce

MILANO. Ci potete credere o no, ma Bob Dylan è nuovamente in viaggio musicale. Il suo, [illegible] è un «Never Ending Tour», un tour che non finisce mai. Dal [illegible] ad oggi, al [illegible] che [illegible] tenuto [illegible] concerti, compreso quello di pochi giorni fa a Praga [illegible] cui ha [illegible]gurato per il '95 l'ennesimo [illegible]legrinaggio rock della sua [illegible]: e si può essere certi che in fondo [illegible] gli interessa granché vendere l'«Unplugged» di Mtv, un album destinato solo al mercato europeo, uscito il 18 aprile. Dylan è [illegible] che viaggia per sfuggire al proprio mito, un profeta inquieto che fa i dischi ma [illegible] in concerto canta e strascica ciò che vuole, alla faccia di chi lo ascolta. Pochi si possono permettere un simile comportamento, anche se [illegible] mezzo c'è [illegible] album [illegible] questo, imperdibile: intanto dire [illegible] Dylan «senza spine» e cioè acustico [illegible] [illegible] dire il [illegible] [illegible] le perle; due cose che stanno insieme fatalmente benissimo, [illegible] sempre. Registrato nello studio canonico della [illegible] «senza spine» di Mtv lo [illegible] novembre a New York, il [illegible] contiene 12 perle infilzate con distratta magia che comprendono tra [illegible] altre una stravolta «The [illegible] they [illegible] a-changin'» con sottofondo d'organo, fatto proprio [illegible] succede in concerto quando solo dopo una decina di secondi si capisce di che [illegible] Dylan si [illegible] occupando; e ancora «Knockin' on heaven's door» interpretata con piglio teatrale e voce rotta, come a strapparla di [illegible] alla cover dei Gunners. «Like a rolling stone» è un'ode soffocata con la chitarra che indulge in errori: insomma, questo è il [illegible] Dylan sottratto ai salamelecchi [illegible] santificazione.

Un collega inglese del «New Musical Express» è andato a Praga per scoprire che questa volta Dylan canta più che suonare, lasciando la chitarra appoggiata vicino [illegible] [illegible] crofono. Addirittura alla prima ha preso una ragazza dal pubblico per [illegible], nei bis, «It ain't me babe». Cose mai viste, da lui. Nuovo corso? Mah. A Praga si è scoperta pure una razza veriopinta [illegible] pazzi che hanno fatto del culto a Dylan la [illegible] ragione di vita. Sono i «Bobcats», viaggiano da [illegible] Paese all'altro dietro la [illegible] di Bob senza mai [illegible] ad incontrarlo perché lui è abilissimo a scomparire nel nulla. Loro, i Bobcats, scompaiono ogni [illegible] solo per guadagnare qualche soldo che gli consenta di sopravvivere un mese dietro ai concerti. Stazionano [illegible] dintorni della band, ciondolano negli alberghi facendo mattina. Ci [illegible] biografi improvvisati e gente che campa facendo seminari e conventions sul Vate; chi registra bootlegs e fotografi non ufficiali.

Bob Dylan: dal 1988 a oggi ha tenuto più di 650 concerti

Ci [illegible] fans puri. Peggy Dilley, quasi [illegible] anni, americana, divorziata, ha seguito Dylan per tutte le date Usa poi si è industriata [illegible] arrivare in Europa: «Vale la pena perché Dylan è l'arte personificata, un genio che ti fa pensare in modo nuovo a cose che sembravano banali». Lamb Chop, [illegible] costoletta d'agnello, è il fan più pittoresco, [illegible] giocatore d'azzardo [illegible] cappellaccio da cowboy: [illegible] Praga ha festeggiato il centesimo concerto visto di Dylan e lo paragona a Shakespeare: «E' il più grande scrittore del ventesimo secolo - dice - e non è rispettato in vita proprio [illegible] Shakespeare». Che differenza c'è fra l'essere [illegible] fan di Madonna o dei Take That [illegible] essere [illegible] fan [illegible] Dylan? «Amare Dylan è come essere un conoscitore di vini. Perché bere robaccia quando puoi assaggiare il meglio?».

[v. k.]

PRIME CINEMA

La vicenda di una ragazza che uccide la madre, in combutta con l'amica

Infernali creature

Un'atroce, morbosa storia vera

ALTRO che «Creature del cielo», dovrebbe intitolarsi «Creature dell'inferno»: il film [illegible] in scena una coppia di sciagurato, realmente esistito nella cronaca neozelandese del '54 con i nomi [illegible] Pauline e Juliet, che in combutta massacrarono a sassate in testa la madre di una delle due. Di simili errori, genitori che uccidono i figli, figli che uccidono i genitori, sono pieni i giornali di questi anni e anche il cinema. Basti il recente «I pavoni» di Manuzzi, livida evocazione del caso [illegible].

Che cos'ha dunque questo «Heavenly Creatures», laureato a sorpresa [illegible] un Leone d'argento all'ultima Mostra di Venezia, per imporsi all'attenzione in maniera tanto vivida? Probabilmente l'impegno del regista Peter Jackson a penetrare l'universo sovraeccitato e malato delle due adolescenti protagoniste: Pauline bruttina e plagiabile, Juliet bella e plagiatrice. Intorno a loro una società borghese ottusa e incomprensiva che le condiziona. Sicché, mentre l'amicizia esaltata si trasforma in amore omosessuale, [illegible] resta che decollare insieme in un mondo fiabesco, di propria creazione, rivissuto come una fantasticheria infantile nutrita di apporti cinematografici: il principesco Mario Lanza [illegible] dalla voce d'oro, il diavolo Orson Welles affascinante cattivo del «Terzo uomo». Al punto terminale [illegible] siffatti deliri [illegible]bra che il riscatto debba passare attraverso l'eliminazione fisica della tutto [illegible] incolpevole madre di Pauline. [illegible] la ragazza [illegible] spinga a confidare al diario, che [illegible] prontamente ritrovato dalla polizia, il [illegible] incontenibile entusiasmo per il progetto funesto. Sappiamo che [illegible] posto dell'auspicata libertà intervenne l'arresto immediato delle omicide, con le dure condanne e la perpetua separazione. Una favola affondata nel sangue.

Morbosamente attraente, ritmato da balli della macchina da presa che danno il capogiro e interpretato [illegible] impressionante aderenza ai personaggi [illegible] Melanie Lynskey (Pauline) e Kate Winslet (Juliet), il film ha il merito di non servire tesi precostituite. Jackson [illegible] condanna o non giustifica, ricostruisce con grande maturità di stile un controromanzo di formazione ritagliato dal versante nero della realtà.

Alessandra Levantesi

Una scena del [illegible] neozelandese «Creature [illegible] cielo» diretto [illegible] Peter Jackson

CREATURE DEL [illegible]
[illegible] Peter Jackson
con Melanie Lynskey, Kate Winslet, Sarah Peirse, Diana Kent
Produzione Nuova Zelanda, '[illegible]
Drammatico
Cinema **Alcazar, Savoy 2** di Roma, **Centrale** [illegible] Torino, **Arlecchino** di Milano

Una farsa senza risate

Premiata Ditta, debole giallo-rosa

C'E' del [illegible] in Italia: bella scoperta, penserà il lettore. Ma qui è il semplice caso di una rappresentazione dell'«Amleto», messa in forse da un misterioso assassino che sta decimando la compagnia. La catena di delitti imporrebbe l'intervento della polizia, però il direttore Roberto (Ciufoli) non ha alcuna intenzione di interrompere le prove: infatti avrà diritto all'eredità della zia miliardaria solo se inaugurerà il vecchio teatro chiuso da 25 anni entro la data del di lei centesimo anniversario.

Così, mentre si industria a occultare i corpi delle vittime, l'occhialuto giovanotto inizia a indagare in proprio con la collaborazione del detective Pino (Insegno), suo amico d'infanzia, dell'ambiziosa giornalista Francesca (Draghetti) e di Tiziana (Foschi) che nello spettacolo recita (si fa per dire) la parte di Ofelia: il tutto senza sapere che [illegible] affrontando un viaggio nel passato rimosso dove pieggia il fantasma di un piccolo Pinocchio buttato dalla finestra proprio cinque lustri prima.

Giocato in chiave di farsa, senza neanche la minima pretesa [illegible] imbastire una trama e una suspense a sostegno delle episodiche trovate, «L'assassino è quello con le scarpe gialle» è la versione casareccia e approssimativa del tipico giallo-rosa di [illegible] anglosassone che annovera ben più illustri e spiritosi esemplari. Lo dirige Filippo Ottoni, più [illegible] come direttore di doppiaggio, che l'ha sceneggiato insieme agli autori-attori della «Premiata Ditta». Attivi sul doppio fronte del teatro [illegible] e della tv, i quattro, che hanno mostrato un'inclinazione a parodiare [illegible] Bardo fin dall'esordio nel 1982 con «Giulio Cesare è... ma [illegible] lo dite a Shakespeare», hanno l'aria di essere affiatati e [illegible] divertirsi insieme, almeno loro: il che è sempre meglio di niente. **[a. le.]**

L'ASSASSINO [illegible] QUELLO CON [illegible] SCARPE GIALLE
[illegible] Filippo Ottoni
[illegible] Roberto Ciufoli, Pino Insegno, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi
Produzione italiana [illegible]
Giallo-rosa
Cinema: **Barberini** di Roma, **Pasquirolo** di Milano, **Doria** di Torino

Non comprate il 24 aprile la Escort che potreste comprare il 22.

Fino a sabato 22 aprile, avete una grande opportunità. Comprare [illegible] nuova Escort al prezzo di listino attuale.

Vi aspettiamo. Saremo aperti tutto il giorno.

MONTANARA & C. s.n.c.
28059 VERBANIA • Via Renco, 59
Tel. 0323/571350

Ford
QUALITA' IN AZIONE

NUOVA COMMAR s.r.l.
28041 [illegible] • Viale Baracca, 6
Tel. 0322/46907
28040 DORMELLETTO • Via Cavour, [illegible]
Tel. 0322/497687-498168

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

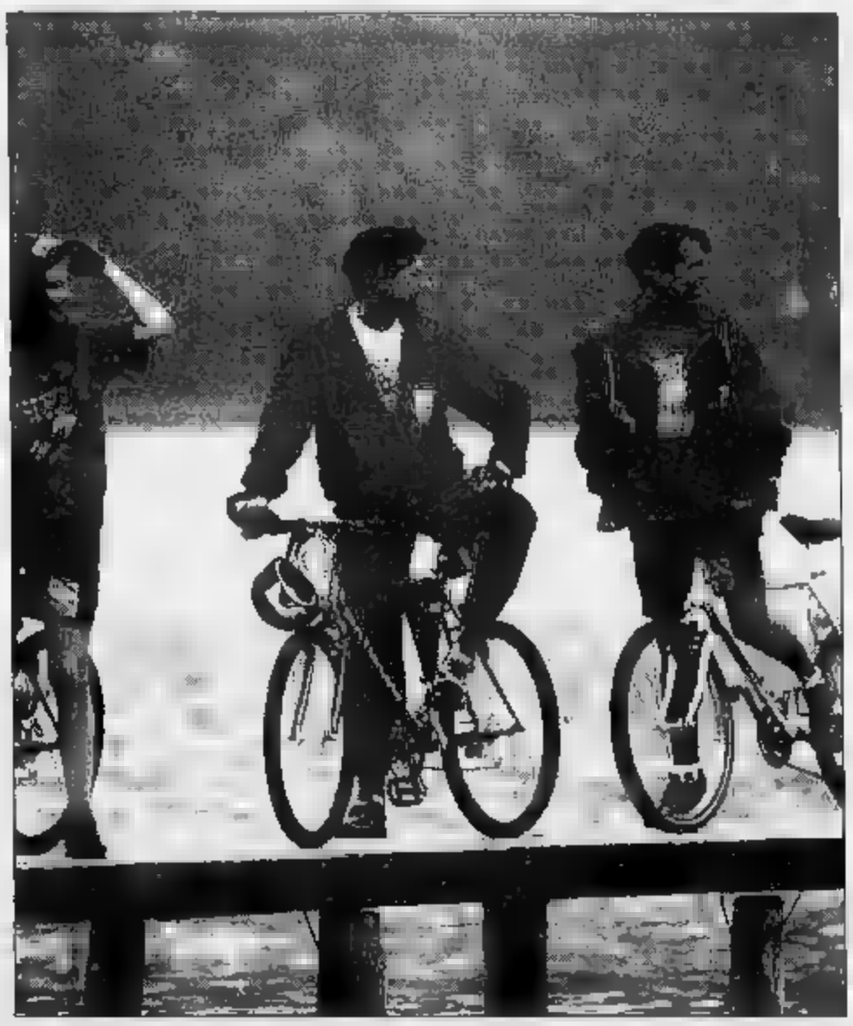
TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

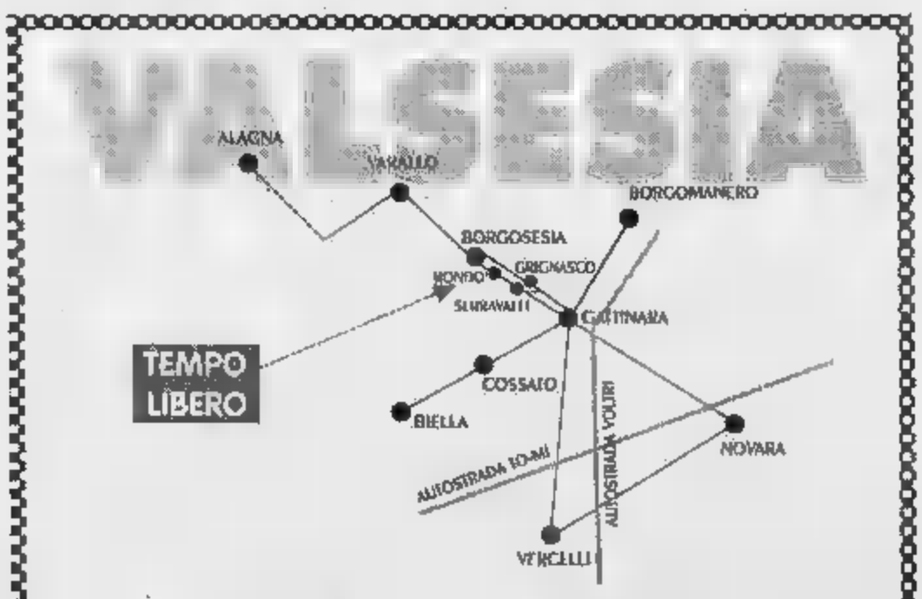
Nuovi Arrivi

Calzature Pelletterie Valigie

Scopri le nostre offerte promozionali



Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!



TEMPO LIBERO

"RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

APERTI ANCHE DOMENICA 23 E MARTEDI' 25 DALLE 15,30-19,30

101 cavalli di pura razza.

Dentro al cofano della Golf 1.6 scalpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue in fatto di prestazioni.

Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile come l'automobile che lo circonda.

Una Golf di pura razza Volkswagen.

Con una dotazione di [illegible] impeccabile: servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocco motore e, per le versioni GL e GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con mano 101 cavalli.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV.	74/101	74/101	74/101
Prezzo*	25.1	27.1	28.5

*Versione 3 porte in milioni di lire, esclusa A.R.I.E.T.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen Audi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.06.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10 - (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.30.83

DALLONI PIERFRANCO
[illegible] • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

[illegible] s.n.c.
OMEGNA • Via [illegible] Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

[illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di [illegible] A.
[illegible] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS [illegible]
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.817

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.[illegible]

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0324/83[illegible]

CARROZZERIA BUZZA [illegible]
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria [illegible] • 0321/[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di [illegible]
TRECATE • Via Nova [illegible] • 0321/74.[illegible]

Audi

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIU' QUALIFICATO
PER LA MODA UOMO-DONNA-BAMBINO

MODA
*Giovane *Classica *Cerimonia *Casual

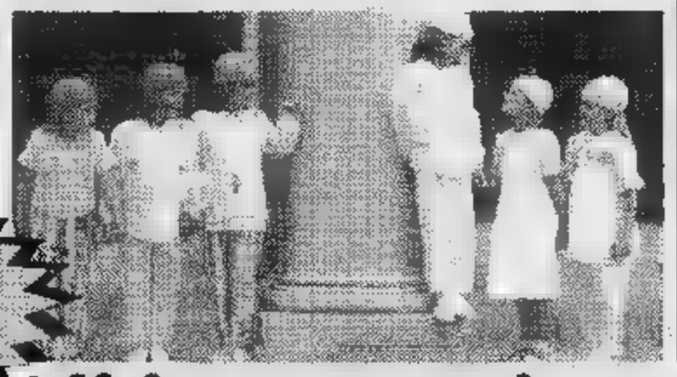
Modiva
Young Club
Delia Ferrari
Corneliani
Sanremo
Fabio Inghirami
Donna Enrica
Radiosa
Onyx - Phard
...

... sono solo alcune delle oltre 300 Aziende che espongono nei nostri negozi

REPARTO AFFARI

Giacche uomo	da L. 50.000
Giacconi uomo	L. 35.000
Barbour	L. 50.000
Tailleur	L. 100.000
Giacche donna	L. 50.000
Soprabiti donna	L. 50.000

... e migliaia di altri articoli a prezzi di realizzo



APERTI
DOMENICA 23
E LUNEDI' 24 APRILE
nella sede di Magenta

Offriamo prezzi e qualità impareggiabili
Visitateci: ve ne convincerete!

SIAMO APERTI ANCHE LUNEDI' 24 APRILE TUTTO IL GIORNO

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

PER IMMEDIATO REALIZZO

VENDE

120 TAPPETI PERSIANI PREGIATI DI GRANDE MISURA

CON SCONTI REALI DEL 70%

ESEMPIO:

KASHAN	mis. 390x290	TABRIZ	mis. 300x200	MASHAD	mis. 350x250
Listino	L. 2.400.000	Listino	L. 1.600.000	Listino	L. 1.800.000
Sconto 70%	L. 720.000	Sconto 70%	L. 480.000	Sconto 70%	L. 540.000

... e centinaia di altri di tutte le misure

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
FERIOLO DI BAVENO - Via Nazionale, 46 Tel. 0323/28383-4

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Orari: 9,30 - 12,30 / 15,00 - 19,00

LA STAMPA
"In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 22 Aprile 1995 no 93

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur lei-lui
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO [illegible] DI
Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA 20.000 - TAGLIO 20.000
COLORE 65.000 - PERMANENTE 35.000
RIFLESSI 30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
[illegible] 20.000 - P[illegible] + SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321 / 625746

Si è chiusa ieri sera una campagna elettorale condotta in toni molto civili

Pronte un milione e mezzo di schede

E' la dotazione prevista per le consultazioni amministrative di domani nelle due province Tutti i risultati confluiranno all'ufficio elettorale provinciale della prefettura di Novara

Briga Novarese, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio, Castellazzo, Cavaglietto, Cavallirio, Cressa, Gargallo, Marano Ticino, Nibbiola, Paruzzaro, Pella, Pisano, Recetto, San Nazzaro Sesia, Sozzago e Vinzaglio.

Diciotto nel Verbano Cusio [illegible]: Antrona Schieranco, Arola, Bannio Anzino, Bognanco, Caprezzo, Cavaglio Spoccia, Ceppomorelli, Cursolo Orasso, Germagno, Intragna, Loreglia, Montescheno, Premeno, Quarna Sopra, Seppiana, Trarego Viggiona, Viganella e Villette.

Renato Ambiel

HOCKEY, STASERA NOVARA-BENFICA

Gara che vale una stagione

Per approdare alla finale di Coppacampioni, la Rubinetteria Quaranta è chiamata a rimontare il 5-1 subito 15 giorni fa in terra lusitana. PIATTI A PAGINA 41

Senza il supporto della pubblicità radio televisiva è stata una campagna elettorale insolita Sono stati rivalutati i «santini» e i manifesti murali A fianco il dirigente dell'ufficio provinciale elettorale **Lorenzo La Rosa**

NOVARA. E' stata una campagna elettorale decisamente insolita quella che si è chiusa ieri sera. Siamo tornati indietro di quarant'anni. Imbavagliati i mezzi di propaganda audio e video, fuorilegge la pubblicità su giornali e riviste, è tornato in auge il tradizionale comizio. Si [illegible] rivalutati gli efficaci «santini», sono tornati di moda i volantini e i fax simile di scheda infilati nelle buche da lettera. Sempre validi i messaggi personali sotto forma [illegible] lettera agli elettori. In ultima analisi, a guadagnarci sono state le tipografie che han fatto gli straordinari. Complessivamente [illegible] campagna meno dispendiosa rispetto a quelle passate anche perchè di soldi [illegible] circolano meno e certi rubinetti, di finanziamenti più o [illegible] leciti, [illegible] stati ormai chiusi.

Loro, i candidati, si sono impegnati [illegible] veri e propri tour de force per spostarsi da [illegible] angolo all'altro delle due province. La strategia del [illegible] diretto con gli elettori, si è rivelata quella vincente. Gli incontri, i dibattiti, gli stessi comizi in piazza, sono tornati ad essere partecipati come [illegible] avveniva da tempo. Così potrebbe risultare importante, se non decisiva, la presenza e l'immagine del candidato, la capacità dialettica e di convincimento nei confronti degli elettori.

[illegible]'è parlato poco, o troppo poco, di programmi amministrativi vuoi perchè i [illegible] di politica nazionale [illegible] di stretta attualità, vuoi perchè le elezioni politiche sono ormai sull'uscio [illegible] Così anche i parlamentari in carica sono scesi in campo, a fianco dei loro candidati, per sostenerli e scaldare i muscoli in vista del loro turno ormai prossimo quando sperano di poter riscuotere anche i crediti di adesso.

Hanno fatto gli straordinari anche all'ufficio elettorale provinciale della Prefettura diretto dal dottor Lorenzo La Rosa. Una trentina di dipendenti [illegible] impegnati a predisporre tutto il materiale per le due province. [illegible] personale è lo stesso delle elezione precedenti, questa volta si è fatto in quattro... Complessivamente per regionali, provinciali (doppie) e comunali sono state stampate un milione e mezzo di schede. Sono già state tutte recapitate ai 165 comuni. I risultati di tutte le elezioni, [illegible] partire da lunedì mattina, confluiranno tutti alla prefettura di Novara via telefono, [illegible] in passato. Qui sette operatori e tecnici della «Dr ufficio» di Novara provvederanno, come negli ultimi anni, ad elaborarli con [illegible] programma specifico di sette computer collegati in rete. E' difficile fare delle previsioni sui tempi per conoscere i risultati degli scrutini.

Per la maggior parte dei comuni è la prima volta che si vota col nuovo sistema e quindi anche [illegible] spoglio delle schede potrebbero procedere [illegible] rilento. Molto dipenderà anche dall'esperienze e dalle conoscenze degli 810 presidenti di seggio.

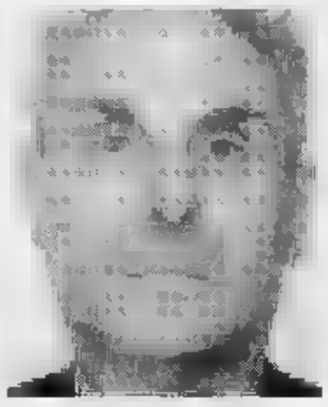
In particolare per le elezioni provinciali (scheda gialla) è necessario ricordare che per esprimere il voto si deve tracciare un segno sul contrassegno [illegible] partito collegato al presidente evitando di apporre un segno sul nome [illegible] cognome del presidente. Così facendo [illegible] scheda non sarebbe valida non potendosi stabilire a quale lista collegata al è voluto fare riferimento. Un [illegible] gio tracciato invece [illegible] nome prestampato [illegible] consigliere, si intende automaticamente [illegible] so al candidato presidente collegato.

Si vota anche per il rinnovo di 141 consigli comunali. Per 37 di questi l'esito è scontato [illegible] quanto è stata presentata una sola lista. Sono diciannove in provincia di Novara: Biandrate,

Vittima di un malore ieri mattina alle 8,15, in autostrada, ha fatto in tempo [illegible] fermarsi

Morto l'ex segretario della Provincia

Il dottor Aldo Mingolla è stato soccorso a bordo della sua auto sulla corsia d'emergenza, ormai in fin di vita, alla periferia di Alessandria dove stava recandosi per partecipare ad una riunione del Coreco



L'ex segretario Aldo Mingolla

NOVARA. L'ex segretario generale della Provincia di Novara, il dottor Aldo Mingolla è deceduto, ieri mattina, alla periferia di Alessandria. Aveva 65 anni. Lascia la moglie, Ione Caroni e due figli, Maria e Germano di 20 e 18 anni coi quali viveva, a Novara, in via Gorizia 52/1.

Il dottor Mingolla è stato rinvenuto rantolante al posto di guida della sua auto, una «Croma» sulla [illegible] d'emergenza dell'autostrada A26 alla periferia di Alessandria sulla bretella di collegamento fra la A26 e la 21. E' stato soccorso da una pattuglia della Polizia stradale avvertita da un automobilista di passaggio. Il funzionario è poi deceduto durante il trasporto all'ospedale di Alessandria con una lettiga della crove verde. Era partito ieri mattina intorno alle sette alla volta di Alessandria dove alle nove l'aspettavano per una ri[illegible] del Coreco, l'organo [illegible] di controllo del quale Mingolla [illegible] membro. «Stava bene - ricordano i parenti -. Non aveva mai sofferto di cuore, nulla lasciava presagire quel che sarebbe poi successo». Assai probabilmente si è sentito male ed ha accostato l'auto fermandosi sulla corsia d'emergenza dov'è stato trovato poi ormai in fin di vita. L'autopsia chiarirà le [illegible] della morte. Mingolla, originario di Cittanova (Reggio Calabria) era stato segretario comunale in diversi [illegible] della provincia di Reggio. Si era poi trasferito nel Milanese, (Vanzago, Vernodrone e Rescaldina) quindi all'amministrazione provinciale di Macerata e, dal marzo 89 fino al settembre dell'anno scorso, quando venne collocato a riposo per raggiunti limiti di età, è stato segretario della provincia reggendo, per sette mesi anche la segreteria comunale di Novara. [r.a.]

CAMERI

Fotografo ferito

Due incidenti in 24 ore in due punti critici. Ieri la viabilità è stata in[illegible] per oltre un'ora in corso Sempione, davanti alla Pan Electric, per uno scontro tra una «Triumph» e una «Renault 19». A bordo della Triumph c'era Maurizio Tosi, 36 anni, fotografo del «Corriere di Novara». Sull'altra vettura viaggiava Paola Mocerino, di Novara. Sul luogo[illegible]o intervenuti i vigili del fuoco e la Croce Rossa. Trasportato al Maggiore, Tosi è stato ricoverato nel reparto di traumatologia. La prognosi è di [illegible] giorni. [illegible] temeva per le condizioni della donna, al quinto mese di gravidanza, ma i medici hanno escluso ogni pericolo. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Cameri. Tre feriti nell'incidente davanti all'avinzione militare di Cameri. Ferite guaribili in pochi giorni per Francesco Izzo, militare di stanza a Cameri, Franco Nilo, 20 anni e il padre Tommaso, 53 anni. [c. m.]

Ieri sera [illegible] Novara, traffico bloccato

Scontro tra 2 auto Un morto e un ferito

NOVARA. Incidente mortale ieri sera alla periferia della città, sulla statale della Valsesia. Un automobilista di 50 anni, Adriano Grossi, corso Vercelli 55/1, ha perso la vita in uno scontro avvenuto attorno alle 18,30.

Il Grossi, a[illegible] guida di una Lancia Beta, era da poco uscito da Novara e si stava dirigendo verso Agognate.

All'altezza del centro sportivo La Cavallotta, poco prima del cavalcavia, la vettura ha cominciato a sbandare finendo prima sulla destra e continuando la corsa sul ciglio della strada; poi ha invaso la corsia opposta, si è schiantata contro il guard-rail [illegible] è ritornata sulla carreggiata proprio nel momento [illegible] cui stava arrivando un'Alfa 33 guidata Elisa Mingrino, [illegible] anni, residente in corso XXIII Marzo a Novara. La donna ha cercato [illegible] ogni modo [illegible] evitare l'ostacolo improvviso, ma ogni tentativo è stato inutile.

L'urto è stato frontale: il Grossi è deceduto sul colpo mentre la Mingrino, barista in un pub novarese, ha riportato ferite giudicate con prognosi riservata. E'stata ricoverata nel reparto traumatologia dell'Ospedale Maggiore. Le sue condizioni non sono gravi.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani [illegible] Novara e la Polizia stradale. Per parecchie ore il traffico è rimasto bloccato: tutto [illegible] flusso diretto al casello [illegible] Agognate dell'autostrada Torino-Milano ha subito rallentamenti ed [illegible] stato deviato verso il casello di Veveri.

Ignote al momento le cause dell'incidente. La Mingrino ha dichiarato di essersi trovata improvvisamente di fr[illegible]te l'altra auto, che sembrava come impazzita.

Non è da escludere che [illegible] Grossi sia stato colto da malore e abbia perso il controllo della guida, senza più riuscire a recuperare. [r. l.]

RIVENDITORE AUTORIZZATO
FerreroLegno Porte
testori
PORTE D'ARREDAMENTO
RIVENDITORE AUTORIZZATO
[illegible] bella, [illegible] forte, inaccessibile.
TESTORI presenta la [illegible]
porte interne e blindate rivestite in legno.
Le ultime soluzioni dell'architettura abitativa
[illegible] il "salvaspazio" WINNER, struttura
per porte scorrevoli [illegible] scomparsa.
Veniteci [illegible] trovare.
RAG.LORENZO TESTORI s.r.l.
[illegible]
Via Cadut[illegible]a libertà, 17 - [illegible] (Novara) - Tel. 0322/94.282 r.a. - [illegible]
NADAMAS pubblicità (Torino)

Appuntamento oggi alle 15,30 in viale Kennedy con la cerimonia inaugurale

Si alza il sipario sulla fiera

Tante le novità che caratterizzeranno la Mostra campionaria, giunta alla ventesima edizione. Il taglio del nastro affidato al sindaco Merusi al ritmo della fanfara dei bersaglieri

NOVARA. Con il tradizionale taglio del nastro da parte del sindaco Merusi si alza il sipario oggi alle 15,30 sulla Mostra campionaria di Novara, giunta quest'anno alla ventesima edizione. La cerimonia sarà allietata dalla banda dei bersaglieri con una rappresentanza dell'associazione amici Parco Battaglia della Bicocca.

Nella struttura di viale Kennedy tutto è pronto per l'inaugurazione della Fiera che resterà aperta per quasi dieci giorni. Tante le iniziative che Marco Faccioretti, «papà» della manifestazione lanciata nel 1976, ha realizzato per caratterizzare un'edizione «storica», quella dei quattro lustri.

Come ormai consuetudine, il titolare di «Novara esposizioni» rilascia anticipazioni: «Venite a visitare la Fiera e vedrete tutte le novità», taglia corto Faccioretti che però fa un accenno allo stand della Snu: «Sarà presentato un prototipo di impianto per il trattamento dei rifiuti organici, compatibile anche per la cucina di casa». Una novità assoluta che vale la pena di . Sempre nello stand della Snu sarà proposto un sofisticato sistema multimediale interattivo per la raccolta differenziata della carta. Interlinea Multimedia (settore editoriale elettronico della editrice novarese Interlinea) realizzato per la Snu un Cd-I interattivo, con la collaborazione della Banca Popolare Nova-

Tutto pronto in viale Kennedy per l'inaugurazione della ventesima Mostra campionaria «Città di Novara», fissata per oggi pomeriggio

ra. «Si tratta di un tipo di nicazione multimediale - spiegano i responsabili di Interlinea - attraverso schermo video con possibilità per il visitatore interrogare il programma e ricevere informazioni animate composte da voci, immagini e testi». Il Cd-I che verrà presentato nello spazio Snu, accanto agli stand dei Comuni di Novara e Koblenz, riguarda raccolta differenziata della carta, illustrata attraverso i calendari nei diversi quartieri della città e l'invito a le fasi della raccolta e del riciclaggio della linguaggio alla portata di tutti, bambini compresi. Un'altra chicca che arricchirà la Fiera «delle meraviglie». **[m. p.]**

CURIOSA

Gratta e Vinci, 10 milioni

Gioca al «Gratta vinci» e si porta a dieci milioni, dopo la vincita offre da bere a tutti i presente condizione che il suo nome resti top secret. E' accaduto ieri sera al bar San Prospero, via Martiri della Libertà 2, dove giovane operaio di Suno ha giocato al notissimo concorso ha trovato il tris di assi, che dà diritto ad un bel malloppo, dieci milioni di lire. Il vincitore, attorniato dagli amici, è stato subissato richieste perché pagasse immediatamente bere: «L'ho fatto - ammettono al bar - abbiamo dovuto promettergli che non avremmo noto il suo In compenso hanno bevuto tutti gratis». Per il bar di Cressa è stata la prima vincita: «Vendiamo anche i biglietti della lotteria, finora non registrate vincite. Speriamo che con questo episodio inizi una serie fortunata». A Suno intanto è scattata la caccia al vincitore. **[m. g.]**

Delitto Marchetti

Parte civile la famiglia dell'ucciso

GRANOZZO. Si è costituita parte civile la famiglia di Damiano Marchetti, freddato da un killer nel pomeriggio giovedì 6 aprile. A difendere la memoria del carrozziere Monticello i parenti hanno chiamato l'avvocato Sebastiano Cocco. «La vittima - dice il legale - era un ottimo padre di famiglio. Aveva cessato ogni rapporto con il suo passato. Lavorava nella sua officina. Aveva cambiato vita, addirittura debiti per la casa. I figli sono ancora scossi. Mai avrebbero immaginato scena da Far West davanti alla loro Cose da film».

Un film che, secondo gli inquirenti, ha il finale già scritto. Sospettato numero dell'assassinio resta Claudio Biffi, pregiudicato arrestato la sera stessa del delitto. E' stato riconosciuto come ladro della moto usata dal killer e sul suo corpo è stata trovata polvere da sparo. I difensori Vincenzo Alessio e Michele Calderara hanno proposto richiesta di rie- della posizione del loro assistito. Il Tribunale dovrà decidere se accoglierla o Le indagini coordinate dal sostituto procuratore Marina Caroselli hanno comunque portato una conclusione difficile da rovesciare: se Biffi non è l'assassino ha comunque un ruolo importante nell'uccisione del carrozziere. Al primo interrogatorio aveva sostenuto di non aver sparato. E' stato smentito dalla prova «stub». **[c. bo.]**

AGRICOLTURA 2000

Nasce il riso alla zeolite pietra magica del suolo

Il riso nato dalla zeolite non è solo una proposta o il tema di una ricerca. L'Ente nazionale risi sta sperimentando questo minerale nelle risaie, con l'intenzione di migliorare la proprietà dei suoli e diminuire l'uso di fertilizzanti chimici.

La zeolite, chiamata anche magica», in termini scientifici è definita un «alluminosilicato idrato con edificio cristallino costituito da gruppi di base atomo di silicio e quattro atomi di ossigeno».

Il minerale, di cui sono ricche alcune regioni del (in particolare la Campania) comporta come una spugna con l'espulsione e l'assunzione di acqua. I ricercatori hanno notato la zeolite è rivelato un mezzo efficace per depurare il terreno da elementi tossici e per attuare fertilizzazioni controllate evitando l'apporto eccessivo di elementi dannosi all'ambiente.

Provati dapprima nel florovivaistico e orticolo, adesso è la volta delle risaie. L'esperimento è stato condotto nel 1994 in quattro zone tipiche della Padania (dove è ripetuto quest'anno): in un'azienda agricola di Morano Po (Alessandria), a Mortara, Porto Tolle (Rovigo) e nei terreni dei fratelli Fassina di Cerano. Nelle quattro province i ri- hanno utilizzato le zeoliti riducendo del 40 cento l'apporto di potassio e del 30 azoto. Eliminato il fosforo.

Questi i primi risultati; a Morano Po e Mortara è stato evidenziato un leggero aumento produttivo. Non esistono dati riferiti a Cerano poiché la raccolta del riso è stata vanificata dalla grandine che ha distrutto completamente la produzione.

Ma i tecnici dell'Ente risi, sezione di Novara, non si arrendono e stanno puntando mente su Cerano, i cui terreni presi in un test interessante: il substrato è composto infatti ghiaia e sabbia, bassa capacità di scambio. Gaudenzio Garzone, coordinatore dell'esperimento: «La zeolite dovrebbe sostituire l'argilla aumentando la capacità di trattenimento di minerali quali il potassio, il calcio e l'ammonio, importanti per il ciclo colturale». C'è quindi la zeolite nel futuro della risicoltura italiana? Presto per dirlo. Ma le quattro prove compiute stanno dimostrando che può esistere, grazie a queste pietre tufacee, un'alternativa naturale all'uso massiccio di concimi che fra l'altro, in alcuni casi, si rivelerebbero insufficienti a dare apporti organici al terreno. La zeolite come pietra da utilizzare in agricoltura è comparsa in Italia da qualche anno. Ma negli Stati Uniti e in altri Paesi, Cuba (dove esistono grossi giacimenti) l'uso questo minerale abituale nelle aziende agricole da parecchio tempo. Gli esperimenti dell'Ente risi potrebbero preludere a un ricorso cala da parte dei risicoltori.

Gianfranco Quaglia

Una bambina di sedici mesi Sozzago

La mano tranciata da un tritacarne

SOZZAGO. Perde la mano nel tritacarne elettrico. Il gioco è trasformato in tragedia per Elena Brizzola, 16 mesi. L'arto è stato tranciato netto e non ha potuto riattaccato. Tra qualche la bimba dovrà subire alcune operazioni per l'inserimento di una protesi. L'episodio è accaduto nei giorni scorsi, nell'abitazione di Daniele Brizzola, proprietario di panificio, in via Cerano 22.

Elena era in cucina con la madre, che stava preparando la cena; la bimba giocherellava con gli oggetti posati sul tavolo. Mentre Antonella Brizzola stava per grattugiare il formaggio, è suonato il telefono.

La donna si è allontana un attimo per raggiungere l'apparecchio. Elena ha approfittato dell'assenza della mamma per toccare quell'oggetto che la incuriosiva tanto.

«E' bastato quell'attimo - dice il padre della piccola, Daniele - perché Elena infilasse la mano sinistra e il braccio nel frullatore». La mano è rimasta impigliata meccanismi. Il peso ha azionato il motore.

Alla mamma di Elena si è pre- una scena raccapricciante. La mano della piccola completamente maciullata.

Superando il panico, Antonella Brizzola e i familiari hanno caricato la bimba sull'auto. L'hanno portata all'ospedale di Magenta, nel reparto di pediatria. I sanitari hanno deciso di intervenire, non è stato possibile riattaccare l'arto.

E' curata molto bene - dice padre - nel reparto i medici hanno fatto tutto il possibile». Elena è già tornata a casa.

«E' ancora più vispa di prima, se possibile - racconta il padre -». I familiari hanno già iniziato la ricerca di centro dove intervenire chirurgicamente

«I medici ci hanno detto che ora non è possibile pensare ad una protesi - dice Daniele Brizzola - ma c'è speranza per il futuro».

I genitori hanno già individuato centro a Bologna, specializzato in questi delicati interventi. **[c. m.]**

In paese nessuno pensa ad uno scherzo ma piuttosto all'azione di qualche setta

Riti magici al cimitero di Briga?

Per quattro mattine consecutive davanti all'ingresso sono state trovate delle ciotole con una sostanza biancastra e adesso il sindaco ha deciso di fare analizzare lo strano contenuto da un perito chimico

BRIGA NOVARESE. Culti ci al cimitero Briga? La domanda l'è posta anche il sindaco che ha deciso fare analizzare esperto di chimica contenuto di alcune ciotole, ritrovate per quattro mattine consecutive all'ingresso del cimitero. Il ritrovamento è stato fatto Stefano Biscardi, dipendente comunale che ha anche il compito di occuparsi del cimitero.

«E' accaduto che il nostro addetto al cimitero - racconta il sindaco Francesco Allegra - abbia trovato già parecchie volte questi piatti di plastica proprio davanti all'ingresso: la mattina, quando va ad aprire il cancello del cimitero, trova regolarmente questi piatti. All'interno delle ciotole c'è una sostanza biancastra, qualcosa che sta fra la cera ed il formaggino, una sostanza po' oleosa che comunque appare intatta».

Biscardi ha portato per tre volte le ciotole in Comune. Alla quarta il sindaco ha deciso di vederci chiaro, anche perché in paese tutti ricordano il raid tremando di cinque anni orsono, quando un gruppo di vandali entrò nel cimitero, distrusse quarantina di tombe e completò il macabro saccheggio decapitando la testa di due tombali e ponendole all'ingresso.

«Un episodio che ci aveva colpito moltissimo - ricorda il sindaco - ed avevamo provveduto a cambiare anche le serrature del cancello d'ingresso. Ma naturalmente non possibile sorvegliare giorno e notte il cimitero. In quella circostanza penso si sia trattato dell'azione di una setta».

Anche adesso si esclude lo scherzo e si pensa ad un rituale magico. Allegra tende ad escludere la possibilità delle messe nere. «Non penso questa ipotesi, ma sono anche convinto che si tratti di uno scherzo. Non si porta davanti cimitero per quattro volte di fila piatti all'interno delle sostanze strane, forse commestibili: eppoi, che razza di scherzo sarebbe? Mi ricorda piuttosto un gesto misterioso, magico, che si ricollega all'uso pagano antichissimo di venerare i defunti offrendo loro del cibo o danaro. Per questa ragione ho ritenuto opportuno tenere questo materiale in Comune per farlo analizzare da esperto. Lo daremo ad un perito chimico perché scopra almeno la composizione della sostanza contenuta nelle ciotole».

In passato, nella zone si sono verificati altri episodi misteriosi: più volte sono stati segnalati furti acqua benedetta e nel Vergante era accaduto episodio analogo a Brovello Carpugnino: anche qui, erano state ritrovate nei pressi cimitero ciotole contenenti sostanza sconosciuta. **[m.g.]**

PERSONAGGIO

Creduto morto, è vivo

Tutta città l'ha creduto morto e qualcuno si è anche precipitato nel suo studio, per fare le condoglianze. Ma Renato Baruffi, 43 anni, pubblicitario, titolare dello studio Anderse, notissimo a Borgomanero, vivo e vegeto e più in forma che mai. «E' accaduta una cosa incredibile, che mi ha lasciato allibito. Qualcuno ha messo in giro la notizia che ero in un incidente stradale ed in pochi minuti ci sono state un sacco di persone che si sono fatte vivo per sapere cos'era Lo scherzo di pessimo gusto ha cominciato a girare poco dopo mezzogiorno ed ha fatto in breve il giro dei bar; arrivate telefonate anche alle redazioni dei giornali, tutte che confermavano l'incidente ed il decesso. «Quando sono andato al bar per prendermi il caffè - racconta il pubblicitario che ha ricoperto anche l'incarico di dirigente della squadra calcio - gli amici mi hanno guardato meravigliati». **[m. g.]**

IN BREVE

CAMERI

Assemblea circoscrizione oggi per i Testimoni Geova

Oltre 1500 persone prenderanno parte oggi dalle 9,30 all'assemblea di circoscrizione dei Testimoni di Geova, programma nella sola assemblee di Cameri. Alla riflessione su «State svegli, siate fermi, divenite potenti», prendono parte le zone di Novara, Vercelli, Biella e Valsesia. **[c. m.]**

Inps, chiusura parziale per ristrutturazione

Parziale chiusura di due giorni alla sede Inps di della Vittoria 8. Oggi e lunedì saranno garantiti al pubblico soltanto alcuni servizi essenziali come la consegna dei certificati di malattia e le informazioni in materia di pensioni e contributi. La chiusura è dovuta a lavori riparazione. **[b. c.]**

Fa freddo, prolungate accensione termosifoni

Temperature rigide, l'accensione dei termosifoni è prolungata fino al 29 aprile. L'ordinanza è firmata nel capoluogo sindaco Merusi. Analoga decisione è stata assunta dal Comune di Borgomanero. **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Galleria sempre buia sulla statale del

Più volte turisti e abitanti delle Valli Anzasca hanno protestato per lamentare che la galleria dei «Gozzi», sulla statale 549, è perennemente buia. L'illuminazione c'è, non funziona. E' gravissima situazione che non è ancora modificata e quanti si trovano a percorrere il tunnel (è un paesaggio obbligato) vanno incontro a pericoli che mettono a repentaglio la vita.

Lettera firmata, Macugnaga

Gozzano, ancora sul Discount

In riferimento ai recenti articoli apparsi «La Stampa», relativi al Discount Elle Di, corre l'obbligo puntualizzare per chiarezza e trasparenza quanto segue: Tar ha deciso nella seduta del 6.4.95 unicamente sullo sospensiva del provvedimento di chiusura dell'esercizio assunto a seguito parere sfavorevole del servizio di Igiene Pubblica sulla legittimità provvedimento stesso le cui decisione sarà assunta più avanti.

Nessun ostacolo vi è da parte del Comune nell'apertura dell'esercizio. Questa è avvenuta con ritardo rispetto al rilascio dell'autorizzazione di trasferimento dell'esercizio datata 1.8.1994, unicamente perché i lavori allestimento dei locali sono stati ultimati in data 2 dicembre 1994, giusta dichiarazione di fine presentata dal titolare della concessione edilizia.

Rocco Farnara
sindaco di Gozzano

La professionale

In riferimento all'articolo nel quale presentati tutti i candidati alle elezioni regionali con le relative qualifiche professionali nonché amministrative, a tutela l'applicazione di pari trattamento dei candidati durante la campagna elettorale chiedo la pubblicazione della propria qualifica professionale ed amministrativa.

Geom. Daniele Galli
LL.PP.
Comune di Borgomanero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 48.600; **Galliate:** 882.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** / 61.800/63.869; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / . **Trecate:** 777.900.
0323 ! 405.000-656.000/ 55.61.61; **Savona:** / 924222; **Mergozzo:** 0323 ! 80.705; 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41.86.17; **S. Maurizio Opaglio:** 0322/98.74.58; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/93.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.91.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: Carnago, c.so Italia, 22/a tel. 62.60.60 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Bicocca, c.so 23 marzo, 216 tel. 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.

Bellinzago *Piazza*: Patro, via Libertà, 57 tel. 98.410
Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti la Libertà, tel. 0331/97 24.78
Varallo: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. 0322/83.06.91
Boca: *Marzari*, p. Matteotti, 10 tel. 0322/87 271
Verbania (Pallanza): *Alfieri*, vi. Azari, 1 tel. 0323/55.63 42
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323/70.178
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.56
Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. 0324/86.880
Ranzoni: *Fabrix*, via Protasio, 1 0324/89.178
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Comboni, 6 tel. 0323/84.00.77
Gattinara: *Lorenzetti*, g. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36

STATO CIVILE

GALLIATE

MORTI. Susanna Baldi (1904).

SPOSERANNO. Marco Storzini, operaio, Stefania Lo Castro, impiegata; Angelo Bozzola, artigiano, con Varesi, commessa; Fabrizio Fantineto, operaio, Meneghesso, commessa.

Giorgio Orlando Miriam Martinez Suarez Del Carmen.

NATI. Letizia Macchi; Alessandro Chiesa; Francesco Leone; Alessia Scarrone; Matteo Stocco; Simone Stocco; Greta Napolitano; Giada Rubbi; Francesco Migliorini; Sharon Ponziano; Sara Forte; Eros Milan; Simone Canesa; Christopher Bodini; Thomas Piccolo; Cristian Montaldi; Martina Valla; Cristian Campanini; Arianna Abbiate.

MORTI. Armida Zecca (1925); Natale Cuccuru (1914); Adele Guindani (1906); Carmelo Caluio (1919); Giuseppina Poi (1921); Gian Paolo Contessi (1961); Natalina Agazzone (1917); Orsola Ponzio (1923); Speranza Ramella (1912); Idalia Giacomatti (1928); Matteo (1945); Carolina Ulla (1908); Ermanno Faraboni (1915); Celso Montanini (1908).

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Verbania, «Otto voci dal lago»

Sarà inaugurata oggi alle 18, nei saloni della Famiglia Studenti a Intra, la mostra di pitture intitolata «Otto voci dal lago». Esposte sino al 7 maggio opere di Gerta Lipari, Mauro e Paolo Chiodoni e altri. **[a. r.]**

GASTRONOMIA

Sesto, i pesci del lago

Taglio di nastro per «I pesci di lago», rassegna primaverile di gastronomia proposta dai commercianti di Sesto Calende. Un itinerario alla scoperta dei piatti a base di lavarelli, salmerini, tinche, storioni. Iniziata l'altro ieri, prosegue fino al maggio. Informazioni e prenotazioni allo 0331/924493. **[a. m.]**

ANZIANI

Soggiorni climatici col Comune

Aperte le iscrizioni ai soggiorni climatici per anziani organizzati dall'amministrazione comunale di Novara: mete primaverili sono Celle Ligure, Finale Ligure, Rimini e Andalo. La domanda di ammissione deve essere inoltrata ai servizi sociali, corso Cavallotti 23. **[c. m.]**

CONCORSI

Immagini dal Lago Maggiore

«Suggestioni dai paesaggi delle protette del Lago Maggiore» è il tema di un concorso per foto in bianconero o a colori indetto dall'Ente Parchi e Riserva naturali del Verbano i fotoclubs di Verbania e di Castelletto Ticino. Le opere devono essere recapitate entro il 31 maggio da Foto Maddalena in via Parassi a Intra oppure all'Ente di gestione parchi in via Gattico a Mercurago di Arona. **[a. r.]**

CORSI

Giardinaggio con il quartiere

Inaugurato il di giardinaggio dell'associazione «L'Arengo», in collaborazione con il quartiere Ovest. Cinque le lezioni, si tengono ogni mercoledì dalle 21 nella sede della circoscrizione in via Cagliari a Novara. Relatore è Giancarlo Pantini. **[b. c.]**

I ricordi di quella giornata: le armi gettate in terra, la popolazione esultante per le strade

«Quel nostro 25 aprile di 50 anni fa»

E oggi molte iniziative per festeggiare la Liberazione

NOVARA. Quattro ricordi ■ un 25 aprile lontano ■ anni e forse mai così vicino. Calletti, Massara, Beltrami e Bologna raccontano quel giorno. Le emozioni, le armi gettate a terra, la gente, la libertà. Quattro interventi, nulla se si pensa alla straordinaria partecipazione popolare di quei mesi di lotta che culminarono con la cacciata ■ di nazisti ■ fascisti. La storia della Resistenza ■ un'unica grande azione corale. Ed oggi non sono soltanto i testimoni di quel tempo a sentire ■ bisogno di unire alle celebrazioni ■ lezione più grande: quella della democrazia, contro tutti i totalitarismi.

I partigiani sfilano in corso Cavour ■■■ torna libera (FOTO BORGARINO)

CELEBRAZIONI

■ **NOVARA**
Martedì 25 aprile alle 9.30 messa ■ Duomo, alle 10 omaggio floreale ai Caduti ■ piazza Martiri e Piazza Cavour. Mezz'ora dopo omaggio ai Caduti del Broletto. E' previsto il saluto del sindaco Sergio Merusi ■ l'orazione di Nella Marcellino, ■■ partigiana. La manifestazione è organizzata da Comune, Raggruppamento Unitario della Resistenza ■ Novara, Cgil-Cisl e Uil. **[c. bo.]**

■ **DOMODOSSOLA**
Martedì alle 10,30 prelievo dalla sala storica del Comune del gonfalone decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare. Poi corteo fino al monumento alla Resistenza ■ piazza Matteotti dove parlerà Umberto Chiaramonte. **[c. bo.]**

■ **VILLADOSSOLA**
«Le donne per la vita nella guerra ■ nella pace». E' il tema dell'incontro organizzato per lunedì alle 17.30 nella sala consiliare. Interverranno alcu■ donne che presero parte alla lotta partigiana. **[re. ba.]**

■ **BELLINZAGO**
Oggi alle 10,30 viene inaugurato un cippo alla Badia di Dulzago, a memoria di due partigiani, Franco Colombo e Giuseppe Vandoni. **[c. m.]**

■ **CASTELLETTO TICINO**
Si è aperta ieri (e lo sarà fino al 6 maggio) alla Biblioteca comunale ■■■ mostra sulla Resistenza nel Novarese e in particolarme ■ Castelletto. La rassegna si compone di una dozzi■ di tabelloni, con alcune pagine ■ quotidiani dell'epoca, fra cui la «Stampa». Inoltre è stato ■■to alle stampe un volume ■ testi redatti dai ragazzi delle scuole elementari e medie. **[m. b.]**

ALBINO CALLETTI

Ho ricevuto l'ordine di concentrare le brigate dipendenti dal mio comando. Il concentramento è a Cavaglio d'Agogna. I reparti devono avere armi, ■■■nizioni e automezzi per ■ spostamento verso Novara. Dobbiamo raggiungere Biandrate per bloccare strada e ferrovia sulla quale il treno blindato tedesco ci ostacola. Sarà poi fermato dal Battaglione Guastatori di Carlo Riboldazzi.

Intanto ■■■ informato delle trattative tra il comando partigiano e quello tedesco per la ■■■. Parlo con il comandante del treno. Inizialmente non crede alle trattative in corso. Ci richiamo alla stazione di Novara dove sono confermate ■ trattative. Inquadrate le brigate, partiamo da Biandrate per Novara. Dalle ■■■ e dalle cascine la gente ci corre incontro con fiori e abbracci, gridando di gioia. In quei momenti dimentichiamo le sofferenze di 20 mesi, la fame, le battaglie.

Poi, stanchi di attendere l'ordine di ■■■■ ■ Novara, ■ muoviamo per occupare l'attuale piazza Martiri. Dalla balconata del teatro Coccia parleranno i comandanti, Ciro Moscatelli, ■ sottoscritto ed altri. Scende la ■■■ ■ con tutto il mio comando esco da Novara. Non mi fido dei tedeschi, che dispongono ancora di 13 carri armati. Ci rechiamo a Briona. Nella notte ■■■■ informati che una forte colonna nazifascista è ferma nell'abitato di Castellazzo Novarese. Dobbia■■■ impedire che raggiunga Novara. Nel pomeriggio prendo contatti con i comandanti della colonna, di 1800 soldati ed ufficiali. Nel pomeriggio nuovo incontro. Intimiamo la resa, viene rifiutata. Ci chiedono un passaggio libero verso la Lombardia. Sono divisi in due gruppi, uno disposto alla resa, l'altro a sparare. Proponiamo di guidare in città una delegazione dei duri, perché si convincano della realtà. Novara è già in festa. ■ convincono.

Vengono ricondotti a Castellazzo, con un ultimatum che scadrà la mattina dopo alle 7: ■ la resa ■ ■ nostro attacco finale. Al mattino mi accompagna il magg. Grassi (Tia). Il comandante della legione Pontida riunisce i suoi: «La sorte ci è stata avversa, ma anche noi abbiamo combattuto per la Patria». Vengono portati allo stadio di Novara, poi consegnati agli alleati.

Albino Calletti

ENRICO MASSARA

22 ottobre 1944: quanto triste è stato il giorno in cui, con il gross■ della «1ª Valtoce» alcuni Commissari della Giunta Provvisoria dell'Ossola libera e alla testa di una quarantina ■ repubblichini catturati ■■ 40 giorni di libertà, sono entrato, attraverso Passo San Giacomo, in Svizzera. Ero in montagna dalla fine del settembre '43; dagli ultimi di ottobre mi ero unito al primo gruppo di Beltrami ■ alla sua ■■■■ (13/2/44) avevo ripreso la ■■ dalla montagna ■■ Alfredo Di Dio «Marco»; con lui, nella «1ª Valtoce» ero rimasto, superando numerose vicissitudini, fino alla liberazione dell'Ossola e, nei «40 giorni» avevo avuto ■ comando del presidio ■ Domo ed avevo assaporato il «gusto» della libertà ■■■ me tutti coloro che erano stati soffocati per ■■ anni dagli artigli della dittatura.

Poi, eccomi costretto ■■ entrare ■■ Svizzera ■ per decisione di coloro che avevano assunto ■ comando della «1ª Valtoce» alla morte ■ «Marco» (12/10/44), anche costretto a rimanervi al comando degli internati nel territorio del Canton Berna.

Non voglio parlare del «trattamento» svizzero nei confronti dei partigiani internati; ■■ perché, se ■■■ altro, ■ territo■■ svizzero abbiamo salvato la pelle, sia perché eravamo, ■■ era comprensibile, ospiti anche poco graditi, sia infine perché al Lago Nero i garibaldini internati stavano peggio di ■■. I tentativi di fuga dai campi di internamento erano all'ordine del giorno: io stesso avevo, per tre volte, tentato la fuga ma senza successo, anche perché «senza un soldo» è difficile trovare favori e poi la vigilanza non ■ perdeva d'occhio.

Gioia e rabbia, i sentimenti che ci hanno colto nei giorni della liberazione della Patria. La gioia per una vittoria tanto sospirata, per la fine della guerra, per il ritorno in famiglia; la speranza di finire gli studi, trovare lavoro, rincontrare gli amici, divertirsi ■■■ è desiderio di tutti i giovani, anche ■ gli anni più belli ce li avevano rubati Mussolini e le sue guerre.

La rabbia per non essere qui a godere, ■■■ la gente, ■■■ i compagni ■ lotta, per non potere entrare nei paesi, nella nostra città con le bandiere spiegate cantando la nostra bella canzone partigiana «marciar, marciar ci batte il cuore...» che il suo autore, Antonio Di Dio, ci aveva regalato pochi giorni prima di cadere a Megolo; la rabbia di non potere vedere, finalmente, il nemico - tanto potente, tanto arrogante e tanto barbaro - ■■■ il capo chino; la rabbia perché gli svizzeri - e non ho mai saputo per quale motivo - non hanno lasciato uscire noi internati militari, mentre i cosiddetti «politici» potevano vantare la loro presenza in Italia nei giorni gloriosi dell'insurrezione.

Non certo l'odio o la speranza di vendette hanno acceso la rabbia che, ■■■ il passare dei giorni e dei mesi, ha soffocato in gran parte la gioia. Ecco perché non ho mai parlato della Svizzera: perché ■ ha privati, mi ha privato - per ben due mesi ■ ■■■zzo (il nostro rientro è ■■■ 10/7/45) - della gioia più grande ■ cui sapevo di avere diritto di godere dopo 10 ininterrotti mesi ■ lotta armata. Ma al rientro tutto è passato. La libertà è tanto bella!

Enrico Massara

Una partigiana (FOTO BORGARINO)

VITTORIO ■■■■■

Parlarne richiede ■■■ sforzo: quello di accostarsi a qualcosa di incommensurabile ■■■ il timore ■ dissacrarla ■■■ ricordi formali, esaltazioni di fatti d'arme, superficiali richiami.

E' stato il coronamento di una lotta, irrobustitasi dopo l'8 settembre del '43, ma che trae■■ le sue origini da coloro che nel ventennio fascista non avevano abdicato alla loro dignità, non avevano ceduto alle lusinghe e al richiamo di salire sul carro del vincitore.

Penso che ricordare il 25 aprile di mezzo secolo fa ■ parlando di loro - donne ■ uomini della prima Resistenza - possa indurre i contemporanei ■■ esser■ seri, meno ondivaghi, a resistere ad ogni allettamento, agli opportunismi, ai calcoli e alle mistificazioni. E' un messaggio da inviare ai giovani che ■■■ hanno vissuto quel tempo, soggetti ■ ogni tipo di tentazione, all'ipnosi televisiva ■ alla ricerca delle scorciatoie e che non potranno mai conoscere quegli altri, allora giovani e giovanissimi che, tra ■ '43 ■ il '45, sono morti affinché il Paese rivivesse, riscrivesse nel loro nome la Costituzione, ridando la libertà al popolo italiano.

Non dimentichiamo che, ad esempio, dopo ■ 25 aprile '45 i sindaci sono stati ancora rieletti dalle popolazioni, mentre dal 1926 in avanti erano sostituiti dai podestà di nomina autoritaria. Il 25 aprile, la Resistenza: un passaggio costato lacrime ■ sangue, tanto sangue!

Momenti ■■ quali sono stati decisi non giorni, mesi o anni, ■■■ la vita di molte generazioni.

E' la sollecitazione ■ operare con serietà affinché su di essi non scenda ■ velo dell'oblio. Dopo potremo pensare a quel 25 aprile di mezzo secolo fa, a quel giorno, nel quale, ■■■ la colonna nazifascista del capitano Stamm in fuga ■■ Nord della provincia, si allontanava lo spettro della dittatura dalle nostre terre.

Vittorio Beltrami

PAOLO BOLOGNA

Domodossola venne liberata per la seconda e definitiva volta alle prime luci del 23 aprile '45. Era di lunedì: quella mattina scesero in città i garibaldini della «Comolli» che avevano appena salvato ■ Sempione. In una fredda notte flagellata da pioggia battente ■■■■■ ■■strutto il tritolo ammassato dai tedeschi alla stazione ferroviaria di Varzo per fare saltare il tunnel. Un'impresa da manuale, senza colpo ferire. Domo ■■■ in festa: tutti sapevano ■■ tritolo, i garibaldini vennero portati in trionfo, il parroco suonò le campane e intonò il Te Deum di ringraziamento.

Poi arrivò anche la «Matteotti», un reparto quadrato, solide facce di montanari ■ contrabbandieri. Si sistemarono all'hotel Terminus sul piede di guer■■ in ■■■■ del camion della Edison che li portasse a Milano. Li avevo raggiunti da qualche giorno, uscito dalla noia dell'internamento svizzero con tre compagni dopo avere ■■■ valcato la montagna dai Bagni a Craveggia (il territoriale svizzero ■■■ baionetta in canna ■■ aveva scortato al palo di confi■■ di Sprugal: io mi fermai a Domo ■ godermi l'entusiasmo delle gente. ■ 25 aprile qui fu dunque un giorno come un altro, l'Ossola si era già liberata due giorni prima. Arrivò la prima copia di un giornale libero, era l'Unità, edizione straordinaria curata da Gianni Brera ■ da altri garibaldini. Poi i partigiani caricarono su ■■ camion davanti al municipio gli ultimi fascisti rimasti in città, spingendoli sul cassone a bastonate: spettacolo sempre deprimente, ■■■ i compagni scesi a Milano avrebbero visto di peggio. Qualche giorno dopo ■■■minciarono a passare camion carichi di militari tedeschi diretti al confine svizzero, poi nell'euforia generale la palestra comunale si trasformò in balera. Tutti avevano riscoper■■ ■ ballo, compreso l'Ideal Panorama, un locale ■ mezza strada del Calvario che andò avanti per ■■■■ ■ inondare ■■■■ sottostante con le note dei ballabili più in voga, presto rimpiazzati dai nuovissimi boogie-woogie portati, col chewing-gum e con le scatole di corned-beef, dai primi allegroni soldati americani e ripetuti all'ossessione. La guerra era proprio finita, restava da leccarsi ■ ferite ■ cucirsele come meglio si poteva.

Paolo Bologna

E' ORMAI TEMPO DI RICOSTRUZIONE!

BAGLIONI

abbigliamento TI AIUTA

A RICOSTRUIRE IL TUO GUARDAROBA

IN 6 - 12 MESI A TASSO ZERO

SENZA ANTICIPI ■ SENZA CAMBIALI

TELEFONA PER INFORMAZIONI: TI TROVERAI FRA AMICI!

NOVARA - 0321/628193 VIGEVANO - 0381/84158

CASALE M.TO - 0142/452175

L'ha reso noto l'azienda in un incontro a Torino in Regione

Dodici miliardi per la Sisma

Sarà rifatta l'acciaieria, ristrutturata l'area fusoria e sostituito l'attuale forno
Rispettati i tempi, restano le incognite ad esempio sulla garanzia occupazionale

VILLADOSSOLA. Sarà completamente rifatta l'acciaieria della Sisma. L'intera area fusoria sarà ristrutturata con un investimento di circa dodici miliardi. L'attuale forno sarà sostituito con uno più moderno, ad elevata capacità produttiva e tecnologicamente all'avanguardia. L'impegno della società è stato reso noto a Torino in un incontro fra Regione, il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni e il legale rappresentante del gruppo Leali, proprietario dello stabilimento siderurgico ossolano.

E' stata dunque sostanzialmente rispettata la scadenza fissata per la presentazione del programma di investimenti nella fabbrica di Villa, anche se restano molte incognite, a cominciare da quello occupazionale. I termini erano stati fissati in un precedente incontro, in cui aveva avuto un ruolo determinante il sindaco di Villa, Ravandoni, che a nome dell'amministrazione comunale si era fatto garante presso le organizzazioni sindacali e i lavoratori della volontà del gruppo Bresciano di tenere in vita la fabbrica, rinunciando ai finanziamenti previsti per lo smantellamento degli impianti programmando invece importanti investimenti per aumentare la capacità produttiva. In cambio di questo impegno, erano stati revocati gli scioperi articolati che stavano creando grandi difficoltà all'azienda in una situazione di mercato particolarmente favorevole, caratterizzata da una forte impennata della domanda, soprattutto dall'estero.

Gli investimenti interesseranno nella prima fase l'acciaieria, che è il cuore dello stabilimento, ma potrebbero poi estendersi ai reparti di laminazione. Sembra che la società sia intenzionata a stringere i tempi. Avrebbe già chiesto preventivi a ditte specializzate per installare il nuovo forno.

Il programma dettagliato sarà comunicato nei prossimi giorni alla Regione che lo trasmetterà alle parti interessate. Il confronto si sposta quindi, anche per espressa volontà della Regione, sul terreno sindacale. La prima riunione per l'approfondimento del programma annunciato dalla società è già stata fissata per il prossimo 10 maggio.

In questa sede si parlerà ovviamente anche del futuro organico dello stabilimento ossolano. Resta infatti da sciogliere il nodo dei prepensionamenti che erano stati richiesti dalla proprietà come gruppo siderurgico e non sono stati finora concessi. Regione e amministrazione di Villa hanno ribadito il loro impegno a sostenere la richiesta della società che consentirebbe di affrontare senza traumi il problema di eventuali esuberi, derivanti anche dagli ammodernamenti tecnologici. Attualmente i dipendenti della Sisma sono 470. Si parla, ma non c'è nient'altro di ufficiale, di organici futuri addetti.

Il polo siderurgico di Villadossola non sarà smantellato. Per la Sisma si prevedono anzi nuovi investimenti

I sindacati sono cautamente ottimisti e danno un giudizio positivo sugli impegni del gruppo Bresciano per lo stabilimento ossolano: «Il problema sostanziale era la garanzia della continuità produttiva e adeguati investimenti e questo obbiettivo è stato raggiunto - dice Ottorino Girelli della Fiom Cgil - credo che il problema del numero degli addetti sia gestibile senza particolari difficoltà. Avvieremo già la prossima settimana una prima consultazione fra i lavoratori, anche sulla base delle comunicazioni che arriveranno dall'azienda. Su un piano più generale, abbiamo finalmente la certezza del mantenimento del polo siderurgico ossolano perchè anche alla Ferdofin di Pallanzeno si lavora a pieno ritmo e ci sono buone prospettive per il futuro dello stabilimento».

Adriano Velli

Maltempo a Verbania

Pioggia e grandine crolla il tetto di un cascinale

VERBANIA. Pioggia e temporali, nelle ultime 24 ore, sulla zona del Verbano e nelle valli ossolane. Ieri sera, nella frazione collinare di Zoverallo, il tetto di un cascinale è parzialmente crollato; non ci sono stati feriti, ma solo danni materiali.

I vigili del fuoco hanno transennato il tratto di strada limitrofo al fabbricato nel timore di altri crolli. La pioggia, caduta a più riprese con violenza, ha provocato temporanei allagamenti di strade e piazze.

Il livello del Lago Maggiore, che mercoledì sera era di un metro sotto il livello medio, è aumentato di circa 8 centimetri. [Ansa]

Vicenda giudiziaria dopo il fallimento di Telebiella

«Zuccari non si occupava di contabilità nella Tv»

DOMODOSSOLA. A Cristina Z... - proprietaria della Tv locale Veo Azzurra - non è stata ancora notificata l'informazione di garanzia con l'accusa di aver alterato i libri contabili nell'ambito dell'inchiesta sul fallimento di Telebiella avvenuto nel dicembre del '92.

Gli inquirenti della Procura biellese hanno emesso analogo provvedimento a carico di Giuseppe Sacchi e Costanza Guabello, all'epoca dei fatti rispettivamente direttore e dipendente di Telebiella. Sacchi avrebbe sottratto materiale tecnico per circa venti milioni mentre Zuccari e Guabello - ritenute amministratrici di fatto - avrebbero alterato la contabilità per impedire la ricostruzione del patrimonio societario. Costanza Guabello ha fornito alcune precisazioni: «Cristina Zuccari non è mai stata dipendente di Telebiella con la quale ebbe rapporti per pochi mesi (nel periodo antecedente alla gestione Sacchi) in qualità di editore esclusivista dei programmi «Cinquestelle» messi in onda anche da Telebiella della cui contabilità si occupava un amministratore unico. Per ciò che mi riguarda - conclude Guabello - ho sempre svolto attività di pubblicitaria in tutte le gestioni dell'emittente fino al suo fallimento». [a. r.]

Provincia di Novara
Comune di Novara
Camera di Commercio di Novara

20ª MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA

dal 22 aprile al 1º maggio 1995
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy

370 STAND

Orari
feriali 15,30 - 23,00
festivi 14,00 - 23,00

Biglietto ingresso
Intero £ 4.000
Ridotto £ 2.000

È Arrivata La Primavera

Giacche - Tailleurs
Abiti - Gonne
Pantaloni e Camicie

NUOVI CAPI
Bianca e Max

La Migliore Qualità, Al Miglior Prezzo.

SPACCIO AZIENDALE
CONFEZIONI M.V.D.
di F.lli Negretti S.n.c.
Via Garibaldi, 1 [illegible] Tel. 0163/84.04.50 - Fax. 0163/84.08.24
[illegible]:
Da Lunedì a Venerdì 16,30 - 19,30 - Sabato 9,30 - 12,30

CHIUSURA

LIQUIDAZIONE TOTALE DI MIGLIAIA DI

TAPPETI

ORIENTALI PER TRASFERIMENTO SEDE

30 APRILE

HAMADAN Persia 140 x 90 cm L. 160.000	**KIRMAN R Persia** 150 x 100 cm L. 280.000	**KONJAK** 200 x130 cm L. 430.000	**PEKINO** 200 x 140 cm L. 450.000
ZAGHE 300 x 80 cm L. 480.000	**MASHAD** 300 x 200 cm L. 650.000	**ARAK** 360 x 260 cm L. 850.000	**KIRMAN R** 300 x 200 cm L. 950.000
QUM seta 150 x 100 cm L. 1.500.000	**ISFAHAN fine** 160 x 110 cm L. 1.850.000	**MALAYER antico** 480 x 100 [illegible] L. 2.850.000	**SAROQ antico** 196 x 154 cm L. 3.500.000

... e migliaia di altri

VERBANIA INTRA - Via San Vittore 76 - Tel. 0323/519019

• APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO •

Baveno, Voltri-Sempione al centro del convegno di Villa Fedora

«A giugno in autostrada»

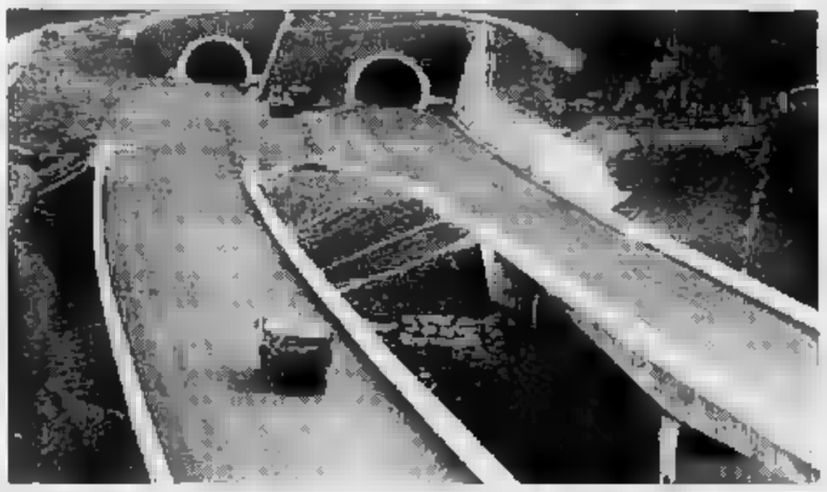
Anche se la data dell'inaugurazione non è ancora stata resa ufficiale, il Comitato «Vco verso l'Europa» ha chiesto che il traffico venga comunque aperto

BAVENO. «A fine maggio i lavori del tratto dell'autotrafori tra Arona e Gravellona Toce saranno tecnicamente conclusi. Per la data e le modalità dell'inaugurazione si attendono notizie dal Ministero». Così ha chiarato Palmiro Banchetti, responsabile lavori di costruzione della Società Autostrade, al convegno organizzato ieri a Villa Fedora presso la sede della Camera Commercio dal Comitato «Vco verso l'Europa», con la collaborazione della Unione Industriali e della Banca Popolare di Intra. E' tratto dell'ultima occasione di confronto prima della apertura del tratto conclusivo e per questo si è gettato uno sguardo anche a quelle che le conseguenze determinate dal nuovo asse viario: «Autostrada Voltri-Sempione e raccordo tra passato e futuro» era infatti il tema del convegno. «Si sta realizzando una delle condizioni per il rilancio del Vco - dice il presidente comitato organizzatore, Francesco Cairati -. Per questo guardiamo con attenzione alle nuove prospettive e al superamento dei problemi collegati all'arrivo dell'autotrafori».

L'attesa che dà uscisse la data ufficiale dell'inaugurazione è data delusa. «E' certo che dai primi di giugno le auto potranno transitare - aggiunge Cairati - per cui ci attendiamo che tutto venga fissato per tale scadenza. Se ci fossero difficoltà al riguardo, chiediamo che il traffico venga comunque aperto: la cerimonia ufficiale può fatta anche in un secondo tempo». Per il resto, vengono confermate informazioni già anticipate nelle settimane. I lavori di posa del fondo stradale, di sistemazione delle gallerie, dell'impianto illuminazione si possono considerare pressochè completati e a si eseguiranno le rifiniture. Una notizia interessante per la sicurezza della circolazione riguarda il traffico nelle gallerie, che costituisce circa il 40 per cento del tratto terminale: nei tunnel viene infatti sistemata una serie di telecamere in grado di segnalare tempestivamente ogni eventuale inconveniente. Confermato anche il casello terminale tra Ghevio e Arona, nonchè l'uscita all'altezza di Carpugnino con limitazioni per i mezzi pesanti. Per lo svincolo di Baveno si dovrà attendere invece alcuni un paio d'anni. Banchetti ha assicurato pure il proprio interessamento presso la commissione competente per la sistemazione della segnaletica.

Giuseppe Moroni, presidente della Camera di Commercio del Vco, ha sollecitato gli enti preposti ad affrontare tempestivamente i problemi che si apriranno per l'impatto sulla viabilità ordinaria in direzione di Verbania e del confine di Piaggio Valmara. Il Comitato seguirà da vicino anche la definizione delle questioni tuttora aperte per la superstrada l'Ossola e il Sempione e in tal senso ha il proprio interessamento anche il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, presente al convegno.

Sergio Ronchi



Fervono i preparativi per l'apertura del tratto dell'autotrafori tra Arona e Gravellona Toce, anche per la data e le modalità dell'inaugurazione ancora in aspetta la comunicazione dal ministero

Fino al 22 maggio

Si apre questa mattina Ortafiori

ORTA. Prende il via stamattina una delle manifestazioni più importanti della stagione turistica cusiana, «Ortafiori». La manifestazione resterà aperta fino al maggio ed Orta sarà trasformata, grazie all'opera di otto florovivaisti del Cusio e del Verganle, in uno splendido giardino fiorito.

Fulcro di Ortafiori sarà la salita della Motta «e quest'anno - dice il presidente della Pro Loco, Massimo Giocomini - grazie alla collaborazione delle Pro Loco del Cusio e dell'Azienda di Promozione Turistica, Ortafiori comprende altre manifestazioni ad Armeno, Miasino, Pettenasco, Omegna, Boleto e Pella». A Orta saranno esposte anche sculture realizzate da artisti dell'Accademia di Brera ed una rassegna di bonsai. **[m. g.]**

Tragedia in famiglia, scoperta da dei due genitori che la cercava

Diciotto anni, s'impicca in cantina

A Preglia di Crevoladossola, gesto inspiegabile

CREVOLADOSSOLA. Un gesto inspiegabile, che non trova giustificazione alcuna, al momento.

Forse neppure i genitori sanno spiegarsi il perché il loro figlia di 18 anni si sia suicidato, impiccandosi nella cantina di casa.

E' a Preglia di Crevoladossola, nell'abitazione della famiglia Militto. Maria, la figlia diciottenne di Enza e Salvatore Militto, si è tolta la vita. Un episodio che in breve ha fatto il giro del paese e della valle, tutti ieri commentavano riuscire a dare una spiegazione plausibile.

Nel piccolo centro di Preglia la famiglia Militto è abbastanza nota, i pochi abitanti si conoscono tutti.

Carabinieri e genitori stanno cercando di ricostruire le ultime di Maria. La ragazza era in casa: una giornata tranquilla, come molte altre.

A un certo punto, secondo la prima versione fornita ai carabinieri, uno dei genitori, vedendo più la figlia s'è messo a cercarla. Inutilmente l'ha chiamata più volte, ha guardato nelle camere. Poi, quasi fosse colto da un presentimento, è sceso in cantina, e qui l'inattesa, sconvolgente scoperta: il corpo della giovane ormai privo di vita penzolava da un tubo che correva sul soffitto della cantina, tubo al quale aveva legato una cordicella fine. I genitori si messi a gridare, chiamando aiuto. Sono accorsi i vicini di casa, è arrivato anche un medico. Ma tutti i soccorsi e i tentativi di rianimarla risultati inutili: la ragazza già deceduta. Del fatto stanno interessando anche i carabinieri di Crevoladossola.

Quanto accaduto è que, per la famiglia, inspiegabile.

La ragazza, dopo aver frequentato la scuole medie a Crevoladossola, si era iscritta al Formont di Druogno, il centro di formazione professionale per il settore alberghiero. Ultimamente alcuni ex compagni di scuola avevano notato cambiamenti umorali nella giovane. Il gesto ha gettato nello sconforto i genitori e le sorelle Barbara e Graziella.

I funerali della ragazza si svolgeranno quest'oggi a Preglia, dove Maria Militto abitava via Garibaldi 11. **(r. s.)**

VENDO VERO AFFARE
Carro - Attrezzi.
Patente B
Tel. 0323/846317 - 864881

Concessionaria auto, Borgomanero cerca
1 RAGIONIERE/A
1 MAGAZZINIERE
Telefonare al numero 0322 -

SANT'ANDREA NOVARA S.p.A. ricerca
PERSONALE CON ESPERIENZA DI LAVORAZIONE MECCANICA
da inserire nel servizio controllo qualità. Interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
SANT'ANDREA NOVARA S.p.A. - Ufficio Personale - Rif. 5075
Via L. da Vinci, 18 - 28100 NOVARA

Avvista attività di RISTORANTE E
Vista lago panoramica
Ampio parcheggio
TRATTATIVA RISERVATA
Tel. 0323 61084 -

Per pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 329.035

VENDO VERO AFFARE
Carpenteria - Industrie - Cabina di verniciatura + Depuratore carboni attivi a norme USSL.
Tel. 0323/846317 - 864881

ARONA: vendesi erboristeria avviata, reddito documentabile.
ALTO vendesi alpe panoramica abitazione.
ARONA: vendesi bar posizione centrale.
Studio
Tel.

dal 1923...
Arredamenti NUOVA BRICCHI s.a.c.

CENTRO CUCINE
SOLUZIONI E AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE
(Occasioni di usato e nuovo di fine serie)
OMEGNA - Via Bariselli 64 - Tel. 0323 61.449

QUALITÀ GARANTITA PeterVest

Prenotando
l'abito
da sposa e da sposo,
compresa nel prezzo
ci sarà
una favolosa
valigia di Kenzia
che rappresenta
il regalo di nozze
di PeterVest.
Richiedi
ai collaboratori PeterVest
come completare
il favoloso set di valigeria
firmato Kenzia !

TUTTE LE DOMENICHE
dalle 14,45 alle 18,45
SAREMO APERTI PER
ESPOSIZIONI E SFILATE

QUALITÀ GARANTITA PeterVest
NOVARA - via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402594
INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
GRANDE REPARTO
Bomboniere & Partecipazioni

AUTOMOBILE

RICOSTRUZIONE BLOCCATA DA OSTACOLI

Vana attesa dell'appalto dei lavori per sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele danneggiata dal Tanaro

Alessandria non crede più alle promesse dell'Anas

Ora è pericoloso l'incrocio d'ingresso in città per chi arriva da Casale

ALESSANDRIA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, al termine di un sopralluogo nell'area piemontese alluvionata, ha denunciato «un preoccupante ritardo» da parte delle autorità di bacino e del Magistrato del Po negli interventi, che avrebbero dovuti essere urgenti, sugli argini del Tanaro.

Il ritardo si ripete per l'Anas che, a circa sei mesi dall'alluvione del 5-6 novembre, non ha ancora provveduto a sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele, in un tratto veramente critico e pericoloso per la circolazione stradale. E anche se le previsioni confermate - ci sono dubbi - previsioni ottimistiche del capo compartimento di Torino, Ingegner Alberucci, l'opera non sarà ultimata prima della fine di giugno.

Una cosa è certa, non è stata ancora indetta la gara d'appalto per affidare i lavori. «La bandiremo probabilmente la prossima settimana - dice l'ingegner Alberucci - eravamo già pronti, ma abbiamo dovuto seguire le nuove disposizioni ministeriali in materia di appalti, non siamo più noi a indicare le cifra sulla quale avanzare le offerte, ma le imprese a presentare le richieste sulla base del progetto da realizzare».

Secondo il capo del compartimento torinese dell'Anas nel giro di un mese dovrebbero essere espletate tutte le formalità per arrivare all'assegnazione dei lavori, che richiederebbero poi un anno soltanto per la realizzazione. Di qui la previsione di ultimare a fine giugno.

«Tra l'altro - dice Alberucci - a differenza di altri enti non abbiamo ancora ricevuto una lira per i vari lavori, a parte i finanziamenti urgenti arrivati subito dopo l'alluvione per eseguire le opere di tamponamento». Un altro elemento che lascia molto perplessi sui tempi.

Il cavalcavia di San Michele ad Alessandria serve da collegamento tra due statali

Il cavalcavia di San Michele, alle porte di Alessandria, serve da collegamento tra le statali Padana Inferiore per Asti-Torino e quella per Casale-Vercelli, sulla quale corre il traffico diretto e proveniente al casello Alessandria Ovest (San Michele) della Autostrada dei Vini, che serve anche l'Autostrada dei Trafori.

Sono migliaia, ogni giorno, le auto e i mezzi pesanti che transitano all'incrocio di San Michele e il terrapieno su cui poggia una delle rampe dello svincolo, quella che serve il traffico proveniente da Casale e dal casello autostradale ed è diretto verso Alessandria, è stato strappato dalla piena del Tanaro. Il nastro di asfalto è sospeso nel vuoto, quindi inagibile.

Migliaia di auto e camion vengono quindi dirottati sulla corsia che serve da collegamento con la statale per Asti, sulla quale poi devono svoltare per dirigersi ad Alessandria. Si crea così un incrocio pericoloso fra diverse correnti di traffico e tra l'altro si formano code e rallentamenti notevoli. L'Anas aveva promesso interventi rapidi: promesse non mantenute.

Franco Marchiaro

Bagnasco, il ponte dei desideri

Costanzo ha già raccolto i soldi ma il progetto è fermo in Regione

BAGNASCO. I soldi per ricostruire l'antico ponte sono già arrivati nelle casse del Comune: un miliardo e 200 milioni raccolti attraverso la sottoscrizione lanciata dal «Maurizio Costanzo Show». Entro la fine del mese dovrebbero arrivare altri 200 milioni messi a disposizione attraverso la raccolta di «CartaSì». Il Comune di Bagnasco ha inoltre raccimolato altre offerte giunte direttamente.

I fondi per realizzare il collegamento con la riva destra del Tanaro, pesantemente danneggiato dall'alluvione del 5 novembre scorso, sono dunque giunti in misura sufficiente ma, nonostante questo, i lavori non sono ancora partiti.

«I soldi ci sono, è vero - spiega il sindaco Roberto Colombo, che si ricandida e ha come rivale Hito Felix Corte - ma per avviare la costruzione occorre attendere ancora un po' di tempo. Infatti la progettazione dell'opera, per altro già disposta, è ferma davanti alla Commissione. Come tutti i progetti relativi all'alluvione, anche inoltre l'assenso della commissione Stato-Regioni perché i lavori possano essere appaltati e quindi ogni cantiere partire».

La cifra complessiva che verrà impiegata per attivare il collegamento è di un miliardo e 520 milioni.

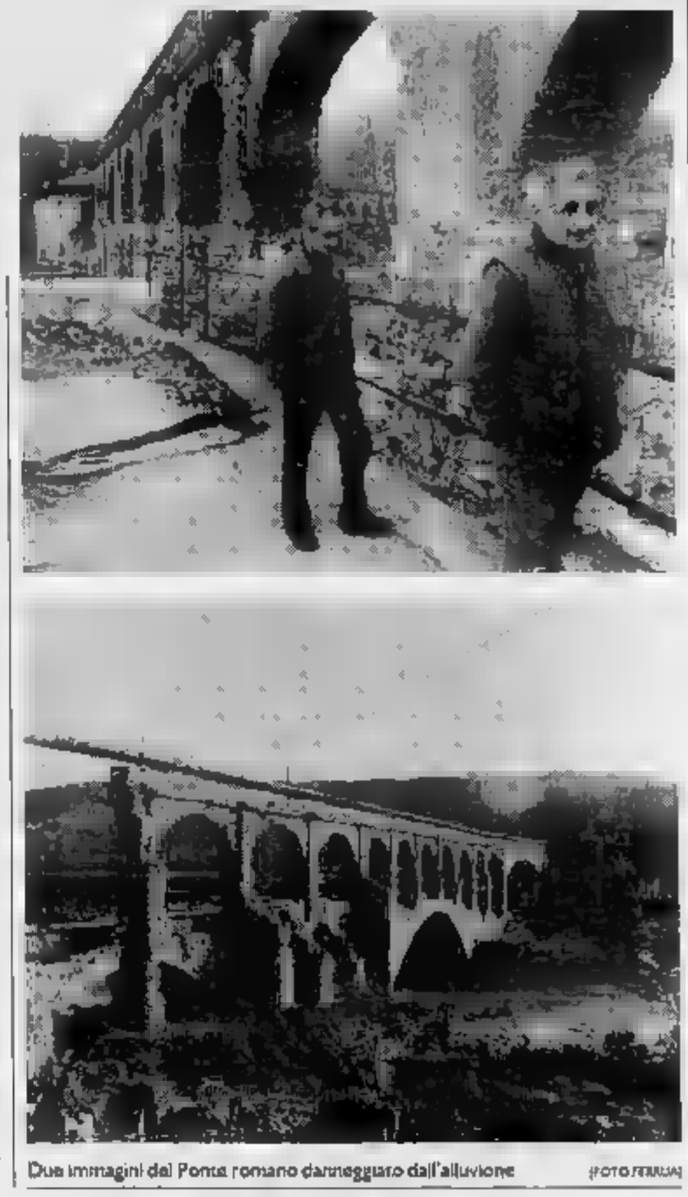
Il progetto di intervento da parte dei tecnici prevede di lavorare accessivamente sull'arcata maggiore del «Ponte romano», in quanto pare che i controlli effettuati abbiano dimostrato come qualunque carico, anche elevato, possa risultare fatale all'equilibrio della costruzione, già compromessa dalla furia dell'acqua. Così si è optato per la realizzazione di un altro ponte da erigere a fianco di quello vecchio, sul quale convogliare il traffico leggero. La richiesta è già stata inoltrata all'amministrazione provinciale, che avrebbe espresso il proprio parere favorevole, seppure non ancora in forma ufficiale.

«In questo modo la situazione dovrebbe sbloccarsi nei prossimi mesi - assicurano in municipio -. Certo, comprendiamo le lamentele della popolazione, che è stata chiamata finora a sopportare disagi di poco peso».

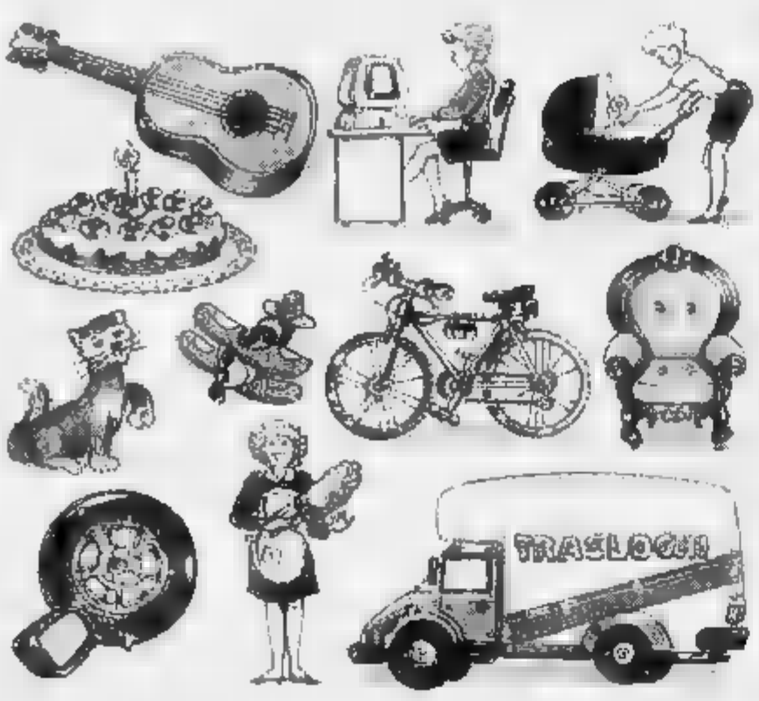
L'antico ponte-canale in pietra funziona infatti da collegamento con la parte destra del paese, oltre il fiume. Là si trovano, oltre a numerose case sparse, anche numerose aziende agricole ed una fabbrica, insieme a orti e campi coltivati, uniti al resto di Bagnasco grazie a un ponte Bailey realizzato dai militari.

«Vogliamo riavere in fretta la parte destra del nostro paese» commentano i cittadini.

Paola Scola



Due immagini del Ponte romano danneggiato dall'alluvione FOTO FERRUA



BUONE *notizie* *per chi* OFFRE.

BUONE *notizie* *per chi* CERCA.

SCS

FARE affari

GRATIS I TUOI ANNUNCI ECONOMICI SU "LA STAMPA"

ANNUNCI PREVISTI "FAREAFFARI"

LAVORO: Domande di lavoro - Collaborazioni domestiche (domanda/offerta) - Commesse (domanda/offerta) - Baby sitter (domanda/offerta) - Prestazioni e convenienze - Lezioni e ripetizioni - Traduzioni.
VEICOLI (solo privati): Auto usate - Accessori auto - Cicli e motocicli - Roulottes e camper - Automezzi e officine.
CASA (solo privati): Affitto (domanda/offerta) - Mobili e arredi - Elettrodomestici e casalinghi - Antiquariato.
TEMPO LIBERO: Attrezzature e attrezzi sportivi - Strumenti musicali - Modellismo - Foto, Hi-Fi, TV - Dischi, audiocassette, CD - Personal computer - Animali e veterinaria - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Baratto/Scambi - Nautica.
SERVIZI: Artigiani - Traslochi.
PERSONALI: Matrimoniali - Personali.
AUGURI: Auguri - Anniversari.
VARIE: Smarrimenti e ritrovamenti - Altro.
LA PAROLA AI LETTORI.

Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scrittoio Luigi Filippo del nonno, una bella cucciolata di husky? Oppure vuoi proporti come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento?

O magari stai cercando una commessa esperta, un orologio da ferroviere... l'anima gemella?

Detto e fatto. Per telefono e, soprattutto, ***gratis!*** *"**FareAffari**" è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che "La Stampa" inaugura nella nostra provincia a partire dal **27 Aprile**. Le domande e le offerte verranno pubblicate il **martedì, giovedì e domenica** ogni settimana. Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de "La Stampa" e concludere buoni affari senza spendere niente.*

*Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. **Approfittane!***

I TUOI ANNUNCI dalle 8.00 alle 20.00 IL CHIAMA I TUOI VERRANNO PUBBLICATI AL PIÙ

NUMERO VERDE 1670

LA STAMPA

Stasera all'auditorium Sant'Anna di Pallanza per la rassegna teatrale «Lampi sul loggione»

Memorie di Langa sul palco del lago

Beppe Rosso porta in scena «Dei liquori fatti in casa», spettacolo coprodotto dal Laboratorio Teatro Settimo ■ Granbadò di Torino. Rivive la vita paesana degli Anni 60, sconvolta dall'arrivo di un'avvenente francesina

VERBANIA. Langhe, la terra di Pavese e di Fenoglio, del Barolo e del Dolcetto. ■ della grappa, del pallone elastico. Terra che all'inizio degli Anni Sessanta si dibatteva fra sogni americani ■ estatica ammirazione per il fondoschiena ■ parrucchiere francese. Questa terra racconta «Dei liquori fatti in casa», in scena stasera all' Auditorium Sant'Anna di Pallanza come penultimo appuntamento della ras- teatrale «Lampi sul loggione».

Lo spettacolo nasce dalla collaborazione tra due delle Compagnie più significative dell' area piemontese: il Teatro Laboratorio ■ Settimo e Granbadò di Torino. Sul testo di Re- Rostagno ■ la regia di Gabriele Vacis si muove sulla sce- Beppe Rosso. ■ l'interpretazione, concentratissima e vivacemente modulata, ■ Rosso g- ■ voce alla forte tipizzazione dei personaggi (il fotografo, l'arciprete, il droghiere, la bigotta, la cameriera siciliana, l'autista corriera) mediante ■ filtro ereditato dai maestri della sintesi mimica, da Tati a Fo.

Beppe Rosso nella sua interpretazione da solo riesce ■ far vivere tutto il paese che è al centro del racconto. Nella piazza della chiesa, la corriera scarica un'avvenente signorina di nazionalità francese. Che sconvolgerà gli animi e il pacifico tran tran delle vita paesa-

Beppe Rosso in scena nel testo di Remo Rostagno, diretto da Gabriele Vacis

na, aprendo una bottega di pettinatrice . Da quel momento è un susseguirsi di azioni esilaranti, sino al finale che vede il bel campione di pallone elastico scappare in America con la bella pettinatrice e un'intera corriera piena della migliore produzione di Barolo della mitica annata 1964.

«"Dei liquori" è uno spettacolo sulla reinvenzione della memoria - spiega l'interprete Beppe Rosso - processo di distillazione ■ ciò che si ricorda, in tutto simile a quello che si fa con la grappa. Il titolo si rifà a un prodotto-simbolo delle Langhe, ma è anche metafora ■ un processo. Gli Anni sono lontanissimi, tuttavia sono ancora tante le frange, le caratteristiche sopravvissute».

L'appuntamento è per le 21,30. Per i non abbonati biglietti a 13 mila lire.

Paolo Crivellaro

Café Chantant al Coccia

Omaggio al secolo che muore con la musica dei primi anni

NOVARA. Un tuffo nell'atmosfera di inizio secolo, nell'ambiente soffuso del café chantant.

La stagione di prosa del teatro Coccia presenta oggi alle 15,30 «Café Chantant Primo Novecento», spettacolo del Teatro Stabile di Torino, inserito Progetto senior. Aleardo Caliari e Chicca Minini, accompagnati dal pianista Paolo Beratta, dedicano un omaggio al periodo musicale dei primi decenni del Novecento, momento d'oro del café chantant.

Il programma della matinée è molto ricco. Saranno eseguiti venti brani, scelti tra i più significativi del periodo tra Ottocento e Novecento: dal celebre «Nini Tirabusciò», a «Fru Fru», «Fammi volare», «Il garofano rosso», e «Le vieux garçon».

In scena il classico duo comico-chanteuse, formato da Aleardo Caliari, attore e regista milanese, direttore artistico del «Teatro della Memoria» e Chicca Minini attrice, soubrette e doppiatrice.

Sono accompagnati corpo di ballo «Centro produzioni artistiche Nuovo teatro», con i ballerini solisti Elena Delmastro, Gianluca Martorella. Le coreografie sono curate da Paola Carnovale. I di Aleardo Caliari.

Biglietti: in vendita oggi dalle 14,30 al botteghino del teatro, a mila, mila e 15 mila.

Riduzione (25 e 20 mila) per gli ultra sessantenni. [c. m.]

Chicca Minini in scena oggi al Coccia

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.885 — Or.: 15,22,15 — L. 10.000/6000
Street Fighter - finale ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N.-V. 1h 40' — Fantaventura

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,10, 22,15 — Lire 10.000/6000
Sostiene Pereira ■
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 15,30 - 17,10/20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
La carica del 101 ■
di W. Rotherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudela Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Eldorado — Tel. 624.156 — Or.: 15,15/20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,50/22,15 — L. ■
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10 — Drammatico

S. Cuore — Tel. ■ — Lire 8000/mart. 5000 — ■. 20/22,15
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, E. Swanson, T. Alvarado ■ '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, l' Amy e la fragile ■ quattro sorelle con i loro sogni, ■ delusioni ■ famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

PINNATE
S. Andrea — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
■ell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

ARONA
S■ Carlo — Inform. ■ 24.05.66 — Or.: ■
Vento ■ passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) - Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro ■ una giovane donna che sconvolgerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

BELLINZAGO
Vandoni — Or.: 20/22 — L. 7000/5000
Il fiume ■ paura
di C. Hanson, con M. Sheen, R. ■, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di ■ fiume s'imbatte in una pericolosa banda ■ rapinatori che ■ ■ sfugge ■ polizia. N. V. 1h 52' — Thriller

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82 151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Léon ☎
di L. Besson, con J. ■, ■ Oldman, N. Portman (Fra '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Nuovo — Tel. 81.741 — Or. 20/22,15 — Lire ■
Virus letale ☎
di W. Peterson, con ■. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da ■ mortale epidemia. N. V. 2h 10' ■

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — Lire ■
La carica ■ 101 ☎
di W. Rotherman, ■. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudela Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

CAMERI
Ballardini — Tel. (0321) 244.364 — Or. 21 — L. 8000
Stargate - L'avventura
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una millenaria iscrizione egizia e varca un portone che lo ■ in un mondo ■ parallelo. N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

DOMODOSSOLA
Corso — Informazioni e orario segreteria tel. 240.853 — Lire 10 ■
Léon ☎
di L. ■ con J. ■, ■ Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un ■ professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro ■ ■ famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

■ 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,15 22,30 L. 10.000/6000
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di sc■ serve un vaccino ■ salvare una cittadina Usa colpita ■ una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — ■: ■ Cinelorum — Lire ■
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del ■, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro ■ una giovane donna che sconvolgerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
La scuola ■
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gassman, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Una ■ della scuola italiana con i ■ amarezze, ■denti sonori e tappeti, insegnanti che ■ ■ ■ e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91 183. ■ 19,50 — ■ L. 8000/6000 — lun. solo for ■
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Swanson, T. Alvarado (Usa '94) - - La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ■ delusioni. Dal famoso libro ■ Alcott. N. V. 2h 05 — Comm.

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — L. 7000/5000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise affronta■ ■■ sublime avventura di Star Trek un nuovo micidiale nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Oratorio — Lire 5000 — Or.: 20,15/22,15 — L. 5000
La scuola ☎
di L. Luchetti, con S. Orlando, A. Gassman, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i ■ pregi, ■ studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrabbiano e ■ ■ N. V. 1h 45' — Tragicomico

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417 — ■: 20/22,15 — L. 8000/5000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Swanson, T. Alvarado (Usa '94) - La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ■ delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

VERBANIA
Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.18.40 Or. In. 20,30 ult. ■
Sostiene Pereira ☎
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita ■ '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal ■ romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al ■ di segreteria telefonica 40.19.40 — Or.: 20,15/22,30
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa ■ il tempo per un gruppo di ■scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina ■ ■ ■ mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 40.18.40. Or.: 20,30/22,30
La carica del 101 ☎
■ W. Rotherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata ■ classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata ■ dalmata rapita dalla perfida Crudela Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni a■

Sociale (Pall.) — Tel. ■ — Or.: 20/22,15
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) - Un ■ professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

LE TV PRIVATE

■NOVARA: 19 Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania ; 20 Sabato sport ; 20,30 Film ; 22,30 Videogiornale; 23 Data Hord News ; 0,15 Oh... sesso! **VCO:** 19,30 Voc notizie; 20 News; 20,30 Basketta- ■ ; 22,30 Motori non stop; 23 Voc notizie. 23,30 Pescare è bello; 1 Voc notizie. **ALTAITALIA:** 21 Film ; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + Iva)

NOVARA

Duo in Conservatorio

Spunta il mimo fra ■mbon■ ■ percussioni

NOVARA. Un insolito viaggio nella letteratura musicale per trombone e percussioni è proposto ■ ■ Conservatorio di Novara, nell'ambito della stagione concertistica. Ad esibirsi dalle 17,30 ■ Palazzo Gallarini saranno Corrado Colliard al trombone ■ il percussionista Marco Giovinazzo. Il programm- si apre «Interferenze II» di Manfrin ■ «Cha Cha Cha - A one man show» di Rudess. Nella seconda parte Colliard esegue «Basta» di Folk Rabe, «Atem» di Kagel, ■ intermezzo ■ mimo interpretato da Giovinazzo. Si chiude «Trois essais» ■ Eugene Bozza.
Colliard, vincitore di concorsi, ha iniziato l'attività didattica ad Aosta ■ attualmente è docente al Conservatorio di Novara. Ospite fisso in orchestre, Giovinazzo è apprezzato anche come mimo e attore di prosa. Ingresso gratuito, con inviti da ritirare in Conservatorio. [c. m.]

ARONA

Da Ravel a Gershwin

Maria Pia Carola al pianoforte di Villa Ponti

ARONA. Penultimo appuntamento stasera per la Stagione dei concerti ■ Ville Ponti. Ad esibirsi sarà la pianista Maria Pia Carola, che presenterà brani di Rachmaninoff, Ravel e Gershwin. Diplomatasi al Conservatorio ■ Milano, Maria Pia Carola ha esordito come solista a 18 anni alla Villa Reale di Monza nel '79. Da quel momento ha svolto un'intensa attività che l'ha portata ■ New York, a Tokyo e in Belgio, oltre che nelle più prestigiose sale italiane. Ha in repertorio l'opera omnia di Ravel e la musica pianistica fino ad oggi. Suona con la viola di Claudio Pavolini e in duo pianistico Giorgio Brustia.
Alla Sala degli Arazzi di via San Carlo, dopo Rachmaninoff (Variazioni su un tema ■ Corelli) e Ravel (Valses nobles et sentimentales), eseguirà alcune delle più celebri canzoni di Gershwin, come The I love e I got rythm. [s. bot.]

NOTTE GAUDENTE

a cura di Marco Piatti

MUSICLUB

I «Four Aggio»

Rock e funky stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sul palco, dalle 22, saliranno i «Four Aggio».

Una band milanese

«Bolletta Sparata»: è il nome della band milanese che si esibisce questa sera al bar «Lasaurito» di via Battisti a Fara.

Suona Montecrossa

All'«Omnidieta» di Colromonte, Armeno, stasera Michael Montecrossa le sue band ■ ■ scena nel «Peace and love rock concert». Dalle 22,30.

IL BATTELLO

Si balla sul lago

Si balla stanotte a bordo della discoteca «Battello» di Arona. Al pianobar le più conosciute covers italiane e straniere sa- proposte da Alberto ■ Laura. Nella «stiva», si balla con il deejay Franky.

MACLEOD

Serata in jazz

Claudio Allifranchini (sax), Fernando Brusco (tromba e flicorno), Giovanni Di Stefano (trombone) sono di scena stasera al «MacLeod» di Pombia.

PERCHE' NO?

Tra punk ■ rock

Sound punk-rock stasera al circolo «Perchè No?» di viale Azari 29 a Verbania. A proporsi dal vivo saranno i «Crummy Stuff».

OLIVER'S

Canzoni al Karaoke

Karaoke con musica dal vivo stasera al music pub «Oliver's» di Verbania-Intra. S'inizia alle .

KURSAAL

I migliori deejay

Prima serata del ciclo «I migliori deejay d'Italia» alla discoteca «Kursaal» di Verbania.
Per l'esordio ospiti Stevie-Vee dal «Club del 99» e «Sus-4» dal «Ministry of sound».

MIRAGE

Magliette e... tori

«Sotto il segno del toro» stasera al «Mirage» di Arona. Oroscopi e magliette personalizzate con il caratteristico segno zodiacale per tutti.
di Londra. Dalle 23.

CELEBRITA'

Puntate al Casinò

Serata «Casinò» e «Teeshirt wood party» al «Celebrità» Trecate. Tutto femminile lo staff di affascinanti croupiers per roulette e black jack.

LIDO

I «Soul System»

Rhythm and blues stasera al music pub «Lido» di Gozzano. Luci accese sul «Soul System» dalle 22,30.

In due al pianobar

Flavio e Lorella animano la serata al pianobar del bistrot «Le Volte» di Ghiemme.
In programma le covers più conosciute.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **L'amore molesto.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, ■. 547.007. Sala I. **Virus letale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala ■ **Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190; **Piccolo canaglia.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Domenico 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116 **Creature del cielo.** ■.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. ■ Corso ■ **coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO a. Gallo 5, tel. 650.7100. ■ tutto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ■ via Garrosi 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
■ **ROSSO** p. Sabotino. ■ Pe■ re. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.22. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita è ■ ■ nia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5995. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Tecla 5. T. ■. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. Federico. **La carica del 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
■. 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima** ■ Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.445. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; ■; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. ■. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Domani ore 15,30 **Visita guidata al Teatro Regio.** Durata della visita: 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro. Ing. L. 4000 in■ ta alle ore 13. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 881 5241/242. Per i gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST dal 2 maggio 1ª rappresentazione dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea ■ Biglietto TST via Roma 49, ore 12/18. Lun. rip. Tel. 517.6246 - 54.45.82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 e domani doppio spettacolo ore 16 e ore 21, Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13-15/23.

PRIME VISIONI A MILANO

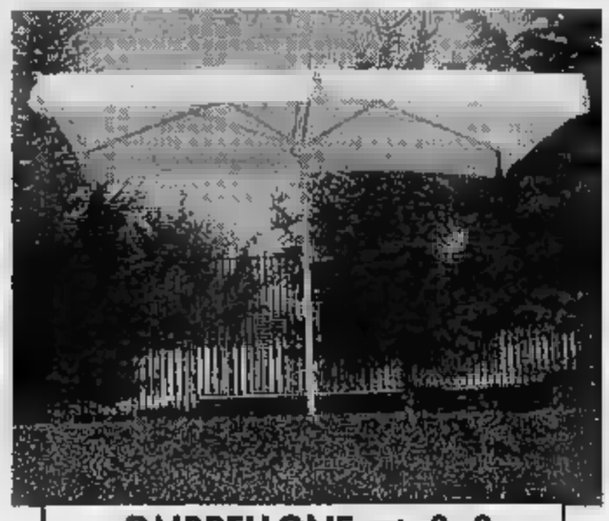
■ c.so Vittorio Emanuele 30. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. L. ■.
ANTEO via Milazzo ■. Rass. **Come due coccodrilli.** Or.: 22,30.
■ Galleria De Cristoforis. ■ **S. Isidro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
■ ■ Arlosto ■ **Sole ingannatore.** Or.: 18,15; 20,20; 22,30.
■ Galleria Corso. **L'amore molesto.** Or.: 15,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria ■ Corso, **Creature del cielo.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. ■ ■ ■ Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Léon.** Or.: 15,30; ult. ■. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Farin■** Or.: 15,15; ■ 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. ■ ■. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI ■ Monte Nero 84. **Nemici d'infanzia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Peggio di così si muore.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
CORSO Gall. Corso 2013. **Sostiene Pereira.** Or.: 14,20; 16,15; 18,15; 20,30. Ing. 10.000.
ELISEO via Torino 64. ■. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Gall. ■ Corso. **La scuola.** Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La scuola.** Or.: 14,30; ultimo 22,30.
■ via ■ 40. **Street fighter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing■ 10.000.
■ corso Vittorio Emanuele 24. **Léon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■POL via Piave 24. **La giusta causa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La morte e la fanciulla.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica del 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■.
NUOVO ORO ■ via Torraggio 8. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
■ ■ 2 v. S. Radegonda ■ ■ **giusta causa.** Orario: 16,10; 18,10; 22,10. Ingresso 12.000.
■ ■ 3 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Orario: 15; 17,25; 18,50; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 4 via ■ Radegonda 8. ■ra■ **Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 Ingr. 12■.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pal■** ■ **Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. ■
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Stargate.** Or.: 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. ■ ■. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingresso Lire 12.000.
ONEO via Zugna 50. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
■ Vittorio Emanuele ■. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire ■.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ■ I. Augusto 1. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ■. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti ■. **Prima della pioggia** Or.: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso ■ ■ **carica del 101.** Orario: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Genera-** ■ Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire ■.

TEATRI A MILANO

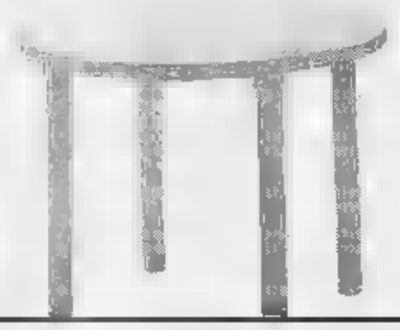
ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Salome** Ore 20.
ON■ via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
■ via C. Correnti 11, ■. 897.5896 Ore 21,15 **Che ■bile casino.**
■ p. ■ Aprile 10, tel. 29■. Riposo.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono ■. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
BUT OFF via Dupré 4. Informaz. telefono 3925.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30. **Splen-** ■.
MANZONI via Manzoni 40, telefono ■. Ore 20,45: ■ vizi ■ loro.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Di notte non bisognerebbe andare a caso.**
ARIBERTO ■ D. Crespi 9. Informaz. ■ 832.2580.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/ 87. Ore 21: **Galantuomo per transazione.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

VIVERE ALL'ARIA APERTA... CONVIENE!

POLTRONA MONOBLOCCO **PREZZO SPECIALE**

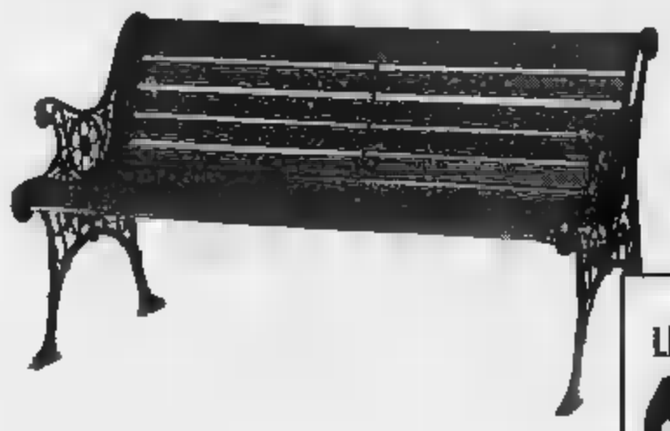


OMBRELLONE mt. 3x2 (con tessuto antimuffa) **99.000**

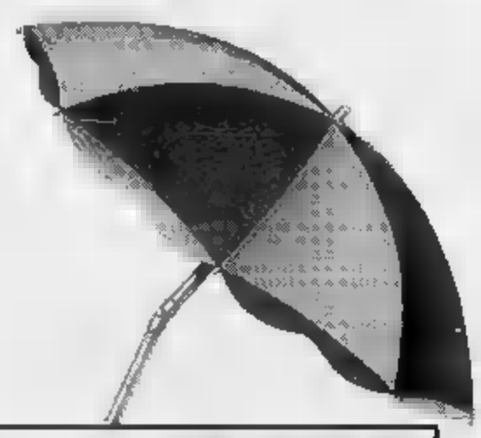


TAVOLO RESINA cm 90 **19.000**

VASTO ASSORTIMENTO ZAINI **INVICTA**



PANCHINA LEGNO E GHISA **69.000**



OMBRELLONE TNT - cm 180 **12.900**

BRANDINA IN TELA **24.900**

MOUNTAIN BIKE 18 VELOCITA' CAMBIO SHIMANO **159.000**

GERANI CON RISERVA D'ACQUA **10.900**

FRIGO PORTATILE lt 20 **12.900**

CARBONELLA ECOLOGICA kg 3 **3.900**

AUTORADIO STEREO mod. 332/P **49.000**

TAGLIABORDI A FILO BLACK & DECKER GL 550 AUTOMATICO **99.000**

PLAID SCOZZESE **7.900**

BORSA FRIGO lt 15 **6.900**

BARBECUE A VALIGETTA **19.900**

RADIOREGISTRATORE SONOKO RCM 1450 **39.900**

JEANS UOMO/DONNA AMERICANINO **39.900**

TUTA UOMO/DONNA **16.900**

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO
DALL'8 MARZO AL 19 OTTOBRE
TUTTO SPUGNA incontro

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI - RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 30/4/95 SALVO ESAURIMENTO

Hockey, stasera al palasport il retour match della semifinale di Coppacampioni

Novara-Benfica col cuore in gola

Dalle 21 in viale Kennedy gli azzurri cercano la rimonta contro i portoghesi vittoriosi all'andata per 5-1. Tifoseria mobilitata per la partita che potrebbe spalancare le porte della finalissima

NOVARA. Quattro gol per i supplementari, cinque per approdare alla finale. Il giorno di Novara-Benfica è arrivato: gli azzurri, nella semifinale ■ ritorno di Coppacampioni in programma stasera al palasport ■ viale Kennedy dalle 21, cercano ■ cancellare quel 5-1 subito in terra lusitana. Un'impresa difficile ma non impossibile, che ■ quintetto diretto da Battistella dovrà inseguire fin dal primo minuto con un occhio in pista e l'altro al cronometro. Sarà importante l'apporto del pubblico: in settimana, società e giocatori l'hanno detto ■ ripetuto in modo ossessionante, rivolgendo un accorato appello alla tifoseria. Ma i tifosi, certo, ■ bisogno ■ farselo dire e per tutta la settimana hanno lavorato ■ loro progetto, quella misteriosa «coreografia d'effetto». Sarà una sorpresa, hanno detto i rappresentanti ■ «Legione», cioè quella parte di supporters più vicini alla squa■. Nessuna anticipazione, ma il palasport sarà tutt'azzurro.

In casa novarese si crede fermamente nella rimonta. Lo stesso Mino Battistella ha spronato Bernardini ■ compagni ■ non lasciar nulla d'intentato: «Dovremo giocare con le gambe, ma ■che col cuore e con la testa. E tenere un ritmo altissimo, che disorienti il Benfica, fin dai primi istanti. La loro tattica? Terranno pallina a centrocampo, vedrete, ■ sono sicuro. Cercheranno di amministrare e addormentare il gioco». La mente torna alla semifinale dell'anno scorso. La situazione ■ identica, all'Igualada ■ dovevano rimontare quattro gol e finì 6-5. Battistella tocca ferro: «L'anno scorso fu un suicidio. Gli spagnoli andarono a nozze ■ un Novara disposto a uomo». Errori che stasera ■ si ripeteranno. Il Benfica ■ avvisato. Tutti abili e arruolati gli azzurri, tranne Enrico Mariotti che ha passato ■ letto una settimana con la febbre alta. Sarà in panchina, ma ■ certo nelle migliori condizioni fisiche. Ma stasera serve ■ più esperienza o freschezza? «In partite come queste - dice l'allenatore - l'esperienza, ■ dubbio. L'ideale sarebbe andare al riposo sul 2-0 e poi fare altri tre gol nella ripresa. Ma senza subirne». Speriamo, Mino. Novara stasera ■ tutta con te.

Marco Piatti

Saranno importanti i guizzi di **Franco Amato** e le parate di **Massimo Cunegatti** (nel riquadro) per poter superare il Benfica stasera al palasport

SPORT FLASH

Due gare nel fine settimana ■ campo «Gorla» di Novara

Due gare al campo «Gorla» di viale Kennedy. Oggi dalle 15 le squadre giovanili del Piemonte si sfidano nel campionato regionale ■ staffetta organizzato dalla Libertas. In gara le categorie maschili e femminili Ragazzi, Cadetti e Allievi. Domani dalle ■ c'è ■ 7° Trofeo «Dellomodarme», torneo interregionale per amatori master. Oltre 300 atleti gareggiano in tutte le specialità. Sul campo anche il campione italiano indoor sui 60 e 100 metri Gallina e l'atleta più anziano d'Italia l'ultraottantenne Prestigiacomo. [b. c.]

CANOA

Discesa sprint, domani si gareggia in Valsesia

I canoisti si ■ dati appuntamento domani in Valsesia, in occasione della prova del campionato di discesa sprint. La manifestazione è organizzata dal Canoa Club Valsesia e dal Canoa Club Acquaviva Biella. Il percorso di gara, pittoresco e impegnativo, si snoda ■ 581 metri, con partenza dalla lanca della Trancia. [c. m.]

In A1, azzurri di scena oggi e domani

Per il Baseball test a Bologna

NOVARA. Trasferta dalle mille insidie quella che attende gli azzurri del Baseball Novara nella seconda di serie A1. Oggi e domani ■ roster di Renato Fusaro è ■ scena sul diamante «Gianni Falchi» di Bologna contro la Fortitudo, uno dei team accreditati per un piazzamento nei playoff. I felsinei, dopo aver sfiorato l'en plein ■ la Juventus Torino nello scorso weekend, tentano ■ rifarsi ■ spese ■ un altro team piemontese. Per contro gli azzurri, che in settimana non hanno avuto molte opportunità per allenarsi a causa della fitta pioggia, cercano di ottenere un successo.

Impresa che riuscì l'anno scorso, grazie a una delle più belle partite di Ray Chadwick ■ che oggi spera di ripetere il ■ successore, Barry Parisotto. Il canadese è chiamato ■ riscattare la partita lanciata col Grosseto: senza sbavature per cinque inning e poi un preoccupante calo. In questo weekend, però, il Novara avrà un'arma in più: Bert Hunter, l'esterno americano arrivato mercoledì e che oggi debutterà nel campionato italiano. Un rinforzo ■so ■ la manna per un lineup che alla sua prima uscita è paro frag■ e poco incisivo (media battuta 220). ■a problema che invece ■ ■ il Bologna, capace di sotterrare la Juventus con 38 valide (mb 345). La società bolognese ha mantenuto la già valida intelaiatura del '94, assorbendo sponsor italeri) e prelevando alcuni giovani interessanti dal Longbridge di A2. Il team diretto ■ «storo» Rinaldi ■ il migliore anche a livello di monte: 2.08 la media pgl di squadra grazie all'«evergreen» Radaelli, sempre in gran forma, gli scalpitanti under Piretti e Corradini, e Joel Lono che pur perdendo all'esordio ha concesso un solo pgl in 10 riprese. E, ■ se non bastasse, anche la difesa felsinea figura tra le migliori del torneo (4 errori contro gli 11 novaresi).

S'inizia alle 15 con il duello tra americani. In serata tocca agli «under» (Pinuccio e Bartolucci), domani pomeriggio ai seniores (Taschin ■ Portigliotti). Negli altri incontri, Rimini ■ Parma cercano di proseguire la marcia al comando con Juventus e Verona, il Nettuno ospita il fanalino Caserta e Grosseto ■ San Marino. [m. p.]

Vincenzo «Vic» Chierici e l'affidabile interbase emiliano del Baseball Novara

GINNASTICA ARTISTICA

Qualificazione ai Nazionali oggi al Palaverdi

La Pro Novara cerca il passaggio in finale

NOVARA. Grande appuntamento con la ginnastica oggi ■ domani al Palaverdi, ■ ■sione delle semifinali del campionato nazionale di categoria ■ del torneo nazionale individuale ■ specialità. Duecento le ragazze in gara nella kermesse organizzata dalla Libertas.

S'inizia alle 15: i colori cittadini saranno difesi dalle atlete della Pro Novara, squadra ■■ posta da Daniela Cataldo, campionessa regionale allievi, ■rianna Crisci, campionessa assoluta d'Italia, Adriana Crisci, nazionale e campionessa assoluta ■ specialità ■ trave e corpo libero, Clara Pedrini ■ Laura Cordia. Con loro la Pro Novara punta al passaggio finale dei campionati di categoria.

La gara è avvincente. Le ginnaste in gara, ■ fiore della ginnastica italiana, devono eseguire esercizi di attività agonistica di alta specializzazione, che dal punto di vista coreografico hanno un grande impatto sul pubblico.

Alla finale nazionale accedono le prime otto semifinaliste ■■ rispettivi gironi. I pronostici ■ per ■■■ nella finale, che sarà disputata a Genova, il 20 e 21 maggio, ■■ tutti per le allieve della Pro Novara.

Nella categoria juniores Clara ■ Pedrini e Adriana Crisci (quest'ultima vincitrice del triangolare femminile ■ ginna■■ 'Italia-Slovacchia-Ucraina') dovrebbero dominare incontrastate.

Domani dalle 9 la Pro Novara schiera Irene Cornacchiari, Daniela Mesiti e Lara Drosi, ■ ginnaste che hanno partecipato al campionato di serie A.

Le ragazze partecipano al torneo individuale di specialità juniores ■ seniores. Tentare ■ pronostico in questo caso è più difficile. Potrebbero arrivare buone notizie dalla capitana Cornacchiari al corpo libero, mentre le juniores Mesiti e Drosi sono favorite al corpo libero ■ alla trave: «Ma si troveranno di fronte - dicono i dirigenti della società novarese - avversarie temibili, decise a conquistare il passaggio». La Pro Novara, reduce da un buon campionato di serie A, spera in altre vittorie che arricchiscano il medagliere della società. L'ingresso è gratuito. [c. m.]

Marianna Crisci ginnasta ■■ Pro Novara è tra le favorite alla conquista della finale nazionale di categoria

VOLLEY

In serie B2 e C

L'Aut. Filippo contro l'Asti per decollare

NOVARA. Ancora un weekend impegnativo per le squadre ■ volley. Riposa solo il Pool Pavic. Stasera alle 21 appuntamento alla palestra Fornara, dove l'Autotrasporti Filippo, B2, incontra un'altra formazione di alta classifica, l'Asti. Reduci ■■ ■■ 3-0 sul Chiavari, i ragazzi ■ Nello Mosca hanno conquistato la quarta posizione. Un risultato che non ha precedenti nelle ultime quattro stagioni agonistiche. Vincere ancora una volta - ■ le partite casalinghe hanno sempre portato fortuna - significa sorpassare l'Asti e arrivare in zona promozione. La vittoria non è impossibile e a cinque partite dalla fine, il desiderio di passare alla B1 diventa sempre più ■■ lizzabile. Partita casalinga per l'Agil, che al palasport di Trecate riceve stas■■ ■ Cuneo. Due punti sarebbero importanti per le ragazze di ■■ Giovanna, ferme a 6 punti. Ancora ko la scorsa settimana col Candelo, le squadre trecatesi ospita le ■■nesi, team di centro classifica. In C1, trasferta per Sanmartinese e Omegna. Reduce da una vittoria sul campo di Scrivia, (1-■ la Sanmartinese oggi è di ■■ne sul campo del fanalino Magenta. Scontro al ■■■ice ■■ Pinerolo, prima classificata e Omegna, terza. Per le cusiane una vittoria potrebbe significare una seria ipoteca sulla promozione. [c. m.]

Cari yes-men, arrivederci.

ACCORD COUPE

Signori che amate assentire, mi si conceda, io dissento. E mi allontano in buona compagnia. Motore 2 litri Honda 16 valvole da 136 cavalli, iniezione elettronica PGM-FI, derivata dalla Formula Uno; sospensioni indipendenti a doppi ■■ trasversali; aria condizionata; tettuccio apribile a comando elettrico, barre laterali di protezione; ABS e doppio airbag SRS. ■■ ne vado, cari Signori. E ai vostri sì, io rispondo: Honda Accord Coupé.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

ACCORD, ■■■■ ■■■■■■ BERLINA, ■■■■ ■■■■ E COUPE', VI ASPETTA PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175).Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale 2 anni; verniciatura 3 anni; corrosione pas■■■ 5 ■■■. Disponibilità ricambi (a massimo 48 ■■. Magazzino centrale ricambi a Verona

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1968
ARONA - NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 38
TEL. 0321 391713

LA STAMPA
oggi venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Vivere il granturismo.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Per informazioni [redacted] (numero Sara "Eletta A.R.I.E.T." - Solo [redacted] Lubrificazione specialistica, Parti Lubrificanti) normali km. Le volture Lancia si acquistano anche [redacted]

Lancia δ HPE Sette secondi, e il granturismo prende vita. In sette secondi Lancia δ HPE può andare da zero a cento. In molto meno cattura il vostro sguardo. Seguiamolo. Corre lungo la linea elegantemente aggressiva. Si sofferma per un istante sui particolari: nuova calandra in tinta carrozzeria, parafanghi bombati, naturalmente due porte. Poi accelera, scoprendo il comfort di un nuovo concetto di automobile: ampio portellone e divano posteriore sdoppiabile e ribaltabile, sedili Recaro in Alcantara®. Qualche secondo ancora per valutarne, con occhio smaliziato, le prestazioni: fino a 186 cavalli, motori 2.0 turbo o aspirato, oppure turbodiesel. Fino ■ 220 km/h. Adesso, rilassatevi: anche la sicurezza è più pronta di un colpo d'occhio. Airbag, FPS, cinture con pretensionatori e sterzo collassabile sono di serie. Così come la chiave elettronica Lancia Code**. Il vostro sguardo è già appagato. Ma quest'auto si scopre veramente solo quando la si guida.

Ouverture Lancia δ HPE. 22 e 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

*Di serie: airbag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code**.*

Lancia δ HPE	*2.0 HF*	*2.0*	*id*
CV CE	*186*	*139*	*90*
*Prezzo base**	*38.050.000*	*31.450.000*	*26.800.000*

Lancia Il Granturismo

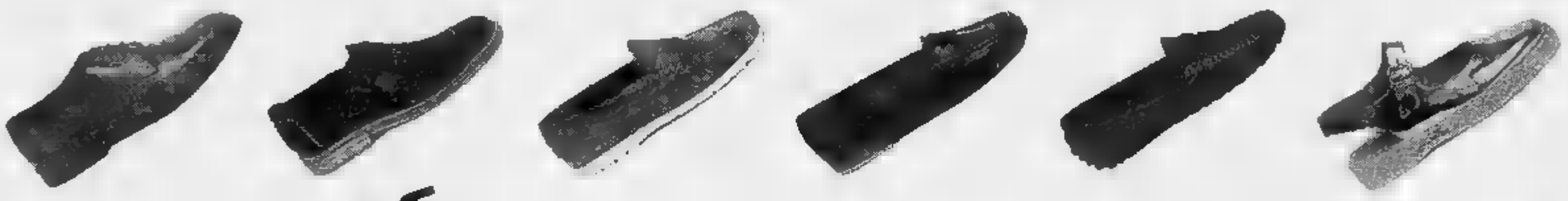
ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

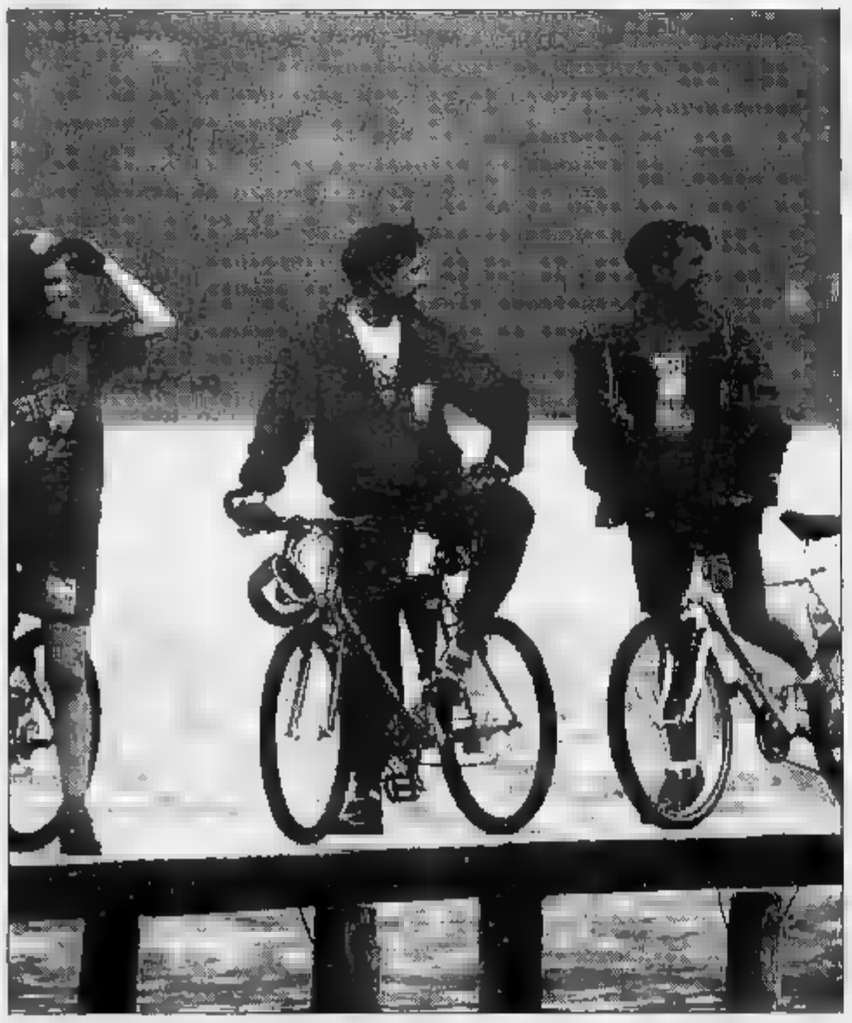
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Nuovi Arrivi



Calzature Pelletterie Valigie

Scopri le nostre offerte promozionali



Abbigliamento per lo sport e per il tuo tempo libero!

TEMPO LIBERO

APERTI ANCHE DOMENICA 23 E MARTEDI' 25 ORE 15,30-19,30

"RONDÒ" BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 22 Aprile 1995 pc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Per settimane la polizia ha controllato le sale da ballo del Biellese, Vercellese, Novarese e pure in Francia

Operazione «Sballo»: 10 in cella per l'ecstasy

Il gruppo di spacciatori riforniva il mercato delle discoteche

BIELLA. Più che un'organizzazione di spaccio, una rete capillare di amicizie, di passa parola, di confidenti. «Vuoi provare una pastiglia? Chiedi di Tizio e digli che ti manda Caio». «Tizio» e «caio» sono stati arrestati l'altro giorno dagli uomini della squadra investigativa del commissariato: dieci giovani, uno solo ha più di 30 anni, che avevano trasformato le discoteche del Biellese, del Vercellese e del Novarese in mercati di ecstasy, hashish. Se poi bisognava «servirsi» gli assatanati delle feste «rave», dove si balla 24 ore filate, il gruppo non disdegnava di mettersi in viaggio: gli agenti li hanno seguiti anche a Verona, Perugia e oltre confine, a Nizza.

L'operazione «Sballo» ha così portato in carcere Paolo Orlandini, 24 anni, di Gaglianico; Massimo Di Palma, 22 anni, abitante a Ronco; Gianluca De Maggio, 20 anni, di Vallemosso; Luca Alberti, 19 anni, di Trivero; Massimiliano Moi, 20 anni, Marcello Moi, 37 anni, Franco Nicola, 19 anni, tutti di Biella; Roberto Fioravanti, 22 anni, di Camandona, Claudio Gariazzo, 26 anni di Tollegno e Marco Morosi, 20 anni di Somma Lombardo, il solo non biellese.

L'offensiva della polizia è partita dopo gli arresti di Samuele Polpetta, 19 anni di Gaglianico, Gianluca Nunnari, 18 anni e Michela Cannarozzi, 20 anni, di Biella e Jonathan Giordanella, 21 anni di Novara. «In discoteca quasi tutti consumavano le nuove droghe sintetiche, tutti lo spacciano» avevano raccontato i quattro, cominciando anche a fare i nomi della loro cerchia di amici.

«Un gruppo piuttosto ampio - ha commentato ieri il sostituto procuratore Alessandro Chionna -. Non ci ha colpito tanto il quantitivo di droga che circolava. Ci ha impressionato il numero di persone coinvolte: oltre ai dieci finiti in manette, ne sono altri 30 indagati. Con questo blitz però l'inchiesta si è praticamente conclusa».

In questo caso infatti i fornitori potrebbero anche essere ministeriali. «Il mondo dell'ecstasy è molto diverso da quello dell'eroina - ha spiegato il commissario D'Amico -. L'acquisto delle pasticche è accessibile a tutti: chiunque infatti può fare un viaggio in Olanda, comprare mille confetti, tornare a casa e venderli. Ad Amsterdam le pastiglie costano 6, 7 mila lire l'una; in Italia, all'ingrosso, il prezzo sale a 25, 30 mila lire; al dettaglio, in discoteca, si sfiorano le 50 mila lire. Anche per questo motivo siamo stati obbligati ad un'indagine molto complessa, con agenti che hanno trascorso notti intere nelle sale da ballo. Voglio fare il nome dei componenti il pool ai quali va il maggior merito: Gervini, Lubrano, Gallo, Rabacchin, Cestone, Uccheddo e Muscaridola».

A seconda del Comune di residenza, i 10 giovani finiti in prigione controllavano le proprie zone cercando di non intralciarsi nell'attività di spaccio. L'unico a non toccare mai mano le pastiglie di ecstasy sarebbe stato Claudio Gariazzo: il tollegnese si sarebbe limitato a finanziarne l'acquisto, pretendendo poi la restituzione del denaro con un tasso d'interesse del 10 per cento.

Daniele Pasquarelli

Dall'alto e da sinistra: Gariazzo, Franco, De Palma, Orlandin, Polpetta, Massimiliano e Marcello Moi, Alberti, De Maggio e Fioravanti

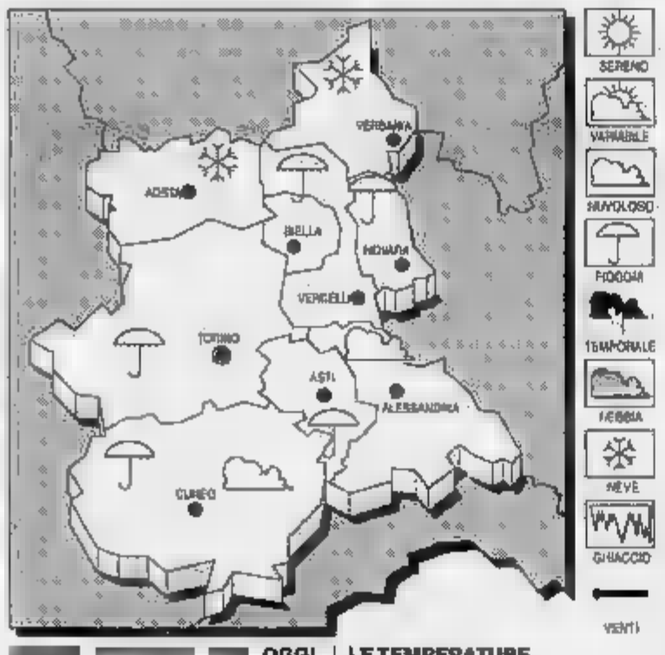
LO SPORTELLO DEL LETTORE

Le risposte alle proteste

Contro i disservizi segnalati alla Stampa, pubblichiamo le repliche degli uffici chiamati in causa dai cittadini. La parola a Iups e Telecom.

SERVIZIO a pagina

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, nevose sui rilievi alpini oltre i 1.500 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse e possibili nevicate sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE A VERCELLI
Max: 16; min: 7; media: 12
Max: 15; min: 3; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,1; Aosta 12; Asti 14; Alessandria 22; Cuneo 12; Novara 15.

Sviluppi nell'inchiesta sul consulente Fulvio Ceresa: preso un collaboratore

Usura, un altro arresto a Vercelli

La Guardia di finanza di Biella ha portato in carcere Arcangelo Lupo, 46 anni. Il procacciatore d'affari aveva il compito di contattare artigiani e commercianti per i prestiti. Il pm: «Gli interessi dal 70 al 250 per cento»

BIELLA. Secondo la magistratura, sarebbe la «testa di ponte» del gruppo finanziario Ceresa per raccogliere finanziamenti nel Vercellese e nell'Astigiano, naturalmente a tassi d'usura. Arcangelo Lupo, 46 anni, residente a Vercelli, è stato arrestato ieri dalla Guardia di finanza di Biella.

Dall'ottobre scorso le fiamme gialle stanno lavorando sull'attività delle finanziarie che fanno capo a Fulvio Ceresa, già in carcere insieme alle moglie. Anche l'altro fratello, Roberto, è agli arresti domiciliari sempre accusato di essere un prestasoldi. Ma nel caso del procacciatore d'affari avrebbe responsabilità: Arcangelo Lupo faceva riferimento a Fulvio Ceresa e, per questo motivo, il consulente finanziario è stato raggiunto in prigione da un secondo ordine di custodia cautelare.

L'inchiesta è partita quando i finanzieri hanno trovato, negli uffici di Fulvio Ceresa, numerose cambiali intestate ad Arcangelo Lupo e firmate da piccoli artigiani, la maggioranza di Vercelli e qualcuno anche di Asti: padroncini, rappresentanti di commercio, commercianti. Queste persone sono state tutte rintracciate e interrogate. Ed è così scattato un giro di finanziamenti che, secondo la ricostruzione degli inquirenti, erano caratterizzati da un tasso d'interesse variabile tra il 70 ed il 250 per cento.

«Arcangelo Lupo cercava persone in difficoltà economiche oppure erano gli artigiani a contattarlo - ha raccontato ieri il pm Alessandro Chionna -. Il procacciatore d'affari era disponibile ad imprestare somme per un massimo di 10 milioni. In cambio si faceva intestare delle cambiali. Lui stesso poi si rivolgeva a Fulvio Ceresa per ottenere i contanti necessari a coprire il prestito: una somma che poi veniva restituita con gli interessi. Arcangelo Lupo ne tratteneva una parte: insomma, lavorava a percentuale».

Ha aggiunto il magistrato: «Voglio precisare che questa indagine non si è iniziata a seguito di qualche denuncia. Bensì è stata frutto di un paziente lavoro degli investigatori della Guardia di finanza».

Le venti parti lese, vercellesi ed astigiane, vanno così ad aggiungersi alla novantina di vittime delle finanziarie Ceresa, già identificate nella precedente inchiesta e conclusa qualche giorno fa con la richiesta di rinvio a giudizio. **[d. p.]**

MALTEMPO

Piogge record e grandine

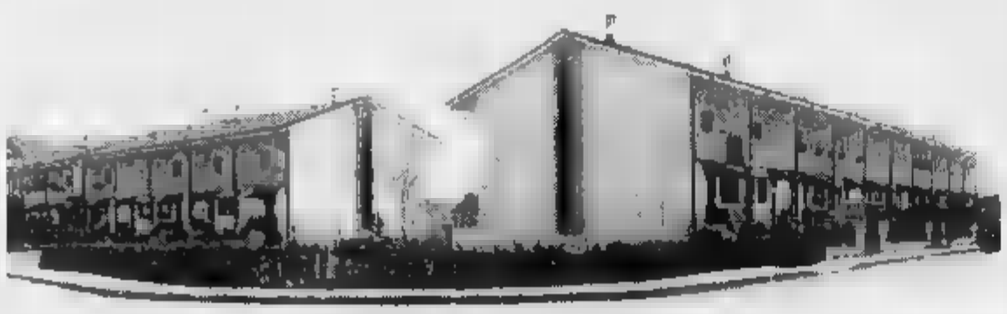
BIELLA. Un'ondata di maltempo s'è abbattuta sulle due province. Ieri, il passaggio della perturbazione ha provocato anche una fitta grandinata sulle colline del Biellese e in alcune zone di pianura. Tra le aree più colpite, quella di Ronco e Ternengo, dove i chicchi di ghiaccio hanno coperto strade e prati, provocando anche problemi per la circolazione delle auto. L'osservatorio meteorosismico di Oropa, inoltre, ha anche registrato un brusco abbassamento della temperatura: la colonnina di mercurio ha segnalato una minima di 4 gradi e una massima di 6. L'altro giorno sono caduti altri 70 millimetri di pioggia: in tutto, negli ultimi giorni, le precipitazioni hanno raggiunto quota 135 millimetri. Sono le piogge più intense dopo quelle del novembre dello scorso anno, che provocarono la tragica alluvione in Piemonte. Si prevede cattivo tempo anche nei prossimi giorni.

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
Promozione
"Primavera ALNO®"
ARREDAMENTI CUCINA - MOBILI - ELETTRODOMESTICI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Il Tribunale della libertà di Aosta ha respinto le richieste dei difensori

Privitera rimane in carcere

Ieri gli avvocati Scheda e Rossi si sono rivolti anche ai giudici di Vercelli, sollevando pure la questione della competenza territoriale. Il vicequestore è in cella da 19 giorni



Il vicequestore Privitera è indagato per le case militari (foto sopra)

VERCELLI. Privitera, per ora resta in carcere. Lo ha deciso ieri il Tribunale del riesame di Aosta presieduto da Domenico Cuzzola. E sempre ieri, i difensori del vicequestore di Vercelli, Roberto Scheda e Roberto Rossi, si sono rivolti al Tribunale della libertà di Vercelli per ottenere, almeno qui, la revoca della custodia cautelare: il collegio (Pepè, Di Stefano e Cogliandolo) deciderà probabilmente lunedì.

Si allungano dunque i tempi della detenzione di Domenico Privitera? Nonostante la decisione dei giudici di Aosta, gli avvocati del vicequestore non sembrano rassegnati. Osserva Roberto Scheda: «Da quanto è emerso durante il dibattimento in camera di consiglio, ci è parso che il pm, David Monti, chieda ancora qualche giorno per approfondire le indagini. E' un magistrato duro e deciso col quale però si può dialogare con estrema correttezza».

Ad Aosta, e anche a Vercelli, Scheda e Rossi hanno sollevato quindi il problema della competenza territoriale. «Perchè - osserva Scheda - non possiamo rispondere dello stesso reato in due posti diversi. Ovvio, dunque, che gli avvocati sperino nell'assegnazione del fascicolo a Vercelli ed in un'eventuale decisione a loro favore del Tribunale del riesame della loro città.

Ma perchè, dopo 19 giorni, Privitera ancora non esce? Tutte le congetture sono possibili: innanzitutto, quella secondo cui il vicequestore di Vercelli non starebbe collaborando con i magistrati come essi vorrebbero. Poi ci sono le esigenze investigative che l'avvocato Scheda ha pensato di poter cogliere durante la discussione ad Aosta. Sembra che l'indagine si stia allargando, coinvolgendo molte altre persone.

Se Privitera dovrà restare ancora un po' al carcere militare di Peschiera del Garda, è invece agli arresti domiciliari l'altro personaggio eccellente sinora coinvolto nello scandalo della cooperativa edile militare «Italia», Carlo Giuseppe Lavazza, accusato di corruzione.

Il presidente dell'Iacp (difeso dagli avvocati Dario Casalini e Andrea Corsaro) ha potuto lasciare il carcere di Billiemme sia per l'età (67 anni) sia per le condizioni precarie di salute: ha problemi di cuore e di pressione.

Carabinieri e Guardia di finanza, che stanno svolgendo le indagini su mandato del procuratore della Repubblica Luciano Scalia stanno interrogando, in questi giorni, numerose persone e sembra proprio che quella maxi-inchiesta che è ferma, anche se è stato appurato che tra Privitera e Lavazza non c'erano rapporti. [e. d. m.]

Arrestato dalla polizia un siciliano che vive a Santhià

Piccolo imprenditore era un boss della droga?

VERCELLI. Arrestato ieri mattina, alle prime luci dell'alba, Michele Faulisi, 35 anni, residente a Santhià in via Gioberti 1: l'arresto è stato operato dalla «mobile» vercellese guidata dal commissario Athos Vecchi, in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato la sera precedente dal gip del tribunale di Gela, dottoressa Dughetti, perché gravemente indiziato di appartenere ad un'organizzazione specializzata nello spaccio di sostanze stupefacenti.

In contemporanea sono stati eseguiti altri 12 ordini di custodia cautelare in carcere spiccati con la stessa accusa nei confronti di persone residenti nelle province di Palermo, Ravenna e Brindisi mentre due sono tuttora latitanti. L'operazione è stata battezzata in codice con il nome di «Segeste bis» e fa seguito a quella omonima portata a termine un paio di mesi fa.

Secondo l'ipotesi di accusa, tutti gli arrestati sarebbero legati alla «stidda», l'organizzazione malavitosa attiva della zona Sud-orientale della Sicilia, diramazioni nell'intera penisola e, secondo quanto ipotizzano gli investigatori, in contatto con altre organizzazioni criminali come il «clan Madonia».

Tra i personaggi di spicco che figurerebbero nell'ordine del giudice Dughetti vi sarebbero quelli di Antonino Cavallo, di Gela, che è tuttora latitante; e di Antonio Caracì, sempre di Gela, arrestato ieri mattina dalla polizia nell'operazione «Segeste bis», che sarebbe stato appunto il trait-d'union fra la «stidda» ed il clan Madonia.

Michele Faulisi arrestato dalla Mobile

«Queste persone - ha commentato ieri mattina il dottor Vecchi quando ha divulgato la notizia degli arresti - pur se si trasferiscono altrove, continuano tuttavia a mantenere legami stretti con il paese d'origine. Nel nostro caso i contatti sarebbero iniziati due-tre anni fa». Nel 1991 Michele Faulisi era risultato coinvolto in una vicenda di spaccio di cocaina e negli ultimi tempi aveva iniziato un'attività di piccolo imprenditore edile insieme ad un socio il quale sarebbe risultato assolutamente estraneo alla vicenda. [w. ca.]

IN BREVE

IN CRONACA

Ricambi rubati sull'auto Denunciato per ricettazione

Denunciato per ricettazione Pierino Mapelli, 47 anni, residente a Momo, in provincia di Novara: l'altro pomeriggio un controllo degli agenti della «Stradale» vercellese lo aveva sorpreso a bordo di Marconi al volante di «Mercedes» il cui blocco motore ed il cambio erano risultati appartenenti ad una vettura della stessa marca rubata a Milano nel 1991. Le spiegazioni fornite agli agenti, secondo cui i ricambi gli sarebbero stati installati a sua insaputa da una officina novarese, non hanno trovato riscontro, e così è partito il rapporto di denuncia. [w. ca.]

ASSOCIAZIONI

Rinnovo delle cariche al Soroptimist club

Rinnovo delle cariche al Soroptimist. E' stata eletta «Come incoming president» Carla Volpe Passerini. Fanno parte del consiglio direttivo Ofelia Costagliola, Enza Ferrari, Maria Teresa Ferrarotti e Ida Fortina, Anna Mosso, Licia Vandone, Grazia Cavezzale, Maria Carola Bertinetti, Marinette Gaio e Grazia Albonetti. [d. b.]

CARTELLINO ROSSO IN PARROCCHIA

Clamorosa iniziativa del rettore di Santa Maria Maggiore: «Questa donna disturba»

Prega con troppo ardore, «espulsa»

Dopo averle spedito una lettera a casa, don Alberto Albertazzi ha affisso l'«ultimatum» al portale «Devo avvertire i fedeli dell'inevitabile provvedimento: quello di impedirle fisicamente l'ingresso»

VERCELLI

PERSINO pregare, se l'atto non si conforma alle regole o appare un po' bizzarro, può costare caro: da tirata pubblica di orecchie, fino all'espulsione dalla chiesa. E' quanto è capitato in questi giorni ad una parrocchiana, conosciuta da anni in città per la sua assidua presenza a tutte le messe e il suo modo personalissimo di seguire le funzioni domenicali. Ma nella settimana pasquale, alla porta di Santa Maria Maggiore è stata affissa una lettera, indirizzata all'anziana parrocchiana, con lo scopo dichiarato di farne conoscere il contenuto a tutta la comunità.

Il testo ci è stato recapitato da un gruppo di fedeli in disaccordo con l'iniziativa di don Alberto Albertazzi, il rettore che sostituirà don Uccellino nella chiesa di via Duomo.

Don Albertazzi è convinto delle proprie ragioni e, seppur spiacevolmente sorpreso per l'eco del suo gesto, ci ha chiesto di pubblicare la sua lettera integralmente. Ed eccolo accontentato. Titolo: «Una molesta presenza in chiesa».

Sono molti i fedeli che conoscono la donna «espulsa» da Santa Maria Maggiore

«Gentile signora, sono il nuovo rettore di Santa Maria Maggiore in via Duomo, ove tra breve prenderò servizio. Essendomi nota la stranezza del suo abituale contegno durante la messa, la invito formalmente ad adeguarsi al comportamento disciplinato e corretto degli altri fedeli, che prendono posto nei banchi senza nulla fare per distinguersi. Non sono di conseguenza disposto a tollerare la sua inaccettabile forma di devozione, così la si vuole benevolmente chiamare, già troppo a lungo sopportata da parroci e fedeli. La preghiera della chiesa è troppo e troppo di tutti per essere continuamente infastidita da iniziative eccentriche e singolari. Come rettore di quella chiesa ho il preciso dovere dinanzi a Dio di garantire nel momento sacrosanto della le condizioni per la necessaria concentrazione e dei fedeli».

«Qualora non volesse intendere le legittime ragioni di chi desidera pregare indisturbato, mi vedrò costretto, mio malgrado, ad affiggere alla porta della chiesa questa medesima lettera, così da preavvertire i fedeli del successivo inevitabile provvedimento: quello di impedirle fisicamente l'accesso».

«Tengo a precisare che per contegno intollerabile intendo anche solo quel suo prolungato stazionare inginocchiata sul pavimento in zona prospiciente l'altare, per tacere altre inammissibili iniziative».

«La prego di non prendere il minacciato provvedimento come atto di ostilità nei suoi confronti, ma come una doverosa sollecitudine verso la serietà della liturgia e a tutela del diritto, a tutti riconosciuto, a una preghiera indisturbata».

«Oso confidare nella sua comprensione e docile accettazione di quanto le ho significato. Cordiali saluti, Don Alberto Albertazzi».

La lettera è stata esposta, come le tesi di Lutero a Wittenberg, per tre giorni. Don Albertazzi è soddisfatto. Il «problema», cui fino ad ora nessun parroco aveva messo mano, è stato risolto. L'anziana e mite signora da questa settimana andrà più a pregare in chiesa, nè vicino nè lontano dall'altare e non disturberà più con i suoi gesti rituali la concentrazione dei fedeli e del sacerdote. Come dice Don Albertazzi «carità e comprensione vanno bene, ma i valori comunitari hanno la precedenza». Il giudizio ai lettori, fedeli o non.

Donata Belossi

Con le aziende

Il progetto «Univer» al Politecnico

VERCELLI. Il mondo delle aziende si affianca all'Università. Sarà presentato venerdì 28 aprile, in una conferenza stampa, il progetto Univer, un'iniziativa che mira a favorire la comunicazione fra le imprese e il Politecnico di Vercelli.

Ma non solo: con il progetto si vuole promuovere il trasferimento di tecnologie, indicando le modalità, competenze e strumenti disponibili. Un discorso che viene fatto in vista dei prossimi anni, quando l'innovazione tecnologica sarà un fattore determinante nelle strategie di sviluppo delle aziende.

Intanto nei giorni scorsi era stata firmata la convenzione fra il Politecnico e la Provincia per il collegio San Giuseppe.

Ricordiamo che l'istituto di piazza Sant'Eusebio è stato concesso in uso gratuito per trent'anni alla facoltà d'Ingegneria, che, quindi, avrà a disposizione per molto tempo una sede ampia, in grado di ospitare tutti i suoi allievi. [d. b.]

Scade il 31 maggio

Condono Tutti i dati dell'Inps

VERCELLI. Sul condono, che scadeva il 31 scorso, l'istituto nazionale di previdenza sociale ha raccolto una serie di dati interessanti.

La sede Inps, allora, ha spedito 4.500 lettere sia alle aziende che ai commercianti ai quali veniva prospettata la possibilità del condono. Queste i risultati: in tutto, sino ad oggi, sono state presentate 1509 domande, di cui 200 di aziende, 709 da parte di artigiani, 573 di commercianti, 12 di lavoratori domestici e 15 di personale di servizio sanitario locale.

Gli arretrati, quindi, che l'Inps incasserà ammontano a 8 miliardi 207.000.000: una parte di questi sono relativi ai contributi, l'altra, invece, alle sanzioni.

L'importo, ovviamente, non è ancora stato completamente incassato, in quanto molti hanno scelto il pagamento a rate.

L'Inps ricorda a coloro che non si sono avvalsi del condono, che il termine è stato prorogato al 31 maggio. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Candidati a sindaco Roasio precisa

Ho letto con interesse la presentazione dei candidati a sindaco del Comune di Vercelli, da voi pubblicata in data 8 aprile e, pur facendovi i complimenti per il tipo d'impostazione degli articoli, devo fare un'importante precisazione.

Non ho mai affermato durante l'intervista che in realtà speravo di essere il candidato unico per un cartello della sinistra» nè, tantomeno, che la scelta del mio nome da parte dei compagni è stata obbligata». All'intervistatore, infatti, ho dichiarato: 1°) che speravo di dovermi candidare come sindaco in quanto la federazione vercellese del Prc, con la quale ero e sono in completo accordo, ha lavorato alla formazione di un cartello di sinistra, con pds, Verdi e parte del centro, che sostiene la candidatura a sindaco del Comune di Vercelli di autorevole esponente del movimento sindacale; 2°) che la scelta del mio nome da parte dei compagni mi onora, mentre mi lascia l'amaro in bocca il fatto che sia fallita l'ipotesi di un cartello unico della sinistra contrapposto alle forze di centro destra.

Di questa scelta, che rischia di consegnare Vercelli al Polo delle libertà, qualche esponente di spicco del pds dovrà rispondere con i propri elettori ed iscritti, poiché, anche quest'anno, ha riproposto la sciagurata strategia che nel 1993 consegnò Vercelli alla signora Baracchi.

Speravo che l'intervistatore si dimenticasse del fatto che ho ammesso di tifare Juventus, in quanto questo mi provocherà grossi problemi d'identità all'interno di Rifondazione, ma lo ringrazio per la cortesia ed i toni usati nei confronti miei e del mio partito.

Dario Roasio, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29).

Per la pubblicazione è necessario che ogni lettera inviata al giornale sia corredata di mittente e di numero telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Bianca; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 931; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 51; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333, ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86 384; **Trino:** telefono (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno la farmacia con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.872.

A Biella (turno principale): *San Paolo della Dr.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; con ausiliario: *Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su pres. di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità nott., con chiamata, pres. di medica urgente.

Dr. Paolo Lorenzoni, via 23, tel. (0163) 833.236.

Pray *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, t. (015) 767.066.

Dr. Ansolmetti, corso Umberto 12/14, tel (0163) 51.180.

(Cossila San Grato): *Dr. Cagna*, v. Oropa 52, t. (015) 351.807.

Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 18, tel. (015) 551.340.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.168.

Carrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.668.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 891.

Roasio: *Farmacia Seve*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alberto D'Avola, Roberto Strangers, Greta Galullo, Matteo Romano.

MORTI. Maria Pagano, 69 anni, pensionata; Giovanna Ferraris, 73 anni, pensionata; Angiolino Benedetto, 70 anni, pensionato; Elpidio Sora, 82 anni, pensionato; Paolo Restelli, 65 anni, pensionato; Filippo Ferraro, 88 anni, impiegato; Giuseppe Greco, 82 anni, pensionato; Gaetano Tagliabue, 89 anni, pensionato; Giacomo Alberghina, 89 anni, pensionato; Stefano Campanella, 91 anni, pensionato; Iolanda Bottegin, 70 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Mattia Guglielmo Pozzo.

MORTI. Maria Fasana, 88 anni, pensionata.

MATRIMONI. Marco Mercandino, 25 anni, meccanico, con Rosa Angela Tolipano, 27 anni, operaia.

COSSATO

NATI. Leopoldo Dondena, Marco Delle Cave, Nicolò Bordignon.

MORTI. Bertomoro, 69 anni, pensionata.

. Filippo Loro, 30 anni, impiegato, con Cristina Albertaro, 25 anni, impiegata; Alessandro Vaccanio, 328 anni, giostraio, con Elisabetta Agliett, 23 anni, operaia.

GLI APPUNTAMENTI

PITTURA

Givogre espone a Simposio

L'associazione culturale Simposio, con sede in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli, inaugura oggi alle 17,30 la personale di pittura di Giacomo Givogre, che sarà aperta al pubblico fino al 4 maggio. Orario: feriali dalle 16,30 alle 19; festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Fino al 4 maggio. Sempre a Simposio dal 6 all'11 maggio si presenta Luigi Barberis, dal 13 al 18 maggio Ezio Mattiuzzi. Dal 27 maggio all'8 giugno saranno proposti quadri e oggettistica a cura dell'Anffas Vercelli. Francesco Bellino proporrà i suoi lavori dal 10 al 15 giugno.

MOSTRA

Salvadori a Casale Monferrato

Nella Chiesa della Misericordia in piazza San Domenico a Casale Monferrato si è inaugurata la mostra «Kromosystem, smalti poliuretanici» di Gianfranco Salvadori. L'orario di esposizione dei lavori è dalle 17 alle 19,30, nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato. Domenica e festivi: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

CORSO

Stage di tecnica bonsai

L'associazione «Gruppo appassionati bonsai», con sede a Guardabosone, in via Roma 37, ha organizzato un corso teorico pratico di tecnica bonsai. L'inizio è previsto per il aprile. Per le iscrizioni o per eventuali informazioni, ci si può rivolgere al numero telefonico 0163. 439.71, chiamando soltanto dopo le 21.

GASTRONOMIA

La dell'asparago

Ritorna il secondo consecutivo «La sagra dell'asparago» in frazione Locarno di Varallo. L'organizzazione è dell'Associazione «Locarno insieme» ed è prevista da oggi a martedì 25 aprile. L'appuntamento è al salone parrocchiale. Per informazioni e prenotazioni si potrà telefonare allo 0161.54.591. Gli asparagi verranno cucinati con semplici e tradizionali ricette locali.

«LO SPORTELLO DEL LETTORE»

Preziose indicazioni sul centro di osteoporosi del S. Andrea

Repliche di Telecom e Inps alle domande della Stampa

VERCELLI

TOCCA oggi ad uffici ed enti, chiamati in causa dai cittadini, rispondere allo «Sportello del Lettore». Pubblichiamo, infatti, le prime repliche ed una serie d'informazioni relative agli interrogativi posti nell'ultimo numero della rubrica. La Telecom risponde al quesito sui telefoni in tilt di Stroppiana, mentre l'Inps interviene sul problema delle trattenute ad una pensionata dei coltivatori diretti. Infine il dottor Mario Ferraris, primario della Divisione di Reumatologia, ci fornisce preziose indicazioni sul centro di osteoporosi.

Intanto vi anticipiamo che, la prossima settimana, pubblicheremo la precisazione del Sant'Andrea in merito ad uno scambio di esami medici. L'appuntamento con «Sportello» è per mercoledì prossimo.

Trattenute Inps. Alla pensionata che chiedeva se l'Inps potesse fare trattenute per la mancata dichiarazione dell'assegno Inail risponde il dottor Aldo Forte, responsabile alle relazioni esterne dell'Inps.

In riferimento alla lettera della signora Gisella Avvenengo che chiede informazioni in merito alle trattenute effettuate dall'Inps sulla sua pensione, preciso questo. La signora Avvenengo è titolare di pensione di invalidità nella gestione dei coltivatori diretti, sulla quale è stata corrisposta dal gennaio '95 la maggiorazione sociale, che viene liquidata tenendo conto di determinati limiti reddituali. Nel momento in cui la nostra sede è venuta a conoscenza della rendita Inail percepita dalla signora, che esclude il diritto alla maggiorazione sociale, ha comunicato all'interessata l'indebito verificatosi.

Questa situazione, poteva essere sicuramente evitata se la pensionata al momento della richiesta di maggiorazione sociale avesse comunicato all'Inps l'esistenza della rendita Inail, cosa che non ha fatto, come la stessa signora afferma alla fine della lettera da voi pubblicata.

Black-out dei telefoni a Stroppiana.

Risponde la Telecom. In relazione alla domanda della signora Vittorina Michelone sul disservizio telefonico di Stroppiana causato dalla ruspa di un'impresa che faceva lavori fognari, si precisa che Telecom Italia mette a disposizione gratuitamente il servizio 1331 per la localizzazione dei cavi sotterranei prima dell'inizio dei lavori di scavo. Il numero è per altro da tempo indicato a pagina 6 dell'avantielenco della provincia di Vercelli proprio per soddisfare informazione di questo genere.

Su richiesta dell'impresa vengono anche messi a disposizione gli schemi e supporti fisici ed elettronici per la consultazione delle carte che riportano la posizione degli impianti telefonici. Qualora questo primo contatto non sia sufficiente viene fissato un appuntamento per individuare sul posto con appositi strumenti (cercacavi) la posizione del nostro cavo telefonico.

Centro di osteoporosi al Sant'Andrea di Vercelli. Alla lettrice che chiedeva informazioni sul centro di osteoporosi dell'ospedale di Vercelli, risponde il primario della divisione di Reumatologia, dottor Mario Ferraris.

La Divisione di Reumatologia dell'ospedale Sant'Andrea, punto di riferimento reumatologico per il Piemonte Nord Orientale, ha reso operativo un ambulatorio per lo studio, la prevenzione e la cura dell'osteoporosi e del metabolismo fosfo-calcico;

E' possibile fare visite «internistiche reumatologiche» preliminari e di follow-up clinici e strumentali, quali Moc a doppio raggio fotonico sull'avambraccio e altre sofisticate apparecchiature, indagini osteografiche. Possono poi essere effettuati test di Nordin e, tramite la collaborazione col laboratorio diretto dal dottor Cerrato, tutte quelle indagini necessarie allo studio in questione. Per le prenotazioni ci si può rivolgere all'ospedale Sant'Andrea (Poliambulatorio). Il numero telefonico da comporre è il 593.470 dalle 12 alle 13.

Risposte di Inps (nella foto l'ufficio di piazza Zumaglini) e Telecom a quesiti dello «Sportello del Lettore». Altre repliche previste la prossima (oggi)

Giancarla Moreo

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

Due incidenti in Valsesia lungo la 299

Due incidenti sono verificati lungo la statale 299. Il primo è accaduto allo svincolo di Agnona e ha coinvolto l'Alfa 164 condotta da Rinaldo Gioria, 44 anni, di Varallo e la Fiat Uno di Franco Marello, ventiquattrenne pure varallese. Quest'ultimo è rimasto ferito non gravemente. L'altro episodio è avvenuto in prossimità del ponte di Isolella: la Renault 5 condotta da Massimo Caula, 36 anni, di Quarona, è uscita di strada. L'uomo ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. [p. q.]

SALUGGIA

La «Famija» festeggia il ventesimo compleanno

«Famija saluginia» in festa per il ventesimo compleanno. L'associazione è nata nel settembre del 1975 ed attualmente, ruotano intorno ad essa tutte le manifestazioni più importanti che si svolgono in paese. I festeggiamenti si svolgeranno sotto il padiglione allestito in piazza Francesco Donato. Il programma: sabato serata danzante, alle 21, con «I lupi del liscio»; domenica alle 12,30 pranzo sociale e alle 21 [illegible] l'orchestra «Riky show». [i. fo.]

VERCELLI

Nuova caserma pompieri anche il Vercellese

E' stata inaugurata la caserma del distaccamento dei Vigili del fuoco di Verolengo. I pompieri garantiranno un servizio 24 ore su 24 che riguarderà oltre ai centri del Chivassese, anche i tutti i paesi del basso Vercellese. [i. fo.]

Si è uccisa giovedì

Oggi autopsia sulla donna di Saluggia

SALUGGIA. Non è ancora stata stabilita la data dei funerali di Teresina Olocco, la donna saluggese di 35 anni che si è suicidata giovedì pomeriggio con un colpo di fucile.

Oggi alle 15 è infatti in programma l'esame necroscopico che dovrebbe chiarire alcuni particolari, per il momento sempre incerti.

Non è ancora stabilita l'ora del decesso. Secondo una prima ricostruzione Teresina Olocco si sarebbe sparata al primo piano della cascina di via Rivetta 30 intorno alle 15.

Nessuno però, pare abbia sentito la detonazione del fucile da caccia calibro 12, neanche la suocera che abita al piano inferiore.

E il ritrovamento del cadavere è stato fatto proprio dalla mamma del marito Carlo Barberis intorno alle 15,30. Gli inquirenti vogliono quindi riuscire a capire come e a che ora sia morta Teresina.

La donna si è sparata al basso ventre e in questi casi, spesso, il decesso non è immediato.

La Olocco per compiere il tragico gesto ha atteso che il marito Carlo uscisse per andare al lavoro (gestisce un'azienda agricola) e che i figli Roberta di 11 anni e Marco di 7 si recassero a scuola.

La donna soffriva da tempo di una grave forma depressiva che si è accentuata negli ultimi mesi e che l'ha portata al tragico gesto. [l. fo.]

Si è spenta a 34 anni: era stata al centro di un caso clamoroso

Vigliano, morta Paola Vitali simbolo della lotta all'Aids

Paola Vitali con la madre nei giorni precedenti il processo di Biella

VIGLIANO. Ha perso la sua ultima battaglia, ma non dignità, coraggio. E così, come aveva sempre vissuto, Paola Vitali è morta ieri mattina, nella sua casa di Vigliano. Aveva 34 anni.

Per le persone che l'hanno conosciuta, Paola era una persona straordinaria, ricca dentro, di quella ricchezza che si crea imparando a convivere con la sofferenza e insegnando agli altri come superarla.

Paola Vitali era malata di Aids. Sapeva di non avere speranze. Ma ostentava la sua presenza ovunque, dal «Costanzo Show» alle prime pagine dei giornali, per dire a tutti: «Ho l'Aids ma posso vivere anch'io come tutti gli altri, senza essere disprezzata, discriminata».

Paola è diventata un personaggio conosciuto in tutt'Italia per un clamoroso processo che si era svolto nel maggio dello scorso anno: aveva accusato due anziani vicini di casa di averla aggredita «perchè aveva l'Aids».

I vicini, dopo aver protestato la loro innocenza («La sua malattia non c'entrava affatto con la lite») hanno patteggiato una pena di 2 milioni e 250 mila lire.

La causa ha ottenuto un rilievo nazionale. Era appena uscito il bellissimo film di Jonathan Demme «Philadelphia» e s'era subito parlato di una «Philadelphia italiana». Prima di andare davanti al pretore, Paola Vitali aveva raccontato la sua storia al Maurizio Costanzo Show.

Nella causa contro i vicini di casa, la giovane malata di Aids è stata sostenuta dall'avvocato Teresa Certa di Vercelli e dal presidente dell'associazione nazionale politrasfusi Angelo Magrini. Ed era stato proprio Magrini a portare Paola al Centro di pranologia di Giovanni Giacalone di Vercelli, dove la donna aveva ricevuto cure e affetto.

Da tempo le condizioni di Paola Vitali sono peggiorate. Assistita dalla madre, che non l'ha abbandonata un attimo, e da tanti, tantissimi amici, ha lottato contro il male fino a ieri mattina, quando il suo fisico non ha più retto.

Sapeva di dover morire, ma ha insegnato agli altri ad avere coraggio e la sua breve esistenza sarà ricordata a lungo.

I funerali di Paola Vitali si svolgeranno oggi, alle 14,30 nella chiesa di Santa Maria Assunta, a Vigliano. [e. d. m.]

Oggi la cerimonia dell'accordo, primo in Italia

Parchi Fenera e Baraggia gemellaggio col Congo

BORGOSESIA. Appuntamento internazionale per il Parco naturale del Monte Fenera. Questa mattina il Console Generale della Repubblica del Congo, Pierre Eugene Moukala, compirà una visita ufficiale per sancire il gemellaggio che legherà la Riserva con un'analoga realtà naturalistica del paese africano.

L'iniziativa, oltre che il Fenera, coinvolge anche il parco delle Baragge.

La circostanza ricopre notevole rilevanza in quanto si tratta del primo gemellaggio fra Parchi italiani e congolesi, in un'ottica di conservazione ambientale, di incremento della ricerca scientifica e di reciproco sviluppo turistico.

L'iniziativa si pone anche come occasione per la Repubblica del Congo (l'ex Congo francese, da non confondersi con lo Zaire, ex Protettorato belga), caratterizzata da una democrazia pluripartitica con economia di libero mercato, di entrare in contatto con imprenditori piemontesi visto che il paese africano si sta rivelando come uno dei partners principali per molte imprese italiane.

Nella visita ufficiale, il Console generale congolese sarà accompagnato dai presidenti dei due Parchi, Oliviera Manini Calderini per il Fenera e Roberto Vanzi per le Baragge e dai rappresentanti delle rispettive giunte e Consigli direttivi.

Il parco naturale Monte Fenera è inserito nei territori dei Comuni di Borgosesia e Valduggia, per la provincia di Vercelli, e di Grignasco, Prato Sesia, Cavallirio e Boca per quella di Novara.

L'«oasi» delle Baragge, che ha sede a Romagnano, si estende invece nell'ambito territoriale di tre province, vale a dire in quelli di Vercelli, Biella e Novara. [p. q.]

Avete mai pensato

ad una Mercedes Classe C

a L. 680.000* al mese?

Oggi c'è

P&B

Personal & Business

La nuova Formula Finanziaria comprensiva di

"Accordo Assistenza"

*23 rate con IVA e con anticipo del 30% e riscatto facoltativo. TAN 7.96-TAEG 8.86

Salvo approvazione Mercedes-Benz Finanziaria ed eventuali variazioni di listino.

Organizzazione Mercedes-Benz

Autorama S.r.l.
Via Vercelli, 10
13030 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161/58112 - Fax 0163/33146

Autorama Biella S.r.l.
Via Cavour - SS Vc-Biella
13052 - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2493104 - Fax 015/8353122

LA SPESA DA BENNET VALE IL MORBIDO COORDINATO

Dall'8 marzo al 19 ottobre Bennet vi offre un'occasione irripetibile: portarvi a casa, con un piccolo contributo, il morbido coordinato in spugna "INCONTRO" by Gabel. Tutti i giorni, in tutti gli Ipermercati Bennet, con 20.000 lire di spesa (scontrino unico), riceverete un bollino. Con 20 bollini completerete una scheda e con ogni scheda completata potrete ritirare, con un piccolo contributo, un elemento del morbido coordinato tutto spugna "INCONTRO" by Gabel.
Vi aspettiamo da Bennet.
La vostra spesa vale la morbidezza della spugna.

bennet
UN AMICO IN PIÙ

DALL'8 MARZO AL 19 OTTOBRE

Guida alle nuove regole per i 166 mila cittadini chiamati alle urne domani

Amministrative, si vota così

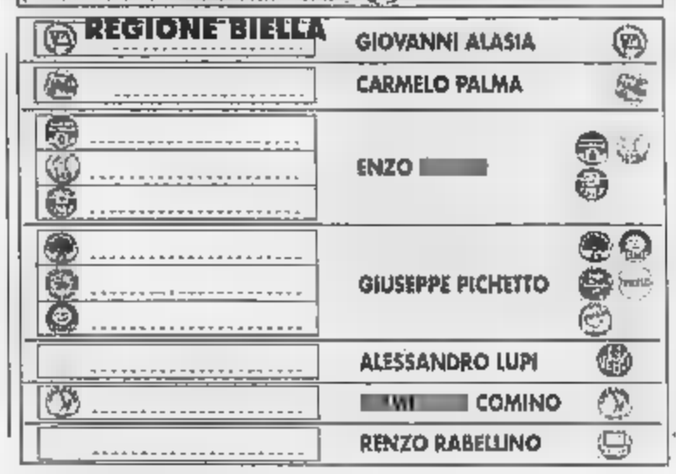
Grande attesa per le prime elezioni provinciali: ma attenti a compilare la scheda. Si rinnovano 80 Consigli comunali (su 83) e quello della Regione. A Biella la sfida nelle quindici circoscrizioni

BIELLA. E domani, tutti alle urne. Gli elettori sono 166 mila (fra cui 88 mila donne), e voteranno per la nuova Provincia, per la Regione e per 80 Consigli comunali su 83 (mancano all'appello Dorzano, Trivero e Ailoche, l'unico paese in cui nessuno s'è candidato a sindaco). A Biella, 42 mila cittadini sceglieranno anche i consiglieri dei quindici rioni. Come si vota? E come evitare le insidie del nuovo sistema elettorale? Ecco un piccolo [illegible].

Partendo dal capoluogo, chi domani va ai seggi riceverà quattro schede: verde (Regione), gialla (Provincia), grigia (Comune) e rosa (circoscrizioni). Qui accanto sono riprodotte le prime tre. Il meccanismo del voto è del tutto nuovo: [illegible] contare che, nel [illegible] della Provincia, siamo all'esordio assoluto. Sulla scheda per il Comune, a sinistra, compaiono i nomi dei candidati a sindaco; a destra, i raggruppamenti che li sostengono, con lo spazio per [illegible] sola preferenza. Non è obbligatorio, comunque, votare per una lista collegata al candidato sindaco prescelto. Se nessuno ottiene subito più del [illegible] per cento dei consensi, il 7 maggio si [illegible] al secondo turno, con la sfida fra i due più votati. Il «cartello» elettorale che la spunta, avrà la maggioranza dei consiglieri: 24 su 40. Gli altri 16 saranno assegnati, in proporzione, alle liste perdenti. Questo sistema, oltre che per Biella, vale anche per Cossato, unico Comune della provincia con più di 15 mila abitanti (ma i seggi [illegible] Consiglio sono solo 20).

Discorso più complesso per la Provincia. Qui il voto «disgiunto» (consentito per le comunali e anche per le regionali) è proibito: bisogna votare per [illegible] candidato presidente e per una delle liste che [illegible] sostengono. E occorre stare attenti: conviene mettere la croce accanto al nome del candidato consigliere (che varia da collegio a collegio ed è già stampato sulla scheda). Se si traccia il segno solo sul nome del presidente, infatti, il voto rischia di [illegible] annullato. Anche per la Provincia è previsto il secondo turno (sempre il 7 maggio). I consiglieri [illegible] 24: il 60 per cento dei seggi va al raggruppamento vincente.

Infine, le circoscrizioni: per i 15 rioni di Biella [illegible] in [illegible]a 31 liste. Sulla scheda rossa, accanto [illegible] simbolo [illegible] schieramento, si può esprimere [illegible] sola preferenza. L'elezione del presidente, [illegible] questo [illegible] non [illegible] diretta: sarà poi il Consiglio, durante la sua prima seduta, a nominarlo. [g. bu.]



IN BREVE

INDUSTRIA

Le indagini congiunturali di Uib e Camera di Commercio

Per la prima volta, la consueta indagine congiunturale trimestrale, illustrata dal presidente dell'Unione industriale Enrico Botto Poala e da Giulio Barberis Canonico, si svolgerà nei nuovi uffici della Camera di commercio, inaugurati di recente. L'appuntamento è per mercoledì mattina, al secondo piano dell'edificio di via Nazario Sauro 1. [p. g.]

[illegible]

Termosifoni accesi: Cossato concede la proroga

Il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal, ha concesso una proroga per l'accensione degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici del Comune e anche di quelli privati. I termosifoni possono restare in funzione fino a domani, per un periodo massimo di sette ore al giorno. [p. g.]

ARTE

Il movimento Cracking a «Ecologica '95»

Dal 18 al 22 maggio, a Fortezza da Basso, a Firenze, è in calendario il primo festival planetario di ecologia, chiamato appunto «Ecologica '95». Per l'occasione, alla rassegna prenderanno parte anche gli artisti biellesi del movimento «Cracking Art». Il gruppo ha ideato, per lanciare la manifestazione, una spettacolare performance in programma domenica 30 aprile, in uno dei punti più suggestivi del capoluogo toscano. [p. g.]

CARABINIERI

Danilo Paci è stato promosso maresciallo

Il brigadiere dei carabinieri Danilo Paci, uno dei responsabile del reparto informativo della Compagnia di Biella, ha ottenuto in questi giorni la promozione a maresciallo. [g. co.]

[illegible]

In mostra a Olbia le foto storiche di Sella

Prosegue la mostra itinerante dei «Fotografi biellesi in Sardegna», allestito dal circolo Su Nuraghe di Biella. In questi giorni, le storiche immagini di Vittorio Sella e Vittorio Besso sono ospitate ad Olbia, alla galleria «Isola». [p. g.]

SCUOLA

Trivero: [illegible] convegno sul riso all'istituto Zegna

A Trivero, l'istituto alberghiero «Zegna» ha organizzato il settimo convegno eno-gastronomico nazionale, che quest'anno affronterà anche la tematica del [illegible]. La manifestazione si concluderà oggi: nella giornata finale sono previsto due conferenze e la proclamazione dei vincitori del [illegible]. [g. co.]

S'inaugura oggi, nei padiglioni di Gaglianico, la tradizionale kermesse di primavera

Expo '95, via alla fiera dei record

Quasi 400 gli stand, per una delle edizioni più ricche degli ultimi anni. In mostra abbigliamento, articoli per l'arredamento, auto e prodotti gastronomici. E i visitatori, a sorpresa, potranno volare in elicottero

GAGLIANICO. Su il sipario per «Expo '95»: si inaugura oggi la diciottesima edizione della tradizionale fiera campionaria primaverile, che richiama ogni [illegible] un folto numero [illegible] visitatori ed operatori commerciali.

Sono oltre duecento gli espositori che si presentano nei capannoni di Biella Fiera, e occuperanno 400 stand. Le «vetrine» si estenderanno su una superficie di diecimila metri quadrati coperti, più altri tremila esterni: una «galleria» vivace e interessante. Il [illegible] d'ingresso sarà tagliato questo pomeriggio alle 15; poi la fiera proseguirà (tutti i giorni) fino al primo maggio.

Questa nuova edizione della rassegna si annuncia più ricca che mai: a fare la parte [illegible] leone, ancora una volta, saranno gli articoli per la [illegible]. La scelta [illegible] amplissima: [illegible] mobili alle cucine, dai salotti all'arredamento per il bagno, senza dimenticare tendaggi, lampadari e caminetti.

Gli espositori proporranno le loro ultime novità, e gli stand saranno luminosi, attraenti e curati nei minimi particolari: la kermesse di Biella Fiere, come del resto accade tutti gli anni, è stata preparata con grande attenzione.

Il primo salone sarà dedicato alle nuove proposte commerciali, mentre nel secondo, suddiviso per settori merceologici, è stato lasciato ampio spazio agli orafi [illegible] Valenza e ai produttori di specialità gastronomiche (ormai autentici habitués di tutte le edizioni dell'Expo, [illegible] e ghiotte vivande metteranno sugli scaffali vini pregiati e gustosi salumi). Tra [illegible] proposte della fiera campionaria, inoltre, ci sono anche le piscine portatili, strutture realizzate con tessuti speciali e disponibili in molte dimensioni (ce ne sono perfino da 20 metri per 12).

Non mancheranno poi gli articoli per il giardinaggio, gli ultimi modelli di auto, le autoradio e gli accessori per gli appassionati delle quattro ruote. Altri settori importanti sono quelli dell'abbigliamento, dei materiali edili, delle attrezzature fotografiche.

E come ormai vuole [illegible] tradizione, anche quest'anno ci sarà una sorpresa. Stavolta si tratta [illegible] un elicottero: i visitatori dell'Expo, a bordo di un «Aguste 206», potranno sorvolare la [illegible] e i suoi dintorni.

La proposta viene dal club Rocciamelone, che consentirà a chiunque si iscriva all'associazione di approfittare del volo (ad un costo non proibitivo).

Ed ecco gli orari per visitare l'«Expo '95». Nei giorni feriali i padiglioni di Biella Fiere sono aperti dalle 18 alle 23; il sabato dalle 15 alle 23, e nei festivi dalle 10 alle 23. [p. g.]

CANDELO

Al Ricetto torna la Sagra

CANDELO. Con l'arrivo della primavera (almeno quella del calendario), il Ricetto torna ad essere protagonista: domani, dalle 7 alle 19, va in scena la quinta «Sagra del Ricetto».

La manifestazione, ormai diventata un appuntamento tradizionale, è organizzata dal Comitato folkloristico, con il patrocinio del Comune. Saranno circa cento gli espositori che allestiranno i loro stand tra le «rue», le caratteristiche stradine del borgo medievale. Saranno esposti oggetti d'antiquariato, prodotti d'artigianato, mobili antichi, pezzi da collezione.

Contemporaneamente, nella sala delle cerimonie interna al Ricetto, si potrà visitare la mostra fotografica intitolata «I tesori [illegible] Candelo», che si inaugura già oggi: le immagini sono realizzate da Giulio Ghirardelli. Ecco gli orari dell'esposizione: oggi dalle 15 alle 19; domani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. co.]

Da maggio i festeggiamenti; parla il presidente dell'associazione

Gite, concerti rock e buona tavola per i 50 anni del Circolo del Piazzo

BIELLA. Duecento soci in festa per celebrare i cinquant'anni di attività del Circolo del Piazzo, fondato il 19 agosto del '45. A partire da domenica 14 maggio, è in programma un calendario di iniziative [illegible] manifestazioni dedicato a tutti gli associati, giovani e non.

Il Circolo del Piazzo, che [illegible] sede in via Avogadro 29, è un'autentica istituzione per tutta la città, oltre che per le persone che [illegible] fanno parte. In questi anni, s'è conquistato la simpatia degli appassionati di buona cucina [illegible] dei giocatori di bocce. E tutti conoscono bene il giardino dove in estate si può pranzare all'aria aperta, [illegible] trascorrere qualche ora sfidandosi sul campo di terra battuta.

Spiega il presidente Renzo Cucco, da 25 anni al vertice dell'ente: «Il Circolo sta vivendo [illegible] momento importante, e abbiamo organizzato [illegible] manifestazioni proprio per poter festeggiare degnamente il cinquantenario. In calendario ci sono alcune gite, ma anche numerosi concerti. Non mancheranno i pranzi, visto che da noi si mangia bene, e il divertimento. La data più importante di questo mezzo secolo di attività? Direi l'83, quando siamo diventati proprietari della nos[illegible] se[illegible]. I soci, attraverso una sottoscrizione, hanno reso possibile l'acquisto dei locali al piano terreno e delle cantine: è s[illegible] un traguardo davvero significativo».

Renzo Cucco

Una gita a Trovinasse, domenica 14 maggio, aprirà i festeggiamenti, che proseguono poi fino a dicembre. Domenica 4 giugno è prevista una trasferta in Liguria, mentre il 18 giugno è stata organizzata una gara cicloturistica. A giugno e luglio alcune serate [illegible] dedicate all'intrattenimento musicale. Nel giardino di via Avogadro [illegible] [illegible] la Corale Viotti di Vercelli, la rock-band torinese «Mao e la rivoluzione» e l'orchestra dei Matadores, per una notte di danze. Pranzi [illegible] castagnate sono poi in programma per i mesi seguenti. [p. g.]

Aveva 47 anni

Donna di Trivero si suicida col gas della stufa

TRIVERO. Tragico gesto di una donna di 47 anni, Maria De Rossi, abitante a Trivero, si è tolta la vita soffocandosi con il gas [illegible] una stufa. Il cadavere è [illegible] rinvenuto nell'abitazione in frazione Ferrero.

Per suicidarsi la poveretta aveva collegato un tubo di gomma al rubinetto del gas e si era quindi infilata un sacchetto di plastica in testa. All'origine del gesto un grave stato depressivo, di cui la donna soffriva ormai da molto tempo: proprio per questo era tenuta sotto costante controllo medico. Maria De Rossi un decina di anni fa aveva anche perso un figlio, rimasto vittima di un incidente. I funerali saranno celebrati domani [illegible] 10,15 nella chiesa di Trivero Matrice. La salma verrà poi tumulata nel cimitero della frazione. Maria De Rossi lascia il marito Roberto Filippo, 2 figli, Simone e Marco, e la madre Antonia. [p. g.]

Concessionaria auto, zona Borgomanero *cerca*
1 RAGIONIERE/A
1 [illegible]
Telefonare al numero
0322 - 844.760

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale
[illegible]
ARONA - NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 36
TEL. 0321 19171

VENDO
VERO AFFARE
Carro - Attrezzi.
Patente B
Tel. 0323/846317 - 864881

VENDO
VERO AFFARE
Carpenteria - Industrie - Cabina di verniciatura + Depuratore carboni attivi a norme USSL
Tel. 0323/846317 - 864881

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 r.a.

NORDIND
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE SETTENTRIONALE S.p.A.
Estratto di bando di gara
Stazione appaltante: Nordind S.p.A. - Vercelli.
Luogo [illegible] lavori Varallo (Vc) località Roccapietra.
Modalità di gara: licitazione privata art. 1 lett. d) e art. 4 legge 14/73 non sono ammesse offerte in aumento.
Caratteri dell'opera: opera [illegible] urbanizzazione.
Importo dei lavori: 497.678.084 oltre IVA.
Iscrizioni ANC richieste: «6» fino a 750.000.000 «10A» fino a 150.000.000.
Domanda di partecipazione.
Deve pervenire entro le ore 12 [illegible] 5.5.95 presso lo Studio Notarile Ferrara dott. Maurizio in via Vittorio Veneto n. 6 - 13100 Vercelli (tel. 0161/69715).
Per informazioni e richieste del bando di gara rivolgersi alla NORDIND S.p.A. Tel. 0161/56842.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ing. Li[illegible] Dezzani

bennet
UN AMICO [illegible]
cerca giovani, 23-28 anni, con cultura medio-superiore, da avviare alla carriera di:
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Si richiede dinamismo [illegible] motivazione ad intraprendere un'attività ad altissimo coinvolgimento. La sede di lavoro sarà l'Ipermercato Bennet di Pocapaglia. Presentarsi in loco **giovedì 4 maggio** dalle ore 10,30 alle ore 12,30, muniti di curriculum vitae personale, chiedendo del dr. Gelpi.

IL RISTORANTE
LOCANDA dell'ORSO
Vi aspetta [illegible] Fontanetto Po per festeggiare insieme il [illegible] *APRILE*
MENU'
Affettato misto all'Italiana
Melanzane grigliate all'aceto balsamico
Carne cruda alla rucola - Vitello tonnato
Voul au vent bruxelloise
Panissa - Tagliolini al tartufo
Agnello - Rane (contorni)
Conquero (all'Argentina)
Dolci misti della casa
Per informazioni e prenotazioni telefono 0161 840218
FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - Tel. 0161 840218 - Chiuso Venerdì

RICOSTRUZIONE BLOCCATA DA OSTACOLI

Vana attesa dell'appalto dei lavori per sistemare delle rampe del cavalcavia di San Michele danneggiata dal Tanaro

Alessandria non crede più alle promesse dell'Anas

Ora è pericoloso l'incrocio d'ingresso in città per chi arriva da Casale

ALESSANDRIA. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, al termine di un sopralluogo nell'area piemontese alluvionata, ha denunciato «un preoccupante ritardo» da parte di autorità di bacino e del Magistrato del Po negli interventi, che avrebbero dovuti essere urgenti, sugli argini del Tanaro.

Il ritardo si ripete per l'Anas che, a circa sei mesi dall'alluvione del 5-6 novembre, non ha ancora provveduto a sistemare una delle rampe del cavalcavia di San Michele, in un tratto veramente critico e pericoloso per la circolazione stradale. E anche se verranno confermate - ci sono dubbi - le previsioni ottimistiche del capo compartimento di Torino, ingegner Alberucci, l'opera non sarà ultimata prima della fine di giugno.

Una cosa è certa: non è stata ancora indetta la gara d'appalto per affidare i lavori. «Le bandiremo probabilmente la prossima settimana - dice l'ingegner Alberucci - eravamo già pronti, ma abbiamo dovuto seguire le nuove disposizioni ministeriali in materia di appalti, non siamo più noi a indicare la cifra sulla quale avanzare le offerte, ma le imprese a presentare le richieste sulla base del progetto da realizzare».

Secondo il capo del compartimento torinese dell'Anas nei giro di un mese dovrebbero essere espletate tutte le formalità per arrivare all'assegnazione dei lavori, che richiederebbero poi un mese soltanto per la realizzazione. Di qui la previsione di ultimare a fine giugno.

«Tra l'altro - dice Alberucci - a differenza di altri enti non abbiamo ancora ricevuto una lira per i vari lavori, a parte i finanziamenti urgenti arrivati subito dopo l'alluvione per eseguire le opere di tamponamento». Un altro elemento che lascia molto perplessi sui tempi.

Il cavalcavia di San Michele, alle porte di Alessandria, serve da collegamento tra le statali Padana Inferiore e Asti-Torino e quella per Casale-Vercelli, sulla quale corre il traffico diretto e proveniente al casello Alessandria Ovest (San Michele) della Autostrada dei Vini, che serve anche l'Autostrada dei Trafori.

Sono migliaia, ogni giorno, le auto e i mezzi pesanti che transitano all'incrocio di San Michele e il terrapieno e uno spoglia una delle rampe dello svincolo, quella che serve il traffico proveniente da Casale e dal casello autostradale ed è diretto verso Alessandria, è stato strappato dalla piena del Tanaro. Il nastro di asfalto è sospeso nel vuoto, quindi inagibile.

Migliaia di auto e camion vengono quindi dirottati sulla corsia che serve da collegamento con la statale per Asti, sulla quale poi devono svoltare per dirigersi verso Alessandria. Si crea così un incrocio pericoloso fra diverse correnti di traffico e tra l'altro si formano code e rallentamenti notevoli. L'Anas ha assicurato interventi rapidi: promesse non mantenute.

Franco Marchiaro

Il cavalcavia di San Michele ad Alessandria serve da collegamento tra due statali

Bagnasco, il ponte dei desideri

Costanzo ha già raccolto i soldi ma il progetto è fermo in Regione

BAGNASCO. I soldi per ricostruire l'antico ponte sono già arrivati nelle casse del Comune: un miliardo e milioni raccolti attraverso la sottoscrizione lanciata dal «Maurizio Costanzo Show». Entro la fine del mese dovrebbero arrivare altri 200 milioni messi a disposizione attraverso la raccolta di «CartaSì». Il Comune di Bagnasco ha inoltre raccimolato altre offerte, giunte direttamente.

I fondi per realizzare il collegamento in riva destra del Tanaro, pesantemente danneggiato dall'alluvione del 5 novembre scorso, sono dunque giunti in misura sufficiente ma, nonostante questo, i lavori non sono ancora partiti.

«I soldi ci sono, è vero - spiega il sindaco Roberto Colombo, che si ricandida e ha come rivale Alberto Felix Corte - ma per avviare la costruzione occorre attendere ancora un po' di tempo. Infatti la progettazione dell'opera, per altro già disposta, è ferma davanti alla Regione. Come tutti i progetti relativi all'alluvione, occorre inoltre l'assenso della commissione Stato-Regioni perché i lavori possano essere appaltati e quindi ogni cantiere partire».

La cifra complessiva che verrà impiegata per attivare il collegamento è di un miliardo e 920 milioni.

Il progetto di intervento da parte dei tecnici non prevede di lavorare eccessivamente sull'arcata maggiore del «Ponte romano», in quanto pare che i controlli effettuati abbiano dimostrato come qualunque carico, anche elevato, possa risultare fatale all'equilibrio della costruzione, pesantemente compromessa dalla furia dell'acqua. Così si è optato per la realizzazione di un altro ponte da erigere a fianco di quello vecchio, sul quale convogliare il traffico leggero. La richiesta è già inoltrata all'amministrazione provinciale, che avrebbe espresso il proprio parere favorevole, seppure non ancora in forma ufficiale.

«In questo modo la situazione dovrebbe sbloccarsi nei prossimi mesi - assicurano in municipio -. Certo, comprendiamo le lamentele della popolazione, che è stata chiamata finora a sopportare disagi non di poco peso».

L'antico ponte-canale in pietra funge infatti da collegamento per la parte destra del paese, oltre il fiume. Lì ci sono, oltre a alcune case sparse, anche alcune aziende agricole e una fabbrica, insieme a orti e campi coltivati, uniti al resto di Bagnasco grazie a un ponte Bailey realizzato dai militari.

«Vogliamo riavere in fretta la parte destra del nostro paese» commentano i cittadini.

Paola Scola

Due immagini del Ponte romano danneggiato dall'alluvione FOTO FERRARI

DA SABATO 15 AL 29 APRILE

QUALITÀ E RISPARMIO!

SUPERMERCATI MEGA Fresco

TORINO - Via IV Novembre 19
TORINO - Via Gorizia 82
TORINO - C.so M. Cristina
SALUZZO - Via Torino
TORINO - Via Stradella
VERCELLI - Via XX Settembre 41
TORINO - Via Le
127

CPz Immagine & Pubblicità

Tutti gli appuntamenti giovani nelle serate del week-end in provincia

Musica dal vivo, la mappa

Tra i locali, una new entry sulla statale Vercelli-Casale: dove c'era il ristorante Allegria è nato il Boomerang pub Koala. Dai Cuba Libre ai Geronimo, dal jazz agli Zoozabumba

Gli **Zoozabumba**: la band di afro-reggae-soul, erede dei Pitura Freska, questa sera è al Babylonia di Ponderano

VERCELLI. Ecco i percorsi nei locali dove si fa musica dal vivo, durante questo fine settimana.

Prima di tutto, lanciamo il grido «Welcome Boomerang!», dal momento che c'è una new entry tra gli spazi dedicati ai concerti giovani. Si tratta di un posto «storico» sulla statale Vercelli-Casale, tra Prarolo e Pezzana, già postazione delle diligenze nell'Ottocento, già stazione del tramway e già osteria «dell'Allegria», ora rinata sotto il segno del «Boomerang pub Koala», nome che non manca certamente di originalità ricordando alla lunga «Once Were Warriors», proponendo oltre a ciò, specialità gastronomiche australiane. Questa sera, con un menù musicale che si rifà ai Procol Harum, ai Pink Floyd, ai Led Zeppelin, a Battisti e a Ruggeri, saranno sulla pedana i Ticket.

Intanto, a **Vercelli**, all'Oscar Wilde di via Trino, si presenteranno domani sera all'appello, per le classiche sonorità, i Cuba Libre. Per il repertorio del Tina Pica Rock Café, questa sera c'è il gradito ritorno dei Geronimo, mentre il successivo appuntamento sonoro è previsto per martedì sera con gli Zoze.

Spostiamoci in Valsesserra. Al Dragon's Pub di **Crevacuore** è per stasera il rendez vous a base di jazz sanguigno e prosperoso con Diego Boruiti Quartet. Il Dragone proseguirà la traccia lunedì sera con Level Blues Band, passando venerdì 28 al «Rock targato Italia» con il gruppo dei Fuori Orario.

Ed ora, il Biellese. In origine era l'afro-funky-reggae-soul, la miscela «tuttifrutti» che gli Zoozabumba offrono durante i concerti. La band, vivacissima, scatenata e in continua evoluzione, approda questa sera sulla pedana del Babylonia di **Ponderano**. La music-hall accoglierà i nove musicisti della formazione, di cui fanno parte anche alcuni attuali componenti dei Pitura Freska, il batterista Grace One (oggi sostituito da Massimo Iannantuono) e Capotino Furi-o, voce e sax-tenore. Il primo disco della band è del '92, ed è stato subito un successo: fra i brani degli Zoozabumba ci sono «El moro di Venessia», «Duro il futuro» e «Rap a nastro».

Per gli appassionati di rock, sempre questa sera, c'è un altro concerto da non perdere: al Fun Club di **Mottalciata** arrivano «Dennis and the Jets». Grintosi e selvatici, sono i paladini del rockabilly: in cinque anni hanno raccolto ottimi successi, e inciso parecchi cd. L'ultimo è «Brucia strega brucia», dal quale saranno tratti i brani eseguiti questa sera nella birreria di Mottalciata. Lunedì, poi, il divertimento continua con una festa ancora dedicata al rock'n'roll. Titolo: «Tribal bops party», con contorno di Coca Cola, brillantina e canzoni del grande Elvis. American graffiti a tutto gas.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Mostra dal 22

Pietro Elia Il sole a Studio 10

VERCELLI. Le figure diventano bozzoli, grovigli di segni da cui affiorano sguardi straniti ed espressioni drammatiche, simbolo e denuncia del modo di vivere contemporaneo; sono questi i soggetti che Pietro Elia predilige e propone nella personale che si inaugura sabato 22 aprile, ore 18, a Studio Dieci in via Galileo Ferraris 89.

L'autore di origine leccese che vive a Novara, dove insegna Figura al Liceo Artistico Statale, propone una ricerca pittorica decisamente interessante che prende avvio dalla figurazione e poi la modifica fino a ricrearla lavorando sul segno che a volte serve a sottolineare particolari minimi oppure sulla pennellata bianca che addirittura cancella le forme.

L'indagine che conduce è minimale: sono poche figure proposte singolarmente e trattate con un'ottima abilità pittorica che trova testimonianza nell'uso della punta d'argento, nella tempera su carta povera e negli oli su tela.

In tutti i lavori compare sempre il sole, ed ecco quindi il riferimento al titolo «Il sole nella testa»; questa presenza simbolo di calore e di forza vitale è la fonte di luce che può e che deve illuminare queste nostre esistenze troppo spesso ingrigite, sicuramente poco amate.

La mostra resterà aperta fino al 6 maggio, tutti i giorni con orario 16,30-19,30 tranne domenica e lunedì. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — inf. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 L. 10.000. Or. 19,30
Street Fighter - Sfida finale ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 Informaspettacolo t. 66.633 Or.: 19,30 L. 10.000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno specchio della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Principe — Inf. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 Or.: 19,30. L. 10.000
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Viatti — Inf. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or.: 19,30. L. 10.000
La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Rivisitazione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Or.: 19,30. Lire 10.000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 56' **Fantascienza**

Lux — Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.924
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 - Spett. unica L. 8000
The river wild - Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' **Thriller**

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 9000/5000
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo ... sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

TRINO
Orsa — Inf. tel. (0161) 826.609 Or.: 19,55/22,15 Lire 9/6000 e 8/5000
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 16' **Dramm.**

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000
Sfida finale - Street Fighter ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000/10.000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 12.000/10.000
La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Rivisitazione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 12.000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 Or.: 20,30/22,20
Piccole canaglie ☎
di P. Schoenia, con T. Telford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.69.27 Lire 11.000/9000 Or.: 20/22,15
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 19.820 L. 10.000/9000 Or. 21/22.30
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 935.620 L. 10.000. Or.: 20; 22,15
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 L. 10.000/9000 Or.: 21 spett. cont.
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 460.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.295 L. 8000; 7000 Or.: 20,30/22,30
The river wild - Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA
I film del fine settimana

Ecco i film in programma per questo fine settimana. A Casale, al cinema Moderno, si proietta «La scuola». A Novara invece, nella sala del Faraggiana, è in programma il cartone animato «La carica dei 101».

VIGLIANO
Bagpipes, la notte è blues

Questa sera, al Bagpipes, sono attesi in pedana i ragazzi della «Bluesband». La notte è dedicata alla musica «nera», con qualche incursione nel rock.

PONDERANO
Country-rock in birreria

Questa sera, alla birreria e paninoteca Red Point, arrivano i «Rock Lines». Nonostante tre lustri passati a fare concerti, la band continua a essere convinta che suonare in pubblico sia l'unico modo per divertirsi (e per fare divertire). Il repertorio è a base di vivace country-rock. Lunedì si fa ancora musica live con gli «Ampodroc», che spaziano dal rock «classico» dei Van Halen, a quello sofisticato dei Living Color, al demenziale di Elio e le Storie Tese.

BIELLA
Espone Piera Bertarello

Prosegue al circolo Commerciale la personale della pittrice biellese Piera Bertarello. L'artista propone i suoi acquerelli: forme astratte, macchie di colore che si muovono sulla carta come note sul rigo musicale. L'allestimento si può visitare fino al primo maggio, in via Seminari: tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 16 alle 19; il sabato dalle 16 alle 20.

BIELLA
Cocktail in musica al Sociale

Domani, al Circolo Sociale, Peter Schmalfuss sarà ospite della rassegna «Aperitivi in musica». Il pianista tedesco, con il suo recital, conclude il breve ciclo di concerti di musica classica accompagnati da golose tartine, stuzzichini e cocktail. L'appuntamento è per le 11,30. Saranno eseguite pagine romantiche di Scarlatti, von Weber, Schubert e Chopin.

Per il film «La scuola»

Silvio Orlando questa sera al Nuovo Italia

VERCELLI. Protagonista in sala, questa sera al Nuovo Italia, l'attore Silvio Orlando incontrerà il pubblico del cinema di piazza Pajetta, alle 21,30, prima della proiezione dell'ultimo spettacolo della serata. In cartellone la pellicola «La scuola» di Daniele Luchetti.

Una presenza che non mancherà di interessare gli appassionati di cinema, proprio nel periodo in cui il film vive un momento di buon successo, dopo la sua recente uscita. Silvio Orlando è l'interprete principale di questo film che è stato ispirato al regista Luchetti dalla pièce teatrale «Sotto banco» del napoletano Domenico Starnone, già messa in scena con lo stesso Orlando quale protagonista. L'attore, annovera tra sue interpretazioni cinematografiche il «Il portaborse» con Nanni Moretti e «Arriva la bufera» con Abatantuono.

[g.bar.]

Tre i gruppi in concerto nella parrocchiale

Canti popolari per coro questa sera a Coggiola

COGGIOLA. E' giunto alla decima edizione l'annuale incontro interregionale di canto corale, indetto dalla Pro Loco di Coggiola in occasione della festa patronale di San Giorgio. Alla manifestazione, come sempre, partecipano tre formazioni: il «Corotrecime» di Abbiategrasso, il coro «Due Cigni» di Cigliano e i padroni di casa (che in questo caso sono anche gli organizzatori della rassegna), la corale alpina «Cesare Rinaldo» appunto di Coggiola.

Il concerto è in calendario per questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale: un appuntamento ormai tradizionale, che attira ogni anno un pubblico numeroso. La serata sarà aperta dalla «Cesare Rinaldo», diretta dal maestro Domenico Bassotto: la formazione ha da poco festeggiato i 40 anni di attività.

I cantori coggiolesi eseguiranno brani dell'antica tradizione popolare italiana, sel armonizzazioni che saranno poi seguite da altrettante canzoni sacre e profane, proposte dal coro «Due Cigni». Quest'ultimo è un complesso a voci miste, che ha iniziato la sua attività nell'88 e ha conquistato ben presto la simpatia del pubblico. La formazione, diretta da Sergio Scusello, si dedica a un repertorio popolare e d'autore, che include anche temi classici e contemporanei.

La serata sarà chiusa dal «Corotrecime»: il gruppo ha al suo attivo un gran numero di concerti in Italia e all'estero, e ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti in numerosi concorsi internazionali.

Il repertorio della formazione di Abbiategrasso, diretta dal maestro Luca Perreca, è molto vasto: si va dai canti di montagna a quelli della tradizione popolare di diversi Paesi, sempre interpretati nelle lingue (o nei dialetti) originali. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** N.V. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Molto lutto.** Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.
DORA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sostiene Perelra.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita è modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,00.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Perelra.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Sfida finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Il Regio dietro le quinte. Domani ore 15,30 **Visita guidata al Teatro Regio.** Durata della visita: 1h 30'. Ritrovo davanti alla cancellata del Teatro, ing. L. 4000 in vendita alle ore 10. Biglietteria (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 881.5241/242. Per i gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenotazione.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. in abb. TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pazzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietto TST via Roma 49, ore 12/18. Lun. rip. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 e domani doppio spettacolo ore 16 e ore 21, Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Comp. Torinci Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Pren. 9/13-15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketfilsmo**, commenti
22,30 **Motori non stop**, sett. attualità
23,30 **Speciale con noi**

Telestar
19,10 **Anna e il suo re**, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Scusi dov'è il West?**, film
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **La bellissima di vlaf privati**
0,25 **Astro**, oroscopo

Quarta Rete Tv
19 — **Scuola di economia**
19,30 **Tg 4**
20 — **Juve-Toro news**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eroticine**

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,20 **Editoriale**
20,30 **Speciale Mtv: «Unplugged»**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,32 **Alice**, telefilm
20,06 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Delitto in silenzio**, film
22,10 **Briefing**, sport
22,40 **La cicala**, film

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna**, folk
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue jeans**, telefilm
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Cuore in rete**, telefilm
18,30 **Tg Rosa**
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Due uomini e una notte**, film
22,30 **740 istruzioni per l'uso**
22,45 **Due rrringos nel Texas**, film

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Tipica Monferrato** (r)
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Il pomo di Eva**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Telecampiona
19,30 **Azzurro quotidiano - corsili e corsitari**, documentario
20 — **C'era una volta il potere «La sette vacche magre di re Shilluk»**
21 — **Comuni 2000 - Vigevano**, fabrica
21,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
18 — **Grp monitor**
19,30 **Bloc notes**, rubrica
19,45 **Eva paradisa**, telenovela
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica

Supersix
19,45 **Tg Sera**
21,30 **I guerrieri delle Filippine**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il pomo di Eva**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi**, talk show
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 740: istruzioni per l'uso**
23,40 **Informasette**
0,24 **Racing time**
1,30 **Informasette**

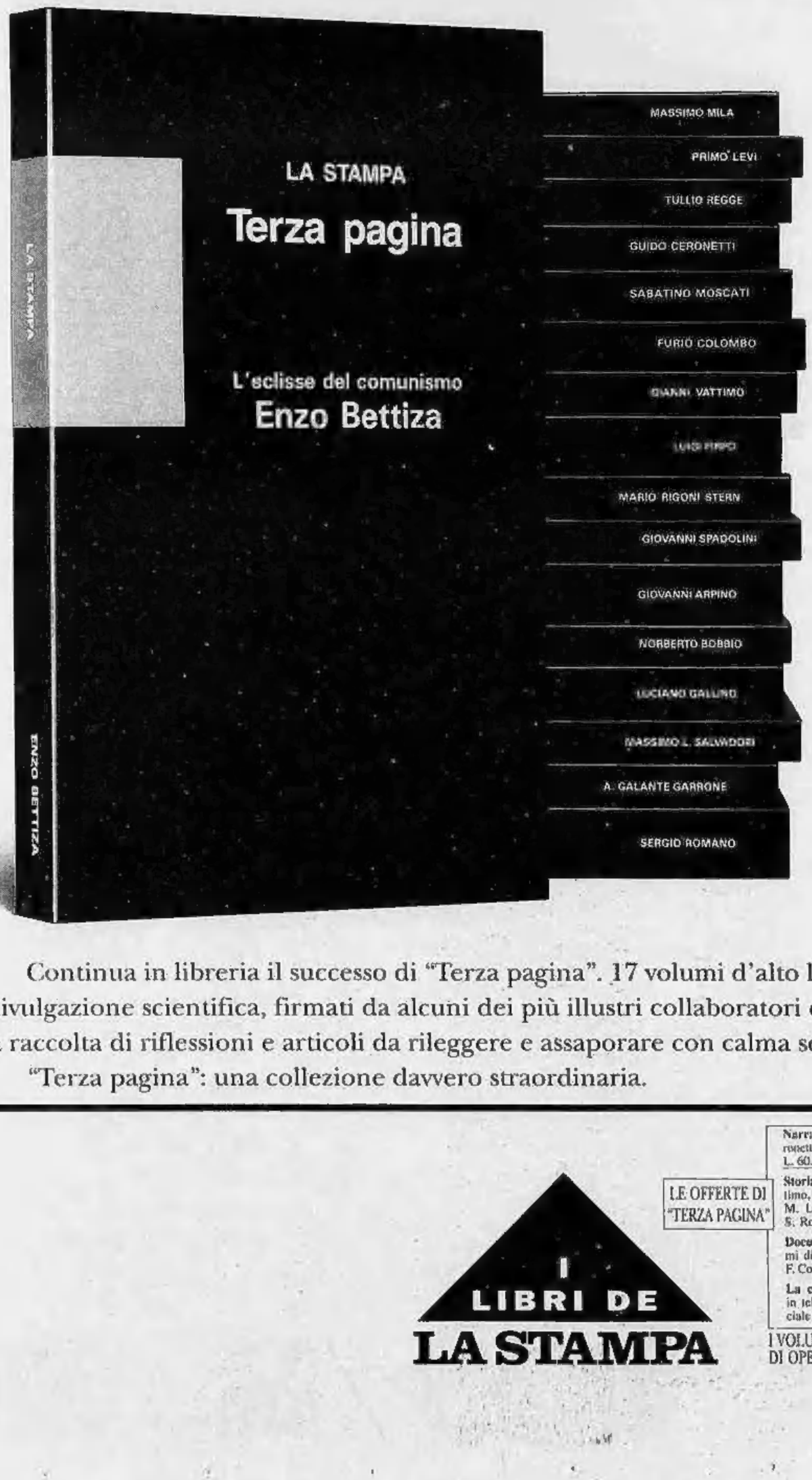
Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,50 **Uomini contro**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Film**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0619 (lire 952 al minuto + Iva)

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 15 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 160 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 186 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 202, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 254, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Stasera al Palasport si affrontano due squadre per gioco «gemelle»

Ing-Padova, chi perde è out

A quattro turni dalla conclusione della «poule» una sconfitta è pressoché irrimediabile
Il team laniero che recupera Robutti dovrebbe essere rigenerato dalla sosta pasquale

BIELLA. Tutti insieme appassionatamente, stasera al palazzetto. L'invito è allettante: si gioca Ing-Padova e la partita potrebbe offrire il miglior spettacolo tra quelli visti finora in quella «plaza de toros» che sono i play-off per la B1 di basket.

Le posta in palio è pesante: chi perde scende dal treno per la promozione. Ma per una volta, vittoria e bel gioco potrebbero andare a braccetto. La società biellese è quasi una fotocopia di quella veneta. I rossoblù calcano per la prima volta il parquet della B2 e l'obiettivo principale era la salvezza, conquistata con largo anticipo. Pure i biancoverdi, nati dalla fusione tra Padova e Solesino, vogliono imporsi come la miglior formazione provinciale e di certo non sono partiti per conquistare la promozione. I due bilanci societari sono poi sanissimi. Ambedue i quintetti hanno un'età media piuttosto bassa e, seppur con qualche differenza tecnica, sono impostati per giocare una pallacanestro aggressiva e veloce. Infine, ascoltando il coach patavino Volpato, sembra di sentire il collega Danna.

«Veniamo a Biella per fare bella figura, consapevoli del fatto di giocare contro un pubblico scatenato di 2 mila persone - dice -. Magari il Padova potesse incontrare sempre arene incandescenti ma corrette, come quella biellese. E mi spiacerebbe davvero che la posta in palio, comunque importante, giocasse a sfavore dello spettacolo. Noi, come mi pare l'Ing, mettiamo in pratica un basket pulito, senza pensare troppo a mettere le mani addosso, forse anche un po' ingenuo ma bello da vedersi. Mi auguro che l'arbitraggio risponda alle attese».

Questa sera il pubblico del palasport potrà tornare ad applaudire **Stefano Robutti** (nella foto di Corrado Michelecti) il beniamino di casa Ing da tutti conosciuto col soprannome di «bomber» per via delle sue capacità nel centrare il canestro

Conclude il coach del Padova: «Comunque giochieremo per vincere. Certo, la B1 non era il nostro obiettivo principale. Ma ora siamo lì, mancano quattro giornate alla fine, quattro curve e poi c'è l'arrivo: se qualcuno ci è davanti solo per qualche metro, perchè non alzarci sui pedali e tentare uno sprint?».

Dal canto suo l'Ing non ha troppi calcoli da fare. Se i biellesi vogliono restare in corsa, devono vincere. Prima dello stop pasquale, coach Danna aveva spiegato che la sosta giungeva quanto mai opportuna. La settimana di intervallo ha permesso di completare la prima fase di recupero di Stefano Robutti. Il «bomber» non sarà ancora al cento per cento, ma per lo meno riuscirà ad entrare sul parquet ed offrire così maggiore sicurezza nei cambi. La stanchezza aveva assalito un po' tutti i giocatori del quintetto base: Muzio, Martinetti, Bogliatto e Minessi «settepolmoni», che ha corso più di ogni altro nelle ultime partite.

Risultati a parte, già circolano voci di possibili ripescaggi in B1 a favore delle squadre che hanno bilanci in attivo. Biella partirebbe così in «pole position», se riuscisse ad arrivare seconda in classifica. Soldi o non soldi, per la promozione bisogna sempre sudare. **[d. p.]**

Primo passo del club granata. Bianconeri divisi

Il Borgo conferma Rosa Biellese, dubbi su Sollier

BORGOSESIA. Niente partite in serie D oggi: le Rappresentative dei vari gironi chiamano e il campionato per un weekend resta alla finestra, con grande gioia delle squadre visto che, finalmente, possono tirare il fiato. Ma ugualmente quella trascorsa è una settimana di grande importanza per Borgosesia e Biellese e non solo perchè tra sette giorni al Lamarmora si gioca il derby. Sul piano societario sono state prese (o stanno per esserlo) importanti decisioni, a cominciare dall'assetto tecnico.

Il Borgo si affida ancora alla coppia Rosa-Guidetti. Patron Maiolo e il suo staff hanno giocato d'anticipo rinnovando il contratto a mister Paolo Rosa e al direttore sportivo Paolo Guidetti. Conferma generale, dunque, in casa valsesiana anche perchè il timone della presidenza sarà sempre tenuto da Mario Maiolo. E non poteva essere diversamente visto lo straordinario torneo del Borgo che al suo ritorno in serie D dopo 18 anni ha contrastato fino all'ultimo la promozione in C2 del Grosseto e sta per conquistare un prestigioso secondo posto. L'aver ribadito la fiducia al duo Rosa-Guidetti consentirà al Borgo di avviare già da ora i programmi per la prossima stagione.

Sul piano squisitamente calcistico i granata ieri sera hanno disputato un'amichevole in casa della Gallaratese, leader incontrastata del girone B. Quindi Rosa ha lasciato libera la truppa fino a lunedì.

Paolo Rosa guiderà ancora il Borgo mentre la Biella non ha deciso per **Sollier**

La Biellese sfoglia la margherita Sollier. C'è invece molta incertezza in casa bianconera, specie per il discorso mister. Sotto il profilo tecnico Sollier non si discute, ma l'ingiustificato ostracismo nei suoi confronti, partito da un'esigua minoranza, si è via via ampliato tanto da coinvolgere addirittura una parte della dirigenza. E tutto questo può avere il suo peso al momento di scegliere l'allenatore per la stagione '95-96. Al momento la riconferma di Sollier a Biella viene data al 50 per cento. In parte potrebbero anche influire gli esiti degli ultimi tre match con Borgosesia, Valenzana e Savona.

Infine, in vista del derby con il Borgosesia di sabato la Biellese oggi pomeriggio disputerà un'amichevole al Lamarmora con la Caratese, club di alta classifica del girone lombardo-sardo.

Intanto continuano le chiamate nelle file della Nazionale di categoria delle promesse bianconeri. Dopo Guerrini sarà la volta di Vaira a vestire la maglia azzurra. Il difensore laniero da domani fino a martedì prende parte al torneo internazionale in programma a Grosseto. **[r. eyn.]**

CANOA

Domani mattina a Vocca. Valida per il campionato italiano

In 150 sulle acque del Sesia per la prova di discesa sprint

VOCCA. Il Sesia è ancora protagonista di un'importante manifestazione sportiva. Le sue acque ospiteranno domani una prova del campionato italiano di discesa sprint in canoa, una delle specialità più spettacolari di questa disciplina.

La gara si svolgerà, suddivisa in due manches, nel tratto fluviale prospicente il territorio di Vocca. Parallelamente all'appuntamento puramente sportivo, la manifestazione canoistica propone anche alcune iniziative collaterali per valorizzare uno sport che sta acquistando sempre più il consenso di tanti amatori. Così, questa sera, gli organizzatori delle società «Valsesia» e «Acquaviva di Biella» hanno deciso di promuovere un mini-convegno per approfondire l'attività canoistica locale.

I circa centocinquanta atleti che prenderanno parte alla gara sono già arrivati ieri in Valsesia e nella giornata odierna si cimenteranno nelle prove sul tracciato previsto. Il percorso misura 881 metri con partenza dalla Lanca della Trancia e arrivo al ponte di Isola di Vocca, in uno dei tratti più belli e impegnativi del fiume Sesia. Il tracciato è interamente visibile al pubblico. Domani dunque le due manches: la prima avrà inizio alle 9.30, la seconda alle 13. L'ordine d'arrivo (basato sulla somma dei due tempi) sarà stilato nel pomeriggio per la premiazione che avverrà alle 16,30 direttamente sul campo di gara o, in caso di cattivo tempo, all'albergo Italia di Varallo.

Ancora una volta il tratto del Sesia a Vocca è valido quale prova del campionato italiano di canoa. Questa volta si corre con la canoa sprint

La manifestazione ricopre particolare rilevanza in quanto è prova valida al campionato italiano. Ma è altresì significativa in quanto permette di presentare una specialità particolarmente emozionante quale la discesa sprint, o «rapid race», che unisce le caratteristiche di uno sport estremo con la fruibilità dello stesso da parte del pubblico. La discesa sprint, introdotta all'inizio degli Anni 80, viene praticata accorciando il percorso di gara dai classici tre-quattro chilometri a lunghezze di 500-600 metri, esaltando in questo modo la velocità e lo spettacolo.

Ma la gara sul Sesia sarà anche occasione di presentare lo sport della canoa. Questo avviene nel convegno di questa sera che si tiene alle 19 all'albergo Italia.

Paolo Quadrelli

BASEBALL

Esordio casalingo

Roccia via alla C1 contro i torinesi del Falco's

VERCELLI. Inizierà domani pomeriggio al «diamante» Bob Clemente di via Viviani l'avventura del Baseball Roccia nel torneo di C1. Avversari dei bianchi i torinesi del Falco's Grizzlies, formazione che, rispetto alla scorsa stagione, si è notevolmente rinforzata.

Organico praticamente confermato, invece, per il Roccia che presenta come unica, succosa novità, l'esordio in panchina di Dario Pisoni, ex giocatore di serie A nelle fila del Novara. Contro il Grizzlies il tecnico non potrà contare su Canali (squalificato). L'obiettivo stagionale per il Roccia è quello di disputare un campionato d'avanguardia cercando di migliorare il piazzamento dell'anno scorso quando i bicciolani sfiorarono l'ingresso ai play off.

Debutto anche per le Steelers che, in C1 femminile, ospiteranno domani mattina alle 10 il Cologno. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Il Salerno ha tre match

Amatori, solo un miracolo salva il 4° posto

VERCELLI. Il team gialloverde continua a crederci, sebbene il filo che lega l'Amatori al quarto posto si fa sempre più sottile.

I bicciolani hanno due punti di vantaggio sul Salerno ma hanno a disposizione un solo incontro (sabato 29 in casa con il Giovinazzo) mentre i campani potranno ancora contare su tre gare: gli ultimi due impegni della regular season (questa sera a Breganze contro un team ormai salvo e il 29 in casa con la Reggiana) e, lunedì, il recupero della sfida interna con il Bassano rinviata il 20 dicembre a causa dell'inagibilità del palazzetto campano.

Intanto questa sera si disputano i ritorni delle eurocoppe. In Coppa campioni il Novara cercherà di ribaltare, in casa, il 5-1 patito a Lisbona dal Benfica, mentre in Coppa Coppe la finale metterà di fronte Berloni e Roller (a Sesto 6-1 per i monzesi). **[p. m. f.]**

CALCIO BABY

Alle Scuole cristiane

Da domani 8 club si contendono il trofeo Zanera

VERCELLI. Inizia domani, alle 10, l'undicesima edizione del «Trofeo dell'Amicizia», competizione riservata alla categoria pulcini, «perla del calcio giovanile vercellese, indetta ed organizzata dalla Polisportiva Scuole Cristiane, e valida per l'assegnazione Trofeo Carlo Zanera», uno dei fondatori della Polisportiva.

Le squadre che si contenderanno il successo sono: Palestro, Junior, Vigliano, Villata, Canadà, Scuole Cristiane A e B, Occimiano. La mattina si svolgeranno i quarti di finale, nel pomeriggio le semifinali.

La conclusione si avrà martedì 25 aprile. Alle 10 si giocherà per il terzo e quarto posto, mentre, per il primo ed il secondo, la partita avrà inizio alle 11.

A tutti i partecipanti, Sebastiano Zucca, titolare del distributore Ip di corso De Rege offrirà una confenzione di pennarelli Max Collection. **[f. l.]**

I nuovi Certificati di Deposito Banca Sella, Borsa e Marco/Lira, offrono un rendimento legato all'andamento borsistico o valutario e possono pertanto raggiungere un'alta redditività, in relazione alla performance effettuata dalla Borsa di Milano o al rapporto di cambio tra il Marco tedesco e la Lira italiana.

Nuovi Certificati di Deposito Banca Sella: Borsa e Marco/Lira.

L'importo minimo da sottoscrivere è di L.1.000.000, ed è garantita l'integrità del capitale investito come pure è garantito un interesse minimo fisso. La durata è di 18 mesi e consente di usufruire del vantaggio della ritenuta ridotta al 12,5%.
I Certificati di Deposito Borsa e Marco/Lira coniugano alla sicurezza del Certificato di Deposito tradizionale l'opportunità di veder aumentare il proprio capitale in relazione all'andamento del mercato azionario o valutario.
Gli ordini possono essere effettuati fino al 28/4/95.
Le Filiali della Banca Sella e i promotori finanziari della Gestnord Consult sono a Vostra disposizione per ogni informazione.

BANCA SELLA

Vivere il granturismo.

Lancia δ HPE

Sette secondi, e il granturismo prende vita. In sette secondi Lancia δ HPE può andare da zero a cento. In molto meno cattura il vostro sguardo. Seguiamolo. Corre lungo la linea elegantemente aggressiva. Si sofferma per un istante sui particolari: nuova calandra in tinta carrozzeria, parafanghi bombati, naturalmente due porte. Poi accelera, scoprendo il comfort di un nuovo concetto di automobile: ampio portellone e divano posteriore sdoppiabile e ribaltabile, sedili Recaro in Alcantara®. Qualche secondo ancora per valutarne, con occhio smaliziato, le prestazioni: fino a 186 cavalli, motori 2.0 turbo o aspirato, oppure turbodiesel. Fino a 220 km/h. Adesso, rilassatevi: anche la sicurezza è più pronta di un colpo d'occhio. Airbag, FPS, cinture con pretensionatori e sterzo collassabile sono di serie. Così come la chiave elettronica Lancia Code**. Il vostro sguardo è già appagato. Ma quest'auto si scopre veramente solo quando la si guida.

Ouverture Lancia δ HPE. 22 e 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

*Di serie: airbag lato guida, ABS, cinture con pretensionatori, FPS, Lancia Code**.*

Lancia δ HPE	*2.0 HF*	*2.0*	*td*
CV CE	*186*	*139*	*90*
*Prezzo base**	*38.050.000*	*31.450.000*	*26.800.000*

Lancia Il Granturismo

Un anno gratuito di Servizi Speciali con Lancia Assistenza. Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti MOTOR OIL. Le vetture Lancia si acquistano anche con soluzioni finanziarie Sava. * Esclusa A.P.I.E.T. ** Solo su versioni a benzina.